FACCIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 333 · DOMENICA 10 DICEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 181, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. [illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/535934, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 390.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»: L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO. ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible] BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 650; CROAZIA K. S.; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50, MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20129 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. [illegible], FAX [illegible]. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX [illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONI O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000). COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. [illegible] IVA. IL COMMITTENTE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Le «tesi» dell'ex pm piacciono a Ulivo e An, non a Forza Italia

Di Pietro, un coro di sì

Conclave della sinistra: così governeremo

ROMA. Un coro di sì per le dodici «tesi» avanzate da Antonio Di Pietro come manifesto programmatico del suo movimento. Piacciono all'Ulivo e (pur tra qualche distinguo) anche ad Alleanza nazionale. Forza Italia, invece, arriccia il naso e la boccia giudicandole «aria fritta». Anche se, ad un primo bilancio, pare che le idee dell'ex pm di Mani pulite piacciano più a destra che a sinistra. Per tutti, sintetizza il leader cdr Rocco Buttiglione: «Mi sembra proprio un bel programma di centrodestra». Ma anche Mariotto Segni strizza l'occhio, proprio in merito alla scelta presidenzialista delle tesi. Intanto, la sinistra si è raccolta in conclave sulle colline senesi. Obiettivo, ha spiegato D'Alema: [illegible] una classe dirigente all'altezza, ripotenziare la politica, fare dello Stato sociale una risorsa, creare un'etica civile contro i corporativismi, pensare a una leadership collettiva dei progressisti poiché «la sinistra è diventata molte sinistre».

ALLE PAG. 2 E 3

L'ULIVO IN CERCA DI IMMAGINE

La sinistra italiana è di nuovo a un passo dal governo, come due anni fa? Allora irruppe Berlusconi a sbarrarle il cammino, galvanizzando un'Italia di centro-destra vitale ed emergente; ma il leader del Polo (che ieri si è, ahimè, autodefinito «un tycoon da six billion dollars») vede indebolita la propria credibilità di candidato premier, se non altro per via di un comportamento processuale spaccone nelle inchieste giudiziarie che lo riguardano, non degno di un uomo di Stato. Risultato: la sinistra figura la meglio piazzata nella corsa per la conquista del governo, a meno che si tratti nuovamente di un'illusione ottica come al tempo di Occhetto.

D'Alema, Veltroni e gli emissari dell'Ulivo in questi giorni girano l'Italia incontrando privatamente imprenditori e vescovi allo scopo di rassicurarli. Come per dire loro, a diverso titolo esponenti dell'establishment: «Guardate che siamo l'unica forza ragionevole presente sul mercato politico. Lo abbiamo dimostrato riformando scala mobile, costo del lavoro, pensioni, norme sugli immigrati. Il nostro candidato premier sa più di sacrestia che di politburo. E' giunto il momento di metterci alla prova».

Tali argomentazioni, non prive di forza logica, tanto più che sono accompagnate da un comportamento parlamentare responsabilmente finalizzato all'approvazione della finanziaria, determinano a sinistra lacerazioni profonde come non mai. Un intellettuale che gode di molto credito nella sinistra torinese, Marco Revelli, è giunto a sostenere sul «Manifesto» che in Italia non competono tra

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON FINI

«Tonino vieni con noi»

A Prodi e Veltroni piace il «programma» di Antonio Di Pietro. Fini (nella foto) non ci crede: «Di Pietro pone serie difficoltà all'Ulivo, ad esempio sul presidenzialismo». Più facile, per Fini, l'ipotesi di un Di Pietro che si allei al Polo. Corbi A PAG. 2

ALLA CERTOSA DI PONTIGNANO

Teste d'uovo in seminario

SIENA. Nella prima giornata D'Alema illustra le coordinate del «Cambiamento». E la temibile Sinistra, ecco la qui: «buonista» e antica, con le sue teste d'uovo a convegno. Con la voglia di governare. Nella foto: Prodi. Corrias e Grumelllini A PAG. 3

Ma sulla manovra sarà scontro alla Camera

Finanziaria, meno tasse per le piccole imprese

Possibile il ricorso al voto di fiducia Guerra sui tagli a scuola e università

ROMA. La commissione Bilancio della Camera ha licenziato il testo della Finanziaria. Da domani lo scontro passa in aula. Ed è polemica soprattutto sulla scuola (nella foto, il ministro Lombardi). Secondo le modifiche approvate, i risparmi derivanti dalla diminuzione delle classi saranno utilizzati solo per potenziare l'istruzione pubblica e non quella privata. Una scelta che dovrebbe calmare gli studenti delle secondarie, ancora sul piede di guerra. Ma la miccia si riaccende sul fronte degli [illegible]. E' stata bocciata la tassa regionale per il diritto allo studio nelle università; e questo significa che ci saranno meno fondi per le borse di studio ai giovani con difficoltà finanziarie. Sul fronte economico, infine, è stata decisa l'estensione alle piccole e medie imprese della legge Tremonti. ALLE PAG. 6 E 27

LA RUSSIA AL VOTO

IL LUNGO CAMBIO DELLA GUARDIA

MOSCA

Il voto che, domenica prossima, rinnoverà la Duma russa appare destinato a imprimere una svolta cruciale nella situazione del Paese e a mutare radicalmente i rapporti di forza che si determinarono due anni fa, dopo i tragici avvenimenti dell'ottobre.

Tutti i sondaggi dicono unanimemente che il nuovo Parlamento sarà, nello stesso tempo, più «di sinistra», più «nazional-patriottico», più «di opposizione» dell'attuale.

Anche nell'ipotesi - peraltro probabile - di una manipolazione più o meno vasta dei risultati, sarà ben difficile nascondere che il *feeling* popolare è cambiato e che la Russia esige un cambiamento di linea.

Le incognite sono tuttavia molte e inquietanti. E non tanto per il possibile, probabile successo del partito comunista, unico tra tutti quelli dell'ex impero ad aver conservato il suo nome. Il pc di Ziuganov, infatti, per quanto in testa in tutte le previsioni, non può conquistare da solo la maggioranza dei voti. L'esito più verosimile, a sette giorni dal voto, appare sì quello di una complessiva vittoria delle opposizioni, ma esse sono diversificate, comprendono, oltre ai comunisti, numerose formazioni moderate-riformatrici la più importante delle quali è il partito «Jabloko» di Grigorij Javlinskij, e altre formazioni patriottiche d'impronta anticomunista, la più influente delle quali è il «Congresso delle comunità russe», guidato dalla potente accoppiata di Jurij Skokov e del generale Aleksandr Lebed.

Il minimo comune denominatore di tutte queste forze è la critica, aspra e inconciliabile, verso il corso «riformatore» dell'attuale governo e del presidente Eltsin. Tutte, in varia misura, hanno concentrato il fuoco polemico su direttrici che incontrano larga eco popolare: lotta contro la corruzione e la criminalità dilagante; revisione (e parziale cancellazione) della privatizzazione selvaggia con cui è stato sparrito in poche mani il patrimonio dello Stato; recupero della dignità nazionale, della

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 16 PRIMA COLONNA

L'ITALIA DEL DUEMILA

Tra religione maghi e stregoni

Quinta puntata dell'inchiesta sull'Italia del Duemila. Questa volta Paolo Guzzanti affronta l'ampia galassia delle fedi: nuove religioni eroderanno l'egemonia della Chiesa cattolica, che potrà però contare sempre su uno zoccolo duro fatto dal 10 per cento dei praticanti. Una quota simile conteranno anche laici di sinistra, atei e agnostici. Crescerà il buddhismo, la religione senza dogmi e misteri. Ma continuerà a proliferare anche il mondo di maghi e fattucchiere, satanismi e superstizioni.

Paolo Guzzanti A PAG. 13

La città indifferente dopo la catena di omicidi, il sindaco Bianco: c'è da dimettersi

Catania, in cento al corteo antimafia

I giudici: ora lo sappiamo, siamo abbandonati

CATANIA. Il «caso Catania» non sembra interessare più nemmeno ai catanesi. Ieri mattina, erano un centinaio i partecipanti alla manifestazione antimafia promossa dal Comune a sostegno dei giudici. Era un'iniziativa che voleva sottolineare la partecipazione al dramma di una città che, oppressa dalla mafia, è costretta a misurarsi con problemi di organico nella magistratura e nelle forze dell'ordine, ma anche con una crisi che coinvolge ormai tutti gli strati della cosiddetta società civile. «Ci sentiamo soli e abbandonati - ha esordito Mario Amato, uno dei sostituti di punta della procura antimafia -, qui siamo tra noi. Il vuoto della platea è davvero desolante. Catania è una città indifferente al problema mafia: aggiungerei, infastidita dall'antimafia. Siamo soli e consapevoli della nostra solitudine». Desolato anche il commento del sindaco Enzo Bianco: «Viene voglia di abbandonare tutto». **Albanese** A PAG. 5

Una polizia Nato a Sarajevo

Per difendere i quartieri serbi L'Italia nel «direttorio di pace»

di Fabio Galvano A PAGINA 9

Francia, il dialogo non decolla

Trasporti fermi per altre 48 ore Chiuso anche il tunnel della Manica

di Enrico Benedetto A PAGINA 7

Semina terrore, poi si uccide

Sanremo, colto da raptus di follia spara su tre persone: un morto

di Gian Piero Moretti A PAGINA 15

LA TRAGICA ILLUSIONE

Se l'antimafia è di pochi

L'azione dei magistrati ha intaccato la capacità economica della mafia, ma lo Stato non ha risposto ai bisogni della società: e il cittadino non si mobilita.

La Licata A PAG. 5

Ricostituenti invece di leccornie, in Usa nascono le festività «corrette»

Vitamine come regalo di Natale

NEW YORK

SARANNO 450, è stato calcolato, i miliardi di dollari che gli americani spenderanno per festeggiare degnamente il Natale. Saranno 22 miliardi più dell'anno scorso e divisi per il numero di abitanti significheranno una spesa media individuale di 500 dollari, una buona parte dei quali destinati all'acquisto di dolciumi e leccornie varie. In qualche modo, anche senza dimenticare l'apologo di Trilussa sul «pollo statistico», si tratta della prova che tutto sommato le cose dell'economia vanno bene. Ma il problema per molti non è tanto quello di riuscire a partecipare all'abbuffata, quanto il senso di colpa che provano nei confronti della salute, intesa come linea.

Ebbene, quest'anno qualcuno ha voluto mettere insieme la «voglia di spendere» che nel periodo natalizio travolge i newyorkesi e il senso di colpa che li accompagna quando si avventano sui ricchi piatti. Si chiama «Healthy Pleasures», sani piaceri, si trova nella parte più ricca del Village e si autodefinisce «il primo supermercato gourmet naturale del mondo». I suoi clienti abituali sono coloro che usano mettere i piaceri della gola in secondo piano, ma sotto Natale anche loro cedono al richiamo delle abbuffate e snobbano Healthy Pleasures, con grande disappunto del proprietario, Orlando Soto. Loro, di solito, l'indomani si pentono, ma lui intanto non incassa.

Così ecco che per quest'anno ha preparato tutta una serie di «cesti natalizi» che invece di vino, torte e tavolette di cioccolata contengono spargianti bottiglie di vitamine in pillole. Ci sono la «Echinacea» e la «Golden Seal» che quest'anno - hanno deciso coloro che «fanno tendenza» - sono il toccasana per prevenire il raffreddore invernale. C'è il «Melatonin» che sempre secondo i signori di cui sopra previene praticamente tutto e poi ci sono le pillole che servono a disintossicarsi, ad acquistare più energia, a tonificare i muscoli e a dormire più profondamente. Le abbuffate Mister Soto non le garantisce, ma la «confezione natalizia» sì. Secondo lui è soprattutto quella che gli ultrà del consumo a Natale cercano. Il contenuto non conta.

Franco Pantarelli

OGGI

di Guido Ceronetti

Per un istante d'estasi
Noi paghiamo in angoscia
Una misura esatta e trepidante,
Proporzionata all'estasi.
Emily Dickinson, 1862

Mancava la corrente elettrica perché i genitori non avevano i soldi per pagare la bolletta

Otto anni, muore nel rogo causato da una candela

Dramma della povertà a Molfetta: il bimbo dormiva solo nel «basso»

LE FIAMME DELLA MISERIA

Gli occhi di Giuseppe

Gli occhi del piccolo Giuseppe non possono più guardarci. Fermiamoci e riflettiamo sulla sua morte, sulla sua speranza spezzata. Pampaloni A PAG. 11

BARI. Dramma della povertà in un basso di Barletta, ne è rimasto vittima un bambino di otto anni. I genitori, insieme con la figlia minore, 4 anni, erano andati in visita dalla zia. Giuseppe, rimasto solo in casa, è andato a dormire. Accanto al letto c'era una candela accesa per fargli compagnia. Una candela perché la casa era al buio, come sempre da quando l'Enel ha tagliato i fili perché il papà, disoccupato e senza stipendio, non aveva il denaro per pagare la bolletta. Non si sa come sia accaduta la disgrazia, non ci sono testimoni. Gli inquirenti suppongono che a un tratto la candela sia caduta sul letto di Giuseppe. A quel punto le fiamme si sono propagate a poco a poco e hanno bruciato le coperte. Giuseppe si è svegliato, ha cercato di fuggire, cercando un nascondiglio sotto il letto. Quando l'hanno trovato, era troppo tardi. **Attino** A PAG. 11

VUOI VENDERE BENE IL TUO APPARTAMENTO?
PER UNA VALUTAZIONE GRATUITA RIVOLGITI
QUI
gabetti
AG. CROCETTA
Via Bove, 2 ang. C.so De Gasperi - TORINO
AG. VIBERTI
C.so Monte Cucco, 57 - TORINO
AG. STADIO
C.so G. Agnelli,66 - TORINO
AG. NIZZA
Via Nizza, 211/A - TORINO
AG. GIULIO CESARE
C.so Giulio Cesare, 48 - TORINO
AG. CRIMEA
C.so Fiume, 5 - TORINO
AG. LUCENTO
Via Borgaro, 52/D - TORINO
AG. PARELLA
C.so Monte Grappa, 84 - TORINO
AG. SANTA RITA
C.so Sebastopoli, 235 - TORINO
AG. COLLEGNO
C.so Francia, 186 - COLLEGNO
AG. RIVOLI
C.so Susa, 50 - RIVOLI
TEL. 011/5767

Le tesi dell'ex pm conquistano An. La Lega le critica. Buttiglione: bel programma di centrodestra

Di Pietro spacca il Polo

Forza Italia: il suo piano è aria fritta

ROMA. Quali reazioni alle 12 tesi presentate da Antonio Di Pietro come manifesto programmatico del suo movimento? «Ampiamente condivisibili» dicono molti uomini di Fini, pur tra qualche riserva. «Apprezzabili in parecchi punti» sostiene l'Ulivo. «Aria fritta» taglia corto Forza Italia.

Certo è che il sonnolento Palazzo del potere non ha subito particolari sussulti dopo la pubblicazione del documento in cui l'ex magistrato espone la sua via all'Italia che verrà. Anzi, le reazioni sono state piuttosto blande, misurate, con consensi e dissensi troppo trasversali per dichiarare una possibile ammissione del «signor Manipulite» in uno dei due schieramenti.

Sarà stata proprio questa composta accoglienza alle sue tesi, oppure le polemiche sulle «spiegazioni-non-spiegazioni» alle sue dimissioni dalla magistratura a innervosire Di Pietro? Ieri sera alle 18.30, quando è arrivato a Fiumicino da Seul appariva teso e contrariato, non ha voluto parlare ai cronisti.

Comunque, a voler fare di conto fondandosi sulle dichiarazioni dei vari parlamentari, dovremmo concludere che Di Pietro è piaciuto di più a destra (eccezion fatta per Forza Italia e con alcune riserve avanzate da Fini) che a sinistra. Anche se Prodi entrando nell'eremo di Pontignano ha benedetto il «manifesto Di Pietro» dicendo che «i punti di convergenza sono dominanti, direi quasi totali».

Ma, ha fatto notare il colonnello finiano Gasparri, «la scelta chiara del presidenzialismo alla francese segna una netta differenziazione con le nostalgie parlamentariste dell'Ulivo».

Dunque Di Pietro porta acqua al mulino della destra? Ne è convinto il segretario del cdu, Rocco Buttiglione: «Mi sembra proprio un bel programma di centrodestra». Ma anche un cespuglio inquieto del centrosinistra, come il gruppo di Segni, strizza l'occhio all'ex pm, proprio per la sua scelta presidenzialista.

Il cod, per bocca di D'Onofrio, dà un giudizio assai analitico sui 12 punti, risultato: dieci sì e due «ni». Sostanzialmente, comunque, Di Pietro alla destra è piaciuto, al punto che Tremaglia, di An, ha detto che si adopererà affinché l'ex pm incontri Fini e veda con lui il da farsi.

Ma l'ipotesi che Tonino corra col Polo è assai remota, non solo perché lui proprio nel presentare il suo programma si è chiamato fuori da ogni schieramento, ma anche perché l'ammiraglia del Polo, Forza Italia, ha dato giudizi sprezzanti sul documento.

Vittorio Dotti per esempio dissente sul punto 4 relativo alle tv, dove Di Pietro prevede «l'incompatibilità tra cariche politiche e proprietà dei mezzi d'informazione». Mentre Tiziana Maiolo è più severa ancora: «Le tesi di Di Pietro sono un ottimo esempio di programma dell'ovvio, non solo, ma hanno anche una vaga valenza ricattatoria». Quindi di collaborazione neanche a parlarne, come peraltro ritiene Alfredo Biondi che definisce il documento «un elenco di cose ovvie». E Forza Italia si trova a cantare nientemeno che con la Lega. Maroni definisce il programma «inefficace, ridicolo ed eterno», in sintonia con l'avvocato Taormina che parla di «aria fritta e minestra riscaldata», mentre Vito Gnutti lo giudica solo «programma di buone intenzioni».

Quanto al racconto delle ragioni che lo hanno indotto a lasciare la magistratura, Di Pietro ha suscitato più confusione che mai, perché non ha detto nulla di concreto, e *L'Osservatore Romano* ha commentato con «sconcerto» questa «non-spiegazione» che «semmai ha aggiunto nuovi interrogativi sui veri motivi di quella scelta».

Raffaello Masci

DOTTI

«Riforme prima del voto»

ROMA. «C'è l'esigenza di votare presto, ma c'è anche quella di fare alcune riforme per evitare l'instabilità che si è verificata dopo le ultime elezioni». Lo ha affermato Vittorio Dotti, presidente dei deputati di Forza Italia, in una intervista: «L'attuale Parlamento potrebbe approvare due riforme: una norma antiribaltone; e un'altra che consenta la designazione del premier sulla scheda elettorale. In questo caso si potrebbe andare al voto anche a maggio-giugno». Le divisioni emerse tra gli Azzurri sulle mozioni relative al semestre europeo? «Mantenere la posizione di Martino avrebbe significato mettere inutilmente in difficoltà il governo di fronte all'Europa». (Ansa)

Antonio Di Pietro e la moglie al rientro in Italia. In basso: Gianfranco Fini

I «12 punti» di Tonino

Dodici punti per garantire «certezze e stabilità, chiarezza di programmi e di possibilità concrete di realizzarli» al Paese. E' il programma presentato ieri da Antonio Di Pietro, il «manifesto per un'Italia migliore» inviato a punto dall'ex pm di Mani pulite e affidato al giudizio dei cittadini oltre che dei partiti.

POLITICA ESTERA. E' necessario accelerare l'entrata in Europa. Noi troppo spesso declamiamo un europeismo di facciata, ma non siamo in grado di rispettare le regole che l'Unione Europea si è data con l'unanime voto dei suoi governi nazionali e del suo Parlamento a Strasburgo. Insomma non si deve recitare la litania dell'europeista convinto e poi non rispettare i dettami del Parlamento europeo e le regole di Maastricht.

RIFORME ISTITUZIONALI. La cosa più urgente è procedere alla riforma elettorale (maggioritario e doppio turno); altrettanto urgenti sono, poi, le riforme di garanzia liberale: statuto delle opposizioni, antitrust, legge sul conflitto di interessi: sulla base di questo nuovo equilibrio di potere bisognerà poi provvedere all'introduzione del semipresidenzialismo alla francese, come forma di un più stabile governo, alla riduzione del numero dei parlamentari e alla previsione di un'unica Camera legislativa.

ECONOMIA. Attuare un'ampia liberalizzazione dei mercati e l'uscita dello Stato dal ruolo di gestione diretta dell'economia. Allo Stato dovrà essere, invece, riservato il compito di regolamentazione e controllo attraverso «authority» competenti ed indipendenti allo scopo di evitare il pericolo di un semplice trasferimento dei monopoli dall'area pubblica a quella privata. Bisognerà occuparsi finalmente del Sud favorendo uno sviluppo finalmente autopropulsivo e incentrato sulla creazione di infrastrutture innovative, su programmi formativi adeguati alle nuove esigenze oltre che naturalmente sul recupero delle aree metropolitane, dei litorali, ecc.

INFORMAZIONE. Ridurre la concentrazione della proprietà dei mezzi di informazione e assicurare un'effettiva parità di accesso ai mezzi di comunicazione di massa. Non solo, ma l'ex magistrato è chiaro nel precisare che deve. Inoltre, essere prevista l'assoluta incompatibilità tra cariche politiche e la proprietà dei mezzi di informazione.

OCCUPAZIONE. Cercare nuovi posti di lavoro attraverso la crescita dell'economia. Bisogna ridurre drasticamente la pressione fiscale sugli utili reinvestiti e incentivare in ogni modo la ricapitalizzazione delle imprese e l'azionariato popolare. Bisogna, poi, abbattere i vincoli non assolutamente necessari o dannosi e ridurre i vincoli legislativi e fiscali per le nuove iniziative imprenditoriali che sono penalizzate e soffocate dalla congerie di norme, regolamenti e leggi stratificatisi nel tempo.

FEDERALISMO. L'obiettivo non deve essere quello di incrinare l'unità dello Stato ma piuttosto di realizzare tutti quei possibili decentramenti - compreso quello fiscale - che consentano ai cittadini di partecipare significativamente alla gestione della cosa pubblica, allo scopo di eliminare i costi assurdi di una burocrazia inefficiente; le Regioni ed i Comuni devono promuovere la produttività delle loro amministrazioni.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. Investire nell'ammodernamento delle strutture e nella formazione del personale, disporre l'accorpamento di alcuni ministeri con relativi apparati tecnici e burocratici, a operare una vasta opera di delegificazione con relativa compilazione di testi unici, completare la riforma sulla trasparenza degli atti amministrativi, varare definitivamente quella sugli appalti pubblici, istituire un'authority indipendente per il controllo dei patrimoni dei dipendenti pubblici.

FISCO. Ridurre contemporaneamente e parallelamente l'evasione fiscale e la pressione del Fisco: un patto esplicito con i cittadini in forza del quale una quota importante dell'evasione recuperata deve essere destinata ad alleggerire la pressione dove questa è già oggi eccessiva. In concreto, riorganizzare l'Amministrazione finanziaria con la presenza di una efficiente Polizia amministrativa, depenalizzare le violazioni minori, ridurre drasticamente il numero delle imposte, ridurre al minimo le liti, eliminare concretamente il segreto bancario. E poi basta con condoni fiscali immorali, inutili e pericolosi.

FORMAZIONE PROFESSIONALE. Non v'è dubbio che oggi la risorsa per lo sviluppo di un Paese è la qualificazione del capitale umano. A tal fine appare importante prolungare la scuola dell'obbligo fino ai 18 anni, potenziare lo sviluppo delle scuole professionali con l'introduzione del periodo dell'apprendistato durante l'iter scolastico, promuovere continuamente l'interscambio fra docenti ed allievi, introdurre le nuove tecnologie e metodologie multimediali di insegnamento.

ECOLOGIA. La particolare collocazione dell'Italia nel cuore del Mediterraneo può diventare luogo privilegiato per fare dell'ecologia, un'occasione di investimento. A tal fine occorrono interventi per il ripristino dell'assetto idrogeologico, la promozione del decentramento territoriale e del telelavoro, della tutela e della qualità ambientale, l'implementazione dell'energia pulita.

SOLIDARIETA'. Occorre passare dalla visione di uno Stato assistenziale che tanti danni ha provocato al bilancio pubblico a nuove forme di solidarietà con la creazione di servizi innovativi in grado di creare nuova occupazione. Occorre soprattutto incentivare il volontariato a cui va riconosciuta cittadinanza piena con la implementazione delle organizzazioni non-profit. Attraverso la promozione e lo sviluppo di organizzazioni non-profit si stanno creando rilevanti opportunità di nuova occupazione. Importante potrebbe essere anche la trasformazione dell'attuale servizio di leva in un «anno di servizio nazionale» uguale per tutti, uomini e donne da impiegare, secondo le proprie attitudini e aspirazioni, nella solidarietà.

GIUSTIZIA. Tanto per cominciare, redistribuire sul territorio gli Uffici giudiziari, eliminando e raccorpando tutti quegli Uffici periferici sottoutilizzati o sovradimensionati. Richiamare i magistrati distaccati in attività non giurisdizionali. Ampliare la competenza del giudice unico rispetto a quello collegiale sia in materia civile che penale. E soprattutto occorre riaffermare due cose: l'indipendenza totale della figura e del ruolo del pubblico ministero, l'unicità della giurisdizione.

INTERVISTA

IL LEADER DI ALLEANZA NAZIONALE

Fini: «Caro Tonino niente male, però...»

«Programma un po' generico ma non vedo convergenze con Prodi e D'Alema»

ROMA. E' un programma, quello di Di Pietro, che esclude Lega e Rifondazione e pone seri problemi, sul terreno della riforma istituzionale, all'Ulivo». Gianfranco Fini, leader di An, risponde così a Romano Prodi e Walter Veltroni che ieri hanno visto nell'articolo di Di Pietro un ponte per un'alleanza politica.

Dunque, Fini, secondo lei Veltroni e Prodi hanno frainteso?

«Ci vuole proprio la faccia tosta di Prodi e Veltroni per dire che la convergenza è totale. Hanno diffuso un programma di 88 pagine, due giorni fa, in cui non c'è traccia di un sistema semipresidenzialista alla francese, come auspica Di Pietro. Non vedo come possano fare finta che su questa questione, nodale, ci sia un accordo totale. Mi sembra che la sinistra sia un po' troppo frettolosa. A meno che non vogliano riscrivere la parte del loro programma che riguarda la riforma dello Stato. Allora sarebbe un fatto nuovo. Dimostrano di voler dire a ogni costo: "Di Pietro è con noi" anche facendo la figura di chi nega di aver scritto nel programma cose totalmente diverse sul modello dello Stato».

Oltre che del presidenzialismo l'ex pm di Mani pulite tocca molti argomenti.

«Su molti punti è stato abbastanza generico; dunque è stato possibile registrare confluenze ampie».

Una critica a Di Pietro?

«No: è una critica a Di Pietro, ma al mezzo che ha scelto per diffondere le sue idee. Un articolo non può essere molto lungo e dunque non si possono approfondire gli argomenti. Pur nella sua genericità, comunque, leggendolo bene ci sono alcuni punti che escludono delle convergenze con il centro sinistra. Bertinotti non si può riconoscere nella parte relativa all'economia. E questo determina un problema politico qualora l'Ulivo faccia un accordo con Rifondazione. La stessa Lega non credo possa sottoscrivere il modo in cui Di Pietro intende il federalismo. Perché non solo esclude qualsiasi ipotesi secessionista, ribadendo la intangibilità dell'unità nazionale. Ma lo interpreta come forte decentramento più che come articolazione in senso federale dello Stato».

Dunque l'ipotesi «Di Pietro con l'Ulivo» romperebbe possibili alleanze elettorali?

«Bossi non può dire "mi riconosco" in quello che dice Di Pietro. A meno che non dica una palese bugia rispetto a quello che ha sempre sostenuto».

Rocco Buttiglione ha detto che quello di Di Pietro è un programma di centro destra.

«Io non lo giudico di centro destra o di centro sinistra. Lo ripeto: è un articolo più che un programma. Quindi per forza di cose è generico e può essere sottoscritto da più parti. Anche se qualcuno lo sottoscrive in maniera un po' ipocrita».

Lei in quali parti lo sottoscrive?

«L'ho detto a piazza San Giovanni, per noi il modello istituzionale deve essere un modello presidenzialista, possibilmente alla francese».

Di Pietro sostiene però anche il doppio turno...

«Io sono invece convinto che si posso lasciare il turno unico. Il vero nodo è se si elegge o meno il capo dello Stato e se il capo dello Stato nomina o meno il capo del governo. Poi si può discutere della legge elettorale. E' l'ultimo anello. Se ne si fa come D'Alema che dice facciamo subito la legge elettorale e poi nella prossima legislatura discutiamo dell'elezione del Presidente della Repubblica».

Nel programma dell'ex magistrato viene presa in esame anche l'incompatibilità tra cariche politiche e la proprietà dei mezzi di informazione.

«Ed è questo il punto che ci divide. Noi abbiamo affrontato il problema in maniera diversa, impostandolo sulla necessità della separazione tra gestione e impegno politico. Ma è più semplice ridiscutere il punto relativo all'informazione che non quello relativo al modello dello Stato. Obiettivamente il livello del problema è diverso».

Dunque aprirete una trattativa con Di Pietro?

«Non siamo al calcio mercato. E poi Di Pietro non ha ancora deciso se farà politica o no».

Di Pietro ha la statura e il seguito di un leader...

«Noi abbiamo già il nostro leader. E' Silvio Berlusconi».

Incontrerà Di Pietro?

«Chi sa chi lo sa? Forse».

Maria Corbi

IL CASO

LA RIVOLTA DEI CESPUGLI

Ripa: Romano io ti boccio

«I verdi sanno combattere i diserbanti»

NAPOLI. Il programma dell'Ulivo? Da bocciare. Carlo Ripa di Meana lancia da Napoli un siluro agli alleati e non risparmia neppure Antonio Di Pietro. Sì, perché a Prodi il portavoce dei Verdi rimprovera proprio di aver fatto sue le posizioni dell'ex pm, accogliendo le tesi sulle riforme istituzionali e «alzando una barriera nei confronti di Rifondazione Comunista».

Lontano dal convento di Pontignano, dove «l'abate D'Alema e i suoi certosini cogitano sul destino della sinistra», Ripa di Meana propone al consiglio federale riunito nel capoluogo campano di non approvare il testo messo a punto dagli esperti di Prodi e sorride ai cronisti che gli chiedono di commentare la sortita di Di Pietro su Repubblica: «Si confermano le mie previsioni. Avete visto, mi sono sbagliato di soli nove giorni. Avevo detto che avrebbe rotto gli indugi entro il 30 novembre e invece lo ha fatto l'8 dicembre dal Giappone».

Le critiche all'Ulivo monopolizzano la discussione del parlamentino dei Verdi, a partire dalla relazione del portavoce che suona come una stroncatura.

«I binari - ammonisce Ripa di Meana - corrono diritto verso Di Pietro e chiudono ogni possibilità di rapporto con Rifondazione. Tutta la prima e la seconda parte delle tesi è infatti dedicata alle riforme istituzionali e alla giustizia, assumendo le posizioni dell'ex pm».

Che cosa non va nel programma? «Il modello francese proposto da Prodi e da Di Pietro è il modello meno ilmocratico, quello più centralista, che più penalizza la società. Se si vuole lavorare sul sistema federalista e rappresentativo, il punto di partenza non può che essere il modello tedesco».

Il portavoce dei Verdi Carlo Ripa di Meana

Non è una rottura, quella che si consuma all'ombra del Vesuvio. Ma Ripa di Meana non usa mezzi termini sul programma dell'Ulivo, ritenuto carente sulle questioni ambientali, centrato in materia economica sui «parametri europei più rigidi», non sufficientemente impegnato sulla difesa della scuola pubblica, privo di indicazioni sui diritti civili.

«Per me - ribadisce il portavoce dei Verdi - lo boccerei. Non è una questione di emendamenti da proporre, è l'impianto generale che non va». E se si aspetta l'assemblea nazionale di gennaio per il giudizio definitivo e non si parla di uscire dalla coalizione di centro-sinistra, è già certo che i Verdi si presenteranno da soli alle elezioni per la quota proporzionale.

Ripa di Meana spiega così il malumore che agita i cespugli dell'Ulivo, partendo dalla battuta di Fini impegnato a risolvere i guai in casa del Polo: «Sarebbe scontato dire che i Verdi da sempre combattono i diserbanti. Ma il problema è più serio perché conferma la nostra valutazione: il sistema maggioritario in Italia è vissuto come precipitazione verso il bipartitismo e i capi dei grandi partiti venturi sono sistematicamente insofferenti della diversità».

Mariella Cirillo

Mario Segni

«L'Ulivo è il pds mascherato»

COSENZA. «I problemi con l'Ulivo non sono artifici di stampa, sono reali». Lo ha detto il leader dei pattisti, onorevole Mario Segni, intervenendo alla festa del movimento che si sta svolgendo a Rende. «Non condividiamo - ha detto Segni - che la coalizione sia in realtà il partito della Quercia mascherato. Io penso, invece, ad una grande realizzazione che non è egemonizzata da nessuno».

Segni ha ribadito la necessità di una riforma del sistema elettorale in senso presidenziale ed ha rivendicato al suo movimento il ruolo di alternativa alla destra. «Una alternativa, però - ha detto - non come quella proposta dal pds o da D'Alema, ma quella composta da forze moderate, cattoliche e laiche. Il patto deve essere un nuovo modello che non deve confondersi con quello rappresentato dalla sinistra dalemiana». Per quanto riguarda, infine, la data delle elezioni, Segni ha riferito di «non avere fretta». (Ansa)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pisanti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 16-21 Rue du Cairo, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Corridoni 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.271

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 9 Dicembre 1995 è stata di 551.102 copie

Prodi: Berlusconi come Chirac, non è di parola. Veltroni: condividiamo ogni frase di Di Pietro

D'Alema: stiamo studiando da vincitori

«La sinistra ora è molte sinistre»

PONTIGNANO (SIENA)
DAL NOSTRO INVIATO

Tutte più vicine al cielo (della politica) queste molte sinistre che D'Alema per un'ora e dieci, qui alla Certosa che domina il verde senese, spazzola con parole assai pensate («Sono molti mesi che preparo la relazione») intorno al futuro, ai vincoli e alle soluzioni che comporterà il Grande Cambiamento (di società, lavoro, bisogni, rappresentanza) dell'unica Italia possibile «che noi ci candidiamo a governare».

E' il futuro auspicato - e non il terrestre presente di risse impolitiche - a scendere con grazia nel salone dove siedono i 111 invitati di questo seminario che riunisce i padri nobili e i figli modernisti della sinistra - Ingrao e Michele Serra, Macaluso e il regista Tornatore, Napolitano e Rutelli - per mettere insieme l'architettura di un progetto. Come dirà D'Alema: creare una classe dirigente all'altezza, ripotenziare la politica, fare dello Stato sociale una risorsa e non un peso, creare un'etica civile contro i corporativismi, pensare a una leadership collettiva delle forze progressiste poiché «la sinistra è diventata molte sinistre».

Nobile e meditato, appunto. Ma poi il rude confronto con la realtà (qui alla Certosa rappresentato dalla truppa dei giornalisti scristianamente obbligata a non valicarne le mura riscaldate) crea un effetto curioso: dentro il argomento di Delors e globalizzazione, di fine delle classi e centralità delle comunità di interessi; mai un accenno a Di Pietro, Berlusconi, elezioni.

Ma appena fuori il quotidiano torna a essere il pane. Perciò Prodi, dopo sette minuti di parcheggio, dirà entrando: «Berlusconi, come Chirac, ha fatto tante promesse in campagna elettorale che non ha poi mantenuto. Mi pare che tra le nostre tesi di programma e i punti auspicati da Di Pietro ci sia una oggettiva convergenza». Perciò Veltroni: «Condividiamo quasi ogni parola. Sto preparando una risposta».

E a fine pomeriggio sarà proprio uno dei vecchi, Emanuele Macaluso, a soffiar via un po' di insofferenza: «Un bel seminario, ma un po' campato... Campato...».

Campato dove? E Macaluso indica il cielo stellato, tanto per non dire. Poi spiega: «Il problema è che sui grandi temi, sui grandi valori, la sinistra è coesa e questo seminario lo dimostra. I guai cominciano quando dal monte dei progetti si scende nella valle dei problemi concreti. L'immigrazione. La pensione. Il lavoro. Le riforme istituzionali. E' su questo che la sinistra si sfarina e si divide. Ma qui, per ora non se ne parla. E quindi tutto resta campato... Campato. Buona serata». E va.

Là dentro, dopo l'ora e dieci d'alemiana, conclusa la proposta di «un Forum dove i temi della sinistra verranno approfonditi» prende corpo l'assemblea, una cinquantina gli iscritti a parlare, tempo limite: dieci minuti. Si è alzato Bertinotti per contestare D'Alema («le classi sociali non sono affatto sparite») ma approvare l'idea di un prossimo Forum. Si è materializzato Valdo Spini e criticare l'assente Boselli, definendosi, in quanto vero socialista, «una radice non un cespuglio». E poi Vittorio Foa che ha definito «fantastico» il pds. Poi Maurizio Costanzo che ha spiegato quanto sia importante la televisione. E Rutelli, per dire quanto sia importante governare una città. E Balassone, attuale direttore di Telemontecarlo, ex Raitre, che ha auspicato la privatizzazione della Rai. E Stefano Rodotà, e Luigi Spaventa, e l'occhettiano Claudio Petruccioli.

Un'assemblea, insomma, anche se all'ora di colazione il colpo d'occhio è quello di una scampagnata: tutti nel chiostro con il piatto di riso in mano. Prodi in maglioncino, Curzi al cellulare, D'Alema che ridacchia, Occhetto che borbotta, i molti prof - Sylos Labini, Pasquino, Salvati, Asor Rosa - che confabulano.

Talmente netta la prevalenza maschile - solo 9 donne al convegno - che Rina Gagliardi, rifondatrice, commenterà: «Mi sono sentita in una caserma». E ancora: «A me pare che questa sinistra sia monosessuale e non mi piace affatto».

Tanto più che una delle nove, Rossana Rossanda, ha già fatto sapere che non ha nessuna intenzione di intervenire: «Ci sono, ma non parlerò».

E si capisce che a dispetto della beatitudine del luogo, sono molti gli spigoli opposti a tormentare l'assemblea. Lo conferma l'anonimo che dice: «Tra Rifondazione e pds è in corso un dialogo tra sordi. Tra occhettiani e d'alemiani ci sono ancora conti in sospeso. E poi perché i Verdi sono stati deliberatamente esclusi?».

Le molte sinistre, appunto, come dice il segretario. Va a finire che l'Ultima Cena, affrescata alle spalle della presidenza dove siede anche Luigi Berlinguer, qualcuno potrebbe prenderla come maliziosa metafora, rischio di deriva. Forum o non Forum.

Pino Corrias

Prodi, leader dell'Ulivo, con il segretario pds D'Alema

Critica la Gagliardi: Mi sono sentita dentro una caserma

I SEMINARISTI DI PONTIGNANO

I GRANDI ASSENTI
BOBBIO IOTTI COFFERATI SANTORO ECO GIOLITTI MONETTI PINTOR SALVADORES SCOLA CACCIARI ORLANDO PLACIDO PANSA DE GREGORI (non è stato invitato)

Presenti e «grandi assenti» alla Certosa di Pontignano

Occhetto ridacchia «Qui dei vecchi mancano soltanto Pecchioli e Engels»

RETROSCENA

DALLE STANZE DEI BOTTONI ALLE CELLE

PONTIGNANO (SIENA)
DAL NOSTRO INVIATO

Lo temibile Sinistra, eccola qui. Antica. «Dei vecchi mancano solo Engels e Pecchioli», ridacchia sotto i baffoni Achille Occhetto (poi arriverà anche Pecchioli). Snob. «Adesso non parlo, forse parlo dopo, più probabilmente mai», e questo è Rossana Rossanda mentre familiarizza con le masse in sul portone della Certosa. Clintoniana. «Ciao salve come va tutto bene ciao», veltroneggia l'irresistibile Walter abbronzandosi al sole delle telecamere. Logorroica. «Allora che ve stavo a dì? Ah sì: pè arrivà in orario me so' dovuto sveglià alle sette» (Sandro Curzi, tirato via per la giacca da Corrado Augias). Sistemata. «Stanotte dormo a casa mia, ho un rifugio nei paraggi», dice il regista Peppuccio Tornatore, e fa venire in mente che metà degli invitati ha un appartamento, un casale o una villa nei cento chilometri di colline circostanti. Piena di intellettuali-battutisti. «Qui ci stanno le menti lucide, le menti storiche e quelle storicamente confuse» (Gianfranco Pasquino). Piena di battutisti-intellettuali. Fra' Michele Serra che entra in convento con la borsa a tracolla e le labbra sigillate, abbastanza compreso nella parte. Inafferrabile. «Di Pietro? No, stiamo parlando di cose più profonde, del fiume carsico che spinge avanti la società» (Luigi Berlinguer, moderatore dell'incontro, ribattezzato dagli altri ospiti «Il Priore»). Ma soprattutto una Sinistra imprevedibilmente tenerona.

«Senta scusi abbia pazienza ma se lei non si sposta io come faccio a sterzare?». Tenerona come il tenero Prodi, che sta cercando di parcheggiare la macchina. Alla prima sterzata mette fuori uso il tronco di un ulivo. «Oddio cosa è stato?». Dà una botta al volante e striscia il parafango dell'auto di un cameraman, che non pare entusiasta. Poi cambia obiettivo e tenta di entrare da un'altra parte in retromarcia. «Ce la faccio, ce la faccio». Non ce la fa. Rispunta fuori sgommando, circondato da telecamere e giornalisti che gli mettono ancora più ansia. La moglie Flavia, santa donna seduta al suo fianco, ride per non svenire. Forza prof, che riproviamo. Stavolta gli salta un paio di volte la marcia, ma l'attracco funziona.

Esce sudando dentro il suo maglioncino beige da convegno di Lavarone (sinistra democristiana), lasciando sul cruscotto il fax di Botteghe Oscure con la cartina di Siena, la videocassetta di Serpico e il pacco dei biscotti. Strillo nella calca: Prof! «Sì?». Chiuda a chiave che qui gliela fregano. «Ah, questo è nervosi» fa lui, con un sorriso buffo. Sullo slancio sbaglia anche la porta d'ingresso, puntando verso l'uscita. Chi ha paura del tenero Prodi? Uno dei pochi, comunque, a venire con la sua macchina. In queste parate di massa c'è uno stile anche negli arrivi.

D'Alema è barricato in convento dalla sera prima per non correre il rischio di rovinarsi la colazione con la vista di una telecamera o, peggio, di un taccuino. Si lascerà intravedere più tardi attraverso la grata, mentre addenta un'oliva in cortile parlando fitto con Tornatore: gli starà spiegando la storia del cinema. I suoi «amici e compagni», come li ha chiamati nella relazione che ha preceduto gli aperitivi, preferiscono invece farsi notare. Il problema è come. 1. C'è l'arrivo «secchione» di Cesare Salvi, che alle nove e mezzo è già in aula, ma poi esce tre o quattro volte, nel caso qualche cronista non se ne fosse accorto. 2. L'arrivo «a coppia», molto di sinistra, per farsi coraggio e segnalare le appartenenze: Curzi & Augias (Raitre storica), Tortorella & Chiaromonte (sinistra storica), Occhetto & Petruccioli (segreteria storica) Tronti & Rossanda (ribelli storici), Costanzo & l'ambientalista Realacci (robusti storici). 3. L'arrivo dietro la scorta (Costanzo, Violante) e quello con autista che inchioda e divo che esce con balzo atletico (Veltroni). 4. L'arrivo in comitiva: la delegazione comunista Bertinotti a gigioneggiare davanti e Cossutta stringe in colbacco dietro; l'auto di gruppo Novelli-Garavini-Minucci con spese benzina divisibili; i pulmini istituzionali di Botteghe Oscure da cui escono Rossanda, Melandri, Turco e quasi tutte le altre pochissime donne (9 su 111 invitate in clausura da D'Alema. 5. L'arrivo-fantasma di Rutelli («Che bello riuscire a passare inosservati», e di «Tex» Willer Bordon («Fammi quello alto», grida un televisivo al suo cameraman). 6. L'arrivo con battuta sui conventi (inevitabile, purtroppo). «Ascolteremo quel che passa il convento» (Barbera); «Ho un'antica vocazione per i conventi» (Bertinotti); «Ma almeno ce lo danno un saio?» (Augias). 7. L'arrivo con battuta e basta. «Non sono un cespuglio, ma una radice» (Spini); «Vengo qui come uomo di sinistra ma più che altro come Willer Bordon» (Willer Bordon). 8. L'arrivo lento e dolce di Vittorio Foa e di Pietro Ingrao: «Non fanno entrare i giornalisti? E allora vendicatevi: parlate male di noi!». E' tenera, davvero tenera, questo temibile Sinistra italiana.

Massimo Gramellini

Il convento intenerisce la Quercia

E Romano, emozionato, urta con l'auto

«Il chiostro è maschilista»

La Mafai: invitate solo 9 donne Noi in politica diamo fastidio

Miriam Mafai giornalista e parlamentare progressista

SOLTANTO nove donne nel convento della sinistra, contando la moglie di Prodi. E che devo dire? Mi sembra paradossale...». Miriam Mafai, giornalista e parlamentare progressista, nel gran chiostro di Pontignano non c'era. «Ma che c'entro io? - dice -. Il fatto è che le donne sono state tenute fuori. Nove persone, senza contare che una era lì come moglie di Prodi, le sembrano una rappresentanza adeguata alle capacità e alla ricchezza di pensiero delle donne?».

Onorevole Mafai, sta dicendo che le donne sono «emarginate»? Proprio sicura?

«Mi pare chiaro che le donne, quando si parla di politica, rappresentano un fastidio. Anche in Parlamento, molti pensano che siamo lì solo per eseguire le direttive. E poi, scusi, tra tanti uomini del cinema e della tv, possibile che non ci fossero donne in grado di dire qualcosa?».

Allora faccia dei nomi. Quali sono le assenze scandalose?

«Intendiamoci, io non so come sono stati fatti gli inviti. Può darsi che qualcuna sia stata invitata e abbia rinunciato. Però dovrebbero spiegarmi perché non c'era Clara Sereni, scrittrice e vicesindaco di Perugia, che da anni studia i problemi dell'handicap. O Laura Pennacchi, che si è largamente occupata della riforma delle pensioni. O Adriana Ghiglieni, che ha combattuto la battaglia parlamentare sul decreto per gli immigrati. O forse pensano che questi temi non siano interessanti per la sinistra?»

Quindi, secondo lei, il problema delle donne riguarda in primo luogo la sinistra?

«Se mi permette, dalla sinistra io mi attendo una maggiore attenzione per questi argomenti».

Rina Gagliardi, che nel convento c'era, ha detto che le sembrava di stare in caserma. Lei che ne pensa?

«E che cos'è una caserma? Il luogo maschile per eccellenza, dove gli uomini misurano se stessi e gli altri. Un luogo, guarda caso, da cui le donne sono tenute fuori».

Guido Tiberga

FLASH

«MEGLIO L'OSCAR CANINO». «Per quanto mi riguarda e per il periodo che stiamo vivendo, ho il sospetto che mi sia permessa la battutaccia: siamo in molti a preferire un Oscar canino a un Oscar...». Luigi Scalfaro. La battutaccia è sul *Secolo d'Italia*, che così commenta il premio Oscar per cani di prossima istituzione, dopo l'ottima prova di un esemplare nel nuovo film del regista Carlo Carlei

PIVETTI, LOOK BOCCIATO. Il nuovo look esibito da Irene Pivetti alla «prima» del *Flauto magico* alla Scala ha fatto scalpore. Ma non è piaciuto al musicologo Paolo Isotta. «All'Inunacolata - scrive - meglio farebbe la signora Pivetti a ispirarsi piuttosto che ostendere il suo nuovo look "modino", degno cammeo nell'incondita turba, culturalmente e socialmente, che popolava il teatro».

Pivetti

VAURO IN CASSA INTEGRAZIONE. Dopo le polemiche per la vignetta «blasfema», Vauro torna a disegnare un Cristo in croce sul *manifesto*. Così saluta i lettori alla vigilia del periodo di cassa integrazione che riguarda, a turno, tutti i redattori del quotidiano. «Ciao, vado in cassa integrazione», dice un omino buttando una matita. «Buon per te - replica il crocefisso - Io invece sempre inchiodato al posto di lavoro...».

PROBLEMA N°3

Un'azienda con sede in Italia e un giro d'affari internazionale, come fa a rimanere in contatto con i suoi manager in tutto il mondo e a ridurre i costi telefonici?

SOLUZIONE:

LA NUOVA CARTA DI CREDITO TELEFONICA INTERNAZIONALE FACILE NELL'USO ED ECONOMICA NELLA GESTIONE.

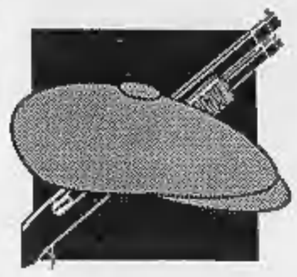
Call IT.
Risposta unica.

Per ulteriori informazioni e per richiedere Call IT

Numero Verde 167-156156

TELECOM ITALIA

APR



La manifestazione era stata indetta dopo l'ultima catena di delitti. I giudici: «Siamo abbandonati»

Catania snobba l'appello antimafia

La giornata di mobilitazione raduna solo 100 persone

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «caso Catania» non interessa più nemmeno ai catanesi. E' l'assurda conclusione alla quale si può giungere dopo aver visto, ieri mattina, la scarsissima partecipazione della gente alla manifestazione antimafia promossa dall'amministrazione comunale a sostegno dei giudici. Era un'iniziativa che voleva sottolineare la partecipazione corale al dramma di una città che, oppressa dalla mafia, è costretta a misurarsi con problemi di organico nella magistratura e nelle forze dell'ordine, ma anche con una crisi occupazione, e di valori, che coinvolge ormai tutti gli strati della cosiddetta società civile. Così, se quella di ieri doveva essere l'occasione per tastare il polso alla città, la diagnosi che ne esce fuori è drammatica: indifferenza, disinteresse, sfiducia.

Il sindaco Enzo Bianco aveva chiamato a raccolta tutti. E in effetti, c'erano i magistrati della procura e i responsabili locali dell'associazione nazionale magistrati, c'erano una decina di sindaci che avevano raccolto l'invito dell'Anci regionale, amministratori locali, deputati, imprenditori, c'erano i sindacati di polizia, c'erano i gonfaloni delle città ed il messaggio di Leoluca Orlando, «perché a Palermo come a Catania - vi era scritto - abbiamo imparato a distinguere tra normalità di vita e di legalità e normalizzazione di morte e di illegalità». Per una volta, insomma, tutti insieme; le forze politiche erano tutte rappresentate, senza defezioni. Ma, al di là delle prime file con le scritte «riservato», le poltrone del capiente Cinema Odeon erano desolatamente vuote.

In galleria c'erano solo i lavoratori dei supermercati «3A» che stanno perdendo il posto, piccola testimonianza della grande fame di lavoro che c'è in questa città. «Ci sentiamo soli e abbandonati - ha esordito Mario Amato, uno dei sostituti di punta della procura antimafia -, qui siamo tra noi. Il vuoto della platea è davvero desolante. Catania è una città indifferente al problema mafia; aggiungerei, infastidita dall'antimafia. Siamo soli e consapevoli della nostra solitudine».

Superato il momento di sconforto, Amato ha poi aggiunto: «Non è pensabile che la lotta alla mafia sia solo repressione; c'è bisogno di risolvere i problemi economici e sociali della città per evitare che i successi della lotta alla mafia servano solo a far odiare i giudici».

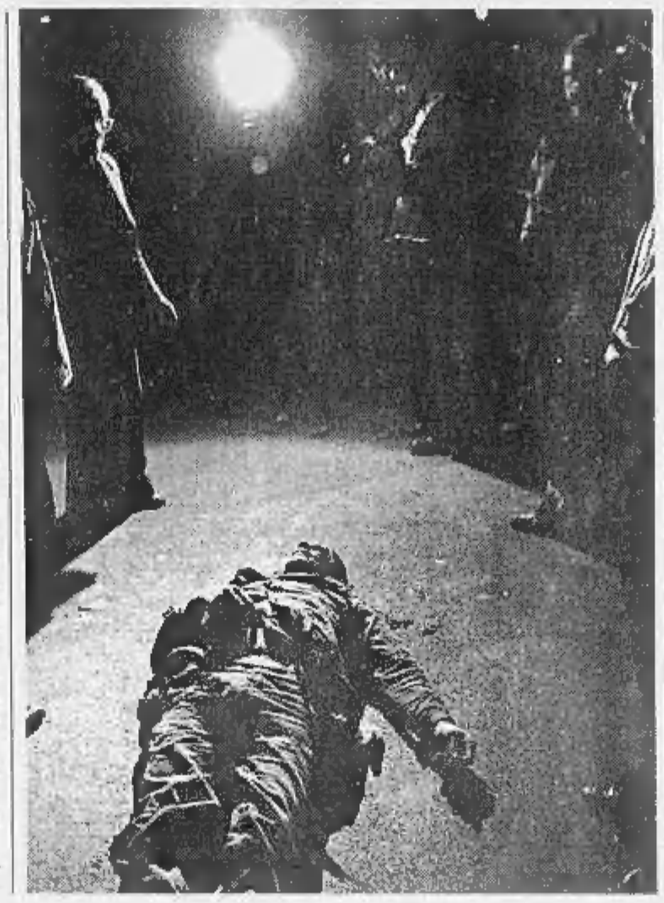
«Catania deve diventare un caso nazionale - ha sottolineato Nello Musumeci, presidente della Provincia Etnea -, se l'antimafia nella nostra città si dovesse valutare dalle presenze di oggi, ci sarebbe da preoccuparsi seriamente; per questo bisogna rimboccarsi le maniche per uscire dall'emergenza, che è soprattutto sociale ed economica». «Lo Stato deve essere presente con forti investimenti», ha aggiunto il sindaco Bianco.

«Gli organici degli investigatori vanno rivisti - ha esordito il segretario nazionale del sindacato di polizia Siulp, Giovanni Nicotra - ma bisogna pensare ai disoccupati che diventano potenziale manovalanza per la mafia: dobbiamo arrestare criminali e non disoccupati disperati». L'unica parola di speranza è arrivata, paradossalmente, da chi aveva lanciato per primo l'allarme per le gravi carenze d'organico tra forze dell'ordine e magistrati: il procuratore Gabriele Alicata ha annunciato che nei prossimi giorni il capo della polizia Masone invierà a Catania 150 poliziotti da aggregare alla questura.

La manifestazione è inevitabilmente diventata un'elencazione dei gravi problemi che soffrono la città e l'intera regione; piccole e grandi tragedie dovute alla scarsa attenzione di Roma, ma anche all'apatia di molti nella stessa Sicilia. «L'inerzia burocratica della Regione ha impedito alla Sicilia di avere due tappe del Giro d'Italia - ha denunciato il coordinatore del dibattito, il giornalista Nino Milazzo -, anche questo è un piccolo segnale di scarsa sensibilità politica nella lotta alla mafia». Nella sala è calato il silenzio.

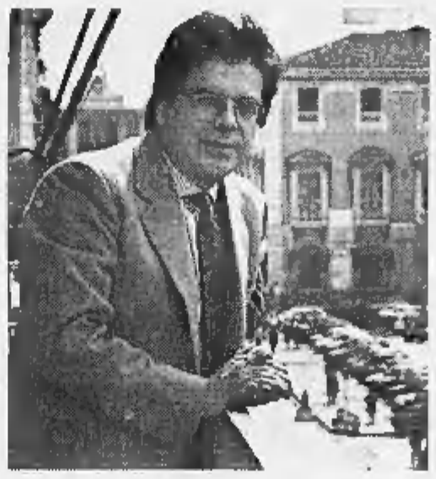
Martedì i magistrati della direzione antimafia incontreranno a Roma il presidente del Consiglio Dini e la commissione parlamentare antimafia alla quale, lunedì scorso, avevano descritto una situazione che gli stessi commissari hanno poi definito «disastrosa».

Fabio Albanese



A Catania è ripresa la «mattanza»
Sotto il sindaco Enzo Bianco

«Abbiamo il 27% di disoccupati
Solo vere occasioni di sviluppo
possono vincere l'indifferenza»



LE RAGIONI DI UN FIASCO

Nella guerra ai boss tornano vecchi fantasmi

CATANIA

COLPISCE l'immagine di quel cinema semivuoto, frequentato - praticamente - soltanto dai rappresentanti delle istituzioni, da qualche investigatore e dagli operai dei supermercati «3A» rimasti senza lavoro a causa di una truffa criminale. E colpiscono le parole dei magistrati presenti alla manifestazione (che doveva essere cittadina e non lo è stata per mancanza di cittadini), frustrati dal senso di solitudine che deve aver loro provocato la vista della sala deserta.

Uno sfogo amaro, il loro: «Catania è una città indifferente al problema mafia, anzi infastidita dall'antimafia». Sembra di risentire, dopo quasi 10 anni, le parole di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, quando si trovarono a dover fronteggiare l'arretramento dell'impegno contro Cosa Nostra da parte delle istituzioni e - soprattutto - nella coscienza collettiva dei siciliani. Era, quello, il contraccolpo successivo al «momento magico» che aveva consentito il conseguimento di un importante risultato come il primo maxiprocesso.

Molti si chiedono, adesso, come sia possibile un tal disimpegno dei catanesi, specialmente in un momento come questo, quando cioè l'assassinio dell'avv. Serafino Famà e la mattanza provocata dall'ennesima guerra di mafia dovrebbero far accendere tutti gli allarmi sociali. Eppure è così. E non solo a Catania. Sarebbe fin troppo ovvio abbandonarsi a facili previsioni e sostenere che, in questo momento, in tutta la Sicilia c'è un calo della partecipazione collettiva alla lotta contro la mafia.

Basterebbe registrare commenti e giudizi che girano a Palermo sulla procura di Giancarlo Caselli (anche e soprattutto dentro il palazzo di giustizia) per rendersi conto quanto sia diventato di facciata il cosiddetto impegno antimafia della sedicente società civile.

E torniamo al vecchio discorso, all'equivoco mai chiarito. La guerra a Cosa Nostra non è voluta da tutti. La tesi di una maggioranza di cittadini schiacciati da una minoranza di malavitosi violenti, trova riscontro fino ad un certo punto. Ma non è sempre vera. La tesi che - a livello istituzionale - vi sia unanimità sull'impegno antipiovra, non è dimostrata da nulla. Anzi giungono segnali contrastanti, di forti tentennamenti di fronte alle pressioni di ben identificate lobbies che tendono a demolire due dei capisaldi dell'azione di contenimento nei confronti di Cosa Nostra: il mantenimento del regime di carcerazione differenziata per i boss e la difesa della legislazione sui pentiti.

C'è da meravigliarsi, quindi, se alla manifestazione di Catania i cittadini non c'erano? Le incertezze del vertice vengono assorbite dal corpo sociale. Cosa è successo in Sicilia? Detto brutalmente: l'azione della magistratura ha avuto il merito di avviare una campagna di bonifica senza precedenti, affondando il bisturi non solo sulla carne di Cosa Nostra ma anche nel ventre molle delle complicità politiche, istituzionali ed affaristiche. Però, per effetto indotto, ha finito per incidere sulla ricchezza illegale che in gran parte dell'Isola è stata ed è fonte di sopravvivenza per molte famiglie.

Tutto ciò genera l'equivoco che «l'antimafia rovina l'economia». In sostanza, la mafia - seppure condannata nei discorsi ufficiali e nelle sue manifestazioni più violente - in quanto portatrice di ricchezza genera consenso o, nel migliore dei casi, una sorta di tolleranza. Ecco perché, scherzando amaramente, Falcone era solito «provocare» affermando che, per non fare autolesionismo la lotta alla mafia questa dovrebbe commettere l'errore di compiere una strage ogni anno. Con ciò il giudice intendeva rimarcare l'assoluta assenza di un disegno strategico dello Stato, impegnato sul fronte dell'antimafia solo sull'onda emotiva di qualche avvenimento traumatico.

Qualcosa di simile accade anche adesso. I boss in carcere, Cosa Nostra in difficoltà, fatti come questi generano l'illusione che «sia finita». I mezzi di comunicazione perciò seguono distrattamente l'andamento di processi importanti, dilungandosi sull'aspetto chiamando all'limero del fenomeno. A livello istituzionale poca capacità di pianificazione, tranne poi dover correre ai ripari in extremis, come nel caso degli imputati per la strage di Capaci giunti ad un passo dalla libertà per decorrenza dei termini di carcerazione. E il cittadino osserva. Osserva anche - questo è bene dirlo - come l'apparato investigativo e giudiziario sia quasi totalmente assorbito da inchieste che vengono considerate solo «politiche» mentre ogni giorno sulla strada il medesimo cittadino si trova da solo a dover fronteggiare la quotidiana violenza, piccola e grande. Sarà per tutti questi motivi che il cinema Odeon di Catania è rimasto vuoto?

Francesco La Licata

INTERVISTA

L'ULTIMATUM DEL SINDACO

Bianco: «Aiuti concreti oppure mi dimetto»

CATANIA

SE per caso alle richieste d'intervento non seguiranno fatti, in questa città non saranno solo i magistrati ad abbandonare. Altri li seguiranno, me compreso».

E' deluso, ma determinato a proseguire la battaglia, il sindaco Enzo Bianco. La manifestazione a sostegno dei magistrati catanesi dell'Antimafia è stato un mezzo fallimento, ma adesso, dal salotto di casa sua dalla quale si domina la città, è già pronto a riprendere la battaglia: «Sì, viene voglia di abbandonare tutto perché, in tutta franchezza, non mi sarei mai di fare il sindaco di una città abbandonata a se stessa, dove ci sono mille emergenze che non possono essere affrontate».

Giovedì sera, per una partita di beneficenza con la Nazionale cantanti, al vecchio stadio «Cibali», c'erano 25 mila persone. Ieri, a parlare di mafia in quel cinema se ne saranno state sì e no un centinaio. Come spiega il fatto che il cuore di questa città batta per lottare contro la leucemia infantile, ma non per combattere la mafia?

«La manifestazione di ieri ha fornito a noi tutti due segnali tra loro discordanti. Il primo, positivo, è che nella lotta alla mafia le istituzioni trovano l'unità. Hanno aderito tutte le forze politiche, da destra a sinistra, i magistrati, tutti insomma. Il secondo dato, sconfortante, è l'assenza dei cittadini. E questo provoca alcune riflessioni».

Quali, ad esempio?

«Nella città c'è un forte sentimento di indifferenza; una fetta consistente di cittadini non percepisce più la pericolosità della presenza mafiosa, non comprende che la mafia è contro lo sviluppo e il lavoro, che chi ti chiede il pizzo o ti propone l'usura è legato alla mafia. Poi c'è quella fetta di città che ha combattuto, ma che, dopo aver constatato in questi ultimi anni la mancanza di risposte al proprio impegno, adesso pensa che non cambierà mai nulla, perché la battaglia è ormai perduta. Terza cosa, ci sono stati degli errori nella strategia antimafia, se è vero che non si riesce a mobilitare le coscienze, perché finora la lotta alla mafia non ha determinato un meccanismo di sviluppo sociale ed economico. Allora io rinnovo il grido d'allarme al governo, al Parlamento, che si muovano subito».

Insomma, questa defezione della città un po' ve l'aspettavate?

«No, veramente non ce l'aspettavamo. Né ci rassegniamo. Sono di nuovo al lavoro. Ho già riunito le associazioni antiracket per una concreta azione di sostegno ai commercianti che non pagano il pizzo. Non basta soltanto l'arrivo di 150 poliziotti a risolvere il problema-mafia. Però, il messaggio che la gente coglie nei litigi tra istituzioni è negativo. Tra un mese ho comunque fissato un nuovo appuntamento con la città, per vedere se questa volta ce la facciamo».

Fronte investigativo e fronte sociale sono aspetti della stessa questione. Ma quasi sempre non «dialogano» tra di loro. Che ne pensa?

«Penso che tra quei 150 poliziotti che arriveranno dovrebbero esserci investigatori, che bisogna aumentare il controllo del territorio e la capacità repressiva. Ma anche che bisogna offrire possibilità di sviluppo a questa città che ha il 27 per cento di disoccupazione. Mentre a Roma si discute di dare alcune decine di miliardi per completare la costruzione della metropolitana catanese, e nella capitale se ne spendono migliaia per lo stesso motivo, qui è tutto fermo. Se c'è una cosa che il Sud ha diritto di reclamare, è l'impegno costante dello Stato contro la mafia. Noi da soli non possiamo farcela»

E se non arriva, cosa fare?

«Chiederemo ancora al presidente del Consiglio di darci risposte complessive che riguardino i magistrati, le forze dell'ordine, le occasioni di sviluppo. Ma questa volta alzeremo la voce, lanceremo quell'urlo di rabbia che viene da Catania».

[f. a.]

«Rimpiango di aver accettato l'invito a fare politica»

Andreotti: a De Gasperi avrei dovuto dire no

Giulio Andreotti

ROMA. «Se quando Alcide De Gasperi mi chiese di iniziare a fare politica avessi saputo come sarebbe andata a finire, probabilmente avrei risposto "no, grazie, preferisco fare altro"». Il senatore a vita Giulio Andreotti ha manifestato così, in una intervista a Radio Renascença, l'emittente dell'episcopato portoghese che l'ha trasmessa ieri, la propria amarezza per le vicende giudiziarie che lo hanno chiamato in causa. «Questa conclusione della mia vita così amara, così contestata e così ingiusta - ha detto Andreotti - mi porta quasi a rimpiangere di aver fatto politica. Non sono pentito della mia attività, so di essere riuscito anche a fare cose notevoli, specialmente in politica estera nel dialogo tra israeliani e palestinesi».

Riferendosi poi alle accuse di collusione con la mafia, Andreotti ha ricordato quanto gli diceva una vecchia zia: «In Paradiso non si va in carrozza: può darsi che questi anni di sacrificio servano a compensare gli anni troppo felici».

Andreotti ha detto poi che le sue amicizie in Vaticano «sono rimaste assolutamente intatte», anche se a qualcuno «ha dato fastidio» il suo invito a partecipare alla conferenza sulla pastorale sanitaria, invito che lui avrebbe declinato «ma si è insistito perché il mondo cattolico lo sa come io ho lavorato: non si può fingere per 50 anni». Al termine di quell'appuntamento Andreotti si è intrattenuto a colloquio con Giovanni Paolo II, ma non ha voluto rivelare nulla sulla conversazione.

Se non fosse entrato in politica, Andreotti avrebbe fatto l'avvocato canonista. Lo ha detto ieri sera ai giornalisti, alla presentazione del suo ultimo libro a Casinalbo di Formigine. «Volevo fare il medico ma non ho potuto perché avrei dovuto frequentare i corsi. Io invece dovevo lavorare per vivere».

Sull'incontro tra il senatore a vita e il Papa è però scoppiata una polemica. Padre Paolo Turturro, parroco di Santa Lucia, ha espresso «disapprovazione» per la stretta di mano tra Giovanni Paolo II e Andreotti, avvenuta al termine di un recente convegno in Vaticano. «Si è rischiato di dare l'impressione - ha detto - che la Chiesa abbia già assolto Andreotti e, allo stesso tempo, di delegittimare la magistratura palermitana». Turturro, protagonista a Palermo di varie iniziative antimafia, era stato richiamato nel Natale di due anni fa, quando aveva rivelato di avere ricevuto la confessione di un killer della strage di Capaci. [Ansa]

Polemiche sul Consiglio dei ministri «secretato». Pannella: censura illegale

«Mancuso denunciò la Lega»

Fini: il premier dica se queste voci sono vere

ROMA. La denuncia dell'ex ministro Filippo Mancuso coinvolgerebbe la Lega? Questa ipotesi viene avanzata da Gianfranco Fini in un'intervista nella quale invita Dini a «raccontare tutta la verità». Il presidente di Alleanza nazionale dice che il capo dell'esecutivo «ha il dovere politico e morale di svelare il mistero denunciato da Mancuso». «Le voci che girano e che sono arrivate alle mie orecchie - riferisce Fini - sono che la denuncia dell'ex Guardasigilli possa riguardare proprio la Lega. Questioni politiche, come eventuali tentativi di mettere in discussione l'unità della Repubblica, ma anche economiche: si parla di presunti finanziamenti alla Lega e di possibile provenienza straniera di questi fondi. Ho sentito fare il nome della Baviera». «Naturalmente - precisa il leader di An - non sono in grado di valutare se questa voce, che circola, sia fondata o meno né so dire se proprio di questo si è discusso al Consiglio dei ministri "secretato". Ma proprio per togliere ogni dubbio sull'indiscrezione, che se confermata sarebbe gravissima, Dini deve parlare».

Secondo Fini, il presidente del Consiglio deve svelare il mistero «anche per lasciare fuori dalla nischia Scalfaro, che Mancuso ha tirato in ballo come conoscitore dell'oscura vicenda. No, non è giusto consentire che si insinui il dubbio sul Quirinale, e - conclude Fini - lo dice uno che nel recente passato ha polemizzato duramente con il Capo dello Stato».

Sull'argomento interviene anche Marco Pannella, per sottolineare soprattutto la vera e propria «censura antigiornalistica e illegale» che sarebbe condotta dagli organi di stampa contro le dichiarazioni dell'ex Guardasigilli e la campagna condotta dal *Giornale*. «Il Paese ha il diritto-dovere di essere informato in proposito - dice -, di ascoltare in contraddittorio, diretto o indiretto, Mancuso e Dini, di fare e far fare luce su un episodio e una realtà sicuramente gravi. La magistratura non ha nulla da dire, nulla da fare? E la Fininvest? Ma io permetto di rivolgere un invito rispettoso e fermo all'ex ministro Mancuso: perché egli, sicuramente, sa cose che non sono soggette alla segretazione, che non conosce unicamente per averle apprese in ragione del suo ufficio. E, anche, perché esistono situazioni nelle quali disobbedire è non solamente un dovere, ma anche un obbligo giuridico».

Da registrare, infine, un intervento dell'ex presidente della commissione Difesa della Camera, Falco Accame. Il quale, invitando Dini a parlare chiaro, sottolinea che «non è accettabile che fatti che possono considerarsi eversivi rispetto all'ordine costituzionale possano essere segretati "d'autorità" facendosi scudo di una legge sul segreto militare in vigore ancora oggi (a scanso del Parlamento), un Regio Decreto Legge nato nello stato di guerra nel 1941». [r. i.]

Finanziaria, ancora polemiche sulla scuola: 15 miliardi agli istituti privati

L'Università sul piede di guerra

«Tagliate le borse di studio»

ROMA. E' ancora guerra sui «tagli» a scuola e università. Nel disegno di legge collegato alla Finanziaria '96 sono state introdotte alcune novità (che riguardano destinazione dei risparmi, rapporti tra istruzione pubblica e privata, precari e tasse universitarie), accolte però con reazioni di segno opposto. Tuttavia, secondo il ministro, «l'attenzione del Paese e della classe politica per i problemi della scuola e della preparazione dei cittadini sta crescendo, per diventare uno dei problemi centrali».

I SOLDI DEI TAGLI NON ANDRANNO ALLE PRIVATE. La commissione Bilancio della Camera ha approvato un emendamento del governo che cancella la norma in base alla quale la scuola materna non statale e quella elementare parificata avrebbero potuto accedere a parte dei risparmi ottenuti con la razionalizzazione della scuola pubblica (680 miliardi netti). I fondi che deriveranno dalla riaggregazione di scuole ed istituti verranno utilizzati esclusivamente per potenziare il sistema formativo statale. La modifica dovrebbe far chiarezza su uno degli aspetti che hanno animato le contestazioni studentesche di queste settimane. In compenso, sono stati reintegrati in un altro capitolo i 15 miliardi destinati alla scuola non statale (privata, ma anche comunale) che erano stati tagliati dalla Finanziaria dell'anno scorso. Ma la scelta non accontenta le private: «E' un piccolo segnale ma assolutamente insufficiente - sostiene Giuseppe Totaro, presidente della Federazione italiana scuole materne -. La decisione lascia pressoché intatta l'enorme distanza nel sostegno di iniziative di oggettivo servizio pubblico reso dalle sezioni non statali».

STOP AL PRECARIATO DEGLI INSEGNANTI. Un altro emendamento approvato in commissione mette fine, inoltre, al precariato dei docenti non di ruolo. Potranno conseguire l'abilitazione frequentando un corso di formazione di un anno che si concluderà con un esame.

SALTA IL CARO-UNIVERSITA'. E' bufera, invece, per la decisione dell'altro ieri con la quale la commissione Bilancio (mettendo in minoranza il governo) ha bocciato la tassa regionale sul diritto allo studio universitario. Doveva aggirarsi sulle 150-200 mila lire; di conseguenza, diminuiranno del 60 per cento le risorse destinate a borse di studio ed altri provvedimenti a favore degli studenti più disagiati. La stroncatura è avvenuta grazie al voto congiunto di Rifondazione comunista ed An. E le organizzazioni studentesche di sinistra minacciano di dare battaglia. Tuona Stefano Francesca, coordinatore per la sinistra giovanile pds: «La nuova alleanza di centro-destra basata sull'asse An-Rifondazione colpisce duramente il diritto allo studio. Alla Camera trionfano l'incompetenza e la demagogia e Rifondazione non ha compreso l'importanza della riforma, colpendo proprio gli studenti privi di mezzi che dicono di voler tutelare». Anche per Vincenzo Santoro, responsabile diritto allo studio dell'Unione universitari esprime «profondo dissenso»: «E' una decisione gravissima, perché porterà allo smantellamento del diritto allo studio nel nostro Paese». E annuncia una «mobilitazione, con sit-in davanti alla Camera al momento del voto in aula».

L'OSSERVATORE ELOGIA LOMBARDI. Intanto, il ministro della Pubblica Istruzione ha spiegato ieri il senso della sua «lettera aperta» agli studenti. «Non li ho certo invitati a protestare di più nel senso di scendere in piazza, ma a prestare maggiore attenzione a tutto quello che riguarda la scuola come ad esempio al fatto che in Senato sono stati tolti alla scuola 200 miliardi di lire per destinarli ad altre finalità». E, ieri, a sorpresa, per Lombardi sono arrivati i complimenti dell'*Osservatore romano*, il quale non risparmia però un duro attacco a classe politica e Parlamento. Secondo il giornale vaticano, Lombardi ha «operato per affrontare i problemi concreti della scuola venendo incontro alle richieste degli studenti», ma «è avvilente dover prendere atto che non abbia trovato il necessario appoggio». [r. int.]

IL MINISTRO

«Zainetti, stop a 15 chili»

ROMA. La polemica sul peso delle cartelle e degli zainetti che gli scolari italiani ogni giorno si trascinano dietro nel tragitto casa-scuola-casa torna in Parlamento. Il deputato di An Giuseppe Forestiere ne chiede conto al ministro della Pubblica istruzione, che risponde all'interrogazione citando studi svolti in Europa e negli Usa, secondo i quali è di 15 chili il peso-limite sopportabile dallo scolaro medio. Giancarlo Lombardi osserva che della questione si è occupata la terza sezione del Consiglio superiore della Sanità il 14 dicembre dello scorso anno: «Tale organismo, sulla base degli studi sugli screening scolastici effettuati in Europa e negli Stati Uniti su ragazzi in età scolare, ha espresso l'avviso che il peso di cartelle e zainetti trasportati dagli alunni non ha ripercussioni sull'accrescimento della colonna vertebrale». [Agi]

Il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi

Il «molleggiato»: tutti hanno guai con i giudici

Celentano fan del Cavaliere «Lui lavora per il Paese»

ROMA. «Per me, il nuovo in politica è Silvio Berlusconi». Parola di Adriano Celentano, ieri a tarda sera in tv, in collegamento diretto con il programma di Lucia Annunziata «Linea 3». Per tutta la durata della trasmissione, il «molleggiato» ha parlato dei venti referendum proposti da Marco Pannella e dai Riformatori, intervenendo dallo studio di registrazione della sua casa, in provincia di Milano.

Invitato dalla conduttrice del programma ad esprimere con chiarezza la sua posizione politica pochi minuti prima della mezzanotte, Adriano Celentano, mentre scorrevano i titoli di coda, ha dichiarato: «Silvio Berlusconi prima si è divertito con le televisioni, ora penso voglia fare qualcosa di veramente positivo per il Paese».

Il cantante e attore Adriano Celentano

Non le danno fastidio, gli ha chiesto ancora Lucia Annunziata, le accuse dei giudici all'imprenditore Silvio Berlusconi? «Le accuse? Ormai, ce le hanno tutti», è stato il lapidario commento di Celentano. [Ansa]

La responsabile della Farnesina batte anche Dini

Sono Agnelli e Frattini i ministri «più amati»

ROMA. Lamberto Dini, Susanna Agnelli e Franco Frattini sono i tre ministri più amati dagli italiani. Alla stragrande maggioranza piacerebbe che fossero riconfermati anche nel prossimo governo. E' questo il risultato del sondaggio di Datamedia sulla notorietà e il gradimento dei componenti del governo, condotto su un campione di 1204 persone.

Il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, si conferma prima nella classifica della notorietà: con il 98,9% batte anche il presidente del Consiglio che, comunque, la segue a ruota con il 97,5%. Chiamati a indicare quali ministri vorrebbero in un nuovo esecutivo, solo tre nomi ottengono percentuali al di sopra della maggioranza assoluta: a sorpresa al primo posto si piazza il ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini con il 62,8%, seguito da Dini come responsabile del Tesoro con il 58,2% (come Guardasigilli lo riconfermerebbe però solo il 35%) e al terzo la Agnelli con il 51,1%. Dopo Agnelli e Dini, la classifica della popolarità vede al terzo posto il ministro della Sanità Elio Guzzanti (86,5%). [Adnkronos]

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli

Il giudizio di Eco

«I nuovi politici come i dilettanti alla Corrida»

ROMA. Perché Corrado e la sua «Corrida» hanno tanto successo? Umberto Eco ha una spiegazione e, sulle pagine dell'Espresso, nella rubrica settimanale intitolata «La bustina di Minerva», sostiene che presentatore e trasmissione piacciono «perché parlano del Paese reale». Ovvero, è cambiata l'Italia, ma è cambiata anche la «Corrida». Sono finiti i tempi in cui «la trasmissione aveva un'udienza limitata, composta da goliardi di ritorno». Oggi, continua Eco, «lo spettacolo di Corrado riflette in pieno la situazione italiana. Ne riflette l'etichetta, in una Seconda Repubblica fatta appunto da dilettanti allo sbaraglio, che ostentano la loro incultura politica, si dilettano di anacoluti, metafore incongrue, barbarismi, citazioni sbagliate e hanno sostituito il linguaggio curiale con il turpiloquio». [r. int.]

PANE AL PANE

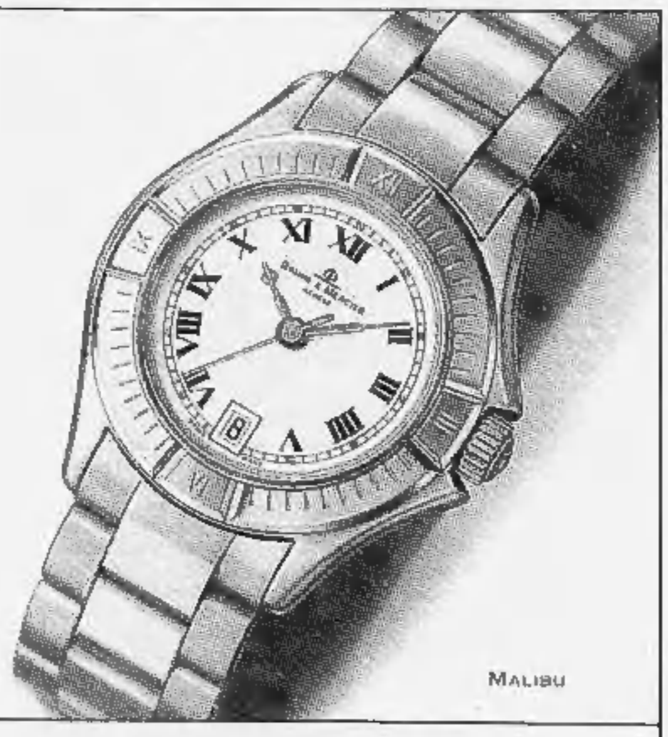
In classe chi ha paura del voto di condotta?

IL voto di condotta? Le agitazioni studentesche di questi giorni lo hanno riportato alla cronaca per chiederne la soppressione. A me sembra che le più irriducibili parti in causa almeno su questo dovrebbero onestamente convenire: va abolito perché, anche se talora minacciato, il famigerato 7 non viene mai assegnato. Soltanto anime candide o callide possono impuntarsi pro o contro questo avanzo di tempi andati, perbenisti o repressivi che li si voglia qualificare. D'altronde, per riesumarlo, bisognerebbe rinegoziarlo, stabilire quali siano per la nostra cultura e il nostro costume (che non vuole dire incultura e malcostume) i fondamenti che lo legittimano. Non l'irrequietezza, evidentemente, fisica e intellettuale, non la petulanza, l'ardore contestativo, l'insofferenza per le idee ricevute, comprese quelle del professore. Anche le intemperanze che siano frutto di generosità (i commoventi brufoli dell'adolescenza) meritano comprensione: partirebbe male, nella vita, chi si rassegnasse al quietismo e ai fatti compiuti. C'è tempo, come dimostrano certe mirabolanti carriere, per piegarsi allo stipendio e al cinismo. Ma è inutile negare che, come accade nell'universo mondo, nella scuola va garantito un elementare sistema di regole. Che, al di là del contesto specifico, sono le stesse che valgono per il fuori: la rispondenza dei mezzi agli scopi che si vogliono raggiungere e il rispetto della convivenza civile. Non basta, come fa qualcuno, appellarsi evasivamente alla sola forza del codice. So bene che un eventuale omicidio o uno stupro di gruppo farebbero scattare gli strumenti della legge. Ma c'è tutta una serie di comportamenti sui quali, per quanto lesivi dello persone e dei beni, sarebbe eccessivo e illusorio scomodare poliziotti e giudici. Si dice anche che la valutazione della condotta è inscindibile dal percorso scolastico attraverso tutte le materie e non può esprimersi in un voto separato e autonomo. Ma, con tutto il rispetto per i pedagogisti, non si capisce a che cosa serva, se non a improbabili e capziose disquisizioni nel consiglio dei professori. Abbasseremo il voto di latino a chi ha minacciato di spranga il compagno di banco? Bocceremo in storia chi boicotta una lezione perché non è «politicamente corretta»? Mi sembra poi ingeneroso e arbitrario affidare la quadratura del cerchio al «carisma» del professore. Questo sembra presupporre in un insegnante qualità istrioniche indotte dall'abuso di tv o aure sacrali che non sono, fortunatamente, di tutti e che non vengono richieste ad altre categorie. A meno che si chiami pomposamente carisma (violentando il buon lessico) la professionalità e la passione per il proprio lavoro.

Ora, non c'è dubbio che molti bacilli del degrado civile si annidano, e non trovano anticorpi, proprio dentro la scuola: dalla volgarità che impronta i rapporti umani, dalla bava che insudicia edifici e strade, alla violenza più torva e ottusa. E certo gli insegnanti, molti già di per sé frustrati, faticano a contenere una pressione sociale caratterizzata da una inaudita volontà di trasgressione, per quanto stolida essa sia. Il problema della scuola, e della buona condotta, deve essere valutato tenendo conto del rapporto dialettico tra insegnanti e studenti, prigionieri e titolari di uno stesso cerchio incantato. E richiede innanzitutto interventi strutturali ed economici che portino a una riqualificazione e a una nuova dignità del magistero. Ben venga, alla fine, una carta dei diritti e doveri dello studente che, per non risolversi nel solito palliativo, contempli anche precise e severe sanzioni. Certo, accompagnate da certificati di buona condotta che escludano la pigrizia, la noncuranza, la complicità di chi insegna. In un rapporto che, dal punto di vista della responsabilità morale, deve essere considerato rigorosamente paritario.

Lorenzo Mondo

BAUME & MERCIER
GENEVE



Orologio in acciaio/oro 18 ct., movimento a quarzo di alta precisione o automatico, vetro zaffiro, fondo e corona avvitati. Impermeabile fino a 30 m. Disponibile anche in versione acciaio e in versione oro, modelli grande e piccolo.

MALIBU

TORINO - ALBERA - Via P. Micca, 9 • BRUSA - Corso Moncalieri, 259 • CLAPERO - Corso Vittorio Emanuele, 58 • COLOMBO - Corso Vercelli, 114 • CORTALDO - Via Borgaro, 72 • FAGNOLA - Via Gramsci, 15 - LAZZARI - Via Barletta, 47 • MACARIO - Via Po 14 - MOROSINI - Via Nicola Fabrizi, 26 • NEGRI - Via Nizza, 362 • PALMERIO - Via Roma, 346 • RETTA - Strada Mongreno, 13 • WALTER FRANCO RICCI - Via Roma, 28 • RIGOLI - Via Chiesa della Salute, 17 • ROCCA 1872 - Via Lagrange, 40 • ROSSI - Via Frejus, 47 • SIONA - Via C. Capelli, 39 • STRA - Via Mongrenero, 229 • TIGLIERI - Corso Vittorio Emanuele, 100 • URBINI - Via XX Settembre, 2 • ALBA - FERRERO BEATRICE - Via Cavour, 14 • ALESSANDRIA - COPPO - Via Dante, 69 • AOSTA - F. B. AURUM - Via dei Tiller, 22 • ARONA - GALLOTTI - Corso Cavour, 7 • ASTI - OLIVERO - Piazza S. Secondo, 8 • BELLINZAGO NOVARESE - POLVERE DI STELLE - Via Gramsci, 10 • BIELLA - PIVANO - Via Italia, 42 • BORGOMANERO - ZANABONI - Corso Cavour, 40 • BORGOSESIA - DHERO - Via Carroli, 30 • BRA - PRINCIPE - Via Principe di Piemonte, 3/5 • CASALE MONFERRATO - BAZZANI - Via Roma, 76 • CHIERI - CHIPPI - Via Vittorio Emanuele, 39/A • CHIVASSO - CENA - Via Torino, 41 • CIRIÈ - DEGIORGIS - Via Vittorio Emanuele, 156 • CIORGNÈ - BELLINO - Via Ivrea, 11 • CUNEO - RABINO - Corso Nizza, 88 • DOMODOSSOLA - BRIZIO - Via Briona, 14 • GIAVENO - CROCE FIORIO - Via Cumiana, 22 • IVREA - PALVARINI - Corso Cavour, 48 • MONDOVÌ - ROSA - Via Sant'Agostino, 17 • MONCALIERI - BOGETTO - Piazza Vittorio Emanuele II, 2/B • NOVARA - BORRA - Via Prina, 25 • NOVI LIGURE - RIZZO - Via Girardengo, 56 • OMEGNA - RAVA - Via De Angeli, 14 • ORBASSANO - SBODIO - Via Vittorio Emanuele, 9 • PINEROLO - ROSA BRUSIN - Via Savoia, 4 • RIVOLI - ARTUSO - Via Fratelli Piol, 59/A • SALUZZO - L'ANGOLO DELL'ORO - Piazza Risorgimento, 1 • SARRE - DE MARCHI GIANOTTI - S.S. 26 Località Villa del Foro • SETTIMO TORINESE - DEL VACO - Via Italia, 21 • TORTONA - AURUM PREZIOSI - Corso Leoniero, 44/46 • TRINO - SALI - Corso Italia, 70 • VALENZA PO - SOGGIA - Viale Repubblica, 21 • VERBANIA INTRA - CLIVIO - Corso Mameli, 163/165 • VERCELLI - POMA - Via C. Nigra, 11

Juppé compra intere pagine di giornale per spiegare ai cittadini la contestata riforma

Lo sciopero chiude anche l'Eurotunnel

Fumata nera nella mediazione governo-sindacati

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' fumata nera. Malgrado un'esile trattativa si faccia strada nel braccio di ferro governo-sindacati, gli scioperi che paralizzano da sedici giorni i trasporti pubblici francesi dovrebbero continuare a oltranza nelle prossime 48 ore. E ieri ha capitolato anche l'eurotunnel. La linea Parigi-Londra, miracolosamente sopravvissuta al blocco ferroviario, sarà inagibile anche oggi. Viatico negativo, insomma, per una settimana che si annuncia cruciale. Alain Juppé riunirà eccezionalmente i suoi ministri questo pomeriggio per fare il punto sul contenzioso. Obiettivo, sbloccare a ogni costo la situazione entro mercoledì. Il 14 è infatti provista a Parigi la cerimonia che ratificherà la pace sulla Bosnia. Sottoscriverli in una capitale sott'assedio, dove neanche le ambulanze riescono ad aprirsi un varco, significherebbe per il tandem Chirac-Juppé internazionalizzare la sconfitta. Da Londra, Susanna Agnelli riassume il quadro in termini fatalistici: se dovesse slittare la firma - spiega il ministro degli Esteri italiano - «sarebbe più probabilmente a causa degli scioperi che dell'ultimatum sui piloti francesi in mano ai Serbi.

L'argomento è beninteso tabù per Quai d'Orsay ed Hotel Matignon. Ma il forcing impresso da Juppé sulla vertenza la dice lunga. I quotidiani - salvo la sportiva «Equipe» e la comunista «Humanité», rifiutatisi di accogliere l'inserzione governativa - hanno pubblicato ieri una pagina intera volta a rassicurare il Paese sulla controversa riforma presidenziale. Il «piano Juppé» ne emerge come l'unica alternativa alla bancarotta pensionistico-sanitaria. Oltre a persuadere i francesi, bisogna tuttavia convincere i partner sociali. Il ministro del Lavoro Jacques Barrot ha quindi moltiplicato gli incontri, sin dalle prime ore del mattino. Ricevendo, inizialmente, segnali positivi. Ma Louis Viannet (Cgt) e Marc Blondel (Fo) - i due grandi strateghi di rotaia selvaggia - hanno messo termine al disgelo. Esigono, entrambi, che Alain Juppé prenda in mano la crisi. Nessun altro negoziatore è «legittimo» ai loro occhi. Puro arroccamento tattico. All'interno del quale si delinea peraltro una cauta apertura: il ritiro della manovra non compare più tra le «esigenze» irrinunciabili. E tuttavia il premier subodora una trappola. Gestire direttamente la «tavola rotonda» e il «vertice sociale» invocati da Barrot equivale a esporsi oltremisura. E rischiare l'incarico in caso di impasse. La stessa nomina d'un «mediatore» - Jean Mattéoli - per le Ferrovie testimonia l'estrema reticenza di Alain Juppé a scendere in campo. L'ex ministro ha incontrato l'Intersindacale, ma senza riuscire a espugnare una tregua. Reduci dal colloquio, le maestranze hanno confermato le agitazioni. Altro rendez-vous, domani.

Quanto a martedì, dovrebbero tornare in piazza gli insegnanti. E sin d'ora l'asse Cgt-Fo - due centrali lasciatesi alle spalle mezzo secolo di scontri (in particolare su pluralismo o ortodossia socialista) per ritrovare un'effimera unità d'azione a spese di Juppé - lancia appelli nazionali per trasformare il 12 in «grande giornata di lotta». Sa che l'approssimarsi delle festività natalizie rappresenta - insieme alla busta paga vuota e a una demotivazione i cui sintomi più non sono eludibili - un formidabile atout per il governo. Dopo le impennate del 7, le astensioni dal lavoro registrate nelle ultime 48 ore evidenziano cali non solo fisiologici. Anche la Posta tentenna. Decisivo saranno a fortiori le prossime ore. E se i minatori lorenesi dovessero trovare un accordo con la Direzione - dopo gli scontri, si tratta - l'impatto psicologico favorirà compromessi a largo raggio. Nell'attesa, la Francia è al palo. Può, comunque, scinerare sostitutivi collegano Parigi alle 38 stazioni invernali savoiarde.

Enrico Benedetto

I COSTI DELLO SCIOPERO

AZIENDE PUBBLICHE: 100 milioni di franchi al giorno (33 miliardi di lire) per le ferrovie (1 miliardo in 10 giorni), 25 milioni di franchi (più di 8 miliardi di lire) per i trasporti pubblici urbani, circa 4 milioni di franchi (oltre un miliardo) al giorno per le Poste. Costi non quantificabili per la sicurezza (mancanza dal lavoro, problemi alla circolazione, affezioni polmonari e neurologiche).

AZIENDE PRIVATE: assenteismo, cassa integrazione, rimborso spese ai dipendenti, taxi, parcheggi, aumento prezzi consegne e stoccaggio. Contabilità bloccata, minor fatturato, contratti persi, minor competitività e perdita di immagine.

COMMERCIO: diminuzione dal 50 al 70 per cento delle vendite in Parigi e nella regione. Ritardi difficili da colmare per gli acquisti di Natale. Difficoltà nell'approvvigionamento.

TEMPO LIBERO: drastica diminuzione del pubblico al cinema e a teatro. La maggior parte dei musei parigini sono sovente chiusi. I ristoranti sono danneggiati soprattutto di sera con parte dei clienti costretti a rinunciare per compensare la perdita di salario.

TURISMO: gli hotel parigini hanno avuto una diminuzione di clienti tra il 20 e il 40 per cento. Le presenze a Disneyland sono passate dall'85 all'8 per cento. Le agenzie di viaggio hanno perso un miliardo e mezzo in sette giorni (molti turisti hanno annullato le loro visite). Cassa integrazione per la maggior parte dei tour-operator.

PRIVATI: spese benzina, acquisto o revisione di moto e biciclette, taxi, hotel, baby-sitter, cene a Parigi (per evitare il traffico), danni alle carrozzerie, medicine e vitamine.

Scioperanti leggono l'appello di Juppé pubblicato sui giornali

Se l'agitazione continuerà a rischio anche la cerimonia per la pace in Bosnia

REPORTAGE

AI CANCELLI DELLA CITROEN

«Il Natale ci sconfiggerà»

Gli operai scettici: non è la nostra guerra

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Qui davanti, 27 anni fa, trovavano gli studenti che li scavalcavano a sinistra e i loro cartelli provocatori: «Noi vogliamo la rivoluzione, voi un piatto di lenticchie». Ora gli operai della Citroën che escono dal turno del mattino, 7-15, otto ore ad assemblare Ax, nel parcheggio gelato si inbattono in un'invocazione di aiuto: «Public-privé dans l'unité». «Chéminots ouvriers ensemble on va gagner», ferrovieri e operai, lavoratori pubblici e privati, insieme si vince. Forse la soluzione del rebus francese è nella risposta che gli operai daranno all'appello dei sindacati. Se lo sciopero conquisterà, dopo gli uffici pubblici, anche le fabbriche, allora il governo potrebbe essere costretto a cedere. Altrimenti...

«Altrimenti il sindacato impiegherà vent'anni a riprendersi dalla sconfitta», sorride amaro Alain, 40 anni. Una delle piste del rebus ci porta qui, a Aulnay sous Bois. Dopo la chiusura di Javel e della mitica Billancourt, questa è la più grande fabbrica della banlieue parigina: seimila operai, mezzo stabilimento grigio e tetro, ma bianchi e asettici come una clinica renana. «Lo sciopero non finirà. Questo non è il '68, è peggio - spiega Pascal, barba bionda, occhi chiari, piglio da sociologo -. Allora io ero piccolo, ma mi ricordo la tensione in casa, la paura. Vedi, per gli studenti la rivolta è gioia, è un'iniziazione alla vita sociale. Per noi lo sciopero è tristezza, è un dramma. Ma sarà sciopero. Sciopero generale, perché nella merda ci siamo tutti».

«Io invece scommetto che noi non ci fermeremo neanche per un'ora». Parla Gérome, il più giovane del gruppo. «E sapete perché? Perché lo sciopero sarà sconfitto dal Natale. Mancano pochi giorni, e la gente a Natale ha sempre bisogno di soldi». «E' vero, ma non vedi che questo non sembra neppure Natale?». «Sì, ma al momento buono se ne ricorderanno tutti, i regali, le spese, non si può fare a meno della stipendio pieno proprio sotto Natale...». «Vedrai che la Cgt, il sindacato comunista - è di nuovo Alain che parla - proverà in ogni modo a tirare dentro anche noi. Alla Renault di Cléon, alla Peugeot di Poissy, gli appelli allo sciopero sono già cominciati, qualcuno si è già fermato, è andato alle manifestazioni». «Ma alla Citroën sarà molto più difficile - prevede Pascal -. Perché qui sono ancora aperte le ferite del grande sciopero dell'82, che andò avanti per mesi».

Escono gli altri. Preoccupati? Si direbbe di no, infuria una piccola ma intensa battaglia a palle di neve. Ma quando si parla di politica i visi tornano seri e tirati. «Lo sciopero finirà. Perché? Perché deve finire, perché è sempre stato così. I dipendenti pubblici difendono privilegi. Due anni fa Balladur ha tagliato le nostre, di pensioni, senza colpo ferire. Io non scioperò per le loro». «Giusto. Scioperare per cosa? Contro Chirac? Sì, Chirac ci ha ingannati, ma ormai è tardi, ce lo teniamo per sette anni». «Il Presidente ha sbagliato - spiega Michel, calvo, sulla cinquantina - a voler fare tutto in una volta: tagli alle pensioni, all'assistenza sanitaria, aumento della benzina... ora il sindacato vuole usare noi operai come strumento di pressione per arrivare a un negoziato, e non a una resa senza condizioni». Vi convincerà? «Forse ce la farà comunque, anche senza il nostro consenso - risponde Michel -. A volte si può fermare il lavoro senza scioperare. Con i treni fermi, gli stock scarseggiano, le merci da lavorare non arrivano, quelle lavorate non ripartono... si va verso una forma di disoccupazione tecnica». Che farà Chirac, scioglierà l'Assemblea Nazionale?». «Sarebbe una sciocchezza, dove la trova un'Assemblea così?». «Se è una sciocchezza - commenta Pascal - allora Chirac la farà». Pascal è di Villejuif, il feudo comunista che da 22 anni elegge George Marchais, l'ex segretario che ha portato il pcf dal 30 all'8%. «Da noi alcuni salariati si sono già fermati. I dipendenti dei supermercati, il settore metallurgico. Ma il partito è cauto. Guarda l'erede di Marchais, Robert Hue. In questi giorni batte le piazze. Ma non per chiamarci allo sciopero, per vendere il suo saggio sul futuro del comunismo».

Aldo Cazzullo

IL CASO

LA SINISTRA SI MOBILITA

Da sinistra Jean d'Ormesson e Pietro Larizza

«E' iniziata la battaglia per il Welfare State»

SE i dirigenti sindacali francesi pensano che possiamo essere utili siamo pronti. Ammiro l'azione dei lavoratori francesi che con la loro protesta dimostrano quanto siano importanti le questioni che riguardano la protezione sociale». Il messaggio di solidarietà non arriva da un sindacalista vetero-comunista ma da John Sweezy, neo-segretario dell'Aif-Cio, la più potente confederazione statunitense. La nuova frontiera della protesta potrebbe avere una parola d'ordine comune da Washington a Roma: «A Parigi si difende il Welfare di tutto il mondo». Già, perché le immagini della rivolta francese e i contenuti di quella protesta stanno diventando un modello, un simbolo per tutti quelli che vogliono affrontare quello che Karol definisce sul *manifesto* il «problema della mondializzazione che favorisce esclusivamente il capitale».

Ecco lo scenario tracciato da Karol: «In tutta Europa cresce la disoccupazione, il potere d'acquisto dei salari stagna, le ineguaglianze si aggravano e gli ammortizzatori sociali sono sotto tiro». E che il problema sia comune ai paesi dell'Unione Europea lo testimoniano anche i messaggi di solidarietà che i sindacati europei stanno facendo arrivare a Parigi.

E l'Italia? Per ora le tre confederazioni non hanno deciso nessuna forma ufficiale d'appoggio. Certo tre settimane fa, poco prima che scoppiasse la rivolta, i tre segretari confederali avevano presentato alla Sorbona il film della manifestazione contro il governo Berlusconi che portò in piazza oltre un milione di lavoratori, quasi un passaggio di consegne. «I sindacati europei - spiega Pietro Larizza, segretario generale Uil - sono molto preoccupati dall'affermazione delle teorie neo-liberiste che prevedono una riduzione drastica delle condizioni sociali nei singoli paesi». Ma al di là delle enunciazioni le immagini della rivolta pongono un problema reale al sindacato: «Le organizzazioni nazionali rischiano di essere disarmate di fronte ad un capitale che non ha più frontiere».

E che la battaglia di Parigi non non sia solo un fenomeno francese lo prova anche il fatto che si muovono governi e teorici del liberismo. Così Helmuth Kohl, il cancelliere della Germania, ha incoraggiato Chirac a procedere «sulla strada del rigore e dell'Europa». Così Jean d'Ormesson, accademico di Francia, va all'attacco e accusa: «Mai uno spirito rivoluzionario era stato messo con così tanto ardore al servizio dello status quo». E d'Ormesson arriva addirittura a parlare di «crisi della civiltà». Insomma, in questa correzione la sinistra, le piazze non sarebbero che l'ultimo baluardo della conservazione, un tema questo caro anche al centro-destra italiano. Ipotesi che Bertinotti, segretario di Rifondazione respinge: «Non vedo conservazione in una lotta che mette la solidarietà degli utenti dei servizi e dei lavoratori del settore privato. C'è la percezione di una battaglia per la difesa di un bene comune: il welfare state. Queste lotte, però, necessitano di un coordinamento europeo che punti a cambiare le politiche economiche dei governi».

E *Il manifesto* già inneggia ad un nuovo maggio, ad un nuovo '68 che da Parigi si allarghi al resto d'Europa in modo da provocare «una scossa ai molti che non si rassegnano a quella che il Newsweek di New York chiama la "fine della bella vita", cioè una vita con avvenire zero».

Maurizio Tropeano

10 dicembre,
San Tavolo.

Solo questa domenica, solo 69.000

ALLEK
tavolo con doppia ribalta
cm 180x75
prezzo normale
135.000

Fino a Natale, ogni giorno festivo una nuova occasione.

IKEA®

Offerta valida solo il 10 dicembre, salvo esaurimento scorte.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. -Ven. 10 - 20, Sab. 9 - 20. Festivi 10 - 20.

INTERVISTA

VITTIMA NELLA CASA DEGLI ORRORI

Anne-Marie West aveva visto uccidere la madre e due delle sue sorelle, ora ha scritto un libro

«E' un mostro, ma lo amo»

Parla la figlia del killer di Gloucester

«Accettavo le sue violenze: era l'unico tipo di affetto che sapeva darmi e io non mi ribellai mai Lui e la mia matrigna erano l'autorità morale»

In alto da sinistra i coniugi West, un primo piano di Rosemary la seconda moglie del mostro di Gloucester e lo stesso Fred West A fianco Rose esce dal tribunale circondata da guardie di custodia

GLOUCESTER

NON è facile intervistare qualcuno come Anne-Marie West, figlia di Frod West e figliastra di Rose. Lei è una delle vittime che sono sopravvissute. Sua madre e due delle sue sorelle sono state assassinate e, forse proprio perché era la figliastra di Rose, ha sofferto più di chiunque altro. Lei è convinta di non essere morta, perché è stata accondiscendente e per questo adesso è torturata dal rimorso. Si sente colpevole di essere sopravvissuta: la sua scomparsa avrebbe potuto mettere in allarme gli assistenti sociali e avrebbe potuto scongiurare gli altri omicidi. «Sono stata una codarda. Non ho avuto il coraggio di affrontarli, come fece invece Charmaine uccisa a otto anni».

Ci siamo incontrati in un hotel di Gloucester. Anne-Marie appare più vecchia dei suoi 31 anni. Ha appena scritto un libro sulla sua vita, «Out of the Shadows». E' una lettura estremamente sciocante, resa più dura dal contrasto tra le descrizioni crude degli abusi che dovette subire e lo stile scandalistico tipico del tabloid. E, soprattutto, spiega perché l'orrore potè protrarsi così a lungo: si capisce perché, paradossalmente, le violenze mantennero vivo l'affetto per il padre. «Era l'unico tipo di amore che lui mi dava e io non mi ribellai mai».

Anne-Marie e Charmaine erano le figlie della prima moglie di Fred, Catherine, che fu anche la prima vittima. Dopo il '72, quando Fred si risposò con Rose, Anne-Marie ebbe otto tra sorellastre e fratellastri. Fu stuprata per la prima volta dal padre a otto anni, alla presenza di Rose, e dai 10 anni in poi fu costretta ad avere rapporti sessuali regolari con lui, finché ebbe un aborto a 15 anni. Contemporaneamente, si prostituì anche con i clienti di Rose. Soffrì lesioni tali che, dopo aver partorito due bambine, dovette sottoporsi a un'isterectomia completa. Poco più che quindicenne, fuggì da casa e si prostituì in cambio di un tetto. Continuò a rimanere in contatto con Fred e Rose, ma ne aveva un tale terrore che non andò mai più a trovarli da sola. E fu la paura a spingerla a ritirare una denuncia per abusi sessuali che aveva fatto alla polizia, nel '92.

Adesso che è divorziata, è madre di due bambine, continua a vivere a Gloucester, dove viene insultata per strada perché è una West. Ha dovuto rinunciare al suo lavoro nella cucina di una scuola perché gli allievi si spaventavano solo a vederla, e sta pensando di lasciare la città. Il libro che ha appena scritto e le interviste le dovrebbero rendere non meno di 70 mila sterline e, così, il suo nome andrà ad aggiungersi a quelli che hanno fatto i soldi grazie al caso West. Tra questi, il fratello Stephen, che Anne-Marie critica aspramente. «Sì, lo so, posso sembrare un'ipocrita», dice. «La gente dirà che mi arricchisco sul sangue degli altri, ma quei soldi non sono per me. Sono soldi destinati soltanto alle mie figlie. E un giorno, quando saranno pronte, leggeranno anche il libro. Ci sono state così tante menzogne in giro che volevo che sapessero tutta la verità».

E la sua verità è molto diversa da quella di Stephen e di Mae West, che giura sull'innocenza della madre. «Adesso dicono che sono il male in persona, che sono io la colpevole se mamma è in prigione, che ho detto tutte quelle cose terribili per gelosia. Ma io li posso capire benissimo. Mae sa bene che cosa mi è successo, ma vuole talmente bene a mamma da pretendere di ignorare tutto». D'altra parte, quando erano bambini non parlarono mai di quelle violenze. «Per noi, quelli erano fatti normali. Non avevamo altri punti di riferimento. Eravamo sempre soli. Ci tenevano sempre sotto controllo. Ci seguivano anche quando andavamo a fare la spesa». E quando si insinuava qualche spruzzo del mondo esterno, i West eludevano completamente la realtà. «Se in televisione c'era la notizia di uno stupro, mio padre borbottava frasi tipo: "Dovrebbero impiccarlo quello là". E io pensavo: "Allora, la roba della tv è tutta un'altra cosa". Loro mi ripetevano che ciò che mi facevano era per il mio bene. E io ero contenta che mi dedicassero tutto quel tempo. Non lo vedevo come una violenza, pensavo di essere fortunata».

Il libro dimostra come i West avvolsero figli e figlie in una rete di irrealtà. Dopo la sparizione di Heather, Fred ne parlava ogni tanto. «Papà diceva: "Ho vista l'altro giorno, si è tinta bionda". E quando noi facevamo domande, rispondeva: "Nessuno crederebbe mai che l'ho seppellita sotto il patio". E rideva. In famiglia, quella frase era diventata una specie di modo di dire». Addirittura, furono i bambini stessi ad aiutare Fred a preparare il cemento che avrebbe ricoperto i cadaveri: persino Heather diede una mano a scavare la fossa che sarebbe diventata la sua tomba. «Noi non sapevamo che papà fosse un violento. Se lo avessimo capito, avremmo reagito di certo. E invece, ai nostri occhi, lui e Rose rappresentavano l'incarnazione dell'autorità morale».

Ma Anne-Marie descrive i genitori in modi diversi: «Ero la figlia di un serial-killer e la figliastra di una donna capace di fare del male, un male che andava al di là dei miei incubi peggiori». Ma perché usa parla di «male» anche a proposito del padre? Anne-Marie fa una lunghissima pausa. Poi aggiunge: «Perché non pensavo che ci fosse una parola che potesse descriverlo. L'unica parola che più si avvicina è "schizofrenico". Era Jekyll e Mr. Hyde. In realtà, aveva paura di Rose. Aveva un grande potere su di lui. Forse perché lei sapeva tutto».

Sicuramente, l'aspetto più contraddittorio del suo affetto per il padre sta nel fatto che non si interrogò mai sulla morte della madre. Non la cita, né chiese mai di lei al padre. «L'ho fatto soltanto quand'era in prigione - dice - ma con molta cautela, perché sapevo che le sue condizioni mentali erano ormai compromesse». Ma poi gli chiese se aveva ucciso sua madre? «Mi disse che non era stato lui. E mi disse di non aver assassinato nessuna di noi. L'unica cosa che ammise di aver fatto fu di averne seppellito i resti».

Le chiedo se durante il processo è riuscita a guardare negli occhi Rose West. «Non riuscivo a odiarla, e non riuscivo a odiare nessuno. Io non volevo umiliare Rose. In qualche modo, volevo aiutarla a capire ciò che aveva fatto, che quella era realtà, non fiction, che doveva confrontarsi con i fatti». Ma Anne-Marie dubita che Rose lo farà mai. «Quello che mi preoccupa è che possa uccidersi». Alla fine, le chiedo che cosa ha provato quando Rose è stata dichiarata colpevole per tutti e 10 gli omicidi. «Mi ha turbato il fatto che restasse in prigione, sapevo che la cella le avrebbe fatto molto male».

Rose ha chiesto di non vedere più Anne-Marie. «Io invece vorrei andarla a trovare, sono convinta che potrei aiutarla. Vorrei vederla, abbracciarla, buttarle le braccia al collo. In fondo, anche lei è una vittima. Era poco più che una bambina quando dovette prendersi cura di me e di Charmaine. Vorrei dirle che adesso deve affrontare la realtà».

Le vuole ancora bene? «Sì, le voglio bene, ma ci sono tanti tipi di amore. Amore è la più abusata delle parole. Io le voglio bene, ma non nel modo in cui la gente potrebbe credere».

Megan Tresidder
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

L'Espresso PRESENTA I CLASSICI DEL BRIVIDO

WOODY ALLEN E L'ASSASSINO DELLA PORTA ACCANTO.

In una casa di New York è successo qualcosa di strano. Forse. Una persona normale farebbe attenzione a non impicciarsi. Ma Woody è un uomo normale? O non è piuttosto un cercatore di incubi? Fra delitti e deliri, fra momenti di tensione insopportabile e lampi di irresistibile comicità, il capolavoro che segnò la nascita di un nuovo Allen dopo la separazione choc da Mia Farrow.
Lunedì 11 dicembre, potrete acquistare L'Espresso e la videocassetta del film "Misterioso omicidio a Manhattan" a sole 9.900 lire. Oppure L'Espresso senza videocassetta al solito prezzo di 4.500 lire.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

DOMANI CON L'ESPRESSO IL FILM "MISTERIOSO OMICIDIO A MANHATTAN" DI WOODY ALLEN.

L'Italia nel comitato che dirige la pace, ma Parigi minaccia rappresaglie per i piloti sequestrati

Una polizia Nato pattuglierà Sarajevo

Per difendere i quartieri serbi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La ricostruzione della Bosnia è stata avviata ieri a Londra, alla Conferenza per l'attuazione degli accordi di Dayton. Chiamati a tracciare la via della pace, 53 Paesi e organizzazioni internazionali hanno varato importanti misure. La nascita delle strutture di coordinamento (con l'ingresso dell'Italia nel comitato di gestione, il «club» di chi decide). La formazione di una forza di polizia internazionale (1800 uomini) con il compito di garantire - a Sarajevo, per esempio - il rispetto dei principi d'imparzialità da parte delle forze di polizia locali. L'assistenza umanitaria (ci sono, in zona e in Europa, tre milioni e mezzo di rifugiati). La ricostruzione - ma strettamente collegata all'osservanza dei diritti umani - di un Paese quasi completamente distrutto. L'avvio del lungo iter che dovrebbe sfociare nella creazione di meccanismi elettorali.

Se i 60 mila militari della Nato potranno imporre il rispetto degli accordi, tocca a quest'insieme di azioni civili dare nuova vita alla Bosnia, consolidare la pace per consentire fra un anno il ritiro dei militari. In quest'ottica la Conferenza di Londra ha rispettato le attese della vigilia. La comunità internazionale ha risposto concretamente alle esigenze di un suo coinvolgimento; e per questo si sprecano - nei commenti conclusivi - parole come «fruttuosa», «utile», «positiva». Eppure non sono mancate le nubi.

La più tempestosa è stata quella legata al destino dei due piloti francesi abbattuti l'estate scorsa. Il ministro degli Esteri francese Hervé de Charette ha posto una scadenza (ma «non un ultimatum», ha precisato) alla loro restituzione: la mezzanotte di oggi. Altrimenti, ha detto, in Francia dovrà trarne le dovute conseguenze. Una minaccia alla firma del trattato di pace, giovedì prossimo all'Eliseo? «Non ci sia dubbio sulla determinazione francese», ha detto De Charette, raccogliendo la solidarietà degli altri ministri ma evitando di essere più preciso.

Altra nube è stata quella del Kossovo, con un gruppo di dimostranti davanti alla Lancaster House: non vi accorgete che si avvicina un'altra guerra? Terza nube quella evocata dal ministro degli Esteri di Belgrado, Milan Milutinovic, che nonostante le assicurazioni del bosniaco Muhamed Sacirbey con la proposta di comitati misti per garantire una civile coesistenza a Sarajevo, ha ripetuto la vecchia ipotesi di una «nuova città» per i serbi.

E' a tali timori che s'indirizza la forza internazionale di polizia, che dovrà essere formata - e finanziata - dagli Stati partecipanti; e per la quale si troverà un coordinatore solo quando Francia e Stati Uniti avranno esaurito un piccolo bisticcio sulla sua scelta, la quarta nube della Conferenza. Così come si discute - quinta nube - sul finanziamento degli aiuti umanitari, in attesa che esploda la «bomba» della ricostruzione (4 miliardi di dollari in tre anni, secondo la Banca Mondiale): l'Unione europea, ha detto Emma Bonino, ha già deciso di stanziare 150 milioni di dollari (su 600 previsti nel 1996) per le esigenze immediate, il rientro dei profughi; e l'Europa chiede agli Usa, che resistono, di partecipare per un terzo ai costi globali.

Carl Bildt sarà a capo di uno steering board, un comitato di gestione, che sostituisce il Gruppo di contatto e che è composto da Paesi del G8 (con l'Italia, quindi), presidenza Ue, Commissione europea, Conferenza Islamica. «Per noi un grande successo», dice la Agnelli. Ma un successo che costerà. Occorrerà inserire quella voce nella finanziaria o varare un bilancio aggiuntivo, la palla è quindi nel campo di Dini. E per quanto riguarda l'Italia si chiarisce - forse - la destinazione dei nostri militari: non il Natale a Zepa, come suggeriva una mappa fatta circolare venerdì e ieri scomparsa, sostituita da un'altra in cui Zepa risulta in zona americana; ma «a Sarajevo - precisa la Agnelli - e a Nord-Est della città», anche se «lo spiegamento sarà definitivo solo all'ultimo momento».

Fabio Galvano

La Agnelli: i soldati italiani saranno dislocati a Nord della capitale

ANALISI

I TIMORI DI KISSINGER

José Sauvignet e Frédéric Chiffot, i due piloti francesi prigionieri dei serbi di Bosnia

«Clinton, ti impantanerai»

«Le premesse di un Vietnam-bis»

Il presidente Clinton si gioca in Bosnia molte chances per strappare la rielezione

La più grande tragedia della politica estera americana del dopoguerra, il Vietnam, è risultata dal perseguimento di una nobile causa le conseguenze della quale erano state però erroneamente valutate. La storia non deve ripetersi nei Balcani.

Al pari del senatore Dole, ho sempre creduto che nessun interesse vitale di sicurezza richiedesse all'America di inviare truppe di terra in Bosnia. Cionondimeno, il senatore ha compiuto un passo encomiabile contribuendo a realizzare un sostegno bipartitico alla decisione di dispiegare laggiù forze americane, a patto che la loro missione sia strettamente limitata al mantenimento del cessate-il-fuoco.

Ma su questo, ci sono motivi di preoccupazione. Molte disposizioni dell'accordo di pace suggeriscono per la Bosnia l'idea di uno sforzo di «nation-building» (costruzione della nazione) analogo a quello che si scoppiò fra le mani in Somalia. L'Onu, è stabilito, dovrebbe provvedere al ritorno dei rifugiati. Da parte sua, il presidente Clinton ha esplicitamente indicato nel nation-building uno degli obiettivi americani in Bosnia: «Il nostro sforzo... contribuirà a creare un clima di sicurezza in cui le genti di Bosnia potranno tornare alle rispettive case, votare in libere elezioni e cominciare a ricostruire le loro vite».

Si tratta di un lodevole obiettivo. Ma non coinvolge abbastanza i nostri interessi nazionali da giustificare l'impegno delle truppe Usa.

L'accordo comprende due parti che non sono facilmente compatibili. La parte militare definisce la distanza fra le forze contrapposte, la localizzazione dei concentramenti di truppe autorizzati e quella delle armi pesanti. Ma tutto ciò si lega a disposizioni politiche che rappresentano un invito al conflitto.

Ci saranno infatti due entità autonome, la federazione croato-musulmana e l'entità serbo-bosniaca chiamata «Srpska». Ognuna avrà il suo esercito e il suo Parlamento. Ma allo stesso tempo, si prevede un governo centrale con il suo proprio Parlamento, un presidente, una banca centrale e altre istituzioni comuni, da creare per l'intera Bosnia-Erzegovina. Fra le altre responsabilità, il governo centrale sarà responsabile della politica estera dell'intero Paese e del ritorno dei rifugiati alle loro case, in altre parole, di capovolgere i risultati di quattro anni di pulizia etnica.

E' raro che gli esiti negoziali delle guerre civili siano chiari e questo non è il primo né sarà l'ultimo accordo di pace reso possibile dall'ambiguità. Se tutte le sue disposizioni fossero messe in pratica, si tratterebbe di una spartiacque nella sanguinosa storia dei rapporti fra musulmani, cattolici e ortodossi della Bosnia-Erzegovina (perché il conflitto verte attorno alla religione, appartenendo tutte le popolazioni locali allo stesso gruppo etnico). Ma né la storia, né le recenti atrocità compiute da tutti - benché iniziate dai serbi - rendono ragionevole una simile prospettiva.

Nella loro ansia di raggiungere una soluzione politica, i negoziatori americani hanno creato la mitologia della riconciliazione nazionale bosniaca. L'elemento più eclatante è la cosiddetta Federazione bosniaca, costituita dal 51 per cento del territorio e abitata da croati e musulmani. Questi due gruppi sono trattati dall'accordo come partner inseparabili, mentre storicamente sono stati avversari. Quando il conflitto scoppiò, i croati erano dalla parte dei serbi, impegnati come loro a dividere la Bosnia a beneficio dei loro correligionari.

Dopo aver portato sotto il suo controllo la maggior parte dei croato-bosniaci, Zagabria ha cambiato lato della barricata dietro pressione americana e ha accettato la Federazione bosniaca e il fronte comune con i musulmani contro i serbi. I motivi sono stati essenzialmente tattici: avere accesso ai rifornimenti militari che raggiungevano i musulmani sotto l'ombrello di gruppi «privati» americani; ottenere l'acquiescenza americana alla riconquista dei territori occupati dai serbi in Croazia (la cosiddetta Krajina) e alla pulizia etnica conseguente alla riconquista; impedire ai musulmani di creare uno Stato islamico, cui i leader croati si oppongono fermamente per ragioni religiose ed etniche.

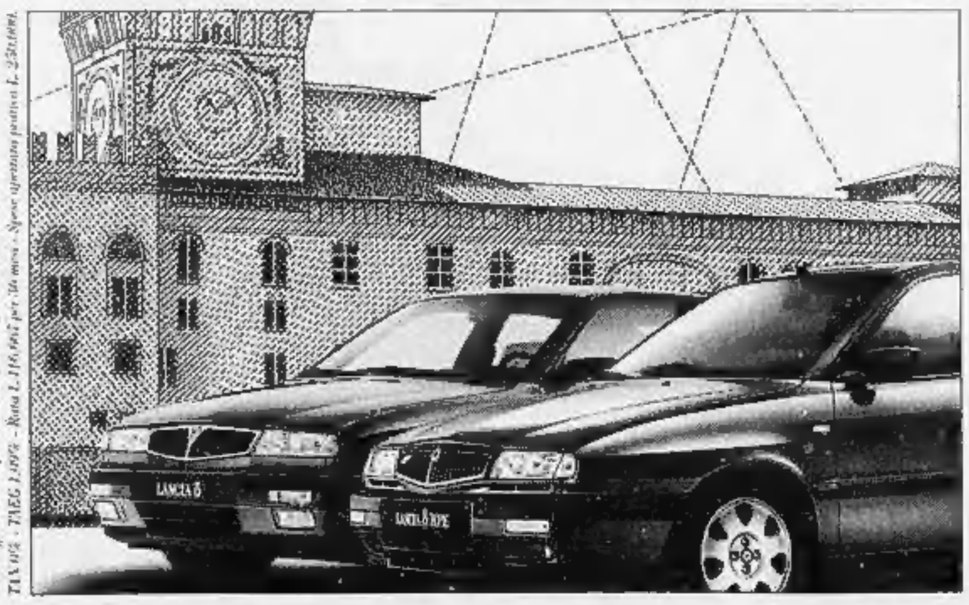
Questi obiettivi sono stati raggiunti, ma è ingenuo pensare che il matrimonio di convenienza tra croati e musulmani duri in eterno. Zagabria sosterrà la Federazione finché sarà interessata alla benevolenza americana; non accetterà però il predominio musulmano nella federazione stessa, e tanto meno nella Bosnia intera. Nel frattempo, non permetterà il libero movimento dei musulmani nella parte croata della Bosnia, né accetterà il rimpatrio di un numero significativo di rifugiati - serbi o musulmani che siano - che hanno subito la pulizia etnica. Ironicamente, dal momento che la mitologia della Federazione croato-musulmana impedisce di tracciare una linea di cessate-il-fuoco fra i due gruppi etnici, ci sono meno ostacoli allo scoppio di conflitti tra questi due gruppi etnici di quanti ce ne siano fra musulmani e serbi.

In queste condizioni, ogni missione che si proponesse scopi più ambiziosi che separare i contendenti e prevenire genocidi è destinata a trascinarci nelle sabbie mobili senza fondo degli odi balcanici. Dato la storia dei popoli in lotta, garantire libertà di movimento attraverso la Bosnia e il ritorno dei rifugiati alle rispettive case richiederebbe l'impiego di forze militari sovereignanti per un lungo periodo. Se le truppe Usa cooperassero, parteciperebbero, a tutti gli effetti, a una guerra civile; se invece si tenessero in disparte, le indicazioni politiche dell'accordo si risolverebbero in un aborto.

Dato che ai comandanti americani è stata conferita un'autorità più appropriata a una forza di occupazione che a un corpo di pace, bisogna stare ben attenti che le parti locali non provochino incidenti organizzati in modo tale da scatenare una rappresaglia americana sugli avversari (come si sospetta sia già avvenuto a Sarajevo e Gorazde). Autorizzare i nostri comandanti a intraprendere azioni preventive contro minacce potenziali ha senso se si evita di farsi usare dalle parti combattenti per raggiungere i loro scopi politici.

Henry Kissinger
Copyright «Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

È il momento di cambiare in Lancia δ.



"È un'offerta valida per vetture disponibili presso le Concessionarie. TAN 0% - TAEG 1,99% - Rata L. 116.666 per 36 mesi - Spese apertura pratica L. 250.000.

Un finanziamento di 15 milioni in 36 mesi a tasso zero e supervalutazione del vostro usato*.

Certe occasioni capitano una volta sola. Se in questo momento state pensando di cambiare automobile, trasformate il pensiero in azione. Recatevi subito alla Concessionaria Lancia-Autobianchi più vicina. Chi parte per primo, ha sempre un vantaggio. Soprattutto al volante di una Lancia Delta.

A partire da L. 25.400.000 chiavi in mano A.R.I.E.T.

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Valida fino al 31 dicembre 1995.

Lancia Il Granturismo

La Corte suprema polacca, dopo ore di tensione, respinge il ricorso per invalidare le elezioni

«Kwasniewski bugiardo ma resta presidente»

VARSAVIA. La Corte Suprema della Polonia, pur riconoscendo che il leader postcomunista Alexander Kwasniewski aveva mentito affermando di essere laureato in Economia, ha tuttavia convalidato a Varsavia la sua vittoria ottenuta nelle elezioni presidenziali di novembre. I ricorsi, presentati dal presidente uscente Lech Walesa e dal sindacato «Solidarnosc» per vizio di forma della candidatura di Kwasniewski, sono stati respinti. Lo ha deciso ieri la sezione amministrativa della Corte dopo una riunione di sei ore e mezzo, un'ora in più del previsto.

La sentenza della Corte (che avrebbe comunque dovuto pronunciarsi entro la mezzanotte) conferma che Kwasniewski sarà insediato il 23 dicembre al Palazzo del Belvedere di Varsavia, ponendo definitivamente fine all'era Walesa, il quale aveva raccolto oltre 600.000 firme nel suo ricorso (per l'esattezza 593.238 tra lettere di protesta e ricorsi firmati individualmente) contro la validità della candidatura del rivale.

La Corte Suprema ha accolto così la tesi del viceprocuratore generale dello Stato, Stefan Sniezko, secondo la quale le false dichiarazioni di Kwasniewski - che abbandonò gli studi al quinto anno di Università - costituiscono una violazione della legge elettorale, ma non avrebbero alterato il risultato delle elezioni. Se la Corte avesse deciso altrimenti, si sarebbe dovuta fissare entro cinque giorni la data delle nuove elezioni presidenziali.

Nei giorni scorsi, secondo quanto ha riferito il giudice relatore Teresa Romer, i cinque collegi giudiziari della sezione amministrativa della Corte Suprema si erano espressi all'unanimità nel riconoscere che il «presidente eletto non è laureato all'Università di Danzica» e «che non ha istruzione superiore completa». La decisione sulla validità delle elezioni non è invece stata unanime. Cinque dei magistrati che fanno parte della comissione hanno espresso un «votum separatum» nella motivazione della sentenza.

Il viceprocuratore generale aveva così motivato la sua richiesta per la legittimità delle elezioni presidenziali: «Per riconoscere la non validità dei risultati bisogna provare con assoluta certezza l'esistenza di elementi che hanno influito in modo da cambiare completamente il risultato».

Il presidente della Commissione elettorale nazionale Wojciech Laczkowski, da parte sua, ha spiegato nella riunione della Corte Suprema che l'istituto da lui retto non è competente secondo la legge elettorale a controllare la veridicità dei dati che vengono forniti dai candidati, ma è obbligato ad accertarne soltanto la cittadinanza polacca, l'età che deve essere superiore ai 35 anni e i pieni diritti elettorali. «Sono mancate - secondo quanto ha detto in diretta alla televisione il presidente della sezione amministrativa della Corte Suprema, Jan Wasilewski - le basi giuridiche per mettere in dubbio la validità delle elezioni, mentre resta fuori delle competenze dei giudici il giudizio dei valori personali e delle caratteristiche morali della persona eletta alla massima carica». Questo è quanto sostiene, tra l'altro, il verdetto. La risoluzione della Corte è definitiva.

In attesa della sentenza, alcune decine di sostenitori di Walesa si erano raccolti di fronte al Tribunale intonando slogan del tipo: «Vogliamo un presidente onesto» o «Olek (nomignolo di Kwasniewski, ndr), bugiardo». Davanti alla sede della Corte Suprema anche dopo la sentenza si sono radunate decine di persone con striscioni e cartelli di protesta. La riunione dei giudici della Corte Suprema è stata trasmessa in diretta dalla televisione pubblica. Il neo presidente Aleksander Kwasniewski, secondo quanto scrivono i giornali, è ancora in vacanza nelle Canarie.

Kwasniewski aveva sconfitto al ballottaggio il presidente uscente Lech Walesa con uno scarto del 3,4 per cento dei voti. [e. st.]

Decisione adottata a maggioranza «Non ha la laurea come sosteneva ma non basta»

Il leader postcomunista Alexander Kwasniewski festeggia la vittoria elettorale con la moglie Iolanta

Caso Whitewater

Ingiunzione del Senato a Clinton

WASHINGTON. E' ormai arrivato alla resa dei conti il braccio di ferro fra l'Amministrazione del presidente Bill Clinton e la Commissione del Senato americano che indaga sullo scandalo immobiliare Whitewater. Dopo la richiesta di una dichiarazione giurata di Hillary Clinton sul contenuto di una misteriosa telefonata fatta dalla first lady la notte che venne trovato morto il legale dei Clinton, Vincent Foster, i senatori hanno inviato una rogatoria a William Kennedy, ex consulente legale della Casa Bianca. L'ingiunzione chiede a Kennedy di consegnare alla Commissione gli appunti che prese durante un incontro che ebbe con altri collaboratori della Casa Bianca e legali della famiglia Clinton il 5 novembre 1993, proprio mentre lo scandalo iniziava a coinvolgere la coppia presidenziale. Finora Kennedy ha invocato il segreto professionale per rifiutare di collaborare con la Commissione.

«Mi dispiace essere dovuto arrivare a questo» ha dichiarato il presidente della Commissione Alfonse d'Amato, senatore repubblicano dello Stato di New York. «Se l'Amministrazione non ha nulla da nascondere, non avrà problemi a comparire», ha aggiunto maligno un suo collega. In realtà i repubblicani sono convinti che in quei preziosi appunti potranno trovare le prove delle pressioni della Casa Bianca sugli inquirenti federali mirate a «salvare» i Clinton. Kennedy è tenuto a presentare i suoi documenti entro martedì prossimo: se non lo farà la rogatoria passerà al voto dell'intero Senato e si potrebbe aprire un vero braccio di ferro costituzionale fra Amministrazione presidenziale e senatori. [AdnKronos]

Protagonista il capo delle forze Nato nella penisola iberica: costretto anche al congedo anticipato

Molestie sessuali, degradato un ammiraglio

L'alto ufficiale della Marina Usa ha infastidito una ventenne

WASHINGTON. La Marina degli Stati Uniti è stata scossa da un altro caso di molestie sessuali, un caso di particolare gravità dato l'alto grado del protagonista, un contrammiraglio. L'ufficiale, Ralph Tindall, 55 anni, coniugato, comandante delle forze Nato in Spagna e in Portogallo, è stato costretto a chiedere il congedo anticipato dopo che gli erano stato inflitti 30 giorni di arresti domiciliari per aver infastidito una giovane subordinata che aveva rotto una relazione che li univa da un anno.

Accusato di adulterio, di comportamento non confacente al suo grado e di molestie sessuali, il contrammiraglio ha chiesto di lasciare il servizio, e giovedì la sua domanda di congedo è stata accettata. L'ammiraglio Kendell Pease, portavoce della Marina, ha reso noto che Tindall ha ricevuto una lettera di reprimenda, è stato condannato a pagare un'ammenda di 7868 dollari (più di 12 milioni e mezzo di lire), cioè l'equivalente di un mese di paga, e retrocesso di un grado, il che comporta la riduzione della pensione di 600 dollari (quasi un milione di lire) al mese. Nessun provvedimento disciplinare è stato adottato, invece, nei confronti della sua ex amante, sui vent'anni, cui la Marina, pur riconoscendo il carattere consensuale della relazione, ha accordato le attenuanti perché in stato di inferiorità.

La vicenda ha nuovamente toccato un nervo scoperto della Marina degli Stati Uniti, al centro di ripetuti casi di molestie sessuali da alcuni anni a questa parte. Negli ambienti non si è ancora spenta l'eco del famoso scandalo di Tailhook, verificatosi nel 1991, quando durante un convegno i piloti della Marina infastidirono alcune colleghe. [Agi-Ap]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULIVO IN CERCA DI IMMAGINE

loro una destra e una sinistra, bensì due destre: «Una destra populista e plebiscitaria, da un lato, e una destra tecnocratica ed elitaria dall'altro». Per chi non l'avesse capito, secondo Revelli il pds sarebbe oggi «più un'appendice della seconda destra che non un soggetto politico autonomo». Caricature estremiste, d'accordo, e Revelli non figurava ieri tra gli invitati al convegno di Pontignano, benché Bertinotti lo definisca «uno dei miei autori preferiti».

Ma paradossalmente proprio questo è il problema che i seminaristi della sinistra, nella loro straordinaria eterogeneità, si trovano a dover affrontare: più che di un programma, più che di una nuova prassi politico-parlamentare, la sinistra italiana è in cerca di una propria immagine.

Questa affermazione potrà forse dispiacere a Massimo D'Alema, autore della simpatica trovata giornalistica di tenere i giornalisti fuori dai cancelli del convento toscano. E anche a Michele Serra, che ha giurato di tornare a scrivere di politica solo quando essa si presenti sotto forma di programmi. Ma la definizione di un'immagine della sinistra non è ridimensionabile a mero problema di *look* e neppure può essere appannaggio degli esperti televisivi che pure surclassano numericamente altre categorie di intellettuali invitate al seminario. L'immagine non è apparenza, bensì percezione di sé e trasmissione di cultura agli altri. Il difficile è proprio questo: riuscire a parlare con la stessa faccia e lo stesso linguaggio autorevole alla propria gente, cioè al popolo di sinistra e alle classi subalterne in genere, contemporaneamente rivolgendosi a una parte almeno della composita borghesia italiana. Quella, per intenderci, che D'Alema ha tacciato d'ingratitudine.

Le cose da dire sono molto difficili: per esempio che non si può difendere il welfare in trincea come stanno facendo i dipendenti pubblici in Francia, perché ciò accresce anziché ridurre le disuguaglianze sociali. Però bisogna che ciò non si configuri come un cedimento all'avversario di destra. Il bisogna coinvolgere anche i nuovi interlocutori borghesi, fautori di una logica d'impresa, dentro al grande progetto di costruzione di una società giusta. Acutamente Rossana Rossanda ha notato come l'Italia stia soffrendo di «due incapacità»: quella della borghesia a darsi una rappresentanza politica di tipo europeo, cioè «più presentabile del Polo delle libertà»; e l'incapacità del pds di egemonizzare l'alternativa all'asse Berlusconi-Fini.

Non saranno le 88 tesi di Prodi a rassicurare questa borghesia incapace di scegliere, così come non bastò nel 1994 la promozione a pieni voti del programma di Occhetto da parte del «Sole 24 Ore». Sui programmi, anzi, rischia di verificarsi un parossistico inseguimento: la sinistra che va verso il centro prodiano; quest'ultimo che cerca l'incontro col trasversalismo di Di Pietro; con il programma del quale peraltro si dichiarano d'accordo pure i cespugli del Polo e gli esponenti di Alleanza nazionale. Dal che, per la proprietà transitiva, si dovrebbe dedurre che non c'è molta distanza tra il programma dell'Ulivo e quello di An, ciò che naturalmente è assurdo.

Una volta acquisita e consolidata una cultura riformista funzionale alla regolazione del libero mercato, conta dunque molto di più il presentarsi come una forza rassicurante ed autorevole, impegnata in una grande opera di cambiamento. Quella forza che ancora l'Ulivo non riesce a dimostrare di essere. Ma chi per vincere si limita solo a pregare che a capo dell'altro Polo resti il vulnerabile Berlusconi, difficilmente acquisirà l'autorevolezza necessaria per dare speranza al proprio popolo, realizzare alleanze, trascinare gli ignavi.

Gad Lerner

Lo spirito dice: «Vieni». (Apoc., 22, 17)

Si è spento il

N. N. ING.

Giulio Cesare Martellini

Generale del Genio

Con profondo dolore, confortato dalla fede, lo piangono la moglie **Pina**; i figli **Giorgio** con la moglie **Lilli Pichetto** e il figlio **Giulio**; **Maria Grazia** con il marito **Emanuele Peyron** e i figli **Francesco** e **Giulio Castellani**; parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 10 parrocchia S. Giulia.

— **Torino,** 10 dicembre 1995.

Beppe e **Eva Pichetto, Franco** e **Mariuccia Corsico** partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio, Lilli e famiglia.

Franco e **Ivana** sono affettuosamente vicini a Giorgio e ai suoi cari.

Ciao **GIULIO** ti ricorderemo sempre. **Quintino Rita Andrea Barbiani.**

Aldo e **Sandro, Dina, Luisella** e **Marco, Cilli, Gabriele** e **Ferdinando** sono affettuosamente vicini a Maria Grazia e famiglia.

Marilena e **Rosangela Dolando** sono con Giorgio e con il suo dolore.

Vittorio, Lilli e **Chiara Castellazzi** vicini ai familiari con affetto e rimpianto.

Partecipano affettuosamente
Auro Lulli Artom
Mario Gianfranco Borroni
Vittorio Bosco
Carlo Giuliano Bresso
Pippo Paoletta Candeli
Airy Attilia Comba
Beppa Fioretta de Chiara
Renato Sandra de Feo
Marisa Manzoni
Flavio Anna Mola
Mario Elena Perino
Vanni Franca Rangoni
Oreste Nunu Riccio
Gianni Nini Torretta
Giulia Torretta.

Piero Elsa Mariateresa Paola Raz partecipano affettuosamente al lutto.

Ci ha lasciati

Edoardo Berardengo

commerciante

anni 59

Lo piangono la moglie **Adriana,** i figli **Laura** e **Marco,** il genero **Bruno,** la nuora **Laura,** il piccolo **Lorenzo,** il fratello **Valerio,** la sorella **Elvira,** nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento a tutto il personale del reparto chirurgico del prof. Mosso. Funerali lunedì 11 ore 11,45 parrocchia S. Antonio Abate proseguendo per il cimitero di Moiola (CN). Non fiori ma donazioni all'Associazione ricerca contro il cancro.

— **Torino,** 9 dicembre 1995.

Verino, Umbertina e **Mara** piangono il caro **EDOARDO** e sono vicini ad Adriana e figli.

Elena, Gianni, Annamaria e bimbi partecipano addolorati.

Zia **Pina** con **Lalla** e **Milo** partecipano al dolore.

Le famiglie **Gamma, Ezio** e **Giorgio Berardengo** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Edoardo Berardengo

— **Torino,** 10 dicembre 1995.

Lucia e **Giovanni Rossotti** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Domenico Brayda Bruno

anni 67

L'annunciano: **Alberto, Sandra** con **Carlo,** sorella, parenti tutti. Funerale in Torino, martedì 12 corr. ore 11,45, chiesa Santa Maria Goretti.

— **Torino,** 8 dicembre 1995.

E' prematuramente mancata

Desdemona Bonafini (Nena)

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Alfredo** con **Monica** e **Alessandro,** i genitori **Luciano** e **Gina,** il fratello **Giorgio** con **Luisella, Enrico, Laura** e **Guido.** I funerali avranno luogo lunedì 11 corr. alle ore 11,45 nel Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele n. 23.

— **Torino,** 5 dicembre 1995.

Luigi ed **Emma Campi** partecipano con profondo dolore al lutto per la improvvisa ed immatura scomparsa della carissima **NENA.**

Grazie **NENA,** per tutte le ore passate che mi hai fatto passare. **Adriana.**

Il tuo ricordo sarà sempre vivo in noi. Ciao **Mario** e **Antonietta.** I cugini **Luciana, Ornello, Mario, Francesca, Gianluca.**

Carla e **Mariuccia** le amiche di sempre.

Cristianamente è mancata

Margherita Colombo ved. Savoré

anni 90

Lo annunciano con profondo dolore, il figlio **Franco** e l'adorata nipote **Tilde,** i nipoti di Vigevano e **Fede, Renato, Marco** e **Michele.** Un sincero ringraziamento al dott. Luca Cardino, alle signore **Fiorella, Maria** e **Annamaria** per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 11 dicembre alle ore 11,45 nella parrocchia «S. Teresina», Torino.

— **Torino,** 9 dicembre 1995.

Piangono **«NONNA MARGHERITA» Gianni, Franco, Maurizio** e **Federico** con le rispettive famiglie.

Sono vicini al dolore di Franco e Tilde, **Meny, Lino, Mina, Dado, Mariateresa** e **Mario.**

Torino, 9 dicembre 1995.

Serenamente è mancata

DOTTORESSA

Renata Gaffoglio

insegnante

anni 69

Lo annunciano i cugini, colleghi, amici tutti. Funerali martedì 12 dicembre ore 10,15 chiesa di Mondonio frazione Castelnuovo Don Bosco.

— **Torino,** 9 dicembre 1995.

Gina, Cristina e **Mario Bignardi** rimpiangono la cara **MAESTRA.**

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Bosio in Pessano

Ne danno il triste annuncio il marito **Ettore,** le figlie **Franca** e **Rosanna,** il fratello **Giovanni,** la sorella **Anna,** cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10 presso la parrocchia di S. Giulia.

— **Torino,** 8 dicembre 1995.

Giovanna e **Ruggero** piangono incredoli l'**AMICA** di sempre e si uniscono in un abbraccio alla famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF.

Pietro Lanfranco

nato a Collegno (TO) il 16-8-1910
deceduto a Varazze (SV) il 7-12-1995

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Pina,** il figlio **Luciano,** la nuora e i nipoti.

— **Varazze,** 10 dicembre 1995.

In una mattinata di sole ci ha lasciati

Lorenzo Scalenghe

anni 73

Lo annunciano **Rosina, Lucia** e **Beppino.** Per funerali telefonare al 254.140.

— **Torino,** 10 dicembre 1995.

Partecipano tutti «**i tuoi figli**».

Il giorno 8 dicembre è deceduto il

PROFESSOR

Giuseppe Marchello

Membro dell'Accademia delle Scienze di Torino

Lo annunciano con grande dolore i nipoti **Mineta: fra Umile De Marie O.F.M.R.** e **Fabrizia** con **Filippo, Marina** ed **Enrico.** Si esprime un particolare ringraziamento al professor Angelo Cravarin per le cure affettuosamente prestategli. Un grato pensiero ai cari amici Luciano ed Anna Graglia per la loro vigile e costante presenza ed un sentito grazie alle signore Danila Tagliacollo e Rosetta Caccavo per la loro affettuosa e continua assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 11 c.m. ore 10 nella Parrocchia di S. Tommaso, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Castellamonte. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata lunedì 8 gennaio alle ore 18,30 nella Parrocchia di S. Tommaso.

— **Torino,** 8 dicembre 1995.

Andrea e **Chiara Ciochetti** con i genitori piangono il carissimo **ZIO PIPPO.**

Nina Forma-De Michelis e **Renzo Forte** e famiglia partecipano con dolore al lutto per la scomparsa del

prof. Giuseppe Marchello

— **Castellamonte,** 10 dicembre 1995.

Luigi Forma ricorda con affetto e riconoscenza il

prof. Giuseppe Marchello

Castellamonte, 10 dicembre 1995.

Anna Luciano Graglia rimpiangono il **PROFESSORE.**

Fiorella De Paulis profondamente addolorata è vicina a Fabrizia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorina Verona ved. Levi

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Mirella** con il marito **Giulio Fiz,** gli adorati nipoti **Alberto** con **Paola** e **Filippo, Tiziana** con **Ariel** e la piccola **Sara, Raffaella,** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 ore 14 da via Palmieri 14, Torino.

— **Torino,** 8 dicembre 1995.

Partecipano al dolore **Cesare Angela Antonella Giovanna Fiz.**

Andreina e famiglia partecipano al dolore.

Gianna Piero Gea Luca affettuosamente partecipano.

E' mancata ai suoi cari

Ida Ottino in Toso

Lo annunciano il marito **Giovanni** e la figlia **Teresa. Beppe** e **Teresa** ringraziano per le affettuose cure e attenzioni la dottoressa Sesia, il prof. Fabris, il dottor Bosio e il dottor Gasti. Un particolare ringraziamento agli zii Andrea e Maruccia, alle nipoti Chiara e Valentina e alla famiglia Aloi-Aassa.

— **Torino,** 8 dicembre 1995.

Ci ha lasciati

Lisa Roletti in Burrone

La ricordano sempre con affetto: il marito **Aldo** la figlia **Raffaella** con **Francesca** e **Ilaria,** la sorella **Dina** e l'affezionata **Severina.** I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo in Rivarolo Canavese, lunedì 11 alle ore 14,30. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in San Giorgio Canavese.

Rivarolo, 9 dicembre 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-16
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. 8.30-12.30, 14-21. Dom. e fest. 18.30-21

Ci ha lasciato, una donna meravigliosa

Emilia Lazzarino ved. Ecchili

Con infinita tristezza lo annunciano: la figlia **Marisa,** il genero **Gianni,** le nipoti **Gabriella** e **Claudia** con le rispettive famiglie, amici e parenti tutti. I funerali lunedì 11 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia S. Giovanni Maria Vianney, corso Benedetto Croce 24, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Villafranca d'Asti.

— **Torino,** 7 dicembre 1995.

Armanda e **Maria** ricordano l'amata **ZIA** con profondo dolore.

Il fratello **Carlo** con la moglie **Iolanda** partecipano al dolore.

Ester ricorderà sempre la grande amica **MELLY.**

E' mancata ai suoi cari

Clara Civardi in Dolcini

Ne danno il triste annuncio il marito **Bruno,** la figlia **Silvana** col marito **Carlo** e l'adorata **Francesca, Laura** col marito **Franco Marega** e figli. I funerali avranno luogo martedì 12 ore 8,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 9 dicembre 1995.

Le famiglie **Giaccletto, Vaschetto** e **Barbetto** partecipano al vostro dolore.

Ci ha lasciato

Mario Tourn

di anni 85

Con dolore lo annunciano: la moglie **Virginia,** la figlia **Marisa** con **Gianni,** i cari nipoti **Mario, Sara, Marcello** e **Marco,** cognati e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a medici ed a tutto il personale dell'ospedale Valdese di Torre Pellice. Non fiori, ma offerte all'ospedale. Funerale lunedì 11 dicembre alle ore 15 chiesa San Mariano di Torre Pellice.

Torre Pellice, 10 dicembre 1995.

E' mancata ai suoi cari

Emma Delderi ved. Sarasso

Lo annunciano fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 8,15 parrocchia S. Rosa da Lima.

— **Torino,** 9 dicembre 1995.

E' mancata

Adele Bussa ved. Moretti

Lo annunciano: figlio e parenti tutti. Funerali lunedì 11 ore 8,15 parrocchia S. Alfonso.

— **Torino,** 7 dicembre 1995.

Ida e **Luciano** annunciano la scomparsa della carissima mamma

Erminia Cussotti ved. Troia

Uniti a loro: **Vinco** con **Viviana, Domiziana** e **Lamberto; Eraldo** con **Gonatella** e **Beatrice.** Funerali lunedì 11 ore 11,45 par. S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 7 dicembre 1995.

Le famiglie **Icardi Giuseppe** partecipano commosse al dolore dei familiari.

E' mancato

Angelo Colajanni

sarto

Ne danno il triste annuncio: la nipote **Marila** con **Marino, Selena** e **Ilaria; Alessandro** e parenti tutti. Funerali lunedì 11 dicembre ore 11,45 parrocchia San Francesco da Paola.

Torino, 8 dicembre 1995.

E' mancato

Salvatore Cioffi

Addolorati l'annunciano: moglie, figli, mamma, fratelli, parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 11,45 parrocchia Santa Rosa.

— **Torino,** 10 dicembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

Claudia Zeppegno commossa ringrazia sentitamente l'Editrice La Stampa, colleghi, amici tutti che hanno ricordato il caro

Celestino Zeppegno

Moncalieri, 10 dicembre 1995.

Nell'impossibilità di farlo personalmente i familiari di

Emilio Pugno

profondamente commossi per la grande manifestazione di affetto e di stima dimostrata in occasione della morte del loro caro ringraziano tutti i compagni, gli amici e conoscenti così particolarmente vicini. Un ringraziamento anche al sindaco Castellani, alle autorità, allo segretario dei sindacati, dei partiti, delle associazioni, ai rappresentanti della Fiat.

Torino, 10 dicembre 1995.

I familiari del compianto

Giuseppe Moisio

esprimono viva riconoscenza a tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. La Messa di Trigesima il 20 dicembre 1995, ore 18, parrocchia di Lucento.

Torino, 10 dicembre 1995.

Nell'impossibilità di farlo personalmente le famiglie **Gunetti** e **Marzola** ringraziano quanti, nel saluto alla carissima

Rosina Gunetti

sono stati vicini con amicizia e solidarietà.

Torino, 10 dicembre 1995.

Le famiglie del compianto

Adriano Tenenti

sentitamente ringraziano

Torino, 10 dicembre 1995.

ANNIVERSARI

1993 1995

Romano Ruggerone

A te dedico tutto quello che faccio e tutti i miei pensieri. Continua a vivere nella tua casa e nel mio cuore. Con immensa gratitudine e amore tua **Ada.**

Dicembre 1994 Dicembre 1995

Anna Favalli Torta (Giuseppina)

Mamma cara ne manchi tanto. Messa di anniversario 12 dicembre 1995 ore 10, santuario della Consolata.

1945 1995

Luigi Tarable

1915 1995

Elena Quaglio

Siete sempre nei nostri cuori addolorati.

1975 1995

Mario Dorma

1988 1995

Teresa Tinelli Dorma

Ricordandovi. **Francesca, Marialuisa.**

1985 1995

Ermanno Ratti

Nell'anniversario della sua scomparsa. **Maria.**

1991 1995

comm. Giovanni Bacchio

Sempre amato e ricordato.

1973 1995

Giuseppe Roggia

Enrica.

1957 1995

Giovanni Arpino

Il ricordo di sempre.

Molfetta, era solo nella casa senza corrente elettrica: i genitori non hanno soldi per le bollette

Gli cade la candela, muore nel rogo

Otto anni, l'aveva accesa per paura del buio

A sinistra, l'abitazione distrutta dal rogo. A destra: il piccolo Giuseppe

BARI
NOSTRO SERVIZIO

Nella casa buia, Giuseppe De Bari, 8 anni, era rimasto a letto, da solo. Dormiva. I genitori, insieme con la sorellina di 4 anni, erano dalla zia. Lui era al buio, come sempre di sera da quando l'Enel aveva tagliato i fili. Il papà disoccupato non pagava la bolletta. Non aveva i soldi, per pagarla. L'unica luce arrivava fioca da una candela sul comodino. L'aveva accesa lui, Giuseppe. Aveva paura del buio. Dev'essere caduta, la candela, e le fiamme si sono propagate pian piano, hanno bruciato le coperte.

Il piccolo s'è svegliato, ha cercato di fuggire, poi s'è rifugiato sotto il lettino. S'è accovacciato, indifeso, come se raggomitolato potesse salvarsi.

L'hanno trovato così i vigili del fuoco, soffocato dai fumi e ustionato dalle fiamme. Era l'una di notte. Non c'era più nulla da fare, Giuseppe non c'era più. Era morto intrappolato in un basso di Molfetta, casa modesta dove lui, il papà, la mamma e una sorellina vivevano con quel che c'era. Con i pochi soldi che Pantaleo, il capofamiglia, riusciva a guadagnare di tanto in tanto come marittimo. Quando lavorava. Quando aveva la possibilità di imbarcarsi sui pescherecci, che rappresentano in questa cittadina a trenta chilometri da Bari il cuore dell'economia e della vita, e sui mercantili.

Nell'ultimo anno ha lavorato solo due mesi portando a casa pochi soldi. Ce n'era appena per mangiare. In questo basso dignitoso e povero le fiamme hanno distrutto tutto: la cucina, i mobili, il televisore ridotto, senza luce, a ornamento e basta; e hanno annerito le due stanzette e il bagnetto, i cinquanta metri quadrati in cui Giuseppe, Pinuccio, viveva con la sorellina Laura, con il papà Pantaleo, 39 anni, e con la mamma Vittoria, 33, casalinga. L'altra sorella, Francesca, 12 anni, stava con la nonna, poco distante. Tutti, in due stanze, non ci stavano. Così Francesca s'era trasferita.

Venerdì sera papà e mamma hanno preso per mano i figli minori, sono andati da una zia che abita a due passi, anch'essa nel quartiere «Camere Nuove», a ridosso del centro storico di Molfetta. Giuseppe, stanco, s'è addormentato. Il papà l'ha preso tra le braccia, l'ha portato a casa e l'ha accucciato nel suo lettino. Nessuno potrà dire che cosa è accaduto, e come. Ma Giuseppe, temendo il buio, deve aver preso una candela, l'unica fonte di luce dopo che l'Enel, quattro mesi fa, ha tagliato l'energia elettrica. E s'è addormentato.

Era passata la mezzanotte. Qualcosa è accaduto. La candela è andata giù. Il piccolo - dormiva - non si è accorto di nulla. Bisognerebbe immaginarselo quando ha riaperto gli occhi e ha visto le fiamme, o il fuoco. Non ha avuto la forza di andare la porta o forse non aveva più vie di fuga, non poteva farcela, il fuoco lo avvolgeva già. Allora s'è rifugiato sotto il letto. Chissà quante volte ci aveva giocato, sotto. I bambini ci vanno pazzi.

Giuseppe andava a scuola, terza elementare al Seminario Arcivescovile. Non era un bambino come gli altri. Era povero, gli amichetti gli volevano bene, gli prestavano le penne, le matite. Era un bimbo vivace, bruno. Pinuccio lo chiamavano in paese. Le signore che adesso piangono nelle strade dicono: «E' colpa dell'Enel, non dovevano tagliare le luce a questa famiglia, sono brave persone». Venerdì sera l'hanno sentito urlare. Gli ultimi strilli di Pinuccio. Hanno chiamato i carabinieri che sono arrivati, hanno aperto la porta. E poi sono arrivati anche i vigili del fuoco. Ma Pinuccio non c'era più. Era sotto il lettino. Ma non rispondeva. Tutto intorno il nero della cenere.

Quando i genitori sono arrivati, il loro bambino era già stato portato via. L'hanno potuto vedere dopo, all'obitorio. Aveva il volto nero. Le signore che adesso piangono nelle strade, le donne che conoscevano Pinuccio, dicono che si poteva evitare, che «la povera gente va aiutata, potevano dargli una mano». E aggiungono che «Pinuccio era proprio un bel bambino».

Della casa in cui Giuseppe è morto è rimasto poco. A terra un libro. Poi solo fuliggine. Un televisore spento. Ma era spento anche venerdì, e anche giovedì. Da quattro mesi era spento. Giuseppe, Pinuccio, aveva una sola compagnia, di fuori. Il lettino. E la candela.

Tonio Attino

AD ASTI

Detenuto minaccia il suicidio

ASTI. Un giovane detenuto si è barricato nella sua stanza al quarto piano del «repartino» dell'ospedale di Asti, minacciando di gettarsi nel vuoto. Il giovane (l'identità non è stata resa nota: si tratterebbe di un tossicodipendente), elusa la sorveglianza degli agenti, si è rinchiuso nella sua stanza ed avrebbe cercato di dar fuoco ad alcune suppellettili. La zona è stata subito chiusa al traffico dalle forze dell'ordine: l'ospedale è a pochi metri dalla centralissima piazza Alfieri. Il giovane detenuto si è avvicinato più volte pericolosamente alla ringhiera della stanza. Le trattative con funzionari di polizia sono proseguite nella notte. **(f. b.)**

COMMENTO

Quel bimbo simbolo della nostra cecità

La storia del bambino morto nel suo letto avvolto dalle fiamme è una tragica storia di miseria e di sventura. La candela che la mamma gli aveva posto accanto per fugare la paura della solitudine e stata complice dell'incendio, che ha trasformato in un rogo il luogo di un sonno innocente. Ebbe certa risonanza, qualche anno fa un film intitolato «I bambini ci guardano», un monito per gli adulti perche si comportassero in modo da non doversi vergognare di fronte ad occhi ancora aperti con fiducia sulla vita e il futuro.

Oggi quel titolo ci appare ottimistico: quel bambino non può più guardarci.

Ci sono fatti, nella vita, che hanno un valore simbolico. La morte del piccolo Giuseppe è uno di questi. Essa ci ricorda la nostra cecità, e, peggio, la nostra indifferenza. Passato il momento della commozione, il dolore e le preoccupazioni della vita quotidiana ci impediranno di prendere il sopravvento e anche questa triste vicenda si rifugerà nell'archivio buio della memoria. Con subitano soprassalto, il Vangelo ci ricorda: ogni giorno ha il suo affanno. L'affanno di un bambino [illegible] della nostra vita [illegible] Anche sulla [illegible] nome di Giuseppe [illegible] spagna dell'oblio [illegible] il nostro alibi, la nostra salvezza. Ma [illegible] in noi il rimpianto per una giovanissima vita [illegible] destino [illegible] un istante a ricordarla, a [illegible] pidirla con il fiato del ricordo e del dolore. Una [illegible] un animale così [illegible] offeso dalla sorte che [illegible] no il dolore gli fa [illegible] gna.

Geno Pampaloni

TEATRO STABILE TORINO
in collaborazione con idi

Teatro Carignano dal 5 al 17 dicembre 1995

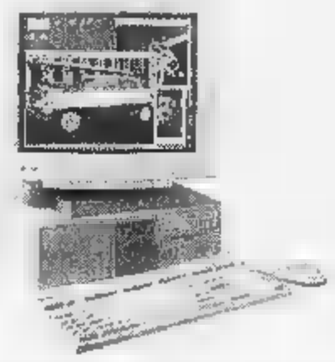
UN ANNO NELLA VITA DI GIOVANNI PASCOLI

di Melania Mazzucco e Luigi Guarnieri
SEGNALAZIONE SPECIALE CONCORSO IDI 1995
con Vittorio Franceschi, Micaela Esdra, Valentina Sperlì
regia di Walter Pagliaro

Un inquietante rapporto amoroso tra un grande scrittore
le sue due sorelle... « *Datemi la forza di vincere questo pensiero che mi assedia e mi strazia, che io lavoro per far sí che ella ami un altro più di me...* »
(Giovanni Pascoli)

C'é un nuovo rivenditore a Torino, con 15 anni di esperienza.

Ultra Computing
by Sun



architettura 64 bit
per Workstation ed Server Unix.

Sais Informatica
Piero della Francesca - Corso
fax 011
Internet: torino@sai

Anzi Besson

non solo per campioni del mondo

Anzi Besson

ANZI BESSON Lucento-Grugliasco Via Pupacina, 4 TORINO Tel. 011/532328 r.a.

NUOVA COSTRUZIONE VENDESI
Via Cazzettes - OULX

PER INFORMAZIONI E VISITE
TEL. 011/747676 - 0336/205135

La qualità MERCEDES BENZ in pronta consegna:

AutoVallere
Organizzazione Mercedes-Benz

132 - [illegible] 11.74-5-6

CONSORZIO TURISTICO ALTOPIANO DEL MONTE BIANCO
MGM
Realizziamo chalets individuali e appartamenti di alta qualità nei più bei luoghi di CHAMONIX, MEGEVE, CONTAMINES.
400 clienti italiani sono la migliore testimonianza di fiducia nei nostri 30 anni di esperienza
DIVENTATE ANCHE VOI PROPRIETARI AL [illegible]
Chiedete la nostra documentazione
ACQUISTO [illegible] E DAL COSTRUTTORE
Uffici: [illegible] TORINO
C.SO G. [illegible] 118 - 10129 TORINO TEL. [illegible] 32 FAX: (011) 566.28.62

MAROTTA
da 70 anni sulle vie d'Oriente

Continua a Dicembre anche la Domenica
Mostra Mercato MAROTTA
Tappeti orientali di vecchia e nuova manifattura
Giade - Porcellane - Mobili d'Antiquariato
Centro d'importazione e vendita:
St. Carpice, 22 - Moncalieri Tel. 011/646.74.27
Ampio Parcheggio

PK Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Sportelli: Via Roma [illegible] - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

SPAZIO AFFARI

[illegible] avvisi si c[illegible] presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, [illegible] G. Carducci 29, t. [illegible]; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. [illegible]; **[illegible]DRIA**, via Vochieri 88, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Ouest, t. 765820; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M[illegible] 79, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 830932-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible]-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; [illegible], via Bonfanto 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Dolle Monica 8, t. 554074; **MESSINA**, via U. Gonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. [illegible]; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lin[illegible] 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Pansilla 13, t. 24478-24479; **ROMA**, [illegible] Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO**, via Giobatti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrisì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globi[illegible]

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Cercato** • operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavo[illegible] part-time • tecnici • altre domande	L. 7.700 [illegible] L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli [illegible] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti all'atto [illegible] utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n.... 10100 Torino**» l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per domande un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare il [illegible] e [illegible] incaricato all'apertura delle stesse[illegible] esigenti agli annunci, non ingl[illegible] ogni altra forma [illegible] corrispondenza, stampati, circolari o foglietti di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari [illegible] telefonandoci [illegible] targa. Cessione V^ stipendio. [illegible]. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. **"PRESTITI"** 011 561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A. A qualsiasi categoria e norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocissima. Tel. 0422 423.094 - 424.186

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091 [illegible]ro immediato anche a fame [illegible]gia. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel [illegible] 434.4203 - 434 4026.

[illegible] commerciale campo ecologico cerca socio accomandatario esperto vendita. Tel. 011 220.4700 ufficio.

FINANZIAMENTI [illegible]mediati a ditte negozi artigiani. Telefonare allo 011 581.9783.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 [illegible] calleitana bimetà tavola calda prima cintura ottimo arredo anticipo L. 215 milioni. Rif. 5478

ACTIVA 642.758 cede calzature pellettiere [illegible] Mondelori 42 [illegible] e [illegible] anticipo L. 55 milioni. Rif. [illegible]

ACTIVA 642.[illegible] [illegible] [illegible]re centro d[illegible] prima cintura affitto [illegible] anticipo L. 30 milioni Rif. [illegible]

ACTIVA 642 [illegible] cede merceria chiamo zona Madonna di Campagna [illegible] [illegible] mq [illegible] affare Rif 5489.

ACTIVA 642.758 cede oggettistica bomboniere zona Parella arredo nuovo anticipo L. 22 milioni [illegible].

ACTIVA 642.758 cede pescheria Torino centrale splendidi locali incasso L. 1500 milioni anticipo L. [illegible] milioni. Rif. 5479.

ACTIVA 642.758 cede prodotti artistici artigianato orientale [illegible]. Rita affitto nuovo anticipo L. [illegible] Rif. 5291.

Baldini & C. Srl 596.771
pastificio gastronomia in Centro Commerciale
attrezzatura ed arredi completi
contratto locazione nuovo
cedo L. [illegible] milioni

[illegible] in Torino negozio concessionario primaria marca nazionale ed estera, investimento ventennale. Trattativa [illegible]. Tel. [illegible] 7808.

DISCOTECA cintura Sud ottimo investimento possibilità di sole quota look moderno e originale. Interpellateci 683.5440.

Officina meccanica
lavorazione gestione ultradecennale
ATTREZZATURA COMPLETA
utile L. 80.000.000 annui
[illegible] L. [illegible].000.000
Baldini Srl 596.771

PANIFICIO pasticceria panetteria centrale con alloggio ottimo incasso L. 100 milioni anticipo più dilazioni. Rota 686.317

ATTENZIONE!

La FASHION FUR di Torino comunica che mercoledì 27 ottobre ha subito un grosso furto: sono stati rubati visoni per un ammontare di circa 200 milioni

Pertanto la direzione ha deciso, non avendo più l'assortimento, di cedere la rimanente collezione di visoni - volpi - marmotte e castori AL PURO COSTO DI FATTURA

Fashion Fur

UNICA SEDE:
Via Roma, 242
TORINO
Tel. 011-546887

LE COLLEZIONI SONO NUOVISSIME NEI MODELLI 1995-1996
- ENTRATA LIBERA -

PARRUCCHIERE donna prossi corso Trapani adatto due persone fatturato interessante Inipicorni 863.5440.

PENSIONE [illegible]ro (12 posti letto) contratto affitto anni sei al 2012 valido utile. Cedesi. Baldini Srl 590.771.

PIZZERIA Samone Mitano forno legna parzialmente arredata affare L. 65 milioni Febbraio 246.3672

Sanremo centralissimo
arredamenti ambientazioni
clientela internazionale
alto volume affari con alto utile
cedo adeguatamente
Baldini Liguria Srl
Telefonare [illegible]1670 13 492

STELLA 447.6200 abbigliamento [illegible] via Trieste arredamento [illegible] altri giro affari adatto a due persone

STELLA 447.6200 intimo Tabasso IX - II - XIV arredamento nuovo buon giro affari incontrollabile. Richiesta L. 35 milioni.

[illegible] 447.6200 dividendi pane zona piazza Massaua [illegible] kg di [illegible] e L. 600 mila incasso al dì. Arredamento nuovo [illegible] modernissima [illegible] Crocetta ottimo fatturato clientela selezionata ce[illegible] Tel. 011 385.2060 - 0337 201.796.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] Giovane ricerca part time attrezzista - stampista anche pensionato. Scrivere: Publikompass 2317 - 10100 Torino

[illegible] esperto [illegible] macchine con CNC Fidia cercasi per lavorazioni su modelli, calibri stampi settore auto. Tel. 011 398.6111.

MODELLATORE calibrista esperto cercasi per costruzione modelli Master resina copia e calibri. [illegible] ufficio CTR per collaudo. Tel. 011 398.6111.

MODELLATORI e aiuto modellatori per carrozzeria cercasi. Telefonare al 682.9088 ore 17/20.

NEGOZIO abbigliamento cerca sarto riparazioni uomo zona centro. Telefonare lunedì 011 582[illegible] 9 - 12

A.A.A.A.A.A.A.A. ALLEANZA ASSICURAZIONI per lo sviluppo del proprio mercato in Torino - Moncalieri - Nichelino - Chieri ricerca elementi con capa[illegible] organizzative mirate al consolidamento della clientela esistente attiva ed una capillare acquisizione. Scrivere: Alleanza Assicurazioni corso Unione Sovietica [illegible] - 10134 Torino.

ANCHE [illegible] esperienza ricerchiamo ambosessi per impiego settore turistico Italia/estero. Richiedesi: disponibilità immediata, buona volontà, età compresa tra i 18/30 anni. Colloqui in zona residenza. Telefonare allo 055 357.458.

[illegible] del Gruppo Security Ca[illegible] zione 3 funzionari commerciali. Si [illegible]: massima serietà, attitudine alla vendita, inquadramento dipendente viaggiatore più incentivi e rimborso. Telefonare per appuntamento al 779.5454.

ESTETISTE cercasi. Sistema System 953 4917 orario ufficio, escluso lunedì mattina.

EUROCLUB [illegible] 5 p[illegible] [illegible] per attività estetica non di vendita. Minimo garantito mensile L. 700.000. Inquadramento di legge. Tel. 011 650 4421.

RESPONSABILE amministrativa età 30/45 anni con esperienza di contabilità e gestione finanziaria, azienda commerciale in espansione, sede Torino, [illegible] Scrivere: Publikompass 6032 - [illegible] Torino.

RESPONSABILE Edp programmatore Cobol e gestione rete P.C. maturata esperienza amministrativa, azienda distributrice [illegible] al largo consumo. Tel. 0380 546 [illegible]

GOCIETA' rappresentanze internazionali ricerca impiegato/a ottimo inglese parlato e scritto, perfetta conoscenza contabilità generale computerizzata, si richiede persona autonomamente ufficio. Dettagliare precedenti esperienze e referenze a: Publikompass 5033 - 10100 Torino

AZIENDA stampaggio in Alpignano materie plastiche in espansione cerca [illegible]tori esperti progettazione stampi con Cad 2D-3D. Tel 987 2030.

[illegible] ditta strada del Francese cerca perito elettronico e elettrotecnico esperienza assemblaggi meccanici cablaggi direzione organizzazione operai Tel. 470.2292

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] agenzia immobiliare cerca personale diplomato per settore vendita. Casapiemonte 318.2525

AFFERMATA [illegible] turistica selezione produttore per Piemonte e Liguria. Requisiti richiesti: [illegible] esperienza vendite. Spiccato [illegible] del lavoro. Offresi: remunerazione fissa, rimborso spese e incentivi. Inviare curriculum via fax allo 045 640.1267.

MARVIN

Marvin, leader in Italia da oltre 50 anni [illegible] settori foto, [illegible], telefonia, oltre ad operazioni che intendono sviluppare il loro volume d'affari e a coloro che intendono iniziare una attività autonoma, l'opportunità di aderire al franchising Marvin con l'apertura di negozi di fotografia e di telefonia cellulare. Per informazioni telefonare al numero 011 882.4533. Dott. Bevaggia.

LAVORO ROMANZO

[illegible]

GEOMETRA ventennale esperienza assistenza direzione lavori [illegible] industriali cerca sbocco offresi a ditta operante nel settore per incarico tecnico e commerciale preferibilmente Russia ed ex Urss. Telefonare 011 250.140 o scrivere: Publikompass 2319 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE Tesoriera libero decoroso [illegible] tinello cucinino servizi L. 100 milioni. Tel 561.2433 - 0360 205.397.

A.A. AFFARE piazza [illegible] 8 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 155 milioni. [illegible] 561.2433 - 0360 205.397.

A.A. CAVORETTO in palazzina dominante 4 [illegible] cucinotto bagno posto auto L. 515 milioni Casapiemonte 819.3636.

A.A. CENTRO affare libero di 6 camere studio cucina servizi 2 ambiti L. 250 milioni. Casapiemonte 318.2525

A.A. CENTRO via Lagrange signorile d'epoca 4° piano con ascensore 8 camere cucina 3 bagni divisibile L. 555 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. CIT [illegible] finemente ristrutturato ingresso salottino 2 camere cucina bisevizi L. 360 milioni. Design Case 318 1515.

A.A. CORSO Inghilterra particolarmente signorile salone 4 camere bisevizi L. 700 milioni. Casapiemonte 318 2525.

A.A. CORSO Raffaello/Dante prestigioso ristrutturato salone camera cucina bagno L. 200 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. GRAN MADRE libero cucina 2 camere bagno posto auto in ordine L. 190 milioni. Casapiemonte 819.3636

A.A. LIBERO [illegible] Fitti signorile [illegible] 3 camere cucina bisevizi mq 140 [illegible] auto. [illegible] 561.2433 - 0360 205.397.

A.A. PRECOLLINA [illegible] salotto [illegible] camere grande cucina bagno posto auto L. 320 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. PRECOLLINA [illegible]rgo Pd vista soleggiata con 1400 mq giardino L. 1080 [illegible]ni. Casapiemonte 819.1000

A.A. PRECOLLINA corso Quintino [illegible] signorile [illegible] cucina luminoso L. 345 milioni. Casapiemonte 819.1000

A.A. PRECOLLINA Sassi vista dominante con terrazzo giardino 1600 mq L. 990 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. S. [illegible] attico ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 6° piano L. 170 milioni. Studio Asiago 386.544.

A.A. S. [illegible] via Boston splendido con portineria salone camera cucina terrazzo L. 300 milioni. Casapiemonte 318 2525

A.A. VIA Cibrario signorile ristrutturato salotto 2 camere cucina bagno, L. 250 milioni. [illegible]. Casapiemonte 318.2525.

A.A. VIII Filadelfia piano alto salottino 2 camere cucina e bagno posto auto L. 235 milioni ITI 924.1921.

A. CASA d'epoca Liberty di rappresentanza alloggio mq 250 custode giardino condominiale. Tel. 812.4144.

A. CREDIT [illegible] 597.770 attico [illegible] signorile recente salottino 2 [illegible] cucina bagno terrazzo vista Mole.

A. CREDIT CASE 597.770 corso Dante prestigioso 1970 piano alto salone 4 camere [illegible] cucina bisevizi mq 200 e terrazzo.

[illegible] 597.770 corso Peschiera/corso Trapani ingresso [illegible] tinello cucinino bagno L. 118 milioni.

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) stabile signorile 2 camere [illegible] cucinino bagno termoascensore. Tel. 778.4040

A.D.P. presso piazza Pitagora libero [illegible] camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 90 termoascensore Tel. 776.[illegible]

A. NORDEDIL 561.2760 attico [illegible] mq 230 con terrazzo mq 220 possibilità [illegible] panoramico signorile.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Re Umberto presso libero ingresso salottino 3 camere cucina bisevizi 2 anni ascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Trieste/Lanza presso [illegible] ingresso [illegible] 2 camere cucina bisevizi terrazzo.

A. NORDEDIL 561.2760 [illegible] Napoli presso libero ristrutturato salone 2 camere bretella cucinino bisevizi volendo box.

[illegible] corso Agnelli Sporting libero ampio ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno mq 90. Tel. 434.0021.

[illegible] [illegible] Orbassano libero [illegible] [illegible] camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 140 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Vigliani libero panoramico recente sala 2 camere cucina [illegible] mq 115 L. 215 milioni. Tel. 434.0021.

[illegible] in palazzina [illegible] 2 piani [illegible]sso 3 camere tinello cucinino bagno vista collinare box. Fiorio 318.5278.

A. SERIM 562.9801 libero Centro via S. Chiara [illegible] [illegible] 2 camere cucina bisevizi termoasconsore.

A. SERIM [illegible] libero corso Da[illegible]speri stabile medio signorile 2 camere cucina bagno ottimo stato.

A. SERIM [illegible] libero corso Fornaci (piazza Adriano) signorile piano alto salottino 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Vespucci signorile ingresso salone 3 camere cucina bisevizi box.

A. SERIM [illegible] libero [illegible] Paolo [illegible] Reccatorio ristrutturato 2 ca[illegible] cucina bagno L. 152 milioni piano 1°.

A. SERIM 562.9801 libero via Madama Cristina (mq 100), 3 ca[illegible] cucina bagno termoascensore L. 165 milioni.

A. SERIM 562.9801 [illegible] via Tirreno ottimo stato salone camera cameretta cucina bagno posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero [illegible] Ventimiglia (complesso Orsa [illegible]ggiore) signorile [illegible] panoramico alloggio mq 165.

A. SERIM 562.9801 libero corso Corso Massimo - via Foà signorile piano alto alloggio mq 150 volendo box doppio.

A. SERIM 562.9801 via Beaulard 34, nuovo, pronta consegna alloggi mq 115 e 105 da L. 2.900.000 al mq con posto auto.

A. TURIN PARK panoramico salone 2 camere cucina bisevizi custodia giardino tennis piscina. Tel. 812.4144.

A. VAI & VAI 325.654 [illegible] Dante stabile di prestigio luminoso ampio salone 3 camere cucina bisevizi

A. VAI & VAI 325.654 [illegible]VAI 325.654 corso Francia/Bernini casa epoca luminoso tranquillo salone 3 camere cucina riscaldamento centrale.

A. VAI & VAI 325.654 Palazzo Città ristrutturato 3 camere servizio ascensore riscaldamento aut[illegible] posto auto.

A. [illegible] 325.654 Torino [illegible] signorile tranquillo ampio monolocale parzialmente ascensore riscald[illegible]

A. VIA Borgaro presso piano alto panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi 3 balconi box. S.I.A. 561.7632.

A. VIA Morgari libero d'epoca prestigioso ingresso 3 camere cucina servizi mq 160 L. 400 milioni. Firma 501.690.

A. VIANELLI & C. Precollina villa d'epoca su 2 piani mq 300 circa mansarda terrazza ampio box. Tel. 562.6613.

A. VIANELLI & C. via Servais libero camera tinello ingresso bagno buona posizione L. 92 milioni. Tel. 562.6613.

A. VIBERTI prestigioso bilocale 140 mq salone 2 camere cucina bisevizi 1° piano affare L. 380 milioni. M.B.M. 597.492.

A. 65.000.000 via Chieri Sauro 3° piano palazzina in buono stato ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 317.0919.

ADIACENTE corso Monte Cucco in stabile signorile mq 110 salone 2 camere cucina bisevizi L. 295 milioni. A&C 534.182.

ADIACENTE piazza Rivoli 4° piano 3 ane mq 180 nuovo appartamento signorile con box. Vicolo 011 947.0666.

ADIACENTE via Madama Cristina libero recente signorile salone 3 camere tinello cucinotto bisevizi. [illegible]53 990.

ADIACENZE piazza S. Carlo (via S Teresa 10) libero mansardato 62 mq camera cucina bagno Edilcase 561.3535

ADIACENZE via Cibrario (via Schina) libero 3° piano ingresso 1 camera cucina bagno L. 94 milioni. Edicase 561.[illegible]

ADIACENZE via Monginevro libero signorile appena ultimato luminoso mq 115 terrazzino box. Bacamo 318.9010

ADIACENZE via Ventimiglia libero soggiorno 2 camere cucina bagno con ascensore signorile. La Ginevra 447 5851.

AFFARE Crocetta libero ristrutturato salone 2 camere cucina bisevizi posto auto L. 305 milioni. Design Case 318.1515

AFFARE largo Brescia nuovo salottino 2 camere cucina bisevizi terrazzo L. 235 milioni volendo box. Multicase 561.6147.

AFFARE via Livorno totalmente ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bisevizi posto auto. Studio Cristoni 530.990.

ALLOGGI complessi[illegible] nuovi [illegible] Lanzo: 1 camera soggiorno cucinino servizi, possibili abbinamenti, da L. 80 milioni, vera occasione. Capello 665.014.

ALLOGGIO mq 170 salone 3 camere cucina doppi servizi garage Santuarezza 776.4738.

A L. 110 MILIONI
corso Palermo libero ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1951.

ATTICO Cit Turin finemente ristrutturato salone cucina 2 camere ampio bagno L. 590 milioni Graffi 660 3530.

ATTICO presso piazza Massaua mq 105 mansarda mq 70 terrazzi 100 mq box L. 465 milioni. Panorama Casa 771.7047.

AURORA via Reggio 14 libero 3° piano camera cucina bagno L. 59 milioni. Edilcase 561.3535.

BARRIERA MILANO (via Cremona) ottimo piano rialzato fronte giardino ingresso soggiorno camera letto cucinotto bagno L. 126 milioni volendo box L. 28 [illegible]. Edicase 561.3535.

BATTOCCHIO 561.[illegible] Crocetta via Cassini libero ingresso salottino 2 camere cucina bagno L. 320 milioni.

BELLISSIMI appartamenti nuovi in Centro Storico stabile del '700 signorile box auto ottimi prezzi Tel. 669.2962.

BELLISSIMO in via Genova tre camere cucinetta spogliatoio servizi giardino condominiale, no agenzie. Tel. 696.5008.

Bertelli

BERTELLI 568.3248 ([illegible] Duilli Abruzzi) in stabile [illegible] gnorile d'epoca appartamento mq 200, 2 ingressi salone 4 camere office cucina doppi servizi box auto. Formula.

[illegible] 568.3382 (corso Duca Abruzzi) [illegible] [illegible] 2 appartamenti di [illegible] 00 soggiorno 2 camere cucina servizi.

BERTELLI 568.3382 (corso Racconigi - corso Vittorio) signorile salone pranzo [illegible] camere cucina 2 servizi box auto

BERTELLI 568.3382 (corso Re Umberto) vista collina stabile signorile salone 2 camere cucina servizi L. 490 milioni

BERTELLI 568.3382 (Crocetta - [illegible] Sommeiller) in palazzo Liberty mq 150 salone 3 camere cucina 2 servizi box.

[illegible] (S. Paolo via Lanzo) lecentissimo signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box termoautonomo.

BERTELLI 568.3382 (S. Rita) signorile salone 3 camere cucinetta 2 servizi ristruttu[illegible] 350 milioni volendo box.

BORGO S. PAOLO signorile nuova costruzione impresa vende direttamente ultimi appartamenti e boxes. Tel. 504 333.

CANTIERE contestissimo vicino palazzo Rai via Cernaia palazzo neo classico [illegible] ogni comforts salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni, salone 4 camere cucina 3 bagni alto standing. Visite via Juvarra 20. Tel. 502 432 - 812.5060

CASANETWORK
corso Grosseto - via Bibiana inizialmente libera occupata in stabile recente 1/2 camere tinello cucinino bagno terrazzo volendo box mansarda mq 60 ampie dilazioni permute. Tel. 568 1312

CASANETWORK 568.1312 corso Maroncini libero in bella casa soggiorno 3 camere cucinotto bagno L. 195 milioni

CASANETWORK 568.1312 corso Rosselli libero piano alto termoascensore camera cucina bagno L. 98 milioni dilazionabili.

CASANETWORK 568.1312 corso Traiano (torino corso) libero ampio 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno volendo box ottima esposizione bella casa.

CASANETWORK 568.1312 S. Rita [illegible] Bolani) libero piano alto panoramico ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi posti auto termoascensore.

CASETTA indipendente 200 mq con giardino privato passo carraio da ristrutturare zona Parco Colletta. H&A 562.2525.

CAVORETTO
palazzina nel verde ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 57.67.

CENISIA
via Perosa libero luminoso ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

[illegible] corso Vittorio Valentino casa d'epoca signorile angolare salone 2 camere cucina servizi. Forbato 540.909.

[illegible] mansarda signorilmente ristrutturata con travi a vista panoramica mq 80 circa, ingresso 568.2685.

CENTRO adiacente piazza Consolata casa epoca da ristrutturare mq 250 divisibile L. 340 milioni. Esam 480.135.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI [illegible]
FID LA PORTI SUBITO!
La prima società per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anc[illegible]
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Tel. 011 5628995 (3 linee)

INCHIESTA

L'ITALIA DEL 2000

5. LA RELIGIONE

Accanto ai culti, continuerà a proliferare il mondo di maghi e fattucchiere, satanismi e superstizioni

Al supermarket della fede

Nuove religioni erodono l'egemonia dei cattolici

Un'immagine della processione a Procida. Sotto, il professor Franco Garelli

L sole, le tuniche candide, le vaste barbe profetiche o quelle puntute e indispettite, i volti e le voci di bambini arabi e italiani (il padre egiziano, la mamma romana) e quella del muezzin, quasi irreale nel quartiere borghese dei pendici del Parco delle Rimembranze, che dilaga attraverso l'altoparlante oltre i pini portandosi dietro l'odore dei dolci di miele e strutto.

E poi la rosata architettura del grande tempio che grazie alle invenzioni di Paolo Portoghesi riesce a scardinare e ricomporre la luce decembrina: ecco si presenta nel mattino di festa questa grandiosa moschea, il suo mercato, i suoi assembramenti, gli sguardi d'amore, i banchetti con il Corano e le musicassette delle canzoncine per i più piccoli, il luogo di culto e di insegnamento riti e culture vicinissime e lontanissime. Per chi non appartiene alla loro religione, per chi come me viene in visita e trova vivo e vitale un nuovo mondo, questo spettacolo provoca una forte emozione: quella di vedere il tempio della tolleranza, il luogo del riconoscimento dell'esistenza universi separati che sono costretti e poi desiderano toccarsi, integrarsi negli stessi spazi. L'integrazione è comunque una meta difficile, forse impossibile. La tolleranza o il rispetto no: o questa mi sembra la prima grande novità religiosa dell'oggi e del futuro.

No, l'integrazione è facile e neppure desiderata. Tant'è che quando mi avvicino al luogo della preghiera, dopo una cancellata presidiata dai carabinieri e un piazzale assolato, oltre la bianca scala che conduce alla loggia, ho la tentazione di togliermi anch'io le scarpe e di entrare nel luogo di culto come ho sempre fatto in tutti i Paesi del mondo, entrando nelle chiese, nelle moschee, nelle sinagoghe, nelle pagode e nei padiglioni di ogni dio e ogni popolo. Ma a Roma no, la mossa non è gradita. Un giovane gentile ma tassativo, sorridente ma irritato, mi taglia la strada e mi invita ad uscire.

Sono venuto alla Moschea di Roma passando prima da San Pietro. Anzi, dalla Sinagoga. Volevo misurare la distanza urbana fra Cristo e il Profeta: 5 chilometri e 800 metri, passando per il lungotevere. Fra San Pietro e il Tempio dei romani ebrei, poco più di due chilometri. Dalla Sinagoga alla Moschea quasi otto: dipende dal percorso.

Davanti a San Pietro sono investito da ricordi vecchi di quasi mezzo secolo: l'Anno Santo del 1950, Pacelli, certi fiaschi di vino senza paglia con le basiliche in rilievo, le Madonne pellegrine, un umore di crociata, di rosari recitati in pubblico con toni eccitati, la sensazione di quel tempo, quando sembrava che da un giorno all'altro una nuova guerra infernale e atomica avrebbe portato sia la ventata di distruzione che i cosacchi: i famosi cosacchi che avrebbero abbeverato i cavalli, così si diceva, alla fontana della piazza San Pietro. Mezzo secolo. Tutto è cambiato. E fra mezzo secolo? E fra dieci anni? Che cosa sarà della religione, delle religioni, degli umori spirituali in questo Paese?

Il futuro contiene molte novità, di cui le tre grandi religioni monoteiste non saranno protagoniste uniche. Il cristianesimo italiano sarà parecchio diverso, l'ebraismo (che pure conta un certo numero di conversioni, peraltro non incoraggiate o almeno non promosse) nella sua ricchia lucente, e poi le novità, le religioni che avanzano e che incuriosiscono o inquietano, che si aprono al pubblico laicamente come la Soka Gakkai buddista con i suoi centri studi, le sue conferenze, i suoi giornali.

L'Italia del 2000 sarà certamente un Paese multireligioso, ma con due forti zoccoli duri, più e della stessa consistenza. E cioè un 10% di cattolici convinti e militanti e un altro 10% di atei, laici di sinistra, agnostici, non [illegible] e consapevoli della loro scelta.

In mezzo, probabilmente progredirà una erosione del cattolicesimo autentico, che andrà prendendo colorature diverse, sut[illegible], personali.

E poi seguiterà a prolificare tutto il bestiario dei maghi e delle streghe, delle superstizioni, oroscopi, fantasmi e fanatismi, satanismi e spiritismi, fattucchiere e levatrici di malocchio, lettori della mano e anche del piede, consiglieri d'amore sotto influenza astrale.

Quello che ci riserverà il futuro, proveremo a immaginarlo. Ma un'occhiata al presente non guasta. E il presente, debitamente censito con i criteri che diremo fra poco, dice che in Italia, oggi, quasi un terzo delle persone è convinta (del tutto e in parte) che gli astri ci influenzino. Una curiosità: quelli che ci credono fermamente, [illegible] fosse una religione, sono il 7,7 della popolazione, più di tutte le religioni non cristiane messe insieme, [illegible] un discreto partito politico. E il resto non è meno clamoroso: il 17% del Paese è sicuro che i tavolini ballino, spinti dagli spiriti dei trapassati, e quasi la stessa percentuale (milioni e milioni di persone) è sicura che il destino sia scritto sulle linee della mano.

Fin [illegible] siamo sul terreno [illegible] superstizione innocua, ma che dire del 30 per cento, quasi un italiano su 3, che crede al malocchio o nella maledizione? Naturalmente gli italiani, noi italiani, siamo furbi, mai ultimativi: e [illegible] si scopre che soltanto un impressionante 11 per cento (sei, sette milioni di donne, uomini e bambini) è ciecamente convinto che si possa colpire il proprio prossimo con le magie (o essere colpiti).

E poi il 9% è sensibile seriamente alle azioni di maghi e streghe, anche se soltanto un italiano su cento è ossessivamente convinto. E i diavoli? E i sabba? Qui il panorama si fa nebbioso, perché esiste un buon dieci per cento che porta dentro di sè la certezza assoluta dell'esistenza del demonio come creatura attiva, [illegible] tre un altro buon per [illegible] ne è convinto in maniera più elastica.

Ciò non significa che questi italiani, sicuri del fatto che demoni e diavoli agiscano [illegible] noi, si dichiarino per questo devoti alle forze demoniache, ma sta di fatto che un complessivo quindici per cento (parliamo sempre quindi milioni o milioni) è sicuro di dover fare i conti [illegible] qualche potenza maligna. Una percentuale [illegible] decifrata, occulta, ma saltuariamente visibile in città come Torino (che vanta una sorta di primato in materia), ma anche Bologna come si è visto recentemente, ha imboccato la strada della trattativa diretta [illegible] il diavolo e se la vede in proprio, con rituali, messe nere e satanismi che ogni tanto [illegible] alle cronaca: [illegible] ciò è sempre esistito, si è sempre registrato, ma oggi la comunicazione di massa, i brividi delle mode cimiteriali e gotiche fanno [illegible] more che queste inclinazioni prendano sempre più piede, introdotte anche da sette [illegible] e balcaniche, oltre quelle americane: ricordate «Rosemary's baby» di Polanski?

Per capire dove andremo a finire, quali [illegible] ci aspettano, mi sono rivolto a un esperto: Franco Garelli dell'Università di Torino che, insieme con Roberto Cipriani dell'Università di Chieti, Clemente Lanzetti e Giancarlo Rovati della Cattolica di Milano, ha condotto un'inchiesta straordinaria, unica nel suo genere e ricca di sorprese, commissionata [illegible] stessa università cattolica.

Garelli è stato gentilissimo e ha passato alcune ore a spiegarmi come maneggiare i dati che ora provo a spiegare a mia volta, [illegible] avvertenza: che nessuno si azzarda a disegnare scenari futuri, anche se il futuro è ben leggibile nel presente.

Ma ci sono un paio di cose che non possiamo sapere e che avranno una grande importanza. Per esempio: oggi i musulmani in Italia sono circa 240 mila. Quasi tutti immigrati. Gli italiani musulmani, l'ho visto con i miei occhi venerdì davanti alla Moschea romana, sono per lo più mogli di immigrati, e poi esiste una piccola fascia, forte nelle motivazioni ma percentualmente minuscola, di veri convertiti.

In Francia i musulmani sono più di tre milioni e mezzo su circa sei milioni di arabi immigrati di prima o seconda generazione: la religione islamica è seconda soltanto alla cattolica e viene prima di quella protestante egemonia che conta meno di un milione di persone.

E dunque la domanda alla quale si dovrebbe rispondere prima di tutto è: quanti milioni di immigrati di altre religioni, fra cui prevale certamente quella musulmana, saranno in Italia di qui a dieci anni? Quanti cittadini italiani nel prossimo decennio nasceranno in famiglie di altre religioni?

Seconda domanda: come si comporteranno gli anziani? I medici con cui ho parlato i genetisti, i dietologi, i cardiologi, sono tutti d'accordo nel dire che nel prossimo secolo si potrà ragionevolmente sperare a vivere 90 e anche 120 anni di vita attiva. La domanda ha un forte senso religioso se si va a vedere come è composto il rapporto degli italiani con la fede, secondo le età.

E infatti, spiega Franco Garelli, gli italiani nella loro stragrande maggioranza (89 per cento) si dicono cattolici. Con molte differenze interne, ma cattolici. Le risposte sono state studiate su un campione enorme, composto di individui intervistati nel uno più uno a voce, fortemente rappresentativi dell'intero Paese. L'età degli intervistati va dai 18 ai 74 anni e si vede subito che i più religiosi, come era prevedibile, sono donne, gli anziani, la gente di provincia. Ho chiesto se gli anziani sono più religiosi perché vengono da un mondo che [illegible] quei valori, oppure perché [illegible] la vecchiaia hanno più paura della morte. Non c'è risposta. Si vedrà.

Se i cattolici dichiarati sfiorano il per cento, il resto da chi è composto? Quasi per intero dagli ex laici e di sinistra, di cui dicevamo. E poi il [illegible]. Dei musulmani abbiamo detto: restano i Testimoni di Geova, circa 200 mila, e i buddhisti che sono più di 120 mila. Piccole cifre. Ma mentre quelle della religione storica e ufficiale sono cifre stabili, quelle delle religioni emergenti sono in grande fermento e progresso.

Perché? Perché, avvertono gli studiosi che hanno analizzato fino in fondo la questione, una religione come il buddhismo è vista come più corrispondente al mondo moderno: dà più risposte, permette atteggiamenti più positivi, non interferisce sulla strada con droga e misteri come fa la cattolica.

Ma a proposito della religione cattolica c'è un andamento così schizofrenicamente italiano che impressiona. Si tratta [illegible] si potrà vedere di tutto tranne che un paradosso.

E cioè questo: il settanta per cento degli italiani si dice sicuro di dover accettare da una Chiesa che guida il rapporto religioso fra Dio e uomini. Ma il settanta per cento degli italiani in parte certamente gli stessi dicitori di mi schiero altamente di tutte le prescrizioni della Chiesa in materia di sesso. Allora, verrebbe da chiedersi, questo significa che gli italiani desiderano una Chiesa liberale e permissiva?

Neanche per sogno: i due terzi dei nostri concittadini dicono che la Chiesa non deve mollare, deve restare intransigente e non cedere alle mode correnti. E il bello è che anche gli atei, miscredenti, agnostici e scettici concordano su questo e persino il 13 per cento dello zoccolo duro sul celibato dei preti.

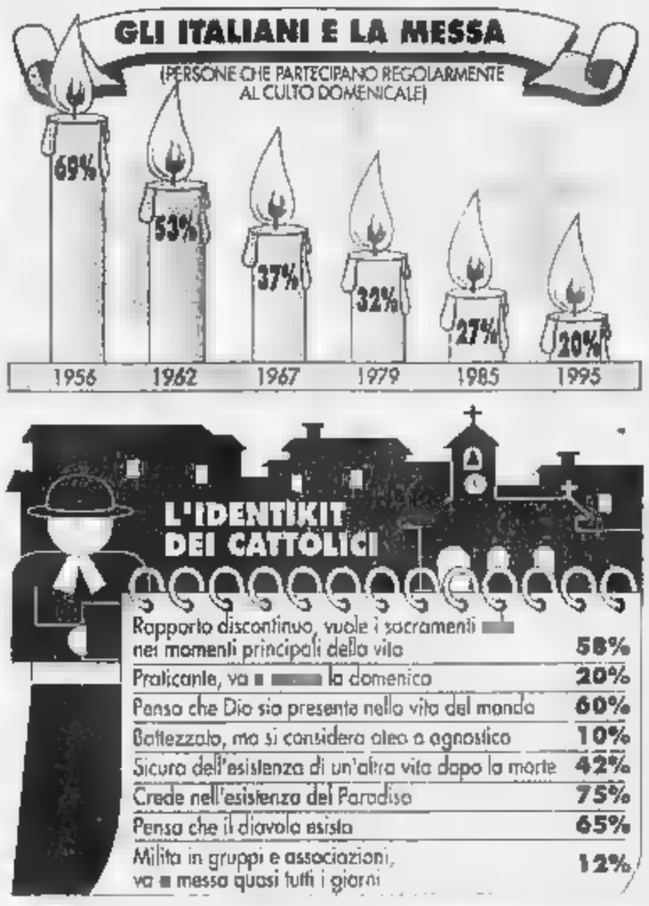
E allora, che cosa immaginare per il futuro? I dati che stiamo sommariamente esaminando sono gli Italia i più recenti, e più attendibili e gli studiosi assicurano che la Chiesa non è rimasta granché traumatizzata. In fondo, sembra, tutto finisce in un modo o nell'altro nel mentre nel l'alveo.

Ma la religione cattolica convive già ora sempre più convinta con le superstizioni. I cattolici italiani van[illegible] somigliando, se si sta ai dati sulle magie e il malocchio, sempre più agli haitiani, praticanti un bonario non sempre, che chi in cielo o terra da farli voodoo assolvano santi e diavoli messi e spiritismi sono della croce e gatto nero. Eppure si va lacerato strada una sorta di religione delle scienze specialmente della Fisica, che mirano a conquistare le cose e delle Forze con tecnica tutte le Forze (che misura il tempo la data della creazione e tecnica sulla fine dell'universo come un tempo era consentito soltanto alla Bibbia e agli altri testi sacri e poetici). E della biologia, della genetica, degli studi sul cervello.

Si aprono nuove prospettive per definire la morale e comportamenti collettivi. Le risposte da dare alle [illegible] della [illegible] alla conservazione dell'ambiente, all'educazione degli uomini del futuro. Tutto ciò ferisce in molti tra i molti nostri religiosi e laici. Ma la maggioranza degli italiani non attribuisce alla religione ufficiale il compito prevalente di indirizzo morale. Quasi tutti si dicono convinti che la Chiesa cattolica, massima espressione della religione degli italiani, abbia come compito principale quello di aiutare i poveri ed educare i giovani.

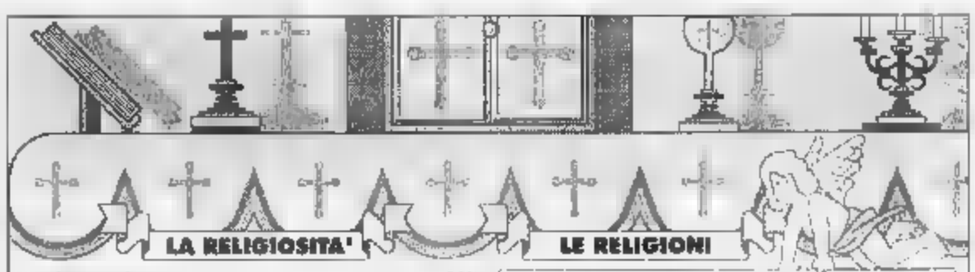
In questa visione in un senso, si direbbe che gli italiani non credono più in uno Stato dei cittadini che provveda a soccorrere ed educare. Almeno oggi. E in futuro?

Paolo Guzzanti



Resisteranno due zoccoli duri: un 10% di cattolici militanti e una quota simile di laici di sinistra atei e agnostici

Sulla Chiesa di Roma grava poi un paradosso I suoi fedeli ne invocano il ruolo guida, ma rifiutano le prescrizioni in materia di sesso



Si professa cattolico	88%
Si professa ateo	5%
Si professa agnostico o seguace di altre confessioni religiose	11%
Crede in un'altra vita dopo la morte	41%
Ritiene che nell'uomo esista un'anima immortale	66%
Crede che l'aldilà non esista	10%
Non ha certezze definitive sull'aldilà	33%
Identifico l'inferno con un luogo di dannazione per punire i malvagi	16%
Penso che il diavolo corrisponda alla parte cattiva che c'è in ogni uomo	49%
Raffigura il diavolo come una creatura che esiste realmente	23%
Penso che le disgrazie siano la conseguenza dei peccati	15%
Crede nelle sedute spiritiche	17%
Crede che i maghi abbiano la capacità di prevedere il futuro e risolvere i problemi	9%

CATTOLICI: 48 milioni circa (di cui 12 milioni praticanti)	
PROTESTANTI (valdesi e metodisti):	50 mila
TESTIMONI DI GEOVA:	250 mila
BUDDISTI:	120 mila
MUSULMANI:	250 mila
SETTE:	300 mila

Crede nella reincarnazione	4%
Crede si possa essere buoni cattolici anche senza seguire le indicazioni della Chiesa nella morale sessuale	69%
E' favorevole all'uso della pillola e dei profilattici	55%
E' contrario al celibato obbligatorio dei sacerdoti	45%
Giudica favorevolmente un'eventuale apertura alla donne del sacerdozio	35%

Fonte: Indagine dell'Università cattolica di Milano per conto della Cei su un campione di 4500 persone fra i 18 e i 74 anni - 1995

Le inchieste rivelano che già oggi un terzo degli italiani crede nel malocchio e nella superstizione

Gli studiosi spiegano ad esempio il successo del buddhismo col fatto che non propone dogmi e misteri

PROSSIMA PUNTATA
[illegible] e [illegible]

BIMAR
CONSULENTI IMMOBILIARI

APPARTAMENTI IN TORINO

SAL. 4/5 CUC. SER. 10 / 0 TRE

VIA GIACHINO (Gianicolo) libero ristrutturato ingresso 4 camere cucina doppi servizi L 265 milioni permute

C.so PALESTRO libero ingresso 4 camere cucina abitabile doppi servizi ascensore 2 terrazzi box auto 4 milioni dilazioni

Via GARESSIO ang. Via VENTIMIGLIA signorile luminoso salone 4 camere studio cucina doppi servizi PANORAMICO

Largo Francia Via CIALDINI adiacenti, libero ingresso salone doppi servizi cucina abitabile ascensore dilazioni

AURORA Corso Giulio Cesare ristrutturato ingresso 3 camere 2 [illegible] cucina abitabile doppi bagni L 225 milioni

MIRAFIORI SUD libero soggiorno 3-4 camere cucina abitabile terrazzo da L 230 milioni volendo box auto

MAURIZIANO (Lingotto) libero ampio ingresso salone 4 camere doppi bagni posto auto possibile dilazioni

Corso PALESTRO libero ingresso 4 camere cucina doppi servizi ascensore box auto [illegible] dilazioni

CORSO PESCHIERA CENISIA signorile ingresso 4 camere soggiorno cucina doppi servizi ascensore box auto dilazioni permute

[illegible] CUC. MQ

CORSO FERRUCCI adiacente Corso Regina ingresso 4 camere cucina doppi bagni L 300 milioni mutui

LUCENTO libero panoramico recente ingresso salone 3 camere cucina bagno posto auto L 260 milioni permute

Corso VALDOCCO libero ristrutturato signorile soggiorno salone 3 camere cucina doppi servizi ascensore [illegible] box auto possibile cambio con [illegible]

CROCETTA Corso Re Umberto libero ingresso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi [illegible] libero recente ingresso 4 camere cucina abitabile bagno L 250 milioni dilazioni permute

NUOVO TRIBUNALE Via Cavour libero ampio ufficio ingresso 4 camere sala bagni L 204 milioni permute dilazioni

MIRAFIORI SUD libero stretta cerchia ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box da L 198 milioni dilazioni

EREMO adiacente Duomo ingresso 3 camere soggiorno balconata box giardino privato box chiave

STRADA SETTIMO libero ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura 3 camere doppi servizi box L 198 milioni

FALCHERA in palazzina ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto auto giardino 265 milioni

2 CAM. CUC. SER.

CIT TURIN Via Duchessa Jolanda recente signorile ampio ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio

CORSO MONTE CUCCO libero panoramico ampio salone 2 camere cucina servizi finemente ristrutturato

PARELLA Parella libero signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino box posto auto 240 milioni

CENISIA Via Bardonecchia signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile box posto auto 240 milioni

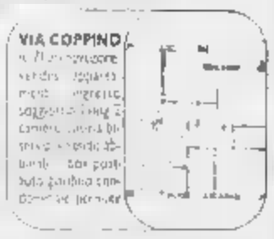
VIA PIETRO COSSA libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 posti auto box volendo box affare

CROCETTA Via [illegible] in elegante caseggiato con ascensore libero ingresso salone 2 camere cucina servizi permuta

PIAZZA VITTORIO adiacente via Egeo ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina servizi permuta

SOG. 2 CAM. CUC. 85 / 130 MQ

BARRIERA MILANO Via Cervino libero ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno L 196 milioni mutui



VIA SAN SECONDO libero ingresso soggiorno 2 camere angolo cottura bagno L 135 milioni dilazioni

VALLETTE adiacente Corso Tassoni libero ingresso 2 camere sala da pranzo cucinotta bagno L 180 milioni

VIA VAL DELLA TORRE Adiacente libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L 210 milioni mutui

SANTA RITA Via Buenos Aires libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno box permute dilazioni

VIA CHIESA DELLA SALUTE libero ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura 3 camere cucinino bagno L 180 milioni

PIAZZA RESPIGHI adiacente Duomo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo box permute dilazioni

3 CAM. TINELLO / [illegible] NA 80/115 MQ

LARGO GIOACHINO libero ingresso 3 camere cucina bagno L 220 milioni permute dilazioni

CROCETTA Via Montevecchio libero ingresso 3 camere cucina bagno volendo box milioni permute L 257 milioni

REGIO PARCO libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L 215 milioni permute dilazioni

LUNGO DORA NAPOLI recente terzo ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino box auto dilazioni permute

VALLETTE libero ingresso 3 camere tinello angolo cottura bagno L 177 milioni ampie dilazioni

CORSO VERCELLI libero luminoso 3 camere cucina bagno terrazzo L 175 milioni ristrutturabili

CORSO VITTORIO adiacente Porta Adriana libero ingresso 3 camere cucina bagno L 167 milioni permute

SAN SALVARIO libero ingresso 3 camere cucina bagni L 118 milioni dilazioni mutui

CORSO SOMMELIER libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina doppi servizi L 290 milioni garantite dilazioni

VIA SAN MASSIMO libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L 188 milioni dilazioni mutui

PIAZZA PIERO DELLA FRANCESCA adiacente libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L 191 milioni

SAN SALVARIO libero ristrutturato in bella casa ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L 260 milioni dilazioni

2 CAM. TIN.SER. 65/90 MQ

CIT TURIN Via Trana libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L 245 milioni permute dilazioni

CORSO GROSSETO libero recente ingresso 2 camere [illegible] bagno L 232 milioni permute dilazioni

VIA BORGARO Adiacente libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L 208 milioni

BARRIERA DI MILANO Via Porpora libero [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L 165 milioni dilazioni

CORSO TRAIANO adiacente libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L 220 milioni mutui

SANTA RITA Via Membro libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L 184 milioni mutui

BORGO VITTORIA libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno L 160 milioni dilazioni

CORSO TRAPANI libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L 130 milioni mutui dilazioni

CORSO SEBASTOPOLI libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto termo autonomo affare

MIRAFIORI ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo investimento L 137 milioni dilazioni

CAM. SOG. 40 / 60 MQ

[illegible]RGO SEMPIONE [illegible] recente ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno L 165 milioni mutui

MIRAFIORI Via Fiat libero recente ingresso [illegible] camera cucina bagno L 175 milioni dilazionabili

VIA ROSSINI Adiacente libero ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno L 185 milioni mutui dilazioni

VIA LAGRANGE libero signorile ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno permute dilazioni

[illegible] libero ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno L 23 milioni più mutuo pari affitto

CORSO SVIZZERA libero ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ascensore L 168 milioni

VANIGLIA libero ristrutturato ingresso soggiorno [illegible] camera cucina bagno L 170 milioni garantite mutui

SANTA RITA Adiacente Corso Svizzera recente libero ampio ingresso soggiorno cucinotta camera bagni terrazzo

[illegible] MQ

PARELLA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L 166 milioni dilazioni

VIA PEYRONI libero in stabile signorile ingresso 2 camere cucina abitabile bagno permute dilazioni

BORGO ROSSINI REGIO PARCO affine INGRESSO 2 [illegible] cucina bagno L 90 milioni dilazionabili

VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile [illegible] bagno L 182 milioni

CENTRO adiacente Corso Regina libero ingresso 2 camere [illegible] bagno L 130 milioni dilazioni mutui

BORGO VITTORIA Via Assisi libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L 130 milioni dilazioni

BARRIERA DI MILANO libero da ristrutturare ingresso living su cucina 2 camere ampio terrazzo L 150 milioni dilazioni

CAMERA TINELLO 30/55 MQ

POZZO STRADA libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno L 140 milioni mutuo

BARRIERA DI MILANO libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno L 143 milioni dilazionabili

BORGO VITTORIA adiacente Via Chieri ingresso camera tinello cucinino bagno L 90 milioni

[illegible]A SERVAIS libero in palazzina recente ingresso camera tinello cucinino bagno L 140 milioni mutui dilazioni

CORSO SVIZZERA ingresso camera tinello cucinino bagno piano 6 [illegible] spore L 90 milioni

SAN DONATO [illegible] ingresso camera tinello cucinotta bagno riscaldamento autonomo L 84 milioni

VIA BRANDIZZO libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L 72 milioni dilazioni

STATUTO libero ristrutturato ingresso camera [illegible] cucinino bagno L 95 milioni dilazioni

CORSO MARONCELLI adiacente corso per ristrutturato ingresso tinello [illegible] no bagno L 87 milioni

VIA VANDALINO libero ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto termo autonomo box L 129 milioni dilazioni

[illegible] MQ

Via CASTELDELFINO libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L 127 milioni mutui

PARELLA adiacente Corso Lecce ristrutturato ingresso camera cucina abitabile L 102 milioni dilazionabili

BARRIERA DI MILANO Adiacente Corso Giulio Cesare ristrutturato camera cucina bagno L 98 milioni rateabili

SAN PAOLO via Revello libero ingresso camera [illegible] abitabile bagno L 85 milioni dilazionabili

NUOVO TRIBUNALE Via Cavour libero in 2 livelli camera cucina abitabile bagno dilazioni mutuo pari affitto

BORGO VITTORIA adiacente Corso Bramante libero camera cucinino bagno box L 73 milioni dilazioni pari affitto

VIA SOSPELLO libero alloggio camera cucinino antibagno bagno L 86 milioni dilazioni pari affitto

CENTRO libero ristrutturato alloggio mansardato [illegible] ingresso camera cucina bagno L 150 milioni mutui dilazioni

SANTA RITA Via Tripoli affare libero 1 camera cucina bagno ristrutturato termo autonomo L 104 milioni

LUNGO DORA NAPOLI libero ristrutturato camera cucina bagno L 68 [illegible] bi dilazioni pari affitto

CORSO PALERMO libero ingresso camera cucina bagno piano 5 termo ris[illegible] L 85 milioni dilazioni

CENTRO STORICO in stabile signorile del 700 ristrutturato ampio ingresso camera cucina abitabile mutui permute

[illegible] PAOLO Corso Racconigi libero ri[illegible]rato ingresso camera cucina bagno L 89 milioni dilazionabili

CORSO REGIO PARCO adiacente libero ristrutturato camera cucina bagno L 75 milioni volendo mutuo pari affitto

VIA SAN DONATO libero tinello piano camera cucina servizio L 55 milioni volendo monolocale abbinabile

MONOLOCALI 35 / 55 MQ

STATUTO libero monolocale ristrutturato con angolo cottura servizio L 70 milioni ampie dilazioni

VIA SALUZZO libero signorile recentissimo portineria monolocale ristrutturato angolo cottura bagno L 53 milioni

VIA LUINI libero ampio ristrutturato monolocale con angolo cottura bagno dilazioni mutui

CORSO DANTE adiacente libero ristrutturato monolocale con angolo cottura bagno L 54 milioni dilazionabili

VIA VANCHIGLIA libero monolocale con angolo cottura bagno L 37 milioni volendo dilazioni pari affitto

VIA NIZZA adiacente ottimo per investimento monolocale con angolo cottura bagno L 45 [illegible] rateabile

CENTRALE libero monolocale mansardato con servizio affare da ristrutturare L 43 milioni mutui dilazioni

[illegible]R:
AFFIDARSI A UN PROFESSIONISTA PER TUTELARE LE VOSTRE PROPRIETÁ

FUORI TORINO

COLLEGNO [illegible] ingresso soggiorno 2-3 camere cucina bagno box L [illegible]

COLLEGNO [illegible] ingresso soggiorno 2 camere bagno autonomo permute dilazioni

COLLEGNO [illegible] ingresso soggiorno 2 camere bagno box L 189 milioni

CANTORÀ libero ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box rateali L 73 milioni dilazioni

CASTIGLIONE [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box doppi servizi mutuo

CHIERI [illegible] libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L 280 milioni box

GRUGLIASCO Regina Margherita libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno [illegible]

GRUGLIASCO libero ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno L 256 milioni autonomo box

GRUGLIASCO libero stabile ingresso soggiorno 2 camere bagno box L 189 milioni

GRUGLIASCO adiacente Corso Francia libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno box L 135 milioni dilazioni

GRUGLIASCO Valle Cervetta libero recente ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno box L 198 milioni dilazioni

MONCALIERI libero ristrutturato recente ingresso 2 camere cucina bagno box L 190 milioni dilazioni

MONCALIERI Centro [illegible] cucina soggiorno 3 [illegible] ampio terrazzo box auto permute dilazioni

NICHELINO libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno L 114 milioni dilazioni

NICHELINO libero ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno L 110 milioni mutui dilazioni

PIOSSASCO libero ultimo ingresso salone 2 camere cucina bagni box L 250 milioni

PECETTO signorile panoramico 3 camere [illegible] doppi servizi box doppio posto giardino Maria e permute

RACCONIGI [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto ristrutturato salone 2 camere angolo cottura bagno box L 237 milioni

SAN MAURO [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box posto auto L 250 milioni permute

SAN MAURO recente signorile ampio ingresso 3 camere cucina bagni box auto termo autonomo

SAN MAURO recente ristrutturato soggiorno 2 living salone living 2 camere cucina bagni terrazzi panoramici salone 2 camere cucina doppi bagni box doppio

VINOVO centro recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagni box auto

BEINASCO zona Formaggiera libero signorile salone living 2 camere tinello cucinotta bagno volendo box auto

GRUGLIASCO libero ottimo ingresso living tinello camera cucinino bagno L 139 milioni dilazioni mutui

GRUGLIASCO Regina Margherita ultimo alloggio salone living 2 camere cucina bagni ripostiglio box doppio

CHIVASSO ristrutturato ingresso 4 camere tinello cucinino bagno L 160 milioni permute dilazioni

MONTAGNA

[illegible] indipendente in ordine con ampio soggiorno cucina 3 camere bagno L 100 milioni

BEAULARD [illegible] ingresso soggiorno cucina 3 camere bagni box auto 330 MQ di [illegible] ristrutturato ottimo box 2VE [illegible]

BARDONECCHIA [illegible] in splendida posizione panoramica vendiamo appartamenti varie metrature in fase di ultimazione ottime condizioni di pagamento mutui permute dilazioni

BARDONECCHIA [illegible] palazzo delle feste [illegible]

BARDONECCHIA [illegible] libero duplex bicamere soggiorno angolo cottura 2 bagni ripostiglio box giardino

EXILLES [illegible] ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno [illegible] box L 135 milioni dilazioni

SAN SICARIO [illegible] TIPICA MONTANA

ULZIO [illegible] appartamento mono bi tricamere panoramico box da L 115 milioni rateabile ampie dilazioni permute

SALICE D'ULZIO [illegible] libero ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno box L 195 milioni dilazionabili

SALICE D'ULZIO splendida [illegible] 100 mq [illegible] soggiorno cucina 2 camere bagno 2 camere bagno panoramico box [illegible] ristrutturata a nuovo

SESTRIERE libero prestigioso [illegible] soggiorno cucina 2 camere bagno 2 camere bagno box posto auto permute dilazioni

SESTRIERE libero ampio [illegible] 2 camere cucina bagno box posto auto

SESTRIERE libero ampio ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno box posto auto

CHAMPLAS DU COL splendida posizione [illegible] indipendente con [illegible] varie metrature

CHIOMONTE [illegible] ingresso 3 camere [illegible] box L 145 milioni

MONTGOSO libero [illegible] soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo box [illegible]

PRAGELATO SOUCCER BAS IN BAITA [illegible] 2 camere salone [illegible] bagno rifinitura [illegible] termo autonomo L 125 milioni

PRAGELATO [illegible] 2 camere cucina bagno box [illegible] posto auto possibile L 99 milioni

ULZIO VILLA indipendente [illegible] ristrutturata [illegible] 4 camere [illegible] box 2VE [illegible]

DUC A POCHI KM DAL SESTRIERE con vista panoramica sulla Valronnea vendiamo splendida porzione di baita indipendente con giardino privato 2 camere soggiorno con camino biservizi terrazzo posto auto in uso affare

ACQUISTIAMO PER NOSTRA CLIENTELA APPARTAMENTI IN MONTAGNA DISTINZIONI RAPIDE SENZA IMPEGNO VALUTIAMO IN GIORNATA OGNITIPO DI IMMOBILE

VILLE E CASETTE

BRANDIZZO (TO) villetta indipendente con locale commerciale 2 appartamenti con ampio giardino box auto

CASTAGNOLE LANZE (TO) villa indipendente su 2 piani con mq 3000 di terreno edificabile per mq 235 milioni

CELLERENGO (AT) villa indipendente con mq 3000 di terreno salone 2 camere cucina servizi portineria mansarda permute

CORTIGLIONE D'ASTI (AT) rustico indipendente da ristrutturare salone 3 camere cucina bagno terreno mq 1400 L 60 milioni

GASSINO (TO) villa nuova indipendente salone 3 camere cucina biservizi taverna [illegible] giardino permute dilazioni

SETTIMO (TO) [illegible] Mezzi Po casetta indipendente 4 vani terreno [illegible] mq 10.000 L 230 milioni dilazioni

MATTIE (TO) libera casetta indipendente ristrutturata tetti 2 camere cucina bagno taverna mansarda giardino L 265 milioni

MERCENASCO (VC) libera villa indipendente su 2 [illegible] terrazzi locale seminterrato box giardino L 400 milioni dilazioni

NONE (TO) libera villa indipendente salone 3 camere cucina bagni taverna terrazzo box giardino ristrutturata

PINO TORINESE Via Miglietti casa del 600 ristrutturata salone con camere 3 camere cucina biservizi taverna box doppio cortile

PRALORMO (TO) villa indipendente con mq 4000 di terreno salone soggiorno 2 camere cucina bagno taverna permesso

PRALORMO (TO) villa indipendente in costruzione salone 2 camere cucina bagno mansarda posto auto box taverna giardino L 410 milioni

RIVALTA (TO) villa indipendente volendo bilocale taverna con camera mansarda portico terreno mq 1200 piu irrate

RIVARA CANAVESE (TO) libera villa indipendente con 2 alloggi mansarda taverna terreno mq 6000 permute

RIVOLI (TO) libera villa recente signorile salone 3 camere cucina mansarda taverna biservizi garage giardino permute

REANO (TO) villa indipendente salone 2 camere cucina bagno piano 5 termo ris[illegible] L 85 milioni dilazioni

SCIOLZE (TO) libera villa recente indipendente volendo bilocale giardino terreno mq 3000 permute dilazioni

TORINO VIA REMO ROMOLI libera casa indipendente soggiorno 4 camere biservizi posto auto possibile permute dilazioni

SAN CANDIDO DI MURISENGO (TO) libera villa indipendente volendo bilocale taverna [illegible] terreno mq 5000

TORINO FRECOLLINA libera villa indipendente di 800 con 1000 mq di terreno salone 3 camere cucina doppi servizi taverna box

TRANA (TO) nuova villa indipendente salone con camino 2 camere cucina bagno taverna box giardino con piscina

TRICERRO VERCELLESE (VC) libera casa indipendente ristrutturata con tettoie garage dilazioni permute

Scandellarza (AT) villa indipendente salone giardino cucina taverna bagno box

TRANA (TO) nuova villa indipendente salone con camino 2 camere cucina bagno taverna box giardino con piscina

TRICERRO VERCELLESE (VC) libera casa indipendente ristrutturata con tettoie garage dilazioni permute

Scandellarza (AT) villa indipendente salone giardino cucina taverna bagno box

BUTTIGLIERA (TO) libera villa prestigiosa indipendente salone con camino 4 camere cucina biservizi mansarda taverna giardino box

RICERCHIAMO VILLETTE INDIPENDENTI O A SCHIERA E TERRENI EDIFICABILI IN TORINO E PROVINCIA VALLE DI SUSA

NEGOZI E ATTIVITÀ

VIA CHIESA DELLA SALUTE [illegible] ingresso soggiorno 2 camere bagno box [illegible] milioni

BARRIERA DI MILANO adiacente Corso Giulio Cesare libero negozio con vetrina [illegible] mq 95 milioni

CENTRO Via della Consolata ingresso con vetrina [illegible] mq 160 milioni dilazioni

CAMPIDOGLIO [illegible] ingresso libero locale in stabile signorile con ampia vetrina [illegible] mq 150 milioni dilazioni

CORSO FERRUCCI [illegible] ingresso angolo cottura [illegible] milioni dilazioni

CROCETTA [illegible] Corso Siccardi libero ingresso 2 camere bagno [illegible] mq 69 milioni dilazioni

VIA R. MARTORELLI libero negozio con vetrina [illegible] mq 106 milioni dilazioni

CORSO CASALE [illegible] ingresso con vetrina [illegible] milioni dilazioni

MIRAFIORI [illegible] ingresso soggiorno cucina 3 camere bagno box [illegible] milioni dilazioni

CENTRALE Via [illegible] libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere bagno volendo anche appartamento L 230 milioni dilazioni

VIA NIZZA [illegible] ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno [illegible] mq 300 milioni

AFFITTI

VIA SAN DONATO [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno L 650 mila mensili

VIA VANDALINO [illegible] ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno posto auto L 600 mila mensili

CORSO QUINTINO SELLA adiacente [illegible] ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno L 700 mila mensili

BARRIERA DI MILANO adiacente ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno posto auto L 700 mila mensili

VIA BREGLIO [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L 750 mila mensili volendo box

CROCETTA bella palazzina in palazzina con giardino ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno box

PRECOLLINA Strada per Pino vicolo indipendente arredata bene in parco di mq 1800 soggiorno living angolo cottura camera spogliatoio bagno

CENTRO Via Cesare Battisti ufficio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo

CASELLE Via Leonardo da Vinci in palazzina living con camino 3 camere cucina biservizi mansarda box giardino

CAVORETTO villetta signorile indipendente su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box giardino

CROCETTA villa pedonale ampio ingresso [illegible] camere cucina [illegible] posto auto

CORSO AGNELLI ufficio signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi [illegible] mensili

CORSO TASSONI (Via Pigafetta) locale commerciale di vetrine mq 190 più seminterrato commerciale mq 110 posto camion

MARE

ANDORA
In tipico villaggio saraceno del 1600 ristrutturato mono bi tri locali volendo giardino o terrazzi vista mare posto auto o box da L.95 milioni dilazioni possibilità di permute dirette.

CERIALE libero in palazzina [illegible] con giardino condominiale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzi vista mare box auto termo autonomo L.200 milioni permute mutui.

SANREMO signorile libero attico panoramico ingresso salone 4 camere cucina biservizi ampio terrazzo, vicino al mare volendo divisibile box doppio AFFARE

MARE

LA LOGGIA libera porzione di casa indipendente bifamiliare con cortile 2 box auto L 382 milioni mutui

SAN CANDIDO DI MURISENGO libera casetta indipendente collinare splendida vista sulle colline del Monferrato con 17 giornate di terreno agricolo coltivato cereali vino L 720 milioni

CASALENGO GRANDE (AL) libera casina o azienda agricola indipendente ristrutturata con 25 giornate di terreni eventuali a frutteto possibilità di ottimo reddito splendida vista L 300 milioni possibili

TONENGO (AT) rustico indipendente da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno terreno circostante L 85 milioni.

VALYARAITA libero rustico da ristrutturare indipendente di 4 vani terreno L 25 milioni dilazioni

VILLA ROMAGNANO rustico in parte da restaurare mq 240 completano cortile L 140 milioni dilazionabili

VILLAFRANCA PIEMONTE (TO) libera casetta ristrutturata con mq 1000 di terreno volendo bifamiliare L 285 milioni.

SALUZZO adiacente appezzamento di terreno agricolo con fabbricato rustico localmente da ristrutturare L 17 milioni dilazionabili.

MONCESTINO (CRESCENTINO) terreno edificabile di mq 31.000 con progetto approvato per casa bifamiliare di mq 4[illegible] milioni dilazionabili.

PAVAROLO terreni edificabili di varie metrature ottime posizioni collinari da L 144 milioni dilazioni.

VIALFRE' terreno agricolo di mq 2000 recintato coltivato a frutteto L 35 milioni dilazioni.

RICERCHIAMO CASCINALE [illegible] O PI[illegible] INDIPENDENTE CON GIARDINO O TERRENO IN TORINO PROVINCIA MASSIMO 60 KM DA TO[illegible] VALUTAZIONI RAPIDE SENZA IMPEGNO EVENTUALI VALUTAZIONI.

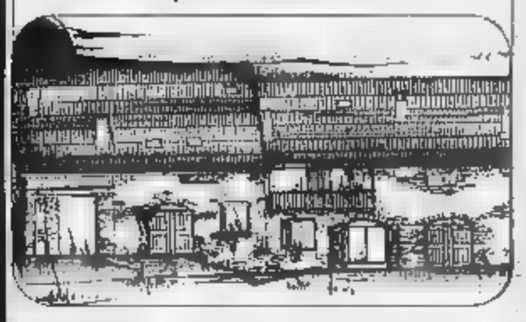
VI ABBIAMO RISERVATO UN POSTO NELLE NOSTRE VETRINE

PER VENDERE E AFFITTARE I VOSTRI IMMOBILI RIVOLGETEVI PRIMA AI NOSTRI UFFICI POTREMMO GIÀ AVERE IL CLIENTE NELLA NOSTRA BANCA DATI

011/43591

L'OCCASIONE

CESANA Frazione Fenils
appartamenti [illegible]
varie metrature [illegible] giardini terrazzi
splendida esposizione predominante
in fase di ristrutturazione
consegna inizio 1997 fine 96 da £. 160 milioni
permute dilazioni.



BIMAR

TORINO:
corso Ferrucci, 19
via Vanchiglia, 32
corso Vinzaglio, 28
011/43591

ULZIO:
via Faure Roland 3
aperto tutta la settimana, sabato e domenica compresi
011/43591
0122/831778

aderente:

FIAIP
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

CERCHIAMO APPARTAMENTI PER NOSTRA CLIENTELA IN PIEMONTE, LIGURIA E COSTA AZZURRA [illegible] SPENDERE 200 / 300 MILIONI PAGAMENTO IN CONTANTI ALL'ATTO NOTARILE

L'assassino è un'ex guardia giurata. Un carabiniere ha tentato invano di impedirne il suicidio

La follia firma una mattina di terrore

Sanremo: spara a tre persone, poi si uccide

SANREMO. E' uscito di ... per uccidere. Ed ha sfiorato la strage. Prima ha sparato al verduriere sotto casa, ferendolo gravemente con due colpi di pistola in faccia. Poi al proprietario di un negozio poco distante, un colpo mortale ■ bocca. Infine alla donna che stava prestando soccorso al ferito. Un colpo solo che le ha trapassato un polmo... Anche lei si salverà. Alla fine si è puntato la pistola al mento ed ha fatto fuoco, proprio mentre un carabiniere tentava ■ disarmarlo. E' morto sull'autoambulanza poco prima di raggiungere ■ pronto soccorso.

Protagonista di una mattina ■ ordinaria follia è stato Giorgio Soliani, 64 anni, un pensionato originario di Fornovo al Taro in provincia di Parma, residente da tre anni ■ Pompeiana, ■ Riviera. Viveva solo, dopo il divorzio. Nella ... vita aveva lavorato come guardia giurata in Svizzera. A tempo perso suonava in un'orchestrina. «Un uomo introverso, solitario, certamente strano», dicono di lui nel piccolo centro sulla collina fra Imperia e Sanremo. Soliani, proprio in questi giorni, aveva ricevuto dalla sorella, che vive ancora in Emilia, la sentenza del divorzio. Perché ha sparato? Cos'ha scatenato la ... furia omicida? Secondo carabinieri e polizia, la definitiva conclusione del suo matrimonio ha avuto un ruolo determinante: ma perché ha rivolto la sua rabbia contro i due commercianti e ■ donna?

Per ora gli inquirenti non ... stati in grado di spiegare il tragico comportamento dell'ex guardia giurata, limitandosi a imputarlo ad un'improvvisa pazzia.

Sono ■ 10,50. Soliani entra nel negozio di frutta e verdura ■ Fran... Lotto, 52 anni. Dentro ■ ... due donne, sua moglie e una cliente. Dice: «Ti sparo in bocca» e fa fuoco con la ... «Walter Ppk» calibro 7,65. Un proiettile gli si conficca nella mandibola, l'altro nell'esofago. Cade a terra. Le due donne restano immobili, paralizzate dal tor... Soliani esce dall'esercizio e si avvia verso un altro negozio ■ generi alimentari. Dietro al bancone c'è Quinto Vincenzo Natta, 64 anni. Identico il copione: «Ti sparo in bocca» e fa fuoco. Un solo colpo gli trapassa il cranio. Natta stramazza senza vita. L'assassino esce, prende il ciclomotore ... si dirige verso casa. La ricostruzione del seguito di questa tragedia ha un black-out di un quarto d'ora. Soliani ricompare ad Arma di Taggia, a meno di 10 km di distanza. E' a bordo della sua Tipo. Al semaforo incrocia ■ Panda di Maria Grazia Siffredi, 44 anni, cognata di Lotto. A bordo dell'auto, bloccata dal semaforo rosso, oltre alla donna c'è anche il ferito. La donna lo sta trasportando all'ospedale di Sanremo, il più vicino. L'ha inseguita? O è il caso a farli incontrare? Soliani scende dall'auto, spalanca la portiera della Panda e spara un colpo alla donna. La pallottola le sfiora il cuore e perfora un polmone. Pur ferita Maria Grazia Siffredi innesta ■ marcia e parte. Percorre 100 metri e si accascia sul volante. L'uomo intanto è risalito sulla sua Tipo. Ha ancora in pugno la pistola quando un allievo ... ufficiale dei carabinieri che ha visto la ... dalla sua auto bloccata in coda gli si lancia addosso per disarmarlo. Soliani ha già la pistola puntata sotto al mento. Si vuole uccidere e preme il grilletto. Il militare riesce soltanto a deviare il colpo che gli trapassa il cranio ed esce perforando il lunotto dell'abitacolo. Muore a bordo dell'ambulanza.

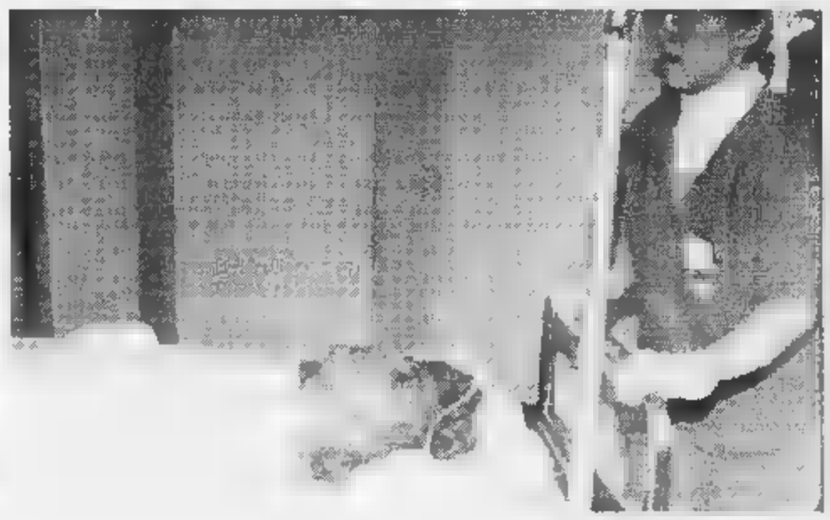
Il bilancio è pesante: due morti e due feriti gravi. Lotto è stato ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Maria Grazia Siffredi è stata trasportata da un elicottero dei vigili del fuoco al reparto Chirurgia polmonare dell'ospedale San Martino di Genova. Entrambi sono in prognosi riservata. I medici assicurano che si salveranno.

Una brigata della Polizia ispezionerà soprattutto non si riesce a capire perché la rabbia dell'ex guardia giurata si sia sfogata contro due commercianti. Un mese fa aveva litigato con uno di loro per una ora finita. E Soliani aveva continuato a servirsi da entrambi. Ora l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Marcello Basilico è depositata all'archivio generale. Soliani ha fatto tutto da solo: è morto.

Gian Piero Moretti

Maria Grazia Siffredi anche lei ferita
FOTO ... GATTI

La vittima: Quinto Vincenzo Natta
A destra, Franco Lotto, ferito



L'omicida Giorgio Soliani

A Messina

Agguato dei killer a 2 studenti

MESSINA. Agguato a due studenti universitari di origine calabrese a Messina: uno è morto, l'altro è ricoverato in prognosi riservata. La vittima è Antonio Raffaele Scarfone, di anni, di Gioia Tauro, il ferito si chiama Paolo Tarlia, ventisettenne di Vibo Valentia.

Due colpi avrebbero fatto irruzione all'alba nel appartamento dei due studenti, una villetta situata nella zona balneare di Casabianca, sparando una decina di colpi di pistola. Scarfone è morto sul colpo, mentre Tarlia è stato colpito da due proiettili al torace. I carabinieri che hanno trovato nell'appartamento i resti di bossoli pensano che la vittima designata dell'agguato fosse proprio Scarfone, studente fuori corso di medicina.

Il giovane, che stava dormendo nel suo appartamento, è stato avvicinato da due killer che gli hanno sparato tre colpi di pistola calibro 22 e lo hanno finito con un colpo di grazia alla nuca. «Un'esecuzione in piena regola», commentano i carabinieri che hanno iniziato le indagini. Secondo alcuni testimoni, dopo l'agguato i killer si sono allontanati a bordo di una moto di grossa cilindrata. Sul luogo del delitto sono accorsi i familiari di Scarfone e Tarlia, che è stato soccorso dai medici del 118 e trasportato all'ospedale Piemonte.

Forse il raptus è stato scatenato dalla sentenza di divorzio

Monopoli: con uno stratagemma erano riusciti a convincere la donna ad aprire la porta

Rapinano e violentano un'anziana

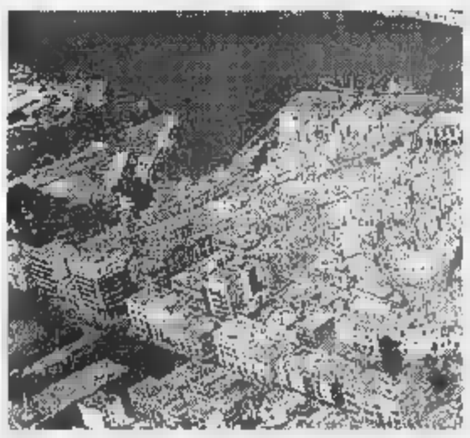
Subito arrestati i tre aggressori, uno è minorenne

BARI. Tre giovani, uno dei qua... minorenne, sono stati arrestati l'altra notte dalla polizia di Monopoli, perché ... di aver rapinato e violentato una donna ■ 62 anni. ■ quanto si è appreso, i tre si erano introdotti con uno stratagemma nell'abitazione dell'anziana, che vive da sola. Erano armati con coltelli e incappucciati e, dopo essersi impossessati di alcuni gioielli, hanno violentato a turno la donna. E' stata la stessa anziana, in stato di choc, a dare l'allarme. I tre aggressori sono stati bloccati qualche ora dopo, sulla base delle indicazioni fornite dalla vittima: si tratta di Giuseppe Damiani, 19 anni, Stefano Laterza, 28, e un altro di 17: sono accusati di atti di libidine violenta, sequestro di persona a scopo di rapina, rapina aggravata e porto abusivo di coltelli.

L'episodio sarebbe avvenuto nell'abitazione della donna, alla periferia di Monopoli. Il minorenne, conoscente di famiglia, si sarebbe fatto aprire la porta di casa, consentendo poi ai suoi complici, che avevano il volto coperto con calzamaglie, ■ fare irruzione nell'appartamento. Il più giovane dei tre ha finto di non conoscere gli altri due, tanto che anche nei suoi confronti è stata simulata ... rapina. Così, Damiani e Laterza si sono fatti consegnare dalla donna tutto il denaro di cui era ... possesso, circa un milione e 100 mila lire. Subito dopo, Damiani, minacciandola con un coltello, l'avrebbe costretta a seguirlo nella camera da letto dove l'avrebbe violentata. Analoga violenza le sarebbe stata fatta subito dopo dall'altro maggiorenne.

A denunciare l'episodio al commissariato di polizia è stato lo stesso minorenne, affermando di aver subito anch'egli la rapina. Ma il racconto del gio... è subito apparso agli investigatori ricco ■ contraddizioni. Dalle indagini svolte nella tarda nottata i poliziotti sarebbero riusciti a ricostruire l'intera vicenda: lo stesso minorenne e Laterza avrebbero ammesso le loro responsabilità. Ha invece respinto ogni accusa Damiani, che appartiene a un'agiata famiglia della città. Più difficile, invece, la condizione economica degli altri due giovani: Laterza è disoccupato da pochi giorni, mentre il minorenne è apprendista carpentiere in un'impresa edile.

I due avrebbero poi dichiarato agli investigatori che scopo della rapina era di ricavare un po' di denaro da spendere con gli amici. Gli agenti sono riusciti a recuperare soltanto 700 mila lire della somma sottratta alla donna. Nessuno dei tre ha precedenti penali, ma sono tutti ... alle forze di polizia quali «soggetti a rischio». [t. a.]



Monopoli ... dov'è avvenuta ■ brutale aggressione a un'anziana mentre si trovava in casa

L'auto finisce in una scarpata, l'uomo resta illeso

Como, al volante ubriaco Muore la moglie incinta

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una donna incinta, coinvolta in un incidente stradale, è morta: l'auto sulla quale viaggiava assieme al marito, dopo essere finita fuori strada, si è schiantata contro un muro di cinta. L'uomo è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e per duplice omicidio colposo. E' accaduto l'altra notte a Oltrona San Mamete, nel Comasco. L'auto ... cui quale si trovava Tiziana Vaccani - 28 anni, madre di ... bambina di 5 anni, Federica - ha capotato più volte prima di finire in una scarpata. Al volante dell'Audi 80 ■ marito della donna, Davide Piatti, 25 anni, operaio tornitore, rimasto illeso.

Sul posto dell'incidente, che si è verificato alle 2,30 dell'altra notte, mentre ■ coppia stava tornando ■ casa, a Villa Guardia, è intervenuta ... pattuglia della polizia stradale. Gli agenti si sono immediatamente resi conto della ... che ha provocato lo schianto. Davide Piatti ..., infatti, in stato di ebbrezza. Un ... spetto che ha trovato conferma quando tre ore dopo lo schianto l'operaio è stato sottoposto al test alcolimetrico. Il tasso alcolemico, presente nel sangue di Piatti, era pari all'1,1 per cento, quando il massimo consentito è dello 0,8 per cento. «Sono stato abbagliato da un'autovettura che viaggiava in senso contrario di marcia», si è giustificato Piatti che in una curva ha perso il controllo dell'auto: l'Audi ha proseguito diritta e si è schiantata. Una versione che non ■ convinto gli agenti della polstrada che hanno denunciato il giovane. La coppia ... trascorso parte della serata in un bowling, poi aveva raggiunto una discoteca di Co... Prima di tornare a casa, i due si sono fermati in un ... dove il giovane operaio avrebbe alzato un po' troppo il gomito. [m. m.]

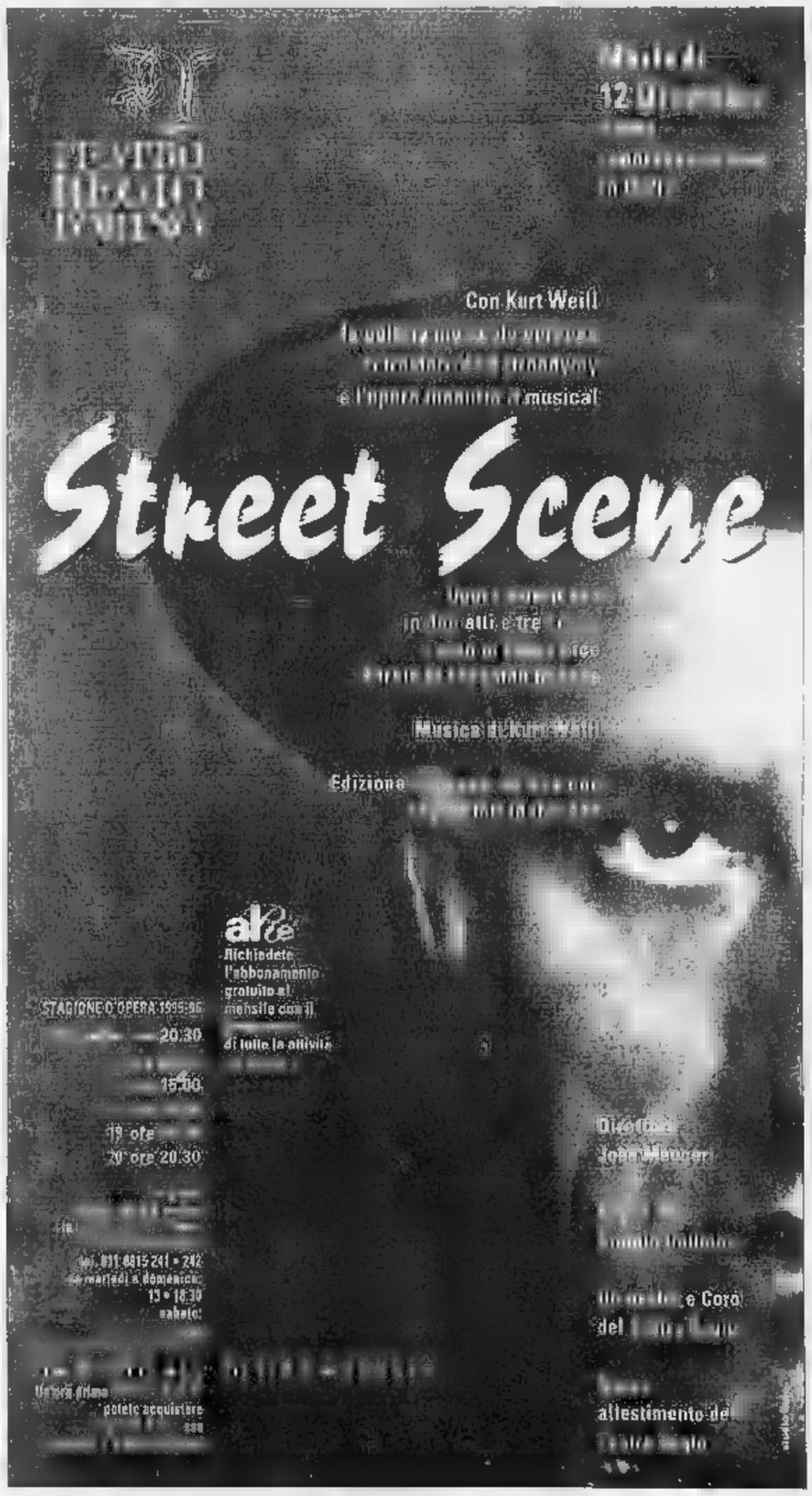
Città di Palermo
Dal Teatro Politeama Garibaldi di Palermo

Mediterranea

Una notte a Palermo

Lunedì 11 Dicembre ore 22.50 RAITRE

Una coproduzione: CMCA - France ■ Méditerranée
INA - PBS Malta
Con il contributo di: Regione Siciliana
Con il sostegno di Regione Provenza - Alpi Costa Azzurra - Comune di Palermo
Con il concorso di Consiglio d'Europa
Commissione Europea DG.X - Unesco
... delle Arti di Malta
Con il supporto tecnico di: Eutelsat Nuova Telespazio
Organizzazione generale: EVENT!



New York: la gastroenterite è grave, ma lui è fuori pericolo

«Accuse assurde a Jackson»

I medici smentiscono la sorella

NEW YORK. Ci sono «moderati segnali di miglioramento» nelle condizioni di salute di Michael Jackson. Il cantante può essere considerato finalmente «fuori pericolo» anche se le sue condizioni sono ancora «gravi»: dovrà «restare ricoverato per una, o forse due settimane, sottoponendosi a terapie intensive». E' quanto ha affermato ieri il medico personale della trentaseienne popstar americana, il professor Allan Metzger, in una conferenza stampa congiunta con altri sei sanitari del «Beth Israel North American Hospital» di Manhattan, dove Jackson è in cura dalla sera di mercoledì scorso, quando si era accasciato privo di sensi sul palcoscenico del «Beacon Theatre» di New York.

Metzger era arrivato in aereo da Los Angeles poche ore dopo il ricovero del cantante nell'ospedale newyorkese. «Il suo stato di salute generale - ha spiegato il medico - resta molto preoccupante e non sono in grado di dire quando potrà essere dimesso».

Secondo il dottor Metzger e gli altri sanitari, la causa dello svenimento di Michael Jackson è stata una grave forma di gastroenterite trascurata. Un malanno d'origine virale, ha precisato William Alleyne, il capo dei servizi per la medicina d'urgenza del «Beth Israel»: secondo Alleyne, Jackson aveva contratto l'infezione una decina di giorni fa. I problemi gastroenterici provocati dal virus lo hanno disidratato, causando a lora volta un'irregolarità del battito cardiaco e un pericoloso squilibrio di sali minerali. «Mister Jackson ha sofferto di forte diarrea ed ha perso molti liquidi», ha spiegato William Alleyne, aggiungendo che, all'arrivo in ospedale, il cantante era in pericolo di vita ed è stato salvato solo grazie alla «rapidità di reazione dei servizi d'emergenza medica dell'ambulanza e di quelli del pronto soccorso, dove gli sono stati restituiti i liquidi e la pressione sanguigna riportata alla normalità». Appare dunque chiaro che il re del pop era in stato di shock e ha sfiorato la morte, quando è svenuto sul palcoscenico mentre provava uno show per la cable-tv «Hbo», insieme con il mimo francese Marcel Marceau. «Abbiamo temuto il peggio», ha ammesso Alleyne.

Le dichiarazioni dei medici sono anche una indiretta risposta alle illazioni della sorella di Jackson, La Toya, la quale l'altro giorno aveva dichiarato a un giornale newyorkese che Michael starebbe recitando la parte del malato «per procurarsi un po' di pubblicità».

A dire il vero, La Toya Jackson in gran parte s'è rimangiata le accuse, ammettendo in seguito - tramite un portavoce - di aver parlato «prima di conoscere esattamente la situazione». La giovane donna, anche lei cantante - di sfortune - da tempo è in rotta con il resto della famiglia, e non perde occasione per spendere una cattiva parola nei confronti dei fratelli, specialmente di Michael.

In questi giorni il cantante ha ricevuto la visita, oltre che della moglie Lisa Marie Presley, della sorella Janet e della madre, anche dell'amica di lunga data Diana Ross: la celebre soul vocalist di colore è arrivata l'altro giorno al «Beth Israel Medical Center» e s'è intrattenuta a lungo nella camera del reparto rianimazione, al decimo piano, che ospita l'illustre malato Jackson.

L'ospedale ha intanto installato una linea telefonica per i fans preoccupati che vogliono aver notizie del loro idolo. E fuori dall'ospedale continua la veglia di giovani ammiratori da tutto il mondo: «Siamo qui da Brasile, Italia e Inghilterra per dire: "Michael ti amiamo"», ha dichiarato una delle numerose ragazze che stazionano di fronte all'edificio, la brasiliana Rita Costa. [g. fer.]

Diana Ross ha fatto visita ieri all'amico Michael Jackson

BUONO A SAPERSI

Chieti, la macchinetta della ricevitoria ha cambiato i pronostici

Perde tre miliardi e mezzo per un errore al «totogol»

CHIETI. UN errore meccanico, che ha cambiato da otto a 1 i pronostici indicati sul Totogol, lo ha privato di circa tre miliardi e mezzo «vinti» il 3 dicembre scorso.

Ma dopo i primi momenti di amarezza il mancato vincitore si è ripreso e stamani, dopo aver ritentato la sorte, è partito per un pellegrinaggio al santuario di Loreto.

Lo sfortunato scommettitore è Michele Biraghi, 69 anni, un pensionato padre di quattro figli e nonno di undici bambini.

«Con quei soldi ci avrebbe sistemati tutti», ha affermato, sconsolato, il figlio Davide che si è occupato dei vani tentativi di ottenere il riconoscimento della vincita.

Al Coni sono stati chiari: il giocatore, dove subito controllare se quanto da egli indicato sulla schedina è stato stampato dalla macchina. Altrimenti si ha diritto solo al rimborso della giocata.

Michele Biraghi abita a Treglio e da anni si reca a Lanciano per giocare, al bar Piave, le schedine del Totocalcio e del Totogol. La settimana scorsa aveva giocato due colonne - 1600 lire - al Totogol, aveva messo in tasca la ricevuta, senza controllarla. Lunedì, controllando i risultati aveva scoperto, con gioia, di aver totalizzato otto punti.

Però, primo stupore, il Coni aveva comunicato che nessuno aveva ottenuto il massimo punteggio. Un rapido controllo e si è accorto che la macchina aveva stampato pronostici diversi da quelli scritti da lui a penna sulla schedina.

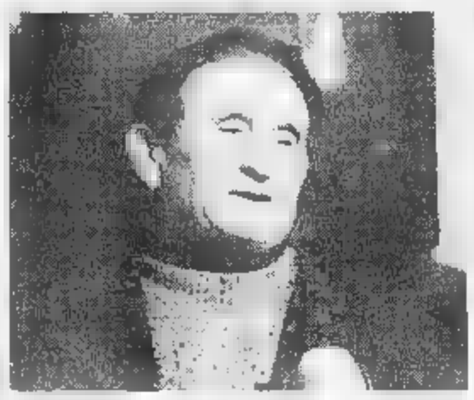
L'errore della macchina, quindi, ha fatto perdere a Biraghi 3 miliardi 443 milioni e 994 mila lire, tanto avrebbe vinto, da solo, se tutto avesse funzionato a dovere.

«Certo - ha proseguito il figlio - ci siamo rimasti un poco male. Abbiamo consultato un avvocato, il quale ci ha purtroppo confermato che il Coni ha ragione. Ma ora tutto è passato e siamo tornati tranquilli come prima».

Un poco di amaro in bocca è rimasto anche al titolare della ricevitoria, Alfredo Fratini. «Il signor Michele - ha detto - è cliente fisso del nostro bar. E' persona molto seria e quindi riteniamo che sia assolutamente da scartare l'ipotesi di uno scherzo. Purtroppo queste macchine a volte sbagliano».

Tra gli «scherzi» che il titolare del bar Piave indica vi è anche quello della cancellatura: si compila la schedina a matita o con una penna con inchiostro cancellabile, la macchina legge i pronostici e li stampa; poi si cancella tutto e a penna si ricompila la matrice inserendo i pronostici esatti.

«Non è certo il caso di Biraghi - afferma il ricevitore - anche perché quella matrice l'abbiamo esaminata attentamente e non vi sono segni strani e particolari». [r. cri.]


Michele Biraghi, 69 anni: per un errore ha perso 3 miliardi e mezzo

IL LUNGO CAMBIO DELLA GUARDIA

Alluvione «Non illudano sui rimborsi»

Sottosegretario Barberi

ROMA. Sarà diramata la prossima settimana una circolare per chiarire i dubbi procedurali nell'erogazione delle ultime tranche di provvidenze per i privati delle zone alluvionate del Piemonte. Lo ha detto il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, al termine della riunione del gruppo di lavoro composto dal governo, regione Piemonte, le principali amministrazioni comunali e i rappresentanti dei comitati alluvionati, svoltasi ieri ad Alessandria. «Gli ultimi interventi normativi migliorativi - ha aggiunto Barberi - hanno originato difformità di interpretazione tra diversi comuni colpiti. Per questo i rappresentanti delle popolazioni alluvionate hanno chiesto un atto di chiarificazione, per uniformare le linee di condotta delle diverse amministrazioni comunali: sarà pronto nei primi giorni della prossima settimana». [r. cri.]

cultura nazionale, dell'industria e tecnologia nazionali; necessità di una politica economica che affronti una crisi sociale di dimensioni sconvolgenti e ormai vicine all'insopportabilità per decine di milioni di persone.

Non è ancora un organico programma di riforme, alternativo a quello attuato negli ultimi quattro anni ma potrebbe coagularsi attorno a una coalizione delle tre correnti di opposizione sopra indicate.

Di fronte a esse lo schieramento governativo mette in campo il partito del premier Cernomyrdin, «Russia, la nostra casa», circondato da una coorte di piccoli partiti, la gran parte dei quali difficilmente supererà la barriera del 5 per cento per entrare nella Duma. E' fallito clamorosamente l'astratto disegno di Eltsin di costruire in extremis due «partiti del potere» - un centro-destra, guidato da Cernomyrdin, e un centro-sinistra, guidato dallo speaker della Duma uscente, Ivan Rybkin - che avrebbero dovuto, per così dire, occupare tutto lo spazio del centro tagliando fuori gli «estremisti». Il partito di Rybkin è, di fatto, abortito. E «Russia, la nostra casa» non sembra in grado di calamitare che una modesta quota di elettorato.

La componente radical-democratica di Gaidar - che due anni fa si aggiudicò il più forte gruppo parlamentare - rischia addirittura di cadere sulla barriera del 5 per cento. E già questo dice fino a che punto quelle riforme hanno disgustato perfino l'intelligencija democratica e anticomunista.

Neanche lo spauracchio Zhirinovskij appare più in grado di impensierire. Che superi il 5 per cento appare probabile, ma tutti gli osservatori concordano che resterà in limiti «fisiologici», di gran lunga comunque al sotto del 23 per cento che sconvolse il mondo nel dicembre 1993.

Dunque le cose potrebbero essere più chiare: l'equivoco Zhirinovskij ridimensionato, l'opposizione di gran lunga più cospicua e più risoluta.

E questi saranno i risultati, la sopravvivenza del governo Cernomyrdin diventerà problematica. Anche perché - e ciò complica la situazione - l'attuale premier è anche inviso a una parte importante dell'entourage presidenziale, ormai consapevole della necessità di cavalcare l'onda patriottica. Che succederà dopo è impossibile prevedere. Gli scenari vanno da alleanze «improprie» tra Eltsin e una parte delle opposizioni vincenti (con conseguente caduta di Cernomyrdin), all'annullamento dei risultati elettorali con qualche pretesto, le cui premesse sono già state preparate.

Ma tutti sanno che il voto del 17 dicembre è solo il primo atto della vera campagna elettorale, quella presidenziale. I veri poteri di decisione sono nel Cremlino. Più precisamente - date le condizioni di Boris Eltsin - nel sanatorio di Barvikha. E' tra quelle mura che si deciderà la grande questione su cui è affacciata la Russia: se il cambio della guardia, o di regime, avverrà pacificamente, e nel rispetto delle poche regole che esistono, oppure in modo drammatico. Se quelle elezioni si terranno, oppure se verranno cancellate vista l'impossibilità di vincerle.

A tutt'oggi non vi sono segni che coloro che detengono il potere intendano farsi da parte in caso di sconfitta. L'inquietudine viene tutta da qui.

Giulietto Chiesa

PERCHE' IL CONTRIBUENTE SAPPIA
ED I SUOI RAPPRESENTANTI
IN PARLAMENTO INTERVENGANO

FINANZIARIA: SEMPLIFICARE SI' -
IMPROVVISARE NO

Le norme collegate alla Legge Finanziaria infittiscono la già inestricabile "giungla tributaria" italiana

- L'Amministrazione Finanziaria potrà costringere i cittadini a dichiarare per atto pubblico tutti i rapporti intrattenuti con Istituti di credito e similari in un periodo pregresso di 5 anni.
  Una semplice dimenticanza potrà generare gravi rischi penali: altro che depenalizzazione!
- La presentazione delle denunce dei redditi ed Iva sarà affidata alle banche e a non meglio identificati "studi professionali esercenti attività di consulenza tributaria" (anche quelli abusivi?) che trasmetteranno i dati relativi alle dichiarazioni per via telematica. Un errore umano nella digitazione potrebbe sortire conseguenze gravissime per l'inconsapevole dichiarante.

LA FINANZIARIA INVENTA
IL CONTRIBUENTE VIRTUALE

Lo fa:

- disattendendo il principio costituzionale della capacità contributiva collegata al reddito effettivamente conseguito e violando, così, i diritti dei singoli nonché i principi cardine della Costituzione;
- rendendo indeducibili costi effettivi, sì da indebolire il sistema economico ed arrestarne la crescita;
- generalizzando l'applicazione di parametri presuntivi ed inventando redditi virtuali maggiori di quelli risultanti dalla contabilità ordinaria.

Non si combatte così l'evasione, anzi la si incrementa!

I dottori commercialisti propongono una
TREGUA FISCALE per avviare
una MEDITATA RIFORMA,
equa e non punitiva verso i cittadini.
Altrimenti l'Italia si allontanerà
ancora più dall'Europa.

A CURA DEL CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

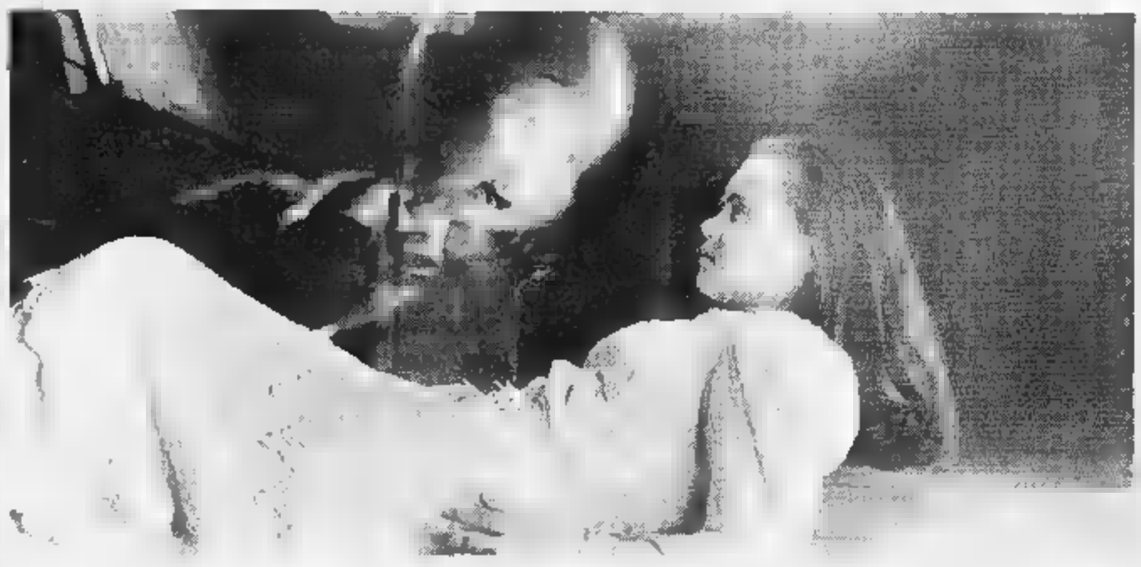
L'«affare»

L'INFANZIA E IL DOLORE SULLO SCHERMO

«Avvenire» contesta la pellicola di Natale: è troppo superficiale il suo concetto di morte

«No all'Aldilà di Spielberg»

«Il film Casper disorienta i bambini»



A destra, Jole Baldaro Verde. A sinistra, una scena di «Casper»

L'ATTO d'accusa parte fin dal titolo: «Spielberg, Aldilà confuso». Come spesso accade quando escono film di cassetta che trattano della morte, o soprattutto di ciò che ci aspetta dopo, ai critici di Avvenire, quotidiano cattolico, non è piaciuto «Casper», l'ultimo kolossal di Steven Spielberg che è appena approdato sui nostri schermi, dopo il grande successo ottenuto negli Usa. Un successo che dovrebbe ripetersi in Italia, ed è proprio per questo che ad Avvenire sono preoccupati.

La trama del film è piuttosto originale. E' la storia di un simpatico e giovane fantasmino dalla testa a lampadina come E.T.», come lo descrive Alessandra De Luca su Avvenire, attenuando in parte l'asprezza delle contestazioni. Casper, il fantasmino, è perdutamente innamorato di Kat, la figlia di uno spettroterapista chiamato a ripulire il castello di Whipstaff da spiriti più o meno ingombranti. Il castello nasconde forse un tesoro e l'avida bionda che l'ha ereditato vuole disinfestarlo da queste scomode presenze sovrannaturali.

L'incontro tra Kat e Casper è traumatico, ma fra i due in breve si instaura una tenera amicizia. Li accomuna, oltre alla solitudine, proprio l'idea della morte. Kat ha perso la madre e va a caccia di fantasmi insieme col padre proprio nella speranza di rivederla. Casper era un bambino di 12 anni, morto assiderato perché si era fermato a giocare troppo a lungo nella neve, con la slitta. Più i ricordi dell'infanzia affiorano e più in Casper si fa pungente il dolore di essere stato strappato alla vita troppo presto. E qui cominciano le critiche di Avvenire.

«Ecco perché Casper - scrive il quotidiano cattolico che fa capo alla Cei, la Conferenza dei vescovi italiani - non è riuscito a varcare completamente la soglia: come avrebbe potuto lasciare solo suo padre, che nel frattempo inventava una macchina per riportare il figlio tra i vivi? Quella macchina resusciterà invece il padre di Kat, morto accidentalmente: scelta narrativa che rischia però di giocare con eccessiva superficialità sul concetto di morte e Aldilà. Non si può morire davvero quando si hanno ancora delle cose in sospeso. Spielberg lo dice anche in «Per sempre». Anche la madre di Kat riapparirà, per dare appuntamento ai suoi cari in Paradiso ed esaudire il desiderio di Casper: finalmente il fantasmino troverà la pace nella morte, pensiamo noi spettatori. E invece no, eccolo tornare in carne ed ossa per il tempo di un ballo. Una tortura senza fine».

D'altra parte tutte le volte che si parla di morte in racconti destinati ai bambini, che siano scritti come una volta o digitali come negli Anni 90, scoppiano puntuali le polemiche. E in questo Avvenire è in buona compagnia. Le discussioni sulle favole troppo violente, tutte quelle più note, sono aperte da decenni e hanno recentemente coinvolto anche i «cartoni» di Disney che a quelle favole si ispirano.

Due anni fa un libro - «Tommaso e l'infinito» - del parigino Michel Dean, ottanta pagine struggenti e colorate destinate ai bambini, dove si parlava di Tommaso, ragazzino malato prigioniero della febbre e di una grande paura, quella dell'infinito dopo la vita, suscitò un putiferio. La domanda è la stessa: si può parlare ai bimbi della morte? Enzo Schifano, presidente dell'Unione genitori, rispose così: «Credo che sia giusto mettere i bambini di fronte all'evidenza, non nascondere nulla, non giocare con le parole. Mio figlio è morto serenamente, preparato».

[r. cri.]

LA [illegible] DELLE FAVOLE

«RE LEONE». Il piccolo Simba passa ben presto dalla fase dei giochi, dall'età spensierata del cucciolo, a quella di adulto quando suo padre, il Re Leone, viene ucciso mentre lo difende [illegible] trappola tesagli dallo zio cattivo.

«L'ULTIMA NEVE DI PRIMAVERA». Dopo la morte della mamma Luca non accetta la relazione del papà con un'altra donna. Per riconquistarlo il padre lo porta a sciare ma scopre che il piccolo è ormai condannato dalla leucemia

«BAMBI». Il celebre cartone animato, prima edizione 1942, racconta il ciclo vitale di un cerbiatto, dalla nascita alla riproduzione, passando attraverso il tragico momento della perdita della madre, uccisa [illegible] cacciatori a pochi passi dal figlio.

«Invita a sperare»

La psicologa Baldaro Verde «E' una splendida favola»

Il fantasmino Casper divide le esperte, anche se pur concordano sul tema della morte, su come spiegarlo ai bambini che inevitabilmente pongono domande imbarazzanti ai genitori. L'antropologa Ida Magli giudica «Casper» orribile, come trama. La psicologa dell'infanzia Jole Baldaro Verde trova invece che emana un messaggio di speranza.

Jole Baldaro Verde, perché «speranza»?

«Perché Casper dà vita alla morte, se mi si consente il gioco di parole. In questo film io trovo due cose importanti. Primo, il desiderio del bambino di rivedere la mamma, e quindi la convinzione che esista un Aldilà. Secondo, il bambino che muore a 12 anni è cosciente di essere stato strappato troppo presto alla vita, perché non ha dato un senso alla sua vita, che è poi l'unico modo per accettare serenamente la morte. Quindi, la vita vale la pena di essere vissuta pienamente, e bene».

Un film che infonde fiducia, allora?

«In un certo senso, sì. Una bella favola, e oggi ne abbiamo bisogno».

La parola passa alla Magli, attenta studiosa dei fenomeni della comunicazione.

Ida Magli, perché Casper non le piace?

«Perché emana il fascino della morte, e oggi si parla troppo di morte tra i giovani che dovrebbero invece pensare a spendere al meglio la loro vita. E sul piano della logica questo personaggio si riduce in niente: manda messaggi obliqui che mocciono ai bambini».

Quindi lei, esponente della sinistra, concorda con Avvenire?

«Eh no, questo proprio no. Partiamo da due sponde diverse, anche se giungiamo al medesimo giudizio. Ai redattori di Avvenire probabilmente il film non piace perché fornisce una visione dell'Aldilà differente dalla loro. Io invece dico: nessuno può spiegarmi che cosa c'è nell'Aldilà, nessuno ha le idee chiare in merito, e allora non confondiamole ai bambini».

E' una condanna delle religioni?

«No, è una presa di distanza da quelle religioni che esaltano la morte. Faccio mie le parole dello scrittore Elias Canetti: sono disprezzabili le religioni che insegnano ad amare la morte».

Lei, due anni fa, fu tra coloro che contestarono anche «Tommaso e l'infinito»...

«Infatti, e sempre per gli stessi motivi. Si può e si deve parlare ai bambini della morte? Dipende. Io non approvo, ripeto, certe impostazioni. Ai bambini non bisogna insegnare ad accettare la morte. Bisogna piuttosto insegnare che cosa è la vita. Insegnare ad amarla, insegnare loro a vivere bene la vita».

Quel libro affrontava il tema della malattia, dell'evento che porta alla morte di un bimbo, un evento che potrebbe essere innescato anche da un incidente come quello di Casper. E poi? Che deve fare un genitore?

«Mi rendo conto che l'argomento è a rischio, ma voglio sottolineare che le statistiche parlano chiaro: i bambini oggi, in un Paese evoluto come l'Italia, muoiono perché sono coinvolti in un incidente non di malattia. I tumori sono rari rarissimi, nella lotta contro la leucemia si sono fatti grossi passi in avanti. E poi i vaccini, le cure, riducono sensibilmente i rischi. Quindi rappresentare ai bambini la morte come un passaggio obbligato della malattia mi sembra una cosa folle: la malattia non è quasi mai, per loro, un'iniziazione alla morte».

Nel dibattito su «Tommaso e l'infinito» intervenne anche Mario Lodi, scrittore di libri per l'infanzia molto adottati nelle nostre scuole. Fu prudente, disse: «La morte è una realtà che i bambini incontrano presto, nel decesso di un nonno, per esempio. E' un discorso che ha analogie con quello sessuale: la risposta non deve mai essere terrorizzante».

Paolo Poletti

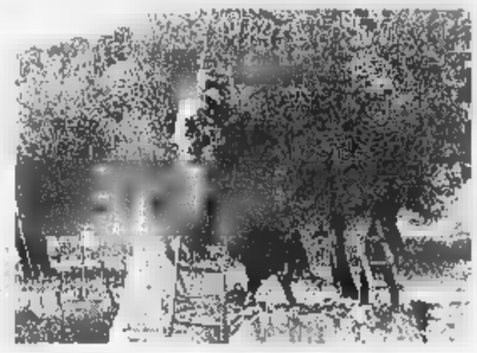
BERSAGLIO MAL SCELTO

NATURALMENTE ciascuno la pensa come vuole su ogni tema possibile e con ogni possibile argomentazione. Ma è proprio singolare prendersela con «Casper» di Brad Silberling, prodotto da Steven Spielberg, un film americano per bambini aggraziato e toccante, divertente, delicato, portentoso per gli effetti elettronici, su un minuscolo fantasma sin troppo buono, altezzoso gentile, spiccato bravo ragazzino, pronto a rimediare ai guai combinati dai suoi tre zii fantasmi cinisti che lo sfruttano e lo trattano come un Cenerentolo, ex ragazzino scelto a innamorarsi della monaca che viene ad abitare nel castello spettrale a picco sul mare dove lui vive.

Per una volta, il film non ignora le nascondo a fatto che i fantasmi prima d'essere fantasmi sono stati esseri umani vivi e poi morti una rivoluzione la morte, non negare il legame d'amore nostalgia e mancanza che unisce a chi se n'è andato, risulta una cosa giusta e non aperta, difficilmente capace di turbare bambini che tutte le sere pregano quando pregano) «adesso e nell'ora della nostra morte» che tutti i giorni sono abituati a vedere alla tv le vittime comiche dei disegni animati, i massacrati immaginari dei serial poliziesci, i cadaveri veri della realtà criminale. Per una volta, il film presenta come un vuoto grave quella perdita della memoria, quella cancellazione del passato che è tutto dei fenomeni contemporanei considerati culturalmente più allarmanti, e assegna la ricchezza del ricordo, per una volta, illustrando due generazioni di fantasmi, racconta il ragazzino di fuori guarnizione come più assennato, ragionevole e lavoratore degli adulti dissipati, senza che questo comporti alcuna «attività» critica verso i genitori.

Allora? Senza dare alla faccenda l'importanza che non merita, come bersaglio «Casper» è davvero mal scelto.

Lietta Tornabuoni



La raccolta delle olive deve essere fatta tutta a mano

Iniziativa di un gruppo di imprenditori, ma il Wwf li denuncia

Le olive? Lavoro da scimmie

Chieti, gli animali usati nella raccolta

CHIETI. Caffè e olive sono molto diversi, per l'uomo. Ma per le scimmie, che differenza fa? Se raccolgono l'uno, possono ben occuparsi anche delle altre, hanno pensato alcuni imprenditori abruzzesi. Erano a Cuba per turismo quando hanno visto gli animali all'opera. Detto e fatto. Li hanno importati e istruiti, riuscendo a risparmiare un bel po' di soldi di manodopera. E hanno pure pensato di aver realizzato uno dei sogni dell'uomo: evitare i lavori monotoni e ripetitivi.

Una volta c'erano gli schiavi, poi sono arrivate le macchine, lo sfruttamento è rimasto dove neanche l'automazione può spingersi, come la raccolta delle olive. Ma fo a pugni con l'etica fe con la legge! Restavano le bestie: niente sindacato, niente paga, niente di niente. Al massimo due o tre banane e nocciolino assortite per convincerle a fare qualcosa che il loro istinto non prevede.

Tutto è andato bene, almeno all'inizio. «Per quattro-cinque mesi, delle scimmie si è occupato un addestratore», spiega Teodoro Spadaccino. Ha un'azienda agricola a Vasto, in provincia di Chieti, e la passione per i viaggi che condivide con alcuni amici, come lui produttori di olio. Il destino, e forse il racconto di qualcuno che li aveva preceduti, li ha portati in una piantagione di caffè a Cuba proprio durante la raccolta. Sorpresa fo conferma di quel che già sapevano): per il lavoro più duro, la raccolta dei chicchi, venivano impiegate delle scimmiette. Tre o quattro hanno quindi preso volo per l'Italia e cominciato il periodo di training.

«Subito non capivano - aggiunge Spadaccino -. Ma poi si sono abituate, hanno imparato che il loro lavoro era premiato con il cibo e non smettevano più. Salivano sull'albero, buttavano per terra le olive, scendevano per mangiare e immediatamente risalivano [illegible] altro albero. Straordinario. Era sufficiente che qualcuno stendesse sotto le piante una stuoia per le olive».

Tanto semplice e geniale che altri agricoltori si sono fatti avanti per prenderle in affitto. Ma poi la voce è girata, fino ad arrivare alle guardie forestali e ai responsabili locali del Wwf. Che hanno fatto un salto sulla sedia: c'erano le ipotesi di maltrattamento di animali, di importazione o traffico di specie protette, di allevamento abusivo. Un bel pasticcio, insomma, che ha fatto scattare una serie di indagini finora senza esito.

L'imprenditore si lamenta: «Se avessimo sfruttato degli extracomunitari, come avviene in tutta Italia, non si sarebbe mosso nessuno. Per quattro scimmie arriva un esercito». Ma gli animali ora dove sono, visto che la raccolta delle olive è finita da un mese? Spadaccino si rifiuta di parlarne. «Ci sono troppe polemiche, troppi problemi - dice -. Io non so nulla». Però ammette che il lavoro delle scimmie potrebbe essere assai remunerativo. «Se raccolgono le olive in autunno, non si vede perché non dirottarle su altri tipi di coltivazioni in primavera ed estate. Una volta che sono state istruite, possono fare tante cose. Nella trasmissione di Fazzuoli su Telemontecarlo le ho viste in Brasile a raccogliere noci di cocco. Non mi pare che soffrano: non più degli animali da circo o di quelli da allevamento, comunque. Lo fanno per il cibo, quella è la loro paga».

A Vasto le chiamano «scimmie azzurre». Il nome scientifico non lo conoscono: sono piccole, veloci e intelligenti. E, soprattutto, «lavorano come tre o quattro persone. Noi qui abbiamo poca manodopera che costa cara. E' un reato arrangiarci?».

Stefano Mancini

LOTTO CONCORSO [illegible]

SABATO 9 DICEMBRE 1995

Bari	55	2	6	74	79
Cagliari	77	10	47	1	90
Firenze	69	83	82	21	64
Genova	80	7	18	73	28
Milano	32	75	13	51	72
Napoli	59	6	66	80	17
Palermo	17	65	3	9	55
Roma	58	80	70	6	52
Torino	4	7	40	2	16
Venezia	23	69	2	3	12

SUPERENALOTTO

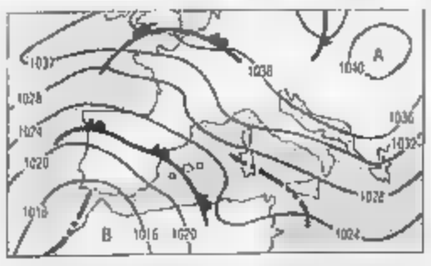
[illegible]	52	91 267 000
[illegible]	11	2 [illegible]
[illegible]	10	199 [illegible]

Montepremi [illegible] 672 772

COLONNA VINCENTE

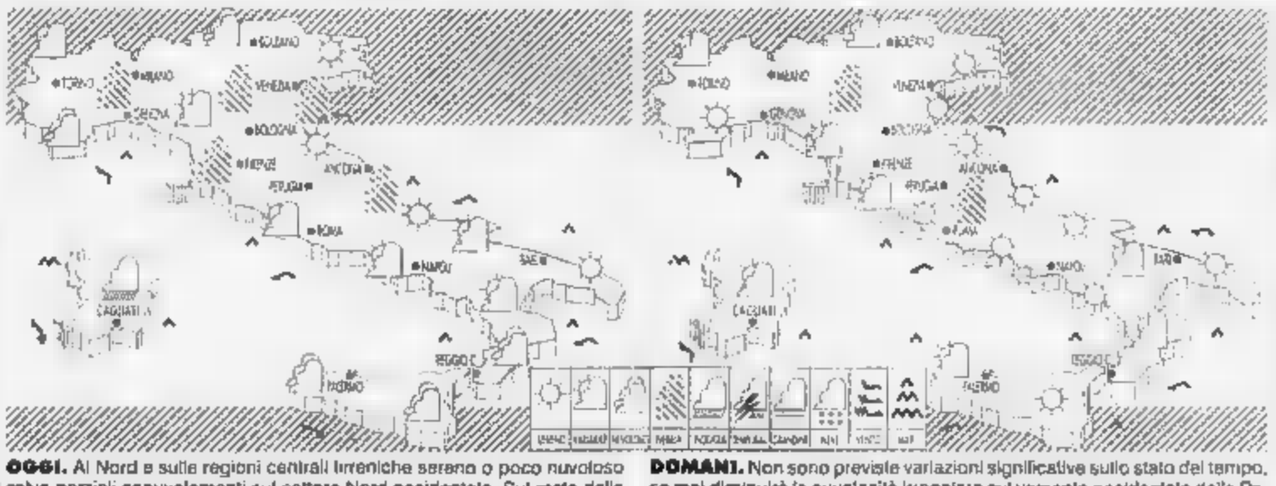
2 [illegible] 1 1 2 1 2

IL TEMPO



SITUAZIONE. L'alta pressione continentale continua a consolidarsi ma non può impedire che sulla parte più occidentale della Penisola giungano ancora delle stratificazioni nuvolose che si dipartono dalla depressione che ristagna sulla penisola iberica. Per le prossime 48 ore pertanto la situazione del tempo non accuserà mutamenti degni di nota.

Tendenza per domani: nel corso della giornata le condizioni del tempo subiranno una svolta, ad iniziare dalle regioni alpine centro-orientali, dove sono previsti annuvolamenti e nevicate. Sarà l'inizio di un imminente peggioramento.



OGGI. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche sereno o poco nuvoloso salvo parziali annuvolamenti sul settore Nord occidentale. Sul resto della Penisola da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con una qualche possibilità di brevi piogge [illegible] due isole maggiori.

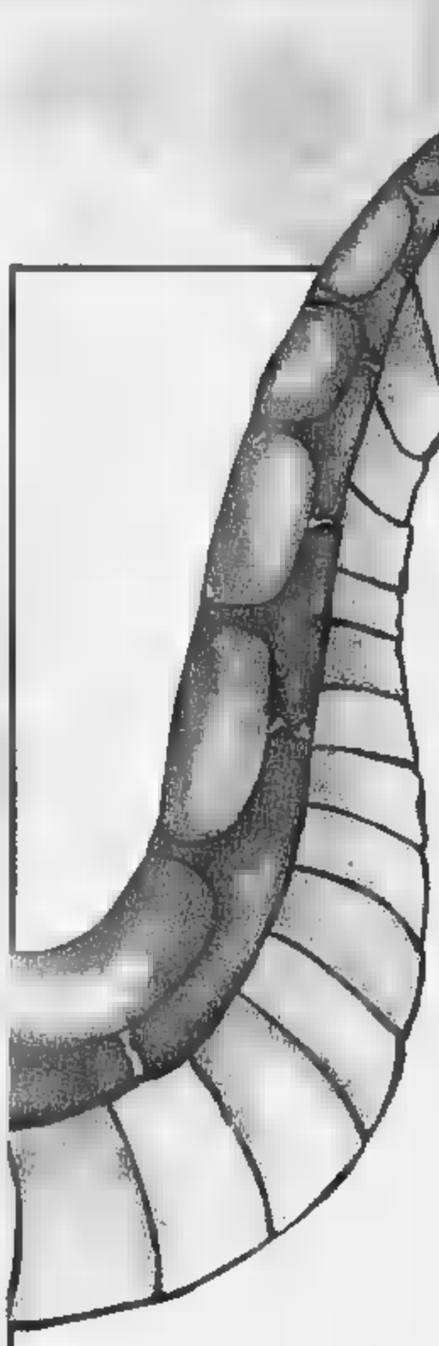
DOMANI. Non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo, se mai diminuirà la nuvolosità irregolare sul versante occidentale della Penisola mentre insisterà sulla Sardegna e sulla Liguria. Nel pomeriggio si svilupperanno nubi cumuliformi sulle zone appenniniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	7	Faenza	1	10	Bari	8	14
Verona	-1	10	Pisa	4	14	Napoli	10	17
Trieste	8	11	Ancona	7	10	Potenza	6	10
Venezia	0	13	Perugia	6	12	S.M. Leuca	11	14
Milano	4	13	Pescara	9	10	R. Calabria	9	16
Torino	1	12	L'Aquila	1	8	Palermo	9	17
Cuneo	3	8	Roma Ciamp.	8	14	Catania	8	18
Genova	7	14	Roma Fiumi	8	17	Alghero	10	18
Bologna	5	11	Campobasso	5	8	Cagliari	12	18

CITTA' ESTERE

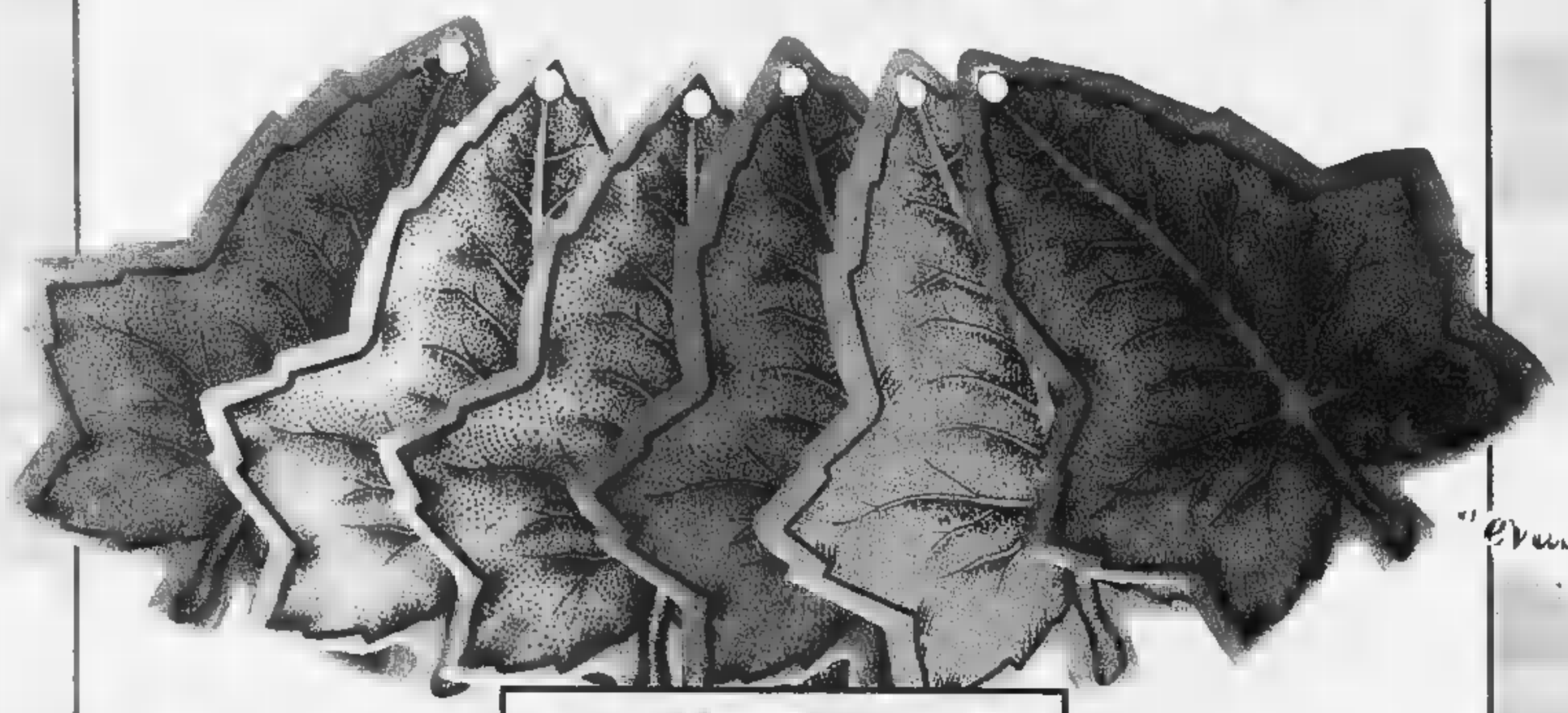
	min	max		min	max	
Amsterdam	-4	2	nuvoloso	7	15	variabile
Atene	5	8	nuvoloso	1	6	sereno
Bangkok	17	29	sereno	13	24	sereno
Berlino	-4	0	nuvoloso	5	9	pioggia
Bruxelles	0	2	nuvoloso	-18	-11	n.p.
Bucarest	2	2	variabile	-7	-5	nuvoloso
Budapest	-2	2	nuvoloso	-2	2	neve
Buenos Aires	10	23	sereno	3	8	variabile
Copenaghen	0	2	nuvoloso	-3	3	nuvoloso
Dublino	4	9	sereno	-1	1	nuvoloso
Francoforte	-1	1	nuvoloso	23	30	pioggia
Gerusalemme	6	13	nuvoloso	-2	1	nuvoloso
Ginevra	2	5	nuvoloso	18	24	sereno
Helsinki	-7	-3	neve	3	11	sereno
Johannesburg	11	18	nuvoloso	-7	-2	sereno
Il Cairo	13	21	sereno	0	2	nuvoloso



Fresca foglia

L'ULTIMA TENTAZIONE

FRESCA FOGLIA E' IL NUOVO DEODORANTE PER AUTO DI AREXONS. Lasciatevi tentare dal suo simpatico design, dai vivaci colori e dalle piacevolissime fragranze. Fresca Foglia. Un pizzico di trasgressione e tanta profumata allegria.



arexons

Il mondo dell'auto. Il nostro mondo.

Scherzi, affari, manie, paure: una ricerca sociologica racconta come lo vivono gli italiani

Il TELEFONO la tua ansia

Ma è ancora soprattutto usato per lavoro

DIVENTERA' come l'orologio o le perle, uno di quegli oggetti che si portano addosso sempre, con naturalezza, senza neppure più farci caso? Adesso in Italia i telefoni portatili (detti vezzosamente telefonini, e parascientificamente cellulari), che sembra di vedere ovunque e che [illegible] tra i regali di Natale più desiderati, circolano in circa due milioni e duecentomila esemplari: ma hanno già sovvertito infinite regole, cambiato l'immagine professionale e sentimentale del telefono. Almeno, questo sostiene *Gli italiani al telefono*, ricerca sull'uso sociale del telefono nel Paese curata da Leopoldina Fortunati, docente di sociologia dell'educazione all'Università di Trieste, pubblicata nella collana di sociologia dell'editore Franco Angeli. L'innovazione ha segnato il passaggio dal telefono domestico, famigliare, a quello personale: confermando quel processo di «individualizzazione» presente nella società [illegible] tanti altri segni. Ha rivelato il gran carico d'ansia espresso dalla sovrabbondanza di informazioni inutili fornite a sfortunati interlocutori: sono appena arrivato all'aeroporto, aspetto un taxi, ora mi trovo qui poi vado lì, sto arrivando a casa,... Ha modificato etichetta, convenzioni e procedure telefoniche: lasciando il destinatario indifeso, eventualmente privato dello scudo rappresentato dalla segretaria, esposto a venir rintracciato ovunque sempre e ad essere magari più sfruttato dal datore di lavoro.

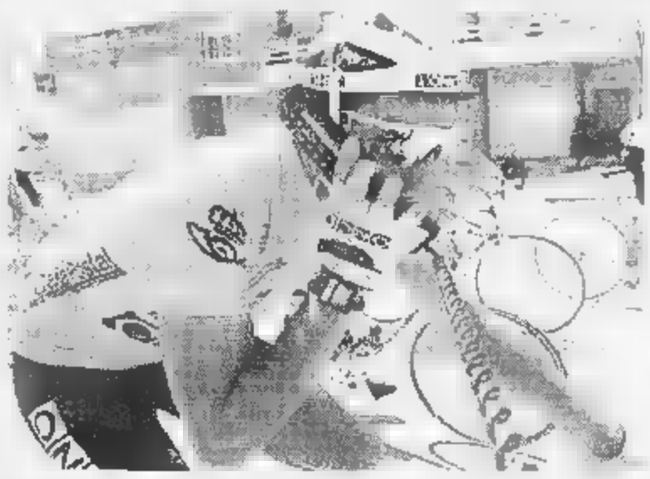
Quello che la ricerca chiama «il telefono a sposso» non è più fisso in casa, va in giro col suo proprietario, «abbatte il legame della stanzialità». Piace [illegible] 4130 interrogati in uno dei sondaggi del libro perché migliora le possibilità di comunicazione e dà ancora prestigio, perché «pare un giocattolo» con la sua forma compatta e la sua piccola antenna, perché rimanda all'immagi[illegible] fantascientifica dei film dando l'impressione d'avere «il futuro in mano», perché costituisce «una specie di cordone ombelicale» con il proprio mondo, perché «è pratico, comodo, moderno». Piace meno per la sua invadenza e inevitabilità, perché «surriscalda l'orecchio», perché spesso il [illegible] segnale è debole, s'interrompe e non arriva, perché viene usato da molti (sempre da altri, naturalmente) con esibizionismo, arroganza, maleducazione e magari senza alcuna necessità, creando pure disservizi.

Quasi metà degli intervistati dice di sentirsi imbarazzato nell'usare il telefono portatile «durante le riunioni», «quando in macchina ci sono altre persone», per strada, al supermercato, in vaporetto, al ristorante, insomma quando gli astanti non possono, anche volendo, fare a meno di ascoltare la conversazione. Più di metà degli interpellati dichiara che, quando si disattiva il telefono portatile, chi chiama reagisce negativamente, «con frustrazione, con preoccupazione, con irritazione, con stizza, con sospetto», come se si trattasse di «una usurpazione d'un loro diritto», mentre chi [illegible] ottiene dal possessore il numero del telefono portatile s'impermalisce, si sente umiliato, escluso (a Roma esiste infatti un commercio dei numeri riservati di persone non necessariamente importanti ma certamente note e famose). Vantaggio: [illegible] è ancora capitato che il costoso telefonino portatile venisse usato per chiamate anonime, beffarde, minacciose oppure oscene. Svantaggi: le conversazioni per telefono portatile sono, come s'è visto nei casi di cronaca, intercettabili quanto le altre, gli apparecchi sono oggetto di clonazione e truffa con una facilità ignota ai telefoni fissi.

Col telefono portatile pare (lista o almeno irrimediabilmente mutata una mitologia telefonica: le telefonate passionali, le ragazze di Hollywood che telefonano amorosamente distese boccheggiando sul letto agitando le gambe le vittime di Hollywood mitraglia[illegible] e morenti nelle cabine telefoniche, i ricattatori di Hollywood che costringono il ricattato a correre a perdifiato da una cabina all'altra in diversi punti della metropoli, Marilyn Monroe che muore sola di sabato sera tenendo una mano sul telefono muto accanto a sé sul letto tra le lenzuola drappeggiate sul corpo nudo, la lagna «Piange il telefono» intonata da Modugno, il grido di Tiziana Nannini («Mi telefoni [illegible] no, mi telefoni o noi, i gran traffici e gli esiti anche drammatici di gettoni esauriti monete mancanti, carte telefoniche (regalo dall'apparecchio Certo non si riduce l'uso del telefono, anzi. I Numeri Verdi spesso deludenti a cui vengono affidate funzioni tecnaturgiche sono cresciuti nel 1994 dell'82,9 per cento, i collegamenti 144 arrivano ormai a diecimila i dati sono del Rapporto Censis 1995). Aumentano le chiamate di telespettatori e radioascoltatori, benché le conversazioni tra loro e i conduttori di programmi siano diventate veloci e dure come colpi di pistola («Chi sei? Da dove chiami? Che fai nella vita? Di, presto, se no ci stufiamo»). Nel cinema un film americano di Hal Salwen, *Hello Denise*, analizza il fenomeno più contemporaneo, la tendenza, tra gli abitanti delle grandi città che non hanno mai tempo e sono sempre pressati da distanze ormai più rilevanti dal traffico dalle stanchezze o dalla sfiducia, a vivere per telefono l'amicizia, l'amore, il rapporto, o mantenere per telefono oggi contatto e rapporto e eliminare per telefono emozioni e pensieri un'abitudine tanto diffusa in alcuni [illegible] ceti, e in fondo tanto sadistico-rituale, che si finisce per non incontrarsi più per vedersi più per eliminare l'aspetto fisico di riscontro e disimparare il linguaggio del corpo.

Ne *Gli italiani al telefono* Leopoldina Fortunati analizza i risultati di undici ricerche diverse e convergenti che riguardano pure i bambini, e spesso individuano nella persone che telefonano molto, le chiamate di lavoro che costituiscono la maggioranza del traffico telefonico nazionale. Il 60 per cento degli introiti per la Telecom. Ma è l'uso privato del telefono a riservare sorprese. È interessante a esempio la misura dell'uso improprio o perverso: il 62,4 per cento degli interrogati nel sondaggio dice d'essere stato bersaglio di scherzi telefonici, il 56,4 per cento ha ricevuto telefonate anonime perlopiù insultanti, il 12,2 per cento s'è trovato a rispondere a telefonate di natura sessuale, e quasi questo conferma la dimensione [illegible] nascosta in Italia della combinazione tra pettegolezzo, litigio e mezzo tecnologico in una comunità dai ristretti orizzonti sociali. Secondo l'inchiesta, gli italiani telefonano poco, una forte maggioranza del 77,3 per cento degli intervistati, fa al massimo due telefonate il giorno, il 37,7 per cento non telefona tutti i giorni, il 7,7 per cento telefona «quasi mai», al che dimostra che il telefono non viene usato come mezzo per combattere la solitudine. Gli italiani telefonano spesso scandalosamente in senso atlantico, il 67,6 per cento degli apparecchi in casa sono apparecchi [illegible] l'ingresso delle case e telefonano alla svelta: il 63,2 per cento la conversazione breve, e la conferma di un «strumentale» del telefono che mal si sposa in mitologia il rapporto lungo a lacca, che richiede ancora una volta una struttura della socialità pervasiva, continuativa solida e di prevalenza diretta. Lo spauracchio del telefono, sempre del presente, di per sé spaventevole perché [illegible] mente evocatore delle peggiori [illegible] che passano attraverso strani di rumori, provoca tuttavia un poco positivo multidifferenziale (28,4 per cento fastidio e irritazione 12,6 per cento), assai [illegible] pensante (16,1 per cento [illegible] che alla classica domanda «Che cos'è per lei il telefono?» la risposta risponde che gli italiani, se meno indiscreti, sono grandi chiacchieroni, al telefono parlano poco. In compenso una consolazione c'è, al telefono, che riduce la comunicazione a puri voci non può più significare il rischio del tatto di Eros.

Lietta Tornabuoni



Da Lamberto Dini, qui sotto, al ciclista in gara: il cellulare ha invaso la nostra vita

I NOSTRI GIORNI CON LUI

[illegible] BUFALINO

Il mio spiraglio sul mondo

«Faccio vita privata per elezione, e negli ultimi tempi anche per necessità, col sopraggiungere della vecchiaia e delle malattie. Sono, come dire, agli arresti domiciliari. Il telefono in questa condizione è un piacevole spiraglio aperto sul mondo, uno strumento utile per chiedere aiuto [illegible] si sta male, ma anche per sentire la voce di un amico lontano. Mi consente di restare in fondo al pozzo e di sentire il respiro del mondo esterno; fa davvero la felicità del "prigioniero". Ma porta con sé complicazioni quando non puoi dominarlo: chiunque può insinuarsi in casa. Amo leggere epistolari. Se penso che, probabilmente, avrebbe impedito le lettere di Madame de Sévigné o quella di Kafka al padre, lo odio».

OLIVIERO [illegible]

Io non rispondo, delego

«Telefoni io non ne ho. Ho invece una serie di "schiavi", gente che mi sta vicino, alla quale delego di rispondere ai telefoni sparsi nei tantissimi punti in cui lavoro: una moglie, la segretaria di una moglie, per esempio. Per questo ci sono tanti numeri in cui mi si può correntemente sempre trovare. I miei delegati rispondono per me e poi mi riferiscono. Alla sera un presentano l'elenco di chi ha chiamato e io decido: questo lo chiamo, a questo mando un fax, a quest'altro risponderete voi. Il telefono è tecnologia. E' come il frigorifero che serve per tenere in fresco la roba. Basta farne l'uso giusto. L'80 per cento degli italiani invece lo usa per avvertire casa [illegible] battere la pasta e preparare il sugo».

[illegible] CALABRESE

Strumento di democrazia

«Ho un portatile da sei anni. Me lo ha regalato mia moglie in un periodo [illegible] era malato e ne aveva davvero bisogno. Il telefono però può migliorare la qualità della vita perché ti fa godere dei vantaggi metropolitani anche quando si è in campagna. Il pericolo è non essere troppo metropolitani. Fra i pregi del telefono bisogna mettere in conto che ad esso sono collegate molte funzioni oggi di tipo. La segreteria domanti potrò utilizzare da casa certificati, prenotare posti a teatro, biglietti per il museo, potrò controllare a che punto è la mia pratica in Comune e se nel giro di una settimana vedo che è non si è mossa posso protestare. Così il telefono può [illegible] anche uno strumento di democrazia».

Pittura e macchine al centro della mostra aperta alla Galleria Ferrari di Maranello: da Boccioni a Pablo Echaurren

I futuristi alla corte del Cavallino rampante

Il battesimo nel 1903 con la caricatura di una 12 cavalli che taglia la strada a un calesse

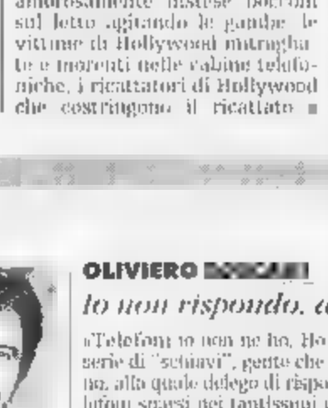
MARANELLO PITTORI, dipingete la città», incitava Baudelaire, ma vanamente. Fu poco ascoltato, ai tempi suoi. Gli artisti, accademici, realisti, impressionisti che fossero, preferirono la campagna, il cavalletto [illegible] plein air», l'idillio paesaggistico. La metropoli (la Parigi di Utrillo è, nelle vie di Montmartre, ancora paesana) non li interessò neppure quando vide il debutto delle prime automobili.

Quanto sia stata disattesa l'esortazione di Baudelaire e non solo dai suoi contemporanei, [illegible] si capisce visitando la mostra «Auto d'autore» che, [illegible] la «benedizione» dell'assessore alla Cultura Giorgia Rabitti, nasce dalla collaborazione fra la romana Galleria Vittoria Biasucci e la Galleria Ferrari di Maranello, museo del cavallino rampante, [illegible] permanente [illegible] mito Ferrari dalle berlinette del primo dopoguerra alla F251 di Alberto Ascari, dalla 348TB di Gonzales alla Daytona, fra coppe, fotografie, modellini, lillipuziani e gli arredi Anni Cinquanta dell'ufficio di Enzo Ferrari a Modena in via Trento e Trieste, con quella rossa lampada da tavolo che appartiene all'immaginario collettivo del primo miracolo economico.

La mostra affianca (e un po' ne rimane schiacciata) alle Ferrari, alle carrozzate «sculture» di Maranello una quindicina di opere ispirate alla realtà dell'automobile, all'idea della velocità, al positivo e al negativo dell'auto da Boccioni a Schifano, da Depero a [illegible] sotti, a Franco Mulas, da Gentilini a Pablo Echaurren, [illegible] Ugo Carrega a Carlo Cirillo, da Feruzzi a Tironel, da Oscar Turco a Tato.

E' un Boccioni prefuturista a interessarsi per primo all'auto, [illegible] in modo caricaturale: in [illegible] tempera del 1903, la velocità di una 12 cavalli taglia [illegible] strada a un calesse fra [illegible] nitrito di un nero, vero ronzino. In quel 1903, circolavano [illegible] Italia 1440 vetture, poche per costituire un evento visivo. Che Boccioni se ne sia artisticamente accorto è quasi un segnale di appartenenza all'aria» in cui, sei anni dopo, germinerà [illegible] Futurismo.

Devono arrivare proprio loro, i manipoli di Filippo Tommaso Marinetti, perché le macchine cominciano ad «investire» la pittura che, rispetto alla saggistica, alla letteratura, al giornalismo scopre assai in ritardo [illegible] rivoluzione anche estetica dell'auto. Già il giornalista Mario Morasso aveva inneggiato alle Fiat, alle Bianchi, alle Isotta Fraschini, alle Diatto e lo scrittore Carlo Placci aveva percorso l'Europa su una «quattro ruote», esperienza che diede vita al libro-testimonianza «In automobile».



La donna al volante della Lempicka

Sono i generali e i fantaccini del Futurismo a cantare e dipingere la velocità, il movimento, le automobili da corsa, l'ardire, lo sfrecciare degli acciai contro le accademie, la Vittoria di Samotracia, la «fetida cancrena di professori, di ciceroni, di antiquari». Il manifesto della pittura futurista è del 1910. Lo abbozzano, in un milanese caffè di Porta Vittoria, Boccioni, Carlo Carrà, Luigi Russolo, Marinetti (o rivede, lo corregge. Da Roma, lo sottoscrive Giacomo Balla; da Parigi, Gino Severini).

E' uno stentoreo proclama e stentoreamente viene letto al teatro Politeama di Torino. Solo da quel momento l'auto, la febbre della velocità, l'esaltazione del movimento (Balla, Boccioni, Russolo), la macchina come oggetto-protagonista della metropoli, del paesaggio urbano (Sironi e Depero), hanno diritto di cittadinanza nell'arte, soprattutto nella pittura italiana, dai futuristi per arrivare al novecentista Anselmo Bucci e ai figurativi come Guido Tallone e Giuseppe Novello, e nell'espressionismo tedesco.

Ma nella grande arte europea del secolo c'è poca auto, forse perché, dice Emilio Tadini, «il disegno del nuovo è già di per sé così forte da bloccare l'ispirazione, la curiosità dell'artista». Il repertorio dei nomi, degli esempi è sterminato. Ecco, Grosz. Ecco, in uno dei primi quadri di Bacon, alcune parole automobili. Ecco, [illegible] donna in auto di Tamara de Lempicka. Ecco, le auto di Salvatore Scarpitta, auto vere, fungenti, esposte alla Biennale [illegible] Venezia. Ecco, le utilitarie di Mulas, di Echaurren impantanate nel traffico, degli ingorghi e sono fra le opere migliori, più immerse nella realtà, meno oleografiche di questa mostra (estera aperta sino all'8 gennaio) che ha molto rosso Ferrari nelle sue tele. [illegible] di questa galleria, di questo museo (60 mila visitatori l'anno) che, nel 1988, è stato voluto dal Comune di Maranello e che dal prossimo anno, rinnovato negli spazi e nei criteri espositivi, passa sotto la regia di Casa Ferrari.

Guido Vergani

DISCUSSIONE. Fu il giornalista più influente del mondo: un'esperienza irripetibile

Reston, la gloria del dinosauro

E nei mass media con lui finisce un'era

Un «re» della carta stampata dalle pagine del New York Times

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Un altro dei magnifici dinosauri che per decenni dominarono il mondo dell'informazione mondiale, James «Scotty» Reston del *New York Times*, ha raggiunto i suoi colleghi già estinti, Lippman, Alsop, Murrow: «nella grande redazione in cielo», come dicono gli americani, per non dire brutalmente che è morto. Per mezzo secolo, dalla Guerra Mondiale che gli segnò a Londra fino al suo funerale ieri mattina nella cattedrale di Washington, questo piccolo scozzese emigrato da bambino negli Usa, è stato soltanto il più influente, il più informato e il più citato giornalista della Terra.

Non credo esista un giornalista al mondo che abbia scritto di politica estera e che non abbia, almeno una volta, ricordato tra virgolette una frase di «Scotty» Reston per arrobustire e nobilitare il suo scritto. Ne un ambasciatore a Washington, o un Presidente americano che non lo abbia corteggiato e temuto. A Lyndon Johnson che si lamentava con lui per un articolo molto critico sul Vietnam, rispose: «Signor Presidente, si ricordi che noi eravamo qui a scrivere quando lei non c'era, e scriveremo ancora quando lei se ne sarà andato».

Ma se di James Reston si deve parlare coniugando tutti i verbi al passato, «scriveva», «era», «rappresentava», «diceva», non è soltanto perché anche lui se n'è andato, a 85 anni, o perché da tempo aveva smesso di scrivere regolarmente sui giornali: si deve farlo perché nella scomparsa di personaggi come questo, e come gli altri titani della parola stampata, c'è il segno di un tramonto che non è soltanto biologico o anagrafico. Di «Scotty» Reston, o di Walter Lippman non ce ne saranno mai più, perché non ce ne possono più essere. Perché il tempo dell'editoriale che fa cadere un governo, del giornale che tiene in ostaggio il potere, del quotidiano che cambia la storia è, almeno nelle nazioni più evolute come l'America, finito come il tempo del bisonte nelle praterie del West. Nel nuovo mondo informativo, dove la tv fa notizia, i computers fanno dialogo tra i cittadini e i giornali fanno polemiche di parte e *entertainment*, la distaccata, aulica, massiccia influenza di personaggi come Reston è semplicemente impossibile.

Tra Cnn e Internet, tra antenne satellitari e fax, i dinosauri della macchina per scrivere muoiono ad uno ad uno, deponendo ova pietrificate nel deserto della loro professione di grandi artigiani. James Reston era la personificazione perfetta di questa specie in via di rapida estinzione, era un dinosauro esemplare. In un tempo come il nostro, che ha l'ossessione dei titoli accademici, era stato un pessimo studente, in una modesta università, la Statale dell'Illinois dove si era laureato a stento in giornalismo fallendo ripetutamente il corso di «giornalismo politico», proprio la materia nella quale avrebbe vinto poi due Pulitzer e dominato il campo.

Da studente svogliato a «terrore» dei presidenti: perché la sua morte ha un valore simbolico

Nell'ora della prepotenza informatica, scriveva esclusivamente su antiche macchine per scrivere che sbriciolavo pirchiando con due sole dita sui tasti. Nell'incubo del proibizionismo anti tabacco, fumava incessantemente, soprattutto la pipa. Nella tirannide della «political correctness» femminista, proclamava apertamente che il posto di una donna è a casa, con i figli, e cercava di assumere soltanto giornalisti maschi. E in un mondo nel quale non si fanno quasi più professioni, ma carriere a qualunque costo, proibiva rigorosamente ai suoi redattori, prima come direttore esecutivo del *New York Times*, poi come capo della redazione di Washington, di infilare nomi di amici e citazioni opportunistiche nei servizi o nei commenti. «Un giornalista non deve essere né amato né temuto - predicava - ma rispettato. Se si fa amare troppo dai potenti, finisce a letto con loro e lo fottono. Se si fa odiare troppo, nessuno gli parlerà più e resterà solo con le sue opinioni. Che di solito sono sbagliate». Nessuno può resistere alla tentazione di citare Reston.

Se oggi un direttore, un capo di importanti redazioni, o anche un columnist come lui voleva soltanto essere, osasse comportarsi come Reston sarebbe prima linciato e poi querelato. E se oggi qualcuno si illudesse di poter contare, come lui contava, soltanto scrivendo articoli sarebbe condannato alla pena capitale del ridicolo. Ma Reston aveva davvero cambiato la storia del suo Paese e dunque del mondo con il suo lavoro di cronista e con i suoi scritti di opinionista. Aveva rivelato per primo i piani dettagliati per la formazione dell'Onu, nel 1945, ottenendo i documenti segreti da un delegato cinese che gli era sembrato di cattivo umore. «I migliori amici dei cronisti sono i delegati scontenti» predicava ai nuovi assunti al New York Times.

Accanto il «New York Times» che fu diretto da James Reston, foto sotto. In alto, il presidente Kennedy

Aveva saputo in anticipo dell'invasione alla Baia dei Porci, decidendo malvolentieri di pubblicare soltanto una breve storia senza tutti i dettagli e aveva scoperto che Kruscov aveva piazzato missili nucleari a Cuba. Gli telefonò personalmente Kennedy implorando di tacere la notizia per non «provocare quel matto di Kruscev». Ma non accettò di sopprimere invece la pubblicazione dei «Pentagon Papers», i documenti che rivelarono la misura dell'inganno e del disastro vietnamita.

Oggi, nel ciclo frenetico e confuso dell'informazione via satellite, che accatasta alluvioni in Bangladesh, attentati terroristici, sederi di top model, nervi di principesse e «verifiche» di governo, la cauta, paternalistica, ma illuminante mediazione dei giornalisti alla Reston, l'uomo che invento la formula della «new analisis» del commento spiegazione, è stritolata dalla marcia delle immagini e delle emozioni in diretta. La attenta pomposità professorale dei commentatori di professione come lui non può competere con le paillettes dei domatori da circo elettronico, condannati dalla logica del loro mezzo a fare, prima di tutto, spettacolo. Non è un bene, né un male. E' la realtà del declino inesorabile dell'informazione scritta di fronte a quella vista, un declino che James Scotty Reston non sarà chiamato a vivere. Requiem per un dinosauro, dunque, e neanche noi lucertole ci sentiamo troppo bene.

Vittorio Zucconi

FATTI E GENTE

Premiati per il giallo Ventavoli e Pinketts

COURMAYEUR. Sono stati assegnati i premi letterari del festival «Noir in Festival». Il premio Alberto Tedeschi per il miglior giallo italiano inedito è andato a Vincenzo De Falco e Diana Lama per *Rossi come lei*. Lo ha deciso la giuria composta da Grazia Maria Graffini, Gianfranco Orsi, Enzo Russo, Lia Volpatti e Luciana Leoni. Il Premio Mystery Giallo dell'anno è andato a *Il senso della frase* (Feltrinelli) di Andrea Pinketts. La giuria, composta da Giorgio Arlorio, Ernesto Laura, Nico Orengo e Vittorio Spinazzola, ha anche assegnato il Premio Speciale Mystery Giallo dell'anno a *Fornokiller* di Bruno Ventavoli (edizioni e/o).

Morto Kroger pioniere dell'ipnosi

LOS ANGELES. E' morto all'età di 89 anni William Kroger, il ginecologo e neuropsichiatra pioniere negli Stati Uniti dell'utilizzo dell'ipnosi nelle terapie del dolore e nel campo della criminologia.

Petrarca e l'Europa fra Torino e Chambéry

TORINO. Le tradizionali giornate di scambio culturale tra l'università di Torino e quella di Chambéry vertono quest'anno su: *Dinamica di un'espansione culturale. Petrarca in Europa dal XIV al XX secolo*. Come sempre, il convegno sarà ospitato per i primi giorni - 11, 12 e 13 dicembre - dall'Accademia delle Scienze di Torino, per poi trasferirsi il 14 e il 15 a Chambéry, all'Académie de Savoie. Sotto la presidenza di Lionello Sozzi, lunedì 11 dicembre la sessantina di studiosi invitati (provenienti da università di tutto il mondo) si occuperanno di petrarchismo in generale.

Il canto gregoriano sposa il sitar

FIRENZE. Un incontro fra il canto gregoriano e la musica classica dell'India settentrionale avverrà questa sera in anteprima mondiale nella chiesa di San Giuseppe a Firenze. L'avvenimento è nell'ambito del festival «La musica dei popoli». Ne è protagonista Ustad Nishat Khan, maestro del Sitar, discendente della famosa famiglia di musicisti Sufi. Nishat Khan si esibisce con l'Ensemble Gilles Binchois diretto da Dominique Vellard.

LETTERE AL GIORNALE

Viaggiare nel tempo, dateci una mano; la patente, un privilegio

Entrate con noi nel tunnel

Siamo 2 ingegneri bolognesi. Forse abbiamo trovato un nuovo modo di concepire un uso nel spazio temporale artificiale (il rosiddetto viaggio nel tempo) e per valutarne la fattibilità pratica vorremmo informazioni sull'andamento del tempo in funzione della velocità (parametri pratici e teorici). Vorremmo qualche risposta su questo interrogativo e sulle prove fino ad ora effettuate.

Chi vuole può mettersi in contatto con noi al nostro indirizzo di posta elettronica:

Vac 1514@ iperbole.bologna.it
del server del Comune di Bologna

La stangata per chi guida

La stangata di fine anno è una prassi istituzionalizzata da tutti i governi di turno, siano essi politici che tecnici.

Quali i criteri di un'unica tassa per tutti per la patente di guida portata quest'anno a 70.000 lire?

Una sperequazione che penalizza la «casta» più povera dei cittadini, mettere operai e pensionati sullo stesso piano di chi per professione fa il taxista, guida il pullman e i Tir, oppure dei professionisti, industriali imprenditori e commercianti?

Aver la macchina non vuol dire necessariamente essere ricchi. Un sistema, questo, sperequativo nella distribuzione delle tasse a danno dei più deboli.

I 20 miliardi al mese per sopperire al mantenimento della nostra spedizione in Bosnia, da dove vengono tirati fuori? La «5ª potenza, anche la 7ª più ricca», buttata fuori dall'Europa, che brucia 20 miliardi al mese per una spedizione d'esibizionismo per noi di nessuna utilità, politicamente e economicamente una follia! Con una economia dalla crescita incerta, dal pozzo di San Patrizio delle tasse si tirano fuori 20 miliardi al mese per questione di prestigio... una sg... no bastati gli aiuti umanitari di solidarietà portati a quelle popolazioni per salvare il nostro prestigio, per la nostra coscienza e quella di quella gente?

Enzo Cartony, Stramilano

Bancari perplessi e preoccupati

Siamo dipendenti del Credito Agrario Italiano SpA, istituto di credito speciale che dal 1912 opera nel delicato settore dell'intermediazione tra risparmio ed agricoltura nelle Regioni Lazio, Marche e Umbria. Fino a qualche anno fa ci occupavamo un poco di rilevo tra gli enti che finanziano il settore agricolo e comparti collegati e impegnavamo le nostre migliori energie e risorse nell'espletamento del lavoro. Da qualche anno, sia per la sopravvenuta crisi economica generale che per una politica quantomeno discutibile dell'assetto proprietario della banca, la nostra operatività è andata diminuendo e la direzione della banca stessa non ha saputo elaborare altri obiettivi se non quello di procedere ad una affannosa, quanto improduttiva, ricerca di sistemazione della gran quantità di crediti a sofferenza venutisi a formare nel frattempo. In tale contesto l'organizzazione del lavoro, che normalmente coinvolgeva fattivamente tutti i servizi negli uffici, si è pressoché esclusivamente incentrata sull'assunzione di delibere per operazioni di salvataggio di posizioni a sofferenza e sulla cura delle pratiche in contenzioso aumentate fuori misura. Pur in tale situazione gran parte delle Casse di Risparmio proprietarie non solo continuano a non sostenere più la nostra attività, ma invadono spazi di mercato vitali per l'esistenza del Cai Spa. Conseguentemente la direzione del credito si fa ogni giorno più confusa, con notevole appesantimento del lavoro di noi dipendenti che attendiamo la soluzione del problema relativo al futuro del Cai SpA. Assistiamo, senza poter fare nulla, ai tentativi che la Cariplo, nuova proprietaria subentrata recentemente alla Banca di Roma, sta effettuando per trovare, mediante aggregazioni o fusioni di istituti simili al nostro, la rivitalizzazione di un'attività creditizia, pur sempre indispensabile, qual è quella del settore agrario.

Siamo estremamente preoccupati che il nostro futuro, da tempo ormai incerto, dipenda da una proprietà che ha utilizzato con profitto la nostra banca per più di secolo ed improvvisamente non ritiene più utile quello che è stato proficuamente comodo. Se non per altri fini, che sono quelli del credito.

Gruppo lavoratori Creditagri
Seguono 25 firme, Roma

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio O.d.B., condivido la sua risposta all'ironica proposta di un'unica pay-tv nazionale, mi «mi consenta» una breve replica e una domanda: se è vero, come lei sostiene giustamente, che la tv è spesso uno spettacolo mediocre e comunque poco rispondente alla realtà (dando per scontato che anche i minorenni lo sappiano...) per quale motivo la vera lotta politica oggi in Italia si concentra ferocemente intorno al controllo del C ri A della Rai, alla difesa del monopolio Fininvest, al mantenimento dell'isola rossa di Rai 3 ecc.?

Alessandro Altamura, Torino

Non imito i peccati della tv

GENTILE signor Altamura, la mia risposta, purtroppo, non può essere incoraggiante. Perché si è ormai constatato che per segnalarsi al mondo e per provare che si è all'altezza della situazione, che si conta, insomma, qualcosa, occorre inevitabilmente apparire in televisione. Non importa neppure fare una bella figura, anche una brutta figura è sufficiente a conferire una certa notorietà a chi sia stato visto sul piccolo schermo. E' un perverso potere a disposizione dei peggiori e per questo i peggiori cercano di assicurarsi spazi e tempi in cui potersi esibire e, magari, facoltativamente, esprimersi. Per questo anche quelli che si considerano, a torto o a ragione, migliori, smaniano per portar via ai peggiori spazi e tempi e diventano più o meno simili ai contendenti.

I programmi possono essere i più brutti del mondo (non è vero, ci sono molte altre tv peggiori delle nostre), l'informazione può deformare le notizie o mancarle, volontariamente o involontariamente, gli spettacoli di intrattenimento possono risultare penosi o addirittura odiosi, le trasmissioni culturali o comunque educative possono far venire il latte alle ginocchia, ma chi è in grado di farsi vedere in tv è vincente.

Ho abbandonato cinque anni fa la critica televisiva al *Corriere della Sera* perché sfibrato da una lotta impari e dalla consapevolezza dell'assoluta inutilità di quanto avevo tentato di eccepire e discutere. E mi sono rifiutato di seguire la progressiva tendenza della carta stampata a imitare la televisione proprio nei suoi peccati. La strada alla rovina di cui lei riconosce oggi la pericolosità è stata inaugurata cinque anni fa almeno e temo ormai che dovremo percorrerla sino in fondo per consumare appieno il disastro. Chi ci vincerà, forse riuscirà a concepire un nuovo vero modo di fare comunicazione. Sarà obbligato e non potrà sottrarsi al dovere. Ma queste sono solo le considerazioni di un giornalista «terminale» a cui è concesso di lavorare «su carta».

Oreste del Buono

Senso dello Stato Sole a noi

«Senso dello Stato»: ne parlano in tanti, e già non è un buon segno; recentemente lo si è attribuito in dote alla nostra sinistra politica.

E' un argomento importante, definisce il nostro essere una Nazione o, come pensano in molti, solo un'espressione geografica.

Perché non sia una formulazione vuota è necessario porsi alcune essenziali domande preliminari.

Avere il senso dello Stato vuol dire sempre e comunque difendere le presenti istituzioni, quali che siano?

Vuol dire accettare ogni cosa che da esse provenga, indipendentemente da ogni valutazione?

In sostanza significa ubbidire sempre e comunque ciecamente?

Non è forse proprio questo modo di concepire lo Stato che ha creato quell'abisso che oggi divide gli italiani dalle loro istituzioni e queste ultime dagli italiani? che li vede l'un contro l'altro armati?

Non è privo di significato il fatto che il richiamo al rispetto delle istituzioni venga proprio da coloro che delle stesse hanno fatto la loro casa.

Si può avere senso dello Stato chiedendo di mantenere *questo* Stato, e è indispensabile trasformarlo profondamente in modo che sia di tutti, perché diventi un sentimento comune?

Finché eviteremo di rispondere a queste domande, finché ci rifugeremo nelle Verità Ufficiali, il rapporto tra cittadini e strutture pubbliche sarà sempre più difficile e duro.

Il Re Sole aveva questo genere di senso dello Stato, l'accettazione dell'autorità (la sua) ne era l'unica manifestazione che si chiedeva al popolo.

Ma i tempi sono cambiati da allora, la cultura della democrazia è fatta largo tra la gente comune. Forse è cresciuta di meno tra i governanti. Ed in particolare tra i nostri.

I richiami a salvaguardare qualcosa che, onestamente, ci sembra ben poco difendibile, fatti da coloro che ci vivono dentro da sempre hanno un suono sgradevole.

Oggi siamo in molti ad essere convinti che, nell'Italia del 1995, il «senso dello Stato» è chiederne con forza la ricostruzione sui principi non più autoritari ma finalmente liberali.

dr. **Roberto Alessi**, Grosseto

Antirazzisti e con Voltaire

Non riesco a capire per quale motivo il signor Pietro Maccario si sia scagliato contro la cosiddetta demenzialità inglese e francese che cercò di soffocare la Germania (sic!. Forse perché con la vittoria tedesca sarebbe stato evitato il problema dell'immigrazione.

Se il signor Maccario ha studiato la storia, certamente a conoscenza di quelle immigrazioni di massa che hanno avuto luogo negli Stati Uniti dell'America, in Argentina, in Australia e in altri Stati durante il secolo scorso, immigrazioni che hanno contribuito a dare un grande sviluppo alla loro economia. Lo stesso è avvenuto in Italia, immediatamente dopo la fine del secondo conflitto mondiale, quando ci fu una specie di esodo biblico dal Sud al Nord, a cui Torino dovette la sua grande ripresa economica, trasformandosi in una grande metropoli moderna. La Germania, in caso di vittoria, il problema di immigrazione l'avrebbe risolto con i campi di sterminio, dopo aver sfruttato fino all'ultimo spasimo i nuovi schiavi, che il lavoro avrebbe dovuto rendere liberi, come diceva, per ironia del destino, una scritta che si trovava all'ingresso degli stessi campi, dove si entrava per poi uscire dal camino: Arbeit macht frei. Questo strano concetto di libertà aveva le sue origini nella cultura di un lontano passato. Ecco come la descrive il celebre scrittore tedesco Thomas Mann: «L'idea della libertà tedesca è etnica ed eurpea, sempre molto vicino a qualcosa di barbarico, anche quando non degenera in aperta e dichiarata barbarie. E' quella idea di libertà derivante dal luteranesimo che si risolve tutta nell'interiorità che impedisce di accogliere la componente politica. Essa è il male che si trasforma in diavolo».

Da qui al razzismo e all'antisemitismo il passo è breve. E' questo il motivo per cui mi schiero con Voltaire e Locke. Al signor Maccario lascio il suo Hitler.

Armando Barone, Parma

Elémire Zolla ci parla del suo libro sulla filosofia indù

Più liberi, grazie all'India

«Ma sullo yoga sbagliamo tutti»

Un tempio indiano e, sopra, Elémire Zolla. Lo studioso ha dedicato il nuovo libro alle vie per raggiungere la «liberazione»

MONTEPULCIANO

Un convegno a Lucknow, un volo sopra il verde luccicante della piana del Gange interrotto dalla macchia bianca del Taj Mahal, e poi Benares, dove li attendono cibo castigato e «calma inespugnabile». Così Elémire Zolla e sua moglie giungono, molti anni fa, all'università indù dove la facoltà di Filosofia è divisa in due insegnamenti separati, l'Advaita Vedanta e il Tantra. Nell'uno si ragiona, nell'altro il ragionare rinvia a una ginnastica e a un'erotica. E qui - qui e nelle campagne circostanti, i cui monumenti visita con l'erudittissimo monaco thai - il grande studioso di religioni e sincretismo si lascia assorbire dai pensieri su tre sentieri che si aprono all'indù, a cui un giorno dedicherà un libro.

Si tratta di *Le tre vie*, appena uscito nella piccola biblioteca Adelphi, che esplora tre distinte maniere di giungere alla liberazione, scopo ultimo e massimo dell'esistenza nella filosofia indù. «La liberazione è una trasformazione totale dell'uomo, che si scioglie soltanto dai doveri - quello sarebbe molto semplice, lo fa anche il criminale - ma è libera da qualunque istinto, da qualunque forza dell'inconscio che possa minacciarlo», spiega pacatamente Zolla nella casa di Montepulciano dove da anni conduce un'esistenza da studioso cosmopolita. «E' il presupposto di una concezione perfettamente razionale della realtà. E anche il presupposto di una vita sensata».

Per la filosofia indù, infatti, l'uomo liberato avrà assolto tutti i suoi doveri verso la società - procreando, lavorando, assestando la famiglia - prima di affrancarsi dalle infinite coazioni che affliggono l'esistenza di tutti. E allora, spoglio e dimentico, vivrà in pieno, senza ostacoli, tutt'uno con il nucleo di felicità che nel corso dell'esistenza affannosa l'ha sorretto. Libero, dunque: non solo degli obblighi, ma anche «dall'istinto che fa scattare la presa», l'istinto che annebbia, infervora, accende i tormenti del desiderio. «Chi giunga a questa sconfinata apertura sulla vita - scrive Zolla - sarà simile a chi detenga la somma del potere; abbia a disposizione l'intera estensione del lecito e dell'illecito, abbracci con sguardo imperiale la verità documentata, e quella, più importante, di non resta traccia...».

Non volendo aggiungere nemmeno una virgola» a quello che Mircea Eliade ha scritto sullo yoga, via per eccellenza alla liberazione, Zolla sceglie di concentrarsi dunque sul metodo: tre vie alternative - conoscenza, devozione e tantrismo - che corrispondono a tre tipi umani: il razionale, il sentimentale e l'uomo soggetto a furiose passioni. Ma che induce a sceglierne una in particolare? «E' l'istinto - risponde Zolla -. E' uno scatto che non si è nemmeno meditato». Parla con un leggero accento toscano, tradendo talvolta di pensare in inglese, lingua di sua madre in cui ha scritto parte di questo libro nell'arco di quindici anni, mentre dava alle stampe una quantità di altri saggi - tra *Archetipi*, *I letterati e lo sciamano*, *Uscite dal mondo* e *Lo stupore infantile*. Molti anni fa Mario Praz lo chiamò a Roma a insegnare letteratura nordamericana all'Università della Sapienza, ma quando gli mandò suo libro in cui parlava del controllo dei sogni che i tibetani conoscono perfettamente, Praz, che non riteneva una simile ipotesi ammissibile, s'indispettì, e ruppe l'amicizia. Fin da allora, convinto che la conoscenza razionale sia insufficiente senza la frequentazione di un sapiente, Elémire Zolla è andato alla ricerca di maestri, di sciamani e li ha trovati tra gli studiosi della cabala o del sufismo, tra gli iniziati al Tao e dello zoroastrismo, insomma in quell'universo di culti e miti da sempre ignorato dagli intellettuali d'Occidente.

Nelle *Tre vie* ricorda che è il 1789 che in Europa va crescendo la diffusione del pensiero indiano, e quando alcuni suoi testi entrarono a far parte della British Library. «Fu sir William Jones a farli conoscere - dice -, un giovanotto molto intelligente, di straordinaria rapidità nell'imparare le lingue orientali. Dopo avere appreso il persiano e il sanscrito, cominciò a interessarsi della filosofia indiana e riuscì a farsi mandare in India dalla Compagnia delle Indie. E portò dietro alcuni amici, con i quali fondò la Società per gli Studi Orientali di Calcutta. E si mise in una condizione di discepolo di alcuni saggi kashmiri, imparando tutto quello che era possibile in quegli anni. Poi iniziarono le guerre napoleoniche e buona parte di questi giovani tornarono in Inghilterra mille difficoltà. E da quel momento in poi si può dire che l'India cominciò a far parte della cultura europea».

Ma diffusione della cultura indiana, soprattutto in Inghilterra, racconta Zolla, è stato soggetta a cicli di innamoramento e freddezza. «Dopo il primo entusiasmo, il governatore dell'India Macauly tentò di imporre lo studio del latino e del greco scoraggiando il sanscrito, come che spinse gli indiani a creare l'Università di Benares come reazione all'imposizione inglese». E lo stesso ciclo di entusiasmo seguito da freddezza e diffidenza lo si ritrova in T.S. Eliot e Friedrich Schlegel, entrambi i quali, dopo un'opera influenzata dall'India, si volgono al cattolicesimo in modo molto chiuso e diffidente. «Persino sir William Jones, spaventato dall'idea che la filosofia indiana potesse avere un effetto rivoluzionario e indebolire la coscienza dell'Occidente, ha un moto di paura».

Tuttavia è un fatto che la filosofia nata dal buddhismo e dall'induismo si sia rivelata più annullante di quella di tradizione greca, toccando in California, negli Anni 70, il culmine della sua popolarità. «Questo si spiega - dice Zolla - con il fatto che è la coerenza assoluta. Non c'è una maglia di questa dimostrazione che non tenga pienamente, quando si sia accettata la premessa. Ora questo è un esame logico che non tiene per nessun sistema diverso. In tutti c'è il punto in cui si smaglia la costruzione, persino nella meravigliosa logica di un sistema come quello di Leibniz. E poi c'è anche il fatto che alcune menti erano semplicemente stanche delle proposte ideologiche a cui era ridotta la filosofia a un certo punto. Questo è il momento in cui Huxley e tutti i suoi amici, Isherwood e gli altri, si convertirono filosoficamente all'induismo, sazi di ideologizzazioni europee».

In quel momento cominciò a diffondersi su grande scala anche lo yoga. Ma Zolla ricorda che a dispetto del magnifico saggio che ad esso ha dedicato Mircea Eliade nessuno in Europa lo conosce veramente, e nessuno lo pratica nel modo giusto, non come ginnastica ma come via alla liberazione che non comporta soltanto lo sforzo della mente, ma anche il muscolo, la produzione di orinoni, e una purificazione costante dei condotti nasali, dell'ano e dell'uretra, la cui assenza ci rende di fronte allo yogin «di un sudiciume intollerabile».

Allo stesso modo, nell'arco di tre secoli, abbiamo scoperto così poco del patrimonio culturale dell'India, secondo Zolla, da brancolare ancora nelle congetture. Persino le date della sua storia restano misteriose. «Eppure - confessa nell'ultima pagina del suo piccolo e densissimo libro - ramingando per foreste, indagando angoli dimenticati di templi, percorrendo torridi, umidi, tenebrosi vicolacci, raccogliendo confidenze, lì ancora può capitare l'incontro con qualche barbaglio del passato remoto, che ci tramuta».

Livia Manera

Una nuova biografia sul «padre» di Sherlock Holmes

E Conan Doyle pregava perché la moglie morisse

Arthur Conan Doyle. Una drammatica ambivalenza nel rapporto con la prima moglie

LONDRA
DAL CORRISPONDENTE

Povero Sherlock Holmes. Se avesse saputo quanto odiava il suo creatore Sir Arthur Conan Doyle, probabilmente gli si sarebbe negato e, dopo essere morto alle cascate di Reichenbach, gli avrebbe proibito di farlo risorgere qualche anno dopo. Nel difficile rapporto fra realtà e fantasia, fra scrittore ed eroe fittizio, Doyle gli sarebbe forse stato grato: il suo disagio con quei romanzi, che gli avevano dato una fama popolare ma non il riconoscimento letterario a cui aspirava con i romanzi storici ora dimenticati, era tanto contorto da far passare in secondo piano i meriti del celebre detective, non ultimo quello di avere trasformato per Doyle una vita di stenti in un'agiata esistenza. Era fatto così, quello scrittore pieno di contraddizioni di cui si riscoprono carti scheletri rimasti a lungo chiusi nell'armadio: come quello di un ménage familiare assurdo, in cui Conan Doyle - innamorato di una donna giovane e bella - pregava per la morte della moglie ma al tempo stesso le rimaneva stoicamente fedele.

Lo racconta Michael Coren in una biografia dello scrittore che cerca di gettare nuovi sprazzi di luce sul privato di quell'uomo così pubblico. La storia di quell'assurda relazione a tre è emblematica. Conan Doyle, medico spiantato costretto a scrivere racconti polizieschi per sbarcare il lunario e sconfiggere la noia nelle lunghe attese a Southsea fra un paziente e l'altro, non aveva esitato a sposare Louise: bella né affascinante né intelligente, ma con il pregio di una dote che di fatto raddoppiava il suo misero reddito che gli fatto fare - letteralmente - la fame. Da Louise ebbe due figli; ma otto anni dopo il matrimonio, quando lui era ormai scrittore affermato, lei s'ammalò. La tisi era, a cavallo dei due secoli, incurabile. E lui, amorevolmente, tentò di trasferì persino la famiglia a Davos, nelle Alpi svizzere, sperando che l'aria di montagna potesse servire.

E servì: Louise sarebbe vissuta altri 13 anni, mentre lui uccideva Holmes e si gettava a capofitto nei romanzi storici, persuaso che opere come *La compagnia bianca* gli avrebbero assicurato un posto nella storia della letteratura. «Sono convinto - diceva in quel periodo - che se non avessi mai toccato Holmes la mia posizione nel mondo letterario sarebbe decisamente più autorevole». Entra in scena Jean Leckie, 23 anni (14 più giovane di lui), bella, con una voce squillante, spiritosa; e, per giunta, ammiratrice delle opere storiche che l'orgoglio di Doyle. Fu amore immediato; ma sofferto. Perché Conan Doyle, scozzese all'antica con una moralità di ferro, respinse qualsiasi tentazione. Ai sensi disse di no; e dopo fatto promettere da Jean che l'avrebbe aspettato, tornò a curare la moglie malata.

La assistette per tutti quegli anni con totale devozione, ma pregando al tempo stesso che morisse per poter coronare il suo romanzo segreto con Jean. Quando il peggio accadde, quando nell'estate del 1906 Louise improvvisamente s'aggravò e morì, Doyle ne fu sinceramente devastato. Era il suo senso di colpa, per avere desiderato la morte della moglie, a ferirgli la coscienza. E quando il postino cominciò a portargli interi sacchi di lettere di condoglianze - migliaia e migliaia come quando lui aveva ucciso Sherlock Holmes - si sentì ancora più colpevole per quella marea di solidarietà che chiaramente riteneva di non meritare. Tale fu il rimorso, racconta Coren nel suo *Conan Doyle*, in questi giorni nelle librerie inglesi, che lo scrittore sentì svanire l'immagine di Jean; e ci volle un anno prima che facesse la seconda Lady Conan Doyle. Fra l'altro, il titolo Sir gli era stato conferito anni prima, accettato soltanto quando gli garantirono che non era da attribuire al successo di Holmes.

Fabio Galvano

CASA D'ASTE
MONTALBANO
augura a tutti i lettori
Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo
OGGI
ASTA
10 000 LIBRI ore 15.00
011/986.58.69

De Wan
regali & bijoux
Torino, via Roma 98 - Galleria San Federico

LA STAMPA settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
ogni sabato
tuttolibri

I grandi romanzi di Michael Crichton

CASI DI EMERGENZA
Gli elefanti, 232 pagine, 18.000 lire
Novità negli Elefanti
Da questo libro lo sceneggiato televisivo E.R. prodotto da Steven Spielberg a gennaio su Raidue.

JURASSIC PARK
Gli elefanti, 488 pagine, 32.000 lire
450.000 copie vendute

CONGO
Gli elefanti, 372 pagine, 19.000 lire
400.000 copie vendute

SOL LEVANTE
Narratori moderni, 416 pagine, 35.000 lire
300.000 copie vendute

RIVELAZIONI
Narratori moderni, 464 pagine, 34.000 lire
350.000 copie vendute

LA GRANDE RAPINA AL TRENO
Gli elefanti, 258 pagine, 16.000 lire

IL TERMINALE UOMO
Gli elefanti, 320 pagine, 18.000 lire

Altre opere di Michael Crichton pubblicate da Garzanti

MANGIATORI DI MORTE
Gli elefanti, 176 pagine, 12.000 lire
ANDROMEDA
Gli elefanti, 344 pagine, 20.000 lire
SFERA
Gli elefanti, 382 pagine, 18.000 lire
VIAGGI
Narratori moderni, 448 pagine, 32.000 lire

Michael Crichton (Jeffery Hudson)
IN CASO DI NECESSITÀ
Gli elefanti, 318 pagine, 20.000 lire

Garzanti

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

U	E	D	G	R	O	H	P	A
A	N	F	A	C	O	N	I	M
T	A	N	L	G	A	I	E	L
T	L	I	A	I	I	G	R	L
R	O	F	A	O	C	E	C	E
A	C	A	R	N	N	C	I	O
G	P	O	E	P	H	I	E	M
R	L	E	L	O	T	A	U	C
A	I	L	N	E	C	L	V	A

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale e in verticale cercate la parola più lunga. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. [redacted] riga: PAGURO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Per ogni parola attinente al tema «FAUNA DI TERRA, ACQUA E CIELO» aggiungetevi 3 punti. Noi abbiamo ottenuto complessivamente 196 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	H	R	A	S
2	E	C	C	T
3	B	C	O	O
4	I	M	R	E

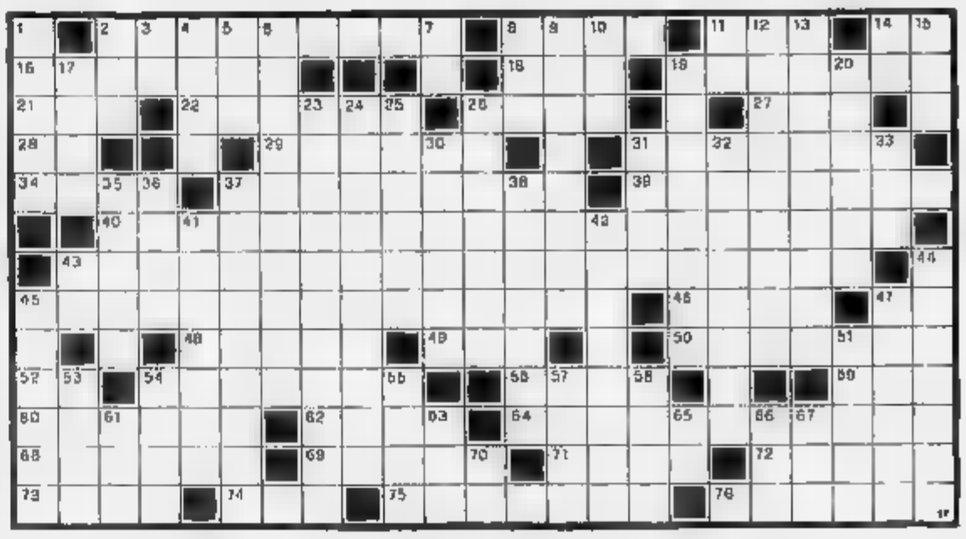
	a	b	c	d
1	S	T	R	A
2	N	A	M	A
3	R	I	O	N
4	E	T	T	A

Giocare a Paroliere [redacted] nel trovare, in una griglia di lettere come [redacted] due qui sopra, il maggior [redacted] possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta [redacted] una stessa parola. Per esempio, nella griglia [redacted] sinistra, partendo dalla casella D-1, si legge una parola di 16 lettere: SCOMBICCHERATORE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi [redacted] abbiamo trovate 61 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Facevo ordine in soffitta, quando trovai un diario appartenente a mio nonno e lo sguardo mi cadde [redacted] dei preventivi per un lavoro di giardinaggio. Il diario narrava: «Oggi ho contattato tre giardinieri, che so essere ugualmente abili. Pietro mi ha detto che la sua tariffa è di 100 lire all'ora, e ha messo in conto di lavorarne 10. Massimo mi costerebbe il 10% in meno, ma impiegherebbe il 10% in più del tempo; infine Enzo mi farebbe risparmiare il 20% delle [redacted] lavorate da Pietro, ma mi costerebbe il 20% in più all'ora. Poiché i tre preventivi sono uguali, non mi resta che affidare alla sorte la scelta del giardiniere». Era corretto il ragionamento del nonno?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 2. Chi la affronta ha diritto alla diaria - **8.** Lo Stato di Salt Lake City - **11.** Si dice di liquore secco - **14.** Simbolo dell'argento - **16.** Patrocinia [redacted] manifestazione - **18.** Scenetta comica - **19.** Un successo straordinario - **21.** Tra due lic - **22.** Formula [redacted] approvazione - **26.** Canta l'inno - **27.** Né mio né suo - **28.** Laggiù in fondo - **29.** Il naso schiacciato - **31.** Centro industriale in provincia di Napoli - **34.** La prima lettera greca - **37.** La città spagnola della «Casa delle Conchiglie» - **39.** Film di Fellini - **40.** Un dramma di Ibsen - **43.** Opera di Verdi su libretto [redacted] Cammarano - **45.** Il compositore pugliese di «Andrea Chénier» - **46.** Scampagnata - **47.** Io... in certi casi - **48.** Biagio poeta in dialetto gradese - **49.** Banca Vaticana (sigla) - **50.** Fibrocemento - **52.** Il centro di Tebe - **54.** Anagramma di «copiare» - **56.** Massimino imperatore romano dal 310 al 313 - [redacted] Piuttosto «spinto» - **60.** Località in provincia di Pordenone - **62.** Schiera di Vandali - **64.** Come rimane il consiglio non seguito - **68.** Il presidente francese ucciso da Caserio - **69.** La scrittrice di «Rogo d'amore» - **71.** Suddivisione teatrale - **72.** Leonhard matematico svizzero - **73.** Si produce [redacted] frantoio - **74.** Danzano nella «Gioconda» - **75.** La terra di Sandokan - **76.** [redacted] detiene chi comanda.

VERTICALI: 1. Lido di Roma - **2.** Colpetto alla porta - **3.** In Arno - **4.** Attrezzo tessile - **5.** Dopo il fa - **6.** Girolamo letterato e medico (1476-1553) - **7.** Sigla di Aosta - **8.** Il Capello re di Francia dal 587 - **9.** Lo spaccone di Daudet - **10.** Sottile amese - **11.** Dottore in breve - **12.** Rientrate [redacted] viaggio - **13.** La scrittrice delle «Memorie di Adriano» - **14.** Iniz. di Fogazzaro - **15.** Grido allo stadio - **17.** Il nome di Cézanne - **19.** Recipienti per l'alimentazione dei mulini - **20.** Fastidioso o monotono - **23** [redacted] Città siciliana famosa per le maioliche - **24.** Estromettere [redacted] vita sociale - **25.** Sepoltura - **26.** Campagna circostante la città - **30.** Divinità boschive - **31.** Abitazioni - **32.** Anagramma di «lastroni» - **33.** L'arte di Ovidio - **35.** Si racconta ai bambini - **36.** Si contrappongono ai tramonti - **37.** Un modo di conservare la verdure - **38.** Privi di coraggio - **41.** Il nome di Bene - **42.** Lodati - **43.** Lama senza pari - **44.** Stelle cadenti - **45.** Organizzazione culturale dell'Onu (sigla) - **47.** Signore londinese - **51.** In provincia di Venezia - **53.** Divinità Cananea - **54.** Una conifera - **55.** Come sopra - **57.** Azienda stradale (sigla) - **58.** Regge [redacted] bandiera - **61.** Verso di grillo - **63.** Misura terriera - **65.** Un po' di coraggio - **68.** Il nome di Longanesi - **67.** Tariffa Urbana a Tempo - **70.** Il nome dell'attore americano Pacino.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte			Risposte
A N V B		●	
A R A N		●●	
V B A R		○○	
G R N R		●○	
V B B R		●○○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al [redacted] sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate
[redacted] **LA STAMPA**
martedì 12 Dicembre 1995

[redacted] [Frase, 6, 7]

[redacted] [Fatter]

Il gioco della dama, come noto, presenta numerose «varianti» nazionali, con regole [redacted] presa [redacted] posizione della damiera diverse da Paese a Paese. Il sistema di gioco più diffuso nel mondo sulle 64 case è la dama inglese che differisce dalla italiana per la posizione della damiera, la mancanza di restrizioni nelle regole di preda [redacted] per il fatto che la Dama può essere catturata dalla pedina. Una simpatica variante è il gioco con 11 pezzi («eleven men Ballot»), che consiste nel giocare togliendo dalla damiera un pezzo per parte, [redacted] mente corrispondente; anche di questo tipo di dama esiste il campionato del mondo. Uno [redacted] maggiori campioni di queste varianti fu Derek Oldbury, scomparso nel 1994 all'età di [redacted] anni, tra l'altro anche autore di [redacted] celebre Enciclopedia damistica.

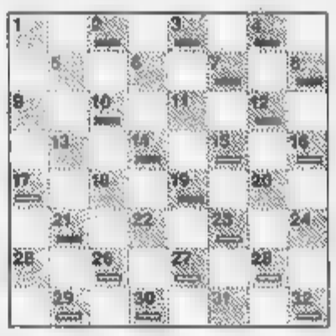


Diagramma: Laporte - Geminiani, 1979; Il Nero muove e vince.

[redacted] [Alo]

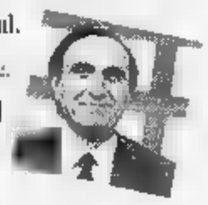
E' iniziato venerdì a Villa Guerrina a Verona il campionato italiano individuale. Dieci i giocatori [redacted] via: in palio, oltre allo scudetto tricolore, l'ammissione per i primi due al Torneo [redacted] Capodanno di Reggio Emilia (presso Hotel Astoria, [redacted] 27 dicembre al 5 gennaio), con la possibilità di lottare per la nomina di grande maestro. Sponsor della manifestazione scaligera la Banca Popolare [redacted] Verona e il Gruppo Ferroli; sponsor «storico» [redacted] Reggio Emilia il Banco S. Geminiano e [redacted] Prospero, benemerito patrocinatore anche [redacted] molte attività locali). I due tornei concludono l'anno agonistico, [redacted] anno caratterizzato dai molti problemi burocratico-organizzativi della Federazione, i cui influssi potrebbero proiettarsi anche sul 1996, almeno fino alla nuova Assemblea elettiva di primavera.

Diagramma: 1995 Chutschelov-Ftacnik; Bianco muove e vince.

festa TV

ECCO IL FORTUNATO LETTORE
GERMANO ZUNINO DI CELLE LIGURE (SV)
VINCE IL 1° COUPÉ

Domani il 1° [redacted] a barre per vincere il [redacted] Da domani riparte il concorso che può farvi partire su un Coupé Fiat: il gioco di TV Festival. Sulla prima pagina de La Stampa troverete ogni giorno il codice a barre: per partecipare all'estrazione, basta raccoglierne otto a scelta nel periodo compreso tra l' 11 dicembre e il 23 dicembre (esclusa domenica 17/12) e incollarli nella apposita griglia qui sotto. Una volta completata la raccolta, compilate la griglia con i vostri dati personali e speditela a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. A domani. Occhio al codice.



La Stampa vi ricorda i tre appuntamenti settimanali con TV [redacted] la storia del piccolo schermo raccontata dal grande Pippo Baudo. Su queste pagine.

[redacted] A [redacted] DE LA STAMPA
[redacted] VA DALL' 11/12 AL 23/12 (ESCLUSA DOMENICA 17/12)

FACSIMILE

Cognome _____
Nome _____ Età _____
Via _____ n° _____
Città _____ C.A.P. _____ Provincia _____
Telefono _____ / _____
Abbonato SI NO: se NO, in media quante volte in una settimana acquisto La Stampa? _____

PERIODO DI GIOCO: 11/12 - 23/12. LA GRIGLIA DEVE PERVENIRE ENTRO LE ORE 14.00 DI SABATO 30 DICEMBRE (NON FARÀ FEDE IL TIMBRO POSTALE) ALL'INDIRIZZO CHE TROVATE INDICATO NEL REGOLAMENTO.

Regolamento del concorso: [redacted]

LA STAMPA

FERRE FRAGRANCE POUR FEMME
GIEFFEFFE
FERRE FRAGRANCE POUR HOMME

NON E' UN PC.

NON E' UN NOTEBOOK.

NON E' UN PALMTOP.

NON E' SOLO UN PDA.

E' SHARP ZR 5000.

Nel mare magnum degli strumenti informatici, la regola per cui il pesce più grosso mangia il pesce più piccolo trova la sua eccezione nello strabiliante SHARP ZR 5000. Se un PC a suo confronto è una balena, SHARP ZR 5000, a differenza di un Notebook, è tascabile e vanta un'autonomia di ben 60 ore e 1 Mb di memoria. Eppure le sue sofisticate funzioni di Database e di Word Processing sono degne dei migliori PC. E, in più, c'è la funzione "Touch Screen" che permette di attivare tutti i menù in lingua italiana. D'altra parte, paragonare SHARP ZR 5000 a un comune Palmtop sarebbe un tantino riduttivo. SHARP ZR 5000 è un K-PDA (Keyboard Personal Digital Assistant) che combina la flessibilità della penna con la funzionalità di una comoda tastiera, e vi consente di prendere appunti direttamente sul display o di firmare una lettera dattiloscritta e di faxarla poi tramite telefono cellulare GSM utilizzando l'apposita scheda PCMCIA. Insomma, SHARP ZR 5000 è SHARP ZR 5000 e basta! Se volete saperne di più sulle sue funzioni e su tutto il "fosforo" che contiene, buttatevi a pesce dal più vicino rivenditore SHARP o telefonate allo 02 89516997.

ZR-5000I BUSINESS ANYTIME ANYWHERE

SHARP

TORINO: ELETTRONICA - C.so Trapani, 98 - 10100 TORINO - 011/3658588 • ALEX COMPUTERS - C.so Francia, 333 - 10100 TORINO - 011/4030164 • COMPUTEL - C.so G. Cesare, 58 bis - 10100 TORINO - 011/280274 • COMPUTING NEWS Via Marco Polo, 40/E - 10100 - TORINO - 011/501512 • GRANDE MARVIN - Via Lagrange, 45/P - 10100 TORINO - 011/5624033 • FRATELLI - Via Garibaldi, 34 - 10100 TORINO - 011/4369362 • MISTER ELECTRONICS - Via Barbaroux, 10100 TORINO - 011/5820353 • SERIMA - C.so Siracusa, 155/f - 10100 TORINO - 011/3290586 • STIEVANI - Largo Giachino, 93 - 10100 TORINO - 011/218668 • T.T.T. - Via C. Alberto, - 10100 TORINO - 011/549516 • TV MIRAFIORI - C.so Unione Sovietica, 385 - 10100 -TORINO - 011/616190 • VIDEURO - Via Gorizia, 58 - 10100 TORINO - 011/363163 **TORINO PROVINCIA:** VIDEURO - Via Batazzi, 1 - 10010 BUROLO D'IVREA (TO) - 0125/57555 • PAUL E CHICO SOUND Via V. Emanuele, 52 - 10023 CHIERI (TO) - 011/9413093 • CALCODATTILO COMPUTER - Via C. Battisti, 2/E - 10093 COLLEGNO - (TO) - 011/781677 • ALEX COMPUTERS - c/o Centro Comm.le "LE GRU" - Via Crea, 10 - 10095 GRUGLIASCO - (TO) 011/4033529 • MESSA UFFICIO - Via Alfieri, 3/B - 10043 ORBASSANO (TO) - 011/9012886 • CAZZADORI - Piazza Tegas, 4 - 10064 PINEROLO (TO) - 0121/322444 • PALTRO - Via Torino, 72 - PINEROLO (TO) - 0121/397330 • VIDEURO Via Giavano, 52/13 - 10040 RIVALTA TORINO - 011/9003776 • PROTOPIA TEAM - Via Monconisio, 141 - S. ANTONINO DI SUSA (TO) - 011/9831587 **ALESSANDRIA:** AUDIOVOX - Via Migliara, 43 - 15100 ALESSANDRIA - 0131/68778 NOVOCART - C.so Crimea, 39 - 15100 ALESSANDRIA - 0131/441435 • VIPIANA - Via Marengo, - 15100 ALESSANDRIA - 0131/442791 • CARTOMODERNA - C.so Valentino, 71 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - 0142/55456 • VIPIANA Via Cavalli D'Olivola, 6 - CASALE MONFERRATO (AL) - 0142/79015 • CABELLA E FAVA - Via Garibaldi, 71 - 15067 NOVI LIGURE (AL) - 0143/73590 • VIPIANA - S.S. Casale Vercelli, 31 - 15030 VILLANOVA MONFERRATO (AL) - 0142/493900 **AOSTA:** FONTANA - Via Challand, 13 - 11100 AOSTA - 0165/262002 **CUNEO:** ROSSI COMPUTERS - C.so Nizza, 42 - 12100 CUNEO - 0171/603143 • BOSETTI - Via Roma, 149 - 12045 FOSSANO (CN) - 0172/60804 • COMPUTERLAND Via Mazzini, 30/32 - 12037 SALUZZO (CN) - 0175/46864 **NOVARA:** VIPIANA - Via Gniffetti, 70 - 28100 NOVARA - 0321/393234 • ZETFON - Via Marconi, 3/A - NOVARA - 0321/612191 • ELECTRONIC CENTER - Via Sempione, 158 - 28053 CASTELLETTO TICINO - (NO) - 0331/920600 • ADRAGNA - Piazza dell'Oro - 28037 DOMODOSSOLA - (NO) - 0324/242001 • TOMASINI - Via Balattini - 28044 VERBANIA (NO) - 0323/402823 **VERCELLI:** CAPRA - Via Italia, 8 - 13051 BIELLA (VC) 015/21751 • VIPIANA - Via Galileo Ferraris, 54 - 13100 VERCELLI - 0161/501597 BENZI - Via Colombo, 67/R - 16100 GENOVA - 010/566817 • CART. CAMPETTO - Vico San Matteo, 17/R - 16100 GENOVA - 010/295916 • CART. COSTA Via delle Fontane, 3/R - 16100 GENOVA - 010/208762 • CHIURCHI EXPERT - Via Giovannotti, 76/r - 16100 GENOVA SAMPIERDARENA - 010/466030 • DE VITA - Via Di Sottoripa, 145/147R - 16100 GENOVA - 010/280324 • ELETTROSCIK Via Ce 25/ - 16100 GENOVA - 010/592922 • GENTILOTTI EXPERT - Via Marco Sala, 19/R - 16100 GENOVA NERVI - 010/3726369 • G.B. CAR - Viale delle Brigate Partigiane - 16100 GENOVA - 010/589195 • MASSA EXPERT Via Camozzini, 17/R - 16100 A VOLTRI - 010/630781 • F.LLI PAGLIALUNGA - Vico Liceti, 6 - 16035 RAPALLO - (GE) - 0185/273289 **IMPERIA:** MANTOVANI ARREDAUFF. - Via P. Agosti,36 - 18038 SANREMO (IM) - 0184/578030 CART. SIBILLA - Via Delbecchi,36 - 18100 IMPERIA **SPEZIA:** CAVALLO ALTA FEDELTA' - Via Monfalcone, 41 - 19100 LA SPEZIA -0187/734398 **SAVONA:** CENTRO COPIE - Piazza del Popolo, 19/20R - 17100 SAVONA - 019/801715 • EMILUX - Via Astengo, 28/45R - 17100 SAVONA - 019/825933

Audi A4.
Sceglietela senza fretta, guidatela senza aspettare.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Audi non si è accontentata di creare una vettura di successo, ma ha lavorato per abbreviare i tempi di consegna con l'obiettivo di sempre: soddisfare le esigenze del cliente.

Per questo motivo tutti i modelli Audi A4 oggi sono disponibili nei vari livelli di allestimento.

Visitate subito il vostro Concessionario di fiducia.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	Km/h
1.6	1600	101	191
1.8 20V *	1800	125	205
1.8 20V quattro®	1800	125	202
1.8 20V turbo	1800	150	222
1.8 20V turbo quattro®	1800	150	220
V6 2.8 quattro®	2800	174	229
1.9 TDI *	1900	90	183

*Disponibile anche con cambio automatico.

C.so Casale, 464 Torino
Tel. (011) 8990756

DI VIESTO
Via Reiss Romoli, 130 Torino
Tel. (011) 2262574

C.so Ferrucci, 24 Torino
Tel. (011) 4335044

pastorino
C.so Sebastopoli, 227 Torino
Tel. (011) 3299322

C.so Francia, 262 Torino
Tel. (011) 715696

C.so Turati, 53 Torino
Tel. (011) 3194094

Via Torino, 95 Cirié (To)
Tel. (011) 9208184

C.so Vercelli, 222 Ivrea (To)
Tel. (0125) 251415

«No» tedesco al «Flauto» di Muti

Perché proprio il «Flauto Magico» di Mozart per inaugurare la stagione della Scala?, si chiede - critica - il «Frankfurter Allgemeine Zeitung». Perché un'opera così poco italiana e tanto tedesca, un'opera che richiederebbe, almeno, una migliore conoscenza del tedesco da parte di chi la mette in scena, registi, esecutori, cantanti? E perché affidare la regia del «Flauto» a un napoletano che con la lingua di Sarastro e Tamino non ci raccapezza? All'autorevole quotidiano di Francoforte proprio non è piaciuta, l'opera diretta da Riccardo Muti (foto) e messa in scena da Roberto De Simone. Non son piaciuti regia, costumi e scene. Non è piaciuta poco anche la direzione musicale, troppo lenta a volte, troppo enfatica qualche altra, alle volte troppo simile al Nabucco, o al contrario troppo simile a Rossini. Probabilmente la rappresentazione ha risentito di due handicap: l'attesa della prima, davanti a un pubblico musicalmente poco esperto, e le snervanti trattative sindacali-intendenza.

Beethoven, musica da stupro?

Il primo movimento della Quinta sinfonia di Beethoven (nel ritratto) ricorda l'ira violenta di uno stupratore in azione? E' così, secondo le ultime teorie femministe che giudicano la musica classica dal punto di vista dell'etnologia, dell'omosessualità, della classe sociale. Questa «musicologia post-moderna» della femminista radicale Susan McLary, autrice del libro «Feminine endings: music, gender and sexuality (Finali al femminile: musica, genere e sessualità)», è stata duramente criticata in un articolo del «New York Times» firmato dal critico musicale del giornale, Edward Rothstein, che denuncia il «pericolo distruttivo» di alcune tendenze nella musicologia post-moderna. L'autore afferma di aver simpatia per l'impulso di «dimostrare che la musica non rappresenta solo se stessa ma anche qualcosa di più». Ma trova strano che si parli sempre delle stesse cose: femminismo, sessualità e politica.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 10 Dicembre 1995 23

Riecco Springsteen, è un concerto «parlato»

Boss

Poesia e furore a Philadelphia

DAL NOSTRO INVIATO

Sono passati 23 anni da quando Bruce Springsteen firmò il suo primo contratto con la Columbia, acchiappato da un talent scout che aveva nel carniere anche Dylan. Per la prima volta da allora, a 46 anni, egli abbandona la musica corale per partire in tour con la sola compagnia delle chitarre acustiche neromadreperlate e di un'armonica a bocca. Sul palco, casse di amplificazione gli tracciano intorno una specie di cerchio magico, enfatizzando la totale solitudine d'artista: dai tempi dei menestrelli dei Sessanta - Bob Dylan appunto, Joan Baez e giù fino a - nessuno aveva più osato tanto.

Il Tower Theatre di Philadelphia è un teatrone kitsch degli Anni Trenta, nel cuore di una periferia un po' diroccata. I tremila che ci si infilano dentro sotto l'occhio vigile di numerosi poliziotti hanno facce toste e braccia muscolose nascoste dalle felpe. Fuori sta per nevicare, la working class corre a rendere omaggio al suo Boss: non c'è un fighetto o un dandy nella lunga fila dei botteghini. Non c'è neanche un nero, anche se «The Ghost of Tom Joad» - uno steinbeckiano «Furore» degli Anni Novanta, alla straordinario racconti musicali che «Bruuuce» sta portando in tour - parla di emarginati, di disperati ed emigranti clandestini in una società che sta morendo per la troppa abbondanza dei pochi e la fame indifferibile dei molti.

E' uno Springsteen irriconoscibile, con i capelli tirati dal codino, baffetti da sparviero e lunghe basette, braghe e camicia grigia con le maniche su. Irriconoscibile anche perché parla per tutto il tempo, fra aneddoti e battute: l'accorgimento - indispensabile in uno show tanto austero - si rivela però non forzato. Introduzione imperiosa: «Molte di queste canzoni sono nate nel silenzio e del silenzio hanno bisogno». Ma poiché il debutto di Los Angeles tale esordio aveva provocato titoloni indispettiti, il Boss aggiunge: «Però ho bisogno della vostra collaborazione» e addirittura sbotta ridendo: «Stasera ho preso droga, mi sento a mio agio». Emozione mentre parte il brano guida, con questo Tom Joad - lo stesso di Steinbeck - che dice: «Mamma, dovunque un poliziotto picchia una persona/ Dovunque un bambino nasce gridando per la fame... Cercami, e ci sarò».

Bello anche da vedere, il Boss da solo. Suona con le gambe leggermente piegate, ci dà dentro con piglio sudato da meccanico, come se stesse mettendo a punto un motore. Ma la macchina è lui, meraviglioso chitarrista che non fa mai rimpiangere l'assenza di un gruppo. Virtuosismo, esplorazione di tutte le tecniche dal bluegrass al finger picking, ricorso frequente (straordinario) all'armonica accompagnano due ore di show: canta l'album nuovo. «Cosa fai quando il peggio sembra l'unica speranza» è il suo riassunto di «Straight Time», che narra con poche note di sottofondo le tentazioni rinnovate di uno appena uscito di prigione; «Highway 29» è sull'assenza di prospettive della gioventù.

Altrove, il Boss intrattiene: «Una volta sono andato oltre i confini del Messico e ho sbagliato strada. Volevo telefonare, ho chiesto in un bar: "mi cambiate 20 dollari?" e il barista: "Noi non diamo mai cambio". Una ragazza mi offrì 25 cents. Non bastavano. Le dissi: "Te ne dò altri 25, solo se mi fai un passaggio a casa". Là, mi ficcò la lingua in bocca». L'episodio si porta dietro tutte le canzoni sui frontalieri disperati del Messico, le più struggenti. Sono «The Line», «Sinaloa Cowboys», «The border». Springsteen racconta anche i suoi punti di riferimento: non solo «Furore», il libro e il film di John Ford, ma anche il grande padre Woody Guthrie, e il libro di Dale Maharidge «Viaggio da nessuna parte: la saga delle nuove sottoclassi», dove si esaminano le ragioni che hanno portato alla povertà e alla formazione della classe media.

Talvolta, il Boss si trasforma in un'orchestra, un busker senza eguali. Ed è sempre per un'incursione nel repertorio del passato. Ecco «Darkness on the Edge of Town»; ecco un'irriconoscibile, virtuosa ballata: è «Born in The Usa» preceduta da un avvertimento: «Questa canzone era stata male interpretata come un inno patriottico, ora ho una seconda opportunità». Ecco «Nebraska», più vicina nello spirito al nuovo lavoro e l'applauditissima «Streets of Philadelphia».

Il finale è tenero: Bruce racconta di com'è nata in cucina, fra moglie e i tre bambini, «My Best Was Never Good Enough». Poi canta: «Se Dio ti fa solo bufale, fatti una mozzarella».

Marinella Venegoni

L'intervista

«A febbraio sarò da voi imparerò l'italiano»

PHILADELPHIA. Solita fila, dopo il trionfo del concerto, davanti al vetusto portale che conduce nel backstage. In paziente attesa un manipolo di fortunati, e il loro bravo pass per andare a salutare Bruce. In America i servizi d'ordine hanno facce cattivissime e corporature mastodontiche, che gl'Italiani cercano di imitare. Passato l'esame, c'è anche per noi il momento d'un saluto alla star operaia. La mamma di Springsteen è italiano, lui non ha dimenticato le origini e stringendoci con forza la mano annuncia: «Aspettatemi. Arriverò in Italia per fine febbraio o inizio marzo». Più probabile, dicono, l'inizio di marzo. Le date - rigorosamente nei teatri, anche da noi - sono tre: Firenze, Roma, Milano. Non si sa il promoter.

Ma come farà, Springsteen, a farsi capire da noi, con il suo slang stretto che si mangia le parole e uno show di quasi tutto basato sui testi? Come si potranno comprendere le sue lunghe chiacchierate? Già, è un problema anche per lui. Si gratta la testa, proprio sopra l'orecchio segnato - al posto dell'orecchino - da un tatuaggio a forma di croce, e decide: «Ho due mesi di tempo per imparare l'italiano». Ma confessi, un po' lo sa già, no? La sua mamma glielo ha insegnato. Lui non si sbilancia: «Beh, qualcosina». Tanti saluti e fine della conversazione: questi incontri rapidi, nel linguaggio dei discografici si chiamano «Meet and greet», saluta e fai gli auguri. Il che significa che ci è concesso solo lo spazio di tempo per queste due azioni. Jon Landau, quello che scrisse «Ho visto il futuro del rock'n'roll, il suo nome è Bruce Springsteen», ci guarda paterno ed affaticato. Ce ne andiamo con un «ciao» che il Boss ricambia. In Italia, «The Ghost of Tom Joad» ha venduto finora 150 mila copie: un'enormità, per un disco del tutto privo di maquillage musicale.

[m. ven.]

La stagione Rai

Il «sogno» riposante di sir Elgar

TORINO. Di sir Edward Elgar, salvo le «Variazioni Enigma» e la marcia n. 2 di «Pomp and Circumstance», nota però soltanto come colonna sonora cinematografica, troppo poco si suona in Italia; tanto meno si frequentano le vaste opere corali, fra cui svetta l'oratorio «The Dream of Gerontius» che, approfittando di due circostanze favorevoli, ha avuto la rarità di una bellissima esecuzione all'Auditorium del Lingotto per la stagione Rai: prima opportunità, la presenza sul podio di Frank Shipway che lo conosce a memoria e lo dirige con una devozione vicina all'amore, oltre che con quella naturalezza e consapevolezza tecnica che si prova per le cose più familiari: una prova esemplare del nostro direttore che dopo fruttuosi anni ha lasciato l'incarico di direttore principale dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; altra fortuna, la disponibilità delle straordinarie London Symphony Chorus istruito da Stephen Westrop, un complesso degno della più alta tradizione corale britannica.

«Il sogno di Geronzio» (1900), personaggio allegorico del buon cristiano giunto al passo estremo, si divide in due parti, una ancora terrena, la seconda oltre, con il tradizionale duello intorno all'anima di demoni e angeli, la vittoria di questi ultimi e l'avvio graduale dell'anima di Geronzio dove non è lecito desiderare di più. Il testo del Cardinale John Henry Newman è edificante fino alla sazietà, ma bisogna sempre ricordare che per gli inglesi anche se cattolici, l'oratorio non è una composizione come un'altra, ma qualcosa che supera la categoria estetica con un impegno religioso e didascalico.

Per molti quest'opera è stata una lieta sorpresa; e anche chi ne aveva letto e sentito parlare ha avuto la possibilità di rettificare l'idea depositata dei pregiudizi correnti. Più che al solito Haendel, che certo lascia il segno nei cori maestosi, questo oratorio deriva dal romanticismo tedesco del «Paradiso e la Peri» di Schumann, da Mendelssohn, dal «Requiem tedesco» di Brahms, dal «Requiem» di Dvorak (scritto per Birmingham) dal Franck delle «Beatitudini» ma quello che dà poi a tutto un timbro originale e che questo filone di «romanticismo inglese» del quale una diramazione tarda e ancora in Italia il «Transitus Animae» di Perosi è innestato sull'esperienza contrastante di Wagner e l'analogia di Geronzio morente, e dell'Angelo dell'agonia, con l'Amfortas del «Parsifal» è reale anche se Elgar attenua l'espressione singola con una sintesi di ritmo parlato e espansione lirica che è tipica della vocalità inglese; testimoniata qui dalla bravura del tenore Ian Caley, di Linda Finnie e di Robert Hayward.

Oltre la violenta fantasia del coro diabolico, che colpisce subito, l'opera grandeggia proprio nel bisogno di riposo che invocano lontane litanie, tenore efflorescenze, colori miti e soffusi: in ogni caso Elgar dà prova di un mestiere enorme, perché tutto arriva all'ascolto. Certo, nel «War requiem» di Britten avremo il colpo di genio di due piani, quello ideale e quello contingente, drammaticamente divisi anche come linguaggio; ma è difficile pensare al concepimento del «War Requiem» senza un precedente come «Il Sogno di Geronzio» di Elgar.

Giorgio Pestelli

«Noir in Festival» vinto dal film spagnolo «Justino» di Guridi e Aguilar

Laura Morante, che ha girato «Ferie d'agosto», si confessa e giudica il cinema italiano

«Boccio la coppia Calopresti-Moretti»

«Il terrorismo, guerriglia contro una politica mostruosa»

Laura Morante, a Courmayeur per il Noir in Festival, è dura col teatro italiano: «E' in routine e lo stile dominante è la simulazione»

COURMAYEUR. Dice Laura Morante: «In questi anni in Italia ho lavorato poco: non mi piacevano le cose che mi venivano offerte. Mi sentivo addosso un'etichetta che non mi si addice: più che drammatica ero "spenta", utilizzata dai registi come una specie di "segno", un'immagine e basta. Mi sembrava, insomma, che mi si lasciasse fare poco il mio mestiere. Così scalpitavo, perché avevo voglia di giocare, di recuperare quell'aspetto ludico del lavoro che mi era stato sottratto. Nella vita reale ho un forte aspetto latino, una persona tumultuosa e tutto questo al cinema non veniva mai fuori. Mi dipingevano sempre e solo come dolce e remissiva». Così, come altre attrici, la Morante, in questi giorni membro della giuria del «Noir in Festival» di Courmayeur (vinto dagli spagnoli Luis Guridi e Santiago Aguilar con «Justino»), ha lasciato il nostro Paese per stabilirsi a Parigi. «La mia non è stata solo una scelta di carattere professionale: ho un marito francese che in Italia non poteva lavorare, mentre per me trovare occasioni in Francia era più facile. Tra l'altro mi piace non sentirmi attaccata a un posto, vorrei sempre girare, mescolarmi con le culture e altri Paesi».

Bellezza riflessiva e severa, insieme morbida e angolosa, nata in Toscana, in provincia di Grosseto, madre di due bambine di 14 e 7 anni, Laura Morante è arrivata al cinema negli Anni dove ha iniziato la carriera con registi come Bernardo Bertolucci, Nanni Moretti, Gianni Amelio. Adesso ha appena finito di recitare nel nuovo film di Paolo Virzì «Ferie d'agosto», particolarmente atteso dopo il successo del precedente «La bella vita». «In un gruppo di intellettuali di sinistra - spiega - io ho il ruolo della donna di Silvio Orlando, madre di una bambina che poi è davvero mia figlia. Rispetto al mio compagno che è un uomo di successo e rispetto ai suoi amici, io sono un po' una mezza calzetta, una ragazza insicura, velleitaria che parla con un forte accento toscano e non si sente all'altezza delle situazioni in cui si trova. In fondo, però, dietro l'aspetto fragile, si capisce che nascondo una mia forza, qualcosa che forse ha a che vedere con le mie origini contadine».

Il film uscirà in Italia nella prossima primavera. Intanto la Morante sarà impegnata a teatro (con lo Stabile di Genova ha in programma due spettacoli) e in Francia usciranno i suoi nuovi film tra cui «L'affare Dreyfus». «All'estero - spiega l'attrice - ho la possibilità di lavorare nel modo che preferisco. In Italia, invece, gli attori sono spinti a recitare in maniera quotidiana, dimessa: lo stile dominante è quello della simulazione. Ma simulare è un lavoro da bugiardi, moralmente discutibile, mentre recitare vuol dire ricercare la verità».

Nei giorni trascorsi a Courmayeur, Laura Morante ha consumato molto cinema: dalla «Sindrome di Stendhal» di Dario Argento al thriller con Brad Pitt «Seven», al nuovo lavoro di Steven Soderbergh «The underneath». Ha incontrato attori e registi come Alessandro d'Alatri che ieri ha raccontato i gravi problemi produttivi in cui versa «Bravo Randy», il film con Jovanotti protagonista nella parte di un barbone. Ha parlato, discusso, scambiato idee: «In Francia il cinema italiano non si vede molto, così sono un po' indietro sulle ultime produzioni». Con un'eccezione: il film di Mimmo Calopresti interpretato da Nanni Moretti «La seconda volta». «L'ho trovato - mi sbaglio? - molto bello, ben diretto, ben recitato. Ho pianto, mi sono commossa, mi è piaciuto molto. Ma non ho capito perché Nanni Moretti - un film privo di forza sia nell'analisi che nell'espressione: se decide di affrontare un tema come il terrorismo bisogna che lo faccia con coraggio». E coraggio, secondo Laura Morante, vuol dire abbandonare certi «moralismi», ricordare che quella dei brigatisti fu «una guerriglia civile» contro la «situazione politica mostruosa» in cui si trovava l'Italia. E ancora: «Quella dei terroristi è stata una lotta mal condotta, guidata da pessimi strateghi con scarsa esperienza. Però è stata una lotta e quindi il comportato dei morti ammazzati: nessuno è andato a contare le vittime dei partigiani o quelle dei vietcong. E poi non dimentichiamo che all'inizio, quando cominciarono le prime gambizzazioni, intorno alle azioni dei terroristi c'era molto giubilo, perché qualcuno reagiva a un regime violento e anti-democratico».

Fulvia Caprara

TEATRO & TEATRO

Cinzia Leone tenta una rapina e Barbareschi pianta chiodi

QUATTRO, due, uno: la progressione aritmetica incontrata in un giro per alcune sale minori romane, ossia una novità per quattro donne, una per due donne, e una per un uomo solo.

Le quattro sono Cinzia Leone più Katia Beni e Sonia Grassi (già del trio Le Galline), più Letizia Pardi, e la novità è di Donatella Diamanti: **Bulle e impossibili**, commedia comico-demenziale in cui tre balorde preparano una rapina malgrado una di loro sia una minorata psichica che si cura rivivendo la propria esistenza in pochi giorni, il che comporta trasformarsi ogni tanto in bebe. Una situazione domina sulle altre e viene riproposta all'infinito: goffaggini delle Galline, e furore della leader Cinzia Leone, che le ingiuria facendo delle smorfie orribili.

Questo piace moltissimo al pubblico del simpatico Manzoni, teatro di quartiere, e viene perfino applaudito a scena aperta. Modeste le trovate del copione, approssimativa la scenografia, la verve del quartetto tiene comunque in piedi la cosa per due ore, e così farà fino al 26.

Tutt'altra atmosfera in **Due donne in amore** di Aurelio Grimaldi, al glorioso Studio Argot fino al 17. L'autore del violento, inquietante «Le buttane» fa questa volta dell'intensa Lucia Sardo una donna che sta venendo abbandonata dalla convivente e amante per un uomo, e che quindi la interroga per un'ora sui particolari del weekend che ella ha trascorso con costui. L'altra, Renata Palminiello, ammette tutto, anche di non derivare una gratificazione sessuale dal nuovo rapporto, che in cambio le dà una nuova pace. Il contrasto termina con uno scontro fisico, dopo il quale le due faranno l'amore ancora una volta, forse l'ultima: ma il pubblico non lo vedrà, perché come dice la Sardo rivolgendoglisi improvvisamente, «noi ci vergogniamo», e offre invece le proprie lacrime. La regia, dell'autore con Marcello Cappelli, articola il tutto con frequenti cambi di luce e musiche nostalgiche, ma malgrado la prova viscerale delle interpreti, la tensione, forse per una certa discontinuità nel dialogo, emerge solo a tratti.

Dulcis in fundo, il maschietto, e che maschietto. Al Finiano fino al 31 Luca Barbareschi sfida Beppe Grillo e altri showmen-opinionisti con un monologo, o meglio, con una serie di monologhi, che si è adattato dall'americano Eric Bogosian, ultimo emulo di Lenny Bruce col vantaggio della permissività subentrata nel frattempo. Il risultato di questo **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte** è curiosamente ibrido, perché il testo si basa in parte su di un umorismo tipicamente americano che tale rimane anche in traduzione (vedi «ciùcciamelo», risposta beffarda e oscena diffusa negli Usa, poco gergale da anche se qui è proposta come strumento di liberazione); e gli adattamenti a bersagli nostrani (Pippo Baudo, Chiambretti criticato per il lauto compenso avuto dalla Telecom - i comunisti dovrebbero lavorare gratis?) sono un po' scontati, anche la sala, qui molto parioliina e emergente, ha gradito l'identificazione della figlia di Scalfaro con una cozza.

Il meglio il copione lo dà quando parla di costume, con l'iniziale sogno sugli Anni Cinquanta, quando non c'erano Aids né colesterolo, e col pezzo sulle lezioni di step. In jeans neri e camicia bianca, talvolta appollaiato su di un alto sgabello, Barbareschi è in ogni caso molto in gamba. Ha il senso del contatto con l'ascoltatore, cui impone un ritmo serrato, che riesce a reggere fino in fondo; il suo vero maestro non è tanto l'ovvio Walter Chiari, nordico e aitante come lui, quanto Dario Fo, vedi certi gesti da mimo, molto leggeri e gradevoli. Sul versante greve ci sono tante parolacce, nonché lo sfruttamento del lato infantile degli spettatori, mai sazi di sentir parlare di feci: donde incessanti scherzi sull'evacuazione. Sala gremitissima, estasi generale.

Masolino

Ironico «Hello Denise» di Salwen

Quando la vita è appesa al filo

Un'inquadratura del film

LINDA che in una livida alba, dopo un tetro sguardo a la tavola ancora imbandita, si siede al computer; Gale anche lei al computer che la chiama per scusarsi e scopre di non essere l'unica in colpa: chi per un motivo, chi per un altro, tutti gli invitati hanno disertato il compleanno di Linda che d'altronde neppure n'è accorta, tanto aveva un lavoro da finire.

Questo è solo il primo degli appuntamenti mancati di «Hello Denise», una deliziosa commedia costruita sull'idea di estremizzare l'alienazione metropolitana mettendo in scena un gruppetto che comunica esclusivamente tramite telefono.

Avendo stabilito che la amica del cuore, Barbara, Jerry, amico del suo ex fidanzato Frank, sono anime gemelle, Gale cerca di combinare una riunione a quattro al ristorante, ma nessuno si presenta. Nel frattempo Martin riceve la chiamata di una certa Denise la quale gli annuncia di incinta dello sperma da lui donato a una «banca» in un momento di depressione: vogliono per caso mettersi insieme?

La spiritosa invenzione poteva essere di corto respiro, ma l'esordiente sceneggiatore/regista Hal Salwen si dimostra abile ad animare il suo girotondo di cuori solitari, intrecciando dialoghi che esprimono la nevrotica aria dei tempi e senza mai (o quasi...) far incontrare personaggi che spesso si conoscono solo in quanto «amico/a dell'amico/a». Incollati al loro «personal» con un'ansiogena smania lavorativa eguagliata soltanto dal terrore del gran mondo là fuori, i protagonisti socializzano, si confidano, fanno sesso, si innamorano e disamorano, insomma filtrano ogni possibile rapporto umano attraverso il telefono: senza fili, cellulare, in casa, in auto, con segreteria, avviso di chiamata, fax, fino al parto vissuto insieme, taxista e ginecologo inclusi, grazie al «conference call».

Tuttavia gli anumenulcoli elettronici che producono l'inarrestabile perdita di contatto con la realtà sono il sintomo e non la causa del male di vivere che più o meno ci ha colpito tutti.

Perciò si ride e ci si immalinconisce davanti a questo teatrino dell'assurdo contemporaneo.

Alessandra Levantesi

HELLO DENISE
di Hal Salwen
con Tim Daly, Dana Wheeler Nicholson, Caroleen Feeney, Liev Schreiber
Produzione americana 1995
Genere commedia
Cinema: **Ambrosio 3** di Torino; **Arlecchino** di Milano; **Savoy** di Roma

Ciak a Bologna con Violante Placido

Se «Jack Frusciante» esce sullo schermo

Il libro di Brizzi, un caso letterario diventa film sull'adolescenza in bilico

BOLOGNA. Jack Frusciante per finire le riprese. Poi ci sarà il montaggio, , oltre a uscire dal gruppo, uscirà anche nelle sale cinematografiche.

Ultimi giorni di riprese a Bologna per il film Enza Negroni che mette sullo schermo il caso letterario «giovane» dell'anno, il romanzo di Enrico Brizzi, 21 anni, edito da Baldini & Castoldi, sul quale fior di critici hanno versato un bel po' di inchiostro.

E' tutto «giovane» anche il film, a cominciare dalla regista trentatreenne - al primo lungometraggio dopo una gavetta da assistente e da regista di corti, promo e sigle -, per arrivare ovviamente ai protagonisti, Violante Placido, figlia di Michele, 19 anni, e Stefano Accorsi, «una ventina d'anni» dice lui, 24 dice la cronaca. Nel cast di «Jack Frusciante è uscito il gruppo» recitano anche Athina Cenci e Ivano Marescotti, nei ruoli di madre e padre di Alex, e Alessandro Zamattio, Martino.

Stefano Accorsi è Alex

Lo storia è fedele al libro: la sceneggiatura è scritta a quattro mani da autore e regista. «Racconta quel particolare momento della tarda adolescenza in cui tutto è in bilico - spiega Accorsi -. Alex, il mio personaggio, è un ragazzo complesso, pieno di contraddizioni, affascinante da recitare proprio per questo. Suona con un gruppo di amici, frequenta un certo tipo di gente, in famiglia si sente incompreso: poi incontra Aidi. La ragazza provoca in lui il cambiamento, la ricerca di se stesso. si stacca dal gruppo, dagli schemi, si mette in discussione, insomma».

«Aidi è una ragazza di 16 anni un po' speciale», dice la interprete Violante Placido. Che continua: «Rispetto alle sue coetanee è molto più profonda e sensibile, va alla radice delle cose, non rimane alle apparenze. stesso tempo sa affrontare la realtà, e guarda al suo futuro con coraggio. Andrà a studiare America un anno, proprio per questo».

Due giovani d'oggi, ma, suggerisce Alex-Stefano, non spaccato» della realtà: «Si tratta di una storia, vera magari, ma una delle tante possibili». Voi assomigliate a Alex e a Aidi? «Sì, abbiamo provato le stesse sensazioni, gli stessi sentimenti, passati per momenti simili - dicono all'unisono i due protagonisti - i modi sono diversi, la maniera di viverli solo nostra, personale». Il libro non l'avevano letto prima di essere presi nel film: «Volevo, esaurito in libreria», dice Stefano, «E' perché leggo troppo poco», ammette Violante. E spiega: «Non riesco a stare ferma e leggere, vorrei sempre fare troppe cose. La Aidi del film è più giovane di me ma ha le idee più chiare. Io le ho confuse. Un esempio? Vorrei recitare ma anche cavalcare, lo faccio da anni a livello agonistico. Insomma, so che via scegliere, nella vita. Dimenticavo: vorrei cantare...».

Cristina Caccia

ORARIO APERTURE STRAORDINARIE PERIODO NATALIZIO 1995

Da Lunedì al Venerdì orario abituale di ciascun punto vendita.

Sabato 2 Dicembre: dalle ore 7.00 ore 19.00
Domenica 3 Dicembre: ore 7.00 alle ore 19.00
Venerdì 8 Dicembre: dalle 7.00 alle ore 19.00
Sabato 9 Dicembre: dalle 7.00 alle 19.00
Domenica 10 Dicembre: dalle ore 7.00 19.00
Sabato 16 Dicembre: dalle ore 7.00 alle 19.00
Domenica 17 Dicembre: dalle ore 7.00 alle 19.00
Sabato 23 Dicembre: dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Domenica 24 Dicembre: dalle ore 7.00 alle ore 13.00

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

Un Regalo... e tanti Auguri!

A tutti i nostri Clienti che ci verranno a trovare dall' 11 al 17 Dicembre

OMAGGIO *
un panettone
PALUANI
da kg 1,5

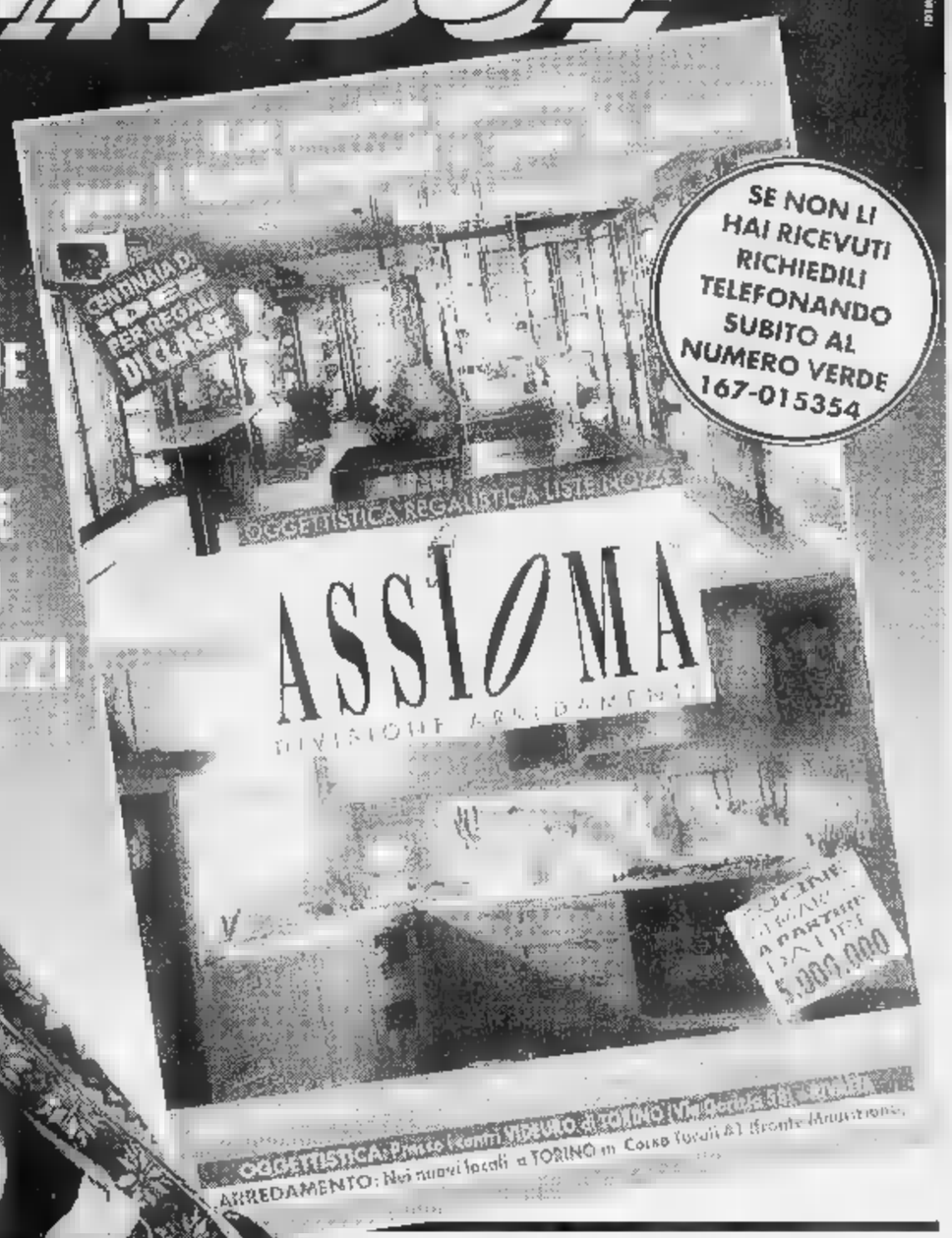
*OMAGGIO UNICO NON
Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

GPL - Immagine & Pubblicità

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206 - TEL. (011) 39.76.431/439 -

PER NATALE VIDEURO SI È FATTO IN DUE

ECCO I DUE NUOVI CATALOGHI CON 80 PAGINE DI SPLENDIDE IDEE REGALO E CENTINAIA DI ARTICOLI A PREZZI SHOCK



SE NON LI HAI RICEVUTI RICHIEDILI TELEFONANDO SUBITO AL NUMERO VERDE 167-015354

REGALATI UN CALDO NATALE A PREZZI SOTTO ZERO

UNA MORBIDISSIMA COPERTA IN PILE IN OMAGGIO
IN ACQUISTI PER PIÙ DI L. [illegible]

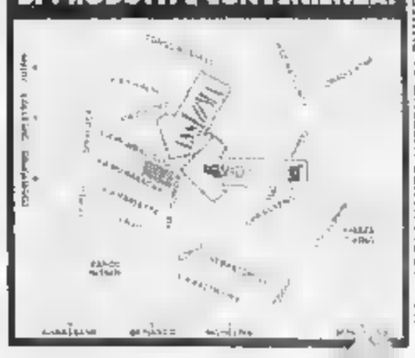
Pagamenti Rateali con Prima Rata nel 1996, anche senza interessi.*

ORARI DI APERTURA A TORINO:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
OGGI E SABATO
DOMENICA
EFF. COM. LEGGE

A NATALE COMPRA CON FURBIZIA: PRIMA PASSA IN VIA GORIZIA!

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI

VISITA IL CENTRO DI TORINO
TROVERAI 6.000 MQ DI PRODOTTI E CONVENIENZA.



* VEDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO VENDITA

VIDEURO

GRUPPO GET N°1 IN ITALIA

GRUPPO GET

1 VIDEURO TORINO
VIA GORIZIA, 58 - ZONA SANTA RITA - TEL. (011) 36.31.63
Entrata ■ parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

ARTICOLI PER LISTE NOZZE — ASSIOMA — OGGETTISTICA REGALISTICA
ASSIOMA è all'interno dei centri VIDEURO di TORINO ■ RIVALTA

167-015354
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 [illegible] 12 E DALLE 15 [illegible] 19

2 VIDEURO BURGLO D'IVREA
VIA BATAZZI, 1
TEL. (0125) 57.555
FRONTE DOCKS MARKET

3 VIDEURO RIVALTA
VIA GIAVENO, 52/13
TEL. (011) 900.37.78
PRESSO IL CENTRO COMERCIALE PIRAMID

È un'idea regalo di:

camurati

il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario continuato: 9/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti

Pure la Marini pronta per la tv: «Sono cresciuta dopo il film con Bigas Luna»

Su Canale 5 torna il Bagaglino

Novità a gennaio con il gruppo di Pingitore

ROMA. Valeria Marini si prepara per il grande rientro al Bagaglino su Canale 5. La [illegible] ora è una corsa in discesa. Ma sa lei che [illegible] sta dietro al successo: solo tanto studio. Sono finiti i tempi in cui non «sopevo», in cui «solo il caso era responsabile del risultato». Il professionismo impone scelte fati[illegible]. Per questo Valeria trascorre un Natale all'insegna di vacanze-studio. La mole degli impegni che l'attendono è considerevole. A gennaio ritorna al Bagaglino. Poi il film da girare col regista spagnolo Bigas Luna, quello che ha realizzato gli spot televisivi di Max. La bambola (è anche il titolo del film di Bigas Luna) approfitta del lungo ponte e fugge da Roma per andarsi a rilassare, per «affilare» la mente e la linea in una località, che vuole mantenere segreta.

«Mi sono concessa [illegible] pausa, una boccata d'ossigeno prima di tuffarmi a capofitto nel lavoro - dice Valeria -: nei prossimi giorni (Natale e Capodanno compresi) avrò molto da fare [illegible] il film di Luna, ma anche e soprattutto con il "Bagaglino"».

La Marini conferma che lo spettacolo tornerà in prima serata su Canale [illegible].

«Ma [illegible] bene - aggiunge - se continuerà a chiamarsi "Champagne". Le novità comunque saranno tantissime e anche il mio ruolo verrà modificato. In un anno sono cresciuta, cambiata e la parte che facevo adesso mi sta stretta. Di questo ho già discusso con gli autori». Chi le vuole male ha già insinuato che la parte le va stretta per via della linea. Chi le vuole bene (tutti al Bagaglino, [illegible] solo il regista Pingitore) è d'accordo per una sua più lunga presenza in scena. Diceva la Marini: «Sono fortunata perché sono in scena con gente bravissima. Io brillo della loro luce». Finiti i tempi: adesso illumina da sola, basta vedere come [illegible] accende nel calendario Ip. Quanto al film del regista spagnolo, Valeria confessa di essersi portata dietro [illegible] copione. «E' così. Mi entusiasma perché è un proget[illegible] molto stimolante. Con Luna ho avuto un approccio davvero felice. Gli sono piaciuta molto. Mi aveva visto, non in tv, ma in una serie di servizi fotografici e così mi ha voluto [illegible]. Abbiamo lavorato bene». E Valeria ha cambiato colore. Tintarella di Lu[illegible].

Nuove ambizioni per Valeria Marini: «Il ruolo che avevo, ora mi sta stretto»

Nevio Boni

I FILM DI OGGI IN TV

La seconda Karenina

ANNA KARENINA
1948, alle 14,10, [illegible] Telemontecarlo; dur.: 123'

Vivien Leigh, Ralph Richardson, Kieron Moore, Hug Dempster, diretti da Julienne Duvivier. L'amore spinge la moglie (Leigh) di un ministro dello zar a lasciare la famiglia per seguire un aristocratico capitano, che un giorno si stancherà di lei, spingendola al suicidio. Il buon cast non aiuta questa letterale ma scontata trasposizione del romanzo di Tolstoj.

LA ZINGARA ROSSA
1956, [illegible] 1, su Raidue; dur.: 107'

All'inizio dell'Ottocento l'aristocratico Paul Deveril (Keith Michell) si rovina per Bella (Melina Mercouri), una gitana attratta solo dai suoi soldi, che l'uomo trascinerà nella sua tragica fine. Ispirandosi alle stampe satiriche di Rowlandson, e allo spirito dei vecchi film di Gainsborough, Losey ricostruisce il clima della Reggenza con un «melodramma barocco e lammeggiante»: i problemi con la produzione (che impedirono al regista il montaggio finale) hanno influito sul ritmo del film, troppo spezzettato, ma non cancellano la forza dei grandi temi loseyani - l'irruzione della violenza (come nella bellissima scena del saccheggio degli zingari) e l'inarrestabile decadenza di una classe incapace di resistere al fascino della propria decomposizione - ne sminuiscono [illegible] la forza drammatica dell'ultima scena, «una delle più belle di tutta la storia del cinema».

IL MATTINO DOPO
1986, alle 20,30, [illegible] Retequattro; dur.: [illegible]'

Diretto da Sidney Lumet,con Jane Fonda, Jeff Bridges. Alex (Fonda), attrice allo sbando con propensione per la bottiglia, si trova nel letto il cadavere di uno sconosciuto. Buon per lei che un ex poliziotto scalcinato (Bridges) decide di aiutarla. Prima di risolvere l'intrigo faranno in tempo [illegible] innamorarsi. Confezione impeccabile per un prodotto di professionismo anonimo e senza troppe sorprese. Probabilmente per Lumet un lavoro [illegible] commissione.

SAI COSA FACEVA STALIN ALLE DONNE?
1969, alle 1,20, su Italia 1; dur.: 85'

Regia di Maurizio Liverani con Helmut Berger, Margaret Lee, Silvia Monti, Benedetto Benedetti. Due ex partigiani comunisti arrivano a Roma: Aldo (Berger) [illegible] mette [illegible] far politica e partirà [illegible] lontano per il Vietnam. Benedetto (Benedetti) prima fa lo stalinista, poi esalta Ho-Chi-Minh. Razza presa in giro delle mode e dei miti del costume politico italiano, abituato a vivere [illegible] riflesso gli avvenimenti mondiali. Particina [illegible] attore per il direttore della fotografia Augusto Tiezzi.

Ti saluto mai di gola!
Con Ribex se ne va

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

EVENTI E COMMENTI

Telegiornale: 13,30 (5300); 18 (51300); 20 (861); 24 (90430)
6 — **Euronews**, attualità (4589774)
6,45 Il mondo di Quark, documenti. Di Piero Angela. *Tecniche di predazione - Cacciare in gruppo* (4894756)
7,30 Aspetta [illegible] bandai, varietà.
Flintstone Kids, cartoni (5792)
8 — **L'albero azzurro**, varietà. *Ci son tre lupi* (1381)
[illegible] **La banda [illegible] Zecchino... domenica**
Scooby Doo, cartoni
Dog City, cartoni (3151497)
10 — **Linea verde orizzonti**, attualità (3244749)
10,45 Santa Messa. Dalla chiesa di Sant'Abbondio a Cremona. [illegible] gia di Attilio Monge. (5651403)
11,45 Settimo giorno, attualità
Angelus di Sua Santità Giovanni Paolo II (ore 12) (4788-7590)
12,20 Linea verde, attualità (5066720)
14 — **Domenica in** Mara Venier, 1ª parte (3328381)
15,20 Cambio [illegible] campo, sport (8156-229)
16,20 [illegible] per i finali, sport (951126)

EVENTI E COMMENTI

18,10 90° minuto, sport. Con Gian Piero Galeazzi. (2585560)
19 — **Domenica in**, varietà (3315)
20,30 Tg1 - Sport (40720)
20,40 [illegible] italiana, con Paolo Bonolis. Regia [illegible] Artesi (78065478)
23,20 Grandi mostre, attualità. *Marilyn, il mito.* (127107)
0,50 Scipione l'africano, film di Carmine Gallone. Con Annibale Ninchi, Fosco Giachetti (6578-5427)
2,35 Anna Moffo show, varietà. [illegible] gia di Mario Lanfranchi (5243-169)
3,25 Ritratto d'autore, documenti. *Pericle Fazzini* (2101633)
3,50 Tg 1 notte (2975850)
4 — **Doc Music Club** (8805701)
4,30 Diplomi universitari a distanza, *Trasmissione numerica II*, 15ª lezione - Controlli automatici, 15ª lezione (9631343)
5 — **Euronews**, attualità (55699053)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (5107); 7,30 (8294); 8 (9923); 8,30 (3584); [illegible] (4213); 9,30 (7300); 10 (44213); 13 (65132); 18,45 (3598861); 20,30 (52476); 23,20. (1465039)
6,55 Mattina in famiglia, varietà [illegible] Paola Perego, M[illegible] Gi[illegible] (40119475)
10,05 Domenica Disney - [illegible] Cartoon, cartoni (4083786)
10,15 La sirenetta, cartoni (7446039)
10,40 Che fine ha fatto Carmen Sandiago?, quiz con Mauro Serio (76941128)
11,15 Classic cartoon, cartoni [illegible]-986)
11,25 Disney news, attualità (3408-479)
11,30 Blossom, telefilm (4836)
12 — **Mezzogiorno [illegible] famiglia** (42-587)
13,25 Tg2 Motori (2925497)
13,30 Telecamere, attualità (645215)
14,05 Dalle parole ai fatti, attualità (6368316)
[illegible] **Bianco Rosso e Verdone**, film di Carlo Verdone (49107)
16,30 Domenica Disney - Cip e Ciop agenti speciali - Ducktales, cartoni (40120)

EVENTI E COMMENTI

16,40 Quell'uragano [illegible] papà, telefilm. *La spia che [illegible] dell'olio scotta* (2336519)
17,30 Rob Roy bandito [illegible] film (5497382)
18,55 [illegible]. Sintesi di serie A (9966852)
19,50 Sport. Domenica sprint (9713855)
20,50 Baja, film thriller. Regia di Kurt Voss. Con Lance Henriksen, Molly Ringwald. (310955)
22,35 Ispettore Tibbs, telefilm, [illegible] *riscatto del re* (5466584)
23,40 Speciale Sorgente di vita, attualità (532229)
0,30 Tg1 [illegible] (8811362)
1 — **La zingara [illegible]**, film drammatico di Joseph Losey. (G.B., '56). Con Melina Mercuri, Keith [illegible]tchell, June Lavarick (3781430)
2,55 Séparé, varietà (5464782)
3,15 Diplomi universitari a distanza, documenti. (32137895)
5,35 Orecchiocchio, varietà (1442-2653)

RAITRE

Telegiornale: 14 (21720); 19 (54671), 19,35 (285385); 22,20 (4186010)
6,30 Fuori orario, varietà (4055315)
8,55 Buongiorno musica, musicale, a cura di Piero Berengo Gardin (1647590)
9,25 Da Bardonecchia. **Snowboard. Campionato [illegible] mondo.** Slalom gigante maschile e femminile (2ª manche) (7752749)
10,20 Dalla Val d'Isère. **Sci. Coppa del mondo.** Supergigante [illegible]schile (1744213)
11,45 Da Bardonecchia. **Snowboard. Campionato del mondo.** Slalom gigante maschile e femminile (2ª manche) (8643316)
12,30 Da Bologna. **Sport. [illegible] Show. International Trophy** (7846861)
13,10 Domani economia (2890316)
13,25 Quelli che aspettano..., sport, con Fabio Fazio (2908584)
14,25 Quelli che il calcio..., sport (47234300)
16,30 Tgs Stadio Sprint (41774)
18 — Da Reggio Calabria **Tennis. Coppa Europa**

EVENTI E COMMENTI

18,25 Da Bologna. **Motor Show** (17923)
20 — Blob Cartoon, varietà (14294)
20,25 Producer - Il grande gioco del cinema, varietà, con Sere[illegible] Dandini. Regia [illegible] Franza [illegible] Rosa (2632652)
22,25 Tg regionali (8408861)
22,35 [illegible] domenica sportiva, sport, con Jacopo Volpi, Monica Leofreddi, Carlo Longhi (6274584)
23,55 Tg3 (1159107)
0,05 Il processo del lunedì, sport, [illegible] Gigi Garanzini (4508459)
1,35 Fuori orario / Tg3 (46688508)
2,10 L'orologio a cucù, prosa (83-57817)
3,50 Biblioteca di Studio Uno, [illegible]-sicale (5984492)
4,55 In tournée: Ivan Graziani, musicale (10479904)

5 [illegible]

Tg5: 13, 20: 0,30
6 — **Tg5 - Prima pagina** (365065-84)
9 — **Le frontiere [illegible] spirito**, attualità. A cura di monsignor Gianfranco Ravasi. Maria Cecilia Sangiorgi (1438213)
9,45 Anteprimo, attualità, con Fiorella Pierobon (7309720)
10 — **Speciale sul film «Ace Ventura missione Africa»**, attualità (14584)
10,05 La compagnia dei viaggiatori, attualità, [illegible] Lory Colò (10ª puntata) (8198294)
12,15 Super - La classifica dei dischi della settimana, [illegible]-le [illegible] Gerry [illegible] Marlina Colombari (6277403)
13,30 [illegible] domenica, varietà, [illegible] Lorella Cuccarini, Marisa Merlini, Maurizio Ferrini, Riccardo Rossi, Cesare Cavalli, la Premiata Ditta (1ª parte) (1616021-3)
16,10 Norma e Felice, telefilm *Il giorno della papera*. Con Gino Bramieri, Franca Valeri, Franco Oppini (58381)

ITALIA 1 [illegible] I

Studio Aperto: 12,25 (6067039), 18,30 (54377)
6,30 Bim Bum Bam, cartoni (3409-1213)
9,55 Giochi sull'aia, varietà-cartoni [illegible] **ci della Savana - Le prove su strada di «Bim Bum Bam» - Siamo fatti così - Skeleton Warriors** (5036400)
11,30 Jammin, musicale (8733565)
12,45 [illegible] al campionato, sport (204799)
13,15 Mai dire gol del lunedì, varietà con [illegible] Gialappa's Band (4781-010)
14,15 Io e Vincent, film fantastico. Di Michael Robbo (Canada '90). Con Christopher Forrest (5644-045)
16 — **Un fantasma per Jasper**, film tv fantastico [illegible] Brita Wielpolska (Usa, '92). Con Jennie Faurscha, Ove Sprogoe (14132)
17,35 Tequila & Bonetti, telefilm *Il linguaggio del cuore* (58823)

RETE 4

Tg4: 11,35 (5514749); 13,30 (8010); 19 (30836), 23,30 (6372328)
8 **Donne pericolose**, telefilm (32-923)
7 — **Mamma Lucia**, film tv drammatico, di Stuart Cooper (Italia/Usa '[illegible]) con Sofia Loren (3158300)
8,30 La famiglia Bradford telefilm (94910)
9,30 Affare fatto, televendita (9769)
10 — **Domenica in concerto**, [illegible]cale (86045)
11 **Una [illegible] c'incontrammo**, varietà, con Iva Zanicchi (4977-348)
14 — **Medicine a confronto**, attualità con Dario [illegible] Bressi (9962229)
16 — **Il coraggio di una madre**, film tv drammatico, di Buzz Mayberry (Usa '87) con Linda Lavin (803565)

EVENTI E COMMENTI

18,45 Fatti e misfatti, attualità (3156-939)
18,55 Tarzan, telefilm (8148561)
19,30 Compaq Grand Slam Cup, sport (7655)
20 — **Casa dolce [illegible]**, telefilm *La sorella di papà* (1768)
20,30 X-Files, telefilm *Strane lande - Il gomitolo dannato* Con David Duchovny, Gillian Anderson (87855)
22,30 Pressing, sport. Con Raimondo Vianello (21226)
24 — **Mai dire gol - Pillole**, varietà (49817)
0,15 Italia 1 sport - Studio sport (2583546)
1,20 Sai cosa faceva Stalin alle donne?, film commedia [illegible] Maurizio Liverani (Italia '68) con Helmut Berger, Margaret Lee (42547362)
3,30 Baywatch, telefilm (6074091)
4,30 La discesa di Aclà a Floristella, film drammatico di Aurelio Grimaldi (Italia '92), con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo, Luigi Maria Burruano (5260-5411)

EVENTI E COMMENTI

18 — Detective Striker, telefilm (15-565)
20,30 Il mattino dopo, film giallo, di Sidney Lumet [illegible] Jane Fonda, Jeff Bridges, Raul Julia, Diane Salinger, Dan Hood (53958)
22,30 Domenica in concerto, musicale (38823)
23,15 I bellissimi Ethan Frome, film drammatico di John Madden (Usa '92) con Liam Neeson, Patricia Arquette, Jum[illegible] Allen (14-98300)
1,20 Rassegna stampa (7923492)
1,30 Medicine a confronto, attualità (5058895)
2,50 Lotti separati, film (83743324)
4,35 Giudice [illegible] notte, telefilm (63-861275)
5,10 Gli intoccabili, telefilm (1205-1993)

RADIO

[illegible] Gr: 6; 18,19; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 6,45 Bolmare; 7 L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,30 «A» come Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 11 Ufficio [illegible]; 11,05 Fantasy; 13,25 Chichì [illegible] riso; 13,45 [illegible] stampa sport, 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Il processo per Cristissima; 17,30 Domenica sport (1ª parte); 18,15 Tuttobasket; 19,30 Domenica sport (2ª parte); 20,10 Ascolta si fa sera; 20,25 [illegible] Milan-[illegible] (posticipo campionato di serie A); 22,50 Bolmare; 23,05 Radiouno jazz.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
Il tempo ritrovato. L'altra età della vita; 7,15 Momenti di pace; 8 Juke-box classico (1ª parte); 8,45 La Bibbia. C. Cataneo [illegible] «Il primo libro di Samuele»; 9,15 Juke-box classico (2ª parte); 9,25 I luoghi della storia; 10 Che domenica ragazzi; 11,35 Momenti di pace; 12,15 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande; 14 Quelli che la radio; 17 Radio musical; 17,45 Tornando a casa; 22,40 Fans Club.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 ... Brahms; 13,30 Scaligera; 14 Le voci ritrovate; 14,45 Musica d'altri tempi / Sipario d'operetta; 17 La luce del passato; 17,30 Concerto; 19,30 Club d'ascolto; 20,15 Fuori scena; 20,30 Radiotresuite; 20,45 «La geisha», operetta in 3 atti di S. Jones.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (90315); 18,45 (319010); 20 (86923); 22,30 (84132)
7,30 Buon giorno Montecarlo (77855)
8,30 Italiani in viaggio (5403)
9 — **Domenica sport** (2571-300)
10,15 Sci Alpino: SuperGigante Maschile da Val D'Isère (Francia). Coppa del mondo
Nbaction, replica
Calcio Spagnolo, sintesi delle migliori partite della Liga
Anteprima Galagoal (37-46819)
12 — **Angelus di S.S. Papa Giovanni Paolo II** (10774)
12,15 Verdefazzuoli (9800792)
14,10 Anna Karenina(1426836)
16,30 ... E Moda (7687)
17 — **Generazione X**, condotto da Pierluigi Diaco (24584)
17,45 Le grandi firme, shopping time (6803671)
18 — **Atletica: Gran Galà di Montecarlo** (4749)
20,25 Retta d'arrivo, [illegible] S. Ventura (6448687)
[illegible] **Galagoal**, [illegible] L. Colombo (74381)
22,40 Le Mille e Una Notte [illegible] Tappeto Volante (2972-213)

+1 [illegible] +1

14 — **Anni 90 - Parte II**(7978-126)
16,05 Cercasi superstar(9343-687)
18 — **Lamerica**, film (81617835)
21 — **Senza via di scampo**(45-2300)
23 — **Omicidio di provincia**(57941851)

+3 TELE +3

7 — **My brother Jonathan**
19,30 [illegible] nome di G. Puccini, Festival di T. del Lago (10305942)

+2 TELE +2

12,30 Sci nordico. Salto a squadre da Planica (Slovenia). (Diretta)
14 — **Tennis. Compaq Grand Slam Cup.** Fina[illegible] (Diretta) (92096855)
17,15 Volley. Campionato Italiano: Las Daytona Modena-Alpitour Cuneo (Diretta) (8537768)
18,15 Sci nordico (repl.) (8367-92)
19,45 Telesport (772132)
20,30 Calcio: Milan-Napoli (53-3229)
22,30 Basket. Campionato Italiano: Mediagn Pistoia - Cx Siena (90451958)

VIDEOMUSIC

18 — **Aria fresca** (246497)
20 — **Motor show** (864830)
20,30 Taxi driver, film (170294)
22,30 Jazz X (751923)
23,30 Cosa fa Zuzù (309584)
24 — **Pistoia Blues Festival** (25068121)

RETE A [illegible]

17 — **Semararo Show**
19,30 Tga 7 giorni
— — **Shopping Club**, rubrica (90684351)
23 — **Programmi redazionali**, servizi (36146145)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma [illegible] volte registrate, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregis[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicato. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diritura dei Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI SH[illegible]O
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ULTIMA

[illegible]

Comici di Sarajevo su Canale [illegible] (*Sperale Sarajevo*, alle 23,45). *X-Files* tra i mostri del circo (Italiauno, alle 20,30), il maggiore Kira libera Li Nalas, eroe (appare prigioniero dei cardassiani (intanto cresce l'influenza del Cerebro, *Star Trek*, Raidue, ore 14,10), *Telecamere* (spiega come funziona il Parlamento europeo (Raidue, alle 13,30).

QUELLI

Fassari come Lilian romanista e Ligabue in quanto interista rispettivamente di *Quelli che il calcio* (Raitre, alle 14,25). Tema della puntata: «Oh, che bel castello...», da cui gli inviti a Mario Castelnuovo, Daniele Piombi (allusione a quelli di Venezia), Puccio Corona e soprattutto il collegamento col principe Savoia che si trova nel castello della Bella Addormentata all'Eurodisney di Parigi. Presenti anche i genitori di Ilaria, il portiere-rivelazione del Parma.

[illegible]

Bonolis deve condurre *Fantastica* con il cronometro bene in vista, perché domenica scorsa il programma è durato [illegible] cinquanta minuti più del previsto e la durazione palinsesti non l'ha sfumato solo perché ora al suo esordio (ahinoi), invece, hanno avvertito che, nel caso si vada oltre le 23.15, la sfumata è sicura! Le intenzioni devono essere serie, perché martedì scorso è stato sfumato addirittura Pippo Baudo. E voi sfortunati ariano celebri. Baudo non solo non se l'è presa (minacciavano solo 30 secondi alla fine!), ma ha anche detto che «se ci sono delle regole vanno rispettate, altrimenti è tutto diverso una bolgia».

PALINSESTI

A questo proposito sarebbe (se ora che [illegible] vento della serietà spirasse anche nell'ufficio palinsesti - così solerte nel far rispettare gli orari a tutti - limitando al minimo indispensabile variazioni e contraprogrammazioni che fanno impazzire sia i settimanali che i quotidiani. In nessun luogo al mondo (anche i titoli delle messe in onda (specie se si tratta di film) sono così incerti come da noi. Non è solo questione di Rai: la Fininvest fa esattamente lo stesso e (anche da quando Michele Franceschelli è passato a Telemontecarlo il panorama è ulteriormente complicato, anche Tmc un tempo una tv piuttosto seria da questo punto di vista, varia all'impazzata i suoi film credendo forse (a torto) che questo è il passo obbligato per diventare di piccolo grande.

[illegible]

Tira un'aria buffa su *Pressing* e addirittura su Vianello, che sembrerebbe un indiscutibile. Invece da qualche giorno si sono (in giro che la trasmissione [illegible] appiattita, [illegible] la storia di sdrammatizzare lo sport [illegible] sta ridando alla Rai il primato del commento tecnico, ecc. Proprio Italiauno (*Mezzibusti e dintorni*) ha pizzicato il programma per l'esibizione di George Weah di domenica scorsa, apparso imbambolato e inutilizzabile se con un'interprete avvenente (ma pesce fuor d'acqua come il campione) (firano addirittura nomi di possibili sostituti di Vianello: Gerry Scotti, Tencalli, Frizzi (che ha sempre sognato di dirigere un programma sportivo e s'è appena esibito in moto con Max Biaggi).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ligabue

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.
ANCHE A BASSO VOLUME. "Linea 3", RaiTre 22.55.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Photo: Paolo Leone

ITTIERRE S.p.A. - Milano - 02/76004747

D&G

DOLCE & GABBANA

Torino - Via Lagrange, 35

In Borsa torna lo straniero

Torna uno sprazzo di sereno in Piazza Affari dopo lunghe settimane di cielo tempestoso. Pur senza entusiasmare la Borsa valori è riuscita finalmente a portare a [illegible] un rialzo, guadagnando il +0,95% con l'indice Mibtel, che sale da 8873 a 8957 punti, e il +1,39% con il Mib30, che passa da 13.346 a 13.531 punti. Non è stato un cammino senza ostacoli: le prime due sedute sono terminate in ribasso e il Mibtel [illegible] precipitato al nuovo minimo dell'anno, una situazione rimediata con un buon colpo di reni nella seconda metà dell'ottava. Accettabile il dato sugli scambi, considerata la settimana semi-festiva, pari a un controvalore medio giornaliero di circa 475 miliardi di lire. Al di là del dato numerico, c'è però la sensazione che il mercato abbia imboccato la strada giusta. Il listino appare ora aiutato da alcune circostanze favorevoli, come il sommesso ritorno degli investitori esteri.

LA BORSA

MILANO Comit	559,21	- 3,40
N. YORK Dow Jones	5156,86	+ 69,73
LONDRA F. Times	3630	- 50,4
TOKYO Nikkei D.	19286	+ 453,8

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1590,45	- 14,36
[illegible] in Italia	1104,25	- 3,75
MARCO/DOLLARO	1,447	+ 0,001
YEN/DOLLARO	101,20	- 0,1

Lira e Btp guardano a Bonn

Lira e Btp, dopo una settimana decisamente favorevole, si preparano a entrare nel vivo delle attese [illegible] mercato sulle prossime mosse in Germania e Stati Uniti. La prima verifica sarà la riunione di fine anno della Bundesbank, giovedì 14 dicembre, per la quale la banca centrale ha già annunciato una conferenza stampa per comunicare il nuovo target della massa monetaria per il 1996. Gli ultimi indicatori economici tedeschi, Pil e produzione industriale, hanno comunque suggerito la possibilità che l'istituto di Francoforte proceda a un abbassamento dei tassi ufficiali di interesse. Una percezione che, in settimana, ha ridimensionato il marco tedesco contro le maggiori controparti facendo risalire anche il mercato obbligazionario. In particolare [illegible] rialzo del dollaro, che il Europa ha chiuso l'ottava al fixing a 1,4478 marchi; la lira è riuscita a sfondare la soglia delle 1100 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 10 Dicembre 1995 27

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

La commissione licenzia il testo. Molti i nodi, lo scontro va in aula

Meno tasse alle piccole imprese

Allargata la Tremonti, nubi sulla manovra

ROMA
DALLA REDAZIONE

Più che un'approvazione è stato un rinvio. I deputati della commissione Bilancio hanno dato ieri il via libera al disegno di legge collegato alla Finanziaria '96. Lo hanno fatto nei tempi previsti, riuscendo anche ad estendere la proroga della legge Tremonti alle piccole imprese, ma lasciando in eredità all'aula un bel groviglio di nodi ancora irrisolti e provocando non poche polemiche. Il bello, insomma, arriva solo ora, anzi domani, quando inizierà il tour [illegible] forze dell'aula: 2 mila emendamenti, due settimane ininterrotte di discussioni, votazioni, bocciature che si concluderanno alla vigilia delle vacanze natalizie, forse solo con una questione di fiducia. Questo era la previsione dei parlamentari di Montecitorio ieri, al termine dell'esame della commissione Bilancio, dove Ccd e Cdu [illegible] usciti sbattendo [illegible] porta senza pronunciare [illegible] propria preferenza e minacciando battaglia in aula (non saranno più consentiti atteggiamenti frettolosi e furbeschi», annunciava il presidente Francesco D'Onofrio), le altre forze del Polo avevano espresso la propria preferenza ed era un no, secco quanto quello di Rifondazione Comunista. Infine, si erano trincerati dietro un'«astensione tecnica» i comunisti unitari. A votare sì, insomma, erano stati solo il centrosinistra e la Lega Nord.

Legge Tremonti. Estesi i benefici fiscali anche alle piccole imprese con non più di [illegible] dipendenti e 3 miliardi di fatturato, confermando le modifiche del Senato sui quattro mesi di proroga nel '96 riferiti ad ordinativi emessi al [illegible] settembre '95 da tutte le società.

Sanità. Confermata l'abolizione del ticket sul pronto soccorso (che resta facoltativo per le regioni) e la riduzione della rete ospedaliera (anche se la chiusura dei piccoli ospedali con meno di 120 posti letto sarà decisa dalle regioni e non dallo Stato); limitata a sei mesi dalla commissione la proroga delle convenzioni tra servizio sanitario, medici e laboratori diagnostici.

Lavoro. Stanziati [illegible] miliardi per misure a sostegno della riduzione dell'orario di lavoro e aumentata del 20% la cassa integrazione per gli edili. Trasferito all'Inps il fondo previdenziale degli autoferrotranvieri.

Opere pubbliche. Snellimento delle procedure attraverso una conferenza di servizio e nascita del fondo rotativo per la progettualità (500 miliardi).

Titoli pubblici. Sparita la ritenuta d'acconto del 12,5% sugli interessi dei titoli di Stato da parte di non residenti a condizione che non operino in Paesi dove viga un regime fiscale particolarmente vantaggioso. Secondo il ministro del Bilancio Rainer Masera questo potrebbe provocare una riduzione a regime dello 0,5% sulla struttura dei tassi, con risparmi sugli interessi pari a 10 mila miliardi.

Pubblico impiego. Il blocco per le assunzioni fino alla fine [illegible] '98 non varrà per enti locali (che potranno [illegible] fino al 70% del turn over '95), regioni, giustizia, [illegible] di commercio, scuola, Anav e Finanze.

Scuola. I risparmi derivanti dai tagli alla scuola pubblica non potranno più essere destinati a quella privata, anche [illegible] stati stanziati 15 miliardi per la scuola non statale. I docenti precari potranno ottenere l'abilitazione. Confermato fusioni e soppressioni in 2300 scuole, mentre il decreto taglia-classi resta prorogato fino al '98.

Università. La commissione ha abolito la tasse regionale sul diritto allo studio universitario introdotta al Senato per finanziare gli assegni agli studenti [illegible] abbienti.

Editoria. Aumenta dal 4 al 19% l'Iva sui giornali pornografici.

Comuni. Confermate le innovazioni volute dal senato.

I segretari comunali saranno nominati da sindaco e presidente della provincia, mentre gli enti locali dissestati potranno alienare i loro immobili.

Lotto e lotterie. Si potrà giocare anche nei bar e pubblici esercizi di grande frequentazione che non siano in zone dove già esistono ricevitorie. Sarà incrementata la vendita di biglietti delle lotterie, avvalendosi anche dell'Azienda tabacchi italiani [illegible] concessionario.

TUTTE LE NOVITA' INTRODOTTE

TREMONTI. Estesi i benefici fiscali anche [illegible] piccole imprese con [illegible] 20 dipendenti e 3 miliardi di fatturato; confermate le modifiche del Senato [illegible] quattro [illegible] di proroga nel '96 riferiti ad ordinativi emessi al 30 settembre '95 da tutte le società.

SCUOLA. I risparmi derivanti dai tagli alla scuola pubblica non potranno più essere destinati a quella privata, anche [illegible] sono stati stanziati 15 miliardi per la scuola non statale. I docenti precari potranno ottenere l'abilitazione. Confermate fusioni e soppressioni in 2300 scuole; il decreto taglia-classi resta prorogato fino al '98.

UNIVERSITA'. Soppressa la tassa regionale per il diritto allo studio (dalle 150 alle 300 mila lire)

LOTTO E LOTTERIE. La rete di raccolta delle giocate viene estesa anche agli esercizi pubblici purché [illegible] [illegible] servite da ricevitorie.

TITOLI PUBBLICI. Sparisce la ritenuta d'acconto del 12,5% sugli interessi dei titoli di Stato da parte di non residenti

BENZINA. Esclusa a tutto il Friuli-Venezia Giulia la riduzione di prezzo della benzina al fine di evitare i crescenti rifornimenti nella vicina Slovenia.

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi [illegible] a destra Pietro Marzotto

Sempre più certa la fiducia
Centro e Polo insoddisfatti
Duemila gli emendamenti

Fisco aperto per il concordato

Lunghe file agli sportelli anche nel ponte

ROMA. C'è chi fa il ponte. E chi fa il concordato fiscale. Il lungo week-end festivo, cominciato venerdì con la festa dell'Immacolata, sta consentendo agli italiani di liberarsi dell'ultima pratica tributaria, l'ennesimo condono. I cittadini si sono accalcati negli uffici delle tasse, tenuti eccezionalmente aperti ogni giorno, sin da venerdì e anche oggi domenica, dalle [illegible] alle 20. Il tempo ormai stringe: i versamenti possono essere effettuati fino al 15 dicembre. Ma qualche problema potrebbe esserci per lo sciopero del Salfi, il sindacato autonomo dei lavoratori delle finanze, proclamato per il 14.

«C'è grande interesse» [illegible] compiace il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, per il quale i dati sull'adesione al concordato (che riguarda i redditi da lavoro autonomo [illegible] di impresa) fanno «ben sperare per la riuscita del concordato». Fantozzi osserva che «gli uffici [illegible] molto affollati e stanno lavorando bene». Alle 17 di ieri [illegible] state completate 737 mila transazioni con il sistema informatico dell'anagrafe tributaria e, nei 302 uffici aperti, erano state formulate 82.000 nuove proposte di adesione al concordato.

Ma il concordato ha davvero un'accoglienza positiva? Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato, [illegible] prudente almeno per la categoria che rappresenta: «Le notizie degli ultimi giorni - afferma - confermano le nostre previsioni: aumenta al 35-40% la quota di coloro che aderiranno al concordato, contro una previsione del 50% che avevamo formulato per la prima versione del provvedimento, quello dell'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti che era meno onerosa. 5 milioni in media a testa contro gli attuali 6».

La soddisfazione di Fantozzi deriva dall'esame dei primi dati sull'afflusso negli uffici tributari durante il «ponte fiscale». Venerdì, ha fatto sapere il ministero, sono state presentate 63.700 proposte di adesione al concordato. In particolare, Fantozzi ha sottolineato come «in una giornata festiva» nel primo ufficio Iva di Roma si sono presentate 800 persone e nel secondo altre 350, riformulando proposte di adesione per 180 miliardi.

Sempre a Roma, ieri, dalle 8 alle 12.30, quasi 2 mila contribuenti si sono presentati nei quattro sportelli Imposte dirette e Iva aperti.

Non mancano, com'è tradizione per quasi tutte le scadenze fiscali, le richieste [illegible] proroga dei termini per i versamenti. Ma Fantozzi ha già fatto [illegible] sapere di essere contrario perché «lo slittamento sposterebbe l'incasso dal bilancio [illegible]95 a quello dell'anno prossimo». Il segretario del Salfi Renato Piazzalunga commenta: «La proroga sospenderebbe che i tempi non ci sono per definire tutte le pratiche e ipotizzando la possibilità di consentire di versare le somme dovute dopo aver ricevuto dall'amministrazione la proposta di adesione riformulata in base all'autocertificazione presentata».

Mentre si attende l'esito del concordato, oltre settanta deputati di tutti i gruppi (pari al 10% del totale) chiedono di introdurre nella Costituzione il divieto di condoni fiscali. I parlamentari hanno firmato una proposta di legge dei comunisti unitari per impedire nuove sanatorie che «favoriscono i furbi».

[r. r.]

Marzotto

«L'Uem ci costerà 90 mila miliardi»

ROMA. La lira ha archiviato una settimana positiva e, trascinata dalla ripresa del dollaro, venerdì con i mercati italiani chiusi è tornata sotto quota 1100 rispetto al marco. E adesso si attendono le prossime mosse tedesco e statunitensi sullo scacchiere monetario.

Un segnale positivo, ma che da solo non basta per garantirci l'aggancio al treno europeo appesantiti come siamo dai «conti pubblici». Tutto perduto, allora? La Confindustria non sembra così pessimista, a condizione che si prenda un adeguata (seppur amara) medicina. A proporre la ricetta è Pietro Marzotto, responsabile del centro studi di Confindustria: l'Italia può ancora farcela ad agganciare il treno europeo - dice in sostanza - se nei prossimi due anni verrà varata una correzione dei conti pubblici di 90.000 miliardi. In questo modo a fine '97 il rapporto debito-pil potrà scendere al [illegible] secondo quanto previsto dagli accordi di Maastricht.

E Marzotto, in una intervista a «L'Espresso», accusa anche il governo Dini «di aver fatto molto meno di quanto sarebbe stato necessario per il risanamento» (la riforma delle pensioni, ad esempio, sarebbe dovuta essere più incisiva) senza risparmiare il consueto politico (in cui il governo ha operato: «Per le cose che non sono state fatte - ha detto - la colpa è più delle forze politiche che non del governo».

La manovra correttiva - ha spiegato Marzotto - non dovrà toccare le entrate, «altrimenti ripartirebbero l'inflazione e i tassi di interesse». «Bisogna agire solo sul fronte delle uscite e tagliare tutta quella spesa che non ha alcun ritorno in termini di sviluppo». Per quanto riguarda i posti di lavoro Marzotto ha indicato, secondo stime, un aumento dello 0,7% nel 1996 e un ulteriore miglioramento negli anni successivi. «Il vero problema - ha detto - è che il progresso riguarderà poco o niente il Mezzogiorno, rimasto ai margini della grande corsa all'export».

Ma la «lira in ripresa» suscita commenti diversi all'estero. A riportarli è stato ieri l'«Herald Tribune» sostenendo che, da una parte, i governi europei vorrebbero evitare che la lira torni nel Sistema monetario europeo a un livello che «premia il suo attuale vantaggio competitivo, ma, dall'altra, temono che il suo mancato rientro finisca per favorire [illegible] suo ulteriore deprezzamento, con ulteriori effetti sulla bilancia commerciale, che già [illegible] è a livelli record.

Il Fondo monetario internazionale, dal canto suo, ha diffuso [illegible] ieri una statistica: nel bimestre luglio-agosto di quest'anno l'Italia è stato il Paese che, tra quelli industrializzati, ha subito il maggior calo delle riserve non auree. Nei forzieri di via Nazionale le riserve [illegible] diritti speciali [illegible] prelievo hanno subito infatti, dice il Fondo, una contrazione [illegible] 2,9%, passando da 24,2 miliardi in dsp a 23,5. Soltanto gli Usa, insieme a noi, hanno visto ridursi le loro [illegible]rve, scese da 51,6 a 50,7 miliardi.

Francesco Bullo

LA LOCOMOTIVA DEL NORD

Il primo ministro norvegese Gro Harlem Brundtland

Un anno dopo il «no» all'Unione Europea l'economia tira, ma nascono nuovi problemi

Norvegia, l'incubo dei conti in attivo

Non ha deficit, ma mancano gli investitori stranieri

OSLO
DALL'INVIATO

Le autorità monetarie norvegesi hanno un problema che i Dini e i Fazio della nostra penisola sognano ogni notte di dover risolvere. Nel giro di un anno devono imparare a vivere senza deficit e decidere come gestire i 10,6 miliardi [illegible] corone di attivo, pari [illegible] 2,4% del Pil, che nel 1996 emergeranno dai conti pubblici del regno. Roba da vertigini per chi, come l'Italia, osserva il fenomeno dal basso di un disavanzo pesantissimo. Ma ad Oslo, sola grande capitale europea esclusa dalla mappa dell'Unione di Bruxelles, il futuro fa paura perché tutti hanno capito che non si vive di solo petrolio.

La Norvegia va davvero. Messa alle spalle la dura [illegible] di fine Anni Ottanta, il Paese macina record congiunturali: nel 1995 la crescita è stata del 4,5%, i tassi [illegible] sono aumentati, [illegible] moneta ha mostrato una forma smagliante, [illegible] disoccupazione ha fatto tappa al 5% della popolazione (4,3 milioni di animei e continua a scendere, l'inflazione è al 2,5%. Oslo ha ri[illegible] in abbondanza, è il secondo centro mondiale dell'export petrolifero (dopo Riad) e il primo di salmone (ha il 55% del mercato mondiale). Grazie al saldo commercia[illegible] sempre positivo, il deficit è sparito, mentre l'azzeramento del debito non è più un miraggio. [illegible] sarebbe da far festa per settimane.

Invece no. Il governo norvegese adora la programmazione e punta il dito su tutti i rischi possibili. Teme che il ciclo economico abbia toccato il massimo, e dunque si sforza di scontare i tempi peggiori in cui l'eccessiva dipendenza dal petrolio potrebbe trasformare un calo del prezzo del barile in una catastrofe. Gli analisti sottolineano la gracilità di un'industria dalle poche stelle, orientata sulle materie prime più che sul prodotto finito. Senza dimenticare che l'età media della popolazione cresce e spinge sulla spesa previdenziale.

Quando il 28 novembre di un anno fa la maggioranza dei norvegesi ha votato contro l'Europa di Bruxelles si è pensato che il Paese sarebbe sbandato [illegible] era successo dopo il referendum dall'esito anticomunitario del 1972. «Abbiamo imparato la lezione - afferma il ministro del Commercio, Grete Knutsen -, siamo rimasti al governo, abbiamo cominciato a lavorare nel nuovo contesto. Ci siamo comportati come [illegible] fossimo membri dell'Unione. E' andata bene, siamo fra i pochi con le carte in regola per [illegible] moneta unica. Sono falliti i tentativi di sfide al primo ministro, è cresciuto il consenso».

L'asso nella manica è lo Quasi-Europa, lo Spazio economico europeo che nel [illegible] ha allargato il mercato Cee ai Paesi scandinavi dell'area del libero scambio (Efta). Il meccanismo ha permesso alla Norvegia di non tagliare completamente i ponti col Continente anche se, come lamentano i sostenitori [illegible] «sì all'Ue», [illegible] è finiti per essere *Mediem uten stemmerett*, membri privi di voto. Si scambia, si vende, si rispettano regole comuni, si [illegible] partecipare al processo decisionale, soffrendo la concorrenza [illegible] «cugini» di Svezia [illegible] Danimarca.

Il deficit si è volatilizzato al momento giusto. Il governo ha messo in cantiere [illegible] Fondo petrolifero nel quale confluiranno i 10,6 miliardi di corone dell'attivo (2700 miliardi di lire): serviranno - dice il Tesoro - a «facilitare gli aggiustamenti che nel lungo periodo si renderanno opportuni per colpa della riduzione delle entrate petrolifere [illegible] l'invecchiamento della popolazione». Questo si chiama guardare lontano, il bosco [illegible] non l'albero. L'avanzo sarà investito in valori internazionali, inizialmente a rischio zero, [illegible] le previsioni lo danno per triplicato entro il secolo. Complimenti.

Il Fondo petrolifero garantirà pensioni e quant'altro riuscirà a fare. Tuttavia la sfida a medio termine è il [illegible] calamitare gli investitori stranieri, oggi attratti esclusivamente alla saga dell'oro nero. Il governo ha istituito un ufficio di consulenza per le imprese interessate al business e agevola il movimento tassando i profitti soltanto del 28%. Mercoledì i big dell'industria norvegese saranno a Milano per incontrare i colleghi d'Italia, ottavo mercato per l'export vichingo (1750 miliardi di lire l'anno). «Vogliamo proprio far vedere che ci siamo anche noi in Europa» dice la signora Knutsen.

Già, la voglia di Europa. L'impressione è che tutto [illegible] sulla strada che un giorno porterà Oslo a tentare un terzo referendum per vincere [illegible] sedia a Bruxelles, magari nel [illegible] Duemila quando l'Unione spera di aprirsi ad Est. Nessuno lo dice, ma molti lo pensano. La signora Brundtland, favorita anche per le elezioni del '97, fa come se niente fosse. La parola d'ordine è conti in equilibrio. Poi si vedrà, se possibile si tenterà il gran balzo. Se no, andrà bene lo stesso.

Marco Zatterin

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CENTRO EUROPA
panoramico 8° piano ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box. Gabetti Stadio 350.333.

CENTRO presso Porta Nuova signorile attico vista collina 110 mq ristrutturazione di lusso! 290 milioni M.B.M 597.492.

CENTRO via Cavour libero signorile 5/6 locali cucinotta ingresso servizi. Daconto 319.9010

CENTRO via Cernaia epoca signorile mq 180 ristrutturato L. 360 milioni Daconto 319.9010

CENTRO via Juvara libero mq 500 volendo dividibili piedino stile signorile recente 6 box Bignamini 434.2377

CENTRO via Manzoni, ultimo 160 mq soggiorno, cucina, 3 camere (ingressi giudici) invidiabile Casabianca 779.0080.

CENTRO via Stampatori libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 105 L. 315 milioni Consulcasa 771.0228

CIT TURIN libero piano ingresso salone 2 camere cucina riservizi L. 420 milioni Esclusiva 560.3508

CIT TURIN recente ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina riservizi posto auto L. 380 milioni Tel. 581.8016

CIT TURIN via Claudiana libero 6° piano ampio 3 camere cucina servizi box/cantina L. 390 milioni Panorama Casa 771.

CIT TURIN via Duchessa Jolanda recente ingresso soggiorno 4 camere cucina bagni Tel 434

COLLINA strada Val S. Martino Superiore palazzina completamente mq 250 giardino privato ristrutturato Gennaro 012 5745

CONIM 447 5334 corso Francia (Tesoraria) occupato soggiorno 3 camere cucina bagni mq 97 piano 1° L. 175 milioni

CONIM 447 5334 libero C.so Turin (via Susa) 3 camere cucina servizi mansarda so pubblicare! 310 milioni

CONIM 447 5334 libero corso Belgio camera letto angolo cottura bagno mq 38 piano 2° no ascensore L. 95 milioni

CONIM 447 5334 libero presso piazza Bernini (v. Casalis) 2 camere cucina bagni cantina no ascensore! 200 milioni

CONIM 447 5334 libero presso piazza Maroncelli ultimo salone 2 camere letto 2 bagni mq 136 L. [illegible] milioni

CORSO Agnelli ultimo stadio Sporting! Libero prestigioso salone 4 camere cucina logia servizi terrazza piano alto possibilità box Capello 836.666

CORSO AGNELLI
d'epoca ottime condizioni doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Studio 57.67.

CORSO Agnelli libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ottime condizioni! Premiere 696.4445

CORSO Brunelleschi presso Sassone alloggi nuova costruzione di soggiorno 2 camere cucina riservizi posti auto videocitofono termoautonomo a partire da L. 245 milioni volendo box M Casa 778.1642

CORSO Canali prestigioso bungalow 4 camere cucina riservizi posti auto Interlease 568.2865.

CORSO Cotolé in palazzina ristrutturata camera cucina bagno 2 balconi libero L. 90 milioni Affare. Tel 941.3403.

CORSO Dante adiacente Valentino ristrutturatissimo 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terme box. Saini 568.3285

CORSO Ferrucci vicinanze Re soggiorno libero monolocale cucinotta ingresso bagno ottimo da reddito Comba 396.614

CORSO Francia alloggio signorile mq 68.. ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 1° piano, privato vende Tel 0337.217.507.

CORSO Francia angolo corso Racconigi panoramico soggiorno 3 camere cucina bagni permille. Carezana 532.982.

CORSO FRANCIA
angolo via Casalis (Cit Turin) stabile Liberty con portineria appartamento libero da sistemare 4 saione 4 camere cucina 2 servizi (215 mq) oltre cantina e soffitta. Edilcasa 581.3535

CORSO Francia (Collina) appartamento di 2 camere cucina (grande) piano alto ristrutturato. Tel 561.1000

CORSO Francia 4 libero salone 2 camere cucina riservizi L. 350 milioni. Ipi 561.7091

CORSO Galileo Ferraris (S. Quintino) 8 vani mq bella loggia libero L. milioni. Tel. 562.7591 - 0338.200.603

CORSO Giulio Cesare adiacenze ristrutturato 3° piano 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 103 milioni. Tel. 540.947

CORSO Giulio Cesare 7 prestigiosamente libero bagno stato 3 camere cucina servizio L. 190 milioni. Edilcasa 561.3535

Giulio Novara libero 3 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 218 milioni Panorama Casa 771.7047

Molti altri adiacente libero in tutto con portineria 5 camere 3 riservizi cucina-bagno box doppio. Tel 547.470

CORSO Matteotti libero mq 320 doppio ingresso divisibile 2 unità) portineria ideale abitazione e studio Godin 562.7566

CORSO Matteotti palazzo Colonna 2 camere cucina abitabile doppi servizi Studio Enici 660.1505.

CORSO M. D'Azeglio fronte Valentino ultimo piano angolare panoramico salone 3 camere tripli servizi box. Tel. 596.168.

CORSO M. d'Azeglio libero piano alto, ultra signorile appartamento di 250 mq con annesso locale servizio Tel. 433.6868

CORSO Moncalieri comprensorio signorile mq 160 su 3 livelli e mansarda Giardino Studio I.C 521.3400

CORSO Monte Cucco adiacenze libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. La Fenice 779.2644

CORSO Monte Cucco luminoso 3 alto ingresso salone 4 camere doppi servizi mansarda box auto Università 56: 7681

CORSO Monte Cucco salonino 2 cucinino riservizi L. 3 immobiliare Sabatino 385.1313

CORSO Monte Cucco salone 3 camere cucina riservizi L. 520 milioni immobiliare Sabatino 385.1313

CORSO Monte Grappa presso 2 camere tinello servizi soffitta collegabile L. 175 milioni volendo box M. Casa 778.1642

CORSO Peschiera affare ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno rustico L. 205 milioni (011) 324.1921

CORSO Peschiera Corpus libero signorile 2 ingressi 4 camere soggiorno cucinetta 2 bagni. Tel. 434.5758.

CORSO Peschiera palazzo Palazzina in cornice cucina servizi mq 100. Immobiliare Sabatino 385.1313

CORSO Racconigi libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 89 milioni mutui dilazioni Tel. 434.5758.

Raffaello Ingresso salone 2 camere cucina riservizi Interlease 568.2865.

Raffaello libero ampio 3 camere cucina servizi signorile piano alto L. 250 milioni Bignamini 434.2377

CORSO Re Umberto signorile prestigioso palazzo stile primo 4 camere cucina 3 servizi box mq 260 Duo Elio 434.5898.

CORSO Rosselli grossi doppio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno panoramico L. 187 milioni M.B.M 596.483

Salvemini libero ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio. Tel. 385.9405

CORSO Sebastopoli libero spaziosissimo ingresso 2 camere bagno cantina piano alto L. 180 milioni. Tel. 383.3092.

CORSO
piano alto in stabile ben abitato ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

CORSO Sebastopoli stabile signorile salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi soffitta. Nazionale 551.2685

CORSO Siracusa presso luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. La Stampa 311.3400.

CORSO S. Maurizio libero piano alto ampio ingresso camera cucina servizio L. 92 milioni. Esam 480.135.

CORSO S. Maurizio libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno vista Giardini Reali L. 235 milioni. Esam 480.135.

CORSO Torbino (via Montalto) camera tinello cucinino servizi ripostiglio/cantina L. 82 milioni. Dilazioni. Tel. 562.3725

Troiano presso ampio ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizi L. 165 milioni. Multicase 581.8147.

CORSO Troiano via Cagliari in bella casa Ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Santacroce 776.4736.

CORSO Trapani presso esclusivo alloggio su 2 livelli parzialmente mansardato di mq 140. Premiere 696.4445.

CORSO TURATI
panoramico eleganti rifiniture soggiorno angolo cottura 3 camere servizi. Gabetti Crocetta 561.8338.

CORSO VERCELLI
Casetta nuova uffici alloggio negozio magazzino impresa vende. Tel. 682.423

CORSO Vinzaglio stabile d'epoca signorile 110 mq ristrutturati anche ultimo piano Interlease 568.2

CORSO Vittorio da ristrutturare ampio ingresso salone 4 vani servizi terrazzo mq 170 termoautonomo. S.I.A. 561.7832

CORSO VITTORIO
palazzo Priori (Porta Nuova) libero signorile soggiorno sala pranzo cucinino camere 2 servizi. Edilcasa 561.3535.

CRIMEA via Montanaro in casa d'epoca appartamenti signorili liberi e occupati di varie metrature. Tel 011.505.844.

CROCETTA (Corso Re Umberto) ampio 4 camere cucina 3 servizi ristrutturato L. 395 milioni. Premiere 696.4445.

CROCETTA
corso Re Umberto in splendido palazzo d'epoca ristrutturato alloggi da 50 a 185 mq. Tel. 561.1800.

CROCETTA libero panoramicissimo stessa casa soggiorno 2 camere cucina servizi Tel 542.488 Studio Nuzzi

CROCETTA Mole signorile doppio ingresso salone 4 camere cucina tripli servizi e box. Barbaroux 396.004.

CROCETTA piano alto recente vendesi salone 2 camere cucina doppi servizi Tel. 500.178 - 595.852.

CROCETTA piano alto signorile corso Re Umberto, 300 mq, luminoso, box auto. Vincenzo 521.712

CROCETTA Politecnico 2 camere soggiorno cucinino bagno giardino condominiale L. 165 milioni. Studio 352.113

CROCETTA signorile piano alto doppi ingressi salone 3 camere cucina riservizi box auto Sicaffer 011.507.158.

CROCETTA via S. Secondo libero ristrutturato decorosa 3 camere cucina bagno L. 218 milioni Panorama Casa 771.7047.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 185 milioni Miralfiori ingresso 4 camere cucina 2 bagni 7° piano 2 box box termoautonomo

562.8487 libero Torbina ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo

EMMEDUE 562.8487 libero corso Lussa 409 signorile 8° piano salonc/no 2 camere cucinotta 2 bagni volendo box.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Vigevano soggiorno camera cucina bagno cantina tutto nuovo termoautonomo 1° piano.

EMMEDUE 562.8487 libero Crocetta parti colare soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia termoasciugatrice 2 anno

ESIM Lucento via Fonfjas recentissimo libero panoramico salone/no 2 camere cucina riservizi 3 anno posti auto Tel. 460.135

ESIM Lucento via Fonfjas recentissimo libero panoramico salone/no 2 camere cucina riservizi 3 anno posti auto Tel. 460.135

ESIM Mirafiori via Anglona recente ben tenuto libero camera cucina servizi terrazzo mq Tel. 460.135

ESIM Precollina in stabile ben tenuto libero ampio salone 2 camere cucina riservizi Tel. 460.135.

EUROFID .6777 A Crocetta via Cassini prestigioso recente piano alto salone 2 camere più studio cucina bagni varii box.

501.8777 A precollina Picco lussuoso in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.

EUROFID 581.8777 centro via Pellerosi liberi ristrutturati in stesso stabile mq 100 L. 180 milioni e mq 50 L. 80 milioni.

EUROFID 581.8777 Crocetta via Spalenzani mq 170 signorile salone 3 camere cucina riservizi L. 420 milioni.

EUROFID 581.8777 Parella ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 198 milioni

EUROFID 581.8777 S. Paolo via Spotatoi luminoso ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni.

EXPOCASE precollina strada Volante villa panoramicissima mq 600 lussuosissima in alloggio su 2 piani mq 380 con patio e terrazzo - alloggio attico mq 130 terrazzo Tel. 505.208.

EXPOCASE via Colombo signorile luminoso salone 4 camere cucina 2 bagni L. 660 milioni. Tel. 504.263.

EZIO BERRA 549.330 Rita 140 mq ristrutturato altre 80 mq da ristrutturare stessa casa su corso piano alto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Mirafiori adiacenze corso Sebastopoli in casa del '70 stato ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera (adiacenze) ingresso 3 camere cucina bagno L. 178 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ottimo Svezia piano alto terrazzo scorrevole ingresso camera tinello cucinino bagno L. 145 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto (adiacenze) in bella casa d'epoca spazioso ingresso camere cucina doppi servizi L. 320 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Precollina (via Moncalieri) signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi box doppio L. 980 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato piano alto ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 158 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Po (adiacenze) salonc/no living 2 camere cucina bagno L. 235 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Parella libero ristrutturato in casetta 2 camere cucina bagno L. 157 milioni

FIMINTER IMMOBILI adiacenze via Gorizia via Barolfo piano alto ampio salone 2 camere cucina 2 bagni L. 298 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Cit Turin signorile piano alto soggiorno 3 tinello 2 bagni mansardina collegabile belle finiture L. 390 milioni Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI Molinari piazza Statuto signorile tripli giardini 3 camere tinello 2 bagni ripostiglio a nuovo portineria L. 290 milioni. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI zona Stadio via Santa libero 2 bagni doppio bagno piano alto L. 185 milioni Tel. 517.0021

Molo signorile duplex salone studio cucina 3 camere 2 bagni box. Studio Enici 660.1505

GROSSO AFFARE
Barriera Milano (via Maloria) libero completamente ristrutturato a nuovo 3 camere cucina bagno L. 140 milioni dilazionabili. Edilcasa 561.3535.

INIZIO Italianamente libera restaurata via Scarlatti ascensore riscaldamento mini-alloggi L. 70 milioni 2 camere cucina ingresso bagno L. 120 milioni, 3 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni, uffici liberi adatti alle tendenze minime periodi. Tel. 503.313 - 502.432

INTERO stabile zona Aurora tipologia economico decoroso 27 unità 2/3 vani mq 1250 dilazioni. Edilmark 502.696.

INVESTIMENTO
immobile presso Torino 500 mq affittato a banca nazionale elevata e sicura rendita. Tel. 534.995.

INVESTITALIA A Carmagnola in elegante palazzina d'epoca ristrutturata alloggi da 4 mq piano terreno e 146 mq piano 3°. Ottime finiture. Possibilità box Tel. 568.3670.

INVESTITALIA Re Umberto presso piazza d'Armi alloggio mq 92 da ristrutturare Tel. 568.3670.

INVESTITALIA prestigiosi alloggi da 140 a 300 mq in palazzina ristrutturata box giardino e terrazzo. Tel. 568.3670

precollina S. Vito via antiquariati panoramiche, mq a mq 150 Giardino privato. Tel. 568.3670.

INVESTITALIA via del Mille in palazzo d'epoca ristrutturato alloggio duplex mq 150 totale ottime finiture. Tel. 568.3670.

INVESTITALIA via Petrarca elegante alloggio ristrutturato mq 172 piano 2° buon prezzo. Tel. 24 ore su 24 al 593.548.

1° collina originale villa unifamiliare nuova costruzione box auto Tel. 24 ore su 24 al 990.575.

ITALIA '81 panoramico 9° piano libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 548.085.

BRESCIA
vendesi a tinello servizio riscaldamento autonomo portoncino blindato. Minimo anticipo. Tel. 500.178 - 595.852.

LARGO Gachino (Bilocvani) libero ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni permille dilazioni. Tel 434.5758.

LIBERI via Senegaglia 32 casa recente libero trasferimento 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno camere spazio sè 140/190 milioni Tel 503.313.

LIBERO Maroncelli via Nizza ingresso salone/no camera cucina bagno L. 148 milioni. Consulcasa 771.0228.

LIBERO via Lauro Rossi ottimo ampio soggiorno cucinotta 2 camere servizi L. 182 milioni. Consulcasa 771.0228.

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Francia (piazza Bernini) in bella casa piano alto appartamento ristrutturato mq 110.

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Marconi in bella casa piano alto appartamento mq 100 da ristrutturare.

LUCIANA VOLA 436.1395 Gran Madre in casa signorile elegante appartamento rifinitissimo mq 170

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Unione Sovietica (Stadio) in bella casa anni 30 ampio soggiorno camera cucina bagno

LUNGO DORA libero panoramico ascensore salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 906.5020 ore 20

LUNGO PO ANTONELLI libero ristrutturato 2 camere ampia cucina bagno ingresso balcone. Finestra 562.5835.

LUNGO PO ANTONELLI libero salonc/no 2 camere cucina ampia mansarda L. 320 milioni. Aimecasa 385.8538.

LUNGO PO ANTONELLI presso si prenotano alloggi varie metrature stabile completamente ristrutturato Tel 581.1800

LUNGO PO ANTONELLI recente signorile soggiorno camera cucina servizi posto auto ultimo piano Tel 941.3403.

L. 95 MILIONI
via Chiusa della Salute libero comodo servizi ingresso camera cucina bagno balconi. Gabetti Lucento 263.747.

MADONNA DI CAMPAGNA tinello angolo cottura camera bagno ristrutturato libero L. 90 milioni. Tel. 455.7945

prossi piazza Adriano libera ristrutturata signorile mq 40 con servizi termoascensore Saim 568.3283.

MERCATI GENERALI (via Spano) libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 117 milioni massimo contanti più mutuo. Edilcasa 561.3535.

MILLEFONTI via Genova 93 libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina e soffitta L. 135 milioni. Edilcasa 561.3535.

MOLE ANTONELLIANA piano ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina e servizi mq 110. Fusbatto 546.566

P. Priori libero signorile soggiorno angolo cottura cameretta bagno. Studio Orlando vende/affitta. Tel 530.990.

PANORAMICO zona Francia piano alto signorile salonc/no 2 camere tinello 2 bagni box doppio. Tel. 544.741.

Pierino adiacenze via Exilles libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni mutuo dilazioni. Tel 434.5758.

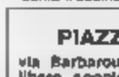
PARELLA (Piazza Chironi) libero panoramicissimo camera cucina bagno. L. 115 milioni dilazionabili. Premiere 696.4445

PARELLA (piazza del Monastero) libero signorile salone 2 camere cucina riservizi mq 150 in ottimo stato ampio terrazzo. Rossimmobili 581.6186.

PARELLA
via Arona libero ristrutturato 1 camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Parella 57.67.

PARELLA via Massa vendiamo in costruzione attico mq 133 più 106 terrazzo finire alto malatura. Tel. 455.7945.

PARELLA via Trecate libero signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box Tel 434.5758



PERSONALCASE 562.7877 precollina libero alto salone 2 camere cucina sala da pranzo con idromassaggio rifiniture interne di alto livello L. 350 milioni

PERSONALCASE 216.4115 Barriera di Milano via Elvo libero ingresso 2 camere cucina bagno (nuovo) L. 80 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 Crocetta via Cassini libero (casa Rosazza) ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi

PERSONALCASE 329.0041 Corso Europa via Rubino salonc/no 2 camere bagno ideale recente posto auto

PERSONALCASE 329.6194 corso Siracusa ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto stabile signorile.

CASE 562.7877 corso Raffaello presso in stabile d'epoca di pregio 4 camere cucina servizi mutuo

PERSONALCASE 771.6507 corso Monte Cucco presso ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 260 milioni

PERSONALCASE 771.6507 piazza Carducci presso in stabile signorile ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 268 milioni.

PIAZZA CARDUCCI
via in palazzo liberty 1928 in buone condizioni alloggi liberi da L. 105 a L. 182 milioni ed occupati da L. 82 a L. 135 milioni. Ottimo reddito, investitalia 568.3670.

PIAZZA CARIGNANO
Incantevole attico su 2 piani di oltre 400 mq con prestigiose finiture e vista panoramica, Trattative riservate. Pragma 011.903.4534.

PIAZZA Castello stabile d'epoca alloggio libero finemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina e bagno. Tel. 541.836.

PIAZZA CASTELLO
via Barbaroux vista piazza e Mole libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 561.8338.

PIAZZA Statuto (corso Giulio Cesare) complesso La Piramide signorile libero 116 mq su 2 livelli salone - living cucinotta 2 camere bagno terrazzo L. 335 milioni volendo anche box. Edilcasa 561.3535.

PIAZZA MARMOLADA
7° piano panoramico ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

PIAZZA Pitagora 2 tinello servizi mq 100 L. 230 milioni Telefonare 0337 215.847.

PIAZZA Statuto presso libero ingresso soggiorno camera cucina bagno rimesso a nuovo. I.S.I 776.7807.

VITTORIO
presso ristrutturato libero soggiorno living cottura 3 cameretta bagno. Gabetti Crocetta 561.8338.

PRECOLLINA confine Moncalieri nel verde alloggio in palazzina su 2 livelli mq 110 circa box, interesse 568.2865.

PRECOLLINA corso Moncalieri libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 200 milioni. Campisi 660.4519.

PRECOLLINA Cima libero ultimo piano mq 130 ristrutturato ai signorile casa d'epoca ascensore Semi 508.3283

PRECOLLINA Cornea attico Liberty ristrutturato su 2 piani 340 mq panoramicissimo giardino privato Studio Data 562.9057.

PRECOLLINAR viale XXV Aprile in palazzina nel verde libero mq 170 (4 anni) box 2 auto verde. Consulcasa 771.0228

PRECOLLINA salone 2 camere cucina riservizi mq 150 più box doppio L. 475 milioni Immobiliare Sabatino 385.1313

PRECOLLINA strada del Lauro libero ingresso indipendente su 2 piani mq box e giardino mq 500. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA zona Gualino Sella libero signorile nuovo panoramico mq 100 box verde comune Abital 749.3535

SANTA RITA
via Baltimora 17 signorili nuovi appartamenti: salonc/no, 1/2/3 camere, cucina, luminosi attici, uffici e pianta libera, boxes auto, giardino condominiale. Consegna estate '96. Ufficio vendite sul posto ore 16/18, sabato 9/12. Gabetti numero verde gratuito. Tel. 1678.82.105.

S. ristrutturato 2 camere cucina servizi ottimo immobiliare Sabatino 385.1313

S. PAOLO stabile di 4 alloggi occupati più 1 libero mq 380 L. 530 milioni Immobiliare Sabatino 385.1313

S. RITA ingresso 2 camere cucina bagno 75 mq 2 aree luminose. La Margherita 923.5811.

S. RITA ingresso 2 camere cucina servizi 3 balconi cantina termo centrale L. 135 milioni. S.I.A. 561.7832.

S. libero ottimo 2 camere tinello cucinino ingresso nuova cantina Comba 396.614.

S. RITA libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno mq 105. Prezzo interessante Interni 011 751 - 599.780

S. RITA libero signorile ristrutturato panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi. Barbaroux 396.004

S. RITA piazza Marmolada libero soggiorno 3 camere cucina bagni piano alto vendo Geom Prato 437.9623.

S. RITA presso via Gorizia libero soggiorno 3 camere cucina riservizi bungressi volendo dividere Tel 552.2748.

S. RITA signorile ben ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi possibilità box. Tel. 504.333.

S. RITA Castelgomberza ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 165 milioni. (011) 319.2332

S. RITA via Filadelfia libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto recente Bignamini 434.2377.

STUDIO DATA vendo fronte Molinette alloggio piano rialzato salone abitazione o ufficio Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona Parella corso Tassoni signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 562.9057

TAIT 562.3931 centralissimo (zona piazza Adriatico) libera stesso stabile monolocale/ufficio/e minimo anticipo.

(continua)

"Da novembre '94 a novembre '95"
Un anno di interventi dell'Ente Bilaterale a favore dell'artigianato colpito dall'alluvione

ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

Si è tenuta lunedì 4 dicembre 1995, presso il Jolly Hotel Ambasciatori di Torino, la manifestazione indetta dall'Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese

L'E.B.A.P. è stato fondato il 16/9/1993 dalle Organizzazioni Artigiane - CONFARTIGIANATO, C.N.A., C.A.S.A. e dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori - C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L. realizzando Accordi Interconfederali Nazionali. Nel 1994 il sistema E.B.A.P. raccoglieva l'adesione di 7000 imprese per un totale di 21.000 dipendenti. Oggi ha raggiunto la soglia di 13.500 imprese, che occupano 43.000 dipendenti.

Strumenti dell'Ente sono:

il Fondo Regionale Formazione

che opera secondo i bisogni del settore, realizzando progetti generali di formazione professionale a favore degli imprenditori artigiani e lavoratori dipendenti.

il Fondo di Sostegno al Reddito

che eroga prestazioni per ristrutturazioni e innovazioni tecnologiche di imprese e ad integrazione del reddito perduto dai lavoratori dipendenti per sospensione e riduzione dell'attività lavorativa, a fronte di contratti di solidarietà, per calamità naturali. Inoltre il Fondo, a seguito di un accordo tra i Soci Fondatori, per far fronte alle nuove esigenze normative per gli adeguamenti su ambiente e sicurezza, ha varato un progetto straordinario: "Ambiente e Sicurezza", da ottobre 1995 a dicembre 1996, con un budget di 2 miliardi.

il Fondo di Rappresentanza Sindacale

che mutualizza gli oneri sindacali e sostiene le attività dei Bacini bilaterali territoriali, ove hanno sede le commissioni per i contratti di formazione lavoro e per la conciliazione delle vertenze sindacali individuali.

Nell'arco del 1995 l'E.B.A.P., attraverso il **Fondo Sostegno al Reddito**, ha fatto fronte allo stato di emergenza derivato dalla disastrosa alluvione del novembre 1994, contribuendo alla ricostruzione del tessuto produttivo artigiano con un **intervento straordinario di 2,5 miliardi**, anche con l'intervento degli Enti Bilaterali di Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Friuli e Marche, raggiungendo 138 aziende e 484 lavoratori.

Nell'ambito della manifestazione "Da novembre '94 a novembre '95", a conclusione di un di interventi, sono state ufficialmente consegnate 4 autoambulanze, destinate alla Croce Verde di Asti, Alessandria, Torino ed alla Croce Rossa di Vercelli, nonché attrezzature sanitarie all'Ospedale Generale di Alba.

Alle imprese alluvionate è stato distribuito un contributo complessivo di 1 miliardo

ENTE BILATERALE DELL'ARTIGIANATO PIEMONTESE
VIA ARCIVESCOVADO 5 - 10121 TORINO, TEL./FAX 5617282 - 5617475

GILBERTO ZABERT

JAN VAN DORNICKE (attivo ad Anversa nei primi decenni del XVI secolo) - *olio su tavola (145 x 101cm)*

DIPINTI DAL XV AL XX SECOLO

Esposizione - Vendita

18 NOVEMBRE - 23 DICEMBRE 1995

orario 10.00 - 13.00 / 16.00 - 19.30 - domenica 10.00 - 13.00

LUCA FORTE

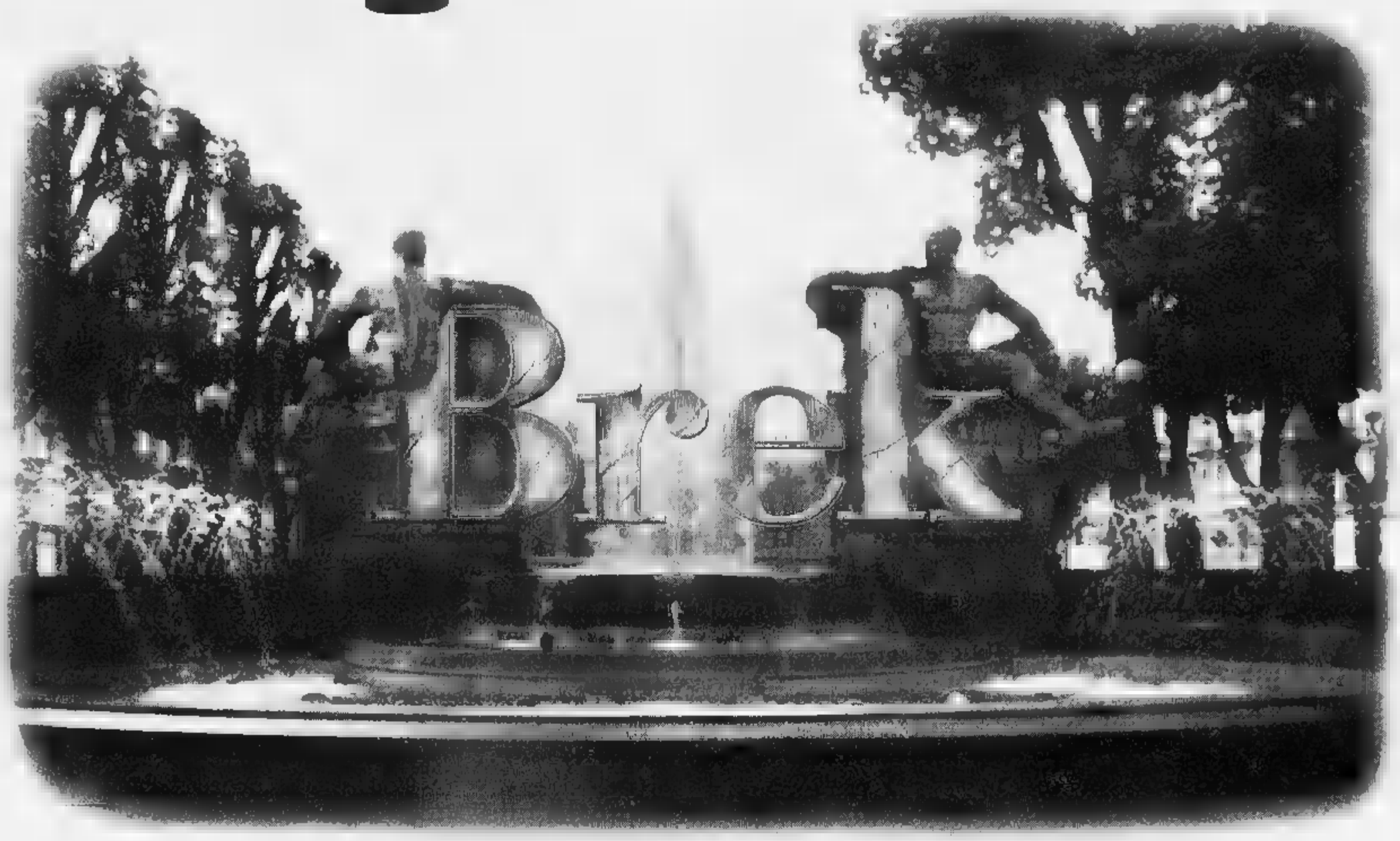
(1600-1605 circa)
- Napoli -
prima del 1670

(Olio su tela)
72x58,6 cm

GALLERIA: PIAZZA CAVOUR 10 - STUDIO: PITTA M. TERESA 3 - 10123 TORINO - TEL. (011) 817.86.27 - 817.55.16 - 885.579 - FAX 817.86.27

IL RICAVATO DELLA VENDITA DEI CATALOGHI VERRÀ DEVOLUTO ALL'**AREA** - ASSOCIAZIONE REGIONALE AMICI DEGLI HANDICAPPATI -

TORINO
Piazza Solferino



Fontana Angelica - Giovanni Riva (1930)

C'è qualcosa di nuovo in piazza Solferino.
Il 12 dicembre apre un nuovo Brek, il terzo nell'area di Torino dopo quello storico di piazza Carlo Felice e il più recente al centro commerciale Le Gru.
Un ristorante a buffet dove, come in tutti i Brek, la freschezza e la genuinità dei piatti della buona cucina italiana si coniugano con i ritmi moderni del pasto veloce, i prezzi contenuti con l'eleganza informale delle sale arredate "a tema", ideale punto di ritrovo per una piacevole pausa di lavoro o di svago per grandi e piccini.

Piazza Solferino(Angolo Via S.Teresa)- Aperto tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 11,30 alle15,00 e dalle 18,30 alle 22,30 - Tel. 011/ 545424

Mediobanca spiega il suo ricorso al Tar

La Ferfin fa i conti il nodo ora è l'Opa

Enzo Berlanda presidente della Consob Mediobanca contesta la decisione sull'Opa

MILANO. Il giorno dopo l'assemblea Ferfin che ha approvato l'aumento di capitale per 953 miliardi i protagonisti della vicenda, sia i favorevoli che i contrari all'operazione, si defilano. Telefoni spenti, week end verso destinazioni top secret.

L'unica notizia della giornata sono i motivi ■ quali si articola ■ ricorso al Tar del Lazio depositato dai legali di Mediobanca contro l'Opa successiva richiesta dalla Consob. Ossia quell'Opa che impone a via Filodrammatici di raddoppiare la prima quota comperata, pari ■ al 9,7%, lanciando un'offerta allo stesso prezzo pagato per il primo pacchetto: 1580 lire per azione che significa circa 230 miliardi.

La base economica del ragionamento è che, per Mediobanca, il danno economico assicurato che deriverebbe da quest'Opa va dai 40 ai ■ miliardi. Infatti, per la legge bancaria, Mediobanca non può possedere più del 15% di un gruppo industriale.

Essa sarebbe quindi costretta a portare a casa un altro 9,7% a 1580 lire per azione, dovendo subito dopo rivenderne circa un 5% in una Borsa nella quale il prezzo del titolo Ferfin è oggi intorno alle mille lire. Ecco dunque il primo danno, pari a 40 miliardi.

Mediobanca, per evitare i dettami di Consob potrebbe invece cedere l'intero pacchetto già in suo possesso. In questo caso il danno, ai corsi attuali di Borsa dell'azione della Finanziaria, salirebbe a ■ miliardi.

La tesi degli esperti, comunque, è che Mediobanca ■ è obbligata a lanciare ■ Opa e, se mai, solo un'Opa incrementale, non quindi ■ 158 milioni di azioni ma solo su 29,6 milioni. Si tratta di un'Opa che va lanciata qualora il nuovo azionista comperi una quota che superi la metà più un quinto delle azioni in portafoglio dell'azionista di maggioranza relativa.

Questo azionista è il Sanpaolo di Torino che ha il 15,32%. La metà della percentuale torinese, maggiorata di un quinto significa, appunto, 29,6 milioni di azioni che corrispondono più o meno a 46 miliardi.

I legali ■ Mediobanca, Aribert o Mignoli, Franco Gaetano Scocca, Pietro Trimarchi e Carlo d'Urso, hanno chiesto al Tar di respingere la tesi di Consob e, comunque, di sospendere il provvedimento.

Oltre al fronte dell'Opa, su cui si confrontano via Filodrammatici certa delle sue ragioni, e la Consob presieduta di Enzo Berlanda (il quale sulla questione si ■ sempre dimostrato sicurissimo della decisione presa), un altro elemento di incertezza viene dalle possibili ■ del «Fronte del no».

All'assemblea Ferfin il Fronte è apparso unito, come si deduce dal fatto che Bernardino Libonati, presidente del Banco di Sicilia, e Marco Weigmann, avvocato che rappresentava il San Paolo ■ Torino, si erano puntualmente divisi i compiti.

Mentre infatti Libonati ha attaccato l'aumento di capitale perché, oltre ■ non essere «sufficientemente motivato», porta ad una «diluizione dei diritti dei soci», senza contare l'incertezza dovuta al fatto che Ferfin ha semplicemente rinviato ma non ha cancellato ■ progetto Supergemina, Weigmann ha battuto soprattutto il tasto dell'Opa, altro elemento di incertezza per gli attuali soci, dal momento che contro l'Opa ■ Consob via Filodrammatici ha ricorso presso il Tar.

In entrambi gli interventi è sembrato di cogliere una possibile decisione di impugnativa d'assemblea. Anche se il fatto che i voti ■ Mediobanca ■ siano stati determinanti per l'approvazione dell'aumento di capitale, ha fatto venir ■ u■ dei motivi importanti per l'impugnativa stessa.

Non ■ si sa cosa deciderann o le banche del polo del «no», vale a dire San Paolo di Torino, Montepaschi, Banco di Sicilia, e Banca Fideuram (gruppo Imi) che, insieme, hanno ■ espresso voti contrari per una quota leggermente superiore al 20%. I giorni utili sono pochi: il 15 partirà in Borsa l'aumento ■ da quella data non sarà più possibile ■.

Valeria Sacchi

IMPREGILO (FIAT)

Ponte in Sudamerica

BUENOS AIRES. La Impregilo, del gruppo Fiat, ■ la ■ ■ociata argentina Iglys hanno vinto una gara d'appalto per la costruzione del ponte internazionale tra la località brasiliana di Sao Tomé e quella argentina di San Borja, del valore di 30 milioni di dollari. Lo ha annunciato il ministro delle Opere pubbliche argentine, Wylian Otrera, precisando che ■ contratto per la costruzione del ponte, a cui partecipano anche le società Convap e Ciglo, sarà firmato martedì a Porto Alegre, in Brasile. Il ponte fa parte della tratta ■ Tomé-San Borja, lunga 54 chilometri, nell'ambito del grande progetto di collegamento autostradale fra l'Oceano Atlantico (Rio Grande ■ Porto Alegre) e il Pacifico (Valparaiso e Iquique), che unirà i Paesi del Mercosur: Brasile, Argentina, Uruguay e Paraguay.

Ma le banche del «consorzio di garanzia» prendono tempo

«Mediaset in Borsa nel '96»

Fininvest smentisce: solo voci ostili

MILANO. Saranno solo voci, rumors come li chiamano negli ambienti finanziari. Certo è che sono indiscrezioni che continuano ■ circolare - nonostante le smentite - quelle attorno al futuro di Mediaset, ■ holding televisiva della Fininvest. Dicono le voci: l'operazione di quotazione prevista nella primavera del '95 subirà un inevitabile ■. Motivo? Semplice: dopo l'ingresso nel capitale Mediaset di tre azionisti esteri, il tedesco Leo Kirch, il sudafricano Johann Rupert e l'arabo Al Waleed, sarebbero dovuti entrare come soci stabili (con un 6% del capitale e ■ investimento di ■ miliardi) ■ decine di istituti bancari italiani, gli stessi che avrebbero poi dovuto garantire l'aumento di capitale (da 1200 miliardi) ■ per la quotazione, ma proprio le banche, a dar retta alle voci, nicchiano, frenano, qualcuna ■ prepara a dire ■.

Operazione Borsa in pericolo, dunque? La Fininvest, per la seconda volta in meno di due settimane, smentisce: «L'obiettivo di Mediaset - si ■ nella nota diffusa ieri - è la quotazione nella primavera ■ prossimo anno dopo che saranno resi noti i risultati dell'esercizio '95». Nulla di vero, aggiunge la nota: solo voci pompate ad arte da qualche giornale tradizionalmente ostile. «L'operazione Mediaset ■ una delle poche operazioni di apertura ai capitali internazionali avvenuta in Italia negli ultimi anni», ■ difendono gli uomini Fininvest. E chi parla dell'intervento, come azioniste in una società controllata dal Berlusconi, un ■ politico per giunta candidato alla presidenza del Consiglio, di banche pubbliche (lo ha fatto ieri Giuseppe Turani su «Repubblica»), o è in malafede o dice il falso. «Il conflitto di interessi - continua il comunicato - non riguarda la Fininvest ma Berlusconi e lo riguarda nel momento in cui assume cariche istituzionali».

Guerra di voci e smentite. Ma anche qualche fatto concreto che, al ■ ■ delle polemiche, dimostra che qualcosa non sta andando per il ■ giusto in casa Mediaset. L'ingresso delle dieci banche nel nocciolo duro, per esempio: non sta rispettando né i tempi ■ i modi previsti dall'Imi, l'istituto incaricato di curare l'operazione. L'adesione di massima sarebbe dovuta ■ entro il 5 dicembre ma il 5 dicembre è passato e le adesioni sono ancora da ricevere. Nel frattempo qualche banca, si parla della Cassa di risparmio di Verona, ■ Montepaschi, dell'Agricola Mantovana, ha chiesto garanzie in più prima di sborsare i ■ miliardi previsti. Mentre non è ■ segreto che la Bnl sia molto cauta. Meno indecise le banche da sempre vicine al gruppo Fininvest (Banca di Roma, Cariplo, Sanpaolo di Torino, Comit), ma anche tra queste nessuna ha voglia di accollarsi più miliardi del previsto: ■ che invece dovrebbe fare nel caso di defezioni nel gruppo dei dieci.

Quasi non bastasse, c'è il nodo degli sgravi fiscali per le nuove società quotabili: l'emendamento chiesto da Vittorio Dotti (ribattezzato «emendamento Mediaset») non è passato ■ anche questo, gira e rigira, ■ un problema in più sulla via per l'ingresso in Borsa.

[r. m.]

LIQUIDAZIONE ■ C.M.C.V.

Via Calzoni, 1/3 - Bologna

Avviso d'asta

Il Commissario liquidatore di C.M.C.V. s.c. a r.l.

AVVERTONO

che alle ore 12 del 10.1.1996 presso lo studio del notaio dott. Claudio Vrapiana in Bologna - via Cesare Battisti 10 - tel. 051/225208, saranno posti in vendita all'incanto, in un unico lotto, i beni immobili di proprietà C.M.C.V. costituiti da officina - uffici - terreno scoperto, posti in Comune di Spresiano (VE), via Piavento 2/A affittato

Prezzo base d'asta L. 1.207.150.400

Il bando d'asta con la ■ condizioni di dettaglio e la descrizione dei beni oggetto dell'asta sono depositati presso ■ dott. Claudio Vrapiana, il quale fornirà copia a semplice richiesta

I COMMISSARIO LIQUIDATORE
avv. Pierluigi Bertuzzi - avv. Fiorenzo ■
geom. Pier Paolo Prandelli

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ANTIQUARI

TORINO, CITTÀ ANTIQUARIA, OTTOBRE 1996

Ogni Socio A.P.A. organizzerà nella propria galleria una mostra mercato. I Soci non torinesi saranno ospitati.

AMASSAS
IL VIII BERSAGLIERE
corso Moncalieri 234,
10133 Torino, tel. (011) 6693636

ALBERTO SAVIO
ANTICHITÀ SAS
via A. Doria 7, 10034 Chivasso
Vercellese, tel. (0161) 302303

ALL'ANGOLO
DELL'ANTICHITÀ SNC
via Bava 2, 10124 Torino,
tel. (011) 8123564

ANTICHI MAESTRI PITTORI SAS
DI GIANCARLO GALLINO
via A. Doria 19/a, 10123 Torino,
tel. (011) 837567

ANTICHITÀ ARIES
via Cavour 17, 10123 Torino
tel. (011) 5620690

ANTICHITÀ CASARETTI SAS
via Maria Vittoria 25/a,
10123 Torino, tel. (011) 883185

ANTICHITÀ SIRONA & C. SAS
via Carlo Alberto 36, 10123 Torino
tel. (011) 5628402

BATTISTONE ROMOLO
via Cavour (ang. via) 10123 Torino
tel. (011) 8399905

BELLAGAMBA LUIGI
via Galileo Ferraris 29/b,
13100 Vercelli, tel. (0161) 213570

BIROLO LAURO
via Silvio Pellico 20, 10125 Torino
tel. (011) 6686712

CAPPELLO DELL'ARTE
corso Piemonte 36, 12037 Saluzzo
tel. (0175) 41062

CAPUANO GIOVANNI
corso Siracusa 112/C, 10137 Torino,
tel. (011) 335421

CHIALE ALDO
via Umberto I 136, 12030 Racconigi,
tel. (0172) 85281

CORSO DI
ANTICHI MAESTRI PITTORI
via A. Doria 19, 10123 Torino
tel. (011) 8127011

DONATI CHIESA DI ANNA
DORATI
piazza Paparelli 9, 10090 Cascine
tel. (011) 862237

EDILDAZZA ANTICHITÀ
Piazza Palestro 9, 13100 Vercelli
tel. (0161) 253106

G. DULCE ORFEVRE
corso Francia 19, 12100 Cuneo
tel. (0171) 491295

GALLERIA D'ARTE IL PRISMA
via XX Settembre 41, 12100 Cuneo
tel. (0171) 634611

GALLERIA D'ARTE S. CARLO
via Nogaretto 9/a, 12100 Cuneo
tel. (0171) 696441

GALLERIA DI MONCHI
DI BISTAGNE
corso Matteotti 9, 10121 Torino
tel. (011) 8194251

GALLERIA LUIGI GALLO
via Maria Vittoria 10, 10123 Torino
tel. (011) 837275

GENESIO LUIGI & C.
via Mazzini 24,
12062 Cherasco, tel. (0172) 488274

GHIGO LAURA
corso San Maurizio 31, 10124
Torino tel. (011) 837555

GIOIELLERIA MANGIA SAS
via Alessandria 14, 10124 Torino
tel. (011) 882502

GIORDANO GIORGIO
via Vespucci 48, 10124 Torino
tel. (011) 695747

LA CASA DELL'ORIENTE SNC
via Santa Teresa 20, 10123 Torino
tel. (011) 8124747

IL MALO & C. SAS DI MALO ANGELO
E MALO DIEGO
via Lamarmora 37, 13900 Biella
tel. (015) 28279

IL CAPUCCIO LA CHIMERA
DI BERTINO GIOVANNA
via Cavour 3, 10123 Torino
tel. (011) 545252

IL CASTAGNO SNC DI BATTISTINI
ANNA MARIA
via Della Rocca 4, 10123 Torino,
tel. (011) 8124985

LA CHIOCCIOLA DI SANTA LUCIA
DI DE SANTIS MARIA & C.
via Cavour 20, 10123 Torino
tel. (011) 8125188

L'ARTE SAS DI ORENGO CATTILIO
via Garibaldi 47, 12038 Savigliano
tel. (0172) 21480

LAZZARINI ANTONIO
& BERTUSSI
via Massena 52, 10128 Torino
tel. (011) 5625970

LIBRERIA ANTIQUARIA
IL CARTIGLIO DI R. CENA
via Pio 32, 10123 Torino
tel. (011) 8124018

OSTELLI ARTURO & FIGLI SRL
via Pinerolo 15, 10060 Cumiana
tel. (0121) 353059

MARGONI BEVERA
via Cardinal Fi 24, 10125 Torino
tel. (011) 337511

MORGIA ASSOCIATI DI
via Maria Vittoria 37, 10123 Torino
tel. (011) 883195

SIZZA GIULIO
via Mazzini 40, 10123 Torino
tel. (011) 835244

PELLEGRINO BARBERO SNC
via Maria Vittoria 27, 10123 Torino
tel. (011) 837464

POZZETTO LAURO
via Mongrando 13, 10090 Cascine
tel. (011) 8658036

RASOLI DA VERSIGNY
via Petrarca 11/a, 10126 Torino
tel. (011) 655192

SALAMONE SILVIA & C.
PARTI ANTICHE
via Sotta 7, 10121 Torino
tel. (011) 5620551

SILVA ANTONIO & C. SAS
corso Francesco Cigna 74/a
10125 Torino tel. (011) 657063

VALABREGA VITTORIO
via Della Rocca 29, 10123 Torino
tel. (011) 8124142

VOLA VINCENZO
corso Re Umberto 15, 10090 San Giorgio
tel. (011) 8224155

VITTORIO CHIERICI
corso Vittorio Emanuele 61, 10125 Torino
tel. (011) 882736

VOENA SAS DI MARCO VOENA
via dei Mille 36, 10123 Torino
tel. (011) 8124662

ZANNO GABRIELLA
ANTICHITÀ S. CHIARA
corso Libertà 222, 13100 Vercelli
tel. (0161) 252716

ZODIACO DI ROGGERO NATA
via dei Mille 40, 10123 Torino
tel. (011) 542617

Ai colleghi che intendono iscriversi nel 1996. **Estratto dello Statuto dell'Associazione Piemontese Antiquari**

Art. 4
Gli scopi dell'associazione sono:
Comma 1) Tutelare gli interessi di categoria studiando ed attuando la risoluzione dei problemi degli associati.
Comma 2) Promuovere tra gli associati la solidarietà e lo spirito di categoria.
Comma 4) Organizzare manifestazioni, mostre, nell'interesse e per il prestigio degli aderenti e di tutta la categoria.
Comma 6) Collaborare con analoghe associazioni costituite o costituende in altre città allo scopo di studiare e risolvere problemi nazionali della categoria.
Comma 7) Prendere tutte le iniziative dirette a troncare eventuali scorrettezze nell'ambito del commercio dell'arte antica.
Comma 12) Collaborare a tutti i livelli con le autorità preposte al recupero delle opere d'arte.

Art. 6
La qualità di associato si perde
Comma 4) Per esclusione determinata da gravi infrazioni allo Statuto, da comportamento lesivo del prestigio e degli interessi dell'Associazione con particolare riferimento alla vendita al pubblico di oggetti senza il rilascio di dichiarazione scritta sull'autenticità o sulla legittima provenienza dell'oggetto venduto.

Art. 22
Tenuto conto degli scopi statutari dell'Associazione e che preminente tra essi è quello della tutela del prestigio e della correttezza professionale degli aderenti, costoro si obbligano, per il solo fatto di essere associati, a rilasciare alla clientela che ne faccia richiesta, garanzia scritta sulla qualità antiquaria dichiarata e promessa degli oggetti alienati, ai sensi dell'art. 1497 del codice civile.

L'inadempimento a tali obblighi può comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari di cui all'art. 6 comma 4.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

UN DONO BOLAFFI, UN NATALE DA COLLEZIONE

■ ■■■ e ■■■ un "collezione ■ ■■■ per ■■ una scelta ■■■ e di ■■■

I FRANCOBOLLI DI WALT DISNEY

Una splendida collezione di 94 francobolli nuovi, dedicati a Topolino e ai suoi simpatici amici. La raccolta comprende anche un elegante album con taschine.

Lire 29.500

IL PRIMO FRANCOBOLLO DEL MONDO

Il mitico Penny Black, emesso dall'Inghilterra nel 1840. L'esemplare, splendido e con annullo originale, è offerto in classificatore con certificato di autenticità.

Lire 620.000

L'AQUILOTTO D'ARGENTO DI VITTORIO EMANUELE III

Il famoso aquilotto del Re, il 5 lire d'argento degli anni '20, ottimamente conservato e fornito in cofanetto.

Lire 39.000

■■■■ ■■■■ ■■ presenta una selezione di esclusivi e preziosi ■■■■■■ tra le oltre ■■■ disponibili, tutti di grande ■■■■■ collezionistico.

IL 20 LIRE D'ORO DI VITTORIO EMANUELE II

Una autentica moneta in oro emessa tra il 1861 e il 1878, con il profilo del Re, del diametro di mm. 21 e un peso di gr. 6,45. È offerta in ottimo stato di conservazione in cofanetto.

Lire 345.000

LE COLLEZIONI SONO DISPONIBILI NEI NEGOZI BOLAFFI DI

TORINO Via Cavour, 17/B - Tel. 011/5625556 (aperto anche domenica 10, 17 e 24 dicembre)
MILANO Via Manzoni/Napoleone, 19 - Tel. 02/709894-5 (aperto anche domenica 17 e 24 dicembre)
ROMA Via Condotti, 56/A - Tel. 06/796557-8-9 (aperto anche domenica 17 e 24 dicembre)

PER ORDINI TELEFONICI (011/562607 | ■■■■■■■ 011/5178025

COMPILATE E SPEDITE IN BUSTA CHIUSA A: ALBERTO BOLAFFI - VIA CAVOUR, 17 - 10123 TORINO

Desidero ricevere il seguente materiale *(indicare titolo e importo dell'offerta)* ST

• ■■■■■■■

SPAZIO AFFARE

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

TAIT 562.3931 libero corso Dante signorile [illegible] recente ampio salone 2 ca[illegible] cucinino abitabile.

TAIT 562.3931 libero Parella 2 camere [illegible] ingresso bagno L. 145 m[illegible] finalmente disponibili.

TAIT [illegible] corso Piazza Statuto re[illegible] ingresso 3 camere 2 servizi soggiorno [illegible] 2 camere bagno.

TAIT [illegible] libero via Bra via Oderzo [illegible] 3 camere cucina 2 camere 2 letto ba[illegible] ristrutturatissimo.

TAIT 562.3931 libero via Monginevro (con [illegible] Trapani) camera letto cucinino ingres[illegible] ascensore.

TORINO VIA VENARIA

Bar camere letto cucinino bagno 5° [illegible] senza ascensore L. 65 milioni [illegible] 600.412

VENDESI signorilmente causa trasferimento bellissimo arredamento zona adiacente al Valentino camera doppia armadio [illegible] Tel. 500.179 595.852

VIA Bra 90 Fabrizio luminoso 8 camere [illegible] L. 215 milioni Codoni 660.2.64

VIA CARAGLIO 8

vendiamo alloggi 2 e 4 camere cucina bagno anche liberi box negozio magazzino. Gabetti 57.67.

VIA Lanzo 1 piano abitabile 280 mq palazzo [illegible] ampio salone anche per uffici di [illegible] GAB 011 903 1519

VIA Cusigno via Susa palazzo Angolo [illegible] 3 alloggi mq 170 e mq 220 [illegible] posti auto Finci 605 691

VIA [illegible] 96 De Gasperi bella [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] Studio Class 884 363

VIA DROVETTI

libero salone 2 camere cucina doppi servizi completamente rifatto L. 765 milioni. Edil Domus 562.8731.

[illegible] Gabetti [illegible] 95 mq [illegible] 6613

VIA [illegible] palazzo Angolo [illegible]

VIA [illegible] mq 60 ingresso camera [illegible]

VIA [illegible] signorile ingresso 3 [illegible] cucina 2 bagni cantina posto auto giardino [illegible] 2865

VIA Lanzo libero signorile salone 3 camere [illegible] termoautonome volendo [illegible] 5am 564 3283

VIA Re di Mezzo (piazza Solferino) vendo [illegible] signorili piano alto libero [illegible] Tel 434 3228

VIA Po [illegible] luminosa mansarda [illegible] recente camera angolo cottura [illegible] termoautonomo Gaude 945 6317

VIA SANTA GIULIA

casa d'epoca piano alto libero ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1951.

VIA Serrano residenza alloggio [illegible] salone 2 [illegible] bagno 3 ampi luminosi [illegible] Tel 434 3226

VIA Servais signorile panoramico [illegible] appartamento comunicante [illegible] alloggio mansardato complessivi mq 210 box doppio Tel [illegible] 330

VIA S. Marino [illegible] camere cucina [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] Studio Gabetti 562 6611

Fino al 23 dicembre «Mille idee per un dono» ■ Palazzo del lavoro

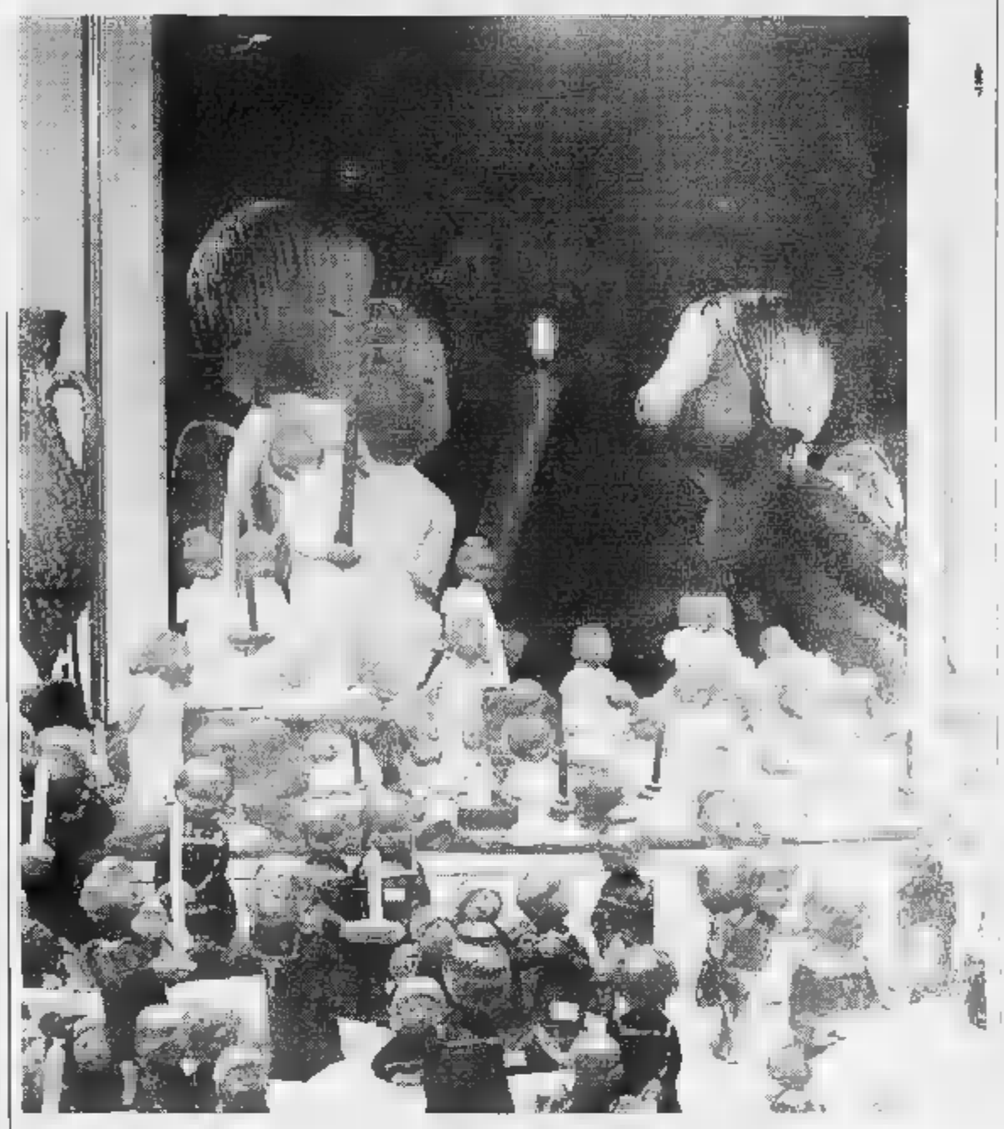
Natale, con i regali più originali

Dalle bambole ai gioielli, dai libri ai batik

Natale, tempo di regali. E' bello ■■■ un'occasione per dimostrare il proprio affetto a famiglia e amici, ma per quasi tutti noi questo significa corso affannose nel traffico, ore rubate al lavoro ■ alle incombenze casalinghe, frenetici trasferimenti da un negozio all'altro, sforzi di meningi per trovare cosa regalare «alla zia che ■ già tutto». Eppure, ■■ volete fare regali riuscendo anche a divertirvi e a riposarvi, il sistema c'è. ■ chiama «Mille idee per un dono» ed è la mostra mercato aperta fino ■ 23 dicembre al Palazzo del Lavoro di Italia 61, in via Ventimiglia 211. La rassegna, giunta alla sua quindicesima edizione, offre l'annuale shopping natalizio in un unico, accogliente ■■■biente. Duecento espositori, fra cui il visitatore ha senz'altro modo ■ trovare i regali «giusti», utili, belli, soprattutto originali.

A «Mille idee per un dono» ■ sono articoli con prezzi alla portata di tutti: dai piccoli ma raffinati oggetti ■ quelli più impegnativi ■ preziosi, come un gioiello, una pelliccia, un quadro d'autore. ■ spazio, infatti, tra i più svariati settori: dall'abbigliamento all'oreficeria, dall'elettronica all'arredamento, dalla ■■■■ all'hi-fi, dalla profumeria all'artigianato, dall'editoria ai dolci, dalla telefonia ai giocattoli, dai videogames ai bonsai, senza dimenticare le ditte di addobbi natalizi, fra cui spicca «Casalegno», la più antica bottega del presepe di Torino (1920) con le sue statue «Anri» in legno, gesso e resina.

Ma frughiamo un po' tra gli stand. E' ■ settore «Idee per ■■■■ dove si trova di tutto, dalla biancheria agli elettrodomestici fino all'oggettistica: la Ditta Ambrosi, per esempio, presenta una bellissima linea di lampade in ferro battuto e porcellana con paralumi in seta, ma anche oggettistica in ceramica per la cucina. Marinella Lutri ha predisposto uno stand stile «Ca■■ di bambola» per l'esposizione delle sue riproduzioni di bambole e bigiotteria d'epoca. Bambole ■ ancora bambole allo stand dello «Studio Arca»: le originali da collezione «D'Anton» Jos di Alicante, che riproducono volti di bimbi nelle loro più tipiche espressioni. ■ poi c'è Karin, con ■ sua ricca collezione di oggetti Swarowski, ■ «La bomboniera», con la sua oggettistica elegante a prezzi contenuti, dalle bottigliette blu ■ argento alle scatoline, ai piccoli vetri colorati che ■ «Antica Murrina Veneziana» accosta e fonde in raffinati mosaici. Nello stand di Germano Ferroni sono esposti i batik d'auto■■ provenienti dallo Sri Lanka, che riproducono alla perfezione Matisse, De Chirico e Picasso.



Nell settore «idee preziose» si possono trovare gioielli e bigiotteria, nonché orologeria. Da Lorenzo Veronesi, per esempio, vedrete bellissimi gioielli in argento, turchesi della Mongolia, lapislazzuli dell'Afghanistan, ambra baltica e antiche lastre in giada. Molto ben rappresentato il settore abbigliamento, sportivo ■ elegante, per lui, per lei, per i bimbi. Poi c'è il ■■■■ «Idee per la bellezza» ■■■ cosmetici di ogni tipo, per brindare al 1996 ■■ forma smagliante. E, per i supergolosi, ■ «Dolci proposte», vasta scelta di «galupporio» d'ogni tipo e provenienza.

E ancora, le idee per lo sport, dall'abbigliamento all'attrezzatura. L'editoria, che offre una vastissima gamma di opere, dai libri antichi fino all'ultimo best seller. L'artigianato nazionale, con alabastro di Volterra, vetri di Murano, pellettoria di Firenze. E l'artigianato internazionale, che spazia dalla Bolivia alla Cina, dall'Africa all'India, per trovare oggetti curiosi e originali nei mille luoghi esotici del pianeta. In particolare il visitatore sarà affascinato dall'Egitto con l'«Associazione archeologica sperimentale del papiro» che propone talismani, papiri, tarocchi da collezione ■■ papiro. Lo stand ospita anche una divinatrice di carte egiziana e l'Oracolo degli ■■. Il «Gioco dei giardini di Hamon» è molto richiesto ed è il più antico gioco dei faraoni, con le pedine a scarabeo e i piccoli papiri usati ■■■ moneto.

Per i bambini c'è un vastissimo assortimento ■ giocattoli d'ogni tipo, videocassette, libri e un settore riservato alle giostre e un'area attrezzata a baby-parki■, con animatori ■ giochi L'ingresso è libero nei giorni feriali, con orario dalle ■ alle 23,30. Il sabato e i festivi, l'orario è dalle 15 alle 23,30 e il costo del biglietto è 7000 lire, 5000 il ridotto.

BOIDI S.p.A.

PROFUMI

RISERVATO ALLE AZIENDE

ABBIAMO ISTITUITO
UN SERVIZIO SPECIALE
DI VENDITA PER LE AZIENDE
CON LISTINO PREFERENZIALE
E FATTURAZIONE IMMEDIATA

PER INFORMAZIONI:
TEL.011/58.08.101

Luchetti al salvataggio di vino, olio e ortofrutta nel semestre di presidenza Ue

Mediterraneo, ultima spiaggia

Il Commissario: riforma necessaria

PERUGIA. «Porteremo all'esame degli altri partner i dossier sulla riforma dell'organizzazione comune di mercato di ortofrutta, vino e olio d'oliva. Certo, esistono delle difficoltà. I dossier sono rimbalzati dalla presidenza francese a quella spagnola e avremmo potuto, per ragioni d'opportunità, farli slittare anche sul turno irlandese. Ma non lo faremo. C'è necessità che la presidenza italiana della Unione europea trovi una soluzione per questi tre settori, senza alcuno slittamento». Parola di Walter Luchetti, ministro delle Risorse agricole, che ieri, alla presenza del commissario dell'Ue per l'Agricoltura e sviluppo rurale Franz Fischler, ha annunciato i programmi del semestre di presidenza italiana.

Dunque l'organizzazione comune di mercato per i prodotti mediterranei è al centro del programma agricolo del semestre italiano alla guida dell'Unione europea. E questo c'è anche l'impegno di Fischler che ha sottolineato come «il programma che attende la presidenza italiana è gigantesco. C'è necessità di completare la riforma che è stata iniziata nel '92 anche se ci mancano ancora dei mattoni molto importanti: vino, olio d'oliva e frutta. Per il riso ci sarà poi un'altra riforma in dicembre».

Ma torniamo al programma del semestre italiano. Il ministro delle Risorse agricole non si è nascosto le difficoltà nella sua realizzazione: «Così com'è stata votata nessuna riforma sarà mai in grado di funzionare. Il regime attuale ha provocato un'assoluta penuria di produzioni e prezzi elevati». Il ministro ha però manifestato la sua contrarietà a procedere ad una «riforma della riforma» senza che questa sia stata prima completata con l'inserimento dei tre settori fondamentali per l'agricoltura mediterranea.

Per quanto riguarda l'olio d'oliva l'obiettivo del ministro è quello di «riadattare i meccanismi che regolano il mercato alla luce dei nuovi sistemi commerciali in modo da mantenere garanzie di reddito ai produttori». Secondo Luchetti «i problemi principali risiedono nel finanziamento del regime d'intervento, nell'adattamento del sistema delle Quantità massime garantite e nella semplificazione delle modalità di concessione e gestione degli aiuti». A Perugia, però, Fischler ha annunciato che «nel giro di poco tempo ci sarà la presentazione di una proposta della Commissione al Consiglio». Dunque se ne riparlerà a gennaio.

Ancora più complicato il problema vitivinicolo. Luchetti ha ribadito la contrarietà italiana alla proposta avanzata dalla Commissione anche perché «l'Unione europea ha già raggiunto quei livelli di riduzione della produzione che si prevedeva raggiungere nel 2001». Ecco allora che i punti irrinunciabili per l'Italia diventano la difesa del potenziale produttivo (che va ristrutturato), bloccare ulteriori estirpazioni dei vigneti e contrastare la vinificazione delle uve da tavola. Ma l'ostacolo maggiore «è rappresentato dall'autorizzazione a usare saccarosio nella preparazione dei vini in sostituzione dei mosti concentrati e rettificati». La bozza di riforma dell'ortofrutta, invece, soddisfa maggiormente l'Italia tanto che ieri è stata presentata a Perugia alle tre Organizzazioni agricole.

E non è finita. L'impegno italiano si concentrerà nel sostegno dell'agricoltura di montagna - salvaguardia e valorizzazione delle produzioni caratteristiche di tali aree con particolare attenzione agli allevamenti - nel varo della prima lista dei prodotti a denominazione di origine protetta (Dop) e di indicazione geografica protetta per la cui attuazione Germania, Olanda e Danimarca hanno praticato un estenuante ostruzionismo. E Luchetti ha anche assicurato un impegno per la «semplificazione della Pac» in modo da renderne più agevole l'applicazione e più equilibrata la distribuzione dei sostegni comunitari. Impegno sottoscritto anche da Fischler che punta alla «sburocratizzazione» di tutti gli adempimenti, per rendere più snello il cammino di ogni iniziativa che verrà assunta nell'Uev.

Maurizio Tropeano

TASSA SULL'EXPORT

Grano, un freno alla «fuga»

La Commissione europea ha proposto l'introduzione di una tassa «proibitiva» all'export di frumento al fine di garantire l'approvvigionamento dei mercati degli Stati membri. Una tassa simile è già in vigore per l'export di grano duro (30 ecu per tonnellata, circa 39 dollari). Il commissario europeo all'agricoltura, Franz Fischler, ha sottolineato che «il montante della tassa doveva essere tale da dissuadere gli esportatori, al fine di evitare la fuga della produzione al di fuori dell'Unione». Fischler ha aggiunto che non esiste carenza di grano sui mercati dell'Unione, ma i prezzi mondiali sono tanto elevati che potrebbero spingere i produttori europei ad esportare pur prendere beneficio da questa situazione. La produzione e gli stock di grano Ue ammontano a 208 milioni di tonnellate, mentre il consumo interno è stimato a 166 milioni di tonnellate.

Il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti, a sinistra. Sopra: il commissario Fischler

LA PROTESTA DEGLI «AGRARI»

Bocchini: questo governo dimentica un settore da 65 mila miliardi

«Pronti a scendere in piazza»

La Confagricoltura mette in guardia Dini

SORRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Rumore di sciabole al congresso dei quadri dirigenti della Confagricoltura. «Questo governo non ha uguali nella disattenzione verso l'agricoltura - dice il presidente, Augusto Bocchini -. Non ci sono impegni, non un programma, una riforma, una legge positiva per il settore». Così gli «agrari» sono pronti a togliersi il doppiopetto e scendere in piazza.

«Al di là del nostro stato d'animo - prosegue Bocchini - il fatto è che la situazione sta prendendo una piega pericolosa... la Francia insegna». Quali sono i segnali d'allarme? Presto detto: mentre l'inflazione sale il reddito degli agricoltori scende e la situazione economica nel Mezzogiorno è esplosiva. «Ricordiamoci di quello che è successo poche settimane fa in Sicilia - avverte il presidente della Confagricoltura -. L'isola è stata paralizzata per giorni dalla protesta per le sementi certificate: un'inezia se rapportata ai problemi che si stanno aprendo con l'allargamento dell'area mediterranea». «Insomma, serve un governo che governi - gli fa eco il direttore generale, Arcangelo Mafrici -, non c'è altra soluzione che andare alle urne. Vogliamo un esecutivo che si assuma responsabilità dei suoi atti».

Intanto, però, c'è da giocare la carta del semestre di presidenza italiana dell'Unione europea, periodo in cui è indispensabile raggiungere risultati sostanziali su tre punti. In primo luogo la riforma delle organizzazioni comuni di mercato per l'ortofrutta e gli agrumi, il vino e l'olio d'oliva. Una riforma che dovrà poggiare su disponibilità finanziarie ben più cospicue di quelle attuali. Se per i cereali, con gli aiuti all'ettaro, si è inteso compensare la riduzione dei prezzi istituzionali, per le produzioni mediterranee occorrerà compensare le accresciute aperture di mercato accordate, con il consenso del nostro ministero degli Esteri, ai Paesi terzi.

Le altre due questioni riguardano il ruolo multifunzionale dell'agricoltura e la convergenza dei costi di produzione in ambito europeo. E la Confagricoltura ha una proposta: «Evitiamo che ogni Stato membro faccia da sé, in contrasto con i principi del mercato unico - dice Bocchini -. A questo scopo proponiamo la creazione di un apposito ed innovativo strumento finanziario dell'Unione europea destinato, in primo luogo, a remunerare gli agricoltori per il ruolo che svolgono nella salvaguardia del territorio e la tutela ambientale. Il Fondo - prosegue il numero uno di Palazzo Della Valle - dovrà anche concorrere al finanziamento di politiche nazionali per la riduzione dei costi di produzione nelle aree in ritardo di sviluppo, secondo criteri e modalità coordinate a livello comunitario».

Ma c'è anche molto da fare sul piano interno, dove, secondo la Confagricoltura, occorre cominciare a richiamare l'attenzione sul fatto che la crescente competizione tra l'agricoltura a livello mondiale non interessarà indistintamente tutte le aziende italiane. «A competere - spiega Bocchini - saranno essenzialmente quelle imprese, più o meno il 20 per cento del totale, che concorrono per l'80 per cento alla formazione della produzione lorda vendibile del settore in Italia (che ha un peso di 62 mila miliardi più un indotto di 250 mila, ndr). E' su queste imprese quindi che va realizzata l'agricoltura del ventunesimo secolo».

Vanni Cornero

PROGRAMMI

Il sindacato cambia marcia

SORRENTO. Aria di grossi cambiamenti alla Confagricoltura. Dal congresso dei quadri dirigenti è uscito infatti un programma che prevede una riforma dello statuto per realizzare la regionalizzazione delle strutture periferiche, un assetto più efficiente della struttura centrale, l'accentuazione dell'autofinanziamento e il limite di due mandati per la presidenza. Un punto cardine del programma è il recupero di almeno una parte di quel valore aggiunto che, dice il presidente Bocchini, «non va all'agricoltura». Un passaggio indispensabile, perché i costi di produzione sono comprimibili all'infinito. Nei rapporti col mondo politico, poi, la Confagricoltura riafferma il ruolo di organizzazione di imprese: «Daremo il nostro consenso - afferma Bocchini - a chi ci assicurerà le condizioni migliori per fare il mestiere di imprenditori».

Augusto Bocchini

FLASH

Carburanti agricoli nel mirino di Amato

Il decreto che per i prodotti petroliferi destinati all'agricoltura riduce la normale accisa sui carburanti «determina distorsioni di mercato». La segnalazione è stata inviata dal presidente dell'Antitrust, Giuliano Amato, ai ministri delle Risorse agricole e delle Finanze.

Prezzi agricoli: +15% il boom di novembre

Dopo il calo di ottobre, l'indice dei prezzi all'origine delle produzioni agricole è tornato a salire. La crescita di novembre, su base mensile, è stata del 5,5%. Rispetto al novembre dell'anno l'incremento è del 15%.

Costi più alti d'Europa per i mangimi italiani

I costi italiani di produzione e di alimentazione degli allevamenti zootecnici sono i più alti d'Europa. Essi incidono per il 69,1% costi di produzione dei bovini da latte, per il 78,4% nei bovini da carne, per il 78,8% negli avicoli, per il 91% nelle uova. Secondo la ricerca dell'Accademia nazionale di agricoltura i maggiori costi non sono dovuti solo al sistema agro-zootecnico; ad esempio, il settore mangimistico è fortemente penalizzato dall'inefficienza dei trasporti ferroviari e dei porti.

Mercato delle nocciole «un disastroso»

Anno nero per le nocciole. Il raccolto è scarso per il maltempo della scorsa primavera e, avvertono le organizzazioni dei produttori, l'aggueritta politica commerciale della Turchia sta facendo crollare i prezzi: «Tutto ciò - dicono i produttori - causa un durissimo contraccolpo sull'occupazione di aree che sono generalmente in svantaggiate, come le province di Avellino e Caserta, i monti Nebrodi, alcune zone delle province di Viterbo e Cuneo»

Cia Piemonte chiede per i vigneti

La Cia Piemonte ha presentato ai presidenti di Giunta e Consiglio della Regione una petizione sulla necessità di recuperare almeno parte dei vigneti andati perduti negli ultimi decenni. Nel documento il presidente regionale della Confederazione italiana agricoltori, Peppino Cancelliere, chiede un'azione in sede comunitaria per ottenere la concessione di nuovi impianti e un'abolizione delle condizioni restrittive che consenta la ripresa della vitivinicoltura collinare piemontese.

I tagli della Finanziaria mettono a rischio l'accordo interprofessionale

Zucchero amaro per i bieticoltori

Il Cnb: le quote produttive vanno redistribuite

ROMA. Per il terzo anno consecutivo l'Italia ha prodotto zucchero di quanto ci occorra e anche meno di quanto ci è consentito dalle quote dell'Unione Europea. Lo ha confermato Alessandro Mincone, presidente del Consorzio nazionale bieticolo (Cnb). Abbiamo infatti prodotto 14,91 milioni di quintali di zucchero, rispetto al fabbisogno nazionale che è di 15,5 milioni di quintali. «I dati produttivi di questi anni fanno piazza pulita di tutte le polemiche strumentali - ha detto Mincone - che questo tema gli industriali saccariferi italiani hanno innescato». La produzione di barbabietole è stata di 129,2 milioni di quintali, mentre la polarizzazione media nazionale ha appena raggiunto i 13,54 gradi e la produzione di saccarosio per ettaro è stata di 66 quintali soltanto. La produzione lorda vendibile è è attestata su 4,25 milioni di lire per ettaro, un po' al di sopra di quella del 1994, grazie anche all'aumento del prezzo fissato quest'anno, non in linea con gli aumentati costi di produzione e non tale - ha detto il presidente del Cnb - da reggere appieno il confronto con altre colture. Che fare in tale situazione tenendo conto che abbiamo una «fase transitoria» da gestire fino al Duemila, anno nel periodo in cui resta in vigore l'attuale regolamento comunitario? Secondo il consorzio, la disponibilità delle risorse è ovviamente il presupposto indispensabile, ma diventa ugualmente importante la loro destinazione. L'insieme delle risorse, quelle già accantonate nel fondo bieticolo, e quelle che arriveranno, dovrà quindi essere impiegato - ha sottolineato Mincone - in maniera tale da mantenere il più possibile l'equilibrio del prezzo. Prezzo che «dovrà essere mutualistico in quanto, in differenziato tra quota A (sulla quale grava un onere del 2,5%) e quota B (con un onere del 39,5%), porterebbe inevitabilmente a produrre soltanto quote A (13,2 milioni di quintali di zuccheroli». Ma l'equilibrio del prezzo e il carattere mutualistico - ha aggiunto ancora il presidente del consorzio - da soli non bastano. Alle autorità, i bieticoltori italiani chiedono una valutazione molto attenta nella distribuzione delle quote. L'apposito decreto che assegna le quote ai vari gruppi «dev'essere emanato entro il 31 dicembre 1995, tenendo conto delle potenzialità produttive delle varie aree e delle capacità trasformative». C'è anche grande attesa per la Finanziaria, perché un emendamento del Senato ha decurtato di miliardi la cifra prevista per il '95 nel disegno di legge originario, e di miliardi le indicazioni riportate per il 1996 e 1997. «E quest'emendamento passato - dicono al Cnb - l'accordo interprofessionale da poco firmato salterebbe, creando le premesse di una crisi irreversibile.

Gianni Stornello

Tutto un mondo di automobili !!

Authos®

DIVISIONE USATO

1000

AUTO DA VEDERE E PROVARE

VENDIAMO A PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE AI PRIVATI

(prezzi x 1000)

MODELLO	ACCESSORI	COLORE	NOSTRO PREZZO
A.R.	Full optional	'93	L. 17.400
A.R. 33 1.5 4x4	Vetri el. - Chius. centr.		L. 4.300
A.R. DUETTO 1.6	Cerchi in lega - Int. pelle	'88	L. 14.500
A.R. 75 1.8 i.e.	Vetri el. - Chius. centr.	'90	L. 10.200
A.R. 33 S.W. TURBO DS	Vetri el. - Chius. centr.	'90	L. 6.400
A.R. 155 Q.V. TURBO	Full optional	'94	L. 30.500
VW GOLF 1.6 GL 5 porte	Tetto apribile - Chius. centr.	'91	L. 11.400
VW GOLF GTI 3p. 1.8 cc	Tetto ap. - Vetri el. - C. centr.	'85	L. 5.700
VW GOLF 1.5 GL CABRIO	Cerchi in lega - GPL	'88	L. 11.000
AUDI 80 1.8 S	Di serie		L. 8.700
PASSAT VARIANT GL T.D.	C. in lega - Servost. - C. centr.		L. 14.200
PASSAT VARIANT 1.8 GLI	- Serv. - 4 Vel.	'90	L. 16.400
VW GOLF GS 3p.	Di serie	'88	L. 5.700
VW POLO 1050 CL	Tetto apribile	'90	L. 7.000
VW PASSAT VARIANT	Full optional	'90	L. 21.400
VW GOLF 1.8 i 60 CAT.	Full optional	91	L. 16.400
VW PASSAT 2.0 GLI	ABS - Vol. - C.Centr.	91	L. 13.400
AUDI 80 / 2.0 CAT.	Climatizz. - Ardr. - Fend.	'92	L. 20.400
VW POLO 1.3 GT CAT	Di serie		L. 11.000
VW GOLF TDS 75cv 3p.	Di serie	'92	L. 17.400
Y 10 4WD	Di serie		L. 6.700
Y 10 1.3 GT	Di serie	'90	L. 7.400
Y 10 AVENUE CAT.	Di serie	94	L. 12.450
CITROEN BX TRD	Di serie	'88	L. 5.000
CITROEN AX TRE 1.0	Di serie	'88	L. 5.400
FIAT 126 FSM	Di serie	'86	L. 2.750
FIAT UNO SX 1.3 5p.	Tetto apribile	'88	L. 5.400
FIAT UNO CS 1.1	Di serie	'89	L. 5.000
FIAT TIPO 1.4 DGT	Di serie	'89	L. 8.450
FIAT TIPO 1.	Tetto apribile	'89	L.
FIAT UNO 45 SL 3p.	Di serie	'88	L. 5.000
FIAT RITMO CABRIO 1.	Di serie	'86	L. 5.400
DS	Di serie	'85	L.
FIAT PANDA YOUNG	Di serie	'87	L. 4.300
FIAT CROMA CHT 2.0	Di serie	'87	L. 6.400
FIAT CROMA I.D. T.D. 2.0	Di serie	'88	L. 4.300
FIAT REGATA 70 S	Di serie	'85	L. 4.950
FIAT TIPO D 1.7	Di serie	'91	L. 7.450
TEMPRA 1.6 SELECTA	C. centr. - Clima - Servost.	'92	L. 11.800
TEMPRA S.W. 4X4 CAT.	Di serie	'93	L. 20.400
ESCORT COSW RS T.	Di serie	'86	L. 27.500
	C. lega - Capp. elett.	'90	L. 14.300
SCORPIO 2.0 GL 5p.	Di serie	'89	L. 10.400
ESCORT BOST. 5p. 16V	Servost. - Antif.	'94	L. 18.300
ESCORT 1.3 GHIA 5p.	C. lega - GPL - Antif.	'92	L. 12.400
MONDEO 1.8 GLX 5p.	Di serie	'93	L. 22.400
ESCORT S.W. 1.6 DS	Di serie	'86	L.
SIERRA 1.8 GL 4p.	GPL - Vol. - C. centr.	'87	L. 3.300
FIESTA 1.8 16V 5P cat.	Di serie	'92	L. 11.400
GRANADA 2.0 GHIA (inv.)	Full optional	'83	L. 3.700
FORD ORION 1.6 CS	Di serie	'86	L. 2.700
FORD FIESTA 1.1 GHIA 5p.	Di serie	'90	L. 7.450
FORD SCORPIO 2.0 GL 4p.	Di serie	'90	L. 12.000
FORD FIESTA XR2i 1.6	Di serie	'92	L. 13.400
SIERRA GHIA 2.0 4x4	Di serie	'92	L. 14.400
SIERRA COSW. 4x4 CAT.	Di serie	'92	L. 26.500
MONDEO GHIA 2.0 COUPE'	Full optional	'94	L. 29.400
FORD EX. S.W. 1.8 16V	Climatizz. - Servost.	'94	L. 21.800
FIESTA NEWPORT 1.3 3p.	Km/0	12/94	L. 15.900
ESCORT EX.S.W. 1.6 16V	Km/0	03/95	L. 23.700

VOLA VERSO IL RISPARMIO

C.so GIULIO CESARE 202
TORINO - TEL. 011/205.41.22

ifas — Assitalia

30 mesi a interessi zero.

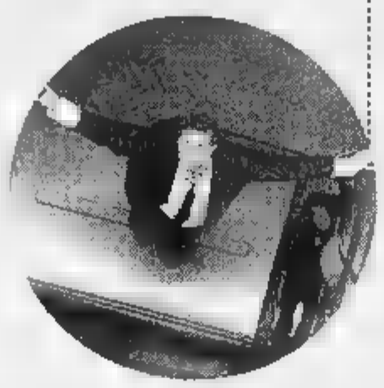
Su tutta la gamma Renault, finanziamenti in 30 mesi a interessi zero. Per esempio, Clio RL 1.2 3p: L.16.000.000 chiavi in mano, A.R.I.E.T. esclusa. Finanziamento L. 14.000.000. Spese istruttoria L. 250.000. Anticipo L. 2.800.000. Rate mensili L. 466.600. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,40%. Salvo approvazione FinRenault.

Supervalutazione usato.

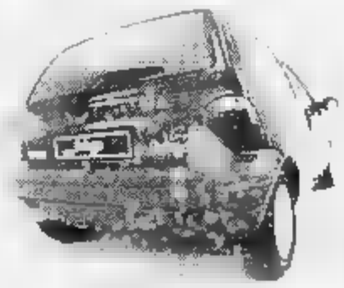
A seconda del modello Renault acquistato, fino a 3,5 milioni di supervalutazione sulle quotazioni dicembre 1995 anche in caso di consegna del nuovo nel 1996.

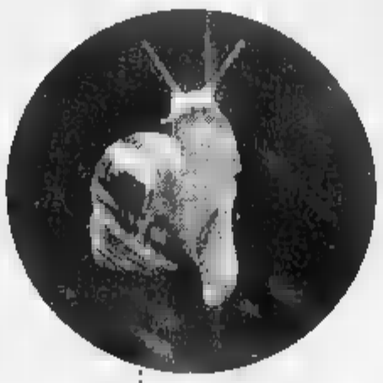
Ritiro auto da rottamare.

Fino a un massimo di 3,5 milioni per vetture con anzianità superiore a 10 anni a seconda del modello Renault acquistato.



Buon Natale felice Renault nuova.





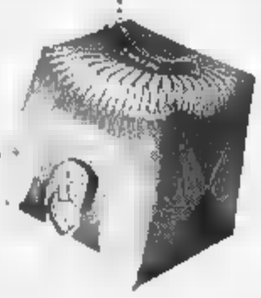
Twingo a partire da L. 14.750.000.

A Natale, ci sono prezzi speciali per Twingo e Clio concordati con i concessionari. Prezzi chiavi in mano, A.R.I.E.T. esclusa.

Clio a partire da L. 14.800.000.

60 mesi senza anticipo.

Su Twingo e Clio, finanziamenti in 60 mesi senza anticipo. Per esempio, Twingo base: L. 15.750.000 chiavi in mano, A.R.I.E.T. esclusa. Finanziamento L. 15.750.000. Spese istruttoria L.250.000. Rate mensili L. 330.700. T.A.N. 9,5%. T.A.E.G. 10,67%. Salvo approvazione FinRenault.



Buonissimo Natale, con il panettone Motta in omaggio.

Un panettone Motta in omaggio a chi prova Laguna dall'11 al 18 dicembre. (Aut. Min. Rich.)

Dal 9 al 30 dicembre in tutte le concessionarie Renault.

Le offerte non sono cumulabili fra loro e si riferiscono ad ordini presi fino al 30 dicembre 1995 per immatricolazioni anche in gennaio 1996.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

RENAULT elf

Giochi '96: gaffe Usa per Jim Thorpe

NEW YORK. Una staffetta da Los Angeles ad Atlanta percorrerà 15.000 miglia attraverso 41 Stati in 84 giorni e consentirà al 91% degli americani di stare a contatto con il fuoco di Olimpia. Un bel progetto degli organizzatori, nulla da dire, questo itinerario della staffetta che «aprirà» i Giochi di Atlanta. E gli organizzatori si erano così entusiasmati nello studiare il percorso della torcia, da inserire il passaggio a Yale (Oklahoma) per onorare il luogo di nascita di Jim Thorpe, il più grande atleta amaricano, vincitore dell'oro nel decathlon e nel pentathlon a Stoccolma nel 1912. Contenti tutti: i discendenti di Thorpe e contenta, naturalmente, la tribù indiana dei Sac and Fox cui apparteneva. Ma è sorto un problema che ha fatto dire «se esistesse una medaglia per la storia e la geografia, gli organizzatori dei Giochi dovrebbero scordarsela». Jim Thorpe non è infatti nato a Yale, ma 50 miglia a Nord, a Keokuk Falls che non esiste più. Al suo posto c'è una città «bianca», Prague. Se si vuole onorare Jim, dicono i suoi discendenti, la torcia deve passare lì. Come hanno reagito gli organizzatori? Altra battuta pepata per loro: «Anche se ci fosse una medaglia per la sensibilità, dovrebbero scordarsela». Per cinque mesi non hanno riconosciuto l'errore e soltanto ieri, dopo che a Prague è stata scoperta una lapide per ricordare Thorpe, hanno chiesto «scusa». [f. p.]

OGGI IN TV

9,00 Domenica sport	Italia 1
9,25 Snowboard da Bardonecchia	
10,00 **Football americano.** Nfl: Detroit Lions-Chicago Bears (r)	
10,20 **Sci.** Da Val d'Isère, Coppa del Mondo: superG maschile	Raitre-Tmc
11,00 **Calcio.** Real Madrid-Siviglia (r). **Motori.** Tmc speed	Tmc
11,45 Golf: Pga Tour (r)	Tele+2
11,45 Snowboard da Bardonecchia	Raitre
12,15 **Sci nordico.** Salto da Planica	Tele+2
12,30 Motor Show da Bologna	Raitre
12,45 Guida al campionato	Italia 1
Mai dire gol del lunedì (r)	Italia 1
14,00 **Tennis.** Grand Slam Cup di Monaco: finale	Tele+2
14,25 Quelli che il calcio...	Raitre
15,20 Cambio di campo	Raiuno
17,15 **Pallavolo.** Serie A1: Les Daytona Mo-Alpitour Cn	Tele+2
16,20 Sollo per i finali	Raiuno
16,30 Stadio sprint	Raitre
16,00 **Tennis.** Reggio Calabria. Coppa Europa	Raitre
16,10 90° minuto	Raiuno
16,25 Motor Show da Bologna	Raitre
18,55 **Calcio.** Serie A	Raidue
19,00 **Atletica.** Gran Gala di Montecarlo	Tmc
18,35 Tgr sport	Raitre
18,45 Telesport	Tele+2
19,50 Domenica sprint	Raidue
20,25 **Ippica.** Rete d'arrivo	Tmc
20,30 Tg1 Sport	Raiuno
20,30 Galagoal	Tmc
20,30 **Calcio.** Serie A: Milan-Napoli	Tele+2
22,30 Pressing	Italia 1
22,30 **Basket.** A1: Madigan Pf-Cx Si	Tele+2
22,35 La domenica sportiva	Raitre
24,00 **Tennis.** Grand Slam Cup (r)	Tele+2
24,00 Mai dire gol, pilota	Italia 1
0,05 Il processo del lunedì	Raitre
0,15 Italia 1 sport. Studio sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT
Domenica 10 Dicembre 1995 33

Ritorna oggi sulle scene della serie A il più polemico e discusso dei tecnici zonisti

SCOGLIO

Sacchi ha avuto fortuna io l'ho soltanto sfiorata

«La batosta del derby è stata rimossa: ora ci servono 4 punti in tre partite. Con me Rizzitelli sarà impiegato alla Del Piero»

Franco Scoglio, tecnico granata: «Per salvare il Torino mi aiuterà la qualità dei giocatori, la migliore che abbia mai trovato» A destra, dall'alto, gli zonisti Sacchi e Orrico

TORINO. Tanto per cominciare le patate sono scomparse dai menù. E il caffelatte dalla colazione, perché è difficile digerirlo. Se i grandi cambiamenti maturano dai dettagli marginali, la ricostruzione del Toro dopo i cinque ceffoni del derby parte anche dai piccoli segreti e dalle studiate manie di Franco Scoglio, pastore d'anime immalinconito dalla Juventus e da una situazione di classifica che impone più di una aggiustatina.

Lui sta al Toro da cinque giorni. Al buon Dio ne servì uno in più per creare il mondo, dunque non ci aspettiamo che d'incanto i granata imbrocchiti fino a domenica scorsa giochino oggi contro il Piacenza la partita del secolo. Eppure il Professore diffonde fiducia. A sentirlo è ancora quello che la sera, al Grand Hotel di Arenzano dove abitava ai tempi del Genoa, teneva lezione di tattica muovendo bicchieri e tazzine per spiegare cos'erano la «zona sporca» e gli altri sei tipi di zona.

Non capivamo nulla in quel turbinare di mani che spostavano da destra a sinistra un piattino, avanti e indietro la cheniera per il caffè, il campo però le idee funzionavano.

«Qualcuno ci ironizzava su - racconta -. Un famosissimo giornalista scrisse che ci vedeva più Trapattoni che Sacchi. Ora però la mia zona sporca, con cinque difensori e il libero dietro, la usano in tanti e la zona nel calcio italiano è diventata la norma».

Eppure gli zonisti hanno fatto poca fortuna. Lei fino a martedì era disoccupato...

«C'è mancato poco che lo rimanessi. Bastava che tornassi tre giorni dopo dal Sudafrica...».

E che ci faceva in Sudafrica, voleva allenare là?

«No, seguivo un importantissimo torneo con Egitto, Zambia e Zimbabwe e i sudafricani».

Perdoni: un disoccupato non dovrebbe occuparsi del calcio di casa sua?

«Lo faccio poco. O vado nelle categorie basse o vado all'estero. Così può pensare che gufi. L'ultima partita che ho visto in Italia è stata Saronno-Como».

Allora, è tornato dal Sudafrica e Calleri l'ha chiamata.

«Una coincidenza. Io non credo alla fortuna in campo, però qualche volta incide nella vita. L'ho avuta, ad esempio, quando dovevo salvare una squadra».

Il Genoa?

«Prima la Lucchese dove ereditai un gruppo formidabile per l'applicazione al lavoro, perché l'aveva istruito Orrico. Non salvarlo sarebbe stato delittuoso. Al Genoa invece c'erano i giocatori e un ambiente che mi conoscevano: faticai a tirarlo in classifica. Tra Lucchese e Genoa in due anni ho perso soltanto 5 volte in 38 partite: quante ne perde in media una squadra da scudetto».

Quale fortuna crede che l'aiuterà a salvare il Toro?

«La qualità dei giocatori, la migliore che ho trovato. Qualcuno va rimesso ai livelli: penso a Cravero, stava nella Lazio, pochi anni fa era nazionale, non è certamente vecchio. Deve soltanto ritrovare stimoli, fiducia e condizione».

Intanto con Sonetti stava in panchina o in tribuna

«Ma solo perché l'aveva avuto da poco. Non c'era stato il tempo. E poi non mi va di pensare al passato. Sa qual è la ricetta giusta: voltare pagina. Me l'hanno chiesto i giocatori. Guardandoli negli occhi ho capito che tutto quello che vogliono è dimenticare il derby, credere che quella domenica non sia mai esistita».

Cosa cambierà?

«Io non chiedo tempo. La situazione va risistemata subito: mi servono almeno quattro punti nelle prossime tre partite e punto a 8 vittorie e 7 pareggi fino alla fine. Però per vedere il Toro di Scoglio serve qualche domenica. Sto pensando a soluzioni da verificare».

Ne indichi una.

«Rizzitelli impiegato alla Donadoni o alla Del Piero, se preferisce. Vicini mi ha detto che lo utilizzava così anche in Nazionale».

Il suo arrivo ha infastidito qualcuno. La scelta peggiore, per Agroppi, che risponde?

«Che dovrebbe aspettare la fine del campionato. Mi dispiace molto che non si consideri più un tifoso del Toro: avrei preferito che lo restasse, pur mostrandomi l'antipatia. Ma se dovesse importarmi quello che dice certa gente di me non starei neppure più in Italia».

Se oggi la chiamano a Stadio Sprint, dove c'è Agroppi, che cosa fa?

«Ci vado. Però dipende dagli interlocutori: la Rai ricordi che fa un servizio pubblico dal quale i livori personali devono restare fuori».

Lei non è mai stato simpaticissimo alla sua categoria.

«Per qualche equivoco. Su Capello ad esempio vennero enfatizzati alcuni concetti e il campo mi ha dimostrato che merita rispetto. Ha vinto più di tutti: più di Trapattoni, più di Sacchi e con una squadra inferiore a quella di Arrigo».

E Lippi?

«Fummo compagni di corso. E' uno concreto, pragmatico, merita quanto sta ottenendo».

Cosa è successo, Professore? L'hanno convertita al buonismo?

«E' che c'è gente che stimo e altra no. Non c'entra la zona, il dogmatismo. Mondonico ha metodiche opposte alle mie eppure è il mio migliore amico, mi ha telefonato per farmi gli auguri. Io non scelgo gli uomini che rispetto per come fanno giocare le squadre. Però sono convinto che i migliori tecnici non siano in serie A: tra B e C ce ne sono almeno cinque che meriterebbero di stare più su».

E perché non ci stanno?

«E' una questione di treni che passano al momento sbagliato. Del gruppo che anni fa credeva nella zona ha fatto carriera solo Sacchi. Orrico ha avuto l'occasione all'Inter e l'ha sciupata. Maifredi pure, anche se non mi convinceva il suo lavoro. Io e Galeone invece abbiamo annusato le occasioni senza coglierle mai: nel '90 potevo andare al Napoli e invece vinse lo scudetto. Poi ce n'era un'altra».

Già, la Juve di Boniperti. Entrava e usciva dalla Sisport. Poi Boniperti se ne andò... Ma cosa l'ha fregata di più nella carriera?

«Forse il carattere. E poi i luoghi comuni messi in giro da Anconetani e altri: io che non salgo mai in pullman con la squadra, che non pranzo con i giocatori, che uso il telefonino, che non sono diplomatico, che vado poco in sede. Tutte vere. Ma si può giudicare un allenatore da queste cose?».

Marco Ansaldo

MATARRESE

«Due anni fa salvai il Toro»

TORINO. Il presidente Matarrese, ieri a Torino per i lavori dell'assemblea ordinaria del Comitato Regionale Dilettanti, ha ricordato i motivi che lo legano alla città: «Torino mi ha dato grandi gioie, per i risultati ottenuti in campo europeo dalla Juve, ma anche grandi dolori. L'ultimo di questi è stata la battaglia che ho condotto in prima persona un paio di stagioni fa per salvare il Torino. Sono stato io a iscrivere la squadra granata al campionato e per questo sono stato sottoposto al giudizio della magistratura. Il processo è ancora aperto, perché ho avuto il coraggio di cancellare uno dei sodalizi più rappresentativi del calcio italiano». Matarrese ha poi rassicurato il presidente dei Dilettanti, Giulivi, sul pericolo che i grandi club schiacciino finanziariamente le società dilettantistiche: «Ho parlato anche con l'amministratore della Juve, Giraudo: non è intenzione delle grandi squadre alterare gli equilibri all'interno del calcio. Le società dilettantistiche hanno la loro dignità che dev'essere rispettata». [p. a.]

Vujadin Boskov spera di trovare col Napoli la ripresa Milan stanco dopo la Coppa

Boskov, zingaro astuto non fa sconti di Natale

«Fermati Juve e Parma adesso tocca al Milan Lotta ancora aperta per lo scudetto: attenti alla grinta di Vialli»

MILANO
DALL'INVIATO

Con le grandi, il Napoli di Vujadin Boskov si esalta. A Torino strappò un punto alla Juventus e, forse, avrebbe meritato qualcosa di più. E con il Parma, domenica scorsa al San Paolo, è capitata la stessa cosa: un pareggio che va stretto, strettissimo, ai partenopei. Stasera, sotto i riflettori della tv, il Napoli gioca in casa del Milan capolista e Boskov, saggio e pragmatico «nonno» del campionato, si accontenterebbe di un altro punticino: «Mi aspetto una bella partita, ovviamente anche da parte nostra».

I rientri di Bordin e Pecchia lo tranquillizzano: «Siamo al completo e questo è positivo sotto l'aspetto tecnico e psicologico. La crisi è ormai superata». E' sicuro che il Diavolo impugnerà il tridente, con Baggio e Savicevic ai fianchi di Weah: «Ho sentito dire che Baggio, ancora un po' acciaccato, potrebbe andare in panchina. E sarebbe un vantaggio per noi non avere contro un elemento ricco di classe e fantasia, ma non ci credo». Piuttosto spera che il Milan accusi la fatica di Praga: «Il campo ghiacciato, ai limiti della praticabilità, potrebbe aver lasciato tossine nei muscoli dei rossoneri. Ma dovremo fare i conti con una grande difesa che gioca a memoria».

E invidia a Capello sia la qualità che l'abbondanza della rosa di giocatori a disposizione: «In Italia e in Europa non c'è un altro gruppo così forte. Neppure in grandi club come Barcellona e Real Madrid».

L'anno scorso, Boskov fu buon profeta indicando la Juventus tricolore. Il Milan è ora favorito nella corsa al titolo invernale ma per Boskov ciò non significa che abbia già ipotecato lo scudetto: «Ha accumulato un discreto distacco, ma con i tre punti a vittoria può succedere di tutto. Il campionato è aperto anche al Parma ha l'handicap di dover giocare al Delle Alpi e a San Siro i confronti diretti del girone di ritorno con Juve e Milan. Ma basta che il Parma vinca due gare e i rossoneri ne perdano una per annullare quasi del tutto il distacco. E la Juve va sottovalutata ora che, per quasi tre mesi, non sarà distratta dalla Champions League e sta recuperando Lombardo e Jugovic. Nessuna squadra ha la grinta dei bianconeri. Non si arrendono mai. E Vialli è il simbolo. Luca per me è un mito, il calciatore ideale, il Pallone d'Oro».

Sembra lontano il tempo in cui il Napoli di Maradona contendeva lo scudetto al Milan di Berlusconi. Ed è dall'86 che gli azzurri battono i rossoneri in trasferta. Ultimamente, O' Ciuccio ha rialzato la testa: è settimo, appaiato all'Inter, a una lunghezza dalla Lazio, a tre dalla Juventus. Boskov, però, più che il Milan, e i fuoriclasse, teme il Napoli: «Mi basterebbe che la mia squadra giocasse come sa, in allegria, con la mente pulita. Non abbiamo niente da perdere».

In estate era convinto di avere un Napoli da Uefa. Non ha cambiato idea: «La società sta risolvendo i suoi problemi. Napoli ha due milioni di abitanti, tutti tifosi di una sola squadra. E' una città che ama i titoli per tornare in Europa. Con un pizzico di fortuna ce la faremo. Poi ci vorrà un piccolo rinforzo».

E cosa farà Boskov? Non si sbilancia: «Vedremo». Il contratto scade a fine giugno: «Ed io ho conservato la residenza in Liguria». Solo una battuta o lo zingaro giramondo ha un'improvvisa nostalgia per le trenette al pesto? Boskov si trova bene a Napoli dove ha conquistato tutto l'ambiente. Potrebbe allungare l'impegno con Ferlaino come tornare a Genova, magari sulla sponda rossoblù, se Spinelli, con la promozione in serie A, dovesse rilanciare l'offerta fattagli alla fine della scorsa stagione. E c'è sempre la Sampdoria, disposta ad ingaggiarlo con funzioni tecnico-manageriali. E' presto. Adesso c'è il Milan da fermare.

Bruno Bernardi

I PROBLEMI DI [redacted]

Lo juventino pensa più alla sfida con la Samp che al futuro

Vialli: i gol, poi il contratto

«La Nazionale? False notizie»

Luca Vialli ha 31 anni ed è alla quarta stagione bianconera; il suo contratto scade a giugno, il suo futuro è un'incognita

TORINO. Sarà poco originale ma oggi l'e Samp-Juve ed è quasi automatico che sia Gianluca Vialli a dare il calcio d'inizio. E lui il protagonista incoronato da Agnelli, inseguito da Matarrese e Sacchi, ritenuto indispensabile da Lippi. Rimpianto, infine, da Enzo Mantovani, pronto a riprenderlo.

Una partita speciale?

«Perché dovrebbe essere? La sensazione della prima volta è ormai lontana. E i problemi psicologici dell'ex non mi riguardano per seconda volta una gara difficile per la forza attuale degli avversari. Ma alla Juve piacciono queste sfide incerte, stuzzicano la nostra professionalità e la voglia di dare il massimo comunque».

Scusi, Vialli, forse è una sensazione, ma stavolta si sente un po' meno amico noi confronti dei suoi ex compagni?

«No, i buoni rapporti restano. Ma sicuramente non mi attendo favori, non intendo farne. In campo sarò per loro un nemico, pronto a ridiventare più amico di prima alla fine dei 90'. Mi aspetto una Samp contratta dalla tensione, io vorrei provare a ripetere il numero di gol segnati nel derby».

Le dà fastidio essere chiamato in causa alla vigilia di questo incontro?

«Diciamo che prima Mancini e poi Mantovani mi hanno chiaramente tirato in ballo. Al presidente dico che credo di essere discretamente bravo a fare il calciatore ma incapace di pensare a qualcosa di diverso. Ho trascorso a Genova otto anni, non bastano a fare di me un dirigente. E' come se mi chiedessero di fare il Presidente della Repubblica. In quanto a Mancini lo lascio sognare. In questo momento lui ha più tempo per pensare ai futuri assetti doriani perché non gioca. Disegni pure gli organigrammi. Più che responsabile del settore tecnico lo vedrei come addetto agli arbitri».

Fra i suoi obiettivi ci [redacted] sempre gli Europei?

«No comment, c'è gente che fa tante ipotesi, finché non leggo dei virgolettati precisi preferisco non esprimermi. Non mi sembra giusto che mi scrivano fiumi d'inchiostro per notizie che sono false notizie».

Lo scudetto, allora. Un anno fa sembrava più convinto di conquistarlo o sbagliamo?

«Finora il Milan ha meritato più di noi e di altre squadre. Starà alle rivali, compresa la Juve, sfruttare un suo eventuale calo, se arriverà, e ritrovare gli stimoli. Noi veniamo da un pareggio giocato a Parma e da una vittoria nel derby che ci hanno consentito di capire che non siamo malati. Diciamo che avevamo dimenticato gli atteggiamenti mentali positivi. Possiamo farcela».

Agnelli l'ha vista così in salute da sbilanciarsi sul suo futuro bianconero...

«Non so [redacted] dovrò decidere io, non voglio pensarci. Logico che, [redacted] gioco bene, tutti siano contenti. E io voglio divertirmi e fare tanti gol. Non mi interessa diventare un simbolo. La cosa più difficile con cui convivere nella nostra carriera è lo stress. Io accetto tutto quanto, pressioni di tifosi e mass media compresi, ma sarebbe tutto più semplice se il nostro lavoro si limitasse a quello che succede in campo. Quando le cose vanno male io me la prendo, penso di avere un po' di ulcera. [redacted] allo stesso tempo credo che, quando smetterò, mi mancherà [redacted] dipendenza da stress».

Che cosa accadrà [redacted] giugno, dunque?

«Basta con la storia del contratto. Ho il dovere di giocar bene. E stare meglio fisicamente mi mette di buon umore. Non è la prospettiva di strappare un contratto a darmi o togliermi entusiasmo. Non facciamone un tormentone».

Lei oggi si sente più juventino di quanto non lo fosse al suo primo anno qui?

«Mi sono sentito importante negli otto anni alla Samp così come credo di essermi immedesimato nei colori bianconeri fin dal primo giorno. Ho sempre fatto le cose a beneficio di chi [redacted] pagava. Però, ripeto, non voglio essere considerato un simbolo, [redacted] mia preoccupazione è vincere, segnare tanti gol, divertirmi, il resto è aria fritta».

Prima del via, vo ricordato che nella Juve potrebbe giocare un altro ex doriano, Jugovic. Starà fuori Deschamps? Lippi ha un dubbio: Porrini o Pessotto? In panchina c'è Lombardo.

Franco Badolato

SPORT [redacted]

Calcio, per Eriksson Samp d'emergenza

GENOVA. Emergenza-Samp. Evani [redacted] Ferri sono «costretti» [redacted] giocare. Bellucci affiancherà Chiesa. Eriksson: «Serve intelligenza, non abbiamo niente da perdere». Possibile sorpresa la giovane punta Iacopino (si dice acquistato dal Milan: 1 miliardo)

Parma, Stoichkov finisce in panchina

PARMA. Ancora una rivoluzione al Parma. Benarrivo (contrattura) [redacted] ko, Stoichkov finisce in panchina (come Couto e Minotti). Scala punta sul tandem Zola-Asprilla.

Europei donne le [redacted] ok

EVORA. Con 2 gol nel 1° tempo (Morace e Carta) la Nazionale femminile ha battuto il Portogallo; è sempre 1ª nel gruppo [redacted] di qualificazione agli Europei.

Pallanuoto, in A1 Firenze passa [redacted] Como

Serie A1 (10ª giornata): Vetor Anzio-Licodia Eubea Ct 7-7, Bogliasco-Ansaldo Recco 9-12, Pool Co-Florentia Fi 10-12, Rossi Mo-Florida Bs 8-10, Paguros Ct-Coemi Ortigia Sr 11-9; Ina Roma-Mali Pe e Record Posillipo-Athena Sv sono rinviate a mercoledì 13 per gli impegni [redacted] coppa della quattro squadre. Classifica: Florentia 19; Record 17; Mali 16; Ina 14; Athena, Ansaldo 11; Paguros 10; Licodia, Florida 9; Pool, Coemi 6; Bogliasco 5; Vetor 3; Rossi 0.

Casiraghi: io e Parma? Meglio la cura-Zeman

Pier Luigi Casiraghi ha 26 anni. Cragnotti non l'ha ceduto in estate nonostante le molte richieste

ROMA. L'aquila è spennata. Boksic quasi dimenticato in infermeria. Signori non è ancora lui. Marchegiani fuori per due mesi. Weah impegnato con l'Olanda. Rambaudi febbricitante e tenuto al caldo in attesa dell'Inter di Coppa. Il pubblico ha «retto» anche alla sconfitta col Milan, ha salutato con applausi i biancazzurri, ma aspetta la partita con l'Inter per tirare le somme. Così oggi a Parma le legioni di Cragnotti confidano nell'unico rimasto simbolo rimasto, Pier Luigi Casiraghi. Forse il solo ad aver tratto grandi giovamenti dalla cura zemaniana: 12 gol lo scorso campionato (il suo record) e ora è a quota 5. I tifosi stravedono per lui, c'è chi ha proposto di gemellare il suo faccione sulla bandiera. Casiraghi, dicono, è sicura garanzia. Non tradisce mai.

Lì a Parma sbarca nell'isola felice di Collecchio che, delusa da Signori, avrebbe voluto lui: sarebbe stato la pedina ideale, anche più di Stoichkov, per completare il puzzle di Scala, il possente centravanti per esaltare [redacted] Zola e Asprilla. E invece Casiraghi è rimasto alla Lazio. Però Parma è primo e secondo, i biancazzurri sono confusi nel mucchio. Come mai? «Volevano sognarmi [redacted] sapisce ogni [redacted] pericolo». Non penso che ci saranno particolari tensioni: il nostro capitano è rimasto in seguito ad un accordo tra Cragnotti e Tanzi. Come mai al Parma vince e noi no? Nel regno di Scala si vive meglio, c'è meno pressione. Ma forse non è tutto lì. Io sono contento di essere con Zeman, il problema vero è fare punti oggi. Parma è un ostacolo, ci ho sempre perso, in campionato. Sono bravi i giocatori di Scala, ma una volta dovrà andar male anche a loro».

Martedì, in Coppa Inter all'Olimpico. Altra partitaccia. «Coi nerazzurri si chiude il ciclo difficile. Match importantissimo. Se passiamo il turno se ne riparla a primavera, in semifinale, quando potremmo essere in condizione [redacted] migliori. Insomma la Coppa Italia diventa un obiettivo finalmente a portata di mano».

Dal che si capisce che è inutile pensar [redacted] ancora di lottare per [redacted] scudetto: «Il Milan sta lassù, noi siamo a -8 [redacted]. L'unica cosa buona è che non abbiamo nulla da perdere. Ogni domenica andiamo in campo per giocar bene, per vincere. Tra qualche mese potremo rifiatare il capo e guardare come si sono messe le cose in classifica. Ora far proclami sarebbe addirittura dannoso».

Infermeria piena, polemiche, gol che non arrivano più. E già si parla di Trapattoni al posto di Zeman nella prossima stagione. Cosa succede? «Di Trapattoni non so nulla. Ed è troppo presto per fare un bilancio sull'operato di Zeman. Datemi retta, aspettiamo la fine del campionato. Io posso dire che probabilmente gli allenamenti di Zeman fanno più bene a me che ad un altro. Io ho bisogno di lavorare tanto e quando sul in forma è avvio che giochi meglio. Il gol che non arriva è una sorpresa anche per noi. Nella scorsa stagione ne avevamo segnati più di tutti e siamo partiti benissimo anche in questo campionato. Forse i motivi sono due, e sensatami l'ovvietà: colpa nostra che siamo meno bravi del solito e merito degli avversari. Dovete ammettere che ci siamo fermati davanti a difese forti».

Importante per la Lazio, in panchina nella Nazionale. Quasi incredibile. Con Zoff accadeva il contrario. «Due situazioni diverse. Qui ho approfittato delle assenze di Boksic, delle condizioni di Signori. I tifosi mi vogliono bene perché sono uno che combatte sempre. E adesso che arrivano anche i gol... In Nazionale, un paio di anni fa, come me non c'era nessuno. Ci voleva un tipo tosto per far coppia con i vari Baggio, Zola, Signori. Adesso, con l'esplosione di Ravanelli, siamo in due ad avere questa prerogativa. Così [redacted] finito in panchina, senza problemi. Per me la cosa importante è restare tra i ventuno degli Europei. Dove ci sarà posto per quattro attaccanti più Del Piero».

Piero Serantoni

Baggio: non rimpiango nulla della Juve

Baggio: merito 7 ma devo crescere

MILANO. Quanto è lontana Torino con i suoi problemi, le sue angosce, i suoi tormenti. A cinque mesi dal travagliato trasferimento al Milan, Robi Baggio ha già dimenticato la Juve [redacted] i cinque anni che vi ha trascorso. Merito dell'ambiente che ha trovato venendo a Milano. «Dove tutto scorre liscio - spiega - e tutto è programmato. Senza gli assilli [redacted] quali dovevo sottostare prima, quando ero costretto a giocare anche se non ero al massimo della forma [redacted] della condizione; la pressione esterna era insopportabile. Qui mi permettono di lavorare in serenità e di recuperare bene i guai fisici. Né sono costretto a disputare due gare alla settimana, posso programmare con calma le mie partite. Così posso crescere [redacted] migliorare».

Unico rammarico per Baggio è quello di aver giocato poco finora per via degli infortuni: «Ma sono convinto di aver dato ugualmente il mio contributo. E mi fa piacere che non [redacted] sia cominciato a parlare del Milan di Baggio: i meriti [redacted] di tutti. [redacted] piacerebbe un giorno diventarne il leader, ma non lavo[redacted] con l'angoscia [redacted] arrivarci. Intanto mi darei 7 per quello che ho fatto, anche se voglio dare di più. Penso in continuazione al Milan, a far bene. La Juve? Non mi interessa più. Prima di lei viene il mio Vicenza». Alla Juve, senza scendere in dettagli, Baggio rinfaccia di «avermi ferito profondamente due volte l'anno scorso. Come? Inutile spiegare». [redacted] è lampante il riferimento alle strategie che hanno determinato [redacted] suo addio. Per rimarcare la differenza, Robi se la prende anche [redacted] terreno dello stadio: «Quello di San Siro è disastroso, ma [redacted] Delle Alpi [redacted] peggio».

Rivendica ancora una volta la bontà della scelta compiuta: «Qui mi hanno sempre stimato [redacted] mi vogliono bene, questa è la squadra migliore per la mia carriera. L'Inter? Avrei guadagnato di più [redacted] avessi accettato l'offerta di Moratti, ma avrei ritrovato la stessa situazione che mi ha spinto a lasciare Torino: forti pressioni, dover giocare anche quando [redacted] stai bene e rischi una brutta figura. Per non deludere le aspettative [redacted] tifosi, si rischia di essere poi attaccato se non giochi bene. Comunque ora pensiamo a battere il Napoli, un altro passo verso lo scudetto, l'unico trofeo che può ripagarci dei sacrifici che facciamo».

Milan comunque pieno di acciacchi: Rossi ha un'infiammazione [redacted] un testicolo, ma ce la farà; indisponibile Boban, dolorante a un gluteo per l'infiammazione del nervo sciatico. Donadoni sostituirà lo squalificato Eranio.

Nino Sormani

PROSSIMA DOMENICA ORE 14.30

CAGLIARI – ATALANTA

1	[redacted]	1
6	[redacted]	[redacted]
4	[redacted]	2
5	[redacted]	[redacted]
2	[redacted]	4
19	[redacted]	11
8	[redacted]	5
25	[redacted]	5
7	[redacted]	17
9	[redacted]	18
10	[redacted]	10
Arbitro		CESARI
12	[redacted]	12
15	[redacted]	7
3	[redacted]	14
20	[redacted]	15
11	[redacted]	14

CREMONESE – BARI

1	[redacted]	1
6	[redacted]	6
2	[redacted]	23
21	[redacted]	[redacted]
18	[redacted]	[redacted]
7	[redacted]	7
14	[redacted]	8
10	[redacted]	16
25	[redacted]	11
25	[redacted]	19
8	[redacted]	10
		CECCARINI
12	[redacted]	22
5	[redacted]	2
3	[redacted]	14
4	[redacted]	5
11	[redacted]	17

FIORENTINA – UDINESE

1	TOLDO	BATTISTINI 1
3	SERENA	BERTOTTO 13
19	PADALINO	[redacted] 5
5	[redacted]	CRUZ 8
7	[redacted]	[redacted] 3
4	D'ACERNO	AMEDEO 7
17	BAIANO	SHALIMOV 27
10	RUI COSTA	HELVEG 2
23	NUBIATO	STROPPA 10
9	BATISTUTA	BIERHOFF 20
8	BIANCHI	BORGONOVO 9
Arbitro		BONFRISCO
22	MAREGGINI	GREGORI 12
20	SOTTIL	MATTEOLINI 26
15	BERTOLINI	[redacted] 16
25	JANKOVIC	[redacted] 18
18	BARONCELLI	FOGGI 11

MILAN – NAPOLI (4-4-2)

[redacted]	[redacted]	1
2	PANUCCI	BALDINI 15
29	COSTACURTA	ARIALA 2
5	BARESI	CRUZ 5
3	MALDINI	TARANTINO 3
4	ALBERTINI	RUSO 7
8	DESAILLY	PARI 14
11	SIMONE	BORDIN 4
10	BOBAN	PECCHIA 11
9	WEAH	PIZZI 10
18	BAGGIO R.	AGOSTINI 9
Arbitro		PELLEGRINO
12	ELIO	INFANTE [redacted]
21	TASSOTTI	COLONNESE 15
15	AVERSOSSI	POLICANO 21
7	DI CANIO	BUGHOSSIAN 8
23	SIMONE	IMBRIANI 19

PADOVA – INTER (4-4-2)

1	[redacted]	PAGLIUCA 1
2	SCONZIANO	BERGOMI 2
29	[redacted]	PASSANNANTI 19
4	GIAMPIETRO	FRESI 17
5	ROSA	ROBERTO C. 6
3	GABRIELI	CARBONE B. [redacted]
10	LORIGHI	[redacted] 8
8	NUNZIATA	DELL'ANNO 5
7	KREEK	ZANETTI 4
11	AMORUSO N.	GANZ 23
19	VLAOVIC	BRANCA 27
Arbitro		BRASCHI
12	DAL BIANCO	LAMBUCCI [redacted]
[redacted]	CUICCHI	PEDRONI 16
13	OSSARI	MA[redacted] 20
18	FIORE	BIANCHI AL. 14
28	VAN UTRECHT	[redacted] 18

PARMA – LAZIO

12	[redacted]	29
14	[redacted]	10
5	[redacted]	6
7	[redacted]	20
17	[redacted]	5
3	[redacted]	14
24	[redacted]	4
23	[redacted]	16
9	[redacted]	15
10	[redacted]	9
18	[redacted]	11
Arbitro		TRENTALANGE
26	[redacted]	12
4	[redacted]	[redacted]
6	[redacted]	17
8	[redacted]	21
20	[redacted]	23

ROMA – VICENZA

1	[redacted]	LANNONI 1
5	[redacted]	MENDEZ 16
4	[redacted]	PASQUALIN 5
3	[redacted]	LOPEZ 6
7	[redacted]	GROSSO 24
14	[redacted]	AMORU 19
13	[redacted]	VIGIANI 16
20	[redacted]	DI CARLO 4
6	[redacted]	MAINI 13
24	DEL VECCHIO	AMBROSETTI 23
11	FONSECA	MURGITA 9
Arbitro		RACALBUTO
12	SELLONERI	BRIVIO 22
23	PERUZZI	BELOTTI 21
19	FLORO	POSSANZA 7
11	MARCHELLI	AMERINI 8
17	[redacted]	LUNGARONI 18

CLASSIFICA

MILAN	27	ROMA 17
PARMA	26	UDINESE 16
FIORENTINA	22	VICENZA 16
ATALANTA	22	CAGLIARI 14
JUVENTUS	21	FIRENZE 12
LAZIO	19	TORINO 10
INTER	18	BARI 8
NAPOLI	18	CREMONESE 6
SAMPDORIA	17	PADOVA 5

14ª DI ANDATA [redacted] ORE 14.30

ATALANTA	FIORENTINA
BARI	PARMA
JUVENTUS	INTER 20.30
LAZIO	SAMPDORIA
MILAN	TORINO
NAPOLI	ROMA
PIACENZA	CREMONESE
UDINESE	PADOVA
VICENZA	CAGLIARI

SAMPDORIA – JUVENTUS (4-3-3)

[redacted]	PAGOTTO	PERUZZI 1
2	BALLERI	FERRARA [redacted]
3	FERRI	PORRINI 5
16	MIHAJLOVIC	CARRERA 4
[redacted]	SACCHETTI	TORRICELLI 3
7	PESARESI	DI LIVIO 7
14	KAREMBEU	PAULO SOUSA 6
11	EVANI	JUGOVIC 18
13	INVERNIZZI	VIALLI 9
18	BELLUCCI C.	DEL PIERO 18
20	CHIESA	RAVANELLI 11
Arbitro		SOSSI
22	SERENI	RAMPULLA 12
6	LAMONACA	PESSOTTO 22
25	JUN	DESCHAMPS 14
26	DI TERLIZZI	LOMBARDO 19
24	IACOPINO	PADOVANO 21

TORINO – PIACENZA (4-3-3)

12	DORO	TAIBI [redacted]
4	FALLOSE	CORTE M. 14
5	MALAGUALLI	MACCOPPI 4
24	CRAVERO	LUCCI 6
13	DAL CANTO	LORENZINI 18
2	ANSELMA	DI FRANCESCO 13
11	CRISTALLINI	MORETTI 10
10	PELE	CARBONE A. 9
3	MILANESE	TURRINI 7
7	RIZZOLELLI	CACCIA 15
27	KARIC	PROVANI 11
Arbitro		COLLINA
30	CANIATO	SIMONI 12
19	LONGO M.	ROSSINI [redacted]
28	MINAUDO	CORINI [redacted]
15	BERNARDINI	CAPPELLINI 16
20	BRONICO	TRAPELLA 22

SERIE B

15ª [redacted]

Avellino-Genoa	Cardona
Bologna-Cesena	0-0
Brescia-Reggiana	Farina
Chievo-Ancona	Dagnello
F. Andria-Lucchese	[redacted]
Foggia-Pistoiese	Grosida
Pescara-Verona	Messina
Reggina-Palermo	Quarisuccio
Salernitana-Perugia	Sereni
Venezia-Cosenza	Lana

CLASSIFICA

Vicenza 25, Genoa 24, Bologna [redacted]; Brescia [redacted]; Salernitana, Palermo e Pescara 21, Cesena, Ancona e Reggiana 20, Perugia 19, Cosenza e Avellino 17; Reggina [redacted], Fid Andria, Lucchese, Venezia e Foggia 15, Pistoiese 14, Chievo V. 11.

[redacted]

15° TURNO

Alessandria-Pro Sesto	Tripaldi
Brescello-Prato	Ayroldi M.
Carpi-Saronno	Ayroldi S.
Fiorenzuola-Como	Pizzini
Lotto-Carrarese	Calabrese
Massese-Spal	Strazzeri
Monza-Montevarchi	Alvino
Ravenna-Empoli	Mangianelli
Spezia-Modena	Fausti

CLASSIFICA

Spal 27; Empoli e Ravenna 26, Montevarchi, Fiorenzuola e Modena 24; Como 22; Monza 19, Carpi e Massese 18; Casarese 17; Prato e Alessandria 16, Saronno e Pro Sesto [redacted], Brescello e Lotto 11, Spezia 8.

[redacted]

15° TURNO

Ascoli-Acireale	Guiducci
Atl. Catania-Lodigiani	Pascaniello
Castel Sangro-Chieti	Acconzo
Gualdo-Casarano	Conte
Ischia-Turris	Piretti
Juve [redacted]n-Sora	Roseti
Lecce-Savoia	Longo
Nola-Nocerina	Preschern
Trapani-Siena	Alban

CLASSIFICA

Lecce [redacted], Ascoli 25, Castel Sangro 24; Siena e Nocerina [redacted]; Ischia e Gualdo 20, Casarano 19; Savoia e Acireale 17, Sora, Atl. Catania, Trapani e Lodigiani 15; Nola 14, Juve Stabia e Turris 13, [redacted].

[redacted] C2A

14° [redacted]

Alzano-Palazzolo	3-1
Legnano-Novara	Ustalicci
Lumezzane-Cremapergo	Rotondi
Olbia-Solbiatese	Tomasi
Pavia-Cittadella	[redacted]
Pro Vercelli-Lecco	Ciulli
Tempio-Pro Patria	Esposito
Valdagno-Ospitaletto	Tullio
Varese-Torres	Innocente

CLASSIFICA

Novara 28; Lumezzane 25; Torres 24, Alzano e Lecco 23, Varese e Pro Patria 20, Pavia 18, Cittadella e Solbiatese 17, Pro Vercelli 15, Tempio Ospitaletto, Olbia e Valdagno 14; Cremapergo 13, Legnano 9, Palazzolo 6.

[redacted]

14° TURNO

Cecina-Treviso	Sirocchia
Carrarese-Baracca	Orlu
Forlì-Fano	Biasutto
Giorgione-Pontedera	Rossi
Imola-Tolentino	Pozzi
Ponsacco-Sandonà	Galigani
Rimini-Livorno	Sciamanna
Triestina-Fermana	Alario
V. Pesaro-Ternana	Cardella

CLASSIFICA

Ternana 28; Treviso e Livorno 26; Triestina [redacted], Ponsacco 20; Pontedera, Fermana e Giorgione 19; Sandonà 17; Rimini e V. Pesaro 15; Baracca 14; Forlì e Cecina 13; Fano, Tolentino [redacted] Imola 11; Carrarese 3.

SERIE [redacted]

14° TURNO

Albanova-Taranto	Soffritti
Benevento-Viterbese	Bazzi
Bisceglie-Teramo	De Gaspare
Castrovillari-Avezzano	Apricena
Catanzaro-Battipagliese	Gazze
Fasano-Astrea	Algeton
Giulianova-Catania	Malatesta
Marsala-Matera	Capozzi
Trani-Frosinone	[redacted]

CLASSIFICA

Avezzano 26; Frosinone e Albanova 25, Giulianova 24; Castrovillari 23, Viterbese e Bisceglie 20, Teramo e Catania 19, Catanzaro 17, Battipagliese 16, Matera, Benevento e Taranto 15; Astrea 14; Marsala 9; Fasano 5, Trani 4.

Sci a Val d'Isère: terzo successo consecutivo per Alphand; oggi superG

L'Italjet scende col freno tirato

Perathoner, primo azzurro (11°), rivela errori tecnici «Nella prima manche ho sbagliato la scelta degli sci»

VAL D'ISERE
DAL NOSTRO INVIATO

Ridateci Tomba la Compagnoni, verrebbe da dire dopo le prime tre gare del Critérium de la Première Neige. Una débâcle [illegible] ragazze [illegible] una [illegible] figuraccia con gli uomini. Dopo il promettente avvio di Coppa nella trasferta nordamericana, la squadra azzurra ripiomba con i piedi a terra. L'undicesimo posto del pur stoico Werner Perathoner [illegible] può bastare all'Italjet, abituata ormai a ben altri risultati. E [illegible] ci sono scuse: se la discesa di ieri, spezzata in due, è stata atipica e per certi versi anche un po' irregolare, per le diverse condizioni che hanno trovato i concorrenti in pista, ha sempre vinto il favorito.

Terzo successo consecutivo (se si considera la libera di Bormio in primavera che gli consegnò la sfera di cristallo di specialità) per Luc Alphand, detto Lucio, quasi trentunenne francese di Serre Chevalier. Un'affermazione, quella dell'atleta [illegible] diretto dal valdostano Mauro Cornaz (passato dalla squadra italiana a quella transalpina), che lo proietta addirittura al ruolo di anti-Kjus (a proposito, il leader della Coppa ha evitato per miracolo una brutta caduta, procurandosi però [illegible] contusione a [illegible] mano e ha dovuto ritirarsi nella corsa verso la vittoria finale. Il calendario, infatti, prevede ben dieci discese e sei superG. «Ma a questo - dice Alphand - non penso. Sono un uomo tranquillo, correre è [illegible] mestiere che mi piace, ma ci sono altre cose nella vita. Ho una moglie e una figlia, sto bene anche a casa e non m'interessa diventare [illegible] divo. Certo che a vincere si prova gusto. E [illegible] acquisisce una maggiore fiducia in [illegible] stessi, [illegible] diventa più forti. Vedremo».

Il velocista francese ha dato non pochi brividi ai propri numerosi tifosi. Largamente in testa nella prima manche (20 centesimi su Ortlieb e [illegible] Mader, tanti su un tracciato corto), Alphand, [illegible] problemi di visibilità, ha com[illegible] un [illegible] grave nella [illegible] conda, uscendo largo da una porta. All'ultimo intermedio aveva 10/100 [illegible] svantaggio [illegible] Roland Assinger (un bestione di 195 cm e oltre [illegible] kg, [illegible] sulla [illegible] vola come faceva già suo fratello Armin, ormai ritirato) che si era portato al comando. Luc però [illegible] eseguito [illegible] linea finale perfetta e ha tagliato il traguardo con 4 centesimi di margine. Così si è messo alle spalle [illegible] austriaci (Assinger, Trinkl e Mader e lo svizzero Gigandet), pur avendo ottenuto solo l'undicesimo tempo di manche. Grazie anche a una prova disastrosa di Ortlieb, crollato alla sedicesima posizione.

Per trovare un italiano, dobbiamo risalire, come si è detto, all'11° posto di Perathoner. Poi ci [illegible] Cattaneo 19°, Runggaldier 21° e [illegible] il giovane ossolano Feller 27°. Fuori dalla seconda manche (si è applicata anche in questo caso la regola dei trenta, partiti in ordine inverso rispetto al risultato) Fattori (40° nella prima discesa), Ghedina (43°), Senigagliesi (48°) e Vitalini, addirittura 53°, fra gli ultimissimi.

E' apparso evidente che gli italiani hanno sciato abbastanza malamente. Pare che sia [illegible] po' colpa della neve artificiale, sulla quale non [illegible] trovano bene, e dell'attrezzatura, più adatta alla neve fresca. Ma hanno anche sbagliato la scelta degli sci. Come ha ammesso Perathoner, che gareggia sempre [illegible] il pollice della mano sinistra bloccato da un tutore dopo [illegible] lussazione riportata circa un mese fa: «Nella prima manche avevo preso quelli che mi sembravano più veloci, un paio dello scorso anno. Ma il fondo era gelato e [illegible] lamine consumate, non tenevano». Cambiando sci, il buon Werner nella discesa successiva ha fatto segnare il secondo tempo a 3/100 da Assinger, [illegible] più veloce.

Oggi comunque c'è la prova del nove, per vedere se quella degli azzurri è stata soltanto una giornata sfortunata. In programma un superG sempre [illegible] un po' più di mezza pista Oreiller-Killy. Con soli 2111 metri a disposizione, il tracciatore sarà costretto ad [illegible] golare abbastanza le porte, per cui la gara potrebbe trasformarsi in un gigantone.

Una buona occasione di rivincita per Kjus [illegible] - speriamo - per Runggaldier e compagni.

[illegible] Chiavegato

ASSINGER A 4/100

Discesa: 1. Alphand (Fra) 2'20"71 (1'09"82 + 1'10"89); 2. Assinger (Aut) a 4/100 (1'10"34 + 1'10"41); 3. Trinkl (Aut) a [illegible] (1'10"22 + 1'10"67); 4. Mader (Aut) a [illegible] (1'10"13 + 1'10"92); 5. Gigandet (Svi) a 35 (1'10"53 + 1'10"53); 6. Schifferer (Aut) a [illegible] (1'10"26 + 1'10"88); 7. Cavegn (Svi) a 44 (1'10"25 + 1'10"90); 8. Kernen (Svi) a 50 (1'10"43 + 1'10"78); 9. Hasler (Lie) a 54 (1'10"72 + 1'10"53); 10. J. Strobl (Aut) a 58 (1'10"14 + 1'11"15); 11. Perathoner (Ita) a [illegible] (1'10"90 + 1'10"44); 19. Cattaneo (Ita) a 1"20; 21. Runggaldier (Ita) a 1"26; 27. Feller (Ita) a 1"69.
Coppa del Mondo: 1. Kjus (Nor) p. 465; [illegible]. Von Gruenigen (Svi) 300; 3. Alphand 236.

L'azzurro Fauner (a destra) 3° nella 30 km dietro Daehlie e Smirnov

Fondo, due volte sul podio

Manuela Di Centa 3ª nella 5 km e poi Fauner la imita nella 30

DAVOS. Se i discesisti in Val d'Isère ieri hanno deluso, i fondisti a Davos sono invece riusciti a salire sul podio due volte, anche se sullo scalino più basso: prima Manuela Di Centa ha conquistato il terzo posto nella 5 km a tecnica libera (al sesto posto la piemontese Stefania Belmondo), poi Fauner l'ha imitata nella 30 km a tecnica classica.

La Di Centa non è ancora al massimo della forma, e questo si sapeva. Ma i suoi progressi sono incoraggianti: il ritardo della campionessa carnica dalla russa Elena Vaelbe, al primo successo stagionale ed al 34° in carriera, è stato di 16"6. Al secondo posto si è piazzata, ed è stata una sorpresa, la ceka Caterina Neumannova, che ha preceduto l'azzurra [illegible] 2". Seguono le russe Ljubov Egorova e Nina Gavriljuk e la Belmondo.

Le altre italiane: 20ª Gabriella Paruzzi, 27ª Guidina Dal [illegible] so, 48ª Cristina Paluselli. Nella classifica di Coppa la Vaelbe è balzata in testa, superando la Egorova.

Nella gara maschile la vittoria è andata al norvegese Daehlie (un'ora 13'40"4), che ha preceduto il kazako Smirnov (a 23"3) e Fauner (a 2'14"1). Nel gruppo dei migliori si è inserito anche il valdostano Albarello, classificatosi 11° a 3'58" davanti all'intera squadra finlandese.

In classifica generale di Coppa lo scandinavo rafforza il suo primato precedendo con 260 punti proprio Smirnov (205) e Fauner (160).

Oggi, sempre a Davos, sono [illegible] programma la 10 km a [illegible] co classico ad inseguimento, valida per la combinata femminile, e la staffetta 4x10km a tecnica classica maschile.

Basket, serie A1

Roma va ko nella sfida con Milano

Nel derby metropolitano, anticipo di A1, la Stefanel [illegible]lano ha travolto a Roma la Nuova Tirrena (73-93), avvicinandosi al duo bolognese in vetta alla classifica.

Milano, malgrado le precarie condizioni di Fucka (influenzato) e De Pol (dolorante a una caviglia), ha dominato grazie al miglior Blackman della stagione (25 punti), chiudendo il discorso già a metà gara (35-50). Bene anche Bodiroga (27) e Portaluppi (13). Fra i romani si sono salvati Busca (10) e Tonolli (13), ma hanno deluso l'ex Sconochini (6) e il nuovo americano Gary Plummer.

Oggi debutteranno con [illegible] nuova maglia altri tre stranieri: Anthony Bonner nella Buckler al posto di Woolridge, Sean Green (ex Napoli) nella Teorema [illegible] sostituzione di Burton, infine Christofer Jent nella Jeoplastic (A2) per lo stesso Green. LaIlly non potrà invece schierare Michael Williams: la squadra danese dello Skovbakken Aarhus, nella quale l'americano ha giocato negli ultimi due anni, ha infatti negato in extremis il nulla osta.

Oggi (12ª giornata, [illegible]. 17,30). A1: Teamsystem Bo-Reggio Calabria, Cagiva Va-Scavolini, Mash Vr-Buckler, Madigan Pt-Cx, Nuova Tirrena Roma-Stefanel Mi 73-93, Teorema Mi-Olitalia, Lily Ts-Benetton. Classifica: Buckler, Teamsystem 18; Stefanel 16; Cagiva, Scavolini, Madigan 14; N. Tirrena, Reggio Calabria 12; Cx, Benetton 10; Mash 8; Olitalia 6; Lily 4; Teorema 0.
A2: Rimini-Venezia, Reggio [illegible]lia-Forlì, Caserta-Panapesca, Menestrello Mo-Turboair, Brescialat Go-Floor, Auriga Tp-Jeoplastic, Casetti Imola-Bancosardegna. Classifica: Caserta, Venezia 18; Rimini, Forlì 14; Casetti, Panapesca, Floor, Brescialat 12; Reggio Emilia 10; Turboair, Jeoplastic 8; Bancosardegna, Auriga 6; Menestrello 6.

SPORT [illegible]

Pallavolo, big-match tra Modena e Cuneo

Le imbattute capoliste dell'A1 si affrontano oggi a Modena, nell'ultimo turno d'andata (ore 17,30): Sisley Tv-Gabeca Montichiari; Las Daytona Mo-Alpitour Traco Cn (diretta [illegible] Tele+2); Edilcuoghi Ra-Jeans Hatù [illegible] ComCavi Na-Wüber Schio; CariParma-Lube Mc; Gioia del Colle-Mto [illegible]. *Classifica:* Las, Alpitour p. 20; Sisley, Edilcuoghi 14; ComCavi, Gabeca 10; Lube, CariParma 8, Wüber 6; Mto, Jeans 4; Gioia 2. *Serie A2* (13° turno): Samgas Crema-Colmark Bs; Cosmogas Foggia-Lecce Pm Tn; Bancasassari Cagliari-Conad Fe; Mantova-Sumia Montecchio, Giacinnelli Castellana-Ulivetto Lt; Codyeco [illegible], Croce-Sicc Ro; Matera-Sira Falconara; CariFano-Traco Ct. *Classifica.* Traco [illegible] 24; Lecce Pm 18; Colmark, Matera, Samia 16; Conad, Cosmogas 14, [illegible], Mantova 12; Bancu 10; CariFano, Sira, Samgas, Giacomelli 8, Ulivetto 6; Codyeco 2.

Atletica, premiati Edwards e Torrence

MONTECARLO. Sono il britannico Jonathan Edwards e la statunitense Gwen Torrence gli Atleti dell'anno 1995, in base ai voti di oltre duemila esperti. Hanno preceduto, rispettivamente, Gebreselassie e Michael Johnson. O'Sullivan e Batten. La premiazione è stata effettuata ieri sera nel corso del Gala della Iaaf.

Tennis: a Monaco Martin batte Becker

MONACO. Lo statunitense Martin ha eliminato Becker (5-7, 6-3, 6-4, 7-6) ed è entrato in finale nella Coppa del Grande Slam: oggi affronterà Ivanisevic (7-6, 4-6, 6-3, 6-4 contro Kafelnikov).

F1: a Schumacher il «Casco d'oro»

BOLOGNA. Si è svolta alla Fiera di Bologna la premiazione dei «Caschi d'oro» di Autosprint: Schumacher lo ha ricevuto dalle mani di due ex campioni del mondo, Brabham e Fittipaldi.

Soffrite d'insonnia?

... allora cambiate vita, oppure cambiate letto.

MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO!
PER IL RITIRO DEL VOSTRO ARMADIO E DELLA VOSTRA CAMERA DA LETTO.

Entrate liberamente a vedere il vasto assortimento delle nostre camere da letto.

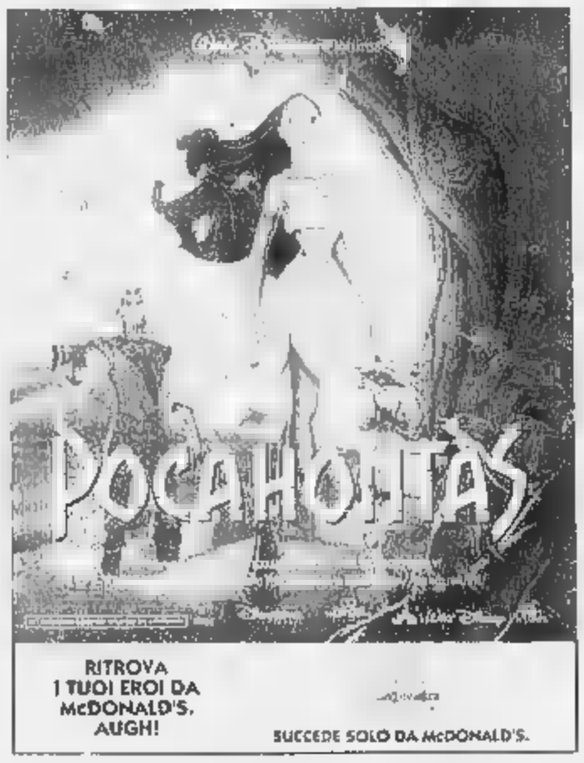
MAGAZZINI DI MOBILIA
ENTE ASTE LIQUIDAZIONI

Via Cigna, 17 - Torino - Tel. (011) 521.14.30 - 521.25.59

adua - CAPITOL DIGITAL

DORIA - grand'eliseo DIGITAL

ARRIVA IL NUOVO CAPOLAVORO ANIMATO DELLA WALT DISNEY



RITROVA I TUOI EROI DA McDONALD'S, AUGH!

SUCCEDE SOLO DA McDONALD'S.

CORRI AL CINEMA PER VINCERE FANTASTICI PREMI PRESSO I NEGOZI INSIP E TELECOM ITALIA

VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA

AMBROSIO E IDEAL

il film più atteso delle feste

VITTORIA

STEVEN SEAGAL

TRAPPOLA SULLE MONTAGNE ROCCIOSE

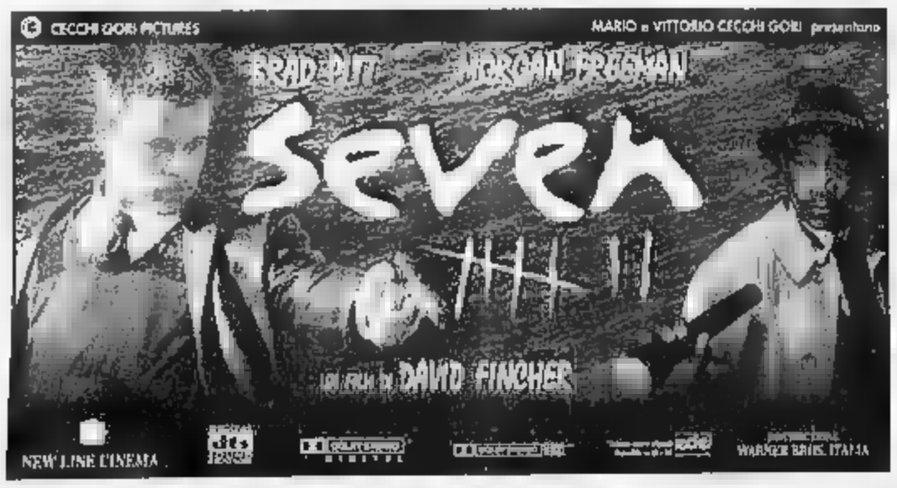
STUDIO RITZ

CHE CINEMA, AL CINEMA!

IMMINENTE A TORINO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

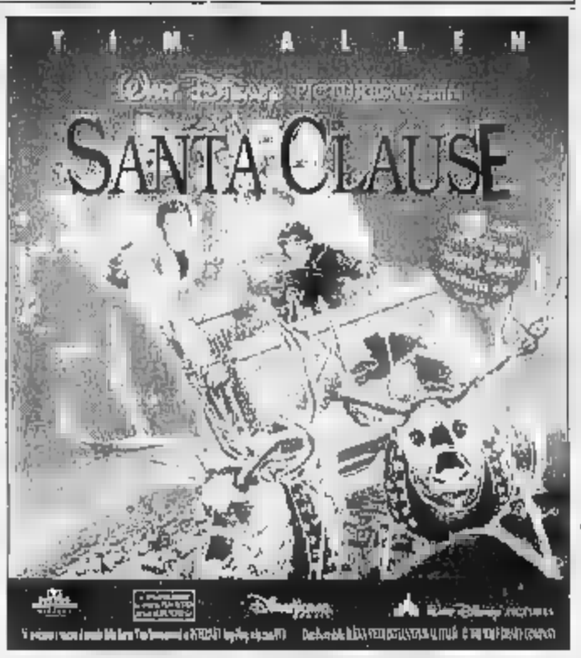
IMMINENTE A TORINO



ROMANO

eliseo

Arriva Babbo Natale... stile Disney



IL 15 E 16 DICEMBRE SANTA CLAUSE TI ASPETTA A NELLE SEDI

EMPIRE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

BRUCE WILLIS

Siete tutti invitati al più divertente e sorprendente matrimonio dell'anno

CHARLIE CHAPLIN 1

Mai confondere l'amore con il sesso. Il sesso è meglio...

Le Nozze di Muriel

la straordinaria commedia di P.J. HOGAN

AMBROSIO

KONG

Dal Regista di "Mrs. Doubtfire"

lilliput

OLIMPIA *Tenero e divertente*

Ivo il Tardivo

OLIMPIA DIGITAL

FIAMMA *Il film che è già un mito*

Città di Torino
Assessorato per le risorse culturali e la comunicazione

12 DICEMBRE

IL BIGLIETTO DEL SECOLO

Nei cinema torinesi

TORINO CINEMA TORINO CINEMA TORINO CINEMA 100 ANNI

LA STAMPA *ogni venerdì* TORINOsette

guida settimanale alla vita della città

Servizi

Rubriche

Agende

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 10 Dicembre 1995 TORINO 37

via Marenco 32, telefono 65.681

Sull'area ex Michelin (12 mila metri). I commercianti: bloccherebbe tutta la viabilità

L'ipermercato della discordia

E la Regione «rinvia» il centro di corso Umbria

Viabilità. Tanti problemi quotidiani con poche isole, borghi limitati - «che, in un senso, potremmo definire felici», dice Giuseppe De , presidente dell'Ascom - dove l'auto ovviamente c'è, ma non ha ancora creato quel «soffocamento da traffico» che stringe come una morsa centro e semiperiferia. «Per questo, non solo - osserva Valentino Boido, presidente della Confesercenti - siamo contrari alla nascita di un nuovo ipermercato in corso Umbria, in quell'area Michelin (oltre 12 mila metri quadri) che dovrebbe ospitare la nuova iperstruttura commerciale, a poche centinaia di metri da Porta Palazzo». «E ad un tiro di schioppo da Auchan», aggiunge Maria che precisa: «Per di più Umbria è già intasata».

Di questo «supermercato» si parla da oltre 5 anni. Era previsto nel piano commerciale disegnato dagli assessori comunali Spagnuolo e Furnari a cavallo tra gli Anni 80 e 90. E' previsto nel nuovo piano regolatore. Lo vorrebbe costruire una non meglio identificata società milanese, ma la decisione non c'è ancora. L'apposita commissione regionale, riunita giovedì scorso per valutare, ha rinviato tutto predisponendo un «supplemento d'istruttoria». Ma organizzazioni alle quali fanno capo i negozianti (soprattutto quelli al dettaglio) mettono le mani avanti. Per evitare che il nulla-osta ad una realizzazione contro la quale combattono da 5 anni (appunto) arrivi all'improvviso. Come accadde - ricordano - per il «Continente» in corso Montecucco o per «Auchan», a cento metri dall'imbocco dell'autostrada per Milano e per la Valle d'Aosta.

L'area Michelin di corso Umbria. Qui dovrebbe sorgere il supermercato che le organizzazioni commercianti contestano per motivi economici anche per i problemi di viabilità che si porterebbe dietro

La Confesercenti denuncia che il nuovo mega-punto vendita di corso Umbria «provocherebbe problemi di viabilità in una zona già congestionata e preoccupanti conseguenze sul pre-esistente tessuto commerciale». Pare che lo pensi pure la Regione che in tal modo dà spunto alla Confesercenti di spingere l'acceleratore verso «l'atteso parere negativo» all'insediamento: «Avremmo voluto - dice Boido - un no definitivo. Comunque anche la decisione di approfondire il caso ci dà ragione: significa che i nostri rilievi critici non sono infondati».

De Maria, dal fronte Ascom, è d'accordo. «Tanto più - che queste grandi infrastrutture commerciali hanno già invaso la cintura della città: da Grugliasco a Settimo, a Borgaro. Creando problemi al traffico di quelle zone. Immaginiamo cosa potrebbe accadere in Umbria: a due passi dal mercatone di Porta Palazzo e dal centro».

Giuseppe Sangiorgio

IN PRIMO PIANO

Famiglia ostaggio dei rapinatori

Torna a colpire la banda degli albanesi. Quella che ha terrorizzato ristoranti e bocciofile di mezza provincia, e una gang-bis fatta di imitatori. L'altra sera, poco prima delle 20, in tre hanno fatto irruzione in una villa di Vinovo: «Tutti a terra» hanno urlato i banditi. Solito copione. E poi, pistole e fucili spianati, hanno costretto la padrona di casa ad alzarsi e ad accompagnarli nelle stanze della villa per raccogliere denaro, gioielli, e una pistola modello «Smith & Wesson». Il bottino è di 40 milioni. **Marco Accossato** A PAG. 39

Quando il semaforo non aiuta

Continuano le segnalazioni dei lettori

Anche ieri malgrado il ponte festivo sono arrivate decine di telefonate ai tre numeri messi a disposizione da «La Stampa» per consentire ai lettori di segnalare problemi di viabilità. Riportiamo i più interessanti, molti riguardano i semafori.

DIMENTICATE. Pier Felice B. denuncia che il Comune si è dimenticato di rifare le strisce pedonali alla conclusione dei lavori in Tunisi angolo piazza Galimberti «dove bisogna attraversare la strada per andare in banca».

SEMAFORI. Due situazioni di disagio sono evidenziate da Chiara I.. La prima riguarda il semaforo che regola il flusso di corso Vittorio, all'altezza di piazza Adriano: ha tempi troppi brevi e si creano ingorghi. La seconda: nei controviali di corso Vittorio, da piazza Rivoli a corso Racconigi, c'è sempre un concerto di clacson e un coro di proteste a causa delle auto che impediscono l'uscita di quelle parcheggiate sulla banchina.

INVALIDI. Piero B. denuncia un fatto grave: «Il parcheggio per invalidi, tra via Santa Giulia e via Giulia di Barolo, è sempre occupato da auto non autorizzate».

SUSA. Il signor C. di corso Francia rileva che il semaforo di fronte a porta Susa non è sincronizzato. Suggerisce: «Bisognerebbe metterlo in sintonia con quello di cavalcavia. Bisognerebbe anche controllare le corsie preferenziali, per tram e pullman, in piazza Statuto».

VIA . Problemi di semaforo anche per Filippo Andrea C.: «Il semaforo di via Bertola angolo via Siccardi dura troppo poco per le vetture di corso Siccardi (tre corsie di tanto traffico)».

CORSO . Dieci secondi per attraversare sono decisamente pochi. Lo denuncia Luciano V.: «L'ultimo semaforo di Tortona, prima di ponte Regina, rimane verde per secondi e i pedoni non riescono ad attraversare».

. Enrico B.: «Dopo l'interruzione di via San Pio V, tra via Principe Tommaso e la stazione, via Principe Tommaso è sempre intasata la mattina dal camion dell'Amiat».

VIA SAN SECONDO. Un altro problema lo solleva Irene P.: «Il traffico in via . Secondo, vicino mercato, è disastroso: passano tram e pullman, ci vetture in doppia e terza fila».

TRAM VUOTI. Riflessione autocritica quella di Marco C. - che protesta per il traffico nella zona di via Guido Reni - ma poi ammette: «La colpa, forse, è anche nostra: i pullman quasi vuoti, le vetture hanno solo il conducente».

RUMORE. E' esasperata la signora P.: «Via Braglio, da Chiesa della Salute al cavalcavia ferrovia To-Mi, è un'autostrada: impossibile attraversare anche è insopportabile».

MASSIMO. Troppo traffico in corso Massimo D'Azeglio a - secondo Maria G. - dell'apertura sottopasso. E allora la signora avanza una proposta decisamente audace: «Riaprite la strada che passa all'interno del Valentino».

VIA SANTA TERESA. Polemico il signor D.: «In via Santa Teresa è un ingorgo unico. Chi percorre via Lagrange non può arrivare direttamente in piazza Castello: bisogna fare il giro del mondo con coda in via Santa Teresa».

NO AI SEMAFORI. E' contrario all'installazione di nuovi semafori in via Bardonecchia angolo Marsigli e di fronte al Politecnico Marco O. perché «non farebbero altro che rallentare i mezzi pubblici».

Lamenta Claudio D.G: «Il Comune aveva promesso la riapertura al traffico di via San Massimo tra via Cavour e via dei Mille: ma finora è rimasto chiuso».

BREVI. Un appello da Jolanda D.F: «Occorre rivedere i tempi dei semafori in Po angolo via Rossini e Accademia Albertina con corso Vittorio; sono troppo brevi per chi percorre via Rossini e via Accademia».

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono:
6568-531, 6568-205, 6568-252
Orari:
ogni giorno (domenica esclusa), ore **10-12** e **18-20**
Proteste scritte indirizzate a
«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»
Per inviare un fax il numero è
655.306
I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, con nome, cognome e numero di telefono di chi ha chiamato.

REGALI

Negozi

Oggi possono restare aperti

In attesa delle tredicesime è probabile che anche oggi continui la caccia al regalo di Natale. Come in tutte le domeniche di dicembre, i negozi (parrucchieri compresi) possono restare aperti con il normale orario. In funzione pure i mercati rionali, dalle 7 alle 19,30.

Suicida

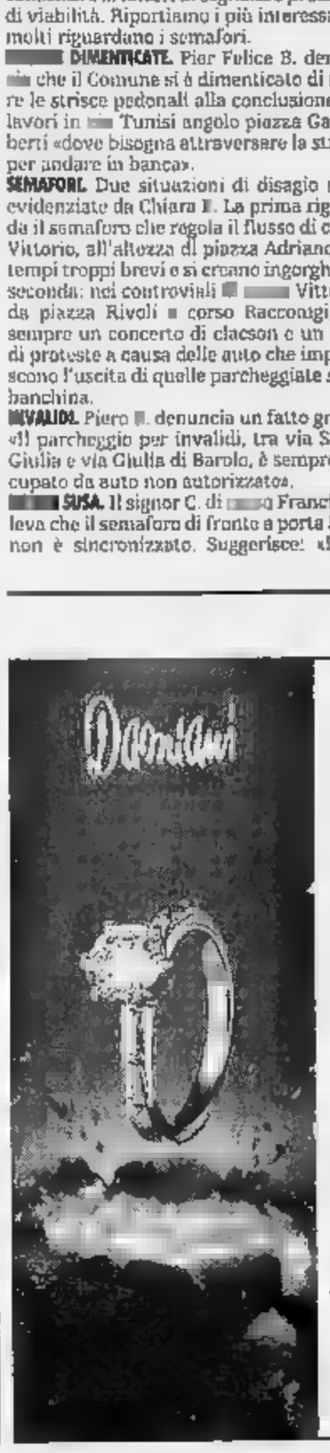
La mamma «Grazie a tutti»

Qualcuno ha portato un mazzo di fiori, là dove Alberto Perrone si è ucciso gettandosi da una gru alta 30 metri. E ci si interroga se la tragedia poteva essere evitata. La mamma: «Ringrazio tutti quelli che lo hanno aiutato».

C. Favro e B. Giovara A PAG. 38

CONCORSO

Sono già arrivati oltre 4 mila voti per «premiare» nel concorso «Natale della convenienza e della cortesia», organizzato da La Stampa con l'Ascom, la via o il mercato di Torino o la città della provincia che più piace ai lettori. Martedì pubblicheremo la classifica. Oggi un mercato alla ribalta: Porta Palazzo. Ricordiamo ai lettori che con l'invio di una o più schede parteciperanno al sorteggio di una Fiat Cinquecento; 10 macchine fotografiche Yashica T5; 10 radioregistratori Sonoko; 50 Walkman Alpha-tek. E buoni-acquisto messi a disposizione dai negozianti in gara. A PAGINA 45



La Gioielleria Bioletti ha scelto il solitario "Genesi" della collezione Forever di Damiani come simbolo di questo Natale 1995.
Bellezza, purezza, originalità per un Natale che non si dimentichi.
Con i nostri migliori auguri.

Bioletti gioielli
Torino - C.so Racconigi, 155
Tel. 3852435
Aperti nei giorni festivi orario continuato dal 15

Domani la presentazione ufficiale: la «rossa» passa da 407 a 733 pagine

La guida del Touring, dopo 36 anni

Esce la nona edizione completamente rinnovata

Si sentiva il bisogno di una nuova guida aggiornata di Torino e Valle d'Aosta. Guida del Touring, beninteso, la «rossa» che si mette in borsa quando si va a visitare città d'arte o luoghi non necessariamente di alto turismo o di particolare attrattiva per sapere quel che c'è da guardare per capire.

La vecchia guida era davvero vecchia. La prima edizione risale al 1914 e il Piemonte era inglobato Lombardia e Canton Ticino. Così rimase fino al 1930 quando si ebbe un volume a parte dedicato al Piemonte (fino al 1940); quindi fino al 1975 gli aggiornamenti del volume Torino e Valle d'Aosta da 1959, con a fianco un secondo (dal '61) dedicato alla Regione.

Oggi il Touring annuncia con datazione 1996 l'aggiornamento della parte che riguarda Torino-Valle d'Aosta. Bene: ad una scorsa rapida delle pagine balzano evidenti i connotati innovativi: i redattori di nuova generazione, la parte grafica riporta in caratteri

l'indicazione dei capitoli monumenti, dei servizi e via elencando. Le pagine aumentate 407 a 733 quasi a sottolineare che in 25 anni di acqua sotto i ponti Po ne è passata e tra città e quello spicchio di territorio che è la Valle d'Aosta di cose ne accadute: segno dei tempi ma anche di una nuova è più approfondita lettura della storia, dell'arte, della fisicità dei luoghi.

Alla revisione hanno messo mano, coordinati da Vera Comoli Mandracci (Torino e il territorio), Micaela Viglino Davico (La Valle d'Aosta), Vilma Fasoli (ideazione piante). Nella stesura del capitolo introduttivo alla Guida Torino hanno collaborato Lorenzo Mondo, Valentina Castellani, Claudia Bonardi, Giovanni Romano, Vera Comoli Mandracci, Roberto Gambino a cui si aggiungono per la sezione Valdostana, Umberto Bonapace, Bocca, Bovio Castello, Mollo Mezzena, Montanari, Borghini, Musso, Brezzi Rossetti. Gli aggiornamenti hanno visto impegnati decine di ricercatori e studiosi in particolare sovrintendenti, direttori musei, docenti universitari. Domani, 11,30, Galleria d'Arte moderna, la presentazione ufficiale Giancarlo Lunati, presidente del Tci, gli Perone e Leo, il vicedirettore de «La Stampa» Lorenzo Mondo.

LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele, 109 - TORINO
Telefono 011 541 150
A CHIUSURA INVENTARIO '95
OGGI ORE **15,30** PRECISE - ULTIMO GIORNO

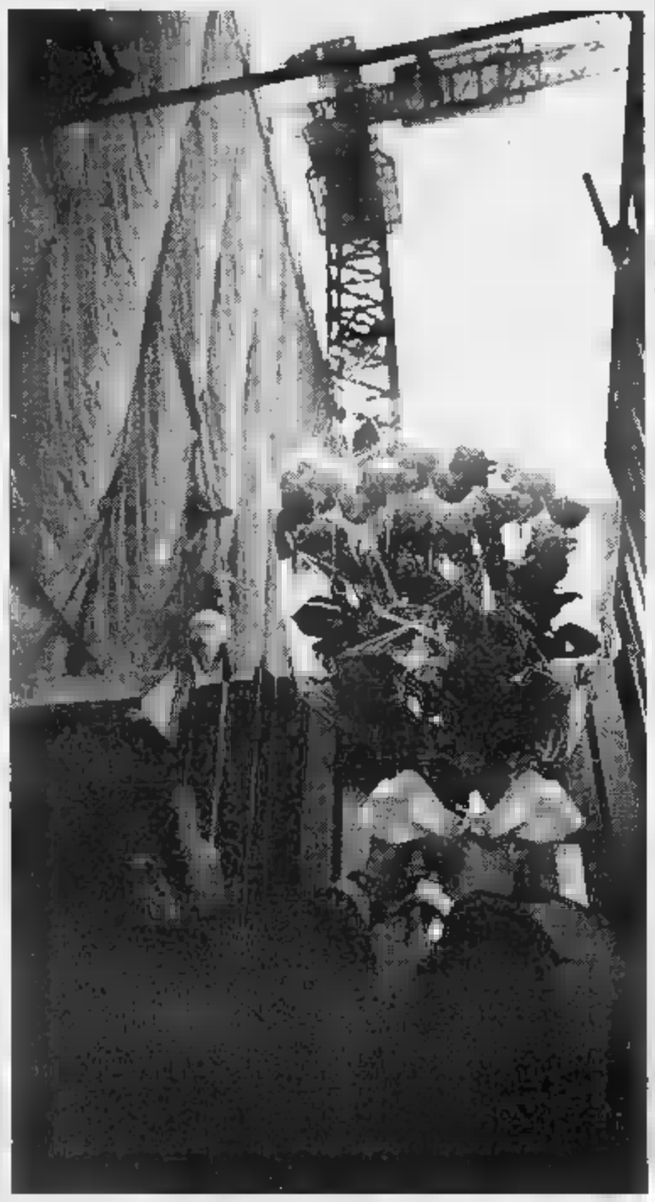
STRAORDINARIA ASTA A TOTALE DISPERSIONE
DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI DI BENI
D'ANTIQUARIATO GIACENTI NEI NOSTRI MAGAZZINI
PER DECISIONE, VOLONTÀ ED URGENZA
DI REALIZZO DEI NOSTRI COMMITTENTI
LA VENDITA SI EFFETTUERÀ IN PARTE
A LIBERA OFFERTA

Il dolore dei genitori del giovane morto venerdì pomeriggio davanti a centinaia di persone

«Lui non avrebbe voluto tutto questo Era una persona buona e riservata e il clamore che ha suscitato la sua fine lo avrebbe infastidito»

Telefono Amico: «Impotenza e rabbia di fronte alla tragedia»

Lo strazio della madre di Alberto Perrone **Clementina** venerdì pomeriggio di fronte al figlio aggrappato alla gru e il padre della vittima **Nicola** tra i vigili del fuoco



Un mazzo di rose gialle e rosa è stato appeso davanti alla gru

«Su Alberto cali il silenzio»

La famiglia del suicida dalla gru

«Noi non vogliamo che il suicidio di Alberto, del nostro Alberto, diventi un caso da sbattere sui giornali. Non servirebbe a niente, né a ridarcelo, ora che l'abbiamo perso, né a salvare altri ragazzi come lui».

E' la civile protesta della famiglia di Alberto Perrone, il giovane che venerdì sera si è ucciso gettandosi da una gru in via Accademia delle Scienze, sotto gli occhi di centinaia di curiosi.

Una famiglia che giustamente chiede silenzio, e rispetto per la morte di una persona malata di depressione, disperata al punto di decidere di uccidersi. E di scegliere, per farlo, un modo tragicamente plateale, in una via così centrale e così affollata di gente a spasso per negozi. Una vita difficile, quella dei genitori di Alberto Perrone, Nicola e Clementina, che ieri pomeriggio, chiusi in casa, cercavano di riprendere coraggio aiutati dalle altre due figlie.

Due giovani donne che da tempo vivono lontane dalla famiglia, ma che hanno sempre seguito da vicino la malattia di Alberto, e che oggi dicono: «Solo chi ha una situazione simile in casa può capire». Vero. Ma Alberto era seguito anche da uno psichiatra, la dottoressa Silvana Michelotto, e da un assistente sociale. Non è stato possibile parlare con nessuno dei due, forse avrebbero potuto spiegare il perché di tutta quella disperazione, e del dramma quotidiano che si trovano a vivere famiglie come quella di Alberto Perrone.

Le sorelle però non vogliono aprire polemiche con i servizi psichiatrici «Polemizzare non serve a niente, soprattutto adesso che lui è morto. E poi nostro fratello non avrebbe voluto tutto questo, era una persona malata, ma buona, riservata, questo clamore lo avrebbe infastidito».

In una stanza vicina c'è il padre, che non vuole vedere nessuno. La madre, Clementina, invece parla: «Vorremmo essere lasciati in pace, noi con il nostro dolore. Siamo una famiglia perbene, non vogliamo che si parli più di noi». Una cosa però la vuole dire: «Io voglio ringraziare con il cuore tutti quelli che venerdì si sono dati da fare per Alberto. Li ringrazio tutti, soprattutto quel vigile che gli ha parlato per ore. Purtroppo non sono riusciti a salvarlo... ma hanno fatto tutto il possibile. Anche i medici, i rianimatori, io li ringrazio tutti».

Ma sotto quella gru di via Accademia delle Scienze, venerdì pomeriggio, proprio lì dove qualcuno ieri ha deposto un mazzo di rose per Alberto Perrone, c'era anche l'indifferenza della gente, l'attenzione per uno «spettacolo» annunciato e che poi si è purtroppo avverato. Lo hanno denunciato in una lettera alcuni volontari dell'associazione Telefono Amico, che per giorni si sono trovati in piazza Castello mentre Perrone minacciava di gettarsi.

«I commenti della gente - scrivono - erano per lo più ironici, alcuni molto cattivi, altri di pessimo gusto. Certamente erano dettati da un comune senso di impotenza, ma pareva che non venti metri, bensì un abisso o meglio, un gigantesco muro separasse quell'uomo piccolo piccolo lassù e la folla anonima sul marciapiede».

In tanti, venerdì, hanno tentato di convincere Alberto a non gettarsi. La fidanzata, il padre, la madre, un medico, il capo di gabinetto della Questura, i due vigili del fuoco, Gianfranco Fuggetta e Luciano Aquilino. Nessuno ci è riuscito. «Noi di Telefono Amico avremmo voluto dirgli che anche noi facevamo parte di quella folla anonima che lo stava guardando, e che la maschera dell'indifferenza e del cinismo nascondeva forse i nostri stessi sentimenti di rabbia, di impotenza e di fallimento».

Brunella Giovara

UNA BATTAGLIA PERSA

Il capo squadra dei vigili del fuoco **Luciano Aquilino** è rimasto appeso per 4 ore a un abbaino

PER noi è una sconfitta. Abbiamo pensato e ripensato a come raggiungerlo, come tirarlo via da quella gru senza che se ne accorgesse. Abbiamo speso tutto il fiato che avevamo. Dipendeva tutto da lui, solo da lui e dal Signore. Ma un uomo che ci ascolta a dieci metri è sempre una battaglia persa». Parlano il caposquadra dei vigili del fuoco Luciano Aquilino e il vigile Gianfranco Fuggetta, che per salvare quell'uomo con gli occhiali a trenta metri d'altezza, le hanno studiate tutte.

Per quattro ore hanno parlato e parlato. Aquilino spengendosi da un abbaino accanto alla madre di Alberto Perrone. Fuggetta vicino alla fidanzata di Perrone, sull'impalcatura, vicinissimo all'uomo da salvare. E' stato soprattutto lui, «a perdere il senso del tempo, tanto ho parlato». Aveva dietro anche uno psichiatra, che cercava di suggerirgli le cose giuste. E lui si sgolava, o suggeriva a sua volta alla fidanzata Daniela. «Quella ragazza non ha spiesso mai neanche un minuto, di raccontare ad Alberto mille cose. Con una voce dolce, pacata, gli ha detto parole da strappare il cuore. Io ho persino inventato di aver avuto i suoi stessi problemi: gli ho detto "vieni qui, parliamo. Tempo fa anch'io volevo buttarmi giù, ma la cura da uno psichiatra". E invece, mai siamo riusciti a strappargli qualcosa. Nemmeno che ritirasse una gamba all'interno della gru. Niente».

«Se ci muovevamo lui saliva più in alto. O si agitava, minacciava di volare - dice Aquilino. Umberto Fausto e Dario Longhin, i funzionari che si sono alternati in piazza Castello, hanno scartato anche l'idea di raggiungerlo dai bracci della gru. «Quando è arrivato l'elicottero, poi, si è tanto agitato che pensavamo si buttasse». Al Comando di Regina Giuseppe Leccese, il capo dell'autorimessa, è corso al circo Americano per farsi dare rete dai trapezisti Aquilino: «Uno le studia tutte. Queste nessuno te le insegna. E' come se dovessi tirar giù mio fratello, t'ingegni a dire di tutto. A un certo punto abbiamo portato del tè, gli abbiamo detto: "bevi almeno qualcosa di caldo, ti farà bene, nessuno ti toccherà". Gli abbiamo lasciato il bicchiere sul tetto, noi si era nascosto, pronto per salvarlo. Lui non se n'era accorto. Ma non è scesa».

I vigili raccontano di aver sperato fino all'ultimo: «Di solito, quando si dialoga per tanto tempo, alla fine ci danno ascolto. Quando chiamano per dirci che c'è una persona sul balcone, spesso corriamo e la troviamo di sotto. Quelli che si vogliono ammazzare sul serio, non aspettano i pompieri. Invece no, questa volta no». Fuggetta: «Abbiamo capito che non c'era più niente da fare quando ha buttato la giacca e le chiavi, e poi ha stracciato il passaporto. Daniela mi ha guardato: mi ha detto "è finita", e lui è volato di sotto». Aquilino: «Siamo corsi tutti lì. A testa basso, ci siamo stretti la mano e ce ne siamo andati. Uno a queste cose non si abitua mai, è un'amarezza tremenda che ti prende. Sono scappato via, proprio scappato. Non sono più andato a salutare la madre. Ci ho pensato, a che cosa potevo dirle. Ho 43 anni, sono vigile dal '76. Ma questa volta mi è mancato il coraggio». [g. fav.]

Il vigile del fuoco **Gianfranco Fuggetta** era accanto a Daniela la fidanzata di Alberto Perrone

Sconfitti dopo ore di parole

I vigili del fuoco che volevano salvarlo

I SOCCORSI

Troppo alto, telo inutile

«Non abbiamo lasciato nulla di intentato, abbiamo provato di tutto per salvare quell'uomo, ma da un'altezza di trenta metri neppure il telone lo avrebbe salvato». L'ingegner Michele Ferraro, comandante dei vigili del fuoco, spiega perché l'altro ieri, in via Accademia delle Scienze, non si è potuta evitare la tragedia nonostante fossero state impiegate cinque squadre con autoscale, teloni normali da esercitazione (4 metri di diametro) e uno di quelli più grandi, gonfiabili, chiamati telone-Milano. L'intervento è stato ostacolato dall'impalcatura costruita attorno alla gru su cui si è arrampicato Alberto Perrone. «Quando una persona si getta da quell'altezza - spiega Ferraro - rischia di morire con qualunque telo. La nostra prima preoccupazione è di assecondare il soggetto, calmarlo per convincerlo a scendere da solo, ma ad ogni nostro movimento quell'uomo minacciava di buttarsi».

In Piemonte

Prodi-Fini confronto a distanza

Prodi riprende dal Piemonte il viaggio in pullman per l'Italia. Lo aveva interrotto a luglio dopo il giro in Lombardia. Martedì si rimetterà in marcia da Calamandrana, vicino a Canelli, dove parlerà con i rappresentanti delle categorie produttive, e il clou sarà nel pomeriggio quando incontrerà i sindaci del Piemonte.

E mentre il professore bolognese, tra Alba e Bra, discuterà di autonomie locali, federalismo, di uno Stato comunque più decentrato, a Torino, alla stessa ora, il numero 2 del centro destra, Gianfranco Fini, aprirà la prima conferenza nazionale di An sull'immigrazione. Un duello a distanza, in terra subalpina: l'Ulivo a ragionare come riorganizzare il Paese internamente; il polo delle libertà a spiegare la sua contrarietà al decreto sull'immigrazione emanato dal governo Dini.

Romano Prodi sarà in Piemonte già lunedì sera. Alle 21 incontrerà la cittadinanza al Politeama di Asti. Ma il tour in pullman s'inizierà martedì alle 9. Prima tappa in un'azienda vinicola a Calamandrana, centro di produzione naturale e di esportazione nel mondo. Qui si rivolgerà alle categorie produttive e agricole.

Una seconda sosta alle 11 ad Alba con i rappresentanti dell'imprenditoria, del commercio, degli artigiani, dei coltivatori diretti. Alle 13 visiterà gli stabilimenti del settimanale cattolico Famiglia Cristiana. Nel pomeriggio, alle 15, al palazzo dei congressi, l'incontro con i sindaci e gli amministratori. Il coordinamento regionale dei comitati Prodi ha rivolto l'invito a tutti i 1300 Comuni del Piemonte. E' il primo rendez-vous del genere, sono stati Bruno Manghi, Ignazio Puleo, Franco Pizzetti, Sergio Chiamparino, Gianfranco Morgando e gli altri membri del comitato piemontese a proporlo, e Prodi ha fatto sua l'idea, ripeterà l'iniziativa in altre regioni.

Alle 18 a Bra e, infine, a Cuneo, dove avrà gli ultimi due appuntamenti: alle 20,30 al museo storico Galimberti per salutare esponenti della Resistenza e alle 21 al teatro Toselli per l'incontro con la cittadinanza.

Il martedì torinese dell'on. Gianfranco Fini si svolgerà al cinema Lux, dalle 16 alle 23. Alla conferenza di un su «Immigrazione: controllare, subire» interverranno rappresentanti del polo. Per alleanza nazionale sono annunciate le presenze dei parlamentari Maurizio Gasparri, Gustavo Selva, Ugo Martinat, Vincenzo Nespoli. L'ex ministro Raffaele Costa parteciperà al nome del movimento dei federalisti, la senatrice Maria Grazia Siliquini per il centro cristiano democratico e Carlo Usiglio per Forza Italia.

Fini parlerà alle 21. Per seguire i lavori della conferenza sarà installato un maxi schermo in Galleria San Federico.

[l. bor.]

BOLLETTINO METEO

Domenica 10 Dicembre

PREVISIONI

Cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità (salvo riduzioni per nebbie estese al fondovalle) oltre i 10 chilometri. Temperatura stazionaria. Venti moderati orientali.

IN CITTA'

[illegible]	11,7
[illegible]	0,3
[illegible] (ore 13)	33%

PRECIPITAZIONI

[illegible] ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3,1 mm
MEDIA (1913-1986)	48,3

Osservatorio Meteo Prefetto Ai[illegible]

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	12,2	MINIMA	2,3
PRESSIONE (ore 20)			1030 hPa

RECORD del mese (dal 1[illegible])

MASSIMA	18	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA

MASSIMA	4,2	MINIMA	1,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 56 minuti, tramonta alle ore 16 e 47 minuti

[illegible] si leva alle ore 23 e 3 minuti, cala domani alle ore 10 e 36 minuti

386: ingrandimenti per vedervi [illegible] quanto la Luna

VENERE: riconoscibile come stella più brillante tra le luci del tramonto

MARTE: si sposta tra le stelle del Sagittario da Ovest verso Est di 2 5° ogni 3 giorni

GIOVE: appare prospetticamente vicino al vertice Meridione

[illegible]: al telescopio l'anello si vede come una linea nera che attraversa il globo

[illegible]: oggi Saturno viene a trovarsi in quadratura col Sole. Questo significa che è posizionato a 90° rispetto alla nostra stella

☽ Luna piena 7 dicembre ore 2
☾ Ultimo quarto 15 dicembre ore 7
● Luna nuova 22 dicembre ore 3
☽ Primo quarto 28 dicembre ore [illegible]

Specchio dei tempi

«Cura dei tumori: Francia e Italia a confronto» - «Così riusciremo ad essere ridicoli anche tra millenni!» - «Al Politecnico studenti di serie A e serie B?» - «Quando il voucher-parcheggio crea altri problemi»

Una lettrice scrive:

«Scrivo in merito ad un recente articolo de *La Stampa* sui tumori. E' vero, come c'è scritto, che i medici in Francia li curano come qui in Italia, cioè con gli stessi farmaci, ma non la stessa assistenza. Ho avuto la doppia esperienza. In questi giorni è mancato mio marito proprio di tumore. La malattia gli è stata diagnosticata in Francia e dopo le prime cure siamo tornati a Torino.

«Mentre Oltralpe il medico lo trovavo in ospedale tutto il giorno, qui in Italia dovevo prendere mezza giornata e non sempre riuscivo a parlare con i dottori. Come cure mediche, ripeto, nulla da eccepire, ma appena mio marito è peggiorato siamo stati lasciati soli. I medici dell'ospedale non potevano venire a casa ma io non sapevo neanche cosa dovevo fare.

«Per fortuna mio marito è morto nel suo letto con tutti noi parenti presenti e nel suo ambiente. Ho avuto un decorso breve negli ultimi tempi, e devo dire grazie all'associazione Faro i cui membri, se pur per brevissimo tempo, venivano e ci davano una mano anche moralmente.

«Tornando alla Francia, i medici di famiglia sono collegati con gli specialisti e non con le carte come qui, bensì si consultano per telefono e tante volte decidono insieme. Questa mia testimonianza non va generalizzata, ma dovrebbe far riflettere molte persone».

Grazia Caminit

Un lettore ci scrive:

«Sono tra coloro che vorrebbero vedere buttato giù il palazzaccio, anche se l'idea apparsa in questa rubrica di rivestirlo con una facciata d'epoca la trovo tutt'altro che male.

«Non condivido invece il pensiero di chi vorrebbe lasciarlo come testimonianza della nostra epoca ai posteri. Questo mi spiega perché si sono costruite tante ville nella Valle dei Templi di Agrigento ed in altre zone archeologiche. Vorrà dire che due/tremila anni i posteri penseranno che noi abbiamo abbattuto i templi per fare posto a ville al confronto dei quali esse sono catapecchie.

«Così riusciremo ad essere ridicoli anche tra millenni e non solo ora, per cui forse aveva ragione quel riccone che visitando il Colosseo affermava indignato che con quel che costa colà il terreno era un delitto lasciarlo lì pieno di macerie ed inutile».

Wiligelmo di Modena

Un lettore ci scrive:

«Possono esistere studenti di serie "A" e di serie "B"? Certo, basta recarsi al Politecnico di Torino e chiedere dei corsi di diploma universitario: sono un lampante esempio di "sottoclasse" studentesca tenuta a distanza dall'élite degli ingegneri.

«Sono uno studente della Scuola diretta a fini speciali in scienze ed arti della stampa (in pratica Arti grafiche) e, nonostante il milione e ottocentomila che devo pagare ogni anno (e come me molti altri), non ho diritto al famoso tesserino magnetico, ambito "pass" per assurgere alle delizie dell'Olimpo di Zich.

«Nella sostanza non posso accedere ai laboratori, in biblioteca posso usufruire di altri servizi esclusivamente relegati alla tessera.

«Una soluzione? Darmi la tessera o decurtare dalle tasse universitarie il corrispettivo in lire dei servizi che per me sono fruibili».

Massimo Nardini

Una lettrice ci scrive:

«In seguito ad un acquisto effettuato presso un negozio di via Lagrange mi veniva regalato un voucher per il parcheggio 2x1. Venerdì pomeriggio, con urgenza dovevo recarmi in Milano e, parcheggiata la mia auto in via S. Francesco d'Assisi, tentavo di raschiare la vernice argentata del voucher, operazione risultata impossibile in quanto, nessun mezzo (chiavi e moneta) l'argento che ricopriva anno, mese, giorno e ora veniva rimosso.

«Segnalato di persona l'accaduto agli uffici parcheggio Atm mi sentivo rispondere che alcuni voucher l'eccesso di vernice argentata può produrre questo inconveniente e che in questi casi è sufficiente "scarabocchiare" una croce sopra alle caselline necessarie, inoltre mi veniva suggerito di recarmi presso l'ufficio Atm Porta Nuova dove mi avrebbero sostituito il voucher che non ero riuscita ad utilizzare per l'inconveniente sopradescritto.

«Di bene in meglio, l'impiegato dell'ufficio mi informa che il voucher può essere sostituito in quanto appartenente ad un carnet di 10 vouchers e solo la sostituzione di tutto il carnet risulterebbe possibile, in più mi consiglia di rivolgermi al negozio per farmelo sostituire. Quanti come me sono incappati in episodi simili?».

Daniela Acotto

La moglie del gioielliere ucciso in corso Dante lancia un appello: chi ha visto deve parlare

«Vi supplico: ditemi i nomi dei killer»

Presa la gang degli orefici, emergono ora nuove piste
E affiorano sospetti su quel delitto rimasto impunito

A fianco la gioielleria in corso Dante subito dopo la rapina A sinistra **Maria Boasso** vedova dell'orafice ucciso con il figlio Luca

Maria Boasso: «I testimoni hanno paura Basta una telefonata per accusare l'assassino»

«Spero ancora che trovino l'assassino di mio marito. Mi piacerebbe vederlo in faccia. Ma vorrei anche che qualcuno dei testimoni di quel giorno si decidesse a parlare. Perché molti sanno, ma hanno paura di parlare, di esporsi. Se non hanno il coraggio, facciano almeno una telefonata in Questura, anche anonima».

Un appello con la voce rotta. L'appello della signora Maria, vedova del gioielliere Michele Boasso, aggredito e ammazzato per rapina a fine agosto '93 nel negozio di corso Dante 72. La richiesta di aiuto è rivolta a tutta la città. E si ripropone oggi, dopo che la signora ha letto la notizia sui giornali. Quella notizia che l'ha colpita profondamente: la polizia sta riesaminando il fascicolo di quel drammatico episodio finito nel sangue, il marito ucciso da sette coltellate. Un riesame d'obbligo, dopo l'arresto della gang degli orefici e la possibilità di dare finalmente un volto agli assassini.

«Ormai abbiamo chiuso l'attività di mio padre - aggiunge il figlio Luca -. Si è deciso di dire basta visto che il nostro prezzo l'avevamo pagato. Quando è capitata la disgrazia all'orefice Savorelli (assassinato in via Madama Cristina il 21 novembre, ndr) ci siamo ripetuti in famiglia che era stato giusto vendere il negozio.

«Questo però non significa che siamo rassegnati - aggiunge la vedova Boasso -. Sappiamo che molti di quelli che potrebbero parlare lo fanno solo per paura. Se ci fossi stata io a vedere, se fossi io testimone di un fatto del genere, sarei intervenuta. Non mi sarei di certo tappata in negozio». E lo sfogo si fa più: «Se dev'essere così, se questa è la futura società che qualcuno pensa di costruire, allora lamentiamoci se poi ci rapinano, ci scippano sul tram o derubano al mercato, sotto gli occhi di tutti, nella totale indifferenza».

Intanto in Questura si lavora. Indizi, confronti, particolari da verificare. Nel mirino ci sono loro: i banditi. Una banda affiatata, tre coppie di rapinatori in carcere. Di quante rapine sono responsabili? Come agivano? Su quali ricettatori potevano contare per piazzare la refurtiva? Dalle indagini emerge un sottobosco di malavita in gran parte inesplorato. Un mondo fatto di complicità, ricatti e violenze ma anche tenuto insieme da quell'omertà denunciata dalla vedova dell'orefice.

E nuovi particolari vengono a galla. E riguardano le precedenti attività degli ultimi quattro rapinatori presi tre giorni fa subito dopo il colpo alla gioielleria Spina di via della Consolata 5. Si apprende così che Maria Concetta Esposito Ferrara, pregiudicata, è una commerciante: fino a non molto tempo fa gestiva un minimarket in corso Marconi. Lei è anche sorella di Giovanni, 32 anni, tossicodipendente: finito in carcere una prima volta per rapine e poi per reati di droga, suicidatosi nel carcere delle Vallette l'agosto scorso. Di lui si era parlato perché subito dopo la morte i genitori avevano presentato esposto non credendo alla tesi del suicidio. Dice ora il dottor Molino: «Stiamo verificando se abbia fatto anche lui parte della banda».

Ester Giglio, 19 anni, definita «la matricola» della banda, aveva lavorato in pizzeria come cameriera e come barista. Poi era passata a fare l'entraineuse. Stanca, si era data alle rapine.

Ivano Barbiero

In 3 armati e mascherati a Vinovo, bottino 40 milioni. Sono latitanti: avevano già messo a segno altri colpi

«Faccio a terra, anche i bambini»

Terrore nella villa, torna la banda degli albanesi

Sopra: **Elena Catozzi**
A fianco: la casa presa di mira dai banditi

Torna a colpire la banda degli albanesi. O meglio, tornano i superstiti, quelli per ora sfuggiti all'arresto, gli stessi che avevano già terrorizzato e svaligiato ristoranti e bocciofile di provincia.

L'altro ieri, poco prima delle 20, in tre hanno fatto irruzione armati e mascherati di passamontagna in una villa di via Tetti Grella a Vinovo: «Tutti a terra». Voce rabbiosa, accento inconfondibile dell'est. Solito copione: pistole e fucili spianati hanno costretto la padrone di casa, Lucia Marcellino, 65 anni, ad alzarsi e ad accompagnarli nelle stanze della villa per raccogliere denaro, gioielli e una pistola modello «Smith & Wesson». Il bottino è di 40 milioni; la paura è stata tremenda. I rapinatori sono fuggiti indisturbati come hanno agito.

Il colpo getta di nuovo nella paura gli abitanti della cintura Sud di Torino. Soltanto qualche giorno fa si pensava che i carabinieri avessero sgominato l'anima della gang albanese, che nel giro di due settimane aveva assalito quattro locali pubblici della provincia, e fossero già sulle tracce dei banditi ancora latitanti. Ma oggi tutto cambia: la banda torna all'opera, la gente ha paura.

La tecnica del colpo di venerdì è ancora una volta la stessa, commando. Freddezza e rapidità: i rapinatori hanno scavalcato il muretto della villa a ridosso di strada Stupinigi (lo stradone che dall'ippodromo porta a Vinovo centro), poi con il calcio della pistola o il manico del fucile hanno mandato in frantumi la finestra della cucina per entrare in casa. Claudio Catozzi, imprenditore di 69 anni, la moglie Lucia, due dei tre figli, il genero e due nipotini sono stati costretti ad allungarsi sul pavimento. «E non vi muovete o siete morti», è stata la minaccia esplicita sotto la mira dei proiettili. Bersagli umani.

«E' stato un incubo», ricorda il genero dei Catozzi. «E' successo di tutto: quelli gridavano e ci tenevano con la faccia incollata al pavimento - ha riferito anche ai carabinieri -. I bimbi erano terrorizzati». Tensione a mille: «Quei pazzi erano senza scrupoli: non avrebbero esitato a sparare davanti al nostro minimo movimento».

Nessun altro, in casa Catozzi, ha la sente di ricordare quei minuti vissuti da bersaglio. Nella villa di Tetti Grella 7 poteva scatenarsi l'inferno, l'altra sera, se qualcuno avesse tentato di opporsi alla rapina, e se i bimbi si fossero alzati dal pavimento di scatto per correre via.

Nessuno dei derubati è stato legato. Segno che la banda di albanesi che è tornata a colpire è esperta e sicura delle proprie mosse. Proprio come i banditi che fra fine novembre e inizi di dicembre hanno preso di mira bocciofile e ristoranti a Moncalieri, Vinovo, Casalle, e poi ancora Moncalieri, dove i carabinieri avevano catturato uno della banda e identificato i latitanti.

La gang ha cambiato bersagli? O è un'altra banda?

Elena Catozzi, la terza figlia dell'imprenditore rapinato, durante il colpo era in casa. Quando è rientrata ha trovato i carabinieri che compilavano l'elenco della refurtiva.

«Quelli devono tornarsene al proprio paese - ha gridato -. Non è razzismo, è la verità: finché staranno in Italia senza lavoro vivranno così. Terrorizzando e minacciando di morte la gente».

Marco Accossato

SAPER SPENDERE

Un pranzo di domenica con tutta la famiglia

PRANZO in famiglia domenica prossima. «Ma la famiglia al completo con genitori, zii e nonni - scrive Francesca D. - e per la prima volta nella vita tocca a me, sposata appena un anno, fare cucina. Ci riuniamo dalla (questione di spazio) e da lei avrò un aiuto per i primi (i quali è specialista. Io vorrei fare qualche antipasto diverso e un bel tacchino ripieno (la mamma non l'ha mai fatto). Spero nell'aiuto di Bianca delle .

E incominciamo dall'aperitivo. Bianca delle conserve suggerisce: palline alla salvia o sedano o rucola. Tre cucchiai dell'erba aromatica tritata, una cipolla rossa cotta a vapore, 100 g di pane inzuppato in latte, 80 g di gorgonzola dolce, sale, pan grattato. Passare la cipolla asciutta al frullatore con gli altri ingredienti. Con il composto ottenuto formare palline, passarle in pan grattato, friggerle in olio. Ottime calde e fredde.

Crema al Camembert: sminuzzare 250 g di Camembert, mescolare con 30 g di burro, kummel, sale, paprica e pepe. Disporre su un piatto, dare forma a cupola. Decorare con gambi di sedano e crostini.

Antipasti. Insalata di tacchino: lessare in acqua bollente salata g di fesa (in media per 6-8 persone) per circa 45 minuti. Raffreddare nel brodo, affettare sottile. Ammollare in vino bianco 80 g di uva passa; scolare e mettere in un padellino con qualche cucchiaio di olio d'oliva e 60 g di nocciole tostate e frantumate. Tenere in caldo. Unire poco succo di limone, una spruzzata di salsa Worcester, sale e pepe. Irrorare le fette di tacchino con la salsa tiepida, guarnire con chicchi d'uva bianca privati dei semi, chicchi di melagrana e rucola a corona.

Patè di lenticchie: tenere a bagno per qualche ora 200 g di lenticchie, lessarle in acqua salata per un'ora con una cipollina, un piccolo gambo di sedano, due carotine, erbe aromatiche a piacere (ottime anche quelle in scatola già pronte). Tritare 100 g di gherigli di noci, scolare lenticchie e verdure, frullare, unire le noci, una bella fetta di burro, due cucchiai di panna, sale e pepe. Imburrare uno stampo rettangolare e foderarlo di pasta per torte salate tirata sottile. Versare il composto e sigillare la pasta. Infornare in forno già caldo a 190° e cuocere per circa 40 minuti. Capovolgere su un piatto, guarnire con fette di cotechino.

Prosciutto di Praga con banane: scaldare una fetta di burro in padella antiaderente, rosolare dolcemente una o mezza fetta di prosciutto di Praga per ogni commensale, rigirandola. Spalmare con un po' di miele e rosolare ancora due minuti. Disporre le fette su un piatto da portata largo; tenere in caldo. Sbucciare una banana, affettarla sottile, disporre sulle fette di prosciutto. Versare un bicchiere o più di vino Madeira nel condimento in padella, bollire qualche minuto. Versare la salsa calda sulle fette e servire.

Tacchino ripieno: irrorare una tacchinella ben lavata e asciugata succo di limone, salare e pepare dentro e fuori. Svuotare il collo senza staccarlo dal corpo. Tagliare a dadi 6 fette di pane a cassetta, mescolarlo con 1 uova sbattute, 250 g di carne di maiale tritata, una cipollina tritata, salvia, prezzemolo, pepe e sale e un dado sbriciolato fine. Con parte del composto riempire il collo chiudendo bene l'apertura. Con il rimasto riempire l'interno. Legare la tacchinella, trattenendo al corpo le ali e le . Rosolare una fetta di burro un cucchiaino di paprica e pennellare il tacchino con il sughetto. Avvolgere in carta di alluminio, disporre una pirofila e in forno già caldo a 175° per circa tre ore. Dopo due e mezzo, togliere la alluminio e rosolare la pelle. Disporre il tacchino su un piatto, tagliarlo e ricomporlo (è la fase più difficile). Tagliare il collo alla base e affettarlo come un salame; disporre le fette a corona. Unire una cucchiaiata di salsa di pomodoro al condimento, stemperare un cucchiaino di fecola in poca panna e unire alla salsa cuocendo per pochi minuti; versare calda sulla carne e servire castagne lesse sbucciate.

Simonetta

Marche da bollo riciclate

Inchiesta università

rinvio a giudizio

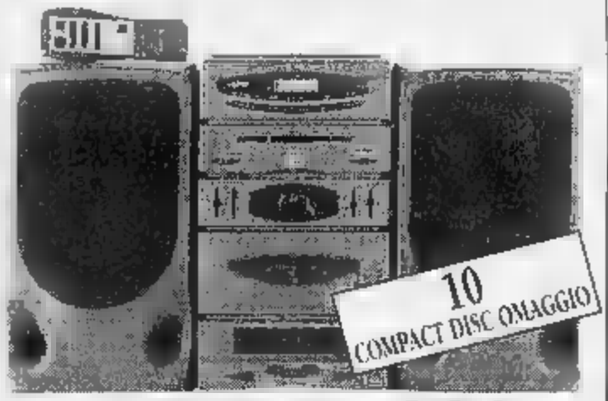
Un altro impiegato rischia il processo per le marche da bollo riciclate all'università. E' Ugo Scomersich, 50 anni, della segreteria di Scienze politiche, trasferito ad altro ufficio. Per lui il pm Angelo Barbieri ha chiesto il rinvio a giudizio per peculato, truffa e violazione della legge in materia di valori bollati. Scomersich è accusato di essersi impossessato di marche da bollo per un totale di circa milioni e mezzo di lire dalle pratiche dell'ufficio e di averle rivendute agli studenti. Il nome di Scomersich venne fuori verso metà maggio, quando già altri impiegati erano finiti nel mirino della magistratura. Si stava indagando su irregolarità nella segreteria di Economia e commercio e l'Ateneo decise di aprire un'inchiesta interna. Venne fuori che a Scienze Politiche oltre 70 fascicoli recavano marche da bollo staccate da altri documenti e rivendute. L'udienza preliminare è stata fissata il 10 gennaio prossimo.

BAUME & MERCIER
GENEVE

Acciaio,
movimento automatico o a quarzo,
vetro zaffiro,
impermeabile fino a 30 metri,
fibbia pieghevole
Anche in versione con
bracciale in acciaio

SIGNA GIOIELLERIA
Via Cupelli, 3
TORINO
Tel. (011) 72-40-81

LA CITTA' DEGLI HI-FI
IMPIANTO HI-FI
Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 40 W - Radio stereo AM-FM - Compact disc programmabile - Registratore stereo - Selettore dei nastri normal CROL - Casse a 2 vie



£. 289.000
Grande marvin
Sede: P.zza Lagrange - Grugliasco - Tel. 011 7... - Aperto ... lun.

Touring Club Italiano

CITTA' DI TORINO
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Presentano la
GUIDA D'ITALIA
TORINO E VALLE D'AOSTA
edita dal Touring Club Italiano
Torino
11 dicembre 1995 ore 11.30
Sala Conferenze
Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea
corso Galileo Ferraris 30

Interverranno:
Giancarlo Lunati
Presidente Touring Club Italiano
Ugo Perone
Assessore per le Risorse Culturali e la Comunicazione Città di Torino
Giampiero Leo
Assessore alla Cultura
Regione Piemonte
Lorenzo Mondo
Vice Direttore de "La Stampa"
Adriano Aguati
Direttore Divisione Editoriale
Touring Club Italiano

La partecipazione è libera
Per eventuali informazioni telefonare ai seguenti numeri:
02/8526312-8526453

BANCAMEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine
Il CRT

Oggi alle 11,30 si rinnova la tradizione della «torta del compleanno»

Festa al «nonno» degli alberi

Compie 198 anni il gigantesco platano all'ingresso del parco della Tesoriera

E' il sumbolo vivente della Torino che fu. Compie 198 anni il platano all'ingresso del parco della Tesoriera di corso Francia: 1797-1995. L'insolito anniversario sarà celebrato stamattina (una tradizione negli ultimi 5 anni) da un gruppo di cittadini che alle 11,30 porterà regali all'«albero della fortuna».

Lo chiamano anche così, oltre che «il nonno»: perché quella pianta ha dieci metri di circonferenza, da quando Fortunato Frazzetta, pensionato di 71 anni, ha scoperto che fu interrata all'epoca della rivoluzione francese, è diventata meta di «pellegrinaggi»: butti una moneta nell'unica ferita del tronco che regge 30 metri di rami, chiudi gli occhi ed esprimi un desiderio.

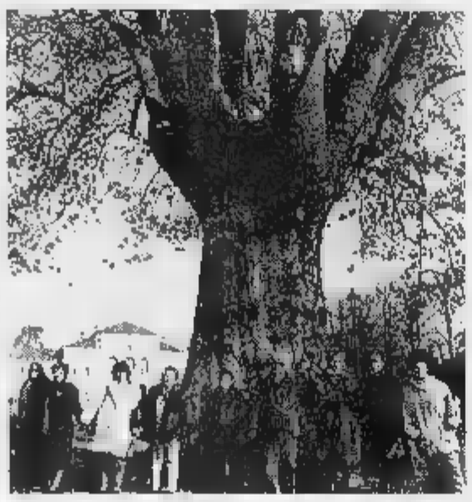
«Non è detto che si avveri. Ma è il più vecchio albero di Torino e basta per ricordarlo» dice Frazzetta. Oltre a quello della Tesoriera, c'era un altro platano pluricentenario in un cortile di piazza San Carlo, fu piantato nel 1706, ma le radici sono marcite ed è stato abbattuto dieci anni fa durante i lavori di ristrutturazione della Banca Popolare di Novara

Origini 1797. A quell'epoca la città del re Vittorio Amedeo III oltrepassava i [illegible] mila abitanti. Tutta la regione era in balia dei francesi invasori e dei giacobini. Passò Napoleone ma si fermò poche ore per non compromettersi né a favore del Re, né dei rivoluzionari. A Torino scoppiarono come in altri punti del Piemonte i moti rivoluzionari, e Carlo Emanuele IV creò governatore della città il marchese di Thaon con la missione di far rispettare l'ordine e la legge.

E' storia racchiusa in un albero, che ha «visto» la nascita della Mole e le due guerre, l'industrializzazione, l'immigrazione, il boom economico, la crisi. E ha resistito.

Fortunato Frazzetta: «Ogni anno, dal '90, per il compleanno vengono circa 200 persone: ognuno con una torta o "Stratta" ne offre una gigantesca. Il fa festa». Dopo l'anniversario dell'albero alle 11,30, alla Tesoriera si festeggiano i nonni presenti: «Il significato è lo stesso - spiega ancora Frazzetta - un omaggio al valore che il passato riveste tutt'oggi».

Un solo, vero rammarico: «In cinque anni, non siamo mai riusciti ad avere fra noi il sindaco Castelli - dicono gli organizzatori -. L'abbiamo invitato anche quest'anno. Speriamo: in fondo celebriamo una delle città più verdi d'Italia». [m. acc.]



Lo chiamano anche «l'albero della fortuna» Il platano piantato nel 1797. Il tronco ha circonferenza di dieci metri e raggiunge i trenta metri in altezza

Da tutto il Piemonte al convegno «Non gettate alcun oggetto dal finestrino»

La tre giorni dei 600 capi scout

«Emergenza per i ragazzi, troppe famiglie sfasciate»

Sono arrivati da tutto il Piemonte all'oratorio «don Michele Rua» di via Paisiello, per verificare i loro progetti e tracciare le nuove linee educative. Oltre 600 capi scout della regione partecipano - da venerdì a oggi - al convegno «Non gettate alcun oggetto dal finestrino» organizzato dall'Agesci. Titolo d'effetto per dire che «nessuna delle esperienze fatte va dimenticata, ma tutte servono a riprogrammare il proprio cammino, per migliorarsi e adeguarsi ai tempi che cambiano».

Tre giorni di convegno, un argomento al giorno, sviscerato in [illegible] laboratori: area politica, area ragazzi-giovani, area adulti, area della comunicazione, area dell'ecclesialità, area ambiente. Gli scout cercano risposte a domande essenziali, che oltrepassano la religiosità in senso stretto: verso quale modello di società puntare? Quali interventi per le situazioni di disagio? Il disorientamento degli adulti: come intervenire? E ancora: la comunicazione adulto-bambino, la natura la tutela dell'ambiente.

«Sia gli adulti che i giovani "bruciano" sempre più esperienze, senza riflettere - è l'analisi di Beppe Nota e Monica Aragno, coordinatori regionali scout, dopo due giorni di riunione -. Vivere troppo velocemente significa superficialità, frammentazione, difficoltà nello stabilire gerarchie. La nostra rotta di cristiani ci porta [illegible] fermare questa corsa, ad aspettare gli ultimi, a collocare sul nostro cammino punti di orientamento necessari alle scelte».

Il convegno Agesci raduna gli scout ogni tre anni. Quali differenze dall'ultimo incontro? «Spaventa l'altissimo numero di famiglie che si sfasciano - sottolinea Nota -: oggi il 35 per cento dei ragazzi con in quali lavoriamo vive in situazioni di difficoltà. E l'emergenza non riguarda più le zone storicamente a rischio delle grandi metropoli, ma pure le città piccole che un tempo erano isole quasi felici». [m. acc.]

E' IN ARRIVO L'AVVENIMENTO COMICO DELL'ANNO

torna ACE VENTURA
«L'ACCHIAPPANIMALI»

NUOVE AVVENTURE NUOVI ANIMALI STESSI CAPELLI!!!

JAMES G. ROBINSON PRESENTA UNA PRODUZIONE MORGAN CREEK JIM CARREY "ACE VENTURA MISSIONE AFRICA" IAN McNEICE SIMON CALLOW MAYNARD EZIASHI BOB GUNTON MUSICHE ROBERT FOLK MONTAGGIO MALCOM CAMPBELL SCENOGRAFIA STEPHEN J. LINEWEAVER DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA DONALD E. THORIN A.S.C PRODUTTORE ESECUTIVO GARY [illegible]ER PRODOTTO [illegible] JAMES G. ROBINSON SCRITTO E DIRETTO DA STEVE ODEKERK

Colonna sonora originale disponibile su C.D e Cassette MCA

© 1995 MORGAN CREEK INTERNATIONAL INC.

Anche a Natale

MEGLIO DESPAR

DESPAR

Le cose buone della vita

Prodotti freschi tutti i giorni
Grande assortimento e molta scelta
Convenienza sempre
Tanto servizio e cortesia
Un carico di regali ...e tanta attenzione in più per Lei

L'INCHIESTA

LO SPAZIO CHE MANCA

Dopo l'allarme sull'edilizia, le reazioni di docenti e studenti

«Al Faro non c'è un appoggio dove prendere appunti e la galleria è buia» Il prof. Dianzani «Ma il '96 dovrebbe essere l'anno della riscossa»

La sala del Faro in via Po è frequentata dagli iscritti al primo anno di Legge

«Qui l'aula-cinema è la norma»

Università, emergenza da 10 anni

SOS del rettore Mario Umberto Dianzani: è risuonato nel Teatro Regio il 27 novembre, all'inaugurazione dell'anno accademico '95-96. Il problema degli spazi, delle aule inadeguate e insufficienti, dei laboratori per la ricerca obsoleti, degli uffici che scoppiano è quello che più mette in crisi la vita quotidiana dell'Università di Torino. Per il rettore, giunto alla scadenza del suo quarto mandato, il capitolo edilizia rappresenta da sempre il leit-motiv dell'appuntamento annuale con i docenti, il personale e le autorità. Ma per l'Università - e il professor Dianzani lo ha sottolineato - il '96 dovrebbe essere anche l'anno della riscossa.

Ombre ancora pesanti sulla vivibilità di facoltà e dipartimenti, insomma, ma anche un po' di luce. Per delineare il quadro della situazione, oggi *La Stampa* dà il via a una serie di approfondimenti sui guai, le speranze e i progetti che, tema di spazi, convivono nel maggiore ateneo torinese.

Per riassumere i disagi a cui studenti e docenti sono sottoposti, la lezione al cinema è d'obbligo: «normale» com'è ormai da una decina d'anni, dal boom delle iscrizioni. Oggi, tra le sale affittate dall'Università, ci sono Faro, Massimo, Fregoli, Lux, Capitol, Empire. E se l'Oscar del disagio spetta a chi è costretto ad utilizzare la sterminata platea del Lux (gli studenti del primo anno di Giurisprudenza, il mercoledì), le migliaia di iscritti (e relativi professori) che frequentano sale di dimensioni più ridotte non vivono certamente molto meglio.

Un esempio per tutti, a caso: il Faro in via Po, una delle prime sale affittate dall'Università per le lezioni degli aspiranti avvocati, giudici e notai. Dal lunedì al mercoledì, per quattro ore, è affollato dalle matricole. «C'è poco spazio per le gambe e non c'è niente su cui appoggiarsi per prendere appunti» dice Francesco Lamberto. Le fa eco Vittorio Bellone: «Scriviamo letteralmente rannicchiati». E Simone Cortese: «Le poltroncine di qualche decennio fa. Nel frattempo la statura media degli italiani è aumentata... In compenso l'acustica è buona e la luce sufficiente». In galleria - che per la verità è poco frequentata - le cose cambiano. «Sembra una camera oscura - dice Mariano Annovazi -, ci si potrebbe sviluppare le pellicole». La società che gestisce la sala ha proposto di migliorarne le condizioni. Risposta dell'ateneo: grazie ma non ci è consentito di sostenere tali spese.

Il rettore Mario Umberto Dianzani ha lanciato l'allarme spazi all'Università

Qualcuno protesta anche per la temperatura piuttosto rigida. E ci sono anche molti elogi all'organizzazione dell'orario. «Va bene l'aula-cinema, se le lezioni, come nel nostro caso, sono ben disposte nell'arco della settimana. Sappiamo che in altre facoltà - dice Paolo Basani - i nostri compagni devono aspettare ore tra una lezione e l'altra, perdendo un sacco di tempo utile per studiare».

Alle 10 sale sul palco, cioè in cattedra, il professor Gian Savino Pene Vidari. «La mia massima aspirazione - dice l'ex preside di Giurisprudenza - sarebbe quella di averli almeno tutti in platea. Il Romano di piazza Castello in questo modo funzionava meglio».

E' la parola dell'esperto, di chi da anni spiega Storia del diritto italiano voltando le spalle al grande schermo. In sala la disciplina è buona, «ma bisogna evitare qualsiasi battuta - dice il professor Luigi Piero Zannini di Istituzioni di diritto romano, che ha da poco terminato la lezione - altrimenti se anche solo quindici si mettono a ridere in galleria è la fine. Il silenzio si recupera più».

Giurisprudenza non è l'unica facoltà a fare ampio uso di sale cinematografiche. Nella stessa situazione è Lettere, con il corso di laurea in Scienze della Comunicazione. A Magistero, per l'affollato corso di laurea in Scienze dell'Educazione, s'è fatta una scelta diversa. «I cinema non hanno senso - dice il preside di Magistero, Luigi Marino -, ci sono posti in cui non si sente niente. Per questo abbiamo chiesto ai nostri docenti di spostare le lezioni in giorni e orari meno di punta. E li abbiamo riportati a Palazzo Nuovo».

Maria Teresa Martinengo

(1 - continua)

Tribunale libertà

«Lo Presti rimanga in carcere»

Rocco Lo Presti, il presunto boss di Bardonecchia, è in carcere dal 13 novembre per associazione per delinquere di stampo mafioso, non può tornare in libertà perché inquinerebbe le prove e potrebbe commettere di nuovo gli stessi reati. E' la conclusione a cui è giunto il tribunale della libertà chiamato a decidere sull'istanza di scarcerazione presentata dal difensore Aldo Albanese.

Al è la della formula giuridica, vuol dire che i giudici sono convinti che la Procura ha raccolto finora sufficienti prove per inchiodare l'uomo che, per un quarto di secolo, nessuno è riuscito a mettere con le spalle al muro.

Cosa c'è contro Lo Presti? Lo spiega il tribunale della libertà in 22 pagine di motivazioni: dichiarazioni di indagati in altri procedimenti, confidenze di pentiti e di persone che sono state vicine a Lo Presti, deposizioni di imprenditori del settore edilizio, intercettazioni telefoniche e ambientali. Scrive però il tribunale: «Certamente dalle intercettazioni non risultano minacce dirette a concorrenti o a persone che ostacolino Lo Presti nei suoi disegni di supremazia. Né vi sono imprenditori che si accusino di minacce, ricatti, pressioni». Ma poi aggiunge: «Dalle dichiarazioni raccolte emerge un clima di omertà, o di generale ossequio diffuso intorno al Lo Presti, indicativo di un impiego da parte del soggetto e dei suoi collegati di metodi idonei a creare un ambiente di sopraffazione e di predominio, diretto ad impedire ad altri operatori di agire liberamente sul mercato edilizio». Come si è difeso Lo Presti? «Sono cose vecchie, da sempre si dice che io e Bardonecchia faccio il bello e cattivo tempo. Tutte storie: gli imprenditori non mi davano neppure il lavoro. Altro che soprusi».

IN BREVE

0561. Servizio continuato dalle 9 alle 19,30. Annunziata, via Stradella 198; Belloni Zangherini, c.so Francia 273; Comunale, N. 21, c.so Belgio 151/b; Comunale N. 23, via Guido Reni 155/157; Comunale N. 34, via Garzigliana 1; Crida, via Cibrario 88; Gussoni, via Tunisi 51; Leva, c.so Stati Uniti 5; Mazzoli, largo Orbassano 76; Mirafiori, via San Remo 37; Santa Barbara, via Cernaia 24; Sesia, via Madama Cristina 78; Università, via Po 14; Vagnino, c.so Vercelli 74.

DI il numero telefonico 540.567, attivato con dieci linee dalle 9 alle 18 per rispondere ai quesiti dei contribuenti, ha ricevuto dal 4 dicembre a ieri oltre 4600 telefonate. Gli Uffici finanziari di corso Bolzano 30 e gli Uffici della Direzione regionale entrate di corso Vinzaglio 8 sono aperti oggi e fino al 15 dicembre dalle 8 alle 20.

REFERENDUM. Giornate di mobilitazione sui «20 referendum» proposti dai Club Pannella. I tavoli per la raccolta firme, oggi, sono in via Roma angolo piazza Castello dalle ore 10 alle 20,30 e in piazza San Carlo dalle 16 alle 19,30.

Oggi è l'ultimo giorno, prima di una lunga pausa, per ammirare il panorama di Torino e delle Alpi dalla balconata della Mole Antonelliana. Domani l'ascensore panoramico, inaugurato nel '61 per il centenario dell'Unità d'Italia, si fermerà per oltre due anni. L'interruzione del servizio è motivata dall'inizio dei lavori che faranno della Mole la nuova sede del Museo nazionale del cinema. L'opera dovrebbe essere ultimata nella primavera del '97, con una spesa complessiva di 30 miliardi di lire.

VINCE AL Una giovane torinese di cui non sono state rese note le generalità, ha vinto venerdì sera al casinò di Saint Vincent 135 milioni di lire giocando tre gettoni da mille lire alle slot machines.

L'accusa della procura di Ivrea: «Anche i fogli presenza erano truccati»

L'ufficio postale timbrava il falso

Direttrice a giudizio per le aperture ritardate

Fino a quando era limitata ad aprire cassa e sportelli con 15 o 20 minuti di ritardo, le «punizioni» erano state le sanzioni disciplinari comminatele dai suoi superiori. Ma per Laura Di Sanza, 51 anni, responsabile dell'ufficio postale del quartiere San Bernardo, alla periferia di Ivrea, i guai più seri sono iniziati quando al ritardo si sarebbe aggiunta una compilazione volutamente errata dei fogli di presenza.

Sul tavolo del pm Lorenzo Fornace, nell'aprile dell'anno scorso, era arrivato un dettagliato rapporto dell'ispettore provinciale delle Poste, Alessandra Moitre. E il magistrato ha chiesto ed ottenuto dal gip Lambertucci il rinvio a giudizio per la dirigente, con le accuse di falso ideologico e materiale e truffa. Il 7 ottobre prossimo, assistita dal suo legale, avvocato Franco Ecclesia, comparirà davanti ai giudici del tribunale di Ivrea.

Sono otto gli episodi contestati, fra il 29 marzo del '93 e il 25 marzo del '94. Laura Di Sanza, secondo gli inquirenti, avrebbe quasi sempre indicato sui fogli di presenza di aver preso servizio alle 8,10. In realtà, l'orario di ingresso sarebbe stato diverso, ovviamente in ritardo: soltanto tre minuti in una occasione, dai 15 ai 20 e fino ad un massimo di 25 minuti in altre circostanze.

I ritardi della dirigente (che aveva il compito, essendo detentrice delle chiavi dei locali, di aprire al pubblico l'ufficio postale) erano causa di disagi e proteste: da parte degli utenti innanzitutto, ma anche delle colleghe di lavoro, costrette ad attendere fuori il suo arrivo. Le ripetute segnalazioni all'ispettorato delle Poste avevano quindi fatto scattare i controlli e i provvedimenti: prima le sanzioni disciplinari per i ritardi nell'apertura, ora il rinvio a giudizio per le false attestazioni sui fogli di presenza.

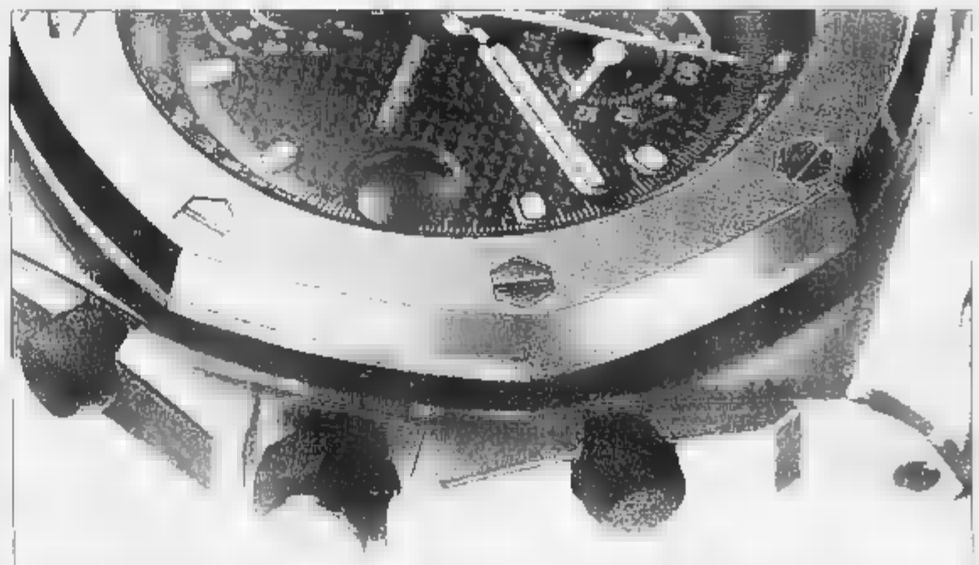
Il sostituto procuratore di Ivrea Lorenzo Fornace ha chiesto il processo per la responsabile delle Poste a S. Bernardo di Ivrea

Impiegati costretti a lunghe attese fuori

Ma non è tutto. Dalle indagini è risultato che nel del '93 Laura Di Sanza avrebbe denunciato 13 ore di lavoro straordinario, a fronte delle 10 realmente effettuate. Per il pm Fornace non ci sono dubbi; e la dirigente, al processo, dovrà rispondere anche di truffa aggravata.

Raggiunta al telefono nella sua abitazione in via Monte Brogliero 6 a Ivrea, Laura Di Sanza preferisce non commentare la spinosa vicenda. «Non ho nulla da dire - risponde -, parlerò quando sarà il momento». Non entra in particolari neppure il suo difensore, l'avvocato Ecclesia. «Ma al dibattimento - spiega il legale - emergeranno diversi elementi a nostro favore. Le accuse sono tutte da dimostrare».

Mauro Revello



FORD per il TRASPORTO: Grandi Affari a TORINO

Nuovo Transit 2.5 D VAN Tetto Rialzato

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per ordini dal 02/09/95 fino ad esaurimento. Prezzi chiavi in mano al netto delle imposte I.V.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

Prezzi al netto Iva detraibile — IFAS SYSTEM riservato ai clienti partita Iva.

FIESTA WINDOW VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
15,5 Km/ litro (CUNA)
Listino L. 15.580.000
L. 13.900.000
con IFAS System L.308.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

COURIER VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
Volume m. cubi 2.8
Listino L. 17.811.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.900.000
con IFAS System L. 352.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT 100 VAN
2.5 Diesel - ID 76 HP
P.T.T. Q.li 25 - Servosterzo
Listino L. 28.508.000
NOSTRO PREZZO
L. 24.950.000
con IFAS System L. 552.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 100 con Servosterzo
2.5 Diesel 76HP - Portata Q.li 11.50
Passo lungo
Listino L. 31.759.000
NOSTRO PREZZO
L. 27.950.000
con IFAS System L.619.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 150 - 2.5 I.D.
con Servosterzo
Portata utile Q.li 15
Listino L. 33.976.000
PREZZO
L. 29.950.000
con IFAS System L.663.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 190 - Portata Q.li 16,70
2.5 iniezione diretta
Servsosterzo - 76HP
Listino L.38.994.000
NOSTRO
L. 32.250.000
con System L.714.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT AUTOCARRO
Gemellato - Servosterzo
Cassone da m. 3,5 in lega leggera
Portata utile Q.li 16,90 - 2.5 ID - 76HP
Listino L. 32.829.000
NOSTRO
L. 29.600.000
con IFAS System L. 655.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT RIBALTABILE
Gemellato - Servosterzo Trilaterale
Cassone in ferro - Protezione cabina
Portapali anteriore - 2.5 - 76HP
Listino L. 33.885.000
NOSTRO PREZZO
L. 29.950.000
con IFAS System L. 663.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford

Euromotor C.so GROSSETO, 318 - TO - Tel. 011/ 739.53.53 SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ifas GRUPPO

Snowboard: World Cup a Bardonecchia

Pichler sfortunato 4° per un centesimo

Bandiera tedesca sul pennone più alto anche nello slalom speciale di Bardonecchia, seconda prova italiana di Coppa del Mondo di snowboard. Mathias Behounek ha ricalcato le orme del connazionale King, vincitore del parallelo di Sestriere, aggiudicandosi la gara in 1'24"70 con quasi 1" di vantaggio sull'austriaco Kaltschmid (1'25"68) e 1" e mezzo sull'altro austriaco Framstaller, già 2° nel parallelo. Quarto, a un centesimo, il nostro Peter Pichler.

L'altoatesino detentore della coppa nella specialità, è stato protagonista di una splendida rimonta. Nella prima manche, disegnata dal tedesco Hauser con un dislivello di 130 metri e dal fondo ghiacciato ricoperto da neve freschissima, Pichler ha chiuso addirittura al 17° posto, con oltre 2' di svantaggio dal leader Framstaller (43"09). Grintoso e spavaldo, Pichler ha affrontato la seconda manche aggredendo fin dall'inizio i paletti con la sicurezza e la potenza che lo contraddistinguono. Alla fine ha così ottenuto il miglior tempo della giornata (40"83), non sufficiente tuttavia a portarlo sul podio. Solo 19° invece Ivo Rudiferia e addirittura 25° l'atleta di casa Andrea Matteoli, distaccato di 4" abbondanti nella prima e unica manche da lui disputata (alla 2ª hanno partecipato i primi 22 classificati).

Per l'Italia ieri non è dunque arrivata nessuna medaglia. In campo femminile l'azzurra Marion Posch non è infatti riuscita a ripetere la bella prova del parallelo: una caduta al penultimo paletto le ha precluso l'ingresso alla finale. La gara è stata vinta dalla francese Karine Ruby, perfetta nella prima manche che l'ha vista primeggiare di 1"60 sull'austriaca Herbert. Quest'ultima è risalita nella seconda prova, tanto da cadere subito dopo il cancelletto di partenza e scivolare all'11° posto in classifica. Alle spalle della transalpina, che raramente sbaglia una gara, si è così creato il vuoto: Manuela Riegler, argento, ha accumulato 3"43 di distacco, mentre a quasi 4" è giunta l'americana Van Ert, bronzo. La migliore delle italiane, Dagmar Mair, si è piazzata 12ª.

Oggi, ancora sulla pista uno di campo Smith, si disputa lo slalom gigante (ore 9, diretta su Raitre dalle 9,25). Quindi il circo bianco dello snowboard andrà in vacanza: la Coppa riprenderà il 12-13 gennaio a La Bresse, in Francia.

via Garibaldino

Calcio Primavera: pari della Juve a Bologna

Un Toro rigenerato fa poker col Genoa

Nella 9ª giornata del campionato Primavera, terzo successo consecutivo del Torino, in casa contro il Genoa (4-0), e pareggio per la Juventus (1-1 a Bologna). I bianconeri perdono però il primato in classifica, che passa al Cesena con 19 punti, uno in più della Juve. Il Torino risale invece a metà classifica, a quota 12.

Al Ruffini si è visto il miglior Toro della stagione. I ragazzi di Fantinuoli, reduci dal successo di mercoledì in Coppa Italia sull'Inter e dopo due vittorie consecutive in campionato, hanno confermato il loro buon momento e il ritrovato carattere, determinante ieri contro il Genoa guidato in panchina dal tecnico Maselli.

I granata sono andati quasi subito in gol con Sonnese, che ha deviato al volo una punizione di Andreotti, quindi hanno respinto - a tratti anche con un certo affanno - la reazione del Genoa.

Nella ripresa, però, i rossoblù hanno ridotto il ritmo delle loro azioni e il Toro ne ha approfittato. Al 20' ha raddoppiato Rindone, che di testa ha insaccato all'incrocio dei pali su assist di Lo Gatto. Il terzo gol è stato siglato da Neroni, che ha calciato in diagonale su invito di Alessi. Di quest'ultimo, su rigore, il gol del 4-0.

Buon pareggio della Juventus a Bologna. I bianconeri, andati meritatamente in vantaggio, hanno poi subito l'ottima disposizione in campo degli avversari. La rete juventina è arrivata alla mezz'ora con Dosi, sostituto dello squalificato Rocchi, che ha realizzato con una girata al volo di esterno destro su assist di Consonni. Quest'ultimo, poco dopo, ha fallito una facile occasione per raddoppiare: a tu per tu con il portiere bolognese, si è fatto respingere la debole conclusione.

Nella ripresa, proprio nel momento migliore dei bianconeri che hanno fallito altre palle gol con Dosi e Giandomenico, c'è stato il pareggio del Bologna (11'): punizione di Foschini e testa vincente di Gallizio. La Juventus ha infine tentato di riportarsi in vantaggio ma non ha più saputo cambiare ritmo alla partita e si è dovuta accontentare. (a.b.)

PROGRAMMA DI [illegible] E PROMOZIONE

Questi sono gli incontri casalinghi per le formazioni della provincia di Torino, in programma oggi nei campionati di Eccellenza e Promozione (14ª giornata, inizio ore 14,30).

Eccellenza. Girone A: Castellamonte-Castellettese (via del Ghiaro Inferiore 3, Castellamonte); Rivarolese-Mathi (strada Vecchia Vesignano, Rivarolo); San Maurizio-Cerano (via Ceretta Inferiore 36, San Maurizio). Girone B: Chieri-Cavallermaggiore (corso Bruno Buozzi 1, Chieri).

Promozione. Girone A: Borgaro-Masv Caselle (campo Righi, via S. Cristina 16, Borgaro); Gilio-Pro Settimo (via Donizetti 14, Druento); Vaudese-S. Mauro (campo Massa, via Coretti 8, Vauda Canavese); Settimo e Eureka-Rivara (via Torino 89, Settimo). Girone C: Airaschese-Lascaris (via Stazione 69, Airasca); Borgonese-Lucento (via dei Gravé, Borgone di Susa); Don Bosco Nichelino-Madonna di Campagna (v.le Kennedy 24, Nichelino); Luserna-Rosta (c. Matteotti 10, Luserna San Giovanni); Rivoli Rivalese-Villafranca (campo Novo, via Rosta 56, Rivoli); Santa Maria Storari-Giaveno Coazze (via Saluzzo 6/B, Moncalieri); Bacigalupo-Pedona Borgo San Dalmazzo (campo Ruffini, viale Aughes 10, Torino). Girone D: Cambiano-Viguzzolese (via IV Novembre 8, Cambiano).

OFFERTE [illegible]

Offerte [illegible] lettori per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno [illegible] 600.000 lire) da offrire a Natale agli anziani più soli e in difficoltà economica. Offerte ricevute dal 6 dicembre: in memoria di Giuseppe Martin 1.800.000; Caterina e Franco 1.200.000; Maria, Luisa e Riccardo 1.000.000; S.M.C. 1.000.000; R.M. 600.000; P.B. 600.000; Luigi Maina, studio immobiliare 600.000; ricordando Domenico Ghiarone [illegible]; E.P. 500.000; C.G. 500.000; dipendenti azienda Po Sangone in memoria di Giovanni Taccone 400.000; Marisa e Piero 300.000; B.R. 300.000; M.D. 300.000; A.B.A. 300.000; famiglia Rubiola 300.000; S.D. 300.000; P.V. 300.000; Maria Rosa e Luigi 300.000; Carla, Lisa, Valeria e Do[illegible] in memoria di Salmianna 300.000; F.G.F. 300.000; gli Amici del Coretto di Marcorengo in memoria di Livio Scaglione 210.000; i soliti quattro futuri pensionati 200.000; A.A. 200.000; Davide 200.000, Anna e Martino in ricordo dei loro defunti 200.000; in ricordo di nonna Giuseppina 200.000.

M.M.A.T. per la sorella e zia Cristina 200.000; P.F. 200.000; in [illegible]oria di Carlo e Maria 200.000; Bruna 200.000; Piero C. 200.000; Ofelia e Claudio 200.000; Vannetta 200.000; C.C. ricordando Carlotta Ariano 200.000; D.B. 200.000; i condomini di via Moretta 2 in memoria di Ida Ottinotoso 200.000; P.R. 150.000. Maria Grazia in memoria dei genitori e della sorella 150.000; I.N. 150.000; in ricordo dei miei cari 150.000; per Tommaso 150.000; C.C. 150.000; in memoria dei defunti Fincato 150.000; G.A.B. in onore della Consolata 150.000; i colleghi di lavoro in memoria di Angelo Cavazza 130.000; N.A.N. 100.000; N.P. 100.000; Edda in ricordo di mamma e papà 100.000; in ricordo della figlia 100.000; Rita e Beppe 100.000, i condomini, inquilini e amministratore di corso Dante 76-78 in memoria di Giuseppe Robba 100.000; R.A. 100.000; Maria, Vittoria, Luigi in memoria di papà Carlo 100.000; Handicap [illegible] 100.000; Davide e Lucci 100.000; in memoria dei miei morti 100.000; Carla e Bruno 100.000; A.D. 100.000; ricordando i genitori e Lemo 100.000; ricordando i nonni di Paola e Massimo 100.000; in ricordo di Lina 100.000; in memoria di Vincenzo Pinto 100.000; G.C. 100.000; in ricordo di Mario Bolognini 100.000; M.V. 100.000; in memoria di Giuseppe 100.000; Sergio e Lia 100.000; Rosina e Dolores 100.000; A.R. 80.000; in ricordo di nonna Giulia 60.000; P.A. 60.000; Danilo 50.000; in [illegible] di Emma 50.000; L.G. 50.000; Liliana [illegible], Nilla Zanero 50.000; Sa. Ma. [illegible]; M.Z. 50.000, Clotilde e Grazia 50.000; Agnese 50.000.

BASKET

Successo esterno dei torinesi nell'anticipo di B1

La coppia Ferraris-Venieri trascina l'Auxilium a Cento

Terzo successo consecutivo per l'Auxilium che vola (87-76) al campo del Cento incamerando 2 punti importanti per sperare nel 6° posto finale. Rispetto al successi con Vicenza e Parma, la squadra di Guerrieri è apparsa a tratti meno incisiva. Le squadre si sono equivalse per gran parte della 1ª frazione. Trevisan e Venieri da un lato, Moffa e Begbelli dall'altro erano i giocatori che trovavano il canestro con regolarità. Venieri era molto preciso nei tiri da 3. Nonostante ciò, al 15' Torino accusava 5 lunghezze di ritardo (27-22) e da l'ingresso di De Piccoli, peraltro non molto positivo in attacco, consentiva agli ospiti di stringere le maglie in difesa: grazie a un parziale favorevole (23-9), l'Auxilium prendeva il largo e chiudeva il 1° tempo 36 a 45.

Anche la situazione falli era a favore dei piemontesi, il solo De Piccoli era arrivato a quota 3 contro il trezetto Moffa-Filippi-Loro. Nella ripresa salivano in cattedra Venieri-Ferraris: gravato di falli Trevisan, posto in panchina e a secco nei minuti in cui è stato utilizzato, l'attacco torinese si reggeva sulle virtù balistiche dell'ex senese (6 su 7 finale da 3 punti e di «Rombo», autore di un ottimo 11 su 15 da 2 punti. Accumulati 17 punti di vantaggio al 31' (65-72), Torino era avvicinata a 3' dalla fine (72-79), ma sapeva gestire bene i secondi finali e chiudere in scioltezza (d. l.)

La 2ª di ritorno del girone A oggi comprende Brescia-Vicenza, Bergamo-Faenza, Vigevano-Treviglio, Parma-Imola, Porto S. Giorgio-Udine (riposa Cremona). Classifica: Imola, Vigevano 20; Vicenza 18; Parma, Treviglio, Brescia 16; Udine 14; Bergamo, Faenza, Torino 12; Cremona 8; P.S. Giorgio 6; Cento 0.

PALLAVOLO

Nel 13° turno di A2

Il Lecce Pen a Forlì torna a schierare il miglior [illegible]

Per il 13° turno di A2 il Lecce Pen stasera gioca ancora in trasferta, sul campo della Cosmogas Forlì. Dopo lo scivolone di Rovigo, i torinesi cercano un pronto riscatto per restare soli al 2° posto.

La Cosmogas, che era partita benissimo (7 successi nelle prime 8 gare di campionato), ha poi accusato una netta flessione tanto da subire quattro ko consecutivi e rendere inevitabile l'arrivo (10 giorni fa) di un nuovo tecnico: il bulgaro Dimitar Zlatanov, vincitore di uno scudetto da giocatore proprio col Cus Torino (nell'81), allora targato Robedikappa.

Per la Cosmogas è forse l'ultima occasione per puntare ancora alla A1. La chiave della partita sarà probabilmente l'opposto cussino Kalab, che ha superato i problemi alla schiena e in settimana è allenato regolarmente.

IPPICA

Oggi corse di trotto

Sandokan favorito fra i tre [illegible] in pista a Vinovo

Mentre la regina di Vinovo, Romina Ok, è con il suo driver Marino Lovera ad Agnano per il Premio Royal [illegible]ros, l'ippodromo torinese propone oggi pomeriggio [illegible] trotto imperniata sul Premio Orchidea, riservato ai 3 anni. Sandokan Ec (Andrea Guzzinati) si fa preferire a Sol di Civa e Silva Marciana. Ci sono altre corse molto aperte, a cominciare da quella in apertura, con Rischio (Simone Varetto) preferibile a Rullo Jet e Rubez.

I favoriti (ore 14,30). I. Rischiosa, Rullo Jet. II. Roof Garden, Romano Nobell. III. Orageux, Ride The Wave. IV. Sandokan Ec, Sol di Civa. V. Pan del Pizzo, Perfect Wine. VI. Sex Appeal Ok, Suavitudo. VII. Tresoldi, Top Model Pink. VIII. (quartè): Stamaino, Socrate, Sansone, Spinoso. IX. Oppio d'Asolo, Nena Abt.

SPORT FLASH

CICLOCROSS. Il ciriacese Angelo Cubello (Brunero Bongiovanni Boeris), 2° alla Pellerina dietro al pavese Bertoni, si è laureato campione regionale dilettanti. Terzo (e primo degli «élites») il torinese Scardetta (Nus-Fenis). Titoli di categoria ai novaresi Panza (Allievi) e Cavalli (Juniores) e al rivolese Roberto Sesia (Cicloamatori).

RUGBY. In serie B (9° turno) il Torino gioca a Milano. In C1 scontro al vertice a San Mauro (campo El[illegible], ore 14,30) dove il Cus Torino San Mò ospita il Rho. In C2 a Ivrea (campo Pistoni) arriva il Novi, mentre il Volvera riposa.

CALCIO. Per l'amichevole con il Nizza Millefonti di mercoledì (ore 14,30) il ct della Rappresentativa regionale Bertolini ha convocato i seguenti giocatori di club della provincia torinese: Parisi (Barcanova), Comotto, Mazzoni (Ivrea), Massaro (Venaria).

[illegible] Primo turno di ritorno per la serie A: oggi (ore 15, palestra Don Milani a Venaria), l'Uiscp ospita la Pol. Bergamasca con l'obiettivo di riscattare il ko subito all'andata e di avvicinare i playoff-scudetto.

Fiat Tipo 1400 e Alfa Romeo 155 1700.
1 anno di vita e 20 mesi a interessi zero.

USATO AL MINIMO, CON UN FINANZIAMENTO AL MASSIMO.

Da Autogestioni e Succursale Fiat trovate l'usato che tutti cercano: Fiat Tipo 1400 e Alfa Romeo 155 1700, con dodici mesi di vita, ricche di accessori, seguite con attenzione dalla migliore assistenza e garantite dal SUS, sistema usato sicuro, e Autoexpert. Ma non è ancora tutto. Saranno vostre con uno speciale finanziamento di 10 milioni per Fiat Tipo e 13 milioni per Alfa Romeo 155, in 20 mesi a interessi zero. Oppure, se preferite tempi di pagamento più lunghi, potrete scegliere una soluzione in 36 mesi al tasso dell'8%. O ancora, se avete un'auto da rottamare, una valutazione di ben 1.500.000. Una sola avvertenza, fate presto, perché l'offerta è valida solo fino al 15 dicembre ed è limitata al numero delle vetture disponibili in rete.

Sistema Usato Sicuro Autoexpert

fino al 15 dicembre
10 MILIONI PER TIPO
13 MILIONI PER ALFA 155
IN 20 MESI A INTERESSI ZERO
oppure
IN 36 MESI AL TASSO DELL'8%
oppure
1.500.000 DI VALUTAZIONE
del vostro usato da rottamare

È UN'OFFERTA DI AUTOGESTIONI E Succursale FIAT

AUTOGESTIONI, C.SO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/2621313 SUCCURSALE FIAT, C.SO BRAMANTE, 21 - TEL. 011/6842111 - TORINO

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 15/12/95 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Allarme da Collegno e Grugliasco. Critiche ai collegamenti per Rivoli

Il rebus dell'ex «Psichiatrico»

«La Regione ci deve aiutare»

«La Regione deve garantirci la liberalizzazione del servizio sanitario e un aiuto economico per far fronte all'assistenza ai degenti dell'ex Ospedale Psichiatrico».

Il grido d'allarme di Mariano Turigliatto e Umberto D'Ottavio, sindaci rispettivamente a Grugliasco e Collegno, è stato lanciato ieri mattina a Rivoli, durante l'incontro tra i 54 sindaci dell'Usl 5 e l'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio. «Gli autobus per collegare Grugliasco all'ospedale di Rivoli scarseggiano - ha esordito Turigliatto -. Per agevolare i cittadini abbiamo appena stilato un accordo con la ditta trasporti "Capi". Da gennaio ci saranno sei corse al giorno, che comunque non sono sufficienti. Per aumentarle, abbiamo bisogno di una sovvenzione regionale, altrimenti ci batteremo per la "liberalizzazione". Per chi abita a Grugliasco, infatti, è molto più comodo raggiungere l'ospedale Martini Nuovo di Torino».

E se Antonio D'Ambrosio si dimostra disponibile a concedere finanziamenti, «mi rendo conto che il Comune, da solo, non può sostenere la spesa per il trasporto pubblico, studieremo così forme di utilizzo dei fondi Cee», meno semplice si configura la soluzione del problema «assistenza» ai degenti dell'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno e Grugliasco.

«Da gennaio - afferma il sindaco Umberto D'Ottavio - il mantenimento dei 450 ospiti dell'ex O.P. sarà a carico del Comune. Grugliasco dovrà occuparsi di altri 58 malati. E' impossibile che dalle casse municipali possa uscire tutto il denaro necessario».

Ma la replica dell'assessore regionale alla Sanità lascia spazio a poche aspettative. «Si tratta di un provvedimento a carattere nazionale», sottolinea De Ambrosio. «In ogni - aggiunge il tono piuttosto vago - cercheremo di aggirare l'ostacolo in qualche modo».

Una certa soddisfazione si legge, invece, nelle parole del sindaco di Rivoli, Nino Bosti, presidente della Conferenza dei sindaci dell'Usl 5. «Finalmente - dice - dalla Regione ci è arrivata la conferma dell'apertura, entro marzo, del reparto di cardiologia e dello stanziamento di dieci miliardi per ultimare gli ultimi tre piani dell'ospedale». L'unica preoccupazione di Bosti, condivisa con i colleghi della bassa Valsusa, riguarda la chiusura del pronto soccorso di Avigliana e Giaveno. Ma su questo punto, D'Ambrosio è davvero irremovibile: «In quegli ospedali, il pronto soccorso è spesa superflua. Il servizio d'emergenza sarà garantito l'aumento della autoambulanze medicalizzate e con il potenziamento dei centri di elisoccorso».

Grazia Longo

L'assessore Antonio D'Ambrosio

GIAVENO

Imbrattavano i muri: presi

Due studenti torinesi sono stati sorpresi dai carabinieri di Giaveno mentre stavano imbrattando i muri di una casa con alcune bombolette spray. I due «pittori» stavano sfogando il loro estro all'1,30 di ieri in via Marchini; sono stati denunciati a piede libero per danneggiamento. In questi giorni, in occasione del periodo natalizio, sono aumentati i controlli da parte dei militari in tutta la Val Sangone. Da qualche tempo «gli artisti della notte» hanno dipinto a colpi di bomboletta alcune parti della città suscitando le proteste degli abitanti. La notte scorsa Petito Gagliardo, 21 anni, e G. B., di 17, entrambi di Torino, si trovavano in città per il «ponte» dell'Immacolata. Probabilmente non sapendo cosa fare, anziché dormire, hanno pensato di disegnare con i colori e spruzzo un bel sole nascente. I carabinieri, dopo aver sequestrato tre bombolette, li hanno denunciati.

I malviventi avevano bloccato l'uomo all'uscita di una gioielleria di Orbassano

Rivalta, rapina-beffa per 4 banditi

Nella valigetta del rappresentante solo cataloghi

Quel rappresentante di gioielli, appena uscito da un negozio di Orbassano, con una elegante valigetta di pelle in mano, era un obiettivo davvero allettante. L'hanno pensato quattro malviventi che, a bordo di una Alfa 75, hanno così cominciato a seguire la Mercedes 190 di Vincenzo Nacario, 46 anni, torinese. A Rivalta, in frazione Pasta, il quartetto è entrato in azione: affiatati sul volto i passamontagna, impugnati i fucili a canne mozze, i malviventi hanno stretto contro un muro la Mercedes del rappresentante di gioielli. Che ha prima cercato di fuggire, ma che - alla vista delle armi - ha preferito evitare ogni ulteriore rischio. Dopo averlo minacciato e dopo essersi fatti consegnare il portafoglio, i rapinatori sono saliti sulla Mercedes del rappresentante e sono ripartiti sgommando. Con la vittima a piedi, all'affannosa ricerca di un telefono per dare l'allarme.

Ma la soddisfazione della gang per il colpo, sin lì filato liscio, è durata lo spazio di un chilometro. Giusto il tempo per aprire la valigetta ed accorgersi che dentro c'erano affatto preziosi ma soltanto grossi cataloghi ed alcuni dépliants. La delusione è stata tale che il quartetto decideva allora di abbandonare tutto, e vettura e valigetto, nella prima stradina di campagna e di fuggire nuovamente a bordo dell'Alfa 75.

Ai carabinieri della compagnia di Moncalieri, il Nacario ha comunque denunciato il furto del portafoglio, la sola ad essere scomparso dopo l'assalto, che conteneva circa 150 mila lire. Davvero una miseria per una rapina costruita consistente spiegamento di forze, notevoli rischi d'impresa e soprattutto con l'illusione di un bottino ad otto zeri.

(a. con.)

Sbloccati i contributi dell'Unione Europea

Cambia volto la Val Susa Sono in arrivo 32 miliardi

Interessati al progetto 18 Comuni Previsti anche investimenti privati

Entro il marzo del 1998 cambierà il volto di diciotto Comuni della Val Susa, della Val Cenischia e dell'Alta Val Chisone. La Regione Piemonte, ha infatti approvato la delibera con cui vengono sbloccati 32 miliardi di contributi dell'Unione Europea a cui si aggiungeranno investimenti privati per altri 60 miliardi. Dunque è arrivato a conclusione l'iter iniziato da Renato Montabone, ex re al Turismo della giunte di centro-sinistra e portato avanti dal suo successore, Antonello Angeleri. Questi soldi serviranno finanziare i progetti riqualificazione urbana di piccoli e grandi Comuni. E' probabile anche che molte delle opere previste possano terminare in dei campionati mondiali di sci.

A Sestriere arriverà più di un miliardo di lire. Servirà per rifare la via principale della città e per risistemare piazza Fraitevo. Alla fine dei lavori non ci sarà più una desolata landa di cemento ma un'area pedonalizzata con cubetti di porfido e panchine. Al Comune di Susa, invece, arriverà un finanziamento oltre un miliardo e mezzo. Con quei soldi verrà rifatto quello che è stato ribattezzato il «centro storico più importante dell'arco alpino». Così l'antica via maestra e il percorso pedonale fino all'arco Augusto dovranno essere ridisegnati con l'utilizzo di materiali tradizionali: il lastricato di pietra di grande pezzatura le guide centrali e le lanterne con il braccio di ghisa.

Il finanziamento più consistente arriverà a Oulx: 8 miliardi e 143 milioni. Anche in questo caso verrà riqualificato l'arredo urbano. Lo stesso verrà fatto a Sauze che si è vista assegnare un contributo di un miliardo e 112 milioni più un altro miliardo per interventi di riqualificazione turistica. E i lavori interesseranno anche Cesana (914 milioni), Claviere (707 milioni), il centro storico di Exilles (350 milioni) e quello di Salbertrand (quasi 9 milioni).

Ma i fondi del regolamento comunitario andranno anche ad altre città della provincia. Così oltre 1 miliardo e duecento milioni arriveranno nelle del Comune di Avigliana che li impiegherà per rifare l'arredo urbano e le facciate di piazza Conte Rosso mentre altri settecento milioni verrano utilizzati per il restauro dell'edificio ex Crt. Rivoli ha ottenuto un contributo di quasi un miliardo e mezzo che verrà sfruttato per la «valorizzazione degli itinerari turistici e di strutture per l'accoglienza e l'informazione». Fondi comunitari arriveranno anche ad Alpignano (quasi un miliardo di lire verrà speso per rinnovare l'arredo urbano), a Nichelino (322 milioni per il parco naturale di Stupinigi) e a Piossasco (220 milioni per la valorizzazione e fruizione turistica del monte San Giorgio). Altri finanziamenti, invece, serviranno a riqualificare i rifugi alpini disseminati in Val Susa, Val Cenischia e Val Chisone: dallo Scarfiotti al Tazzetti, dal Cibrario al Gastaldi.

Antonello Angeleri

La Regione ha posto anche un termine per l'utilizzo di questi fondi: i cantieri devono essere aperti entro il giugno 1996; il per cento dei lavori deve essere finito per il marzo del 1997 mentre le opere devono essere ultimate entro il marzo 1998.

Maurizio Tropeano

BIANCA & NERA

PETRARCA

Congresso universitario in cinque giornate

La figura di Francesco Petrarca come protagonista diretto e indiretto dell'espansione della cultura in Europa dal XIV al XX secolo, è l'argomento di un congresso universitario che si articola in cinque giornate: da domani a mercoledì prossimo a Torino (Accademia delle Scienze, il 14 e 15 a Chambéry.

NE

Applicazioni telematiche La città e i suoi partner

Convegno domani (8-12,30 e 14,30-18,30) e martedì (9,30-12,30) sui progetti che il Comune sta avviando in questo settore cruciale. All'Unione Industriale, via Fanti 17.

RAPINA

Quattro incappucciati assaltano un'edicola

Quattro incappucciati hanno assaltato l'edicola di Alberto Filippi, 39 anni, in corso Regina Margherita 53. Di fronte alla pistola di uno dei quattro, al Filippi non è rimasto altro che aprire la cassa e consegnare il portafogli. Magro il bottino: in tutto 50 mila lire.

Misteriosa morte di tecnico radiologo

Misteriosa morte ieri sera a San Benigno di Claudio Cappelletto, 49 anni, tecnico di radiologia all'Usl di via Montanaro a Torino, che abitava con la moglie e una figlia in via Adua 16. L'uomo alle 19 è stato rinvenuto cadavere all'interno del garage sotto casa, a canto ad una saldatrice. Da una prima visita esterna sul cadavere effettuata dal medico legale non sono state riscontrate ustioni. Quindi l'uomo potrebbe essere morto per infarto.

BEINASCO

Studente investito da auto E' in prognosi riservata

Uno studente di ventl'anni di Beinasco, Davide Dabbro, via Aldo Moro 2, è ricoverato in prognosi riservata al Cto. L'altra sera alle 22,30, in piazza Kennedy, è stato investito dalla Renault 5 di Vincenzo Frangiamore, 27 anni, viale Giovanni XXIII 25.

Succursale Fiat.
La prima officina aperta no stop dalle 6 alle 22.

ORARIO SENZA LIMITI, ASSISTENZA SENZA PENSIERI.

E FINO A NATALE, SE PORTI L'AUTO TRA LE 20 E LE 22, TI RIACCOMPAGNAMO A CASA IN TAXI.*

Quando qualcosa non va con la vostra auto, il primo desiderio è di risolvere il problema nel più breve tempo possibile. I tempi di fermo macchina causano infatti disagi e ritardi. Ancor più se si tratta del veicolo che usate per lavoro. Ecco perché, la Succursale Fiat di Torino inaugura dal 6 novembre un servizio nuovo e davvero unico: la nostra officina rimarrà aperta dalle 6 alle 22. Ben 16 ore continuate di servizio per ridurre i tempi di attesa in accettazione e di fermo vettura e assicurare un veloce servizio di pronto intervento. L'orario prolungato vi darà inoltre la possibilità di portare e ritirare la vostra auto fuori dal vostro orario di lavoro, senza nessuna perdita di tempo. La Succursale Fiat di Torino vi offre la prima assistenza no stop per garantirvi la massima flessibilità e la minima attesa. Ma i vantaggi non sono ancora finiti. Se portate l'auto dalle 20 alle 22, oltre al necessario intervento avrete un check up gratuito e completo della vostra auto. E fino a Natale, sempre dalle 20 alle 22, se non avete nessuno che vi riporti a casa, vi riaccompagnamo noi, in taxi* E mentre noi faremo le ore piccole con la vostra auto, potrete dormire con la serenità di una grande assistenza.

**L'offerta è limitata alle tratte urbane.*

Succursale FIAT di Torino

FIAT PATTO CHIARO

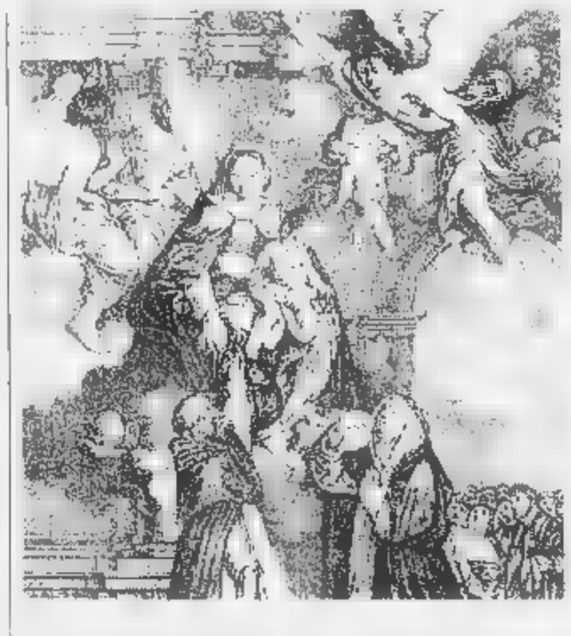
CORSO BRAMANTE 21 - TEL. 6842111

Ingresso Assistenza - Via Forlanini 10 - Tel. 6842375

Rassegna di immagini devote nel Sei e Settecento a Palazzo Barolo

Due secoli di religiosità a Torino

«Tappe e simboli della fede»



Da vedere: le porcellane di Donatella Ribezzo Luboz e le sculture di Sandro Cherchi

A sinistra la «Madonna del Rosario» di Pietro Paroleri e sopra «Mater dolorosa» di Belmond

Nocciolo del sentimento religioso [illegible] seicentesco Palazzo [illegible] in via delle Orfane 7, si inaugura martedì, alle 11,30, la mostra **Un giardino per la preghiera. Immagini devote a Torino nel Sei Settecento**, promossa dall'opera Pia Barolo in [illegible], che ospitò Silvio Pellico dopo la prigionia alla Spielberg e l'ultimo asilo infantile dell'ex ghetto trasferito successivamente all'Istituto S. Anna. «Tappe e simboli» vuole visitare un «corpus» di [illegible] che consentono di [illegible] scrive Monsignor [illegible] in catalogo. Le «tappe [illegible]» e i simboli molto significativi della fede cristiana. Poi particolare in Torino: [illegible] primi martiri Solutore, Avventore ed Ottavio, al monachesimo medioevale di S. Eldrado della [illegible] valsusina, alla Consolata, al miracolo eucaristico del 1453 alla [illegible], fino al beato Sebastiano Valfrè.

Per ogni mostra sulla «Collezione Salvetti» custodita dall'Archivio [illegible] della città di Torino [illegible] sono esposti mettono in risalto [illegible] culto mariano in Piemonte, le [illegible] religiose, le figure dei santi [illegible] Maria Dolorosa» del Belmondo tratta da un dipinto del bolognese Guido Reni, alla «Madonna del Rosario con San Domenico e Santa Caterina dei Paroleri a [illegible] Gaverina, per la Chiesa di San Domenico, da «Torino [illegible] dai suoi Santi protettori», in alto la «Madonna del [illegible] e la Sindone», sorretta [illegible] «Compatrono». «Appartenente alla Compagnia di Gesù [illegible] Sant'Ignazio di Loyola [illegible] nell'anno 1629 sopra il [illegible] detto della Bastia nella Valle di Lanzo «con il disegno della Chiesa [illegible] ristorata, ed ampliata da Padri della compagnia di Gesù di Torino» di Lorenzo Cars.

Immagini devozionali quindi che riportano a un clima religioso che nel Settecento trova riscontro nell'esperienza del Beaumont, pittore di corte, mentre - suggerisce Andreina Griseri - «non mancavano le dediche alla corte per immagini che dovevano invitare a competere con fatti di eroiche virtù e ricordare l'aiuto ottenuto dai Santi in favore delle armate regie. Così il "S. Antonio" [illegible] stato dedicato, nel 1710 a Vittorio Amedeo [illegible]». E fra gli stucchi dei fratelli Borgogno e le cornici del Bonzanigo, [illegible] snoda una rassegna che rinnova l'incontro con i tesori artistici e la religiosità popolare piemontese.

Alla Libreria **La Città del Sole**, in via Po 59D, martedì alle 18.30, l'Archivio Storico Sandro Cherchi presenta il volume «Sandro Cherchi 1955», curato da Marco Rosci per edizioni «La Pozza». Si tratta di uno studio intorno all'opera di questo scultore che ha insegnato all'Accademia Albertina. Ai **Ronchiverdi**, in corso Moncalieri 466/16, domani, alle 17,30, inaugurazione della mostra di porcellane decorate a mano di Donatella Ribezzo Luboz.

Angelo Mistrangelo

Il cartellone librario della settimana

L'avaro Scrooge ora parla in versi

Poemi natalizi, fumetti, Beethoven e beneficenza. Fitto, ancora una volta, il cartellone librario della settimana. Oggi alle 18, alla libreria Campus, via Rattazzi 4, incontro con Edgar Vellore, autore con Amedeo Poggi del libro **Beethoven. Signori, il catalogo è questo**, ovvero 343 schede sull'opera del compositore tedesco. Altro incontro interessante domani alle 18, anche [illegible] non in libreria ma all'Istituto Tecnico Marro a Moncalieri, strada Torino 32, per presentare il libro di Sergio Albesano dal titolo **Storia dell'obiezione di coscienza in Italia** (Editrice Santi Quaranta). Ne parlano con l'autore Alberto Bertone e Marzio Pontone; modera Patrizia Reviglio.

Il poeta Roberto Mussapi

Martedì alle 18, ancora alla «Campus», Nico Orengo e Massimo Romano parleranno, invece, del volume **Terra [illegible] Dio** di Giuseppe Forenza. Lo stesso giorno alle 18, alla «Dante Alighieri», Bruno Gambarotta e Francesco Poli presenteranno i primi tre volumi della collana **Un secolo di oggetti**, curata da Paolo Gribaudo e Gianluca Trivero e dedicati rispettivamente al televisore, al telefono e al reggicalze.

Ancora martedì alle 21, alla «Borgopo» di via Ornato 10, protagonista il recente **Racconto di Natale** del poeta Roberto Mussapi, edito da Guanda. Si tratta di un racconto in versi, ispirato al dickensiano «A Christmas Carol»: opera che battezzò l'intramontabile figura dell'avaro Scrooge.

In una Londra trasfigurata dagli effetti di luce, il vecchio Scrooge è indotto alla visitazione dei fantasmi del Natale da un rimpianto per tutto l'amore non dato, per una vita vissuta nell'angustia dell'avarizia spirituale. Sempre alla «Borgopo», mercoledì alle 21,30, presentazione di **Fatti e parole**, volume edito da Nicola Milano, i cui proventi sono [illegible] devoluti alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (tra gli ospiti, Allegra Agnelli, presidentessa della Fondazione). Alla «Little Nemo» (via Montebello 2/o) venerdì alle 17, inaugurazione della mostra «Natale coi Paperi», ovvero **Le copertine originali di Zio Paperone** delle edizioni Walt Disney Italia, realizzate da Franco Bruna. **[s. fr.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Questo pomeriggio alle 18, all'Auditorium Rai, piazza Rossaro, ci sarà una prova generale aperta del III Concerto stagionale dell'Orchestra Filarmonica di Torino, in programma domani in Conservatorio alle 21, serata unica per gli abbonati di lunedì e martedì. Il concerto diretto da Walter Boeykens è dedicato al Novecento statunitense. Solista [illegible] pianoforte Radko Oblorka. La prima parte sarà affidata all'esecuzione [illegible] «Un americano a Parigi» e alla famosa «Rapsodia in blue» di Gershwin. La seconda parte [illegible] invece appannaggio della Sinfonia di Leonard Bernstein. «The age of anxiety»

MAFFEI. Questa mattina alle 10, al teatro Alfieri, l'Accademia Musicale Maffei presenta «Tutti qui», uno spettacolo natalizio il cui incasso sarà devoluto a Specchio dei tempi, per i bambini della ex-Jugoslavia. I testi sono di Liliana Fierotti, le musiche [illegible] Giorgio Lupica e Walter Wajan. Si festeggia il debutto del ricostituito Piccolo Coro [illegible] Maffei, che proporrà una carrellata di sconcerto e canzoni sul Natale.

MASSIMO. Al Massimo [illegible] la rassegna «Jean Renoir, le patron» propone alle 16,10 «La vie est a nous» e «Partie de campagne» alle 18,10 e alle 22,30 «La marsigliese», alle 20,30 «Le règle du jeu». Al Massimo 3 la rassegna «La Rai per il cinema italiano» presenta alle 16.10 «E la nave va» di Federico Fellini alle 18,30 «Storia di ragazzi e ragazze» [illegible] Pupi Avati, alle 20.30 «Colpire al cuore» di Gianni Amelio, alle 22,30 «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi.

Quanto costano e dove trovare i biglietti

Telethon, 5 giorni di kermesse benefica

Telethon a Torino. La **maratona benefica**, in programma in tutta Italia nel prossimo fine settimana, presenta in città una fitta serie di appuntamenti per la raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare.

La manifestazione prenderà avvio domani alle 21 all'Auditorium Rai con il recital di Katia Ricciarelli. Al pianoforte Vincent Scalera e Rai Cristiano Montini. È previsto la presenza del coro [illegible] Francesco Tamagno.

Biglietti per assistere al concerto: [illegible] sono suddivisi in due [illegible] di platea 50 mila lire per la platea, 30 mila per la balconata [illegible] prevendita [illegible] presso le agenzie della Banca Nazionale del Lavoro (la sede [illegible] via XX Settembre 40, telefono 57[illegible]).

Altro appuntamento giovedì al Conservatorio di [illegible] Redenta e in programma [illegible] alle 21 il concerto di Francesco [illegible] al violino e Claudio Voghera al pianoforte. Posto unico [illegible] lire. Biglietti già in [illegible] alla Rai. L'Unione Industriale, via Fanti 17, ospita il

Katia Ricciarelli

Mega quiz per Telethon condotto da Bruno Gambarotta.

Per quanto riguarda invece i concerti al Piccolo Regio di Roberto Balocco e della Lippa Jazz Band (venerdì) e di Romano Mussolini e il suo gruppo (sabato), i biglietti costano rispettivamente 25 e 30 mila lire e si trovano all'Uildm in via Cavour 52 bis (numero di telefono 663.54.57).

[d. ca.]

Al Conservatorio

Trio Debussy un premio dopo l'altro

Torna alla vittoria il **Trio Debussy**, conquista un premio dopo l'altro: il Primo Premio Città di Savona, guadagna le borse di studio dell'associazione De Sono, prima per frequentare le lezioni del Wiener Schubert Trio a Vienna, poi per il corso triennale della Musikhochschule, dove si sono diplomati con il massimo dei voti nel '95. Ed ora eccoli nuovamente in pista, pronti per il concerto [illegible] domani alle 21 in Conservatorio.

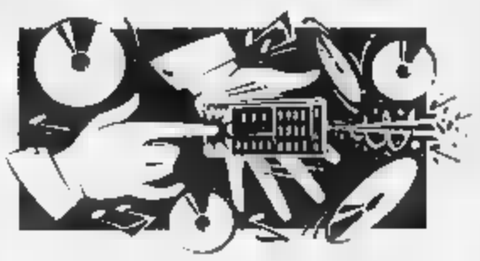
Chi a Torino ama la musica da camera conosce già i loro nomi: Antonio Valentino (pianoforte); Piergiorgio Rossa (violino) e Francesca Gosio (violoncello). I «magnifici ragazzi» della De Sono eseguiranno «Trio» di Gaspar Cassadò nei movimenti Allegro assoluto, Moderato e pesante, Recitativo-Rondo Allegro vivo. Quindi, [illegible] Alfredo Casella, Siciliana e Burlesca; di Frank Martin, «Trio sur les melodies populaires irlandaises».

Un programma che mette in risalto le doti dei tre giovani, tendenti a quella «stilizzazione modernista», scrive Francesco Blanchetti, tanto presente nella [illegible] europea del primo '900. **[ar. ca.]**

«Inaudito», un convegno in quattro puntate al Teatro Juvarra

Se il computer sforna note

Ovvero la musica nell'era informatica e i rapporti con i nuovi mezzi



Il titolo è «Inaudito» e racchiude [illegible] programma ambizioso: «Esplorare modi e concezioni della musica d'oggi composta [illegible] l'aiuto [illegible] computer e il rapporto di questa musica [illegible] le nuove forme e i [illegible] mezzi di propagazione della drammaturgia». Si tratta del convegno promosso dall'Associazione Hermathena, che si terrà in quattro «puntate» al Teatro Juvarra - Café Procope di via Juvarra 15, a cura di Luciana Galliano, Edoardo Fadini, Savino Bellasalma, Paola Maritan e Giuseppe Zambon. Alla realizzazione dell'iniziativa contribuiscono gli assessorati alla cultura di Comune e Regione.

Il primo incontro, domani (10-13 e 15,30-19) sul tema **La musica nell'era informatica**, esamina i caratteri della musica informatica dal punto di vista tecnico, storico, teorico e pratico con le relazioni di musicologi (Luciana Galliano, Veniero Rizzardi e compositori (Agostino Di Scipio, Diego Dall'Ostol. Gli altri sono previsti il 15 («Suono, immagine di sintesi e scena elettronica»), il 19 («Simulazione e percezione dello spazio sonoro») e il 22 («La principessa Maleine, un progetto di ipertestualità multimediale»). Il 16 c'è uno workshop con Armin Hause. I lavori coinvolgono istituti e laboratori come il Centro di Sonologia Computazionale dell'università di Padova, l'Ircam [illegible] Parigi e il Centro Ricerche Musicali di Roma. Oltre ai dibattiti sull'interazione tra musica e altri mezzi espressivi, saranno proiettate opere di grandi autori, per documentare il rapporto immagine-suono e scena elettronica. **[l. o.]**

PICCOLO REGIO

Concerto dedicato a Francesco Petrarca

Un poeta che ha ispirato tanti compositori è Francesco Petrarca: naturale, data la «musicalità» dei suoi versi. Così, nell'ambito del congresso sul poeta aretino che [illegible] tiene in questi giorni a Torino e Chambéry, è previsto domani alle [illegible] al Piccolo Regio un concerto con **pagine ispirate** a **Petrarca** di musicisti antichi, classici, romantici e contemporanei. Esecutori, l'Insieme Vocale Daltrocanto (Monica Piccinini, Patrizia Vaccari, Alessandro Cornignani, Gian Paolo Fagotto, Giovanni Dagnino) diretto da Dario Tabbia, Cinzia Rizzone, Lisandro Guinis, Luca Brancaleon.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

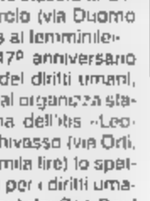
A PINEROLO. [illegible] vocalist Linda Hornbuckle e la pianista Janice Scroggins in concerto stasera al Circolo sociale [illegible] Pinerolo (via Duomo 1, [illegible] 21) per «Blues al femminile». [illegible]. Per il 47° anniversario della dichiarazione dei diritti umani, Amnesty International organizza stasera nell'aula magna dell'Iis «Leonardo da Vinci» di Chivasso (via Orli, ore 21, ingresso 10 mila lire) lo spettacolo «Voci e suoni per i diritti umani» con la musica soul dei Sea Soul e il cabaret [illegible] Marco Carena, Diego Parassole, Alessandro Piron, Gianpiero Perone, Manlio Pagliero e Giorgio Scapecchi.

[illegible]GI. Rock al «Miró» (strada Sette[illegible] 154) con Woonstonn e Dionisio, al «Mirage» (via San Donato 3) cover blues con Paolo Molfo, Mario Boston e i Mamamia, death metal [illegible] «Poison Apple» di San Giusto Canavese con gli americani Six Fee Under, gruppi di spalla Dark Tranquillity e Excidium. Tutti alle [illegible].

Alle 16 all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14) ricco con l'orchestra spettacolo Concorde.

In discoteca, oggi pomeriggio alle 15 debuttano all'«Operà» di Alpignano gli appuntamenti di «Traumatika», pomeriggio al «Patio» (corso Moncalieri 345) con Mario Più e Franchino. Stasera all'«Aelou» (via Spanzotti 3) «American Graffiti», a «Le Ginestre» (via Valprato 15) i [illegible]schi di Dexter Gordon; al «Route 66» (via Pellico 4) «Sunday bloody [illegible]day»; all'«X-Planet» (via Fabrizi 71) «Deep Dance», [illegible] «Charleston» (via Cavalcanti 5) «Onda latina»; allo «Zoom» (corso Casale 204) la serata jazz «Desafinado» «Chez Nous» di Moncalieri «Serata sudamericana».

[illegible] Il clarinettista Gigi Cavicchioli [illegible] il suo Ragime Ensemble [illegible] domani al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, ore 22); musica classica al «Caffè Lerr» (corso Vittorio 64, ore 22). In [illegible]scoteca «Rock after cinema» al «Da da Core» (via Giulio 17), «Love underground» [illegible] «Metrò» (via Gioberti 33); «Rodeo free» all'«On the road» (via Monginevro 5); «El effecto tequila» al «Grandi maggazini» (via Saluzzo 69); «Azimut per Mururoa» all'«Azimut» (via Modena 5).



[illegible]90. Ultimo appuntamento martedì al Piccolo Regio, ore 21,15, [illegible] un rivoluzionario della chitarra: l'inglese Fred Frith che negli Anni Settanta impose il suo marchio sul rock progressivo britannico. Biglietti L. 25 mila in prevendita da Box Office [illegible] Ricordi, piazza Cln [illegible].

CONOSCERE IL JAZZ. Terza conferenza della «Guida all'ascolto della musica afroamericana» domani alla Galleria d'arte moderna (corso Galileo Ferraris 30, ore 18, ingresso gratuito). Giorgio Merighi parlerà [illegible] Swing.

[illegible] Musica africana con Général Dady Mimbo martedì al «Big»: biglietti a 25 mila lire più diritti [illegible] vendita da Box Office e altri punti del circuito [illegible].

Foto: Gigi Cavicchioli

Asta al Modena 55

Gambarotta «battitore» di foto d'autore

Colpo di martello decisivo [illegible] Bruno Gambarotta [illegible] commissario battitore dell'asta che [illegible] stasera alle 21 alla Galleria «Modena 55» in via Modena 55, dove è in corso la mostra fotografica «**Ensemble**», realizzata in collaborazione con la Galleria Aleph e la Fondazione Italiana per la Fotografia. La esposizione che vede la presenza di grandi firme dell'immagine contemporanea, quali William Klein e Franco Fontana, Giuseppe Bergomi, Marco Saroldi e Roberto Goffi, espone lavori che, come [illegible] galleria dichiara, potranno [illegible] essere acquistati con l'addebito [illegible] del compratore dell'11 per [illegible] sul prezzo di aggiudicazione, e inoltre «... il banditore [illegible] avrà la facoltà di determinare, [illegible] caso di controversia fra gli [illegible] offerenti, il vincente». Insomma, Gambarotta «giudice» assicura [illegible] informazioni allo [illegible].

«La cultura è viva»

Bosnia e M. Oriente secondo Bettiza e Nirenstein

Guerra, pace e guerriglia. Come passare dalla guerra alla pace e come continuare a vivere invece in un clima di guerra. Questi i due temi, purtroppo sempre attuali, che verranno dibattuti oggi nell'ambito della penultima giornata di «**La cultura è viva**», la manifestazione promossa da La Stampa e dalla Centrale del Latte con il patrocinio del Comune. Il primo incontro è fissato per oggi, alle 16, alla libreria «Luxemburg», via Cesare Battisti 7, dove Fiamma Nirenstein, giornalista esperta in problemi mediorientali, parlerà di «Ultime notizie dal Medio Oriente». Nel secondo appuntamento, alle 18, alla libreria «Fogola - Dante Alighieri», piazza Carlo Felice 15, invece, Enzo Bettiza, editorialista de La Stampa, dibatterà con il pubblico sull'argomento «Bosnia, dalla guerra alla pace».

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] AL MERCATO

Shopping e [illegible] oggi pomeriggio [illegible] corso Racconigi, fra piazza Robilant e largo Racconigi, per la «Festa di Natale» organizzata dall'associazione dei commercianti di via. Per tutto il pomeriggio, dalle 15,30 alle 19,30 sono previsti intrattenimenti musicali, angolo [illegible] karaoke e giochi per i bambini.

[illegible] SUL PO

Al Murazzi, il «Natale sul Po» offre in omaggio, dalle 10 alle 14 yogurth della Centrale del Latte e copie del quotidiano La Stampa. [illegible] tendoni, spazio mostre tra cui «Stringhe per pennello» del torinese Francesco Blaganò ed esposizioni librarie [illegible] sconti del 15 per cento sui prezzi [illegible] copertina. Ingresso libero.

[illegible] I BAMBINI

Oggi alle 16 nella Biblioteca Comunale di Montanaro, località vicino a Chivasso, incontro dedicato [illegible] bambini con la presentazione [illegible] libro [illegible] Sofia Gallo «Il [illegible] delle lettere perdute, un gioco con le parole» (Nuove Edizioni Romane). L'iniziativa [illegible] della libreria torinese «La città [illegible] sole».

[illegible] NATALE [illegible]

Oggi dalle 14,45 alle 18,30 in via Nizza e in via Genova percorso natalizio del tram numero 115, ovvero il «tram dei ragazzi» che avrà come ospite Babbo Natale. I biglietti omaggio si possono ritirare nei negozi aderenti all'Associazione Commercianti Via Nizza (riconoscibili dalla locandina esposta in vetrina).

ULTIMO GIORNO

Si conclude questa sera nella sala mostre di corso Ferrucci 65/b, la mostra [illegible] pittore Romeo Ribichesu. L'esposizione è stata organizzata nell'ambito della rassegna di cultura e spettacolo «Autunno insieme», della Terza Circoscrizione.

[illegible]

Questo pomeriggio alle 15,30 all'Informagay, in via Santa Chiara 1, proiezione del film [illegible] Pedro Almodovar «Matador». L'ingresso [illegible] libero. Informazioni allo 011/436.50.00.

BRUNO VESPA

Domani alle 16,30, all'Unione Industriale, via Fanti 17, il sindaco Valentino Castellani e il presidente della Regione Enzo Ghigo incontreranno Bruno Vespa in occasione dell'uscita del suo [illegible] libro «Il duello», edito da Mondadori.

[illegible]

Domani [illegible] martedì alla Fondazione Einaudi, in via Principe Amedeo 34, convegno internazionale dal titolo «Pubblico e privato nella storia americana ed europea contemporanea: aspetti metodologici e [illegible] studio», organizzato dal «Centro interdipartimentale di studi americani Piero Bairati». Comincerà alle [illegible] 9. Informazioni allo 011/53.33.60.

[illegible]

Domani sera alle 21 al Café Procope, in via Juvarra 15, conferenza organizzata dall'associazione culturale «Osmosi» sul tema «Il sogno e i suoi significati». Terrà la relazione Rodolfo Brun.

[illegible]

Domani alle 15 nella sede decentrata della Biblioteca Peterson dell'Università, in via Martini 4/b, conferenza [illegible] André Vauchez su «A proposito [illegible] temi medioevali della storia del cristianesimo dalle origini ai giorni nostri».

DOPO IL «MURO»

Domani al [illegible] alle 17,30, [illegible] Unità d'Italia 125, Giorgio Frankel interverrà [illegible] «Nazionalismi vecchi e nuovi: globalizzazione [illegible] problema dopo la caduta del Muro».

W LA [illegible]

La Regione [illegible] lo Iarp (Istituto agricolo per la ricerca e [illegible] promozione) presentano domani alle 11,15, [illegible] piazza San Carlo 197, il volume «W la campagna n. 2», cinquantacinque ricette con i prodotti tipici dell'agricoltura piemontese commentate [illegible] dietologo. Si parlerà anche della «Guida Critica & Golosa del Piemonte 1996». Intervengono Carlo Gottero, Giovanni Bodo, Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio, Romana Bosco e Giorgio Calabrese.

[illegible]

Domani sera alle 21 al Teatro Alfa, in via Casalborgone 16/1, proiezione del film «Un eroe borghese» di Michele Placido. Seguirà il dibattito su «La democrazia ha [illegible] bisogno di eroi?» con Alberto Bernardi, Corrado Stajano e Giancarlo Tapparo. L'iniziativa è del Gruppo Sinistra Democratica.

[illegible]

L'associazione culturale «Armonia» presenta domani sera alle 21,15, al circolo «Banana Gialla» in [illegible] San Paolo 42 bis, [illegible] laboratorio teatrale che segue le metodologie [illegible] «Teatro dell'oppresso» creato da Augusto Boal. Informazioni ed iscrizioni allo 011/88.55.85.

[illegible]

S'inaugura domani, alle ore 18, presso [illegible] libreria Campus, via Rattazzi 4, la mostra intitolata «La scala [illegible] seta. Omaggio ai pittori del teatro». [illegible] esposizione ci saranno i lavori in seta [illegible] Daniela Pitton. La mostra resterà aperta sino a sabato 30 dicembre.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

Tutti insieme a Porta Palazzo

Ambulanti, mercati coperti e negozi

«Cortesia e convenienza» a Porta Palazzo, oggi, con una partecipazione all'altezza del più grande mercato della città. Più colorata che mai la locandina del nostro concorso, appesa al posto d'onore nel mercato del pesce su un fondale in cui l'argento di squame e pinne si mescola con il verde o il giallo ■ prezzemolo e limoni. È basato su un generoso slancio collettivo la partecipazione, che vede in gara insieme ai 900 banchi i quattro mercati coperti e i negozi vicini.

Festa grande, insomma. E tante candele di fronte all'Addolorata che veglia sul mercato coperto dell'abbigliamento, dove dal 19 al 23 - per un benvenuto con una marcia in più - verrà esposta una Ferrari «come quella di Alesi».

Dice il presidente di settore Roberto Tamburiello: «Il nostro augurio? Un po' di buon ■■■ ■ di legalità, che ci aiuti a integrarci senza finire in un ghetto. Polizia, finanza, vigili: qui quando vediamo una divisa è un sollievo generale. Non chiediamo la luna. Per evitare strani assembramenti all'angolo con ■■■ Regina, non c'è nessun bisogno di scomodare l'esercito».

Ne è convinto anche il collega Pietro. «Qui gli immigrati sono di casa da sempre, nonostante l'ultima ondata degli extracomunitari sia impressionante. La domenica, piazza della Repubblica pullula di banchetti arabi. Giusto così, visto che il salame senza maiale noi non l'abbiamo. Ma perché far finta di niente, invece di programmare ■■ normale mercato tutto per loro?».

Basta adeguarsi, dando per scontato che il «salame senza maiale» e le «uova dei cent'anni» vendute poco più in là hanno diritto al loro posto al sole come olive e origano, zucche o castagne. E chissà quali confetti ■■■ siglierà per l'occasione Felicita Canuto, che in Galleria Umberto I porta avanti la ditta centenaria del bisnonno. Nei suoi scaffali, accanto ai tradizionali confetti di Avola tostati, morbidi ■ al cioccolato, quelli verdi per fidanzamento, rossi per la laurea oppure l'intera gamma nuziale: rosa per le nozze di cotone del primo anniversario, fucsia per il primo lustro «di seta», gialli per il decennale «di stagno», beige per i 15 anni «di porcellana».

Cambiare qualcosa? Rosella, nipote di Giuseppe Negro che gestisce la teleria «Giandujas» fondata nel 1866 (in bella vista la domanda in Comune del ■■ gennaio 1864), non ci sta. «Abbiamo ristrutturato i due piani superiori per l'abbigliamento ma ■ resto, dalle scaffalature alla ■■■ in lega d'ottone, non si tocca. Come la vitalità e la convenienza di Porta Palazzo».

Giù le mani (e attenzione ai vecchi gradini dietro le due porte) anche alla drogheria fondata nel 1870 dal bisnonno ■ Alessio Rinaldi, che importò a Torino l'acqua di Vichy e le pastiglie «ginevrine». Giura il proprietario, tra zaffate di caffè e di sapone di Marsiglia: «Gli antiquari che puntano il mio bancone da vendita in noce nostrano resteranno delusi». A pochi passi, la valigeria di Carlo Bacchetta continua da 107 anni ad offrire ai clienti il «calendar piemontèis» dell'anno nuovo. Tra ■ mille grannaglie di Ceni, niente muschio «causa i troppi vincoli della Forestale» ma grandi sacchi profumati di fieno nuovo, per il Natale di caprette nane e criceti.

La tipica facciata con l'orologio che distingue il mercato coperto alimentare

«Il nostro augurio? Buon senso e legalità»»

GIA' ARRIVATI OLTRE **4000 VOTI** MARTEDI' PUBBLICHEREMO I PRIMI DIECI CLASSIFICATI TRA LE VIE, I MERCATI DI TORINO E LE CITTA DELLA PROVINCIA

L'insegna della storica teleria di Porta Palazzo che, come tanti altri negozi, conserva ancora tutte le scaffalature originali ■ la cassa in lega d'ottone

ASCOM LA STAMPA

CONCORSO "NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato e la città della provincia per la quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA

IL MERCATO

LA CITTA' DELLA PROVINCIA

Nome Cognome

Indirizzo Cap Città

Età Tel

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

STA

GIOVEDI' 30 NOVEMBRE

ECCO COME ■ VOTA

Come si partecipa al concorso? E' semplice e c'è tempo fino al 14 gennaio '96. Basta uscire di casa e fare un giro per vetrine e bancarelle. Una volta deciso quale strada o quale mercato torinese, o quale cittadina della provincia (questi sono le tre categorie in lizza) merita una preferenza è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda e compilarla con i propri ■■■. Non bisogna dimenticare che su questo tagliando deve essere incollato anche il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data (come da fac-simile).

Si spedisce il ■■■, in busta chiusa, all'indirizzo **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia», casella postale 730 - 10100 Torino centro.** Chi desidera avere più possibilità di vincere può spedire più tagliandi anche nella stessa busta. La scheda verrà pubblicata nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

In base ai voti pervenuti, La Stampa pubblicherà le classifiche di ogni categoria: una per le vie ■ Torino, una per i mercati ■ Torino e la terza per le città della provincia. I più votati riceveranno targhe e diplomi di riconoscimento da La Stampa. Quindi, verranno estratti i premi riservati ai lettori.

UNA SETTIMANA DI OFFERTE CHE FANNO NOTIZIA.

Non l'ho sognato... ...è Città Mercato.

Domenica 17 dicembre siamo aperti.

Dall'11/12 al 17/12.

Fettine sceltissime bovino adulto al kg 8.990

Lasagne gialle Barilla 500 g (al kg 5.980) 2.790

Torrone tenero nocciolato Sperlari 250 g (al kg 22.360) 5.590

Pandoro Mastro Pasticcere - 1 kg 6.990

Pinot Chardonnay Cinzano - 75 cl (al lt 7.720)

Grana Padano Ambrosi al kg 14.900

Mascarpone Galbani 500 g (al kg 9.980) 4.990

Trota salmonata al kg 9.990

Calici Michelangelo Servizio 18 pezzi 42.500

Cicciobello

Piatti porcellana con filo oro Servizio 19 pezzi

Piantana alogena con lampada

Mountain bike Ø 20 - 5 velocità cambio Shimano 139.000

Autoradio Majestic mod. DP 44 frontalino estraibile 25 Watt

Hi-Fi Aiwa mod. NSX E6 telecomando - CD 100W

PC 486 minitower DX 2/30 - HD 420 4 Mb Ram - MC SK Video 1 Mb - Floppy 3,5" ■ monitor a colori 14"

Robot Emiglio 19.000

SMA Gruppo Rinascente CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - via Nizza 294. I Concerti del Lingotto. Giovedì 14 dicembre alle ore 20,30 Orchestra Filarmonica di Varsavia, direttore Kazimierz Kord, pianista: Enrico Pace: Szabelski, Toccata. Liszt, Concerto n. 2 in la maggiore. Tchaikovsky (parlarsi sul Dies Irae). Prokofiev, Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, op. 100. Biglietti in vendita da lunedì 4 dicembre 1995. Box office Italia, c.so Rosselli, p.za Cln 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14 30/15,30-19 e c.o. Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. (011) 561.1762 - 543.388 - 664.4537 - 664.4538. Il programma di sala contiene notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche su orchestra e direttore stampati e in distribuzione presso le due biglietterie da lunedì 4 dicembre 1995.

RITROVI

BAGATELLE. Festa priv. completamente

AMERICA MUSIC. Tel 847.71.71. Da lunedì riapre la festa!

ARLECCHINO. Ore 15.30 e 21 Piemonti

ARLECCHINO. Prenotazioni in sala per il Veglione di San Silvestro in orario di apertura del locale

BEVERLY HILLS. Santhià (0161) 935.243. Ore 15 e 21 liscio con Luca Dilazzo

CLUB 84. 15,30 e 21 Rocky ed i suoi soliti

CLUB 84. Prevendita biglietti Veglionissimo di S. Silvestro orario apertura locale

PARC. 521.52.75. Reporter Band alle 15,15 per il vostro pomeriggio danzante, liscio tradizionale. Ore 21 elegante serata

EXTREME CLUB DANZE via Genova 268 h, tel. 695.08.17. Orchestra La Piemontese

GAROEN DANZE. Tel. 660.3443. Ore 15,30 e 21 orch. Gli Sparvieri

HAVANA. Domenica pomeriggio ore 15 sul Jamaigna con i Concordi, via Monginevro 14, S. Ambrogio di Avigliana. Per prenotazioni telefonare 939.685

K.11 Valperga (To). Ore 15 discoliscio. Venerdì Cristina Campi. Sabato Roberta Cappelletti

LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206, T. 200.097. 10-12 colazione rapida danzante 15,30-21 Simpatia

LE ROI. Ore 15,15 e 21 Nonc... mo sempre

PATIO + INVIDIA. 661.46.41. Ore 22,30

PEPITA NIGHT CLUB (None), To 985.52.85. Spett. ballo! strip tease. Chiuso lunedì

TANGO SALA DANZE. Pom. ore 15-18. Splendida serata ore 21.

TROCADERO DANCING v. A. Doria 9. Ap. 15 e 21. Tel. 562.08.85

S. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Prima 5 e Albertina. Tel. 668.21.31

TEATRO COLOSSEO TORINO
Dal 12 al 17 dicembre
ENTE TEATRO DI ... TEATRO ... MUNIZIONE
presentano
JESUS CHRIST SUPERSTAR
di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice
VERSIONE ORIGINALE
regia Massimo Piparo
Prev. mossa 7 - ore 10/13 - 15/19 - Tel. 6698034

MITRO
Al ballo anche POMERIGGIO SERA I LANGAROLI RENZO E LUANA
Piubesi T.se - Tel. 956.711.82

... E ROTELLIERE. To ... Esposizioni, via Petrarca ... Aperto il lunedì dalle ore 15 alle ore 17,30, dal martedì al sabato dalle ore ... alle 17,30 e dalle 21 alle ... Domenica dalle ... 10 alle 12 e dalle 14,30 alle ... Per inf. ... (011) 650.25.00.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'). Via Volta ... tel. 549.041. Incisioni di Grandi ... dal XV al XVIII s... Cat. n. 201. Or. 10-12,30/16-19,30.

ARTE MODERNA SALAMON ... S. Quintino 4, 5° ... Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei

CAVOUR. Mercatini. F. Maiolo.

GALLERIA ZABERT piazza Cavour 10, tel. 817.6627 - 817.5516. Dipinti dal XV al ... Orario 16-13 / 16-19,30.

LOSANO. Pinerolo. S. Saccomando

NUOVA GISSI p. Solferino 2. T. 534.473. # Gentilini 40 Capolavori 10,30-12,30/16-19,30. Dom. aperto.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 284. Mostra di Graziella Giglio Tos. Fino ... 21 dicembre 1995. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30. Ingr. ...

... **GINORI** via Roma ... A. Cacco

TE ART via Saluzzo 126. Mostra di Natale '9... Italiano. Tel. 696.84.22

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ... MODERNA

ARTEINCORNICE. Arte grafica '95

BERMAN. Vito Pancella scultore

BIASUTTI. Anna Segno

CARLINA. Rassegna di Natale - 817.33.44.

FOGLIATO. ... Alfi e Carbello.

LA BUSSOLA. Natale alla Bussola ... di Vittorio 101. Natale

NARCISO. Da Caborah a Bom disegni e incisioni. 10 terrecotte Maya

PIRRA. Tel. 543.393. Grab Sivimov maestro russo del dopoguerra. 10-12,30 - 15,30-19,30

ERBA
DA MARTEDI' 12 A DOMENICA 17/12
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
ARNALDO NINCHI
«CONFESSIONE D'ATTORE»
Rosa Maria Manenti
da A. Cechov, L. Pirandello, A. Campanile
... feriali 9-13 e 15-23 - festivi 15-23

CRISTALLO
PUCCIO GALLO - DOMENICO DIMA
ADRIANO DE SANN presentano
... Notte
UN FILM DI JERRY CALÀ

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

KING in esclusiva
MARIO I VITTORIO CECCHI GORI presentano
WIM WENDERS presenta un film di MICHELANGELO ANTONIONI
AL DI LA' DELLE NUVOLE

LUX
... Nobile ed epica, violento e dolce, leggendario e realistico... Un fior di spettacolo... (CORRIERE DELLA SERA)
... Film di combattimento, amore e gloria... grandi battaglie e momenti romantici... (LA STAMPA)
Mel Gibson è una vera sorpresa. Le battaglie più belle viste sullo schermo da anni... Un filmone epico, dirompente e maschio... (LA REPUBBLICA)
BRAVEHEART CONQUISTA IL MONDO
(LOS ANGELES MAGAZINE)
MEL GIBSON

BRAVEHEART
CUORE IMPAVIDO

REPOSI
UN THRILLER AD ALTISSIMA TENSIONE
Doveva proteggere la sua vita dal più tremendo dei pericoli... se stessa
GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
... LINDA HAMILTON

VITE SEPARATE
DIRETTO DA DAVID MADDEN

CHARLIE CHAPLIN 2

... OSCAR
Duecento anni ... Carlo ... Diana ...
La Pazza ... Re Giorgio

NAZIONALE UNO
Attenti, è un evento! (MAX)
Un giallo inconsueto, geniale e trascinante. (IL MESSAGGERO)
Un film da vedere assolutamente. (IL MESSAGGERO)

Baldwin ... Del Toro ... Chiaze ... Kevin ... Pete ... Kevin ...
I Soliti Sospetti
un film di ...
IL GIALLO DI NATALE

3 APPUNTAMENTI AL CINEMA DA NON MANCARE

AMBROSIO
Dopo "CLERKS" un altro irresistibile, originale successo comico.
TELECOM presenta
Hello Denise
Scritto e diretto da HAL SALWEN
RCS

CENTRALE 1
Di nuovo insieme l'indimenticabile coppia di "UN CUORE IN INVERNO"
... presenta
... HEART
DANIEL AUTEUIL ... GABRIEL BYRNE
Una Donna Francese
un film di REGIS
MIKADO

MASSIMO 1
3ª settimana
"Uno dei 7 film più importanti della stagione" (L'ESPRESSO)
IL BUIO nella MENTE
La Cérémonie
UN FILM DI CLAUDE CHABROL
JACQUELINE BISSET
JEAN-PIERRE CASSEL

eliseo blu

DENZEL WASHINGTON
Un tipo
Una donna
Una città corrotta,
IL DIAVOLO IN BLU

ETOILE e FARO
LA STORIA DI UN AMORE COMINCIATO CON UNA BUGIA

KEANU ... RES
Dal Regista "Come l'Acqua per il Cioccolato"
IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO

ARLECCHINO
Un film non solo bello ma ottimista, sereno, rassicurante (IL MESSAGGERO)
Leggero come il fumo sul bicchiere, divertente, vero nei sentimenti (LA REPUBBLICA)

... PRIX D'ARGENTO AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI BERLINO 1995
WILLIAM HURT ... HARVEY KEITEL
SMOKE
un film di WAYNE WANG e PAUL AUSTER

«Divertente storia di gente tosta e un po' matta... una commedia divertente con un bel ritmo d'insieme...» (Maurizio Porro - CORRIERE DELLA SERA)
NAZIONALE DUE

HUGH ... GRALD
L'Inglese che salì la collina e scese da una montagna

I SERVIZI *in Città*

EMERGENZE UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54 16 33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07 091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore ... 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 55.21.506-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto ... dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.83.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Elambulanza	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaldo	54.04.59
...	958.93.31
Al	619.18.20
Alpes	0337 22 94.80
Aldasoro	63.01.56
...	33 13.01

Assist. infermi	839.75.25
Aldai	50.23.95 - 58.83.265
Auxilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. inf. torin.	0.42 32
Cesaa	771.69.30 - 771.60 47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	663.19.02
Piccole serve	...
Stadio	437.17 30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

corso Vittorio Emanuele ... 538 271

via ... 669 92.59

p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
Federazione Sportiva Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	46.10.48
Telefono ...	319.52.52
Esprimersi	43.43.700
Stranieri Cisai,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.65.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali)	521.11.16
Apice (epilessia)	31 80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64.749
Città insieme	580.225
S.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	530.666

Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mer-gio-sab mat. Tel. 216.5041

Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa ...	262.09.02
Usl, serv. vet.	860.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Chivasso 19, Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23, Ferrucci 38; Nizza ...; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. ...

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare ..., c. Casale 292, l.go Palermo, ... Attesano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **QB,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

...

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); p. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DELLE NUVOLE. Drammatico Michelangelo Antonioni torna al cinema con Wenders per assistente. La passione è il comune denominatore di quattro racconti **[King]**

APOLLO 13. Drammatico Ricostruzione della sfortunata missione spaziale che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni di americani **[Fiamma]**

BRAVEHEART. Epico Mel Gibson è il regista e interprete di questo kolossal ambientato nella Scozia del 1300 e imperniato sulle eroiche gesta dell'eroe William Wallace, a capo della sua gente contro i tracotanti inglesi **[Lux]**

IL BURO NELLA MENTE. Drammatico Chabrol sull'amicizia «pericolosa» tra la solitaria e introversa Sophie, domestica di una famiglia della borghesia, e la positiva Catherine **[Massimo 1]**

CASPER. Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper che prese, assieme ai tre zii zeppi, con un eccentrico acchiappafantasmi e la figlia **[Ambrosio 1, Ideal]**

DA Commedia noir. La Kidman è una donna in carriera che vuol fare televisione a tutti i costi ed è pronta anche ad uccidere il marito pur riuscirvi **[Lilliput]**

IL DIAVOLO IN BLU. Noir. Nella Los Angeles degli Anni Duranta, una dark lady, un detective nero, una sporchissima storia di poliziotti, giudici, e politici corrotti. Con Washington e la Beals **[Eliseo Blu]**

HARD - DURA A MORIRE. Film d'azione. Ritorna Willis nei panni dello scanzonato detective McClane, nel 3° capitolo della serie «difendo» New York un terrorista esperto in esplosivi. **[Empire]**

UNA DONNA Commedia. Nel '39, la Bisset moglie affettuosa e infedele, un manto militare di carriera, e c'è pure un improbabile amante **[Centrale]**

FORGET PARIS. Sentimentale. Di e con Crystal, una commedia di amore e disavventure coniugali in non, tra Parigi e l'America. Si ride e si pensa. **[Ambrosio]**

HELLO DENISE. Commedia. Critiche entusiastiche e premi a festival per questa commedia statunitense che narra le sregolatezze storia di un persone che si sentono solo per telefono **[Ambrosio 3]**

IMPREVISTI D'AMORE. Commedia. L'agiata vita di Samuel e Rebecca, viene «sconvolta» da un annuncio matteso: l'arrivo di un figlio. Con Hugh Grant. **[Kong]**

L'INGLESE SALI' LA COLLINA E DA MONTAGNA. Commedia. Nel 1917 in un villaggio gallese arrivano cartografi inglesi a misurare la montagna di cui gli abitanti vanno fierissimi e questa, tuttavia, mancano poco più di 6 metri per essere. **[Nazionale 2]**

IVO IL TARDIVO. Commedia. Benvenuti nella storia-favola d'un malato mentale appassionato di parole crociate di un paese abbandonato. **[Ellisse 2]**

JADE. Thriller. Una psicologa (la Fiorentino) è indagata per l'omicidio di un miliardario. Il manto avvocato (Palminteri) crede sua innocenza. Il procuratore distrettuale loro amico no. **[Olimpia 1]**

MAI CON UNO SCONOSCIUTO. Thriller. Sesso matto, stremato e fantasioso tra la terapista De Mornay, a caccia di uno stupratore seriale, e Banderas, ex militare e detective **[Romano]**

NOZZE DI Commedia. L'esordio dell'australiano P.J. Hogan racconta di Muriel, una particolarmente sfortunata a cui non rimane altro che sognare le sue Durante una vacanza, la svolta **[Chaplin 1]**

LA PAZZIA DI RE GIORGIO. Debutto cinematografico per il regista Hytner, descrive la follia colpì Giorgio III, re d'Inghilterra dal 1760 al 1820 **[Chaplin 2]**

POCAHONTAS. Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia del caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima colossale e milionaria fatica Disney. **[Adua 400, Capitol, Doria, Eliseo Grande]**

IL Avventura. Nuova versione della storia di Artù, Lancillotto e Ginevra, con Connery e Gere **[Erba 1]**

IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Un reduce di guerra incontra ragazza madre, finge suo marito, se ne innamora per davvero **[Eliolle, Fiamma]**

QUALCOSA DI ... SPARLARE. Commedia. Grace (la Roberts), agiata signora della buona società, scopre il manto che bacia un'altra donna: la sua vita ha un rimbalzone. **[Studio Ritz]**

RAGAZZI DELLA NOTTE. Commedia. Calà racconta le discoteche e il variegato popolo che le frequenta **[Cristallo]**

SANTA CLAUSE. Favola. Che succede se Babbo Natale vi casca letto e ci resta e la cosa, attraverso una Santa Clausola, vi impegna a sostituirlo? Campione d'incassi Usa **[Eliseo Rosso]**

VOLTA. Drammatico. Un professore universitario, vittima dei terroristi negli anni bui, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato **[Adua 200]**

SMOKE. Commedia. New York e la sua gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Con Keitel tabaccaio brusco e umano, e Hurt **[Arlecchino]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, il film d'esordio di Bryan Singer racconta di un gruppo di criminali coinvolti in un intrigo. **[Nazionale 1]**

TRAPPOLA SULLE MONTAGNE ROCCIOSE. Avventura. Seagal combatte stavolta un delinquente intenzionato a usare un satellite micidiale. **[Victoria]**

VITE SEPARATE. Thriller. Linda Hamilton è una psicologa dalla doppia personalità. James Belushi un ex poliziotto chiamato a indagare su un caso di omicidio. **[Reposi]**

Al Fregoli «L'uomo che incontrò se stesso» di Lunari con Franco Oppini

Si può cambiare il senso della vita?

Lo spettacolo è ambientato in un'isola metafisica

Si può cambiare il corso della vita già vissuta, riscrivere il passato col «senno di poi»? Oppure, deviare il tracciato infausto del destino che noi stessi abbiamo contribuito a disegnare? Domande che sembrano ammettere un'unica, fatale risposta: ma non poi così scontata. D'altronde, se il teatro è luogo che offre chances anche all'impossibile, qualunque soluzione è ammessa. Allora, perché no, gli eventi si possono anche modificare dopo averne vagliato le conseguenze estreme. Ci prova, chiaroveggente insistenza, Michele (l'attore Franco Oppini), protagonista de «L'uomo che incontrò se stesso», spettacolo di Luigi Lunari, diretto da Alberto Ferrari, in scena al Fregoli sino ad oggi. Il testo, che si ispira all'omonima commedia scritta da Luigi Antonelli nel '18 (solo per il titolo e lo spunto: le somiglianze finiscono qui», puntualizza Lunarì), è ambientato in un'isola metafisica: luogo delle infinite possibilità, spazio del sogno e del ricordo, forse della morte. In questo limbo dove il tempo scorre in molte direzioni, Michele approda dopo un evento luttuoso, cioè la morte della moglie, avvelenata dalle esalazioni di una stufetta a gas mentre intratteneva con il suo amante (il più caro amico Michele) in uno squallido pied-à-terre. Cronache, «in noir», di poveri amanti, come se ne leggono sui giornali: ma per il protagonista, insegnante di filosofia, ottuso nel suo idealismo, l'avvenimento è rivelatore oltreché sconvolgente. Diventa nitida la figura della moglie: dietro l'immagine addomesticata in vestaglia color vinaccia, tutta bigodini e modestia, premono ambizioni insoddisfatte e sogni di evasione: un concentrato esplosivo di frustrazioni, racchiuso in vezzose gonnelle e abitini osé. La «rivelazione» riguarda tutti gli artefici-vittime della storia. L'amante della moglie si palesa per ignorantone vestito da gagà di bassa lega. Mentre la madre di lei, traduttrice di storielle rosa, sciorina il penoso rosario di valori piccolo-borghesi, instillati come vangelo alla figlia. Redento dalla miopia esistenziale, Michele ritrova anche se stesso: e non si riconosce nel ragazzo velleitario ed ingenuo. Delusione e maturità gli suggeriscono alternative: far soldi, darsi alla politica, diventare potente per riconquistare la moglie o strapparlo al suo destino di ossido di carbonio. Ma quel che è fatto ed è passato non si cambiano: oppure, chissà. La commedia, amara, non offre garanzie in questo senso. Applauditi gli interpreti: oltre ad Oppini (che affronta il suo ruolo «levità»), Gianna Breil, Anna Priori, Paolo Cosenza e Massimo Piras.

Silvia Francia

Franco Oppini in una scena «L'uomo che incontrò se stesso», in scena al teatro Fregoli fino a oggi

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, Tel. 856 521. **La volta**, di M. Calopresti, con N. Morelli, V. Bruni Tedeschi. Ba '95. 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 20.45. 22.30. Ingr. 10.000, Alace 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, 856.521. **Pocahontas** di M. E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95. 1h 30'. Or. 15.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. 10.000

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Venerdì 29/12 per Pomeriggi cinema: **Amata immortale**

MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Casper**. Ba. Silbering con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Or. 14,30; 16.30; 18.30. 20.30; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO 2. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Forget Paris**, di Billy Crystal con Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Usa '95. 1h 50'. Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Hello Denise**, di H. Salwen con T. Daly, C. Feeney, D. Gunther. Usa/Can. '95, 1h 25'. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Smoke**, regia di Wayne Wang, W. Hurt, Harvey Keitel. Usa '94, 1h 55'. Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Una donna francese**, di Regis Wargnier con Daniel Auteuil, Emmanuelle Béart. Fra '94, 1h 40'. Or.: 15; 16,50, 18,45, 20,40; 22,35. Ingr. 10.000, 8000

C. 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio**, di P. J. Hogan con Tony Collette, Bill Hunter, Rachel Griffiths. Austral. '94, 1h 37'. Or. 16.10; 18.20, 22.35. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio**, di N. Hytner, con I. Holm. Usa/Ingh. '95, 1h 40'. Or. 15,50; 20,10; 22,30. Ingr.

CRISTALLO v. Goito 5. T. 650.7100. **Ragazzi della notte**, regia Jerry Calà, con Jerry Calà, Sergio Vastano, Enzo Braschi. Ita '95, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h. Or. 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or. 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr.

ELISEO BLU p. 1. 447.5241. **Il diavolo in blu**, di C. Franklin, con D. Washington, J. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr.

ROSSO piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Santa Clause**, di J. Pasquin con T. Allen, E. Lloyd. Usa '95. 1h 45'. Or. 15.20; 17.20; 19.20; 22.30. Ingr. 10.000

piazza Veneto 5. Telefono 817.1642. **Die Hard - Duri a morire**, di Mcheman con Bruce Willis, Jeremy Usa '95, 2h 10'. Orario: 15; 17,30; 20, 22.30. Ingr. 10.000, Alace 8000.

ESSAI corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Ormond. Usa '95, 2h. Or.: 17,30; 20, 22,30. 10.000

via Buozzi, angolo via Roma. Telefono 530.353. **Il profumo del mosto selvatico**, di A. con K. Reeves e G. Giannini '95, 1h 43'. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22.30. Ingr. 10.000

Po 30. Telefono 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico**, di A. Arav con K. Reeves e G. Giannini '95, 1h 40'. 15,45; 18,10, 20,15, 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA corso Trapani 52. Tel. 2057. **Apollo 13**, di R. Howard, con T. Hanks, K. Bacon, Paxton, G. Sinise, E. Harris. Usa '95, 2h. Or. 14.45; 17.20, 19,55, 22,30. Ingr.

corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Casper**, di Brad Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000

via Po 21. Tel. 812.5996. **Al Bolle nevose**, di M. Antonioni, W. Wenders, con Mastroianni, B. Malkovic, Fr.-Ger.-It, '95, 1h 50'. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000

via Santa Teresa 5. 534.614. **- Imprevisti d'amore**, di Columbus, con Hugh Grant, Robin Williams. Usa '95, 1h 40'. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000.

LILLIPUT XX Settembre 15 bis. Tel. 537 100. **Da morire**, di Gus Van Sant con Nicole Kidman, Joaquin Phoenix, Matt Dillon. Usa '95, 1h 47'. Orario: 15,45; 18, 20,15; 22,30. V. m. 14 anni. Ingr. 10.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Braveheart**, regia Gibson con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95. 2h 57'. Orario: 15,25; 18,40, 22. Ingr.

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il bacio nella neve (La Cérémonie)** di Claude Chabrol, con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10, 20.30, 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **I soliti**, di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Orario: 15,45; 18, 20,15, 22.30. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 via Pomba 8. Tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna**, con H. Grant, Gb '95, 1h 37'. Or. 15,20; 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Jade**, di W. Friedkin, con D. Caruso, L. Fiorentino, C. Palminteri. Usa '95, 1h 35'. V. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. 532. **Ivo il tardivo**, di e con A. Benvenuti, F. Nem, D. Bechini, F. Casale. Ita '95. 1h 48'. Or. 14.30, 16.30; 18.30; 20.30, 22.30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX 15. Tel. 531.400. **Vite separate**, regia di David Madden, con James Belushi, Linda Hamilton, Miles. Usa '95. 1h 45'. Orario: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562 0145. **Mai con uno sconosciuto**. M. Hall con R. De Mornay, A. Banderas. Usa '95, 1h 30'. V. M. 14. Or. 15,15; 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 8. Tel. 819.0150. **Qualcosa di cui... sparlare**, regia di L. Hallstrom, con J. Roberts, R. Duvall, D. Quaid. Usa '95, 1h 45'. Orario: 15; 18,10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000. Alace 8000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562 1789. **Trappola sulla Montagna Rocciosa**, di G. Murphy, con Steven Seagal, E. Bogosian. Usa '95. 1h 40'. 16; 18,10, 20,20; 22.30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sacpi 111/A, telefono 612 136. **French kiss**. Or. 16.45; 19; Ragazzi. **Piccole canaglie**, ore 15. Ingresso 6000. Alace 4000. 10.000

CUORE via Nizza 56, tel. 668.70 68. **Waterworld**, di e con K. Costner 15; 17,15, 19,30; 22

FREGOLI p.za S. Giulio. 812.2312. Stagione cinematografica 1995-96 è aperta la campagna abbonamenti per n. 24 film al costo di L. Tessera di iscrizione L.

LANTERI c. Giulio Cesare 80. t. 284.134. **Batman forever**, con Val Kilmer. Or. 15.15, 17,30; 20,15

CARDINAL C. Massaia 104. tel. 257.881. **L'incantesimo del lago**, di Richard Rich. Or.: 15; 16,45, 21. Ingresso L. 7000 5000

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248 1119. **Waterworld**. Costner, D. Hopper. Or.: 15, 17,30, 21

VALDOCCO Saluzzo 12. 522.42.79. **Free Willy 2**. Or. 15, 17.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, telefono 817.1048. Jean Renoir: **La vie est à nous; Partie de campagne** (v.o.); ore 10,10. **La règle du jeu**, Marcel Dalio, Nora Gregor, Toutain, Renoir (F., 1939, 110', v.o. (sott. ital.) ore 20.30. **La Marseillaise** (v.o. ing. (sott. ital. 22,30); ore 16,10 e 22,30. Ingr. 7000

TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. **E la nave va**, di F. Fellini, ore 16,10. **Storia di ragazzi e di ragazze**, di P. Avati, ore 18.30. **Colpire al cuore**, di G. Amelio, ore 20,30. **Con gli occhi chiusi**, di F. Archibugi, ore 22.30

ALESSANDRA Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Trans Wendee la chiave del piacere**, con Peter Adams, Mamma. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22.30

PESSICAT Principe 31. Telefono 484.621. **La clinica erotica**, con Kristy Way, Gabrielle. Apertura ore 15, 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. Simona Valli in **Il mio primo A.**, con Simona Valli. Apertura ore 14,30; ultimo ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **Prendimi tutta...** con Vanessa Del Rio, Singer Low. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30

Lgo Cesare 105. Telefono 248 79 74. 1ª visione **Justine... l'eroinomane femmine**. R. Blaze, Colpi. Vietato minori 18. Apertura 15; ultimo 22.30

METROPOL via Principe Tommaso G. Telefono 650 54 70. Prima **Casting Donne in calore**, Julia Chantel e Gloriane Horowitz. Ap. 14,30; ult. ore 22.30

REGINA R. Margherita 123. Telefono 436.20 92. **Il diario segreto** Simona. con Simona Valli. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22.30

ROMA BLUE San Donato 40. Telefono 487.765. **Sado erotic sex orgasme.** Apertura ore 15, ultimo ore 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 695.3617. **Perno meteorologista**, con Eva Orlowski, Stefan Kramer.

SEXY via Cibrario 68. Tel. 749.2907. 1ª visione **gusto proibito.** Erotico. Sheila Ap. ore ult. 22,30

Casper, Captives - Prigionieri. I soliti sospetti, Santa Clause, Il diavolo in blu, Smoke, Braveheart, Nozze, Muriel, Pocahontas, Hello Denise, Miss Magic, Mai con uno sconosciuto, Trappola sulle Montagne Rocciose, L'inglese che salì la collina e scese da una montagna, Al di là delle nuvole, Vite separate, La seconda volta, Jade, Io spik inglish, Ragazza della

144 660919 ore 952 al minuto via

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Chiuso. Mostra Louis Pasteur, son oeuvre aperta dal lunedì al venerdì fino al 22 dicembre 1995

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Mortal Kombat**

SABRINA: **Mowgli il libro della giungla**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: **Mortal Kombat**

BUSSOLENO
NARCISO: **Nine Months - Imprevisti d'amore**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: pom. **Mowgli il libro della giungla**; sera **Mai con uno sconosciuto**

CASCINE VICA
DON BOSCO: pom. **Batman forever**; sera **Nine Months - Imprevisti d'amore**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: **Braveheart cuore impavido**
UNIVERSAL: **Santa Clause**

CHIVASSO
CINECITTA': **Braveheart cuore impavido**
MODERNO: **Trappola sulle Montagne Rocciose**
POLITEAMA: **Il profumo del mosto selvatico**

CIRIE'
NUOVO: **Io no spik inglish**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Pocahontas**
REGINA UNO: **Mai con uno sconosciuto**
REGINA DUE: **Forget Paris**
STAZIONE: **Braveheart cuore impavido**
STUDIO UNO: **Il profumo del mosto selvatico**

CONDOVE
COMUNALE: **Ivo il tardivo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Qualcosa di cui sparlare**
PERGOLA: **Santa Clause**

GIAVENO
S. LORENZO: **Apollo 13**

GRUGLIASCO
ROMA: **Qualcosa di cui sparlare**

IVREA
ARCHEMIA: **Nel bel mezzo di un gelido inverno**
BALDUINA: **Santa Clause**
POLITEAMA: **Trappola sulle montagne rocciose**

LEINI'
AUDITORIUM: **Nine Months - Imprevisti d'amore**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Pocahontas**

NONE
EDEN: **Apollo 13**

PIANEZZA
CUMIERE: **Mortal Kombat**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Mai con uno sconosciuto**
RITZ: **Al di là delle nuvole**
TALIA 2 CENTO: **Santa Clause**
ITALIA 5 CENTO: **Braveheart cuore impavido**

RIVOLI
GIOIELLO: **Braveheart cuore impavido**

SAUZE D'OULX
SAVOIARA: **Mortal Kombat**

SESTRIERE
FRATEVE: **Johnny Mnemonic**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Il primo cavaliere**

SUSA
CENISIO: **Il profumo del mosto selvatico**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Johnny Mnemonic**

VALPERGA
: **I ragazzi della notte**

VINOVO
AUDITORIUM: **Il primo cavaliere**; **La stanza di sopra**

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street scene**, opera americana di Kurt Weill in scena dal 12 al 20 dicembre; **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev 5 al 14 genn. | Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242

PICCOLO REGIO. Alla biglietteria del Teatro Regio sono in vendita i biglietti per il concerto di Natale del 23/12 ore 15 (posto unico L. 15.000) e per i concerti-aperitivo della domenica (ore 10,30 posto unico L. 10.000) del 14 31/3 e 5/5. Biglietteria ore 13-18,30. 8815 241/242

ARNA. Corso G. Cesare 248.2276 - 248.7971. Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca: **Bottaglie**, di R. Tocci e J. M. Bobee; regia di M. Di Maura con E. Dante, M. Lombardo, A. Zalone. L. 15.000/12.000. Pren. dalle 20 ore 21.30. Tel. 248.2277

ALFA TEATRO. Via Cavalcanti 9/bis. Tel. 15 17-21/26. Dicembre **Il luogo di Dio**, regia Gian Vanpar. Per l'anno Ragazzi: domenica 17 ore 16 la compagnia Bu del Baleno in **Metamorfosi di una favola**. Sono aperte le prenotazioni per la serata speciale di Capodanno.

ARMERA. Via Ghedeone 210 5. Oggi spettacolo famiglie: pianista polacco **Pamela Mia, Orchidea**, [illegible] Torino e [illegible] per coppie. Vietato [illegible] ore 16 [illegible] spettacolo 17,30, 22,30

ALFIERI. Piazza Solferino 2. 562.1500. Ore 10 Accademia Musicale Mario **Tutto qui** Festival dell'Operetta ore 15,30 [illegible] Esplar. Rassegna Cinematografica **La vedova allegra**. Regia di [illegible]

ARALDO. [illegible] Teatro dell'Angolo. [illegible] **Salvador**. [illegible] Regia di [illegible]

AUDITORIUM RAI LINGOTTO. via Nizza 280. Concerto nel Lingotto. Giovedì 14 dicembre ore 20,30 Orchestra Filarmonica di Varsavia. Direttore Kazimierz Kord, pianista Cristina [illegible]. Musiche di [illegible]. Biglietti [illegible] 664 4537 (9-12).

AUDITORIUM RAI. Via Rossaro. Tel. 81112 ore 21 3° concerto [illegible]. Direttore [illegible] Radio Sinfonica Nazionale di Berlino. [illegible] Biglietteria ore 17-19 e un'ora prima [illegible] 664 4537 (9-12).

CARIGNANO. Piazza Carignano. 561 ore 15 [illegible] presenta **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli**. [illegible] Regia di [illegible] Scena e costumi [illegible] Produzione Teatro Stabile di Torino. [illegible] 10.000 [illegible] 30.000. Prenotazioni [illegible]

COLOSSEO. via Cristina 71 ore 09/13-14 ore 17-19 [illegible] **Jesus Christ Superstar**. Vietato [illegible] ore 10-12-15-19.

ERBA. C. Monforte 241 [illegible] Concessione del Conservatorio d'Milano ore 21: 12/13 Trio di Cecov [illegible] e Camerana con Arnaldo Lanchi, Jose Gregori e Gabriele Vitali. Giovedì musica su pentagramma [illegible] ore 21. Ingr. [illegible]

GIARDINO TEATRO. via S. Teresa 5. Tel. [illegible] **La spada nella roccia** di F. Lupi con [illegible] Oggi ore 15 [illegible] I pupi siciliani di Campagna e Nerandimo ore 16 [illegible] Spett. per le scuole [illegible] ore 10 e ore 14.

CONSERVATORIO - G. VERDI. [illegible] ore 20,30 [illegible] Beethoven. Solisti [illegible] Biglietteria [illegible] 562 1911.

JUVARRA. [illegible] 15 ore 530.740.

FREGOLI. [illegible] Oggi ore 16 [illegible] Oppini in **L'uomo che incontrò se stesso** [illegible] con P. Cosenza, G. [illegible] Regia A. Ferrari. Ingr. L. 26.000.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo [illegible] 6598686. Spettacoli per [illegible] Torino: il sovv. ore 10 mattinée: **La morte e la fanciulla - Adamo ed Eva**; [illegible] **Erba - Animali metropolitani**

TEATRO AGNELLI. [illegible] ore 11 per la rassegna Dom [illegible] Monferrato presenta: **Dorsomiteoscuro** [illegible] 10.000 [illegible] 30.000. Prenotazioni [illegible]

TEATRO MACARIO. Via S. Tommaso [illegible] Ore 21 **L'america** a cura di [illegible] Lidia Giuggioli e M. Brusasco [illegible] Dom. a Mezzi: Don P. [illegible] Inizio spettacoli [illegible] ore 15.30.

GARYBALDI/TEATRO. via Garibaldi 4. Settimo Torinese [illegible] ore 19. Tempo [illegible] **Party Sound** [illegible] ore [illegible] 1740.

TEATRO Piazza [illegible] 5803 [illegible] stagione teatrale [illegible] 5803. Dalle 9 alle 13 [illegible] 5 [illegible] 175 [illegible]

TEATRO MASSAIA. Via [illegible] 881. Ore 15,30 il gruppo [illegible] da [illegible] **L'avaro ed le cacce perse** di A. Rossano. Ingr. [illegible] Tel. 555 3306. Pren. [illegible] Tel. 257 881.

TEATRO DEGLI ELUBRI. [illegible] Tel. 649.974. Da venerdì [illegible] con T. Mezzano, I. Soggetti, S. D'Amico, Lombardo, gli Abbattenti, T. Degli Uberti, Delle Trasmigrazioni, A. Al Battista Prendisi: [illegible] 645 276.

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 7, Moncalieri, tel. 640.3700. Vendita abbonamenti stagione di prosa 1995-96 in collaborazione TST Regione Piemonte dal 4/12/1995. Per informazioni tel. 654 1346.

BRAVELLA. Via Proclosa 11, Moncalieri, tel. 682 2122 - 606 1334.

TEATRO SAN GIUSEPPE. via A. Doria 16/a, tel. Tutte le mattine per le scuole su prenot. il Circolo Bloom presenta **Cappuccetto Rosso, il lupo e la strega**. Giovedì, regia di P. Dr. Legami. Organizzazione comp. Franco Lupi [illegible] e pren. tel.

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.748. Riposo

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente v. P. per Amedeo 8/a, tel. (011) 544 525/545. Riposo Rassa Nazzonidgli, tel. 544 525/545. 15-19

CIRCHI

CIRCO AMERICANO. P. Pellerina. Tel. 771 0563. Ultimo giorno ore 16 e 21 visita allo zoo dalle 10 alle 17. Prenotando negli Peter Pan, via S. Paolo 8/5, t. 337 206 e alla cassa del circo tel. 771 6963.

LE TV PRIVATE

MOLE: 14 Speciale musica, musicale; 17 Video top; 19,30 Tg 4; 20 Diagnosi, talk show; 24 La auto della settimana, rubrica.

TELESTAR: Sasuke; 19,25 Bia, cartoni animati; Block notes, attualità; 20,30 Segreti; 22,20 Il giramondo; Amichevolmente; noi, attualità; 23,50 Abat Jour, varietà; 0,20 Una famiglia fa per dire, telefilm; 0,50 Astro, oroscopo.

TELEGRANDA: 12 In diretta l'Angelus Papa; 12,30 Prospettive, l'informazione della settimana; 14,30 La Parola della domenica, 16,30 Prospettive, l'informazione settimana; 21,30 Voglia di educare

VIDEOGRUPPO: 19,30 Moto motori, rubrica sportiva; 20 Primo piano; 20,30 Oggi al Delle Alpi; 20,45 La casa, film; 22,30 Primo piano; 24 Suavia, special video clip; 0,30 Primo piano; 1 Notte Vg

TELECITY: 19 Il giramondo, settimanale viaggi, 19,30 Megaloman, telefilm; 20,05 Superamici, cartoni; 20,30 Oscar della Italiana, programma musicale; 22,35 Kung fu, tv movie; 0,50 Astro, oroscopo; 1 Salto buio, telefilm; 1,30 I Walton, telefilm

SUPERSIX: 12,30 Aggiudicato a..., 21,30 Telefilm; 22,30 Sport; 24 Film; Il Buonanotte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4, edizione della domenica; 20,15 Aspettando il 1996; 20,30 Blind Justice, ; 22,30 Juventino news, settimanale; 22,45 Erotika; 23,15 Electric blue; 23,45 Donne e motori; 0,30 Bikini beach party; 1,30 Match music; 3 Alien nation, telefilm; 4 Zapping

QUINTA 19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm; 20 Cartoon festival; 20,30 Stralfamente personale, film; 22,30 Royal casino, adulti; 1,30 Super zap,

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Frame, rotocalco; 18,30 Auto & Auto, rubrica; 19,30 Quincy, telefilm; 20,30 Dietro le quinte della Scala; 21,30 Odeon sport

8 TAI: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 6 dicembre 1995; 20 Cartoni animati; 20,40 La fuggitiva, film; 22,30 Ecclesia

TELECOM 19,30 Cantus insieme, rubrica; 20,15 Resta con noi Signore; 20,30 Laser, rubrica; Future; 22 Emporio tv.

G.R.P.: 21 La voce delle tempesta, film; 22,30 Skyways, telefilm; 0,30 Zap mania, rubrica; 3 Ivo & Rolando show, 3,45 Skyways, telefilm; 4,15 Zap mania, rubrica; 4,30 Edgard Wallace, telefilm; 5,30 La voce della tempesta, film

RETE 19,30 Notes; Fuori gioco, programma sportivo; 22,45 Notes; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 17,15 Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino; 19 Settegiorni, settimanale d'informazione; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 6 dicembre 1995; 20 Cartoni La fuggitiva, film; 2,30 Ecclesia

RETE 7 PIEMONTE: 18 Il giovane dr. Kildare; 18,55 Informasette anteprima; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione civile, 22,40 Informasette, 23 Suavia; 23,40 Informasette; 0,30 Quelli della villa in fondo al parco, film.

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18, sab. 9-14; dom. chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889) e giovedì 14.30 19,30, altri giorni 9-13

BASILICA DI E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 896 0053): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855): Mostra «Iconografia Sabauda - ritratti reali e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-12,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669 9372): dal lun. alla dom. 8-20.

VERNANTEA (tel. 562.35.30) sab. dom. e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamenti. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12 Mostra: «La legno-», fino al 31/12 «La Venaria Reale ritrovata»: permanente

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart-dom 9-19. Mostra: Man Ray. Lun chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547 440):

VERSACE
BLUE JEANS
MAN
THE BLUE JEANS BALLAD
Versace
THE
PICTURE RECORD
EAU DE TOILETTE
75 ml
2.5 fl. oz.
GIANNI VERSACE

Molfetta, era solo nella casa senza corrente elettrica: i genitori non hanno soldi per le bollette

Gli cade la candela, muore nel rogo

Otto anni, l'aveva accesa per paura del buio

A sinistra, l'abitazione distrutta dal rogo. A destra, il piccolo Giuseppe

BARI
NOSTRO SERVIZIO

Nella casa buia, Giuseppe, 8 anni, era rimasto a letto, da solo. Dormiva. I genitori, insieme con la sorellina di 4 anni, [illegible] dalla zia. Lui era al buio, come sempre di sera da quando l'Enel aveva tagliato i fili. Il papà disoccupato non pagava la bolletta. Non [illegible] i soldi, per pagarla. L'unica luce arrivava fioca da una candela sul [illegible]dino. L'aveva accesa lui, Giuseppe. Aveva paura del buio. Dev'essere caduta, la candela, e le fiamme si sono propagate pian piano, hanno bruciato le coperte.

Il piccolo s'è svegliato, ha cercato di fuggire, poi s'è rifugiato sotto il lettino. S'è accovacciato, indifeso, [illegible] raggomitolato potesse salvarsi.

L'hanno trovato così i vigili del fuoco, soffocato dai fumi e ustionato dalle fiamme. Era l'una di notte. Non c'era più nulla da fare. Giuseppe non c'era più. Era morto intrappolato in un basso di Molfetta, una casa modesta dove lui, il papà, la mamma e [illegible] sorelline vivevano con quel che c'era. Con i pochi soldi che Pantaleo, il capofamiglia, riusciva a guadagnare di tanto in tanto come marittimo. Quando lavorava. Quando aveva la possibilità di imbarcarsi sui pescherecci, che rappresentano in questa cittadina a trenta chilometri da Bari il cuore dell'economia e della vita, e sui mercantili.

Nell'ultimo anno aveva lavorato solo due [illegible] portando a casa pochi soldi. Ce n'era appena per mangiare. In questo basso dignitoso e povero le fiamme hanno distrutto tutto: la cucina, i mobili, il televisore ridotto, senza luce, a ornamento e basta; e hanno annerito le due stanzette e il bagnetto, i cinquanta metri quadrati in cui Giuseppe, Pinuccio, viveva con la sorellina Laura, con il papà Pantaleo, 39 [illegible], e [illegible] la mamma Vittoria, 33, casalinga. L'altra sorella, Francesca, 12 anni, stava con la nonna, poco distante. Tutti, in due stanze, non ci stavano. Così Francesca s'era trasferita.

Venerdì [illegible] papà e mamma hanno preso per mano i figli minori, sono andati da una zia che abita a due passi, anch'essa nel quartiere «Camere Nuo[illegible]», a ridosso del centro storico di Molfetta. Giuseppe, stanco, s'è addormentato. Il papà l'ha preso tra le braccia, l'ha portato a casa e l'ha accucciato nel suo lettino. Nessuno potrà dire che cosa è accaduto, e [illegible]me. Ma Giuseppe, temendo il buio, deve aver preso una candela, l'unica fonte di luce dopo che l'Enel, quattro mesi fa, ha tagliato l'energia elettrica. E s'è addormentato.

Era passata la mezzanotte. Qualcosa è accaduto. La candela è andata giù. Il piccolo - dormiva - non si è accorto di nulla. Bisognerebbe immaginarselo quando ha riaperto gli occhi e ha visto le fiamme, e il fuoco. Non ha avuto la forza di andare verso la porta o forse non aveva più vie di fuga, non poteva farcela. Il fuoco lo avvolgeva già. Allora s'è rifugiato sotto il letto. Chissà quante volte ci aveva giocato, sotto. I bambini ci vanno pazzi.

Giuseppe andava a scuola, terza elementare al Seminario Arcivescovile. Non era un bambino come gli altri. Era povero, gli amichetti gli volevano bene, gli prestavano le penne, le matite. Era [illegible] bimbo vivace, bruno. Pinuccio lo chiamavano [illegible] paese. Le signore che adesso piangono nelle strade dicono: «E' colpa dell'Enel, non dovevano tagliare la luce a questa famiglia, sono brave persone». Venerdì sera l'hanno sentito urlare. Gli ultimi strilli di Pinuccio. Hanno chiamato i carabinieri che [illegible] arrivati, hanno aperto la porta. E poi sono arrivati anche i vigili del fuoco. Ma Pinuccio non c'era più. Era sotto il lettino. Ma non rispondeva. Tutto intorno il nero della cenere.

Quando i genitori sono arrivati, il loro bambino era già stato portato via. L'hanno potuto vedere dopo, all'obitorio. Aveva il volto nero. Le signore che adesso piangono nelle strade, le donne che conoscevano Pinuccio, dicono che si poteva evitare, che «la povera gente va aiutata, potevano dargli una casa». E aggiungono che «Pinuccio era proprio [illegible] bel bambino».

Della casa in cui Giuseppe è morto è rimasto poco. A terra un libro. Poi solo fuliggine. Un televisore spento. Ma era spento anche venerdì, e anche giovedì. Da quattro mesi era spento. Giuseppe, Pinuccio, aveva una sola compagnia, di sera. Il lettino. E la candela.

Tonio Attino

A BRINDISI

«Racket degli albanesi»

BRINDISI. Attraverso l'Adriatico arrivano clandestini, armi e droga. Ma forse arrivano anche bambini. Venduti a chi è disposto a sborsare qualche milione. Non c'è ancora una prova, però i sospetti [illegible] molti. Segue questa pista Nicola Piacente, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Brindisi, dopo che giovedì è stato arrestato Jorgji Jace, 41 anni, albanese, che vive ormai a Castellana Grotte (Bari). Jace utilizzava il passaporto della moglie, [illegible] sostituiva la foto sua e quella dei tre figli minorenni. Così, riusciva a far entrare in Italia clandestinamente don[illegible] e bambini. Probabilmente, anche bambini da vendere. (t. a.)

COMMENTO

Quel bimbo simbolo della nostra cecità

LA storia del bambino morto nel suo letto avvolto dalle fiamme è una tragica storia di miseria e di sventura. La candela che la mamma gli aveva posto accanto per fugare la paura della solitudine è stata complice dell'incendio, che ha trasformato in un rogo il luogo di un sonno innocente. Ebbe [illegible] certa risonanza, qualche anno fa, un film intitolato «I bambini ci guardano», un monito per gli adulti perché si comportassero in modo da non doversi vergognare di fronte ad occhi ancora aperti con fiducia sulla vita e il futuro.

Oggi quel titolo ci appare ottimistico: quel bambino non può più guardarci.

Ci sono fatti, nella vita, che hanno un valore simbolico. La morte del piccolo Giuseppe è uno di questi. Essa ci ricorda la nostra cecità, e, peggio, la nostra [illegible]differenza. Passato il momento della commozione, le cure e le preoccupazioni della vita quotidiana torneranno a prendere il sopravvento, e anche questa triste vicenda si rifugerà nell'archivio buio della memoria. Con sublime saggezza, il Vangelo ci ricorda che «ogni giorno ha il suo affanno». L'affanno è il compagno della nostra vita talora munito talora rassegnato abitudine. Anche sulla vicenda e sul nome di Giuseppe passerà la spugna dell'oblio. L'oblio è il nostro alibi, la nostra salvezza. Ma sino a che è vivo in noi il rimpianto per una giovanissima vita recisa dal destino, fermiamoci un istante a rievocarla, a intiepidirla con il fiato del ricordo e del dolore. L'uomo è un animale così tragicamente offeso dalla sorte che perfino il dolore gli fa compagnia.

Geno Pampaloni

TEATRO STABILE TORINO
In collaborazione con idi

Teatro Carignano dal 5 al 17 dicembre 1995

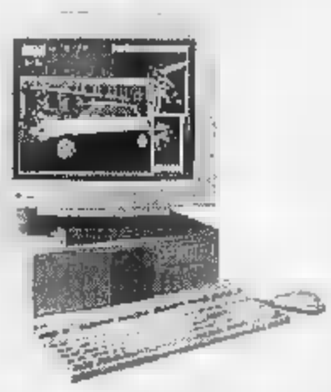
UN ANNO NELLA VITA DI GIOVANNI PASCOLI

di Melania Mazzucco e Luigi Guarnieri
SEGNALAZIONE SPECIALE CONCORSO IDI 1995
con Vittorio Franceschi, Micaela Esdra, Valentina Sperlì
regia di Walter Pagliaro

Un inquietante rapporto amoroso tra un grande scrittore
e le sue due sorelle... « *Datemi la forza di vincere questo pensiero che mi assedia e mi strazia, che io lavoro per far sí che ella ami un altro più di me...* »
(Giovanni Pascoli)

C'é un nuovo rivenditore a Torino, con 15 anni di esperienza.

Ultra Computing
by Sun



[illegible] architettura a 64 bit per le Workstation ed i Server Unix.

Sals informatica
[illegible] Francesca - Corso Svizzera, 185
tel. 011 [illegible] - fax 011 [illegible]
Internet: torino[illegible]

TEATRO & TEATRO

Cinzia Leone tenta una rapina e Barbareschi pianta chiodi

QUATTRO, due, uno: la progressione aritmetica incontrata in un giro per alcune sale minori romane, ossia una novità per quattro donne, una per due donne, e una per un uomo solo.

Le quattro sono Cinzia Leone più Katia Beni e Sonia Grassi (già del trio Le Galline), più Letizia Pardi, e la novità è Donatella Diamanti: **Bulle e impossibili**, commedia comico-demenziale in cui tre balorde preparano una rapina malgrado una di loro sia una minorata psichica che si cura rivivendo la propria esistenza in pochi giorni, il che comporta trasformarsi ogni tanto in bebè. Una situazione dominata sulle altre e viene riproposta all'infinito: goffaggini delle ex Galline, e furore della leader Cinzia Leone, che le ingiuria facendo delle smorfie orribili.

Questo piace moltissimo al pubblico del simpatico Manzoni, teatro di quartiere, e viene perfino applaudito a scena aperta. Modeste le trovate del copione, approssimativa la scenografia, la verve del quartetto tiene comunque in piedi la cosa per due ore, e così farà fino al 26.

Tutt'altra atmosfera in **Due donne in amore** di Aurelio Grimaldi, al glorioso Studio Argot fino al 17. L'autore del violento, inquietante «Le buttane» fa questa volta dell'intensa Lucia Sardo una donna che sta venendo abbandonata dalla convivente e amante per un uomo, e che quindi la interroga per un'ora sui particolari del weekend che ella ha trascorso con costui. L'altra, Renata Palmitiello, ammette tutto, anche di derivare una gratificazione sessuale dal nuovo rapporto, che in cambio le dà una nuova pace. Il contrasto termina con uno scontro fisico, dopo il quale le due faranno l'amore ancora una volta, forse l'ultima; ma il pubblico non lo vedrà, perché come dice la Sardo rivolgendogliesi improvvisamente, «noi ci vergogniamo», e offre invece le proprie lacrime. La regia, dell'autore con Marcello Cappelli, articola il tutto con frequenti cambi di luce e musiche nostalgiche, ma malgrado la prova viscerale delle interpreti, la tensione, forse per una certa discontinuità nel dialogo, emerge solo a tratti.

Dulcis in fundo, il maschietto, e che maschietto. Al Flaiano fino al 31 Luca Barbareschi sfida Beppe Grillo e altri showmen-opinionisti con monologo, e meglio, con una serie di monologhi, che si è adattato dall'americano Eric Bogosian, ultimo emulo di Lenny Bruce col vantaggio della permissività subentrata nel frattempo. Il risultato di questo **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte** è curiosamente ibrido, perché il testo si basa in parte su di un umorismo tipicamente americano che tale rimane anche in traduzione (vedi «ciùcciamelo», risposta beffarda o oscena diffusa negli Usa, poco gergale da noi anche se qui è proposta come strumento di liberazione); e gli adattamenti a bersagli nostrani (Pippo Baudo, Chiambretti criticato per il lauto compenso avuto dalla Telecom - i comunisti dovrebbero lavorare gratis?) sono un po' scontati, anche se la sala, qui molto parioliina e emergente, ha gradito l'identificazione della figlia di Scalfaro con una cozza.

Il meglio il copione lo dà quando parla di costume, con l'iniziale sogno sugli Anni Cinquanta, quando non c'erano Aids né colesterolo, e col pezzo sulle lezioni di step. In jeans neri e camicia bianca, talvolta appollaiato su di un alto sgabello, Barbareschi è in ogni caso molto in gamba. Ha il senso del contatto con l'ascoltatore, cui impone un ritmo serrato, che riesce a reggere fino in fondo; il suo vero maestro non è tanto l'ovvio Walter Chiari, nordico e aitante come lui, quanto Dario Fo, vedi certi gesti da mimo, molto leggeri e gradevoli. Sul versante greve ci sono tante parolacce, nonché lo sfruttamento del lato infantile degli spettatori, mai sazi di sentir parlare di feci: donde incessanti scherzi sull'evacuazione. Sala gremitissima, estasi generale.

Masolino d'Amico

CINEMA

Ironico «Hello Denise» di Salwen

Quando la vita è appesa al filo

Un'inquadratura del film

LINDA che in una livida alba, dopo un tetro sguardo a una tavola ancora imbandita, si siede al computer; Gale che lei al computer che la chiama per scusarsi e scopre di non essere l'unica in colpa: chi per un motivo, chi per un altro, tutti gli invitati hanno disertato il compleanno di Linda che d'altronde neppure se n'è accorta, tanto aveva un lavoro da finire.

Questo è solo il primo degli appuntamenti mancati di «Hello Denise», una deliziosa commedia costruita sull'idea di estremizzare l'alienazione metropolitana mettendo in scena un gruppetto che comunica esclusivamente tramite telefono.

Avendo stabilito che la sua amica del cuore, Barbara, e Jerry, amico del suo ex fidanzato Frank, sono anime gemelle, Gale cerca di combinare una riunione a quattro al ristorante, ma nessuno si presenta. Nel frattempo Martin riesce la chiamata di una certa Denise la quale gli annuncia di essere incinta dello sperma da lui donato a una «banca» in un momento di depressione: vogliono per caso mettersi insieme?

La spiritosa invenzione poteva essere di corto respiro, ma l'esordiente sceneggiatore/regista Hal Salwen si dimostra abile ad animare il suo girotondo di cuori solitari, intrecciando dialoghi che esprimono la nevrotica aria dei tempi e senza mai (o quasi...) far incontrare personaggi che spesso si sfiorano in quanto «amico/a dell'amico/a». Incollati ai loro «personal» con un'ansiogena smania lavorativa eguagliata soltanto dal terrore del gran mondo là fuori, i protagonisti socializzano, si confidano, fanno sesso, si innamorano e disamorano, insomma filtrano ogni possibile rapporto umano attraverso il telefono: senza fili, cellulare, in casa, in auto, con segreteria, avviso di chiamata, fax, fino al parto vissuto insieme, taxista e ginecologo inclusi, grazie al «conference call».

Tuttavia gli ammennicoli elettronici che producono l'inarrestabile perdita di contatto con la realtà sono il sintomo e la causa del male di vivere che più o meno ci ha colpito tutti.

Perciò si ride e ci si immalinconisce davanti a questo teatrino dell'assurdo contemporaneo.

Alessandra Levantesi

HELLO Hal Salwen
con Tim Daly, Dana Wheeler Nicholson, Caroleen Feeney, Liev Schreiber
Produzione americana 1995
Genere commedia
Cinema: **Ambrosio 3** Torino; **Arlecchino** Milano; **Savoy** di Roma

Ciak Bologna con Violante Placido

Se «Jack Frusciante» esce sullo schermo

Il libro di Brizzi, un caso letterario diventa film sull'adolescenza in bilico

BOLOGNA. Jack Frusciante sta per finire le riprese. Poi ci sarà il montaggio, poi, oltre a uscire dal gruppo, uscirà anche nelle sale cinematografiche.

Ultimi giorni di riprese a Bologna per il film di Enza Negroni che mette sullo schermo il caso letterario «giovane» dell'anno, il romanzo di Enrico Brizzi, 21 anni, edito da Baldini & Castoldi, sul quale fior di critici hanno versato un bel po' di inchiostro.

E' tutto «giovane» anche il film, a cominciare dalla regista trentatreenne - al primo lungometraggio dopo una gavetta da assistente e da regista di corti, promo e sigle -, per arrivare ovviamente ai protagonisti, Violante Placido, figlia di Michele, 19 anni, e Stefano Accorsi, «una ventina d'anni» dice lui, 24 dice la cronaca. Nel cast di «Jack Frusciante è uscito dal gruppo» recitano anche Athina Cenci e Ivano Marescotti, nei ruoli di madre e padre di Alex, e Alessandro Zamattio, Martino.

Stefano Accorsi è Alex

La storia è fedele al libro: la sceneggiatura è scritta a quattro mani da autore e regista. «Racconta quel particolare momento della tarda adolescenza in cui tutto è in bilico - spiega Accorsi -. Alex, il mio personaggio, è un ragazzo complesso, pieno di contraddizioni, affascinante da recitare proprio per questo. Suona con un gruppo di amici, frequenta un certo tipo di gente, in famiglia si sente incompreso: poi incontra Aidi. La ragazza provoca in lui il cambiamento, la ricerca di se stesso. Si stacca dal gruppo, dagli schemi, si mette in discussione, insomma».

«Aidi è una ragazza di 16 anni un po' speciale», dice la sua interprete Violante Placido. Che continua: «Rispetto alle coetanee è molto più profonda e sensibile, va alla radice delle cose, non rimane alle apparenze. Nello stesso tempo sa affrontare la realtà, e guarda al suo futuro con coraggio. Andrà a studiare in America un anno, proprio per questo».

Due giovani d'oggi, ma, suggerisce Alex-Stefano, non «uno spaccato» della realtà: «Si tratta di una storia, vera magari, ma una delle tante possibili». Voi assomigliate a Alex e a Aidi? «Sì, abbiamo provato le stesse sensazioni, gli stessi sentimenti, siamo passati per momenti simili - dice all'unisono i due protagonisti - ma i modi sono diversi, la maniera di viverli è solo nostra, personale». Il libro non l'avevano letto prima di essere presi nel film: «Volevo, ma era esaurito in libreria», dice Stefano, «E' perché leggo troppo poco», ammette Violante. E spiega: «Non riesco a stare ferma a leggere, vorrei sempre fare troppe cose. La Aidi del film è più giovane di me e le idee più chiare. Io le ho confuse. Un esempio? Vorrei recitare ma anche cavalcare, lo faccio da anni a livello agonistico. Insomma, non so che scegliere, nella vita. Dimenticavo: vorrei cantare...».

Cristina Caccia

di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura

Extramuseum
Divulgazione Scientifica

Giovedì Scienza
10ª edizione

La scienza in diretta settimana per settimana
ogni giovedì dal 23 novembre 1995 al 14 marzo 1996

23 novembre 1995
Achille Berbenni
LA IN

novembre
Fabio Rocca
COMUNICARE NUMERI

7 dicembre
Dànilo Mainardi
UOMO, AMBIENTE, ETOLOGIA

dicembre 1995
Jean-Philippe Assal
PIÙ SALUTE, SPESA

11 gennaio
Aldo Fasolo
UN DI ODORI

gennaio
Piergiorgio Odifreddi
STRANO MA O:
I LOGICI

gennaio
Cristiano Batalli Cosmovici
LA DELLA
NELL'UNIVERSO

1 febbraio 1996
Flavio Melindo
PICCOLO,
PIÙ

1996
Max F. Perutz
MOLECOLE

15 febbraio 1996
Gianfranco Barbieri
IL FUTURO

22 febbraio
Giovanna Chimini
L'OROLOGIO DELLA VITA

1996
Lamberto Maffei
GALILEO DAVANTI AL TELESCOPIO
CIÒ SUO CERVELLO DISSE AL OCCHIO

7
Giuseppe Scotti
IN DAL CERVELLO

14 marzo
Piero Pietri - Francesco Morino
con Tommaso Lubrano
LA CHIRURGIA DI DOMANI

STET

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

TEATRO COLOSSEO - via Madama Cristina 71 ore 17.45 Ingresso gratuito

Allarme da Collegno e Grugliasco. Critiche ai collegamenti per Rivoli

Il rebus dell'ex «Psichiatrico»

«La Regione ci deve aiutare»

«La Regione deve garantirci la liberalizzazione del servizio sanitario e un aiuto economico per far fronte all'assistenza ai degenti dell'ex Ospedale Psichiatrico».

Il grido d'allarme di Mariano Turigliatto e Umberto D'Ottavio, sindaci rispettivamente a Grugliasco e Collegno, è stato lanciato ieri mattina a Rivoli, durante l'incontro tra i 54 sindaci dell'Usl e l'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio. «Gli autobus per collegare Grugliasco all'ospedale di Rivoli scarseggiano - ha esordito Turigliatto -. Per agevolare i cittadini abbiamo appena stilato un accordo la ditta di trasporti "Capi". Da gennaio ci saranno corse al giorno, che comunque non sono sufficienti. Per aumentarle, abbiamo bisogno di una sovvenzione regionale, altrimenti ci batteremo per la "liberalizzazione". Per chi abita a Grugliasco, infatti, è molto più comodo raggiungere l'ospedale Martini Nuovo di Torino».

E se Antonio D'Ambrosio si dimostra disponibile a concedere finanziamenti, «mi rendo conto che il Comune, da solo, non può sostenere la spesa per il trasporto pubblico, studieremo forme di utilizzo dei fondi Cee», semplice a configura la soluzione del problema «assistenza» ai degenti dell'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno e Grugliasco.

«Da gennaio - afferma il sindaco Umberto D'Ottavio - il mantenimento dei 450 ospiti dell'ex O.P. sarà a carico del Comune. Grugliasco dovrà occuparsi di altri 58 malati. E' impossibile che dalle casse municipali possa uscire tutto il denaro necessario».

La replica dell'assessore regionale alla Sanità lascia spazio a poche aspettative. «Si tratta un provvedimento a carattere nazionale», sottolinea De Ambrosio. «In ogni caso - aggiunge in tono piuttosto vago - cercheremo di aggirare l'ostacolo in qualche modo».

Una certa soddisfazione si legge, invece, nelle parole del sindaco di Rivoli, Nino Boeti, presidente della Conferenza dei sindaci dell'Usl 5. «Finalmente - dice - dalla Regione ci è arrivata la conferma dell'apertura, entro marzo, del reparto di cardiologia e dello stanziamento di dieci miliardi per ultimare gli ultimi tre piani dell'ospedale». L'unica preoccupazione di Boeti, condivisa i colleghi della Bassa Valsusa, riguarda la chiusura pronto soccorso di Avigliana e Giaveno. Ma su questo punto, D'Ambrosio è davvero irremovibile: «In quegli ospedali, il pronto soccorso è una spesa superflua. Il d'emergenza sarà garantito l'aumento della autoambulanze medicalizzate e con il potenziamento dei centri elisoccorso».

Grazia Longo

GIAVENO

Imbrattavano i muri: presi

studenti torinesi sono stati sorpresi dai carabinieri di Giaveno mentre stavano imbrattando i muri di una casa con alcune bombolatte spray. I due «pittori» stavano sfogando il loro estro all'1,30 di ieri in via Marchini; sono stati denunciati a piede libero per danneggiamento. In questi giorni, in del periodo natalizio, sono aumentati i controlli da parte dei militari in tutta la Val Sangone. Da qualche tempo «gli artisti della notte» hanno dipinto a colpi di bomboletta alcune parti della città suscitando le proteste degli abitanti. La notte scorsa Petito Gagliardo, 21 anni, G. B., di 17, entrambi di Torino, si trovavano in città per il «ponte» dell'Immacolata. Probabilmente non sapendo cosa fare, anziché dormire, hanno pensato di disegnare con i colori a spruzzo un bel sole nascente. I carabinieri, dopo aver sequestrato tre bombolette, li hanno denunciati.

L'assessore Antonio D'Ambrosio

Dopo la protesta contro il Comune che non ha ancora deciso cosa fare del fabbricato

Pinerolo, referendum sul Teatro

I cittadini decideranno se ricostruire o no il «Sociale»

Saranno i pinerolesi a decidere vogliono o no ricostruzione del Teatro Sociale. L'amministrazione comunale farà un referendum per avere una risposta. Questo è il primo risultato che si è ottenuto con la protesta di venerdì mattina quando gruppo pinerolesi, coordinati dal consigliere repubblicano Stefano Drago, hanno inaugurato gli scalini del vecchio teatro».

Una manifestazione dai garbati, con un intermezzo canoro del tenore Antonio Romeo, nei confronti dell'amministrazione comunale che sino ad oggi non ha ancora deciso come utilizzare l'intero fabbricato. Le linee guide del Comune erano quelle di vendere le due ali laterali per dei ricavi da investire nelle opere di ricostruzione.

«Esiste una lettera del ministero per i Beni Culturali Ambientali che obbliga la proprietà dello stabile, che in questo caso è il Comune, a mantenere in buono stato di conservazione l'edificio - spiega Stefano Drago - e di conseguenza eseguire tutte le opere di manutenzione». La lettera, inoltre, ricorda che essendo la struttura i vincoli ambientali rientra a far parte di quei beni del Comune che non possono essere venduti.

«La legge relativa ai beni di proprietà del Comune - precisa il sindaco Livio Trombotto - in questo caso non credo che si possa invocare in quanto si tratta di un bene di recente acquisizione. Il nostro bilancio comunale non permette di affrontare l'investimento necessario per la ricostruzione del teatro: si tratta di 15 miliardi. Se i pinerolesi riterranno preferibile avere il teatro rispetto ad altri investimenti sulla città ci troveremo davanti ad una scelta obbligata e ci limiteremo solo più ai lavori di ordinaria manutenzione».

(a. gia.)

Sbloccati i contributi dell'Unione Europea

Cambio volto la Val Susa Sono in arrivo 32 miliardi

Interessati al progetto 18 Comuni Previsti anche investimenti privati

Entro il marzo del 1998 cambierà il volto di diciotto Comuni della Val Susa, della Val Cenischia e dell'Alta Val Chisone. La Regione Piemonte, ha infatti approvato la delibera con cui vengono sbloccati 32 miliardi di contributi dell'Unione Europea a cui si aggiungeranno investimenti privati per altri 60 miliardi. Dunque è arrivato a conclusione l'iter iniziato da Renato Montabone, ex assessore al Turismo delle giunte di centro-sinistra portato avanti dal suo successore, Antonello Angeleri. Questi soldi serviranno a finanziare i progetti di riqualificazione urbana di piccoli e grandi Comuni. E' probabile anche che molte delle opere previste possano terminare in occasione dei campionati mondiali di sci.

Antonello Angeleri

A Sestriere arriverà più di un miliardo lire. Servirà per rifare la via principale della città e per risistemare piazza Fraiteve. Alla fine dei lavori non ci sarà più una desolata landa di cemento un'area pedonalizzata con cubotti di porfido e panchine. Al Comune di Susa, invece, arriverà un finanziamento di oltre un miliardo e mezzo. Con quei soldi verrà rifatto quello che è stato ribattezzato il «centro storico più importante dell'arco alpino». Così l'antica via maestra e il percorso pedonale fino all'arco di Augusto dovranno essere ridisegnati con l'utilizzo materiali tradizionali: lastricato di pietro di grande pezzatura con le guide centrali e le lanterne con il braccio di ghisa.

Il finanziamento più consistente arriverà a Oulx: miliardi e 143 milioni. Anche in questo caso verrà riqualificato l'arredo urbano. La stesso verrà fatto a Sauze che si è vista assegnare un contributo di un miliardo e 112 milioni più un altro miliardo per interventi riqualificazione turistica. E i lavori interesseranno anche Cesana (914 milioni), Claviere (707 milioni), il centro storico di Exilles (350 milioni) e quello di Salbertrand (quasi 900 milioni).

Ma i fondi del regolamento comunitario 2081 andranno anche ad altre città della provincia. Così oltre 1 miliardo e duecento milioni arriveranno nelle casse del Comune di Avigliana che li impiegherà per rifare l'arredo urbano e le facciate di piazza Conte Rosso mentre altri settecento milioni verrano utilizzati per restauro dell'edificio Crt. Rivoli ha ottenuto un contributo di quasi un miliardo e mezzo che verrà sfruttato per la «valorizzazione degli itinerari turistici e di strutture per l'accoglienza e l'informazione». Fondi comunitari arriveranno anche ad Alpignano (quasi un miliardo di lire verrà speso per rinnovare l'arredo urbano), a Nichelino (322 milioni per il parco naturale di Stupinigi) e a Piossasco (220 milioni per la valorizzazione e fruizione turistica del monte San Giorgio). Altri finanziamenti, invece, serviranno a riqualificare i rifugi alpini disseminati in Val Susa, Val Cenischia e Val Chisone: dallo Scarfiotti al Tazzetti, dal Cibrario al Gastaldi.

La Regione ha posto anche un termine per l'utilizzo di questi fondi: i cantieri devono essere aperti entro il giugno 1996; il 60 per cento dei lavori deve essere finito per il marzo del 1997 mentre le opere devono essere ultimate entro il marzo 1998.

Maurizio Tropeano

PROVINCIA FLASH

RUSSOLENO

Morto il cacciatore colpito dall'amico

Dopo tre giorni di agonia è morto al «San Luigi» di Orbassano, Francesco Peyrolo, 47 anni, residente a frazione Foresto di Russolepo. Martedì scorso, l'uomo era stato scambiato per un cinghiale dall'amico Bruno Arbrun, 52 anni, residente a Foresto in regione Bori 15.

RUBIANA

Arredi sacri trafugati in chiesa del Settecento

Ladri di oggetti sacri in azione la notte scorsa nella settecentesca chiesa parrocchiale della frazione Mompellato di Rubiana. Sono stati portati via statue, candelabri, lampadari e paramenti sacri. I malviventi per entrare hanno segato l'inferriata di una finestra

COAZZE

Auto finisce nel torrente Ferite lievi per il guidatore

Spettacolare incidente nei pressi dell'ex Cartiera di Coazze. Vincenzo Truda, 58 anni, abitante a La Loggia, via Rovaz 2, che era su un «126», ha sbandato sulla strada ghiacciata e, dopo un volo di dieci metri, è finito nel Sangone. L'auto è andata distrutta, il conducente se la caverà in una decina di giorni

CHIVASSO

La Coldiretti festeggia i anni di fondazione

Gli oltre 300 agricoltori del comprensorio chivassese della Coldiretti provinciale che quest'anno festeggia i 50 anni di fondazione, oggi l'esteggiano la giornata del Ringraziamento. Alle 10,30 Messa in Duomo e al termine benedizione dei trattori in piazza della Repubblica.

[illegible]

Aveva assegni in bianco Arrestato per ricettazione

Erminio Marucco, 41 anni, residente a Villarfocchiardo, in via Dante Alighieri 4, è stato arrestato dai carabinieri di Susa per ricettazione. All'alt di un posto di blocco a Borgone di Susa, l'uomo ha cercato di fuggire, ma è stato inseguito e bloccato. Aveva con sé assegni in bianco rubati alla Cassa di Risparmio di Cuneo e due del Banco di Roma

Parte una ricerca sul problema delle dipendenze: droga e alcol

Alla scoperta del disagio

Indagine della «Fondazione Ruffini» «Dal nostro lavoro interventi mirati»

C'è un «pool» di esperti dietro la ricerca sul problema delle dipendenze (droga, ma anche alcol e psicofarmaci) che scatterà a gennaio [redacted] tutto il territorio canavesano. All'appello della Fondazione Ruffini di Ivrea, [redacted] gruppo promotore dell'iniziativa, hanno risposto in tanti: dall'Usl 9, alla Compagnia San Paolo di Torino, dal Centro Studi [redacted] Gruppo Abele all'Istituto Andrea Devoto [redacted] Firenze, dal Comune alle associazioni socio-assistenziali di Ivrea, per finire [redacted] «Centro ricerca educazione progetto» di Torino e alle associazioni Acat e Aliseo, eporediese la prima, torinese la seconda. Si tratta di un vero e proprio comitato tecnico-scientifico, coordinato da Bruno Guglielminotti, creato per portare [redacted] termine una dettagliata mappatura del problema-dipendenze [redacted] Canavese e cercare interventi efficaci e risolutivi.

I promotori hanno le idee chiare: «Questa ricerca - garantiscono - non [redacted] l'ennesimo lavoro destinato ad ammuffire in [redacted] cassetto, [redacted] aver mai fornito alcun riscontro sul piano pratico». Il perché lo spiegano [redacted] i due obiettivi dell'iniziativa. «Innanzitutto sarà un'opera di sensibilizzazione: a parte il discorso droga, infatti, il problema delle dipendenze viene sovente ignorato». Secondo obiettivo è il valore antropologico e sociale della ricerca: «Servirà per concretizzare strutture e progetti, avere gli strumenti adeguati per poter incidere sul territorio».

Il progetto [redacted] ricerca sarà realizzato in tre fasi. Nella prima verranno passati al setaccio ospedali e case di cura private, per quantificare con precisione i casi esistenti di alcolismo conclamato. La seconda fase sarà contemporanea alla prima. Ma l'attenzione, questa volta, si sposterà [redacted] tutti quei luoghi pubblici dove si produce e si presenta il problema dell'assunzione di sostanze tossiche: bar, discoteche, enoteche, birrerie ecc. Inoltre, si contatteranno i medici [redacted] base e gli operatori, istituzionali [redacted] non, a contatto del problema-dipendenze.

«La terza fase della ricerca - spiegano i responsabili della Fondazione Ruffini - sarà infine [redacted] approfondimento: stabilire l'intreccio fra convinzioni, atteggiamenti e comportamenti in materia di consumi e stili di vita giovanili, andando [redacted] sondare i limiti fra il lecito e l'illecito».

Il costo dell'operazione, che durerà dieci mesi e prende in considerazione la fascia d'età fra i 14 e i [redacted] anni, è di circa 100 milioni. «La cosa più importante - concludono i promotori - è la collaborazione fra enti pubblici e privati, per [redacted] [redacted] rete di sostegno adeguata ad affrontare un problema grave, [redacted] finora trascurato». [m. rev.]

Questa ricerca, dicono i promotori, non sarà l'ennesimo lavoro destinato ad ammuffire in un cassetto, senza [redacted] mai fornito alcun riscontro sul piano pratico Il progetto di ricerca sarà realizzato in tre fasi: nella prima verranno passati [redacted] setaccio ospedali e case di cura private, per quantificare con precisione i casi esistenti di alcolismo conclamato

[redacted] Banca del Tempo»

Da domani sera a Ivrea uno sportello speciale

Un nuovo sportello bancario apre domani [redacted] Ivrea: è quello della «Banca del Tempo», che verrà inaugurata alle [redacted] 21, [redacted] Sala Santa Marta. A parlare di questo speciale ente creditizio per particolari depositi e prestiti, [redacted] Maria Matilde Tassinari, coordinatrice della prima banca del tempo italiana, a Sant'Arcangelo [redacted] Romagna. Già diffusa [redacted] Emilia-Romagna [redacted] in Veneto (a Parma [redacted] a Padova si trovano le principali), la banca si rivolge essenzialmente al pubblico femminile: infatti, è stata creata per porre in contatto donne che vogliano mettere a disposizione di altre donne [redacted] del proprio tempo libero. Chi avrà due ore la settimana per fare la baby sitter, le potrà offrire depositandole sul proprio conto corrente, divenendo così creditrice di due ore nei confronti della banca; un'altra potrà approfittarne affidandole i s[redacted] pargoli, magari offrendosi [redacted] svelare per il medesimo numero di ore tutti i segreti della cucina piemontese. La banca del tempo di Ivrea non partirà alle [redacted] [redacted] sono già stati due mesi di rodaggio, affrontati da 20 iscritte al [redacted] Casa delle Donne, che ha promosso l'iniziativa. Esiste, quindi, un «capitale sociale» di partenza: [redacted] trovano [redacted] per l'assistenza alle persone anziane; per lezioni [redacted] francese, spagnolo e inglese. La banca resterà aperta il lunedì dalle ore 10,30 alle ore 11,30, il mercoledì dalle ore 17,30 alle ore 19 nella casa delle donne di via del Castellazzo. Informazioni telefonando allo 0125/620.066. [p. br.]

Vortice sull'ospedale

Castellamonte, i piani dell'assessore regionale

Si parla del futuro dell'ospedale di Castellamonte nel Consiglio comunale aperto in programma per questa mattina, alle 10, nel salone [redacted] Palazzo Antonelli con l'intervento dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e dei responsabili dell'Usl 9. Un'occasione per la giunta guidata da Alberto Massucco [redacted] [redacted] direttamente da D'Ambrosio le intenzioni della Regione rispetto al presidio sanitario della sua città sul quale incombono progetti di ristrutturazione. Di qui, la decisione di [redacted] un Consiglio «aperto», con la possibilità quindi per i cittadini d'intervenire. A Castellamonte, intanto, si riparla di rinascita di un comitato popolare per la difesa dell'ospedale. Dai dirigenti dell'Usl 9 si getta acqua sul fuoco di qualsiasi polemica campanilistica: «Siamo in una fase di riorganizzazione dei servizi, si cercherà di conciliare le esigenze degli utenti [redacted] le risorse a disposizione e, logicamente, con [redacted] strutture esistenti». [redacted] sono in molti a pensare che Ivrea riprenda una politica «accentratrice» dopo che la Regione ha deciso l'unificazione in un unico ente delle Usl del Canavese. Timore avvertito non solo a Castellamonte, ma anche nella vicina Cuorgnè, centro-capofila dell'Usl [redacted] prima della nascita dell'Usl unica. Ma è chiaro che [redacted] ospedali, distanti fra loro poco più di 20 chilometri, hanno l'obbligo di integrarsi.

IN BREVE

FARMACIE

Aperte per turno oggi in Canavese

Tartone (Banchette, via Castellamonte 18/d), Nebuloni (Caravino, via Carecchio 1), Gentina (Caluso, [redacted] Bottoja 80), Garelli (Rivarolo, via Ivrea 61), Corbiletto (Pont, piazza Craveri 2) [redacted] Bandino (San Benigno, via Re Umberto 14).

SAN [redacted]

E' trovato cadavere vicino alla saldatrice

Misteriosa morte, ieri sera, di Claudio Cappelletto, [redacted] anni, tecnico [redacted] radiologia all'Usl di via Montanaro [redacted] Torino: abitava con la moglie e una figlia in via Adua 16. L'uomo alle 19 è stato rinvenuto cadavere all'interno del garage sotto casa, accanto all [redacted] una saldatrice. Una prima visita esterna sul cadavere effettuata dal medico legale dell'Usl 7, [redacted] ha rilevato ustioni. Sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso.

[redacted]

Barinotto distribuisce le deleghe in giunta

Il neosindaco Dante Barinotto ha nominato gli assessori che lo affiancheranno [redacted] quattro anni di mandato. Sono Piero Oberto, vicesindaco e delegato al Bilancio; Gianfranco Boetto, commercio e artigianto; Vincenzo Lechiara, viabilità e trasporti; infine Rosanna Tusco, assessore all'Ecologia [redacted] all'Arredo Urbano.

IVREA

Legambiente cerca nuovi tesserati

Per aderire occorre effettuare un versamento sul conto corrente postale numero 34764100 intestato a Legambiente, circolo di Ivrea, via Arduino 75, Ivrea. Le qu[redacted] sono [redacted] mila lire per i giovani sino ai [redacted] i, 70 mila per [redacted] ordinari, 60 mila per gli insegnanti e 100 mila per i soci sostenitori.

[redacted]

«Cristina» conquista spazi in Comune

[redacted] chiena «Cristina», come la già nota associazione di Cuorgnè, ed [redacted] [redacted] cooperativa sociale formatasi di recente a Levone per fa[redacted] l'inserimento dei portatori di handicap. Nei locali messi a disposizione [redacted] Comune, sei disabili [redacted] attualmente impegnati in lavori di legatoria, etichettature ed altri piccoli lavori manuali.

DOVE & QUANDO

[redacted] **L'ALBERO.** In sala Santa Marta ad Ivrea, con inizio alle 10, si svolge l'edizione numero 5 della manifestazione in onore delle forze dell'ordine, organizzata dalle Pro loco del Ca[redacted].

[redacted] Alle 21,15, nella chiesa [redacted] San Dalmazzo [redacted] Cuorgnè, l'Ensemble del Barocco esegue alcune sonate di Bach [redacted] di Mozart per violini, viola, violoncello e organo. Il concerto, a ingresso gratuito, fa parte della rassegna «Piemonte in Musica».

[redacted] **FESTA.** Giornata del ringraziamento, a [redacted] lo, organizzata da Comune, Coldiretti e Comitato Fiere. Alle 11 la messa, seguita dalla benedizione dei mezzi agricoli [redacted] dal pranzo sociale al ristorante La Luna. Festeggiamenti congiunti anche a **Romano** e alle sue Cascine: alle [redacted] messa e benedizione nella chiesa della frazione, alle 11 «si replica» nella parrocchiale [redacted] capoluogo. Poi le due «priorate» si uniscono per il pranzo al ristorante Gardenia.

[redacted] Giovani modelle e modelli in passerella al salone Trabucco di Castellamonte: alle 16 si tiene [redacted] rassegna [redacted] capi d'abbigliamento curata da Gianni Bellino e dall'associazione Il Pellicano.

[redacted] La sezione di Ivrea dei volontari del sangue presenta la compagnia teatrale montaltese nell'allestimento della commedia brillante «Paparino» [redacted] Dino Falconi. Spettacoli, alle 15 e alle 21, all'Anfiteatro di Montalto. Il biglietto costa 10 mila lire, [redacted] mila per i ragazzi sotto i [redacted] anni, ed è gratuito per i soci che esibiscano la tessera Avis.

[redacted] In via Ivrea a Cuorgnè, dalle 15 in avanti, distribuzione gratuita [redacted] cioccolata calda preparata dalla pasticceria Aimonino. L'iniziativa [redacted] promossa dagli esercenti dei negozi che si affacciano sulla via.

[redacted] **I.** A [redacted] si celebra Santa Cecilia [redacted] il concerto che la banda tiene alle 16 al Palazzetto dello Sport; conclusione con la cena alla Società Operaia. A [redacted] **VI** [redacted] il raduno di fanfare provenienti dai paesi della Dora Baltea canave[redacted] e delkla Valchiusella conclude la festa di Sant'Andrea: alle 19, al salone pluriuso, la cena [redacted] base di bolliti, seguita alle 21 dal concerto delle sei formazioni presenti.

[redacted] Proseguono ad Agliè le manifestazioni [redacted] mese di dicembre: durante tutta la giornata Babbo Natale distribuirà regali per le vie [redacted] paese. A San Benigno, invece, la giornata [redacted] dedicata all'esposizione di alberi di Natale, mentre in piazza vengono presentate ufficialmente le vetture «Bravo» e «Brava» della Fiat.

[redacted] **DI** [redacted] Presso il Centro di formazione professionale alberghiero [redacted] corso Vercelli 138 a Ivrea. La prima delle cinque lezioni a cadenza settimanale si terrà il 16 gennaio '96, dalle 20,30 in poi. Sin da ora è possibile aderire all'iniziativa (220 mila lire il costo), telefonando allo 0125/40.172. Organizza Arcigola.

Oggi impianti aperti a Pallt in Valchiusella e a Ceresole (discesa e fondo)

Succursale Fiat.
La prima officina aperta no stop dalle 6 alle 22.

ORARIO SENZA LIMITI, ASSISTENZA SENZA PENSIERI.

IL VIRUS A NATALE, SE PORTI L'AUTO TRA LE 20 E LE 22, TI RIACCOMPAGNIAMO A CASA IN TAXI.*

Quando qualcosa non va con la vostra auto, il primo desiderio è di risolvere il problema nel più breve tempo possibile. I tempi di fermo macchina causano infatti disagi e ritardi. Ancor più se si tratta del veicolo che usate per lavoro. Ecco perché, la Succursale Fiat di Torino inaugura dal 6 novembre un servizio nuovo e davvero unico: la nostra officina rimarrà aperta dalle 6 alle 22. Ben 16 ore continuate di servizio per ridurre i tempi di attesa in accettazione e di fermo vettura e assicurare un veloce servizio di pronto intervento. L'orario prolungato vi darà inoltre la possibilità di portare e ritirare la vostra auto fuori dal vostro orario di lavoro, senza nessuna perdita di tempo. La Succursale Fiat di Torino vi offre la prima assistenza no stop per garantirvi la massima flessibilità e la minima attesa. Ma i vantaggi non sono ancora finiti. Se portate l'auto dalle 20 alle 22, oltre al necessario intervento avrete un check up gratuito e completo della vostra auto. E fino a Natale, sempre dalle 20 alle 22, se non avete nessuno che vi riporti a casa, vi riaccompagnamo noi, in taxi* E mentre noi faremo le ore piccole con la vostra auto, potrete dormire con la serenità di una grande assistenza.

**L'offerta è limitata alle tratte urbane.*

Succursale FIAT di Torino

FIAT PATTO CHIARO

CORSO BRAMANTE 21 - TEL. 53[redacted]

Ingresso Assistenza - Via Forlanini 10 - Tel. 6842375

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral — piazza Verbano 5. Tel. 854.11.95. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pochaontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

Alcazar — via M. Del Val 14. 588.00.99. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] — via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' Avvent.

Apollo — via di Galla Sidama 20. Tel. 86.20.88.06. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
Vite [redacted] — di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una bella psicoanalista teme di soffrire di [redacted] della personalità e di [redacted] una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' Thriller

Ariston — via Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosè (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h [redacted] Commedia

[redacted] — Via Tuscolana 745. Tel. 761.08.56. Ingr. 12.000
[redacted] 1: **Pocahontas.** Or.: 15,30/22,30. **SALA 2: Mortal kombat.** Or.: 15,10/22,30. [redacted] 3: **Clockers.** [redacted]: 15,15/22,30. **SALA 4: Peccato [redacted] femmina.** Or.: 16/22,30. **SALA 5: Smoke.** Or. 16,15/22,30. **SALA 6: Al di là delle nuvole.** Or.: 15,30/22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel. [redacted]. Ingr. 12.000
SALA 1: Al di là delle nuvole. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **2: Showgirls.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 12.000
SALA 1: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22. **SALA 2: Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. **SALA 3: Casper.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 32.36.619. Or.: 15/17,40/20/22,30. Ingr. 12.000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. [redacted]. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Hong Kong express — di W. Kar-Wai, con N. Linchinhsia, T. Kaneshiro (H. Kong. '95) — La storia di due poliziotti alle prese con i misteri dell'amore più che con i traffici di droga e i gangster mafiosi della città. N. V. 2h [redacted]

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 12.000
SALA 1: Pocahontas. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30.
SALA 2: Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 323.56.90. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
Vite separate — di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una bella psicoanalista teme di soffrire di disturbi della personalità e di [redacted] una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] Piccoli — viale della Pineta 15. Tel. [redacted]
Or.: 15,20; 17; 18,30. **L'incantesimo del lago.** L. 7000
[redacted] PICCOLI SERA: Wallace e Gromit. Ore: 20,30; 22,30 L. [redacted]

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. Ingr. 12.000
Ore 10,30 matinée **Il primo cavaliere**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Il profumo del mosto selvatico**

Embassy — via Stoppani 7. Tel. 807.02.45. Or.: 14,45/16,35/22. Ingr. [redacted]
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Empire — viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) N. V. 1h 30' Animazione
EMPIRE 2 viale Esercito 44. Tel. 501.06.52 **Pocahontas.** Or. 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] Magic — di C. Paplos, con B. Fonda, R. Crowe (Usa '95) — Una coppia in «fuga» nel Messico Anni 50 con una sciamana che invoca un'erede cui «trasmettere» i suoi poteri soprannaturali. Da Hadley Chase. N. V. 1h 50' Commedia

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Europa — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il profumo [redacted] selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.22.96. Ingr. 12.000
SALA 1: Pocahontas. Or.: 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
SALA 2: Smoke. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 3: Peccato che sia femmina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.

[redacted] — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 16,45 18,30/20,35/22,30. Ingr. [redacted]
Captives - Prigionieri — di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] — via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. [redacted]
SALA 1: Forget Paris. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] — viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il profumo [redacted] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [redacted] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Gioiello — via Nomentana 43. Tel. 44.25.02.99. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Il buio nella [redacted] — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' Fantastico

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un [redacted] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
I ragazzi [redacted] notte — di J. Calà, con J. Calà, F. Rettondini, S. Vastano (It. '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' Commedia

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.65.02. Or.: 15,15/17,05/18,55 0,40/22,30. Ingr. [redacted]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [redacted]. [redacted] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

Greenwich — via Bodoni 59. Tel. [redacted]. Ingr. 12.000
SALA 1: Cyclo. Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Lo sguardo di [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22
SALA 3: L'odio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Or.: 15,15 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. [redacted]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un [redacted] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.26. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Il Labirinto sala [redacted] Cyclo — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Vist. 14. 2h 05' Drammatico

Il Labirinto [redacted] L'odio — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

[redacted] sala [redacted] roseaux sauvages — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]
di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un piednoir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia [redacted] di tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico

Induno — via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

[redacted] — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. 12.000
SALA 1. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Hong Kong Express. SALA 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'uomo proiettile. SALA 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'inglese che salì sulla collina e scese [redacted] montagna**

King — via Fogliano 37. Tel. 86.20.87.32. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Madison 1 — via Chiabrera 121. Tel. [redacted]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[redacted] 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or. 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Nine Months - Imprevisti [redacted] — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' Thriller

[redacted] 4 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 16/18,[redacted]. Ingr. 1[redacted]
Nel [redacted] mezzo di [redacted] gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

[redacted] Sala 1 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 2 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15/18,30/22. Ingr. 12.000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

[redacted] 3 — via Appia Nuova 176. Tel. [redacted]. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [redacted]

[redacted] 4 — via Appia Nuova 176. Tel. [redacted]. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, [redacted] Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle [redacted] se con un serial killer e un ex militare e detective V. M. 14 1h 30' Thriller

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel. 679.49.08. Or.: 15,45 18,50; 22. Ingr. 1[redacted]
Lo sguardo [redacted] Ulisse — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel [redacted] Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

Metropolitan — via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 16; 18,20; 20,25, 22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Mignon — via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] donna francese — di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Barylli (Fra. '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' [redacted]

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

[redacted] — largo Ascianghi 1. Tel. 581.61.16. Or. 16 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico

Paris — via M. Grecia 112. Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 16,30/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si [redacted] nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.36.22. Or.: 16 18,15/20,30/22,40. Ingr. 7000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» [redacted]. V. M.14 2h 05' Dramm.

Quirinale — via Nazionale. Tel. 488.26.53. Ingr. 12.000
SALA 1: Clockers. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: L'uomo delle stelle. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30

Quirinetta — via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo [redacted]. N. V. 1h 55' [redacted]

Quirino — Via Minghetti 1. Tel. 679.45.85

[redacted] — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) - Un semidio aiuta tre giovani mortali [redacted] di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. [redacted] 16 / 22,30. Ingr. [redacted]
La pazzia di [redacted] Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. [redacted] (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — viale Somalia 109. Tel. 86.20.58.83. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro [redacted] i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

[redacted] — via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) - Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino [redacted]. Tel. 581.28.84. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, [redacted] Phifer, J. Turturro [redacted] Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici V. M.14 2h 05' Dramm.

Rouge [redacted] Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.40.05. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito. [redacted] la propria [redacted] e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Royal — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40 Avvent.

Sala Umberto — via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Le nozze di Muriel — di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, in un matrimonio di convenienza, capisce la vita N. V. 1h 37' Commedia

Savoy — via Bergamo 25. Tel. 853.00.948. Ingr. 12.000
SALA 1: Santa Clause. Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30. **SALA 2: Il diavolo in blu.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 3: I ragazzi della notte.** Or. 15,30 ultimo 22,30. **SALA 4: Hello Denise.** Or. 16,30 ultimo 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Universal — via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a [redacted] velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' Avvent.

IL TACCUINO

DANZA - Si conclude la IV edizione della rassegna «Off Broad[redacted]» dedicata ai nuovi coreografi. Al Teatro VIII Circoscrizione [redacted] (via Cambellotti 11, ore 21), la compagnia Mizar propone «L'attesa» di Michele Ellis. Doppio spettacolo della Parsons Dance Company al [redacted] (piazza Gentile da Fabriano 17/a), alle 17,30 e alle 21.
[redacted] - Auditorio via [redacted] 17,30, Georges Prêtre dirige l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia. Composizioni di Gershwin e Dvorak, al pianoforte François-Joel Thiollier. Teatro [redacted] (via delle Fornaci 37), ore 21, Ruggiero Ricci al violino e Lya De Barberiis al pianoforte in pagine di Franck, Mozart e Beethoven. Per i concerti Telecom Italia il Teatro [redacted] 10,30, recital del pianista Aldo Ciccolini. [redacted] (p.le 12 ottobre 1492), ore 11 e 21, musiche di Ceccarelli e Ciardi eseguite da Stefano Antonello al violino, Corrado Canonici al contrabbasso, David Keberle al clarinetto e Renzo Brocculi al trombone.
PROGETTO - Ultima replica di «Polveri», testo e regia di Alfonso Santagata all'Acquario [redacted] (piazza Fanti 47), 20,45, per il progetto di teatro laboratorio. Con Valentina Diana, Elisabetta Ratti e Massimiliano Speziani.
CINEMA - Proiezione per ragazzi alle 16,30 al [redacted] (via Perugia 34), con L'antologia di disegni animati «Bibì e [redacted] nel bosco allegro». Per la rassegna «Tendenze del Cinema Europeo: Spagna», alle 19, «La legge del desiderio» e «Che ho fatto io per meritare questo?» di Pedro Almodovar. Quattro film nel cartellone del Festival del Cinema Africano a [redacted] (via Nazionale 194), a partire dalle 16 mentre [redacted] nella Sala Teatro, dalle 15, titoli del programma «Dieci anni di grande cinema francese» con pellicole firmate da Feyder, Pabst, Malraux, Duvivier.
[redacted] - Due le proposte dell'associazione [redacted]. Visite alla chiesa di S. Stefano Rotondo, il più antico esempio di chiesa circolare a Roma, con ritrovo alle 10,15 nell'omonima via mentre nel pomeriggio, ore 16, tour al Ghetto [redacted] appuntamento in via del Portico d'Ottavia. Informazioni al numero 483.844.
LIVE - [redacted] (via Crescenzio 82/a), rock popolare con i Tusitala. [redacted] (via del Commercio 36), [redacted] di «Una voce per l'inverno», concorso per cantanti emergenti. Musica e cabaret al [redacted] di Fiumicino. [redacted] (via Frangipane 42), spazio aperto ai giovani
GARAGE - Al [redacted] (piazza [redacted] Marina 32), dalle 10, nuovo appuntamento di «Garage sale: rigattieri per hobby». Prossimo appuntamento domenica 17.
[redacted] - Ultimo allestimento della Compagnia del Meta Teatro al [redacted] (via degli Acquasparta 16), di «Per terra mota», titolo inserito nella rassegna «Sentieri d'ascolto». Testo, interpretazione e regia di Pippo Di Marca, [redacted] Giovanni Leuratti. Ridotto [redacted] (via Capo d'Africa 5/a), «Non scaldarmi che ho freddo», [redacted] Shirina Sabet, regia di Marco Bazzi. Nel cast pure Nicola d'Eramo. [m. pr.]

LUCI ROSSE

[redacted] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. Or. 16; 22. **Film per adulti.** L. 6000.
[redacted] via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Or. 15,30; 22,30 Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22 Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. **Rivista sexy con Debora Wells e Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30 Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** [redacted] 16; 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p. Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Or. 15; 21,30. Ingresso 8000
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or. 15, 23. Ingr. 8000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6200.0205. **Film per adulti.** Or. 16, 22,30 Ingr. L. 8000
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti** [redacted]: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Ingr. 7000. **Waterworld.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Ingr. 7000. **Come due coccodrilli.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.380.21. Ingr. [redacted] **Il primo cavaliere.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44. Ingr. 6000. **Free Willy 2.** Or.: 16; 18.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Ingr. 6000. **Aggiungi un posto a tavola** Commedia musicale. Ore 17.
[redacted] **D'ESSAI** via G. Reni, telefono 392.777. Ingr. 6000. **Il primo cavaliere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del T. Olimpico p.za Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 sono in vendita gli abbon. della stagione concertistica '95/'96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Orario 14-18
AGORA' V. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 18 The International Theatre presenta **Quoi de neuf? Sacha Guitry** di S. Guitry in lingua francese [illegible] Festival di Avignone
ALPHEUS. Ore 21 spettacolo di Cabaret con Dado Tedeschi, Antonello Lago e Norberto Midani
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 17,30 Ass. Cult. Contrachiave presenta **Processo a Gesù** di Diego Fabbri, regia [illegible] con allievi lab. teatrale dell'Ass. Cult. Contrachiave
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, tel. 575.08.27. **La bella addormentata**, commedia con musiche dai f.lli Grimm, regia Patrizia Parisi con M.B. Olivas, R. Italia, C. Ceroni, E. Bertolelli, [illegible]. Spett. mattino e pomeriggio per le scuole. Tel. 57.50.827
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 18,30 [illegible] **Re Lear** di W. Shakespeare, regia Luca Ronconi, prosegue la campagna abbonamenti 1995/96.
ATENEO viale delle Scienze 3. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie dei Festival: **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, [illegible]
BELLI P. Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.4875. Ore 17,30 Il Centro Culturale E. Belli presenta **Regno finale** di R. Lerici con A. Buzzanti [redacted] Emilio Lavo
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 17,30 Compagnia stabile Teatro Centrale presenta Renzo Giovampietro in **Dopo una lettura di Dante** testo e regia R. Giovampietro con A. Giovampietro e M. Tamburo
CLUB I MITI via [illegible], telefono 57.58.646. Ore 17,30 **Il giraffa è allarmare** di C. Cesari con [illegible]
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50.59.536. Ore 18 **Brillanti, scintille, e champagne** di D. Mennea con G. Ponzio, A. Di Francesco, M. Di Marino, [illegible] regia G. Fraccolo
CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina [illegible]. Ore 21,30 Living Theatre in **Utopia**, regia J. Malina. L. 5000
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 17,30 il Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero presenta **Callefe's way** con A. Gioia, L. Jacobbi, B. Irene Lupi, musiche di Antonio e Marcello
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 17 **Tempo Zero** di Pierpaolo Palladino, con [illegible]
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Riposo
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 18,30 [illegible] **Prove orale per membri esterni** [illegible]
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 18 [illegible] **Una coppia di galline bianche sedute e chiacchierano** di J. F. Noonan [illegible] regia A. Martino. Domenica ore 18 [illegible]
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 18 Luigi De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di Peppino De Filippo con [illegible] Regia Luigi De Filippo
DE' SERVI via del Mortaro 22, tel. 679.5130. Ore 17,30 **Non ti pago**, 3 atti di E. De Filippo. Comp. Teatro di A. Lopez. Regia A. Lopez
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 417.22.87. Ore 20,45 **Un taxi a due piazze** di Ray Cooney con D. Michel, A. De Rosa, [illegible] regia G. Calvello
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 [illegible] **Teatro** di C. Bakor, regia E. Colonna [illegible]
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 [illegible] regia M. Casagrande [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 17 Comp. Glauco Mauri e R. Sturno in **Edipo (Edipo re Edipo a Colono)** [redacted] da Regia G. Mauri
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Ore 17 Cooperativa Argot Società dei Attori presenta A. Gassman, G. Tognazzi in **Uomini senza donne** di Angelo Longoni
EUCLIDE p. Euclide 34/a, tel. 808.25.11. Ore 17 la Compagnia Stabile Teatro Ghione presenta [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 17,30 Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte** di E. Bogosian. Continua la campagna abb. [illegible]
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 17 CST presenta **Anfitrione di Plauto e Molière** con D. Del Prete, R. Ketabdinand, P. Bellini, M. Zacchigna, G. Bertolini, regia S. Kheradmen
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588.10.21. Ore 17 [illegible] presenta **Cuore di pietra** di A. Shakespeare con M. [illegible]
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 18 [illegible] **Luce [illegible] Lumière** [illegible]
LIBERO STUDIO 4 A.L.B. via [illegible], tel. 58.33.11.71. [illegible] e domenica ore 21,30 **Quintet** Rassegna di Teatro Emergente
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 17,30 [illegible] **Ragionis, voi dovete ragionà** di Cottucci, Mariglia con V. Mariglia, S. Orlando, R. d'Alessandro, M. Simeone [illegible]
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 683.78.47. Mercoledì 13, ore 21 **Il quadro e Delirio a due** di E. Ionesco, con T. Di Gennaro, L. Solsona, R. De Rosa, O. Crispi, L. Campioni [illegible]
MANZONI v. [redacted] 14c, tel. 322.31.53. Ore 17,30 Spazio Toscana Fondazione presenta **Belle e impossibili** di D. Damiani con C. Leone, R. Berti, S. [illegible] regia A. Guarino. [illegible]
MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8, tel. 591.07.29
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 17,30 [illegible] Domenica Massimo Wertmuller [illegible] in **Gianni, Ginetta e gli altri** scritto e diretto da Lina Wertmuller
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48.90. Ore 17 e ore 21 **The Parsons Dance Company** diretta da D. Parsons. Lunedì 11 dic. concerto di Roberto Vecchioni. Prevendita al botteghino ore 11-19. Inf. tel. 323.48.90
OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera, giovedì ore 14, al Teatro Brancaccio, prima rappresentazione de **L'amico Fritz** di Pietro Mascagni. Maestro concertatore e direttore Ralitz Kocsar, regia Simona Marchini, scene e costumi di Ivan Stefanutti, interpreti principali Lucia Mazzaria, Pietro Ballo, Francesca Provvisionato e Angelo Romero. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Prezzi L. 30.000, 14.000. Per inf. Numero Verde 167 [illegible] Replica sabato 9.12
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.37.19. **Sala A:** ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** ore 17,30 ultima replica [illegible] presenta [illegible] **Cinque Ste.** Cont. [illegible]
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 18 prima **Ballando un rosso rosso** testo e regia Rocco Mortelliti con R. Mortelliti, N. Russo, G. Manni, M. Tosche, M. Goodhuss
PROGETTO MUSICA 95 ACQUARIO ROMANO. Via Fanti 47, tel. 883.37.32. Ore 20,45. Compagnia [illegible] presenta **Polveri**, testo e regia di Alfonso Santagata
QUIRINO. Rinnova e vend. [illegible] 1995/96 presso biglietti, ore 10-19 [illegible]
ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 17 **Er malato immaginario** di A. Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pellari
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. Ore 18 **Il cavaliere dell'ignobile** di Richard Harris con N. D'Agata, R. Bertana, A. Masullo e M. Simeoch
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 17,30 **Aristotele il verbale** e sempre tutti i venerdì ore 21 **Roma violenta.**
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Domani ore 21,30 **Meravigliosamente** di Castellacci e Pingitore con Martufello. Dovi e Tesca.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 588.98.74. Ore 21,15 **Azzeccare** di [illegible] Ghione con C. Borgogni, F. Orossi, B. Pasquale. M. [illegible] Ass. Cult. Miraggi. Spett. dal 4/12 al 10/12. Ore 17,15 **Il canone della vita** di Andrea Crudo spettacolo di cabaret interpretato da C. Cantafora e M. Cornoni
TALIA via A. Saccaro 1, tel. 58.33.08.17. Ore 18,30 **Bye bye mr. Stevenson** di F. Mascolini, regia M. Capuzzi, con R. Capelli, C. Spinola
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Ore 18, prima europea, **Agatone**, regia di Federico Restrepo. Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì al venerdì ore 10-18, il sab. 10-13. Dom. ore 18, lunedì (rip.). Sino al 16 dicembre
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 17,30 Compagnia Metateatro presenta **Per terra mota (terra te lotta)** di Pippo Di Marca con Giovanni Leuratti
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588.14.44. Ore 18,30 **Signorina Giulia** di August Strindberg con V. Camaiuti, G. Innocentini, G. Zaccagnini, regia G. Leoretti, scene A. Pecoraro. Dom. e fest. ore 16,30. Lunedì riposo.
TEATRO VERDE circonv. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Ore 17 la Comp. L'Uovo presenta **L'uovo di Rob.** regia M. C. Giambruno. Ore 17 [illegible] tutte dagli [illegible] ore 5,30 17
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 17,30 **Veleno amore gli UE** di Umberto Marino con Marco Galli, Paola Negroni, Alberto Molinari, Federico Scribani, Marco Tumminelli; regia Umberto Marino

MILANO

CINEMA

ARMASCIATORI Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3308. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, telefono [illegible]. **Hong Kong Express. Il biglietto del tram** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Trappola sulla montagna rocciosa.** [illegible].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via Tunisia 11, telefono [illegible] **Smoke.** Or.: 15,40; 17,50 L. 10.000: 20,10; 22,30 L. [illegible].

ARISTON Galleria [illegible] Corso 1, telefono 7602.3606. [illegible] **Magic.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 12.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Hello, Dolly!** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000.

[illegible] Emanuele II, telefono 7600.0229. **Casper.** Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA** 1 p. Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Forget Paris.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Bravehart - Cuore impavido.** [illegible]: 15; 18,30; 22. L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] **Alien** viale Monte Nero 84, [illegible] 5990.1361. **Santa Clause.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361 **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero [illegible], telefono 5990.1361 **Casper.** 1° visione Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] 1, Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 12.000

DORSO Gall. [illegible] Corso, 1 7600.2184. **Die Hard.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 12.000

DE [illegible] via Camnadella 15, [illegible] 864.2.716. [illegible] d'India. [illegible] nel [illegible] indiano. Classici del cinema indiano. Biglietto L. 5000, tessera 1995: L. 5000. Trilogia di Satyajit Ray. Domenica 10 dicembre, ore 17 Il [illegible] **sul sentiero** (Pather Panchali, 123'), regia Satyajit Ray, con Kanu e Karuna Banerjee (vers. origin., sottoti. italiani). Ore 20 **L'invito** (Aparajito, 113'), regia Satyajit Ray, con Kanu [illegible] Banerjee (vers. origin. sottotit. italiani). Ore 22 **Il mondo di Apu** (Apur Sansar, 107'), regia Satyajit Ray, con S. Chatterjee, S. Tagore (vers. origin. sottotit. italiani).

ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven. min 16 L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354 **Peccato che [illegible] femmina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

[illegible] c.so [illegible] 39, telefono 551.448. **Mortal kombat.** [illegible]: 15,40; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.

MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7602.0656 **Pocahontas.** Ore 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 12.000.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0616. **Bravehaert - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000.

METROPOL v. Pisve 24, telefono 799.913 **Mai con [illegible] sconosciuto.** Orario: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato minori 14. L. 12.000.

MIGNON Gall. del Corso 4, telefono 780.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

[illegible] **ARTI** via Mascagni 8, telefono 7602.00.48 **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,40; 22,30 L. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA [illegible] Temaggio 3, telefono 875.369. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **uso** [illegible]. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, telefono 874.547 **Forget Paris** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il profumo del mosto selvatico** Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8, telefono 874 547. **Ragazzi** [illegible] [illegible] Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 [illegible] Santa Redegonda 8, telefono 874.547 **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Vita separata.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible]

ODEON 5 Sala 7 v. S. Redegonda 8, telefono 874 547. **Captives - Prigionieri** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il cielo in blu.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 L. [illegible]

ODEON 5 Sala 9 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547 **Apollo 13.** [illegible] 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. [illegible]

[illegible] **5 Sala 10** v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario 15,30; 17.50; [illegible] 22,35. L. 12.000.

[illegible] via Conl Zugna 50, telefono 8940.3039 **Pocahontas.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. L. 12.000.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, telefono 760.207.57 **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

[illegible] via Abruzzi 28, telefono 2953.1103 **Il rovescio della medaglia.** Or.: 15,20; 17,10, 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190 **Al di là delle nuvole** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. Morazzo Rocca 12, telefono 48.13.442. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

[illegible] **LORENZO ALLE** [illegible] corso di Porta Ticinese 45 Ore 15 **La vigilia di Natale** di B. Cosgrove e M. Hall. **Lassie nel paese di Moost** di L. Anderson e C. Bjok. **Il pupazzo** [illegible] **neve** di R. Briggs L. 7000.

SPLENDOR v. Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Bravehart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22 L. 12.000.

TIFFANY c. B. Aires [illegible] telefono 2951.3143. **La seconda volta.** Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.

[illegible] **CONSERVATORIO** v. Conservatorio 12, [illegible] 7600.17.55 Riposo.

ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 837.58.06. Ore 18 **Shakespeare** [illegible] di e regia M. Navone. L. [illegible]

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. [illegible]. Ore 17 Goldoni pres. Giorgio Gaber in **Il pesce che c'era il pesciaro.**

EDEN v. Sangallo 33, tel. 761.1015. Ore 21,30 Coop. Argot in I. presentano **Romeo e Giulietta.** Regia di Maurizio Panici. L. 32.000-25.000.

CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Riposo.

DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. 5521.13.00. Comp. teatro di [illegible] Mazzarella presenta **Et vedor ateghen** [illegible] Silvani. Ore 15,30 L. 34.000 e 29.000.

[illegible] **IN** Filodrammatici 1, tel. [illegible]. La compagnia stabile presenta: **Giuppino Re di Allen** spettacolo di burattini ore 11 L. 9000 - 6000 e ore 16 L. 30.000 - 18.000 **Peppa Bolraca Cigno.**

LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 16,30 Teatro di Genova - Teatro Stabile del Veneto pres.: **Hamlet** di W. Shakespeare. Regia di B. Besson.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Il teatro Litta presenta: **Il fantasma di Canterville** di Gaetano Callegaro. Ore 16,30 L. 29.000.

MANZONI v.le Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 15,30 La compagnia dell'[illegible] presenta: **West side story** ver. it.

NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 46.00.77.00. Ore 15,30 **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello con G. Tedeschi.

NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 16 Teatro Stabile delle Marche presenta: Valeria Moriconi, V. Gazzolo, S. Santospago in **Veleri nelli** di A. Miller, regia M. [illegible]

OLIMPICO via Olimpico 8/a, tel. 875.185. Riposo.

OUT-OFF v. Dupré 4, tel. 3926.2282. Ore 16 l'Associazione Culturale Sotterano di Frontiera presenta [illegible] **Jago** elaborat. drammaturgico [illegible] G. Campari con E. Carabelli.

PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 15 Piccolo Teatro di Milano. Brechtfestival **L'eccezione e la regola**, di Bertolt Brecht.

TEATRO [illegible] Venezia 2, [illegible] 7600.2985. Ore 15,30 e 19,30 V. Valeri in **Il club delle vedove** di Ginetta Beauvais Garcin con M. Crotti L. 42.000 - 36.000.

SMERALDO piazza XXIV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 16 Broadway Musical Company New [illegible] presenta: Hair con orchestra. Regia J. Radio.

SOCIETA' [illegible] c. [illegible] 7, [illegible] 55.18.72.42. Riposo.

Tdl ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Riposo.

Tdl PORTA ROMANA c. di P. Romana 124, tel. 5831.5696. Ore 16,30 Teatrid'Italia presenta: **Capodanno** di Copi. Regia di Ferdinando Bruni. Con A. Occhipinti, I. Malinelli.

TEATRO ARIBERTO via D. Crispi 9, tel. 832.25.80. Comp. Teatrosempre pres.: **La tela del ragno** di Agatha Christie. Ore 15,30 L. 29.000-20.000.

[illegible] [illegible] v. Marcello 3, tel. [illegible] Riposo.

TEATRO DEL SOLE via San Elemberdo 2, tel. 2552378. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, telefono 46.96.550. Ore 10 e 15,30 L. 20.000 - 14.000. **La sirenetta.** Regia di Cosetta Colla.

TEATRO GRECO p.za Greco, tel. 657.08.96. Ore 21 Compagnia Quelli di Grock presenta: **Calciatori** di S. Baccari. Regia C. Intropido.

TEATRO [illegible] Marzo 20/15 tel. 738.62.68. Riposo.

TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 16 Teatro Libero presenta: **Non si sa come** L. Pirandello con C. Giaretto, B. Palme.

TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1, tel. 4870.7200. Riposo.

TEATRO [illegible] via Lanzone 30/A, tel. 8646.22.50. Ore 16 CRT presenta **La cagnotte** di Michel Tremblay regia di B. Nativi.

RITROVI

[illegible] g. Greco, telefono 670.4353. Ore 22 Piano bar, musica dal vivo e discoteca.

[illegible] via Col di Lana 3, (terminali 8940.0580. Cucina musica cubana.

[illegible] **DRIVE-IN** [illegible] via Rogoredo, 144, tel. 5570.0374. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117, telefono 8912.5777. Grancabaret con Walter D'Amore e le canzoni di V. Lo Iacono.

[illegible] **NOBEL** via Ascanio Sforza 81, tel. 895.11746. Riposo.

[illegible] via Lodovico il Moro 118, telef. 8912.20.24. Trio con: Adilene jazz.

COCO LOCO via Corelli 82, tel. diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.226. Chiusura estiva.

DERBINO CABARET v. del Missaglia 48/3b, telefono 846.47.31. Riposo.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA [illegible] p. XXV Maggio [illegible] tel. 58.10.27.66 - 83.22.160. Americalatina presenta: Salsa solamente salsa.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22,30 musica dal vivo con I Fiori Chiari Band.

GRILLO [illegible] **LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Blusmodo pop rock blues.

MILANO (M via dei Missaglia 48/3, tel. 846.4731. Liscio tradizionale [illegible] l'orchestra Roberto Ulio alle [illegible] 16,30 e 21 Club [illegible] ricordi (un [illegible] di canzoni dal vivo).

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 89122043. Ore 22 musica [illegible] vivo [illegible] la [illegible] dall'Americano a Parigi.

NONSOLOMUSICA v.le Orties 62, tel. 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

ON [illegible] via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Ore 22,30 [illegible] on stage.

POLO FERRARA Piazza Ferrara 23, telefono 56.93.269. Riposo.

SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2974. Gigi Cifarelli group. Jazz.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show

ZELIG viale [illegible]za 140, telefono 255.1774 Giorgio Melazzi in cabaret.

BABOR TROPICAL via Molino [illegible] Armi 18, tel. 5831.35.84. Musica latinoamericana.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 18, telefono 4800.39.01. L. 8000. Or.: 15,45; 18,10, 20,20; 22,30. **Terra e libertà.**

CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 **L'odio**, regia M. Kassovitz. Vietato minori anni 14. Lire 8000.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 15; 19; 22. **Lo sguardo di Ulisse**, regia Angelopulos. Lire 8000.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Ocilia 10, tel. [illegible] Riposo.

DE AMICIS via Camnadella 15, telefono [illegible] 8645.27.16. L. 5000 + tessera. Rass. «La donna nel cinema indiano - classici [illegible] cinema indiano». Ore 18,30; 21,30 **Il** [illegible], regia P. Brook; ore 20 **Uomo e Donna**, regia T. Sinha (versione originale sott. in italiano).

MEXICO v. Savona 57, [illegible]. 489.51.02. L. 7000. Ore 15 «Cinema ragazzi»: **Corse** [illegible] **primavera.** [illegible] 20; [illegible] **I** [illegible] **neri.** Ore 24 «Per quelli [illegible] notte»: **Killing** [illegible]

PALESTRINA [illegible] Palestrina 7, tel. 670.27.00. L. 7000. Ore 15,30 [illegible] «Cinema ragazzi» **The Flintstones.** L. 8000, [illegible] 20,30; 22,30 **French kiss.**

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Ingresso gratuito. Ore 15,30. International film festival. **Le mareo di Kiravira.** Ore 16,30 **Yellowstone, regno del coyote.**

[illegible] via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. L. [illegible]00. Ore 18,30; 21,15 **Pulp fiction.** V.M. 18.

AUDITORIUM [illegible] **BOSCO** [illegible] M. Gioia 48, tel. 80.30.42. Cineforum. Ore 15; 18; 21 **Johnny Guitar.**

[illegible] **SAN FEDELE** via Hoepli 3/b, telefono 8635.22.31. Riposo.

CINETECA MUSEO DELL [illegible] **PALAZZO DUGNANI** via Manin [illegible], telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza [illegible] Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Ottumno ang. via Padova, tel. 2882.2610. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. Ap. [illegible]e 10,30 **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires [illegible] Ap. ore 13. Lire 12.000. **Luci** [illegible]

[illegible] viale Montenero 56. Ap. ore 10,30. **Luci** [illegible] Lire 10.000.

ATLAS via Sansovino 3. [illegible] Lire 10.000.

AURORA PUSSYCAT via [illegible] Sarpi [illegible]. Apertura ore 10,30. **Luci** [illegible] Lire 10.000.

CIELO via Premuda 40, telefono 79.84.76. **Luci rosse.** L. 12.000.

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore [illegible]. **Luci rosse.** Lire 12.000.

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.

EMBASSY [illegible] Fà di Bruno [illegible] **Luci rosse.** Lire 10.000.

HERMES via C. Da Sesto 5. Apertura ore 15. **Varietà + film.** Lire 10.000.

LA FENICE via Bigny 52. **Luci rosse.** Lire 10.000.

LORETO via Deledda 10. **Luci rosse.** Lire 10.000.

MAGENTA via R. Sanzio 23. **Luci rosse.** Lire 10.000.

PERLA via degli Imbriani 19. **Luci rosse.** Lire 10.000.

ROXY corso Lodi 128. Apertura [illegible] 14,20. **Luci rosse.** Lire 10.000.

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

L'ultima opera del coreografo americano in scena al teatro Valli di Reggio

Il viaggio all'Ade di Forsythe

Nel balletto «Eidos: Telos» l'immagine è lo scopo

REGGIO EMILIA. Un turbine multicolore che attraversa la scena su [illegible] ritmo percussivo lento [illegible] ossessivo; una diagonale ripetuta che continuamente si spezza e si riorganizza; ventiquattro danzatori impegnati [illegible] vorticare su [illegible] stessi [illegible] gonne lunghe, rialzate da prominenti «faux culs», [illegible] con le braccia aperte come fanno i dervisci, [illegible] [illegible] mani flesse, alla Balanchine.

Sarà la trasmigrazione delle anime dalla terra all'Ade? Certo. Ma altrettanto certamente è l'immagine più conturbante [illegible] «Eidos: Telos» l'ultimo balletto di William Forsythe, andato in scena al Teatro Valli [illegible] Reggio Emilia, venerdì e sabato, e [illegible] si ispira contemporaneamente [illegible] «Matière et Mémoire» di Henri Bergson e alle «Nozze di Cadmo e Armonia» di Roberto Calasso. Bergson per spiegare che nel gesto dei danzatori è presente [illegible] memoria del movimento già compiuto e il presentimento di quello che sta per venire. Calasso perché la sua narrazione enigmatica dei nostri miti fondatori, e in particolare il rapimento di Persefone da parte [illegible] Ade, affascina Forsythe quando ci vuole raccontare che «l'immagine è lo scopo».

William Forsythe

Questo è infatti il significato del titolo greco «Eidos: Telos», balletto dove questi presupposti mitici e filosofici vengono sublimati in una danza [illegible] parla prima [illegible] tutto di sé, della propria memoria, [illegible] divenire, che non si perde [illegible] aneddoti narrativi, [illegible] indaga sul proprio continuo mutare. Intellettuale della danza, americano, dal 1983 direttore del Balletto di Francoforte, William Forsythe ha costruito in «Eidos: Telos» una imponente architettura coreografica scandita in tre parti. La prima e la [illegible] si guardano specularmente. In entrambe il palcoscenico completamente vuoto ospita i movimenti disarticolati dei danzatori: traiettorie spezzate, sequenze interrotte, [illegible] [illegible] gesto compiuto, un continuo entrare ed uscire dalla danza, rilassamenti improvvisi che si alternano a brani minimi, totalmente scoordinati. Una lunga corda tesa lungo tutto il palcoscenico vibra quando è investita dai danzatori, e fa da sottofondo [illegible] [illegible] [illegible] un violino [illegible] tre tromboni suonati in scena.

Nel pannello centrale, il più drammatico, prima delle bellissime diagonali di gonne colorate, troviamo una danzatrice-Persefone (Dana Casper, [illegible] seno nudo) impegnata a recitare uno straziante monologo, mentre le luci spadroneggiano e definiscono immagini di una bellezza allarmante. Per musica (Thom Willems [illegible] Joel Ryan), oltre al violino [illegible] ai tre tromboni, impegnati in un dialogo-confronto [illegible] i ventiquattro splendidi danzatori della compagnia, gli ossessionanti bellissimi ritmi percussivi.

Sergio Trombetta

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15; 16,30; 18,20; 20,10; 22,15

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.154. **Jade.** Orario: 14,30, 16,15; 18; 19,45; 21,45.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. **Casper.** Or.: ap. [illegible].

[illegible] **NUOVO** via Reni 2, telefono 600.820. **Casper.** Or.: ap. 15.

ASTRA [illegible] Aspetti 37, telefono [illegible]. **Cyclo.** Or.: 17,30; 19.50; 22,15.

ASTRA [illegible] **Lo** [illegible] **di Brooklyn.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Or.: 16; 19; 22.

SIRI p. Stanga, telefono 77.61.69. **Il** [illegible] **in blu.** Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30.

CONCORDI via San Martino, telefono 875 10.09 **Captives - Prigionieri.** Orario: 16; 16,20; 20,20; 22,30.

[illegible] v. Cassan 2, telefono 8752087. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **nuvole.** Orario [illegible].

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: apertura 16.

REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. [illegible] [illegible] Or.: ap. 16.

[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Pocahontas.** [illegible]: ap. 15.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. [illegible] **seconda** [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,10; 21,15.

[illegible] San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Johnny Mnemonic.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] **D'ESSAI** San Marco 1094, telefono 520.5439. **Al di là** [illegible] **nuvole.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.

RITZ [illegible] Marco 617, telefono 520.4429. **Mai** [illegible] **uno sconosciuto.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

[illegible] San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ROVIGO

CORSO [illegible] [illegible] Popolo 150, tel. 29.860. Ore 15,15; 17,30 **Mowgli - Il libro** [illegible] **giungla.** Ore 20; 22 **Peccato che sia femmina.**

[illegible] via Manzoni 18, tel. 24.837. **Mowgli - Il libro** [illegible] **giungla.** Ore 15,30; 18,45; 22

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono 980.834. **Il profumo** [illegible] **mosto selvatico** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,15.

[illegible] [illegible] del Popolo. **Amiche.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,15.

[illegible] via del Popolo 30, telefono 986.722. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Samaglia 12, tel. 538.1655. **Nel** [illegible] **mezzo di un gelido inverno.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] piazza Ferretto, telefono [illegible] **Braveheart.** Orario: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] **1** via Palazzo 31, tel. 971.444. **Smoke.** Or.: 15,20; 19,40; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 871.444. **Forget Paris.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, telefono [illegible] 531.7686. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, telefono [illegible] 542.811. [illegible] [illegible] [illegible] **nuvole.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Braveheart.** Orario: 15,30; 18,45; 22

EDERA piazza M. di Belfiore, telefono [illegible] 300.224 [illegible] **profumo** [illegible] **mosto selvatico** Or.: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **La pazzia** [illegible] [illegible] **Giorgio** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

EDISON vicolo [illegible] Settembre 43, telefono 542.330. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

EMBASSY l.go Attinia, tel. 542.624. **Pocahontas.** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Casper.** Or.: 15,15; 17,30; 18,50; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.148 **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15: 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO c.so Fogazzaro, tel. 321.920. **Forget Paris.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ITALIA c. P. Vecchie 35, t. 323.807. **Vita separata.** Ap. 15

ODEON c.so Palladio 176, tel. 543 492. **Smoke.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, t. 321.420. **Braveheart.** Orario: 16; 18,10; 22,15.

[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,30; 17,50; 19,10; 20,30; 22,15.

BASSANO

[illegible] via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Mowgli - Il libro della giungla.** Orario: 15; 17. [illegible] **seconda volta.** Or.: 19,15; 20,45; 22,15.

ASTRA [illegible] Oberdan 13, telefono 566.327. [illegible]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 585.990. **Il rovescio della medaglia.** Orario: 16; 18,10; 20,10; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono [illegible] 596.828. **Braveheart.** Orario: 16; 19, 22.

FIUME via Cara, telefono 8002.050. **Smoke.** Ore 16; 18; 20,10; 22,15.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Braveheart.** Orario: 16; 19,10; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, [illegible] 800.8100. [illegible]

[illegible] via [illegible]. Antonio 17, telefono 800.32.72. [illegible] **profumo** [illegible] **mosto selvatico.** [illegible]: 15; 16.45; 18,30; 20,15; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591 **Apollo 13.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

RIVOLI p.zza Bra, tel. 580.865. Sala riservata. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Pocahontas.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Io no spik inglish.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. [illegible] **Clouse.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] **V. D'ESSAI** tel. 504.874. **Le** [illegible] [illegible] **Brooklyn.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. [illegible]. Or.: 16; 19; 22.

[illegible] via Savorgnana, telefono 295.635. **Trappola sulla montagna rocciosa.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 28.668. [illegible]. Or.: 16; 18; 20; 22.

CENTRO A. [illegible] **(Cordenons)**, telefono 932.725. [illegible] 14 **I ponti di Madison County.**

[illegible] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Il rovescio** [illegible] **della medaglia.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

ZERO - Sala Grande [illegible] M. del Lavoro. **La storia infinita.** Or.: 15,30. **La seconda volta.** Or.: 18; 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini via M. del Lavoro. [illegible] **di là** [illegible] **nuvole.** Or.: 17; 19; 21.

VERDI via C. [illegible] 2, telefono 28.212. **Johnny Mnemonic.** Orario: 16; 18; 20; 22.

GORIZIA

[illegible] corso Italia 16, telefono 530.320. **Trappola sulla montagna rocciosa.** Or.: 15: 16; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono [illegible] 530.263. **Pocahontas.** Or.: ap. 15.

TRIESTE

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Casper.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] via Gesal 14, telefono 304.222. **Jade.** Or.: 16,15 / 0,15.

[illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. **Pocahontas.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] via [illegible] Settembre 37, tel. 636.495. **I ragazzi** [illegible] **sabato notte.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

EXCELSIOR 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Bravehaert.** Orario: 15,45; 18,45; 21,45.

[illegible] 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Forget** [illegible]. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via [illegible] Settembre [illegible], telefono 635.163. Ore 16,15 **Santa** [illegible]**us.** Ore 18,15; 20,15; 22,15 **I ragazzi della notte**

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, [illegible] fono 767.300. **Il profumo** [illegible] **mosto** [illegible] Or.: 15,15; 18,55; 18,40; 20,20; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Martedì 12 ore 20,30 Patrizia Milani in Ma non è una cosa seria di Luigi Pirandello. 19 dicembre ore 20,30 la **Compagnia** [illegible] **Piccoli di Rosalia Zoher** in concerto (inf. 041-520.75.83).

TEATRO A L'AVOGARIA. 15 dicembre [illegible] 20,30 **Turandot** di Carlo Gozzi, repliche fino al 20 dicembre. Inf. 041-520.6130.

TEATRO FONDAMENTA NUOVE Mercoledì 13 ore 21 **Chaos, balletto** (inf. 041-523.19.88).

BASILICA DI SAN MARCO. 21 dicembre **Concerto di Natale.** Orchestra e coro del Teatro La Fenice, dirige Isaac Karabtchevsky.

DUOMO DI SAN LORENZO. 21 dicembre **Concerto di Natale** con l'Athesta Consort.

TEATRO CORSO. 14 dicembre ore 21 Johnny Dorelli e Loretta Goggi in **Bobbi se tutto** [illegible] Age e Scarpelli, r. Piero Garinei.

TEATRO TONIOLO. Mercoledì 13 ore 21 Antonio Salines in **Provaci ancora Sam** (inf. 041-971.666).

TEATRINO DELLA MURATA (tel. 041-988.679). Oggi ore 21 **Operette morali** di Giacomo Leopardi.

PADOVA

[illegible] [illegible] (tel. 049-878.0330). Stagione Teatrale [illegible]. Oggi ore 16 **Una delle ultime sere di Carnovale** di C. Goldoni; giovedì [illegible] dicembre ore 21 **Concerto di Natale;** [illegible] e coro del Teatro La Fenice, dirige Isaac Karabtchevsky, musiche di Stravinskij e Charpentier.

BASILICA DEL SANTO. Giovedì 14 ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto in concerto.**

AUDITORIUM POLLINI. Martedì 12 ore 21 **Lezione De Fesce al pianoforte;** giovedì 14 dicembre ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto in concerto,** coro di voci bianche di Lubiana, dirige Nada Matosaniuc, musiche di Krasa, Haas, Klein, Ullmann (inf. 049-665.128).

SUPERCINEMA. 15 dicembre ore 21 **Giorgia in concerto.**

TREVISO

TEATRO COMUNALE. Autunno Musicale Trevigiano 1995: oggi ore 15,30 **La Bohème** di Giacomo Puccini, orchestra e coro del Teatro La Fenice diretta [illegible] Bruno Aprea (inf. [illegible] 546.355).

TEATRO EDISON. Stagione teatrale: martedì 12 ore 20,30 Johnny Dorelli e Loretta Goggi in **Bobby se tutto** (inf. [illegible].

VERONA

[illegible] [illegible] 13 [illegible] [illegible] 20,30 **Lo schiaccianoci,** coreografia di Joseph Russillo.

TEATRO NUOVO (tel. 045-800.6100). Oggi alle 16 **Il giardino** [illegible] **ciliegi,** con Monica Guerritore

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della [illegible] Tel. 301.378. 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible] di cui sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston 2 — Via Deledda 45 Or.: 18/18,10/20,20 22,30
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 187 Tel. 651.389 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 40' **Fantastico**

Nuovo Odeon — Via [illegible] Tel. [illegible] Or.: 16,30/18/18,30/21 22,30. L. 10.000/7000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30'

Nuova Olympia — Via Roma, 81 Tel. 669.059 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Niro, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a Tel. 212.020 [illegible]: 17/19,30/22
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10'

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 Tel. 36.078 Or.: 16/18/20/22 L. 8/5000
Mowgli - Il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 Tel. 231.273. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 L. 10/7.000
[illegible]
di A. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — Viale Umberto I 18 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Niro, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

Quattro [illegible] — Corso V. Emanuele II 62 Tel. 239.369 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000
[illegible]
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storia, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — Via Portoscalas 47 Tel. [illegible] Ore 21,30 L. [illegible]
Jazz d'autore; [illegible]

[illegible] — Piazza S. Elena Quartu [illegible]. 522.642 Ore 18. L. 7000/5000
Yves Lebreton presenta Eh?

Pal. d'Inverno — Via F. Amedeo 31 Tel. 651.006 Ore 18
Gli Ottoni
Concerto degli allievi del Conservatorio di Musica

[illegible] — Ore 21,30 Lire 6/3000
Rassegna cinema d'autore. **Già vola il fiore magro.**

Sant'Eulalia — Via Collegio 2 Tel. 658.392
Ore 11 **Antologia di Walt Disney**
Ore 16,30 [illegible]
Ore 20,30; 22,30 **L'odio**

Il [illegible] — Viale Trieste 26 Tel. 659.706
Concerto [illegible] corale

T. delle Saline — Viale La Palma Tel. 341.322 Ore 21
Spaziodanza presenta: **Fuori margine**

SASSARI

Teatro Verdi — Via Politeama Tel. 239.179. Ore 16,30 L. 200/50/40/35/28/24/12000
Orfeo ed Euridice
Stagione lirica, musica di C. W. Gluck, con Bernadette Manca di Nissa, Rossella Ragatzu, Elisabetta Scano. Direttore Marco Fracassi, regia di Ivan Stefanutti.

Ferroviario — Corso Vico [illegible] Tel. 282.250 Ore 21
RIPOSO

VIDEOLINA

Le stelle continuano a nascere

[illegible] nata una stella», in onda alle 23,45 (nella foto Barbra Streisand, protagonista del film del '76), sono [illegible] girate ben tre versioni: una nel '37, regista William A. Wellman, con Fredric March e Janet Gaynor; una nel '54 di George Cukor, [illegible] Judy Garland; una nel '76 di Frank Pierson.

IL [illegible]

[illegible]

Il violinista Sandro Medda e l'organista Enrico Pasini hanno scelto pagine di Corelli per la Messa degli artisti, a **Cagliari** nella chiesa di [illegible] Rosalia (via Torino, [illegible] 10,15). Al teatro dell'Arco la rassegna «Jazz d'autore» propone il trio formato [illegible] Paolo Carrus [illegible] pianoforte, Pietro [illegible] Rienzo [illegible] contrabbasso [illegible] Billy Sechi alla batteria. Nella chiesa di [illegible] Michele prosegue la rassegna «L'organo ritrovato» curata dalla Cogitur: stasera (alle 20,45) Bernard Brauchli mette alla prova l'organo del 1804 inaugurato qualche giorno fa dopo un impegnativo restauro. Il programma spazia [illegible] Andrea Antico a Vincenzo Bellini. All'auditorium della biblioteca Satta, a **Nuoro**, musiche di Devienne, Kuhlau e Beethoven per Riccardo Ghiani (flauto), Alessandro Mura (fagotto) e Francesca Carta (pianoforte). Il concerto [illegible] 20,30. Ad Ozieri la settima edizione dell'Autunno musicale termina [illegible] concerto per violino e chitarra (ore 19,30 nel chiostro di San Francesco). Paolo Ghidoni e Filomena Moretti eseguiranno brani [illegible] Schubert, Giuliani e Paganini.

Su il sipario

A Sassari replica pomeridiana per «Orfeo ed Euridice» di Gluck, con Bernadette Manca di Nissa, Rossella Ragatzu ed Elisabetta Scano D'Alessandro. Due opere buffe con la musica di Offenbach al Civico di **Alghero** (alle 19), «L'isola degli antropofagi» e «L'isola di Tulipatan». Il festival «Etnia e teatralità» ospita all'Olimpia di **Porto Torres** la compagnia Akròama con «L'ultimo sogno di Balloi Caria», scritto e diretto da Lelio Lecis. Sipario alle 19. Al San Bartolomeo di [illegible] Sanlo (ore 21) ultima tappa del Ghost Teatro con «Come prima, meglio di prima» di Pirandello. Accanto a Marina Malfatti recitano fra [illegible] altri Sergio Basile e Selvaggia Quattrini. Palloni [illegible] ogni dimensione assieme al mimo francese Yves Lebreton per «Eh?...» sul palcoscenico del Centrale Alidos di **Quartu**.Secondo incontro nella chiesa di Santa Chiara, a **Cagliari**, per «Oltre lo spettacolo - Tradizione, cultura attiva, figure professionali». Oggi intervengono Franco Lorenzoni («L'artigiano della comunicazione nell'era tecnologica», [illegible] 9) [illegible] Angelo Contario («I rituali [illegible] guarigione e di [illegible]azione del Nord Africa: Hadra e Aissaua», alle 16). La compagnia Olata è ad **Assemini** per la rassegna Spazi Sonori 5 [illegible] presente [illegible] malu» di Salvatore Vargiu (scuola [illegible] Cipro, [illegible] 18).

Cinema

Omaggio a Walt Disney [illegible] Sant'Eulalia di **Cagliari** per il ciclo «Buona la prima»: sullo schermo una «Antologia» alle 11 e «Fantasia» alle 16. I [illegible] spettacoli serali sono per «L'odio» di Mathieu Kassovitz. All'Isolateatro di Quartu solo stasera «Già vola il fiore magro» di Meyer; vita di emigrati nelle miniere del Belgio. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] Docu[illegible]
7 — **Junior tv,** cartoni [illegible]
[illegible] — **Il mercatino,** proposte commerciali
12,45 **Star bene in Sardegna** (r)
13,30 **Sardegna [illegible],** rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Sardegna canta in piazza,** settimanale [illegible] folklore (replica)
16,30 **Junior tv,** cartoni animati
16,30 **Bazaar,** [illegible]osta commerciali
18,40 **Facciamo i conti,** settimanale di economia
20,15 **Sardegna d'autore,** rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Festival delle arti in Sardegna**
21,30 **Lavoro e previdenza**
22 — **Flashcinema**
22,15 **Sardegna d'autore,** rubrica
22,30 **Tgs speciale**
23 — **Videolina sport**
23,30 **Sardegna d'autore**
23,45 **E' nata una stella,** film
1 — **Flashcinema**
1,10 **Sardegna d'autore**
1,30 **Ero uno sposo,** film segue **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
19 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** notiziario

T. C. S.

8 — **D[illegible] per amore,** telefilm
8,30 **Tv [illegible]**
[illegible] **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
[illegible] — **La signorina [illegible]** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona della vita** rubrica
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room** rubrica sportiva
[illegible] — **Fbi,** telefilm

Sardegna [illegible]

7,30 **Film**
9,30 **Televendite** proposte commerciali
12,45 **Tuttintavola,** rubrica
13,30 [illegible] **comedy**
14 — **Volley A2**
16 — **Televendite**
18 — **Frame,** rotocalco
18,30 **Auto e Auto,** rubrica
19,30 **Quincy,** telefilm
21,30 [illegible]
[illegible]

Telesardegna

12,30 **Scoop [illegible]**
[illegible] — **Alazzone**
17 — **Over time**
18 — **Documentario**
18,40 **Andiamo al cinema**
18,50 **Calcio**
20,20 **Dovere di cronaca**
21,30 **Film**
23,30 **Tsd**
[illegible] — **Vhs**

Telegì

9,30 **Il mercatino di Telegì**
10,30 **Redazionale Alazzone**
11 — **Videoshop**
12 — **In collegamento via satellite** l'Angelus del Santo Padre
13,30 **Parlacopio** (r)
14,30 **Una settimana di cronaca**
15,30 **Cinerama**
16 — **Il mercatino di Telegì**
17 — **Redazionale Pan Mobil**
20 — **Tennis Tavolo,** campionato nazionale
20,30 [illegible] **settimana di cronaca**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Documentario**
23 — **Una settimana di cronaca**
23,45 [illegible]
24 — **Emotions**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale** notiziario
6,45 **Agenda,** [illegible]
6,55 **Sardegna giornale** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale** notiziario
[illegible] **Agenda,** rubrica
13,15 **Speciale [illegible]** rubrica
13,45 **Rotosardegna,** rotocalco
14,15 **Tg dei ragazzi,** rotocalco
15 — [illegible]
15,30 **Sulla scia del Cimenoce,** giochi didattici
16 — **Televendite**
16,45 **Match music,** rubrica musicale
18,15 [illegible] **dei ragazzi,** rotocalco
20 — **Rotosardegna,** rotocalco
20,30 **Una storia una vita,** settimanale
21,30 **Pollyotto a 4 zampe,** [illegible]
22 — **Twilight zone,** telefilm
[illegible] **Rotosardegna,** rotocalco
23 — **Ore 23 sport**
[illegible] [illegible]
24 — **Rotosardegna,** rotocalco
0,30 **Film**
2 — **Match music,** rubrica musicale
2,30 **Underground** [illegible], rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Nel mistero della morte,** film
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
5 — **La sfida del Tigre,** film

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] [illegible] della non tempestiva comunicazione da parte [illegible]

RAINETTA CASTIGLIONI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [illegible] registi di oggi.

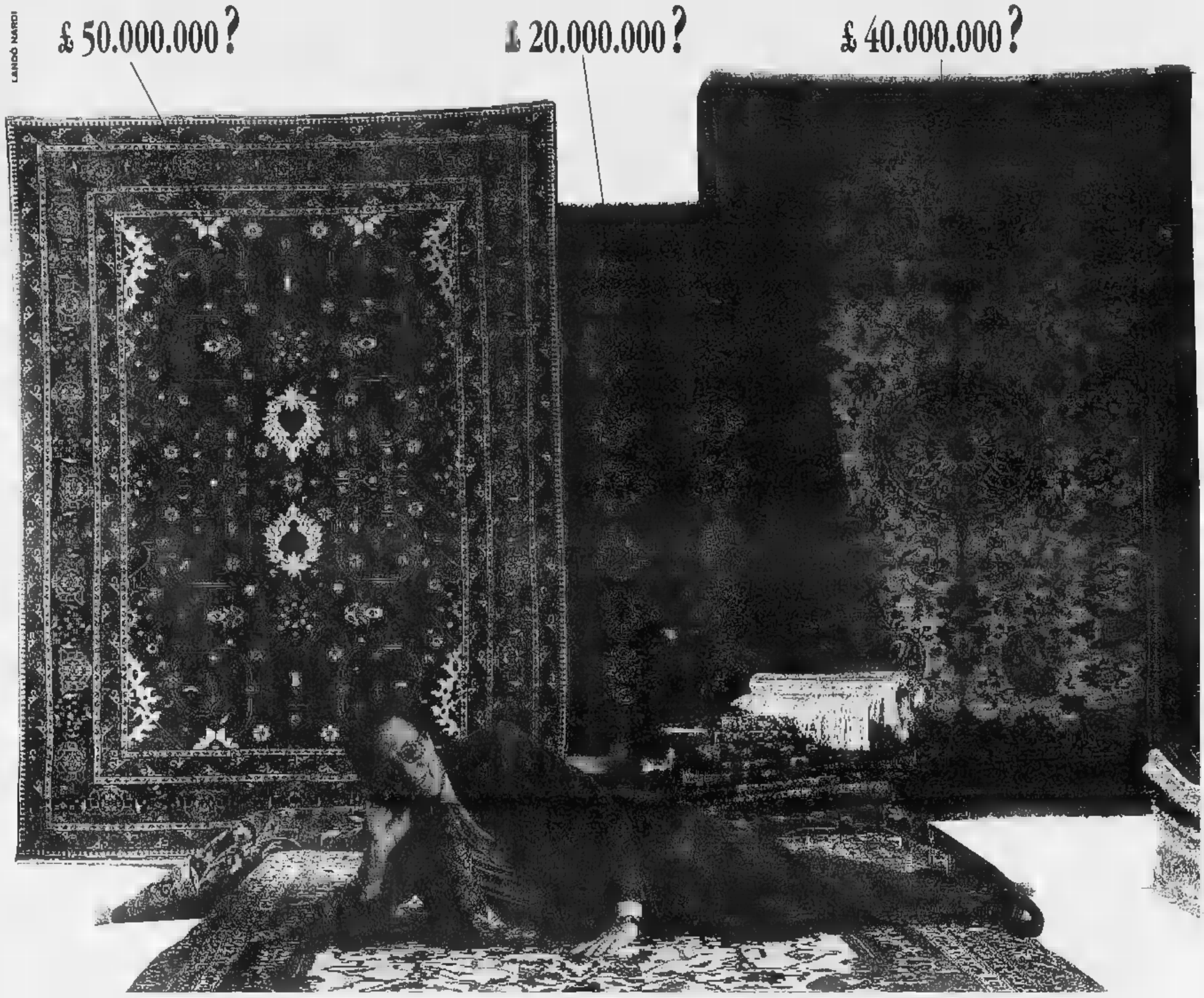
Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV - 194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, [illegible]p. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 60.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti



Solo Joe Risso vi propone i Tappeti Orientali Antichizzati che costano un decimo del valore apparente.

Un decimo del valore apparente! Avete letto bene. Anzi ve lo spieghiamo meglio.
Tutti noi sogniamo di possedere un tappeto orientale antico. Pezzi che costano almeno 50 milioni l'uno e arricchiscono le nostre case con un fascino inimitabile, ma che per il loro prezzo, sono riservati a pochi.
Bene. Oggi Joe Risso dà l'opportunità a tutti di accedere a questo privilegio con una spesa dieci volte inferiore.
Vi propone infatti una collezione di tappeti orientali originali antichizzati che visivamente sono pressoché indistinguibili dai veri tappeti antichi.
Provengono dall'Iran, dall'Afganistan, dal Turkmenistan. Sono annodati dai discendenti dalle stesse genti che annodavano quelli antichi, e di questi hanno gli stessi disegni, le stesse sfumature, la stessa resa. Sono antichizzati artificialmente, così il loro costo oscilla tra i 3 e i 7 milioni (cm 300 x 200).
Sono tutti in esposizione da Vecchio Oriente International, Non mancate. Anche solo per vedere. La mostra si protrarrà fino a Natale.
Pensateci, è un occasione meravigliosa per un fantastico regalo di Natale.

VECCHIO Oriente® s.r.l. DAL 1938 INTERNATIONAL

TORINO: Via Ionio, 5 (angolo Corso Turati, 45) – Tel. (011) 59.79.99 – orario continuato 10-19 – CHIUSO IL LUNEDI'
TORINO: Via Gobetti, 5 (angolo via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373 – orario 9,30-12,30 e 15-19,30 CHIUSO IL LUNEDI' MATTINO
SESTRIERE: Piazza Agnelli, 2 – Tel. (0122) 77.070 – orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30 – APERTO ANCHE LA DOMENICA

ARREDAMENTI ACUTO

DISTRIBUITO DALLA **MOBILEXPERT**

STRADA STATALE 31 - Km. 35,300 - OCCIMIANO (AL)

GRANDE VENDITA

SU

CUCINE, CAMERE DA LETTO,
SOGGIORNI, SALOTTI, CAMERETTE

SCONTI REALI FINO AL

70%

ARREDAMENTI ACUTO

EFF. COM. LEGGE 80

Tipolito MELLI - Borgone di Susa

Regalatevi un Natale di Classe

ORGANIZZAZIONE **DITTO ANTONIO**
TORINO - TEL. 0337/218445

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

Feste lunghe prezzi corti

GRAN PRANZO DI NATALE IN OFFERTA SPECIALE!
CON OLTRE 100 ARTICOLI IN 32ª

32ª SCONTO 33%

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta all'uovo Festaiola Agnesi
fettuccine, tagliolini o paglia e fieno
500 g
un pezzo
L. 3690 (da 7380 a lire 4920 al kg)
tre pezzi 7380 anziché L. 11070

Gamberetti Esselunga
cotti sgusciati
surgelati
200 g
un pezzo
L. 6740 (da 33700 a lire 33467 al kg)
tre pezzi 13480 anziché L. 20220

Cotechino precotto Fini
500 g
un pezzo
L. 8400 (da 16800 a lire 11200 al kg)
tre pezzi 16800 anziché L. 25200

Lenticchie lessate Valfrutta
250 g
un pezzo
L. 910 (da 3640 a lire 2427 al kg)
tre pezzi 1820 anziché L. 2730

Piselli novelli Esselunga
surgelati; 450 g
un pezzo
L. 1860 (da 4133 a lire 2755 al kg)
tre pezzi 3720 anziché L. 5580

Olio extravergine di oliva Rocca dell'Uliveto Bertolli
un pezzo
L. 11240 (da 14986 a lire 9990 al litro)
tre pezzi 22480 anziché L. 33720

Salsa Cocktail d+l allo Scotch Whisky
250 ml
L. 3320 (da 13280 a lire 8853 al litro)
tre pezzi 6640 anziché L. 9960

Funghi porcini secchi Codena
busta; 30 g
un pezzo
L. 5480 (da 18266 a lire 12177 al kg)
tre pezzi 10960 anziché L. 16440

Filetti d'acciughe all'olio d'oliva
vasetto; 90 g
un pezzo
L. 4370 (da 4855 a lire 3237 al kg)
tre pezzi 8740 anziché L. 13110

Burro Prealpi
250 g
un pezzo
L. 3190 (da 12760 a lire 8507 al kg)
tre pezzi 6380 anziché L. 9570

Antipasto Polli all'olio di semi di girasole
g
un pezzo
L. 2960 (da 10385 a lire 6925 al kg)
tre pezzi 5920 anziché L.

Sottaceti Polli
olive, cetriolini, peperoni rossi e gialli
135 g
un pezzo
L. 2140 (da 15851 a lire 10567 al kg)
pezzi 4280 anziché L.

Misto frutta secca guscio Alfano
500 g
un pezzo
L. 3490 (da 6980 a lire 4653 al kg)
tre pezzi 8980 anziché L. 10470

Torroncini morbidi Bonny Vergani
gusti assortiti; 130 g
un pezzo
L. 3840 (da 29538 a lire 19692 al kg)
tre pezzi 7680 anziché L. 11520

Gianduiotti Pernigotti
sacchetto
200 g
un pezzo
L. 5380 (da 26900 a lire al kg)
tre pezzi 10760 anziché L. 16140

Meringa Esselunga
2 dessert gelato alla panna
180 g
un pezzo
L. 3980 (da 22111 a lire 14741 al kg)
tre pezzi 7960 anziché L. 11940

Tartufi Esselunga
6 dessert gelato al
180 g
un
L. 3980 (da 24875 a lire 16583 al kg)
tre pezzi 7960 anziché L. 11940

Acqua minerale naturale Leggerissima
6 bottiglie
12 litri
un pezzo
L. 7680 (da 640 a lire 427 al litro)
tre pezzi 15360 anziché L. 23040

Sanpellegrino
aranciata, aranciata amara e chinò
150 cl
un pezzo
L. 1790 (da 1193 al litro)
pezzi 3580 anziché L.

Chianti D.O.C.G.
75 cl
un pezzo
L. 3790 (da 5053 a lire 3369 al litro)
tre pezzi 7580 anziché L. 11370

Moscato Spumante 7 Cascine
75 cl
un
L. 4590 (da 6120 a lire 4080 al litro)
tre pezzi 9180 anziché L. 13770

Prosecco Spumante Brut
75 cl
un pezzo
L. 4890 (da 6520 al litro)
tre pezzi 9780 anziché L. 14670

Videocassetta TDK XQ E-120
pezzo
L. 6200
tre pezzi 12400 anziché L. 18600

Videocassetta TDK XQ E-180
L. 6750
pezzi 13500 an

Videocassetta XQ E-240
un pezzo
L. 8500
tre pezzi 17000 anziché L. 25500

E INOLTRE SCONTO 33% SU TANTI ARTICOLI

ALCUNI

Panettone Le Grazie
classico o canditi
1 kg L. 8990 sconto 33% Lire 5950
(da a lire 5950 al kg)

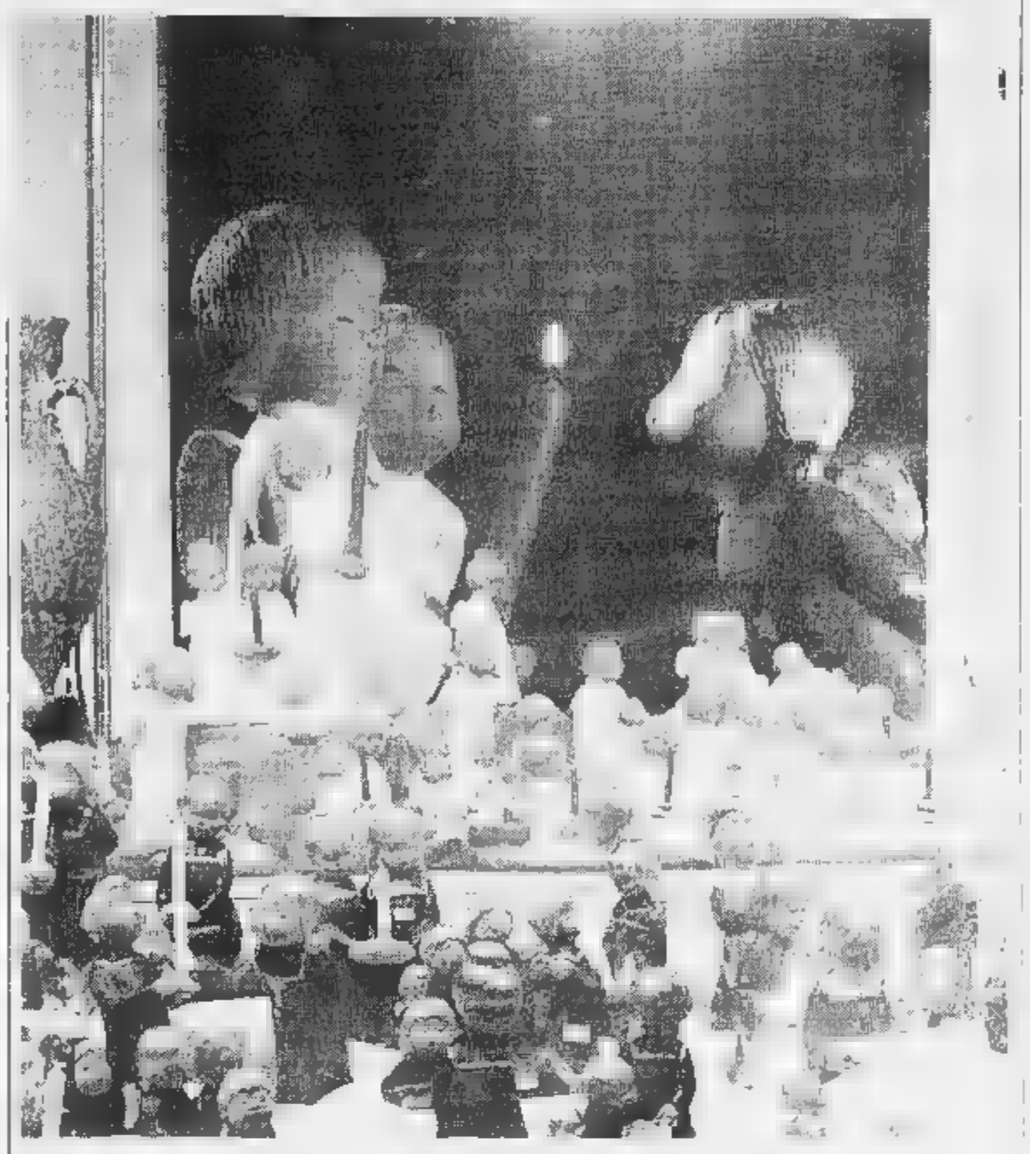
Torrone mandorla
a lavoro
200 g L. 6940 sconto 33% Lire 4650
(da 34700 a lire 23250 al kg)

DAL 4 AL 30 DICEMBRE 1995 FINO AD
SCORTE - EFFETT. COMUN. ART. 8 L. 19-3-1980 N° 80

Fino al 23 dicembre «Mille idee per un dono» a Palazzo del lavoro

Natale, con i regali più originali

Dalle bambole ai gioielli, dai libri ai batik



Natale, tempo di regali. E' bello avere un'occasione per dimostrare il proprio affetto a famiglia e amici, ma per quasi tutti noi questo significa corse affannose nel traffico, ore rubate al lavoro o alle incombenze casalinghe, frenetici trasferimenti da un negozio all'altro, sforzi di meningi per trovare cosa regalare «alla zia che ha già tutto». Eppure, se volete fare regali riuscendo anche a divertirvi e a riposarvi, il sistema c'è. Si chiama «Mille idee per un dono» ed è la mostra mercato aperta fino al 23 dicembre al Palazzo del Lavoro di Italia 61, in via Ventimiglia 211. La rassegna, giunta alla sua quindicesima edizione, offre l'annuale shopping natalizio in un unico, accogliente ambiente. Duecento espositori, fra i quali il visitatore ha senz'altro modo di trovare i regali «giusti», utili, belli, soprattutto originali.

A «Mille idee per un dono» ci sono articoli con prezzi alla portata di tutti: dai piccoli ma raffinati oggetti a quelli più impegnativi e preziosi, come un gioiello, una pelliccia, un quadro d'autore. Si spazia, infatti, tra i più svariati settori: dall'abbigliamento all'oreficeria, dall'elettronica all'arredamento, dalla cosmesi all'hi-fi, dalla profumeria all'artigianato, dall'editoria ai dolci, dalla telefonia ai giocattoli, dai videogames ai bonsai, senza dimenticare le ditte di addobbi natalizi, fra cui spicca «Casalegno», la più antica bottega del presepe di Torino (1920) con le sue statue «Anri» in legno, gesso e resina.

Ma frughiamo un po' tra gli stand. C'è il settore «idee per la casa» dove si trova di tutto, dalla biancheria agli elettrodomestici fino all'oggettistica: la Ditta Ambrosi, per esempio, presenta una bellissima linea di lampade in ferro battuto e porcellana con paralumi in seta, ma anche oggettistica in ceramica per la cucina. Marinella Lauri ha predisposto uno stand stile «Casa di bambola» per l'esposizione delle sue riproduzioni di bambole e bigiotteria d'epoca. Bambole e ancora bambole allo stand dello «Studio Arca»; le originali da collezione «D'Anton» Jos di Alicante, che riproducono volti di bimbi nelle loro più tipiche espressioni. E poi c'è Karin, con la sua ricca collezione di oggetti Swarowski, e «La bomboniera», con la sua oggettistica elegante e prezzi contenuti dalle bottiglie blu e argento alle scatoline, ai piccoli vetri colorati che la «Antica Murrina Veneziana» accosta e fonde in raffinati mosaici. Nello stand di Germano Ferroni sono esposti i batik d'autore provenienti dallo Sri Lanka, che riproducono alla perfezione Matisse, De Chirico e Picasso.

Nell settore «Idee preziose» si possono trovare gioielli e bigiotteria, nonché orologeria. De Lorenzo Veroi es'i, per esempio, vedrete bellissimi gioielli in argento, turchesi della Mongolia, lapislazzuli dell'Afghanistan, ambra baltica e antiche lastre in giada. Molto ben rappresentato il settore abbigliamento, sportivo ed elegante, per lui, per lei, per i bimbi. Poi c'è il settore «Idee per la bellezza» con cosmetici di ogni tipo, per brindare al 1996 in forma smagliante. E, per i supergolosi, le «Dolci proposte», vasta scelta di «galupperie» d'ogni tipo e provenienza.

E ancora, le idee per lo sport, dall'abbigliamento all'attrezzatura. L'editoria, che offre una vastissima gamma di opere, dai libri antichi fino all'ultimo best seller. L'artigianato nazionale, con alabastro di Volterra, vetri di Murano, pelletteria di Firenze. E l'artigianato internazionale, che spazia dalla Bolivia alla Cina, dall'Africa all'India, per trovare oggetti curiosi e originali nei mille luoghi esotici del pianeta. In particolare il visitatore sarà affascinato dall'Egitto con l'«Associazione archeologica sperimentale del papiro» che propone talismani, papiri, tarocchi da collezione in papiro. Lo stand ospita anche una divinatrice di carte egiziane e l'Oracolo degli dei. Il «Gioco dei giardini di Hamon» è molto richiesto ed è il più antico gioco dei faraoni, con le pedine a scarabeo e i piccoli papiri usati come monete.

Per i bambini c'è un vastissimo assortimento di giocattoli d'ogni tipo, videocassette, libri e un settore riservato alle giostre e un'area attrezzata a baby-parking, con animatori e giochi. L'ingresso è libero nei giorni feriali, con orario dalle 16 alle 23,30. Il sabato e i festivi, l'orario è dalle 15 alle 23,30 e il costo del biglietto è 7000 lire, 5000 il ridotto.

A TORTONA

AP L. TREVISAN

Ecco alcuni esempi:

Aperitivo "APEROL SODA" conf. cl. 9,8x6 bott.
al kg. L. 7.483
~~L. 5.500~~ - sc. 20% **L. 4.400**

Sfogliatine di patate "CIPSTER CIPGRILL"
conf. gr. 200
■ kg. L. 11.700
~~L. 3.350~~ - sc. 30% **L. 2.340**

Acqua minerale naturale "BOARIO" bott. lt. 1,5
al lt. L. 320
~~L. 640~~ - sc. 25% **L. 480**

Bibite "SAN BENEDETTO" bott. lt. 1,5
al lt. L. 647
~~L. 1.300~~ - sc. 25% **L. 970**

Vino Cortese "BRERO" bott. cl. 75
al lt. L. 2.880
~~L. 2.700~~ - sc. 20% **L. 2.160**

Olive denocciolate "POLLI" vasetto gr. 250
al kg. L. 9.920
~~L. 3.100~~ - sc. 20% **L. 2.480**

Giardiniera "POLLI" vasetto gr. 340
al kg. L. 5.382
~~L. 2.450~~ - sc. 25% **L. 1.830**

Carciofini spaccati "SACLÀ" gr. 285
al kg. L. 13.263
~~L. 5.050~~ - sc. 25% **L. 3.780**

Olio Extra Vergine d'oliva "CASOLARE GREZZO" bott. lt. 1
~~L. 8.900~~ - sc. 20% **L. 7.100**

Aceto bianco/rosso "AROMA ANTICO PONTI"
bott. cl. 50
al lt. L. 1.940
~~L. 1.300~~ - sc. 25% **L. 970**

Pasta di semola di grano duro "DE CECCO"
conf. gr. 500
al kg. L. 2.320
~~L. 1.450~~ - sc. 20% **L. 1.160**

Pasta all'uovo "FESTAIOLA AGNESI"
conf. gr. 250
al kg. L. 5.840
~~L. 1.950~~ - sc. 25% **L. 1.460**

Tortellini emiliani "BARILLA" conf. gr. 500
al kg. L. 9.920
~~L. 6.200~~ - sc. 20% **L. 4.960**

FINO AL 24 DICEMBRE

IPERPRANZO

con Iperisparmio.

Riso per risotti "GALLO"
conf. kg. 1
~~L. 3.700~~ - sc. 20% **L. 2.950**

Dadi gusto lusso "LIEBIG" conf. x10 gr. 110
al kg. L. 11.545
~~L. 1.700~~ - sc. 25% **L. 1.270**

Funghi porcini secchi "VALFUNGHI"
conf. gr. 40
al kg. L. 155.000
~~L. 8.900~~ - sc. 30% **L. 6.200**

Passata pronta "DE RICA" bott. gr. 700
al kg. L. 1.800
~~L. 1.580~~ - sc. 20% **L. 1.260**

Pancarrè "MULINO BIANCO BARILLA"
conf. gr. 330
al kg. L. 2.788
~~L. 1.150~~ - sc. 20% **L. 920**

Crackers salati "ANTICA MACINA COLUSSI" conf. gr. 500
al kg. L. 2.940
~~L. 2.100~~ - sc. 30% **L. 1.470**

Tonno all'olio d'oliva "NOSTROMO"
conf. gr. 300
al kg. L. 12.267
~~L. 4.600~~ - sc. 20% **L. 3.680**

LUNEDI 18 DICEMBRE
aperto tutto il giorno dalle 9.00 alle 21.00

Filetti di alici "PALMERA" gr. 140
al kg. L. 29.143
~~L. 5.100~~ - sc. 20% **L. 4.080**

Salsa tonnè "LIEBIG" vasetto gr. 240
al kg. L. 10.000
~~L. 3.200~~ - sc. 25% **L. 2.400**

Maionese "HELLMANN'S" tubetto ml. 150
al lt. L. 5.600
~~L. 1.200~~ - sc. 30% **L. 840**

Lenticchie lessate "CIRIO" lattina gr. 250
al kg. L. 3.120
~~L. 1.050~~ - sc. 25% **L. 780**

Mostarda "DONDI" vasetto gr. 600
al kg. L. 15.667
~~L. 11.800~~ - sc. 20% **L. 9.400**

Spumante President Reserve "RICCADONNA"
bott. cl. 75
al lt. L. 7.040
~~L. 6.600~~ - sc. 20% **L. 5.280**

Vino Moscato "VOLPI" bott. cl. 75
al lt. L. 5.133
~~L. 5.500~~ - sc. 30% **L. 3.850**

Caffè macinato classico "SPLENDID"
conf. gr. 250 x2
al kg. L. 13.280
~~L. 8.300~~ - sc. 20% **L. 6.640**

Ravioli ricotta ■ spinaci
produzione Iper al kg.
~~L. 13.900~~ - sc. 30% **L. 9.700**

Torta Delizia
produzione Iper al kg.
~~L. 22.000~~ - sc. 25% **L. 16.500**

Burro "PREALPI" gr. 250
al kg. L. 9.400
~~L. 3.400~~ - sc. 30% **L. 2.350**

Salame P.S. grana grossa "PERNIGOTTI" al kg.
~~L. 26.400~~ - sc. 25% **L. 19.800**

Lonza di maiale al kg.
~~L. 15.580~~ - sc. 35% **L. 9.850**

VASTO ASSORTIMENTO DI PANETTONI - PANDORI ED ALTRI DOLCI NATALIZI DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI IPERISPARMIO

iPER
TORTONA

APERTURA FESTIVI DI DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO
9.00 - 20.00

DOMENICA 10 17 24

DOMENICA 31
dalle ore 9.00 alle 18.00

Offerte valide fino al 24/12/95. Salvo esaur. merce. Offerte comunicazioni al Comune competente. Ed. Legge N. 66 del 19/3/93

CITTÀ COMMERCIALE OASI - S. P. PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311

CASCINA "AMARANT"

AGRITURISMO • BRUSCHETTERIA
Strada Prov. 243 - km. 5
OVIGLIO/INCISA SCAPACCINO
Tel. / Fax 0131 - 776561

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 10 Dicembre 1995 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44 - TEL. 0141.226033
UNA PRESENZA
UNA FIRMA

Lo Stato stavolta per incassare il concordato abolisce anche il «sacro ponte»

Le tasse? Anche di domenica

L'ufficio Iva aperto 12 ore (dalle 8 alle 20) già venerdì. E da ieri stesso orario anche per le Imposte dirette. Avanti così fino a venerdì. Dipendenti fra volontariato e «inviti» da Roma

ALESSANDRIA. Uffici tasse aperti anche alla domenica e nei giorni festivi. E' la novità di questa fine '95, legata al «concordato di massa», cui il ministro tiene tanto da «invitare» gli impiegati a restare al lavoro oltre ogni orario. Così già venerdì, in città, i dipendenti dell'ufficio Iva sono rimasti al loro posto dalle 8 alle 20 e di nuovo ieri ed ancora oggi. Il «tour de force» sino a venerdì, con orario «lungo». E l'Ufficio Imposte dirette? Venerdì hanno fatto regolarmente festa, ma poi ieri verso mezzogiorno, quando già sembrava che nulla sarebbe cambiato, è arrivato l'«invito» da Roma e allora anche un gruppo di dipendenti ha lavorato sino alle 20 (anzichè le 14): farà altrettanto oggi, domenica, con lo stesso orario.

«I nostri dipendenti coinvolti - dice il direttore dell'Iva, dottor Nicola Arcidiacono - sono 65, impegnati a turni. Avevano dichiarato spontaneamente la loro disponibilità a restare in servizio per il "ponte" e nei giorni successivi. Ieri, inoltre, è anche arrivato il via libera del sindacati». «Un servizio a favore dei contribuenti - tengono a sottolineare alcuni dipendenti - ed anche una forma di rispetto per il responsabile della direzione regionale entrate dottor Cutrupi, ricordando il suo interessamento nei tristi giorni dell'alluvione del 1994».

Il Palazzo degli Uffici finanziari in piazza Turati. Anche oggi aperto fino alle 20

A proposito, ricordiamo che i contribuenti alluvionati possono far slittare l'accettazione del concordato di massa al 15 dicembre del prossimo anno.

Se all'Iva c'è stata «spontanea adesione», alle Imposte dirette, invece, sembrava inutile - considerato il ridotto numero dei contribuenti presentatisi in settimana - tenere aperto nei giorni festivi ed allungare l'orario di lavoro. Poi, dopo che il direttore, dottor Moro, aveva annunciato che orari e chiusure sarebbero stati normali, è stata deciso il prolungamento dell'orario di ieri sino alle 20 e l'apertura anche oggi.

«Ricordiamo - dice il dottor Arcidiacono - che durante l'orario straordinario sbrighiamo esclusivamente le pratiche relative al concordato di massa».

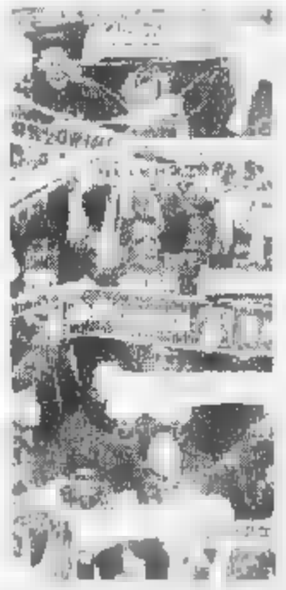
Venerdì, quando l'apertura non era stata annunciata, si sono egualmente presentati all'Iva una trentina di contribuenti ed oggi - dicono all'ufficio - può darsi che nel pomeriggio qualcuno anticipi il rientro dal "ponte" e si presenti a chiedere le ultime spiegazioni».

Con meno code, e meno nervosismo, forse l'impiegato lavora meglio e il contribuente appare più disteso. «Mentre l'altro giorno - dicono all'ufficio - un contribuente, di fronte alla coda e quindi al tempo da perdere, già annunciava denunce! Quanti i contribuenti interessati? Difficile dirlo, migliaia. «L'adesione al concordato - dicono all'ufficio - potrebbe aumentare nel finale, sappiamo che i commercialisti consigliano di accettarlo e anche le associazioni di categoria, prima molto restie, dimostrano una certa sensibilità a pilotare verso il "sì" i propri associati».

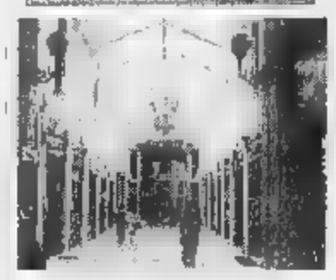
Franco Marchiaro

I GRIGI
EMERGENZA

Alle prese con 4 assenze


Al Moccagatta arriva la Pro Sesto e i tifosi (tutti) confidano in una vittoria. Mancano però Argentesi, Carletti, Avallone e la punta Rossi. A PAGINA 47

I promossi della



GUERCI. Promozione «fine secolo» per un salotto della città che è tornato a risplendere, dopo decenni di abbandono. A fine '800 avere lo gallerie era segno di distinzione per una città: anche Alessandria l'ebbe, non monumentale come altrove, ma nel suo piccolo piacevole. Gli alessandrini però non sembrano ancora in una delle poche città italiane prati camente prive di portici. Hanno sempre preferito passeggiare sotto la pioggia piuttosto che ripararsi. Vergognosa la mancanza di investimenti in centro storico, pure dal dopoguerra. La speranza è che qualcuno ora voglia trattarla un po meglio.

GLI ARTIFICIERI. Promozione per i militari del reparto di stanza alla caserma Artale. Il pericolo e il loro mestiere. Lo si capisce solo quando vengono chiamati in circostanze da prima pagina, come la bomba d'inverno a Castelle. Tutto bene, anche se si drammatizza di gruppo rende ancora amaro quest'ennesimo successo.

LA BARILLA. Promozione alla promozione (intesa in senso pubblicitario) per la nota ditta. Va be', le scuole degli Orti traboccava di merendine, comunque mezzo miliardo (grazie anche a Enrichetto e gli eredi dell'autore di «Bianco Natale») è arrivato per sostenere le spese di ripristino. Tutti contenti, com'è d'obbligo al Mulino Bianco.

LA SCUOLA CAVOUR. Promozione al nome per una scuola che vuol cambiarlo. Nella vecchia sede, in via Cavour, era naturale si chiamasse così. Ora che è ormai in [illegible] Rovereto sembra quasi ovvia la richiesta di diventare Media Santa Maria di Castello, museo simbolo del borgo e della città. Poi dispiacere per il conte Camillo Benso, ma un omaggio alle radici.

I BUZZI VELISTI. Promozione d'altura, infine, per la famiglia casalese che ha vinto la Transat des Alizees, traversata quest'anno drammatica dall'inizio: naufragi e morti, ma chi di solito porta bene ai Buzzi, già trionfatori nell'87. Due fratelli con i figli e cugini, gli amici, questo l'equipaggio del Moubu, la barca con cui si sono imposti mirabolando di nuovo il pretoriano francese. **[p. b.]**

A Torre Garofoli. Vittima di Villaromagnano

«Frontale» tra auto un morto, 3 feriti

TORTONA. Un uomo è morto in un incidente stradale avvenuto ieri, poco dopo le 18, lungo la statale 10, alla frazione Torre Garofoli. Si chiamava Tommaso Leanza, aveva 50 anni, abitava a Villaromagnano, in via Pernigotti 15.

La «Ritmo» sulla quale viaggiava, in direzione di Tortona, s'è schiantata contro una «Uno» che arrivava in senso opposto. Nell'incidente sono rimaste ferite altre tre persone, di cui in serata non erano ancora note le generalità, pare comunque che abbiano riportato lesioni non gravi.

Sul posto sono arrivate due ambulanze della Croce rossa. I feriti sono stati subito trasportati al pronto soccorso dell'ospedale. Per estrarre Tommaso Leanza dalle lamiere della «Ritmo», invece, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco tortonesi.

A causa dell'incidente la statale è rimasta interrotta per circa mezz'ora; il tempo di soccorrere i feriti e spostare i veicoli. Le cause del violento scontro non sono ancora state accertate: pare comunque che la «Ritmo» sulla quale si trovava Tommaso Leanza, al momento dell'urto fosse in fase di sorpasso. In ogni caso si trovava sulla corsia di marcia opposta, dove appunto è viaggiava la «Uno». Sul luogo è intervenuta una pattuglia della Polstrada di Alessandria per i rilievi e per regolamentare il traffico.

Separato dalla moglie, Maria Menotti, dipendente comunale alla Casa Albergo per anziani, Tommaso Leanza lavorava come muratore e carpentiere. Era padre di sette figli, di cui tre morti tragicamente: due gemelli, Giuseppe e Barbara, e Carmelo. Anche quest'ultimo era rimasto vittima sei anni fa di un incidente stradale, Giuseppe è mancato da un anno e Barbara da appena due mesi. Restano Giovanni, Annunziata, Alessandra e Andrea, di età compresa tra i 17 e 21 anni. **[m. t. m.]**

L'incriminazione di un noto «professionista dell'occulto» denunciato da una donna

A giudizio l'anno d'amore del «mago»

L'uomo è accusato di truffa. Secondo il capo d'accusa le avrebbe spillato milioni con la promessa d'aiutarla grazie ai suoi «poteri». Lui replica: «Mi faceva regali solo perché era innamorata di me»

ALESSANDRIA. «Ha dilapidato, ricorrendo ad una serie di raggiri, il patrimonio di una cliente di cui era divenuto l'amante, contravvenendo alle più elementari etiche di chi svolge un'attività professionale»: con questa motivazione il procuratore della Repubblica presso la Pretura Carlo Carlesi ha firmato il rinvio a giudizio nei confronti del «mago» Guido Bergamin, 54 anni, via Dante . L'accusa è truffa: l'imputato potrebbe evitare il processo ricorrendo al patteggiamento.

«Erano solo regali che lei mi faceva perché era innamorata» sostiene Bergamin. Al contrario il capo d'accusa afferma che il «mago» convinse la cliente-amante a sottoscrivere un documento con cui dava atto che tutti i quattrini gli erano stati dati spontaneamente, mirando così a configurare una sua posizione debitoria».

A denunciare Bergamin è stata la dottoressa Angiola Federica Groppo, titolare di una farmacia, poi venduta, la quale, all'epoca dei fatti (tra il marzo '91 e il maggio '92), aveva 56 anni. Nativa di Motta dei Conti, risulta abitante a Trino, in via Podgora.

Guido Bergamin

Sempre secondo il capo d'imputazione la farmacista voleva riacquistare l'affetto di un uomo, allontanatosi da lei, e far sì che la propria figlia diventasse madre. Così si era rivolta al «mago» a lui, secondo l'accusa, le aveva garantito di poter risolvere tutto con i suoi poteri. Ma perché ciò avvenisse le aveva detto che occorreva tenere un consulto di maghi presso il cimitero di Saint Vincent (fra l'altro dagli atti d'accusa risulta che Bergamin era un frequentatore di casinò).

Le carte processuali non dicono se questo consulto abbia o meno avuto luogo. Da esse però emerge, in base alla denuncia presentata da Angiola Federico Groppo, che la farmacista, la quale aveva intrecciato una relazione con Bergamin, pagava i suoi debiti di gioco e gli faceva costosi regali, fra cui auto di grossa cilindrata. Gli diede anche, a più riprese, 120 milioni.

Sempre secondo l'accusa il «mago» l'aveva persuasa di essere in pericolo di morte a causa di un vecchio pretendente e l'aveva «ulteriormente terrorizzata col dirle che costui poteva costituire un pericolo mortale anche per la figlia ed il genero».

Come evitarlo? Secondo Bergamin «con riti magici di costo astronomico», così dice il magistrato nel provvedimento di rinvio a giudizio.

Durante l'inchiesta gli atti sono passati in un primo tempo alla Procura della repubblica del Tribunale essendosi ipotizzata a carico dell'indagato l'accusa di circonvenzione. La perizia dello psichiatra Mario Muti ha però riconosciuto la Groppo in grado di intendere e volere. Di qui l'accusa di truffa.

L'uomo allontanatosi dalla farmacista, che per quel motivo si era rivolta al «mago», sarebbe un tassista casalese, oggi cinquantenne: lui pure ricevette regali di valore.

Emma Camagna

"La Maranzana"

CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.
Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio
Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

MARANZANA (AT)

Già a febbraio '94 fu firmata la concessione edilizia per l'area di sosta

Bennet, parcheggio anticipato

L'assessore all'Urbanistica: «Non si poteva fare altrimenti, visto che era legittimo dal '93 il trasferimento della licenza Vegros». Il problema della viabilità lungo la statale

ALESSANDRIA. Inizia un'ora e un quarto prima delle 15,30 la «corsa» al Bennet. Una modesta coda di una decina di auto, poi complici le imminenti feste natalizie, la fila si allunga e il traffico diventa difficile all'ingresso del parcheggio. Ad inferire sul mega-market di Astuti c'è anche l'ingorgo che si crea soprattutto in uscita dal parcheggio, verso Solero. Chi proviene dalla città, infatti, è costretto a immettersi nella corsia preferenziale per arrivare ai posti auto: anche l'uscita è facilitata.

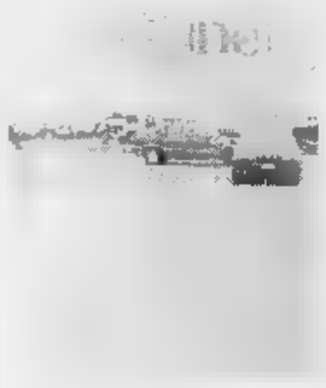
Chi invece si immette dalla direzione opposta ha vita più difficile: per l'accesso è molto più lineare e per uscire e ritornare in direzione Asti la manovra diventa un po' complessa. «Si sono già stati alcuni incidenti - avevamo fatto presente ai consiglieri comunali di opposizione - per l'attraversamento che si crea per l'accesso al market». In realtà si tratta di un paio di tamponamenti senza gravi conseguenze.

«Ad ogni sabato degli abitanti della zona con la nebbia le difficoltà aumenteranno». Il consigliere comunale dei Verdi Pierluigi Cavalchini però precisa che le concessione edilizia per il parcheggio era già stata data a febbraio del '94 firmata dall'assessore all'urbanistica Antonio Moretti.

«Era una concessione che non si poteva negare - spiega l'assessore - perché era legata al trasferimento della Vegros da via Giordano Bruno, inoltre c'era anche il parere favorevole dell'allora comandante dei vigili urbani. Se nel '93 era legittima la concessione per il trasferimento del supermercato ad ora lo è anche quella del parcheggio. Non si poteva negare».

Lunedì incontro con rappresentanti della Regione per ridiscutere il caso Bennet per «aspetti di tipo urbanistico», ha aggiunto Morettini, che conclude: «Dopo la concessione dei 3 mila metri e l'ampliamento ciò che si può fare è solo impedire un'altra, ancora più grande».

Antonella Mariotti



Si ridiscute sull'urbanistica Bennet

«Doveva opporsi il sindaco»

La Regione ora scrive al Comune «In caso di abusi toccava a voi»

ALESSANDRIA. Mentre la commissione regionale commercio rinvia ancora una volta la decisione sul nullaosta («Mancano troppi requisiti», si fa osservare) e la procura della Repubblica apre un'inchiesta su alcuni aspetti e lavori, anche il servizio di vigilanza urbanistica della Regione sta svolgendo indagini.

Intanto l'assessore regionale all'Urbanistica e pianificazione territoriale Franco Maria Botta, in relazione al «caso Bennet», scrive al sindaco Francesca Calvo - e per conoscenza alle due procure della Repubblica, presso il tribunale e presso la pretura - per ricordargli gli obblighi.

«La legislazione urbanistica - si dice nella lettera - impone al sindaco l'obbligo di intervenire a tutela del territorio, al fine di prevenire e reprimere gli episodi di abusivismo. Tale attività di vigilanza costituisce lo strumento indispensabile per giungere alla individuazione degli illeciti edilizi».

Il Comune, quindi, viene sollecitato ad una verifica per accertare se è vero che l'iper è stato costruito in assenza di uno strumento urbanistico esecutivo e dalla autorizzazione regionale.

«Si richiede inoltre - scrive l'assessore Botta - l'invio dell'estratto delle tavole del piano regolatore con l'individuazione dell'area di intervento, nonché l'estratto delle norme di attuazione applicabili nel caso in esame, al fine di valutare la conformità dell'intervento rispetto ai parametri stabiliti dal piano regolatore stesso».

Tutto questo avviene, va ricordato, con l'ipermercato ormai ultimato, aperto e funzionante da una ventina di giorni.

Si attende intanto che il sindaco abbia una relazione dell'Usl sugli scarichi ed un parere legale per decidere eventuali provvedimenti di sospensione dell'attività, come richiesto dal consiglio comunale. **[fra. mar.]**

Verso la conclusione il cantiere di lavoro dell'Ana

Dagli alpini bergamaschi nuovo volto alla «Bovio»

Gli amici non si dimenticano: il Centro sportivo «Orti», devastato dal Tanaro, ha organizzato una festicciola con soci e volontari che hanno contribuito alla ricostruzione. Tra loro, gli alpini vicentini di Grisignano di Zocco (nella foto; c'è anche la «penna nera» Giancarlo Borromeo, assessore ai Lavori pubblici) Il presidente Luciano De Giorgi ha offerto una targa e un gagliardetto

ALESSANDRIA. All'ingresso del cantiere degli alpini della scuola «Bovio», in via Verona, spiccano due tricolori. I muri a quasi due metri d'altezza portano ancora il segno dell'acqua del Tanaro. All'interno, nel cortile, ci sono un furgone e un paio di furgoni. Gran parte è targata Bergamo. Poco più in là, ferve l'attività: c'è un via vai di muratori e carpentieri. All'opera sono in 42. «Tutti bergamaschi - sottolinea con orgoglio il capo cantiere, Domenico Giupponi, che pure è bergamasco di Dalmine -, ad eccezione di un astigiano che aveva conosciuto in Russia, di quattro volontari della sezione di Varese e di altri quattro di quella di Asiago».

Anche ieri si è lavorato nel cantiere che gli alpini in congedo hanno allestito ormai da mesi per ripristinare l'edificio che ospita la scuola elementare e materna «Bovio». La struttura già era in buone condizioni prima del 6 novembre '94; la piena del Tanaro le ha dato il colpo di grazia.

L'Ana, a cui fanno capo le penne nere in congedo, si è presa l'impegno di testimoniare la solidarietà alpina agli alluvionati intervenendo proprio sulla «Bovio». E l'impegno è stato ormai quasi mantenuto per intero. «Oggi - spiega Giupponi, veterano della solidarietà Ana e anima del cantiere - abbiamo ultimato i lavori relativi al tetto. Per tre quarti è stato fatto nuovo, mentre il resto è stato interamente risistemato».

Gli alpini hanno inoltre ripulito da tonnellate di fango tutte le cantine, comprese le caldaie e le tubature, seguendo le direttive dell'impresa appaltatrice dei lavori, hanno demolito muri, scrostato pareti, rifatto impianti idraulici e igienici, realizzato l'intonacatura esterna. Fino a ieri erano state totalizzate 3400 giornate di lavoro, con un impegno di oltre 30 mila ore.

Dice Giupponi: «Stimiamo di aver ultimato circa il 70 per cento dei lavori che ci eravamo posti come obiettivo. Sospenderemo l'attività durante le feste natalizie, per riprendere i lavori l'8 gennaio: per la fine di quel mese forse avremo finito».

Come ieri, anche nelle scorse settimane e negli scorsi mesi la presenza di volontari bergamaschi è stata preponderante nel cantiere. «Forse - azzarda una spiegazione Giupponi - questo è dovuto al fatto che il presidente nazionale dell'Ana, Leonardo Caprioli, è di Bergamo. E se lui lancia un appello, come ha fatto per Alessandria, non gli diciamo certo di no».

Non si pensa (o almeno non ancora) ad un gemellaggio tra Alessandria e Bergamo, ma di fatto quella sezione dell'Ana ha «adottato» la «Bovio» e la città. E lo ha fatto seguendo la filosofia enunciata per l'Ana proprio da Caprioli: meglio ricordare gli alpini caduti non più solo con monumenti ma con opere che servano ad aiutare i vivi.

Gino Delfrancisci

Rifiuti speciali

Al Consorzio i «fanghi» di Valenza

VALENZA. Arrivano anche dalla Spagna i fanghi derivanti dai processi di trattamento biologico effettuati mensilmente dall'impianto comunale di Valenza, in strada Dehe, che provvede alla depurazione delle acque reflue delle pubbliche fognature, ma da insediamenti civili, sia produttivi.

Si tratta di veri e propri rifiuti speciali, per lo smaltimento dei quali, non esiste più la discarica, ma occorre ricorrere ai mezzi. A questo scopo, il consiglio comunale di Valenza, nella seduta del rinnovo della convenzione con il Consorzio obbligatorio dei rifiuti, ha sottoscritto un accordo che prevede il conferimento massimo di 5 mila quintali.

Sono previsti un impianto particolare e una speciale procedura: i costi di questi ultimi, a carico dei produttori, ammontano a 170 mila lire il quintale più Iva».

Il consorzio, che impiega [illegible] addetti, che vanta [illegible] soci, ha approvato il conto consuntivo del 1994 per il corrente esercizio. **[r. c.]**

A galleria Duomo

In mostra duecento mini presepi

ALESSANDRIA. Un viaggio nell'arte del presepio italiano: così si può definire la seconda edizione della «Mostra del presepio città di Alessandria» che si inaugura stamane nella Galleria Duomo, in piazza Giovanni XXIII, dove resterà aperta tutti i giorni, tino al 7 gennaio, dalle 14,30 alle 19.

Organizzata da Graziano Vurchio, con la sezione di Michelangelo Rivoli dell'Associazione italiana «Amici del presepio» e il patrocinio di vari enti, la rassegna presenta opere di artisti italiani e la migliore collezione di 200 mini presepi provenienti da tutto il mondo e uno in particolare, che giunge direttamente da Betlemme.

Sono esposti presepi del '700 lucchese e napoletano, dell'800 lombardo, ve ne sono in corallo, ceramica e legno, alcuni di grande preziosità, realizzati da artisti del settore conosciuti in Italia e nel mondo, come Laura Valentini Gaeta, Luciano Testa, Pippo Giovine, Vincenzo Gartoldi, Domenico Fonte, Guido De Pascale. **[s. c.]**

Scoperte altre colonie di colombi infetti da «salmonella», ma c'è una soluzione

Eutanasia contro il rischio piccioni

Accertata dal servizio Veterinario una positività del 40 per cento al batterio. Gravi i pericoli per la salute. Da Gorizia un suggerimento: una delibera del Comune prevede anche catture e soppressioni

ALESSANDRIA. I piccioni continuano a creare allarme in città, ed è necessario che siano adottati i necessari provvedimenti. In seguito a una serie di controlli svolti dal servizio Veterinario dell'Usl, mesi fa, era stata scoperta un'infezione da «salmonella» in una colonia di piccioni, vicino al cimitero.

Ulteriori accertamenti, questa volta eseguiti su cinquanta piccioni abbattuti in zona San Michele, hanno dimostrato una positività per «salmonella typhimurium» nel 40 per cento dei soggetti esaminati. Tale percentuale si abbassa al 12 per cento nei piccioni abbattuti, a inizio novembre, vicino alla zona industriale D3.

Il servizio Veterinario, intendendo continuare a svolgere gli accertamenti anche sulle altre colonie di piccioni in città, ha già inviato due relazioni con i dati raccolti, al prefetto, presidente della Provincia, sindaco di Alessandria, assessorato comunale all'Ambiente e al responsabile del servizio di Igiene pubblica dell'Usl. Si sollecitano provvedimenti urgenti, considerato che la «salmonella typhimurium» può anche essere trasmessa all'uomo.

Quest'anno proprio la prefettura si era già schierata, nella guerra ai piccioni, suggerendo - con una circolare inviata a tutti i Comuni della provincia - alcuni interventi. Ricordando che non solo le coltivazioni agricole sono in pericolo, ma anche la salute delle persone, ai sindaci è stato consigliato di emettere ordinanze che obblighino i proprietari di immobili a chiudere tutti gli ingressi sottotetti, con opere in muratura o reti. E, tra gli altri suggerimenti, anche l'indicazione della legge che prevede la non punibilità per i contadini che sparano e uccidono i piccioni «colti in flagrante», mentre beccano sementi nei campi di proprietà.

Ma non si esclude neppure il ricorso a un abbattimento selettivo, coinvolgendo guardie ecologiche e vigili provinciali.

A questo proposito, con una delibera - riportata anche dal giornale «Il progresso veterinario» - il Comune di Gorizia prevede che il sindaco, a tutela della salute pubblica, dell'aspetto igienico sanitario e del decoro urbano, possa disporre la cattura dei colombi e l'eventuale loro soppressione, con metodi eutanasici riconosciuti e praticati dal servizio Veterinario.

Una copia della delibera è stata inviata al sindaco Francesca Calvo. Chissà se analoghi interventi saranno adottati anche ad Alessandria?

Altre infezioni da «salmonella» sono state scoperte in due colonie di piccioni

Gino Delfrancisci

LETTERE AL GIORNALE

Il chirurgo Maconi «Non lasciai il tubo»

Sono un medico in pensione per fare alcune precisazioni in quanto è stato scritto sul giornale di sabato 2 dicembre. Devo a proposito di un intervento eseguito nell'addome di un paziente. Un'operazione di colecistectomia subito dopo la quale non ho mai più rivisto.

Ammesso che quanto è stato scritto alla Tac sulla quale il paziente è stato sottoposto sia effettivamente un tubo, faccio presente quanto segue per dimostrare che non ho dimenticato nello stomaco o nell'intestino di questa paziente alcunché.

Come la maggior parte dei chirurghi, dopo aver «sportato la colecisti, lascio sotto il fegato un tubo di drenaggio di gomma lungo circa 20 cm. che faccio uscire attraverso la parete addominale per convogliare all'esterno il sangue o eventuali secrezioni che si fossero raccolte in tale sede.

Questo tubo viene generalmente rimosso il terzo giorno dopo l'intervento da un assistente o da un aiuto durante la medicazione che quasi mai eseguo personalmente, essendo un compito dell'assistente o dell'aiuto.

È possibile che durante la manovra di rimozione del tubo questo si sia imprevedibilmente rotto e ne sia rimasto un piccolo pezzo nella parete addominale. La Tac ha, infatti, dimostrato che nello spessore del muscolo retto addominale di destra si osserva un corpo opaco, della lunghezza di 6 cm., che sporge nell'addome a livello del bordo apatico.

Secondo il medico che ha eseguito la Tac, questo corpo opaco per la sua forma e per la sede in cui si trova è, molto probabilmente, un pezzo di tubo di drenaggio».

Si può quindi supporre che chi ha eseguito la rimozione del tubo durante la medicazione non si sia accorto di quanto era accaduto, poiché la parte rimasta nella parete addominale della paziente è piccola (5 cm.) rispetto alla lunghezza complessiva (circa 20 cm.), altrimenti sarei stato avvisato e avrei provveduto, con un rapido e semplice intervento, a rimuoverlo subito.

La notizia così come è stata riportata sul giornale, oltre ad avermi causato un grande dispiacere ed una profonda amarezza, mi arrecherà altresì un grave danno professionale, infatti dalla lettura dell'articolo in questione sembra che l'incidente occorso alla paziente sia dovuto ad una negligenza del chirurgo che avrebbe dimenticato tale tubo nella cavità addominale della paziente alla fine dell'intervento, mentre in realtà si tratta di un evento del tutto eccezionale ed imprevedibile, verificatosi durante una medicazione avvenuta tre giorni dopo l'intervento, non effettuata dal chirurgo che ha eseguito l'operazione.

Non pensavo proprio, dopo una carriera chirurgica quasi cinquantennale, irreprensibile sotto tutti i punti di vista, durante la quale ho eseguito personalmente oltre quindicimila operazioni, di dover subire una simile mortificazione per una notizia riportata senza preoccuparsi di conoscere come effettivamente sia avvenuto il fatto e quindi con il solo scopo di attaccare e mettere in cattiva luce un professionista o di dare in pasto ai lettori una notizia ad effetto a qualunque costo.

Prof. Giovanni Maconi
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Carezzo: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.090.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 833.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Ospedale, via Venezia 6 (55.640), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e assistenza, su prescrizione medica urgente, svolge servizio il seguente abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 18,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Centrale, Italia 13 (322 663).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (452 645)
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Frascara, Assunta 18 (80 341)
Tortona: Comunale 1, Don Orione 51/a (862.630)
Valenza: Rasetti, via Cavour (941 308).

SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 6.041

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337-248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** ; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952.601.

GLI APPUNTAMENTI

COMMEMORAZIONE

Il campo sportivo per Denis

Oggi, il campo sportivo di Sale, sarà intitolato alla memoria di Denis Bortoletto, il giovane animatore turistico morto alle Seychelles per un turista che stava annegando. Alle 11 messa in suo ricordo; alle 11,45 comincerà la cerimonia al campo. **[b. v.]**

ANTIQUARIATO

Mercati a Casale e Piovera

Due oggi i mercati dedicati all'antiquariato, il primo a Piovera il secondo al Pavia di piazza Castello a Casale, che, nel mese di dicembre, è particolarmente ricco. Tema conduttore dell'edizionedi dicembre è il giocattolo d'epoca. **[s. m.]**

[illegible]

Premi e festa a Castellazzo

«Festa del volontariato» oggi a Castellazzo con messa alle 11 nella chiesa di San Martino e consegna di un attestato conferito dal comune a chi ha prestato la sua opera nelle zone alluvionate. **[b. v.]**

AVIS

In festa a Casalcermelli

Oggi alle ore 16, nella scuola elementare di Casalcermelli, l'Avis festeggia i dieci anni d'attività: sono oltre 130 donatori di sangue che si sono alternati per garantire l'attività della sezione. **[b. v.]**

UNITRE'

Una lezione di antropologia

Domani pomeriggio alle 15,30 nella sala Ferrero del teatro Comunale di Alessandria, lezione di antropologia sugli Indiani d'America per gli studenti dell'Unitre. Relatore è Enrico Comba dell'Università di Tori- **[b. v.]**

EDITORIA

A Rosignano libro di Cappellaro

Questo pomeriggio alle ore 16 al ristorante dei Cavalieri del Castello di Uviglie a Rosignano si presenta il libro «Poesie e prose» di Camillo Cappellaro, studioso e storico rosignanese morto nel 1991. **[s. m.]**

Altra domenica di negozi aperti, in quasi tutte le città ci sono attrazioni

Babbo Natale scende dal cielo

Il «Santa Claus» paracadutista segna l'inizio del «Dicembre» di Casale. A Novi i «pifferai magici» Attrazioni ad Ovada, musica celtica nelle vie di Valenza. Gli Zampognari vanno a spasso col telefonino

LUMINARIE IN CITTA'

Ma la sera niente negozi aperti

Via dei Martiri ieri pomeriggio, affollato anche per la curiosa mostra «La via del caffè», sulla coltivazione e preparazione della bevanda più amata dagli italiani, a cura dell'associazione Calebasse. Molte le iniziative per Natale, ma di singoli. E' mancato l'accordo commercianti-Comune che in passato aveva portato tra l'altro ad organizzare «Compra la sera», con negozi aperti nelle serate precedenti la vigilia. I commercianti questa volta hanno votato a maggioranza «no»: troppe spese e incerto il «rientro» negli incassi

Babbo Natale arriva a Casale direttamente dal cielo, calandosi con un paracadute oggi pomeriggio alle 15,30 in piazza Castello dove saranno ad attenderlo altri Babbo Natale con sacchi pieni di krumiri Bistefani da distribuire ai bambini, oltre ad un carro trainato da cavalli e ad alcuni zampognari.

E' l'appuntamento più spettacolare di un'altra domenica prenatalizia, con i negozi aperti in tutte le città della provincia.

Ad **Alessandria** c'è una novità: i soliti zampognari arrivati dai monti della Sila, ma quest'anno dotati di telefonino cellulare, per intervenire là dove sono richieste le loro prestazioni (disponibili da martedì al 21 dicembre, tel.. 0360/200173, o 0330/356320, o 0337/24139) organizza Radio Centrale 2000 di Fedele Micol. Da segnalare anche il ritorno del concorso «Caro Gesù Bambino» del Bar Gipsy's di via Galvani: letterine da imbucare nella cassetta accanto al presepio, all'esterno del bar; premiate le più belle il 14 gennaio (si accettano lavori di gruppo, disegni o cartelloni).

Ma torniamo a **Casale** dove parte il «Dicembre natalizio» promosso dal Comune con le associazioni commercianti e artigiani e il Gia (Gruppo imprenditori associati) appositamente costituito. In piazza Castello funziona il mercato ambulante e al «Pavia» c'è il quello dell'antiquariato, dedicato al giocattolo d'epoca. C'è, poi, l'iniziativa del Comune «Casale, città aperta» con la possibilità di visitare palazzi antichi, chiese e monumenti, anche con la guida di esperti (partendo da Santa Caterina alle 15,30).

In piazza Mazzini banco di beneficienza a favore dell'Anffas e all'imbocco di via Roma un gazebo bianco del Babbo Diavolo del Torrone, oltre ad un albero di Natale addobbato con i lecca-lecca che saranno dati ai bambini che porteranno una letterina a Babbo Natale. Poi il concorso «Un Natale per vetrina» per le vetrine più belle (segnalazioni al chiosco informazioni in piazza Castello).

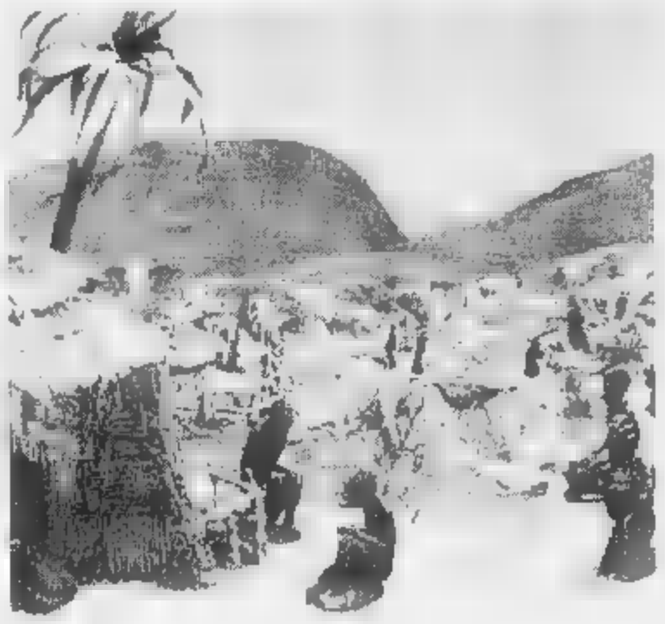
A **Novi** proseguono in via Girardengo, viale Saffi e via Roma le iniziative collegate a «Natale a Novi», organizzata dalla fondazione «Luciano Delucca», con il Comune. Nel foyer del teatro Marenco c'è aperta la Capanna di Natale, con ricca pesca di beneficenza (primo premio: soggiorno di una settimana a Ischia, per due persone). Gruppi folcloristici e musicali, sbandieratori e «pifferai magici» si alterneranno per l'intero pomeriggio nelle principali strade. Saranno distribuiti giocattoli, palloncini colorati e dolciumi ai bambini. E gli alunni delle elementari hanno l'opportunità di scrivere a Babbo Natale, e veder esauditi i loro desideri.

«Natale a Novi» ha anche uno scopo benefico. Il ricavato verrà infatti devoluto al Gruppo di volontariato Vincenziano.

A **Valenza** si esauriscono oggi le manifestazione programmate dal Comune per l'apertura festiva dei negozi. Oggi per le vie cittadine sfila il gruppo «The Lilin'haddocks», musica celtica irlandese. E, grazie alla disponibilità dei fioristi cittadini, a tutte le signore verrà offerta una rosa. Restano aperte anche le «collezioni di arte orafa», allestite nella sala Luigi Ilario di villa Scalcabarozzi, sede dell'Aov (via Mazzini 42), orario dalle 10,30 alle 18,30, ingresso 6 mila lire.

Anche per le vie di **Ovada** oggi il Comune ha programmato l'esibizione di gruppi di animazione per animare le strade del centro. C'è da dire che lo shopping in città riveste un particolare valore in quanto collegato con un'iniziativa per sostenere l'associazione anti Neuroblastoma (il tumore dei bimbi).

Infine negozi aperti e vie rallegrate dalle luminarie anche ad **Acqui** dove l'attenzione è puntata sulla mostra dei presepi ed a **Tortona**. Il clima natalizio si sente anche in queste due città, come negli altri centri maggiori (da Arquata a Castelnuovo Scrivia, a Gavi). Ormai la campagna di vendite natalizie entra nella stretta finale, mancano solo 15 giorni. [r. al.]



Presepi in mostra ad Acqui. L'immaginazione non ha limiti: ogni anno molte novità

Pastori di cartapesta e cioccolata nei presepi di Arquata e di Acqui

Scintillano di oro e stelle i primi presepi. Coreografico, torna dopo la pausa delle storse anno quello di **Arquata** ricostruito nel centro storico (spetta rimesso a nuovo. E' composto da 200 statue di cartapesta a grandezza naturale. Loro volti sono stati realizzati dall'artista quintese Enrico Deleneddi e al suo allestimento hanno partecipato le associazioni e gli enti del paese. Si può visitare tutti i giorni fino al 7 di gennaio. Oltre al presepe sono in programma il 23 dicembre una spettacolo della Filodrammatica. Il 30 un concerto e il 5 un recital.

Non meno [illegible] i presepi di **Acqui** [illegible] esposti [illegible] la mostra [illegible] le aperta tutti i giorni [illegible] stabile [illegible] dalle 15,30 alle 19 [illegible] dalle 10 alle [illegible] Tanti gli stili: dal [illegible] ai moderni, che vanno dalla [illegible] alla [illegible] [r. al.]

Chiesto a breve un incontro ai sindacati

Nuova Omt a Gavio si firmerà domani?

TORTONA. Per la Nuova OMT, nota fabbrica di rimorchi e cisterne, sulla statale per Alessandria, si è ormai giunti alla fine delle trattative.

Il riserbo è ancora molto, ma pare che l'accordo fra la ditta Piacenza Cremona, attuale proprietaria dell'unità produttiva ed il Gruppo che fa capo all'imprenditore Marcellino Gavio, sia stato raggiunto e che venga sottoscritto domani.

Nel frattempo il Gruppo Gavio, con un'iniziativa che indirettamente conferma l'imminente acquisto, ha richiesto per i prossimi giorni - tramite il dott. Desiderio - un incontro con le organizzazioni sindacali provinciali Fim-Fiom-Uilm, per concordare i termini della ripresa produttiva, dopo il lungo travaglio determinato dalla volontà del Gruppo cremonese - anch'esso in crisi - di cedere l'azienda di Tortona.

L'intenzione dell'imprenditore castelnovese, che ha molti interessi anche nell'autotrasporto, sarebbe quella di rilanciare il ciclo completo della produzione che caratterizza da quasi anni la OMT, riassorbendo tutti gli addetti (una quarantina) che sono in 'mobilità' e ampliando poi gradatamente l'organico, fino a portarlo a dimensioni tali da svolgere autonomamente l'intero ciclo. Questo infatti va dalla progettazione fino alla rifinitura e verniciatura.

L'OMT stata fondata nel 1956 da Pio Franzosi ed aveva conosciuto momenti grande espansione, per una decina d'anni, arrivando ad occupare oltre 400 addetti. Un'errata politica produttiva determinò poi, nel 1967, una grave crisi, che sfociò nel fallimento dell'azienda, rinata in seguito fortemente ridimensionata e con la denominazione di Nuova OMT. Dall'inizio degli anni '70 conobbe poi alterne fortune fino al 1991, quando venne rilevata dagli inglesi della York, che nel 1994 la cedettero alla Picenza di Cremona. Il resto è storia di questi giorni, che dovrebbe appunto culminare con il passaggio della fabbrica al Gruppo Gavio. [e. p.]

Ultimati i lavori di ripristino e arredo, diventa area pedonale anche via Carducci

A Tortona c'è un nuovo «salotto»

Oltre al passeggio, l'accesso è consentito solo a bici e carrozzelle dei disabili. Viene esteso l'orario di transito limitato in via Calcinara, con il doppio senso di marcia. In progetto altri parcheggi

TORTONA. Diventerà area pedonale urbana via Carducci. Lo comunicano i vigili urbani, al termine dei lavori di rifacimento del manto stradale e di arricchimento dell'arredo urbano e dell'illuminazione, che «hanno reso la via estremamente gradevole e adatta al soggiorno e al passeggio delle persone».

Così, si è deciso di organizzare la via come area pedonale, cui potranno accedere solo le biciclette, i veicoli al servizio di persone limitata capacità motoria e quelli di polizia e soccorso per esigenze di servizio.

In via Calcinara, attualmente zona a transito limitato dalle ore 13 alle 20, viene confermata tale disciplina dalle ore 0 alle 24 - si legge nel comunicato dei vigili urbani -, con possibilità di accesso per i veicoli di servizio e per quelli dei residenti, che potranno accedere ad autorimesse e parcheggi all'interno della via. In via Calcinara viene anche istituito il doppio senso di marcia, essendo interdetto il transito verso via Crispi».

I veicoli merci potranno usufruire di una zona di carico e scarico in prossimità di via Carducci, in via Emilia, e di quella in corso Montebello. «Siamo certi - continua il comunicato - che via Carducci diventerà altro salotto della città».

Largo Borgarelli, in centro. La giunta punta ad ampliare l'isola pedonale

Non la prima volta che l'amministrazione comunale adotta provvedimenti del genere. In passato anche le vie Fracchia, Pernigotti, Lorenzo Perosi e Passalacqua sono state chiuse al traffico e trasformate in aree pedonali. L'idea della giunta è di ampliare l'isola pedonale nel centro storico, se questi sono d'accordo anche i commercianti, a condizione che vengano realizzate aree di sosta per l'auto e attuata una revisione generale della viabilità.

A questo scopo forse già a gennaio, sarà istituita una commissione formata da esperti e da rappresentanti delle categorie interessate. L'area pedonale in via Carducci rientra quindi nelle previsioni di un organico «piano traffico» da realizzare nel prossimo futuro.

Alcuni interventi sono già stati abbozzati: l'idea è di realizzare un parcheggio in via Lavello (dietro l'istituto Tecnico) e uno nell'ex caserma Passalacqua. Un altro parcheggio dovrebbe sorgere nel sottosuolo del complesso edilizio «Il Melograno» in corso Montebello. Allo studio c'è anche la possibilità di costruire un garage sotterraneo utilizzando la galleria naturale di via Galilei, che passa sotto colle Vittoria (dove sorge il Castello).

Maria Teresa Marchese

Parla il sindaco

«Perché Gavi si oppone alla nuova»

Il sindaco di Gavi Nicoletta Albano nella foto spiega motivi del suo «no» alla casa di riposo a Val Lemme

GAVI. Sulla nuova casa di riposo in Val Lemme [illegible] Gavi [illegible] recente [illegible] allineata alla posizione [illegible] dissenso di Carrosio).

Siamo contrari - dice il sindaco Nicoletta Albano - non per una [illegible] preconcetta, ma in base a uno studio [illegible] da tre tecnici legati allo Stato [illegible] territorio [illegible] valutato [illegible] ambientale [illegible] [illegible] studi [illegible] le motivazioni [illegible] aspetti. E' [illegible] dubbio il danno all'ambiente che deriverebbe dalla costruzione di una nuova [illegible] e lo stesso punto che [illegible] opporrebbe. Sottolineo [illegible], con il supporto di tecnici ed esperti superando quella che finora è stata una contrapposizione politica».

Grosso punto di contrasto è la distruzione delle fonti idriche del Rollino e la proposta dell'ex Comunità di realizzare a proprie spese un acquedotto alternativo che garantirebbe una portata d'acqua 4-5 volte superiore a quella delle attuali sorgenti. «Con l'utilizzo previsto del rio Acque Striate - prosegue il primo cittadino del torrente Lemme - aggiunge Albano - avremmo un impoverimento della portata d'acqua del Lemme, con il rischio di trasformare il torrente che riceve gli scarichi delle abitazioni del paese in una fogna a cielo aperto».

In Comune viene criticata anche l'affermazione che il nuovo acquedotto risolverebbe i problemi idrici di Gavi, sempre avvertiti nelle ore di maggior consumo: «Quando è maggiore la densità della popolazione il consumo idrico si aggira sui 33 litri al secondo, mentre la quantità d'acqua del rio Acque Striate nel periodo di magra è di 24 litri al secondo».

«Gavi è un paese a vocazione turistica - conclude Albano -. Il sacrificio di 194 ettari di bosco e la presenza di un'attività estrattiva, oltre a deturpare l'ambiente, potrebbe avere ripercussioni negative sul commercio: un timore che gli esercenti gaviesi mi hanno già manifestato». [m. pu.]

Sale, malore in bagno

Marocchino trovato morto nella vasca

SALE. Un marocchino è stato trovato in stato di incoscienza, nella vasca da bagno della propria abitazione, in piazza Verdi 7: è morto poco dopo il ricovero in ospedale. E' Nachit L'Houcine, anni, operaio. I primi accertamenti dei carabinieri di Sale escludono responsabilità di terze persone. Sarebbe stato un malore a uccidere l'africano. Forse una congestione o un infarto. Ma potrebbe anche essere rimasto vittima dell'ossido di carbonio di una stufetta.

A trovarlo, a mezzanotte e mezza di ieri, è stato un connazionale che abitava con lui. Dato l'allarme, è accorsa un'ambulanza della Croce rossa. Il marocchino è stato trasportato all'ospedale di Tortona, ma è morto poco dopo. Secondo il coinquilino, L'Houcine era entrato nella vasca da bagno subito dopo aver mangiato e aveva una stufetta per scaldare la stanza. [m. t. m.]

Fondata alla fine del secolo scorso: simbolo due mani che si stringono

Festa Soms per 125 anni d'attività

Ovada, oggi medaglie al merito ai soci anziani

OVADA. La Soms oggi è in festa per la giornata conclusiva delle celebrazioni del 125° anniversario di fondazione. Fondata nel 1870 ad opera del sacerdote Tito Borgatta, «Società di Mutuo Soccorso fra gli operai di Ovada» venne poi riconosciuta come personalità giuridica solo nel 1894, con il nuovo titolo «Società di Mutuo Soccorso Unione Ovadese». Simbolo furono allora e lo sono ancora le due che si stringono in segno di amicizia ed unità, forse a significare anche la fusione, avvenuta nel 1893, con l'altra «Società Patriottica» in Ovada.

La Soms ha svolto nel corso degli anni, una notevole funzione sociale con l'assistenza del medico sociale, sussidi per vecchi meno abbienti, persino una specie di indennità per le famiglie dei defunti, corrisposta naturalmente in base a specifiche condizioni economiche delle famiglie. Nel '23 i fascisti si inserirono nella Società senza riuscire a gestirla e quindi dopo tre anni ne disposero la soppressione; mentre il patrimonio passò al locale ospedale. Dopo la Liberazione iniziò un nuovo capitolo per Soms dove i lavoratori i cittadini ovadesi ritrovarono un punto di riferimento per le iniziative sociali, culturali, ricreative e sportive. Con l'impegno dei soci la Soms ha continuato e continua tutt'ora ad essere realtà importante. Dopo una serie di iniziative che si sono svolte nel corso dell'anno coincise con il 50° della Liberazione, oggi è in programma la «Festa del Socio»: s'inizia alle 9,30 con il saluto del presidente Augusto Configliacco, proseguità con la premiazione degli anziani e benemeriti, mentre è prevista anche la presentazione del numero monografico, dedicato alla Soms ovadese su «Urbs» nota rivista della Accademia. [r. bo.]

scuola per la Cambogia

OVADA. «Cambogia 2000, una scuola al posto delle mine» è il primo progetto della Associazione «Renato Caneva», voluta da compagni ed amici del sindacalista della Fiom-Cgil scomparso anno fa. Ieri mattina si è tenuta l'assemblea costituente città. E' stato approvato lo statuto con lo scopo dell'associazione, che è quello di rinnovare la memoria dell'impegno sociale e politico del sindacalista. Ed in questo quadro è stato approvato il progetto di costruire scuola in in Cambogia collaborazione con l'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo per la raccolta di 50 milioni. [r. bo.]

IN BREVE

Brigadiere dei carabinieri muore d'infarto a 55 anni

E' morto ieri mattina, nella sua casa di via Dossola 25, Francesco Sanna, 55 anni, brigadiere capo per oltre 15 anni della stazione carabinieri di Tortona e da pochissimo in pensione. Rientrata dall'aver accompagnato la figlia ad una manifestazione sportiva, la moglie Ornella Carpanese lo ha trovato riverso al suolo, ucciso probabilmente da un infarto. [e. p.]

OVADA

Ferito da lamiera alla coscia destra durante il lavoro

Mario Marchelli, 31 anni, di Ovada (abita in via Parasio 13), è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro: colpito alla coscia destra da una lamiera, l'uomo ha riportato una ferita lacero-contusa. Guarirà in 10 giorni. [r. bo.]

STREVI

Anziano cade dallo scooter e finisce in ospedale

Antonio Nali, 69 anni, di Strevi, mentre era alla guida di una «vespa» 50 ha perso il controllo ed è finito a terra. L'anziano ha riportato ferite e contusioni: medicato all'ospedale di Acqui, guarirà in giorni. [g. l. f.]

CASALE

Chiede l'elemosina con la figlioletta: denunciato

I carabinieri hanno denunciato per mendicità e istigazione della figlia minorenne all'accattonaggio il rumeno D.C., 25 anni, che vive a Roma nella Comunità di Sant'Egidio. L'uomo era stato sorpreso nelle del centro di Casale mentre chiedeva l'elemosina atteggiamento insistente, costringendo anche la figlioletta a seguire il suo esempio. [s. m.]

NATALE ALL'eMMezeta

ZETA CENTRI COMMERCIALI MERCATONE ZETA

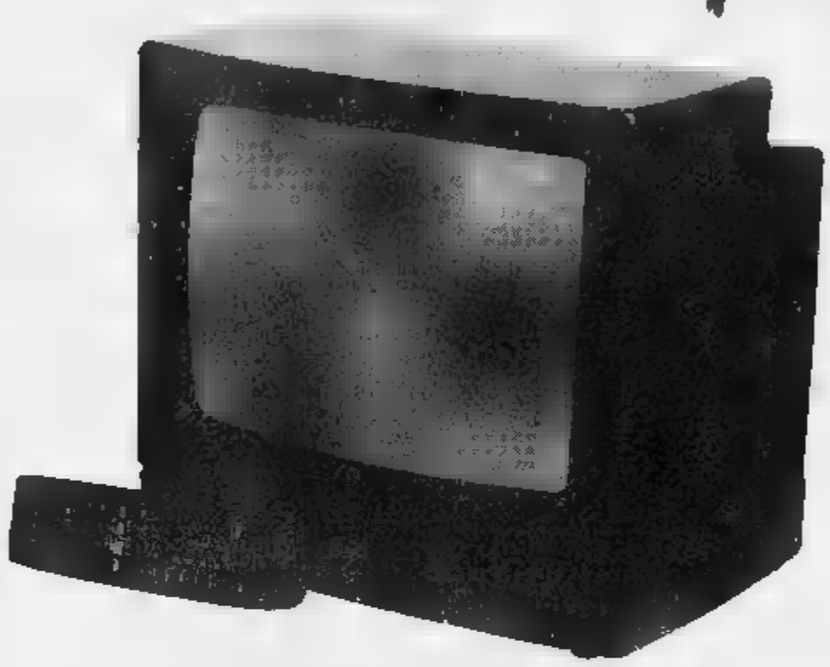
QUEST'ANNO UN NATALE CON PREZZI PAZZI!!

NON SPENDERE 5 LIRE SENZA CONFRONTARE I NOSTRI PREZZI.

I PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA!!!

ASSOGROUP / PN

questa settimana

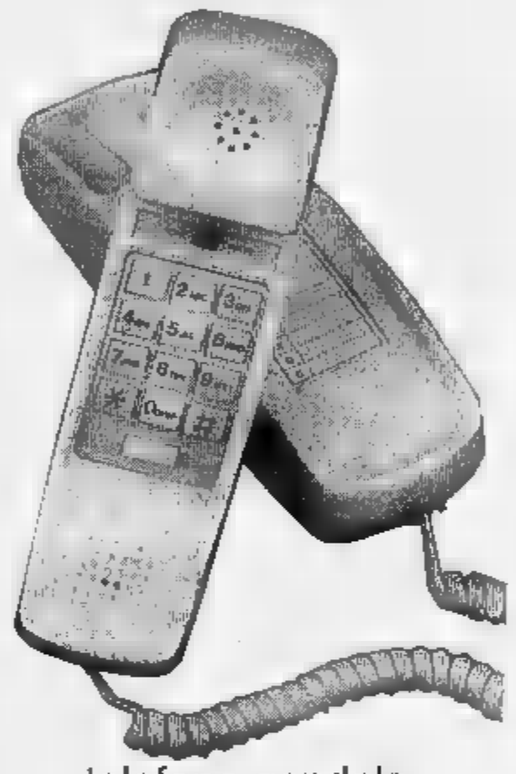


Tv color 21" **SOUNDCOLOR**
schermo piatto, bifonico,
presa scart, presa cuffia,
garanzia 24 mesi

L. 390.000

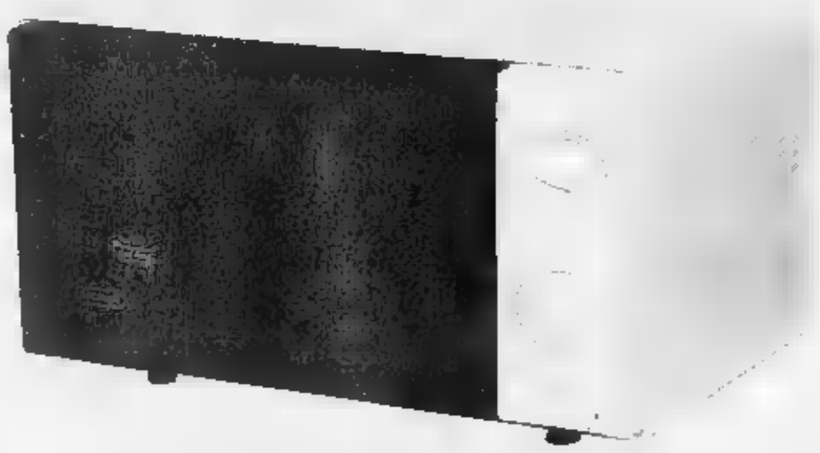
Autoradio **SOUNDCAR**
frontalino estraibile 100%, sintonia
digitale am/fm con RDS, 24 memorie
programmabili, presa CD,
potenza 60 watt

L. 229.000



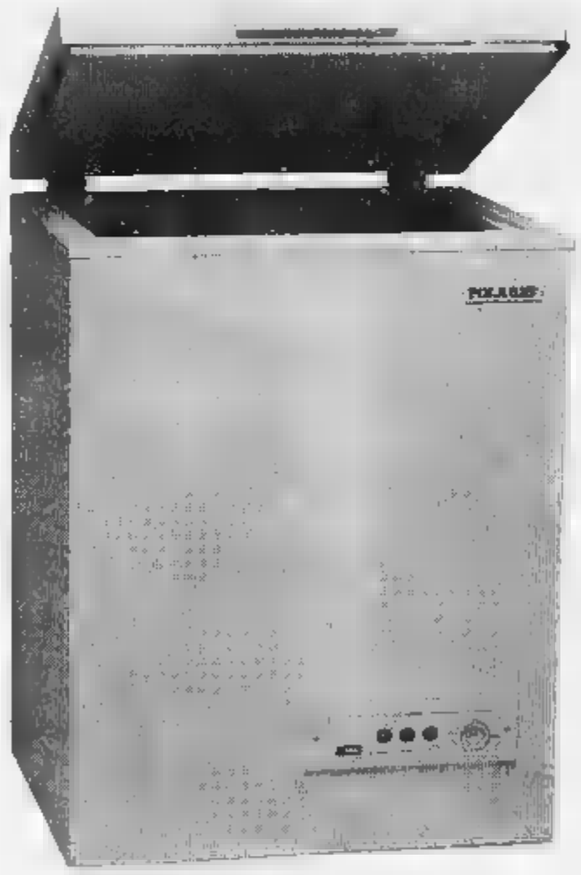
telefono gondola
SOUNDPHONE
tastiera luminosa, ripetizione
ultimo numero, con spina

L. 13.500



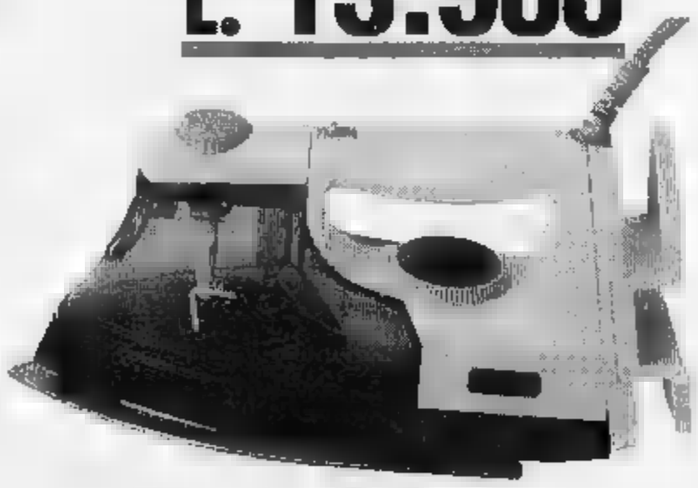
Forno a microonde **DE LONGHI**
mv310, 17 litri, potenza 700 watt

L. 175.000



CONGELATORE
a pozzo di gran marca

L. 290.000



Ferro da stiro ■ vapore
ELETTROZETA con
serbatoio estraibile, piastra
in alluminio, garanzia 18 mesi

L. 29.000

eMMezeta
ZETA CENTRI COMMERCIALI MERCATONE ZETA

TORTONA

Strada Comunale Cabannoni - Tel. 0131/820582-820590

Orari:
dal Lunedì al Venerdì 9.00-12.30 e 15.00-19.00
Sabato e Domenica 09.00-12.30 ■ 15.00-19.30

Casale, il tecnico non arriva: bloccato il servizio decentrato in farmacia

Usl, «giallo» sulle prenotazioni

La sperimentazione nelle farmacie doveva partire lunedì scorso. Ma solo in un caso è già stato installato il programma di collegamento via computer con l'ospedale. «Perdiamo credibilità»

CASALE. Solo nella farmacia comunale di Porta Milano è iniziato il servizio di prenotazioni delle analisi del sangue collegato direttamente, via computer, al centro elettronico dell'ospedale. Nelle altre due farmacie, Cavasonza e Casale in via Duomo, e Freddi a Cella Monte, le prime tre dell'Usl in cui lunedì 4 sarebbe dovuta partire la sperimentazione, è stato installato il programma che consente il collegamento.

All'Usl, che aveva lanciato l'iniziativa già alcuni mesi fa annunciandone l'avvio al 1° dicembre, questo ritardo crea non poco imbarazzo. Lo conferma di direttore sanitario, dottor Paolo Tofanini: «Siamo pronti, ma le continue proroghe non dipendono dall'Usl. Purtroppo, però, si perde in credibilità di fronte ai cittadini».

Anche il responsabile del centro elettronico dell'ospedale, Pietro Picollo, è rammaricato: «Abbiamo consegnato già da tempo i dischetti con il programma da installare nei computer di ciascuna farmacia. Ma è un'operazione che non siamo autorizzati a fare direttamente, spetta al tecnico dell'Unifarma, convenzionato per molte delle farmacie informatizzate, l'installazione del programma».

E' un'operazione da cinque minuti, a cui si aggiunge il tempo necessario per spiegare al farmacista le modalità di impiego. Eppure fino ad ora non è stato possibile partire. E dire che, alle prime tre che si erano fatte avanti per attuare questo servizio, si sono già aggiunte oltre una ventina di farmacie disponibili. Spiega Carla Freddi, di Cella Monte: «La settimana scorsa il tecnico mi ha detto che non aveva tempo. Mi ha assicurato che lunedì verrà».

Picollo annuncia che domani mattina interpellerà il tecnico e l'Associazione dei farmacisti per sollecitare l'operazione. Dice: «Sarebbe una buona cosa se entro la prossima settimana si riuscisse a far partire almeno una decina di collegamenti».

Il sistema è semplice: il cittadino, munito dell'impegnativa del proprio medico, va in farmacia e prenota l'analisi del sangue. Riceve immediatamente un tagliando con indicata la data del prelievo e l'importo del ticket da versare in banca o in un ufficio postale.

Silvana Mossano

Nelle farmacie c'è già il computer, si aspetta il programma per utilizzarlo

Comune, associazioni sindacati confronto domani sul problema

Amianto, un consulto a Casale

E c'è chi chiede: i giudici accelerino la bonifica

CASALE. Amianto sempre al centro dell'attenzione. Mentre è attesa la sentenza d'appello relativa alle «morti bianche» all'Eternit, in città si discute di bonifica. Proprio per fare il punto su questo aspetto dell'emergenza amianto, domani, alle 18, in municipio si riunirà la commissione consiliare Ambiente, presieduta dal medico Massimo Miglietta. All'incontro sono stati invitati gli esponenti di associazioni ambientalistiche, di tutela di chi è stato esposto alla pericolosa fibra, e dei sindacati Cgil, Cisl e Uil.

«E' un primo momento positivo, anche da noi più volte richiesto - dice Sergio Favretto, presidente dell'associazione Città e nuovo ambiente-Amici di Gianna Gonella -: la gravità del fenomeno e l'emergenza nell'intervento di risanamento non giustificano ritardi. Chiediamo che ai di là delle buone intenzioni si passi velocemente ai fatti e direi a fatti risolutori».

Sul tappeto, soprattutto, c'è il problema soldi. La bonifica dell'ex stabilimento di via Oggero costerà miliardi. La Regione ha promesso un finanziamento, ma questo non basta. E' ritenuto indispensabile anche un intervento dello Stato.

Dal canto suo, Favretto vuol richiamare anche l'attenzione dei giudici: «Come avviene a Torino, anche a Casale la magistratura può intervenire non solo per cercare le responsabilità dei fattori inquinanti, ma per imporre ed accelerare l'iter di bonifica. Ci vogliono risorse, tempi certi e programmati, personale tecnico adeguato. Sono convinto che, in caso che l'intreccio dei poteri pubblici si coordini meglio, la magistratura possa intervenire e imporre nuova velocità agli interventi». **[m. fa.]**

IN BREVE

Di notte entrano in municipio e rubano 400 mila lire

Servendosi di una scala a pioli, attraverso la finestra dell'ufficio del sindaco Bartolomeo Minetti, l'altra notte alcuni sconosciuti sono entrati nel municipio di Silvano d'Orba, che ha sede al primo piano dell'edificio Soms. Hanno racimolato nei cassetti 400 mila lire, ma non sono riusciti ad aprire la cassaforte. **[r. bo.]**

OVADA

Giovane finisce in ospedale per incidente in Lung'Orba

Per un incidente stradale accaduto a Ovada in Lung'Orba Mazzini, Irene Garbarino, 18 anni, abitante in città in via Vecchia Costa 14, ha riportato una serie di lesioni. La giovane guarirà in una settimana. **(r. bo.)**

CASALE

Tombola natalizia con finalità benefiche

Si svolge oggi a Casale, alle 15,30 all'istituto Sacro Cuore, in viale Marchino, la «Tombolata natalizia» a scopo benefico aperta a tutta la città. Ci sarà anche la vendita all'asta delle torte. **[s. m.]**

ACQUI

Il vicesindaco Elena Gotta segretario della Lega

Nuovo segretario della Lega Nord ad Acqui. E' Elena Gotta, vicesindaco. Subentra a Ferruccio Allara, consigliere comunale. **[g. l. f.]**

Proposta

Una scuola per l'intera Val Bormida

SPIGNO. Un «istituto autonomo comprensivo» per le scuole materne, «elementari e medie della Valle Bormida di Spigno. E' la proposta fatta dai sindaci dei Comuni della Valle e dalla presidenza della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno alla luce di una possibile razionalizzazione delle direzioni didattiche, che potrebbe determinarsi per i tagli alla spesa nel settore della pubblica istruzione previsti dalla Finanziaria.

Se la razionalizzazione dei Circoli didattici venisse avviata, il Circolo di Spigno, in quanto sottodimensionato, rischierebbe la soppressione e quindi, le scuole materne e elementari della Valle Bormida dovrebbero necessariamente fare capo a uno dei Circoli di Acqui.

Per questo, prendendo spunto dalla legge per la tutela dei territori montani, che prevede facilitazioni e incentivi per le popolazioni che intendono insediarsi in località classificate come montane, si è deciso di proporre un progetto per la creazione di un istituto autonomo per la gestione tecnico-amministrativa delle scuole materne, medie ed elementari presenti in Valle Bormida.

La struttura, secondo molti insegnati e genitori, renderebbe possibile un migliore coordinamento delle risorse scolastiche presenti sul territorio, garantendo anche una maggiore continuità didattica per quanto riguarda le metodologie e il perseguimento degli obiettivi educativi. Ciò alla luce del grave problema generato dalla migrazione della popolazione dalle zone montane verso la città, con una conseguente diminuzione dei servizi presenti in loco per chi invece decide di rimanere. **[g. l. f.]**

A Terruggia

I funerali del giovane investito

Franco Nardiello il diciottenne travolto e ucciso da due macchine giovedì sera mentre rincasava dal lavoro. I funerali domani pomeriggio alle 15 a Terruggia.

TERRUGGIA Si svolgono domani alle 15, nella parrocchia di Terruggia, i funerali di Franco Nardiello, anni, di Terruggia, che giovedì sera, mentre era in bicicletta, era stato travolto da un'auto. Il ragazzo era appena uscito dalla «Csc», sulla provinciale per Altavilla, e si stava dirigendo verso strada Buscarolo, dove abitava.

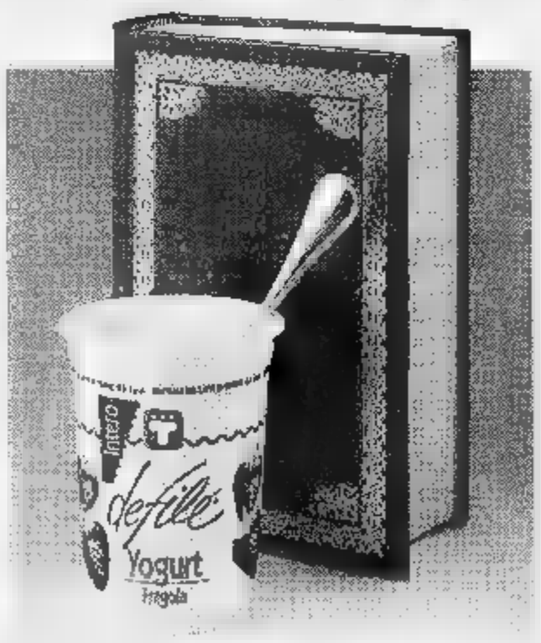
Improvvisamente, era stato tamponato da una Mondeo condotta da Alessandra Colonna, 28 anni, di Milano, vicepresidente del consorzio dell'Enoteca del Monferrato, che si stava dirigendo verso Palazzo Callori di Vignale.

Il giovane è stato sbalzato a una cinquantina di metri di distanza, sul lato opposto della strada, dove è stato ancora urtato dalla Uno guidata da Angelo Meta, 69 anni, di Valenza. Inutili i soccorsi: la morte è sopraggiunta durante il trasporto all'ospedale.

Il giovane lascia i genitori, Giuseppeantonio e Maria Lepore, e un fratello di vent'anni, Michele. La notizia dell'incidente ha destato commozione nella zona, dove il ragazzo era conosciuto e benvoluto, soprattutto nel suo nuovo ambiente di lavoro.

Dopo il rito funebre, la salma sarà tumulata nel cimitero del paese. **[s. m.]**

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.



Domenica 10 dicembre 1995, a Torino, alle ore 16, presso la Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro con
Fiamma Nirenstein
sul tema: "Ultime notizie dal Medio Oriente a mese dalla morte di Yitzhak Rabin".
Alle , presso la Libreria Fogola-Dante Alighieri, in piazza Carlo Felice 15,
incontro con
Enzo Bettiza
sul tema: "Bosnia: guerra pace?".

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Centrale del Latte di Torino

LIBRI DE LA STAMPA

Con il patrocinio dell'Assessorato Risorse Culturali e Comunicazione del Comune di Torino

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Cartesio, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

GLI ARCHI SHOPPING CENTER
coop

8-9-10-16-17-23-24
DICEMBRE

Allo Shopping Center "Gli Archi"
Natale da ricordare!!!

Insieme a tanta bontà regalo
la convenienza di sempre,
ti aspettano il simpatico Babbo Natale
e gli Gnomi dei paesi del nord
per giocare con i tuoi bambini.
E nei giorni 17-23 e 24 dicembre,
in omaggio, una splendida foto ricordo.

SHOPPING CENTER "GLI ARCHI"
VIA SCLAVO, 15 - ALESSANDRIA
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

Anche a Natale

MEGLIO DESPAR

DESPAR

Le cose buone della vita

Prodotti freschi tutti i giorni
Grande assortimento e molta scelta
Convenienza sempre
Tanto servizio e cortesia
Un carico di regali ...e tanta attenzione in più per Lei

pellicceria polenghi

Piazza Libertà 34 - Alessandria

CHIUDE
CHIUDE
CHIUDE

Visoni, Marmotte, Castorini,
Volpi, Martore, Linci... capi in pelle,
Borse e piccola pelletteria

Sconti reali fino al 70%

Promozione in data 31 [illegible]

ORGANIZZAZIONE **DITTO ANTONIO**
TORINO - TEL. 0337/218445

Oggi la finale della rassegna canora «Giovanissima»

Il microfono ai bimbi

La manifestazione alle 14,45 al Comunale. Sarà poi mandata in onda da Raidue. Presenta Pino D'Angiò. L'ingresso è gratuito

ALESSANDRIA. Al Teatro Comunale si respira oggi la stessa atmosfera dell'Antoniano di Bologna: alle 14,45 va infatti in scena la finale di «Giovanissima 1995 - Premio Collodi», una competizione canora che vede protagonisti i bambini. A differenziarla dallo «Zecchino d'O- è l'età dei protagonisti: tra gli 8 e i 15 anni, quindi più grandicelli di quelli che partecipano al concorso celebre dal Mago Zurli.

Anche «Giovanissima» è comunque manifestazione di richiamo: lo conferma il fatto che è già giunta alla decima edizione e che la finale sarà trasmessa da Raidue il 16 e il 23 dicembre, con inizio alle 15,45. Chi è interessato ad assistere allo spettacolo può ritirare gratuitamente il biglietto in mattinata al botteghino del Teatro.

I presentatori di «Giovanissima» sono Pino D'Angiò, un Fred Buscaglione degli Anni Ottanta, e Paula Rose, che interpreterà la sigla d'inizio, «Ama la vita». Pino Scarpettini, il patron, ha scelto le giurie: una formata da giovanissimi, i cantanti in erba che si alterneranno al microfono, l'altra da esperti di musica leggera.

I finalisti sono dieci, e tra questi figura una ragazzina della provincia, Barbara Montecucco, di Gavi. Il suo pezzo s'intitola «Giù le mani da mio fratello», è pratica l'invocazione che sfugge a un bambino mentre vede al telegiornale immagini di guerra, con giovani vittime innocenti. Barbara ha 11 anni, frequenta la prima media e ha già un curriculum da cantante di successo: un primo e un secondo posto alla «Nota d'oro» di San Damiano d'Asti, altra competizione canora nazionale per piccoli interpreti. «La sua è una passione per la musica cominciata presto - spiega la mamma - : oltre al canto, Barbara suona il violino e ho superato il test d'ammissione al Conservatorio».

I presentatori di «Giovanissima» Pino D'Angiò, un Fred Buscaglione degli Anni Ottanta, e Paula Rose, che interpreterà la sigla d'inizio, «Ama la vita». Tra i finalisti c'è anche una gaviese di 11 anni, Barbara Montecucco (nella foto). Proporrà: «Giù le da mio fratello»

Anche le altre canzoni in gara parlano di problemi d'attualità e cercano di infondere nei giovanissimi una ventata di ottimismo. Qualche titolo? «Petali di un fiore», «Un'era nuova», «Una nuova società». Ad accompagnare i piccoli cantanti sarà la corale «Giovane compagnia del Grillo», diretta dal maestro Piero Robusto.

Brunello Vescovi

Cassano: stasera Carbotta-Cognazzo

E per divertirsi flauto e piano

CASSANO SPINOLA. Se c'è un tipo originale al mondo, questo è Roberto Cognazzo. L'autodefinisce «musicista tuttofare» perché è modesto: in realtà è un eclettico di alto livello. Cioè fa diverse cose e sa farle bene: insegna lettura della partitura al Conservatorio di Torino; è pianista; è organista; è musicologo; è conversatore - e non solo di musica - squisito e accattivante. Ha poi un gusto particolare nel cercare spunti nuovi e curiosi, persino spiritosi, che riescono a tenere alla larga la noia e a rendere addirittura divertente un appuntamento di «classica», il colmo. E' insomma il personaggio giusto per attirare il pubblico e far piacere la musica anche chi è sfrattario e tiepido.

Benissimo ha fatto perciò la simpatica e lanciatissima combriccola dell'Associazione Musicale Aurora di Cassano Spinola a chiamare Cognazzo a aprire la stagione 1995-96. Il concerto si tiene stasera alle 21 a Palazzo Millelire e vede la partecipazione, Cognazzo in veste di pianista, di un signor flautista come Mario Carbotta, già allievo di Ancillotti, di fama nelle stagioni musicali delle migliori orchestre.

I due suonano spesso insieme e a Cassano presentano musiche originali e trascrizioni di sicura presa: la «Sonata in maggiore n. 6 "La tempesta"» di Rossini, «L'Addio, Romanza originale» di Krakamp. Poi proporranno la «Sonata» di Donizetti, la «Fantasia Carmen» di Borne e ancora «Gute Nacht» di Schubert.

Segue happening: ecco «Musica proibita» di Gastaldon e «Totò Music» di Possio. Ed ecco, per chiudere, «Rotazione» un calembour degno del miglior Cognazzo, che con questo titolo ha scritto Fantasia su temi di Nino Rota, il musicista preferito da Federico Fellini (ma anche da Visconti e Zeffirelli) per le colonne sonore dei loro film.

Il calendario di Cassano - per il quale si sono impegnati enti come Comune, Regione, Piemonte in Musica, la Cariplo e numerose ditte - continuerà il 27 gennaio 1996 con il pianista Milos Mihailovic (Mozart, Beethoven, Ciaikovskij, Chopin). Seguiranno (24 febbraio) il Trio di Alessandria (Vittorio Marchese violino, Claudio Merlo violoncello, Giorgio Vercillo pianoforte) e poi (30 marzo) Claudio Merlo da solo che eseguirà tre «Suites» di Bach.

Da non perdere il 27 aprile una produzione del Regio di Torino, «Dal canto arabo a John Lennon», con Damiano Accattoli chitarra, Rinaldo Doro ghironda, Giannandrea Agnoletto pianoforte e Davide Livermore tenore (impegnato in questo periodo a Torino in «Street Scene» di Kurt Weill per la stagione lirica torinese). Chiusura con Bach e Vivaldi in una serata benefica (anticancro!): violinisti Sergio Lamberto e Marina Bertolo, orchestra il Concerto Italiano diretta da Umberto Maria Ferrero.

Leonardo Osella

ITALIA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — (0131) 252.644 — Or.: 15; ult: 22,30 — Lire 10.000/8000

Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ambra — Tel. 252.075 — Or.: 16/18/20/22,20 — L. 8000/6000

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Ciprì, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. In un lembo di sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Ore 20,30/22,30 — L. 10.000/8000

Mai con uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. De Moraay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 16/18/20/22,30 — L. 10.000/8000

I ragazzi della notte ☎
di J. Café, con J. Café, F. Rattenbini, S. Vassano (Ita '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo spesso frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso — Tel. 268 000 — Or.: 16/18/22 — Lire 10.000

Braveheart - Cuore impavido ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico

Film vietato ai minori 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16.10/18.10/20.10 22.15 — L. 10.000

Trappola sulle Montagne Rocciose ☎
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bergasser, K. Haigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a 160 all'ora. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sola arma combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40 **Avvent.**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16.10 18,10/20.10/22.25 — L. 10.000 (posto unico)

Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, H. Auggie, P. Harvey (Usa '94) — Storie, drammi, incontri, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da tre anni fotografa lo stesso angolo di strada. N. V. 1h 55 **Commedia**

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Orario: dalle 15 — L. 9000/6000

Io no spik inglish ☎
di C. Verdelli, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese per parlare alla volta di Oxford, sottolinea davvero comunque certe decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — 15

Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» finita in [illegible] sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14. 2h 10' **Erotico**

ARQUATA

Roma — Tel. (0143) 567 516 — Or.: 15.17,30/20/22,30 — L. 8000/6000

Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto di sistemi [illegible], rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20 **Avventuroso**

[illegible]

I ragazzi della notte ☎
di J. Café, con J. Café, F. Rattenbini, S. Vassano (Ita '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo spesso frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vittoria — Tel. (0142) 4[illegible] — Or.: dalle 15,30

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15,30/18,45/22 — Lire 10.000 (posto unico)

Braveheart - Cuore impavido ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: dalle 15.30 — Lire [illegible]

Santa Clause ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male e decide di farsi sostituire da un giovane signore incoraggiato a padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45 **Commedia**

MONF.

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Orario: dalle 15 — L. 8000/7000

Mai con uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. De Moraay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Lux — Tel. 702.769 — L. 8000/6000

Or.: 14.30, 16.30, 18.30 **La storia infinita 3**
Or.: 20.30, 22.30 **Qualcosa di cui sparire**

Sociale — Tel. 701.456 — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,15 22,30 — L. 8000/6000

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Ciprì, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. In un lembo di sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 — Orario: dalle 15 — Lire 8000/7000

Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un sembra unire tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere [illegible] mostruose creature che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45 **Avventuroso**

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/16.45/18,30/20,15 22,30 — L. 10.000/5000

Ivo il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nevi, [illegible], (Italia '95) — Col è stralunato, poetico e ha disegnato sul muso[illegible] un [illegible] una macchia di rossetto. Lei la cipria di volentieroso. Il loro incontro segnerà [illegible] N. V. 1h 48 **Comm.**

OVADA

Comunale Dolby — (0143) 81.41[illegible] — Or.: 14,30/16,15/18,15/20,15 22,15 — L. 9000 posto unico

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Ciprì, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. In un lembo di sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

S.

Lara — Tel. (0143) 62.695 — Or.: 15.30-17,15-19/20,45 22.30 — L. 8000 posto unico

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Ciprì, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. In un lembo di sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 **Commedia**

TORTONA

Sociale — Tel. 861328. Ore 14,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)

Allarme rosso
di T. Scott, con [illegible] Hackman, [illegible] Washington, G. Dunaway (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55 **Thriller**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/646 124 — Or.: 14/16,20 e [illegible]:20 — L. 9000 posto unico

Mai con uno sconosciuto 18
di P. Hall, con R. De Moraay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

FRASCAROLO

Concerto gruppo Polycantus

Concerto di Natale oggi alle 16 nella chiesa di Frascarolo. Si esibisce il gruppo vocale Polycantus, diretto da Roberto Berzero. **[r. c.]**

VALENZA

Con il karaoke c'è la tombola

«Karatombolando» oggi alle 17 al Salo Faro di via Cavallotti. Lo scopo è di sensibilizzare sul problema dell'ex Jugoslavia. **[r. c.]**

Flauto e pianoforte in concerto

In serata a Palazzo Millelire, a Cassano, esibizione del duo Mario Carbotta (flauto) e Roberto Cagnazzo (piano). **[b. v.]**

LUSCIO

Ecco dove si balla oggi

Disco liscio nel pomeriggio al Valentia di Valenza e alla sera con l'orchestra Ungarelli. Alla Cometa di Sale, nel pomeriggio c'è l'orchestra Capra, alla sera Massimo Della Bianca. Al Palladium di Acqui si balla con i Panda, al Master di Bosco con l'orchestra Ringo. **[b. v.]**

ALESSANDRIA

Il coro di Portanova e gli anziani

Oggi alle 15,30 nella Casa di riposo di corso Lamarmora ad Alessandria concerto di canti natalizi del coro di Portanova, diretto da Romeo Barbieri e accompagnato dall'organista Silvia Capra. **[b. v.]**

Suona l'organista Marasini

Nell'ambito di «Suoni di Natale», organizzata dalla circoscrizione Centro di Alessandria, oggi alle 21 don Massimo Marasini terrà un concerto d'organo in Sant'Alessandro. **[b. v.]**

I LOCALI

Musica dal vivo per i giovani

Stasera al Mamunja di Ovada suona il trio Proposta, al Mulino di Villa Romagnano la band Bad Horses, all'Hokum di Cremolino il gruppo dell'Hokum school, al Mixer di Novi il duo Non solo cover. **[b. v.]**

LA BUONA TAVOLA

C'è la «bagna cauda» su tagliatelle e lasagne

NESSUN piatto è più piemontese della bagna cauda. Sul finire dell'autunno è quasi d'obbligo partecipare a una bagna cauda con gli amici. Attorno a questo intingolo caldo e alle verdure fresche e croccanti il tempo scorre piacevolmente. Ma spesso dimentichiamo che la bagna cauda può essere usata anche nella preparazione di altri ottimi piatti. La ricetta che espongo serve a preparare tagliatelle o lasagne «in magro». Anticamente venivano preparate di venerdì o alla vigilia delle grandi feste, in modo particolare Natale o in tempo quaresimale.

Ingredienti (per 6 persone): 4 acciughe salate, 500 grammi di porri, 40 grammi di burro, 6 cucchiai d'olio d'oliva extravergine, 5 spicchi d'aglio, 500 grammi di farina, 4 uova, pepe nero appena macinato.

Preparazione: dissalate le acciughe evitando di lavarle, mettetele in un piccolo tegame di coccio assieme all'aglio tagliato a fettine sottilissime, 20 grammi di burro e 3 cucchiai d'olio. Fate cuocere a fuoco dolcissimo sino a quando si sprigionerà il caratteristico profumo di bagna cauda. Prendete mezzo chilogrammo di porri teneri (evitate quelli con l'interno duro e legnoso), eliminate le radici e la parte verde, lavateli e affettateli sottilmente facendone tanti minuscoli anelli che metterete a stufare in una terrina il restante olio e burro. Il fuoco deve essere dolcissimo per evitare che i porri prendano colore. Occorrerà quasi un'ora: se necessario, aggiungete di tanto in tanto un goccio d'acqua o di brodo. Unite la bagna cauda, mescolate e cuocete ancora per alcuni minuti.

Nel frattempo avrete preparato la pasta come di consueto, facendo la fontana con la farina e aggiungendo le uova: lavorate a lungo e tirate la sfoglia sottile tagliandola a tagliatelle o a lasagne (i nostri tradizionali «gurunet»). Cuocete la pasta in abbondante acqua salata e scolatela non completamente e conditela con il sugo. Alcuni amano mettere mezzo bicchiere di salsa di pomodoro o un cucchiaio di «conserva» (salsa concentrata). Mi hanno anche riferito che anticamente si usava tritare finemente un ciuffo di pomodori secchi: questa variante conferisce un gusto particolare al piatto ed è molto buona. Volendo, si può cospargere le tagliatelle e le lasagne con Parmigiano grattugiato, anche se quest'aggiunta è molto contestata.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La seconda volta.** Or.: 15.30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
EDEN 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]hantas.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30
ALFIERI [illegible] 2, tel. 562.3800. Venerdì 29/12 per Pom. al cinema **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Casper.** Or.: 14,30, 16.30, 18,30; 20,30; [illegible]. *Sala 2.* **Forget Paris.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Hello Dunlop.** Or.: [illegible] 16,30; 18.30; 20.30. [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 1. 581.7190. **Smoke.** Cli.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via G. Alberto 27, t. 540.110. **Una donna francese.** Or.: 15; 16.50; 18,45; 20,40; 22,35
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La nozze di Muriel.** Or.: 15.10; 18.20; 20.30; 22.35.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15.50; 18, 20,10 22,30.
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: [illegible] 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17, 18.50; 20.40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino [illegible] **Clauss.** Orario: 15,45; 17.55; 20.15; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Die hard (Duri a morire).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19.55; 22.30.
REAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Al di là della nuvole.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
KONG via S. Teresa 1, tel. 534.614. [illegible] **months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30, 18,30; 20.30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Da morire.** Or.: 15.45; 18; 20,15. 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15.25; 18,40; 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il bello nella mente.** Or.: 16.10. 18.10; 20,30 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'Inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20, 17, 18,50, 20.40; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 5[illegible]. **Ivo il [illegible]o.** Or.: 14,30, 16,30, 20,30, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vite separate.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; [illegible]: 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparire.** Or.: 16; 18,10 20.20, 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Stagione d'opera [illegible]-98. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street** [illegible] opera americana di Kurt Weill (in scena dal [illegible] al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica di Sergej Prokofiev (dal [illegible] 14 gennaio). Biglietteria [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242
[illegible] **RAI** piazza Rossaro. Orch. Filarmonica di Torino. Lunedì 11 dicembre ore 21 **3° conc. di stagione**, dir. Walter Boeykens, pian. Ratko Delorko. Musiche: L. Bernstein e G. Gershwin (Un americano a Parigi e Rapsodia in blu). Prev. dal 4/12 in via E. De Sonnaz 17 ore 9-12/15-18. Inf. 561.7853 - 530.963.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 12 al 17 dic. Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
14 — **Speciale musica,** musicale
17 — **Video top**
20 — **Diagnosi,** talk show
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
19 — **Sasuke,** cartoni animati
19,25 **Gia,** cartoni animati
20 — **Block notes,** attualità
20,30 **Segreti,** miniserie
22,20 **Il giramondo**
23 — **Amichevolmente... con noi**
23,50 **Abat Jour,** varietà
0,20 **Una famiglia si fa per dire**
0,50 **Astro,** oroscopo

Telegranda
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14,30 **La Parola della domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Voglia di educare**

Quinta Rete
19,30 **Pallalotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **Strettamente personale,** film
22,30 **Royal casino,** adulti
1,30 **Super zap,** adulti

Supersix
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Sport**
24 — **Film**
2 — **Buonanotte con...**

Videogruppo
19,30 **Moto motori,** rubrica sportiva
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **La casa,** film
22,30 **Primo piano**
24 — **Suavia,** special video clip
0,30 **Prima pagina**
1 — **Notte Vg**

Telecity
19 — **Il giramondo**
19,30 **Megaloman,** telefilm
20,05 **Superamici,** cartoni
[illegible] **Oscar della canzone italiana,** programma musicale
22,35 [illegible]**ng fu,** tv movie
0,50 **Astro,** oroscopo
1 — **Salto nel buio,** telefilm
1,30 **I Walton,** telefilm

Quarta [illegible] Tv
20,15 **Aspettando Il 1996**
20,30 **Blind Justice,** film
22,30 **Juvelero news,** settimanale
22,45 **Erotika**
23,15 **Electric blue**
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Bikini beach party**
3 — **Allan nallen,** telefilm
4 — **Zapping**

[illegible] Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Frame,** rotocalco
18,30 **[illegible] Auto,** [illegible]
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Diebro le quinte della Scala**
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 6 dicembre 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La fuggitiva,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
19,30 **Carline insieme,** rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Laser,** rubrica
21 — **Future**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **La voce della tempesta,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
0,30 **Zap mania,** rubrica
3 — **Ivo & Rolando show**
3,45 **Skyways,** telefilm
4,15 **Zap mania,** rubrica
4,30 **Edgard Wallace,** telefilm
5,30 **La voce della tempesta,** film

Telesubalpina
17,15 **Filodiretto - incontri al caffè Subalpino**
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 6 dicembre 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La fuggitiva,** film
2,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
18 — **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
23 — **Suavia,** varietà
23,40 **Informasette**
[illegible] **Quelli della villa in fondo al parco,** film
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie D: recuperati tutti gli infortunati, ma oggi l'avversario è ostico

Valenza a bomba sullo Sparta

«A ranghi completi non temiamo nessuno»

VALENZA. Arriva lo Sparta Novara, una delle più temibili formazioni piemontesi, e la Valenzana si veste di nuovo: recupera tutti gli infortunati; e mister Antonio Simoniello torna a sorridere: «Quasi non riesco a crederci - commenta il tecnico - Forse è un sogno»

Risale infatti al mese di settembre l'unica esibizione al completo della squadra rossoblù e la vittoria netta (3-1) sul Derthona: «A pieni ranghi, non temo nessuno - aggiunge il trainer - Neppure uno squadrone come lo Sparta»

In qualche modo le vicende della compagine ospite sembrano accompagnarsi a quelle della Valenzana: partita con grandi ambizioni alla vigilia, era indicata come la favorita numero uno, ha incontrato impensate difficoltà e, malgrado il formidabile organico, è soltanto quinta, a 8 punti dalla capolista Voghera: «Seguo con puntualità, grazie soprattutto all'ottimo Spelta (sei reti) - dice il ds rossoblù Ezio Maggi - Ma incassa molti gol e non riesce a decollare. Quasi una fotocopia inversa della Valenzana, che ha una difesa meno perforabile, ma va a bersaglio saltuariamente

Uno scontro tra deluse, quindi? «Non direi - sbotta il presidente orafo Alberto Omodeo - Dobbiamo ancora mettere in mostra tutte le nostre potenzialità. Si può dire che il nostro campionato cominci oggi».

Il portiere Marco Merlone

Torniamo a disposizione il portiere Merlone, l'attaccante Valeri, il centrocampista Schiavone e Simoniello ha solo problemi di scelta: «Un momento - puntualizza il mister - Ci sono altri problemi e di difficile soluzione» Come risolverli, ad esempio, il rebus dei due diciannovenni da inserire obbligatoriamente? Se tra i pali gioca Merlone e viene escluso Bacco, che rientra nella regola, vanno per forza schierati gli juniores Pieroni e Bruno. In questo caso, l'escluso sarebbe Fea.

Se invece Simoniello riconferma Bacco, può usufruire di un veterano in più in squadra. E quest'ultima scelta è avvalorata dalle non perfette condizioni fisiche del portiere titolare. «Anche Valeri sostiene di sentire ancora qualche doloretto - rivela l'allenatore orafo - deciderò solo all'ultimo se impiegarlo o meno»

Il rientro di Valeri, comporterebbe l'esclusione dell'ultimo arrivato, Bello: «Il giocatore è partito per il servizio militare - dice patron Omodeo - molto difficilmente sarà a disposizione» In definitiva, la formazione più probabile è la seguente: Merlone, Signoroni, Pieroni; Biasotti, Panizza, Bruno; Patta, Schiavone, Ponti, Bellatorre, Perziano

«Un undici di tutto rispetto che dovrebbe incutere timore all'avversario - dice Omodeo -. Sono certo di fare bella figura».

L'obbiettivo è il ritorno alla vittoria che non si verifica più da 13 giornate: «Per noi è quasi un ricordo - dicono i fedelissimi -. Possibile che non si possa riassaporare la gioia dei 3 punti?». Tra l'altro, il bottino pieno assicurerebbe il passaggio in una zona meno calda della classifica: la Valenzana è quart'ultima. «Oggi faremo un tifo speciale - aggiungono gli ultras - abbiamo preparato trombe e tamburi per accompagnare le cariche dei nostri giocatori».

Rodolfo Castellaro

Derthona: assenze pesanti

A Corbetta uno «stop» forzato per i promettenti Biso e Pagani

TORTONA. Le conseguenze della movimentata gara di domenica contro il Marinno Comense, culminata con l'undicesimo rocambolesco pareggio di questa stagione piuttosto bislacca, hanno costretto l'allenatore Franco Della Donna a rivoluzionare per l'ennesima volta la formazione. E oggi è in programma la difficoltosa trasferta di Corbetta, paesone in provincia di Milano, con squadra che si barcamena nella parte bassa della classifica, appena due punti più su del Derthona.

E' successo infatti che il trainer bianconero deve forzatamente fare a meno di Biso e di Pagani, due giovanissimi (sono entrambi del '76) che si sono conquistati il posto fisso in squadra (anzi, Biso ce l'ha anche nella nazionale dilettanti) a suon di prestazioni validissime.

I due ragazzi devono scontare un turno di squalifica: il primo per somma di ammonizioni e il secondo per essere stato espulso domenica, quando ha respinto di mano il pallone che stava oltrepassando (ma che probabilmente aveva già oltrepassato) la linea di porta.

Il conseguente rigore determinò, all'ultimissimo minuto della partita, il pareggio dei lariani, ma anche Pagani, a termine di regolamento (fallo volontario dell'ultimo difensore) ha dovuto essere espulso.

«Da queste parti - dice Della Donna - siamo abituati a fare di necessità virtù, anche se logicamente preferirei cambiare il meno possibile, per ovvie ragioni. Tra l'altro c'è un regolamento che ci impone di schierare un determinato numero di giovani e stavolta ce ne vengono a mancare due fra i più validi: sono stato quindi costretto a pescare a piene mani dalla squadra Juniores e a cercare soluzioni che comunque potrebbero essere assai interessanti per il futuro».

A parte che nella Juniores del Derthona si pesca assai bene, visto che la compagine allenata da Viscardello gioca alla grande (l'altro sabato ha rifilato tre gol all'Albinese, fino ad allora imbattuta leader della classifica), nel Derthona che affronterà il Corbetta ci sarà finalmente l'esordio del centrocampista Davide Pannuto, trent'anni, acquistato all'inizio di novembre dal Uodovilla (Promozione lombarda) e finora mai utilizzato.

Pannuto è uomo d'esperienza, a quanto pare ha una buona visione di gioco ed è in grado di dettare i ritmi nella zona centrale: se sul campo confermerà queste doti, che in passato gli sono state riconosciute, non c'è nessun dubbio che la squadra tortonese abbia trovato la pedina che gli mancava.

La gara di oggi è dunque interessante sotto molti aspetti: il Derthona, naturalmente, se la giocherà a viso aperto (anche perché non ha gli uomini adatti per fare barricate), cercando l'ostinazione di sempre la vittoria, ma se arriverà il dodicesimo pareggio e sedici gare nessuno si straccerà le vesti.

Probabile formazione: Conti; Moricone, Gabetta; Borgo, Pizzi, Capurro; Roano, Pannuto, Daidola, Fotia, Sciaccaluga.

Ettore Piraccini

Il capitano Claudio Gabetta (foto) è pronto alla difficile sfida di Corbetta

Voghera, rischia la Caratese

Il trainer Sala: oggi si gioca all'attacco

VOGHERA. Rush finale per il Voghera, lanciato alla conquista del titolo di campione d'inverno nel torneo di serie D. Nonostante un leggero appannamento riportato in alcune delle ultime gare, il Voghera mantiene saldamente il comando del torneo dalla prima giornata

E' cambiato soltanto il nome delle sue inseguitrici. All'inizio c'era la Valenzana, poi Calangianus e adesso la Guanzatese con il Meda e i sardi del Calangianus a seguire da due passi. Avversaria di oggi è invece la Caratese, ovvero la penultima in classifica con i suoi 13 punti Peggio di lei ha fatto solo l'Ilva

Solo 14 le reti segnate dalla Caratese, mentre quelle subite sono 22: si tratta ovviamente di una delle peggiori squadre del torneo, almeno per quanto riguarda la differenza reti La Caratese aveva iniziato il campionato con una rosa di titolari di buon livello che le avrebbero dovuto permettere, come minimo, una stagione di centro classifica, se non addirittura qualche cosa di più. Poi il crollo, causato anche da una serie continua di infortuni che hanno colpito un po' tutti i reparti.

Attualmente non ci sono in squadra individualità di particolare importanza e in più, oggi pomeriggio, saranno indisponibili anche Cesare e Belotti Formazione quindi rimaneggiatissima per la Caratese, l'ennesimo problema per il mister Spoldi che opterà certamente per una gara chiusa in difesa, nel tentativo di portare a casa un pareggio. Cosa non facile quando gioca contro il Voghera, ma non impossibile, visto che gli oltrepadani soffrono le squadre corte e barricadere.

L'allenatore del Voghera Antonio Sala (nella foto) adotterà la Caratese gli schemi del massimo attacco utilizzando eventualmente anche Roveda e Solimeno se la rete del vantaggio dovesse tardare ad arrivare

La settimana scorsa la Caratese aveva pareggiato per 1 a 1 contro la Valenzana (rete del difensore Dell'Orto), stesso risultato del Voghera bloccato dall'Abbiategrasso che ha beneficiato di una rete in sospetto fuorigioco, pronto a far scattare polemiche a non finire contro il mondo arbitrale.

Nel Voghera rientra Arienti che ha scontato le due giornate di squalifica inflittegli dalla disciplinare. Sala adotterà per oggi gli schemi del massimo attacco, utilizzando eventualmente anche Roveda e Solimeno se la rete del vantaggio dovesse tardare ad arrivare.

Voghera: Negretti; Mozzoni, Rossetti; Maggioni, Arienti, Cozza; Pagano, Merlo, Giulietti, Visca, Gay.

Caratese: Pastore; Mele, Dell'Orto; Firno, Di Palma, Sicuro; Riccadonna, Cortellazzi, Carminati, Barbieri, Valenti.

Daniele Salerno

ARQUATA CEMENTI

POSTI DI LAVORO ALTAMENTE A RISCHIO

Considerazioni della Commissione Paritetica "Monte Bruzeta" (CGIL - CISL - UIL - R.S.U. - Azienda), in merito al nuovo acquedotto "Rio Acque Striate" in Val Lemme.

In relazione alla lettera del Comune di Gavi prot. 7637 del 3.11.1995, nonché ai numerosi interventi del Comune di Carrosio, anche a mezzo stampa, si desidera precisare quanto segue sul *fondamentale problema* costruzione del nuovo acquedotto "Acque Striate" in sostituzione dell'attuale prelievo dell'area di M. Bruzeta.

1 - **Impoverimento e abbassamento portata d'acqua del Torrente Lemme.**

Gli studi idrologici ed idrogeologici condotti fin dalla seconda metà degli anni 80 sul bacino del Torrente Lemme possono essere riassunti come segue:

- portata *minima* registrata nel punto di presa previsto dal progetto dell'acquedotto "Acque Striate": 24 l/sec.
  A valle del punto di presa si immette nel Rio Acque Striate il Rio Barabin.
- portata *minima* registrata alla confluenza Rio Acque Striate con il Torrente Lemme: l/sec.
- portata media delle minime torrente Lemme località Ferriera Vecchia: 137 l/sec.

Dopo tale stazione di misura il Torrente Lemme riceve il contributo dei seguenti affluenti, altrettanto importanti del Rio Acque Striate:

. Lavagetto - R. Carbonasca
R. Morsone - R. Barca
R. Crosa - R. Frascio

Dopo l'abitato di Voltaggio il torrente Lemme ha dato una portata media annua di **2070 l/sec.** con il minimo in agosto di **350 l/sec.**

Molto in sintesi, ciò significa che l'utilizzazione delle Acque Striate a fini idropotabili comporta, in periodo magra una riduzione della portata del Lemme da 350 l/s. a 333 l/s. circa, pari ad appena il 5% e, quindi, del tutto trascurabile.

Considerando poi le portate media, la costruzione del nuovo acquedotto determinerebbe una riduzione di portata ancora meno significativa, in quanto la portata del Lemme passerebbe da 2070 l/s. a 2037 l/s., configurandosi pertanto una riduzione percentuale pari all'1,6%.

La banale aritmetica che anima l'apprezzamento sopra formulato, conferma che la costruzione del nuovo acquedotto, con i relativi previsti prelievi, avvierebbe a soluzione un problema fortemente sentito dalle popolazioni dei Comuni di Carrosio e di Gavi, senza influire in alcun modo sul regime idrologico del bacino del torrente Lemme.

Per completezza di esame è infine da rilevare che circa 1 km prima dell'abitato di Carrosio esiste una traversa sul Lemme che incanala buona parte della portata del torrente ad centralina elettrica; l'acqua viene parzialmente restituita al Lemme nell'abitato di Carrosio; è proprio in questo tratto (ovvero tra il punto di canalizzazione ed il punto di reimmissione in alveo) che si verificano le secche estive del torrente.

Resta infine da ricordare che in data 20 ottobre u.s. è stata presentata dalla "Cementir" alla Provincia di Alessandria domanda di derivazione d'acqua dal Rio Acque Striate secondo le leggi vigenti, in particolare tenendo conto del *deflusso minimo vitale* previsto per i corsi d'acqua.

Considerando infine che ciò che attualmente viene prelevato dalle sorgenti dell'area di M. Bruzeta ritornerebbe naturalmente nel Lemme tramite il Rio Frascio, risulta evidente come il paventato impoverimento del torrente Lemme non abbia alcun fondamento scientifico.

2. - Abbiamo sopra rilevato che l'apertura della nuova miniera impedirebbe l'utilizzazione, a fini idropotabili, delle sorgenti che sono al momento localizzate alle pendici del Monte Rollino.

Le popolazioni di Carrosio e di Gavi - per non penalizzate dall'attività mineraria - devono pertanto poter utilizzare fonti alternative, aventi una portata almeno eguale a quella attualmente offerta dalle sorgenti Monte Rollino.

Tali sorgenti un apporto complessivamente oscillante tra 2,5 e 4,0 l/sec.

A seguito della costruzione del nuovo acquedotto, le popolazioni di Carrosio e di Gavi beneficerebbero invece - del tutto gratuitamente - di un contributo idropotabile oscillante tra 17 e 33 l/sec.

Risulta così di tutta evidenza che la opera apporterebbe alle popolazioni interessate volume di acqua idropotabile pari a circa 8 volte l'attuale disponibilità.

Anche tale considerazione vale a banalizzare il problema, dimostrando che proprio le persone residenti nella vallata sono le più interessate alla costruzione della nuova opera.

3. - Per quanto concerne la certificazione sulla qualità, è in corso presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte la classificazione ai sensi Legge.

Dalle analisi effettuate dal Laboratorio Sanità Pubblica della Usl 70 di Alessandria campioni prelevati per un intero anno, come previsto dalla Legge, risulta che i parametri analizzati "Rientrano limiti previsti dal D.P.R. 236/88".

Da ultimo si ricorda che l'impatto ambientale, derivante dalla Miniera di Monte Bruzeta, è già stato valutato positivamente dalla Regione Piemonte e che a tale riguardo vi sono ample garanzie per il rispetto di tutte norme legge e prescrizione, prestate agli Enti istituzionali a mezzo di idonee fidejussioni, sia per quanto si riferisce ai lavori di impianto ed esercizio che di recupero ambientale.

4/12/1995

LA COMMISSIONE PARITETICA

ernia SOSTENUTA COME CON LE MANI

ERNIE, LAPAROCELI, PTOSI ED ALTRI PROBLEMI DI ORTOPEDIA ADDOMINALE, POSSONO TROVARE SOLUZIONE NELLA GAMMA DEI PRESIDI **MYOPLASTIC KLEBER DELL'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON.**

Ag. Gen. PRAESIDIA srl - Via I. Frugoni, 1/3 - 16121 Genova - Tel. e Fax: 010/561373. Informazioni e vendita a:

• **ALESSANDRIA:** Farmacia Centrale, p.tta della Lega • **ACQUI T.:** Sanitas, via Carducci 16

RUGBY

Oltre agli impegni di campionato, un torneo giovanile ad Alessandria

Il Dlf a Milano: test proibitivo

Un ambizioso Novi sferra l'assalto all'Ivrea

Il Dlf (foto) rischia oggi a Milano

ALESSANDRIA. Non si respira un grande ottimismo, in settimana, nel clan del Dlf, al pensiero di affrontare il Cus Milano, dopo la giornata di riposo nel torneo di C1.

La trasferta di oggi è infatti tra le più difficili in assoluto per il club alessandrino: i milanesi puntano alla promozione e hanno perso la prima gara della stagione proprio sette giorni fa, contro l'Atochem Rho che resta l'unica squadra imbattuta. Il rientro di Righini e Perin garantisce al direttore tecnico Ezio Zucconi di poter contare su una linea di tre quarti meglio attrezzata: in extremis potrebbe essere recuperato anche Reale.

In ogni caso, i milanesi si fanno preferire per la solidità della mischia: un reparto nel quale gli alessandrini non eccellono. Ma il Cus è forte anche nei tre quarti, veloci e buona attitudine al placcaggio: il dosato inserimento giovani su un nucleo di grande esperienza pone gli universitari un gradino più in su del Dlf, che però ha sempre grinta da vendere.

Ad Alessandria, sul campo di via Carlo Alberto, si disputerà invece con inizio alle 14 un torneo giovanile: oltre agli under 16 del Dlf, partecipano quelli di Cus Torino, Biella, Valledora, Cus Genova, Pro Recco e Sestri.

Nel campionato di C2, il Novi è chiamato ad affrontare in trasferta l'Ivrea nell'8ª giornata di andata. Nelle file della squadra di Platania si registra il rientro di Meroni e Ponzio. Il successo dei biancoverdi nel recupero con l'Asti 1981 ha restituito entusiasmo all'ambiente: il distacco di un punto da Verbania e Val d'Aosta (che si dividono il posto d'onore) non è certo incolmabile. Tanto più che i lacustri giocano oggi sul campo dell'imbattuto Biella, e i valdostani si confrontano con l'insidioso Novara. [b. v.]

TENNIS

Torneo di Capodanno

I protagonisti oggi al circolo Ilva

NOVI. Esordio positivo per le teste di serie nel «Torneo di Capodanno» di tennis giovanile, in svolgimento al Circolo Ilva di Novi. Oggi, si gioca dalle 10 alle 19, e scenderanno in campo altri protagonisti.

Intanto, però, hanno già passato il primo turno alcuni dei giocatori più attesi, a cominciare dal tortonese Alberto Orsi, favorito tra gli Under 16, che non ha avuto problemi contro Alessio Manzoni. Successo più agevole del previsto per Stefano Usai (6-1 6-4) su Alessandro Porta, mentre Marco Grandi ha inflitto un «cappotto» a Lorenzo Semino (6-0 6-0).

In campo femminile, prosegue senza ostacoli la marcia della genovese Marta Ravaneti, che contenderà la vittoria nel torneo alla comasca Daniela Gallo nell'Under 16. Brilla anche la «stella» Nathalie Viorin, testa di serie numero uno nell'Under 14. [m. d.]

Esordio al Moccagatta per il tecnico, dopo 2 trasferte. Il rientro di Ferrarese e Lizzani

Grigi in emergenza con la Pro Sesto

Quattro gli assenti: Ferrari rivoluziona la difesa

ALESSANDRIA. Punti che valgono oro in palio oggi al «Moccagatta». I grigi devono assolutamente vincere contro una Pro Sesto che, staccata di una lunghezza, ■ altrettanti motivi per non perdere.

Per mister Enzo Ferrari un esordio in casa davvero difficoltoso (in precedenza l'allenatore ha guidato dalla panchina l'Alessandria nelle trasferte di Carpi e Ferrara). E al tecnico vengono a mancare, in un colpo solo, quattro giocatori. Oltre agli squalificati Argentesi, Carletti e Avallone, i grigi non ci sarà l'attaccante Giovanni Rossi.

«L'atleta - dice il medico sociale Giorgio Musiari - lamenta ■ piccolo stiramento alla coscia sinistra. Ritengo che potrebbe tornare disponibile, se non interverranno inconvenienti, per la gara di fine anno in casa contro il Prato».

In compenso, Ferrari può tirare un profondo sospiro di sollievo per quanto riguarda le condizioni di Ferrarese e Lizzani. I due calciatori hanno ricevuto il benestare dei medici e oggi saranno in campo. Ferrarese, ■ sente nelle ultime due gare di campionato a causa di una lieve distorsione al ginocchio destro, giocherà da libero al posto di Argentesi. Lizzani, bloccato alla vigilia della gara a Ferrara da un infortunio muscolare, sarà uno dei marcatori insieme a Livon. Quest'ultimo, nonostante qualche problema di affaticamento, costituisce un piacevole rientro dopo la sfortunata parentesi estiva che ne aveva interrotto l'attività.

Quanto all'attaccante da affiancare a Fresta, due i candidati: Memmo e Venturi con leggera prevalenza per il primo. Dichiara Ferrari: «In funzione di come sistemerò ■ retroguardia, agirò di conseguenza per la prima linea. Contro la Pro Sesto dobbiamo mettere in campo temperamento ■ intensità agonistica, senza soluzione di continuità. Dobbiamo interpretare nel modo giusto la gara, puntando sulla rapidità in fase di rilancio, creando occasioni senza essere presi dalla paura e così seminare lo scompiglio fra gli avversari. I risultati ■ determinanti per poter accelerare il processo di crescita».

I grigi incontrano nuovamente la Pro Sesto al «Moccagatta» dopo quasi due anni. Infatti l'ultimo incontro di campionato con i biancocelesti disputato sul campo di Spalto Rovereto risale al 17 gennaio '94 (vittoria dei lombardi per 2-0 con due rigori trasformati da Melosi).

La scorsa stagione ■ match di andata fra «mandrogni» e milanesi (risultato 0-0) si disputò a Tortona, ■ 27 novembre '94, a causa dell'alluvione che aveva reso inagibile il «Moccagatta». Due gli ex della gara: Lizzani, difensore della Pro Sesto dal 1985 al '90, e l'interno Albino che giunto ad Alessandria nel novembre '94 ha offerto un rendimento inferiore alle attese.

Roberto Gelato

L'attaccante Massimiliano Memmo (nella foto) è pronto a guidare le offensive dei grigi oggi nella sfida al Moccagatta contro la Pro Sesto Nel ruolo di ex, giocano il difensore Maurizio Lizzani e il fantasista Marcello Albino Le due squadre sono separate da un solo punto in graduatoria

Promozione: tutte le sfide

A Pontecurone c'è la Fulvius Monferrato in visita al Comollo

Vigilia d'attesa a **Pontecurone**, dove ■ sta decidendo il ■ del nuovo mister. Il candidato numero uno è Gigi Manuell, l'ex giocatore grigio che ha maturato esperienze nella Berretti dell'Alessandria e sulla panchina del Derthona. Ma molti altri tecnici hanno messo a disposizione i loro servizi, da Pelugalli, a Casone e Seveso. «Cercheremo di decidere in assoluta serenità - sottolinea il presidente Luigi Di Marco - e la vittoria ■ venerdì a Sarezzano, ci ha dato una mano». E' probabile che anche oggi in panchina vada Attilio Accomazzo, nella duplice veste di allenatore e ds: «Ormai ho fatto l'abitudine - afferma -. L'importante è che non diventi la regola».

Per la gara interna con la **Fulvius**, il Pontecurone dovrebbe recuperare Viani mentre starà ancora fuori l'infortunato Albasi. La gara rappresenta ■ «clou» di questa 14ª giornata, con ripercussioni dirette sull'alta classifica. La capolista Albese infatti, è di scena a San Damiano d'Asti e qualcuno si attende lo scivolone per riaprire il campionato. In agguato, assieme al Pontecurone, c'è la Narzolese, che spera di fare un solo boccone del Trofarello.

Intanto, ■ **Monferrato** fa visita al **Comollo Novi**. La matricola ha degli alti e bassi ma oggi recupera Monteleone e Tufari, per fine squalifica e può diventare pericolosa. D'altra parte, i sansalvatoresi sono decisi ■ rialzare la testa, dopo due brutte sconfitte.

L'altro derby provinciale si gioca a **Sarezzano**, dove arriva ■ **Castellazzo**. L'undici di Semino è rimasto scottato dalla visita del Pontecurone e oggi, con il recupero ■ Rutigliano, conta di farla pagare agli ospiti. Ma la squadra di Moretti è in serie utile e sta attraversando un momento felice: per i grigi bordeaux non sarà una passeggiata. Anche l'**Ovada** è in serie positiva e a Sommariva è intenzionata a proseguire il cammino intrapreso con l'avvento di Ottieri alla guida della squadra. «Sarà dura - riconosce il mister - Dovremo raddoppiare impegno e attenzione».

Gigi Manuell, candidato trainer

Seconda trasferta consecutiva per la Viguzzolese, di scena a Cambiano. «Non è l'Albese ma è un avversario ostico - dice il trainer Umberto Domenghini - Cercheremo di sovvertire il pronostico». Partita della disperazione per il **Felizzano** che deve battere a ogni costo la Chieraschese per conservare speranze di salvezza. [r. c.]

CALCIO

Ritornati in vetta alla classifica, i nerostellati affrontano i termali in serie positiva da dieci giornate

Acqui scatenato: un ostacolo per il Casale?

Libarna cerca riscatto col Trino, la Novese rischia a Fossano

Come reagiranno Novese e Libarna, grandi delusi del primo turno nel «tour de force» imposto dalla Lega, con due partite in tre giorni? Avranno subito le capacità reattive necessarie ad affrontare Fossano e Trino, avversarie di turno? E il Casale, fresco capolista, riuscirà a difendere il suo primato nella tana dello scatenato Acqui?

Sono questi gli interrogativi della 14ª giornata d'Eccellenza, girone B, che tengono desta l'attenzione dei tifosi. E se nel capoluogo monferrino si preparono pullman di supporters, ■ Novi si fanno gli scongiuri. Una nuova sconfitta, contro la Fossanese terza forza del torneo, farebbe precipitare i biancocelesti in una posizione di classifica indegna delle loro aspirazioni. Meno proibitivo appare l'impegno dei serravallesi col Trino, sempre che Agosti riesca a recuperare qualche uomo.

Acqui-Casale. E' la partita del giorno. Entrambe le squadre vengono da successi esaltanti e possono infiammare il pubblico. A questo proposito, venerdì a Novi, si sono rivisti i supporter dell'Acqui: «Finalmente tornano ad accorgersi della loro squadra, che è in serie positiva da 10 giornate e sta facendo vedere ■ egregie - dice l'amministratore delegato Ortensio Negro -. Spero che anche oggi siano all'Ottolenghi, ■ incitare i ragazzi che meritano grande considerazione». Sul fronte della formazione, mister Arturo Merlo ha problemi d'abbondanza. Sono infatti a disposizione anche Domenghini e Tanganelli, che a Novi non hanno giocato per squalifica.

Sull'altro fronte, Nicola Petrucci ha qualche guaio, legato agli acciacchi rimediati da Masuero, Riboldi, Vercelli e Riberto nella gara col Libarna: «Spero di riaverli subito a disposizione per non falsare troppo la formazione, proprio in una gara tanto importante - sottolinea -. D'altro canto, ■ rientro di De Riggi assicura maggiore incisività al ■stro attacco». E i tifosi al seguito si preparano a sostenere il bomber a più non posso: vogliono fargli incrementare il bottino di reti, già cospicuo.

Libarna-Trino. Dopo la prevedibile «scoppola» di Casale, il Libarna cerca il riscatto al «Bailo» contro il Trino. Mister Agosti è ancora alle prese con problemi di formazione. Oltre a Bordini, Bizzarro ■ Marchelli, sarà assente il fantasista Molinari che si ■ infortunato venerdì e non sembra aver smaltito l'acciacco. Al suo posto, dovrebbe giocare Macchiavallo, che si è distinto nelle poche partite fin qui disputate. In attacco, Calzati farà coppia ■ il giovane Morando, match-winner sette giorni fa contro il Cavallermaggiore.

Libarna: Cravera; Ferrari, Piu; Scaramaglia, Vivarelli, Gogna; Gaggero, Macchiavello, Morando, Ubertelli, Calzati.

Fossanese-Novese. Novese, piove sul bagnato. La «squadra biancoceleste non ha ancora smaltito il «ko» di venerdì contro l'Acqui, e già si prospetta un altro match terribile, sul campo dell'imbattuta Fossanese, che occupa ■ terza posizione ed è lanciata all'inseguimento di Casale e Cuneo. Tra i biancocelesti sarà assente il libero Spaviero che sconta il secondo turno di squalifica. Lo sostituirà il giovane Odino, che non ha demeritato nel derby di venerdì, anche se è apparso precipitoso nei rilanci e nell'impostazione della manovra. In attacco, fiducia ai bomber Megna e Petrini, che cercheranno di sbloccarsi dopo lunga astinenza.

Novese: De Prà, Siri, Ravero; Carbone, Penoglietti, Odino; Boella, Pastorino, Petrini, Vercellino, Megna. [r. al.]

Nel Casale rientra Mauro De Riggi. A destra, il trainer Bruno Agosti del Libarna

Symbol
QUESTA SERA
I NOVELLI
■ 20,30
■ 22,30
SCUOLA DI DANZE LATINO-AMERICANE
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Prestigioso RISTORANTE
colline novesi
CEDESI
Tel. 0143/74.45.37

Offro ospitalità ad anziani non autosufficienti.
In casa rurale ambiente familiare.
Tel. 0143 - 831945.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- Credenze, librerie, ribalte, tavolini ecc. dal '500 all'800.
- DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800.
- SOPRAMMOBILI, TAPPETI vecchia lavorazione, sculture, argenti, porcellane, ecc.
- L'commissionaria giudiziaria su disposto dell'Autorità Giudiziaria: preziosi, anelli, collane ecc.
ESPOSIZIONE:
DA OGGI a MERCOLEDI' 13 dicembre
ore 10-12,30/15-19,30/21-23
ASTA: DA GIOVEDI' 14 DICEMBRE ORE 21
a cura BOR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE via S. [illegible] Novara (200 m dalla stazione) - parcheggio via Massimi 5 ar. [illegible]
Tel. 0321/628.676
FATAI OGGI IN SEDE

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: il big match tra Cassano ■ San Carlo

Cassano e San Carlo, impegnate nel confronto diretto, definiscono oggi le rispettive possibilità. E il Don Bosco, che ospita il Monteglioco, è pronto ad approfittarne. I restanti derby oppongono Carrosio-Cassine e Occimiano-Samp. Le altre gare: Canelli-Sale, Castelnovese-Costigliole, Rocchetta Tanaro-Arquatese. [r. c.]

SECONDA [illegible]

La capolista Fresonara è alle prese con il Piovera

Nel girone O, il Quargnento Solero sfida la Junior Casale nella sua tana e altrettanto fa il Frassineto con la Moranese. Intanto, Masiese, Popolo e Sporting Fubine ■ Isola, Castelnovese e Calliano mentre il Mirabello è di ■ ad Asti con il Napoli club. Nel girone P, la capolista Fresonara riceve il Piovera, terzo in classifica, ■ lo Stravi gioca ■ Bosco Marengo con l'Audace. Gli incontri: Bassignana -Torregarofoli, Cabella-Garbagna, Casalcermelli-Necchese Spinetta, Vignolese-Pozzolese, Villalvernia-Gaviese. [r. c.]

CALCIO [illegible]

L'Alessandria sfida Le Maddalene a Chieri

Per il campionato regionale femminile, l'Alessandria gioca oggi alle 10,30 ■ Chieri contro Le Maddalene; per il Borghetto Borbera, alle 14,30, trasferta sul campo del forte Pecetto. [b. v.]

TENNIS

La finale del torneo oggi al Csc Barberis

Si giocano stamane al Csc Barberis di Alessandria le semifinali del torneo femminile a cui hanno partecipato alcune tra le migliori atlete italiane. Finale nel pomeriggio, dopo l'esibizione tra l'alessandrino Fabio Beraldo e il toscano Grossi, entrambi B1. [b. v.]

Ovada, emozioni e spettacolo garantiti negli incontri del trofeo Parodi

Un «cappotto» della Bonfante

Surclassata la Mantero di Carrosio per 13 a 0

OVADA. Al Trofeo Mobilificio Parodi, dopo le emozioni della prima serata - con la sconfitta dell'ex campione del mondo Bruzzone, al quale ora ■ rimasta una sola prova per restare in gara - ad assicurare lo spettacolo nelle serate successive non sono stati certo gli incontri dov'erano impegnati giocatori di primo piano.

La quadretta astigiana della Cantina Bonfante con Zeppa, Capuzzo, Ferrari e Bonfante ha addirittura inflitto alla Mantero Olivetti di Carrosio (Jordan, Cadenasso, Parodi e Mantero) un classico «cappotto»: 13-0.

Sul 9 a 0, Jordan ha annullato il tiro, centrando il pallino, ma nella tornata successiva, dopo aver fallito con la prima boccia, è andato a segno con la seconda, con la beffa però che il pallino è rimasto in campo e Zeppa e compagni non hanno faticato a chiudere la partita.

Nell'altro incontro dal girone a 10 punti, la quadretta della Voltrese, capeggiata dal nazionale Angelo Timossi, con Mazzotta, Gario e Cremascoli, ■ ha faticato ad avere ragione della formazione della Isoverde che comprende due giocatori di categoria B, Piccardo e Benetto, con Campora e Bisio. La partita si è chiusa sul 13-1 e per vedere impegnato Timossi alla bocciata si è dovuto attendere l'ultimo tiro: ha f■ il primo colpo, ma ha centrato il secondo.

Più combattuti i confronti in cui erano opposte quadrette a 8 punti. La Soms Ovada (Leva, Ottonello, Andreancic e Polello) ha battuto la Ceramiche Castellazzo con Ferraris, Giardini I, Giardini II e Lanzavecchia (13-8), mentre la formazione della Madonnina Valenza (Tinbaldi, Zanardini, Taglietti, Benedetti) ha avuto ragione della Serravalese con Balostro, Baiardi, Borghello e Guido: 13-6.

Ecco i risultati del girone di categoria ■: Pro Loco Trisobbio-Madonnina Valenza 13-11; Capriatese-Toro Acqui 13-6; Bocciofila Cassine-Terpa Mantovana 13-5; Copy Center Ovada-Bocciofila Nicese 13-2; Cantine Rasore Tagliolo- Calzificio S. Cristoforo 13-10; Carrozzeria Olmese Ovada- Bagnasco Gavi 13-4; Pasta Fresca Ovada-Toso Arenzano 13-4.

Si tornerà a giocare domani sera e c'è molta attesa per il debutto della quadretta Cementi Marchelli Ovada che anche quest'anno schiera i due idoli locali, Fausto Pisano e Bruno De Lorenzi, ■ Patri e Ratto. Saranno opposti alla Turbosider Asti capeggiata da Losano, impegnato con la squadra astigiana nel campionato di A1.

Gli altri incontri: Camezzana Novi-Bocciofila Belforte; Albergo Stevano Pallavicino-Bar Serafino Arenzano; Trattori Gagino Acqui-Gioielleria Barboro Ovada. [r. bo.]

OLIVIERI
VISITATECI
OGGI
PER UN INCONTRO
Bang&Olufsen
BeoSound Ouverture
Via Pavese n°55 - 15067 NOVI ■ (AL) - Tel. e Fax 0143 - 73089

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12

VERSACE
BLUE JEANS
MAN
THE BLUE JEANS BALLAD
THE PICTURE RECORD
EAU DE TOILETTE
75 ml
spray 2.5 fl. oz
GIANNI VERSACE

TEATRO & TEATRO

Cinzia Leone tenta una rapina e Barbareschi pianta chiodi

QUATTRO, due, uno: la progressione aritmetica incontrata in un giro per alcune sale minori romane, ossia ■ novità per quattro donne, una per due donne, e una per un uomo solo.

Le quattro sono Cinzia Leone più Katia Beni ■ Sonia Grassi (già del trio Le Galline), più Letizia Pardi, e la novità è di Donatella Diamanti: **Bulle ■ impossibili**, commedia comico-demenziale in cui tre balorde preparano una rapina malgrado una di loro sia una minorata psichica che si cura rivivendo la propria esistenza in pochi giorni, il che comporta trasformarsi ogni tanto in bebè. Una situazione domina sulle altre e viene riproposta all'infinito: goffaggini delle ex Galline, e furore della leader Cinzia Leone, che le ingiuria facendo delle smorfie orribili.

Questo piace moltissimo al pubblico del simpatico Manzoni, teatro di quartiere, e viene perfino applaudito a scena aperta. Modeste le trovate del copione, approssimativa la scenografia, la verve del quartetto tiene comunque in piedi ■ cosa per due ore, e così farà fino al ■.

Tutt'altra atmosfera in **Due donne in** ■■■ di Aurelio Grimaldi, al glorioso Studio Argot fino al 17. L'autore del violento, inquietante «Le buttane» fa questa volta dell'intensa Lucia Sardo una donna che sta venendo abbandonata dalla convivente o amante per un uomo, e che quindi la interroga per un'ora sui particolari del weekend che ella ha trascorso con costui. L'altra, Renata Palmitiello, ammette tutto, anche di ■■■ derivare una gratificazione sessuale dal nuovo rapporto, che in cambio le dà una nuova pace. Il contrasto termina con uno scontro fisico, dopo il quale le due faranno l'amore ancora una volta, forse l'ultima; ma il pubblico non lo vedrà, perché come dice la Sardo rivolgendoglisi improvvisamente, «noi ci vergogniamo», e offre invece le proprie lacrime. La regia, dell'autore con Marcello Cappelli, articola il tutto con frequenti cambi di luce ■ musiche nostalgiche, ma malgrado la prova viscerale delle interpreti, la tensione, forse per una certa discontinuità nel dialogo, emerge solo a tratti.

Dulcis in fundo, il maschietto, e che maschietto. Al Flaiano (fino al 31) Luca Barbareschi sfida Beppe Grillo e altri showmen-opinionisti con un monologo, o meglio, con ■■■ serie di monologhi, che si è adattato dall'americano Eric Bogosian, ultimo emulo di Lenny Bruce col vantaggio della permissività subentrata nel frattempo. Il risultato di questo **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte** è curiosamente ibrido, perché il testo si basa in parte su di un umorismo tipicamente americano che ■le rimane anche ■ traduzione (vedi «ciùcciamelo», risposta beffarda e oscena diffusa negli Usa, poco gergale ■ noi anche se qui ■ proposta come strumento di liberazione); ■ gli adattamenti a bersagli nostrani (Pippo Baudo, Chiambretti criticato per il lauto compenso avuto dalla Telecom - i comunisti dovrebbero lavorare gratis?) sono un po' scontati, anche ■ la sala, qui molto parioliina ■ emergente, ha gradito l'identificazione della figlia di Scalfaro con una cozza.

■ meglio il copione ■ dà quando parla di costume, con l'iniziale segno sugli Anni Cinquanta, quando non c'erano Aids né colesterolo, o col pezzo sulle lezioni di step. In jeans neri e camicia bianca, talvolta appollaiato ■■ un alto sgabello, Barboreschi è in ogni caso molto in gamba. Ha il senso del contatto con l'ascoltatore, cui impone un ritmo serrato, che riesce ■ reggere fino in fondo; il suo ■■■ maestro non è tanto l'ovvio Walter Chiari, nordico e altante come lui, quanto Dario Fo, vedi certi gesti da mimo, molto leggeri ■ gradevoli. Sul versante greve ci sono tante parolacce, nonché lo sfruttamento del lato infantile degli spettatori, mai sazi di sentir parlare di feci: donde incessanti scherzi sull'evacuazione. Sala gremitissima, estasi generale.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Ironico «Hello Denise» di Salwen

Quando la vita è appesa al filo

LINDA che in una livida alba, dopo un ■■■ sguardo a una tavola ancora imbandita, ■ siede al computer; Gale anche lei ■ computer che la chiama ■■■ per scusarsi ■ scopre di non essere l'unica in colpa: chi per un motivo, chi per un altro, tutti gli invitati hanno disertato il compleanno di Linda che d'altronde neppure se n'è accorta, tanto aveva un lavoro da finire.

Questo è solo il primo degli appuntamenti mancati di «Hello Denise», una deliziosa commedia costruita sull'idea di estremizzare l'alienazione metropolitana mettendo ■ ■■■ un gruppetto che comunica esclusivamente tramite telefono.

Avendo stabilito che la sua amica del cuore, Barbara, e Jerry, amico del suo ex fidanzato Frank, sono anime gemelle, Gale cerca di combinare una riunione a quattro al ristorante, ma nessuno si presenta. Nel frattempo Martin riceve la chiamata di una certa Denise la quale gli annuncia di essere incinta dello sperma da lui donato a una «banca» in un momento di depressione: vogliono per caso mettersi insieme?

La spiritosa invenzione potenzia■■■ di corto respiro, ma l'esordiente sceneggiatore/regista Hal Salwen si dimostra abile ad animare il suo girotondo di cuori solitari, intrecciando dialoghi che esprimono la nevrotica aria dei tempi e senza mai (o quasi...) far incontrare personaggi che spesso si ■■■ solo in quanto «amico/a dell'amico/a». Incollati ai loro «personal» con un'ansiogena smania lavorativa eguagliata soltanto dal terrore del gran mondo là fuori, i protagonisti socializzano, si confidano, fanno sesso, si innamorano e disamorano, insomma filtrano ogni possibile rapporto umano attraverso il telefono: senza fili, cellulare, ■ cosa, in auto, con segreteria, avviso di chiamata, fax, fino al parto vissuto insieme, taxista e ginecologo inclusi, grazie al «conference call».

Un'inquadratura del film

Tuttavia gli ammennicoli elettronici che producono l'irrefrenabile perdita di contatto con la realtà ■■■ ■ sintomo e non la causa del male di vivere che più o meno ci ha colpito tutti.

Perciò si ride e ci si immalinconisce davanti a questo teatrino dell'assurdo contemporaneo.

Alessandra Levantesi

HELLO DENISE
■ Hal Salwen
con Tim Daly, Dana Wheeler Nicholson, Carolleen Feeney, Liev Schreiber
Produzione americana 1995
Genere commedia
Cinema. **Ambrosio 3** di Torino; **Arlecchino** ■ Milano, **Savoy** di Roma

Ciak a Bologna con Violante Placido

Se «Jack Frusciante» esce sullo schermo

Il libro di Brizzi, un caso letterario diventa film sull'adolescenza in bilico

BOLOGNA. Jack Frusciante sta per finire le riprese. Poi ci sarà il montaggio, poi, oltre a uscire dal gruppo, uscirà anche nelle sale cinematografiche.

Ultimi giorni di riprese a Bologna per il film di Enza Negroni che mette sullo schermo il caso letterario «giovanile dell'anno», il romanzo di Enrico Brizzi, 21 anni, edito da Baldini & Castoldi e sul quale fior di critici hanno versato un bel po' di inchiostro.

E' tutto «giovane» anche il film a cominciare dalla regista trentatreenne - al suo primo lungometraggio dopo una gavetta da assistente e da regista di corti, premi e sigle -, per arrivare ovviamente ai protagonisti, Violante Placido, figlia di Michele, 19 anni, e Stefano Accorsi, «una ventina d'anni» dice lui. 24 dice la cronaca. Nel cast di «Jack Frusciante è uscito dal gruppo» recitano anche Athina Cenci e Ivano Marescotti nei ruoli di madre e padre di Alex, e Alessandro Zamattio, Martino.

Stefano Accorsi e Alex

La storia è fedele al libro: la sceneggiatura è scritta a quattro mani da autore e regista «Racconta quel particolare momento della tarda adolescenza in cui tutto è in bilico - spiega Accorsi -. Alex, il mio personaggio, è un ragazzo complesso, pieno di contraddizioni affascinante da recitare proprio per questo. Suona con un gruppo di amici, frequenta un certo tipo di gente, in famiglia si sente incompreso: poi incontra Aidi. La ragazza provoca in lui il cambiamento, la ricerca di se stesso. Si stacca ■■■ gruppo, dagli amici, si mette in discussione, insomma».

«Aidi è una ragazza di 16 anni un po' speciale», dice la sua interprete Violante Placido che continua. «Rispetto alle sue coetanee è molto più profonda e sensibile, va oltre l'odore delle rose non curante delle apparenze. Nello stesso tempo sa affrontare la realtà e guarda al suo futuro con coraggio. Aiuta a studiare in America un amico, proprio per questo».

Due giovani d'oggi, non troppo gergo, Alex Stefano, non «uno spaccato» della realtà. «Si tratta di una storia vera, magari una delle tante possibili». Vi siete somigliati a Alex e a Aidi? «■■ abbiamo provato le stesse sensazioni, gli stessi sentimenti. siamo passati per momenti simili durante il periodo i due protagonisti - qui i modi sono diversi la maniera di viverli è solo nostra personale». Il libro non l'avevano letto prima di essere presi nel film. «Volevo, ma era esaurito in libreria - dice Stefano, «E' perché leggi troppo poco», annotta Violante. E spiega: «Non riesco a stare ferma a leggere, vorrei sempre fare troppe cose. La Aidi del film è più quieta di me ma ha le idee più chiare. Io le ho confuse. Un esempio? Vorrei recitare ma anche cavalcare, lo faccio da anni a livello agonistico. Insomma, non ■■ che via scegliere, nella vita. Dimenticavo: vorrei cantare...»

Cristina Caccia

Città di ■■■
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura

Extramuseum
Divulgazione Scientifica

Giovedì Scienza

10ª edizione

la ■cienza in ■ diretta settimana per settimana

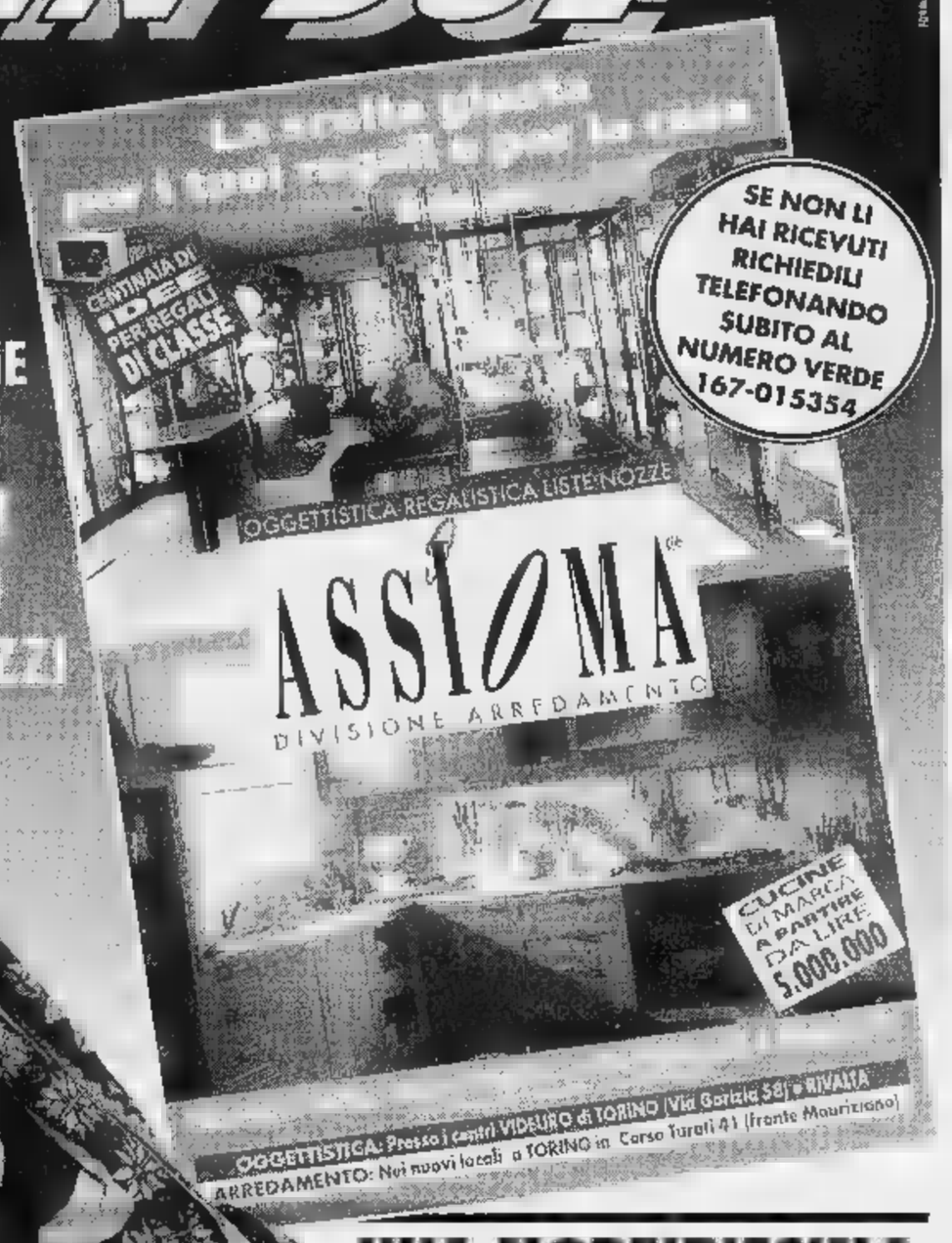
ogni giovedì dal 23 novembre 1995 al 14 marzo 1996

■■ novembre 1995
Achille Berbenni
LA CINEPRESA ■ ■■■■■■■■

30 novembre 1995
Fabio Rocca
**COMUNICARE ■■■■■■■■

PER NATALE VIDEURO SI È FATTO IN DUE

ECCO I DUE NUOVI CATALOGHI CON 80 PAGINE DI SPLENDIDE IDEE REGALO! CENTINAIA DI ARTICOLI A PREZZI INCREDIBILI



REGALATI UN CALDO NATALE A PREZZI SOTTO ZERO

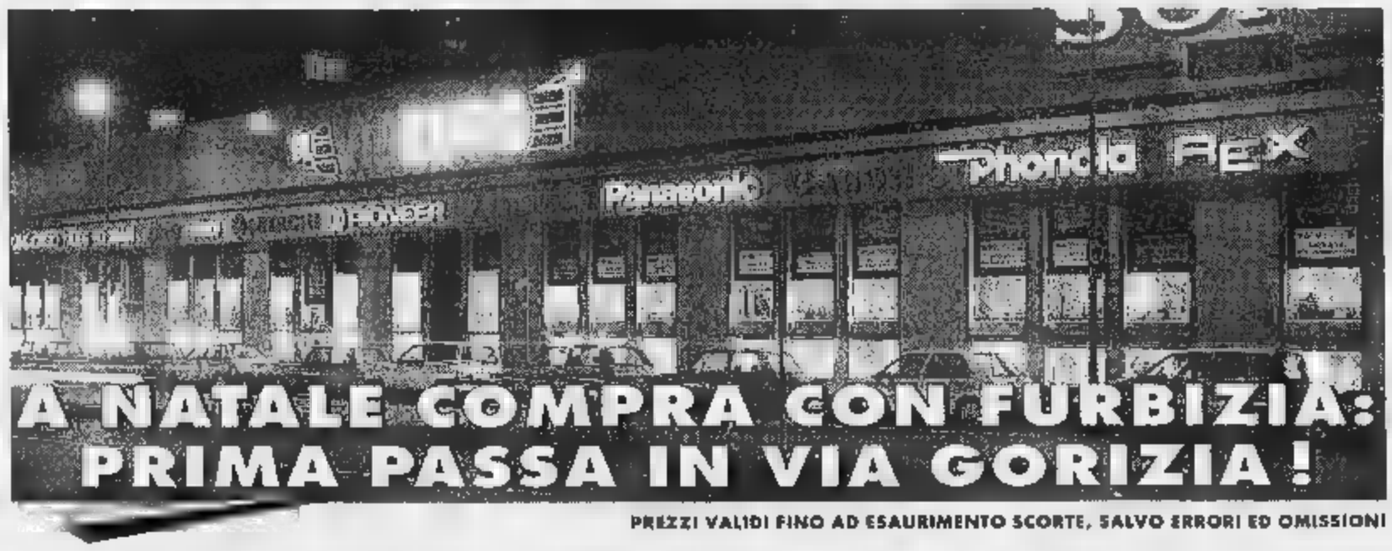
UNA MORBIDISSIMA COPERTA IN PILE IN OMAGGIO

PER ACQUISTI PER PIÙ DI L. 700.000

D.M. [redacted]

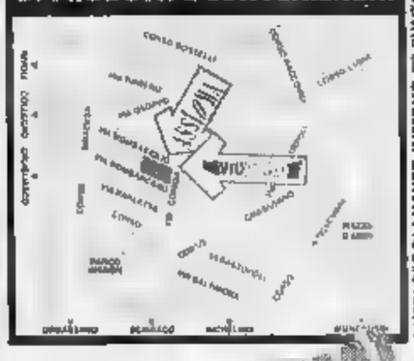
Pagamenti Rateali con Prima Rata nel 1996, anche senza interessi.*

ORARI DI APERTURA A TORINO:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ [redacted]
OGGI E SABATO [redacted]
DOMENICA dalle [redacted] alle 20.00



A NATALE COMPRA CON FURBIZIA: PRIMA PASSA IN VIA GORIZIA!

VISITA IL CENTRO DI TORINO
TROVERAI [redacted] DI PRODOTTI E CONVENIENZA.



* VEDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO VENDITA

EFF. COM. LEGGE 80

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI

VIDEURO

GRUPPO GET N°1 IN ITALIA

GRUPPO GET

VIDEURO 1 TORINO
VIA GORIZIA, 58 - ZONA SANTA RITA - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

ARTICOLI PER LISTE NOZZE — ASSIOMA — OGGETISTICA REGALISTICA
ASSIOMA è all'interno dei centri VIDEURO di TORINO e RIVALTA

167-015354
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA
VIA BATAZZI, 1
TEL. (0125) 57.555
FRONTE DOCKS MARKET

VIDEURO 3 RIVALTA
VIA GIAVENO, 52/13
TEL. (011) 900.37.78
IL CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

BOIDI S.p.A.

PROFUMI

RISERVATO ALLE AZIENDE

ABBIAMO ISTITUITO
UN SERVIZIO SPECIALE
DI VENDITA PER LE AZIENDE
CON LISTINO PREFERENZIALE
E FATTURAZIONE IMMEDIATA

PER INFORMAZIONI:
TEL.011/58.08.101

Vedi Rosa

quando è il momento di fare acquisti
dall'**OTTICO**... Vedi Rosa
Potremo dimostrarvi tutte le buone
ragioni della vostra scelta

PROFESSIONALITA'
Personale altamente qualificato
sempre a vostra disposizione
coadiuvato dalle
migliori apparecchiature disponibili

QUALITA'
Vasta scelta di lenti e
montature
assemblate in perfetti montaggi
con certificati di garanzia

Vedi Rosa

Vedi Rosa

RAPIDITA'
Consegna in **30 minuti**
dei vostri occhiali
per lenti disponibili a magazzino

PREZZO
Convenzioni con Enti Pubblici
Siamo a vostra disposizione per
preventivi di spesa gratuiti

TUTTI I NOSTRI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE SONO COPERTI DA UN CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE GRATUITO CHE COPRE I DANNI DI ROTTURA DELLA MONTATURA E DELLE LENTI

Ottica Rosa **Avenue du Conseil des Commis, 7 - Tel. 0165 44.416 - AOSTA**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.626

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Domenica 10 Dicembre 1995 Ao 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Telethon, quella di quest'anno è l'edizione più ricca per la Valle d'Aosta

La maratona della solidarietà

Dai concerti alle conferenze su argomenti che possono riguardare le malattie del sistema nervoso. Da domani al 19 programmati incontri sportivi. Tra i calciatori, Chiambretti

AOSTA. «Una nuvola senza vento è come un uomo senza muscoli/ E un bambino che non gioca è come un lampo che non esplode». Comincia così la canzone che il cantautore valdostano Davide Mancini ha scritto e canterà per «Aosta-Telethon '95». S'intitola «100 volte per» ed è dedicata ad un amico distrofico. E' una delle tante iniziative organizzate in Valle per il Telethon '95, da domani al 19 dicembre.

Tre i momenti sportivi dedicati al Telethon. Per martedì è in programma un quadrangolare di calcetto nella struttura coperta di Montfleury: saranno in campo la squadra dei giornalisti sportivi (maglia arancione), quella della Rai (maglia bianco-azzurra) - che avrà in «forza» anche Piero Chiambretti -, quella del PaleGiustizia (maglia biancoviola) e quella dei politici (maglia rossoneral. Mercoledì si giocherà a pallavolo per il Telethon a Morgex; sabato è in programma una sfida di hockey a Courmayeur.

Per sabato è anche in calendario la conferenza-dibattito sulle novità sull'Alzheimer, tenuto da Ezio Giacobini a palazzo regionale. Per mercoledì è in programma l'incontro con Maurizio Castelli, che relazionerà su «L'invalidità civile e l'indennità di accompagnamento». Per il 19 è stato organizzato, sempre a palazzo regionale, da Bruno Platania un incontro sul tema «La riabilitazione tra domanda e offerta».

Le iniziative sono state coordinate da un Comitato regionale Telethon, che da giugno sta lavorando al progetto. Ad organizzare la manifestazione anche in Valle è stata la Uildm (unione italiana lotta alla distrofia muscolare). Centri di raccolta saranno allestiti da domani in piazza Chanoux e alla Cidac di Aosta, a St-Vincent, a Courmayeur e a Pont-St-Martin. Molte le associazioni che hanno contribuito alla realizzazione del progetto valdostano del Tetethon: la Soroptimist, l'Avis, l'associazione italiana malattia di Alzheimer, l'associazione valdostana diabetici, l'associazione valdostana paraplegici, l'associazione Girotondo, la presidenza del Consiglio regionale, i Comuni di Aosta, Brusson, Pont-St-Martin e Courmayeur, le apt di Aosta e Gressoney, la scuola militare alpina, la sede Rai di Aosta, l'Aci, il Corsivo, l'Ana, la Vallée Notizie e TeleAlpi, che riproporrà alcuni momenti della raccolta.

Tra le iniziative quella della Cofruits di St-Pierre: ha donato 2 mila sacchetti di mele secche, che saranno distribuiti nei punti di raccolta dei fondi. Poi c'è il versamento dell'intero guadagno della giornata di venerdì 15 dei negozi «Caramelliamoci» di via Marché Vaudan e di via Sant'Anselmo ad Aosta. E ancora: l'assicurazione Fata di via Chambéry, sempre ad Aosta, dal 1° dicembre al 31 maggio '96 devolverà parte delle provvigioni dei nuovi contratti alla ricerca sulle malattie genetiche.

I versamenti potranno essere fatti sul conto corrente postale 260000, intestato a Comitato promotore Telethon, via Prospero Santacroce 5 - 00187 Roma, oppure sul conto corrente 9500 a Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 15 di Roma (sportelli aperti fino a mezzanotte durante il Telethon). [sa. b.]

Concerti per beneficenza

Nella discoteca Divina di Aosta e nelle piazze di alcuni paesi

AOSTA. Musica e solidarietà, un binomio che nel mondo è arrivato molte volte là dove nessuno riusciva ad arrivare. Un binomio che in Valle, da domani, prende il nome di Telethon, grande gara di solidarietà in tutta Italia, per portare soldi a chi combatte, nei laboratori scientifici, la distrofia muscolare.

Una settimana all'insegna dei concerti che comincia domani sera alla discoteca **Divina** di Aosta con l'appuntamento «clou»: Vinicio Capossela, astro nascente dei cantautori italiani già vincitore di una «Targa Tenco»; Marco Carena, esilarante cantore delle disgrazie più tremende; «Tony & i Volumi», spettacolare esempio di musica e cabaret nato sulle ceneri della mitica «Banda Bris».

E poi i protagonisti locali: Giancarlo Bianchedi, cantautore di Saint-Vincent, che presenterà il suo quarto e ultimo Lp «Diario»; «Mancho & band», ospiti Davide Mancini, Cisco Solenne, Davide Cammareri ed Enrico Mazzucca. E infine «Tristan Tzara», complesso rock già salito alla ribalta dei palcoscenici valdostani per la partecipazione alle selezioni di «Arezzo Wave», finito anche sugli schermi di Videomusic.

Ad organizzare la «kermesse» musicale di domani (ore 21.30, ingresso mille lire) è stata la «Opere Buffe» di Francesco Battisti, con la presidenza del Consiglio regionale e l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione.

Ancora musica venerdì pomeriggio, in piazza Chanoux ad **Aosta**, dove in concomitanza con l'apertura del punto di raccolta dei fondi suonerà alle 17 la prestigiosa banda della Brigata Alpina Taurinense. Replica del concerto in serata, a **Courmayeur**. Alle 21 «Castello Cantore» sede del comando della scuola militare alpina di **Aosta** ospiterà un concerto classico: parteciperanno il coro femminile «Dames de la Ville d'Aoste», il duo di chitarra e flauto Moccia-Navarra, il trio soprano chitarra e fagotto composto da Sandra Balducci, Roberto Milani e Christian Thoma.

Sabato sera gran finale folcloristico al bocciodromo comunale di **Pont-Saint-Martin** (ore 21, offerta libera), con formazioni: i cori Baiolese, Mont-Rose, Blaskapelle, Rio Fontano e Louis Cunaz e il gruppo dei «Frustapotsa». Nelle inedite vesti di presentatore ci sarà l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, con Katia Berruquier. [s. ser.]

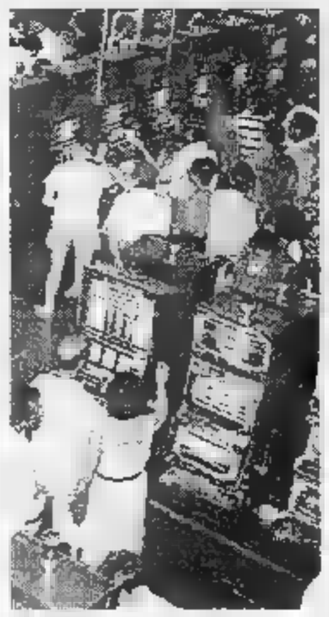
Il cantautore italiano Vinicio Capossela vincitore anni fa della «Targa Tenco»

Marco Carena cantante diventato famoso anche per aver vinto il Festival di «Sanscemo»

Saint-Vincent, alle «slot-machines»

Vince 135 milioni con 3 mila lire

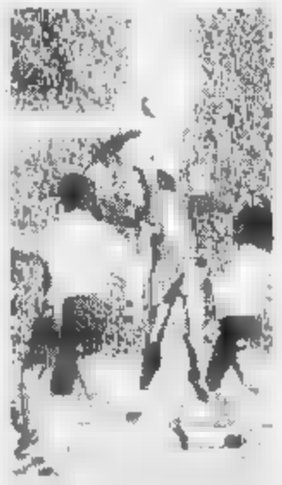
ST-VINCENT. Luci accese ovunque, suoni fragorosi e tanti soldi: al casinò della «Riviera delle Alpi» è di nuovo scattato il «Jackpot» delle slot machines, il meccanismo che somma su un display luminoso i montepremi delle giocate. E la combinazione fortunata ha reso felice una giovane donna di Torino, di cui non sono state rese le generalità: ha vinto 135 milioni giocando 3 mila lire. Arrivata in Valle venerdì per trascorrere qualche ora alla casa da gioco di St-Vincent, la sconosciuta cliente non pensava di tornare a casa con le tasche piene di soldi: a lei sono bastati tre gettoni da 1000 lire l'uno per indovinare, tirando la leva di una delle 400 slot machines del Casinò valdostano, la combinazione vincente. Non è la prima volta che, con somme minime, clienti escono dal Casinò di St-Vincent con centinaia di milioni ottenuti con i «Jackpot» delle slot.



Le «slot-machines» del Casinò

CALCIO SERIE D

Sfide di Aosta e St-Vincent



Oggi il St-Vincent Châtillon all'ironia l'Asti, quart'ultimo in classifica. Per l'Aosta trasferta difficile contro il Castelnuovo Garfagnana. SERVIZIO A PAGINA 47

I promossi della

LUCIANO BODRIA nella foto, più conosciuto come «l'Atlante», «promosso» dalle nozze e dall'aver partecipato al concerto benefico in aiuto della Lega italiana per la lotta contro i tumori a fianco del mitico Franco Cerri. Jazz di alto livello nel salone della manifestazioni di Palazzo regionale e all'esterno «l'Atlante» è toccato di accompagnare alla batteria uno dei più grandi musicisti italiani.

«Promossi» con lui anche i promotori dell'iniziativa di questi fitti settimanali sotto i portici: una stella di Natale per aiutare la Lega contro i tumori data dai volontari che segnano i malati terminali.

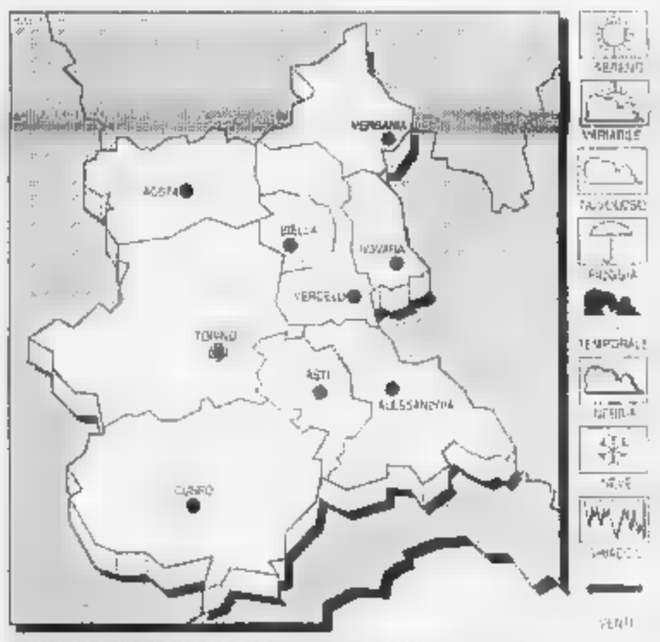
[redacted], atleta di ghiaccio, anzi del ghiaccio. Pattinatore veloce, lo chiamano già l'erede di Vuillermin, anche se Mirko è ben lontano dall'attaccare i pattini al chiodo Claudio, delle Frecce Rossonere, e arrivato terzo nei 1500 metri di short track e la sua partecipazione ai mondiali di Courmayeur del 27 e 28 gennaio è quasi sicura.

[redacted], promosso dalla sua penna. Ha scritto un libro, non il primo. Lo ha scritto **bene, e anche questa non è una novità, ha raccontato un pezzo** della sua vita (frammenti d'infanzia) non certo con distacco, ed è un'altra non notizia, ma in tante righe autobiografiche ha dato informazioni e spunti sul periodo della liberazione ad Aosta che non passeranno sotto silenzio. Da leggere, assolutamente, «W la Franca» che parla, tra l'altro, di quando era diviso la gente d'Aosta quando le strade della città erano spazzate dal vento dell'annessionismo.

MANUELA ZUBLENA E GIO- [redacted] anno fatto il loro lavoro con perizia ed efficacia. Un'analisi lunga e difficile sulla qualità dell'aria aostana. E purtroppo la loro promozione si è conclusa con una bocciatura dell'atmosfera della città. Questo esame ha consentito di individuare le aree più a rischio, non soltanto ad Aosta, ma a Courmayeur e Valtournenche.

Così la Regione ha vietato l'uso della nafta per il riscaldamento e la circolazione di auto e con le marmitte catalitiche e munite del bollino blu, comprovante l'avvenuta verifica del motore.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso
VISIBILITA'. Riduzioni per nebbie in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
VENTI. Moderati orientali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 4; min: 0; media: 3

UN ANNO FA
Max: 6; min: 2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,2; Alessandria 5; Asti 12; Cuneo 14; Novara 1; Vercelli 8.

Bocce di serie A

La Nitri [redacted] con la Chiavarese

AOSTA. Pareggio esterno per la Nitri auto nell'ultima giornata del girone di andata del campionato per società di serie A1 di bocce. Gli aostani hanno chiuso sull'8-8 (9-9 con il bonus) la sfida con i biellesi della Chiavazzese. Le vittorie parziali per la squadra di Cannata sono state ottenute da Roberto Favre e Claudio Gassino nella staffetta; da Roberto Favre nel tiro progressivo; da Angelo Timossi, Guido Ducourtil (poi sostituito da Lorenzo De Petris), Massimo Genova e Marco Adorno nella quadretta.

Sono finiti in parità gli incontri dell'individuale e del punto tiro obbligato. Il pareggio ha consentito alla Nitri di rimanere al sesto posto in classifica (a quota 59), di portarsi a due punti di distacco dal Brb Ivrea e a 4 lunghezze dalla Tubosider Asti. Sabato prossimo incontro di cartello nel bocciodromo di Aosta, con la Nitri auto che ospiterà i campioni d'Italia della Chiavarese.

PRIMA DI DIRE ADDIO AI VOSTRI CREDITI RIVOLGETEVI A...
INTERSERVICES srl
via Chambéry, 60 - 11100 AOSTA tel. 0165/23 51 52 fax 0165/23 92 14
INTERSERVICES PROPONE UN NUOVO SERVIZIO DI RECUPERO CREDITI SENZA PERDITE DI TEMPO E SENZA ANTICIPO DI "SPESE" LEGALI.
DA OGGI SIAMO IN GRADO DI ASSICURARE ALLA NOSTRA CLIENTELA IL *"SERVIZIO DI ASSISTENZA E CONSULENZA LEGALE"*. SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER RISOLVERE NEL MODO MIGLIORE I PROBLEMI DI CARATTERE LEGALE SENZA FARVI PERDERE TEMPO NELLA RICERCA DI UN AVVOCATO DI FIDUCIA, NÉ FARVI ANTICIPARE FORTI SOMME. CONSULTATECI LIBERAMENTE E SENZA IMPEGNO, SICURI DI RICEVERE ANCHE DA QUESTO SERVIZIO IL RISULTATO POSITIVO CHE VI ASPETTATE.

CENTRO CUCINE HANöVER
... e dopo 31 anni rinnoviamo i locali e dal 2 dicembre facciamo una ...
LIQUIDAZIONE TOTALE
con SCONTI dal 30 al 60%
Alcuni esempi:

Divani 3 posti a letto	£. 390.000	Soggiorno noce	£. 680.000
Armadio ponte	£. 680.000	Camera matrimoniale	£. 1.490.000
Cameretta completa	£. 590.000	Cucina rovere massello (completa di elettrodomestici)	£. 2.490.000

APERTI ANCHE LE DOMENICHE E VENERDI' 8
HANöVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

Statale 26, difficile svoltare verso il G.S. Bernardo

Incrocio contestato

Il semaforo non è dotato di freccia verde per consentire di girare a destra. Conseguenze: code di decine di metri e traffico intasato

Il semaforo non è dotato di freccia verde per svoltare verso il Traforo del Gran San Bernardo

AOSTA. Se gli amministratori comunali non trovano una soluzione ragionevole, i senatori di via Roma per circa un'ora e mezza, tutti i giorni, saranno complicati e costretti a problemi degli spostamenti. Si può scommettere così l'osservatorio dei molti automobilisti sull'incrocio tra via Roma, Ginevra, Gran San Bernardo e Parigi. Quello della statale 26 all'altezza dell'ex cinema Splendor è un punto nevralgico della città: lo attraversano ogni giorno migliaia di veicoli, diretti verso il Traforo del Gran San Bernardo, verso il centro città o verso la Bassa Valle. La situazione è critica e preoccupa. Stando ai commenti, dalla mancanza della possibilità di svolta a destra per chi arriva dalla Bassa Valle e deve dirigersi in viale Gran San Bernardo. Verso il semaforo, la segnaletica orizzontale disegnata sulle due corsie di marcia indica la svolta verso il centro città o sinistra, nella seconda corsia, la freccia di proseguimento verso Courmayeur e una freccia in direzione del Gran San Bernardo. Il semaforo segnala il «verde» soltanto per il proseguimento verso via Parigi. L'impossibilità di svolta immediata a destra causa file di auto, senza altra alternativa, dietro alle macchine che proseguono oltre. «Riorganizzeremo tutto con l'avvio del piano semaforico, dicono in Comune. [s. l.]

Negozi, bar, ristoranti e banche

Orari «speciali» per il Natale

AOSTA. Con il «ponte di Sant'Ambrogio» e la ricorrenza dell'Immacolata si avvicinano le festività natalizie e di fine anno. E, in attesa che arrivino le tredicesime a rimpolpare i portafogli dei valdostani, le attività commerciali si attrezzano per essere pronte alla ormai consueta «corsa ai regali».

Negozi ed esercizi pubblici, e da quest'anno qualche banca, hanno già cominciato a prolungare l'orario di apertura e rimangono aperti anche nei giorni festivi. Potranno restare aperti tutti i giorni della settimana, con orario continuato dalle 7 alle 23 fino al 31 gennaio.

Negozi non alimentari.

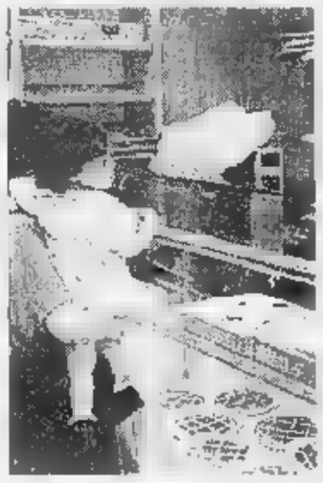
Apertura facoltativa continuata, anche senza riposo settimanale, con orario simile a quello dei negozi di generi alimentari e per lo stesso periodo.

Panetterie.

La particolare legislazione del settore consentirà di garantire pane fresco il giorno di Natale, con i negozi aperti dalle 7 alle 13 e «pane doppio». Le panetterie resteranno chiuse a Santo Stefano. Pane fresco anche il 31 dicembre, ancora con «pane doppio» per fare fronte alla chiusura prevista per il 1° gennaio 1996, e pane fresco, «doppio» per il giorno della Befana.

Bar e ristoranti.

Dal 15 dicembre potranno eliminare la chiusura settimanale e prorogare l'orario di chiusura.



Un negozio di panettoni

Banche.

La Cassa di Risparmio di Torino terrà aperti gli sportelli di Aosta, Champoluc e Courmayeur il sabato con orario 9,20 - 12,20. Dal 24 dicembre verrà anche riaperto lo sportello di Breuil Cervinia.

Infine, per favorire chi vuole aderire al concordato fiscale, fino al 15 dicembre, data di scadenza dei termini per presentare le domande, resteranno aperti con orario continuato 8-20 anche gli uffici Iva e gli uffici distrettuali delle imposte di Aosta e Châtillon. [a. c.]

FATTI DALLA VALLE

AOSTA

Dibattito sull'informazione in regione Borgnalle

«Dalla Valle d'Aosta all'Italia, dall'Italia alla Valle. Percorsi giornalistici in una regione speciale». E' il titolo di un dibattito in programma martedì alle 21 al Centro congressi «Le Miroir» di regione Borgnalle. Al dibattito, sarà moderato da Massimo Boccarella, presidente dell'associazione stampa valdostana; saranno presenti Piero Chiambretti e i giornalisti Livio Forma, Carlo Romeo, Claudio Valeri e Pierangelo Sapegno.

PILA

Soccorso della Protezione civile

La Protezione civile ha soccorso ieri con l'elicottero Monia Morselli, 26 anni, di Modena. La giovane, sciando sulle piste di Pila, è caduta poco prima di mezzogiorno, riportando la frattura del femore destro.

Convegno internazionale sulla radiologia medica

La società italiana di radiologia medica terrà, da oggi fino a martedì, un convegno nazionale nella sede del centro congressi di Courmayeur. Si parlerà di radiologia cardiovascolare e interventistica.

AOSTA

I dieci anni d'attività dell'Ivat

E' in programma per domani, alle 15, la conferenza stampa di presentazione del convegno: «Ivat: dix années d'activité. Rendez-vous avec le futur». La conferenza si terrà nella sede de l'Institut valdotain de l'artisanat typique, in via Chambéry, 99, ad Aosta.

AOSTA

Un incontro sul «Telefono azzurro»

Domani, nel locale «La pizza», in via Aubert 4, i responsabili di «Telefono azzurro» di Torino, incontreranno i rappresentanti degli organi di informazione per spiegare i problemi dell'associazione. In particolare, il pericolo della chiusura della linea breve, riservata ai bambini, istituita da «telefono azzurro».

AOSTA

I corsi artistici organizzati dall'Arci

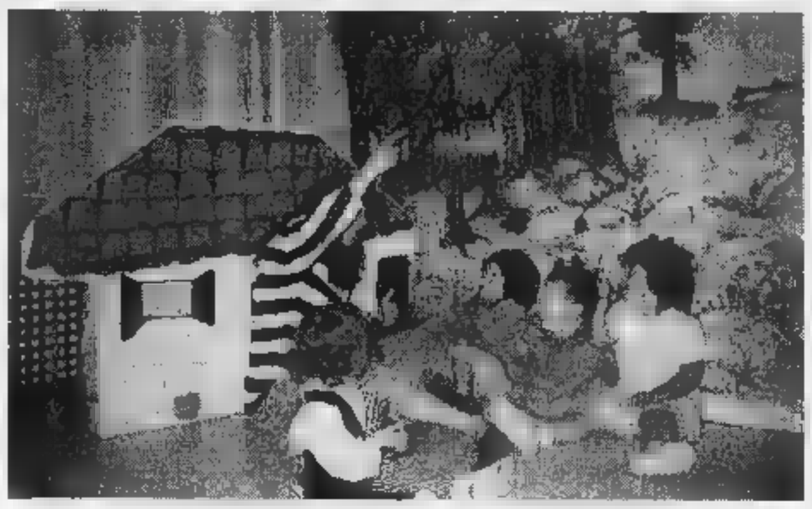
La scuola artistica dell'Arci Valle d'Aosta ha organizzato due corsi artistici, uno di «pasta e sale» l'altro di «approccio ai pittori dal gotico all'impressionismo». Il corso di «pasta e sale» è articolato in 20 lezioni di due ore, il mercoledì dalle 17,45 alle 19,45,con inizio il 13 dicembre. Il corso di approccio ai pittori inizierà il 15 dicembre e sarà organizzato in 20 lezioni, tutti i venerdì dalle 18 alle 19,30

Dal gruppo «Solidarietà, pace e sviluppo»

Il «risparmio etico» per il Terzo Mondo

AOSTA. Arriva anche in Valle il risparmio etico. I soldi saranno presentati domani alle 15 nella sede della Regione, in via Promessi Sposi, a Torino. Ci saranno i rappresentanti di Banca Etica, Banca Popolare Etica, Cgil, Arci, Acli, Mani Tese, Cisl, Legambiente, Cipsi, Ctm, Movimondo, Lega Cooperative, Agesci, Fiba, Uil, Cnca, Ucodep, Cgil Scuola, Cesvi, Mlal, Ucsi, Aiab, Cospe, Ctg, Ctm Altromercato

Firmata da 37 genitori in paese e portata in Comune



Alcuni bambini seduti intorno alla maestra durante una lezione all'asilo

Verrès, petizione per avere l'asilo

VERRES. Torna in primo piano la richiesta di un asilo pubblico a Verrès. Una petizione, firmata da 37 genitori del paese, è stata consegnata nei giorni scorsi al Comune e alla direzione didattica. «Siamo un gruppo di genitori con figli di età fino ai 6 anni. Chiediamo alla direzione didattica delle scuole materne e al Comune di prendere in considerazione l'istituzione di una scuola materna pubblica» la legge nella loro petizione.

E aggiungono: «La richiesta nasce dall'esigenza di avere un'opportunità di scelta fra una struttura privata, già esistente, ed una struttura pubblica. Un vecchio problema, per la Bassa Valle. Ci sono tante richieste di asili pubblici, ma la «risposta» arriva (molto sovente) soltanto dai privati. Molto ben finanziati dalla Regione. Genitori di tanti paesi della Bassa Valle hanno manifestato, anche in passato, la necessità di poter scegliere fra strutture private (prevalentemente impostate in ambito cattolico) e scuole materne pubbliche (laiche).

Ma in tante località la scelta è quasi obbligata: Verrès, ad esempio, dove i genitori che vogliono una scuola materna pubblica devono andare fino ad Arnad, con i conseguenti disagi. Oppure Saint-Vincent, dove la struttura pubblica è a Moron (in collina) e i posti sono pochi. Situazione identica a Châtillon e Montjovet, dove si è raggiunta la saturazione delle strutture pubbliche.

Sulla petizione già consegnata alle autorità comunali di Verrès sono giorni scorsi, il sindaco Piero Prola spiega: «Ho letto la richiesta, ho deciso di incontrare i firmatari a metà gennaio, insieme con il presidente dell'asilo Cesare Quey, per discutere il problema».

Maura Dell'Uomo D'Arme, consigliere comunale di minoranza, nell'ultima seduta aveva già sollevato il problema delle scuole materne. Sull'ultima petizione della gente di Verrès, dice: «Non c'è la volontà di risolvere il problema. Penso che sia inutile mantenere asili definiti privati e funzionanti grazie a soldi pubblici». [s. ser.]

CINEMA E COURMAYEUR

E' il film spagnolo «Justino, un asesino de la tercera edad»

La storia di un ex torero si aggiudica il Festival Noir

COURMAYEUR. «Perché è un film che celebra la vita e l'amicizia in un modo paradossale e inatteso». Così si esprime la giuria del Noir in Festival 1995 (lo scrittore Donald Westlake, gli attori Remo Girone, Laura Morante, Maria De Medeiros e il direttore del Film Festival Piers Handling) nelle sue motivazioni per l'attribuzione del Premio Mystery al miglior titolo della rassegna, «*Justino, un asesino de la tercera edad*» di Luis Guridi e Santiago Aguilar, in arte La Cuadrilla. Il film spagnolo, storia di un ex-torero che non riesce a sfuggire alla maledizione della sua vita, quella di uccidere, neanche da vecchio, ricorda nelle atmosfere cinico-grottesche il miglior Ferreri.

Insieme al premio maggiore, la giuria ne ha attribuiti altri tre, quelli al miglior attore e alla miglior attrice e quello al miglior contributo tecnico-artistico (come lo scorso anno tutti i Premi Mystery erano rappresentati da una targa che riproduceva la pagina speciale de *La Stampa*, dedicata al Noir in Festival). Il primo è andato a Oleg Jankowskij per la sua misurata e ambigua interpretazione del poliziotto russo in Mute Witness, thriller mozzafiato in cui una muta assistente alla regia diviene testimone e quindi preda di due crudeli assassini. Il secondo è stato consegnato a Rose Jackson, protagonista femminile di «*Dead President*», che con la sua interpretazione ha saputo esprimere la bellezza dell'amore e la durezza del tempo che passa. Nel film dei fratelli Hughes l'attrice è la compagna di un reduce del Vietnam, alle prese con i problemi legati al reinserimento nella società civile.

L'ultimo premio a disposizione della giuria è andato alla sceneggiatura di «*Nur Ueber meine Leiche*» (Solo sul mio cadavere), un film di Rainer Mastutani che raggiunge le vette dell'assurdo senza mai perdere il controllo della narrazione.

La serata del Centro Congressi, che ha visto un'ulteriore e applauditissima esibizione delle maschere valdostane della «Bottega dei sogni», è stata scandita dalla consegna di altri prestigiosi premi. Il Raymond Chandler Award è andato alla scrittrice inglese P. D. James, il premio Alberto Tedeschi Mondadori per il miglior giallo italiano inedito a «*Rossi come lei*» di Vincenzo De Falco e Diana Lama; il premio Mystery Giallo dell'anno a «*Il senso della frase*» di Andrea G. Pinketss. Il Premio speciale Mystery Giallo dell'anno a «*Pornokillers*» di Bruno Ventavoli. Il premio del pubblico «Gino Guasti» (un'originale scultura dell'orafo scultore Riccardo Chatrian, unita a un assegno di 5 milioni) è andato a «*Mute witness*» di Anthony Waller.

Christian Guasti e Riccardo Chatrian (autore della scultura) e Giorgio Gosetti

Luciano Barisone

Una Valle al passato

E siamo ancora qui a interrogarci su questa identità valdostana. Sul ruolo del francese, sulla parte del patois, sulla cultura, sulle tradizioni. Ma perché tanti interrogativi, perché questo rimestar valori perduti e alienati, questo fremere di etnie, di piccole patrie? Che il periodo attuale sia tra i più indecifrabili è fuor di dubbio.

Dove andrà mai questa piccola isola valdostana? E' l'interrogativo più inquietante, anche perché nessun politico ha dato una risposta chiara e precisa. Un disegno strategico è d'obbligo, tuttavia non c'è. Occorre fare i conti in fretta con la propria identità. Una volta per tutte, altrimenti non si riuscirà mai a uscire dall'equivoco di quella valdostanità cercata e tenuta per opportunismo.

Al di là del francese, del patois, oltre ogni ragionamento possibile sull'etnia, sulle minoranze e chissà quante altre valutazioni politico-sociali, la Valle d'Aosta potrebbe dare un segnale forte a se stessa e all'esterno scegliendo il coraggio, quello di chi impiega il suo denaro per migliorare la propria vita, senza sventolare diritti e bussare alle porte dello Stato. Anche questo è federalismo.

Inutile arrotolarsi su complicati ragionamenti linguistici, sempre a difesa, sempre a tutela, senza mai pensare al futuro. E' vero che l'Europa di Maastricht non è il massimo, votata com'è soltanto all'economia. Ma è questa la realtà *con cui fare i conti. E chi ha* detto che l'economia è di natura maligna? Tutto quanto facciamo oggi è «economico». Occorre trovare il modo più intelligente, più rispettoso di noi stessi, per poter conciliare l'economia alla nostra identità. Operazione non certo facile, ma possibile.

Se ci si rifiuta di ragionare avendo come parametro questa realtà, la «guerra» è perduta. Non si può opporre al pragmatismo soltanto la «poesia» dei piccoli popoli, bisogna trovare un compromesso. La risposta non può essere il rifiuto, o, peggio, il ripescaggio del passato. La cultura è un valore vivo, se è rimasta a «vestivamo alla valdostana», è destinata a morire. Ma la colpa è di chi non ha riconosciuto i propri valori culturali e ha badato in gran parte al folclore, uniformandosi con svogliatezza a scelte economiche altrui e cercando l'originalità solo alle sue spalle.

[e. mar.]

AOSTA

Assemblea dei soci

La «Crevacol spa» ha aumentato il capitale

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Riconferma di Nestore Ronc alla presidenza, nomina di Ezio Marcoz amministratore delegato e raddoppio del capitale sociale: lo ha deciso la «Crevacol spa» nella ultima assemblea dei soci, svoltasi qualche giorno fa. La società che gestisce gli impianti di risalita di St-Rhemy-en-Bosses gestirà ora anche le stazioni sciistiche di Flassin ed Etroubles. E' stato deciso di aumentare il capitale sociale dai 1150 milioni attuali a 2 miliardi 300 milioni, suddivisi in privati (22 per cento), Regione (23 per cento) e Comuni della zona (54 per cento).

Nel nuovo consiglio di amministrazione sono stati anche eletti Edy Avoyer, sindaco di Saint-Rhemy-en-Bosses, Mario Deffeyes primo cittadino di Saint-Oyen ed Edy Pasquettaz, sindaco di Etroubles, con Rolando Real, Giovanni Pistre e Firmino Jacquin.

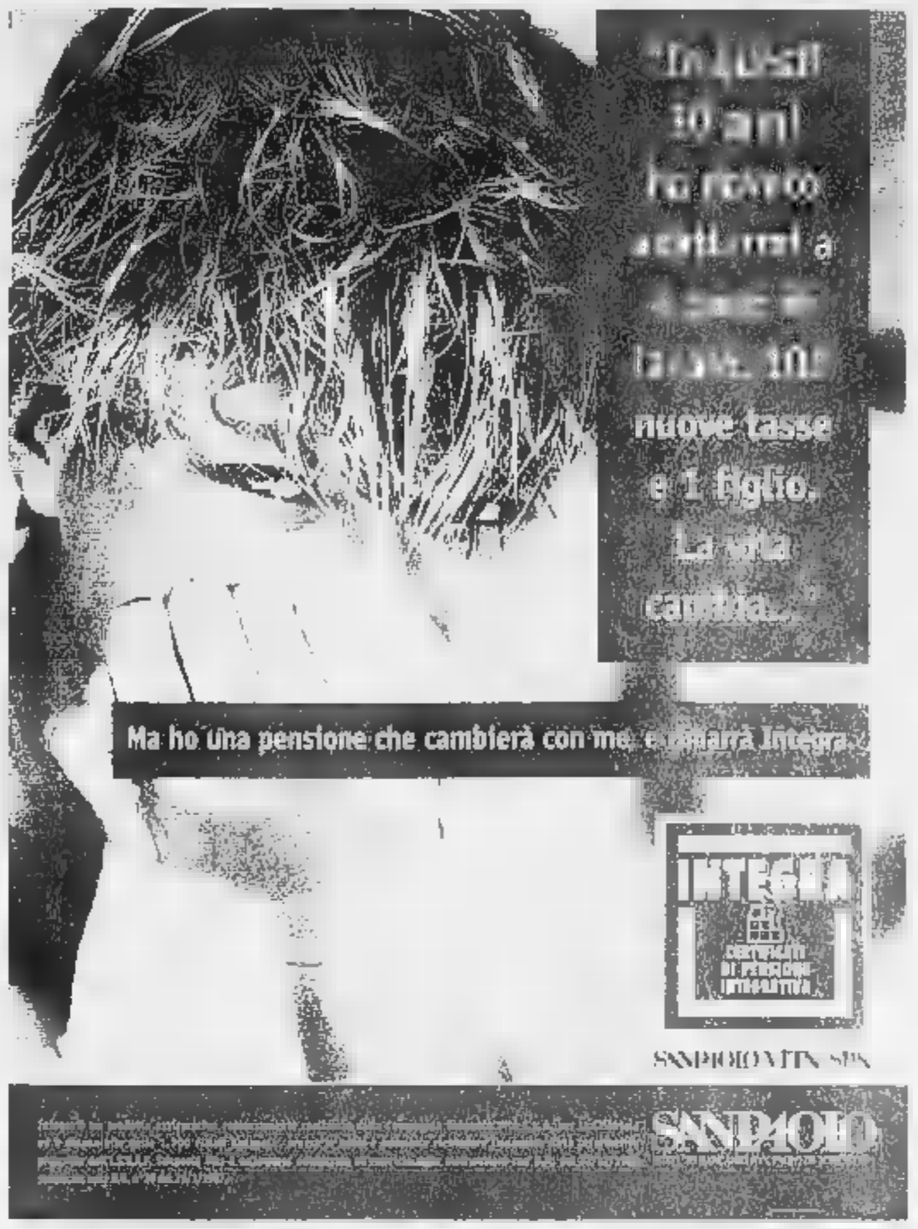
AOSTA

Un'indagine

E' Rete 7 la tivù più seguita in Valle

AOSTA. Arriva dal Piemonte la televisione privata locale più seguita dai valdostani nei primi sei mesi del 1995: è Rete 7 dell'editore torinese Piero Manera, che da un anno ha aumentato servizi e programmi relativi alla Valle d'Aosta. I dati sono quelli di rilevamenti di Datamedia Tv Bank. Rete 7 ha fatto segnare un tasso di ascolto di quasi il 12 per cento con 13 mila telespettatori, davanti a Telecity (9,92 per cento), Telestudio, Telestar e Primantenna.

Ma nel primo semestre dell'anno non hanno aderito ai rilevamenti le televisioni valdostane Rete Saint-Vincent, TeleRegione e TeleAlpi. Nel primo semestre 1994 al primo posto ci fu TeleAlpi con mila utenti, che però nel secondo semestre dello perse ascolto pari al 7 per cento, così come TeleRegione (- per cento) e Rete Saint-Vincent (- 1 per cento).



IMMOBILIARE NOTRE MAISON
Via Chambery 23 - Aosta - Tel. 0165/44011 - 0330 510111
vende
CHINE
Frazione Epinel
Alloggi 60 mq prossima costruzione con box e zona verde posizione panoramica

IMMOBILIARE ARCOBALENO
NUS: vendonsi alloggi di mq 65 in ristrutturazione
Consegna entro il 1996.

CASHMERE
Calda morbida leggera... maglieria in puro cashmere
DOVE?
AL PUNTO CASHMERE
Via Kaolak (traversa via Lanchetti)
Tel. 0165/23.65.53

Pitetti snc
STRUMENTI MUSICALI
CORSI DI MUSICA YAMAHA
VIA ELEVAZIONE
via Chambéry
via Ebanoglia
corso Ivrea
corso Vercelli
VOGLIA DI MUSICA...
Tanta fantastica musica con le nuove
TASTIERE PORTATILI PER I PIANISTI DIGITALI
CLAVINOVA
YAMAHA
NOLEGGIO PIANOFORTI - VERTICALI - CODA - ELETTRONICI DIGITALI

ARTICOLO
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO
ESTRAZIONE NOVEMBRE
VINCE IL BIGLIETTO
RISERVA N.
TEL. 0165-846764
COURMAYEUR
30 30

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIU' ATTESE DELL'ANNO
LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
DOLCIUMI
GIOCATTOLI
SPECIALITA'
ALIMENTARI
Consegne in tutta la Valle di
e confezioni natalizie fino
OTTOZ
ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL.
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI DALLE 9 ALLE 20

Anche a Natale

MEGLIO DESPAR

DESPAR

Le cose buone della vita

Prodotti freschi tutti i giorni
Grande assortimento e molta scelta
Convenienza sempre
Tanto servizio e cortesia
Un carico di regali ...e tanta attenzione
in più per Lei

f.lli DEGIOVANNI

Profumo di legno

Buon Natale

Felice Anno Nuovo

Mobili e Arredamenti in legno

Regione Amérique - Tel. 0165/765767 - 11020 Quart (Aosta)
Fax. 0165/765827

Parte una ricerca sul problema delle dipendenze: droga e alcol

Alla scoperta del disagio

Indagine della «Fondazione Ruffini» «Dal nostro lavoro interventi mirati»

C'è un «pool» di esperti dietro la [illegible] sul problema delle dipendenze (droga, ma anche alcol e psicofarmaci) che scatterà a gennaio su tutto il territorio [illegible]. All'appello della Fondazione Ruffini di Ivrea, il gruppo promotore dell'iniziativa, hanno risposto in tanti: dall'Usl [illegible] alla Compagnia San Paolo di Torino, dal Centro Studi del Gruppo Abele all'Istituto Andrea Devoto [illegible] Firenze, dal Comune alle associazioni socio-assistenziali di Ivrea, per finire al «Centro ricerca educazione progetto» di Torino e [illegible] associazioni Acat e Aliseo, eporediese la prima, torinese la seconda. Si tratta di un vero e proprio comitato tecnico-scientifico, coordinato da Bruno Guglielminotti, creato per portare a termine [illegible] dettagliata mappatura [illegible] problema-dipendenze in Canavese e cercare interventi efficaci e risolutivi.

I promotori hanno le idee chiare: «Questa ricerca - garantiscono - non sarà l'ennesimo lavoro destinato ad ammuffire in un cassetto, senza aver mai fornito alcun riscontro sul piano pratico». Il perché lo spiegano con i due obiettivi dell'iniziativa. «Innanzitutto sarà un'opera di sensibilizzazione: [illegible] parte il discorso droga, infatti, il problema delle dipendenze viene sovente ignorato». Secondo obiettivo è il valore antropologico e sociale della ricerca: «Servirà per concretizzare strutture e progetti, avere gli strumenti adeguati per poter incidere sul territorio».

Il progetto di ricerca sarà realizzato [illegible] tre fasi. Nella prima verranno passati al setaccio ospedali e case di [illegible] private, per quantificare [illegible] precisione i casi esistenti di alcolismo conclamato. La seconda fase sarà contemporanea alla prima. Ma l'attenzione, questa volta, si sposterà su tutti [illegible] luoghi pubblici dove si produce e si presenta il problema dell'assunzione di sostanze tossiche: bar, discoteche, enoteche, birrerie [illegible]. Inoltre, si contatteranno i medici di base e gli operatori, istituzionali e non, [illegible] contatto del problema-dipendenze.

«La terza fase della ricerca - spiegano i responsabili della Fondazione Ruffini - sarà infine di approfondimento: stabilire l'intreccio fra convinzioni, atteggiamenti e comportamenti in materia di consumi e stili di vita giovanili, andando [illegible] sondare i limiti fra il lecito e l'illecito».

Il costo dell'operazione, che durerà dieci mesi [illegible] prende [illegible] considerazione la fascia d'età fra i 14 e i [illegible] anni, è di circa 100 milioni. «La cosa più importante - concludono i promotori - è la collaborazione fra enti pubblici [illegible] privati, per [illegible] una rete di sostegno adeguata ad affrontare un problema grave, ma finora trascurato». [m. rev.]

Questa ricerca, dicono i promotori, non sarà l'ennesimo lavoro destinato ad ammuffire [illegible] un cassetto, senza aver mai fornito alcun riscontro sul piano pratico Il progetto di ricerca sarà realizzato in tre [illegible]; [illegible] prima verranno passati al setaccio ospedali e case di cura privato, [illegible] quantificare con precisione i casi esistenti di alcolismo conclamato

La «Banca del Tempo»

Da domani sera a Ivrea uno sportello speciale

Un nuovo sportello bancario apre domani a Ivrea: è quello della «Banca del Tempo», che verrà inaugurata alle [illegible] 21, in Sala Santa Marta. A parlare di questo speciale ente creditizio per particolari depositi e prestiti, sarà Maria Matilde Tassinari, coordinatrice della prima banca del tempo italiana, [illegible] Sant'Arcangelo di Romagna. Già diffusa in Emilia-Romagna e in Veneto (a Parma e a Padova si trovano le principali), la banca si rivolge essenzialmente al pubblico femminile: infatti, è stata creata per porre [illegible] contatto donne che vogliono mettere a disposizione di altre donne ore del proprio tempo libero. Chi avrà due ore la settimana per fare la baby sitter, le potrà offrire depositandole sul proprio conto corrente, divenendo così creditrice di due ore nei confronti della banca; un'altra potrà approfittarne affidandole i suoi pargoli, [illegible] gari offrendosi di svelare per il medesimo [illegible] di ore tutti i segreti della cucina piemontese. La banca del tempo di Ivrea non partirà alla cieca: ci sono già stati due mesi di rodaggio, affrontati da 20 iscritte alla Casa delle Donne, che ha promosso l'iniziativa. Esiste, quindi, un «capitale sociale» di partenza: [illegible] trovano ore per l'assistenza alle persone anziane; per lezioni di francese, spagnolo e inglese. La banca resterà aperta il lunedì dalle [illegible] 10,30 alle [illegible] 11,30, il mercoledì dalle [illegible] 17,30 alle ore 19 nella casa delle donne di via del Castellazzo. Informazioni telefonando allo 0125/620.066. [p. br.]

Vertice sull'ospedale

Castellamonte, i piani dell'assessore regionale

Si parla del futuro dell'ospedale di Castellamonte nel Consiglio comunale aperto in programma per questa mattina, alle 10, nel salone di Palazzo Antonelli con l'intervento dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e dei responsabili dell'Usl 9. Un'occasione per la giunta guidata da Alberto Massucco di conoscere direttamente da D'Ambrosio le intenzioni della Regione rispetto al presidio sanitario della sua città sul quale incombono progetti di ristrutturazione. Di qui, la decisione di convocare un Consiglio «aperto», [illegible] la possibilità quindi per i cittadini d'intervenire. A Castellamonte, intanto, si riparla di rinascita di un comitato popolare per la difesa dell'ospedale. Dai dirigenti dell'Usl 9 si getta acqua sul fuoco di qualsiasi polemica campanilistica: «Siamo in una fase di riorganizzazione dei servizi, si cercherà di conciliare le esigenze degli utenti con le risorse a disposizione e, logicamente, [illegible] le strutture esistenti». Ma sono in molti a pensare che Ivrea riprenda una politica «accentratrice» dopo che la Regione ha deciso l'unificazione in un unico ente delle Usl del Canavese. Timore avvertito non solo a Castellamonte, ma anche nella vicina Cuorgnè, centro-capofila dell'Usl 38 prima della nascita dell'Usl unica. Ma è chiaro che tre ospedali, distanti fra loro poco più di 20 chilometri, hanno l'obbligo di integrarsi.

IN BREVE

FARMACIE

Aperte per turno oggi in Canavese

Tortone (Banchette, via Castellamonte 18/d), Nebuloni (Caravino, [illegible] Carecchio 1), Gentina (Caluso, via Bettoja 80), Garelli (Rivarolo, via [illegible] 51), Corbiletto (Pont, piazza Cravari 2) [illegible] Baudino (San Benigno, via Re Umberto 14).

[illegible]

E' trovato cadavere vicino alla saldatrice

Misteriosa morte, ieri sera, di Claudio Cappelletto, 49 anni, tecnico di radiologia all'Usl di via Montanaro a Torino: abitava con la moglie e una figlia [illegible] via Aduo 16. L'uomo alle 19 è stato rinvenuto cadavere all'interno del garage sotto casa, accanto ad una saldatrice. Una prima visita esterna sul cadavere effettuata dal medico legale dell'Usl 7, non ha rilevato ustioni. Sarà l'autopsia [illegible] chiarire le cause del decesso.

PONT

Barinotto distribuisce le deleghe in giunta

Il neosindaco Dante Barinotto [illegible] nominato gli assessori che lo affiancheranno nei quattro anni di mandato. Sono Piero Oberto, vicesindaco e delegato al Bilancio; Gianfranco Boetto, commercio e artigianato; Vincenzo Occhiara, viabilità e trasporti; infine Rosanna Tusco, assessore all'Ecologia e all'Arredo Urbano.

IVREA

Legambiente cerca nuovi tesserati

Per aderire occorre effettuare un versamento sul conto [illegible] rente postale numero 34764100 intestato a Legambiente, circolo di Ivrea, via Arduino 75, Ivrea. Le quote sono 20 mila lire per i giovani sino ai 16 anni, 40 mila per i soci ordinari, 60 mila per gli insegnanti e 100 mila per i soci sostenitori.

[illegible]

«Cristina» conquista spazi in Comune

[illegible] chiama «Cristina», come la già nota associazione di Cuorgnè, ed [illegible] la nuova cooperativa sociale formatasi di recente a Levone per favorire l'inserimento dei portatori di handicap. Nei locali messi a disposizione dal Comune, [illegible] disabili [illegible] attualmente impegnati in lavori di legatoria, etichettatura ed altri piccoli lavori manuali.

DOVE & QUANDO

[illegible] **L'ALBERO.** In sala Santa Marta ad Ivrea, con inizio alle 10, si svolge l'edizione numero 5 della manifestazione in onore delle forze dell'ordine, organizzata dalle Pro loco del Canavese.

[illegible] **BAROCCO.** Alle 21,15, nella chiesa di San Dalmazzo a Cuorgnè, l'Ensemble del Barocco esegue alcune sonate di Bach e di Mozart per violini, viola, violoncello e organo. Il concerto, a ingresso gratuito, fa parte della rassegna «Piemonte in Musica».

[illegible] Giornata del ringraziamento, a **San Giorgio**, organizzata da Comune, Coldiretti e Comitato Fiere. Alle 11 la messa, seguita dalla benedizione dei mezzi agricoli e dal pranzo sociale al ristorante La Luna. Festeggiamenti congiunti anche [illegible] e alle sue Cascine: alle 9 messa e benedizione nella chiesa della frazione, alle 11 «si replica» nella parrocchiale del capoluogo. Poi le due «priorate» si uniscono per il pranzo [illegible] ristorante Gardenia.

SFILATA [illegible] Giovani modelle e modelli in passerella al salone Trabucco di Castellamonte: alle 16 si tiene una rassegna di capi d'abbigliamento curata da Gianni Bellino e dall'associazione Il Pellicano.

[illegible] La sezione di Ivrea dei volontari del sangue presenta la compagnia teatrale montalteso nell'allestimento della commedia brillante «Puparino» di Dino Falconi. Spettacoli alle 15 e alle 21, all'Anfiteatro di Montalto. Il biglietto [illegible] 10 mila lire, 5 mila per i ragazzi sotto i 12 anni, ed è gratuito per i soci che esibiscano la tessera Avis.

CIOCCOLATA CALDA. In via Ivrea a Cuorgnè, dalle 16 in avanti, distribuzione gratuita di cioccolata calda preparata dalla pasticceria Aimonino. L'iniziativa è promossa dagli esercenti dei negozi che si affacciano sulla via.

[illegible] A **Oxegna** si celebra Santa Cecilia con [illegible] concerto che la banda tiene alle 16 al Palazzetto dello Sport, conclusione con la cena alla Società Operaia. A **Settimo Vittone** il raduno di fanfare provenienti dai paesi della Dora Baltea canavesana e della Valchiusella conclude la festa di Sant'Andrea: alle 19, al salone pluriuso, la cena a base di bollito, seguita alle 21 dal concerto delle sei formazioni presenti.

[illegible] Proseguono ad Agliè le manifestazioni del mese di dicembre: durante tutta la giornata Babbo Natale distribuirà regali per le vie del paese. A San Benigno, invece, la giornata è dedicata all'esposizione di alberi di Natale, mentre in piazza vengono presentate ufficialmente le vetture «Bravo» e «Brava» della Fiat.

[illegible] Presso il Centro di formazione professionale alberghiero di corso Vercelli 138 a Ivrea. La prima delle cinque lezioni a cadenza settimanale si terrà il 16 gennaio '96, dalle 20,30 in poi. Sin da ora è possibile aderire all'iniziativa (220 mila lire il costo), telefonando allo 0125/40.172. Organizza Arcigola.

Oggi impianti aperti a Palit [illegible] Valchiusella e a Ceresole (discesa e fondo)

Succursale Fiat.
La prima officina aperta no stop dalle 6 alle 22.

ORARIO SENZA LIMITI, ASSISTENZA SENZA PENSIERI.

E FINO A NATALE, SE PORTI L'AUTO TRA LE 20 E LE 22, TI RIACCOMPAGNAMO A CASA IN TAXI.*

Quando qualcosa non va con la vostra auto, il primo desiderio è di risolvere il problema nel più breve tempo possibile. I tempi di fermo macchina causano infatti disagi e ritardi. Ancor più se si tratta del veicolo che usate per lavoro. Ecco perché, la Succursale Fiat di Torino inaugura dal 6 novembre un servizio nuovo e davvero unico: la nostra officina rimarrà aperta dalle 6 alle 22. Ben 16 ore continuate di servizio per ridurre i tempi di attesa in accettazione [illegible] di fermo vettura [illegible] assicurare un veloce servizio di pronto intervento. L'orario prolungato vi darà inoltre la possibilità di portare e ritirare la vostra auto fuori dal vostro orario di lavoro, senza nessuna perdita di tempo. La Succursale Fiat di Torino vi offre la prima assistenza no stop per garantirvi la massima flessibilità e la minima attesa. Ma i vantaggi non sono ancora finiti. Se portate l'auto dalle 20 alle 22, oltre al necessario intervento avrete un check up gratuito e completo della vostra auto. E fino a Natale, sempre dalle 20 alle 22, se non avete nessuno che vi riporti a casa, vi riaccompagnamo noi, in taxi!* E mentre noi faremo le ore piccole con la vostra auto, potrete dormire con la serenità di una grande assistenza.

*L'offerta è limitata alle tratte urbane

Succursale FIAT di Torino

FIAT PATTO CHIARO

CORSO BRAMANTE 21 - TEL. 6842111

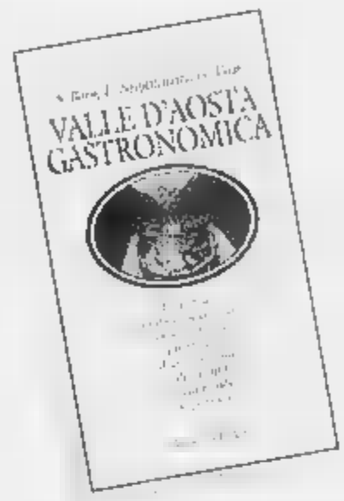
Ingresso Assistenza - Via Forlanini 10 - Tel. 6842375

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - [illegible] d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. L. 9.800

IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. L. 59.000

LA CITTA' DI [illegible]
di J.-G. Rivolin
152 pagg. L. 24.000



VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bocco - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. L. 22.000

[illegible] IN VALLE [illegible]
di S. De Francheschi e S. Comte
144 pagg. L. 24.000

VALLE D'AOSTA
[illegible] & IL [illegible] DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000

IL [illegible] PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

ARRAMPICATE SCELTE
[illegible] VALLE [illegible]
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000

[illegible] E BIVACCHI
[illegible] VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

SCIALPINISMO
IN [illegible] D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. L. 32.000

VALLE D'AOSTA
SCI DI [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. L. 26.000

VALLE D'AOSTA
[illegible] [illegible] [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000

LA PESCA
[illegible] VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. L. 28.000

IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Farbin
180 pagg. L. 28.000

Mayerling Editore
Loc. [illegible]
Quart ([illegible])
tel. 0165/765222

[illegible]XVI PIEMONTESI
IN MOUNTAIN [illegible]
di M. Giglio
144 pagg. L. 28.000

APPENNINO TOSCANO
IN [illegible] BIKE
di G. Piro
144 pagg. L. 28.000

Lo spettacolo teatrale proposto domani sera dalla compagnia «Groupe Approches»

Il «Cercle magique» delle leggende

L'iniziativa di regista e attori è stata ispirata dalla mostra delle sculture in legno dell'artista Giovanni Thoux
Saranno rappresentate cinque antiche storie della tradizione valdostana, accompagnate da musica dal vivo

AOSTA. Leggende valdostane in scena alla Saison Culturelle. Sono quelle presentate dal «Groupe Approches», che domani sera (ore 21) porterà al Teatro Giacosa lo spettacolo teatrale-musicale «Le cercle magique». Si tratta di uno spettacolo, che gli attori e il regista di «Approches» hanno montato a partire da una forte suggestione visiva, quella avuta in occasione della mostra dei bassorilievi di Giovanni Thoux: una serie di pannelli in legno nei quali lo scultore valdostano dà prova di un'immaginazione visionaria, inquadrando storie e leggende del patrimonio regionale.

Dicono a tale proposito quelli di «Approches»: «Abbiamo visto le sculture di Thoux, i personaggi, la vita, il movimento, l'energia che deborda dalle sue composizioni, l'umorismo, l'occhio interrogativo, l'aria incredula dei personaggi che ci fissano, impressi nel legno. Insomma in una parola dalla teatralità delle sue opere. Guardandole si amerebbe vederle muovere. E' così che noi abbiamo avuto voglia di entrare in questa fantasia, raccontando quelle storie nel modo degli attori».

E' dunque partendo da 5 di queste antiche leggende che i componenti di «Approches» (il regista-attore Jean-Pierre Jouglet, gli attori Claudine Chenuil, Aurore Codazzi, Andrea Damarco, lo scenografo Luis Saladino, la costumista Liliana Nelva Stellio e il compositore Giorgio Negro) hanno realizzato lo spettacolo, accompagnando l'azione scenica con l'esecuzione di musiche originali dal vivo.

Sul palco del Giacosa, trasformato in scenografia semicircolare, verranno rappresentate le seguenti favole.

«Les deux rois». Un bravo cacciatore parte sulle tracce di un camoscio dibolico. Sarà la sua ultima battuta di caccia.

«La borna de la faye». Un gruppo di ragazzi scopre una grotta da cui, una volta all'anno, esce una processione di scheletri rivestiti dei loro sudari. L'entrata della grotta è custodita da una fata dalla soprannaturale bellezza.

«Les sorcieres de dondena». Un uomo per puro caso finisce in un sabba dove alcune streghe stanno per sacrificare un neonato. E lo salva

«Le tresor de grainon». Un pastore è nascosto in un castello. Vi si può accedere solo attraverso un nascondiglio e in una notte ben precisa. Però bisogna uscirne prima che il gallo abbia cantato tre volte.

«Le cercle magique». Un passato maledetto non può essere trattato perché tutte le notti vi scompaiono dei capi di bestiame. Ma un giorno arriva uno strano pastore.

Luciano Barisone

Una scena della rappresentazione «Lo cercle magique» in programma domani sera (ore 21) al Teatro Giacosa di Aosta

SERATE IN RAI

«Chi fa la musica - Angolo Branduardi» è il titolo del programma televisivo che la sede regionale della Rai propone martedì alle 19,55, su Rai3. Dopo aver accompagnato i telespettatori in un viaggio nel mondo della canzone d'autore francese, Angelo Branduardi racconta se stesso, la propria musica e il suo «futuro». Il programma è firmato da Mario Brunet

Mercoledì, sempre alle 19,55, va in onda il settimanale di cultura e spettacolo **«Il punto magazine»**, con notizie e approfondimenti sugli eventi della settimana in Valle. Alle 20,15 **«Speciale telethon»**, per la regia di Susanna Gobbi-Frattini. Il programma propone uno flash sulle iniziative in Valle per la campagna di beneficienza

Giovedì sera, alle 19,55 lo spazio dei programmi regionali della Rai è occupato da **«Le près des dansus»**: un coloratore di storie divertenti ambientate nell'Alta Valle della Maurienne.

«Making-of "Pushing the limits"» è invece il titolo del film che va in onda venerdì su Raitre (ore 19,55). Racconta le avventure di uno specialista alpinista, in viaggio tra la vallata di Chamonix e le montagne dell'Argentino

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel (0165) 35.666
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30 Lire 12.000
Santa Clause ☎
(v.o.) Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Fernella (Usa '95). Alla vigilia Natale Natale capisce di aver ucciso di fronte sostituire da un grosso signore panzuto il padre di un bambino. (chiuso 31.V. 10.65) Commedia

Giacosa
Tel (0165) 262.220
Ore 18-21.15
Lire 12.000
Braveheart ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, J. McElhinney (Usa '95). Un valoroso guerriero scozzese guida la rivolta contro l'oppressione degli inglesi (chiuso 31.V. 20.15) Avventuroso

CERVINIA
Des Guides
Tel (0166) 949.423
Ore 20.22
Lire 12.000
Ivo il tardivo
(v.o.) A. Baroncelli, con A. Baronchelli, F. Nuti, D. Bechis (Italia '95). Luca Zolfanello, professore disoccupato, si trova passare una notte in treno. Un fischio... Il treno ancora sepolto (chiuso 31.V. 20.15) Comm.

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel (0125) 307.257
Ore 21.30 (v. 10.00)
NON PERVENUTO

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr
Tel (0166) 512.209
Ore 18-20.22
L. 5000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel (0165) 842.036
Ore 21.30
L. 10.000
Braveheart ☎
Avventuroso

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel (0125) 641.480
Ore 18.20.22
L. 6.000
Santa Clause ☎
Commedia

Politeama
Tel (0125) 424.271
Ore 20-22
L. 6.000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎
Avvent.

Abcinema
Tel (0125) 426.064
Ore 20.30-22.30
Nel bel mezzo di un gelido inverno
Commedia

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Ultimo concerto aperitivo

La rassegna «Concerti aperitivo», organizzata dalla cooperativa «Musica & Musa» in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, si conclude questa mattina con l'esibizione dell'orchestra stabile dell'Osa, diretta dal maestro Paolo Paglia. Solista, al pianoforte, Roberto Metro. L'appuntamento è per le 11. In programma pagine di Haendel, Mozart e Haydn. L'ingresso è libero.

QUART
Discotrend al «Blu Max»

Alla discoteca «Blu Max» questa sera appuntamento con il «Discotrend» proposto dal deejay Jean Paul. Durante la serata musica revival al Privè-discoclub, mentre al «Vecchio blu» c'è il piano bar.

PILA
Pomeriggio in discoteca

E' dedicato ai giovanissimi il pomeriggio della discoteca «Ku» di Pila. Il programma prevede anche dialiate sulla neve». Alla consolle il dj Maurizio, i gestori del locale mettono a disposizione dei clienti un pullman gratuito, con partenza dal piazzale dell'ovovia di Aosta alle ore 14.14 e alle ore 15.30

COURMAYEUR
«Cocktail con delitto»

Dopo il «Noir in Festival», la discoteca «Abat-Jour», con la complicità degli attori professionisti della compagnia «macchia Nera» di Milano, organizza per oggi una serata folle dal titolo «Cocktail con delitto». A chi scoprirà il movente del «delitto» in premio un week-end da sogno. L'appuntamento è per le 23. E' richiesta la puntualità. Il costo della serata è di lire 30 mila.

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Il caffè «Nazionale» di piazza Chanoux ospita una serata dedicata alla musica da piano bar. Ad animare l'appuntamento musicale ci sarà il maestro Graziano Semparin.

A martedì sera

E' rinviato il concerto allo Sweet

AOSTA. Per non interferire con lo svolgimento delle iniziative organizzate per il Telethon, i gestori dello «Sweet rock cafe» di Aosta hanno deciso di rinviare il concerto di domani sera. Un evento eccezionale. Da due anni infatti nel locale di viale Piccolo San Bernardo il lunedì è dedicato alla musica dal vivo.

Il concerto in programma domani è quindi stato rinviato a martedì sera. In quell'occasione il locale di Aurora, Andrea e Palmiro ospiterà musica dal vivo con il trio «Master Midi». Si esibiranno Angelo Oliva, alla e tastiere, Carlo Palmas alla voce e tastiere e Andrea Verardi al basso, tre musicisti che hanno accompagnato i più noti artisti italiani

Il repertorio musicale in programma è molto vasto e presentato senza interruzioni tra un ballo e l'altro. Un appuntamento «live» interessante.

Documentari e film di oggi sulle tv francofone

Jodie Foster protagonista in «Sommersby» su Tsr

Per la serie documentario «Cinestars», va in onda oggi alle 15,10, su France 2, *«La passion qui a gobé Jaurès»*. Girato al largo della penisola messicana dello Yucatan, dove ogni anno si ritrovano migliaia di pesci. Tra questi anche le balene. Ma è stata proprio una balena a prendersi gioco di Jonas. Sembra di no.

Sempre su France 2, oggi sono in programma due speciali dedicati all'uscita del film di 007, «Goldeneye», con il nuovo James Bond, Pierce Brosnan. I due documentari vanno in onda alle 18,45 e alle 19,45.

Alle 20,45 France 2 propone *«Ajaank»*, un film di Jacques Dorfmann con Lou Diamond Philips e Toshiro Mifune. E' ambientato nel Grande Nord. E' il 1935 e il film racconta le avventure di un capo e sciamano di una tribù di Inuit

Alle 22,45, per il settimanale di musica «Tournitou», France 2 presenta uno speciale dedicato al «Simply Red».

Domani sera, alle 20,50, l'emittente francese manda in onda lo sceneggiato *«Robert et Clara»* di Jacques Dorfal, liberamente ispirato dalle lettere d'amore di Clara e Robert Schumann.

Questo pomeriggio, alle 16,20 Tsr manda in onda il film *«Une qui promet»* di Marianne Lamour con Lambert Wilson e Cecile Pallas. Racconta di Anna Fontaine, giovane e ambizioso impresario, che decide di sacrificare tutto per il lavoro. Anche l'amore. Ma non sarà facile.

Il film del lunedì sera di Tsr, in onda domani alle 20,10 per «Special cinema», è *«Sommersby»* (Usa 1992) di Jon Amiel, con Jodie Foster e Richard Gere. Una bella storia d'amore vissuta nell'America Sudista dopo la guerra di secessione. Il dramma di un uomo che deve scegliere tra l'amore e la vita.

[sa. b.]

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO — C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211

11100 AOSTA — FI.MU. srl Agente Publikompass spa — Loc. Amérique - Quart — Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Via Duchessa Jolanda 20 — Tel. 0161.250.754-62.592

13051 BIELLA — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Viale Roma 5 — Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 144 66 0919 (fino 95€ al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. **La seconda volta.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pocahontas** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Venerdì 29,12 per Pom al cinema **Amata immortale**
MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II tel. 547.007. Sala 1 **Casper.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Sala 2 **Forget Paris.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Sala 3 **Hello Denise.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7100 **Smoke.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Una donna francese** Or. 15, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 1 via Gaveglio 32/e, t. 436.0723. **Le nozze di Muriel.** Or. 16,10, 18,30, 20,35, 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Gaveglio 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio** Or. 15,50, 18, 20,10, 22,30
CRISTALLO via Goito 2, t. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Orario: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE piazza V. 5. **Die hard (Duri a morire).** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ETOILE via Bozzolo ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or. 16, 18,10, 20,20,
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
corso Traiano 57. **Apollo** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole** Or. 16, 18,10, 20,20,
via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.103. **Il mentore.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 531.283. **Braveheart.** Or. 15,25, 18,40, 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente** Or. 16,10, 18,10, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ingegnere che salì la collina e scese da una montagna.** Or. 15,20, 17, 18,50, 20,40, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30, 16,30, 20,30, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vite separate.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ROMANO Gallerie Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto** Or. 15,45, 17, 18,50, 20,40, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO Stagione di opera 1995-96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Stasera scena**, opera americana di Kurt (in scena dal al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica di Sergej Prokofiev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Filarmonica di Torino. Lunedì dicembre ore 21 **3° conc. di stagione.** Walter Boeykens, pian. Ratko Delorko. Musiche: L. Bernstein e G. Gershwin (Un americano a Parigi e Rapsodia in blu). Prev. dal 4/12 in via E. De Sonnaz 17 ore 9-12/15-18. 561 7853 - 530.963.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. Dal 12 al 17 dic. Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Prev. cassa 10-13 e 15-19

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 19.30; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12.10; 17.33 **La voix de la Vallée**

France 2
13.45; 16.45, 17 **Dimanche Martin**
15.10 **Cousteau**
17.50 **Stade 2**
18.45 **Déjà dimanche**
19.25 **Déjà le retour**
19.59 **Journal**
20.45 **Agaguk**, film
22.45 **Taratata**
23.55 **Le films Lumières**
24 — **Journal de la nuit**

Primantenna Supersix
12.30; 19.15, 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
9.30 **L'urlo della foresta**, film
11.30 **Alpin valdôtain**, replica
12 **Mina reine**, replica
12.40; 19; 22; 0.15 **Container**, rassegna avvenimenti
12.45 **Help television**, programma musicale
14 — **Video Top**
18 **Compagnia dei motori**, programma sportivo
19.20 **Amore e potere**, telenovela
20.30 **L'assassino viene ridendo**
22.30 **Tds**, programma musicale

Suisse Romande
12.45 **Tj-midi**
13.05 **Melrose Place**
19.50 **Drôle de shérif**
14.35 **Un tandem de choc**
15.25 **La moitié de la gloire**, odyssées
16.20 **Une qui promet**, film
18.05 **Racines**
19.30 **Tj-soir**
20.10 **Columbo**
21.45 **Urgences**
22.30 **Viva**
23.15 **Tj-Nuit**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13, 19, 22.30 **Tg regionale**
13.30 **Sbatti in prima pagina**, telefilm
16.30 **Meteo! No stop**
17 — **Film**
20.30 **Diagnosi** talk show di medicina

Rete 7 Valle
18, 19, 20, 22.40, 23.40 **Informassette**

101 Radio Valle d'Aosta
7.30 **Salut valdôtains** con Cleta
9 **Domenica in fascio**
10.05 **Il Vangelo della domenica**
11.30 **Folk calabrese**
14 **101 musica**

Radio Reporter
8 **Buon giorno con R. R.**
9 **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12.10, 17.10 **News information**
12 **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 **Gran serata con la musica** di Luca Attucci

R. Aosta Stereo Italiavera
9.30; 12.30, 15.30, 18.30 **Notiziario**
14, 20 **Italia party**
24 **Italia Doc**

Top Italia Radio
8 **Mattino Top**
Corrado Margueritaz
12, 17 **News and information**
11.20 **Luca Attucci**
15.10 **Pomeriggio Tir**
16 **Marco Frasson**
17.30 **Mary Mancini**
20 **Music Line**

Radio Club
9 **Musica melodia**
10.15 **Radio club nostalgia**
11.30 **364610, la tua musica preferita**
12 **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18.15 **Radio club nostalgia**
19 **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7 **Monte Carlo classic**
8.30 **Io L'oroscopo di Maria**
9.30 **100% grandi successi**
14 **Dj Gully One**
18 **Pomeriggio giovane**
20 **Night White**

Radio St-Vincent
7.45 **Oroscopo**
8.20 **Rsv super compilation**
10.15 **Attualità cinema**
14 **Energy Hit Disco**
17.30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7.08, 7.47, 10.50, 11.55, 17.50 **Radio Traffic**
8; 18.25 **Digit News locali**
9; 11, 13 **Car News**
9.10 **Liscio in allegria**, con Manuela
15.30 **Rock Café** con Alessandro Mansa
20.10 **Ballando appassionatamente**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Rhêmes-Notre-Dame, l'atleta si è aggiudicato la 10 km a tecnica libera

Godioz vince, ma fatica

L'alpino di Allein non è in piena forma per alcuni problemi fisici. Primo posto anche per la gressonara Arianna Follis. Oggi sono in programma le gare a tecnica classica

Gaudenzio Godioz ha vinto la ■ km a tecnica libera ■ Rhêmes-Notre-Dame

RHEMES-NOTRE-DAME. «Faccio troppa fatica, sto male, sarà dura recuperare per mercoledì a Brusson. Oggi salirò in Val d'Ayas a provare la pista, ma le mie condizioni fisiche non sono affatto buone». A parlare così è Gaudenzio Godioz che, dopo aver riscontrato in ospedale a Sondalo di avere l'emoglobina a valori bassissimi, ha voluto misurarsi a Rhêmes-Notre-Dame nei 10 chilometri a tecnica libera, prima prova della combinata che si chiude oggi, un impegno agonistico severo contro avversari di valore.

Godioz ha vinto in 25'44"2 ma non è soddisfatto. L'alpino di Allein è cosciente di non aver reso come voleva anche se ha prevalso di 12" sullo spagnolo Juan Guittierrez, di 36" sull'azzurro di Gressoney, Agostino Filippa, di 40" sul forestale di Gressoney Leonardo Follis, e di 1'10" sull'azzurro David Clos tra i 76 iscritti alla gara maschile. Tra i primi 10 sono finiti anche Valerio Théodule, Mario De Santa, Daniele Fantino, Christian Charbonnier e Emanuel Conta. Nelle cinque chilometri femminile a tecnica libera, dominio delle azzurrine valdostane con prima la gressonara Arianna Follis in 16'06"7 tra le 19 iscritte, seconda a 10" Joelle Cunéaz, terza a 48" Moira Truc e a seguire Katia Cavagnet e Veronica Con-■.

Oggi a Rhêmes si corre la 10 chilometri maschile e la 5 chilometri femminile a tecnica classica a inseguimento con partenza in base alla classifica di ieri. [r. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

Confronto casalingo per il Vallée d'Aoste

Confronto casalingo oggi per il Vallée d'Aoste nel campionato di serie D di pallacanestro. La squadra di Mirco Monegatti affronta, alle 17,30 alla palestra del quartiere Dora, l'Allavir con l'obiettivo di riscattare la sconfitta esterna di 7 giorni fa contro il Chivasso.

RUGBY

Riprende oggi il campionato di serie C2

Riprende oggi, dopo un turno di sosta, il campionato di serie C2 di rugby. Il Valle d'Aosta è impegnato in casa, al campo in zona Tzamberlet, contro il Novara. I rossoneri sono secondi in classifica e vogliono confermarsi maggiori antagonisti della capolista.

[illegible] BIKE

Maria Persida Favre il «Campionato d'inverno»

La valdostana Maria Persida Favre della Simea Toro Assicurazioni è stata aggiudicata nei giorni scorsi la terza edizione del «Campionato d'inverno». Nell'ultima gara, a Oldenico di Vercelli, Maria Persida Favre, con il primo posto ha conquistato la competizione. Buona anche la prestazione di Elena Gonthier, seconda a Oldenico e terza nella classifica finale. Sul podio anche il valligiano Roberto Lunardi dell'Etsi sport, terzo a Oldenico e secondo nel piazzamento finale dopo le 8 prove in cui era articolato il Campionato.

SCI DI [illegible]

Marco Albarello undicesimo ieri a Davos

Marco Albarello si è piazzato undicesimo ieri a Davos in Svizzera nella chilometri a tecnica classica in programma per le gare di Coppa del Mondo di fondo. La competizione è stata vinta dal norvegese Daehlie davanti al kazako Smirnov con terzo a oltre 2' l'altro azzurro Silvio Fauner. Nelle gare di biathlon che si sono svolte a Oestersund in Svezia, quattro errori su dieci al tiro e 65° posto per Patrick Favre nella gara che ha visto l'altro a Carrara terzo.

[illegible]

Un premio al campione Luigi Patruno

Sabato prossimo, nel corso della «Giornata olimpica», in programma a palazzo regionale, verrà premiato Luigi Patruno, il campione pugilato che, negli anni '60-'70 ha «regalato» alla Valle d'Aosta molte soddisfazioni sportive. Patruno ha conquistato il titolo di campione italiano dei pesi piuma novizi e, in seguito, ha raggiunto lo stesso traguardo da dilettante e da professionista.

PRODUZIONE PROPRIA IN VALENZA
PREZZI DI FABBRICA
UNICO PUNTO VENDITA AD IVREA

Apertura:
dalle 9 alle 12,30
dalle 15 alle 19,30
aperto il lunedì pomeriggio

viá Arduino 19 [illegible] - IVREA - tel. 0125/406[illegible]

AUTO D'OCCASIONE
FINANZIAMENTI ANCHE SENZA ANTICIPO
DIVITAUTO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. 0165/43.278

TV SAT
ZONA INDUSTRIALE, 5
SAINT MARCEL (AO)
Tel. (0165) [illegible]
La televisione [illegible] mondo in casa tua
Centro dimostrativo Televisione via satellite
decoders • smart cards
impianti delle migliori marche

UN REGALO PER NATALE?
Macchina per cucire
UN REGALO
diverso utile originale
Puoi scegliere tra le migliori marche
PFAFF JANOME BROTHER ecc.
Vieni a scoprirle e provarle da:
[illegible]
V. St. Martin C. 168 - tel. 44389 - AOSTA
... e Felice Natale

DAL 11 AL 24 DICEMBRE

Natura e freschezza costano meno!

SCONTO 20%
SU FRUTTA E VERDURA

TELEVISORE MIVAR 14 M3 TVD
Con telecomando e televideo
~~L. 400.000~~
L. 290.000

SUPERMERCATI MEGA Fresco
AOSTA - (Pollein) Località Autoporto 3

Oggi il St-Vincent/Châtillon affronta l'Asti, quart'ultimo in classifica

«Una vittoria a tutti i costi»

I termali vogliono cancellare le ultime due sconfitte consecutive con un convincente successo. Mancherà Lessio, infortunato, ed è in forse Rubino, per una botta alla schiena

SAINT-VINCENT. Cancellare le ultime due sconfitte consecutive con un convincente successo, per ritrovare il giusto morale in vista del derby in programma domenica prossima al «Puchoz». E' l'obiettivo del Saint-Vincent/Châtillon nella sfida odierna contro l'Asti, in programma al «Perucca», con inizio alle 14,30.

I piemontesi sono quart'ultimi in classifica, alla disperata ricerca di punti pesanti per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. La squadra di Bochicchio è reduce da quattro sconfitte di fila. Avversario dunque da prendere con le molle per i termali, non tanto sul piano tecnico quanto sotto il profilo agonistico.

«Se l'Asti ha l'assoluta necessità di fare punti per evitare la crisi - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -, noi dobbiamo vincere a tutti i costi per far ritrovare il sorriso ai dirigenti e ai tifosi. Non è la prima volta in questo campionato che ci capita di dover cancellare un momento delicato: nelle precedenti occasioni siamo sempre riusciti a riscattarci con prove convincenti. Anche domani (oggi ndr) sono certo che la squadra saprà fornire una prova di gran carattere».

«Dall'esito della sfida contro l'Asti giungeranno delle indicazioni fondamentali per il futuro - aggiunge il tecnico biancoazzurro -. Non possiamo più permetterci il lusso di commettere degli errori, per dare credibilità alle nostre ambizioni. E' indispensabile eliminare quegli alti e bassi di rendimento che ci hanno finora contraddistinto».

Un colpo di testa del centrocampista del St-Vincent/Châtillon Liborio Mirisola

Nel Saint-Vincent/Châtillon mancherà Lessio. Il difensore ha riportato domenica scorsa una distorsione al ginocchio sinistro. In forse la presenza di Rubino, alle prese con una fastidiosa botta alla schiena rimediata sette giorni fa a Savona.

I termali dovrebbero presentarsi con Brogi tra i pali, D'Herin e Botta in marcatura, Mirisola libero, Moschetta a destra e De Tommaso a sinistra sulla linea mediana, Bak, Calamita e Perlotto a centrocampo, Santoro e Di Bartolo in attacco.

«Giocheremo una partita di chiara matrice offensiva - spiega Ciri -, con la speranza di poter subito sbloccare il risultato. Dovremo comunque fare attenzione al contropiede dell'Asti. I piemontesi sono soliti presentarsi con due punte con Schiavone alle spalle del tandem offensivo. La partita dovrebbe pertanto risultare ricca di emozioni, senza alcuna tattica difensiva particolare».

Il Saint-Vincent/Châtillon concluderà il girone d'andata domenica prossima con il derby, ma prima affronterà i rossoneri, la compagine del presidente Barbero sarà impegnata, mercoledì prossimo, nella partita d'andata degli ottavi di finale della Coppa Italia contro i bergamaschi del Ponte San Pietro. Un impegno che l'allenatore Piero Ciri avrebbe preferito evitare.

«Sarebbe stato meglio affrontare i lombardi in un altro momento - spiega il tecnico termale -, perchè il derby meritava di essere preparato senza alcun altro pensiero. Prima di concentrarci sulla Coppa e sulla sfida con l'Aosta, dobbiamo comunque preoccuparci di incamerare i tre punti contro l'Asti. Un successo sulla compagine di Bochicchio ci darebbe infatti una carica fondamentale per affrontare i successivi confronti in condizioni morali ideali, per questo ai ragazzi chiederò domani (oggi ndr) la massima concentrazione».

Sigfrido Beneyton

Fulvia PAGLIUGHI

amicoGio

A DICEMBRE SCONTO 15% SU TUTTI I GIOCATTOLI

GIG

PEREGO

MATTEL

GAUCHO SPORT
Fuoristrada inarrestabile: 2 velocità, fari anteriori, stop funzionanti. Cofano apribile, cambio a cloche.

PLAY STATION SONY
Vivi ogni tu

DIARIO ELETTRONICO
Tutti i migliori diari elettronici per tutti i gusti e per le esigenze dei vostri ragazzi.

TRECCIABELLA
CAPELLI DI SOGNO
La bambola tutta da pettinare e decorare. Ha lunghissimi capelli biondi fatti apposta per essere pettinati.

PRENOTATE I VOSTRI GIOCATTOLI!

Fulvia PAGLIUGHI Strada Statale Lago Viverone, 254 IVREA tel. 0125/25.11.59

I ragazzi di Donati oggi contro il Castelnuovo Garfagnana

Rossoneri, trasferta difficile con una squadra dimezzata

Un momento dell'incontro tra l'Aosta e i torinesi del Nizza Millefonti

AOSTA. Tocca all'Aosta oggi il compito più delicato nella lotta al vertice del campionato di serie D. I rossoneri rendono infatti visita al Castelnuovo Garfagnana, quinto in classifica, mentre il Pisa, che condivide con i rossoneri la leadership del girone, ha un impegno piuttosto agevole in casa contro il fanalino di coda Nizza Millefonti.

Dopo il pareggio interno di sette giorni fa contro la Biellese, la squadra del presidente Pavan deve fare i conti con un'altra formazione di buona levatura tecnica. I lucchesi hanno subito soltanto due sconfitte (l'Aosta è l'unica compagine ad aver perso una sola volta), sono in serie positiva da sei turni e non hanno mai perso in casa. Un avversario dunque temibile.

«Sapevamo benissimo che il finale del girone di andata sarebbe stato ricco di insidie - sottolinea l'allenatore Nando Stati -, pertanto ci siamo preparati al meglio per chiudere nel migliore dei modi la fase ascendente del campionato. Domani (oggi ndr) a Castelnuovo Garfagnana e domenica prossima nel derby contro il Saint-Vincent/Châtillon, avremo modo di verificare ulteriormente le nostre capacità di affrontare le sfide più pericolose con la giusta mentalità».

«Se firmerei la conquista di quattro punti nei prossimi 180 minuti di gioco? No, perchè la nostra mentalità deve sempre essere quella di puntare al massimo - aggiunge Donati -. Può darsi che alla luce di quanto emergerà dalle sfide con il Castelnuovo Garfagnana e il Saint-Vincent un successo e un pareggio ci potrebbero soddisfare, ma accontentarsi è un difetto non certo un pregio, quindi faremo di tutto per centrare due vittorie. Nello sport conta primeggiare e a noi interessa lasciarci tutti alle spalle alla conclusione del campionato, per tornare tra i professionisti».

Diversi problemi di formazione per l'Aosta. Alla pesante decisione del giudice sportivo di infliggere quattro turni di squalifica a Zaniolo (la società ha l'obbligo di intervenire severamente nei confronti dell'attaccante, che continua a penalizzare la squadra con le sue «follie»), si aggiungeranno le assenze di Turone, Seri e, probabilmente, di Di Vincenzo (risentimento muscolare che l'ha costretto a saltare tutti gli allenamenti). Qualche dubbio anche sulle presenze di Fermanelli (guaio al polpaccio) e di Stafico (affaticamento agli adduttori).

«Deciderò la formazione all'ultimo momento - spiega Donati - in base alla disponibilità dei giocatori. Mi trovo a dover fare i conti con una situazione tutt'altro che allegra, per una serie di guai a catena. Non rinuncerò, in ogni caso, a schierare una formazione con due punte. Toccherà a Favilli scendere subito in campo e ribadire quanto di buono riesce a fare in allenamento anche in partita». [s. b.]

CALCIO FLASH

Seconda trasferta consecutiva per il Fenusma

Seconda trasferta consecutiva per il Fenusma nel campionato di Promozione. Dopo il pareggio ottenuto venerdì a Borgaro, i blucerchiati rendono oggi visita alla Chivazzese. Riposa il Sarre/Cogne.

PRIMA CATEGORIA

Tre confronti esterni e due casalinghi

L'ultima giornata del girone di andata del campionato di Prima categoria propone oggi alle squadre valdostane due confronti casalinghi e tre esterni. Aymavilles/Gressan/Pila contro Strambinese, lo Charvensod/Sant'Orso affronta il Ciriè. Il Pont Donnaz di scena sul campo dell'Ivrea Bellavista, l'Olympique Châteaux gioca a Quincinetto e il Quart affronta la trasferta ad Albiano.

SECONDA

Due derby chiudono la prima fase di campionato

Due derby chiudono oggi la fase ascendente del campionato di Seconda categoria: Hône/Arnad-Saint-Pierre e Saint-Christophe-Valdigne Mont Blanc. Le altre partite: Champdepraz/Montjovet-Lega Dora Burolo, Forno-Courma Freide, Grand Paradis-Bollengo, San Grato-Loranzé e Vallorco-Salassa.

TERZA

Il Valle del Lys vuole concludere imbattuto

Il Valle del Lys, capolista del campionato di Terza categoria, cerca oggi a Borgofranco il tredicesimo risultato utile consecutivo, per concludere imbattuto il girone d'andata. Gli altri incontri: Nitri Renault-Issogne, Valle d'Aosta-Riviera delle Alpi, Lessolo-Villeneuve, Chiaverano-Chambave, Anpi Elter-Montaltese e Settimo Vittone-Samone.

AUTOSYSTEM.
LA SCEGLI PERCHE' E' TORO.
LA VUOI PERCHE'
E' SU MISURA PER TE.

Come si sceglie una Polizza Auto? Ora che le tariffe sono state liberalizzate, il prezzo è diventato importante. Ma la Polizza giusta non è semplicemente quella che costa meno. Prendiamo Autosystem. Subito la vuoi perché ti propone una tariffa RCA personalizzata e su misura: il prezzo, cioè, è in funzione delle tue caratteristiche. Può farlo perché per calcolare il premio si basa, oltre che sul bonus-malus e sulla tua zona di residenza, anche su nuovi criteri come l'età, il sesso, il lavoro che fai e l'auto che guidi. Ma, soprattutto, la scegli perché è Toro. Hai la garanzia di una Compagnia affidabile e solida, di grande esperienza ed efficienza. Una Compagnia che mette davanti a tutto la soddisfazione dei suoi Assicurati. Cioè la tua.

TORO ASSICURAZIONI

Agenzia Generale di Aosta
Stefano Fracassi
Via Festaz, 88 - Tel. 0165 - 41002/236106

VERSACE
BLUE JEANS
MAN
THE BLUE JEANS BALLAD
THE PICTURE RECORD
EAU DE TOILETTE
vaporisateur
75 ml e natural spray 2.5 fl. oz.
VERSACE
BLUE JEANS
MAN
GIANNI VERSACE

CARNE CO.AL.VI.

Eccezionale Qualità Bovina

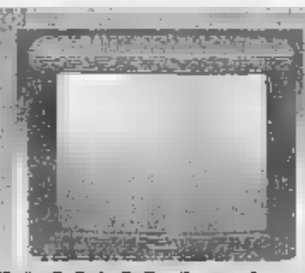
PIACERE GARANTITO

La carne bovina da [illegible] per [illegible] importante [illegible] l'alimentazione quel [illegible] bevuto un'idea di proteine [illegible] alto in gastronomia [illegible] buona cucina quella [illegible] portando un piatto [illegible] vedi di tutto e [illegible]

Il fascino del Piemonte [illegible] dell'invidiabile [illegible] ne può essere [illegible] secolarità e sapere [illegible] le gastronomiche [illegible] festeggiati, al CO.AL.VI. [illegible] gliosamente [illegible] anche l'accento [illegible] di un [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

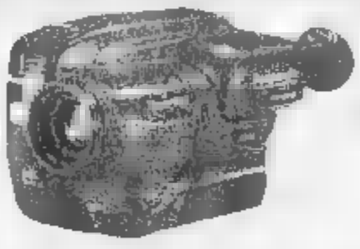
NOKIA

A Natale... regala l'antenna parabolica da £ 699.000



TV COLOR DA £. .000

AUTORADIO DA £. .000



TELECAMERE DA £. .000

VIDEOREGISTRATORI DA £. .000

TELEFONINI CELLULARI DA £. .000

LAVATRICI DA £. .000

MAGAZZINI

Alciati

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

La finanziaria e il rinnovo dei contratti pubblici

Come previsto dal decreto legislativo 29/1993 per la privatizzazione del rapporto di pubblico impiego, la Finanziaria ha stabilito gli importi da destinare al rinnovo della parte economica dei contratti collettivi della Pubblica Amministrazione per il biennio 1996-97.

Sono stati stanziati 5970 miliardi per il 1996, 13.380 per il 1997 e 16.670 per il 1998.

Dato che 2000 miliardi di spesa nel settore pubblico corrispondono a un incremento dell'1% del costo del lavoro e, ad invarianza delle aliquote contributive, delle retribuzioni, queste ultime cresceranno mediamente di 1 punti nel 1996. L'aumento risulta di ulteriori 3,8 punti nel 1997, e di altri 1,4 nel 1998.

Stando anche alle dichiarazioni rese al Senato dal ministro del bilancio Masera, le somme stanziate costituiscono il tetto massimo entro cui vanno compresi tutti gli effetti del rinnovo della parte economica dei contratti pubblici per il biennio 1996-97.

La predeterminazione nella legge finanziaria delle somme da destinare ai rinnovi contrattuali, pur prevista dall'attuale assetto normativo, finisce per svincolare gli aumenti da qualsiasi possibilità di valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati, lasciando all'Aran (l'Agenzia per la contrattazione collettiva nel pubblico impiego) il solo compito di distribuire l'aumento tra le varie voci contrattuali.

Inoltre tali somme, se effettivamente costituiranno le sole disponibilità destinate ai rinnovi contrattuali, solo apparentemente configurano incrementi retributivi in linea con l'inflazione programmata per il biennio 1996-1997.

In realtà non è chiaro se lo stanziamento aggiuntivo per il 1998 si riferisca alla copertura di un trascinamento del rinnovo 1996-97; se tal caso, gli incrementi retributivi imputabili a tale biennio risulterebbero pari a 8,2 punti di percentuale contro un'inflazione programmata di 6,5.

Il rischio è che, come spesso già avvenuto, con il gioco delle decorrenze e dei trascinamenti, si finisca per scaricare su esercizi successivi il costo dei prossimi rinnovi, pur nel formale rispetto dei vincoli di bilancio stabiliti per i singoli anni.

In effetti è questo, ad esempio, il caso del 1996 in cui le retribuzioni della pubblica amministrazione sono destinate a crescere ben oltre il 3,5%. Agli incrementi sopra descritti, relativi al biennio contrattuale 1996-97, si infatti aggiunto un incremento del 2,4% quale trascinamento dei contratti relativi al biennio 1994-1995.

Va infine considerato che la contrattazione non è il solo canale di variazione della spesa per il personale e di aumento della retribuzione media.

Agli incrementi contrattuali si aggiungono gli effetti dello slittamento salariale connesso alle promozioni e al maturare dell'anzianità di servizio.

Si tratta di un effetto connaturato a qualsiasi sistema retributivo, ma di cui non si tiene conto nelle previsioni e negli stanziamenti di spesa per i pubblici dipendenti.

Nella pubblica amministrazione questo effetto di slittamento viene stimato in una media di 1-1,5 punti l'anno.

Di conseguenza, l'incremento delle retribuzioni di fatto nel 1996 dovrebbe collocarsi tra un minimo del 5,4% (2,4% di trascinamento e il 3% massimo previsto dalla finanziaria 1995) e un massimo del 6,9%.

In ogni caso, l'onere complessivo per i miglioramenti retributivi del pubblici dipendenti stanziato dalla Finanziaria, per il triennio 1996-1998, è pari a 35.470 miliardi, come recita la nota introduttiva alla Finanziaria: "Trattasi, come risulta evidente, di un notevole sforzo per la nostra finanza pubblica, cui il governo si accinge per incontro alle legittime aspettative del pubblico impiego...".

Lavoro dipendente: conguaglio di fine anno

Istruzioni per l'uso

Tutti i datori di lavoro si devono cimentare in questo periodo con le operazioni di conguaglio sulle buste paga dei propri lavoratori.

Si tratta, da un lato, di un'operazione abbastanza complessa e delicata per i datori di lavoro che sostituendosi, ancora una volta, in compiti tipici del fisco devono determinare le imposte che un dipendente deve pagare per tutto l'anno.

Questa operazione di conguaglio si è fatta ancor più complessa poichè, proprio nel corso del 1995, sono state approvate delle disposizioni che, per certi aspetti, hanno rivoluzionato il sistema. Prima fra tutte di queste novità sono le istruzioni che il fisco ha emanato recentemente in merito agli stipendi di dicembre che vengono pagati nei primi giorni di gennaio dell'anno successivo.

Su queste retribuzioni in base alle nuove regole dettate non si potrà più fare il conguaglio di fine anno come invece accadeva ormai abitualmente.

Un'altra novità sono le nuove detrazioni che spettano ai nuclei familiari numerosi.

Per tracciare un quadro preciso delle novità e fornire alle aziende delle precise indicazioni operative l'Unione Industriale ha organizzato, per mercoledì 13 dicembre p.v. alle ore 15,30, presso la propria sede, una specifica riunione informativa che sarà tenuta dal dr. Franco Petrucci, responsabile dell'area "Reddito di lavoro dipendente" dell'Assonime di Roma il prestigioso organismo che studia tutte le problematiche fiscali delle imprese.

Unione Industriale della Provincia di Asti

DLgs 626/94

LA SICUREZZA E' UN PROGRAMMA

L'Unione Industriale di Asti ha promosso e realizzato, a partire dal dicembre 1994, un programma tempestivo e dettagliato di iniziative attività supporto a favore delle imprese associate articolato su tre precisi canali:

INFORMAZIONE

- Un convegno informativo sui contenuti del DLgs 626/94
- Un fascicolo speciale de "L'Informazione"
- Oltre 15 circolari esplicative sugli aspetti più importanti delle disposizioni di legge

CORSI DI FORMAZIONE

n. 3 corsi di formazione di cui due gratuiti per:
- Datori di lavoro
- Responsabili servizio di prevenzione e sicurezza
- Imprenditori edili

ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE

Servizio assistenza tecnica attraverso l'apertura uno "Sportello Sicurezza" finalizzato a fornire informazioni operative sulla corretta applicazione delle disposizioni contenute nel DLgs 626/94.
Prossima distribuzione di un floppy disk per testo che contiene la versione del decreto, le circolari esplicative dell'Unione, le linee guida di Confindustria per la valutazione dei rischi, i fac-simile di alcune comunicazioni previste dal decreto stesso.

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI
PIAZZA MEDICI N. 4 - 0141/436965

LE CONCLUSIONI DELLE ASSISE GENERALI DELLA CONFINDUSTRIA

Come costruire un'efficace stabilità

Le Assise generali di Rimini sarà ricordate come un grande evento di appassionata partecipazione degli imprenditori - oltre seimila nelle due giornate - alla vita di Confindustria e alla vita del Paese. Una testimonianza non solo di impegno professionale, ma anche di impegno civile. Non era una prova facile.

Alla vigilia c'erano dubbi e incognite. Si poteva, per esempio, temere che la partecipazione fosse inferiore a quella delle prime Assise di Parma 1992, quando l'emergenza finanziaria - la lira era appena stata svalutata ed era uscita dallo Sme - e la crisi economica spinsero migliaia di imprenditori a stringersi gli uni agli altri anche per farsi coraggio, per infondersi l'un l'altro fiducia e lanciare al Paese disorientato un messaggio di responsabilità e di impegno.

Ma oggi quel clima non c'è più. Oggi le imprese del Nord e dei settori che esportano vanno assai meglio di allora e c'era il rischio che gli imprenditori preferissero starsene in fabbrica e a casa, invece di dedicare un po' del loro tempo all'associazionismo. La partecipazione è stata invece maggiore che a Parma, e non solo in termini quantitativi.

Gli organizzatori sono rimasti stupiti dal numero di imprenditori - oltre duemila - che hanno partecipato il venerdì pomeriggio alle sette tematiche. Per far fronte all'enorme presenza si è dovuto allestire in tutta fretta due sale da 500-600 posti e prolungare bel oltre le 18,30 il lavoro di alcune. I 156 imprenditori che hanno preso la parola nelle sette sessioni del venerdì pomeriggio hanno portato contributi di alta qualità e di grande interesse che verranno utilizzati per predisporre le proposte di Confindustria per il futuro.

La partecipazione alla sessione generale di sabato 28 ottobre, i contenuti dei 35 interventi, le proposte offerte al dibattito nazionale, il tono, la misura della partecipazione hanno dimostrato una volta di più la capacità degli imprenditori di dirigente responsabile del Paese, la loro intenzione di coniugare i propri legittimi interessi con l'interesse generale, le critiche o le proteste verso la politica e la pubblica amministrazione con le proposte per uscire dalla lunga transizione del Paese.

Il "messaggio Rimini", a tre anni Assise di Parma, può riassumersi nello slogan che campeggiava sul palco dei Palacongressi 'capitalizzare la ripresa, riagganciare l'Europa'.

E' chiaro che le due frasi stanno in un rapporto di causa-effetto: solo se sapra e potra capitalizzare la ripresa e non disperderla, come è accaduto nella seconda metà degli Anni Ottanta si potranno creare le condizioni per riagganciare l'Europa, partecipando da protagonisti alla creazione della moneta unica e agli sviluppi all'integrazione politica di cui porranno le basi nei prossimi mesi, sotto presidenza italiana, la Conferenza intergovernativa dovrà elaborare la riforma istituzionale dell'Unione.

Per raggiungere questi obiettivi deve uscire dalla fase di transizione congiunturale iniziata nel 1992 e far fare al Paese un salto strutturale di competitività che coinvolga tutte le componenti della società italiana.

Per questo è stato detto che la stabilità politica e l'adeguamento delle istituzioni sono essenziali per consolidare la stabilità economica. E' stato chiesto alle forze politiche di approvare rapidamente la legge finanziaria, opportunamente rafforzata nei contenuti ed emendata da alcune evidenti iniquità come il mancato sostegno alle imprese che investono.

Al fine di evitare che la ricerca della stabilità politica metta in crisi quella economica i partiti dovranno uscire dal ginepraio paralizzante dei veti incrociati verificando in poche settimane se esiste il consenso per completare la riforma della legge elettorale in senso maggioritario. E' stato infine chiesto ai politici di comportarsi comunque sin d'ora secondo la logica del maggioritario formulando programmi di schieramento e non di partito e non facendo alleanze elettorali diverse da alleanze politico-programmatiche. Sono questi comportamenti vecchi il germe dell'ingovernabilità esplosa dopo le elezioni del 1994. E' chiaro che se i partiti alleati presentano programmi differenziati e se accettano di stipulare alleanze elettorali diverse da quelle di "governo" si pongono le premesse per non avere maggioranze forti ed omogenee dopo le elezioni.

Da Rimini è stato lanciato un forte appello alla responsabilità. Pochi giorni dopo il 31 ottobre in occasione della celebrazione della Giornata del Risparmio, anche il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, ha rivolto alla politica analoghe sollecitazioni. Il rispetto degli obiettivi per il 1996 indicati dalla Finanziaria - ha detto Fazio - è in grado di imprimere una svolta al riequilibrio dei conti dello Stato. E ampliamente nelle possibilità dell'economia conseguire questi obiettivi. Incertezze nell'azione di politica economica - ha ammonito il Governatore - possono generare oneri ingenti per il bilancio pubblico, perdite di valore delle attività finanziarie detenute risparmiatori, deterioramento delle ragioni di scambio e quindi diminuzione della ricchezza del Paese nel suo com-

S.I.A.
Servizi Imprese Artigiane s.r.l.

FORMAZIONE INTERAZIENDALE PROGRAMMA 1996

Unione Industriale della Provincia di Asti

S.I.A. s.r.l. 14100 ASTI - Piazza Medici, 4 - Telef. (0141) 43.71.55

All'Unione Industriale presentato il nuovo programma di formazione e aggiornamento professionale

L'Unione Industriale ha recentemente presentato, nel corso di una conferenza stampa, il programma di formazione e aggiornamento professionale destinato a chi opera in azienda ai diversi livelli di responsabilità, la cui realizzazione è demandata alla S.I.A., società di servizi, appositamente costituita dalla stessa Unione.

Come è fatto notare il Dott. Fabrizio Riva, responsabile dei servizi economici e fiscali dell'Unione, nonché dei programmi di formazione aziendale, anche quest'anno per elaborare il programma si è partiti da una capillare indagine presso le imprese al fine di comprendere quali erano le concrete esigenze formative all'interno delle stesse. Dalle informazioni raccolte è poi stato elaborato il programma che si svilupperà nel corso del 1996. Caratteristica di tutti i corsi è quella della concretezza che si realizza attraverso precise metodologie didattiche. Si affronteranno le problematiche e si forniranno ipotesi di soluzione e intervento in modo pratico e operativo. In sostanza si è posti l'obiettivo di far si che i partecipanti diverse iniziative possano subito capitalizzare e applicare quanto appreso durante le giornate di docenza.

Nell'illustrare nel dettaglio il Calendario dei corsi il Dott. Riva ha posto in evidenza come siano state previste, nel corso 1996, 13 iniziative così ripartite secondo le diverse funzioni aziendali:

- **AMMINISTRAZIONE FINANZA**
  - Criteri scelta degli investimenti industriali
  - La gestione della tesoreria nelle piccole e medie aziende
  - La valutazione fiscale delle rimanenze magazzino delle opere, forniture e servizi ultrannuali
  - La gestione dei rischi e delle opportunità cambi
- **MARKETING**
  - Analisi della concorrenza
  - La trattativa d'acquisto
  - Il budget vendite
  - La negoziazione efficace nella trattativa di vendita
  - Evoluzione degli acquisti: Strategia e prospettive acquisto
- **PERSONALE**
  - Analisi tempi metodi; La valutazione rendimento
- **PRODUZIONE**
  - Rifiuti industriali: Sistemi di trattamento smaltimento
  - L'evoluzione della manutenzione nel 2000, dall'Appalto al Global Service
  - La responsabilità del produttore

E' stato infine fatto notare come il "fiore all'occhiello" dei corsi realizzati nel 1995 sia stato il progetto "Coupons per la formazione" realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio. Infatti, grazie ai "coupons per la formazione" numerose aziende hanno potuto inviare loro personale ai corsi fruendo di contributi camerali appositamente finalizzati che abbattevano in misura rilevante gli stessi corsi di partecipazione. Visto il successo di tale progetto l'iniziativa è stata riproposta alla Giunta della Camera di Commercio che, proprio in questi giorni, sta elaborando il bilancio per il 1996 e le relative iniziative a favore delle varie categorie economiche. Sono poi stati presentati alcuni nuovi servizi che, sempre attraverso la S.I.A., verranno messi a disposizione delle imprese. Un primo servizio, che è già completamente operativo, è la ricerca e selezione di personale. Il S.I.A. è, infatti, in grado di fornire servizi di selezione del personale articolati come analisi e definizione della posizione da ricoprire, come semplice ricerca, oppure, come selezione vera e propria attraverso colloqui e test attitudinali.

Il secondo servizio consiste nel progetto Qualità. In questo caso il S.I.A. attraverso specifiche convenzioni con primari Enti, sarà in grado, nel corso 1996, di fornire assistenza in tema di applicazione direttive CEE (direttiva macchine n. 89/392) e nell'impostazione dei piani Qualità.

S.I.A. è:

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

S.I.A. mette a disposizione delle imprese artigiane, a costi assolutamente concorrenziali, un programma annuale di corsi di formazione e aggiornamento indirizzato a chi opera in azienda ai diversi livelli di responsabilità.

SELEZIONE DEL PERSONALE

S.I.A. è in grado di fornire servizi di selezione del personale articolati come analisi e definizione della posizione da ricoprire, come semplice ricerca, oppure, come selezione vera e propria attraverso colloqui e test attitudinali.

PROGETTO QUALITA'

S.I.A., attraverso specifiche convenzioni con primari Enti, è in grado di fornire assistenza in tema di applicazione direttive CEE (direttiva macchine n. 89/392) e nell'impostazione dei piani Qualità.

francoGallizzi
OVVERO LE BELLE PELLICCE
ASTI

STUDIO - ASTI

DA OGGI INSIEME CONTIAMO

IL NUOVO CONTO GIOVANI

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

la banca di famiglia

Troverete tutte le informazioni sul nuovo conto giovani presso i 75 sportelli della Cassa di Risparmio di Asti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 10 Dicembre 1995 — 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Altro leader in arrivo: martedì Fini inaugurerà la sede di An

Romano Prodi domani in città poi l'Ulivo andrà in cantina

ASTI. Passeranno da Asti senza incontrarsi due protagonisti della politica nazionale: il leader del centro sinistra Romano Prodi sarà in città da domani [illegible]. Martedì alle 16 invece, il suo «avversario» Gianfranco Fini, segretario di An, inaugurerà la nuova sede in piazza San Secondo.

Il «professore» arriverà ad Asti domani sera, da Piacenza, con il pullman che ormai caratterizza il suo tour nella provincia italiana. Alle 21 al teatro Politeama parlerà del suo progetto [illegible] governo ed ascolterà le proposte degli astigiani. Un incontro aperto a tutti. «Prodi anticiperà la bozza del suo programma - sottolineano i promotori della coalizione provinciale -. Si tratta di un lungo documento, [illegible] ampio spazio è dedicato all'agricoltura, tema fondamentale per l'economia della nostra zona».

Asti entra così nel novero delle 100 città che Prodi sta visitando, prima della convention nazionale di febbraio.

Martedì mattina [illegible] leader dell'Ulivo (invece dell'annunciata visita alle officine Morando) farà una scelta enologica. Prodi andrà di buon'ora a Calamandrana, alla casa vinicola Michele Chiarlo. Appuntamento alle 8,45 per un incontro con rappresentanti [illegible] sindacati [illegible] associazioni.

Il matrimonio del vino con l'ulivo avverrà sotto gli auspici di molti produttori del Sud Astigiano, invitati per discutere in particolare di agricoltura di collina. Nozze «benedette» da una speciale etichetta, preparata per l'occasione dal grafico canellese Gian Carlo Ferraris: un tallencino adesivo, raffigurante San Secondo, un grappolo d'uva od un rametto d'ulivo, che sarà affisso sul retro delle bottiglie di molte cantine.

Nella tarda mattinata, Prodi andrà ad Alba dove alle 11 incontrerà i sindaci di Langa e Monferrato. E mentre il pullman di Prodi sparirà all'orizzonte nel Cuneese, i sostenitori astigiani di Alleanza nazionale si preparano ad accogliere Fini.

Nessun incontro pubblico per il leader della destra, ma [illegible] riunione [illegible] i tesserati, nella nuova grande sede in piazza San Secondo. L'appuntamento è previsto per le 16, poi Fini proseguirà per Torino.

E un altro leader nazionale è atteso ad Asti per la prossima settimana. Pierferdinando Casini, del Ccd, sarà in città sabato pomeriggio al Centro culturale San Secondo. [e. ce.]

Romano Prodi incontrerà gli astigiani domani sera alle 21 al Politeama. Gianfranco Fini inaugurerà la sede di An in piazza S. Secondo martedì

Dibattito studenti-questore

Il nuovo decreto sull'immigrazione sarà [illegible] centro di un dibattito, domani a partire dalle [illegible] in sala Pastrone, organizzato dal liceo scientifico Vercelli [illegible] collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza. Dopo la proiezione del film «Pommarès», [illegible] Michele Placido, tavola rotonda con il questore di Asti Antonio Ruggiero, il senatore della Lega Massimo Scagliona, Charlesmagne Fleoghe, dell'Associazione intellettuali immigrati, Giuseppe Virciglio, autore di studi su emigrazione-immigrazione e componente del Comitato scientifico dell'Istituto. Per informazioni telefonare al 592.439/590.003. [m. t.]

Corso alla Vittoria

Offriva gioielli «sospetti»

ASTI. E' stato bloccato dagli agenti Digos, mentre offriva in visione [illegible] alcuni passanti gioielli di sospetta provenienza. E' accaduto in corso alla Vittoria. Gli uomini dell'ufficio politico della questura, impegnati in un altro servizio, hanno notato l'uomo, Nicola G., 48 anni, odontecnico abitante a Vallerandona, mentre proponeva in visione un cofanetto con una decina di anelli e oggetti d'oro.

I poliziotti si sono avvicinati: dopo avergli chiesto i documenti, hanno deciso di accompagnare l'odontecnico in questura. Interrogato dal vicequestore, Gianantonio Tore, Nicola G. non ha saputo spiegare la provenienza dei gioielli. E' stato così denunciato alla [illegible] presso la pretura per possesso ingiustificato di valori e commercio non autorizzato di preziosi.

In un'altra operazione gli agenti Digos hanno denunciato un giovane tunisino, sorpreso in auto [illegible] un coltello di genere proibito. [r. s.]

I promossi della SETTIMANA

FABIO FAZIO Promozione in cantina per il popolare conduttore tv che ha ricevuto in settimana il premio «Città del vino» a Canelli. Ha ringraziato entusiasta promettendo che parlerà anche di vino oggi a «Quelli che il calcio». Manterrà la promessa?

[illegible] DOC. Il mensile «Altro consumo» di dicembre dedica l'inchiesta di copertina ai test sul Barbera d'Asti e del Monferrato. Una analisi molto attenta che ha preso in considerazione decine di bottiglie dei due tipi di vino, mettendone a confronto composizione chimica, profumi, sapore, colore, etichetta e prezzo. La qualifica di «migliore acquisto» è andata per il Barbera d'Asti al barbera Albaride della Cantina sociale di Canelli. Tra le doc Monferrato è emersa la Barbera della cantina sociale di Calamandrana.

ANGELO SONVICO. Affermazione di prestigio per Angelo Sonvico: la Barbera «Vigno di Sonvico» del '93, ha ottenuto i «tre bicchieri» nella classifica stilata dagli assaggiatori della guida del vino del Gambero Rosso. Sonvico è milanese di origine, ma nicese di adozione.

[illegible] La campionessa mondiale di spada femminile, originaria di Aramengo, ha ricevuto il premio «Panathlon Torino 1995». Il club «Scherma Torino», di cui Laura Chiesa fa parte, vanta nel palmares, oltre 200 titoli tra mondiali, olimpici, nazionali e coppe del mondo. Nell'occasione sono stati nominati soci «onorari» del club. Umberto Agnelli e Primo Nebiolo.

[illegible]. Tre giovani laureati astigiani riceveranno sabato 16 il premio «Provincia-Cultura» promosso da Provincia, Biblioteca Consorziale Astense, Rotary Club, Centro culturale Pietro Badoglio. Sono Antonella Bertolino (tesi di filologia musicale), Marco Piovanotto (tecnico-scientifico), Mario Renosio (storia e cultura Monferrina nel XX° secolo).

AGENDA

■ **ACQUISTI.** I negozi potranno tenere aperti oggi ad Asti, Canelli, Nizza e in altri centri. A Moncalvo, l'apertura tradizionale della domenica mattina sarà prorogata al pomeriggio. Ad Asti oggi si svolgerà anche un mercato straordinario: bancarelle in piazza Alfieri, Libertà e Campo del Palio.

■ **SOLIDARIETA'.** Il periodo prenatalizio porta iniziative di carattere benefico. Sotto i portici [illegible] piazza Alfieri continua la vendita di abeti di Natale a favore dell'Anffas (da 30 mila lire in su). L'Associazione contro le leucemie, invece, mette in vendita vasi di stelle di Natale. Banchetti sul commercio «equo e solidale» saranno allestiti a Canelli, Castagnole Lanze e Gorzano di San Damiano. A Cantarana prosegue la mostra «Cose belle e buone [illegible] campagna» organizzata dal gruppo di volontariato «La chiocciа»: il ricavato andrà agli anziani del paese.

● **NIZZA.** Oggi alle 11 all'Auditorium della Trinità [illegible] Pistone, conferenza di Lucia De Franco sul tema «Il tempo della psicoterapia». L'incontro con De Franco, docente dell'Università La Sapienza di Ro[illegible], si svolgerà nell'ambito degli incontri di psicologia analitica, organizzati dalla Biblioteca.

Scopre chi aggredì l'arbitro nel torneo Csi

Poliziotto calciatore indaga fuori campo

ASTI. E' stato identificato [illegible] presunto aggressore di Salvatore Virzì, 33 anni, via Duca degli Abruzzi, l'arbitro malmenato lo scorso fine settimana al termine di una partita del campionato amatoriale Csi di calcio. La giacchetta nera era stata colpita da uno spettatore al momento di rientrare negli spogliatoi. L'indagato è il parente di un calciatore della formazione di casa, F.R., [illegible] anni. A scoprire il presunto colpevole è stato un vice ispettore di polizia, tesserato nella squadra avversaria.

Scenario della zuffa il dopo partita di Bar Principe-La Monferrina, conclusosi sul risultato di 1-1, disputato sul campo di corso Ivrea. Alla mezz'ora, l'arbitro aveva espulso il capitano dei padroni di casa, Marco Riccio. Una decisione che aveva acceso gli animi: tuttavia l'incontro si [illegible] concluso regolarmente: ma all'uscita dal campo Virzì era stato affrontato da uno spettatore, risultato poi essere un congiunto del calciatore espulso: «Ha cominciato a colpirmi a testate - ha sostenuto il direttore di gara nella querela - poi mi ha afferrato un dito storcendomelo».

A riportare la calma era stato l'intervento dei dirigenti delle due squadre: Virzì era stato quindi medicato in ospedale con una prognosi di dieci giorni.

Il trambusto non è però sfuggito al poliziotto, che smessi i tacchetti bullonati, ha deciso di andare fondo della vicenda. Grazie alle testimonianze di altri spettatori il vice ispettore è riuscito ad avere un identikit dell'aggressore e nel giro di poche ore a risalire alla [illegible] identità. L'uomo, che ha nominato [illegible] difensore l'avvocato Giovanni Anzalone, è stato quindi denunciato alla procura presso la pretura per lesioni personali.

Potrebbe [illegible] strascichi in pretura anche l'altra aggressione: l'arbitro, Roberto Di Credico aveva denunciato di essere stato assalito da quattro giocatori del Portacomaro. [r. gon.]

Incontro domani tra il sindaco e l'assessore regionale Cavallera

«Ci servono altri 10 miliardi»

Il Comune di Asti chiederà che venga rifinanziato il piano di ricostruzione
Nell'elenco delle opere alluvionate strade, fogne e la sistemazione dei rii

Il sindaco di Asti Alberto Bianchino

ASTI. «Spiegheremo alla Regione che quei soldi ci servono per poter portare a termine lavori assolutamente necessari: il piano integrativo delle opere di ricostruzione è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, a testimonianza della volontà dell'intera città». Alberto Bianchino domani partirà determinato per Torino.

Accompagnato dall'assessore Augusto Mazzarolli, incontrerà l'assessore regionale ai Lavori pubblici Cavallera a cui sottoporrà i nuovi calcoli di spesa previsti per la ricostruzione delle opere danneggiate dall'alluvione: oltre 5 miliardi per interventi [illegible] strade urbane ed extra-urbane (ma in questa cifra sono compresi anche lavori sotto la sede stradale, in particolare per i collettori fognari), 930 milioni specificatamente per le fognature, altri 950 per l'Ortofrutticolo, mezzo miliardo per il riempimento dell'area relativa alle scuole di zona San Quirico, tre miliardi per la messa in sicurezza dei rii Gerbosso, Monache, Valle Rivi, Tanarello, Prarado, Tagliaferro, Quarto, Inquisizione, San Carlo, Borgomale.

In tutto sono [illegible] miliardi e mezzo che vanno ad aggiungersi ai 29 già arrivati dallo Stato. «La nuova esigenza finanziaria - spiega il sindaco - è stata determinata dal fatto che un anno fa, subito dopo l'alluvione, ci fu chiesta una stima dei danni. Ora, nell'eseguire la progettazione, ci siamo resi conto che quella previsione era stata sottostimata».

Alla Regione, domani, il sindaco chiederà di valutare favorevolmente la richiesta, che dovrà poi essere inoltrata a Roma. «I soldi [illegible] reperibili - sostiene Bianchino - nello stanziamento di 11 mila miliardi per l'alluvione».

Intanto da domani partiranno i primi mandati per il pagamento del secondo acconto ai privati che hanno avuto danneggiata la casa. [r. s.]

CARTE DI CREDITO: PER GIRARE IL MONDO!
Carte di credito: CartaSi, Bankamericard, American Express, Diners.

Il titolare di una o più carte di credito gode di un indiscutibile vantaggio: può acquistare sia bene che servizi senza denaro contante.Le carte di credito possono infatti sostituire a tutti gli effetti le usuali forme di pagamento presso i numerosi esercizi convenzionati in tutto il mondo.

Le carte di credito consentono inoltre: ottenere anticipi in contante presso gli sportelli bancari sia in Italia che all' estero; prelevare denaro nella valuta del paese che stai visitando tramite i cash dispenser installati nelle banche automatiche, negli aereoporti e nelle stazioni.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
DAL 1842 VICINO ALLA GENTE NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI.

Una iniziativa dell'Asp per favorire i cittadini nella raccolta differenziata

La «campana» si cerca con la mappa

Realizzata una cartina con la dislocazione dei cassonetti per vetro, plastica, carta e altro materiale
Il presidente Giordano: «Con il riciclo risparmiamo centinaia di milioni». Iniziative nelle scuole

ASTI. Una cartina della città disseminata di triangoli verdi, cerchi gialli, stelle blu e quadrati bianchi bordati di nero e la mappa, messa a punto dall'Asp, della raccolta differenziata.

Una guida dettagliata per l'utente ai cassonetti, disseminati per vie e piazze che raccolgono carta, vetro, lattine e plastica. «L'iniziativa - spiega Giorgio Giordano, presidente della Municipalizzata - vuole favorire i cittadini, offrendo loro un'informazione di servizio in più per rendere maggiormente agevole il conferimento dei materiali da recuperare».

La cartina, stampata in seimila copie e arricchita dallo stradario e dall'elenco dettagliato delle vie che ospitano i vari tipi di contenitori. Il loro colore sulla mappa, riproduce in pratica quello che già contraddistingue i diversi cassonetti della raccolta differenziata.

I contenitori attualmente dislocati in città sono oltre 300. Le più numerose (100) sono le «campane» per il vetro: sulla cartina vengono indicate con il triangolo verde. «Il recupero del materiale, attraverso il loro utilizzo - indica l'Asp - consente un risparmio, per la collettività astigiana, di 145 milioni all'anno».

Il cerchio giallo segnala la presenza di contenitori (70) per la carta (114 milioni di risparmio annuo). Il quadrato bianco bordato di nero i cassonetti (50) per la plastica (25 milioni). Infine la stella blu contraddistingue i contenitori (15) delle lattine. La mappa ricorda pure che sono utilizzabili anche i contenitori per le pile esauste (colore arancio) e 19 per i medicinali scaduti (bianco con croce rossa). Dalla cartina emerge una collocazione articolata dei cassonetti, riuniti tutti insieme nelle isole ecologiche oppure sistemati in soluzioni «avanposto».

Un'ultima segnalazione riguarda la raccolta dei rifiuti ingombranti. Per evitare la dispersione dei materiali sul territorio, la Municipalizzata indica al cittadino due possibilità: portare direttamente la roba al servizio Igiene pubblica di via Fara 12 oppure telefonare, per richiedere l'intervento degli addetti a domicilio, al 593.072.

La mappa alla raccolta differenziata verrà distribuita nei prossimi giorni ai bambini delle scuole elementari e medie insieme a materiale scolastico (quaderni, album da disegno, calendari per complessivi 13 mila pezzi) in carta riciclata. «Un'iniziativa - indica Giordano - che ripetiamo quest'anno per il terzo anno consecutivo, grazie a un contributo della Regione, coinvolgendo ora per la prima volta anche le scuole private».

Concepita per evitare al cittadino inutili giri a vuoto alla ricerca dei vari cassonetti, la mappa tende anche a sensibilizzare il cittadino a recuperare i rifiuti utili in vista dei corposi aumenti (da 190 lire/kg. a 280) che dal 1° gennaio scatteranno per lo smaltimento dei rifiuti alla discarica dell'Amiat.

Per il '96 l'Asp avvierà infine la realizzazione delle isole ecologiche sulle aree esterne dei grandi supermercati e la raccolta differenziato dell'organico presso le grandi utenze (ristoranti, mense e altro).

Laura Nosenzo

Una mappa aiuterà gli astigiani a trovar le campane per la raccolta differenziata

Tariffe

Rincari in vista

ASTI. Retrodatare gli aumenti, che scatteranno il 1° gennaio '96, a tutto il '95? Se non interverranno ulteriori slittamenti nella discussione (se ne sarebbe già dovuto parlare lunedì scorso), domani sera o al massimo martedì il Consiglio comunale di Torino deciderà sulle nuove tariffe per lo smaltimento dei rifiuti alla discarica dell'Amiat.

Già nei giorni scorsi la giunta Castellani ha deliberato il ritocco delle quote: l'anno nuovo passeranno a 280 lire/kg. (oggi 190). Ma c'è chi, nella maggioranza, vorrebbe retrodatare gli aumenti ai 12 mesi del '95: un provvedimento che consentirebbe all'Amministrazione di incamerare nuove risorse, ma che getterebbe i Comuni dell'Astigiano in una crisi economica senza precedenti.

Già ora s'impegnano fondi destinati alle spese correnti per coprire i salatissimi costi legati al conferimento dei rifiuti fuori provincia.

[l. n.]

UN NOME UNA VIA

Ottolenghi, una dinastia dell'«università» israelita

A ragione Bruno Gambarotta a ricordare che «era possibile andare da casa nostra, in via Ottolenghi, dove c'era la Sinagoga, il negozio di mia madre in via Aliberti e mai uscire in strada, passando per cortili e passaggi interni».

La Sinagoga nuova era stata inaugurata nel 1869, ricostruita dagli Ottolenghi nell'area del tempio eretto dalla comunità israelita all'inizio dell'Ottocento. Sei anni dopo quella via, l'antica contrada S.Bernardino e «rue Arcole» in epoca napoleonica, fu intitolata agli Ottolenghi, una delle famiglie più facoltose dell'«università» israelita di Asti. Erano oriundi di Acqui i primi Ottolenghi residenti in Asti: Jacob Sanson nato nel 1757 e Israel Ioseph (1763), negozianti in tessuti e banchieri. Jacob Sanson aveva sposato nel 1793 Ricca Gentil Polonia «una delle più belle ebree ghetto» secondo l'Incisa che abitava in una attigua. Nel 1804 Jacob aveva fatto ristrutturare una casa di proprietà, prospiciente corso Alfieri che conserva tuttora il suo monogramma JSO.

Israel era ricordato dall'Incisa come «prestatore onesto», perchè si accontentava del 5-6 per cento anzichè del 30 per cento come gli altri «prestatori». I suoi figli, tassati nel 1819 per 126 lire, si trasferirono a Torino. Tra i figli di Jacob si distinse Zaccaria, promotore del progetto «Teatro Alfieri» realizzato nel 1860 in soli 2 anni.

Zaccaria aveva acquistato dai Gravieri il palazzo Gabuti di Bostagno nel 1851, e trasformò gli appartamenti nobili, arredandoli in stile Napoleone III (nel salone degli specchi si ammirano «La famiglia di Niobe» di Nicolò Barabino e «Susanna» attribuito a Giovanni Busi, il Carioni). Il figlio Zaccaria, Leonetto (1845-1904), venne insignito del titolo comitale per meriti nell'ambito delle opere di beneficenza (sistemazione di piazza Roma, monumento al Risorgimento e piazza Cairoli con il monumento a Umberto I; acquisto di palazzo Alfieri nel 1903 dai Colli di Felizzano, eredi di Vittorio). Aveva disposto per testamento un legato di 100 mila lire per la costruzione di un collegio intitolato a Dante Alighieri, altro pari legato per l'Ospizio Umberto I, e legati minori per la comunità israelita di Asti e l'Istituto Clava.

Salvatore Ottolenghi (1831-95), penalista di fama, fu senatore del regno nel 1891, altro Salvatore Ottolenghi (le omonimie sono molto frequenti) vissuto dal 1861 al 1934, fu criminologo, assistente di Lombroso a Torino, docente di medicina legale a Siena, fondatore della scuola di polizia scientifica. Perfezionò il metodo di identificazione del reo attraverso l'esame delle impronte digitali.

Giuseppe Crosa

Ancora una lettera sul traffico: «All'Amministrazione chiediamo risposte concrete»

Si riaccende la protesta di corso Torino Gli abitanti in polemica con il sindaco

ASTI. Tornano alla ribalta i problemi di corso Torino. Nei giorni scorsi un gruppo di abitanti della zona aveva scritto una lettera ai giornali lamentando l'emergenza traffico che assilla la parte Ovest della città. Una situazione di disagio a cui aveva cercato di dare risposta il sindaco Alberto Bianchino: il primo cittadino aveva fatto riferimento ad interventi a breve termine per il ripristino della sede stradale, e progetti in tempi più lunghi per migliorare la viabilità.

La risposta sembra tuttavia non aver soddisfatto gli abitanti che in una nuova lettera rispondono a Bianchino. «Il sindaco riconosce il problema ma parla genericamente» sostengono i 48 firmatari del documento. «Vorremmo sapere quando verranno definitivamente chiusi i distributori di benzina, soppresso l'anacronistico controviale e quando verrà asfaltato il corso. Il pavè anche se ripristinato, è fonte di grave inquinamento acustico».

Nel loro intervento gli abitanti della zona chiedono «controlli, soprattutto notturni, e multe per le centinaia di automezzi pesanti che superano la deviazione obbligatoria e gratuita sul tratto autostradale Asti-Ovest Asti-Est».

Nella lettera si sottolinea inoltre il problema del «pavè» dissestato, all'origine di rumori che superano ogni soglia di sopportabilità».

La questione traffico in corso Torino fa parte del progetto di ristrutturazione della viabilità cittadina presentato pubblicamente nei giorni scorsi dal Pds: il partito della Quercia propone l'eliminazione del controviale e la realizzazione di quattro corsie, con una pista ciclabile. Con l'asfaltatura, i cubetti di porfido sarebbero utilizzati nel centro storico.

[r. gon.]

Un'immagine di corso Torino. Gli abitanti protestano per l'emergenza traffico chiedendo al sindaco risposte concrete

Inaugurata ieri la mostra dei ragazzi

Alla media «Vinci» la casa di Valentino

ASTI. Un messaggio di solidarietà che non si ferma al periodo natalizio arriva dagli alunni della media Vinci (oltre 200) autori di una mostra inaugurata ieri, il cui ricavato andrà all'Anffas e di un progetto per aiutare una compagna con problemi psicomotori.

L'idea degli studenti della 2B (coadiuvati da Brunella Quirico, Maria Teresa Reggio, Flora Crosara) è stata allestire una casetta giochi attrezzandola con strumenti adatti alla ragazzina di 13 anni e mezzo.

La struttura è stata battezzata «Villa Valentina», in onore dell'inquilina. La casetta è adeguata all'attività pedagogica anche grazie all'eliminazione di barriere e costrizioni.

All'inaugurazione che si è tenuta ieri hanno presenziato ragazzi, insegnanti, il preside Alessandro Militerno, il vice Marcello Follis, Aldo «Carol» Marello presidente del Consiglio d'istituto e Maurizio Dania coordinatore del comitato «Scuola in zona Nord».

Per volta è stato tralasciato il problema dell'eventuale trasferimento della Vinci nel quartiere nord, al centro queste ultime settimane di accese battaglie.

Il Severino Poletto oltre a pronunciare il messaggio beneaugurale e a tagliare il nastro, ha comprato un oggettino della mostra dedicata alla solidarietà.

L'esposizione di oltre un centinaio di manufatti artigianali realizzati dai ragazzi (coadiuvati dall'insegnante educazione artistica Anna Russo) resterà aperta nei prossimi giorni in orario scolastico (e al pomeriggio il 18, 20, 21).

Diverse e originali le idee regalo: alberi di Natale fatti con la pasta, composizioni adatte per la cucina, gherigli di portacandele, cornici per le fotografie bordate con gusci di frutta secca. Il ricavato sarà devoluto all'Anffas (Associazione famiglie e fanciulli adulti subnormali). L'anno scorso il contributo raccolto dagli studenti della Vinci è stato di oltre due milioni.

[m. t.]

AUGURI A...

Questa settimana festeggiano compleanno

Domenica 10: Pietro Costa, impiegato; Antonio Baudo, medico, consigliere com. Asti; Rodolfo Prosio, presidente «Centro studi Badoglio», Walter Cantino, ingegnere; Elio Virlo, geometra, Nizza; Piero Mura, giornalista; Franca Serra, commerciante, S. Damiano

Lunedì 11: Grazia Lo Castro, impiegata; Flavio Grassi, giudice di pace; Ilde Gianoglio, insegnante; Ilaria Perego, impiegata Usl.

Martedì 12: Rocco Gilardi, agricoltore, Villafranca; Daniela Festa, assicuratrice; Romano Giaretti, impiegato, Maretto; Loretta Lotta Bologna, casalinga.

Mercoledì 13: Luciano Finello, commercialista; Michele Pasquero, pensionato, Claudia Cappelli, parrucchiera; Roberto Caldera, impiegato comunale, Costigliole; Andrea Fogliati, impiegato, Maretto.

Giovedì 14: Vanni Cornero, giornalista; Claudio Moiso, impiegato; Enzo Raviola, presidente Cantina soc. Portacomaro

Venerdì 15: Mauro Rainero, albergatore; Enrico Bisio, commerciante; Mary Roseo, infermiera; Giovanni Rabino, ex senatore; Fulvio Barolo, studente

Sabato 16: Marcello Chiesa, medico; Maria Marino, casalinga; Silvia Puvan, casalinga

LETTERE AL GIORNALE

Negli asili nido genitori inascoltati?

Siamo nuovamente i genitori dei bambini frequentanti l'asilo nido Fortino (ma hanno già scritto la lettera pubblicata sulle pagine di Asti della «Stampa» del 1° novembre) nella quale esprimiamo tutto il nostro disagio per le «voci» insistenti della direttrice del nostro nido. Nei giorni successivi comparvero sulla stampa locale le lettere dei genitori di altri nidi che esprimevano le stesse preoccupazioni. Ci avevano molto tranquillizzato le affermazione dell'assessore Debenedetti: «Incontri con i genitori degli asili nido in programma...», «tra le ipotesi che dovranno prima essere vagliate c'è anche...», riportate sulle pagine della «Stampa».

Quindi si può capire quanto ci siamo sentiti amareggiati e un po' presi in giro quando abbiamo appreso che la direttrice ha ricevuto un ordine di servizio dal dirigente del Servizio cultura ed educazione che le comunicava che dall'8 gennaio era trasferita ad altro nido e che in questo mese doveva attivarsi per rendere più «morbido» il passaggio di consegne.

Il «semplice» parere di noi utenti è una cosa che deve essere tenuta nel dovuto conto nella gestione della «cosa pubblica», ci sembra che ciò sia anche tutelato da alcune leggi dello Stato oppure è soltanto un «fastidio»?

Patrizia Rasero

«Quel Graiano d'Asti era francese»

Desidero rispondere a Everardo Dalla Noce che durante la visita ad Asti ha chiesto perché qui nessuno ricorda Graiano, un cavaliere il cui nome è legato alla disfida di Barletta (La Stampa del 30 novembre).

Fra le varie e controverse figure dei combattenti di Barletta quella di Graiano d'Asti è una fra quelle cui si sono polarizzate maggiormente le ricerche. Studi approfonditi in tal senso sono stati portati avanti da studiosi quali Ferdinando Marini, Saverio La Sorsa e Alessandro Ademollo. Dalle loro ricerche risulta che il famoso «traditore rinnegato» si chiamava Grajan d'Aste ed era un francese.

Fra coloro che lo credevano un astigiano va ricordato Massimo d'Azeglio, che con il suo primo romanzo storico «L'Ettore Fieramosca» ha contribuito a diffondere fra il vasto pubblico la vicenda di Barletta. Merita richiamare la lettera che l'Azeglio nell'estate del 1831 scrisse ad Alessandro Manzoni, nella quale a proposito di Graiano afferma: «Ho un boccone amaro (come italiano) da inghiottire e si è che l'unico rimasto morto (a Barletta) fu un certo disgraziato d'Asti che combatteva pei francesi. Cosa furo? Ci vuole pazienza. Vorrà dire che nel 1500 in Piemonte c'era un briccone, pronto ad accordarlo anche senza citazioni, ed appoggi d'autorità, e se facesse piacere a qualcheduno lo accordo anche per il 1800, e spero che questa concessione non mi tirerà addosso un epigrammma».

Gianpaolo Fassino, Moncucco

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 8 - 14100 Asti, o via fax allo 530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53 668

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: 011/9878 466
Cocconato: 907 503; 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: 0144/88 280
Moncalvo: 92 13.13
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948 445, 948 556

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353 839 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alla 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seranda abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli:
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San: 975 910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

SERRAVALLE E S. NOTTO. Organizzate dalle rispettive Circoscrizioni, domani sera al terranei civici Serravalle e San Marzanotto le assemblee pubbliche per chiarire ai cittadini modalità per compilare il modulo della denuncia sugli scarichi civili e produttivi. Agli incontri, fissati per le 21, parteciperà un tecnico del Comune. La riunione a Serravalle sarà aperta anche ai residenti di frazione Mombarone.

ASTI. Pranzo sociale e festa di Natale per il gruppo anziani della circoscrizione Asti Sud guidato da Emanuela Nano. L'appuntamento è per oggi, alle 12, al centro civico Dalla Chiesa. Seguirà il ballo, che proseguirà fino a sera. Il Comune ha deciso di sostenere finanziariamente (4 milioni e mezzo la somma complessiva) tre iniziative natalizie rivolte alla terza età: quella di oggi e quelle che si svolgeranno il 24 ad Asti Centro e il 31 ad Asti Ovest.

NIZZA. Lavori edili ed idraulici nelle scuole nicesi: la ditta «Fazio» ha sistemato le grondaie delle elementari Rossignoli di piazza Marconi (i lavori sono costati 4 milioni). Per la scuola materna Salvo d'Acquisto il Comune ha incaricato Giuseppe Allegretti, ingegnere, di progettare l'adeguamento della struttura alle normative di sicurezza (spesa preventivata un centinaio di milioni).

SAN DAMIANO. Il Centro organizza per martedì una gita in Liguria. E' prevista una sosta al santuario di Savona. Informazioni sulla quota di partecipazione e iscrizioni in sede (Baluardo Montebello 2) o alla tabaccheria Cordero.

CASTELNUOVO DON BOSCO. E' in distribuzione, all'ufficio Informagiovani, la «Cartagiovani 1996». Il documento vale un anno e offre agevolazioni e sconti ai giovani con età inferiore ai 26 anni. La quota annuale è di 15 mila lire. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al 987.61.65. (prefisso 011).

MARANZANA. La giunta regionale ha approvato i lavori di completamento della rete fognaria comunale. La spesa è di 150 mil

ASTI. La delegata regionale del Coordinamento donne del Cdu, la villanovese Rosanna Valle, ha visitato, insieme a 31 colleghi di altre regioni, la sede del Parlamento europeo a Bruxelles. La delegazione, ospite dell'europarlamentare Carlo Secchi, ha assistito a una seduta dell'assemblea plenaria. L'occasione è servita anche per concordare, per la primavera '96, una visita di amministratori locali per approfondire la conoscenza sul funzionamento dell'organismo comunitario.

Incontro tra i produttori alla festa del vino nuovo di Santo Stefano Belbo

«Salviamo le vigne gloriose»

Chiesto il riconoscimento di un premio di qualità per chi coltiva in condizioni disagevoli
La possibilità di reimpianto dove già c'era la vite. L'Asti cresce in Australia, Giappone e all'Est

SANTO STEFANO BELBO. «Il nostro è un confronto lottato con la parte industriale». Dice proprio così Renzo Balbo, presidente dell'Associazione produttori di moscato. Lo dice mentre gli è accanto il direttore del Consorzio dell'Asti Ezio Pelissetti e in prima fila è seduto Vittorio Gancia, presidente dell'Unionvini.

Si sono ritrovati, nella sala convegni della casa natale di Cesare Pavese per l'ormai tradizionale incontro col «moscato nuovo». Ma prima di assaggiare il vino, l'fresco di cantina di 26 produttori, abbinato alle specialità delle pasticcerie e dei ristoranti della valle Belbo, c'è stato un vivace scambio di opinioni alla vigilia di una settimana cruciale per il mondo del moscato.

L'accordo siglato in Regione, lo scorso 8 settembre, è messo a dura prova dalla mancanza di prodotto e dalle tensioni sui prezzi. «Abbiamo accettato le 15.350 a miriogrammo di uva, che con l'Iva vanno a 16 mila, avendo bene in mente che l'accordo va rispettato da ambo le parti e in tutti i suoi punti» ha insistito Balbo. Una quotazione giudicata «congrua» solo se si porterà dietro, oltre all'aggancio all'indice Istat, per i prossimi due anni, anche il riconoscimento delle qualità migliori. «Ci sono vigne gloriose, ripide e impervie che producono un grande moscato. Dobbiamo salvarle riconoscendo a chi le lavora un premio alla produzione. Altrimenti saranno abbandonate».

Renzo Balbo (Produttori moscato associati) e Vittorio Gancia (Unionvini)

Vittorio Gancia ha ricordato l'importanza dell'accordo interprofessionale come una sorta di società per azioni dove tutte le parti hanno interesse a che l'azienda vada bene. Il moscato e l'Asti, unite nell'unica docg, sono vini di nicchia nonostante i grandi numeri. Oggi siamo tutti un po' stretti, nel senso che c'è meno vino di quanto potrebbe essere venduto. Ma attenti a dimenticare la qualità. Dobbiamo dare la possibilità di reimpiantare i vigneti, ma solo i migliori dove già c'erano. Basta gli aiuti agli estirpi. E impegniamoci a far tornare in valle Belbo i figli di coloro che abbandonarono la terra nei decenni scorsi».

Ezio Pelissetti ha fornito cifre fresche del pianeta moscato (il più controllato dei vini italiani»: 81 milioni di bottiglie di Asti prodotte (con la quota export al 75%) più 8 milioni di moscato. Mercati in crescita in Giappone, Australia e all'Est.

L'Italia è ferma a poco meno di 20 milioni di bottiglie. E a questo proposito Gancia ha accettato la sfida di «far conoscere di più l'Asti nella sua zona di produzione». «Ma dobbiamo darci una linea commerciale diversa. L'Asti che si trova nei supermercati non può essere lo stesso da servire nei ristoranti e nei bar. Ci vogliono selezioni di qualità». Gli esempi non mancano. Gancia ha citato l'esperienza dell'Asti «La selvatica» presente nei migliori locali grazie al lavoro dei Dogliotti di Castiglione Tinella. «Deve muoversi così anche la grande industria. Noi usciremo con un nuovo Asti selezionato entro gennaio». Si chiamerà «Atto primo». La storia del più famoso spumante italiano ricomincia.

[s. mir.]

CASA PAVESE

Un museo dei mestieri

In occasione della Festa del moscato nuovo, il Centro produttori e amici del moscato (414 soci) ha rinnovato il consiglio direttivo. Eletti: Luigi Gatti (pres. uscente), Giovanni Bosco, Edoardo Calabrese, Massimo Parodi, Fernando Bongiovanni, Giuseppe Adorno, Franco Asaro, Carlo Sarocco, Giovanni Boido, Piero Gatti, Maria Assunta Maestri, Enrico Gallina, Gian Marco Parodi, Romano Dogliotti, Fiorenzo Penna, Davide Bosco, Angelo Olivero, Alessandro Boido, Vittorio Bocchino. Ora saranno assegnate le cariche sociali. Tra i programmi del Cepam, che gestisce la casa natale di Pavese, anche un museo dei mestieri e un centro di lettura pavesiana.

Per la distrofia

Da domani porte «Casa Telethon»

ASTI. «Casa Telethon» apre le porte da domani a sabato per aiutare a sconfiggere la distrofia muscolare e le malattie genetiche.

Per tutta la settimana sarà possibile utilizzare gli sportelli della Bnl (la banca ufficiale di Telethon) per versare contributi destinati alla ricerca. La sede ad Asti si trova in corso Alfieri 179. L'iniziativa culminerà a livello nazionale con la maratona televisiva sulle reti Rai in programma venerdì 15 e sabato 16.

A livello locale il calendario delle manifestazioni si preannuncia ricco. Oltre alla possibilità di versare contributi presso le agenzie Bnl, sono state allestite apposite cassette nelle chiese parrocchiali di borghi e Comuni. Il Palio di Asti partecipa così a Telethon, in attesa di sfilare sabato alle 15 in corso Alfieri a assegnare il drappo della solidarietà al rione dove saranno stati versati più contributi. Tra gli appuntamenti del prossimo week-end ci sarà anche la dimostrazione pratica di attrezzature adatte ai malati di distrofia della ditta specializzata Handitech che lancia un appello «Segnalateci un caso urgente ad Asti. Vogliamo donare un modello di carrello elevatore in grado di facilitare le mansioni quotidiane». I versamenti alla Bnl si effettuano fino al 16 con il seguente orario: 8,30-13,20; 14,45-16,15; venerdì 8,30-24; sabato 9-24.

[m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

CARABINIERI

Una messa per ricordare il colonnello Maggiore

Stamane alle 10,30, in Cattedrale, messa di trigesima in memoria del colonnello Pietro Maggiore, ex comandante provinciale dei carabinieri. Alla cerimonia, oltre alla vedova ed al figlio Alessandro, interverranno rappresentanze dell'Arma in servizio e in congedo.

PALAZZO OTTOLENGHI

Calendario fotografico sul Nepal

Disvi e Unione artigiani-Cna presenteranno domani alle 18, a palazzo Ottolenghi, il calendario fotografico sul Nepal realizzato dall'astigiano Andrea Bottino. L'iniziativa serve a raccogliere fondi per i bambini di strada [l. n.]

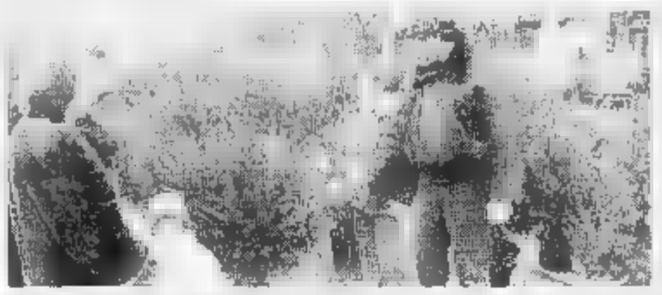
WWF

Mostra fotografica in Provincia sul dopo alluvione

Domani alle 18, nel salone della Provincia, sarà inaugurata la mostra fotografica del Wwf sugli interventi lungo i corsi d'acqua a seguito della piena. Interverrà Luca Rossi (Wwf Piemonte). [l. n.]

PINI DI NATALE

Prezzi e punti vendita degli alberelli



In piazza del Palio (lato via Emanuele Filiberto) continua la vendita dei pini di Natale. I prezzi: dalle 15 mila (alberelli in vasetto) fino a 40 mila. Nei giorni di mercato in piazza Libertà quotazioni da un minimo di 20 mila (piante piccole) a 30 mila lire. [m. t.]

SINDACI

Delegazione della Val Versa in Vaticano

Una delegazione di sindaci delle Valli Versa e Rilate ha restituito la visita compiuta a Montechiaro, in settembre, dal cardinale di Stato Angelo Sodano. I sindaci di Montiglio, Montechiaro, Cortanze, Cinaglio, Piova, parroci e l'ex assessore provinciale Gian Mario Rebaudengo, sono stati ricevuti dal Papa [m. t.]

Ridda di voci attorno all'edificio che si affaccia su piazza San Secondo

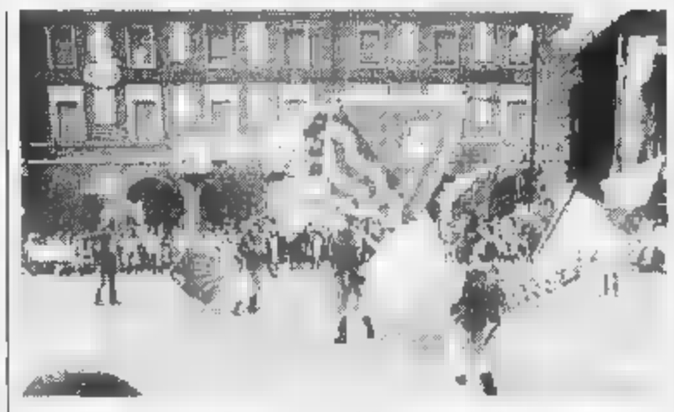
Vendita contestata del palazzo Ina

Interessato all'acquisto sarebbe un gruppo di imprenditori astigiani e la trattativa sarebbe a buon punto
La protesta degli inquilini: «Nessuno ci ha informato ufficialmente». Si annuncia una battaglia legale

ASTI. Tanti indizi, talvolta, legittimano un sospetto. Ed è ben più di un sospetto quello che hanno gli inquilini del palazzo Ina di piazza Statuto: l'edificio starebbe per essere venduto dalla Consap (una concessionaria che fa capo all'Ina) ad un gruppo di imprenditori privati astigiani.

Un'operazione che sarebbe condotta in maniera sotterranea, senza avvisare chi, nel palazzo in paramano che si affaccia per intero lato sul «salotto buono» di Asti, cioè piazza San Secondo, vi abita ormai da anni. Ma qualche indizio è trapelato: qualche settimana fa, ad esempio, un emissario del gruppo interessato ad acquistare l'immobile, avrebbe fatto una perlustrazione dell'edificio.

Così gli inquilini (nel palazzo alloggiano una ventina tra famiglie di privati, tra cui quella dell'ex sindaco Galvagno e uffici di professionisti, tra i quali il notaio Marchetti, presidente della Fondazione Cassa di risparmio; inoltre al piano terra sono ospitati una decina di negozi), preoccupati del possibile esito di manovre che passerebbero sulla loro testa, hanno scritto una lettera ai giornali in cui denunciano che la «Consap sta attuando un programma di alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ina (società a capitale pubblico) con procedura che, almeno per Asti, pare a dir poco singolare e non giustificata».



Il palazzo dell'Ina che si affaccia in piazza S. Secondo: potrebbe essere venduto

Che l'operazione sia in corso sarebbe confermato anche da una lettera partita dagli uffici romani della Consap in cui si fa esplicito riferimento alla trattativa in corso. «La cosa che preoccupa - spiegano gli inquilini - è come la proprietario potrebbe decidere poi di utilizzare l'immobile». Ma non è tutto: «Ci sono inquilini che hanno contratti a equo canone e quindi priorità di prelazione in caso di cessione. Di questo non si è tenuto assolutamente conto, nonostante in una lettera a novembre avessimo dato disponibilità a rilevare gli alloggi».

Oltre all'edificio in questione (costruito durante il fascismo, è una stonatura architettonica per piazza San Secondo), l'Ina ad Asti possiede anche parte dei palazzi che si affacciano sul primo tratto di via Cavour (fino a via Emanuele Filiberto; anche questo immobile sarebbe (ma non si hanno notizie certe) in vendita ed interessato all'acquisto sarebbe l'Istituto previdenziale di un ordine professionale. «Oltre alla violazione dei diritti degli inquilini che si tuteleranno nelle sedi opportune - è ancora scritto con tono battagliero nella lettera - qui siamo di fronte ad una singolare disinvoltura nella gestione della cosa pubblica». [f. la.]

La rassegna si svolgerà domani in piazza 1275. Quotazioni dalle 10 alle 12 mila il chilo

A San Damiano 50 anni di fiera del cappone

E fino al 18 nei ristoranti del paese c'è il «festival del bollito»

I capponi saranno in mostra domani

SAN DAMIANO. E' un appuntamento ormai classico nel panorama di manifestazioni che precedono il Natale.

La «fiera del cappone», in programma domani in piazza 1275, approda quest'anno al traguardo della cinquantesima edizione.

Nell'area coperta della piazza gli allevatori metteranno in mostra i loro esemplari, che verranno poi passati in rassegna da una giuria.

Verranno poi scelti i «campioni» di gruppo, in coppia o l'accoppiata «più pesante». Il Comune darà agli allevatori un contributo per ciascun capo presentato.

«La fiera è nata nell'immediato dopoguerra - dice il sindaco Alberto Marinetto - inserita nel calendario delle manifestazioni rappresenta un momento importante per l'economia del paese; gli allevatori possono infatti portare in piazza un prodotto tipico, ricercatissimo dai buongustai. Un modo per valorizzare una produzione che non ha uguali: il cappone è sempre richiesto, in particolare in periodo natalizio».

E aggiunge: «Questa giornata è un'altra opportunità che si offre ai nostri allevatori di far conoscere e mantenere vivo l'interesse per i prodotti genuini, garantiti e il cappone di San Damiano meriterebbe la doc».

I prezzi previsti variano tra le 10 e le 12 mila lire al chilo.

La mostra-mercato «Cappone nostrano natalizio» s'inizierà alle 8 in piazza «dove si potranno ammirare gli esemplari - sottolinea il sindaco - che aspettano di essere scelti e regalati a Natale nel ricordo di una genuina tradizione».

Per ulteriori informazioni sulla fiera rivolgersi all'ufficio Commercio e Agricoltura del Comune: telefono 0141 975.056.

Intanto fino a lunedì 18 dicembre, nei festivi e prefestivi proseguirà il «festival del bollito».

Numerose le prenotazioni anche da fuori provincia: l'ultimo gruppo di buongustai è arrivato a San Damiano da Biella.

Il piatto tipico sandamianese, con otto varietà di carni, accompagnate da diversi «bagnet» fa parte di un menù, a prezzo fisso di 35 mila lire, che comprende tre antipasti, due primi, contorni, dolce, frutta cotta e caffè, e vino barbera locale.

I ristoranti che aderiscono all'iniziativa sono: «La Lanterna» (tel. 01417982.217); «Reale» (982203); «La pentola magica», (977234); «Rosy» (982.225); «La fontana» (977.123); «Trattoria da Mario» (977.145); «Piemonte» (982.207).

[r. s.]

OLIVETTI OPERAZIONE PERMUTA.

500.000* lire
per il tuo PC usato
se acquisti un PC Olivetti
con processore
Pentium®

Anche con il nuovissimo processore PENTIUM PRO per Suprema M6-150.

Potente, dotato di Windows® 95, in regola con le norme di legge sui posti di lavoro e garantito dalla professionalità dei Concessionari Olivetti.

Tutti i Personal Computer in questa offerta sono stati progettati per rispettare pienamente le norme di legge sui posti di lavoro. Acquistando uno di questi modelli professionali a tecnologia Intel Pentium, tutti equipaggiati con il potente processore Intel Pentium e con il software operativo Windows 95 o Windows NT, la permuta è valida fino al 24 dicembre 1995.

*500.000 Lire per un PC Olivetti, 300.000 Lire per un PC di qualunque altra marca.

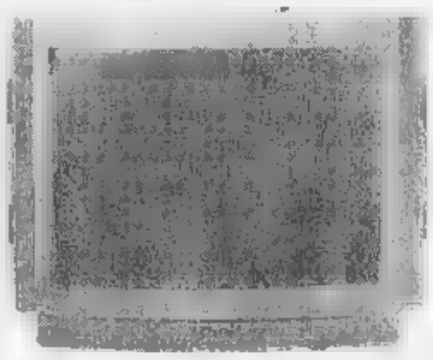
olivetti personal computers

Concessionario Olivetti

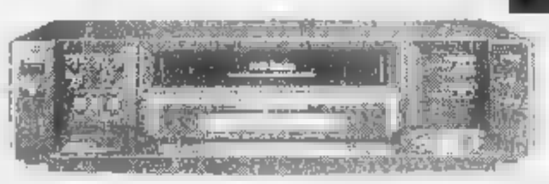
SOFT
Via P. Corsi, 41
Nizza Monferrato - AT - Tel. 0141/726158

Realizza i Tuoi Sogni

A RATE DI L. 36.000/MENSILI SENZA ACCONTI



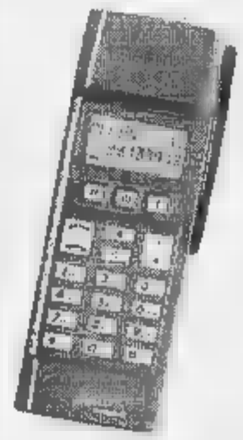
TV COLOR 14" L. 289.000
TV COLOR 21" L. 499.000
TV COLOR 25" L. 790.000
TV COLOR 28" L. 897.000



PUNTO VENDITA E ASSISTENZA

omnitel telecomunicazioni

GSM GLOBAL SYSTEM FOR MOBILE COMMUNICATIONS

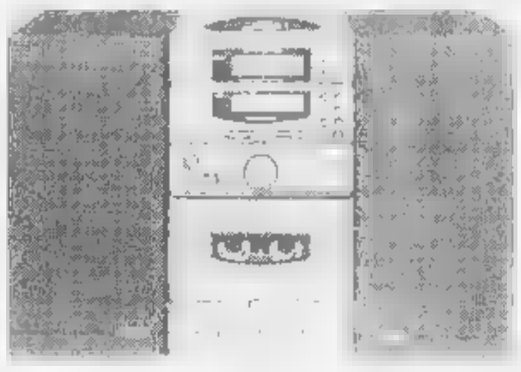


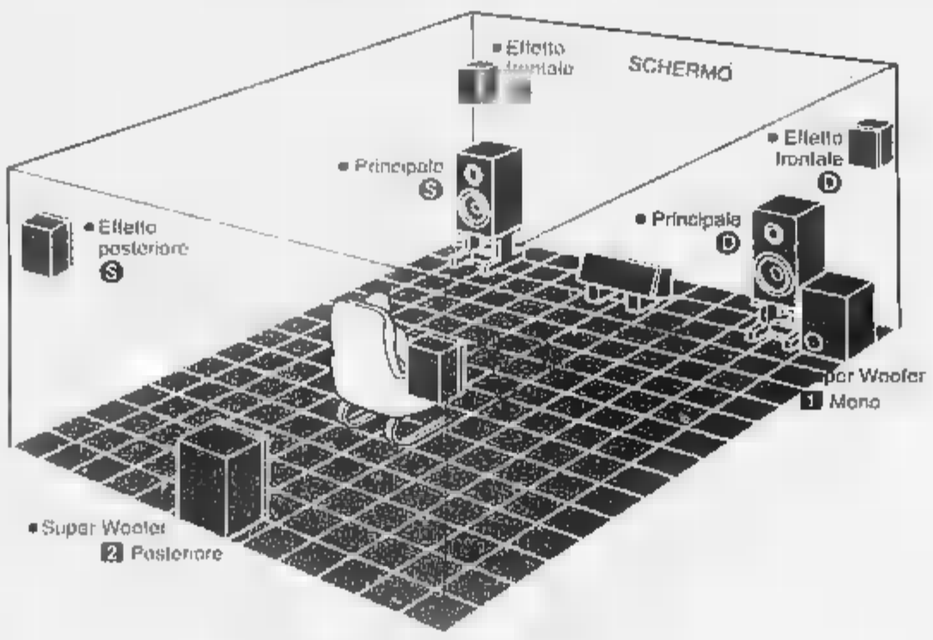
CELLULARI
ERICSSON
URMET
MOTOROLA
da **L. 125.000**

TELEFONO SENZA FILO
OMOLOGATO **L. 329.000**
SUONERIA TELEFONICA
L. 75.000

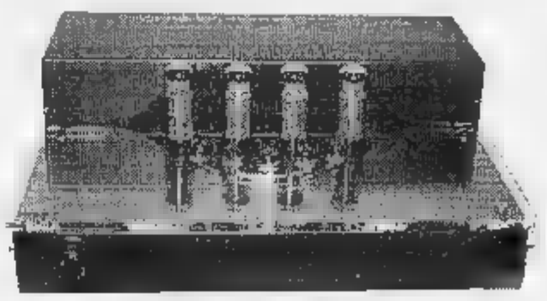
Cinema DSP elimina la differenza fra il vedere un film e l'esservi dentro.

MINI HI-FI SABA con CD L. 249.000
RADIOREGISTRATORI
STEREO DOPPIA CASSETTA L. 89.000
WALKMAN STEREO da **L. 13.000**





SALE AUDIZIONE HI-FI
AMPLIFICATORI VALVOLARI
CINEMA DSP YAMAHA
DOLBY PRO LOGIC SURROUND



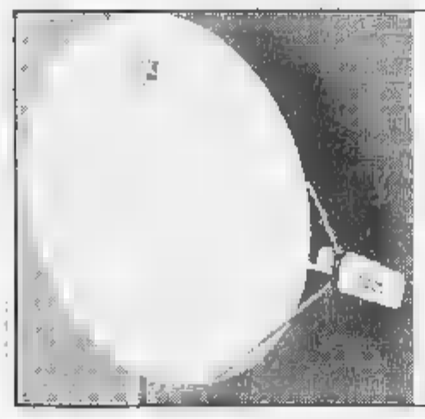
HOT BIRD 13° EUTELSAT®

A 13° Est ce n'è per tutti i gusti! Notiziari multilingue 24 ore su 24, tutti gli eventi sportivi mondiali, canali musicali, le ultime novità cinematografiche ma anche film d'essai, quiz per tutte le età, cartoni animati, programmi per i più giovani e rubriche culturali.

I canali in lingua italiana sono RAI1, RAI2 e EURONEWS famoso canale multilingue di notiziari non stop provenienti da tutta Europa.

NOVITÀ EUTELSAT

Dopo il successo del lancio di Hot Bird 1, EUTELSAT ha già in programma per il 1996 la [illegible] in orbita del satellite Hot Bird 2, che trasmetterà anch'esso dal 13° Est. Da questa posizione verranno irradiati anche molti nuovi canali in lingua italiana, che i principali broadcasters nazionali (Rai, Fininvest, ecc.) stanno attualmente perfezionando.



KIT SATELLITARE [illegible]
Parabola alluminio Ø 85 cm
Convertitore
Sintonizzatore 250 canali
L. 359.000

KIT SATELLITARE [illegible]
+ EUTELSAT + HOT BIRD
Parabola alluminio Ø 85 cm
N. 2 convertitori SHARP
Sintonizzatore 400 canali - 3 prese scart
L. 559.000

Buono per ritiro L. 17.900

DATA [illegible] MINI ELABORATORE

Tascabile con protezione
Display ad autospegnimento a due linee
Funzioni calendario
rubrica telefonica
promemoria appuntamenti
calcolatore
Memorizzazione di 50 nomi e numeri
Calcolatore a 10 cifre
Appuntamenti di 36 caratteri
Tasti multicolori per un più facile utilizzo
Dimensioni 107.5x69.5x10.5 mm

CARACCIOLO

Buono per ritiro L. 9.900

MACCHINA FOTOGRAFICA

Fuoco fisso
Rullino 35 mm
Caricamento e avvolgimento manuali
Attacco per flash esterno
Sportellino copriobiettivo
Dimensioni 110x72x40mm

VIA CESARE BATTISTI, 24 - ASTI - TELEFONO 0141 - 59.33.77 - FAX 538066

Sconfitta con onore a «Il gioco dei comitati» su Rai 2 venerdì sera con Magalli

Mirtilli «fatali» per Costigliole

La squadra guidata dall'assessore Chiola è stata battuta dopo una lunga situazione di parità
L'emozione del vicesindaco Bruno Eccetto che ha seguito la sfida a casa davanti al televisore

COSTIGLIOLE. «Che peccato, la nostra squadra è "caduta" sui mirtilli. Però siamo fieri di [illegible] andata: abbiamo perso, ma [illegible] onore». La battuta del vicesindaco Bruno Eccetto interpreta lo stato d'animo del paese dopo la sconfitta dei costigliolesi, venerdì sera, al «Gioco dei comitati», inserito nella trasmissione di Rai2 «I fatti vostri» condotta da Giancarlo Magalli.

Il gruppo, capitanato dall'as[illegible] alla Cultura Dante Chiola (si è presentato sfoggiando un inedito «papillon» a pois), non ce l'ha fatta a prevalere sulla squadra di Roveredo in Piano (Pordenone): ai friulani, che venerdì hanno ottenuto la quinta vittoria consecutiva, i costigliolesi hanno però dato parecchio filo da torcere.

E' stato l'ultimo gioco in programma a decretare la squadra vincitrice, superando così l'estenuante situazione di parità che per tutta la sera aveva opposto i contendenti. «Io ero così emozionato - confessa Eccetto - che a un certo punto mi sono sentito "morire" e ho dovuto prendere un bicchierino di [illegible]gnac per tirarmi su».

I costigliolesi hanno sbagliato, regalando così la vittoria alla formazione friulana, rispondendo a una domanda di attualità: «Perché, giorni fa, l'autostrada tra Desenzano sul Garda e Sir[illegible] è rimasta per parecchie ore chiusa al traffico?»,

Senza dare il tempo a Magalli di indicare le tre possibili soluzioni, il «sapiente» Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti, ha schiacciato anzitempo il pulsante: «Per poter disinnescare un ordigno bellico», ha risposto. Il mite Magalli ha accennato a una smorfia: «In realtà, a causa della fuoriuscita, dalla cisterna di un camion, di sciroppo di mirtillo».

Tre momenti della partecipazione di Costigliole alla sfida televisiva: il gioco dei boscaioli, la miss e la squadra

Il «Gioco dei comitati» era cominciato bene per Costigliole. Improvvisatisi boscaioli, Giuseppe Loiolo, coltivatore diretto, e Gabriele Giordano, artigiano ed ex assessore comunale, sono riusciti a tagliare lo stesso numero di pezzi di legna (12) di Roveredo. Il televoto («Io ho fotto 8 telefonate...» ammette Eccetto) ha regalato un altro pari alla «bella ragazza» Monica Magnini, studentessa, acconciata nello stile Anni Venti, mentre ha fatto vincere il prestigiatore Carlo Monetta.

Corino, invece, ha «inciampato» in una domanda [illegible] John Travolta; il cantautore Piero Montanaro ne ha indovinata una sulla famiglia di Michael Jackson. Poi lo scivolone sullo sciroppo di mirtilli.

Ieri, nel tardo pomeriggio, la squadra è tornata a casa, portando la coppa degli sconfitti. Il gruppo è stato festeggiato con un brindisi offerto dal Comune.

[l. n.]

Sarà inaugurato il nuovo ufficio zona

La Coldiretti astigiana ricorda oggi a Canelli l'alluvione di un anno fa

CANELLI. La Coldiretti astigiana festeggia oggi la «giornata provinciale del ringraziamento». Per la prima volta la manifestazione si svolgerà a Canelli, nell'ex istituto salesiano «Favorelli», in regione San Giovanni, sulla strada per Asti.

«Abbiamo deciso di organizzare la giornata a Canelli, anche per ricordare i gravi danni che l'alluvione di un anno fa causò ad uno dei centri agricoli più importanti dell'Astigiano», spiegano Bruno Porta e Oldrado Poggio, presidente e direttore della federazione astigiana.

Nel novembre '[illegible]4 la piena del Belbo distrusse l'ufficio Coldiretti di via Solferino. [illegible]cordo Gian Piero Traversa, dal '72 segretario di zona a Canelli: «I locali furono invasi da oltre due metri di acqua e fango».

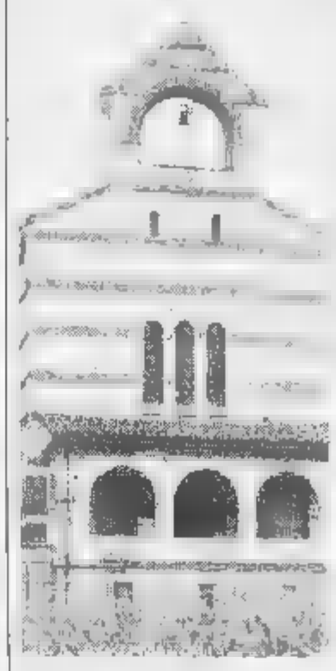
Ora i [illegible] impiegati e i tre tecnici lavorano nella nuova sede di via Pavia, con cinque stanze e attrezzature interamente rinnovate. Al centro canellese fanno riferimento anche gli associati di altri 18 Comuni del Sud della provincia e della Comunità montana Langa astigiana e Valle Bormida. Gli iscritti sono circa 3 mila, quasi tutti viticoltori.

Denso di appuntamenti il programma della manifestazione canellese: alle 9,30 l'inaugurazione del nuovo ufficio zonale di via Pavia (raggiunto anche grazie ai contributi della Confederazione, di tutte le federazioni provinciali, in particolare di quella milanese, del patronato Epaca e del direttivo regionale dell'Emilia Romagna); alle 11 la messa «di ringraziamento» celebrata dal vescovo della diocesi di Acqui (ha giurisdizione anche su Canelli), Livio Maritano.

Durante la celebrazione religiosa, con i doni della terra, saranno portati all'altare [illegible] un badile e un paio di stivali sporchi di fango [illegible] lo del sopralluogo [illegible] rimasero delle [illegible] spiegano i [illegible] l'organizzazione agricola.

Infine la consegna di targhe a quanti hanno partecipato alla riapertura dell'ufficio canellese della Coldiretti. Un riconoscimento andrà anche all'Amministrazione comunale di Canelli che ha collaborato con la federazione astigiana alla riapertura degli uffici.

Filippo Larganà



La festa si terrà all'istituto salesiano

IN BREVE

AGLIANO

Una «Ferrari 308» distrutta da un incendio

Momenti di paura, ieri pomeriggio, per un assicuratore torinese, Luigi Peano, 61 anni, abitante in corso Cosenza: in pochi secondi la sua «Ferrari 308» è andata completamente distrutta da un incendio. E' accaduto all'altezza del campeggio di Agliano. Peano si era fermato a bordo strada, perché pare che la potente vettura avesse un problema al motore. Ha aperto il cofano, provando a riattivare in modo improvvisamente c'è stata una fiammata, poi la macchina ha preso fuoco» ha raccontato più tardi l'assicuratore. E' intervenuta una squadra di vigili del fuoco di Asti guidata da Antonio De Bortoli.

[illegible]

Banda e coro parrocchiale in festa per Santa Cecilia

Festa, oggi, per il «gruppo bandistico granese» diretto da Bruno Ghidella e per il coro parrocchiale, in occasione della ricorrenza di santa Cecilia. Il programma prevede alle 11 la messa, seguirà il pranzo sociale, preparato dalla cuoca della Pro loco nel salone del Comune.

[illegible]

Marinetto resta rettore del Comitato Palio

Gigi Marinetto è stato riconfermato rettore del Comitato Palio San Damiano. Vice rettori Margherita Lano-Sorba e Elio Allocco. Segretario e tesoriere Angelo Balsamo, consigliere Giovanna Marchiaro.

Sono stati nominati anche i componenti della commissione «fantino e cavallo». Ne fanno parte, oltre al rettore Marinetto, anche Domenico Mastrigiacomo e Elio Allocco. Responsabili della sfilata storica Anna Maria Cirio, Margherita Lano e Giovanna Marchiaro. Resteranno in carica per il biennio 1996-'97.

NATALE, UN' EMOZIONE PREZIOSA!

IL MONILE D'ORO

CORSO ALFIERI, 134 • ASTI • TEL. (0141) 592.874

GIOIELLERIA

PETER WONG collections

OREFICERIA ARGENTERIA

ESCLUSIVISTA

»Etruria« in argento

I guerrieri nel tempo in argento dorato e smaltato

OROLOGERIA

PRYNGEPS Orologi Sangue Blu

Vieni a scoprire le ultime novità

Maurice Lacroix OF SWITZERLAND

LORENZ

Sul nostro corpo,
sulle nostre mani,
la bellezza si esalta
nella luce dell' oro
modulata da volumi,
linee e dolci velature

Anche a Natale

MEGLIO DESPAR

DESPAR

Le cose buone della vita

Prodotti freschi tutti i giorni
Grande assortimento e molta scelta
Convenienza sempre
Tanto servizio e cortesia
Un carico di regali ...e tanta attenzione in più per Lei

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.

Domenica 10 dicembre 1995, a Torino, alle ore 16, presso la Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro con
Fiamma Nirenstein
sul tema "Ultime notizie dal Medio Oriente a un mese dalla morte di Yitzhak Rabin".
Alle ore 18, presso la Libreria Bogolad Dante Alighieri, in piazza Carlo Felice 15,
incontro con
Enzo Bettiza
sul tema "Bosnia: dalla guerra alla pace?"

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Con il patrocinio dell'Assessorato Risorse Culturali e Comunicazione del Comune di Torino

Centrale del Latte di Torino

LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri. Bottega dei Libri. Cartesio, Città del Sole, Comunardi. Dante Alighieri. Druetto. Galleria del Libro. Giolitti. Luxemburg, Manzoni Due. Petrini. Torre di Abele.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Elisabetta Visalberghi

Storie di scimmie

LA STAMPA

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che ■ un mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienza»
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli Abbonati a La Stampa hanno diritto a uno sconto del 20% sull'intero prezzo di copertina presso il Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino e inviando loro contrassegno all'Ufficio Diffusione Libri via Marchesi 82, 10126 Torino (tel. 011/658.911).

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La compagnia nicese replica il suo ultimo lavoro

Il ritorno dell'«Erca»

Al «Sociale» sarà riproposto «El prufum d'la calisu» di Aldo Oddone
Lo spettacolo è in programma domani sera e martedì: la prevendita

Torino Spinella, tra gli attori in scena domani sera a Nizza con l'«Erca»

NIZZA. «El prufum d'la calisu», è il titolo del divertente lavoro in tre atti scritto da Aldo Oddone, su misura per i collaudati interpreti dialettali della compagnia de «L'Erca».

La commedia sarà riproposta al pubblico nicese domani e martedì, con inizio alle 21, al teatro Sociale. L'esordio, con il solito successo di pubblico, era stato registrato durante le feste patronali dedicate a San Carlo.

Mattatore della serata, sarà Carlo Carrizzo nei panni dell'antiquario Berto Sannazzaro. Accanto a lui calcheranno la scena gli attori-caratteristi Carla Filippone, Lina Zanotti, Luciana Ombrella, Nadia Repetto, Antonella Ricci, Carlo Rosa, Tonino Spinella, Domenico Marchelli, Gian Luca Brunda e l'autore della commedia Aldo Oddone.

Il regista, l'eclettico Nino Aresca, ha tenuto per sé la «macchietta» dell'archeologo tedesco. Un cenno a parte merita un inedito Dedo Roggero Fossati, che questa volta veste i panni di un «genio dei desideri».

Per la prevendita dei biglietti (questi i prezzi: 12 mila la poltrona e mila la galleria numerata), occorre rivolgersi alla cassa del teatro Sociale (701.496) oppure al 721.677.

[e. ce.]

QUESTA SERA

Stasera alle 21,30 concerto rock al Centro giovani in via Goltieri. Di i «Grigio fumo» (repertorio funky, swing, acid jazz): Marco Godino, Ilonzo Ranieri, Matteo e Massimo Quesano, Elisabetta Coccia. Ingresso libero.

Ultimo appuntamento la «Quattro serate di solidarietà» stasera a Castello d'Annone. Nel tendone in piazza Medici, alle 21, suonerà la «Super Cerot Band». Ingresso libero.

Oggi alle 17,15 a palazzo Ottolenghi concerto degli strumentisti che hanno partecipato al seminario di perfezionamento orchestrale promosso dal Circolo filarmonico astigiano. Il programma, curato dai docenti di flauto Mario Bricarello e di oboe Bruno De Rosa, prevede brani di Mozart, Puccini, Strauss e Ravel. Ingressi 15 mila lire (10 mila ridotti).

COSTIGLIOLE

Stasera prosegue la rassegna «Echi di corte», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. l'appuntamento sarà alle 20,30 nel teatro comunale di Costigliole. Sul palco il coro «Ana Vallebelbo» di Canelli e la corale «Valtinella» di Castagnole Lanze. Ingresso libero.

Stasera al circolo «Al Pino» di Asti

Un trio jazz con tromba

Giorgio Li Calzi, stasera «Al Pino»: è anche autore di musiche per la pubblicità

ASTI. Prosegue il ricco programma di appuntamenti al circolo «Al pino». Il locale di via Natta 49 (dietro alla Cattedrale), propone serate di musica e cabaret, proiezioni di film, esposizioni di dipinti e degustazioni.

Stasera, dalle 20 alle 22, per gli «aperitivi musicali», torna il jazz con il trio guidato dal trombettista Giorgio Li Calzi. Anche anche compositore, è autore di musiche per il teatro e la pubblicità. In particolare, si è aggiudicato premi per il jingle della campagna per la Fiat Tipo e Tempra. Ha inoltre realizzato musiche per gli Audiolibri de «La Stampa». Ha all'attivo un album registrato l'anno per la Philology, mentre ne ha un'altro in preparazione in collaborazione con musicisti come la vocalist Tiziana Ghiglioni e il pianista Franco D'Andrea.

Con lui suonano Antonio Zambrini, pianista e compositore dell'area milanese (ha inciso un album, «Nino» e il contrabbassista Nicola Muresu, cresciuto alla scuola di perfezionamento jazz di Siena, e nel Centro Jazz di Torino. Ha fatto parte anche della big band di Gianni Basso.

Il circolo è aperto dalle 19 all'una. Ingresso con tessera (20 mila lire, valle fino ad agosto del prossimo anno). [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 594.147
..: 15/16,40/18,30/20,20
22,30. Lire 10.000/7000

Trappola sulle Montagne Rocciose
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Helgi (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Politeama
Tel.
..: 15,30/18,45/22
1

Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in l'indipendenza del suo Paese soffocato nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' — Avventuroso

Ritz
Tel. 530.088
Or.: 16,45/18,30/20,30
22,30 10.000/7000

un uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Morney, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranita relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' — Thriller

Splendor
Tel. 595.040
Ap. ore 15 ult. 22,25
Lire 10.000/7000

Il profumo mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. In de olando una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Tel. 557.667
.. 18/20/22
Lire 10.000/7000

morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Don Bosco
410.858
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000

Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura deve vedersela con due criminali. l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

CANELLI

Balbo
Tel. 824.883
Or.: ap. 15/ult.
Lire 8000/7000

no spik inglish
di C. Verdone, con P. Villaggio, I. Pece, C. Pardes (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

NIZZA

Aurora
Tel. 701 453
Or.: ap. 15/ult. 22,30
Lire 8000/7000

con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Morney, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La e l'orrenda relazione tra una psichiatra alle prese con un serial e un ex militare e detective. V.M. 14. 1h 30' — Thriller

Lux
702.788
L. 8000/6000

Or.: 14,30, 16,30, 18,30. **La storia infinita 3**
Or.: 20,30. **Qualcosa di cui sparare**

Sociale
Tel. 701 496
Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30
L. 4000/6000

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. fa da sfondo una sensuale campagna messicana del N. V. 1h 43' — Commedia

Verdi
Tel. 701.459
Or.: ap. 15/ult.

Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, R. Ashby (Usa '95) — Un se- data tra giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un mostruoso stregone alla conquista del mondo. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Cristallo
Tel. 975 124
Or.: 21
Ingresso libero

RIPOSO

Lux
Tel. 975 018
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 9000/7000

Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Splendor
Tel. 902.288
Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30
L.

I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga spesso. Dal romanzo di Robert James. N. V. 2h 15' — Romantico

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

Incontro in municipio

L'attività musicale nell'Astigiano

ASTI. Domani sarà in città la Commissione Cultura del Consiglio regionale per discutere con gli astigiani della situazione della musica.

A partire dalle 15 nella sala consiliare del Comune si svolgerà un incontro con gli enti e le associazioni che si occupano del settore musica nella provincia. Sono stati invitati i rappresentanti di associazioni musicali, di scuole private, di bande e gruppi dell'Astigiano. Finalità dell'incontro è quella di raccogliere informazioni dettagliate sulle attività sinora svolte e sui progetti, e su eventuali problemi da risolvere. I consiglieri intendono cogliere una panoramica delle potenzialità astigiane per meglio distribuire interventi e finanziamenti.

Al termine dell'incontro la commissione regionale visiterà inoltre la Cattedrale, in quanto sede di concerti. [r. s.]

ARTI & DINTORNI

a cura di ARMANDO BRIGNOLO

Apre mercoledì

Mercoledì, in corso Alfieri 209, sarà inaugurata (ingressi a invito, aperta al pubblico da mercoledì) la nuova galleria «Vittorio Alfieri» di Giorgio Colombari, Gianfranco Fina e Chiara Massimello che tratta «antichità e belle arti». Nei progetti anche l'avvicendarsi di mostre e rassegne. Tra le opere esposte ci sono autori come Achille Funi, Carlo Carrà e Maurice Utrillo.

Carlo Miroglio

Alle 19,30 chiude, palazzo della Provincia, la personale di Carlo Miroglio, paesaggista astigiano.

Claudio Bonichi

Fino al 31 dicembre si può visitare alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la mostra di Claudio Bonichi. Nato nel 1943 a Novi Ligure, è nipote di Eso Peluzzi e Gino Bonichi (Scipione. Ha illustrato molte opere letterarie come il «Candide» di Voltaire. La sua pittura risente dell'influenza delle correnti surrealiste e metafisiche. Orario: 9,30-12/15,30-19,30. Domenica 15-19. Chiuso lunedì.

Eugenio Guglielminetti espone nella collettiva allestita alla galleria «San Pietro»

Apre mercoledì

Mercoledì, in corso Alfieri 209, sarà inaugurata (ingressi a invito, aperta al pubblico da mercoledì) la nuova galleria «Vittorio Alfieri» di Giorgio Colombari, Gianfranco Fina e Chiara Massimello che tratta «antichità e belle arti». Nei progetti anche l'avvicendarsi di mostre e rassegne. Tra le opere esposte ci sono autori come Achille Funi, Carlo Carrà e Maurice Utrillo.

EIDOS

Giulio Turcato

La mostra di Giulio Turcato, alla galleria «Eidos» dura fino al 7 gennaio con orario 10,30-12,30/16-19,30. Turcato è uno dei più grandi maestri astrattisti italiani. Aveva fondato il «Fronte delle arti». Nato a Mantova nel 1912 è morto un anno fa.

LA FINESTRELLA

Lidio Ajmone

La galleria canellese «La finestrella», via Alfieri, propone una interessante mostra di Lidio Ajmone, maestro dell'Ottocento piemontese. La rassegna percorre tutto il artistico del pittore (1884-1946), con opere datate dal 1902 al '44. Aperta fino al 31 dicembre; orario: 10-12/15,30-19,30.

SAN PIETRO

Cinque artisti

«Luci d'inverno» è il titolo della collettiva allestita al «San Pietro - Incontri d'arte», via Colosso 5. Sono esposte opere di Armodio, Cherchi, Guglielminetti, Tuninetto e Viarengo Miniotti. Fino al 6 gennaio. Orario: 16-19,30.

Ceramiche dipinte

Ancora nel salone del comitato Palio di Santa Caterina (via Isnardi 9), si svolgerà una mostra di ceramiche dipinte. Espongono le allieve di Francesca Stagliano: Silvia Barberis, Manuela Bella, Tiziana Bombardieri, Roberta Borio, Daniela Bussolino, Gabriella Celadin, Anna Cairone, Fabrizio Caltagirone, Rossella Chiesa, Maria Cillo, Xatia De Luca, Luigina Fantino, Adriana Fassio, Antonella Ghia, Marina Giovine, Natalina Mauro, Stefania Pastore, Elena Raschio, Patrizia Vada, Roberta Vespa, Lucetta Visconti. Espone anche il pittore astigiano Silvio Volpato. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-19,30.

Sergio Brumana

Alla bottega dei fiori secchi «Ecinipo», via Cesare Battisti 17, espone Sergio Brumana. Una trentina di fotografie di personaggi, scorci paesaggistici di Castelmagno, paese caratteristico in provincia di Cuneo. La mostra è aperta fino al 7 gennaio, dalle 16 alle 20.

AL PINO

Stefano Giorgi

Al circolo «Al pino», via Natta, espone il pittore torinese Stefano Giorgi.

TORINO

Franco Roggero

L'artista canellese Franco Roggero, ha allestito una mostra in via Roggio 13 a Torino. Aperta fino al 24 dicembre.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Venerdì 29/12 per Pom al cinema **Amala Immortale.**
AMBROSIO MULTI c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Casper.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Hello Denise.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7180. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45;
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.119. **Una donna francese.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436 0723. **La nozze di Muriel.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 436 0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, t. 650 7100. **Ragazzi della** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Senza Clausa.** : 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Die hard (Duri a morire).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5696. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5 tel. 534.514. **months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Da morire.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
LUX Galleria S. Federico. 541 265. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente** . 16,10, 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Jade.** Or.: 14,30; 16 , 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. . **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30, 16,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vite separate.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17, 18,50, 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Stagione d'opera 96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street scene**, opera americana Kurt Weill (in scena 12 al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta**, in tre atti Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Orch. Filarmonica di Torino. Lunedì 11 bre ore 21 3ª conc. **stagione**, dir. Walter Boeykens, pian. Ratko Delorko. Musiche: L. Bernstein e G. Gershwin (Un a Parigi e Rapsodia in blu). Prev. dal 4/12 in via E. De Sonnaz 17 ore 9-12/15-18. Inf. 561.7853 - 530.953.
via Madama Cristina 71, tel. . Dal 12 al 17 dic. Teatro della Munizione in **Christ Superstar.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telecupole
14 — **Speciale musica,** musicale
17 — **Video top**
20 — **Diagnosi,** talk show
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
19 — **Sasuke,** cartoni animati
19,25 **Bia,** cartoni animati
Block notes, attualità
20,30 **Segreti,** miniserie
22,20 **Il giramondo**
23 — **Amichevolmente... con noi**
23,50 **Abat Jour,** varietà
0,20 **Una famiglia si fa per dire**
0,50 **Astro,** oroscopo

Telegranda
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14,30 **La Parola della domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Voglia di educare**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
Stratumento personale, film
22,30 **Royal casinò,** adulti
1,30 **Super zap,** adulti

Supersix
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Sport**
24 — **Film**
2 — **Buonanotte con...**

Videogruppo
19,30 **Moto motori,** rubrica sportiva
20 - **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **La casa,** film
Primo piano
24 **Suavia,** special video mix
0,30 **Primo piano**
1 — **Notte Vg**

Telecity
19 **Il giramondo**
19,30 **Megaloman,** telefilm
20,05 **Supermici,** cartoni
20,30 **Oscar della canzone Italiana,** programma musicale
22,35 **Kung fu,** tv
0,50 **Astro,** oroscopo
1 - **Salto nel buio,** telefilm
1,30 **I Walton,** telefilm

Quarta Rete Tv
20,15 **Aspettando il**
20,30 **Blind Justice,** film
22,30 **Juventorio news,** settimanale
22,45 **Erotika**
23,15 **Electric blue**
23,45 **Donne e motori**
Bikini beach party
3 - **Alien nation,** telefilm
4 — **Zapping**

Canavese
19,30 **Notes**
21 **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Frame,** rotocalco
18,30 **Auto & Auto,** rubrica
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Dietro le quinte Scala**
21,30 **sport**

Rete 8 Tal
19,25 **Domani**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 6 dicembre 1995**
20 **Cartoni**
20,45 **La fuggitiva,**
22,30 **Eccleaia**

Telecampione
18,30 **Caritas insieme,**
20,15 **Resta non Signore**
Laser, rubrica
21 **Futuro**
22 - **Emporio tv**

G.R.P.
21 **La tempesta,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
0,30 **Zap mania,** rubrica
3 - **Ivo & Rolando show**
3,45 **Skyways,** telefilm
4,15 **Zap mania,** rubrica
4,30 **Edgard Wallace,** telefilm
5,30 **La voce della tempesta,** film

Telesubalpina
17,15 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19,20 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 6 dicembre 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **fuggitiva,** film
2,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
18 — **Il giornale dr. Kildare,** telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
23 - **Suavia,** varietà
23,40 **Informasette**
della villa in fondo al co, film
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori o programmi dalla non tempestiva** dicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni film in prima visione
Telefona al 144 66 (lire 952 al minuto + Iva)

La cerimonia è prevista per sabato prossimo alla Provincia

Il Coni premia gli astigiani che hanno vinto il Tricolore

ASTI. Lo sport astigiano si festeggia sabato prossimo alle 18, alla Provincia, con una premiazione organizzata dal presidente del Coni provinciale Michele Serra. Saranno presenti gli atleti ed i dirigenti protagonisti nel 1995. Verranno premiati i campioni che hanno conquistato un titolo italiano nelle diverse discipline sportive.

Bocce. Aldo Macario (Tubosider), campione italiano nell'individuale, categoria «A». Luca Strassa (Tubosider) e Gianni Stella (Gilli) campioni under 25. Giovanni Bonandini, Daniele Basso, Andrea Giaccaglia, Riccardo Bellangero, Unione pensionati. Hanno ottenuto uno scudetto con una società non astigiana il Castelferro squadra alessandrina che ha conquistato il tricolore nella Fipal gli astigiani Giuseppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Della Valle, Piero De Luca e Giorgio Cavagna.

Pattinaggio a rotelle. Daniele Cavallo (Asti Skating), campione italiano nel libero e nella combinata.

Tiro con l'arco. Alberto Alciati (Astarco), tricolore allievi.

Atletica leggera. Rosario Ruggiero (Vittorio Alfieri), campione italiano 3000 metri amatori AM 35.

Tennis. Vittorio Monaco (Uff. sezione tennis), campione italiano veterani «over 55».

Ciclismo. Giovanni Torello, campione italiano «giudici gara».

A Giovanni Pellielo (tiro a volo) sarà consegnato un premio per il titolo mondiale ■ fossa olimpica A Daniela Ferrian andrà la medaglia Coni ■ valore atletico

Un riconoscimento sarà assegnato agli atleti non astigiani che si sono laureati campioni per società locali: Salvatore Caci (**tennis tavolo**), tesserato per il gruppo Pepino, campione italiano di singolo e doppio. Bronzo ai campionati europei. Giovanni Pellielo (**tiro a volo**), Tiro a volo Asti, campione mondiale 1995 a Cipro nella specialità fossa olimpica.

Saranno quindi assegnate le medaglie Coni al valore atletico a Daniela Ferrian (atletica leggera), Cristina Cirillo (judo), Andrea Arnaud (pallavolo), Giuseppe Andreoli (bocce), Aldo Macario (bocce). Si concluderà infine con le stelle Coni al merito sportivo, che andranno a Vincenzo Nebiolo, presidente provinciale Fige, Vittorio Alfieri (atletica leggera); Pescatori sportivi astigiani e Cross Club Asti. **(e. a.)**

SECTOR SGE 800.
L'ESTETICA DELLA TECNOLOGIA.

I Concessionari Ufficiali Sector sono lieti ■ presentare SECTOR SGE ■. Tecnologia robustezza e design sono i punti di forza di questo nuovo cronografo che riunisce tutti i valori ■ ricerca tecnologica e dell'affidabilità Sector.

CONCESSIONARIO UFFICIALE

GIOIELLERIA ELIA
Piazza San Bartolomeo 9 - CASTAGNOLE LANZE

Serie D: oggi c'è il Valenza. Ingresso gratuito

La Cierre ospita il fanalino di coda

ASTI. Impegno sulla carta facile per la Cassa di Risparmio, che riceve oggi al palazzetto dello sport (ore 14, ingresso gratuito) il fanalino di coda Valenza. Gli orafi sono reduci dalla vittoria (la prima stagionale) ottenuta sul campo del Cus Torino per 3-2 (25-23, 25-27, 25-27, 25-23, 15-13) dopo aver sprecato tre palle per il 3-0 e aver subito la rimonta dei padroni di casa. Ma la classifica resta desolante: 0 punti in 7 partite, 21 set persi e 5 vinti, 3 soli punti di differenza tra i set fatti e quelli subiti. Insomma, la squadra di Montanaro non può davvero permettersi di sbagliare l'impegno odierno. Per la Cassa di Risparmio, invece, la partita è l'occasione per dare continuità ai successi ottenuti nelle ultime due gare (3-0 a Cuneo e 3-1 a Torino) e per consolidare il quinto posto in classifica.

Il Cierre astigiano, dopo queste due vittorie esterne, è stato risucchiato nel gruppo centrale a quota otto punti. Nella partita odierna sono ancora incerte le presenze delle giovani Caracciolo e Parisi, infortunate.

A fare da prologo alla gara ci sarà alle 15.30 la sfida del campionato addetti tra la Cierre ed il Comapigliolo.

Giorgio Caracciolo, infortunato

Classifica: Dogliani 16 punti; Centotorri Alba, Savigliano 12, Teen Torino 10; **Cassa di Risparmio**, Acqui, Castelnuovo, Bruzolino, Moncalieri 8, Pinerolo 7, Michelin, Casale, **Leon d'Oro** 6, Kolbe, Alessandria 4, Valenza 2. **(e. a.)**

SPORT FLASH

BOCCE A1 E A2

Pareggia la Tubosider, ko l'Enerpetroli

Pareggio, 8-8, per la Tubosider in Veneto contro la Tre Strade dell'ex Pascolli. In svantaggio 6-0 gli astigiani hanno rimontato. L'Enerpetroli ha perso 12-4 con la Vallerrese a San Damiano. **(d. cot.)**

Dindo Capello oggi al Motor Show di Bologna

Oggi al Motor show di Bologna finali dell'Eurotouring Car Trophy: vi prende parte il canellese Dindo Capello con l'Audi A4. **(g. m. g.)**

Sette astigiani in gara alle «Libertiadi»

Rachele Boero, Martina Costarella, Roberto Corbellini, Mauro Costarella, Pradeepa Penna, Federica Bergamini, Gabriele Nano della Blue Roller sono in gara alle «Libertiadi» di Riccione. **(bru. m.)**

TORNEO BOWLING

I 20 qualificati della scuola media di Villafranca

Con la partecipazione della media «Goria» di Villafranca si è conclusa la fase di qualificazione del 1° «Trofeo Bowling Asti», riservato agli studenti. A rappresentare la «Goria» 85 alunni, al centro di Vaglierano Basso. Si sono qualificati per la finale: Luca Stroppiana, Erika Arduino, Simona Padricelli, Arianna Mortera, Ramona Grandi, Manuel Giacco, Maurizio Povero, Alessandro Chiocchia, Cristian Brignolo, Silvia Rabino, Matteo Cinat, Silvia Anfosso, Andrea Rabino, Romano Giaretti, Mauro Nervo, Claudio Campa, Silvia Porta, Alessandra Strunio, Katia Pelissetti, Denis Muriddo. Gli insegnanti Gian Franco Pezzoni e Daniele Chirone, con 492 punti, guidano la classifica dei docenti. **(bru. m.)**

B

Le squadre moncalvesi in gara a Bra e Novara

Di più trasferte odierna per le due formazioni moncalvesi, maschile e femminile, rispettivamente a Novara e Bra, per l'avvio dei campionati tricolori indoor di hockey, serie B. **(bru. m.)**

Aperto: Mercoledì Venerdì Sabato Domenica
Women ad Alba
C.so N.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Symbol
QUESTA SERA
I NOVELLI
20,30 ALLE 22,30
SCUOLA DI LATINO-AMERICANE
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Amleto Zecca 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592 222

A MONTEMAGNO IDEE REGALO UTILI!
NATALE DI CONFUSIONE
I PREZZI...? DA NOI E' GIA' GENNAIO...
Tutto questo a
CONFUSIONE
Montemagno d'Asti
CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO E TENDE A PESO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA (DI TUTTE LE MARCHE)
- ABBIGLIAMENTO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
Aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30
Sono solo 10 minuti da Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI
Via Roveglia 14.

Serie D: trasferta insidiosa per i biancorossi oggi contro lo Châtillon

L'Asti alla roulette di Saint-Vincent

Capitan Falzone: «Segnerò, non retrocederemo»

ASTI. C'è lo Chatillon oggi per un Asti alla disperata ricerca di punti salvezza. Una trasferta insidiosa con due squadre che, pur distanziate di cinque lunghezze, sono entrambe con l'acqua alla gola.

Non vincono da quasi due mesi i galletti (l'ultima vittoria risale al 22 ottobre: 2-0 esterno con il Colligiana) e sono reduci da quattro le sconfitte consecutive. Lo Chatillon ha perso le ultime due gare e la squadra valdostana rischia con un altro passo falso di essere risucchiata nelle [illegible] basse della graduatoria.

«Inutile nascondere che per noi è [illegible] periodo critico - dice il capitano astigiano Beppe Falzone -. Adesso dobbiamo dare una svolta [illegible] nostro campionato e ritrovare quella fortuna che da un po' di tempo ci ha voltato le spalle».

Il centroavanti, sei gol finora, domenica contro il Castelnuovo era assente per squalifica: «Sono motivato e voglio dimostrare insieme ai miei compagni l'attaccamento alla maglia. Di una cosa sono convinto: segnerò e non retrocederemo».

Falzone e il resto della formazione sono contenti che Bochicchio sia stato confermato: «Siamo molto legati al nostro tecnico. Non si può dimenticare, infatti, che insieme a lui siamo saliti in D [illegible] abbiamo vissuto un'annata stupenda».

Chi c'è, chi manca. Bochicchio, rispetto alla partita [illegible] il Castelnuovo, recupera diversi giocatori: rientra infatti oltre a Falzone anche Aldo Porrino. Dovrebbe farcela pure Danze, che proverà prima della partita le condizioni del suo ginocchio malato. Altrimenti [illegible] suo posto giocherà Mirko Gamba. Nello Chatillon non ci sarà invece il forte difensore Lessio, infortu[illegible].

Chatillon con lo straniero. La formazione valligiana gioca allo stadio «Perucca», a Saint-Vincent, teatro negli anni passati del trofeo «Barettis».

Nelle file dello Chatillon c'è anche uno straniero: è il polacco Bak, ruolo mezzala, alcune presenze nella Nazionale del suo Paese. Altri elementi di punta sono il centroavanti Santoro ed il centrocampista Calamita. L'unico ex in campo sarà Cosimo Schiavone: il regista biancorosso ha militato nello Chatillon tre stagioni fa.

Classifica: Aosta, Pisa 32 punti; Biellese 29; Poggibonsi 26; Savona, Castelnuovo 25; Moncalieri 22; Chatillon 19; Colligiana 18; Torrelaghese 17; Sestrese, Camaiore, Pinerolo, Viareggio 16; Asti 14; Pontedecimo 13; Saluzzo 11; Nizza Millefonti 10. [e. a.]

COSI' OGGI IN CAMPO

Beppe Falzone: il goleador sprona i compagni per la trasferta in Valle d'Aosta

Promozione

A San Damiano arriva l'Albese

SAN DAMIANO. Cerca un pronto riscatto alla sconfitta subita venerdì con la Narzolese il Sandamianferrere: i rossoblù tentano oggi di fermare sul campo di casa l'«invincibile» Albese. I cuneesi sono in testa alla classifica e sono ancora imbattuti [illegible] un record di nove vittorie e quattro pareggi.

«Con la Narzolese non meritavamo di perdere, soprattutto per come abbiamo giocato nel secondo tempo. L'Albese è la squadra più forte del girone. Noi proveremo a farle lo sgambetto», dice il tecnico Vito Sollazzo. Nelle file degli astigiani rientrano Fusco e Gamba, assenti per squalifica nell'impegno precedente. Non ci sarà invece Marchioretti, espulso venerdì e quindi squalificato.

Quattordicesima giornata (ore 14,30): Cambiano-Viguzzolese; Comollo Novi-Monferrato; Felizzano-Cherasbese; Narzolese-Trofarello; Pontecurone-Fulvius; Sandamianferrere-Albese; Sarezzano-Castellazzo; Sommariva Perno-Ovada.

Classifica: Albese 31; Narzolese 24; Pontecurone 22, Sommariva, Sandamianf., Cambiano, Cheraschese 20; Monferrato 18; Sarezzano, Fulvius 17; Castellazzo 15; Ovada 14; Comollo 13; Trofarello 12; Viguzzolese 9; Felizzano 6. [e. a.]

TUTTO CALCIO

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Al Comunale di Asti c'è Don Bosco-Montegioco

Girone H (tredicesima giornata, ore 14,30): Canelli-Sale; Carrosio-Cassine, Cassano-San Carlo; Castelnovese-Costigliole; Don Bosco-Montegioco; Occimiano-Samp; Rocchetta Tanaro-Arquatese.

Classifica: San Carlo 27 punti; Cassano 23; Don Bosco 20; Canelli 19; Cassine, Costigliole 18; Montegioco 16; Carrosio 14; Arquatese 13; Occimiano, Rocchetta 12; Castelnovese 11; Sale 7; Samp 6.

La Moncalvese affronta lo Junior Serravalle

Girone N (tredicesima giornata, ore 14,30): Castagnole Lanze-Santenese; Koala-Roero; Montatese-San Giorgio Chieri; Pino-Gallo; Poirinese-Alpiast; Real Chieri-Villafranca; San Luigi-Favari.

Girone O: Junior-Quargnento; Masiese-Isola, Moncalvese-Junior Serravalle; Moranese-Frassineto; Napoli Club-Mirabello; Popolo-Castelnovese; Sporting Fubine-Calliano

TERZA CATEGORIA

Tra Villanova e Valfenera è derby in «testa coda»

Girone A (undicesima giornata, ore 14,30): Nicese-Sezzadio; Quattordin-Gamalero; Castelspina-Cerro Tanaro; Mombercelli-Calamandrana; Vinchio-Bistagno; riposa Junior Canelli. Recupe[illegible]: Quattordio-Vinchio 0-1. **Girone B:** Nuova Villanova-Pro Valfenera; Baldichieri-Mazzola; Montemagno-Stabile; Cellevaglierano-Refrancorese; Giraudi-Cgs Castelnuovo; riposa Ceset Emerson. [bru.m.]

Ameglio (Calamandrana) fuori per 5 giornate

Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha reso note le squalifiche dopo l'ultima gara del campionato di Terza categoria. Resterà fermo per cinque turni Massimo Ameglio del Calamandrana, reo di aver insultato più volte e in più occasioni l'arbitro, che poco prima aveva espulso un suo compagno di squadra.

Sono stati squalificati per quattro gare Luca Fasano e Maurizio Ferrara, entrambi del Mazzola. Il primo ha insultato l'arbitro e colpito al volto con il pallone un avversario, il secondo per gioco violento e minacce nei confronti del direttore di gara. Resteranno fermi [illegible] due turni Andrea Francia (Calamandrana), Fabio Camerano, Daniele Delli Poggi (Cerro Tanaro) e per uno soltanto Davide Farina (Mazzola), Fulvio Sola (Mombercelli), Cora Roberto (Cerro Tanaro), Davide Pedrini e Giannicola Massobrio (Castelspina), Luca Calligaris (Baldichieri), Alessandro Pesce (Bistagno), Marco Bonomo, Alessandro Ottobon (Gamalero), Fabrizio Fontanella (Montemagno), Fabrizio Zillio, Antonio Leonardi (Junior Canelli) [bru. m.]

AMATORI CSI

Gli incontri di oggi del campionato provinciale

Si disputa stamattina la decima giornata del campionato Csi

Girone A: Cisterna-Acm, Edilvioglio-Napoli Club, Cinaglio Montemarzo; Real Asti-Praia, Usc-Pac, riposa Feretti. **Girone B:** Codif-San Pietro; Wood-Castelnovese; 08-D. Bosco; Sanmarzanese-Castell'Alfero; Moster-Gialappa; riposa Fantasy

CAIULO TELECOM ITALIA MOBILE

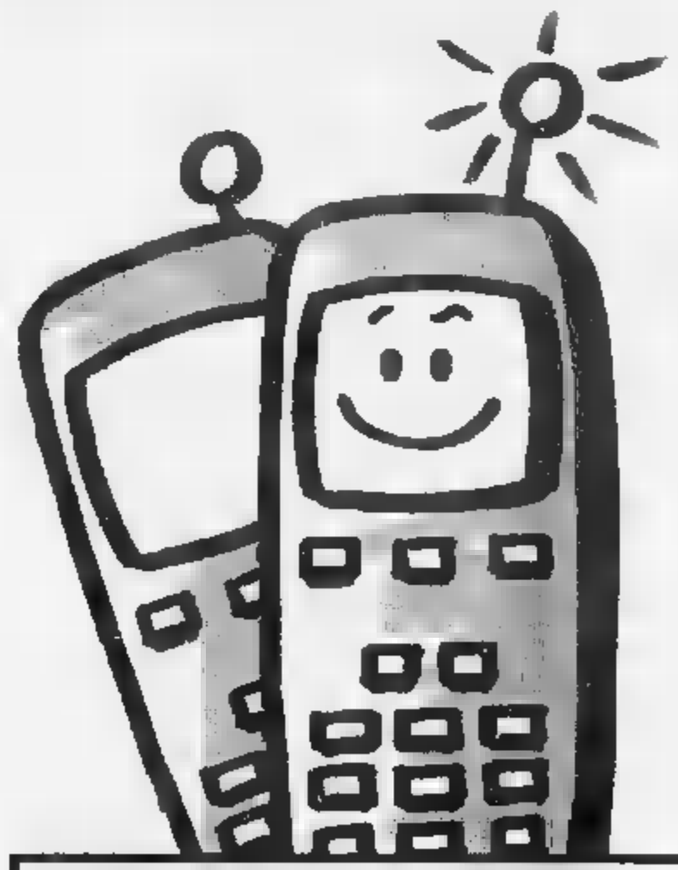
Da utente a cliente

Scegliere la ditta Caiulo significa unire alla garanzia del nome Telecom Italia mobile i servizi e i vantaggi di un rapporto diretto con il tuo punto vendita di fiducia

Attivazione immediata.
Pochi minuti per il tuo portatile ETACS e consegna immediata della carta GSM

La Promozione continua.
Attivazione e Canone gratuiti sui contratti GSM

Nuove tariffe GSM Eurotime.



Assistenza.
Apparato di cortesia sostitutivo

Noleggio.
Telefoni cellulari

Comodo Punto Vendita con Parcheggio interno

C.so Alessandria, 167 - ASTI
Tel. (0141) 27.37.47

CAIULO telefonia mobile

Aperto Sabato e Domenica
Per tutto il mese di Dicembre.

VERSACE
BLUE JEANS
MAN
THE BLUE JEANS BALLAD
versace
THE
PICTURE RECORD
75 ml e
natural spray
GIANNI VERSACE

TEATRO & TEATRO

Cinzia Leone tenta una rapina e Barbareschi pianta chiodi

QUATTRO, due, uno: la progressione aritmetica incontrata in un giro per alcune sale minori romane, ossia una novità per quattro donne, una per due donne e una per un uomo solo.

Le quattro sono Cinzia Leone più Katia Beni e Sonia Grassi, già del trio Le Galline, più Letizia Pardi, e la novità è di Donatella Diamanti: **Sulle e impossibili**, commedia comico-demenziale in cui tre balorde preparano una rapina malgrado una di loro sia una minorata psichica che si cura rivivendo la propria esistenza in pochi giorni, il che comporta trasformarsi ogni tanto in bebè. Una situazione dominio sulle altre e viene riproposta all'infinito: goffaggini delle ex Galline e furore della leader Cinzia Leone, che le ingiuria facendo delle smorfie orribili.

Questo piace moltissimo al pubblico del simpatico Manzoni, teatro di quartiere, e viene perfino applaudito a scena aperta. Modeste le trovate del copione, approssimativa la scenografia, la verve del quartetto tiene comunque in piedi la cosa per due ore, e così farà fino al 26.

Tutt'altro atmosfera in **Due donne in amore** di Aurelio Grimaldi, al glorioso Studio Argot fino al 17. L'autore del violento, inquietante «Le buttane» fa questa volta dell'intensa Lucia Sardo una donna che sta vendendo abbandonata dalla convivente e amante per un uomo, e che quindi la interroga per un'ora particolari del weekend che ella ha trascorso con costui. L'altra, Renato Palminiello, ammette tutto, anche di non derivare gratificazione sessuale dal nuovo rapporto, che in cambio le dà una nuova pace. Il contrasto termina con uno scontro fisico, dopo il quale le due faranno l'amore ancora una volta, forse l'ultima: ma il pubblico non lo vedrà, perché come dice la Sardo rivolgendogliesi improvvisamente, «noi ci vergogniamo», e offre invece le proprie lacrime. La regia, dell'autore con Marcello Cappelli, articola il tutto con frequenti cambi di luce o musiche nostalgiche, ma malgrado la prova viscerale delle interpreti, la tensione, forse per una certa discontinuità nel dialogo, emerge solo a tratti.

Dulcis in fundo, il maschietto, e che maschietto. Al Flaiano (fino al 31) Luca Barbareschi sfida Beppe Grillo e altri showmen-opinionisti con un monologo, e meglio, con una serie di monologhi, che si è adattato dall'americano Eric Bogosian, ultimo emulo di Lenny Bruce col vantaggio della permissività subentrata nel frattempo. Il risultato di questo **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte** è curiosamente ibrido, perché il testo si basa in parte su di un umorismo tipicamente americano che tale rimane anche in traduzione (vedi «ciùcciamelo», risposta beffarda e oscena diffusa negli Usa, poco gergale da noi anche se qui è proposta come strumento di liberazione); e gli adattamenti e bersagli nostrani (Pippo Baudo, Chiambretti criticato per il lauto compenso avuto dalla Telecom - i comunisti dovrebbero lavorare gratis?) sono un po' scontati, anche se la sala, qui molto pariolina e emergente, ha gradito l'identificazione della figlia di Scalfaro con una cozza.

Il meglio il copione lo dà quando parla di costume, con l'iniziale sogno sugli Anni Cinquanta, quando non c'erano Aids né colesterolo, e col pezzo sulle lezioni di step. In jeans neri e camicia bianca, talvolta appollaiato su di un alto sgabello, Barbareschi è in ogni caso molto in gamba. Ha il senso del contatto con l'ascoltatore, cui impone un ritmo serrato, che riesce a reggere fino in fondo; il suo vero maestro non è tanto l'ovvio Walter Chiari, nordico e aitante come lui, quanto Dario Fo, vedi certi gesti da mimo, molto leggeri e gradevoli. Sul versante greve ci sono tante parolacce, nonché lo sfruttamento del lato infantile degli spettatori, mai sazi di sentir parlare di feci: donde incessanti scherzi sull'evacuazione. Sala gremitissima, estasi generale.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Ironico «Hello Denise» di Salwen

Quando la vita è appesa al filo

LINDA che in una livida alba, dopo un tetro sguardo a una tavola ancora imbandita, si siede al computer; Gale anche lei al computer che la chiama per scusarsi e scopre di non essere l'unica in colpa: chi per un motivo, chi per un altro, tutti gli invitati hanno disertato il compleanno di Linda che d'altronde neppure se n'è accorta, tanto aveva un lavoro da finire.

Questo è solo il primo degli appuntamenti mancati di «Hello Denise», una deliziosa commedia costruita sull'idea di estremizzare l'alienazione metropolitana mettendo in scena un gruppetto che comunica esclusivamente tramite telefono.

Avendo stabilito che la amica del cuore, Barbara, a Jerry, amico del suo ex fidanzato Frank, sono anime gemelle, Gale cerca di combinare una riunione a quattro al ristorante, ma nessuno si presenta. Nel frattempo Martin riceve la chiamata di una certa Denise la quale gli annuncia di essere incinta dello sperma da lui donato a una «banca» in un momento di depressione: vogliono per caso mettersi insieme?

La spiritosa invenzione poteva essere di corto respiro, ma l'esordiente sceneggiatore/regista Hal Salwen si dimostra abile ad animare il suo girotondo di cuori solitari, intrecciando dialoghi che esprimono la nevrotica aria dei tempi e senza mai (o quasi...) far incontrare personaggi che spesso si conoscono solo in quanto «amico/a dell'amico/a». Incollati ai loro «personal» con un'ansiogena smania lavorativa eguagliata soltanto dal terrore del gran mondo là fuori, i protagonisti socializzano, si confidano, fanno sesso, si innamorano e disamorano, insomma filtrano ogni possibile rapporto umano attraverso il telefono: senza fili, cellulare, in casa, in auto, con segreteria, avviso di chiamata, fax, fino al parto vissuto insieme, taxista e ginecologo inclusi, grazie al «conferenco call».

Un'inquadratura del film

Tuttavia gli ammennicoli elettronici che producono l'inarrestabile perdita di contatto con la realtà sono il sintomo e non la causa del male di vivere che più o meno ci ha colpito tutti.

Perciò si ride e ci si immalinconisce davanti a questo teatrino dell'assurdo contemporaneo.

Alessandra Levantesi

HELLO DENISE
di Hal Salwen
con Tim Daly, Dana Wheeler Nicholson, Carpleen Feeney, Liev Schreiber
Produzione americana 1995
Genere commedia
Cinema: **Ambrosio 3** di Torino; **Arlecchino** di Milano; **Savoy** di Roma

Ciak a Bologna con Violante Placido

Se «Jack Frusciante» esce sullo schermo

Il libro di Brizzi, un caso letterario diventa film sull'adolescenza in bilico

BOLOGNA. Jack Frusciante sta per finire le riprese. Poi ci sarà il montaggio, poi, oltre a uscire dal gruppo, uscirà anche nelle sale cinematografiche.

Ultimi giorni di riprese a Bologna per il film di Enza Negroni che mette sullo schermo il caso letterario «giovane» dell'anno, il romanzo di Enrico Brizzi, 21 anni, edito da Baldini & Castoldi, sul quale fior di critici hanno versato un bel po' di inchiostro.

E' tutto «giovane» anche il film, a cominciare dalla regista trentatreenne - al primo lungometraggio dopo una gavetta da assistente e da regista di corti, promo e sigle - , per arrivare ovviamente ai protagonisti, Violante Placido, figlia di Michele, 19 anni, e Stefano Accorsi, una ventina d'anni» dice lui, dice la cronaca. Nel cast di «Jack Frusciante è uscito dal gruppo» recitano anche Athina Cenci e Ivano Marescotti, nei ruoli di madre e padre di Alex, e Alessandro Zamattio, Martino.

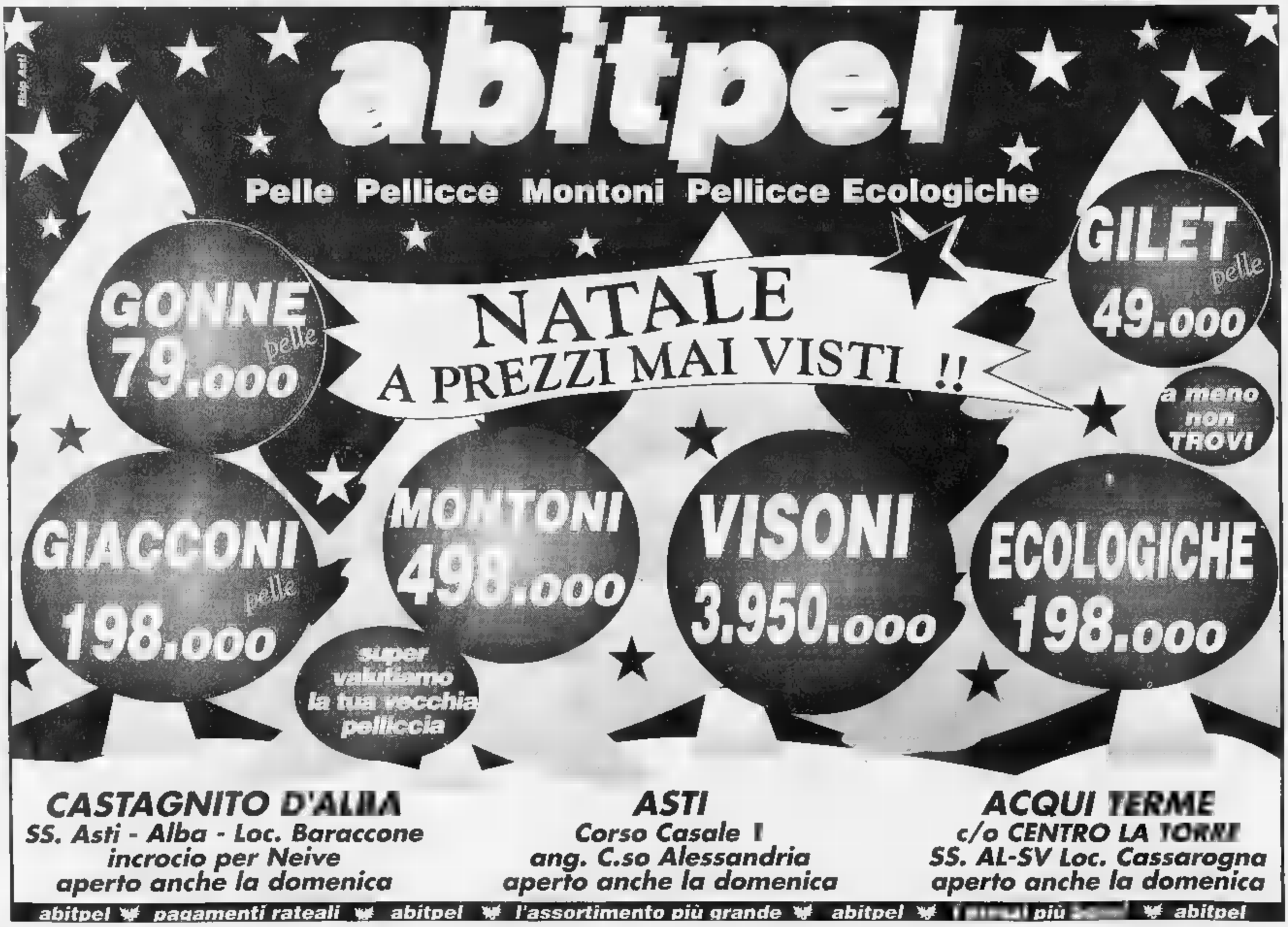
Stefano Accorsi è Alex

La storia è fedele al libro: la sceneggiatura è scritta a quattro mani da autore e regista. «Racconta quel particolare momento della tarda adolescenza in cui tutto è in bilico - spiega Accorsi -. Alex, il mio personaggio, è un ragazzo complesso, pieno di contraddizioni, affascinante da recitare proprio per questo. Suona con un gruppo di amici, frequenta un certo tipo di gente, in famiglia si sente incompreso: poi incontra Aidi. La ragazza provoca in lui il cambiamento, la voglia di se stesso. Si stacca dal gruppo, dagli schemi, si mette in discussione, insomma».

«Aidi è una ragazza di 16 anni un po' speciale», dice la sua interprete Violante Placido. Che continua: «Rispetto alle sue coetanee è molto più profonda e sensibile, va alla radice delle cose, non rimane alle apparenze. Nello stesso tempo sa affrontare la realtà, e guarda al suo futuro con coraggio. Andrà a studiare in America un anno, proprio per questo».

Due giovani d'oggi, ma, suggerisce Alex-Stefano, non «uno spaccato» della realtà: «Si tratta di una storia, vera magari, ma una delle tante possibili». Voi somigliate a Alex e a Aidi? «Sì, abbiamo provato le stesse sensazioni, gli stessi turbamenti, siamo passati per momenti simili - dicono all'unisono i due protagonisti - ma i modi sono diversi, la maniera di viverli è solo nostra, personale». Il libro non l'avevano letto prima di essere presi nel film: «Volevo, ma era esaurito in libreria», dice Stefano. «E' perché leggo troppo poco», ammette Violante. E spiega: «Non riesco a stare ferma a leggere, vorrei sempre fare troppe cose. La Aidi del film è più giovane di me ma ha le idee più chiare. Io le ho confuse. Un esempio? Vorrei recitare ma anche cavalcare, lo faccio da anni a livello agonistico. Insomma, so che via scegliere, nella vita. Dimenticavo: vorrei cantare...».

Cristina Caccia



UN MONDO DI GIOCATTOLI \ A PREZZI FUORI DAL MONDO! UN MONDO DI GIOCATTOLI \ A PREZZI FUORI DAL MONDO!

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia

GENOLA
Bivio SS. [illegible] GENOLA - CN
Telefono (0172) 68567 - 68808

UN MONDO DI GIOCATTOLI \ A PREZZI FUORI DAL MONDO!

UN MONDO DI GIOCATTOLI \ A PREZZI FUORI DAL MONDO!

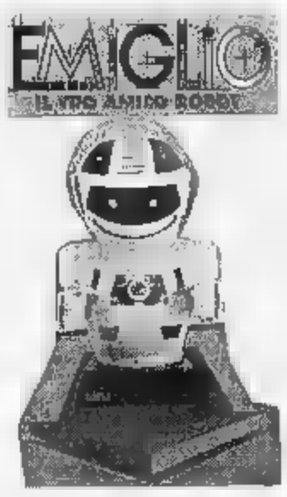
DOMENICA APERTO

UN MONDO DI GIOCATTOLI A PREZZI FUORI DAL MONDO!

5000 MQ DI GIOCATTOLI

TE LO DIAMO NOI IL REGALO DI NATALE !!!

ALCUNI ESEMPI:



EMIGLIO ROBOT
L. 139.000

MIO CARO DIARIO GIG
L. 64.000

cicciobello

CICCIOBELLO
L. 49.900

GAME BOY
IL [illegible] PIU' FAMOSO [illegible] MONDO!

GAME BOY + CASSETTA TETRIS
L. 105.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - UNO PER OGNI ACQUISTO

PRESSO EXPO GIOCHI DI GENOLA (CN) TROVERAI UN VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI PER LA PRIMA INFANZIA

UN MONDO DI GIOCATTOLI \ A PREZZI FUORI DAL MONDO! UN MONDO DI GIOCATTOLI \ A PREZZI FUORI DAL MONDO!

SPOSARSI NON COSTA NULLA

«Anch'io ho seguito i preziosi consigli di "Vivere Insieme"

Foto: Occhio ■ Cristallo - Cuneo

FUTURI SPOSI, TELEFONATE SUBITO ALLO 0173/290777. RICEVERETE GRATUITAMENTE A CASA VOSTRA LA NUOVA EDIZIONE DEL VOLUME «VIVERE INSIEME»

ABBIGLIAMENTO BIMBI
Baby Mondo - ALBA *pagina 259*
Chicco Guardaroba - SALUZZO *pagina 261*
Mamanoél - CUNEO *pagina 257*

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Asics Point - CUNEO *pagina 249*
Fruttero Sport - FOSSANO *pagina 251*
Moda Sport - SAVIGLIANO *pagina 253*

ABITI PER GLI SPOSI
Boutique Portici - CUNEO *pagina 103*
Bruni Pietro - BRA *pagina 105*
F.lli Degiovanni - BUSCA *pagina 6*
Paradise - ALBA *pagina 101*

ACCONCIATURE
Cesana Monica - BUSCA *pagina 216*
Ego - GUARENE D'ALBA *pagina 217*
Frandino Laura - SALUZZO *pagina 213*
Maria Grazia Panero - SAVIGLIANO *pagina 211*
Germana - CUNEO *pagina 19 - 209*
Restagno & Odasso - MONDOVI' *pagina 215*

AGENZIE VIAGGI
Bramardi Viaggi - CUNEO *pagina 245*
Manuela Viaggi - RACCONIGI *pagina 243*
Zizzola Viaggi - BRA *pagina 241*

ANTICHITA'
Vecchio Androne - BRA *pagina 49*

ARREDAMENTO
Althaea Arreda - BOVES *pagina 37*
Centro del Rustico - MANTA *pagina 35*
Cillario - CARRU' *pagina 45*
Dalmasso Cucine - B.GO S. DALMAZZO *pagina 13*
Giraudo Pietro - Mobili - CUNEO *pagina 33 - 51*
La Boutique del Mobile - CUNEO *pagina 41*
Mortarotti - SAVIGLIANO *pagina 39*
Pasero - Studio d'interni - SALUZZO *pagina 30 - 31*
Venetarredi - RACCONIGI *pagina 47*
Vero Arred. - RORETO DI CHERASCO *pagina 43*

ARREDI LETTO - MATERASSI
Reineri Sebastiano - MARGARITA *pagina 15*
Tutto Sonno - SAVIGLIANO *pagina 173*

AUTO
L'automobile Concessionaria Opel - ALBA *pagina 265*

BOMBONIERE
Alca - CUNEO *pagina 129*
Artidea - ALBA *pagina 131*
Bottega della Bomboniera - SALUZZO *pagina 133*
Confettoggetto - BRA *pagina 135*
La Giara - BORGO S. DALMAZZO *pagina 134*

BOUTIQUE
8011 (Donna) - SALUZZO *pagina 115*
F.lli Degiovanni (Uomo) - BUSCA *pagina 6*
Immagine (Casual) - CENTALLO *pagina 21*

CALZATURE - PELLETTERIE
Baruzzi - Catena Rossa - PIOBESI ALBA *pagina 123*
Europa '93 - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 124 - 125*
L'Angolo - ALBA *pagina 119*
...quelli delle borse - SAVIGLIANO *pagina 121*

CALZE e INTIMO
Acquarius - CUNEO *pagina 111*
Kittrik - BRA *pagina 108 - 109*

CARROZZERIE
Canavesio G. Franco - FOSSANO *pagina 267*

CENTRI ESTETICI
Adelchi Elda - FOSSANO *pagina 203*
Beauty Progress - MONDOVI' *pagina 199*
Copacabana - SAVIGLIANO *pagina 201*
Estetica Vanessa - RACCONIGI *pagina 206*
Herbert House - ALBA *pagina 207*
PiùDonna - CUNEO *pagina 197*
Tibaldi Adriana - BRA *pagina 205*

ELETTRODOMESTICI
Blascovich - Loc. Biglini - ALBA *pagina 157*
Studio Effe - CARAGLIO *pagina 161*

ENOTECHE
La Botte Gaia - SALUZZO *pagina 237*

FORNI E STUFE
Articeram - FOSSANO *pagina 79*
Forni Art - CHIUSA PESIO *pagina 81*

FOTOGRAFI
L'Occhio ■ Cristallo - CUNEO *pagina 221*

GALLERIE D'ARTE
L'Art - SAVIGLIANO *pagina 61*
Peira - Arte contemporanea - BRA *pagina 63*

GIOIELLI
Artusio Gioielli - ALBA *pagina 181*
Gioielli Gardelli - CUNEO *pagina 189*
L'Albero delle Gioie - SALUZZO *pagina 190 - 191*
Marco Gioielli - CARAGLIO *pagina 185*
Oref. Valenzana By Ravera - FOSSANO *pagina 187*
Tassone Alberto - CUNEO *pagina 182 - 183*
Tassone - Morra - BRA *pagina 182 - 183*
Tassone Gioielli - FOSSANO *pagina 182 - 183*
Tassone & Bracco - CARRU' *pagina 182 - 183*

ILLUMINAZIONE
Careglio Illuminazione - VERZUOLO *pagina 97*
Cugnolio - Illum. Liste Nozze - BRA *pagina 153*
Linea Casa - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 8 - 9*
Silvana Luce - MARGARITA *pagina 23*

LAVORI IN FERRO BATTUTO
Mirco Traversa - ALBA *pagina 67*
Roberto Comba - SALUZZO *pagina 69*

LISTE NOZZE
Arca - ALBA *pagina 147*
Bosio - CUNEO *pagina 141*
Cabigliera - MONDOVI' *pagina 145*
Casa Oggi - SAVIGLIANO *pagina 149*
Cose di Casa - SALUZZO *pagina 138 - 139*
Linea Casa - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 8 - 9*
Lorenzelli - CUNEO *pagina 151*
Obiettivo Casa - SOMMARIVA BOSCO *pagina 143*
Olimpic - FOSSANO *pagina 154*
Stilcasa - VILLANOVA MONDOVI' *pagina 155*

MACCHINE PER CUCIRE
Persichilli - CUNEO *pagina 175*

MUSICA E HI-FI
Pick-up - CUNEO - SALUZZO - SAVIGLIANO *pagina 159*
Studio Effe - CARAGLIO *pagina 161*

OTTICA
Carelli - S. R. CASTAGNARETTA - CN *pagina 193*

PELLICCERIE
Boschetti - BRA *pagina 117*

PISCINE
Aquasystems - TORRE S. GIORGIO - CN *pagina 95*

PORTE - SERRAMENTI
Bella & Ballauri - MAGLIANO ALPI *pagina 72 - 73*

PRODOTTI ALIMENTARI
Olio Abbo - SALUZZO *pagina 239*

PROFUMERIE
Morra - BRA *pagina 219*

PROMOTORI FINANZIARI
Finanza & Futuro - SAVIGLIANO - ALBA *pagina 269*

PROPOSTE IMMOBILIARI
Cuneo Sviluppo - CUNEO *pagina 25*
I.C.E.G. - CUNEO *pagina 27*

RIVESTIMENTI - BAGNI
A.M.B. - Caminetti - BARGE *pagina 93*
Aperio Ceramiche - VIL. MONDOVI' *pagina 89*
Idroterm - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 90 - 91*
Maes - SAVIGLIANO *pagina 84 - 85*
Marino Ceramiche - MANTA *pagina 87*

RISTORANTI
Castello di Mango - MANGO *pagina 235*
Due Lanterne - VERDUNO *pagina 231*
Hotel Victor - NARZOLE *pagina 227*
Picchio Rosso - ROATA CHIUSANI *pagina 232 - 233*
San Cassiano - ALBA *pagina 225*
San Martino - SALUZZO *pagina 229*

SALOTTI
Liggera Vincenzo - SAVIGLIANO *pagina 53*

SCALE D'ARREDAMENTO
Massimino Vincenzo - MAGLIANO ALPI *pagina 76 - 77*

SCUOLE PRIVATE
Istituto Cavour - CUNEO *pagina 263*

TAPPETI
Fars - CUNEO *pagina 58 - 59*
Fantasie D'Oriente - BRA *pagina 56 - 57*

TELECOMUNICAZIONI
Telecom Italia *pagina 271*

TENDE DA SOLE
Lingua Bruno - TRINITA' *pagina 177*

TESSUTI CASA - CORREDI
■ Portiet - FOSSANO *pagina 167*
Casamica - ALBA *pagina 169*
C'è Bassetti - CUNEO *pagina 171*
Tolin - SALUZZO *pagina 165*
Tutto Sonno - SAVIGLIANO *pagina 173*

VETRERIE
Vetraria Braidese - BRA *pagina 65*

Mercoledì torna il tradizionale appuntamento con la fiera di Santa Lucia

A Ceva la festa dei macellai

Nella cittadina della Valle Tanaro arriveranno centinaia di operatori del settore zootecnico da tutto il Piemonte e la Liguria. Bancarelle nel centro storico, parcheggio in piazza d'Armi

CEVA. Mercoledì torna una delle più antiche manifestazioni cebane, la fiera di Santa Lucia. La festa ha radici molto antiche. Fino dal Settecento Casa Savoia aveva concesso al tradizionale appuntamento la patente di «fiera», titolo che contribuì poco a salvaguardandone l'importanza: nessun altro paese delle vicinanze avrebbe potuto organizzare alcuna iniziativa nello stesso giorno.

Ciò nonostante, con il passare del tempo, sopratutto nell'ultimo decennio, la festa aveva perso potere d'attrazione. A pagarla è stata soprattutto la rassegna bovina, vero fiore all'occhiello della manifestazione.

Ceva è infatti da sempre un significativo mercato per la carne bovina: durante l'anno, il 13 dicembre costituiva il principale appuntamento per la sua promozione.

«Vogliamo ritornare a fare sì che uno dei prodotti tipici della città e della zona, insieme al fungo, sia noto ed apprezzato su un mercato vasto - sottolinea l'assessore alle Manifestazioni del Comune, Lorenzo Alliani -. Dunque ci siamo impegnati per ridare smalto e lustro all'unica manifestazione che Ceva abbia nel periodo di fine anno».

Quella di Santa Lucia rappresenta una delle quattro «grandi fiere» che: dal 1996 si svolgeranno nella città alla porte della Valle Tanaro cuneese: oltre alla Mostra del Fungo (che si svolge la seconda domenica di settembre), avranno luogo anche una sorta di «Festa di primavera», ad aprile, il «Mercatino delle cose d'altri tempi», il giorno di Ferragosto. La Festa di primavera promuoverà, come un tempo, la zootecnia, la seconda, autunnale, il mondo dell'artigianato.

«Mercoledì invece la ribalta è tutta per i macellai, i macellatori e gli operatori del ramo - conclude l'assessore Alliani -. Uno sguardo al futuro dovrebbe permetterci, in questa maniera, di superare i terribili giorni dell'alluvione, di ridare respiro più ampio alla città, di riconquistare quell'utenza ligure e della pianura che tradizionalmente si riversava sulla Valle Tanaro».

La fiera di Santa Lucia è anche l'occasione per fare gli acquisti di Natale

Il programma della fiera di Santa Lucia prevede l'esposizione bovina, nell'area di piazza Vittorio Veneto, dove si svolge solitamente il mercato del bestiame. Saranno premiati, alle 10,30, i migliori esemplari per ciascuna delle quattro categorie in competizione. Nella stessa zona si potrà trovare anche l'esposizione di macchine agricole: bancarelle di vario genere saranno collocate lungo tutto corso Garibaldi.

Mercato anche nel centro storico, secondo l'abituale sistemazione del mercoledì e del sabato: si potrà trovare qualunque tipo di prodotti, e sarà quindi un'ottima occasione anche per acquistare regali di Natale.

La novità vera consiste nell'ampliamento degli spazi fieristici, con l'utilizzazione anche piazza d'Armi, che rappresenta un considerevole vantaggio, in particolare dal punto di vista dei parcheggi. Naturalmente per tutta la giornata, i negozi rimarranno aperti.

«Ci auguriamo che questo appuntamento costituisca una ripresa anche commerciale per la nostra città - dice il sindaco Alfredo Vizio -, che ha mostrato tenacia ed energia anche in questi momenti difficili. Tutti gli operatori guardano avanti con fiducia, promuovendo i prodotti, che sono parte fondamentale della nostra immagine». La ricostruzione dopo il disastro dell'alluvione del '94, che proprio a Ceva ha provocato danni molto consistenti, si fonda anche sulla ripresa pieno delle attività produttive ed economiche, oltre che sulla sistemazione di tutte quelle opere pubbliche necessarie alla vita sociale. E fondamentale è il rilancio dell'immagine della città.

La carne cebana ha una lunga tradizione, principalmente sui mercati della vicina Liguria e della pianura, fino a Torino. I bovini di razza piemontese lo fanno naturalmente da padroni.

A Ceva numerose le macellerie che vendono ottimi prodotti, molti dei quali macellati sul posto. Esistono infatti in città alcune moderne strutture, ottimo polmone occupazionale, che nulla hanno da invidiare ad altri centri specializzati Piemonte del Nord Italia.

Non resta, dunque, che fare due passi fino a Ceva, per gustare le sue specialità ed immergersi nella tipica atmosfera natalizia.

Le bancarelle, clima permettendo, esporranno la loro merce dal mattino alle 8 alla sera, fino alle 19,30. Un appuntamento per i grandi, che troveranno sicuramente qualche ghiotta occasione, ma anche per i più piccoli, sui quali la fiera ha sempre esercitato un grande fascino, per la presenza di giocattoli e dolci. **(p. s.)**

CITTA' DI CEVA

ASSESSORATO COMMERCIO

13 DICEMBRE 1995

FIERA CEVA di S. LUCIA

Rassegna a premi
di Bestiame Piemontese da macello

P.zza Vittorio Veneto

CATEGORIE PREMIATE

1° *Vitello di fassone* 2° *Vitella della coscia*
3° *Manzo* - 4° *Manza* - 5° *Bue*

MOSTRA MERCATO MACCHINE AGRICOLE

Centro Storico - Piazza d'Armi - Corso Garibaldi

GRAN MERCATO
DI TUTTI I PRODOTTI MERCEOLOGICI

ZONA ARTIGIANALE

VIAGGI IN ELICOTTERO SU CEVA

DALLA CARNE AL FUNGO *il binomio principe della nostra terra*

MACELLAI

BRACCO Mauro	Via Sauli, 36 - tel. 70.12.78 Ceva
GONELLA CARNI di Gonella Pietro - Danilo	Via Andrea Doria, 25 - tel. 72.17.42 Ceva
GONELLA Renato (Nini)	Via Moretti, 3 - tel. 70.10.49 Ceva
MARTINO Mauro	Corso Garibaldi, 72 - tel. 70.19.01 Ceva
SEVEGA Gianfranco	Via Marenco, 88 - tel. 70.11.19 Ceva
TARDITI Ezio	Via Roma, 1 - tel. 72.13.34 Ceva

MACELLATORI

DENINA Fratelli	Via della Gramaglia, 5 - tel. 72.15.75 Ceva
FACCIA Fratelli	Via Cameroni, 49 - tel. 72.19.57 Ceva
COOPERATIVA ALLEVAMENTO VALTANARO	Via Romita, 26 - tel. 72.21.63 Ceva
CANAVESE LAV. CARNI	S.S. 28 Bis, 41 - tel. 72.090 Priero

RISTORANTI

Ristorante «Da Fabio»	Via Sauli, 42 - tel. 70.41.89 Ceva
Ristorante Hotel Sanremo	Via Garessio, 9 - tel. 70.40.24 Ceva
Ristorante Italia	Via Moretti, 19 - tel. 70.13.40 Ceva
Trattoria Pizzeria «La Pentolaccia»	Via Tamagno, 6 - tel. 70.41.81 Ceva
Albergo Ristorante Reale	Corso Garibaldi, 72 - tel. 70.10.46 Ceva
Bar Ristorante Tripoli	Piazza Vittorio Veneto, 9 - tel. 70.11.66 Ceva
Bar Ristorante Cacciatori	Via Regina Margherita, 8 - tel. 70.11.68 Ceva

I Ristoratori cebani in occasione della FIERA propongono TRIPPA e PUNTA di VITELLO ai FUNGHI

Nell'immagine, scattata l'anno [illegible], la principale via di Alba invasa da Babbo Natale e dalla gente impegnata nello shopping delle feste (FOTO BRUNO MURIALDO)

Proseguono le iniziative che Alba ha preparato per le feste natalizie

Auguri in musica dal quartetto

Stasera nella chiesa del Mussotto musiche di Gershwin, Villa-Lobos e Bellini. Oggi e domani negozi aperti. Dalle 8 mercato in piazza Cagnasso (le bancarelle torneranno il 17 e il 24)

ALBA «... Aspettando Natale: momenti musicali». Con questo titolo, stasera nella chiesa parrocchiale di Mussotto (ore 21) si terrà il primo dei due concerti natalizi promossi dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal circolo Acli. Il «Quartetto Kreutzer» (Rosanna Reagna, soprano; Simona Colonna, flauto; Eleonora Patrile, chitarra; Luciano Pasquero, clarinetto) presenterà brani di Bellini, Giuliani, Villa-Lobos, Gershwin e altri. Concluderà la serata il coro parrocchiale mussottese con canti ispirati al Natale (ingresso libero).

Il secondo appuntamento nella chiesa parrocchiale del Mussotto sarà domenica 17 dicembre con la corale Polifonica di Sommariva Bosco diretta dal maestro Claudio Chiavazza (ore 21).

Un altro concerto di Natale, per raccogliere fondi per la Croce Rossa, è in programma per giovedì 14 dicembre (chiesa di San Domenico, ore 21) con la partecipazione della cantante jazz Elena Roggero e altri.

Oltre ai momenti ricreativi e di spettacolo, è ormai entrato in piena fase lo shopping natalizio. Anche oggi e domani i negozi interromperanno il riposo settimanale e rimarranno aperti tutto il giorno (prosegue intanto il referendum de «La Stampa» con l'Associazione commercianti albesi e braidesi. «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero».

«Oggi si terrà il primo dei tre grandi mercati natalizi con centinaia di bancarelle che sosteranno in piazza Senatore Osvaldo Cagnasso (dalle 8 alle 19). Si ripeteranno nelle domeniche 17 e 24 dicembre.

Non solo ad Alba, ma anche nei paesi del circondario lo shopping è in piena fase.

Sergio e Ornella Rosa di Corneliano, titolari di un negozio di tabaccheria, profumi e giocattoli: «Vi è una buona richiesta negli articoli che noi trattiamo. Per quanto riguarda i giocattoli, notiamo un ritorno alla tradizione, ai giochi che stimolano la fantasia dei bambini. Le costruzioni "Lego", ad esempio, sono sempre molto richieste, come pure le bambole, gli animali di peluche e persino il cavallo a dondolo che sembrava essere stato riposto in soffitta. Vi è poi tutta la serie dei giochi didattici e dei video».

Roberto Solei di Castagnito, titolare di un negozio di computer, aperto da appena un mese: «L'interesse per il nostro settore è in crescita, sia per quanto riguarda i cd, sia per i computer che stanno entrando un po' in tutte le famiglie. Sono regali sempre molto apprezzati soprattutto dai giovani».

In vista delle festività di fine anno, molte prenotazioni anche dai parrucchieri. Graziella Romanelli di «Xavier Coiffeur»: «La tendenza della moda ricalca lo stile anni Settanta: i capelli lunghi sono raccolti, gonfi o a boccoli. Quelli corti sono scalati, sfumati; molto attuali frange, ciuffi e virgole sbarazzine. Per quanto riguarda il colore dei capelli, la moda predilige il biondo dorato, caldo».

In questo periodo la città è animata non solo per gli acquisti dei regali, ma anche dalle tante manifestazioni in programma un po' in tutto il mese.

Molto affollato è stato, venerdì scorso, l'appuntamento alla Famija Albeisa, l'associazione che raggruppa oltre mille soci e che ricorda quest'anno i quarant'anni di vita. L'8 dicembre è la tradizionale festa sociale che vede riunirsi soci e simpatizzanti per parlare delle attività svolte, presentare quelle future e per lo scambio degli auguri di Natale.

Con l'occasione sono stati distribuiti alcuni riconoscimenti. Il premio «Amici di Alba 1995» è stato attribuito alla Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte per gli studi condotti sul territorio albese e per la pubblicazione del volume: «Navigatori e contadini, Alba e la Valle del Tanaro nella Preistoria», primo libro di una collana dedicata alla «Storia di Alba».

E' stato, inoltre, proclamato socio onorario della Famija, l'ing. Ce[illegible] Boffa di origine albese, docente [illegible] Politecnico di Torino e vice presidente dell'Enea (Ente nazionale energie alternative). Al professor Walter Accigliaro è stato invece conferito il «Premio Vittorio Riolfo» per l'opera «Memorie di una sacra architettura», ricerca dedicata alla chiesa parrocchiale di Corneliano. Infine, è stata attribuita una borsa di studio alla memoria della maestra «Rossello Vittoria Bos» al quarto circolo didattico delle scuole elementari di Alba per la realizzazione di un progetto di utilizzo del computer per attività didattiche.

La Famija albeisa, riconosciuta ente morale [illegible] di cui è presidente da vent'anni Giovanni Bressano, [illegible] occupa della tutela delle tradizioni, della cultura, dei beni storici [illegible] artistici di Alba. In particolare, ha promosso il restauro della chie[illegible] gotica di San Domenico che ospita manifestazioni culturali, concerti e mostre. [g. f.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

[illegible] D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

_____

_____

_____

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, [illegible] - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

IDEE REGALO PER NATALE
ESCAPE
SOFTWARE & HARDWARE SOLUTIONS
• L'ESCLUSIVO PSION 3A
• VASTO ASSORTIMENTO CD-ROM
• CASSE [illegible] 2 [illegible] STEREO
• ABBONAMENTI INTERNET
ALTRE MILLE OFFERTE CHE POTRETE VISIONARE PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA A PREZZI DAVVERO CONVENIENTI!
PC [illegible] PREMIUM 75
CASE MINITOWER + ALIMENTATORE
MAINBOARD CON PENTIUM* 75 [illegible] PCI
RAM 8 MEGA - SVGA 1280X1024 PCI
HD 540 [illegible] - TASTIERA
PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI
L. 1.998.000 + IVA
PERFORMA 630 FPU
RAM 4 MEGA - [illegible] 500 MB
L. 2.390.000 + IVA
MASTER point
Apple Computer
LOC. BARACCONE - VIA ALBA, 2/A - CASTAGNITO TEL. E FAX 0173/211941
HARDWARE - SOFTWARE - CONSULENZA - ELABORAZIONE E ARCHIVIAZIONE DATI

pellicceria RABALLO
ALBA
Laboratorio artigianale [illegible] moda
Confezioni esclusive anche [illegible] misura
Via dei [illegible]lle, [illegible] Tel. [illegible]

NUOVA APERTURA
PLANTAVIVA
Erboristeria - Prodotti naturali
Per Natale confezioni regalo
[illegible]

CHILI DI [illegible]?
Quando la linea chiama, Prontodimagrimento risponde. Niente di più semplice. Prendi il telefono e chiedi un appuntamento con gli esperti del nostro Centro: avrai tutte le informazioni che desideri per ritrovare la bellezza della linea ideale. E [illegible] prenoti il Programma di Dimagrimento della tua misura, grazie al Metodo Ideal Line System potrai perdere da 600 grammi a [illegible] chilo a seduta e ottenere un dimagrimen[illegible] al termine del Programma. Chiamaci, ti aspettiamo!
NATALE IDEAL LINE SYSTEM...
...ENTRI LARGE, SPENDI SMALL
★ SCONTO DI L. 200.000 IN SEDUTE!
OFFERTA VALIDA DAL 1 AL 31 DICEMBRE '95.
PRONTODIMAGRIMENTO
IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS
ALBA - P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 0173/363.881
AUT. [illegible] RICH.

Oxford Centre
SCUOLA INTERNAZIONALE DI LINGUE
• INGLESE • TEDESCO • SPAGNOLO •
FRANCESE • ITALIANO PER STRANIERI
ISCRIZIONI APERTE x CORSI SEMESTRALI ANNO '96
Chi verrà entro il 21/12/95 riceverà un simpatico regalo
- Corsi individuali [illegible] di gruppo
- Ripetizioni per studenti
- Preparazione esami internazionali
ALBA - Via Galimberti, 2 - Tel. 0173/33.891
(Angolo Corso Langhe)

al 50 tabaccaio
di Sergio e Ornella
...vi attendiamo
CORNELIANO D'ALBA
Via Torino 27 bis Tel. 0173 619.898

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

Il bue dell'allevatore di Diano d'Alba Dario Accomo, che lo scorso anno a Carrù ha conquistato per la prima volta la Muscarola d'oro (FOTOSERVIZIO SPECIALE PUBLIKOMPASS)

Ottantacinquesima edizione dell'appuntamento dedicato al bue grasso

«La Fiera garantisce qualità»

Gli organizzatori di Carrù vogliono valorizzare i prodotti della zootecnia piemontese
Giovedì in piazza, sotto il controllo dei veterinari, selezione e premiazione dei bovini

CARRU'. Per l'ottantacinquesimo anno la «sporta d'la langa» è la capitale del bue grasso per la Fiera che ha reso famoso il paese. Bue, carne bovina, bollito il passaggio è quasi automatico e i turisti arrivano tutto l'anno a cercare la specialità gastronomica ... ristoranti carrucesi. Ma questa notorietà Carrù e la sua Fiera se la sono meritata. Con il coraggio di bandire gli estrogeni quando erano considerati indispensabili per far vivere l'industria dell'allevamento bovino e con la determinazione di non sprecare la tradizione di una Fiera contadina Carrù ha conquistato consensi.

«Botteghe, ristoranti e alberghi tutti vogliono la nostra carne - spiegano gli organizzatori - perché la Fiera garantisce qualità». A garantire la Fiera ci pensano invece i veterinari dell'Usl 16 di Mondovì, specialisti nel campo della zootecnia. Da settimane ... al lavoro nelle fattorie per verificare il bestiame e senza il loro certificato nessun capo può essere esposto in piazza a Carrù.

Giovedì i camion carichi di tori, buoi e vitelli cominceranno ad arrivare quando è ancora buio e dalle otto gli allevatori saranno già ... ristoranti del paese per il rito della colazione a base di «trippe». Intanto la giuria proseguirà l'esame dei capi e poco dopo mezzogiorno verranno scelti i migliori di ogni categoria. Gli animali poi sfileranno (su un tracciato che quest'anno è stato notevolmente ridotto) per le strade del paese sotto gli occhi di autorità, comunali, provinciali e regionali e con la colonna sonora della banda musicale.

L'edizione '95 della Fiera è caratterizzata da alcune novità. La prima è quella di una tanto attesa valenza regionale che garantisca nuovi contributi. Qualche novità ci sarà anche per la viabilità con la chiusura al traffico di corso Einaudi.

Carrù è la capitale nazionale della carne di qualità. Infatti l'Anaborapi (Associazione nazionale bovini di razza piemontese) ha scelto proprio la «Porta d'la langa» per l'insediamento del «Centro Tori», una struttura specializzata nell'osservazione e l'individuazione dei riproduttori più validi da inserire nel processo di selezione.

La crescita della Fiera è anche merito del Comune. Quest'anno, con Rino Filippi sulla poltrona di sindaco, sono aumentati i contributi e il primo cittadino non nasconde il sogno di costituire l'«Ordine dei cavalieri del bollito». Un'associazione che garantisca la qualità della specialità gastronomica che ha reso famoso il paese.

Il Comune è in prima linea, ma non si tira indietro neppure la Cassa rurale e artigiana di Carrù e del Monregalese, che ha sede nello storico castello. Il direttore generale Sergio Nano ha messo a disposizione numerosi riconoscimenti tra cui i premi agli allevatori meglio classificati in tutte le categorie purché residenti nei 42 Comuni elencati dalle categorie. In campo c'è anche la Cassa ... risparmio di Cuneo-Banca regionale europea con la Muscarola d'oro, ... segnata lo scorso anno. [l. f.]

Alla sfilata di tutti i capi bovini premiati che si svolge ogni anno al termine della Fiera del bue grasso assistono amministratori comunali regionali provinciali e i musicisti della banda musicale carrucese (nella foto)

Claudio Carni
Via Roma, 16
Carrù
tel. 0173 750617

Orologerie - gioielleria - argenteria - ottica
Lab. assistenza orologi - costruzione e riparazioni gioielli propri marchi di fabbrica - esclusiva di alcune marche
Reparto di Ottica con vasto assortimento di montature e lenti oftalmiche ... e da sole esame della vista computerizzato
A CARRU' nella Via Mazzini - tel. 75.219 / Fax 0173 - 75.219

cillario arredamenti
Laboratorio Artigianale - Studio Ambienti
Carrù - Via Circonvallazione 32 - Tel./Fax 0173 75.213

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO
CLAVESANA - Tel. 0173/790.451 - Fax 790.449
APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI
A TUTELA DEL CONSUMATORE

EDILCAR
• Lavorazione tondo C.A.
• Montaggio Gabbie Tonde
• Lamiere ■ travi NP-HE taglio a misura, a fiamma o ■ seghetto
• Produzione distanziatori per armature e pannelli
Carrù - Via Pio Conti 6 - Tel. 0173/75.323 - Fax 75.191

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442 130
Filiale: BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

I RISTORANTI DI CARRU'
SONO GRATI
ALLA FIERA DEL BUE GRASSO

Ristorante MODERNO
Via Misericordia 12
Tel. 0173/75.493
Chiuso lunedì sera e martedì

Trattoria CASTELLO D'ORO
da Beppe
Via S. Giuseppe 9 Tel. 0173/75.478
Chiuso lunedì

Ristorante I MARIACHI
Via Monasteroli 32
Tel. 0173/750.847
Chiuso mercoledì

COVER s.n.c.
di ALTARE B. & C.
Strada Piozzo 9
Tel. 0173 750.110
750.957
Telefax 0173 750.554
12061 CARRU'
NICHELINO (TO)
Via Finanza 28
Tel. 011/623.392
Impianti di:
CONDIZIONAMENTO
VENTILAZIONE
RISCALDAMENTO
ASPIRAZIONE
FILTRAZIONE

Anche a Natale MEGLIO DESPAR

DESPAR

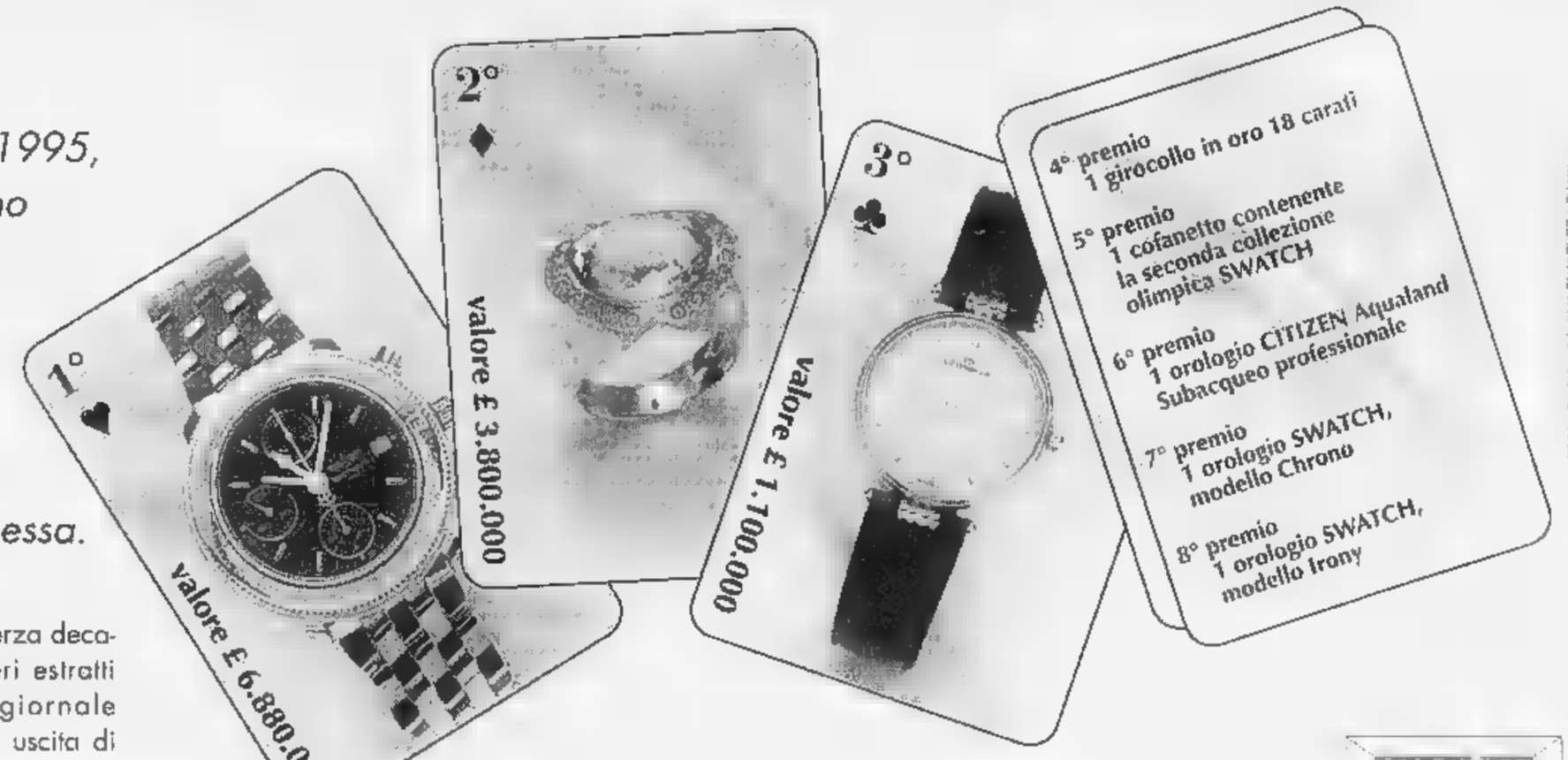
Le cose buone della vita

Prodotti freschi tutti i giorni
Grande assortimento e molta scelta
Convenienza sempre
Tanto servizio e cortesia
Un carico di regali ...e tanta attenzione in più per Lei

SECONDO GRANDE CONCORSO A PREMI

GIOIELLERIA MARIO ROGGERO

Fino al 31 dicembre 1995, tutti coloro che faranno acquisti presso la nostra gioielleria riceveranno un coupon numerato per ogni £ 200.000 di spesa o multipli di essa.



I premi verranno estratti nella terza decade di gennaio 1996. I numeri estratti verranno pubblicati sul giornale "Gazzetta d'Alba" nell' ultima uscita di gennaio 1996.

MARIO ROGGERO GIOIELLI

Gallo Grinzane - via Garibaldi, 71 - tel. 0173/26.24.04

Gioielli firmati Salvini BARAKA' ROGGERO gioielli PETER WONG perle MIKAWA

Argenteria acca Accendini e penne S.T. Dupont

Orologi d'autore: BREITLING 1884 Hamilton LONGINES RADO LORENZ CITIZEN Maurice Lacroix SEIKO CASIO swatch

by

Ravera

OREFICERIA VALENZANA

INGROSSO

DETTAGLIO

STUDIO
REALIZZAZIONE
FABBRICAZIONE
DI CREAZIONI IN
ORO-ARGENTO

VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE

FOSSANO (CN) - Via del Lucchetto, 47 - Tel. (0172) 691594

dm.mi.co.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 10 Dicembre 1995 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.66

A Cuneo si parcheggia su piazza Galimberti

Oggi restano aperti i negozi e gli uffici Iva

Seconda domenica «corsa» agli acquisti. Associazioni dei commercianti e amministrazioni Comunali hanno, ovunque, predisposto serie di iniziative promozionali.

A Bra, in via Cavour zona San Rocco, oggi pomeriggio, «Babbi Natale» sui pattini distribuiranno caramelle dolciumi ai bambini. Per facilitare lo shopping in zona l'isola pedonale sarà estesa anche via Vittorio Emanuele. Negozi aperti tutto giorno anche Alba dov'è in programma il tradizionale mercato rionale nell'area dell'ex Foro boario.

In viale Vallauri a Fossano giornata di festa con esposizione di macchine agricole, auto d'epoca e mezzi militari; oggi pomeriggio, in via Roma, «Babbi Natale» e aderenti all'associazione «Amis 'd Fosan» distribuiranno invece caramelle e caldarroste.

Modifiche al traffico cittadino sono segnalate **Saluzzo** dove oggi domenica prossima auto potranno circolare in Italia. Per l'intero periodo natalizio, inoltre, la sosta pagamento resterà in vigore anche nei giorni festivi. Sempre nel quadro delle iniziative stato confermato, per domenica 17 dicembre, il mercato in piazza Garibaldi.

Limitazione del traffico anche nel centro storico di **Mondovì**, quartiere Breo, dove oggi, dalle 15,30 alle 19,30, scatterà l'isola pedonale e i negozi e supermercati hanno la facoltà di rimanere aperti tutto giorno.

I commercianti di **Savigliano** hanno organizzato per «Bimbilandia», una serie di spettacoli e divertimenti riservati ai bambini. In piazza Santa Rosa funzioneranno, a partire dalla mattinata, alcune giostre. Sempre per i bimbi è inoltre prevista la possibilità di poter fare una gita in trenino, attraverso le vie del centro. I biglietti per poter prendere parte alle iniziative sono in distribuzione negli esercizi convenzionati.

Negozi aperti e ultimo giorno di «Fiera Fredda» a **Borgo San Dalmazzo**, dove, come iniziativa promozionale per gli acquisti di fine anno, i commercianti, aderenti all'associazione «Abc doc», hanno indetto la lotteria «apri e vinci».

A **Cuneo** oggi, oltre che in Roma, previste iniziative di promozione commerciale che in corso Nizza, Galileo Ferraris, Giolitti, Dante e in altri quartieri cittadini. Per agevolare l'afflusso dei visitatori è stata decisa l'apertura alla sosta delle auto su piazza Galimberti e la sospensione della zona blu. In concomitanza con la scadenza del pagamento del condono fiscale oggi, dalle 8 alle 20, resteranno aperti gli uffici Iva, in via XXVIII Aprile Imposte Dirette, in Felice Cavallotti.

Carlo Giordano

Sotto i portici di Cuneo famiglie impegnate nello shopping di Natale (arnaldo)

Una lettera del vollista scomparso indirizzata ai genitori

«Mi arruolo nella Legione»

Il diciannovenne giocatore del Busca scrive: «Un addestramento di 14 settimane» Ha lasciato l'auto del padre a Ventimiglia. La madre: «E' la sua calligrafia»

CUNEO. «Mi sono arruolato nella Legione straniera». Roberto Macario, il diciannovenne vollista del Busca, ha scritto ai genitori. La lettera, datata 27 novembre '95, è stata lasciata nella buca dell'abitazione della famiglia a Madonna delle Grazie forse già lunedì scorso, ma è stata trovata da Carlo e Remo Macario giovedì mattina, al loro rientro dalla trasmissione «Chi l'ha visto?», alla quale si rivolti dopo la scomparsa del figlio, sparito nella notte tra 4 e il novembre dopo l'incidente la vettura del padre.

Sulla busta, regolarmente affrancata con un bollo francese, ci sono due timbri postali, di Cuneo e Spinetta: è stata portata a mano, probabilmente un amico legionario del giovane.

La madre del vollista non ha dubbi parlando del foglio di carta, scritto a penna biro rossa: «La calligrafia è la sua. La lettera è firmata Robi, proprio come lo chiamiamo noi».

Roberto Macario di Cuneo

Nel breve racconto ai genitori, Roberto spiega «di superato le visite mediche, di stare bene, di conoscere ormai quasi tutti i suoi compagni». E aggiunge: «Ora farò un periodo di addestramento di 14 settimane: non potrò comunicare nè per telefono, ne per lettera». «La preparazione di Roberto - dice la madre - avverrà nella caserma francese della Legione tra Tolosa e Carcassonne. Ha scritto anche di aver firmato il contratto, che prevede una ferma di almeno cinque anni».

Lo scritto inviato da Aubagne, la località transalpina dove c'è la in cui il vollista ha passato i controlli medici, ha permesso ai genitori di ricostruire il cammino del figlio dopo la sera di novembre nella quale è sparito. «Roberto ci scrive di avere lasciato l'auto a Ventimiglia, segnalando la via esatta - conclude la madre -. L'abbiamo trovata venerdì pomeriggio, ha dunque per un milione. Roberto è stato preciso anche su questo: non preoccupatevi, vi rimborserò i soldi per la riparazione». **[l. t.]**

Ritrovate le ragazze

Sabrina Barberis (14 anni) abita con i genitori a Margarita

MARGARITA. Sono state rintracciate alla stazione ferroviaria di Bologna le due amiche minorenni, sparite da casa otto giorni fa. «L'altra sera ci hanno telefonato intorno alle 23,30 - spiega il fratello di Sabrina Barberis, una delle ragazze scappate dal Cuneese -. Era la polizia di Bologna. Ci hanno detto di aver trovato una sorella e la sua amica e di partire subito per andare a prenderle».

Le due ragazze (Sabrina ha 14 anni e abita a Margarita, con la famiglia, in via Solaro 8, la seconda è una diciassettenne di Vicoforte Mondovì) erano sparite lunedì scorso. Uscite da scuola (frequentano un istituto professionale, nel centro storico di Cuneo) hanno trascorso il pomeriggio con amici. Alla sera Sabrina ha telefonato a casa, dicendo che non sarebbe rientrata per dormire e avrebbe trascorso la notte dall'amica, a Vicoforte Mondovì. Poi più nessuna notizia fino a mercoledì, quando Sabrina ha telefonato genitori, dicendo di essere con l'amica alla stazione di Firenze e di essere arrivata fin là viaggiando in treno e nascondendosi nelle toilette.

I genitori di Sabrina Barberis e quelli dell'altra giovane si sono rivolti alla questura che ha diramato le ricerche in tutta Italia. L'altra sera le due amiche sono state rintracciate alla stazione di Bologna. Le forze dell'ordine, dopo averle identificate, si sono immediatamente messe in contatto con i parenti a Margarita e a Vicoforte. Un'ora dopo i genitori di Sabrina e dell'amica sono partiti per Bologna. «Ringrazio la polizia e i carabinieri - dice la mamma di Sabrina - oltre al sindaco, Pierino Barberis». **[g. p. m.]**

Dove si scia

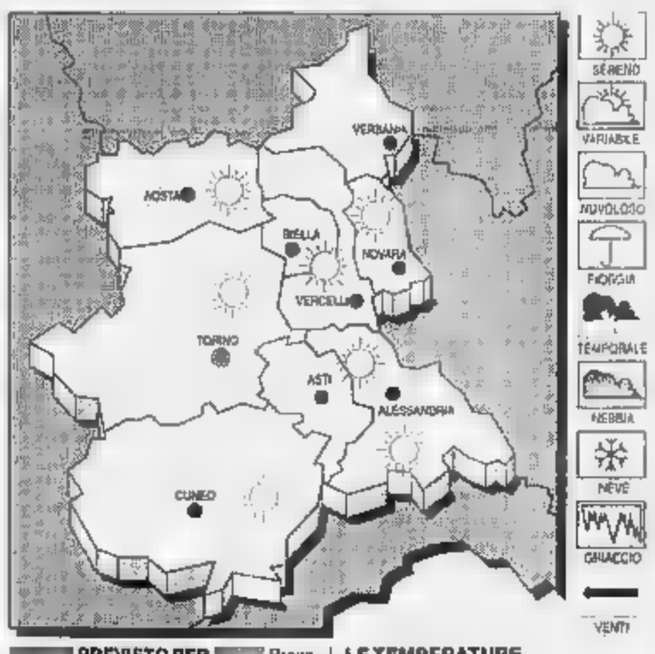
C'è neve fresca su tutte le piste

LIMONE. Oggi si conclude primo weekend sciistico della stagione in provincia Cuneo. Il bilancio delle presenze è molto confortante. Le precipitazioni degli ultimi giorni in alta quota hanno portato neve fresca tutte le piste.

La discesa si può praticare a Limone, sia in zona Sole, sia al Tre Amis, con collegamenti aperti per Limonetto: non funziona soltanto il passaggio tra Sole e Col di Tenda. Buona qualità di percorsi anche a Pineta Nord di Pontechianale e, nel Monregalese, ad Artesina, Prato Nevoso, San Giacomo di Roburent. In Francia sono disponibili tracciati con neve fresca al Vars.

Per il fondo ci anelli agibili a Bagni di Vinadio, alla Fanice Limone, Bellino ad Acceglio. Il pattinaggio, infine, è praticabile Casteldelfino - sull'«oasi del ghiaccio» ampia 420 metri quadrati - a Pradleves, Sampeyre, Tomasini Cuneo, Pra Bunet Dronero, Acceglio, Lurisia, Artesina, Entracque. **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER Prevalenza cielo sereno o poco nuvoloso. . Riduzioni per nebbie in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
VENTI. Moderati orientali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
DEL TEMPO. Aumento nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 14; min: 1; media: 5
UN ANNO FA
Max: 16; min: 3; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,2; Alessandria 5; Asti 12; Aosta 4; Novara 7; Vercelli 8.

Arrestato giovane (23 anni) di Villafalletto

Scoperta a Fossano droga in un camion

FOSSANO. Il Nucleo operativo Radiomobile della compagnia dei carabinieri di Fossano scoperto «pani» di droga (hashish, extasi trip) nell'autocarro di un giovane camionista, Flavio Gagliardo, 23 anni, di Villafalletto (abitante in via Caduti Marzo) che aveva fermato il suo mezzo su una piazzola nei pressi di Cussanio, una frazione a pochi chilometri da Fossano.

Secondo gli inquirenti quel luogo ha funzionato da «zona di scambio»; in quell'area, negli ultimi tempi sono concentrati i controlli dei carabinieri che da tempo erano sulle tracce del giovane camionista di Villafalletto.

Carabinieri (in abito civile) hanno perlustrato la zona cambiando quotidianamente orario di servizio finché giovedì scorso, alle 12,30, durante un appostamento, una pattuglia ha visto arrivare il camion del Gagliardo, che ha parcheggiato su una piazzola, iniziando poi a gi- piedi nella zona.

La perquisizione dell'automezzo ha portato alla scoperta di alcuni «pani» hashish, pasticche di extasi e dosi di trip (queste ultime, a detta degli inquirenti, particolarmente diffuse nelle sale da ballo, luoghi assiduamente frequentati da Flavio Gagliardo).

Il prodotto rinvenuto è stato posto sotto sequestro, e il camionista Villafalletto è stato arrestato per detenzione abusiva di droga a fine di spaccio, trasferito al «Cerialdo» di Cuneo dove si trova tutt'ora, a disposizione della magistratura.

L'arresto di Flavio Gagliardo ha suscitato molto stupore a Villafalletto dove la famiglia, che vive nella frazione Monsola, è molto conosciuta, e soprattutto tra i titolari delle discoteche della zona.

«Noi cerchiamo di fare il sibile per selezionare la clientela già all'entrata - spiega un gestore - e collaboriamo con le forze dell'ordine». **[l. a.]**

Appello degli attori ai cuneesi prima di andare in scena

La compagnia della Valli «Salvate il teatro Toselli»

CUNEO. «Signori amministratori, non prendete esempio da altre città, dove i teatri storici vengono chiusi con la scusa di ristrutturarli, per poi non riaprirli». L'altra sera, al Toselli, in apertura del dramma pirandelliano «Questa sera si recita a soggetto», gli attori della compagnia di Aida Valli hanno lanciato un appello al Comune, perché si impegni a ristrutturare al più presto il teatro e a restituirlo alla città. In sala erano presenti due «diretti interessati»: il sindaco Elio Rostagno e Roberto Baravalle, presidente della Commissione Cultura.

«E' stata la presa di posizione di persone che fanno teatro - dice Baravalle, che ha curato il cartellone della stagione teatrale - di attori che vivono ogni giorno i problemi degli edifici dove si recita. Il Comune non vuole assolutamente chiudere per poi non riaprire. La stagione finirà negli ultimi giorni di marzo. Chi impegno a partire con i lavori immediatamente a risolvere i problemi [illegible] salvaguardia delle caratteristiche fisiche [illegible] dell'edificio [illegible] degli spettacoli si terranno al Politeama Civico. Gli altri partiranno subito».

La risposta del sindaco. «L'amministrazione è presente, con la famiglia del Toselli, perché tutti amiamo il teatro. Mi spiace che qualcuno faccia opera di disinformazione nei confronti di chi vuole da fuori. Tutti devono sapere che il tetto del Toselli è sempre più a rischio. Abbiamo vissuto l'amara esperienza di ciò che è passato ha lasciato crollare il tetto della chiesa del San Giovanni. Non saremo l'amministrazione che lascia cadere il tetto del Toselli. Abbiamo deliberato i primi 748 milioni per il rifacimento della copertura locale sta funzionando soltanto in via eccezionale, grazie a una deroga della Commissione di vigilanza».

«Approvato il progetto per il tetto - precisa Gino Rossi, assessore ai Lavori pubblici -, è stato avviato l'iter per la gara d'appalto. La fondazione della Cassa di risparmio ha dato un primo contributo di 800 milioni».

[g. p. m.]

Appassionati di teatro in coda per gli abbonamenti prima della stagione '94

Il Tribunale per i diritti del malato distribuisce un questionario ai ricoverati

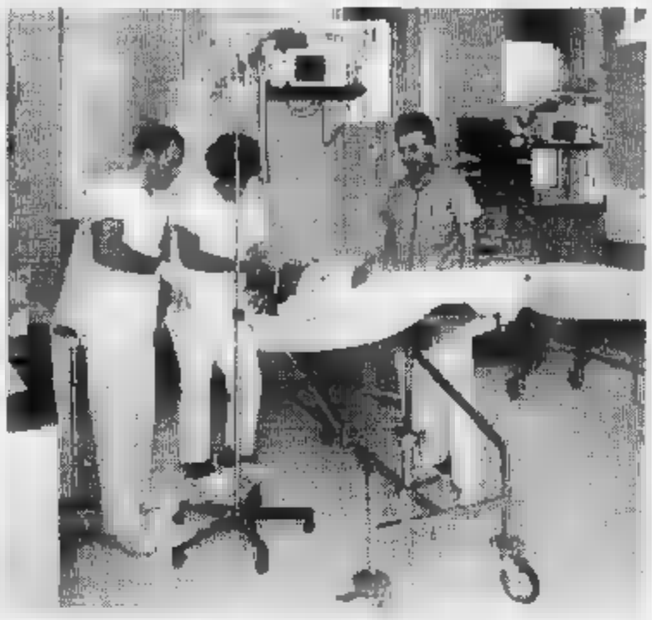
Come si sta in ospedale a Cuneo?

L'indagine riguarda sia trattamento terapeutico, tempi d'attesa, rapporto con medici e infermieri sia le condizioni di stanze e servizi igienici. Campione superiore al 10 per cento

CUNEO. Come giudicano i pazienti il trattamento terapeutico ricevuto all'ospedale «Santa Croce»? Quanto hanno dovuto attendere per gli esami o per gli interventi? Com'è il rapporto con i medici e il personale infermieristico? Hanno avuto informazioni precise sugli interventi che devono affontare e sui probabili tempi di ricovero? Come sono le stanze, i servizi igienici, il vitto. In ospedale è rispettato il silenzio e il divieto di fumare? Queste e tante altre domande sono contenute nel questionario che il Tribunale per i diritti del malato di Cuneo sta proponendo ai ricoverati, per fare un'indagine diretta sul funzionamento e la qualità del servizio al «Santa Croce». I degenti saranno «intervistati» direttamente da inviati del sodalizio. Un altro questionario sarà distribuito a persone dimesse negli ultimi sei mesi. «I due schemi sono molto simili - spiegano al Tribunale del malato -; il secondo funge da controllo, perché, a volte, mentre sono ricoverati, i pazienti si sentono in condizioni di soggezione e le risposte possono essere completamente sincere».

Il campione sarà superiore al 10 per cento dei degenti di tutti i reparti, salvo quelli in cui sarebbe inopportuna l'effettuazione, come la Rianimazione e la Terapia intensiva neonatale, puntando ad un'omogeneità di rilevamento rispetto ai numeri di posti letto, al loro tasso di occupazione e della presenza di maschi e femmine: nel preparare l'indagine il Tribunale si è avvalso della collaborazione di operatori ed esperti, per garantire il massimo della scientificità. «La speranza - dicono i responsabili del Tribunale per i diritti del malato - è che i risultati vengano presi in seria considerazione dalle direzione dell'ospedale, per migliorare determinati servizi. Le segnalazioni che che ci giungono quotidianamente e in misura sempre maggiore sono già una fonte notevole, e riteniamo importante sentire anche coloro che magari non ci hanno mai incontrati o che non riuscirebbero diversamente a far sentire la loro voce».

Mario Bosonetto


L'ospedale «Santa Croce» ha una capacità di oltre ottocento posti letto

A Saluzzo

Un incontro sul diabete

SALUZZO. «Riunirsi per trovare delle risposte e porsi delle domande che ci aiutino a risolvere i nostri problemi» è l'invito che un gruppo di pazienti diabetici rivolge ad altre persone affette dalla stessa malattia. L'incontro, aperto anche ai famigliari dei pazienti, è fissato per domani, alle 21, nella sala archivio dell'ospedale cittadino, e vuol essere un'occasione di conoscenza, per rompere l'isolamento in cui spesso vengono a trovarsi questi malati. «Trovarsi - dicono - può significare riconoscersi nelle esperienze altrui». Nel programma delle iniziative che s'intendono avviare, per favorire forme di «autoaiuto», vi sono conferenze ed informazioni, da parte di esperti, l'organizzazione di momenti di svago e di riflessione. Non mancherà la sensibilizzazione verso le istituzioni pubbliche per il miglioramento dei servizi prestati ai diabetici. E' la prima volta, che in zona, viene avviata una simile esperienza, che ha risvolti sanitari e sociali. [g. ne.]

GRANDE CUNEO

RADIO STEREO

Interviste ai responsabili dei centri scientifici francesi

Da oggi, alle 10,30, su Radio Stereo 5 (Fm 100,6) replica delle interviste ai responsabili dei Centri scientifici francesi, fatte dagli studenti cuneesi nell'ambito della settimana scientifica. [m. v.]

I problemi della frazione visti dagli abitanti

Domani, alle 21, nel salone parrocchiale, saranno presentati i dati ricevuti con un questionario distribuito agli abitanti sui problemi della frazione.

Un coordinamento dei comitati di quartiere

Martedì, alle 21, nel salone di via Rostagni, a Donatello di Cuneo, riunione di tutti i comitati di quartiere cittadini e delle frazioni. Si parlerà della creazione di un coordinamento.

UNITRE'

L'allevamento della chiocciola

Domani, alle 15,30, al teatro Monviso di Cuneo, per l'Università della terza età, Mario Bongiovanni terrà una conferenza sull'allevamento della chiocciola.

Quali opere per ricordare gli anni della città

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, l'ottava commissione consiliare esaminerà le proposte di opere da realizzare in occasione dell'ottavo centenario della città. [g. p. m.]

CARAGLIO

Riunione annuale dei donatori di sangue

Oggi, alle 15, nel salone municipale, si terrà l'assemblea annuale della sezione Avis. In programma anche lo scambio di regali e auguri natalizi [c. g.]

BUSCA

Per la Valle Maira

La nomina in Comunità montana

BUSCA. Venerdì il Consiglio comunale si riunirà per eleggere i propri rappresentanti in Comunità montana. A Busca spettano tre seggi nell'assemblea della Valle Maira: due consiglieri verranno delegati dalla maggioranza municipale e uno dalle forze dell'opposizione.

«Abbiamo accolto con soddisfazione - spiega il sindaco, Angelo Rosso - il reinserimento di Busca nella Comunità montana Valle Maira. Un terzo del nostro territorio, sul quale vivono circa 700 persone, ha infatti caratteristiche montane, sia dal punto di vista geologico sia sotto il profilo economico. In base a questi dati Busca, dopo Dronero, Villar San Costanzo e Roccabruna è il Comune della zona la più alta percentuale di abitanti in aree collinari-montuose». Nelle settimane scorse si è svolto un incontro tra il presidente della Comunità montana, Mariano Allocco, e il sindaco di Busca. Appena ufficializzate le nomine sarà convocato il Consiglio di valle e nominato il nuovo esecutivo. [c. g.]

CUNEO

Al Vecchio Zuavo

Una cena con le canzoni di Edith Piaf

CUNEO. Martedì sera, al ristorante «Vecchio Zuavo», in Via Roma, incontro conviviale all'insegna della grande tradizione della canzone francese. Protagonisti della serata i grandi nomi degli Anni '40, Yves Montand ed Edith Piaf, «la mome», la bambina, come era comunemente conosciuta per la sua aria da eterna ragazzina, alla ricerca della felicità dell'amore e dell'amicizia, i temi ricorrenti della sua poesia. Una vita intensa all'insegna della generosità e del dono di sè, una donna e un'artista straordinaria che partita dal nulla, con un'infanzia priva del calore di una famiglia, è giunta ai vertici della fama, amata dalla Francia intera. E' a lei che Pascale Charreton, giovane artista francese, attualmente residente a Torino, intende dedicare la serata, interpretando le sue melodie più celebri: «Milord», «Non, je ne regrette plus rien», «La Java», «La vie en rose». La cena, promossa dall'Alliance Française di Cuneo, sarà a base di piatti tradizionali transalpini. [m. v.]

«AFRICA UNITE»

Chi si riconosce entra gratis al concerto

Si concludono oggi le manifestazioni per la 426ª «Fiera Fredda»; nell'area spettacoli alle 16 si esibirà il mago Smith mentre in serata (ore 21) arie d'opera e celebri canzoni. Ultimo giorno anche dell'iniziativa de «La Stampa» e della Cooperativa Zabum Uno di Cuneo: chi si riconosce (tra le persone cerchiate) potrà entrare gratis al concerto degli «Africa Unite» in programma il 29 dicembre

LETTERE AL GIORNALE

«In piscina difficile fare i tuffi»

Alla piscina comunale di Cuneo avvengono fatti incresciosi che certamente non sono in linea con la politica prevista per la disciplina di certe attività.

Mi riferisco al fatto che negli orari previsti per l'affluenza del pubblico, e settore nuoto e tuffi - l'utilizzo sia diverso da quello a ciò preposto. Durante l'orario previsto per i tuffi si riserva la vasca a corsi, quando invece dovrebbe essere riservata al pubblico di altro genere e non è la prima volta che capita: tra i diversi trampolini, sempre durante l'ora di afflusso per il pubblico, vengono sistemate delle corsie galleggianti, con grave pericolo di chi sta praticando la specifica disciplina; gli spogliatoi sono in condizioni igieniche che lasciano molto a desiderare, e assurdo che, durante l'orario per l'afflusso del pubblico, i genitori non possano presenziare alla disciplina dei tuffi per poter fotografare i propri beniamini durante le loro figure acrobatiche. L'orario per l'afflusso del pubblico è troppo esiguo per permettere a tutti di allenamento soddisfacenti, considerando anche il costo elevato del biglietto d'entrata.

C'è, infine, differenza di orario nei diversi giorni di utilizzo mentre il prezzo del biglietto rimane invariato (quando, invece, dovrebbe essere minore (specie nella giornata di venerdì, ovvero un'ora). E' giusto pagare un corrispettivo per l'utilizzo di un determinato servizio, ma è anche giusto che esista un'adeguata proporzione fra le due cose.

Marcello Sanna, Cuneo

Cerialdo pensilina semidistrutta

Al Cerialdo, nelle vicinanze della chiesa di San Giacomo, c'è una pensilina per chi aspetta l'autobus, semidistrutta, in seguito a un incidente stradale accaduto alcuni giorni fa. Vista la stagione, non potrebbe essere riparata al più presto?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313, **Crl** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370 - 42.01. **Busca:** 945.658; 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.[illegible], **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Bebo:** 756.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 361.651; *Fides*, Giovanni Piumati, tel. 412.081.
Fossano: *Rolando*, via Roma 1, tel. 60.544.
[illegible]vi: *Travaglio*, piazza Santa Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia, tel. 42.267.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

[illegible]a, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl **Alba** 316.316.
Usl **Borgo** 269.532, 260.013.
Usl **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di [illegible] 550.111
Usl **Saluzzo** 215.111
Usl **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; [illegible] 48.444. **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 666.222; **Ceva:** 71.782; **Saluzzo:** 42.115; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 666.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Radice Federica (residente a Racconigi); Gjini Vladimir (residente in Albania); Prola Fabio (Busca); Longhi Ylenia (Savigliano); Battaglia Ester (Racconigi); Dera Zara (Fossano); Zavattero Michela (Centallo); Scotta Beatrice (Scarnafigi); Moriondo Maria Chiara (Casalgrasso); Si[illegible] Mattia (Racconigi); Vera Eros (Dronero); Mina Alessia (Marene); Maina Fabio (Ceresole d'Alba), Volino Ramona (San Maurizio Canavese); Rabbia Anna (Piasco); Boschero Catalina (Saluzzo); Martinelli Simone (Fossano), Bertoglio Andrea (Tarantasca); Comba Michele (Vignolo); Campra Fabio (Campiglione Fenile, provincia Torino); Eula Sara (Racconigi), Vigliano Gabriele (Bagnolo Piemonte); Zegna Alessandro (San Benigno Canavese); Prinotti Mauro (Chieri, provincia di Torino); Bonansea Matteo (Bagnolo); Gandolfo Dario (Cavallermaggiore).

[illegible]

NATI. Demaria Rebecca (residente a Bra); Arese Valentina (Narzole); Arese Annamaria (Cherasco); Ta[illegible] Alessandro (Narzole); Carozzi Silvia (Bra); Bergese Davide (Cherasco); Canavese Lorena (Monchiero); Riccardo Enrico (Bra); Puci Beatrice (Pocapaglia), Arese Arianna (Narzole), Trotta Valentina (Bra); Testa Angelica (Bra); Monia Andrea (Bra); Cangio Sheila (Bra); Busso Ivan (Bra).
MORTI. Floris Gianluca, anni (residente a Bra), in attesa di occupazione; Mannella Giuseppe, anni (residente a Bra), pensionato; Bruno Giacomo, anni (residente a Bra), in attesa di occupazione; Ferri Luigi, 68 anni (residente a Bra), pensionato; Ruberto Maria Pasquala, 87 anni (residente a Torino), pensionata; Lacedra Michele, 67 anni (residente a Bra), pensionato; Ravera Annunziata, 70 anni (residente a Bra), pensionata; Servetti Teresa, anni (rewsidente a Serravalle Langhe), pensionata.
MATRIMONI. Bernardi Franco, 38 anni, (residente a Borgo San Dalmazzo), tecnico, con Garavelli Patrizia, anni (residente a Savigliano), imprenditrice; Schiraldi Marco, 36 anni (residente a Savigliano), medico chirurgo, con Similev Anne, anni (residente a Copenaghen, Danimarca).

MARGARITA

MATRIMONI. Saiu Francesco, [illegible], carabiniere (residente a Morozzo), con Rinaldi Sandra, 22 anni, impiegata (residente a Morozzo).

APPUNTAMENTI

APT

Le foto di Montemale

Da martedì al 18 dicembre la vetrina dell'Apt di Cuneo, ospita le foto vincitrici del concorso «Una giornata a Montemale».

CORSO [illegible]

Alberi Natale e Lega tumori

Offerta di alberi Natale oggi, in piazza Galimberti e corso Dante, promossa dalla Lega per la lotta contro i tumori.

INDUSTRIALI

«Cosa farai da grande?»

«Cosa farai da grande? Viaggio nel futuro dell'industria cu[illegible]. E' il filmato che sarà presentato domani, alle 16,30, alla sede dell'Unione industriale.

SOCIETA' OPERAIA

L'Africa e i suoi segreti

Oggi, alle 15,30, alla Società operaia di Cuneo, diapositivo su «L'Africa e i suoi segreti», presentate da Mario Tibile.

[g. p. m.]

Il professore incontrerà amministratori e popolazione

Martedì ad Alba, Bra e Cuneo atteso il pullman di Prodi

ALBA. Il «Giro delle cento città» del pullman di Romano Prodi arriva nel Cuneese. Martedì, tra le 10 [illegible] mattino e la tarda serata, [illegible] previsti sei incontri pubblici tra il professore e industriali, sindaci, amministratori, politici, giornalisti. Incontri organizzati tra Alba, Bra e Cuneo dai «Comitati Prodi» in collaborazione [illegible] il Partito popolare, il pds e i sostenitori dell'«Ulivo».

Il primo appuntamento è ad Alba dove, alle 11, è atteso dagli industriali nella sala Beppe Fenoglio [illegible] via Vittorio Emanuele. Quindi [illegible] via Liberazione dove, nello stabilimento del settimanale cattolico Famiglia Cristiana, è atteso da direzione, giornalisti e consiglio [illegible] fabbrica. Il terzo incontro nella capitale delle langhe cuneesi è alle 14,30 nel palazzo dei Congressi, con sindaci, presidente della Provincia [illegible] della Regione. Occasione per discutere del dopo alluvione e, con ogni probabilità, del progetto di costituzione della nuova Provincia.

Alle 18 il pullman di Prodi è atteso a Bra per un incontro [illegible] la popolazione nell'Auditorium Giovanni Arpino. L'itinerario nella «Granda» si concluderà [illegible] serata con due incontri a Cuneo: alle 20,30 nel Museo Storico Casa Galimberti con esponenti della Resistenza e alle 21 al teatro Toselli [illegible] la popolazione.

Un ritorno, quello in terra cuneese, per [illegible] professore che, pochi giorni prima [illegible] annunciare la sua candidatura in vista delle elezioni politiche, fu il principale relatore ad un convegno dedicato al futuro dell'Economia italiana organizzato a Boves dalla Scuola di Pace.

Proseguono intanto le iniziative dei partiti in previsione di una prossima scadenza elettorale. A **Mondovì** venerdì 15 Piergiorgio Peano e Giovenale Gerbaudo del ppi (ore 20,45 in via Cigna) incontreranno «tutte le persone interessate a conoscere le ragioni dei popolari».

I popolari hanno i programma due incontri per domani alle 21: nella sede di corso Garibaldi 6 [illegible] Cuneo (elezione del direttivo cittadino) [illegible] a **Bernezzo** nella sala di piazza Martiri.

Gianni Martini

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi durante il suo tour politico estivo in pullman

Oggi a Roburent

Cittadinanza onoraria a tre parroci

ROBURENT. Giornata di festa, oggi, in paese. Si comincia alle 10,15, con il ritrovo alla caserma dei carabinieri, dove sarà scoperta una lapide in memoria [illegible] dei caduti dell'Arma durante la seconda guerra mondiale.

Si tratta di Luigi Belfiore, adottato da una famiglia di Roburent e morto in Russia nel 1942, e di Gregorio Pietraperzia, che si era unito ai partigiani della zona ed [illegible] stato ucciso dai tedeschi in località Miassola.

Subito dopo il sindaco del paese Alfonsino Rinverdi Canova e gli altri amministratori riceveranno i tredici ultranovantenni [illegible] paese, nella chiesa parrocchiale, dove alle 11 si celebrerà la [illegible]

Durante la cerimonia, sarà conferita la cittadinanza onoraria di Roburent ai parroci [illegible] tre parrocchie: don Domenico Ferrero, 88 anni, parroco di San Siro dal 1940; don Giuseppe Sciandra (80), alla Trinità di Prà dal 1947; don Ilario Roetta, (65) [illegible] San Giacomo dal 1965.

«I meriti morali e sociali dei tre sacerdoti sono stati innumerevoli - spiega l'assessore, Romolo Garavagno -. Per questo [illegible] la comunità civile ha voluto dar loro il più alto riconoscimento civile».

Alle 12,15, infine, sarà benedetto il cippo dei caduti di San Giacomo, ricostruito dopo l'alluvione del '94 dai militari impegnati nel servizio presso il Comune. [p. s.]

Un'antica chiesa

Sottoscrizione per salvare la «Croce Nera»

SALUZZO. E' stato dato il via alla sottoscrizione pubblica per il restauro dell'antica chiesa della «Croce Nera», in piazzetta San Nicola. L'iniziativa è dell'associazione «Collegium Artium», che dall'aprile [illegible] ha in comodato d'uso gratuito, per trent'anni, l'edificio sacro. I fondi saranno raccolti negli esercizi saluzzesi che espongono [illegible] locandina raffigurante la chiesa barocca.

«Abbiamo iniziato il primo lotto dei lavori di restauro - dice Amalia Isasca, presidente dell'associazione - che consiste nel rifacimento del tetto e delle due facciate laterali».

La Cassa di risparmio di Saluzzo ha elargito [illegible] primo contributo di 135 milioni. Saranno realizzati altri interventi.

«Il nostro scopo - conclude la presidente Isasca - è il restauro conservativo della chiesa, evitandone il degrado. Favoriremo, non appena ultimati i lavori, il riuso dell'edificio, a fini culturali, che non siano in contrasto con la natura [illegible] storica della costruzione». [g. ne.]

Al caseificio

Due feriti nello scontro fra tre auto

MELLE. Due persone sono rimaste seriamente ferite, ieri pomeriggio, in [illegible] incidente avvenuto sulla provinciale della Valle Varaita, nel tratto tra Brossasco e Melle, [illegible] pressi dell'officina Aci «Roggero». La «Renault Super 5», guidata da Ivo Olivero, 32 anni, di Cuneo, e diretta da Sampeyre verso la basse valle, arrivata in corrispondenza del caseificio che produce i celebri «tumin dal Mel», svoltando a sinistra per entrare nel piazzale dello stabilimento, si è scontrata [illegible] la «Opel Corsa 16 valvole», guidata da Walter Isoardi, [illegible] ani, di Verzuolo. Dopo lo scontro, la «Renault» è finita contro la «Ford Escort station wagon», al cui volante c'era Davida Binello, 20 anni, [illegible] Verzuolo, diretta verso Brossasco. Immediati i [illegible] di carabinieri [illegible] Venasca [illegible] Sampeyre, vigili del fuoco [illegible] ambulanze. Angelo Braida [illegible] un'altro amico che viaggiavano sulla «Renault» [illegible] stati ricoverati all'ospedale di Saluzzo, per fratture di varia gravità: illesi i tre autisti. [r. c.]

DALLA GRANDA

SANFRONT

E' morto un anziano impresario

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa di Santa Caterina, i funerali [illegible] Almo Carrara, 77 anni, noto impresario della Val Tanaro. [s. c.]

PIANFEI

Meeting di baristi e camerieri

L'Associazione baristi e camerieri organizza domani all'hotel «La Ruota» il secondo meeting «La forza del turismo». [p. s.]

[illegible]

Special televisivo sul futuro della viabilità

«La viabilità in provincia Granda» è il titolo di una trasmissione speciale, in diretta, domani, alle 21,30 su Telegranda. L'iniziativa è promossa dal Centro nazionale [illegible] ricerca per la sicurezza stradale, comitato provinciale di Cuneo. In studio, con Mariangela Tallone, ci saranno Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, l'ing. Antonio Chiari, amministratore delegato della To-Sv, il sindaco [illegible] Cuneo, Elio Rostagno, Ivan Drogo, segretario generale del «Corso», Mario Giuliano, presidente degli Artigiani. [illegible] parlerà di Asti-Cuneo, autostrada del Mercantour, Torino-Savona e attraversamento [illegible] nodo di Cuneo. [r. c.]

ORMEA

Fratelli denunciati per detenzione abusiva [illegible] armi

Durante un servizio coordinato dai carabinieri della Compagnia di Mondovì, sono stati denunciati per detenzione abusiva d'armi i fratelli Germano e Ivo Zitta, rispettivamente 61 [illegible] 65 anni, [illegible] denti [illegible] frazione Nasagò. [p. s.]

GARESSIO

Attore cade dietro le quinte e si frattura [illegible] costola

L'attore dilettante Roberto Garzo, mentre [illegible] i colleghi della compagnia «Filoexcelsior» provava una commedia di Govi, da rappresentare [illegible] Pinerolo, è inciampato, dietro le quinte, ed ha riportato una frattura costale. [s. c.]

Presentato da [illegible] amico:

Ciao Tino,
con Te la cucina può diventare
una musica... e che musica!
Umberto Bindi

GRANBAITA
RISTORANTE
SAVIGLIANO

Via Cuneo, 25 - SAVIGLIANO - Tel. (0172) 712060 - 716098

Sabato 16 Dicembre 1995
SERATA ENOGASTRONOMICA

Aperitivo con stuzzichini
Carpaccio di salmone e rombo
Insalatina langarola
Gratin di melanzana con porcini
Flan di porri con fonduta
Risotto al tartufo di Norcia
Stelle filanti
Gallinella di vitello all'Airone
Bocconcini di cervo al vino bianco
con crostini di polenta
Martin sec con bavarese alla cannella
Caffè e Grappe Michele Chiarlo

Vini:
Pinot Brut Michele Chiarlo
Gavi 1994 Michele Chiarlo
Fior d'Autunno Novello 1995 Michele Chiarlo
Airone 1993 Michele Chiarlo
Asti Spumante Michele Chiarlo

Prezzo L. [illegible]
vini compresi

Tino ricorda inoltre i classici appuntamenti
con il Pranzo di Natale ed il Veglione Danzante di Capodanno

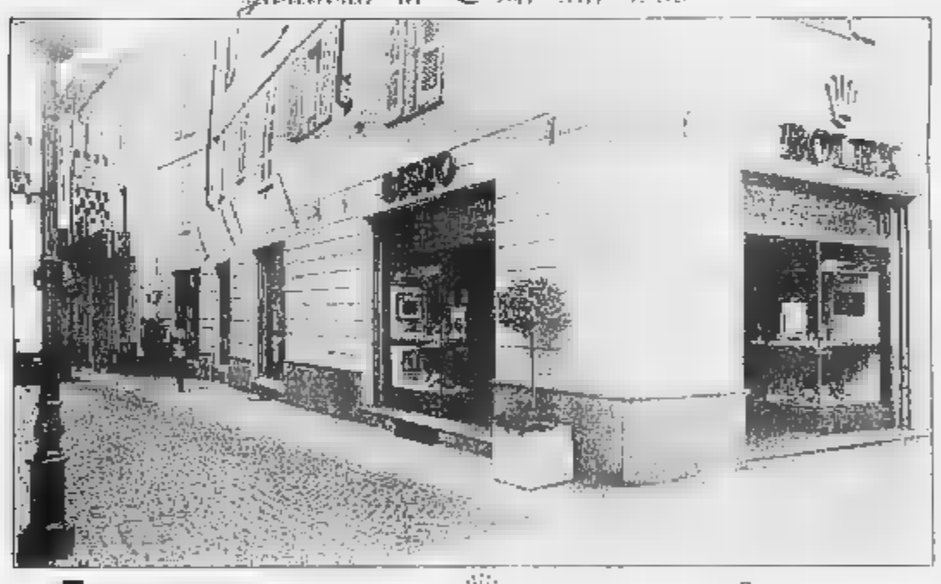
Consigliato da [illegible] amico: Michele Chiarlo

MICHELE CHIARLO
AZIENDA VITIVINICOLA
CALAMANDRANA - Tel (0141) 75.231

L'eleganza, l'arte, il tempo.

bisio

gioielleria in Asti dal 1960



PIERRE BALMAIN · Paul Picot · TISSOT · ROLEX · GUCCI · LONGINES · RADO · OMEGA · swatch · TUDOR · LORENZ

C.so Alfieri, 270 - Asti

[illegible] IL NATALE 1995
UN PICCOLO GIOIELLO
[illegible] UN GRANDE REGALO

scegli la qualità
e la convenienza
presso le
gioiellerie oreficerie orologerie

ORALBA® S.p.A.

Alba - C.so Piave 28
Cuneo - P.zza Galimberti 5

TROVERAI QUALSIASI OGGETTO
IN ORO ED ARGENTO
A VERI PREZZI DI FABBRICA

CONCESSIONARIO OROLOGI
SECTOR, CITIZEN, SEIKO, VETTA, CASIO, PHILIP WATCH,
BULOVA E PERLE NIMEI

Alta tecnica per le tue avventure

DUILIO SPORT

Via Umberto I, 66 - 12022 BUSCA (CN) - 0171 tel. 94.33.81

Comoda eleganza per tuo tempo libero

Nel cuore della Bra alta inaugurata la mostra di modellismo ferroviario

Arrivano i treni in miniatura

Lo shopping delle festività accompagnato dalla rassegna che ha anche oggettistica navale
Per le strade Babbo Natale su pattini a rotelle. Spettacoli di burattini, aperitivi musicali

Anche quest'anno durante le festività natalizie un trenino trasporterà i più piccoli lungo l'isola pedonale allargata per l'occasione su proposta del «Comitato braidese vie del centro» La mostra di modellismo è ospitata nei locali coperti dell'«ala» di corso Garibaldi

BRA. L'accattivante «effimero» delle luminarie, ma anche un costruttivo contributo a opere sociali. La gara per assicurarsi la fetta maggiore dello shopping prenatalizio è in pieno svolgimento fra i commercianti delle diverse zone della città, centrali e periferiche.

Nel cuore della «Bra alta», quella che da secoli gravita intorno al mercato più antico della città, si è inaugurata una mostra che entusiasmerà gli appassionati di trenini e altre miniature. Ospitata nei locali coperti dell'«ala» di corso Garibaldi, una sede cara al cuore dei vecchi braidesi che ne hanno molto apprezzato il ripristino, la mostra di modellismo ferroviario e navale potrà essere visitata oggi e nel prossimo weekend dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19, per iniziativa dei commercianti del centro storico. Gli stessi che per Natale, d'intesa con «Slow food Arcigola» aiutano gli Indios Yanomiani del missionario braidese Giovanni Saffirio: fino al 24 dicembre, i negozianti di piazza Caduti, corso Garibaldi, piazza XX Settembre e via Alba devolveranno l'1% degli incassi alla casa di cura Madonna dei Fiori costruita dai sacerdoti della Consolata nella foresta amazzonica.

Sempre nel centro, tra via Vittorio Emanuele, via Verdi, via Marconi, via Fratelli Carando e via Audisio, l'atmosfera festosa sarà assicurata, oggi e domenica prossima, da ragazzi e ragazze in costume da Babbo Natale, volteggianti su pattini a rotelle: nel pomeriggio di oggi spettacoli di burattinai in San Rocco e via Cavour e un trenino che trasporterà i più piccoli su e giù per l'isola pedonale, allargata per l'occasione su proposta del Comitato vie del centro.

Commercianti e artigiani di via Pollenzo danno invece appuntamento ai clienti all'auditorium del Centro «Arpino», dove stamattina tra le 11 e le 13, in collaborazione con le pasticcerie Ardino, Asselle, Colvetta, Mazzoleni e La Scaletta, offriranno l'aperitivo e un concerto del duo Roggero-Pia.

Ma la gara delle iniziative promozionali contagia ormai anche le aree periferiche. Il comitato dell'Oltreferrovia propone per i prossimi due sabati un ricco programma. Alle 15,30 del 16 partirà da via Piumati un calesse con musiche natalizie e nel quartiere si esibiranno artisti di strada quali il fachiro Caesar, la scultrice di palloncini Criss, il personaggio che regala ai pubblico energetici bastoncini ricoperti di zucchero filato.

La kermesse si ripeterà nel pomeriggio del 22, con la distribuzione di caldarroste e di dolci offerta dalle pasticcerie Asselle, Colvetta, La Scaletta, Mazzoleni e Bottega delle Delizie.

Cinque locali del centro (Arpino, Asselle, Cavour, Converso, Miscia) garantiranno gli «approvvigionamenti» domenica 17 tagliando panettoni e stappando bottiglie di moscato. Assaggi anche in questo caso gratuiti, ma con sollecitazione a versare un'offerta che si trasformerà - com'è già stato per le torte dell'edizione settembrina di «Passeggiando è bello» - in qualcosa di utile per i meno fortunati: il frutto della raccolta promossa dal Comitato vie del centro e devoluta alla San Vincenzo si trasformerà in abiti e coperte per chi è escluso dal Natale di consumi e sprechi.

Sabato pomeriggio e domenica mattina, fino a esaurimento dei calendari illustrati dalle foto di Carlo Avataneo, nell'isola pedonale di via Cavour si potrà sottoscrivere un'offerta per l'ambiente. Gesto del tradizionale banchetto sono i soci di Italia Nostra, che da tempo, in coincidenza con lo shopping natalizio, aprono la campagna di iscrizioni per l'anno successivo e sollecitano solidarietà alle loro battaglie in difesa delle caratteristiche architettoniche e paesistiche del territorio.

E se, dopo l'«overdose» di Babbi Natale, burattinai e zucchero filato, si sentisse nostalgia di un presepe vecchio stile? La Bra di fine anno offre anche questo, non più - purtroppo - a Villa Moffa, sulla collina di Bandito, per decenni meta di tanti bambini, ma nella chiesa della Croce, all'estremità Nord di via Vittorio. Restaurata per iniziativa di un gruppo di parrocchiani di San Giovanni, la chiesetta che dà il benvenuto a chi arriva da Torino, ospita da domenica 24 al 7 gennaio bellissimo presepe elettromeccanico, visitabile nei giorni feriali dalle 15,30 alle 18,30, nei festivi anche dalle 10 a mezzogiorno. E anche qui - tra via Vittorio e via Umberto, così come lungo il viale della Madonna dei Fiori - ci sono negozi dov'è piacevole e conveniente far acquisti di Natale. [g. n.]

CENTRO COMMERCIALE
Via Pollenzo • Bra

Un grande Centro Commerciale con 25 attività commerciali e artigiane che possono soddisfare qualsiasi esigenza di ogni consumatore

Si ringraziano le Pasticcerie Mazzoleni, Ardino, Scaletta, Colvetta e Asselle Giuseppina per la collaborazione di Domenica 10 Dicembre all'APERITIVO in MUSICA.

Rosella e Giancarlo Boschetti
artigiani pellicciai in Bra
Augurano Buone Feste!
Via Vittorio Emanuele 207 - Tel. 0172 411.494

La Villa ristorante

VEGLIONE DI SAN SILVESTRO - MENU'

fagottini di salmone con salsa arlecchino
insalata di polipo alla riviersca
prosciutto di cinghiale con crudità di carciofi
sformato di zucca con fonduta al raschera
zampone ripieno di lenticchie
* * *
crespelle con fonduta e tartufo
ravioli di magro alla trevisana
* * *
cosciotto di cinghiale al forno con i broccoletti
filetto di manzo al pepe

torta di fine anno
budino di castagne
frutta fresca e secca
caffè digestivi

dalla cantina:
l'erneis dell'azienda agricola «la collina»
il dolcetto della cantina «terre del barolo»
il barolo «serralunga» fontanafredda
Il «cortese rosa» fontanafredda

serata sarà accompagnata dal complesso «i DEMA»
alle ore 4.00 dell'1/1/'96 arrivano penne all'arrabbiata
V.LE RIMEMBRANZA, 1 - NARZOLE - TEL. 0173/77587

VENITE A SCOPRIRE LE SPECIALI PROMOZIONI
NATALE 1995 !!!
TUTTO PER IL VOSTRO COMPUTER
PUNTO VENDITA
Piazza Roma, 14 12042 Bra (CN) Tel. 0172-42.13.92 * Fax 42.53.71
PARCHEGGIO CLIENTI RISERVATO

Ingrosso Alimentari
Salumi - Formaggi
Specialità alimentari per mense, convivenze, ristoranti

12040 BANDITO (CN)
Via Tetti Milanesi, 18
Tel.: Ufficio (0172) 45.76.57
Tel.: Abit. (0172)

Natale è vicino
ENOTECA CHIAVASSA

Confeziona Cassette Cestini con vini, grappe, liquori delle migliori marche e prodotti tipici Langhe e Roeri
Bra, via F.lli Carando 1 - Tel. 0172/44181

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Alba Corso M. Coppino 8
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130

Incontro tra i produttori alla festa del vino nuovo di Santo Stefano Belbo

«Salviamo le vigne gloriose»

Chiesto il riconoscimento di un premio di qualità per chi coltiva in condizioni disagevoli
La possibilità di reimpianto dove già c'era la vite. L'Asti cresce in Australia, Giappone e all'Est

SANTO STEFANO BELBO. «Il nostro è [illegible] confronto lottato [illegible] la parte industriale». Dice proprio così Renzo Balbo, presidente dell'Associazione produttori di moscato. Lo dice mentre gli [illegible] accanto il direttore del Consorzio dell'Asti Ezio Pelissetti e in prima fila è seduto Vittorio Gancia, presidente dell'Unionvini.

Si sono ritrovati, nella sala convegni della casa natale di Cesare Pavese per l'ormai tradizionale incontro con il «moscato nuovo». Ma prima [illegible] assaggiare il vino, fresco di cantina di [illegible] produttori, abbinato alle specialità delle pasticcerie e dei ristoranti della valle Belbo, c'è stato un vivace scambio di opinioni alla vigilia di [illegible] settimana cruciale per il mondo del moscato.

L'accordo siglato in Regione, lo [illegible] settembre, è messo [illegible] dura prova dalla mancanza [illegible] prodotto [illegible] dalle tensioni sui prezzi. «Abbiamo accettato le 15.350 a miriagrammo [illegible] uva, che con l'Iva vanno a 16 mila, avendo [illegible]ne in mente che l'accordo va rispettato da ambo le parti [illegible] in tutti i suoi punti» ha insistito Balbo. Una quotazione giudicata «congrua» solo [illegible] si porterà dietro, oltre all'aggancio all'indice Istat, per i prossimi due anni, anche [illegible] riconoscimento delle qualità migliori. «Ci sono vigne gloriose, ripide [illegible] impervie che producono un grande moscato. Dobbiamo salvarle riconoscendo a chi le lavora un premio alla produzione. Altrimenti saranno abbandonate».

Vittorio Gancia ha ricordato l'«importanza dell'accordo interprofessionale come una sorta di società per azioni dove tutte le parti hanno interesse a che l'azienda vada bene. Il moscato e l'Asti, unite nell'unica docg sono vini di nicchia nonostante i grandi numeri. Oggi [illegible] tutti un po' stretti, nel senso che c'è meno vino di quanto potrebbe essere venduto. Ma attenti a dimenticare la qualità. Dobbiamo dare la possibilità di reimpiantare i vigneti, ma solo i migliori dove [illegible] c'erano. Basta con gli aiuti agli estirpi. E impegniamoci a far tornare [illegible] valle Belbo i figli di coloro che abbandonarono la terra nei decenni scorsi».

Ezio Pelissetti ha fornito cifre fresche del pianeta moscato («il più controllato dei vini italiani»): 81 milioni di Asti bottiglie prodotte (con la quota export al 75%) più [illegible] milioni di moscato. Mercati in crescita in Giappone, Australia e all'Est. [s. mir.]

CASA PAVESE

Un museo dei mestieri

In occasione della Festa del moscato nuovo, il Centro produttori e amici del moscato (414 soci) ha rinnovato il consiglio direttivo. Eletti: Luigi Gatti (pres. uscente), Giovanni Bosco, Edoardo Calabrese, Massimo Parodi, Fernando Bongiovanni, Giuseppe Adorno, Franco Asaro, Carlo Saracco, Giovanni Boido, Piero Gatti, Maria Assunta Maestri, Enrico Gallina, Gian Marco Parodi, Romano Dogliotti, Fiorenzo Penna, Davide Bosca, Angelo Olivero, Alessandro Boido, Vittorio Bocchino. Ora saranno assegnate le cariche sociali. Tra i programmi del Cepam, che gestisce la casa natale di Pavese, anche un museo dei mestieri [illegible] un centro di lettura pavesiana. [r. a.]

GRINZANE CAVOUR

Nominato il sindaco dei bambini

Andrea Occhetti, V elementare, è stato nominato dagli alunni della scuola «sindaco dei bambini di Grinzane Cavour», in adesione [illegible] progetti Unicef. Collaborerà col primo cittadino Franco Sampò (al centro) per affrontare i problemi dell'infanzia (foto Rivella)

IN BREVE

Antiquariato e collezionismo
Bancarelle nelle vie del paese

Oggi, dalle [illegible] alle 17,30, la «Città delle paci» ospita il 34° Mercato dell'antiquariato e del collezionismo. In piazza [illegible] municipio saranno raccolti fondi a favore dell'Associazione pe[illegible] la prevenzione e la cura della sclerosi multipla. [r. a.]

[illegible]

Ha vinto il concorso «Un poster per la pace»

Samuela Piras, allieva della media «Plumati», ha vinto il concorso scolastico «Un poster per [illegible] pace», bandito dal Lions Club. La mostra dei lavori dei partecipanti (oltre 150, di sette scuole del Distretto 64) sarà inaugurata oggi alle 10,30 al Centro «Arpino». [g. n.]

ALBA

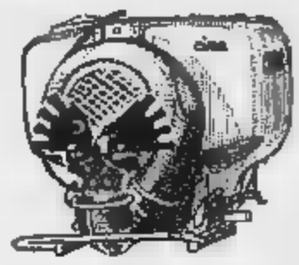
Condannato per truffa trentatreenne di Monforte

Il pretore ha condannato Bruno Raviola, 33 anni, di Monforte, località Manzoni, a sei mesi [illegible] reclusione [illegible] al pagamento [illegible] una multa di 600 mila lire, [illegible] la sospensione condizionale. E' stato ritenuto responsabile di truffa nei confronti di una ditta dalla quale ha ottenuto la fornitura di merce per un valore [illegible] 13 milioni, non pagata. Il fatto risale al '[illegible] Il Raviola è [illegible] processato in contumacia.

[illegible]

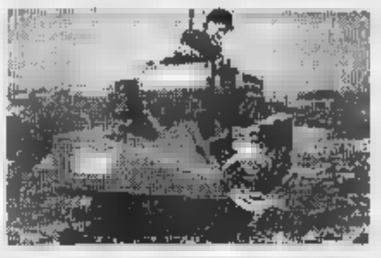
Incidenti stradali
Ferite due donne

Irene Marmo, 24 anni, abitante in corso Asti è rimasta ferita in un tamponamento d'auto. Ha riportato contusioni alla colon[illegible] cervicale. In un altro incidente è rimasta ferita Anna Tinto, [illegible]5 anni, abitante Torino che ha avuto una contusione oranica. Guariranno [illegible] venti giorni. [g. f.]



ATOMIZZATORE «CIMA» A BASSO VOLUME

SPOLLONATRICE - RASATRICE DI ERBA



CIMATRICE B.M.W. PER VIGNETI CON TESTATE INFERIORI E SUPERIORI INCLINABILI

[illegible] A QUELLI [illegible]

BORIO
ALBA - Tel. (0173) 440140

RISTORANTE LA FENICE di Carrera Fausto
12042 BRA (CN) - Strada S. Michele, 165 - Tel. 0172/42.63.87
Chiuso il Lunedì

LAURA E FAUSTO
Augurano alla Gentile Clientela
"Buone Feste"
VI ATTENDONO PER IL
PRANZO DI NATALE
ed il
CENONE DI S. SILVESTRO
PRENOTATE IN TEMPO!!

Unibind, leader nel settore ufficio ricerca agenti m[illegible]datari per le province di: **Cuneo, Alessandria, Imperia, Savona.**
Ricerchiamo persone con le seguenti caratteristiche:
- Esperienza nella vendita diretta
- Età compresa tra i 25 ed i 35 anni
- Automunito
- Iscrizione all'albo agenti rappresentanti

Assicuriamo portafoglio clienti
Per informazioni telefonare [illegible] 02/45100332

[illegible]
CERCASI
Telefonare per appuntamento al numero **0171/65656** (ore ufficio).

AFFARI IMMOBILIARI
gabetti ORIMM

BRA - Via [illegible]: app[illegible] [illegible] recente [illegible] composto di: ingresso living in soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, ampio locale ripostiglio, balcone, 2 terrazzi, 2 cantine e box auto. Termoautonomo. L. 220.000.000

BRA - Via Mercantini: ampio appartamento composto di: ingresso, salone, cucina, 3 camere da letto, bagno, [illegible] auto e cantina. [illegible] L. 210.000.000

BRA - Via Pascoli: appartamento al 4° piano con ascensore, composto di: ingresso, salone, tinello, cucinino, 3 camere da letto, bagno, cantina e box auto. VISTA PANORAMICA. [illegible]

BRA - Strada Fey: [illegible] indipendente completamente ristrutturato, composto di: sala, [illegible], bagno e box auto al piano terra e camera [illegible] mq al piano 1°. Ampio giardino pianeggiante di oltre 2000 mq. IDEALE PER CASA ESTIVA. L. 160.000.000

CHERASCO - S. Giovanni: ottimo rustico compl[illegible] ristrutturato composto di: salone, cucina, stanza e bagno al piano terra e 3 camere da letto, ripostiglio e bagno al piano 1°. Compresi nella proprietà tre box auto e 3000 mq di terreno fronte [illegible] AFFARE L. 210.000.000

SANFRE' - CENTRO PAESE: casa parzialmente ristrutturata composta da 2 appartamenti indipendenti di: quattro locali e servizi con box auto, cantina, magazzino e piccolo [illegible] privato. IDEALE PER BIFAMILIARE. L. 180.000.000

BRA
Via Principi di Piemonte, 27
gabetti ORIMM
Tel. 0172/41.14.14
L'AGENZIA IMMOBILIARE AFFILIATA ALLA GABETTI SPA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

Symbol
QUESTA SERA
I
NOVELLI
DALLE 20,30
ALLE 22,30
[illegible]
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Nuova collezione orologi Pasha

Cronografo in acciaio massiccio con funzione rattrapante e calendario perpetuo programmato fino al 2100.
Lunetta girevole unidirezionale.
Vetro zaffiro inscalfibile.
Impermeabile fino a 30 metri.
Fibbia pieghevole regolabile.
Movimento "Chronoreflex" Cartier.

Cronografo in acciaio massiccio.
Lunetta girevole unidirezionale
Datario.
Vetro zaffiro inscalfibile.
Impermeabile fino a 30 metri.
Movimento a quarzo Cartier.

Orologio in acciaio massiccio.
Lunetta girevole unidirezionale.
Vetro zaffiro inscalfi[illegible].
[illegible] con lente.
Impermeabile fino a 100 metri.
Fibbia pieghevole regolabile.
Movimento automatico Cartier.

Cartier

Roro GIOIELLERIA - VIA S. AGOSTINO, 17 - MONDOVI' - TEL. 0174/42925

Studio Effe
CARAGLIO

I titolari **FRANCHI DIEGO** e **FERRUA RICCARDO**
vi propongono
le **NOVITA'** sui **telefoni cellulari ETAC-S - GSM**
Specialisti in alta fedeltà, videoregistratori, TV sat, telecamere, ricetrasmettitori, autoradio, CB-VHF
Installazione autoradio - antifurti
Installazione parabole tv satellite
ULTIME NOVITA'
VI ASPETTIAMO!!!
Il negozio rimarrà aperto la domenica a partire dal 3/12 al 24/12
Via Divisione Cuneense, 1 - **CARAGLIO**
Tel. e Fax 0171-817122
DIMOSTRATIVA HI-FI CAR IL 10-12-95 PRESSO LA NS. SEDE

PUBBLIMARKET-IDEA D'ALLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

La tecnologia HONDA sceglie Castrol

Civic
NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i VTEC-E 16 valvole

che a 90 km/h arriva a fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	1396	1493	1590	1590
POTENZA MAX (CV)	90	90	113	126

L. 24.400.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, escluso imposta regionale di trascrizione ARIET

Concessionaria Honda
BIAUTO
CUNEO - Via Savona 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801176). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona

Il trio Encanto stasera al «Lord Byron» di Savigliano

Viaggio nel mondo jazz

Guida la formazione musicale il contrabbassista Attilio Zanchi
Propone brani dedicati a Piazzolla, Armstrong, Ellington e Fellini

SAVIGLIANO. Apre i battenti al jazz (ore 22), il pub Lord Byron che ha scelto di dedicare ogni mese una serata a questo genere musicale che sta catturando sempre più appassionati. Ad avviare il progetto, curato da Giovanni Comandù che ha una lunga e costante frequentazione con i jazzmen italiani e stranieri ed ha appena concluso la rassegna «I love jazz» del circolo Interno due di Saluzzo, sarà il trio di Attilio Zanchi.

Come molte altre formazioni nate in puro stile jazzistico anche questo terzetto di contrabbasso, percussioni e voce, chitarra ha sviluppato la matrice originaria verso altre suggestioni, che mescolano influenze etno e del rock d'avanguardia.

Il nome «Encanto» sotto cui si celano oltre ad Attilio Zanchi, Alberto «Bebo» Ferra e Naco, racchiude anche il senso del concerto che presentano al pubblico. E' un itinerario musicale che si apre con la voce del cantante brasiliano Milton Nascimento su cui s'inserisce il sound del trio in omaggio al mondo latino - americano, compiuto attraverso i brani che Zanchi ha dedicato a Piazzola, Jobim, Joao Gilberto. Si risale poi negli Usa di Ellington, Armstrong e Bill Evan per approdare infine all'Italia con «Giulietta degli Spiriti», brano scritto da Zanchi e Roberto Capelli per ricordare il grande regista Federico Fellini. Ingresso libero. **[v. p.]**

Il trio «Encanto» unisce alla matrice jazz influenze etno e rock d'avanguardia

SAVIGLIANO

Va in scena Pirandello

E' un allestimento dal taglio moderno e accattivante quello che Giuseppe Patroni Griffi ha voluto per «Questa sera si recita a soggetto», il testo di Pirandello che si ripropone stasera, ore 21, al teatro Milanollo di Savigliano. Accolta con grande favore dal pubblico, la commedia, interpretata da Alida Valli, Giustino Durano e Sebastiano Lo Monaco, affronta il tema del rapporto fra attore e personaggio e della frattura tra l'opera, così com'è vissuta e pensata dall'autore e la sua trasposizione. Sul palco il regista Hilkfuss coinvolge gli spettatori prima di dirigere una recita in cui tutti gli interpreti entrano ed escono dalle loro parti come se fossero scatole cinesi, fino a suggerire un'immedesimazione così totale nel personaggio da trasformare il copione in realtà. **[v. p.]**

Stasera a Piozzo la presentazione

In un cd il meglio de «Le Baladin»

PIOZZO. Una strenna natalizia per chi ama la buona musica sta per comparire in questi giorni nei principali negozi di dischi. E' il cd «Live Collection» prodotto dall'associazione culturale «Le Baladin». Nel compact sono raccolti i brani dei migliori gruppi e solisti di fama internazionale che si sono esibiti nel locale di piazza Cinque Luglio dove stasera (inizio ore 21,30) si terrà la presentazione. Ospiti il «Franco Olivero trio» e Benjamin Tchoval che eseguirà brani blues accompagnandosi con chitarra, batteria, basso e armonica a bocca. Ci saranno anche rappresentanti della Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids).

«Undici "tracce" che ricordano altrettante serate affollate e intense - spiega Teo Musso, titolare de "Le Baladin" -; una compilation ad alta fedeltà, garantita dalla supervisione dello studio Rem di Brà. Ed ecco il rock con la "The Albion band" e il gruppo "Burrach"; blues con l'americana Sandra Hall e l'one-man band francese Benjamin Tchoval; inni gospel con una base ritmica funky con il cantante della Nord Carolina Tony Washington; progressive music dall'Inghilterra con i "Mirò" e dalla Germania gli "Holderlin Express"; fino alla world music: in chiave rock con i "Dr Didg" caratterizzati dalle sonorità primitive del "didgeridoo", strumento tribale degli aborigeni australiani; costruita intorno alle percussioni africane come per la band di Norimberga "Argile", e basata sul timbro liquido dell'arpa celtica con l'insieme inedito formato dal famoso arpista tedesco Rudiger Opperman, accompagnato da musicisti della Mongolia».

Teo Musso

Conclude: «Unica presenza italiana nell'incisione il polistrumentista piemontese Franco Olivero, in trio per una musica con influenze new age».

Il cd è disponibile a «Le Baladin» con in omaggio il calendario '96; nei negozi sarà in vendita dal 15 dicembre; parte dei proventi verranno devoluti alla lotta contro l'Aids. **[a. f.]**

CINEMA E TEATRI

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/19,50/22 — L. 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti .. N. V. 1h 30' — **Animazione**

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: 15/22. Sab. e fest. 16/18/22. L.
Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del Paese soffocato da nobili corrotti e inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

Nuovo — Tel. 692 961 — Or.: 16/18/19,50/22 — L. 10.000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* - Storie, paure, rotondi, personaggi e nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Monviso — Sala Comunale — Tel. 631.771. Fer. 20 — Sab. e fest. 16/18/20 — Ingresso con tessera
L'esca

Bosco — Or. feriale 21 — Festivo 16,30/21 — L. 6000
Ore 16.30 **Il giardino segreto**
Ore 21 **Allarme rosso**

ALBA

Eden — Tel. 363.021 — Fer. Fest. 16/18/ L. 10.000/7000
Io spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, P. Pickles ('95)* - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — **Comm.**

Moretta — Or.: 20,45 — fest. 14,30/16,30/20,45
Alcatraz, l'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Sheen, F. Seagon, G. Gilmore (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità e i carcerieri del governo federale. N. V. 2h — **Drammatico**

BARGE
Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21 — fest. 15/17/18/21
Mortal kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un remake sulla tre giorni mortali esperti di arti marziali si combattono un malefico stregone che vuole dominare il mondo. pioneta. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

B. S. DALMAZZO
Moderno —
Pomeriggio: **L'incantesimo del lago**
Sera: **Showgirl**

Impero — Tel. 412.317 — Or.: 19/22 — fest. 16/18/22. L. 10.000
Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa 95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del Paese soffocato da nobili corrotti e dai inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

Vittoria — Tel. 412.771 — Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti .. N. V. 1h 30' — **Animazione**

BUSCA
Lux — Tel. 944 231. Or. 20-22 — Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* – La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — **Avventuroso**

CANALE
Nuovo — Ore 20,30
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20'

CARAGLIO
Ferrini — Or. 15/17/20/22 — Lire
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — **Avventuroso**

CENTALLO
Lux — Tel. (0171) 211.726 — Or. 20/22; fest. 15,17/20 22; giov. 21. L. 7000/5000
Asterix conquista l'America — *di G. Hahn e J. Wolgen (Germania '94)* — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortunatissimi guerrieri di Gallia in missione oltre l'oceano, fra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — **Cartoni animati**

CHERASCO
Tel. 488 324. Or.: 20/27 — Lire 7000, rid. 4000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — **Avventuroso**

DRONERO
Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20/22.30, fest. 15/17.30/20/22.30
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* - La Terra è sommersa dalle acque. Un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita con una donna e una bimba che cela un N. V. 1h 05' — **Avvent.**

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 L. 10.000/8000
La carica dei 101 — *di W. Rothermann, H. Luske e C. (Usa '61)* - Rieditazione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudella Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Excelsior — Fer. e fest. ore 21 — L. 7000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — **Avventuroso**

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente. Il da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — **Commedia**

MONDOVI'
Sala 1 — 47.898 — L. 9000; rid. 7000
Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* - Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

Bertola Sala II — Tel. 47.898 — Lire 9000; rid.
L'incantesimo del lago (pomeriggio)
Il profumo del mosto selvatico (sera)

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21.15 — Lire 8000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — **Comm.**

ROBILANTE
Roby — Fer. 21. Sab. 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — L. 6000
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mirilla (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e due terroristi in regime di semilibertà che gli avevano sparato. N. V. 1h 30' — **Drammatico**

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756 — Or.: 20/22. Fest. 14/15 18/20/22. L. 10.000/8000
Santa Clause — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Italia — Tel. 42.606 — Lire 10.000/8000
Mai con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Moraay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e atrentata relazione tra una psichiatra alle prese con serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h — **Thriller**

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza. Si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — **Commedia**

Ritz — Tel. 71.24.77 — Lire 8000/7000
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di lap dance- tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' — **Erotico**

SCIANNO E MOTTI

RODELLO
Cover con tre band
Stasera (ore 21,30) al Clover Club è in programma «Revolution Years» con cover di Jimi Hendrix, Doors, Dylan e Rolling Stones. Partecipano i gruppi Roadhouse Band, Gipsy Eyes e Walkin', Ingresso 7 mila lire.

SALUZZO
C'è Mago Smith
Oggi pomeriggio, nell'isola pedonale di Pellico, esibizione del Mago Smith e di artisti di strada fra cui la Cappellaia matta e lo scultore di palloncini. Babbo Natale distribuirà zucchero filato e doni.

PIANFEI LUNATI
Piano bar
Alla cremeria «La fontana», stasera alle 21,30, piano bar Gino Bottero.

QUARENE
Canta l'ottetto
Stasera, alle 20,30, nella chiesa parrocchiale concerto vocale-strumentale dell'ottetto «Cantus firmus» e del duo Maria Carla Cantamessa (flauto) e Marco Battaglino (pianoforte). In programma brani di Bach, Scarlatti, Chopin, pezzi della polifonia rinascimentale e spirituals.

BRA
Circo acquatico
Proseguono fino a martedì, in piazza Giolitti, le attrazioni del circo acquatico «Belucci». Spettacoli alle 17 e alle 21.

ALBA
Immagini di rettili
L'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, ospita una rassegna fotografica di rettili delle Langhe.

SALUZZO
Pièce in dialetto
Per la rassegna dedicata al teatro piemontese, domani sera (ore 21), al Politeama civico, la filodrammatica buschese «El Ciochè» presenta «Osto e Ulissi: che rabaia» scritta da Gianni Paoletti e Giangi Giordano che ne sono anche interpreti con Maria Martini e Stefania Giuliano.

MONDOVI'
In San Pietro
Massimo Nosetti suona l'organo restaurato

MONDOVI'. Un concerto dell'organista Massimo Nosotti inaugura stasera, alle 21, l'organo della chiesa di San Pietro, restaurato dalla ditta Brondino Vegezzi Bossi di Centallo. Nosetti, docente del conservatorio di Cuneo e noto concertista, eseguirà pagine di Bach, Franck, Burkhard, Bonnett, Duruflé, Dupré, Matthey e Vierne, secondo, nella prima parte del concerto, alla consolle in tribuna, e nella seconda parte, alla nuova consolle posta nella navata.

«Quest'ultima - spiega Enrico Vegezzi Bossi - risponde alle esigenze della nuova liturgia e arricchisce l'organo che fu costruito nel 1939 da Francesco Vegezzi Bossi, su progetto del commendator Giacomo Sizia. In quel periodo era curato dalla parrocchia don Moretti, grande cultor di musica e letteratura organistica e fu inaugurato da un concerto di Ulisse Matheis». **[b. b.]**

BRA
Oggi all'«Arpino»
Musica, aperitivo e pasticcini con la Roggero

La vocalist Elena Roggero

BRA. La vocalist albese Elena Roggero accompagnata al piano da Palmino Pia interpreterà il suo ampio repertorio jazz e fusion oggi, dalle 11 alle 13, all'auditorium «Arpino». L'aperitivo con la musica è offerto dai commercianti e artigiani del comitato di via Pollenzo cinque pasticcerie cittadine. **[g. n.]**

SCARNAFIGI
Serata di poesia
Versi e dipinti per raccontarsi l'infinito

SCARNAFIGI. «L'assenza è un assedio» è il titolo dell'inconsueto appuntamento con la poesia stasera, ore 18, alla trattoria «L'monarca» Mutuato dal nome di una raccolta di liriche di Piero Ciampi, l'incontro vede due poeti-lettori, Bruno Bonansea e Germano Roera confrontarsi con il tema esistenziale dell'infinito, del silenzio, del nulla.

Germano Roera a tutto questo ha dedicato non solo alcune poesie, ma anche dei quadri che aggiungeranno al richiamo della parola quello visivo. Bruno Bonansea, invece, leggerà versi di Eugenio Montale (tratti soprattutto dalle raccolte «Le occasioni» e «Satura») e dell'antologia di Ciampi. Seguirà la cena.

Domenica 17 dicembre, per l'aperitivo, alle 11, lo storico dell'Università di Torino, Romolo Gobbi presenterà il suo libro «Chi ha provocato la Seconda Guerra Mondiale». **[v. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Il p. Solferino 2, tel. Venerdì 29/12 per Pom. al cinema **Amelia Immortale.**
MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. Forget Paris.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3. Hello Dentice.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Una donna francese.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40, 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazza di Marlet.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Die hard (Duri a morire).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA Monciaferi . **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5995. **Al di là delle nuvole** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Da morire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40, 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella** Or.: 16,10; 18,10; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **I soliti sconosciuti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15, 17; 18,50; 20,40, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30, 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel 531.400. **Vite separate.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. **Io con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17, 18,50;
via Accui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulla montagna Rocciosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1995-96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street scene**, opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre). **Romeo e G**, balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Orch. Filarmonica di Torino. Lunedì 11 dicembre ore 21 **3° conc. di stagione,** dir. Walter Boeykens, pian. Ratko Delorko. Musiche: L. Bernstein e G. Gershwin (Un americano a Parigi e Rapsodia in blu). Prev. dal 4/12 in via E. De Sonnaz 17 ore 9-12/15-18. Inf. 561.7853 - 530.963.
COLOSSEO via Cristina 71, tel. 669.6034. Dal 12 al 17 dic. Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LA TV A TORINO

Telecupole
14 — **Speciale musica,** musicale
17 — **Video top**
20 — **Diagnosi,** talk show
— **La auto della**

Telestar
19 — **Spauka,** cartoni animati
19,25 **Bia,** cartoni animati
20 — **Block notes,** attualità
20,30 **Segreti,** miniserie
22,20 **Il giramondo**
23 — **Amichevolmente... con noi**
23,50 **Abat Jour,** varietà
0,20 **Una famiglia si fa per dire**
0,50 **Astro,** oroscopo

Telegranda
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettiva**
14,30 **La Parola della domenica**
16,30 **Prospettiva**
21,30 **Voglia di educare**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **Strettamente personale,** film
22,30 **Royal casinò,** adulti
1,30 **Super zap,** adulti

Supersix
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Sport**
24 — **Film**
2 — **Buonanotte con...**

Videogruppo
19,30 **Moto motori,** rubrica sportiva
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **La casa,** film
22,30 **Primo piano**
24 — **Suavia,** speciali video clip
0,30 **Primo piano**
1 — **Notte Vg**

Telecity
19 — **Il giramondo**
19,30 **Megaloman,** telefilm
20,05 **Superamici,** cartoni
Oscar della italiana, programma musicale
22,35 **Kung fu,** tv movie
0,50 **Astro,** oroscopo
1 — **Sello nel buio,** telefilm
1,30 **I Walton,** telefilm

Quarta Rete Tv
Aspettando il 1996
20,30 **Blind Justice,** film
22,30 **Juventus news,** settimanale
22,45 **Erotika**
23,15 **Electric blue**
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Bikini beach pa**
3 — **Allan nation,** telefilm
4 — **Zapping**

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Frame,** rotocalco
18,30 **Auto & Auto,** rubrica
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Dietro le quinte della Scala**
21,30 **Odeon sport**

Rete 7 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 6 dicembre 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La fuggitiva,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
19,30 **Caritas insieme,** rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Laser,** rubrica
21 — **Futura**
— **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **La voce della tempesta,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
0,30 **Zap mania,** rubrica
3 — **Ivo & Rolando show**
3,45 **Skyways,** telefilm
4,15 **Zap mania,** rubrica
4,30 **Edgard Wallace,** telefilm
5,30 **La voce della tempesta,** film

Telesubalpina
17,15 **Filodiretto - incontri al caffè Subalpino**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 6 dicembre 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La fuggitiva,** film
2,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
18 — **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
23 — **Suavia,** varietà
23,40 **Informasette**
0,30 **Quelli della villa in fondo al parco,** film
1,30 **Informasette**

Rete II Tal
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

In Emilia si sfidano le imbattute protagoniste della stagione

Oggi l'Alpitour va a Modena per diventare regina in A1

CUNEO. Dieci vittorie; zero sconfitte; trenta set conquistati e cinque persi; venti punti che valgono il primo posto della classifica. Lo stesso cammino per Alpitour Traco e Las Daytona, le «grandi» del cinquantesimo campionato di pallavolo che oggi si affrontano a Modena per stabilire chi sarà la regina del girone d'andata.

Alle due una poltrona va stretta, anche perché nel volley non esiste il pareggio e stasera fra testa ci sarà una sola formazione. Il cammino a specchio dell'Alpitour Traco e dei campioni d'Italia è proseguito anche venerdì sera al rientro in campo dopo un mese di sosta per la Coppa del mondo. Entrambe le formazioni hanno rischiato la sconfitta e si sono «salvate» soltanto al «tie-break» con Cuneo aggrappata a un super Pascual e a un «cervico» Claudio Galli.

Ma come Silvano Prandi ripete spesso «ogni partita è storia a sé». Contro Padova la Las ha scippato per l'assenza di Van de Goor. Il «centralone» olandese è stato bloccato a Modena da una fastidiosa influenza ed è rimasto a casa a curarsi fra le braccia della fidanzata, ma oggi è quasi certa la sua presenza in campo. Garantito anche l'impiego di Luca Cantagalli. Lo schiacciatore ha saltato la trasferta di Coppa del mondo per un fastidioso dolore al gomito, ma l'altra sera, impiegato da centrale al posto di Van de Goor, ha giocato tutta la partita ed è stato determinante per la vittoria emiliana.

Sul fronte cuneese, l'unico dubbio potrebbe riguardare Claudio Galli. Il centrale ha stretto i denti contro Ravenna, ma per sopportare il dolore è stato più volte costretto a ricorrere alle cure di Umberto Comina.

Per la seconda volta nella sua storia, Cuneo arriva a giocarsi il primato dopo una striscia vincente. L'altra volta, in panchina c'era Philippe Blain, gli stranieri erano Kiussev e Ganev. I successivi consecutivi erano stati sei. Il match si era giocato al Palasport di Cuneo contro la Maxicono Parma di Giani, Bracci e Carlino. I cuneesi vennero sconfitti 3-1: stavolta, invece, giocano in trasferta. Un altro precedente incoraggiante è la vittoria di un anno fa a Modena, con i cuneesi trascinati da capitan Lucchetta.

L'appuntamento di oggi alle 17,30 è storico e i tifosi l'hanno capito. Alle 11 da piazza Europa partiranno tre pullman con rigorosamente appassionati destinazione Modena. Chi resta a casa può seguire la partita alla radio diretta su Radio Piemonte Sound, Tele Radio Savigliano e Radio Saluzzo - o in televisione - cronaca criptata per abbonati su Telepiù2.

Luca Ferrua

In alto Rafael Pascual determinante per la vittoria dell'Alpitour contro Ravenna. Lo scorso anno il trascinatore della squadra cuneese a Modena era stato Lucchetta a fato (FOTO AG)

GRAFFA SPORT

PALLAVOLO FEMMINILE

Bernezzo sponsor non s'iscrive alla A

La formazione di San Rocco Bernezzo non parteciperà al campionato di serie A. Priva di sponsor, la società cuneese ha annunciato ufficialmente il suo forfait. ■ sono iscritte alla massima serie nove formazioni: Imperia; Spigno; Cuneo; Vignale; Caraglio; Magliano Alfieri; Taggia; Pieve di Teco e Ceva. Sabato prossimo il Consiglio federale deciderà se ripescare un'altra formazione per portare il campionato di serie A a 10 squadre. [a. s.]

BOCCE

Il programma delle gare per assoluti e giovani

Gli appuntamenti previsti oggi in provincia. Dalle 8,30 sono in programma gare «tipo poule» a Racconigi, con la formula A-B-B-C, e Fossano, B-C-C-C. Si gioca anche a Sommariva Bosco, 32 coppie C, Garessio, coppie D, e Cavallermaggiore, terne D. La bocciofila di Savigliano ospita invece un'interessante prova che riservata alla categoria Ragazzi. [r. a.]

PODISMO

Nel sesto Gran Premio Crf s'impone Gianni Crepaldi

Primo posto ottenuto da Gianni Crepaldi, in 22'48", nel sesto «Gran premio Cassa di risparmio Fossano» che s'è svolto in concomitanza con la marcia podistica «Gran Premio Maina» sulla distanza di otto chilometri, con partenza fissata da ■ Roma, di fronte al Municipio. Secondo Roberto Crosio in 22'50", terzo Valerio Brignone, 22'51". Flavia Gaviglio (26'40") è prima nella categoria femminile. Seguono Matilde Raviza, 26'52" e Paola Colombo, 27'40". Nella marcia podistica prima posizione per Mario Tardio in 33'56" seguito da Fabio Rozzi, 34'18" e da Ivano Brughetti, 34'27". Fra le donne, nell'ordine si sono piazzate Lucia Gianotti, 36'58", Silvia Rovigi, 40'56" e Marilinda Liotti, 41'04". [L. a.]

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
PUBBLICO GIOVANE E DESIDEROSO DI DIVERTIRSI
14,30
CUBOGANG

DISCOTECA CINECITTA'
FREQUENTATISSIMA DAI GIOVANI LA SPLENDIDA
DOMENICA POMERIGGIO
MUSICA PER TUTTI I GUSTI
E ANCORA
SNOW BOARD
LA SFIDA DELLE NEVI
CONTINUA PER GLI AMANTI DEL LISCIO
IN PISTA POMERIGGIO E SERA
SI BALLA CON
PIERRE CASANOVA
MAGLIANO ■ TEL. 0

CHRIST LISCIO
M■ Tel. 43.557
QUESTA ■
LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO DI
I ■■■■■
INIZIO SCUOLA DI BALLO ORE 20
con il M° GIGI SAMPO'

Società per Azioni leader europea nel settore ricerca per ampliamento proprio organico
ASSISTENTE ALLA DIREZIONE ■■■■■■■■■■ ESTERO
Si richiede:
- età 25/35 anni;
- pluriennale esperienza in analoga posizione;
- titolo di scuola media superiore con indirizzo linguistico/commerciale;
- padronanza della lingua tedesca, inglese e francese;
- conoscenza Personal Computer e principali sistemi ■ videoscrittura - Windows, Wordstar;
- sede di lavoro: Mondovì.
Si offre un inquadramento ed incentivi commisurati ■■■ dimostrabili capacità ed esperienza.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: STUDIO CERRUTI - Via delle ■ Ginestre, 29 - ■■■■ MONDOVI' (CN).

LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
QUESTA SERA
MUSICA ANNI 70/80/90
E DANCE
con
DJ FREAK
■■■■■■■■
BALLERINE FUNNY AGENCY

■■■O CLUB "PROVINCIA GRANDE"
aeroporto ■ Cuneo/Levaldigi ■■■■■■■■
BREVETTO ■■■■ PRIVATO L. 9.800.000
ABILITAZIONE BICICLI - C.H. A1/CAP 10 - ■■■■■■■■■■
■ NUOVI SOCI 1996 QUOTA ■■■■■■■■ DEL ■■■
Frz. ■■■ 10 - 12045 FOSSANO - Tel. 0172 37.41.32 - Fax 0172 374444

Arena
Caraglio
questa sera
BIG ROOM
D.J. PAOLO RED, D.J. MAX
D.J. MARA animation by ERIKA
CLASSIC ROOM
D.J. CUXI, D.J. M.FERRETTI,
D.J. MORGAN animation latino-americana by STEFY
AMERICAN BAR
D.J. CICCIO (R.R.S.)
TEMPIO DEL LISCIO
orchestra spettacolo
"GIANFERRARI"
■■■■■ 0171/61 86 29 - 0337/23 34 58

L'ASTROLABIO
ASSOCIAZIONE CULTURALE
informa che sono
aperte le iscrizioni al
LABORATORIO TEATRALE
DI MONDOVI'
Per informazioni telefonare al
0174-329543

ROYAL OAK OFFSHORE.
SEMPLICEMENTE INIMITABILE.

AP
AUDEMARS PIGUET
Le maître de l'horlogerie.

boîte d'or
GIOIELLI CUNEO
CORSO NIZZA, 18 TEL (0171) 63 45 55 - FAX (0171 55

Calcio: dopo sole 48 ore tornano in campo le squadre di Eccellenza

Cuneo e Fossano tifano Acqui

I rimaneggiati biancorossi ospitano il Rivoli di Zanelli, gli azzurri in casa con la Novese
Entrambe sperano che i termali blocchino Casale. Savigliano e Bra davanti ai loro tifosi

CUNEO. Derby ad Acqui per la neo-capolista Casale; sfida interna col Rivoli per un rimaneggiatissimo Cuneo; e Fossanese impegnata al «Comunale» con la tenace Novese.

Con sole 48 ore di riposo nelle gambe, si annuncia spumeggiante la quattordicesima di campionato Eccellenza di calcio, perché la fatica nel turno di venerdì, la «rosa» più o meno ampia e la capacità di recupero dei giocatori potrebbero condizionare molte prestazioni e, conseguentemente, i risultati.

Cuneo e Fossanese guardano con grande interesse alla sfida di Acqui, dove i termali, caricatissimi per il successo di Novi, vorranno mettercela tutta per togliersi una bella soddisfazione contro i blasonati «cugini» nerostellati. «Ma prima di tutto dobbiamo pensare a Rivoli e Novese» dicono in coro De Gaspari e Ciravegna. De Gaspari deve rimediare alle assenze di Magliano, distorsione al ginocchio, Bono, Migliore, Lamberti e naturalmente Quaranta e Cattin. Di fronte si ritroverà il Rivoli guidato dall'ex tecnico biancorosso Beppe Zanelli.

Per la Fossanese, rilanciata dall'ottimo 3-1 di Alpignano, un ostacolo insidioso contro una Novese solida, che vorrà riscattare le due sconfitte consecutive di Cuneo e del derby con l'Acqui. Gli azzurri contano sulla buona vena dei suoi attaccanti, D'Errico e Di Napoli, andati a segno ad Alpignano.

Partita delicata per la Saviglianese che ha pareggiato a Piobesi e che vuole sfruttare il turno casalingo con un Venaria bloccato in casa dal Bra.

Impegno casalingo anche per i giallorossi di Chicco Lombardi, contro un avversario ostico quale l'Alpignano. I torinesi hanno ormai abbandonato le posizioni di alta classifica, ma sono pur sempre un complesso solido e con uno degli attacchi più prolifici del campionato.

Insidioso la trasferta a Chieri, miglior difesa del torneo, del Cavallermaggiore, che conta sulla buona vena di Roby Gentile, caricato dalla doppietta infilata al Cuneo. **[g. fr.]**

Dopo la sfida diretta al «Paschiero», in foto Bedino un'azione. Cuneo e Fossano ora continuano il duello incrociato

PROMOZIONE

L'Albese e San Damiano, Narzolese impegnata in casa con il Trofarello

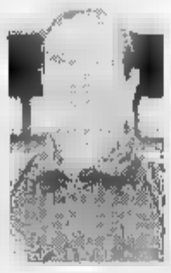
Scontro diretto Busca-Dronero

Nel derby le due protagoniste cercano riscatto

BUSCA. Archiviato il turno infrasettimanale, abbastanza positivo per le cuneesi, le formazioni della «Granda» tornano in campo oggi per gli incontri della quattordicesima giornata del campionato di Promozione.

Nel girone D l'Albese, capolista solitaria con un vantaggio di 7 punti sulla Narzolese - che è seconda dopo il poker inflitto alla Viguzzolese - sarà oggi impegnata sul campo di San Damiano. La trasferta non è facile per i ragazzi di Bonomelli, poiché la formazione astigiana è nelle zone alte della classifica, anche se nell'ultimo turno è stata battuta dalla Narzolese. Nella formazione azzurra sarà ancora assente l'infortunato Morone.

In attesa di un eventuale passo falso della capolista, la Narzolese affronta in casa il Trofarello, squadra delle zone basse, mentre la Cheraschese, anche vittoriosa nel confronto di venerdì con il Monferrato, giocherà a Felizzano contro l'ultima della graduatoria. Il Sommariva Perno, l'unica cuneese del girone D sconfitta venerdì, cercherà riscatto in casa con l'Ovada, compagine alla portata dei ragazzi di Del Vecchio.



Enrico Bonomelli allena l'Albese che è capolista solitaria del girone D con 7 punti di vantaggio sulla Narzolese seconda in classifica dopo il poker sulla Viguzzolese

Nel girone C uno degli incontri più interessanti della giornata in chiave cuneese, sarà il derby tra Busca e Pro Dronero. Entrambe le squadre sono state sconfitte nell'ultimo turno: la Pro in casa con il Santa Maria Storari, il Busca a Rosta. In classifica la Pro Dronero ha un punto in più del Busca, che oggi farà di tutto per centrare il sorpasso, contando sul fattore campo. La Pedona, sempre la meglio piazzata delle formazioni della Granda, giocherà in trasferta contro il Bacigalupo che ha 3 punti in meno. Il Villafranca va a Rivoli dopo la sconfitta con il forte Lucento. Per l'undici di Tuninetto dovrebbe essere l'occasione per un deciso passo avanti. **[a. s.]**

Nella serie D

In Liguria un Saluzzo determinato

SALUZZO. Cirla fuori per stiramento; Villosio che deve scontare la terza delle quattro giornate di squalifica; Morales in caserma, permesso; Vittone alle prese con un menisco compromesso e costretto a provare pochi minuti prima della partita per verificarne le condizioni. Anche senza contare Ferro, per il quale i campi da gioco saranno ancora per qualche mese sogno, il Saluzzo va a Genova, contro la Sestrese, con i soliti troppo frequenti problemi di formazione che condizionano il rendimento nella serie D di calcio.

L'allenatore Sandro Damilano dovrà, ancora una volta, fare buon viso a cattiva sorte e inserire fin dal primo minuto Fornesi, nonostante abbia nelle gambe una preparazione assolutamente insufficiente a riportarlo in condizioni accettabili, dopo due mesi di sosta.

E' amaro lo sfogo del tecnico granata. «Più che lo schieramento da rivoluzionare ogni partita - dice Damilano - mi preoccupa il fatto che non riusciamo mai ad allenarci in settimana come occorrerebbe. La nostra situazione è un bollettino di guerra e forse ci servirebbe più di ogni altra cosa una benedizione».

Di formazione, giustamente, Sandro Damilano preferisce non parlare, anche perché la presenza o meno di Vittone potrebbe spostare le scelte del tecnico prima della gara.

Un po' di ottimismo lo regala invece la «cabala»: in fondo l'unica vittoria del Saluzzo è venuta a Pontedecimo. Nel Genovese, quindi, e su un campo in terra battuta, come quello della Sestrese.

«Sarà una grande battaglia, da giocare prima di tutto con il cuore - dice Cirla - e mi dispiace moltissimo dover stare fuori. Speriamo di tornare dalla trasferta in Liguria un buon risultato, per la classifica e per il morale. Non stiamo affatto giocando male, ma ci mancano i risultati».

Gualtiero Franco

CINEMA ITALIA
SALUZZO
L'ULTIMO SUCCESSO DI ANTONIO BANDERAS

Cartier

FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA

Aperto:
Mercoledì Venerdì
Sabato Domenica
Women

Borsa
RINALDOMURATORE
IMMOBILIARE - MOBILIARE
Sede: Mondovì C.so Statuto, 24 - Tel. 0174/552840 - Fax 0174/552842
E' NATA PER FACILITARE GLI INVESTIMENTI DEI PICCOLI E MEDI RISPARMIATORI
MONDOVI' - CUNEO - ALBA - ALASSIO
- 0171/693688 -

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

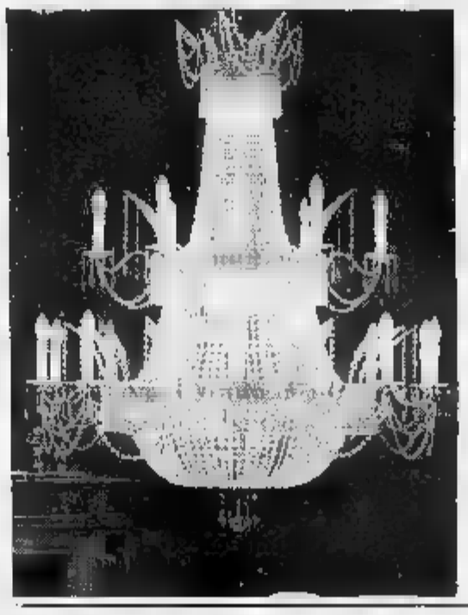
MUSIC HALL CENTALLO
BABY BOY
QUESTA SERA
VICTORCRAZY
BABYBOY
Propongono musica commerciale Dance Underground Revival e la domenica ha l'ambizione di diventare un vero proprio centro di divertimento e di svago completo
LISCIO DI QUALITA'
ARMANDO SAVINI
*****
OGNI MERCOLEDI' DALLE ORE 21 SCUOLA DI BALLO

COMECAR di Vitali Alvaro & C. snc
• VENDITA - ASSISTENZA IMMEDIATA - NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI NUOVI - USATI - RICAMBI
• SULLE RIPARAZIONI UN CARRELLO IN PRESTITO AD USO GRATUITO

CONCESSIONARI PER CUNEO E PROVINCIA
Via Marconi 110 - MARENE - Tel. 0172/74.28.44
HYSTER

ALLEVAMENTO AMATORIALE
TARICCO
di Taricco Marco
Via Saluzzo, 5
12020 VOTTIGNASCO (CN)
Tel. 0171-94.10.08 (ore pasti)
... uno potrebbe essere Tuo...
Disponibili CUCCIOLI bianchi, champagne, cooper, neri e grigi. Tutti con occhi azzurri.
Fatti un regalo dolce... e di qualità! Prenotalo subito!

IL TRIANGOLO
FABBRICA LAMPADARI



illuminazione d'interni
e di esterni in classico e moderno
Show room di complementi d'arredo ed oggettistica in legno antico.
APERTO FINO AL 24 FESTIVI COMPRESI
S.S. Cuneo-Caraglio
S. Rocco di Bernezzo
tel. (0171) 85581

Gianni Versace
VERSACE
BLUE JEANS
MAN
THE BLUE JEANS BALLAD
THE PICTURE RECORD
EAU DE TOILETTE
75 ml
2.5 fl. oz.
VERSACE
BLUE JEANS
MAN

AD ANDORA
anche a dicembre
SUCCESSO STREPITOSO

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali

con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA

SPECIALE IMMOBILIARE

Prospetto fabbricato ville a schiera

CDM COSTRUZIONI

complesso residenziale
NUTREO 2 Albenga

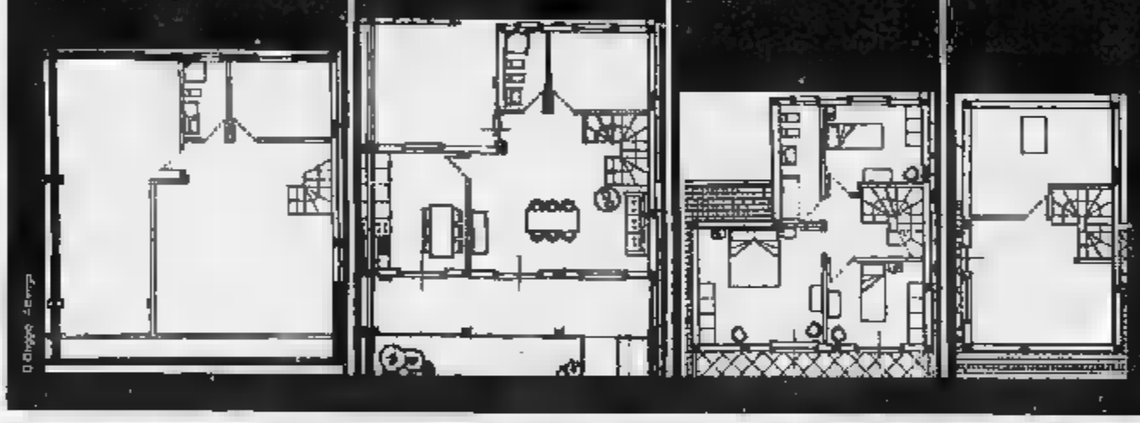
Tipologie di villa a schiera

Interrato: autorimessa, taverna, lavanderia.

Piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno.

Primo piano: 3 camere, bagno.

Mansarda



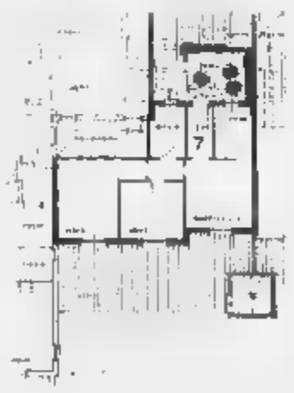
L'investimento immobiliare è formato da alcuni valori:

- La qualità dei beni acquistati
- La costruzione
- La dilazione dei pagamenti
- Il mutuo
- Il reddito
- La rivalutazione nel tempo.

Linea diretta con l'impresa:

Tel. 0182/55.52.99
Fax 0182/55.54.59

A Cadibona è in vendita la Casa del tuo Futuro.



Tipologie architettoniche diversificate, soluzioni multiple per ogni esigenza, rifiniture di gran pregio: pavimenti in ceramica o parquet, servizi in ceramica delle migliori marche, riscaldamento autonomo a gas metano, portoncini blindati, infissi esterni in alluminio verniciato con vetrocamera, predisposizione per caminetto, persiane antieffrazione, ingressi indipendenti, pareti ad alto isolamento termico, ed altro ancora.

IMMOBILIARE
SAVONA 2

Il verde da abitare

Ufficio di Cantiere: 17040 Savona - Cadibona - S.S. 29

Soluzioni di pagamento personalizzate, permute dirette, autorizzazioni finanziamenti con Mutuo Fondiario erogato dalla Banca Carige di Genova.

GERSI ALLE NOSTRE A[illegible] DI SAVONA
[illegible] DI [illegible]ANO VIA PALEOCAPA,49 R TEL.019/825840
AGENZIA IMMOBILIARE ROSSO [illegible] GIANCARLO VIA [illegible] R TEL.019/828769
[illegible] IMMOBILIARE LIGURE [illegible] VALERIO 12 R TEL.019/814932

SI POSSONO EFFETTUARE VISITE IN CANTIERE
IL SABATO E LA DOMENICA [illegible] O SU APPUNTAMENTO

AGENZIA IMMOBILIARE

LigurCasa

[illegible]

PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17 - Tel./fax 019/628.302

IMMOBILIARE

PIETRA LIGURE: zona residenziale. Vista mare panoramica. 500 mt dal centro. Appartamento mq 70 di cucina abitabile, sala, ampia camera, bagno, balcone, cantina. In ottimo stato. termocentrale. **L. 265 milioni.**

PIETRA LIGURE: zona tranquilla. Vista panoramica. 400 mt dal mare. Appartamento mq 65 di cucinino, ampio soggiorno, camera, bagno, grandissimo terrazzo mq 45 esposto sud. Termocentrale. Completamente in ordine. **L. 260 milioni.**

PIETRA LIGURE: entroterra 6 km mare. Stupendo bilocale mq 60 completamente ristrutturato, termoautonomo. Cucina tinello, soggiorno, camera, bagno. Vero affare irripetibile. **L. 135 milioni.**

PIETRA LIGURE: stupendo appartamento mq 130. Posizione panoramica, immerso nel verde. Vista mare. In complesso residenziale molto tranquillo. Completamente in ordine, rifiniture accurate. Posto auto. Vero affare. Arredato. **L. 390 milioni.**

PIETRA LIGURE: immediato entroterra. Villa composta da 2 camere, cucina abitabile, sala con camino, servizi, ampio terrazzo 50 mq. Grande garage mq 70. Giardino mq 1100. Vista panoramica. Buone rifiniture. **L. 435 milioni.**

LOANO: centralissimo, via Aurelia, appartamento di cucina abitabile, ampia camera, bagno, balcone, terrazzino. Termocentrale. **L. 235 milioni.**

RUSTICI

PIETRA LIGURE: 10 km dal mare. Per amanti natura. Rustico composto da due unità. Più 5000 mq di terreno abitabile con poco, servito luce - acqua - strada. **L. 165 milioni.**

PIETRA LIGURE: entroterra, 5 km. Stupenda casa antica da ristrutturare su due piani mq 300. Con grandi terrazzi. Posizione panoramica. **Trattativa riservata.**

COMMERCIALE

ALASSIO: vendesi muri negozio mq 80, completo di servizi, posizione centrale. Due vetrine. **Trattativa in agenzia.**

VADO: vendesi muri negozio mq 600 più magazzino seminterrato comunicante mq 600. Posizione centrale. **Trattativa in agenzia.**

LOANO: bar posizione commerciale. Giro clientela fissa. Licenza alcolici e superalcolici, biliardo. Buon incasso giornaliero. Nuovo contratto di affitto. Richiesta: **L. 185 milioni.**

PIETRA LIGURE: negozio abbigliamento, licenza completa, posizione centralissima vende. **Trattativa riservata in agenzia.**

Oreficeria
BRAGAGNI
Via Brunenghi, 91-
FINALE LIGURE

Oreficeria
Rossello
Via Verzellino, 3/2 Savona
Tel. 019/827856

OREFICERIA
MURABITO
VIA AURELIA, 156- TEL. 0182/55633
ANDORA (SV)

GIOIELLERIA
BENEDETTO
MONTALTO
Piazza Marconi, 11r - Savona

Gioielleria
Sacchetti
SAVONA
ZENITH
MONDIA
KIENZLE
Via Paleocapa, 62r. - Tel. (019) 82.96.12

7 SV
scultori
orafi
Oreficeria Orologeria
di
De Paoli e Pellegrini
Concessionario ufficiale Orologi BULOVA
Via S. Maria Maggiore, 23 r. - Savona

ORO

ORO EMOZIONE PURA

gioielli in oro 750

Un gioiello in oro perché...

Esiste una parola chiave che spiega i continui cambiamenti che avvengono intorno a noi e dentro di noi, di gusti e di stile, di modi di essere e di sentire. Questa parola è tendenza, e si sviluppa e si evolve in tanti rivoli diversi, naturalmente anche in quello del gioiello in oro.

Tutto può essere ispirazione per gioielli sempre nuovi, sempre originali: dal simbolismo di luna e stelle ai cuori, dalle croci ai cuoricini floreali, ai mille spunti di forme e colore che può dare la natura.

L'oro, lucido e satinato, è di solito giallo, ma si presenta anche nei due colori classici: giallo, bianco e rosso.

I volumi contenuti, con disegni discreti e forme leggere, si alternano a forme esuberanti. Le superfici sono ricche e lavorate, specchiate e lucide, o coperte con un elegante "effetto seta". La parola d'ordine è novità, per un gioiello in oro che ha mille ragioni per essere desiderato, acquistato, regalato, indossato... amato.

Un gioiello in oro perché...*classico* per una donna che cerca raffinatezza ed autenticità, nel desiderio di armonia per sé e per ciò che la circonda. Gioielli esclusivi, con il tocco di una nuova stagione per l'oro bianco e rosso. **La qualità.**

Un gioiello in oro perché...*design* per una donna moderna e individualista, per la quale stile e bellezza sono una priorità. Il gioiello, moderno, costituisce parte integrante di una personalità estrosa. **La sorpresa.**

Un gioiello in oro perché...*status* per affermare in modo deciso il proprio amore per i gioielli, la gioia di possederli. **Il piacere.**

Un gioiello in oro perché...*simbolo* per una donna che vive il gioiello come tradizione, e la simbologia dell'oro è collegata a ritualità religiose ed alla vita sociale della famiglia. **Il regalo.**

Un gioiello in oro per esprimere, comunicare, vestire, affermare se stessi e festeggiare...

PROFESSIONISTI ED ARTIGIANI QUALIFICATI AL VOSTRO SERVIZIO

SAVONA
AVERLA
Via A. Vespucci, 22 r.
BARBERIS
Piazza Giulio II, 8 r.
BRIANO
Via Crispi, 69 r.
CALCAGNO
Via Boves, 61 r. (Legino)
DELFINO
Via L. Corsi, 7 r.
DELFINO
Via Paleocapa, 21 r.
DU PANLOUP
Via Paleocapa, 60 r.
FERRARASSA
Via Pia, 51 r.
FREZZATI
Corso V. Veneto, 120 r.
GRISO
Via Collodi, 10 r.
LA CLESSIDRA
Via Mistrangelo, 12-14
L'ORATO
Corso Italia, 245 r.
MOMENTI SI'
Corso V. Veneto, 200 r.
MONTALTO S.
Via P. Boselli, 26 r.
MONTALTO B.
Piazza Marconi, 11 r.
MONZEGLIO
Via Torino, 5 r.
MUSSO
Via Falconi, 25-4
PASTORINO
Via Paleocapa, 54 r.
ROSSELLO ERI
Via Verzellino, 3-2
SACCHETTI
Via Paleocapa, 62
SAMBARINO
Via Pia, 10 r.
SAVONA COPPE
Via Milano, 6 r.
SCUDERI ORAFI
Via S.M. Maggiore, 23 r.
SOLARE A.
Via P. Boselli, 18 r.
SOLARI S.
Corso Italia, 117-119 r.

ALASSIO
GIBI
Via Roma, 34
ALBENGA
BLATO
Viale dei Mille, 2
BUFFA G.
Via Roma, 2
BUFFA R.
Via Giacomo Mazzini, 4
MAGLIONE
Via Torino 9 bis, 17
ALBISOLA SUP.
BRUNO
Piazza Duomo, 6
MONTEI MODA
Corso Mazzini, 151

ANDORA
MURABITO
Via Aurelia, 156/4
CAIRO
DELFINO
Via Roma, 58
FERRARO
Via Roma, 12
LAMBERTI
Via Roma, 102
CARCARE
FERRARO
Via Garibaldi, 1
CELLE LIGURE
BUSATTO
Via della Concordia, 25

CENGIO
DELPIANO
Via Valbormida, 54 r.
FINALE LIGURE
BAZZAN
Via Rossi, 1
BRAGAGNI
Via Brunenghi, 91
DELFINO
Via S. Pietro, 34
MAGNANO
Via Pietro, 20
PISCOPO
Via Biancu, 46
PORELLO
Via Pianone, 26

LAIGUEGLIA
GATTI
Via Doria, 161
LOANO
ANGELO
Via Colombo, 1
CARIETTI ERI
Via Pascoli, 10
GIRGINO
Via Garibaldi, 2
LA ROSE D'OR
Via Giovera, 32
PAPPASSO
Via Garibaldi, 52
ROSSINI & LONGHI
Via Garibaldi, 59
SORRENTINO
Via Roma, 28

MILLESIMO
PICCARDO
Via Principessa, 62
ZERBETTO
Piazza Libertà, 101
NOLI
GIAROLA
Via Colombo, 49
PIETRA LIGURE
BERELLO
Via Garibaldi, 8
DIANI
Corso Italia, 10
SQUADRISE
Via Martiri, 25
VALLE
Via Matteotti, 26
[redacted]
ZUNINO
Viale Rimembranze, 3
[redacted]
LA GEMMA
Piazza Dante, 8
PARODI
Via Venezia, 12
VADO [redacted]
DE STEFANIS
Via Gramsci, 61
DELBONO
Via Gramsci, 52-54 r.

VARAZZE
AGOSTI
Piazza Jacopo, 15
BOZZANO
Via Manuelo, 6
DISPENZA
Via Pertini, 11
GHIGLIOTTO
Via Matteotti, 47
ROLANDO
Via S. Ambrogio, 7
UBALDO
Viale Matteotti, 19
VICENDA
Piazza S. Ambrogio, 1 r.

Grafica: AWS • Realizzazione: Punto e Linea

ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

CONFCOMMERCIO

SOTTO IL PATROCINIO DEL

COMUNE DI ARQUATA S. (AL)

IL PRESEPE

dall'8/12/1995 al 7/1/1996

DUECENTO STATUE in grandezza naturale nel rinnovato BORGO MEDIOEVALE

I commercianti arquatesi invitano a visitare nei negozi contrassegnati dalla Cometa d'Argento le realizzazioni del GRUPPO LIGURI PRESEPISTI

NEI PREFESTIVI SERALI
E FESTIVI
dall'8 al 24 DICEMBRE

NEGOZI APERTI

Punta dal 1890
Abbigliamento Calzature Pelletterie
VIA LIBARNA 182
TEL. 0143-635288
ARQUATA SCRIVIA (AL)

ARTICOLI REGALO
CASALINGHI
LISTE NOZZE
G. BOIANI
Via Libarna, 134 - Arquata S.

di Daniele Cipollina

INTIMO UOMO DONNA
COLLANT E MERCERIA
IL CAPRICCIO
VIA LIBARNA 203
ARQUATA SCRIVIA
TEL. 0143/635177

ROVEGNO
ARREDAMENTI
ROCCHETTA LIGURE (AL)
Via Umberto I, n. 17 (Uscita dell'autostrada)
Tel. (0143) 90182 - Fax (0143) 90005
ARQUATA SCRIVIA (AL)
Via del Vapore, 11
Tel. (0143) 66.65.97

BORGHELLO
• *impianti elettrici*
• *impianti tv via satellite*
Via Libarna, 55
15061 Arquata Scrivia (AL) - Tel. (0143) 63.61.07

Laboratorio
Il Borgantico
Via Libarna 202

AUTOSALONE LINO
VETTURE NUOVE E USATE - FACILITAZIONI
MASSIMA GARANZIA - SERVIZIO ASSISTENZA
15061 Arquata Scrivia (AL) - Via Roma, 73
Tel. (0143) 63.60.12 - Abit. 66.78.12

PICCOLO RISTORO
di Ginosa F.
Via Roma 80/C - Tel. 0143/636566
15061 ARQUATA SCRIVIA (AL)
RICEVITORIA TOTOCALCIO
E TOTOGOL

"art casa" di Gabriella Cavo
Confezione ed impianto tendaggi per interni di ogni tipo
Preventivi e consulenza a domicilio
Biancheria delle migliori marche per arredo casa
Articoli da regalo - Liste nozze
Tappeti orientali in offerta promozionale
per tutto il periodo natalizio
15061 ARQUATA SCRIVIA (AL) - Via Libarna, 133
Telefono e Fax (0143) 66.75.97

Serramenti Roveda
di Roveda S. & S. s.n.c.
Vetri - Cristalli - Specchi
Infissi in alluminio
15061 Arquata Scrivia (AL)
Via Libarna, 356 - Tel. e Fax (0143) 63.50.27
Laboratorio: Via Roma, 131 - Tel. (0143) 63.60.61

Erboristeria
Cosmesi e alimentazione naturale
15061 Arquata Scrivia (AL) - Via P. Pinan, 12 - Tel. (0143) 66.79.13

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 10 Dicembre 1995 n. 49
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a ...chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Pellicce e smoking, pochi vip ieri sera al Carlo Felice per la prima della Traviata

Carlo Felice, va in scena l'evento

Tra i primi ad arrivare l'architetto Piano e Valentina Cortese. Grande spiegamento di agenti in borghese. In ritardo il sindaco Sansa. Carla Fracci si è fermata per concedere alcuni autografi

L'agitazione

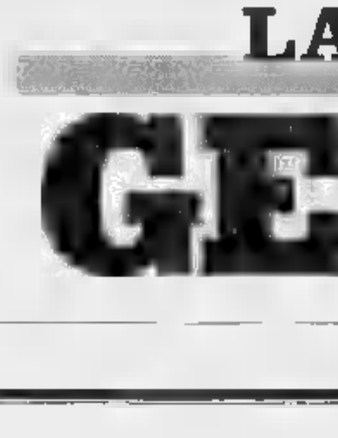
Fondi e personale un altro allarme

GENOVA. Se è vero che in Italia i problemi restano sempre, drammaticamente, gli stessi, è anche vero che in questi ultimi tempi qualcosa nei rapporti sindacali si è nettamente modificato. Fino a qualche anno fa una conferenza stampa come quella indetta ieri mattina nel foyer del Carlo Felice sarebbe stata impensabile. Allo stesso tavolo e non più «l'un contro l'altro armati» si sono ritrovati il sovrintendente Sergio Escobar (con il vicepresidente del teatro Nicola Costa e l'assessore Giovanni Merlina del Comune) e la vicesegretaria nazionale della Cgil in rappresentanza delle Confederazioni, Claudio Tempestini con rappresentanti dei dipendenti del Comunale.

Tutti insieme, giustamente, per denunciare una situazione che sta facendosi sempre più difficile. E' noto che i giorni scorsi l'Orchestra del Comunale le ha dichiarato lo stato di agitazione. Al centro della protesta lo stato occupazionale. «Il Carlo Felice - ha denunciato Escobar - vive in uno stato di continua precarietà perchè è finora mancato l'adeguamento del nostro contributo statale alla nuova realtà e perchè l'organico è al di sotto delle nostre necessità». In particolare si richiede l'autorizzazione all'assunzione in pianta stabile di 55 persone, regolarmente selezionate tramite concorsi e che attualmente sono precarie. In questo modo l'organico arriverebbe a 328 dipendenti, tutto ragionevole pur se al di sotto di quello di molti altri enti: nel '90 Napoli aveva 409 dipendenti, Palermo 561, Roma 755 (con 252 tecnici e 138 impiegati). Nei giorni scorsi, alla Scala è giunta una autorizzazione simile e, pertanto, si spera che analoga risposta venga data agli altri Enti.

Resta, gravissimo, il problema finanziario che impedisce di fatto la possibilità di programmare almeno a medio termine. Già nell'87 alla Camera si era chiesto al Governo di adeguare il finanziamento a Genova. [r. l.]

GENOVA. La grande attesa non è andata delusa. Quello che si aspettava come un «evento», l'apertura della stagione lirica del Carlo Felice con la «Traviata», è stato tale. I genovesi, che componevano in stragrande maggioranza la platea che ieri sera ha assistito allo spettacolo, hanno cominciato ad arrivare con largo anticipo. Già prima delle 20 il foyer era affollato di signore impellicciate e signori in smoking. «Genova non è Milano», commentava qualcuno. Forse ci sarebbe da discutere sull'eleganza di alcune. E le signore hanno optato per il corto, ma non tutti gli abiti visti ieri sera erano adeguati alla serata. Tra i primi ad arrivare l'architetto Renzo Piano, Valentino Cortese, avvolta in un mantello di pelliccia lungo sino ai piedi, con un turbante in pelliccia e raso, il principe Jonathan Doria Pamphilj. C'era anche molta attesa per l'ambasciatrice in Italia del Giappone con il suo seguito. Continua la sfilata di volti noti dell'imprenditoria genovese: ecco arrivare a passo spedito Riccardo Garrone, grande sponsor del Teatro, accompagnato dalla moglie in un elegante abito lungo ed una vezzosa veletta di piume in testa. Il presidente della Costa Crociere e vicepresidente del Teatro, Nicola Costa, a fianco di Alfredo Biondi. E ancora il commissario dell'Ente portuale Fabio Capocaccia, il vicepresidente del Senato Marcello Staglieno, genovese, e il critico e giornalista televisivo Arnaldo Ragnasco, l'ammiraglio Ferraro, comandante della Capitaneria di porto. Intanto, all'esterno del Teatro, il gruppo goliardico dell'Università si avvicina al pubblico per chiedere un'offerta per finanziare i loro spettacoli.


Carla Fracci ieri sera a Genova

E' tutto un trillare di telefonini. Sono quelli degli uomini in borghese delle forze dell'ordine, che attendono con ansia l'arrivo delle personalità politiche. Sono state adottate misure di sicurezza persino superiori a quelle dell'anno scorso, quando alla prima presenziò il presidente della Camera Irene Pivetti. Tra gli ultimi, infatti, a varcare l'ingresso del Teatro ci sono il ministro dei Beni culturali Antonio Paolucci e il capo della Procura milanese Francesco Saverio Borrelli. Era atteso anche il suo collega dei Trasporti, Antonio Caravale, ma lo spettacolo è cominciato prima di avere la conferma del suo arrivo. Anche il sindaco Adriano Sansa era tra i «ritardatari». Primo di lui arriva il presidente della Regione Giancarlo Mori e la collega della della Provincia Marta Vincenza, con un severo tailleur gessato grigio e argento. Il pubblico - teatro tutto esaurito - era quello dei molemani: pochi i giovani di sala. Un fragoroso applauso ha accolto Carla Fracci elegante come sempre, avvolta in un lungo scialle di lana e pelliccia con inserti a ricamo. Qualcuno osa chiederle un autografo e, gentilmente, si ferma. Lo spettacolo ha inizio.

Paola Cavaliere

E' IL GIORNO DI SAMP-JUVE

Gianluca Vialli torna a Marassi

Il bomber bianconero sarà l'obiettivo preferito della difesa blucerchiata. Uomini contati per Lombardo chiamato a ripetere le prodezze di Bari

A PAGINA 46

INQUINAMENTO

Lo smog concede una tregua nel lungo «ponte» festivo

Aria più pulita, precisano stavolta rivelo il sostegno degli inquinanti centraline che rilevano i valori massimi orari di tutte le città. Tra le 6 di giovedì e la stessa ora del giorno dell'Immacolata i picchi più alti sono stati registrati in corso Gastaldi (124 microgrammi per metro cubo) e in corso Sardegna per il biossido d'azoto (183 microgrammi). [p. c.]

FURTO

Ignoti forzano nella notte i locali di An in via Cairoli

La notte scorsa i ladri sono penetrati negli uffici di Alleanza nazionale in via Cairoli mettendo a soqquadro ogni locale. Non è stato ancora possibile fare un inventario dettagliato. Sembra esclusa per ora una matrice politica del gesto. [p. c.]

SCONTI

Animazione e sconti per nonni e nipotini

La direzione dell'acquario ha deciso di regalare un sabato ancora più magico ai bimbi e ai loro nonni e ai bambini da 0 a 12 anni. Come? Organizzando la distribuzione di doni con ippocampi travestiti da pesci e pesci-angelo in piccolo schermo sul bancone d'ingresso. Di sera per i nonni e di mattina per i nipotini. [p. c.]

ANZIANI

Sola e malata, tenta di togliersi la vita

Un'anziana ospite della casa di cura «Villa Maria Teresa» in via Brea si è tolta la vita lanciandosi dalla finestra del quarto piano. Aveva 84 anni e ha lasciato un biglietto in cui ringrazia il personale della clinica e chiede che i gioielli vengano donati. Dopo una notte trascorsa in rianimazione, l'anziana è deceduta. [p. c.]

Estetica ed edonismo dove ci porterà il 2000?

Il professor Stefano Zecchi, docente di estetica, giornalista e scrittrice Beano Maja, l'attrice Elisabetta Gardini, il poeta Enrico Bonino sono tra i relatori del convegno odierno. Tempi reali e sindrome di Dio nell'umano che si svolgerà presso il museo di sant'Agostino martedì prossimo alle 15.30. [p. c.]

BUSINESS

Si chiude oggi alla Fiera Natalidea-Ideaneve

Ultimo giorno per chi cerca un regalo originale e utile e potrà trovarlo alla Fiera polifunzionale di via Natalidea-Ideaneve. La manifestazione rimane aperta dalle 11 alle 21. [p. c.]

Da lunedì prossimo chiunque potrà prenotare una visita per scoprire il monumento più caro ai genovesi

Genova «si apre» e mostra la Lanterna

Inaugurata ieri dal ministro per i Beni Culturali Paolucci

Il ministro Paolucci ha visitato la Lanterna, che da domani apre al pubblico

GENOVA. Finalmente la «Superba» offrirà ai turisti (ma anche ai genovesi) la possibilità di visitare il suo monumento più noto. La Lanterna, simbolo della città portuale e di una tradizione, è stata inaugurata ieri dopo i restauri dal ministro per i Beni Culturali Antonio Paolucci. Una cerimonia organizzata per pochi invitati, tra i quali molti esponenti politici già in città per la prima di «La Traviata» al Carlo Felice.

Da domani però sarà possibile prenotare la visita guidata - non sono previste visite libere per ragioni di sicurezza - telefonando all'Associazione «Porta Soprana» dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

La festa ieri è cominciata intorno alle quindici con le note della banda della Marina Militare di sottofondo. I primi visitatori sono saliti sino al primo piano, raggiungibile dopo 375 scalini. Il monumento è alto 117 metri e ha una seconda torre, che è ancora chiusa.

Poco dopo, la Lanterna si è illuminata ed il suono delle sirene delle navi in porto «hanno salutato» l'evento. Giochi d'acqua e di luci hanno animato Ponte Andrea Doria con uno spettacolo intitolato «Fontane in concerto» sullo scenario di un'enorme vasca d'acqua sistemata a ponte Andrea Doria. Nei saloni di Palazzo del Principe, un altro «pezzo» della storia di Genova che di recente ha aperto i battenti al pubblico, è stato organizzato un ricevimento a cui hanno preso parte autorità e ospiti «vip».

E' la prima volta nella storia della città che la Lanterna viene aperta al pubblico. Costruito, secondo una tradizione ancora piuttosto incerta, intorno al 1200, di poco più bassa di quella che conosciamo, avrebbe avuto la funzione di torre di avvistamento. Sulla sommità infatti venivano bruciati fasci di finestre per le segnalazioni ai naviganti.

L'attuale stagione è del 1500. In precedenza era stato cambiato il sistema di comunicazione utilizzando dei lanternoni che ardevano con l'olio di olivo fornito dal Doge. Nel '500 si hanno notizie sulla destinazione a prigione del re di Cipro e della consorte.

Semidistrutta durante un moto genovese, venne ripristinata utilizzando circa 2000 quintali di calce, 120 mila mattoni, 150 metri quadrati di mosaici e pietre sgretolate in aggiunta a quelle recuperate.

Sino al 31 marzo si potrà visitare la Lanterna dalle 10 alle 15, anche la vigilia di Natale ed il 31 dicembre. Dal 1° aprile al 30 settembre, invece, si potrà accedere al faro dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18. Saranno ammessi solo gruppi di dieci persone al massimo per volta.

Le guide daranno appuntamento ai visitatori a Porta Siberia, da dove ci si deve imbarcare su una pilotina. Il prezzo del biglietto è di 2 mila lire. [p. c.]

C'è anche chi minaccia di occupare la struttura di corso Sardegna

Tosap e mercati, ora è guerra

I titolari dei banchi: non paghiamo gli arretrati

GENOVA. «Linea dura» degli operatori economici del mercato ortofrutticolo di corso Sardegna. Tra i banchi dei grossisti si respira aria di rivolta contro il Comune che ha chiesto il pagamento degli arretrati delle cartelle Tosap, la contestatissima imposta per l'occupazione del suolo pubblico.

Ieri mattina hanno annunciato che non solo non pagheranno, ma che in segno di protesta occuperanno il mercato. Forse, è la prima volta. Se si trattasse di una fabbrica, non ci sarebbe purtroppo da stupirsi, ma una simile iniziativa non si ricorda in tempi recenti.

Nei giorni scorsi anche i titolari dei banchi dei mercati rionali avevano contestato l'invio da parte del servizio riscossione imposte e tributi del Comune della lettera con cui si chiedevano i pagamenti degli «arretrati» maturati negli ultimi anni.

I sindacati di categoria Somer-Ascom e quello della Confesercenti avevano presentato richieste più «miti». Se non era possibile annullare le cartelle, che almeno venisse procrastinato il pagamento, visto che la prima scadenza è fissato per il 20 dicembre. Anche loro avevano posto l'accento sulla grave crisi del settore, che ha portato alla chiusura di numerosi banchi e alla restituzione delle licenze al Comune poichè nessuno si era mostrato interessato a rilevare l'attività.

«Non paghiamo gli arretrati della Tosap, non paghiamo il canone, e stiamo raccogliendo le licenze per restituirle in blocco al Comune. Contemporaneamente partiranno 500 lettere di licenziamento. In queste condizioni non possiamo andare avanti», ha annunciato ieri mattina Alberto Cassola, presidente del Socio, il sindacato che raggruppa i grossisti di prodotti ortofrutticoli.

E non solo. La protesta parte da Genova ma - fa capire Cassola - potrebbe estendersi ad altre città. Insomma, un'altra brutta grana per il sindaco Sansa. Per ora, si conosce solo la replica del direttore del servizio addetto alla riscossione, Ennio Dina. «La legge impone di chiedere il pagamento degli arretrati ed a me, che sono il funzionario competente, è attribuita la responsabilità personale nel caso di mancato rispetto della normativa. L'invio delle cartelle è un atto dovuto».

Alberto Cassola comunque lascia uno spiraglio per il dialogo con la controparte comunale: «L'accordo va trovato: la città non può permettersi di perdere cinquecento posti di lavoro, più quelli creati dall'indotto».

I dati forniti dal Socio sono preoccupanti: in cinque anni hanno cessato l'ottività ben venti azienda, circa un centinaio le persone rimaste senza lavoro. Anche le cooperative sono in grosse difficoltà e hanno ridotto già all'osso il personale. [p. c.]

In via Centurione

Gomme tagliate a 23 automobili in un garage

GENOVA. «Colpo grosso» l'altra notte dei soliti ignoti ...in un garage. In via Centurione ieri mattina i proprietari delle autoparcheggiate regolarmente come ogni sera non credevano ai loro occhi: ben 23 vetture con le ruote tagliate.

Sembra l'impresa di balordi, piuttosto che la ritorsione di qualche banda del racket. Il proprietario del box, Vittorio Bozzini, ha negato di aver mai ricevuto minacce o di essere stato oggetto altre azioni intimidatorie come quella della notte scorsa.

Pare invece che da qualche tempo una porta del garage fosse difettosa. Le indagini sono condotte dalla polizia, ma quasi certamente, secondo i primi rilievi, i visitatori notturni sono entrati di. Perchè non hanno rubato qualcosa, magari le auto, già che c'erano?

Domanda a cui è difficile dare una risposta. La cercheranno nelle prossime gli investigatori. [p. c.]

VINI DOC SFUSI E IMBOTTIGLIATI
Da 48 anni garanzia di serietà e genuinità
Vieni ad acquistare le confezioni di bottiglie per i tuoi regali! Oltre ai vini D.O.C. troverai cestini natalizi con prodotti alternativi come grappe, aceto e olio di vinaccioli.
BRACHETTO D'ACQUI
Barbera d'Asti
Moscato d'Asti
Dolcetto d'Acqui
Cortese del Piemonte
Bianco di Ricaldone
Cassetta natalizia
AUGURI DI BUONE FESTE

CANTINA SOCIALE DI RICALDONE
Orario di : 8-12/14-18
APERTO ANCHE LA MATTINA DEI GIORNI FESTIVI
RICALDONE (AL) - Via Roma, - Tel. (0144) 74.1

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

GENOVA: dalle 8.30 alle 20
Piazzale Kennedy 61, Cappuccio
Via Piazza Portello 15, S. Barnaba
Via Cesarea 39, Dr. Zerbi
Via Fabrizi 6, Fassino
Dalle 8.30 alle 20.30
Via Assarotti 54, Via Montevideo 84
Via Rolla 240, Via Sestri 107, Via Cantore 2
Via Sestri 107, Via Cantore 2
Via Sestri 107, Via Cantore 2

MILIARDI E MISTERI A CHIAVARI

Un'anziana ex dipendente, sfrattata, ora chiede il pagamento di 150 milioni

Eredità Ghio, una battaglia legale per il grande tesoro dei banchieri

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo capitolo nella «Dallas» di Chiavari, la telenovela dell'eredità multimiliardaria (900 miliardi?) lasciata dal banchiere Giacomo Ghio, contesa e ricca di misteri. Si tratta di una nuova azione legale, prossima a muoversi nei confronti di Nicolò Fonda, l'impiegato-factotum del Banco Ghio che è risultato erede universale della fortuna dei Ghio. «Attrice» dell'azione è Emilia Giambruni, già domestica «tuttofare» del banchiere e dei suoi fratelli. A far scattare la molla, che ha smosso quasi mezzo secolo di silenzi «domestici», è stato lo stesso Fonda, che avrebbe «invitato» la donna a lasciare l'appartamento in cui vive, situato su un piano del palazzo Ghio di piazza S. Giovanni.

La signora Giambruni, ormai ottantenne, ha risposto, tirando fuori un presunto credito di 150 milioni vantato sul presunto erede universale del banchiere. Al servizio dei Ghio c'era già stata la madre di Emilia Giambruni. La figlia era entrata nel palazzo di piazza S. Giovanni dopo un breve periodo d'impiego presso una bottiglieria, e comunque prima dell'ultima guerra. Con lei, anche i fratelli Luigiotto e Ernesto.

Il primo si occupava di alcuni terreni di campagna e serviva anche da autista; Ernesto aveva altre mansioni. Per esempio, potrebbe essere stato intestatario di qualcuna delle società di comodo facente capo ai Ghio. Luigiotto è morto poco tempo fa. Ernesto è ancora in vita, come Emilia. Quest'ultima è rimasta fissa nell'alloggio che un tempo sovrastava gli uffici del Banco e del consolato del Perù, dove lavorava quale cousole Antonio Pandolfi, di fatto direttore dell'istituto di credito e responsabile del settore esteri (esportazione illegale di capitali, soprattutto).

L'ex domestica vanterebbe un diritto di usufrutto sull'appartamento. Non ci sarebbe nulla di scritto, come tante altre pagine della vicenda che riguarda l'eredità. Semplicemente, tale beneficio sarebbe stato accordato dal banchiere e riconosciuto poi da Fonda, post-successione. Soltanto che, adesso, quest'ultimo avrebbe deciso di venir meno a questo onere. Così la signora Giambruni si è rivolta a un legale, l'avvocato Margherita Pantano. E' partita una lettera all'indirizzo di Fonda, il cui contenuto è rimasto riservato. Da quanto si è potuto apprendere, però, pare che l'ex domestica abbia tirato in ballo anche un altro aspetto collegato alla fortuna del Ghio e alla relativa eredità. Quello del palazzo di corso Buenos Aires, a Lavagna, che le sarebbe stato «lasciato» dal banchiere. A lei e ai suoi due fratelli. In cambio dell'immobile, Fonda avrebbe offerto ai Giambruni una somma notevole, 900 milioni. Trecento a Emilia, altrettanti a Luigiotto e a Ernesto. Mentre a questi ultimi la cifra pattuita sarebbe stata versata, a sentire la signora Giambruni lo stesso non sarebbe avvenuto nei suoi riguardi. Quest'ultima attenderebbe ancora da Fonda la liquidazione definitiva del dovuto, cioè 150 milioni.

Il palazzo, pare, sarebbe stato una sorta di benservito per i Giambruni, per tutti gli anni trascorsi al servizio dei Ghio. Emilia, a sentire chi frequentava il palazzo, lavorava dietro vitto, alloggio, uno stipendio di 720 mila lire all'anno e la speranza che il «padrone» si ricordasse di lei, e dei suoi fratelli, nel testamento. Speranza che avrebbe accomunato tutti altri collaboratori dei Ghio. Fonda l'ha vista svanirsi. Emilia Giambruni, personaggio schivo che ha sempre rifiutato di esporsi in tutti questi anni, è più ancora dopo l'impugnazione del testamento da parte di un ramo del banchiere. In trascorsa una vita in quel palazzo di piazza S.

Il palazzo Ghio di piazza San Giovanni. Qui a fianco, Nicolò Fonda

Giovanni Ghio (a sinistra) e Giuseppe Garibaldi (seduto) in una rara immagine

Fabio Pozzo

Lungo silenzio

Mille perizie nel grande giallo

CHIAVARI. Silenzio sull'intricata vicenda [illegible] del banchiere Giovanni Ghio [illegible] nell'aprile scorso [illegible] aumentati gli eredi. Davanti al tribunale civile di Chiavari [illegible] del presidente Anna [illegible] che assisteva all'udienza [illegible] chiamati a deporre [illegible] sta confessa in [illegible].

L'ultima udienza [illegible] caratterizzata [illegible] scorsa la [illegible] un ingombrante [illegible] mento con il quale [illegible] venuto erede [illegible] ad esempio si [illegible] aveva visto [illegible] di perizie e di [illegible] una decina [illegible] ne [illegible] questo [illegible] dei beni [illegible] quelle [illegible] Fantasia.

Il passo [illegible] [f. p.]

DALLA RIVIERA

SORDO-RUTE

Guerra ai ladri nella scuola funziona sistema d'allarme

Guerra ai ladri del preside della scuola media. Dopo due incursioni notturne, rimaste all'istituto due videoregistratrici e due televisioni, il preside ha fatto installare un sistema d'allarme. Ha funzionato [illegible] al secondo tentativo i ladri hanno [illegible] [f. p.]

CAMPO LIGURE

Vincita al Bar Pippo con il lotto: 24 milioni

Ancora una vincita milionaria al Lotto per il Bar Pippo di S. Bartolomeo delle Cinque Terre. Una scommessa vincente giocata [illegible] per 24 milioni puntando sulla ruota di Cagliari. [f. p.]

SESTRI MARGHERITA

Fiori e concerto gospel nel cartellone di Natale

[illegible] l'assessore [illegible] Andrea Lostumbo [illegible] presentato a [illegible] [illegible] [illegible]

Le festività natalizie si avvicinano, si è già scatenata la corsa al regalo

Oggi a Savona negozi aperti

Chi vuole aderire al concordato fiscale dovrà invece attendere: gli uffici finanziari sono chiusi
Si svolge anche un'edizione speciale del mercato, con 270 banchi. Mercoledì Fiera di Santa Lucia

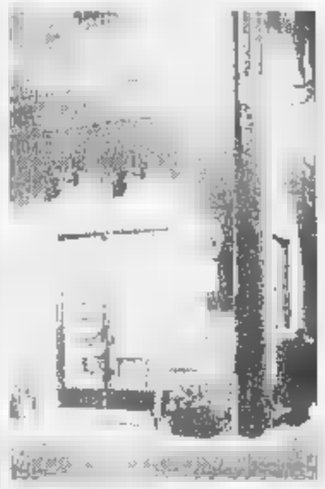
SAVONA. Oggi negozi aperti an... a Savona. Le festività sono ... forte e in tutta la provincia ... dedicati la corsa al regalo ... Gli esercizi non sono ancora ... e, quindi, più che per gli ... veri e propri quella di ... sarebbe essere la giornata ... consigliazione», passeggiate ... corso Italia, via Paleocapa, ... tutte le zone del centro ... alla ricerca dell'idea originale, e ... magari, così poco, per ac... dei parenti e amici. Pro... previsione dell'ondata di ... affluiranno nelle vie del centro si ... contano non solo i savonesi ... dal comprensorio e ... generali è stata organiz... una edizione speciale del ... I banchi saranno 270 ... aderire al concordato ... oggi invece non lo potrà ... perché gli uffici finanziari ... chiusi.

Un vero e proprio «bis», quello tradizionale di Santa Lucia, è previsto mercoledì in via Paleocapa, ... Via Fossa, e oltre zone del ... che saranno ovviamente ... al traffico. I banchi saran... sono previsti i tradizio... di torrefattori di stagione per il ... dei torcetti, addobbi e va... altri merceologici. Per quel... poter, insomma, Savona ... animata sotto il profilo del ... consentendo agli ... di raddrizzare una sta... per molti versi critica. ... l'edizione anno il capoluogo ... un saldo commerciale ... largamente negativo. Ben 750 negozi sono stati chiusi e solo 608 sono state le inaugurazioni. Dalla ripresa economica, insomma, sono spariti 92 attività commerciali che, evidentemente, in molti casi non sono riuscite a superare la crisi del settore. A cambiare è anche il tessuto della distribuzione al minuto. Basti pensare al grande negozio della Di Varese in via Paleocapa. Al posto delle scarpe adesso c'è un punto vendita della «Chic Class». I cartelloni di costruzione di abbigliamento a prezzo stracciato che ... stanno dilagando in tutta Italia. Particolare curioso, il proprietario del punto vendita savonese è un imprenditore di Cagliari.

Ma anche altri negozi hanno cambiato di nome e genere o si sono ridimensionati. E' il caso, ad esempio, dei bar «Barolo Chinato» che ha mantenuto solo l'entrata da via Paleocapa. Quella di via Pia adesso è occupata da una boutique, la «Kirosa». In corso Italia, al posto di uno dei più antichi negozi di giocattoli, ha aperto la «Dolce Vita» mentre in via Verzellino, al posto di due negozi che hanno chiuso, è nata una nuova boutique, «Sayle».

In controtendenza rispetto agli altri generi è il settore delle orefiterie. Negli ultimi mesi, infatti, nel centro storico sono state aperte numerose botteghe, qualcuna commerciale altre artigiane, di oggettistica in oro, argento e materiali preziosi. Un settore, evidentemente, che non conosce la crisi anche se, in molti casi, gli acquisti si limitano a pezzi di valore contenuto.

Stefano Pezzini



Con le luminarie clima natalizio

IN RIVIERA

Weekend per gli acquisti

ALBENGA. Negozi aperti in tutta la Riviera e possibilità di acquisti mentre si va in giro per la passeggiata domenicale. Nonostante gli arrivi dei turisti siano piuttosto contenuti i commercianti puntano, con la totale apertura festiva, a ristabilire un po' di equilibrio nella propria economia. Iniziative per stimolare le esigenze della clientela, promozioni, agevolazioni e sconti: si fa di tutto per riguadagnare terreno e risollevare le sorti del commercio dopo un periodo critico. Quindi vetrine ricche, illuminazioni colorate, addobbi, articoli di ogni genere e soprattutto cartelli pubblicitari di richiamo con slogan e prezzi-offerta.

Dopo i festeggiamenti alassini per Sant'Ambrogio, mercoledì ad Albenga si svolgerà la tradizionale fiera di Santa Lucia che porterà le bancarelle nel centro storico. Mercati straordinari e programmi di animazione sono già in programma per i prossimi giorni un po' dovunque. Intanto i commercianti del quartiere ingauno di Vadino aspettano con ansia l'apertura del ponte di collegamento con il centro di Albenga, ormai in ultimazione. **[m. br.]**

Cairo M.

Shopping no-stop in tutta la valle

CAIRO M. Negozi aperti, oggi, in numerosi centri della Val Bormida in vista delle festività natalizie. Shopping non-stop a Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Millesimo e Cosseria. Accanto alle attività commerciali che per l'intera giornata terranno le saracinesche alzate favorendo gli acquisti prenatalizi, sempre oggi, sono in programma una serie di appuntamenti dedicati al Natale.

A Millesimo, con inizio alle 16, si terrà la premiazione del concorso nazionale di racconti. Seguirà l'esibizione della corale «Claudio Monteverdi», mentre nel centro storico verranno distribuite bruschette e frittelle. A Cengio, dove la Pro loco ha organizzato il concorso «Balconi in luce», in frazione Montaldo si inaugura il «Presepe dimensione ... A Cosseria, prende il via «Luci fra gli alberi».

Gli appuntamenti rientrano nel fitto programma curato dalla Comunità montana. **[l. b.]**

Da rivedere il progetto del Maremola

Ponte di Pietra il Coreco «frena»

PIETRA LIGURE. Il Comitato regionale di controllo ha sospeso la delibera dell'amministrazione comunale di Pietra Ligure che dava l'incarico ad un tecnico per realizzare il progetto definitivo dell'atteso ponte sul torrente Maremola. La decisione del Coreco è stata presa dopo una serie di esposti. Anche per il progetto di rifacimento di viale della Repubblica il Comitato aveva sospeso la delibera del Consiglio comunale. Entrambi gli interventi (costo circa 5 miliardi), cavallo di battaglia della giunta leghista di Pietra, sono ora in mano al Coreco. L'amministrazione ha già inviato i suoi chiarimenti e spera che entrambe le delibere siano sbloccate entro l'anno.

Spiega il vicesindaco e ... all'urbanistica, Walter Cattaneo: «La sospensione non vuol dire bocciatura dei progetti. Purtroppo ci sono continui esposti del gruppo di Alleanza democratica che ottengono solo il risultato di ritardare gli interventi. Nessuno discute il diritto delle opposizioni di dire la loro ma non si possono fare sempre degli esposti con scarse motivazioni».

La polemica non è nuova. Di recente è rimbalzata anche in Consiglio comunale ed è stata ampiamente trattata in ... manifesti affissi in città dalle forze politiche. Franco Buscaglia di Adp ha sempre respinto le accuse della giunta Negro. Contro il progetto di viale della Repubblica («Una spesa non urgente e superflua per ... viale che già esiste») si erano schierate tutte le opposizioni.

Al di là del problema specifico, il nuovo ponte sul Maremola fra via Crispi e via Sauro, all'altezza del campo sportivo di Pietra, costituisce un'opera attesa da sempre perché contribuirebbe a risolvere un grosso problema di viabilità. Pochi giorni fa, ad esempio, per alcuni lavori in via Crispi si sono registrate pesanti ripercussioni sul traffico con molti disagi per gli automobilisti. **[a. r.]**

Il vicesindaco di Pietra, Cattaneo

Già effettuato il censimento delle necessità

Telesoccorso anziani forse estate a Celle

CELLE LIGURE. Un censimento delle persone anziane, sole, ... non autosufficienti ... avrà ad avvenire anche a ... il servizio di telesoccorso ... assessore e dell'assessore alla ... Bruno Zunino che ha ... questo censimento ... di base per valutare ... l'effettiva necessità ... «Quello che in paese esistono ... persone anziane a rischio ... quali il telesoccorso pro... rivolgersi all'apposito ... Zunino - Ora tocca a ... attivare presso il distretto ... sanitario dell'Usl per dar... il progetto.

Il telesoccorso verrà collegato alla sede della Croce verde di ... Superiore che ha già ... un'iniziativa pilota.

Ma cos'è il telesoccorso. ... che Linea Vita? E' un ... sistema di telecomunicazioni Telecom di grande rilievo sociale perché va incontro, in particolare a ... di emergenza, devono ... avviare rapidamente una ... di soccorso. Sulla base ... delle persone individuate ... dei servizi sociali del Comune viene installato un dispositivo, collegato al telefono, ... di un telecomando (grande ... delle dimensioni di un orologio da polso). In caso di necessità, ... sufficiente premere un tasto sul telecomando per inviare la chiamata presso la sede dove è installata la centralina di servizio.

Compito dei volontari sarà ... rapidamente la scheda con i dati dell'abbonato, le cure in atto, patologie e medicinali, le indicazioni su dove trovare eventuali copie delle chiavi dell'alloggio di chi ha inviato la richiesta di aiuto ... le persone fosse impossibilitata a muoversi.

Dopo aver fatto la chiamata di conferma e aver accertato il grado di necessità, l'autoambulanza con i volontari partirà per raggiungere l'abitazione del richiedente attraverso, se necessario, anche l'automedicale del pronto soccorso del Santo Spirito di Savona. **[a. z.]**

Una pioggia di direttive per aumentare la sicurezza

SONO stati prorogati i termini per gli adempimenti in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. La nuova data di applicazione della legge 626/94 slitta pertanto al 20 gennaio 1996. Una breve pausa per milioni di interessati, quasi una tregua per consentire di trascorrere un Natale tranquillo. Sì, perché la legge 626/94 sta diventando, per molti italiani, un vero incubo.

Emanata il 19 settembre 1994, dopo aver disatteso per molto tempo le direttive europee, la legge n.26 in brevissimo tempo è riuscita a coinvolgere tutti e tutto, sino a superare per severità e restrizioni le stesse disposizioni comunitarie. La legge coinvolge infatti, negli obblighi e nelle responsabilità, datore di lavoro, incaricato della sicurezza, progettista, fornitore, installatore dell'impianto e lo stesso lavoratore oltre agli enti istituzionali di sorveglianza e di controllo.

Ecco come il decreto definisce il lavoratore: «Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari ... rapporto di lavoro subordinato». Sono equiparati i ... lavoratori di cooperative o di società anche di fatto, e gli utenti dei servizi di orientamento o di formazione scolastica, universitaria e professionale avviati presso datori di lavoro per agevolare o perfezionare le scelte professionali. Sono altresì equiparati gli allievi degli istituti di istruzione ed universitari partecipanti a corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, macchine apparecchi ed attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici.

Fino a qualche anno fa si avvertiva la necessità di leggi e disposizioni severe perché troppe erano le vittime di incidenti domestici e infortuni sul lavoro: come spesso accade in questo Paese, dal nulla si è passati al troppo e adesso norme e disposizioni hanno invaso la nostra vita quotidiana.

Michele Costantini

ernia
SOSTENUTA COME CON LE MANI
ERNIE, LAPAROCELI, PTOSI ED ALTRI PROBLEMI DI ... ADDOMINALE, POSSONO TROVARE SOLUZIONE NELLA GAMMA DEI PRESIDI MYOPLA ... KLEBER ... DE LYON.
Agenzia Generale Italia: PRAESIDIA srl - Via Innocenzo Frugoni, 1/3 - 16121 Genova - Tel. e Fax: 010/561773.
Informazioni e vendita: ... Praesidia, v. Frugoni 1/3 • ALBENGA: Farmacia Tosta, v. Med d'Oro • IMPERIA O.: Farmacia Novaro, v. Bonfante • LOANO: Ortopedia Allegri, v. Aurelia, 221 • SAVONA: Ortopedia Barbin, p. Consolazione, 20r • VALLECROSIA: Ortopedia Olian, v. Col. Aprosio, 592 • ... Sanitas, via F.lli Colroli • VENTIMIGLIA: Ortopedia Otten, c.so Genova 138

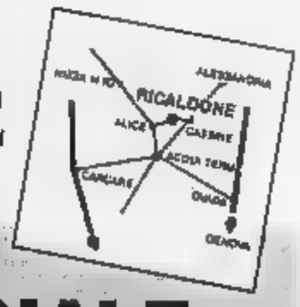
Tra Varazze-Pero
Frazioni mobilitate ... Barn
Allarghi la strada

VARAZZE. Ancora proteste per la pericolosità della strada dove non c'è giorno in cui non si verifichino incidenti. Gli abitanti della frazione e quelli di Alpicella, Teglia, Stella San Giovanni continuano la battaglia per ottenere dall'Anas l'allargamento della strada, ma finora solo oggi hanno solo beneficiato del rifacimento della segnaletica che delimita la carreggiata e di quattro passaggi pedonali. «Un lavoro inutile - commentano i residenti - perché i cartelli della cartella "Continental Paper" sono troppo grossi e non possono rimanere entro i limiti indicati. L'unica vera soluzione è l'allargamento della strada che diventa impraticabile quando i mezzi pesanti dell'azienda sono parcheggiati lungo la strada».

Altre proteste riguardano i rumori che sarebbero provocati dalle lavorazioni della «Continental Paper». **[a. z.]**

VALPEL
PELLETTERIA
FINO AL 18 GENNAIO 1996
GRANDE SVENDITA
BORSE•PICCOLA PELLETTERIA•ARTICOLI DA VIAGGIO
SCONTI DAL 20% AL 70%
Via dei Vegerio, 48 r. – SAVONA – Tel. (019) 851.507

VINI DOC SFUSI E IMBOTTIGLIATI
Da 48 anni garanzia di serietà ■ genuinità
Vieni ad acquistare le confezioni di bottiglie per i tuoi regali!
Oltre ai vini D.O.C. troverai cestini natalizi con prodotti alternativi come grappe, aceto e olio di vinaccioli.
BRACHETTO D'ACQUI
Barbera d'Asti
Moscato d'Asti
Dolcetto d'Acqui
Cortese del Piemonte
Bianco di Ricaldone
Cassette natalizie
AUGURI DI BUONE FESTE



CANTINA SOCIALE DI RICALDONE
Orario ... apertura: 8-12/14-18
APERTO ... LA ... DEI GIORNI FESTIVI
... (AL) - ... Roma, ... - Tel. (0144) 74.119

Il raptus sarebbe scattato per un errore del commerciante nel dare il resto

La follia di un pensionato tranquillo scatena mezz'ora di sangue e orrore

POMPEIANA. La mattanza è durata mezz'ora: dalle 10,50 alle 11,20 circa. Solo allora è sceso il sipario su una storia di sangue e pazzia. Pompeiana, cuore della vicenda, ha vissuto momenti di terrore: è stata la giornata più tragica della sua storia. Follia pura quella che ha armato la mano di Giorgio Soliani, 64 anni, che abitava vicino alla chiesa. Ha ammazzato a sangue freddo un commerciante, Quinto Vincenzo Notta, coetaneo, il negozio di commestibili è in via Mazzini 36, ne ha ferito gravemente un altro, Franco Lotto, di 52, piazza Verdi 10. Quindi ha cercato di uccidere la cognata di Lotto, Maria Grazia Siffredi, 44 anni, raggiunta da un proiettile a un polmone (è ricoverata con prognosi riservata al San Martino di Genova). L'ultima pallottola della sua Walter Ppk 7,65, regolarmente denunciata, l'ha riservato per sé: si è suicidato sulla sua Tipo mentre cercavano di convincerlo a costituirsi.

Sembrava una mattina come tante altre, 10,50. Giorgio Soliani, arrivato in Riviera tre anni fa, da Milano, ha appena lasciato casa incamminandosi verso il negozio di alimentari, al centro del paese, gestito da Franco Lotto e dai figli Diego, 26 anni, e Desia, 20. L'uomo lungo il cammino borbotta qualcosa, come suo solito. Gesticola chissà contro chi. Nessuno si è preoccupato di quella stranezza. L'estate scorsa lo avevano visto girare in accappatoio - una volta persino nudo. «Era sempre fuori, rientrava la sera», dice il vicino Marco Sammassimo, 24 anni. «Lo vedevo poco».

Nella rivendita ci sono altre clienti. Tranquille massaie che fanno la spesa. Nessuno sa che Soliani è armato e si preoccupa di quello sguardo, allucinato e schivo. Forse lui cerca un pretesto per scatenare la sua follia, forse sa già quello che deve fare. Come un robot a cui è stato dato un ordine lui deve obbedire, anche se l'ordine è assurdo. Banale la causa del litigio che nasce con Franco Lotto. Una questione di resto. Si può uccidere per così poco? Automaticamente il killer sconosciuto a tutti, che sta dentro la mente di Giorgio Soliani, gli fa estrarre la pistola dalla tasca. Esplode due colpi che vanno a segno: Lotto stramazza a terra, colpito alla bocca. Se la cavera: adesso è nel reparto maxillo facciale del Santa Corona di Pietra.

Non c'è tempo di chiedersi perché. Passano pochi, interminabili secondi. Il ferito viene soccorso, Soliani esce dal negozio. Adesso ha anche le movenze dell'automa. Nessuno lo ferma: gli uomini sono quasi tutti al lavoro o a caccia, le donne sono terrorizzate. Scende la strada di pochi metri e s'infila dal pizzicagnolo, che vende anche i giornali. Con Quinto Vincenzo Natta c'era un precedente. Un mese fa avevano litigato. Soliani dopo aver preso una multa s'era sfogato con lui, pretendeva solidarietà. Natta s'era mostrato indifferente e, come contropartita, aveva ricevuto uno schiaffo. Forse è nato da quell'episodio l'indecifrabile risentimento che Soliani covava contro i commercianti, diventati ai suoi occhi una categoria di egoisti, gente poco disposta a dargli una mano. Il tarlo della pazzia gli ha roso il cervello.

La canna della pistola, ancora calda, ha tuonato di nuovo. Un colpo secco, che è stato scambiato per lo scoppio di un petardo («Mi trovavo a breve distanza: non ci ho fatto caso», afferma Gianfranco Cerrone, 30 anni). Il proiettile si conficca nel viso dell'alimentarista e il grembiule si tinge di rosso. La moglie Teresa Ravetti è nella macelleria a fianco, chiacchiera con la proprietaria Sara Garibaldi, 38 anni. Quest'ultima ricorda quegli attimi coprendosi il viso e le mani: «Siamo stati da lui. Era riverso per terra. Mi sembrava che muovesse la mascella». Gli ultimi spasmi.

Poi arrivano polizia, carabinieri e il magistrato Marcello Basilico. E Soliani? La pazzia è ormai esplosa, cieca, e sembra non avere fine. Il pensionato fa in tempo a tornare a casa. Prende lo scooter, poi si dirige verso la macchina, una Tipo. L'impulso è forse quello di scappare. C'è ancora un ultimo atto da recitare, il copione progettato dal destino, purtroppo, prevede un finale da grand guignol. L'auto arriva all'incrocio principale di Arma e incrocia la Panda guidata da Maria Grazia Siffredi, che ha caricato il cognato Franco Lotto per portarlo d'urgenza all'ospedale. Soliani la riconosce, scende in strada, apre la portiera della Panda, apre il fuoco. Dal petto della donna esce un fiotto scuro. Ha la forza d'animo d'innestare la prima e di fare qualche metro prima di fermarsi e uscire. Si sdraia su un'aiuola in attesa dei soccorsi. E' l'elicottero dei pompieri a trasferirla al San Martino, dove viene operata a un polmone. Rimane grave.

La lancetta dell'orologio sta per segnare le 11,20. L'omicida è bloccato da un carabiniere in borghese. Il militare non sapeva nulla di ciò che era appena successo a Pompeiana, ma ha assistito sbigottito alla scena all'incrocio. «Dammi quella pistola». Il pensionato non obbedisce e inghiotte la canna della Walter. Diventa il giustiziere di se stesso. Preme il grilletto un'ultima volta.

A Pompeiana ci mettono un po' prima di capire. La ricostruzione degli avvenimenti è per forza frammentaria. Il paese è anima. Tante facce tirate: poliziotti e carabinieri non sanno fornire spiegazioni a chi li tira per il braccio. «Com'è stato possibile? Non si poteva prevenire?». Non c'è risposta. Chi veramente Soliani: uno psicopatico o una persona normale impazzita di colpo? Il sindaco Giovanni Costamagna si guarda intorno smarrito: «Non che dire, non lo conoscevo».

Maurizio Vezzaro

Il negozio di frutta e verdura di Franco Lotto dove l'omicida ha iniziato il suo folle raid di sangue. Sotto il sindaco di Pompeiana Giuseppe Costamagna incredulo di fronte alla tragedia

Il sopralluogo di un ufficiale dei carabinieri all'interno della Fiat Tipo di Soliani

«Era un tipo molto strano»

D'estate girava nudo in giardino

POMPEIANA. «Era venuto a fare la spesa nel mio negozio. Aveva pagato con 100 mila lire e nel dargli il resto mi ero dimenticato di dargliene 50 mila. Mi ero però subito corretto scusandomi». A parlare è Franco Lotto, l'uomo che per primo è stato preso di mira dall'omicida. La sua testimonianza è agghiacciante. Parla a fatica, nonostante il proiettile conficcato nella mandibola, ma non esita a raccontare l'allucinante vicenda: «Poi è ritornato, aveva la pistola. Ha sparato, ho sentito il dolore». Il racconto fatto ai soccorritori ha dell'incredibile e non spiega la molla misteriosa che ha scatenato il raptus omicida.

Tutti i testimoni della tragedia che si è consumata tra il centro storico di Pompeiana e il quadrivio Rossat di Arma di Taggia sono rimasti senza parole, anche le due donne che erano nel negozio di alimentari di Vincenzo Natta e che se lo sono visto ammazzare sotto gli occhi.

A Pompeiana pochi conoscevano Soliani: «Una presenza anonima - spiega il sindaco Costamagna - una persona che viveva nell'indifferenza più assoluta». E la testimonianza viene ripetuta in un inquietante monologo anche dagli altri abitanti del paese dell'entroterra di Riva Ligure che ieri si sono drammaticamente accorti dell'esistenza di quel pensionato dagli atteggiamenti strani finito sulla bocca di tutti perchè la scorsa estate girava nudo per il giardino di casa.

Una serie di altre testimonianze è quella raccolta dalle forze dell'ordine al quadrivio Rossat di Arma di Taggia dove Soliani è sceso dalla sua auto per sparare contro Maria Grazia Siffredi. «Era davanti a me - spiega il carabiniere di Sanremo che ha cercato di bloccarlo - quando è sceso dalla macchina non mi sono chiesto il motivo. Poi ho visto l'arma e sentito lo sparo. Sono subito intervenuto ma mi ha urlato "lasciami stare, mi ammazzo". Ho allungato un braccio per cercare di fermarlo ma è stato inutile». Una donna, che vuole rimanere anonima, si trovava sul marciapiede e si accingeva ad attraversare la strada. Racconta piangendo: «Ho visto che la pistola in mano e ho sentito lo sparo. E' stato terribile. Poi l'auto con la donna è ripartita mentre qualcuno si è avvicinato all'abitacolo. Solo allora ho avvertito il secondo colpo». Altre persone avrebbero rivelato che è stata invece l'auto della donna ad accostare.

Gli uomini di polizia e carabinieri sono stati impegnati per tutto il pomeriggio a raccogliere i verbali con le testimonianze. Da Pompeiana ad Arma: l'impressionante sequenza è stata ricostruita come in un film ed è attualmente al vaglio della magistratura. L'unico particolare sul quale gli inquirenti non si pronunciano è relativo all'incontro tra le due auto, quella di Soliani con Maria Grazia Siffredi che stava portando Franco Lotto all'ospedale.

Si è trattato di un incontro casuale o l'omicida ha inseguito di proposito la Fiat «Panda» della donna? Il giudice attende altri riscontri dall'autopsia e dalla perquisizione dell'abitazione Soliani che è durata per tutto il pomeriggio.

In merito all'omicidio-suicidio di ieri c'è un'ultima curiosissima e forse paradossale coincidenza. Il magistrato che si occupa delle indagini Marcello Basilico, proprio in mattinata aveva ultimato la richiesta di rinvio a giudizio per il plurionicidio di Ferragosto quando, nelle campagne di San Biagio della Cima, nell'entroterra di Bordighera, Ornello Crosei, coltivatore diretto, aveva sparato a due vicini uccidendoli e ferendo gravemente una terza persona. In quell'occasione il movente era stato una lite per dei terreni confinanti. Anche in quella occasione nessuno si sarebbe aspettato che un padre di famiglia arrivasse al punto di freddare i suoi antagonisti con la pistola.

[g. ga.]

La Fiat Tipo di Giorgio Soliani ferma al quadrivio di Rossat di Arma di Taggia. L'omicida si è suicidato all'interno della sua auto. La pallottola che gli ha trapassato il cranio ha forato il tettuccio dell'auto

La lotta disperata dei medici

I due feriti sono fuori pericolo ma la prognosi resta riservata

SANREMO. Cinque proiettili calibro 7,65 sparati da distanza ravvicinata e da una mano esperta. Devastanti. Al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo la mobilitazione è stata totale per soccorrere le vittime di una giornata di follia. Ognuno voleva dare altrettanto un contributo. Sono bastati due colpi strazianti dalle pistolette del folle. Ogni componente della «piastra dell'emergenza» è stato chiamato in causa: chirurghi, rianimatori, infermieri. Per il primario, il dottor Giovanni Stella, e per la sua equipe le ore sono trascorse interminabili con i camici sporchi di sangue e l'esigenza, impellente, di mantenere in vita i due feriti.

I primi ad arrivare all'ospedale sono stati Franco Lotto e Maria Grazia Siffredi. Lotto è rimasto colpito da due proiettili: il primo gli ha trapassato l'esofago ed è fuoriuscito da una spalla mentre il secondo si è conficcato nella mandibola destra. Dopo i primi interventi chirurgici e un dettagliato esame radiologico l'uomo, accompagnato dal dottor Stella, è stato trasferito in ambulanza a Pietra Ligure dove nel pomeriggio i medici del reparto Maxillofacciale gli hanno estratto il proiettile (posto immediatamente sotto sequestro dai carabinieri) e hanno iniziato la ricostruzione plastica. Anche la Siffredi è stata sottoposta subito ad una serie di test e ad una terapia che hanno permesso di bloccare l'emorragia al torace. L'unica pallottola sparatale da Soliani [illegible] arrivata [illegible] del pronto soccorso per i due feriti arrivò [illegible] alle 11. Lo stato d'allarme quando [illegible] Soliani. L'uomo, [illegible] aveva [illegible] la mascella e che si [illegible] del cranio, si è spento pochi minuti dopo l'ingresso delle terapie, erano le 11,45. La scena devastante al volto non ha permesso agli specialisti di strappare alla morte Giorgio Soliani si è portato nella tomba il segreto dell'aggressione, l'agghiacciante perchè del suo ricorso alla pistola.

L'obiettivo primario del pronto soccorso è stato comunque raggiunto. Ieri sera dal «San Martino» di Genova e dal «Santa Corona» di Pietra Ligure i sanitari hanno confermato che le prognosi di Maria Grazia Siffredi e di Franco Lotto restano riservate, ma che entrambi sono ormai fuori pericolo.

E la giornata di ieri, per tutti, è destinata a diventare un terribile ricordo. La battaglia per la vita, per la sopravvivenza, è stata vinta. **[g. ga.]**

Dopo il «sì» di Raiuno al suo show, l'attore punta tutto sulla città natale

E ora Grillo riscopre Genova

Incredibile attivismo del comico che sceglie il capoluogo ligure per progetti destinati a Milano
Il nuovo obiettivo è il superbacino: ne ha già parlato con il sindaco Sansa e con Capocaccia

GENOVA. Una volta, ai tempi degli esordi, delle prime apparizioni nei locali e in tivù, dopo anni di gavetta a strimpellare la chitarra in piazza Martinez e in corso Italia, a Genova nel giro del cabaret, in molti si domandavano: «Chi scrive i testi a Beppe Grillo?» «Antonio Ricci» era la risposta. Poi vennero Michele Serra, Stefano Benni e altri, fino a quando il comico genovese non cominciò a lavorare in tempo reale sui tiggì della sera e sulle agenzie di stampa di ventando, praticamente, autore di se stesso.

Oggi la domanda che circola, sia nel mondo dello spettacolo, e un'altra: chi fa da padre a Beppe Grillo, che dopo un'estate di spettacoli, fra impiegati nello show-business e blitz veri alle assemblee della Sted, e volato in Germania con lo show alla tivù tedesca, sta per andare in quella Svizzera e si appresta a tornare a Raiuno a gennaio, accolto a braccia aperte dal direttore Brando Giordani e da Pippo Baudo che forse, sottovoce, gli chiederà persino di tornare a Sanremo? Risposta: ancora lui. Dentro Beppe Grillo c'è Beppe Grillo. Punto e basta.

Ma l'attivismo di Grillo ora investe anche l'umida-odiata Genova, la sua città, fiera di averlo tra gli invitati alla prima della «Traviata». Nelle scorse settimane, il comico ha rispolverato l'idea del «Museo degli Orrori» lanciata proprio dalle colonne de La Stampa, un anno fa, nel corso della famosa asta benefica al Miramare di Santa Margherita per restaurare la statua della Madonna di San Rocco. Torna sull'argomento, Grillo, ma con una novità: puntando non più sul teatro-tenda a Milano, ma sul Superbacino del porto di Genova. Per parlare del progetto si è incontrato con il sindaco Adriano Sansa (suo vecchio compagno a Sant'Ilario) con il presidente dell'Autorità Portuale Fabio Capocaccia con lo scenografo Emanuele Luzzati.

In questo caso sì, che Beppe Grillo ha accanto chi lo consiglia. E' l'architetto Renzo Piano, progettista di fama mondiale e suo grande amico di vecchia data. Memorabile, quando, qualche anno fa, in una conferenza stampa, con Pinno che stava parlando dell'Expo Colombiana di Genova, l'intervento di Grillo: «No! Non dire che tutto questo casino l'hai fatto tu!».

Fino a ieri le indiscrezioni, uno dei tanti. Lo dimostrai, chi proponeva a Beppe Grillo di fare qualcosa a Genova, a cominciare da una serata pagata profumatamente, andava incontro a un secco no. L'estate scorsa ha accettato di andare a fare uno show benefico sui monti di Caponardo, per dare una mano alla comunità del suo amico don Farinella, piuttosto che esibirsi in città.

Ora Genova sta diventando nuovamente un patrimonio di Grillo. Il tendone di Milano potrebbe diventare un teatro tutto suo, nella sua città. Asserragliato nella sua villetta-quartier generale di Sant'Ilario con la sua famiglia che lui chiama affettuosamente «tribù», Beppe Grillo ha lanciato il sasso e aspetta.

Mauro Boccaccio

Il comico genovese Beppe Grillo torna a gennaio su Raiuno e propone a Genova i grandi progetti che voleva realizzare a Milano

A colloquio con Sergio Escobar e l'attore Franco Carli

Il rilancio della lirica firmato dal Carlo Felice

GENOVA. «Un Teatro è internazionale se ha anche profonde radici nella città e nella regione culturale in cui agisce». Lo sostiene Sergio Escobar, sovrintendente del Carlo Felice. Escobar vanta un'esperienza pressochè unica in questo settore. Viene infatti dall'Emilia che conta ben sei teatri di tradizione ed ha una attività lirica e balletistica di primo piano. La Liguria, dopo un lungo letargo, sta tuttavia dando segni interessanti di risveglio.

Ha iniziato ormai da qualche anno Savona accogliendo al Chiabrera l'Opera Giocosa con la sua stagione limitata nel numero di spettacoli, ma, almeno negli anni scorsi (prima cioè di una recente e discutibile inversione di tendenza) culturalmente stimolante per la scelta di titoli inusuali.

Più recentemente si è messo in moto il Teatro Cavour di Imperia del quale è direttore artistico dal '94 l'attore Franco Carli. Proprio nei giorni scorsi è andato in scena «Don Carlos» martedì e giovedì verrà proposta «Madama Butterfly» diretta da Robert Frances Girolami con Reiko Kobayashi e Francesco Grollo, mentre mercoledì verrà realizzata una «Vedova allegra» in concerto diretta da Gaetano Solinan. L'operetta di Lehar sarà infatti eseguita nella sua intera parte musicale ma i dialoghi parlati verranno «raccontati» dallo stesso Franco Carli.

L'attore Franco Carli

«Il Cavour - spiega Carli - ha approntato stagioni liriche proprie con impresariato privato secondo la legge [illegible], fino agli anni Ottanta. Poi nell'83 è stato chiuso per restauri e alla sua riapertura negli anni Novanta non ha più recuperato la sua posizione con Roma. Noi due anni scorsi si sono comprati lavori a scatola chiusa dall'Opera Giocosa. Adesso è prevalso il criterio di voler recuperare la propria titolarità, anche se per quest'anno, essendoci mossi in ritardo, non è stato possibile richiedere alcun contributo a livello nazionale».

Il Cavour (che quest'anno ha ricevuto il Premio Liguria per il Teatro meglio programmato) vuole insomma porsi nel mondo musicale in modo attivo, non solo come un contenitore che altri riempiono, ma come un palcoscenico produttivo. D'altra parte Carli lavora da tempo in questa direzione, non limitandosi a ospitare compagnie (di prosa) o gruppi musicali (da tempo avviata è la collaborazione con la Sinfonica di Sanremo), ma cercando di inventare spettacoli e soprattutto di stimolare problemi di respiro non solo locale.

In questa vocazione ad ampliare il discorso naturalmente, si inserisce il Comunale dell'Opera. «La prospettiva - dice Carli - è che certi compiti culturali passino alle Regioni il che dovrebbe spingere gli Enti lirici a guardarsi ancor più intorno».

«La Liguria - afferma da parte sua Escobar - ha [illegible] straordinarie serie di teatri. Penso, ad esempio, agli Impavidi di Sarzana o al Sociale di Camogli. E' un peccato che siano chiusi e certamente l'Ente lirico si adopererà per aiutare, incoraggiare e collaborare le varie realtà. Il che non significa che porteremo la nostra stagione in periferia. Il grande repertorio continueremo a farlo nella nostra sede. Ma si studierà un'attività complementare».

Roberto Iovino

Come al solito l'attività si estende a Sestri Ponente, Chiavari e Savona sempre con scopi di beneficenza

«La prima è stata Eva», torna la Baistrocchi

Da venerdì prossimo la compagnia goliardica di scena al Genovese

GENOVA. E' di nuovo tempo di Baistrocchi, che anche quest'anno dedicherà una buona parte delle rappresentazioni all'impegno sociale raccogliendo fondi per tanti sodalizi assistenziali di Genova e della Liguria.

Venerdì sera la famosa compagnia goliardica universitaria genovese debutterà al Politeama Genovese con la nuova rivista intitolata «E la prima è stata Eva», dedicata al tema della seduzione come arte di vivere, argomento che, trattato dagli scatenati baistrocchini è tutto dire, fuorchè giustamente. S'intende - una cosa seria. Il pubblico, come sempre, si aspetta due ore scatenate.

Oltre al copione, anticipato la scorsa settimana, questa nuova edizione della «Baci contiene altre novità, a cominciare dal «vertice» della compagnia. Gli «istruttori» Ernesto Gherardi e Piero Rossi hanno passato il «testimone» a Edo Quistelli, Luigi Traverso, Marco Bianchini, Luca Muti e Andrea Guicciardini. Questo per quanto riguarda lo statuto societario.

Contemporaneamente, la compagnia «Mario Baistrocchi» ha fondato l'Associazione Giovanni Borghi, intitolata al Grande Vecchio della goliardia genovese, autore di tanti tesori della Baci, scomparso nel 1994 (Borghi, che di professione faceva il medico, è stato l'artefice del lancio e di gran parte del successo di Paolo Villaggio (altro ex baistrocchino). Fu Borghi a inventare molti personaggi di Villaggio, come Kranz e altri.

Il sodalizio, che avrà sede in [illegible] Righetti, farà da volano alle molte iniziative benefiche della compagnia universitaria che non dimentica la solidarietà.

Lo scorso anno la Baistrocchi ha devoluto l'incasso del galà al «Genovese» al Centro di ospitalità della Croce Rossa, a Villa Marina, ha regalato un un maxi schermo, un video registratore e una grande collezione di film di Gilberto Govi, Totò, Alberto Sordi e tanto operette all'ospedale geriatrico del Santuario della Misericordia, una lavatrice industriale alla casa di riposo San Giuseppe di Valleggia, a Savona.

Grazie agli incassi dello spettacolo molti sono andati anche alla lotta contro i tumori della associazione «G. De Vincenzi», al centro di solidarietà «Il Faro», al Teatro Chiabrera di Savona, alla Croce Verde di Sestri Ponente, all'Unicef.

Anche quest'anno sono in programma diverse serate, il cui incasso sarà devoluto all'Associazione Italiana Donatori Organi (Aido), all'Internetting Lyons per l'acquisto di una scheda oftalmica per il Gaslini. Inoltre, sempre nel corso di questa nuova edizione, verrà consegnato all'Unicef un assegno di 10 milioni di lire, equivalente all'incasso di una replica della rivista tenuta la scorsa estate.

Nell'agenda della Baistrocchi di quest'anno c'è anche una iniziativa a favore dell'Università della Terza Età Unitre, ospite della compagnia dall'1 al 6 gennaio e dell'Aido che ha nominato i ragazzi della compagnia goliardica «testimoniali» per la Liguria.

La rivista «E la prima è stata Eva» resterà in scena al «Genovese» fino al 7 gennaio. Poi, dall'11 al 28 gennaio la compagnia sarà al «Verdi» di Sestri Ponente. Dal 30 gennaio al 4 febbraio la «Baistrocchi» reciterà al «Cantero» di Chiavari e dal 27 febbraio al 4 marzo al «Chiabrera» di Savona.

[m. b.]

La compagnia goliardica Baistrocchi ripassa le battute, il debutto è vicino

SPETTACOLI E SPORT

CARIGNANO
Teatro dialettale

Torna in scena oggi, alle 16, al Teatro Carignano, in viale Villa Glori, a Genova, la commedia «Na luxe in te'veddro», di Aldo Rossi, presentata dal Gruppo Teatrale Genovese di Prosa Endas. Ingresso lire 15 mila.

[m. b.]

SALA GERMI
Teatro per ragazzi

Teatro per ragazzi, oggi alle 15,30 e alle 17,30, alla sala Pietro Germi (ex Garibaldi) con la compagnia del Piccione che presenta lo spettacolo «Paso, Il mio amico immaginario». Ingresso lire 9 mila. **[m. b.]**

CINEMA
Chaplin al Palazzo

Comincia domani sera, alle 21, al cinema Palazzo di Genova (salita Santa Caterina), la rassegna «Cinema per la libertà», con la proiezione del film «Il dittatore», di Charlie Chaplin.

[m. b.]

[illegible]
Concerto per Fellini

Concerto dedicato a Federico Fellini, questa sera, alle 21, all'Auditorium del Teatro Sant'Agostino di Genova, con il Gruppo Erik Satie diretto da Pino Longo. L'ensemble strumentale presenterà una fantasia felliniana, fra [illegible] «Il viaggio» di G. Mastorna» per violoncello e piccola orchestra ispirato al soggetto che il grande regista non fece in tempo a trasformare in un film. **[m. b.]**

PALAZZO DUCALE
Il mercato del Doge

Ultimo giorno, al Ducale di Genova, del Mercato del Doge, mostra di antiquariato allestita nel Munizioniere e nel Sottoporticato. Abbinata alla rassegna la mostra «Bambole nella memoria». **[m. b.]**

TEMPIETTO
Commedia in genovese

Va in scena oggi, alle 16, al Teatro [illegible] Tempietto di Sampierdarena, in via Carlo Rolando, la commedia in genovese «Quella pignatta di Lalla Camillo», di Elvira Tedeschi. Ingressi lire 10 mila (ridotti 6 mila). **[m. b.]**

PIAZZA VERDI
Mercatino di Natale

Mercatino di Natale, in piazza Verdi a Genova, con numerose bancarelle di oggetti per presepi, capi di abbigliamento e di pelletteria, articoli da regalo, dolciumi **[m. b.]**

Le canzoni e le parolacce di Gino Menestrello

Il recital di Menestrello «Abelinou» a Campopisano

GENOVA. «Abelinou», [illegible] intitolato il recital di Gino Menestrello, in programma questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, ma, niente affatto, l'operetta e all'aulico. Eppoi non è neppure detto che sia rivolto al pubblico.

Lo è un artista che intreccia il ballate folk, country-rock americano, canzoni e canzonacce in genovese ci si deve aspettare questo e altro.

Gino Rota si fa chiamare Menestrello perchè è una espressione emblematica di quello che è il suo personaggio, delle cose che racconta imbracciando la chitarra. Le [illegible] canzoni piovono a raffica sul pubblico, incerto se applaudire o farsi una risata o rispettare [illegible] silenzio i virtuosismi dell'artista.

[illegible] tipo, Gino Menestrello, che in un'ora di recital sa farti divertire, ma anche metterti [illegible] difficoltà, proponendo temi scomodi e battute al vetriolo. Ne sa qualcosa chi ha ascoltato l'estate scorsa alla «Manuelina» di Recco.

Gino Menestrello vive nella Riviera di levante, fonte inesauribile di ispirazioni per le sue canzoni. Nella sua carriera ne ha scritte centinaia e qualche anno fa ha inciso anche un album che ha ben otto alle spalle in collaborazione con i «New Trullse» intitolato «Rivera».

Che cosa canterà questa sera sul palcoscenico del Piccolo Teatro di Campopisano? Dipenderà molto dal clima, dall'atmosfera della sala. Il direttore Mimmo Chianese è avvertito. Gino Menestrello è imprevedibile, dal suo garbuglio musical-cabarettistico partono innumerevoli fili che l'artista si diverte a confondere e a intrecciare.

L'ingresso al Piccolo Teatro di Campopisano costa [illegible] mila lire.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 – **Circuito Junior Tv**
11 **Informazione commerciale**
12 **Controsalotto**, telequiz di sport
14 – **Antonna tredici**
18 **Market**, commerciale
19 **Match music**
19.30 **Okay motori**, rubrica
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Sogni infranti**, film
22,30 **Primogiornale sport**
23 **Market**, commerciale
24 – **Video top**

Telestar
14 **Com'era verde la mia valle**, [illegible] serie
[illegible] **China beach**, telefilm
16 **Amichevolmente con noi**
16.25 Nel corso. **Una famiglia americana**
18.15 **Quando lei dice no**, film tv
20 – **Speciale Tg 8**
20,30 **Bambini in vendita**, film tv
22,30 **Programmi non stop**

Telenord
7,30 **Profumo di mare**, film
9,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
10 – **Appuntamento con l'arte**
11,30 **Agenda Liguria**
12 **Appuntamento con la magia**
12.30 **Telefilm**
13 **Documentario**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio
13.30 **Appuntamento con i gioielli**
15 – **Musica e spettacolo**
15,30 **Telefilm**
16,30 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Agenda Liguria**
17,45 **Documentario**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Telefilm**
19,15 **Agenda Liguria**
19,45 **Telefilm**
[illegible] **India fantasma**, documentario

Tv Arcobaleno
7 **Juniori tv**
11 **Nella vecchia fattoria**
13.15 **Okay motori**, settimanale
14.30 **Junior tv**
19 **Match music**, rubrica
20.30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **Tga**
0,30 **Match music**, rubrica

Canale 7
11 – **Telefilm**
12 — **Documentario**
12,45 **Cartoons stories**
[illegible] – **Documentario**
13.15 **Cartoon festival**
13,45 **Appuntamento con i gioielli**
15,45 **Telefilm**
16.20 **Appuntamento con i gioielli**
18.20 **Documentario**
18,50 **Cartoon festival**
19 **I miei quartieri**, informazione
19.15 **Agenda Canale 7**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22.30 **Motor shop**, rubrica
23 **Appuntamento con la pellicceria**
0.30 **Vizi privati**, varietà
1,30 **Gli amanti**, film
[illegible] **Calcutta**, [illegible] documentario

Telecupole
8,30 **Canta Italia**, musicale
11,10 **Tutti in forma**, rubrica
12,15 **Superpass**, rubrica
13 — **Tg4 Settegiorni**
13.30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 – **Video top**, videoclip
20 — **Diagnosi**
24 – **Le auto della settimana**
2 — **Tg4 ultime notizie**
Programmi non stop

Primantenna
8,30 **Magazine new**
9 – **Auto della settimana**, rubrica
10 **Coupon**, rubrica
11 **Ambiente colore**, rubrica
11,30 **Side out**, rubrica
12,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
20,30 **Auto della settimana**
21.30 **Telefilm**
22,30 **Sport**, rubrica
[illegible] – **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 – **Buona [illegible] con...**

Telegenova
7 — **Simon Templar**, telefilm
8 **Diagnosi**
10 **T'ai da savoi...**
10.15 **Casa Franco... ti scrivo**
10,30 **La volpina delle meraviglie**
12.30 **Un'amica a casa vostra**
14 **Liguria sport**
17.45 **Meeting**, rubrica
18 **La volpina delle meraviglie**
20 **La casa e la città**
20.15 **I politici e la città**
20.30 **Diagnosi**
23 **Calcio: Sampdoria-Juventus**
1 **Anticipazioni cinematografiche**
1.10 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
14 **Tiranna [illegible]**, film
16 **Documentario**
17 **Cartoni animati**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 **Il giustiziere della strada**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
22,30 **Profumo di mare**, film
24 **Programmi non stop**

Teleregione
11,15 **Motori non stop**
13 **Cartoni animati**
14 **Tg Sette**, informazione
15 – **Televendite**
16 **Videoclassic**, rubrica
18 **Telefilm**
19 **Rubrica**
19.30 **Tg Sette**, informazione
20,30 **Film**
23 **Tg Sette**, informazione
23,30 **Messaggerie**

Retemia
8 **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, telequiz
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,35 **Attualmare**, settimanale
22 **Primo piano**
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Rete A
17 **Semorano show varietà promozionale**, condotto in studio da Walter Carbone
19,30 **Tga 7 giorni**, quotidiano d'informazione, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire **Shopping Club**, proposte commerciali
23,15 **Programmi redazionali**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

UNA VALANGA DI AFFARI

FINALE LIGURE

Via dell'Artigianato, 54 (Zona Industriale)

Tel. 019/680422

APERTO TUTTI I GIORNI Anche la DOMENICA

CUCINA ▪ CAMERA DA LETTO ▪ SALOTTO • SOGGIORNO•BAGNO

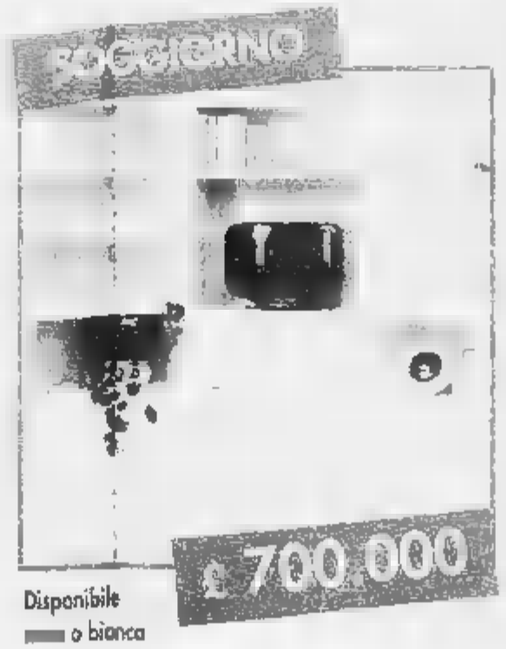
GRANDE OFFERTA

5 AMBIENTI a

£ 6.990.000

Disponibile
in 12 diversi colori.
Frigo freezer 230 Lt cm 60
Cassettiera cm 45
Gas 60, 4 fuochi
con forno elettrico cm 60
Lavello cm 90 con
vasche inox
Colapiatti cm 90
Cappa cm 60
Pensile cm 45

Camera da letto matrimoniale
colore noce o bianca completa



Disponibile
in noce o bianca

Divano 3 posti più poltrone
Tessuti assortiti

Mobiletto, specchiera
completa d'illuminazione e lavello.
Il tutto compreso di pensile e ripiani.

LA STAMPA
SARATOGA

Blucerchiati con le stampelle mentre i bianconeri appaiono in grande salute

Arriva Vialli, e la Samp trema

Eriksson potrà disporre di 16 giocatori contati. Evani e Ferri, pur stringendo i denti, ci saranno
In attacco Bellucci affiancherà Chiesa, «re» di Bari. Il confronto con l'ex attaccante blucerchiato

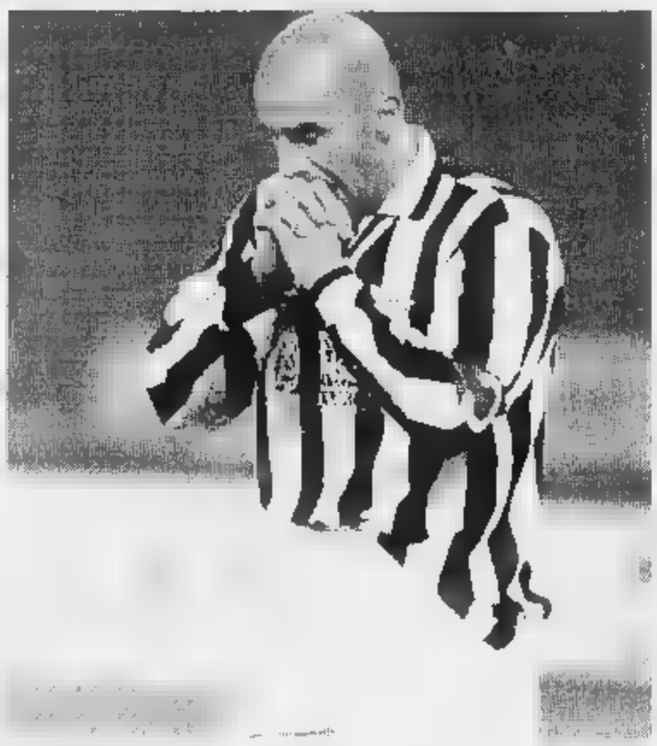
GENOVA. Per fortuna anche il sabato è passato senza dover fare i conti con ulteriori perdite. Così questo pomeriggio Sven Goran Eriksson potrà disporre di 16 giocatori contati. Gli acciaccati Evani e Ferri (pur stringendo i denti, ci saranno. Dei due è il difensore a preoccupare un po' di più: potrebbe non reggere i 90 minuti ed è comunque pronto a rilevarlo il giovane La Monica. In attacco Bellucci affiancherà Chiesa.

E proprio su Chiesa si addensano le speranze dei sostenitori blucerchiati. Il ragazzo di Migranego sembra l'unico in grado di perforare l'attenta retroguardia juventina. «Anche se - dice lui - abbiamo sempre l'arma segreta Mihajlovic. Per questo dovremo cercare di favorirlo, cercando di guadagnare qualche punizione dal limite dell'area».

Chiesa, tra l'altro, vuole interrompere, una volta per tutte, la tradizione sfavorevole che ha con la Juventus. «L'anno scorso infatti - continua l'attaccante blucerchiato - quando giocavo nella Cremonese, ho perso tutte e due le partite, a Torino 1-0 e a Cremona 2-1. Proprio a Cremona si risvegliò Luca Vialli, che realizzò quel magnifico gol in rovesciata». L'accostamento nasce spontaneo. Potrebbe essere Chiesa il nuovo Vialli? «Direi proprio di no, abbiamo caratteristiche troppo diverse. Lui è un bomber vero, di razza. Io mi sento più un trequartista, una mezza punta. E poi Luca è un campione anche fuori dal rettangolo di gioco, ha un suo modo di essere, una spiccata personalità, sa caricare la squadra, insomma sa gestirsi bene. Io tutto questo lo sto imparando un po' alla volta e, se sono diventato il Chiesa di oggi, lo devo molto alle esperienze passate a Teramo, Modena e appunto Cremona, dove finalmente mi è stata data la possibilità di disputare un campionato di serie A da protagonista».

Sulla carta i blucerchiati sembrano le vittime designate. Troppo forte questa Juventus per la Sampdoria con le stampelle di oggi: «Siamo consapevoli di affrontare una grande squadra - ha continuato Chiesa - ed è logico che prima di tutto dovremo cercare di non prenderle. Tuttavia le vittorie contro Udinese e Bari ci hanno rigenerato, adesso il nostro morale è veramente buono. Eriksson, in questi ultimi giorni, ci ha raccomandato di non avere paura, di scendere in campo tranquilli, perché se giochiamo come sappiamo diventiamo un avversario difficile per tutti. Magari proveremo a sfruttare i loro punti deboli, perché tutte le squadre ne hanno. La Juventus ha un potenziale offensivo impressionante, può far gol in qualsiasi momento. Ma se noi partiremo bene sin dall'inizio, facendo vedere che abbiamo tanta voglia di giocare e poca paura, magari con il passare dei minuti cominceranno a preoccuparsi sempre più». A Chiesa, è logico, si chiedono i gol: «Ci proverò, senza dubbio, ma è importante ottenere un risultato favorevole. Mi sento addosso la responsabilità del mio ruolo, nel senso che io sono un attaccante e quindi devo segnare. Come sempre ci metterò il massimo impegno. Non so chi sarà a marcarmi, dipende da dove mi sposterò. Non mi sono lasciato intimorire dal nome del mio avversario diretto».

Damiano Basso



Gianluca Vialli ritrova la sua ex squadra in una partita molto delicata

Radice cambia

Il Genoa rischia con l'Avellino

GENOVA. Gigi Radice cambia tutto. O meglio, ritorna al passato.

Perché se non verranno innestate retromarce all'ultimo minuto, il Genoa questo pomeriggio scenderà in campo ad Avellino con cinque difensori. Uno in più, cioè, rispetto al solito. Una 5-3-2 pronta però a trasformarsi in una 3-5-2 quando gli esterni saliranno per andare a sostegno del centrocampo.

Il tecnico genoano cerca quindi di superare in questo modo il mal di trasferta che affligge la sua squadra. L'escluso sarà Turrone. Infatti toccherà a Mario Bortolazzi vestire i panni del libero, come ha già fatto con esiti alterni durante alcune amichevoli di preparazione precampionato.

Indisponibile Nicola, sempre alle prese con la distorsione alla caviglia destra, sulle fasce agiranno Magoni e il rilanciato Francesconi. Torrente e Galante saranno i difensori centrali. Da verificare, in realtà, le condizioni di Galante, che in settimana ha accusato qualche problema fisico. Il giocatore tuttavia è convinto di recuperare.

Qualche problema anche per Van't Schip: l'olandese non ha ancora assorbito completamente la contrattura che lo ha costretto a saltare la partita con il Bologna. In settimana si è allenato regolarmente, ma le sue condizioni non hanno pienamente convinto Radice, che quindi inizialmente lo porterà in panchina per lanciarlo poi magari nella mischia nel secondo tempo.

Gli infortunati Nicola e Pastine non sono nemmeno partiti per Avellino, mentre lo squalificato Delli Carri ieri pomeriggio è stato impiegato dal tecnico della Primavera Maselli a Torino contro i granata. A completare la rosa ci saranno i giovani Spinetta, Gabriele Spinelli, Niolo e Pagliarini.

Il volto nuovo della domenica sarà quindi quello di Francesconi. Tanta panchina per lui questa stagione. Radice sembrava proprio non considerarlo ed adesso, probabilmente grazie anche alla sponsorizzazione del presidente Spinelli che stravede per lui, «Cecio», così lo chiamano i compagni, troverà posto fin dall'inizio.

Ed anche questo può sembrare un paradosso: quando c'era chi poteva sfruttare i cross, cioè Skuhravy, Francesconi sedeva in panchina. Adesso invece che gli attaccanti a disposizione sono più adatti a giocare con la palla a terra, Francesconi trova posto.

«Per me si tratta della partita della verità - ha detto il giocatore - devo assolutamente sfruttare questa occasione per mostrare finalmente le mie qualità. Se che il presidente Spinelli mi stima molto. Radice, mi sembra, un po' meno. Mi piacerebbe convincere anche il mister che sono maturato e migliorato. L'anno scorso probabilmente volevo fare troppo e così finivo per sbagliare tutto. Adesso giocherò con semplicità e tranquillità».

Questa la probabile formazione (5-3-2): Spagnulo; Magoni, Torrente; Bortolazzi, Galante, Francesconi; Ruotolo, Cavallo, Onorati, Nappi, Montella.

[d. b.]

RALLY SPRINT DI NATALE

Il via questa mattina, poi tre prove speciali

Scatta stamane la seconda edizione del «Rally Sprint di Natale» organizzata dall'Imperia Corse. Tra gli equipaggi manchera purtroppo quello di Vidori-Florean (nella foto) per dei problemi alla loro Clio Williams. La corsa si svolge su tre prove speciali (tutte su asfalto) che dovranno essere ripetute due volte: «Evigno» alle 7,52 e 11,03; «Diano Aretino» alle 8,07 e 11,18 e «Colle S. Bartolomeo» alle 8,50 e 12,01. La partenza da Diano Marina è alle 7,31 mentre l'arrivo intorno alle 13. Riordino dalle 9,30 presso il Centro Commerciale Promosport sulla Statale 28 del Colle di Nava. La sala stampa, curata da Diego Sala, sarà presso il Residence Mediterraneo di via dei Garofani 20. **[m. no.]**

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

Immobiliare COSA

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

SASSELLO: alloggi a schiera, recente costruzione, rifiniture perfette, soleggiatissimi, termoautonomi, con grandi terrazzi e cantina. L. 145.000.000
Con giardino L. 160.000.000
Eventualmente arredati.

MALLARE: porzione di casa su 3 piani, 340 mq, da ristrutturare, + box auto e terreno adiacente di circa 2500 mq di prato e bosco. L. 145.000.000

SAVONA - CHIAVELLA: alloggio libero posto al 2° piano, ingresso, 3 camere, sala, cucina abitabile, bagno, cantina, 2 balconi. Termoautonomo. L. 210.000.000

CESSIONI IN RIVIERA

FRIGGITORIA: una vetrina, attrezzatura completa, cucina, camera e bagno. Affitto mite.

PASTICCERIA: una vetrina, ben avviata, prezzo interessante. Possibile acquisto anche muri.

LAVANDERIA: una vetrina, ottima posizione, attrezzatura completa, servizio. Minimo anticipo + comodo leasing.

CERAMICHE ARTISTICHE: negozio, laboratorio e alloggio. Posizione di passaggio, ottimo portafoglio clienti. Completamente attrezzato.

GASTRONOMIA: una vetrina, ottima clientela affezionata, elevatissimo giro d'affari annuo.

Informazioni direttamente in agenzia solo seriamente interessati.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA, 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

SAVONA VIA SCOTTO circondato da giardino e verde condominiale VERA OCCASIONE. Appartamento semi-nuovo al 4° piano con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, cucina abitabile, ampia sala, 2 camere, bagno, disimpegno, ampio balcone CON STUPENDA VISTA MARE E GOLFO con cantina tripla e POSTO AUTO COPERTO. Richiesta **L. 350 milioni.**

SAVONA OLTRE-LETIMBRO al 5° piano con ascensore SOLEGGIATISSIMO, CON STUPENDA VISTA appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, terrazzo, dispensa, cantina. Con riscaldamento. Richiesta **L. 350 milioni trattabili.**

SAVONA VIA XX SETTEMBRE appartamento al 1° piano composto da: ingresso a sala, 1 camera, cucina, bagno con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 110 milioni.**

SAVONA ZONA RESIDENZIALE DELL'OLIVETTA appartamento al II piano, libero composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, disimpegno, balconata. VISTA MARE. Richiesta **L. 240 milioni.**

SAVONA VIA PAGANINI a 100 metri dal mare appartamento posto al piano rialzato e composto da: ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno, dispensa, GIARDINO. Richiesta **L. 250 milioni trattabili.**

SAVONA VIA SAREDO appartamento composto da: ingresso a sala, 2 camere, bagno IN PERFETTO ORDINE, con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 220 milioni trattabili.**

SAVONA ZONA MONGRIFONE appartamento a piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo, composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 2 dispense, 2 balconi. Tutto in perfetto ordine. Richiesta **L. 450 milioni.**

SANTUARIO OCCASIONE. Caratteristica casa autonoma con sei appartamenti da restaurare e terreno circostante di mq 3000 c.a. Richiesta **L. 550 milioni tr.**

SAVONA VILLA BIFAMILIARE IN COSTRUZIONE con stupenda vista. Rifiniture a richiesta. Prezzo ad interessati.

ALBISSOLA MARE appartamento composto ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone; con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 240 milioni.**

QUILIANO VILLA NUOVA, MAI ABITATA posta su tre piani con giardino, box e posto auto. Richiesta **L. 600 milioni.**

SAVONA LEGINO IN PERFETTO STATO appartamento ultimo piano con ascensore con STUPENDA VISTA MARE composto da: ingresso a sala, 3 camere di cui due con balcone, bagno, ampia cantina. Riscaldamento autonomo con posto auto coperto e giardino condominiale. Richiesta **L. 390 milioni trattabili.**

SAVONA VIA TURATI appartamento con riscaldamento autonomo composto da: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, dispensa. TUTTO IN PERFETTO ORDINE possibilità di box. Richiesta **L. 220 milioni.**

SAVONA PIAZZA DEL POPOLO appartamento LIBERO composto da: ingresso a sala, cucina abitabile, sala, 2 camere, camera degli armadi, bagno, 2 balconi, disimpegno, 2° servizio, cantina. Con riscaldamento autonomo e . Richiesta **L. 380 milioni.**

SAVONA a 20 metri dai BAGNI UMBERTO stupenda vista mare appartamento al 2° piano composto da: ingresso a salone, 3 camere, cucina abitabile, camera armadi, bagno, 2 balconi, cantina. TUTTO IN PERFETTO STATO. Richiesta **L. 340 milioni.**

SAVONA VIA GUIDOBONO 3° piano con ascensore appartamento libero di vani 8 DA RIORDINARE, con 2 ingressi, 2 balconi più locale di mq 10 al piano terra carrabile per moto. **Prezzo ad interessati.**

SAVONA ZONA SAN MICHELE appartamento semi-nuovo composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, disimpegno IN OTTIMO STATO. Con riscaldamento e . Richiesta **L. 220 milioni trattabili** + possibilità di box **L. 30 milioni.**

SAVONA VIA NAZIONALE, in palazzina appartamento LIBERO, da riordinare di mq 80 c.a. con balconata e balcone, posto al terzo ed ultimo piano con pavimenti alla veneziana MOLTO SOLEGGIATO, CON VISTA SAVONA E NEL VERDE. Richiesta **L. 150 milioni.**

SAVONA VIA BUSCAGLIA palazzo degli anni '30, primi cementi armati appartamento angolare di mq 155 c.a con lavolosi pavimenti alla veneziana, con balcone VISTA MARE. Richiesta **L. 340 milioni.**

SAVONA VIA ALLA VILLETTA palazzo di prestigio con struttura in cemento, APPARTAMENTO LIBERO, composto da: ampio ingresso alla genovese, stupendo salone, 3 camere matrimoniali, 2 camerette, con stupendi pavimenti alla veneziana, bagno, disimpegno, bagno per secondo bagno, balconata sui tre lati. Con riscaldamento autonomo e ampia cantina a piano portone e giardino pensile di pertinenza IDEALE PER AMATORI DI PIANTE ORIENTALI. Richiesta **L. 360 milioni trattabili.**

SAVONA DI NATARELLA, VICINO AL MARE appartamento libero in stabile di recente costruzione, posto al piano II e composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, ampio balcone. Con ascensore e riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 180 milioni trattabili.**

STELLA appartamento LIBERO, SEMI-INDIPENDENTE di mq 80 c.a. IN ORDINE, CON RISC. AUTONOMO con mq 1400 c.a. di terreno. Richiesta **L. 160 milioni trattabili.**

AFFITTASI

ALBISSOLA appartamento ammobiliato.

SPOTORNO appartamento ammobiliato.

SAVONA appartamento libero, fronte mare, contratto "Patti in deroga".

SAVONA CORSO VITTORIO VENETO NEGOZIO con 4 vetrine LIBERO di mq 150 c.a.

SAVONA ZONA VIA SERVETTAZ NEGOZIO con 3 vetrine di mq 180 c.a. LIBERO. Uso iale.

Pallanuoto: decisivi alcuni episodi sul risultato finale (9-12)

Derby amaro per il Bogliasco col Recco non basta l'orgoglio

BOGLIASCO. Bogliasco al secondo derby casalingo stagionale, ed alla seconda sconfitta: ma se quella contro il Savona era stata di misura, ed in un certo senso immeritata, ieri sera di fronte alla Pro Recco il divario (perlomeno nel punteggio) è stato più netto, tre reti (12-9), ma determinato da numerosi episodi.

Intanto l'indisponibilità del portiere titolare Minetti e Bozzo, nonostante la buona volontà, non è riuscito ad opporsi, soprattutto nelle superiorità numeriche, i tiri da fuori di Temellini e compagni.

Poi l'allontanamento definitivo, con sostituzione, decisa da Auriemma nei confronti di Mannai, dopo quattro minuti scarsi di gara. Il giocatore, punito con un fallo, manda la giacchetta bianca a ...quel paese, ed inevitabile l'espulsione definitiva.

Senza Minetti e Mannai, il Bogliasco ha avuto una reazione d'orgoglio, soprattutto nella seconda frazione ed ad inizio della terza, ma poi l' Ansaldo Recco ha ripreso il comando delle operazioni, allungando il divario, e nel finale giocando tutti i palloni al limite dei 35 secondi, senza forzare troppo il ritmo.

Primo tempo con l'episodio importante di Mannai (che fra l'altro aveva iniziato bene l'incontro, realizzando una rete), ma sostanziale dominio del Recco.

Vicevic e Damianovic, nei trenta secondi finali, sanciscono il 5-2: il primo da sotto, il secondo sfruttando una clamorosa ingenuità difensiva dei padroni di casa. Quattro secondi alla sirena, palla lunga di Vicevic a tagliare tutta la vasca, Marino sbaglia e Damianovic realizza. Bogliasco senza tiratori dalla distanza e senza un mancino vero, in difficoltà contro una difesa recchelina ben organizzata.

Nella seconda frazione il Bogliasco riapre la partita: due reti soltanto, entrambe per gli uomini di Massimo De Crescenzo, Marino e Bettini implacabili. Nel terzo tempo il Recco allunga nuovamente il divario sfruttando, in gran serata, le superiorità numeriche: al termine saranno 8 su 10 per gli uomini Vincenzo D'Angelo, contro 3 su 8 per i bogliaschini. Ed eccoci, dopo tre tempi, al 10-6 per il Recco abbastanza tranquillizzante.

Nell'ultima frazione il Bogliasco riesce a credere ancora nella clamorosa rimonta: 7-10 firmato da Santamaria (prima dell'uscita per tre falli, a 3'28 dalla chiusura), 8-10 da Rozdestvensky e 9-10 da Bettini in superiorità. A questo punto altro episodio controverso, uno dei tanti che troverà la coppia arbitrale in disaccordo (serata di tanti dubbi, per Auriemma e Clara, che spesso si sono trovati in divergenza). «Rozdo» subisce una violenta pallonata in volto, il labbro inizia a sanguinare e Auriemma ordina i tre minuti di pausa.

Allora D'Angelo si porta un pressi dell'«ufficiale» e dichiara, testuale «Se c'è sangue deve essere subito sostituito. Non vorrei essere antisportivo, ma il regolamento dice cose». Arriva Clara, riprende Auriemma ed il gioco dopo pochi secondi si riavvia con Rozdestvensky non ancora completamente guarito: ma con la bocca chiusa, il sangue non si vede, vero?

Il Recco sfrutta il momento favorevole per realizzare le ultime due reti con una doppietta di Temellini, e il computo europeo ripreso in più occasioni dal foroso pubblico bogliaschino) a risultare il miglior marcatore del match con un poker di reti, tutte nella seconda parte della partita.

Per gli ospiti due Vicevic e Mangiante (uno i rigori); una Ricciardona, Damianovic, Cavallini e Bolarini. Per il Bogliasco, due reti Bettini e poi ma pol ciascuno per Mannai, Rotta, Marino, Troiso, Silvani, Santamaria e Rozdestvensky. In coda l'Anzio conquista un punto, sale a tre ed era insidia il Bogliasco.

Danilo Sanguineti

L'allenatore D'Angelo

Con il Saluzzo obbligatorio vincere

Ma la Sestrese non ha scelta

GENOVA. La Sestrese è obbligata a riprendere la marcia, oggi a Borzoli contro il Saluzzo, dopo le ultime due sconfitte consecutive.

I passi falsi contro Aosta e Calligiana hanno fatto precipitare i verdestellati proprio sulla soglia della zona pericolo, quint'ultimo posto con appena due punti di vantaggio sull'Asti. Il Saluzzo è invece al penultimo posto, e detiene un piccolo record: otto pareggi in quindici incontri, e l'obiettivo di centrare il nono.

«Il Saluzzo è specialista in pareggi, non credo che si presenterà a Borzoli votato all'attacco. Quindi per loro un punto sarebbe un buon risultato, non certo per noi che dobbiamo tornare al successo pieno in casa. E' da tanto tempo che non usciamo da Borzoli con il sorriso sulle labbra, oggi potrebbe essere l'occasione giusta: alterna il terreno, Sergio Giulio l'ultimo successo verdestellato, tre settimane or sono, arrivò da una trasferta, ad Asti.

In casa, Sestrese che non vince dal 22 ottobre, 1-0 al Pinerolo (conclusione ancora riservata al cronista). «Purtroppo qualche giocatore non è ancora disponibile anche se spero di recuperare prossimamente, sicuramente sarebbe certamente utile in questo momento delicato, ma la scelta definitiva verrà fatta proprio a pochi minuti dal calcio d'inizio».

[d. s.]

Pontedecimo

A Pinerolo senza paura

PONTEDECIMO. «Si va a Pinerolo per vincere». Mario Arnuzzi non si fa scoraggiare dalle difficoltà correnti e prossime e chiede alla grande a nome del suo Pontedecimo.

«Sinceramente — prosegue — penso che la salvezza per la mia squadra possano dirla dopo la sconfitta, immeritata, con la Biellese: dobbiamo riprenderci e puntare sulle partite esterne. In questa prima parte del torneo hanno da casa abbiamo quasi sempre brillato, anche quando siamo usciti dal campo sconfitti. Da esempio per tutti la sfortunatissima partita con la Biellese. Con il St.Vincent per demeriti nostri abbiamo retto il pareggio, dobbiamo riprenderci con il Cimeroo». Ai mezzi della linea ed i giocatori debbono aggiungere.

La squadra di Pontedecimo si trova a stretto contatto con il trio di testa: «Siamo ancora in tempo per fare il nostro campionato, poi vedremo». Per il momento non pensa per niente alla crisi del portiere Cerchi, al suo inesperto Bellia non ci sono alternative.

[d. s.]

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
FLORENTIA	19	9	1	0	130	87	+43
POSILLIPO	17	8	1	0	103	77	+26
PESCARA	16	8	0	1	129	78	+51
ROMA	14	6	1	1	123	83	+40
SAVONA	11	5	1	1	90	81	+9
RECCO	11	5	1	4	96	94	+2
[illegible]	10	4	2	4	116	116	0
CATANIA	9	4	1	5	99	103	-4
BRESCIA	9	4	1	5	95	114	-19
COMO	6	3	0	7	101	99	+2
[illegible]	6	3	0	7	88	107	-19
BOGLIASCO	5	2	1	7	96	120	-24
ANZIO	3	1	1	8	86	135	-49
MODENA	1	1	0	10	82	140	-58

Pescara, Posillipo, Savona e Roma una gara in [illegible].

RISULTATI
Decima giornata
ANZIO - CATANIA 7-7
BOGLIASCO - RECCO 9-12
COMO - FLORENTIA 10-12
MODENA - BRESCIA 8-10
PAGUROS - ORTIGIA 11-9
POSILLIPO - SAVONA
(Rinviata a mercoledì 13 dicembre)
ROMA - PESCARA
(Rinviata a mercoledì 13 dicembre)

Prossimo turno
Undicesima giornata
(sabato 16/12 ore 17,30)
BOGLIASCO - ANZIO
FLORENTIA - POSILLIPO
CATANIA - RECCO
BRESCIA - SAVONA
MODENA - COMO
PESCARA - PAGUROS
ORTIGIA - ROMA

Eccellenza: i biancocelesti vogliono uscire dalla bassa classifica

Entella, buona occasione

In casa contro la Folbas. La Lavagnese va ad Imperia confidando soprattutto nella cabala. Ad Albenga la Samm cerca la prima vittoria esterna. Rapallo a Pegli

In un campionato di Eccellenza che la Sanremese minaccia di far [illegible] ancor prima di arrivare a metà cammino (ed oggi con la Migliarinese potrebbe, vincendo, chiudere ogni discorso) Entella, Rapallo, Lavagnese e Sammargheritese si agitano solo per cavarsi dall'impaccio della bassa classifica.

L'Entella ha un'ottima opportunità per mettere la testa al di sopra delle nebbie della bassa classifica. La Folbas ha più punti ma non sembra più forte della squadra di Biloni. Il tecnico è confortato dal rientro nei ranghi [illegible] parecchi titolari: Ghiorzo e Da Silva hanno scontato le loro pene, però lo stopper è sempre alle prese [illegible] i suoi guai muscolari come Agata e Gandolfo.

La Lavagnese va ad Imperia confidando soprattutto nella cabala: le condizioni per affrontare una delle grandi del torneo sono le peggiori possibili, senza Carrea e Schiappacasse, con Monari in forte dubbio e puntando tutto sulla scossa emotiva data dal cambio in panchina [illegible] Quagliaroli e Baretto. L'Imperia al passo sempre sgradito della sostituzione del tecnico c'era arrivata con una settimana di anticipo: da Barlassina a Pisano.

La Sammargheritese spera ad Albenga di cancellare due primati negativi: cerca la prima vittoria in trasferta e un po' di reti, per migliorare la «tragica» media dello 0,33 gol a partita.

Il Rapallo strigliato a dovere da D'Agostino dopo le poco convincenti prove degli ultimi tempi cerca in casa della Pegliese un punto per scacciare la crisi. I padroni di casa non dispongono di Noris, D'Assisi e Meazzi.

[d. s.]

IN PROMOZIONE

Caccia all'en plein

Nel Tigullio si punta sull'en plein: Villaggio, Riviera e Grassorutese giocano in casa e mirano tutte ai punti. L'impresa più tosta la tenta la Riviera Fazzini che nelle precedenti 12 gare non ha mai avuto la gioia della vittoria: la Fezzanese stando alla classifica è formazione nettamente superiore. Per i padroni di casa è pronto il bomber Rossi e mancano Politi e Pezzini squalificati, gli spezzini debbono fare a meno di Agostini. Il Villaggio privo del cannoniere De Cicco vuole interrompere la serie negativa casalinga con una prestazione da applausi contro il Sesta Godano. Mister Odasso è convinto che l'esito della prova influenzerà il cammino dei biancorossi. Vincendo evita di doversi preoccupare di quanto succede alle sue spalle e può pensare di sprofondare nella lotta per la retrocessione».
La Grassorutese vuole tenere in piedi le sue ambizioni di promozione [illegible] la scelta: con l'Albaro o vince o... vince. **(d. s.)**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato naz. (ore 14,30): Biellese-Colligiana; Casteln.-Aosta; Chatillon-Asti; Sestrese-Saluzzo; Moncalieri-Camaiore; Pinerolo-Pontedecimo; Pisa-Nizza; Poggibonsi-Savona; Torrelaghese-Viareggio. Classifica: Pisa e Aosta p. 32; Biellese 29; Poggib. 26; Castelnuovo e Savona 25; Moncalieri 22; Chatillon 19; Collig. 18; Torrelagh. 17; Pinerolo, Camaiore, Viareggio e Sestre[illegible] 16; Asti 14; Pontedec. 13; Saluzzo 11; Nizza 10.

Eccellenza (14,30): Pegliese-Rapallo; Entella-Folbas; Albenga-Samm; Migliarinese-Sanremese; Sampier.-Ventim.; Imperia-Lavagnese (15); Ceparana-Busalla; Loanesi-Cairese (15). Cl.: Sanremese p. 34; Loanesi e Migliarinese 26; Imperia 24; Folb[illegible] 21; Ceparana 17; Entella 16; Cairese 14; Ventimiglia 13; Lavagna 11; Pegliese, Sampierd., Rapallo, Busalla e Samm 10; Albenga 3.

Promozione (14,30): Brugnato-Ligorna; N.S. Fruttuoso-Borgoratti/liguria (S. Desiderio); Bogliasco-Ortonovo; Riviera Fazzini-Fezzanese (Macera 10,30); Grassorutese-Albaro (Macera); Villaggio-Sesta Godano; S. Stefano-Mediterranée. Classifica: Sestri L. e Ligorna p. 25; Baiardo 21; Fezzanese 20; Brugnato e Grassorutese 19; Villaggio 18; Sesta e Bogliasco 17; Albaro 16; Méditerranée 14; S. Stefano e Riviera 9; Borgoratti 7; N.S. Fruttuoso e Ortonovo 5.

Prima, girone C (10,30): Cogoleto-Ravecca; Anpi Casassa-Riese Old Boys (25 aprile); Gargiullo-Certosa Riesi (Lagaccio); Corniglianese-Pro Recco (Ferrando); Ronchese-Fegino; Masone-Lagaccio; Biga Quezzi-Città Giardino (Ligorna); Varazze-Caperanese Prodoil (15). Cl.: Caperanese Prodoil p. 29; Pro Recco, Gargiullo e Cogoleto 19; Ravecca e Pegino 17; Varazze ed Anpi C. 16; Corniglianese 15; Riese 13; Lagaccio 12; Certosa e C. Giardi[illegible] 11; Ronchese 9; Masone 8; Biga 8. **Girone D (14,30):** Marola-Mazzetta (Fezzano 10,30); Monterosso-Vezzano; Carasco-Santerenz. (10,30); Bolanese-Ceula; Forza e Coraggio-Rivasamba (Le Grazie); Arsenal-Casarza (Tanca 10,45); Ponzanese-Valle Sturla. Classifica: Sarzanese p. 23; Valle Sturla 22; Ceula 21; Vezzano 19; Rivasamba, Bolanese e Carasco 16; Ponzanese e Mazzettacandor 15; Forza e Coraggio 14; Santerenzino 13; Don Bosco 11; Casarza, Arsenal e Marolacquasanta 9; Monterosso 5.

Seconda girone E (10,30): Bogliasco Calcio-Borgagli; V. Chiavari-Leivi (Colmata); Corte-S. Ambrogio (Broccardi A); Calvarese-Deiva; Cogornese-Moneglia; Sori-S. Lorenzo; Cicagna-Fontanab.; Sestieri-Croce Verde (Riboli). Cl.: Corte p. 23; Deiva 22; Sori 21; Moneglia e C. Verde 20; Cicagna 19; S. Lorenzo 18; S. Ambrogio 15; Bogliasco 13; Fontanabuonagatt. 12; Borgagli e Calvarese 11; V. Chiavari 10; Cogornese 9; Leivine Sestieri 7.

CALCIO [illegible]

Serie C

Levanto Chiavari-Arci Varazze (Colmata ore 14,30).

BASKET

Tornei maschili

Serie
C2: Interbasket Genova-Albenga (via Cagliari 17,30).
Serie D: Ardita Nervi-Virtus La Spezia (via Maggio 11).

Le auto e gli accessori da Favola

Da sabato 2 per tutto il mese di dicembre
potrete ammirare da **Favola**
la gamma di auto Mercedes-Benz e gli accessori
dedicati anche a chi le guida.

ESPOSIZIONE - VENDITA e Boutique Accessori
APERTURA TOTALE
TUTTI I SABATI DEL MESE DI DICEMBRE

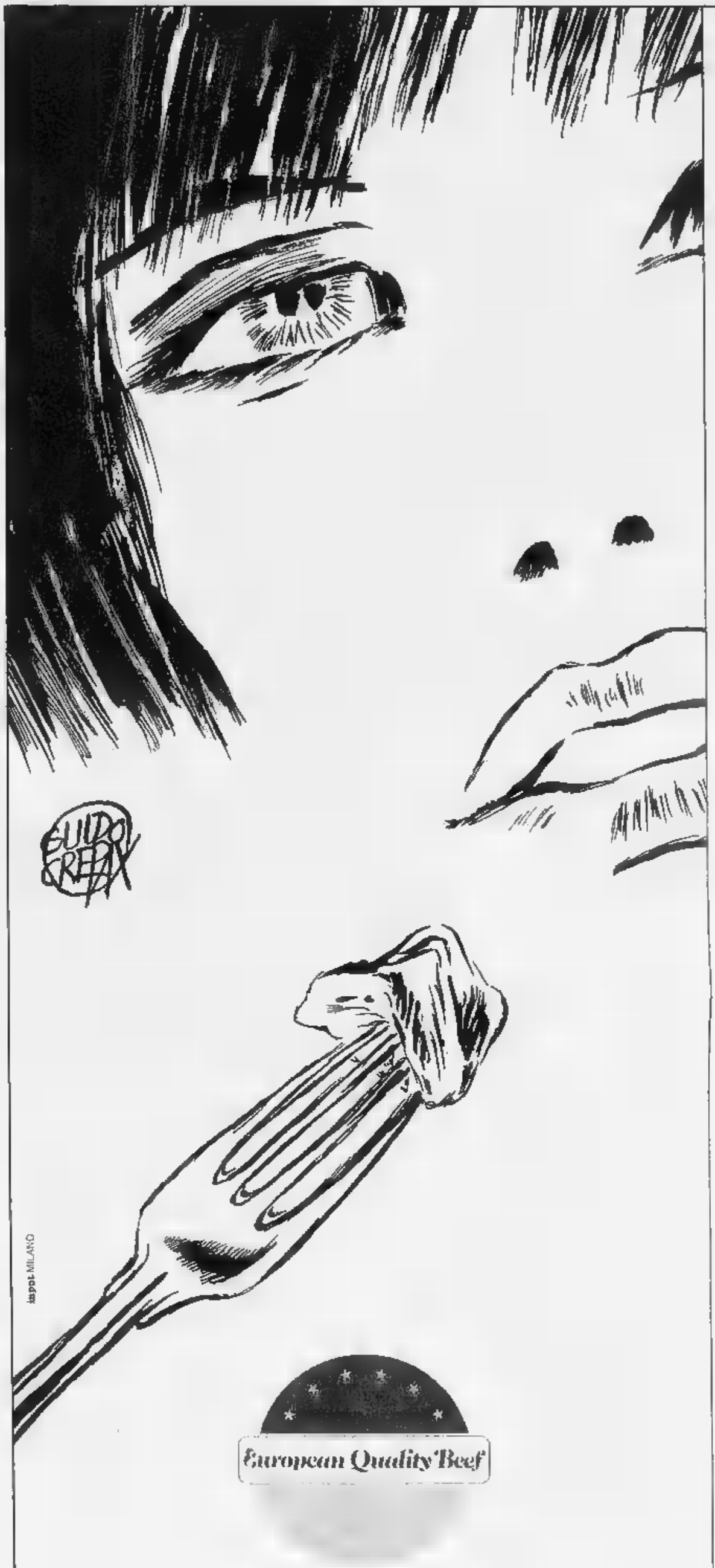
Organizzazione Mercedes-Benz

Favola s.r.l.

Via Di Francia 3h - 13
GENOVA
Tel. 010/64.68.166

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

I nuovi "Jeans" di Gianni Versace



CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

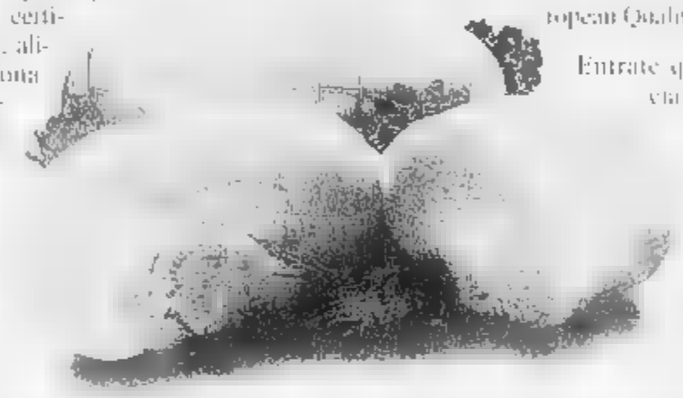
PIACERE GARANTITO

La carne bovina da sempre detiene il ruolo più importante e fondamentale nell'alimentazione per il suo ineguagliabile contenuto nutritivo di proteine nobili e quello più alto in gastronomia: è l'alimento principe della buona cucina, quello che rende più ricco e importante un pranzo o una cena e piacevole la tavola di tutti i giorni.

Il Fassone del Piemonte a sua volta gode dell'invidiabile primato della carne più ricercata per gusto, tenerezza, succulenza e sapore: una qualità ineguagliabile garantita dal marchio consortile dei suoi allevatori, il CO.AL.VI., che ne segue puntigliosamente ogni momento, dalla nascita alla macellazione di ogni capo di cui conosce e certifica provenienza, alimentazione, buona salute, igiene e trasparenza nella commercializzazione.

La carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte ha quindi ottenuto da subito il prestigioso marchio "European Quality Beef" secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa la Carne Bovina di Qualità, ottenuta esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Per il consumatore attento e che ricerca quanto può rendere piacevole il mangiare quotidiano, è un'ulteriore conferma di una scelta sicura e felice: la carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte è un vero capolavoro che tutto il mondo ci invidia e che l'Europa ci ha riconosciuto concedendoci l'utilizzo del marchio European Quality Beef.



Entrate quindi con fiducia nelle macellerie che espongono il marchio CO.AL.VI. affiancato al marchio European Quality Beef: il prodotto è garantito.

Macellerie CO.AL.VI./European Quality Beef

IMPERIA
EREDI LUPI GIUSEPPE
Via Cascione, 17
Tel. 0183/60867

SANREMO
RI. CA. DI CAVALCANTE A & C
Via XX Settembre, 47
Tel. 0184/500407

Avvertenza importante per i consumatori.
Solo questo è l'elenco ufficiale delle macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef delle città indicate

CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE
CARNE DI QUALITÀ CON
GLI ELEVATI REQUISITI
"EUROPEAN QUALITY BEEF"

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea
(Regolamento CEE n. 1318/93)

CO.AL.VI.
RAZZA
PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa
Madonna dell'Olmo
CUNEO
tel. 0171/411.468
fax 0171/320.056

AD ANDORA

anche a dicembre

SUCCESSO STREPITOSO

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali

con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**

Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA

AUSENDA new

CACCIA • SPORT • TEMPO LIBERO

LACOSTE

BELFE & BELFE DAL 1920 ACTIVE WEAR

Barbour

COLMAR

SANREMO
Via Roma, 97 - Tel. (0184) **50 96 71**

FENDI

pellicce alta moda pronta

Esclusivista:

abbamode

sanremo

via matteotti, 141 - tel. 50 55 00

STRENNE DI NATALE

MaxMara

ABBIGLIAMENTO DONNA

VIA MATTEOTTI 119 - TEL. 577066 - SANREMO

Martedì e mercoledì al Centrale la 2ª edizione della rassegna

La grande canzone melodica torna «regina» di Sanremo

SANREMO. Solo apparentemente è un appuntamento all'insegna del revival. «E' piuttosto uno spettacolo in cui protagonista è la canzone melodica che è poi la vera canzone all'italiana, quella che all'estero si aspettano da [illegible]. Naturalmente, insieme ai giovani, ci sono anche i grandi interpreti dell'epoca d'oro della nostra canzone melodica. Ma questo è un altro discorso», dice Erio Tripodi ideatore, animatore, organizzatore della seconda «Rassegna della Canzone Melodica» in programma martedì e mercoledì nel teatro Centrale, vecchio teatro sanremese, bellissimo sotto il profilo architettonico ed artistico, tenuto ingiustamente in secondo piano dall'ombra del grande teatro Ariston.

Per Tripodi la Rassegna, nata lo scorso anno con grande successo, è la realizzazione di un vecchio sogno. Quest'anno, però, è anche una sfida. Aveva quasi deciso di non farla. Troppi ostacoli: il casino che nega, all'improvviso, il teatro, sede dell'edizione dello scorso anno, la Rai-Tv che non vuole saperne di mandare le sue telecamere; i contributi ridotti. Troppi problemi.

Erio ha resistito solamente per la grande passione, per l'insistenza di qualche amico, per la disponibilità dei cantanti, giovani e meno giovani, che pur di salvare la rassegna (l'unica vetrina della canzone melodica nel nostro paese) si sono detti disposti a cantare gratuitamente.

Nilla Pizzi ambasciatrice della tradizione melodica italiana

Troppi ostacoli. Quasi a far pensare che questa rassegna dia fastidio. «Non so se sia così, certo abbiamo trovato tante porte chiuse. Lo stesso Pippo Baudo che, in un primo tempo si era dichiarato entusiasta, poi non si è fatto più sentire. E la Rai, naturalmente, non si è più vista. E' un comportamento che mi ha amareggiato. Ma abbiamo avuto il no anche di altri artisti, come Fred Bongusto, che non sono venuti da noi perchè sarebbe stato incompatibile con la loro partecipazione al Festival della Canzone», aggiunge Erio, lui stesso chansonnier.

D'altra parte le battaglie ad Erio non fanno paura. Lui e le sue idee diventate realtà (il Tempio-Museo della Canzone ambientato su un vecchio convoglio ferroviario che ha come presidente onorario addirittura Luciano Pavarotti) sono diventate il simbolo di sue battaglie a favore della canzone all'italiana. Per qualcuno, anni fa, era una battaglia di retroguardia, ma oggi è una battaglia che ha conquistato stima e rispetto: «La canzone italiana non parla più italiano - dice Erio Tripodi - E' in mano alle multinazionali che fanno il bello e il cattivo tempo. Da una statistica effettuata dal Centro studi del nostro museo è venuto fuori che tedeschi e francesi seguono più il nostro Festival della Canzone perchè non rispecchia più la nostra musica tradizionale all'italiana. I nostri autori sono stati spesso mortificati dallo strapotere delle multinazionali. La mia rassegna vuol fare uscire la musica melodica dall'emarginazione in cui l'hanno voluta gettare».

Che futuro si prospetta? «Sono ottimista. Mi ricordo Arbore che negli anni Sessanta definì alla radio 'ritardati mentali' gli appassionati del genere melodico-sentimentale; oggi, trent'anni dopo, gira il mondo con la grande canzone napoletana».

Bruno Monticone

I cantanti saranno divisi in due gruppi: i protagonisti e i nuovi interpreti

Latilla, Consolini e Nilla Pizzi

Partecipano tutti i big della canzone italiana degli Anni Cinquanta. Una passerella di grandi personaggi del passato ma anche una vetrina per giovani talenti impegnati nel settore melodico. Nomi e proposte

Erio Tripodi

SANREMO. Ci sono i grandi interpreti degli anni Cinquanta, i campioni di quell'epopea canora, e chi ha ormai i capelli bianchi, legata soprattutto all'epoca d'oro della radio: Carla Boni, Giorgio Consolini, Gino Latilla, Narciso Parigi, Nilla Pizzi erano fra i big indiscussi di quell'epoca e saranno presenti, martedì e mercoledì, alla Rassegna della Canzone Melodica 95.

In più il cocktail proposto da Tripodi e dai suoi collaboratori comprenderà Mario Da Vinci, collaudato interprete di canzoni napoletane (al suo attivo almeno dieci Festival di Napoli), un cantante atipico come Enrico Musiani che non ha mai toccato vette di popolarità assoluta ma vende milioni di dischi e musicassette attraverso i canali delle bancarelle e Manuela Villa, figlia del grande Claudio, voce stupenda, una carriera un po' contrastata ma sulla cresta dell'onda per essere stata scelta dalla Walt Disney per interpretare il brano-guida del film «Pocahontas», l'ultima novità disneyana da poco su tutti gli schermi italiani.

In più i giovani interpreti. Perché l'idea della Rassegna, proprio per chiudere in anticipo ogni discorso di chi vorrebbe relegare la manifestazione al rango di semplice revival, è soprattutto quella di presentare giovani interpreti di canzoni melodiche che a voler dimostrare che la grande melodia non ha età e che il binomio melodia-giovani non è affatto un'eresia.

Così sono annunciati Riccardo Antonelli che ebbe già un buon successo nell'edizione 1994, Pina Di Bello, Barbara Fiorino (anni fa già protagonista al roof-garden del casino di Sanremo), Letizia Francalacci, Giovanni Gurnari tenore di grandi potenzialità, Lello Lettieri che annuncia un inedito e certamente curioso «disco» napoletano, Patrizia Scardigli e Anna Lisa Simeoni la cui voce viene paragonata a quella di Milva.

I cantanti saranno divisi in due gruppi. Da una parte i «protagonisti», legati al proprio nome ed ai successi ottenuti: ne faranno parte Consolini, Latilla, Musiani, Parigi, Da Vinci, la Villa, la Boni e la Pizzi. Dall'altra «i nuovi interpreti» (Antonelli, Di Bello, Fiorino, Francalacci, Gurnari, Lettieri, Scardigli e Simeoni) intesi come testimoni della continuità della tradizione.

Nella prima serata tutti presenteranno brani già noti della tradizione melodica, nella seconda brani inediti. Tutti i cantanti si esibiranno rigorosamente dal vivo accompagnati dall'orchestra ritmico-sinfonica (composta da venti elementi) diretta da Reddy Bobbio, orchestra che aprirà la rassegna con una suggestiva fantasia dei più grandi successi del Festival di Sanremo degli Anni Cinquanta.

Ci saranno, come ospiti, anche due cantanti italo-francesi: Frank Villano e Gilles Bartò. Condurrà le due serate Daniele Piombi che aveva già presentato l'edizione 1994 della Rassegna. **[b. m.]**

Una carrellata di ospiti dal mondo dello sport

Con Bevilacqua e Rossi dibattito a 360 gradi

SANREMO. «Le melodie alle soglie del secondo millennio» è il tema del dibattito che si svolgerà nell'ambito della Rassegna della Canzone Melodica: protagonisti principali lo scrittore Alberto Bevilacqua e Carlo Alberto Rossi, uno dei compositori più prestigiosi della nostra musica leggera. Un ennesimo contributo, sul piano culturale, alla difesa e alla valorizzazione della canzone all'italiana.

Sia Alberto Bevilacqua che Carlo Alberto Rossi fanno parte degli ospiti annunciati alla rassegna che dovrebbe essere ricca soprattutto di personaggi del mondo dello sport: sicura la presenza dell'ex campione del mondo di ciclismo Bugno, probabile quella di Pantani che ama fare il cantante e tempo perso (il ciclista emiliano, ripresosi dal grave incidente di Torino, darà una risposta nelle prossime ore).

E' annunciata anche la presenza di tre giocatori milanisti, Roberto Baggio, Marcel Desailly e Sebastiano Rossi, ma la loro presenza è legata al loro possibile impiego nella squadra rossonera impegnata in Coppa Italia proprio nei giorni della rassegna.

In più si sarà il cabarettista Dario Ballantini, imitatore toscano considerato da molti come il «Noschese degli anni Novanta», noto adesso soprattutto per le frequenti apparizioni a «Striscia la notizia» dove ha portato al successo l'imitazione del produttore cinematografico Vittorio Cecchi Gori, presidente della Fiorentina.

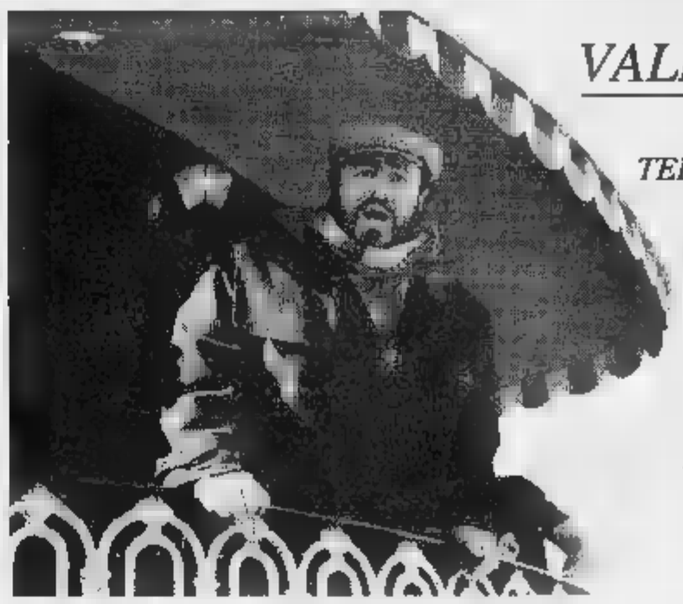
Non sono inoltre esclusi, in extremis, altri ospiti di prestigio. Gli organizzatori stanno aspettando una risposta anche da Los Paraguayos, complesso sudamericano di grande fama, che attualmente è impegnato in tournée in Europa. **[b. m.]**

Sarà collegato telefonicamente da Torino

«Cari amici vicini e lontani» Ricco la voce di Filogamo

SANREMO. Ci sarà anche Nunzio Filogamo, proprio lui, il presentatore-principe della vecchia radio e delle prime edizioni del Festival di Sanremo, diventato celeberrimo per il suo «cari amici vicini e lontani» con cui apriva tutte le trasmissioni. Filogamo, ultranovantenne, sarà collegato telefonicamente da Torino con la rassegna sanremese nel corso della prima serata. Una testimonianza importante di chi ha vissuto da protagonista l'età dell'oro della melodia all'italiana e, soprattutto, la nascita del Festival della Canzone Italiana di Sanremo.

Per Carlo Alberto Rossi, un altro personaggio di spicco della nostra musica leggera, raffinato compositore («Mia voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna», «Quando vien la sera», «Le mille bolle blù» tra i suoi pezzi più fortunati), ci sarà invece un premio: riceverà, infatti, il «Premio Treno della Musica» che il Tempio-Museo della Canzone Italiana assegna annualmente a chi ha contribuito, con la sua attività artistica o musicale, a diffondere la musica italiana nel mondo e a lanciare molti giovani nel firmamento della canzone, cosa che fece negli anni Cinquanta quando fondò una sua etichetta discografica, la «Juke-box», che si caratterizzò nel lancio di nuovi talenti. Carlo Alberto Rossi, 74 anni, un'attività cominciata fin dagli anni Trenta, merita sicuramente il riconoscimento. Nell'albo d'oro del premio succede, fra gli altri, a personaggi famosi come Claudio Villa, Luciano Pavarotti, Domenico Modugno, il Piccolo Coro dell'Antoniano, Fausto Papetti, Pippo Barzizza, Giorgio Consolini, Milva, Luciano Tajoli, Roberto Murolo, Pino Daniele tutti premiati negli anni precedenti. **[b. m.]**

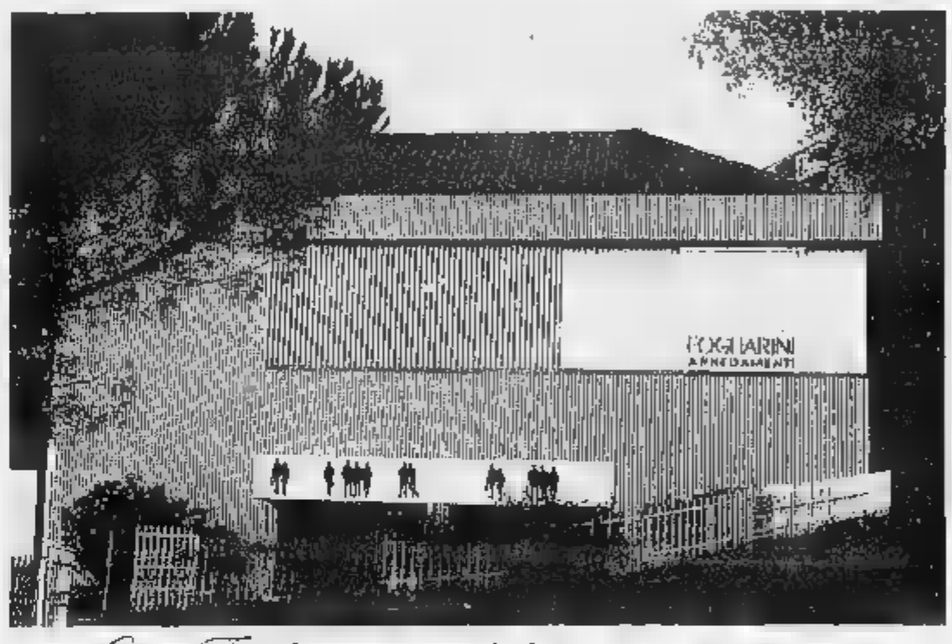


VALLECROSIA
VIA ROMA, 108
TEL. 291000 - 290285
Il Museo della Canzone
Ristorante Musicale
ERIO

Luciano Pavarotti presidente onorario

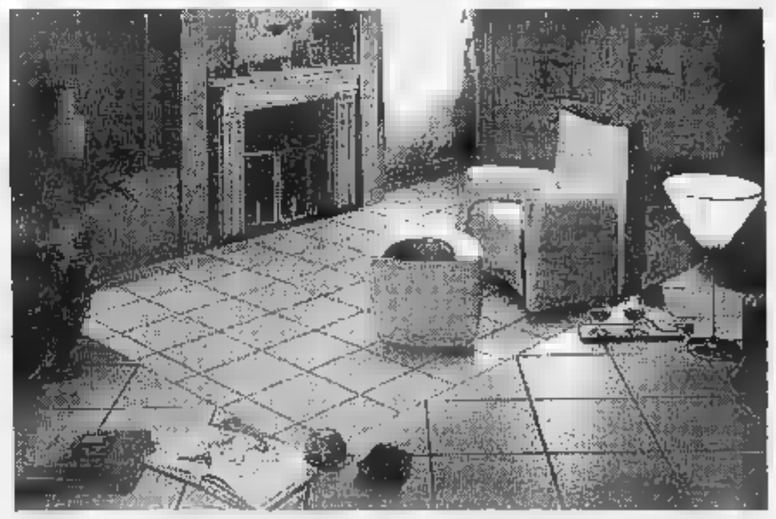
Luciano Pavarotti è stato il prestigioso "padrino" all'inaugurazione del Museo della canzone il 14 febbraio 1988. L'illustre personaggio ha accettato la presidenza onoraria del Museo.

FOGLIARINI ARREDAMENTI
Via Provinciale km. 9,6 • Perinaldo (IM)
Tel. (0184) 67.20.23/24 • Fax (0184) 67.23.38



Con Fogliarini mobili è sinfonia a casa Vostra...

Da C.M.E. UGO TASSELLI
a VALLECROSIA - Via Roma, 72
Tel. 0184 295.546
APERTO TUTTI I GIORNI (DOMENICHE COMPRESE) DALLE 9.00 ALLE 19.30



- CAMINETTI CLASSICI, RUSTICI E MODERNI; BARBECUES, FORNI ED ACCESSORI
- PIASTRELLE
- RUBINETTERIA
- ARREDO BAGNO
- SOPRALLUOGHI
- PREVENTIVI
- PROGETTAZIONE
- ASSISTENZA

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 10 Dicembre 1995 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

Mattinata di sangue in Riviera dove un pensionato ha ucciso un commerciante, colpito due persone e si è sparato

Folle fa una strage: un morto e due feriti gravi

La tragedia iniziata a Pompeiana si è conclusa ad Arma

POMPEIANA. La mano armata di un folle ha sparato ieri mattina a Pompeiana. Un pensionato, Giorgio Soliani, di anni, è stato protagonista di mezz'ora di terrore. Ha ucciso esercente, ne ha ferito gravemente un altro e, prima di togliersi la vita con un colpo alla testa, ha preso di mira anche donna intervenuta per soccorrere ferito. Il bilancio finale è di due morti due persone ricoverate in prognosi riservata al «San Martino» Genova e al «Santa Corona» di Pietra Ligure. La drammatica vicenda si è consumata tra via Mazzini, la strada principale di Pompeiana, e il quadrivio Rossat di Arma di Taggia. Minuti di paura, con la pistola, una «PK Walter» calibro 7,65, brandita senza timore da Soliani in mezzo alla strada, la gente attonita, ferma assiste al bagno di sangue. E la «mattanza», secondo le indagini coordinate dal sostituto procuratore Marcello Basilico, avrebbe avuto movente solo la follia dell'assassino, un personaggio dalla mente instabile che, dopo discussioni per futili motivi con i due commercianti, ha scatenato la sua violenza decidendo di farla finita soltanto quando non aveva ormai più nulla da perdere.

Questi sono personaggi ed interpreti del dramma che ha avuto come colonna sonora per tutta la mattinata le sirene laceranti di ambulanze e pattuglie di polizia e carabinieri: Giorgio Soliani, 63 anni, ex guardia giurata in Svizzera, originario di Fornovo Taro (Parma), si era trasferito da Milano a Pompeiana da circa tre anni, è lui l'omicida; Franco Lotto, 51 anni, residente a Castellaro, titolare di un negozio di alimentari, è rimasto ferito gravemente dai primi colpi di pistola; Vincenzo Quinto Natta, 63 anni, abitante a Pompeiana, proprietario di un altro commestibile e della rivendita di giornali, è stato freddato con un colpo in pieno volto che gli ha trapassato il cranio; Maria Grazia Siffredi, 44 anni, residente a Pomperiana in via Mazzini 36, è la cognata di Lotto intervenuta per trasportarlo all'ospedale. E' stata ferita da Soliani al quadrivio Rossat di Arma di Taggia.

Il primo colpo di pistola si è sentito alle 10,50 nel negozio di Franco Lotto. Soliani, che poco prima aveva fatto la spesa, è entrato come furia. Lo ha guardato in volto e ha esclamato: «Ti sparo in bocca». Poi ha tirato il grilletto due volte colpendo l'uomo all'esofago e alla mandibola. Lo sparatore si è poi precipitato fuori dal negozio, ha percorso poche decine di metri fino a raggiungere il commestibile di Natta. L'esercente era solo, e stava uscendo perchè aveva sentito gli spari. Giorgio Soliani non gli ha dato il tempo di raggiungere la porta. Lo ha freddato con un colpo al volto vicino agli scaffali. E' uscito, ha infornato il motorino e si è diretto verso la abitazione di via Mazzini 103. Sulla via del ritorno ha visto allontanarsi la Fiat Panda grigio metallizzato di Maria Grazia Siffredi con a bordo Franco Lotto, gravemente ferito. E' scattato così un'inseguimento che gli investigatori definiscono «strano». Nella ricostruzione c'è «black-out» di pochi minuti. Le auto, si ritrovano al quadrivio Rossat di Arma di Taggia. Soliani è fermo in colonna al volante della sua Fiat Tipo verde metallizzato quando l'auto con la Siffredi lo affianca. La donna impreca a lui, per tutta risposta scende dall'automobile, apre lo sportello di quella di lei e le spara un colpo al petto. Nello stesso istante un allievo sottufficiale dei carabinieri che si trova sull'auto che segue quella dell'omicida decide di intervenire. Afferra la mano di Soliani quando questi ha già l'arma puntata sotto mento. E' troppo tardi perchè l'omicida tira il grilletto per l'ultima volta.

Il «flash-back» di quella che si potrebbe definire una «tranquilla mattinata di terrore» finisce qui. Tutto è accaduto tra le 10,50 e le 11,30. Entrano in scena le ambulanze e le pattuglie carabinieri e della polizia. Scatta l'emergenza anche al pronto soccorso dove Soliani, trasportato dalla Croce Rossa di Taggia si spegne dopo pochi minuti. I medici, coordinati dal primario Giovanni Stella fanno invece il miracolo: riescono a strappare alla morte Lotto e la Siffredi. Lui, con un proiettile all'esofago e uno conficcato nella mascella viene trasportato al reparto Maxillo-facciale del «Santa Corona». Lei, con ferita all'emitorace sinistro, intorno a mezzogiorno viene trasferita un'elicottero dei Vigili del fuoco a Genova dove l'equipe di chirurgia toracica del «San Martino» è già stata allertata.

Il via vai di sirene è cessato nel primo pomeriggio, quando il magistrato ha tirato le somme delle indagini che hanno visto impegnati gli uomini del Reparto Operativo dei carabinieri di Imperia, quelli della Questura, tutte le componenti dell'Arma della compagnia di Sanremo e le volanti e la squadra di polizia giudiziaria del commissariato della città fiori (le prime ad aver raggiunto il quadrivio Rossat). «Siamo davanti al gesto di un folle - dice il magistrato - una persona dal carattere introverso, taciturna. Alcuni testimoni raccontano che l'estate scorsa aveva l'abitudine di girare nudo nel giardino di casa». E le indagini continuano. La pistola calibro 7,65 era stata regolarmente denunciata. I due cadaveri, quelli di Vincenzo Natta e di Giorgio Soliani, a disposizione per l'autopsia.

Franco Lotto e Maria Grazia Siffredi

Il corpo senza vita di Vincenzo Quinto Natta, disteso dietro al bancone del suo negozio di commestibili a Pompeiana. Una mano pietosa lo ha coperto con un lenzuolo. Nel riquadro il commerciante assassinato

Solo, taciturno e ombroso

I vicini non sanno spiegarsi la follia

POMPEIANA. Ma chi era Giorgio Soliani? Com'era arrivato e cosa faceva a Pompeiana? Perchè all'improvviso è diventato un killer spietato, ha sparato, ha ucciso un commerciante, ha ferito gravemente altre due persone e poi si puntato la pistola alla tempia togliendosi la vita al volante della sua auto?

A Pompeiana tutti se lo chiedono, nessuno sa dare risposte. «In paese - dice un vicino - lo chiamavamo l'ombroso'. Era sempre taciturno, scontroso, aveva amici. Negli ultimi mesi era diventato anche strano. A volte capitava di vederlo girare mezzo nudo».

A Pompeiana era arrivato tre fa. Aveva preso in affitto un appartamentino in via Mazzini, al 103, la strada centrale del piccolo paese alle spalle di Riva Ligure, vicino al campanile. Un'abitazione anonima, come anonimo era stato il suo inquilino. Poi ieri mattina la follia ha stravolto tutto seminando terrore, sangue, disperazione. Solo allora, paradossalmente, è stato possibile fare domande, cercare di sapere di più sul tipo «ombroso».

Giorgio Soliani, l'omicida di Pompeiana

Giorgio Soliani era nato 64 anni fa a Fornovo di Taro, un paesotto vicino a Parma. Amici d'infanzia lo ricordano come un ragazzo tutt'altro che schivo. «Sino a vent'anni - ha detto un suo compagno di elementari - aveva faticato poco e vissuto senza problemi. Amava il gioco, era molto abile. In pratica viveva con quello che guadagnava giocando a carte o al biliardo nei bar. Però non ha mai fatto male a nessuno».

Attraverso altri amici di Fornovo e la sorella, Wilma, che abita a Parma, si è saputo che Giorgio Soliani era anche un bravissimo musicista. Un autodidatta, con grande talento. «Suonava la chitarra come pochi - dicono - era talmente bravo che si costruiva da solo gli strumenti, anche le chitarre elettriche».

Tra i 20-25 anni come musicista viene ingaggiato dall'Orchestra Pino Asti e lavora in tournée su navi da crociera. Per tutti gli anni 60 suona nel Mediterraneo. Quando sbarca si trasferisce all'estero. E' bravo e l'orchestra del maestro Zardi lo ingaggia per una lunga serie di spettacoli in Svizzera. A Lugano Giorgio Soliani s'innamora di una bella ragazza svizzera. Dopo un breve fidanzamento arrivano le nozze. Tutto sembra filare liscio. Dall'unione nasce una bambina, che oggi ha 25 anni. Poi, all'improvviso, qualcosa in quel rapporto si rompe: arrivano i primi screzi, i litigi, la separazione. Inevitabile e sofferta. «Civilmente - ha detto la signora Wilma - il divorzio tra mio fratello e mia cognata viene sbrigato in tempi brevi. La delibazione del diverzio religioso, invece, arriva dopo moltissimi anni. Proprio la settimana scorsa arrivai per raccomandata le ultime carte della separazione a mio fratello a Pompeiana. Civilmente si erano sposati a Lugano, per il rito religioso erano venuti in Italia avevano scelto la chiesa di Cazzano una frazione di Fornovo».

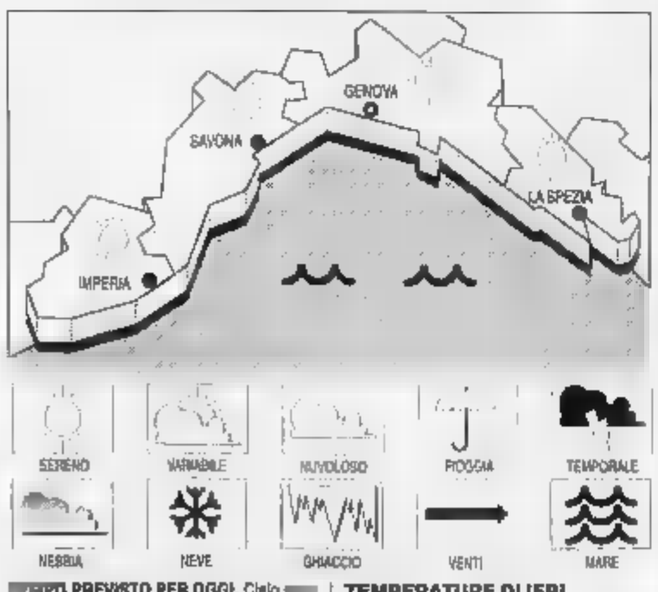
Un dubbio una tormenta tutti: saranno state queste carte definitive del divorzio a scatenare la disperazione e la follia omicida nella mente e nel cuore di Giorgio Soliani?

Roberto Basso

Giulio Gavino

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-mosso al largo, temperature in lieve flessione nelle minime.
TENDENZA DOMANI: schiarite alternate a passaggi nuvolosi, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperature senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17 °C, umidità rel. 40%, vento Nord Est 20-35 km/h, con rinforzi a 45, mare poco sottocosta, mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1027 mbar (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **4**	min **1**
Savona	max **15**	min **10**
Imperia	max **15**	min **12**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **12**; temp. mare **15**

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,50. La **Luna** cala alle 9,57 e si leva alle 21,07 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

GENOVA

Ieri l'inaugurazione

Lanterna aperta ieri il faro può visitare

GENOVA. Finalmente la «Superba» offrirà ai turisti (ma anche ai genovesi) la possibilità di visitare il suo monumento più noto. La Lanterna, simbolo della città portuale e di una tradizione, è stata inaugurata dopo i restauri dal ministro per i Beni Culturali Antonio Paolucci. Una cerimonia organizzata per pochi invitati, tra i quali molti esponenti politici già in città per la prima di «La Traviata» al Carlo Felice.

Da domani però sarà possibile prenotare la visita guidata - non sono previste visite libere per ragioni di sicurezza - telefonando all'Associazione «Porta Soprana» dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

La festa ieri è cominciata intorno alle quindici con le note della banda della Marina Militare di sottofondo. I primi visitatori sono saliti sino al primo piano, raggiungibile dopo 375 scalini. Il monumento è alto 117 metri e ha una seconda torre, che è ancora chiusa. [p. c.]

IMPERIA

Shopping natalizio

Oggi attrazioni e negozi aperti in provincia

IMPERIA. Ancora una domenica con i negozi aperti in provincia: oggi, via libera allo shopping natalizio nei centri storici, grazie alle deroghe concesse dalle Amministrazioni. Nel capoluogo, si prevedono adesioni soprattutto in via Cascione e nelle strade vicine, a Porto, e nel cuore di Oneglia. A Sanremo, la possibilità di accogliere i clienti è abbinata al varo dell'isola pedonale in via Matteotti, dalle 18 alle 21. I commercianti di via Corradi mettono a disposizione halie per i bimbi, permettendo ai genitori di fare acquisti in tranquillità. Dalle 16 alle 18 la custodia sarà assicurata da personale della Cooperativa «La Giostra».

Vetrine illuminate e animazione pure a Bordighera. Dalle 15 alle 16, nella città alta e alle 16 nel centro si esibiranno il Mago Budini, i trampolieri «Stelten Flight», il fachiro Cesar e un mangiafuoco. I negozi saranno aperti anche ad Arma e Ventimiglia. [e. f.]

Ampliato l'orario: in coda dalle 8 alle 14

Concordato fiscale gli uffici aperti

IMPERIA. Anche nel Ponente gli uffici finanziari rinunciano alla chiusura festiva per consentire la presentazione delle proposte di adesione al concordato di massa e i versamenti al Fisco. Oggi, dalle 8 alle 14, commercianti, artigiani, imprenditori e professionisti potranno presentarsi agli speciali sportelli aperti negli Uffici Iva: per Imperia, al grattacielo di piazza Rossini, per Sanremo in via Hope

La possibilità viene assicurata visto che si avvicina la scadenza del concordato che permette di «chiudere i conti» con lo Stato per le imposte che vanno dall'87 al '93: il limite è fissato a venerdì 15. I pagamenti delle quote indicate sui vari moduli assicurano ai titolari di partita Iva che per quegli anni non verranno più effettuati accertamenti legati ad eventuali evasioni.

Ieri nel capoluogo non si sono registrate lunghe code: l'affluenza, fino al primo pomeriggio, è stata di una trentina di persone, che se la sono sbrigata con un'attesa di un quarto d'ora. Si trattava soprattutto di contribuenti che non avevano ricevuto a casa la proposta, inviata dalla Società generale di informatica, o di cittadini che chiedevano informazioni. Il versamento si può infatti effettuare anche in banca. Le attese in questi giorni sono state più lunghe a Sanremo.

Molti esercenti hanno aspettato l'ultimo momento prima di prendere una decisione. Dice un commercialista di Imperia: «Fino a una settimana fa aderiva il 10 per cento dei clienti, ora si è passati al 40%». L'esempio indica un atteggiamento diffuso.

Nuovi orari e code per il concordato

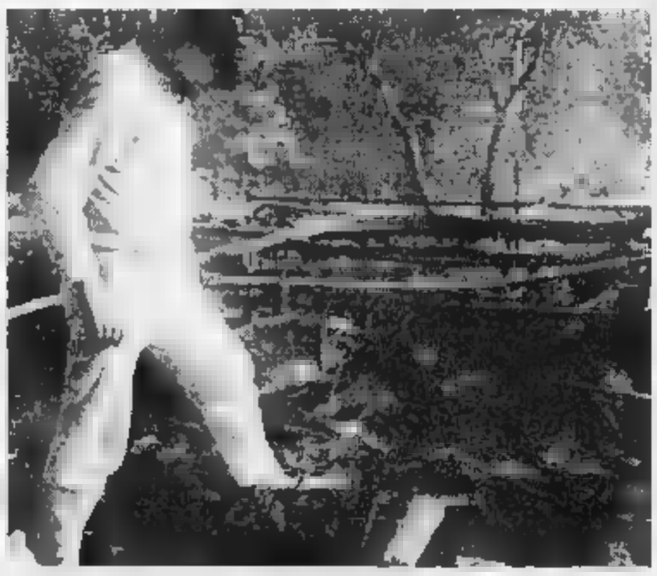
Intanto negli uffici finanziari si cerca di favorire chi intende mettersi in regola proprio negli ultimi giorni e vengono prolungati gli orari di apertura al pubblico. Come già era successo ieri, da domani fino al 15 il personale addetto al servizio resterà a disposizione dalle 8 fino alle .

Enrico Ferrari

Dramma sfiorato a S. Bartolomeo: pericolo per la presenza di bombole

Fiamme e terrore nel campeggio distrutte le roulottes dei turisti

SAN BARTOLOMEO. Attimi di panico, cinque roulotte distrutte, cinque famiglie che hanno visto andare in fumo il frutto di anni di sacrifici sopportati per comprarsi un angolo di Riviera, danni per decine di milioni. E' il bilancio dell'incendio divampato ieri mattina al campeggio Il Frantoio, vicino al casello autostradale di San Bartolomeo, di proprietà di Renzo Raselli, di Valenza Po, che ha come socio Roberto Balduzzi, 35 anni, residente in via Diano Calderino 294. Il rogo, forse originato da un corto circuito, è stato spento in un paio d'ore dai pompieri, intervenuti con due squadre diretto da Giovanni Bolfan e Carlo Bilhao. Dai carabinieri (reparto motociclisti e uomini della Stazione di Diano) sono stati sequestrati estintori e bombole di gas. Se fossero esplose il bilancio poteva essere davvero tragico. L'unica roulotte - tra quelle attaccate dalle fiamme - in cui c'erano i proprietari, era quella di Roberto Petrilli, 40 anni, impiegato, residente a Torino in via Bianchi 70. Il focolaio è partito proprio dalla sua mobile, nella quale dormivano la moglie Antonietta Spadavecchia, 40 anni, i figli Alessandro e Gabriele, 16 e 8 anni, e gli amici Maria Carla Carbino, 49, e Corrado Cardile, 55. Solo per un caso non ci sono stati ustionati.



A sin. Roberto Petrilli, scampato all'incendio, guarda sconsolato i resti della sua roulotte; nella foto a destra, di Manrico Gatti, una fase dell'intervento dei pompieri

Petrilli - state le 8,30 - si alzato da poco. Racconta, tra le lacrime, mischiate a imprecazioni di rabbia: «Avevamo messo su il caffè. La stufetta era accesa da qualche minuto. A un certo punto ho visto del fuoco spuntare dal pavimento. Ho svegliato i ragazzi, siamo corsi tutti fuori. Ho provato ad azionare i primi due estintori che mi capitati tra le mani, ma non è uscito niente e il terzo ha solo "sbavato" poca sabbia. Non c'era un bocchettone dell'acqua: è mai possibile? Prima che arrivassero i pompieri è trascorsa una buona mezz'ora. Ho perso tutto: ci siamo portati dietro da Torino gioielli e soldi per paura che i ladri, durante la nostra assenza, rubassero nell'alloggio. I danni sono enormi: solo la roulotte mi è costata milioni».

Le fiamme si sono ad altri quattro caravan appartenenti ad Angelo Pezzali, Milano via Palmario 6; Antonio Mosso, Michelino via Ponchielli 22; Tranquillo Negroni, Santo Stefano in Roero (Cuneo) via Madonna delle Grazie 65; Vasco Cappato, Rosnasco (Pavia) via Roma 15. Sono stati avvertiti per telefono. Ogni loro avere è stato ridotto in fumo dall'incendio. Una bombola di gas si è squarciata a causa del calore e si è trasformata in un pericoloso razzo infuocato finendo in una fascia sottostante.

I carabinieri stanno preparando un rapporto. I marescialli Nuzzo e Zacco hanno sentito i testimoni e l'amministratore Balduzzi. Dovranno appurare se il campeggio fosse a norma e se fossero state rispettate le misure di sicurezza. **(m. v.)**

Oggi incontro in Provincia. Il sodalizio conta 4 mila iscritti

La Confcommercio di Imperia festeggia i cinquanta anni

IMPERIA. Quasi 4 mila iscritti, sei sedi in provincia, 25 dipendenti, 300 vertenze di lavoro conciliate ogni anno: sono alcuni numeri della Confcommercio imperiese, che oggi festeggia i cinquant'anni di attività. La festa avrà inizio alle 10 nella sala consiliare della Provincia presente il presidente nazionale Sergio Bille, oltre ai suoi vice Luigi Sogaro e Ferruccio Dardanello, quest'ultimo anche responsabile della Camera di commercio di Cuneo. Interverranno inoltre il sindaco Davide Berio e il presidente della Provincia Gabriele Boscetto.

L'incontro sarà anche l'occasione per premiare 74 aziende con oltre cinquant'anni di attività ininterrotta: l'elenco comprende ristoranti, pasticcerie, bar, salumerie, negozi di abbigliamento e tante altre rivendite. Una targa andrà inoltre a undici dipendenti che vantano oltre 30 anni di permanenza nella stessa impresa: è una sorta di «premio fedeltà». A tutti i dirigenti verrà inoltre consegnata una spilla. Si proseguirà la sera, con una cena all'Hotel Astoria di Sanremo che vedrà riuniti 130 persone.

La Confcommercio di Imperia è nata il 17 ottobre '45, come «Associazione provinciale dei commercianti». Da allora, è stata fatta molta strada. Dice il presidente provinciale, Enrico Lupi: «La celebrazione è uno stimolo per impegnarci ancora di più nella rappresentanza di settori in continua evoluzione come commercio, turismo e servizi. La modernizzazione, con il ricorso ai computer, ci ha permesso passi in avanti. Tra le novità, la nascita di Commissione per le problematiche dei transfrontalieri». **(e. f.)**

OLIO D'OLIVA

Assaggiatori, nuovi corsi

L'Unaoo, nel '96, esporterà i suoi corsi anche a Catanzaro e in Puglia, cioè in regioni ad alta vocazione olivicola. E' altro eccellente risultato conseguito dall'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di olio d'oliva, nata a Imperia. Spiega il presidente, Gianni Cozzi: «L'attività ufficiale avrà inizio a gennaio con il primo corso tecnico, valido per conseguire l'attestato per l'iscrizione all'Albo nazionale degli assaggiatori». Le lezioni saranno ospitate dal 15 al 19 gennaio al frantoio Giromela, recuperato dalla Camera di Commercio. Dal 12 al 16 febbraio è previsto il secondo corso tecnico, sempre a Imperia. All'Organizzazione collaborano l'Unioncamere nazionale e la stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi di Milano. I corsi nell'Italia Meridionale e in Lombardia sono previsti in marzo, aprile e maggio. In autunno, decolleranno i per assaggiatore professionista. **(s. d.)**

Un anno in cella

Ditta fantasma Revoso stava è nei guai

IMPERIA. Ha scoperto a sue spese di aver lavorato alle dipendenze di un'impresa di pompe funebri abusiva, la società Il Cofano, di Napoli, mai registrata alla Camera di Commercio. Lo slavo Boban Jeuremovic, 32 anni, arrestato e condannato per furto a Imperia, è rimasto in prigione per un anno intero: per ottenere la scarcerazione, concessa solo ieri, doveva portare al Tribunale una dichiarazione del suo vecchio datore di lavoro che nel frattempo aveva fatto perdere le tracce. Dopo l'ennesima istanza di remissione in libertà presentata dal difensore Alberto Pezzini, i giudici avevano condotto una ricerca dagli esiti sconcertanti: la ditta per cui Boban ha lavorato come necroforo non esiste.

Si tratta di una delle società clandestine che a Napoli si spartiscono il business dei estinto. Lo straniero pensava che il principale fosse in regola e che non avrebbe avuto problemi a testimoniare di averlo avuto alle proprie dipendenze. Invece si sbagliava. **(m. v.)**

SAN LORENZO

Soccorsa a casa

Tenta suicidio La salvano i carabinieri

SAN LORENZO. L'hanno salvata i carabinieri, giunti nella sua bitazione di San Lorenzo al Mare prima che i farmaci ingoiati in grande quantità facessero effetto. Maria L., anni, dall'altra sera, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale d'Imperia, dopo aver tentato il suicidio. In questo caso i soccorsi, organizzati dalla centrale operativa dell'Arma, sono risultati decisivi per salvare una vita. La donna, prima di lasciarsi andare allo sconforto, aveva telefonato al 112, forse perchè desiderava sfogarsi con qualcuno, forse perchè aveva voluto riservarsi un'ultima chance di salvezza. Sentire una voce amica ha sortito alcun effetto positivo e la telefonata è stata interrotta con clic che poteva far sospettare un epilogo tragico. La pattuglia del Radiomobile però è giunta in tempo: la donna aveva appena preso degli psicofarmaci ma respirava. I militari l'hanno rianimata e fatto trasferire in ospedale. I suoi angeli custodi vestivano la divisa. **(m. v.)**

DALLA CITTA'

SCUOLE

Gli studenti di Pieve scrivono al ministro Lombardi

Gli «occupanti» al ministro della Pubblica Istruzione Lombardi. I rappresentanti della sezione staccata dell'Istituto Ruffini, a Pieve di Teco, che da lunedì hanno aderito alla iniziative di protesta avviate in provincia, hanno inviato una lettera aperta in cui osservano come siano stati varati «provvedimenti che hanno inciso negativamente, quali la circolare del marzo '95 che ha bloccato le spese in conto capitale per attrezzature varie». Continuano: «Fin dall'istituzione della scuola, 25 anni fa, mancano palestra, laboratori di chimica e fisica». **[e. f.]**

CELEBRAZIONI

A Diano Castello oggi festa per San Nicolò

Oggi Diano Castello è in festa per il patrono San Nicolò. Alle 11 sarà celebrata un messa solenne del parroco di Montegrazie, don Serafino Fornaro, e alle 16,30 è previsto il canto del vespro in gregoriano. Alle 17, celebrazione del parroco di Lucinasco, don Giancarlo Bonfante. In piazzetta Assunta e piazza Clavesana terrà inoltre la fiera mercato dei piccoli produttori agricoli. Al teatro Concordia si conclude mostra «Idea regalo» (9-12; 15-19). **[b. v.]**

Prolungati gli orari per i pagamenti dell'Ici

Il 20, ultimo giorno per i pagamenti dell'Ici, gli orari degli uffici postali saranno prolungati fino alle 18. Il provvedimento riguarda gli sportelli per i conti correnti di Imperia centro, Diano Marina, Arma, Sanremo centro e Ventimiglia città. **[e. f.]**

I carabinieri sequestrano due fucili e due pistole

I carabinieri di Diano Marina hanno sequestrato due pistole e due fucili a U.S., residente in via Diano San Pietro. Si tratta di un intervento a scopo cautelativo: ad avvertirli è stata la moglie dell'uomo, che durante un litigio si era sentita minacciare. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, valorizzare Chiesa e ville

Abito a Sanremo e mi chiedo per quale motivo non viene maggiormente valorizzata la chiesa russa, uno dei monumenti sicuramente più interessanti della città dei fiori. Sono molto interessato all'architettura e credo sia necessario che la città decida a rivalutare il grande patrimonio «liberty» di inizio secolo.

E quando parlo di valorizzazione mi riferisco ad itinerari guidati che concentano turisti e, perchè no, anche agli studenti poter maggiormente apprezzare le testimonianze del passato di una delle perle della Riviera. Le ville di corso Inglesi e i giardini sono piacevoli misteri che, a mio parere, dovrebbero essere alla portata tutti.

Come possono i soli proprietari compiacersi di stucchi e fregi? Sarebbe bello rendere accessibili almeno i parchi per un giorno alla settimana. Una cultura nuova per rivalutare Sanremo.

Lettera firmata

anremo

Perché non si rimuove il tronco via Siffredi?

Ho avuto occasione di transitare in via Siffredi, ed ho notato che, poco oltre la stazione ferroviaria di Porto Maurizio, parte della carreggiata è ancora transennata, perchè il terreno sovrastante ha ceduto. L'evento si è verificato alla metà di novembre, in occasione del violento nubifragio che danni ha provocato nell'Imperiese e nel Dianese. E' passato dunque quasi un mese.

Che lo smottamento ancora non sia stato ripristinato, è comprensibile: a monte ci sono edifici, i progetti richiedono tempo e cautela e poi, chissà, magari c'è un conflitto di competenze tra gli enti coinvolti (il comune? le Ferrovie?).

Però, almeno il grosso tronco, caduto in seguito alle intemperie, avrebbe potuto rimosso. E invece è tuttora lì, e chissà per quanto ancora ci resterà: monumento all'incuria?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - **Camporosso:** telefono 28.191. **Carvo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353. **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050, **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700, **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050, **di Taggia:** 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farm. Robaglia, c.so Garibaldi 2, t. 61.682, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre serrande abbassate, accetta ricetta urg., su chiamata. Turno d'appoggio farm. Capovilla, p.zza Doria 33, t. 293.591 Sanremo la farm. Centrale, via Matteotti 190, t. 509.065, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio , via Matteotti 125, t. 533.029.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera - Vallecrosia: Internazionale, via Vitt. Emanuele 107, telefono 261.409.

Camporosso: Manessero, via Emanuele 62, telefono 28.191.

Carvo - San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia, telefono 400.902.

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, telefono 495.095.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: Marcuz, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Buio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: Salus, via Matteotti 125, tel. 533.029.

Arma di Taggia: Zegovo, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: Aforel, via Cavour , tel. 351.161.

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5351 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

: Imperia (0183) 290.777 **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica oraria:** telefono 406.100. **Bordighera:** telefono 2751, **Ventimiglia:** telefono 2751. **odontoiatrica festiva:** or 9-12, telefono (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono 20.224 **Sanremo:** tel. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

MORTI. Imperia. Terzino Acardi (77 anni); Maria Elefanti Maria Zampaglione (71).

MATRIMONI. A Imperia: Luigino Ardoino con Mariuccia Reitano; Renato Man con Paola Caracciolo; Claudio Badano con Maria Annunziata Guasco

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia , fino al 26 febbraio '96, dispone il divieto di pesca nelle acque interne, dalla sorgente alla distanza di due chilometri dalla foce in mare. Il provvedimento riguarda anche riserve, eccezione di alcuni tratti, dove la pesca è vietata soltanto il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì. Sono il tratto del torrente Nervia compreso tra il ponte nuovo, nel Comune di Dolceacqua, e il ponte della ferrovia, la sponda sinistra del torrente Argentina tra il ponte vecchio della linea ferroviaria e la foce, il torrente San Lorenzo nel tratto tra il passo di Torre Paponi e la foce e l'Impero, tra il ponte in ferro di Borgo d'Oneglia e la foce. La pesca all'anguilla è consentita esclusivamente il mazzetto, a piede asciutto e anche con il piede in acqua, in tutto il fiume Roja, in tutto il torrente Nervia, nel torrente Prino dal ponte del Martina a Dolcedo fino alla foce, nel torrente Impero dal ponte di Lucinasco alla foce.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Un pomeriggio in allegria

Mercoledì, alle 15.30, l'Auditorium della Società operaia in via Santa Lucia, a Imperia, accoglie un «pomeriggio in allegria». L'iniziativa è promossa dall'associazione Filo d'Argento. **[e. f.]**

Nuovo centro anziani

Il vescovo Giacomo Barabino presenzia oggi all'inaugurazione di «Porta Aperta», un nuovo centro anziani. Alle 16 l'appuntamento è nei locali di corso Matuzia 211. **[g. ga.]**

«Anatomia di pellicola»

Continuano le conferenze del ciclo «Ascoltare tra le righe», che si tiene all'Hotel Corallo di Imperia. Sabato, alle 17.15, Enrico Penco parlerà di «Anatomia di una pellicola». **[e. f.]**

Mercatino dell'antiquariato

Nella piazza della chiesa, a Vallecrosia alta, dalle 10 alle 18 «U Cantun de l'Antigu», mercatino dell'antiquariato dell'hobbystica. **[d. bo.]**

Un premio a «Grossi&Parea»

La società Grossi&Parea riceve oggi un premio per gli oltre 100 anni di gestione dello stabilimento Bagni Morgana. Il riconoscimento viene assegnato alle 21 all'Hotel Astoria, nel gala della Confesercenti. **[g. ga.]**

Storia Greca per l'Unitré

«Apogeo e decadenza di Atene - Letture da Tucidide» è il tema della lezione in programma domani pomeriggio alle 16 nella sala degli Specchi, a cura Giuliana Cristel. **[g. ga.]**

Il pranzo dei finanzieri

La sezione imperiese dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia organizza pranzo al ristorante Napoleon di Diano Marina, che si terrà domenica 17. Le prenotazioni si raccolgono entro il 13. **[e. f.]**

Il raptus sarebbe scattato per un errore del commerciante nel dare il resto

La follia di un pensionato tranquillo scatena mezz'ora di sangue e orrore

POMPEIANA. La mattanza è durata mezz'ora: dalle 10,50 alle 11,20 circa. Solo allora è sceso il sipario su una storia di sangue e pazzia. Pompeiana, cuore della vicenda, ha vissuto momenti di terrore: è stata la giornata più tragica della sua storia. Follia pura quella che ha armato la mano di Giorgio Soliani, 64 anni, che abitava vicino alla chiesa. Ha ammazzato a sangue freddo un commerciante, Quinto Vincenzo Natta, coetaneo, il cui negozio di commestibili è in via Mazzini 36, ne ha ferito gravemente un altro, Franco Lotto, di 52, piazza Verdi 10. Quindi ha cercato di uccidere la cognata di Lotto, Maria Grazia Siffredi, 44 anni, raggiunta da un proiettile a un polmone (è ricoverata con prognosi riservata al San Martino di Genova). L'ultima pallottola della Walter Ppk 7,65, regolarmente denunciata, l'ha riservata per sé: il suicidato sulla Tipo mentre cercavano di convincerlo a costituirsi.

Sembrava una mattina come tante altre. 10,50. Giorgio Soliani, arrivato in Riviera tre anni fa, da Milano, ha appena lasciato casa incamminandosi verso il negozio di alimentari, al centro del paese, gestito da Franco Lotto e dai figli Diego, 26 anni, e Desia, 24. L'uomo lungo il cammino borbotta qualcosa, come suo solito. Gesticola chissà contro chi. Nessuno si è mai preoccupato di quella stranezza. L'estate scorsa lo avevano visto girare in accappatoio per i carugi, una volta persino nudo. «Era sempre fuori, rientrava la sera», dice il vicino Marco Sammassimo, 44 anni. «Lo vedevo poco».

Nella rivendita si sono altre clienti. Tranquille massaie che fanno la spesa. Nessuno sa che Soliani è armato e si preoccupa di quello sguardo, allucinato e schivo. Forse lui cerca un pretesto per scatenare la follia, forse sa già quello che deve fare. Come un robot a cui è stato dato un ordine lui deve obbedire, anche se l'ordine è assurdo. Banale la causa del litigio che nasce con Franco Lotto. Una questione di resto. Si può uccidere per così poco? Automaticamente il killer sconosciuto a tutti, che sta dentro la mente di Giorgio Soliani, gli fa estrarre la pistola dalla tasca. Esplode due colpi che vanno a segno: Lotto stramazza a terra, colpito alla bocca. Se la caverà: adesso è nel reparto maxillo facciale del Santa Corona di Pietra.

Non c'è tempo di chiedersi perché. Passano pochi, interminabili secondi. Il ferito viene soccorso, Soliani esce dal negozio. Adesso ha anche lo movente dell'automa. Nessuno lo ferma: gli uomini sono quasi tutti al lavoro o a caccia, le donne sono terrorizzate. Scende la strada di pochi metri e s'infila dal pizzicagnolo, che vende anche i giornali. Con Quinto Vincenzo Natta c'era un precedente. Un mese fa avevano litigato. Soliani dopo aver preso una multa s'era sfogato con lui, pretendeva solidarietà, Natta s'era mostrato indifferente e, in contropartita, aveva ricevuto uno schiaffo. Forse è nato da quell'episodio l'indecifrabile risentimento che Soliani cova contro i commercianti, diventati ai suoi occhi una categoria di egoisti, gente poco disposta a dargli una mano. Il tarlo della pazzia gli ha bucato il cervello.

La canna della pistola, ancora calda, ha tuonato di nuovo. Un colpo secco, che è stato scambiato per lo scoppio di un petardo («Mi trovavo a breve distanza: non ci ho fatto caso», afferma Gianfranco Cerrone, 30 anni). Il proiettile si conficca nel viso dell'alimentarista e il grembiule si tinge di rosso. La moglie Teresa Ravetti è nella macelleria a fianco, chiacchiera con la proprietaria Sara Garibaldi, 38 anni. Quest'ultima ricorda quegli attimi coprendosi il viso con le mani: «Siamo corse da lui. Era riverso per terra. Mi sembrava che muovesse la mascella». Gli ultimi spasmi.

Poi arrivano polizia, carabinieri e il magistrato Marcello Basilico. E Soliani? La pazzia è ormai esplosa, cieca, e sembra non avere fine. Il pensionato fa in tempo a tornare a casa. Prende lo scooter, poi si dirige verso la macchina, una Tipo. L'impulso è forse quello di scappare. C'è ancora un ultimo atto da recitare, il copione progettato dal destino, purtroppo, prevede un finale da grand guignol. L'auto arriva all'incrocio principale Arma e incrocia la Panda guidata da Maria Grazia Siffredi, che ha caricato il cognato Franco Lotto per portarlo d'urgenza all'ospedale. Soliani la riconosce, scende in strada, apre la portiera della Panda, apre il fuoco. Dal petto della donna esce un fiotto scuro. Ha la forza d'animo d'innestare la prima e di fare qualche metro prima di fermarsi e uscire, sdraia su un'aiuola in attesa dei soccorsi. E' l'elicottero dei pompieri a trasferirla al San Martino, dove viene operata a un polmone. Rimane grave.

La lancetta dell'orologio sta per segnare le 11,20. L'omicida è bloccato da un carabiniere in borghese. Il militare non sapeva nulla di ciò che era appena successo a Pompeiana, ma ha assistito sbigottito alla scena all'incrocio. «Dammi quella pistola». Il pensionato non obbedisce e inghiotte la canna della Walter. Diventa il giustiziere di se stesso. Preme il grilletto un'ultima volta.

A Pompeiana ci mettono un po' prima di capire. La ricostruzione degli avvenimenti è per forza frammentaria. Il paese si anima. Tanto facce tirate: poliziotti e carabinieri non sanno fornire spiegazioni a chi li tira per il braccio. «Com'è stato possibile? Non si poteva prevenire?». Non c'è risposta. Chi era veramente Soliani: uno psicopatico o una persona normale impazzita di colpo? Il sindaco Giovanni Costamagna si guarda intorno smarrito: «Non so che dire, non lo conoscevo».

Maurizio Vezzaro

Maria Grazia Siffredi, ferita al polmone da un colpo di pistola, esce in barella dal Pronto Soccorso. Verrà ricoverata in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova. A fianco Franco Lotto, raggiunto al viso da due colpi di pistola, sta per essere trasferito al centro maxillo facciale del Santa Corona

Il negozio di frutta e verdura di Franco Lotto dove l'omicida ha iniziato il suo folle raid di sangue. Sotto il sindaco di Pompeiana Giuseppe Costamagna incredulo di fronte alla tragedia

Il sopralluogo di un ufficiale dei carabinieri all'interno del negozio di Vincenzo Quinto Natta ucciso con un colpo di pistola al viso. A fianco il sostituto procuratore Marcello Basilico

La Fiat Tipo di Giorgio Soliani ferma al quadrivio di Rossat di Arma di Taggia. L'omicida si è suicidato all'interno della sua auto. La pallottola che gli ha trapassato il cranio ha forato il tettuccio dell'auto

«Era un tipo molto strano»

D'estate girava nudo in giardino

POMPEIANA. «Era venuto a fare la spesa nel mio negozio. Aveva pagato con 100 mila lire e nel dargli il resto mi ero dimenticato di dargliene 50 mila. Mi ero però subito corretto scusandomi». A parlare è Franco Lotto, l'uomo che per primo è stato preso di mira dall'omicida. La sua testimonianza è agghiacciante. Parla a fatica, nonostante il proiettile conficcato nella mandibola, esita e racconta l'allucinante vicenda: «Poi è ritornato, aveva la pistola. Ha sparato, ho sentito il dolore». Il racconto fatto ai soccorritori ha dell'incredibile e non spiega la molla misteriosa che ha scatenato il raptus omicida.

Tutti i testimoni della tragedia che si è consumata tra il centro storico di Pompeiana e il quadrivio Rossat di Arma di Taggia sono rimasti senza parole, anche le due donne che erano nel negozio di alimentari di Vincenzo Natta e che se lo sono visto ammazzare sotto gli occhi.

A Pompeiana pochi conoscevano Soliani: «Una presenza anonima - spiega il sindaco Costamagna - una persona che viveva nell'indifferenza più assoluta». E la testimonianza viene ripetuta in un inquietante monologo anche dagli altri abitanti del paese dell'entroterra di Riva Ligure che ieri si sono drammaticamente accorti dell'esistenza di quel pensionato dagli atteggiamenti strani finito sulla bocca di tutti perchè lo scorsa estate girava nudo per il giardino di casa.

Una serie di altre testimonianze è quella raccolta dalle forze dell'ordine al quadrivio Rossat di Arma di Taggia dove Soliani è sceso dalla sua auto per sparare contro Maria Grazia Siffredi. «Era davanti a me - spiega il carabiniere di San-

La Fiat Tipo di Giorgio Soliani ferma al quadrivio di Rossat di Arma di Taggia. L'omicida si è suicidato all'interno della sua auto. La pallottola che gli ha trapassato il cranio ha forato il tettuccio dell'auto

remo che ha cercato di bloccarlo - quando è sceso dalla macchina non mi sono chiesto il motivo. Poi ho visto l'arma e sentito lo sparo. Sono subito intervenuto ma mi ha urlato "lasciami stare, mi ammazzo". Ho allungato un braccio per cercare di fermarlo ma è stato inutile». Una donna, che vuole rimanere anonima, si trovava sul marciapiede e si accingeva ad attraversare la strada. Racconta piangendo: «Ho visto che aveva la pistola in mano e ho sentito lo sparo. E' stato terribile. Poi l'auto con la donna è ripartita mentre qualcuno si è avvicinato all'abitacolo. Solo allora ho avvertito il secondo colpo». Altre persone avrebbero rivelato che è stata invece l'auto della donna ad accostare.

Gli uomini di polizia e carabinieri sono stati impegnati per tutto il pomeriggio a raccogliere i verbali le testimonianze. Da Pompeiana ad Arma: l'impressionante sequenza è stata ricostruita come in un film ed è attualmente al vaglio della magistratura. L'unico particolare sul quale gli inquirenti non si pronunciano è relativo all'incontro tra le due auto, quella di Soliani con Maria Grazia Siffredi che stava portando Franco Lotto all'ospedale.

Si è trattato di un incontro casuale o l'omicida ha inseguito di proposito la Fiat «Panda» della donna? Il giudice attende altri riscontri dall'autopsia e dalla perquisizione dell'abitazione di Soliani che è durata per tutto il pomeriggio.

In merito all'omicidio-suicidio di ieri c'è un'ultima curiosissima e forse paradossale coincidenza. Il magistrato che si occupa delle indagini, Marcello Basilico, proprio in mattinata aveva ultimato la richiesta di rinvio a giudizio per il pluriomicidio di Ferragosto quando, nelle campagne di San Biagio della Cima, nell'entroterra di Bordighera, Ornello Crossi, coltivatore diretto, aveva sparato a due vicini uccidendoli e ferendo gravemente una terza persona. In quell'occasione il movente era stato una lite per dei terreni confinanti. Anche in quella occasione nessuno si sarebbe aspettato che un padre di famiglia arrivasse al punto di freddare i suoi antagonisti con la pistola.

[g. ga.]

La lotta disperata dei medici

I due feriti sono fuori pericolo ma la prognosi resta riservata

SANREMO. Cinque proiettili calibro 7,65, sparati da distanza ravvicinata e da una mano esperta. Devastanti. Al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo la mobilitazione è stata generale per soccorrere le vittime di una giornata di follia. Cinque medici e altrettanti infermieri si sono occupati dei corpi straziati dalle pistolettate del folle. Ogni componente della «piastra dell'emergenza» è stato chiamato in causa: chirurghi, rianimatori, cardiologi. Per il primario, il dottor Giovanni Stella, e per la sua équipe le ore sono trascorse interminabili i camici sporchi di sangue e l'esigenza impellente, di mantenere in vita i due feriti.

I primi ad arrivare all'ospedale sono stati Franco Lotto e Maria Grazia Siffredi. Lotto è rimasto colpito da due proiettili. Il primo gli ha trapassato l'esofago ed è fuoriuscito da una spalla mentre il secondo si è conficcato nella mandibola destra. Dopo i primi interventi chirurgici e un dettagliato esame radiologico l'uomo, accompagnato dal dottor Stella, è stato trasferito in ambulanza a Pietra Ligure dove nel pomeriggio i medici del reparto Maxillofacciale gli hanno estratto il proiettile (posto immediatamente sotto sequestro dai carabinieri) e hanno iniziato la ricostruzione plastica. Anche la Siffredi è stata sottoposta subito ad una serie di test e ad una terapia che hanno permesso di bloccare l'emorragia al torace. L'unica pallottola sparatale da Soliani l'ha colpita al polmone sinistro.

Il trasporto a Genova con l'elicottero «drago 54» dei Vigili del fuoco «decollato» dallo stadio di rosso Mazzini è stato disposto per sottoporla all'operazione chirurgica necessaria per estrarre il proiettile rimasto incastrato tra le costole. L'intervento è durato circa due ore ed è perfettamente riuscito.

Il «tour de force» del pronto soccorso per i due feriti arrivati all'ospedale intorno alle 11,15 è aumentato quando l'ambulanza ha scaricato anche Giorgio Soliani. L'uomo, con un proiettile che gli aveva trapassato la mascella e che si era conficcato nel cranio, si è spento pochi minuti dopo l'inizio delle terapie, erano le 11,35. La ferita devastante al volto non ha permesso agli specialisti di strapparlo alla morte. Giorgio Soliani è portato nella tomba il segreto dell'aggressione, l'agghiacciante perché del suo ricorso alla pistola.

L'obiettivo primario del pronto soccorso è stato comunque raggiunto. Ieri sera dal «San Martino» di Genova e dal «Santa Corona» di Pietra Ligure i sanitari hanno confermato che le prognosi di Maria Grazia Siffredi e di Franco Lotto restano riservate, ma che entrambi sono ormai fuori pericolo.

E la giornata di ieri, per tutti, è destinata a diventare un terribile ricordo. La battaglia per la vita, per la sopravvivenza, è stata vinta. **[g. ga.]**

Convocato per venerdì sera il primo Consiglio comunale della giunta Bottini

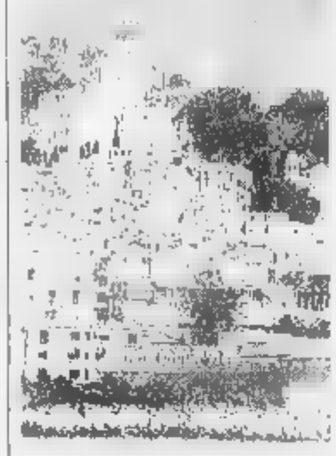
Alberghi e turismo in crisi

Sul tavolo di sindaco ed assessori del Polo anche il difficile nodo del rilancio dell'«industria delle vacanze»
L'allarme dell'esperto Guido Gassarino: «Aumentiamo subito l'occupazione almeno del 10% o falliremo»

SANREMO. La nave del centrodestra, con al timone il sindaco Giovanni Bottini, ha cominciato a navigare. Dopo il varo della giunta, e la nomina dei sei assessori, per venerdì sera è stato convocato il primo consiglio comunale. L'appuntamento, con il primo incontro pubblico-istituzionale dell'«Era del Polo», è fissato per le 21 a Palazzo Bellevue. Ci saranno tutti i 30 consiglieri eletti, assessori e prima cittadino. Un momento importante che segnerà, dopo la parentesi del commissario prefettizio, il ritorno alla normalità. I sanremesi, con cautela attendono di vedere all'opera la nuova maggioranza. «Speriamo - dicono in molti - di non essere nuovamente delusi».

Sul primo consiglio comunale ci sarebbero molti occhi puntati. Non è un mistero che Sanremo ha un bisogno vitale di uscire dalle sabbie mobili in cui è miseramente caduta. I problemi da risolvere sono tanti e, moltissimi, gravi. Esistono però capacità, energie, possibilità per riemergere. Due gli imperativi categorici: non perdere altro tempo ed operare sul serio nell'interesse della città.

TURISMO. Sindaco e giunta si sono trovati sul tavolo di lavoro già un nodo fondamentale da sciogliere: il futuro del turismo e degli alberghi. Proprio pochi giorni fa il «Comitato giovani albergatori» e la «Associazione albergatori» avevano inviato un comunicato stampa dove facevano presente al neo sindaco Bottini le esigenze di categoria più pressanti. Il Polo non aveva ancora scelto gli assessori e gli albergatori non facevano mistero di gradire sulla poltrona di Villa Zirio uno di loro. Nel comunicato avevano scritto: «per dare una chiara indicazione di innovazione è inderogabilmente necessario che l'assessorato al Turismo venga affidato ad un operatore del settore che abbia dimostrato, nel recente passato, di tenere in alta considerazione lo sviluppo della città, pur avendo rilevanti interessi personali. Quest'assessore dovrà essere affiancato da un 'city manager' con particolari conoscenze delle situazioni del turismo sanremese, delle prospettive dei mercati interni, internazionali, e perfettamente a conoscenza delle nuove tecnologie».



Sanremo pensa a un rilancio dell'estate

MANAGER. «Noi - svela il vicepresidente dei Giovani Albergatori, Guido Gassarino - avevamo già scelto. Lo avevamo detto anche al sindaco Bottini: a Villa Zirio vedevamo bene come Giuseppe Li Pira, albergatore nonché presidente del Consorzio Sanremo Congressi. Uno del mestiere».

Palazzo Bellevue e la politica hanno però infranto il sogno degli albergatori. «Resta valido - osserva il dinamico Gassarino - il discorso del 'city manager'. Non potremo tollerare scelte che arrivassero da Arcore o da Roma. E' indispensabile che il neo assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, si affianchi di persone valide, di manager che conoscono sul serio i vari problemi e le realtà sanremesi».

Li Pira «bocciato» come assessore potrebbe diventare city manager? «Sarebbe riduttivo - ha detto Gassarino - però i giovani albergatori si adopereranno perchè l'incarico venga dato ad uno di noi. Bisogna cambiare mentalità. Oggi il turismo viaggia via cavo, per 'vendere' Sanremo bisogna programmare per tempo. Un esempio? Già entro aprile noi albergatori dovremmo essere in grado di offrire a italiani e stranieri il 'pacchetto estate 97'. Non si può più vivere alla giornata. E' quindi necessario che l'assessore al turismo programmi stagioni, calendari e manifestazioni almeno uno o due anni prima. Possiamo vincere la grave crisi solo se saremo tutti e in grado di aumentare di almeno il 10% l'occupazione nei nostri alberghi. Ce la facciamo in due anni o sarà il fallimento. Basta con l'assistenzialismo. Sanremo è una città che sino ad oggi ha distrutto ricchezza invece che produrre».

Roberto Basso

AL CASINO'

Concerto per il sindaco

Un concerto di musica sinfonica per salutare l'insediamento della nuova amministrazione e inaugurare le Festività Natalizie. La serata di gala è fissata per il 14 dicembre al tratro dell'Opera del casinò, alle 21,15, e segna il ritorno sul podio del direttore Walter Proust, l'uomo che nella veste di direttore stabile dell'orchestra ha saputo dare animo alle sue incredibili potenzialità. E il programma del concerto sembra essere uno stimolo e un augurio alla giunta del sindaco Bottini visto che in scaletta figura, tra l'altro, la sinfonia n. 3 in Mi bemolle Maggiore op. 55 di Ludwig Van Beethoven meglio conosciuta come «Eroica». L'esecuzione vede nel ruolo di solista Cinzia Aurelli, al flauto, e comprende «Cinque Miniatures» per flauto e orchestra firmato da William Mc Cauley (alla prima esecuzione assoluto in Italia) e il concerto per flauto e orchestra di Jacques Ibert. Il programma della sinfonica prevede un altro concerto tradizionale il 28 dicembre con una serie di valzer e polke di Johann Strauss. Il mese di gennaio dovrebbe infine vedere l'uscita dei due cd realizzati dall'orchestra in autunno sotto la direzione di Walter Proost. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Scontro in corso Mombello: giovane ferito ad una gamba

Incidente stradale ieri mattina in corso Mombello. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuto per soccorrere Umberto Mencarelli, 30 anni, di Sanremo. Il giovane, ricoverato all'ospedale, ha riportato una frattura alla gamba destra. La dinamica dell'incidente è ancora in fase di definizione. [g. ga.]

Manca la fotocopiatrice, proteste in biblioteca

Protestano gli utenti delle biblioteca civica «Corradi» di via Carli dove da diverse settimane non è più possibile utilizzare la fotocopiatrice a pagamento che permetteva la riproduzione dei testi in consultazione. Ad essere maggiormente danneggiato sono gli studenti che utilizzano le sale come centro studi. [g. ga.]

Quattro ambulanti abusivi bloccati dalla polizia

Sono quattro gli ambulanti abusivi extracomunitari bloccati ieri mattina al mercato delle bancarelle di piazza Eroi e trovati senza permesso di soggiorno. Gli stranieri sono stati avviati all'ufficio della Questura che si occupa dell'eventuale espulsione. [g. ga.]

Il Cdu oggi elegge le cariche provinciali

La «Sala Fiorentina» di Palazzo Bellevue ospita alle 9,15 il congresso provinciale dei Cristiani Democratici Uniti. L'assemblea è chiamata ad eleggere il nuovo segretario e il direttivo provinciale. E' probabile la conferma dell'attuale commissario, l'avvocato Adriano Battistotti. [g. ga.]

CERIMONIA

I Marinai d'Italia celebrano Santa Barbara

L'associazione nazionale Marinai d'Italia festeggia oggi Santa Barbara. Il raduno dei soci e delle autorità è fissato per le 10,15 sul molo di levante dove verrà celebrata una messa al monumento ai caduti. Alle 11 consegna degli attestati di Benemerenza, alle 11,15 lancio di una corona in mare, alle 12,15 pranzo sociale all'Hotel Mediterrance e alle 14 tradizionale lotteria. [g. ga.]

RICONOSCIMENTO

Oggi saranno premiati 135 donatori di sangue

Sono 135 i donatori di sangue sanremesi che oggi ricevono le medaglie d'oro e d'argento per l'attività prestata nell'ambito della Fidas. Dopo una messa in programma alla chiesa della Mercede i riconoscimenti vengono consegnati nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. [g. ga.]

Continua il concorso Asterix

Ultima giornata per il concorso «Occhio alla foto» che permette, a chi si riconosce nell'istantanea di Mauro Gatti, di ottenere un biglietto gratis per assistere al concerto di «Sirventes '95» in programma il 15 dicembre all'«Ariston». Per poter ottenere il tagliando è necessario visitare la mostra «Asterix» allestita nell'antisala dell'agenzia Riviera Trasporti, di piazza Colombo e coordinata da «Combo&Co». I biglietti omaggio si possono ritirare presso la redazione de La Stampa di via Goberti 47 a Sanremo [g. ga.]

leri l'inaugurazione

Un negozio di prodotti del Terzo Mondo

SANREMO. Apre oggi i battenti nel centro storico un punto vendita di prodotti del Terzo Mondo legato all'iniziativa per il commercio equo-solidale. La «Bottega del Mondo» si trova in piazza Nota e l'inaugurazione è fissata per le 15,30. Il coordinamento dell'operazione è stato seguito dall'«Associazione Sotto Sopra». Il negozio presenta una serie di prodotti, alimentari e artigianali, che provengono da diversi Paesi sottosviluppato dove colture e industria sono ancora agli esordi. Il significato di equo-solidale è legato al fatto che la merce viene venduta guardando al costo reale di produzione. «L'eventuale sopraprezzo di alcuni prodotti - dicono i promotori dell'iniziativa - non va considerato beneficenza, bensì una restituzione parziale di quanto le nostre società industriali hanno prelevato». Così, l'acquisto diventa momento di informazione sulle condizioni di vita dei produttori e sulle cause della povertà che caratterizza il loro Paese. [g. ga.]

La Lega antitumori

Duemila giornate di assistenza

SANREMO. Tempo di bilanci per la sezione sanremese della Lega italiana per la lotta contro i tumori che, nel corso dell'anno, ha prestato più di duemila giornate di assistenza a malati terminali con la mobilitazione di medici e volontari. La «terapia del dolore», sulla quale è basata la maggior parte dell'attività, ha avuto come obiettivo principale quello di allievare le sofferenze dei malati con la presenza costante, direttamente a domicilio.

Ieri, il presidente della Lega, il dottor Giovanni Lotti, ha confermato che le diverse attività continueranno anche il prossimo anno grazie ad un nuovo contributo arrivato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. E' stato il presidente della sede di Genova, avvocato Fausto Cuocolo, a comunicare la donazione di venti milioni. E il '96 vedrà anche il rinnovarsi dei corsi di «auto-aiuto» per smettere di fumare e per la prevenzione ai tumori provocati dai pesticidi. [g. ga.]

VENITE A VEDERE
LE NUOVE OPERE SUZUKI

BALENO BERLINA DUE VOLUMI

Un'opera di grande contenuto, con un potente e silenzioso motore 16 valvole 1600 cm³. In più tutto è di serie: sistema ABS a 4 sensori, doppio airbag, barre laterali di rinforzo, sospensioni intelligenti SSCS, alzacristalli elettrici, specchi retrovisori regolabili elettricamente, chiusura centralizzata, servosterzo, cinture con pretensionatore.

VITARA

Uno stile inconfondibile per la più avanzata espressione del talento Suzuki. Design aggressivo, nuovo motore in alluminio a 6 cilindri a V, 2000 cm³ 24 valvole, per 136 CV 6500 giri: un vero capolavoro di avanguardia motoristica.

GARANZIA 3 ANNI SUZUKI

SUZUKI

CONCESSIONARIE UFFICIALI

AUTO JAP srl
IMPERIA
Via Armelio, 19 • Tel. 710931 - 297810

M.A.C. srl
SANREMO
Via G. Vesco, 31 • Tel. 507375 - 507374

AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"
aeroporto di Cuneo/Levaldigi
BREVETTO VOLO PRIVATO L.
BICICLI • C.H. A1/CAP 10 • MONGOLFIERA
Ai SOCI 1998 QUOTA SCONTATA DEL 50%
Fraz. Mellea 10 - 12045 FOSSANO - Tel. 0172 37.41.32 - Fax 0172 374444

NESSUNO E' PROFETA IN PATRIA

Il ricordo di Giancarlo Golzi, batterista dei Matia Bazar, l'unico ligure del gruppo

«Quando vinsi il Festival...»

Vive a Bordighera: «Il piacere delle piccole cose»

SANREMO. Nome, Giancarlo Golzi. Età, 43 anni. Segno zodiacale, acquario. Professione, batterista del Matia Bazar. Luogo di nascita, Sanremo. Sì, è l'unico sanremese ad avere vinto il Festival della canzone. Era il 1979 e i «Matia» si imposero con «E dirsi ciao». «Mi conoscono in tutto il mondo, ma pochi sanno che sono nato a Sanremo e vivo a Bordighera» dice Golzi, l'unico ligure del complesso. Che non si rammarica: «E' la conferma che nessuno è profeta in patria» dice. E aggiunge: «E' una dimensione che mi piace e mi consente di poter assaporare la gioia delle piccole cose». Recentemente i Matia Bazar sono stati a Kiev per una serie di concerti. «La gente ci fermava per strada, abbiamo raggiunto una grande popolarità» ricorda ancora il musicista che ammette come, a volte, la popolarità crei anche dei disagi. «Mi piace vivere a Bordighera perchè è il mio punto di riferimento mentale. Qui ritrovo gli amici di sempre, l'aperitivo di G.P., il saluto dell'edicolante, la mia famiglia, le mie radici».

I Matia Bazar hanno vinto il Festival della canzone nel 1979 con «E dirsi ciao». Quest'anno festeggiano i venti anni di attività

I Matia Bazar quest'anno festeggiano il loro ventennale. Venti anni trascorsi assieme, con due defezioni: Antonella Ruggiero e Carlo Marrale. Due momenti di difficoltà per il gruppo che si riprende e oggi pubblica l'ultimo album, «Radiomatia». E' una raccolta che ripercorre la storia dei Matia attraverso alcuni dei capitoli più significativi: tredici successi reinventati, rivissuti e reinterpretati la produzione di Sergio Cossu: da «Stasera che sera», a «Stringimi», a «Noi», a «Vacanze romane». Un excursus completo tra le evoluzioni, i periodi, gli stili che hanno segnato la loro carriera; il tutto riveduto e corretto alla luce dell'ultimo nuovo corso dei Matia. Un ulteriore assaggio di questa nuova tendenza del gruppo è rappresentata dall'ultimo brano dell'album: «La scuola dei serpenti».

I Matia hanno partecipato a sette Festival. Ne hanno vinto uno e contano di essere nella rosa di «Sanremo '». Un solo concerto a Riviera in vent'anni: «Al campo sportivo di Bordighera nel 1984. E' stato il più vicino a [g. p. m.]

La signora **Bebone** sentitamente ringrazia il dott. **Ugo CASSINI** per la professionalità, capacità e le amorevoli cure prestate.

Intanto Bordighera ha messo a punto il calendario di attrazioni per le festività

Sotto l'albero la «Battaglia» '96

Nel pieno dei preparativi per il Natale prende corpo l'allestimento della manifestazione floreale
Sale il numero delle compagnie candidate a realizzare i carri. Un nuovo vertice con il regista

VENTIMIGLIA. Mentre si stanno definendo gli ultimi dettagli per l'organizzazione della «Battaglia di Fiori» edizione 1996, la città di confine ha aperto il calendario delle manifestazioni natalizie con il lungo ponte inaugurati l'8 dicembre.

Ponte. Con il concerto del coro «Cantores Bormani» alla chiesa di San Bartolomeo, a Latte, questa sera alle 21, prende via la serie di appuntamenti delle feste. Sempre oggi è stata organizzata una visita guidata all'area archeologica «Albintimilium», a cura della Regione e del Ministero dei Beni culturali e ambientali: il viaggio alla scoperta delle testimonianze del passato fa parte di un ciclo che è durato una settimana. Bisogan inoltre aggiungere l'iniziativa «Scopri i fondali ini del comprensorio ventimigliese» i sommozzatori del Centro Sub Riviera dei Fiori, che sarà replicata il 30.

Natale. Ecco un'anticipazione del ricco calendario delle festività che sarà ufficialmente presentato domani mattina dall'Amministrazione Berlengiero. Venerdì 15 dicembre, alle 21, nella sala consiliare, si terrà un convegno sul tema «Ecosolidarietà», a cura del Gruppo Eco, seguito il 16 da una conferenza sul tema «Ventimiglia tra Belle Epoque e grande guerra» al museo archeologico Rossi.

La Battaglia dei fiori cerca sponsor

Domenica 17, alle 21, concerto del Coro Polifonico San Secondo alla cattedrale di Ventimiglia alta. Dalle 14 alle 18, saranno sistemati punti di ritrovo in varie zone della città: giochi per bambini, esibizioni delle associazioni sportive ventimigliesi e degli sbandieratori dei Sestieri, stand gastronomici con la distribuzione di cioccolata calda e caldarroste offerte dai Comitati di quartiere. E' anche previsto un concerto itinerante della banda musicale «Città di Ventimiglia» per le vie.

Martedì 19, alle 21, il coro «Troubar Clair» esibirà nella chiesa della Natività, a Roverino. Lo stesso coro terrà un concerto il 21, sempre alle 21, alla chiesa dei Santi Angeli Custodi di Grimaldi Superiore. Il giorno seguente, alle 16, nella chiesa di San Giovanni Battista di Bevera, concerto dei «Cantores Bormani». Una visita guidata ai giardini Hanbury, al Museo preistorico dei Balzi Rossi e al museo civico è fissata per sabato 23. Servizio pullman e operatrici turistiche saranno garantiti dal Comune. Lo stesso giorno, animazione itinerante per le vie cittadine con persone vestite da Babbi Natale, giocolieri, saltimbanchi, mimi e mangiafuoco, che sarà replicata la domenica della vigilia di Natale, quando la piazza del Comune diventerà il punto d'incontro dei bambini. I «Babbi» gireranno nelle vie della città alta e un presepe vivente sarà organizzato alle 22,30, sempre nel centro storico. Ci sarà anche un falò in piazza, con offerta di panettone e spumante per tutti all'uscita della messa di mezzanotte.

Battaglia dei Fiori. Fervono i preparativi per la tradizionale manifestazione, risorta la scorsa estate registrando un grande successo. Le compagnie dei carristi che si sono fatte avanti per la prossima edizione più di dieci, tutte pronte a realizzare un carro all'altezza della situazione

C'è attesa anche per la riunione di sabato con il regista Gianni Gennaro, che ha firmato uno speciale per Raitre. Sarà proposto di affidare in gestione la «Battaglia», anche per alleviare il Comune dai costi organizzativi della sfilata, che nel '96, molto probabilmente, non saranno coperti dagli incassi della lotteria nazionale. Si cerca quindi uno sponsor per coprire, almeno in parte, le spese: pare ce ne sia già uno, americano, interessato all'idea

Tra le idee presentate da Gennaro, anche una gara di offshore da abbinare alla «Battaglia». Il Comune intende però puntare su una rassegna teatrale o sulla mostra «Mediterraneo». Il consigliere Gaetano Scullino fa rilevare la necessità di lasciare il maggior spazio possibile alle compagnie di carristi, il cui impegno è determinante per la riuscita dello spettacolo.

Daniela Borghi

TURISMO

I dati del novembre-nero

Il turismo «mordi e fuggi» è in calo: i dati raccolti dall'ufficio Enit denotano infatti una diminuzione del 2% rispetto al novembre dell'anno scorso. Si registra inoltre un calo rispetto agli altri mesi dell'anno. «Ma si tratta, comunque, di dati che non devono allarmare - sottolinea il funzionario Franco Biancheri -. Novembre è infatti un mese non propizio al turismo». La relazione mensile dettagliata sullo mese sarà pronta tra pochi giorni, ma un quadro dell'andamento si può avere osservando i dati del mese di ottobre, che ha invece segnato un saldo positivo nel movimento turistico di frontiera. I veicoli entrati dai valichi di Ponte San Ludovico e dall'Autofiori sono stati globalmente 319.611 con un aumento del 2,04% differenziandosi in 103.801 (più 0,60%) a Ponte San Ludovico e in 215.810 (più 2,74%) all'Autofiori: dati che confermano il trend positivo smentito poi da novembre. Sempre a ottobre, i turisti informati ed intervistati negli uffici Enit sono stati in totale 9.624 (più 2,14%). **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Tra i vicoli di Gourdon il villaggio profumato

GOURDON (Alpi Marittime). Gli altri, forse più famosi, come Grasse e Tourrette sur Loup, sono la città o il paese dei profumi. Questo è diverso: questo è il paese profumato. Gourdon lo si visita con il naso, oltre che con gli occhi. Sembra (o è?) un villaggio da fiaba, le case minuscole che sembrano quelle di marzapane di Hansel e Gretel, e i vicoli strettissimi, un po come i carrugi della vecchia Genova. E' un luogo incantato, sospeso a 760 metri di altitudine su uno sperone roccioso che strapiomba per 300 metri sul corso del Loup. Da quassù, dal balcone di piazza Victoria, la vista spazia su 80 km. di Costa Azzurra.

Bisogna conquistarsela, Gourdon «la saracena», che ha solo 231 abitanti: è un nido d'aquila, appollaiato sul Plan de Caussols. La si raggiunge da Villeneuve Loubet, lungo la D-2085 per Grasse, svoltando sulla D-3 a Chateneuf Grasse (dall'uscita autostradale 30 chilometri), o da Saint Paul de Vence, attraverso Tourrette sur Loup e Pont du Loup, risalendo la D-6 sino al bivio di Bramafan. Questo secondo itinerario è più lungo (25 km. da Saint Paul) ma più panoramico e spettacolare, perché si sviluppa lungo le Gorges du Loup. Ma poi, una volta lassù, l'auto viene lasciata in uno degli ampi parcheggi ai margini della D-6 e l'ultimo breve tratto lo si fa a piedi.

Gourdon è stata campo trincerato, per fortezza saracena nel sec. IX e quindi cittadella medievale. Adesso, anche d'inverno, nelle giornate di festa è animatissima, ricca di «boutiques» delle essenze e di deliziose botteghe artigiane. L'olfatto conduce alla Sorgente Profumata; risale al 1945, e una fontana di acqua distillata di lavanda e lavanda vigila l'usanza della Fontana di Trevi, dove il visitatore getta la tradizionale moneta. I nuovi locali, all'interno dei quali si trova, sono stati inaugurati un paio d'anni fa da Sacha Distel, padrino dell'Associazione Soleil d'Enfance che si dedica all'aiuto dei bimbi handicappati. Insomma, chi sosta qui fa anche un'opera di bene.

Nelle botteghette si trovano oggetti d'arte e balsami, pastiglie di erbe e tessuti provenzali (tovaglie da capra e sete colorate, quasi «pipistrelle» e vetrerie. E ci sono anche diversi ristorantini, anche di fiori della mura. Il castello del XII secolo, molto ben conservato, ospita una collezione d'armi e armature, un pannello cinquecentesco con la leggenda di Sant'Orsola e collezione di pitture naif, tra cui spicca un ritratto di Rousseau il Doganiere. Le torri di guardia sono state trasformate in giardini botanici da Le Notre: lì da quassù, chi non soffre di vertigini può percorrere il panoramico sentiero del Paradiso in un'ora e mezza-due, si discende a Pont du Loup.

Stefano Delfino

VENTIMIGLIA

Algerino di 20 anni

Tenta furto sull'auto Condannato

VENTIMIGLIA. Cerca di rubare all'interno di un'auto, viene sorpreso dai poliziotti e arrestato. Una volta accompagnato in commissariato da in escandescenza e spacca il vetro di una finestra. Omar Fileri, anni, di Algeri, senza fissa dimora, è stato processato ieri mattina per direttissima in pretura a Ventimiglia. E' stato condannato a 6 mesi senza condizionale per tentato furto aggravato danneggiamento pubblici uffici. Aveva preso di mire l'auto di una coppia francesi che venerdì o al mercato. Intorno alle 16 l'algerino ha scassinato la portiera ed è entrato nell'auto: è stato però visto dal vice ispettore Corradi e dai due agenti Magliano e Riopi, trasferiti da pochi giorni dalla scuola di polizia «Bligny» al commissariato. I due poliziotti hanno quindi «inaugurato» la loro nuova attività con l'arresto del ladro, che una volta condotto in commissariato si è scagliato con forza contro la finestra di un ufficio, spaccandone il vetro. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Oggi la sfilata

Al «Kursaal» sei modelle della Riviera

BORDIGHERA. Sfilata di biancheria intima questa sera alla discoteca «Kursaal» di lungomare Argentina. Sei ragazze del posto indosseranno corsetteria, pigiami, vestaglie e altri indumenti sensuali e maliziosi proposti dal «Giacchetti», boutique di biancheria intima di via Matteotti, a Sanremo.

A partire dalle 22,30 le modelle interpreteranno i diversi capi intimi presentandoli al pubblico in abito scuro selezionato tra la clientela della boutique sanremese. Si potranno ammirare sulla passerella ragazze che si sono già fatte notare in diversi concorsi di bellezza e altre sfilate della zona: Consuelo Benedetti di Bordighera, Tania Medda, una gemella di Vallebona, Emanuela Longhini, infermiera Ventimiglia, Patrizia Pinucci di Sanremo, Patrizia La Vite di Vallecrosia e Lara, una ragazza di Ceriale che ha recentemente vinto la selezione locale per future modelle. Alla sfilata seguirà un intrattenimento danzante. **(d. bo.)**

Rione di Ventimiglia accusa: «Ci trascurate»

Così Trucco-Porra dice basta al Comune

VENTIMIGLIA. «Non siamo cittadini di B: l'Amministrazione deve tener conto dei nostri problemi e, in particolare, tener fede a quanto promesso in campagna elettorale». Il Comitato di quartiere di Trucco-Porra ha scritto una lettera al sindaco Claudio Berlengiero e consiglieri comunali per esprimere diverse lamentele relative al proprio quartiere.

Il presidente del Comitato di Trucco e Porra, Domenico Silipigni, è molto polemico con il Comune: «E' vero che durante la campagna elettorale le promesse non vengono mai lesinate, ogni tanto, almeno per salvare la faccia, qualcuno viene portato a compimento. Invece, per quanto riguarda questa Amministrazione, l'abbandono è il più totale».

Aggiunge: «Non soltanto ha messo la nostra zona nel dimenticatoio, ma neanche fa proseguire le pratiche già impostate dal Comitato di quartiere presso gli enti competenti. Ad esempio, quella che riguarda il ripetitore televisivo: per attuarlo manca soltanto un poco di buona volontà da parte dell'Amministrazione, volontà che non abbiamo ancora visto».

Gli abitanti di Trucco e Porra chiedono inoltre una cabina telefonica: «Non ci sembra un lusso, ma una necessità basilare. E ancora, si sottolinea la mancanza di pulizia e la necessità di dare più decoro al cimitero: «Non ci basta vedere un interesse soltanto una volta all'anno, in occasione della ricorrenza dei defunti. La ditta che ha l'incarico della manutenzione deve essere controllata da parte dei funzionari comunali perché esegua in pieno quanto stipulato sul capitolato d'appalto».

Conclude Silipigni: «Non continuiamo nell'elencare le innumerevoli manchevolezze, comunque sappia, signor sindaco, che da parte degli abitanti di Trucco e Porra vi è stato un coro unanime di disappunto nei confronti dell'Amministrazione. Restiamo in attesa di appuntamento che attendiamo da mesi». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Oggi altri festeggiamenti per Santa Barbara

Nella sede Anget di via Roma 63, oggi alle 10 cerimonia di S. Barbara, incontro di associazioni d'Arma italiane e francesi. Alle 10,30 lancio di colombi viaggiatori; alle 10,45 corteo verso la chiesa di S. Nicola dove alle 11 si terrà la messa con la corale «San Nicola». Alle 11,55 corteo e deposizione della corona al Monumento ai Genieri con la partecipazione della banda musicale «Città di Ventimiglia».

Resistenza e manifestazioni, polemica con la Provincia

La Provincia non partecipa al convegno italo-francese sulla Resistenza nelle Alpi Marittime e scatta la polemica. Il capogruppo dei Verdi Franco Molinari ha sottolineato l'assenza, ieri, di un rappresentante della Provincia nell'incontro che si è svolto alla sala consiliare del Comune di Ventimiglia: «La Provincia, di destra, ha snobbato una manifestazione organizzata anche da lei e alla quale hanno partecipato rappresentanti anche della vicina Francia», ha commentato.

Premiati i donatori di sangue del Ponente

L'associazione dei donatori di sangue della zona intemelia ha premiato i suoi soci. E' stato il capo gruppo Ugo Tosello a consegnare personalmente i riconoscimenti: medaglia di bronzo a Ezio Arduino, Gian Franco Bramato, Maria Pia Martini, Luciano Muratore, Vincenzo Negro e Giuseppe Schepis. La medaglia d'argento è andata a Maria Salimbeni. Medaglia d'oro per 25 donazioni a Emilio Iefalo. E massimo riconoscimento anche a Domenico Crivello che ha ricevuto la medaglia d'oro per aver effettuato cinquanta donazioni.

Auguri da
Nuova Classe E.
Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Vieni a conoscerla da Autonovanta s.p.a.
Nelle versioni Classic, Elegance e Avantgarde.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA s.p.a.
ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182 21.100
SAVONA: Corso Nizza 59 - Tel. 019 862.220

Autoscuola Mediterranea
I QUIZ CON I COMPUTER
TUTTI I TIPI PATENTI
SEZIONE MARE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI
PATENTI NAUTICHE
• ENTRO LE SEI MIGLIA DALLA COSTA
• SENZA ALCUNA LIMITAZIONE
• VELA E MOTORE
TEL. 35.74.65 • PASS. CAVALLOTTI, 47 • VENTIMIGLIA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Bruno Lauzi ospite d'onore al casinò di Sanremo; Eliott Murphy al Papagajo

Appuntamento con la musica live

Al Tangò di Diano Marina la palestra «Gymnica» festeggia il primo anno di attività. Alla Galleria degli Orti di Imperia verrà inaugurata la mostra di Luciano Gasbarri. Madrina la soprano Mariella Devia

SANREMO. Duplice appuntamento con la musica live questa sera in Riviera. Al casinò la canzone d'autore è protagonista con il ritorno del grande Bruno Lauzi mentre alla ruman- «Papagajo» di Arma di Taggia, in via Lungomare, il «Club de Musiques» presenta un recital a cura di Eliott Murphy, grande protagonista della musica rock made in Usa. Spettacoli diversi, quindi, ma con l'identico presupposto di invitare gli affezionati appassionati di musica italiana e straniera, a ripercorrere itinerari sonori sempre affascinanti.

La presenza di Lauzi al casinò segna il ritorno a Sanremo di un esponente di quella scuola genovese che aveva nelle sue file personaggi unici della canzone d'autore come Paoli, Rindi e Tenco. Il recital in programma alla «Sala Liberty» ripropone vecchi e nuovi successi, canzoni legate anche agli anni '70 come l'indimenticabile «Ritornerai». E un Lauzi che non vuole giudicare ma si presenta «Sanremo» e nelle vesti di mago che ha l'assoluto dono tempo i momenti poetici più privilegiati del pubblico più raccolto. In scaletta risultano anche le canzoni che Lauzi ha scritto per Cocciante. Il prezzo per assistere al gala è di 100 mila lire, cena compresa, e di 50 mila per la sola consumazione. Al termine del concerto inizieranno le tradizionali gare di «chemin de fer» del periodo pre-natalizio. Il prossimo appuntamento di gala al casinò è fissato con il comico e cabarettista Aurelio Paviato.

Bruno Lauzi al [redacted]

Al «Papagajo» di Arma il concerto in programma alle 21,30 vede salire in pedana Eliott Murphy, nato a New York, dal '73 alla ribalta del mondo musicale dopo l'esordio al mitico «Greenwich Village». Cantautore e poeta del rock statunitense, Murphy è stato definito il nuovo Bob Dylan. Ad Arma, invitato dal «Club de Musiques», presenta una serie di successi del passato e i brani dell'ultimo album dal titolo «Selling the gold» al quale hanno collaborato personaggi come Bruce Springsteen e Sonny Landreth. La scaletta del «Club de Musiques» prevede come prossimo concerto l'esibizione di un complesso gospel-spiritual di Atlanta, Usa. «Robin Brown & Triunphant ed delegation» saranno protagonisti la notte della vigilia di Natale.

Nell'Imperiese il punto di riferimento è la discoteca «Tangò» di Diano Marina, sul molo Landini dove si festeggia il primo compleanno della palestra «Gymnica» di Imperia. Il programma della serata è denso: alle 21, buffet freddo, alle 23 dimostrazioni di balletti funky, step e aerobica a cura dei frequentatori dei [redacted] promossi dalla palestra. Nel pomeriggio, a Imperia, nell'elegante cornice della Galleria degli Orti di Oneglia è in programma invece l'inaugurazione della mostra di quadri del pittore Luciano Gasbarri. La madrina è il soprano Mariella Devia e l'esposizione rientra in un'operazione di beneficenza a favore della fondazione per la «Prevenzione e la terapia delle malattie urologiche». L'obiettivo è contribuire alla raccolta fondi per l'acquisto di un analizzatore cellulare da destinare al reparto Urologia dell'Usl. [g. ga.]

Una corale

Esibizione a «Le Grotte»

IMPERIA. Sarà il «coro-bar» dei Cantores Bormani a inaugurare «Il lunedì del barbiere», ciclo di appuntamenti musicali e culturali che si terranno ogni settimana, da domani, al pub Le Grotte di piazzetta Garibaldi a Oneglia. La corale imperiese, che comprende una quindicina di cantori, è esibirà alle 22.30, presentando un programma vario e insolito. Si andrà dai canti natalizi agli spirituals come «New round the tree», riservando uno spazio anche a «Unanimia», un irriverente brano di Elio e le Storie tese. Questa scelta rivela anche il lato di puro divertimento che caratterizza la formazione, accanto all'esecuzione di pezzi «canonici». La direzione è affidata a Giulio Magnanini.

Dicono i titolari del pub: «Abbiamo deciso di dedicare una serata all'inventiva che la televisione vuole sopire. "I lunedì del barbiere" saranno riservati a incontri musicali, teatrali e editoriali». [e. f.]

Beneficenza

Una partita per Telethon

VENTIMIGLIA. Prendono il via dalla città di confine le iniziative per sostenere Telethon, la maratona televisiva di Rai e Banca nazionale del lavoro che serve a raccogliere fondi per la lotta alla distrofia muscolare. Oggi, alle 14, lo stadio Peglio ospita una partita di calcio tra le forze dell'ordine e il gruppo Dopolavoro ferroviario. Il biglietto costa 5 mila lire.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Ventimiglia, prevede anche la distribuzione di confezioni di fiori e bottiglie di vino. Il ricavato andrà sempre a favore del Telethon.

La squadra del Dopolavoro ferroviario comprende Bove, Rizzo, Rebaudo, Dominarino, Cadero, Alberti, Curcio, Bonino, Pacitto, Giordanengo e Cammareri. Per le forze dell'ordine saranno in campo Incovetta, Di Rienzo, Mossucca, Piersanti, Salvatori, Marrocco, Canfora, Tremarchi, Granata, Grossano e Meloni. [e. f.]

SPETTACOLI AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.976. Orario: 21. Lire 55/40/25.000 lire
Madama Butterfly — Da martedì 12

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000/7000
con uno sconosciuto ☎ — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' — Thriller

Dante — Or.: 18/19/22 L. 10.000/rid. 7000 [redacted] anzieni 5000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) – Le avventure di Willian Wallace, eroe [redacted] lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Imperia — Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000/Rid. [redacted] Anziani 5000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una [redacted] di amore e disamore collegato N. V. 1h 50' — Sentimentale

A. DI TAGGIA Capitol — [redacted] (0184) 43.440 Or.: Iniz. 15 ult. 22,30 Lire 6000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio Locatti di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

BO[redacted] Olimpia — Or.: Iniz. 14,30/ult. 22,30 Lire 7000/rid. 6000
Nine months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata moglietta aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21.15 L. 6000/rid. 5000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

[redacted] Dianese — Or.: Iniz. 16 ult. 22,30 L. 6000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Areu, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945 N. V. 1h 43' — Commedia

[redacted] Ariston — Or.: Inizio 15 ult. 22,30 Lire [redacted]
Pocahontas ☎ — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a [redacted] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Ariston [redacted] — Tel. 507.070 Or.: 16-19-22 L. 10.000/rid. [redacted]
Braveheart ☎ — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) [redacted] Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
Mai con uno sconosciuto ☎ — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' — Thriller

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506 060 Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
Vite separate ☎ — di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una bella psicoanalista teme di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' — Thriller

Ariston Roof [redacted] tre — Tel. (0184) [redacted] Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, [redacted] Winger, J. Mantegna (Usa [redacted] — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di [redacted] e [redacted] coniugale N. V. 1h 50' — Sentimentale

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506 060 Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [redacted]
I ragazzi della notte ☎ — di J. Calà, con J. Calà, F. Raffaelli, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e dei suoi variegati «popoli» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' — Commedia

Tabarin (Sala B) — Tel. 507 070 Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Santa Clause [redacted] — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — [redacted] vigile, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire [redacted] un giovane signore divorziato e padre di [redacted] bambino difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

Sanremese — Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una [redacted] sensuale campagna messicana del 1945 N. V. 1h 43' — Commedia

Orfeo — Tel. [redacted] Or.: Iniz. 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎ — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Haigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Don Bosco — Or.: 15/17 [redacted] 4000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, B. Schrar (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione [redacted] perfido Ozzo N. V. 1h 35' — Avventuroso

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 64 02 63 Or. 16,30 18/19,30/21/22,30. L. 10.000/5000/5000
Pocahontas ☎ — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [redacted] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a [redacted] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/21/22,30 Lire 10.000/6000/5000
[redacted] con uno sconosciuto ☎ — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra [redacted] prese con un serial killer e un ex militare o detective. V. M. 14. 1h 30' — Thriller

ALBENGA Ambra — Tel. 99.803 Or. 20,10 22,30. L. 8000/6000 fest. anche 16,30/18,30
Trappola sulle Montagne Rocciose [redacted] — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Haigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. [redacted] viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Astor — [redacted] 50.997 Or. 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000
Qualcosa [redacted] cui... spariare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle sceppatelle [redacted] marito, rivalutando la propria vita e gettà [redacted] scompiglio tra [redacted] e parenti. N. V. 1h 45' — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. La traviata di Giuseppe Verdi. Direttore Daniel Oren. Regia Luis Pasqual. Scene e costumi Luciano Damiani. Con Mariella Devia, Susy Dowru, Gregory Kunde, Marcello Alvarez. Or.: 20.30. Lire da 105.000 a 65.000

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Otello di William Shakespeare. Or.: 16. Lire 40.000/28.000

Teatro Stabile - Sala Duse: La cantata del fiore e del bufalo. Or.: 16. Lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: I cavalieri della tavola rotonda. Or.: 16. Lire 40/30.000

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo. Domani Il paniere proibito. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000

Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo. Domani Impossibile. Or.: 20,45. Lire 21/15.000.

Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo. Domani Agoramania. Or.: 22,15. Lire 21.000

Teatro Garage - Sala Diana: Novecento di Alessandro Baricco. Regia di Gabriele Vacis. Or.: 21 (domenica ore 17). Lire 26.000/15.000.

CINEMA

Arlston 1: I soliti sospetti
Arlston 2: Apollo 13
Augustus: Pocahontas
Corallo 1: Lo sguardo di Ulisse
Corallo 2: Una donna francese
Gratacielo: Mai con uno sconosciuto
Lux: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Vite separate
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Il diavolo in blu
Palazzo: Smoke
Ritz: Hong Kong Express
Universale 1: Braveheart Cuore impavido
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Due a morire
Last reuse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dorinio, Eldorado, Smeraldo

CRI[redacted]

Amici del Cinema: Cyclo.
Cavignano: Cemogon
Fritz Lang: Bidoni.
Lumiere: Strane storie

PEGLI

Eden - Peglicinema: Apollo 13.

NERVI

S. Siro: I ponti di Madison County

VOLTRI

Ambrosiano: Credo. La legge sono io

SPETTACOLI OGGI E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Mostre al Bassamarea

Il Bar Bassamarea sul lungomare espone anche quest'anno le creazioni dei frequentatori. Nel foyer sono in mostra anche quelle [redacted] [e. f.]

IMPERIA
«Giullarata dantesca»

Al Centro La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti a Imperia, e quindi tempo di teatro. Stasera il Teatro Agricolo del Monte presenta in scena «La giullarata dantesca» [e. f.]

MONTECARLO
In scena l'orchestra

All'Auditorium Centro Congressi alle 17,30 concerto dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta da James De Preist. Soprano solista Gabriele Schnaut. Musiche di Wagner. [d. bo.]

DIANO SAN [redacted]
Matinée al Pop 2000

La discoteca Pop 2000 di Diano San Pietro ha appena inaugurato i pomeriggi in musica, che hanno inizio alle 15. Per i giovanissimi viene anche organizzato un bus navetta, con partenza da piazza Dante, a Imperia. [e. f.]

NIZZA
«Romeo e Giulietta»

Al Theatre de Nice, «Giulietta e Romeo» di William Shakespeare. I protagonisti del dramma sono Romane Bohringer e Denis Lavant. [d. bo.]

SANREMO
Esibizioni dal vivo al Tnt

È una jam session decisamente innovativa quella proposta stasera dal circolo Arci «Tnt» di via Escoffier. Dalle 18.30 è possibile cimentarsi [redacted] basso, chitarra e batteria, messe a disposizione dal locale. [g. ga.]

SANREMO
Commedia con Carlo Giuffrè

«La Fortuna con la effe maiuscola» è il titolo della commedia in programma alle 16 al teatro del casino. Tra gli interpreti Carlo Giuffrè. [g. ga.]

SANREMO
Matinée all'Odeon

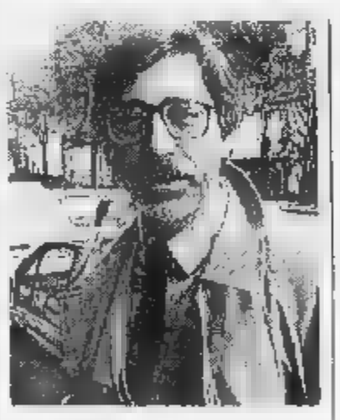
Nuovo appuntamento con i travolgenti matinée dell'Odeon di via Matteotti, a Sanremo. Dalle 14,30 tanta musica e ragazze immagine con animazione assicurata dalla «Fashion Trend Agency». [g. ga.]

Aperte le prenotazioni al botteghino: le date e i prezzi

Vedova Allegra e Butterfly due «gioielli» per il Cavour

IMPERIA. Dopo che il «Don Carlos» ha aperto la stagione musicale del teatro Cavour con una più che dignitosa edizione, il cartellone della lirica prosegue con un'altra opera, molto più conosciuta e rappresentata, la «Madama Butterfly» di Puccini, e con la più celebre delle operette, quella «Vedova allegra», che sarà proposta in una formula insolita: integralmente per quanto riguarda le parti cantate e musicali, recitata da Franco Carli in quelle di raccordo tra una scena e l'altra. Un esperimento già tentato da Paolo Poli, con felice risultato.

Le prenotazioni si sono aperte di slancio, al botteghino del Cavour (orario 9,30-12,30 e 16,30-19), le previsioni [redacted] di avere almeno un «tutto esaurito» per la Butterfly, in programma martedì 12, alle 21,15, con replica giovedì sera, e comunque una sala gremita per «La vedova allegra» di Lehar (il 13). I prezzi sono comunque accessibili: 54 mila e 40 mila in platea (ridotti 47 e 34 mila), 25 mila (10 mila) per l'opera di Puccini, da 35 a 10 mila, a seconda dei posti o delle riduzioni, per «La vedova allegra».



Franco Carli

«Madama Butterfly» nasce a Imperia, con la regia e le scene di Marco Catena: il Cavour torna quindi a «produrre» in proprio, sia pure in collaborazione con altre organizzazioni, dopo la parentesi della delega all'Opera Giocosa [redacted] Savona. Una strada che potrebbe continuare con ancora maggiore intensità se il Comune tornasse (com'è intenzionato) a richiedere i finanziamenti statali per la lirica. La compagnia è giovane, ma già collaudata: Reyko Kobayashi è Madama Butterfly e Francesco Grollo il tenente Pinkerton. Dirige l'orchestra sinfonica Eur Robert François Girolami.

Per «La vedova allegra», nell'adattamento a cura di Franco Carli, la compagnia è la stessa ma la direzione è affidata al maestro Gaetano Solimani. Anna Glavari è Luisa Giannini, il conte Danilo Aldo Orsolini. Le partiture saranno integralmente eseguite da orchestra, coro e cantanti: manca solo la parte recitata, che sarà riepilogata dallo stesso Carli, personaggio in frack e cilindro. L'obbiettivo è quello di un «divertissement» sul genere, per svecchiarlo facendo anche una lettura critica del frivolo mondo dell'operetta. Ci sarà anche qualche accenno di scenario e di costumi. [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- Circuito Junior Tv
- Informazione commerciale
- Controsalotto, rotocalco
- Antenna Medical
- Market, commerciali
- Match music
- Okay motori, rubrica
- Primogiornale sport
- Sogni infranti, film
- Primogiornale sport
- Mercatino, commerciale
- Video top

Telestar

- [redacted] ora verde la mia valle, film
- Chiara busch, telefilm
- Amichevolmente con noi
- Una famiglia americana
- Quando lei dice no, film tv
- Speciale Tg 8
- Bambini in vendita, [redacted] tv
- Programmi [redacted] stop

Telenord

- 7,30 Profumo di [redacted], film
- 9,30 Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
- 10 Appuntamento con l'arte
- 11,30 Agenda Liguria
- 12 Appuntamento con la magia
- 12,30 Telefilm
- 13 Documentario
- 13,15 I miei quartieri, sondaggio
- 13,30 Appuntamento con i gioielli
- 15 - Musica e spettacolo
- 15,30 Telefilm
- 16,30 Appuntamento con la magia
- 17,15 Agenda Liguria
- 17,45 Documentario
- 18,15 Cartoni animati
- 18,45 Telefilm
- 19,15 Agenda Liguria
- 19,45 Telefilm
- [redacted] India fantasma, documentario

Tv Arcobaleno

- 7 - Juniort tv
- 11 - Nella vecchia fattoria
- 13,15 Okay motori, settimanale
- 14,30 Junior tv
- 19 Match music, rubrica
- 20,30 Nella vecchia fattoria
- 23,30 Tgs
- [redacted] Match music, rubrica

Canale 7

- 11 — Telefilm
- 12 — Documentario
- 12,45 Cartoons stories
- 13 - Documentario
- 13,15 Cartoon festival
- 13,45 Appuntamento con i gioielli
- 15,45 Telefilm
- 16,20 Appuntamento con i gioielli
- 18,20 Documentario
- 18,50 Cartoon festival
- 19 - I miei quartieri, informazione
- 19,15 Agenda Canale 7
- 19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
- 20,30 Fuori gioco, rubrica
- 22,30 Motor shop, rubrica
- 23 — Appuntamento con la pellicceria
- 0,30 Vizi privati, varietà
- 1,30 Gli amanti, film
- 3 — Calcutta, [redacted] documentario

Telecupole

- 8,30 Canta Italia, musicale
- 11,10 Tutti in forma, rubrica
- 12,15 Superpass, rubrica
- 13 — Tg4 Settegiorni
- 13,30 Obiettivo ag[redacted]
- 14 — Speciale musica
- 17 — [redacted]ao top, videoclip
- 20 — Diagnosi
- 24 — La auto della settimana
- 2 — Tg4 ultime notizie
- — — Programmi non stop

Primantenna

- 8,30 [redacted]gazine new
- 9 — Auto della settimana, rubrica
- 10 — Coupon, rubrica
- 11 — Ambiente colore, rubrica
- 11,30 Side out, rubrica
- 12,30 Aggiudicato a..., rubrica
- 20,30 Auto della settimana
- 21,30 Telefilm
- 22,30 Sport, rubrica
- 24 — [redacted] mezzanotte e... dintorni
- 2 — [redacted]

Telegenova

- 7 — Simon Templar, telefilm
- 8 — Diagnosi
- 10 — T'al da savèi...
- 10,15 Cara Franca... il scrivo
- 10,30 La vetrina delle meraviglie
- 12,30 Un'amica a casa vostra
- 14 - Liguria sport
- 17,45 Meeting, rubrica
- 18 La vetrina delle meraviglie
- 20 — La casa e la città
- 20,15 I politici e la città
- 20,30 Diagnosi
- 23 - Calcio: Sampdoria-Juventus
- II — Anticipazioni cinematografiche
- 1,10 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv

- 14 — Tiranna deliziosa, film
- 16 — Documentario
- 17 — Cartoni animati
- 18,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
- 19 - Il giustiziere [redacted] strada, [redacted] film
- 19,45 Panorama Liguria
- 20,15 I miei quartieri
- 20,30 Lo sceriffo Lobo, telefilm
- [redacted] Profumo di mare, film
- 24 — Programmi non stop

Teleregione

- 11,15 Motori non stop
- 13 — Cartoni animati
- 14 — Tg Sette, informazione
- 15 — Televendite
- 16 — Videosociale, rubrica
- 18 — Telefilm
- 19 — Rubrica
- 19,30 Tg Sette, informazione
- 20,30 Film
- 23 - Tg Sette, informazione
- 23,30 Messaggeria

Retemia

- 8 - Piacere di conoscervi
- 11,35 Andiamo al cinema
- 14,30 Tv donna, rotocalco
- 18,15 Andiamo al cinema
- 20,15 Primo piano, prima pagina
- 20,35 Attualmare, settimanale
- 22 — Primo piano
- 22,10 La televisione della gente
- [redacted] Con simpatia... in casa vostra, rubrica
- 1,30 Notturno per l'Italia

Rete A

- 17 - Benvenuto show varietà promozionale, condotto in studio da Walter Carbone
- 19,30 Tga 7 giorni, quotidiano d'informazione, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping Club, proposta commerciali
- 23,15 [redacted] redazionali

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

UNA VALANGA DI AFFARI

FINALE LIGURE

Via dell'Artigianato, 54 (Zona Industriale)

Tel. 019/680422

1ª FIERA dell'arredamento

APERTO TUTTI I GIORNI Anche la DOMENICA

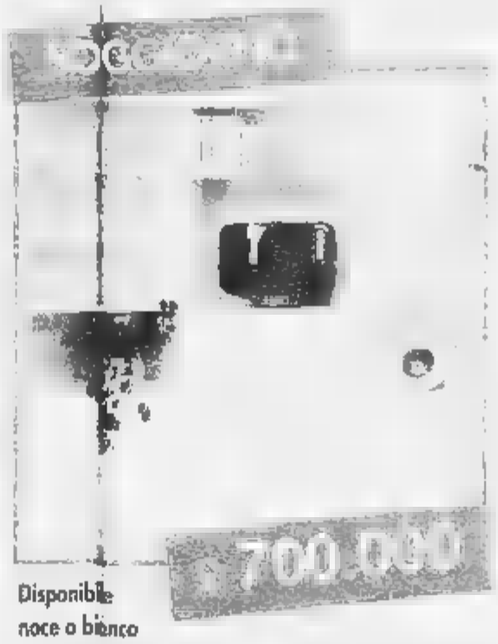
CUCINA • CAMERA DA LETTO • SALOTTO • SOGGIORNO•BAGNO

GRANDE OFFERTA

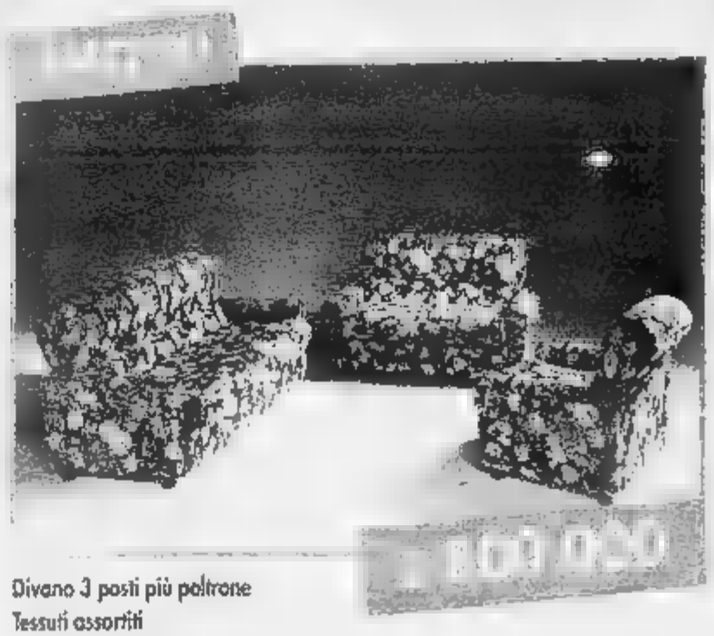
5 AMBIENTI a £ 6.990.000

Disponibile
in 12 diversi colori.
Frigo freezer 230 Lt cm 60
Cassettiera cm 45
Gas 60, 4 fuochi
forno elettrico cm 60
Lavello 90 con
vasche inox
Colapiatti cm 90
Cappa cm
Pensile cm 45

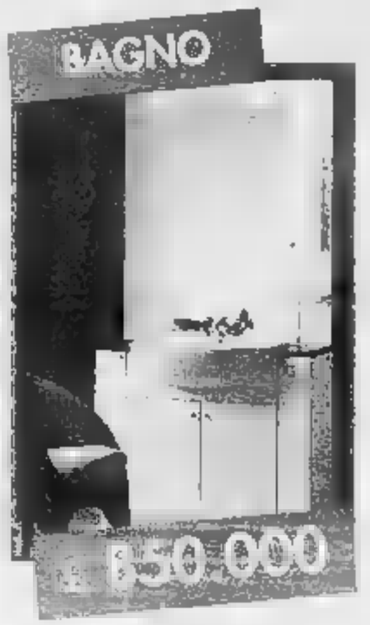
Camera da letto matrimoniale
colore noce o bianca completa



Disponibile
noce o bianco



Divano 3 posti più poltrone
Tessuti assortiti



Mobiletto, specchiera
completa d'illuminazione e lavello.
Il tutto compreso di pensile e ripiani.

Blucerchiati con le stampelle mentre i bianconeri appaiono in grande salute

Arriva Vialli, e la Samp trema

Eriksson potrà disporre di 16 giocatori contati. Evani e Ferri, pur stringendo i denti, ci saranno
In attacco Bellucci affiancherà Chiesa, «re» di Bari. Il confronto con l'ex attaccante blucerchiato

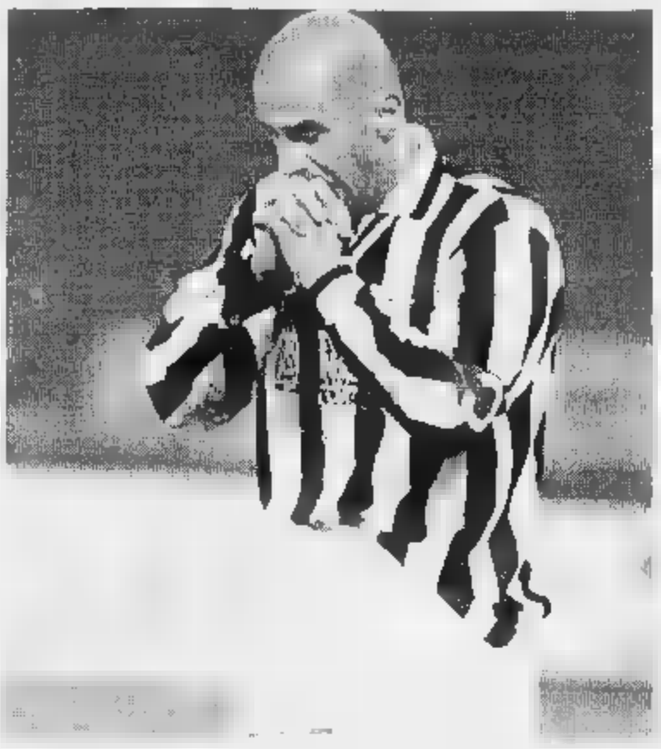
GENOVA. Per fortuna anche il sabato è passato senza dover fare i conti con ulteriori perdite. Così questo pomeriggio Sven Goran Eriksson potrà disporre di 16 giocatori contati. Gli acciaccati Evani e Ferri, pur stringendo i denti, ci saranno. Dei due è il difensore a preoccupare un po' di più: potrebbe non reggere i 90 minuti ed è comunque pronto a rilevarlo il giovane Da Monica. In attacco Bellucci affiancherà Chiesa.

E proprio su Chiesa si addensano le speranze dei sostenitori blucerchiati. Il ragazzo di Mignanego sembra l'unico in grado di perforare l'attenta retroguardia juventina. «Anche se - dice lui - abbiamo sempre l'arma segreta Mihajlovic. Per questo dovremo cercare di favorirlo, cercando di guadagnare qualche punizione dal limite dell'area».

Chiesa, tra l'altro, vuole interrompere, una volta per tutte, la tradizione sfavorevole che ha con la Juventus. «L'anno scorso infatti - continua l'attaccante blucerchiato - quando giocavo nella Cremonese, ho perso tutte e due le partite, a Torino 1-0 e a Cremona 2-1. Proprio a Cremona mi risvegliò Luca Vialli, che realizzò quel magnifico gol in rovesciata». L'accostamento nasce spontaneo. Potrebbe essere Chiesa il nuovo Vialli? «Direi proprio di no, abbiamo caratteristiche troppo diverse. Lui è un bomber vero, di razza. Io mi sento più un trequartista, una mezza punta. E poi Luca è un campione anche fuori dal rettangolo di gioco, ha un suo modo di essere, una spiccata personalità, sa caricare la squadra, insomma sa gestirsi bene. Io tutto questo lo sto imparando un po' alla volta e anzi, se sono diventato il Chiesa di oggi, lo devo molto alle esperienze passate a Teramo, Modena e appunto Cremona, dove finalmente mi è stata data la possibilità di disputare un campionato di serie A da protagonista».

Sulla carta i blucerchiati sembrano le vittime designate. Troppo forte questa Juventus per la Sampdoria con le stampelle di oggi: «Siamo consapevoli di affrontare una grande squadra - ha continuato Chiesa - ed è logico che prima di tutto dovremo cercare di non prenderle. Tuttavia le vittorie contro Udinese e Bari ci hanno rigenerato, adesso il nostro morale è veramente buono. Eriksson, in questi ultimi giorni, ci ha raccomandato di non avere paura, di scendere in campo tranquilli, perché se giochiamo come sappiamo diventiamo un avversario difficile per tutti. Magari proveremo a sfruttare i loro punti deboli, perché tutte le squadre ne hanno. La Juventus ha un potenziale offensivo impressionante, può far gol in qualsiasi momento. Ma se noi partiremo bene sin dall'inizio, facendo vedere che abbiamo tanta voglia di giocare e poca paura, magari con il passare dei minuti cominceranno a preoccuparsi sempre più». A Chiesa, è logico, si chiedono i gol: «Ci proverò, senza dubbio, ma è importante ottenere un risultato favorevole. Mi sento addosso la responsabilità del mio ruolo, nel senso che io sono un attaccante e quindi devo segnare. Come sempre ci metterò il massimo impegno. Non so chi sarà a marcarmi, dipende da dove mi schiererò. Non mi sono mai lasciato intimorire dal nome del mio avversario diretto».

Damiano Basso



Gianluca Vialli ritrova la sua ex squadra in una partita molto delicata

Radice cambia

Il Genoa rischia con l'Avellino

GENOVA. Gigi Radice cambia tutto. O meglio, ritorna al passato.

Perché se non verranno innestate retromarce all'ultimo minuto, il Genoa questo pomeriggio scenderà in campo ad Avellino con cinque difensori. Uno in più, cioè, rispetto al solito. Una 5-3-2 pronta però a trasformarsi in una 3-5-2 quando gli esterni saliranno per andare a sostegno del centrocampo.

Il tecnico genoano cerca quindi di superare in questo modo il mal di trasferta che affligge la sua squadra. L'escluso sarà Torrente. Infatti toccherà a Mario Bortolazzi vestire i panni del libero, come ha già fatto con esiti alterni durante alcune amichevoli di preparazione precampionato.

Indisponibile Nicola, sempre alle prese con la distorsione alla caviglia destra, sulle fasce agiranno Magoni e il rilanciato Francesconi. Torrente e Galante saranno i difensori centrali. Da verificare, in realtà, le condizioni di Golante, che in settimana ha accusato qualche problema fisico. Il giocatore tuttavia è convinto di recuperare.

Qualche problema anche per Van't Schip: l'olandese non ha ancora assorbito completamente la contrattura che lo ha costretto a saltare la partita con il Bologna. In settimana si è allenato regolarmente, ma le condizioni non hanno pienamente convinto Radice, che quindi inizialmente lo porterà in panchina per lanciarlo poi magari nella mischia nel secondo tempo.

Gli infortunati Nicola e Pastine non sono nemmeno partiti per Avellino, mentre lo squalificato Delli Carri ieri pomeriggio è stato impiegato dal tecnico della Primavera Maselli a Torino contro i granata. A completare la rosa ci saranno i giovani Spinetta, Gabriele Spinelli, Nicola e Pagliarini.

Il volto nuovo della domenica sarà quindi quello di Francesconi. Tanta panchina per lui questa stagione. Radice sembrava proprio non considerarlo ed adesso, probabilmente grazie anche alla sponsorizzazione del presidente Spinelli che stravede per lui, «Lecio», così lo chiamano i compagni, troverà posto fin dall'inizio.

Ed anche questo può sembrare un paradosso: quando c'era chi poteva sfruttare i cross, cioè Skuhravy, Francesconi sedeva in panchina. Adesso invece che gli attaccanti a disposizione sono più adatti a giocare con la palla a terra, Francesconi trova posto.

«Per me si tratta della partita della verità - ha detto il giocatore - devo assolutamente sfruttare questa occasione per mostrare finalmente le mie qualità. So che il presidente Spinelli mi stima molto, Radice, mi sembra, un po' meno. Mi piacerebbe convincere anche il mister che sono maturato e migliorato. L'anno scorso probabilmente volevo fare troppo e così finivo per sbagliare tutto. Adesso giocherò con semplicità e tranquillità».

Questa la probabile formazione (5-3-2): Spagnulo; Magoni, Torrente; Bortolazzi, Galante, Francesconi; Ruotolo, Cavallo, Onorati, Nappi, Montella.

[d. b.]

RALLY SPRINT DI NATALE

Il via questa mattina, poi tre prove speciali

Scatta stamane la seconda edizione del «Rally Sprint di Natale» organizzata dall'Imperia Corse. Tra gli equipaggi mancherà purtroppo quello di Vidori-Florean (nella foto) per dei problemi alla loro Clio Williams. La corsa si svolge su tre prove speciali (tutte su asfalto) che dovranno essere ripetute due volte: «Evigno» alle 7,52 e 11,03; «Diano Arentino» alle 8,07 e 11,18 e «Colle S. Bartolomeo» alle 8,50 e 12,01. La partenza da Diano Marina è alle 7,31 mentre l'arrivo intorno alle 13. Riordino dalle 9,30 presso il Centro Commerciale Promosport sulla Statale 28 del Colle di Nava. La sala stampa, curata da Diego Sala, sarà presso il Residence Mediterraneo di via dei Garofani 20. **[m. no.]**

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

Immobiliare COSA

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

SASSELLO: alloggi in schiera, recente costruzione, rifiniture perfette, soleggiatissimi, termoautonomi, con grandi terrazzi e cantina. L. 145.000.000
Con giardino L. 160.000.000
Eventualmente arredati.

MALLARE: porzione di casa su 3 piani, 340 mq, da ristrutturare, + box auto e terreno adiacente di circa 2500 mq di prato e bosco. L. 145.000.000

SAVONA - CHIAVELLA: alloggio libero posto al 2° piano, ingresso, 3 camere, sala, cucina abitabile, bagno, cantina, 2 balconi. Termoautonomo. L. 210.000.000

CESSIONI IN RIVIERA

FRIGGITORIA: una vetrina, attrezzatura completa, cucina, camera e bagno. Affitto mite.

PASTICCERIA: una vetrina, ben avviata, prezzo interessante. Possibile acquisto anche muri.

LAVANDERIA: una vetrina, ottima posizione, attrezzatura completa, servizio. Minimo anticipo + comodo leasing.

CERAMICHE ARTISTICHE: negozio, laboratorio e alloggio. Posizione di passaggio, ottimo portafoglio clienti. Completamente attrezzato.

GASTRONOMIA: una vetrina, ottima clientela affezionata, elevatissimo giro d'affari annuo.

Informazioni direttamente in agenzia solo seriamente interessati.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA, 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

SAVONA VIA SCOTTO circondato da giardini e verde condominiale OCCASIONE Appartamento semi-nuovo al 4° piano ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, cucina abitabile, ampia sala, 2 camere, bagno, disimpegno, ampio balcone CON STUPENDA VISTA MARE E GOLFO con cantina tripla e POSTO AUTO COPERTO. Richiesta L. milioni.

SAVONA OLTRE-LETIMBRO al 5° piano con ascensore SOLEGGIATISSIMO, CON STUPENDA VISTA appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, terrazzo, dispensa, cantina. Con riscaldamento. Richiesta L. 350 milioni trattabili.

SAVONA ZONA VIA XX SETTEMBRE appartamento 1° piano composto da: ingresso a sala, 1 camera, cucina, bagno con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 110 milioni.

SAVONA ZONA DELL'OLIVETTA appartamento II piano, libero composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, disimpegno, balconata. VISTA MARE. Richiesta L. 240 milioni.

SAVONA VIA PAGANINI a 100 metri dal mare appartamento posto al piano rialzato e composto da: ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno, dispensa, GIARDINO. Richiesta L. 250 milioni trattabili.

SAVONA VIA SAREDO appartamento composto da: ingresso a sala, 2 camere, bagno IN PERFETTO ORDINE, con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 220 milioni trattabili.

SAVONA ZONA MONGRIFONE appartamento a piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo, composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 2 dispense, 2 balconi. Tutto in perfetto ordine. Richiesta L. 450 milioni.

SANTUARIO OCCASIONE. Caratteristica casa autonoma con sei appartamenti da restaurare e terreno circostante di mq 3000 c.a. Richiesta L. 550 milioni trattabili.

SAVONA VILLA BIFAMILIARE IN COSTRUZIONE con stupenda vista. Rifiniture a richiesta. Prezzo ad interessarti.

ALBISSOLA MARE appartamento composto da: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone; riscaldamento autonomo. Richiesta L. 240 milioni.

QUILIANO VILLA NUOVA, MAI ABITATA posta su tre piani con giardino, box e posto auto. Richiesta L. 600 milioni.

SAVONA LEGINO IN PERFETTO STATO appartamento ultimo piano con ascensore con STUPENDA VISTA MARE composto da: ingresso a sala, 3 camere di cui due con balcone, cucina, bagno, ampia cantina. Riscaldamento autonomo posto auto coperto e giardino condominiale. Richiesta L. 390 milioni trattabili.

SAVONA VIA TURATI appartamento riscaldamento autonomo composto da: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, TUTTO IN PERFETTO ORDINE con possibilità di box. Richiesta L. 220 milioni.

SAVONA PIAZZA DEL POPOLO appartamento LIBERO composto da: ingresso a sala, cucina abitabile, sala, 2 camere, camera degli armadi, bagno, 2 balconi, disimpegno, 2° servizio, cantina. Con riscaldamento autonomo e ascensore. Richiesta L. milioni.

SAVONA a 20 metri dal BAGNI UMBERTO con stupenda vista mare appartamento al 2° piano composto da: ingresso a salone, 3 camere, cucina abitabile, camera armadi, bagno, 2 balconi, cantina. TUTTO IN PERFETTO STATO. Richiesta L. 340 milioni.

SAVONA VIA GUIDOBONO 3° piano con ascensore appartamento libero di vani 8 DA RIORDINARE, con 2 ingressi, 2 balconi più locale di mq 10 c.a. al piano terra carrabile per moto. **Prezzo ad interessati**

SAVONA ZONA SAN MICHELE appartamento semi-nuovo composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, disimpegno IN OTTIMO STATO. Con riscaldamento e ascensore. Richiesta L. 220 milioni trattabili + possibilità di box L. 30 milioni.

SAVONA VIA NAZIONALE, palazzina appartamento LIBERO, da ristrutturare di mq 80 c.a. balconata e balcone, posto al terzo ed ultimo piano con pavimenti alla veneziana MOLTO SOLEGGIATO, CON VISTA SU SAVONA E NEL VERDE. Richiesta L. 150 milioni.

SAVONA BUSCAGLIA palazzo degli anni '30, primi cementi armati appartamento angolare di mq 155 c.a. con favolosi pavimenti alla veneziana, con balcone VISTA MARE. Richiesta L. 340 milioni.

SAVONA VIA ALLA VILLETTA palazzo di prestigio con struttura in cemento, APPARTAMENTO LIBERO, composto da: ampio ingresso alla genovese, stupendo salone, 3 camere matrimoniali, 2 cameriette, stupendi pavimenti alla veneziana, bagno, disimpegno, locale per secondo bagno, balconata su tre lati. Con riscaldamento autonomo e ampia cantina a piano portone e giardino pensile di pertinenza IDEALE PER AMATORI DI PIANTE ORIENTALI. Richiesta L. 380 milioni trattabili.

SAVONA ZONA DI NATARELLA, VICINO AL MARE appartamento libero in stabile di recente costruzione, posto al piano II e composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, ampio balcone. Con ascensore e riscaldamento autonomo. Richiesta L. 180 milioni trattabili.

STELLA appartamento LIBERO, SEMI-INDIPENDENTE di mq 90 c.a. IN ORDINE, CON RISC. AUTONOMO con mq 1400 c.a. di terreno. Richiesta L. 160 milioni trattabili.

AFFITTASI

ALBISSOLA appartamento ammobiliato.

SPOTORNO appartamento ammobiliato.

SAVONA appartamento libero, fronte mare, contratto 'Patti in deroga'.

SAVONA CORSO VITTORIO VENETO NEGOZIO con 4 vetrine LIBERO di mq 150 c.a.

SAVONA ZONA VIA SERVETTAZ NEGOZIO con 3 vetrine di mq 180 c.a. LIBERO. Uso commerciale.

La capolista inaugura oggi un ciclo di incontri «terribili»

Sanremese, poker di ferro dal campo della Migliarinese

La nuova Imperia per il bis

Dopo il colpo di Busalla, Pisano ordina l'assalto alla Lavagnese

IMPERIA. La vittoria esterna ottenuta domenica scorsa ha risollevato gli animi in casa nerazzurra, e consente all'Imperia di presentarsi al match casalingo con la Lavagnese con il morale in crescita. C'è inoltre attesa, nel capoluogo, per l'esordio di Adriano Pisano sulla panchina nerazzurra al «Ciccione» dopo il colpaccio di Busalla, in un appuntamento che ancora una volta impone di inseguire un unico risultato ■ Calzia e compagni.

Il commento del presidente Mario Leone è lapidario: «Dobbiamo vincere, per riprendere definitivamente quel cammino bruscamente interrotto nelle scorse settimane. In questo periodo le squadre che ci precedono sono impegnate in scontri diretti, e vale quindi la pena di tentare di concretizzare definitivamente l'inseguimento alle primissime posizioni».

L'Imperia vista domenica scorsa a Busalla ha ▬ in evidenza una certa ripresa sul piano psicologico, ed anche il gioco ne ha risentito positivamente, con numerose occasioni da rete costruite dall'undici nerazzurro nel corso di una partita che si presenta assai complessa e che ha portato invece un successo determinante per il domani.

Nel corso della settimana, Pisano ha potuto perfezionare la conoscenza con la squadra, ■ soprattutto ha continuato a «limare» gli schemi per adattarli alle proprie pretese, in vista di un incontro nel quale sarà essenziale ottenere i tre punti. L'allenatore imperiese ■a a disposizione l'intera «rosa», con le consuete eccezioni di Massabò e Barone, ai quali si è aggiunto il difensore Avanzi. Nel corso dell'ultima partita, infatti, il forte centrale nerazzurro ■ è procurato una sublussazione ad una spalla, e dovrà purtroppo saltare almeno due turni.

Per l'Imperia si tratta di un'assenza pesante, in quanto Avanzi si è dimostrato uno degli acquisti più azzeccati, e costituisce un baluardo difensivo ■ grande affidabilità. Il compito di marcatori verrà quindi affidato ■ Diomedi, ripresosi da un lungo e fastidioso infortunio, e al giovane Limarelli, sempre pronto a dare il suo contributo nell'annullare le punte avversarie.

La Lavagnese scenderà ▬ campo con una formazione imbottita di giocatori ■ buon livello, tra i quali spiccano gli esperti Monari e Baldi. Squalificati però Carrea e Schiappacasse. Sottolinea ancora Mario Leone: «Vorremmo arrivare alla lunga pausa natalizia ■ una posizione di classifica decente, per poi lavorare con calma durante la sosta, e ripresentarci al via determinati a render dura la vita alla Sanremese, e alle altre candidate a lottare per i primi due posti della gradinatoria finale».

Pisano è oggi al debutto casalingo

Luca Amoretti

SANREMO. Inizia oggi, sul campo della Migliarinese, il poker di ferro per la Sanremese. I biancazzurri, una dietro l'altra, si troveranno di fronte nei prossimi quattro turni le quattro formazioni che li seguono in classifica: Migliarinese oggi in trasferta, Loanesi domenica prossima in casa, Imperia in trasferta il 14 gennaio alla ripresa del torneo dopo la sosta di fine anno, Folbas in trasferta il 21 gennaio nella prima giornata del girone di ritorno. Un ciclo di ferro regalato dalla casualità del calendario anche se, con la Sanremese lanciatissima ▬ vetta alla classifica a ritmo di record (undici vittorie su dodici partite giocate) dovrebbero essere le avversarie, già largamente staccate in graduatoria, ad avere i maggiori timori di incontrarla. Sono soprattutto loro che hanno più da perdere sul piano dei numeri.

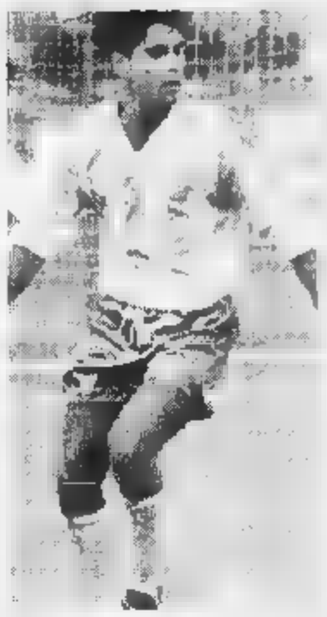
Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, non cambia ▬ munque i programmi: la sua Sanremese, anche oggi, va in campo per vincere pur sapendo che un pareggio sul campo della Migliarinese sarebbe già un risultato più che ottimo: «La Migliarinese è, con la Loanesi, la squadra che è nelle migliori condizioni del girone. Negli ultimi tempi ha marciato al nostro ritmo. Ma noi andiamo in campo senza paure particolari. Non è presunzione, ma sappiamo di poter far bene. Faremo la nostra partita come sempre e vedremo come andrà a finire», dice il tecnico matuziano.

Una novità, comunque, c'è. Quella di oggi è una delle trasferte più lunghe del campionato e la comitiva biancazzurra, questa volta, ha raggiunto la destinazione con un giorno di anticipo. La Sanremese è già da ieri sera in un albergo vicino a La Spezia ■ raggiungerà oggi il campo Federghini dove si disputerà l'incontro fore 14,30).L'arbitro sarà toscano, il signor Gabrielli di Prato.

La formazione anti-Migliarinese sarà ovviamente strutturata sulla formazione-base che ha permesso ai biancazzurri di marciare fin qui a tempo di record. Dovrebbe rientrare Caruso che ha scontato il suo turno di squalifica, mentre c'è ancora un margine di incertezza per Bertoni assente, per infortunio, nelle ultime due stagioni. Mancherà ancora Lerda a centrocampo. Il francese (seguito da diversi osservatori: si dice che lo Spezia e anche ▮ Genoa lo tengono d'occhio da tempo, anche se per il suo eventuale tesseramento, in quanto straniero, ai sarebbero dei problemi) ha giocato mercoledì ▬ Coppa Italia contro la Cairese, ma in campionato deve ancora scontare il ▬ secondo turno di squalifica. Un'assenza pesante la sua perchè Lerda, cresciuto nelle ultime domeniche, è uno dei cardini del reparto mediano. Cichero rimedierà schierando, ■ centrocampo, Riolfo e Piccardo in posizione centrale con Moroni e De Vincentis laterali. Probabile questa formazione: Siracusa; Bertoni (Martini o Mesiano), Caruso; Trasatti, Baldisseri, Moroni; Riolfo, Piccardo, Prestia, De Vincentis, Calabria.

Se la Sanremese viaggia a mille anche la Migliarinese non scherza. E' reduce da ben cinque vittorie consecutive nelle ultime cinque giornate: tre in trasferta a Lavagna, Busalla e Cairo Montenotte due «pesanti» in casa contro l'Imperia e nel derby sentitissimo contro il Ceparana. Insomma una squadra in gran salute, temibilissima sul suo campo.

Bruno Monticone



De Vincentis della Sanremese

Oggi sul campo della Sampierdarenese

Il Ventimiglia alla prova del 9

VENTIMIGLIA. Per Maurizio De Luca, allenatore del Ventimiglia, il match di oggi sul campo della Sampierdarenese (campo Fernando di Genova, ore 14,30, arbitro Bertino di La Spezia) è una partita-spareggio. Non certo da ultimo spareggio ▬ utile per poter conquistare punti preziosi.

Spiega il tecnico: «La Sampierdarenese che affronteremo, è una squadra che appartiene alla nostra portata. Ed è importante come questa che il Ventimiglia deve cercare di fare punti. Sono i punti preziosi che ci permetterebbero di inseguire con tranquillità la salvezza che resta il nostro obiettivo principale. Di fronte, contro la Sampierdarenese, dovremo continuare la nostra serie positiva per arrivare alla sfida di domenica prossima contro l'Imperia nelle condizioni di classifica e di morale migliori per poter giocare con la maggior serenità possibile». Non è caso i giallorossi sono reduci da una serie positiva di quattro risultati utili nelle ultime quattro gare: due vittorie e due pareggi che potrebbero ▬ [illegible]

La [illegible] oggi non dovrebbe ▬ [illegible] da quella che domenica scorsa ha partecipato in casa contro l'Entella. Dovrebbero giocare, in linea di massima, Lauro Soncin (Grande, Ventura Igor Saba); Rotella, Bianchera, Drioli, Ierace, Villa, Russo, Luci, Sergio Soncin. In panchina ancora incerta la presenza dell'attaccante Marchese e del difensore Daniele Saba, due giovani che in settimana sono stati alle prese con l'influenza. Sempre indisponibile Morelli, che per [illegible] dell'infortunio di Bergallopp, terrà una [illegible] da gioco, per un'operazione [illegible] al ginocchio.

Il [illegible] dovrà guardarsi da [illegible] dei gol[illegible] che una vincono da [illegible] sul [illegible]. Dopo un bel successo [illegible] Rapallo (3-1) il [illegible], la Sampierdarenese [illegible] più vinto ottenendo [illegible] casalinga [illegible] portare nel [illegible] [illegible] bucato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] solo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

I nuovi "jeans" di Gianni Versace
VERSACE
BLUE JEANS
MAN
THE BLUE JEANS BALLAD
THE PICTURE RECORD
75 ml
2.5 fl. oz.
GIANNI VERSACE

CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

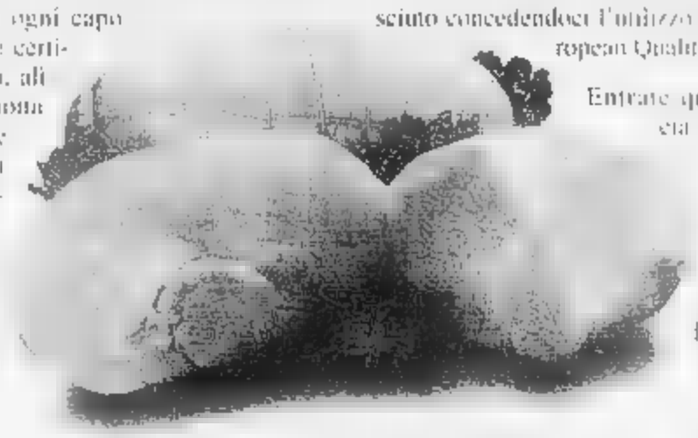
PIACERE GARANTITO

La carne bovina da sempre detiene il ruolo più importante e fondamentale nell'alimentazione (per il suo ineguagliabile contenuto nutritivo di proteine nobili) e quello più alto in gastronomia: è l'alimento principe della buona cucina, quello che rende più ricco e importante un pranzo o una cena e piacevole la tavola di tutti i giorni.

Il Fassone del Piemonte a sua volta gode dell'invidiabile primato della carne più ricercata per gusto, tenerezza, succulenza e sapore, una qualità ineguagliabile garantita dal marchio consortile dei suoi allevatori, il CO.AL.VI., che ne segue puntigliosamente ogni momento, dalla nascita alla macellazione di ogni capo di cui conosce e certifica provenienza, alimentazione, buona salute, igiene e trasparenza nella commercializzazione.

La carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte ha quindi ottenuto da subito il prestigioso marchio "European Quality Beef", secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa la Carne Bovina di Qualità, ottenuta esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Per il consumatore attento e che ricerca quanto può rendere piacevole il mangiare quotidiano, è un'ulteriore conferma di una scelta sicura e felice: la carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte è un vero capolavoro che tutto il mondo ci invidia e che l'Europa ci ha riconosciuto concedendoci l'utilizzo del marchio European Quality Beef.



Entrare quindi con fiducia nelle macellerie che espongono il marchio CO.AL.VI. affiancato al marchio European Quality Beef: lì il piacere è garantito.

Macellerie CO.AL.VI./European Quality Beef

ALBISOLA SUPERIORE

MONTELLA MICHELE & C.
Via della Rovere, 57
Tel. 019/481799

SAVONA

LAGASIO GRAZIANO E MARILENA
Via Famagosta, 141
Tel. 019/8335795

MONTELLA MICHELE & C.
Via Collodi, 31
Tel.019/800474

European Quality Beef

CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE
CARNE DI QUALITÀ CON
GLI ELEVATI REQUISITI
"EUROPEAN QUALITY BEEF"

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea
(Regolamento CEE n. 1318/93)

**CO.AL.VI.
RAZZA
PIEMONTESE**

CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa
Madonna dell'Olmo
CUNEO
tel. 0171/411.468
fax 0171/320.056

la cicala
boutique

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
CON SCONTI SUI CAPI INVERNALI
DAL 40% AL 60%

ALBISSOLA MARE (SV) - TEL. 019/48.61.09

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
IL NEGOZIO RIMARRA' APERTO ANCHE LA DOMENICA

EFF. COM. LEGGE 662/96
Aut. Com. n. 18945 del 24/11/95

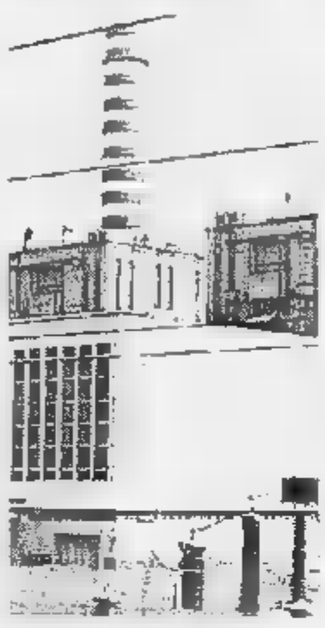
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814 887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Domenica 10 Dicembre 1995 n. 49

LA STAMPA
"Pin"
Savona
via Rio Galleto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Enel, vadesi alle urne il 25 febbraio

Un referendum per la centrale



La centrale Enel di Vado

VADO L. I vadesi saranno chiamati a votare sulla centrale termoelettrica dell'Enel. Il 25 febbraio del 1996 si svolgerà il referendum in cui i vadesi dovranno pronunciarsi sul quesito «Carbone sì, carbone no». I cittadini potranno finalmente esprimere il proprio parere sul sistema di alimentazione dell'impianto termoelettrico dopo quindici anni di sperimentazione a carbone.

Per gli ambientalisti l'indizione della consultazione popolare rappresenta già un successo. «Finalmente gli abitanti di Vado avranno voce in capitolo su un problema delicato come la centrale di Vado che rappresenta una grave insidia per la salute pubblica - afferma il consigliere comunale dei popolari Giuliano Tranquilli - Attraverso il referendum anche l'Amministrazione comunale scoprirà le legittime aspirazioni dei vadesi». Gli ambientalisti di Vado lo scorso anno erano riusciti a raccogliere le firme necessarie per lo svolgimento del referendum ma le consultazioni popolari erano slittate a causa delle imminenti elezioni amministrative. Dopo alcuni rinvii, il sindaco Roberto Peluffo ieri ha annunciato ai consiglieri comunali la data del referendum.

Gli ambientalisti, che nei giorni scorsi avevano ottenuto un'importante pronuncia del Consiglio provinciale, criticano duramente l'Enel: «Dal giugno del 1978 siamo costretti a subire i fumi dell'Enel che aveva promesso una sperimentazione di 6 mesi. Ora finalmente gli enti locali savonesi stanno prendendo coscienza dei problemi ambientali e l'Enel dovrà rivedere il progetto di ristrutturazione a carbone». Il consigliere provinciale dei Verdi Marco Costantino invoca il rispetto del piano energetico nazionale: «L'Enel intende proseguire sulla strada dell'alimentazione a carbone malgrado le indicazioni del piano nazionale. L'Ente elettrico non tiene in alcuna considerazione i gravi rischi provocati dalla centrale termoelettrica per gli abitanti vadesi». Il portavoce dell'Enel Paolo Beduschi ha ribadito che a gennaio prenderanno regolarmente il via i lavori per la ristrutturazione a carbone della centrale. Se a febbraio i vadesi dovessero esprimersi contro il carbone il sindaco Peluffo sarà veramente costretto a rivedere gli accordi siglati con l'Enel.

Ermanno Branca

Domani sciopero generale per protesta contro il governo

Gli studenti occupano Savona

Corteo e manifestazione in piazza Sisto, in molte scuole parte l'autogestione
A Carcare professori solidali con i ragazzi. Il caso del liceo classico Chiabrera

SAVONA. Domani sciopero generale degli studenti delle superiori di Savona e provincia. Il comitato interistituto ha elaborato un programma complesso: corteo, soste davanti alla prefettura e al provveditorato.

Lo sforzo organizzativo è stato intenso, l'obiettivo è di arrivare a una mobilitazione corale della scuola savonese contro la finanziaria e il progetto di riforma proposto dal governo. In particolare i progetti di autonomia e privatizzazione, che - secondo studenti e insegnanti - andrebbero a penalizzare la scuola pubblica.

Lo sciopero non sarà comunque l'ultimo atto: subito dopo partirà l'autogestione in molti istituti della provincia. Solo allo Scientifico, per il momento, dovrebbe partire «anche» l'occupazione. Ma i ragazzi sembrano intenzionati a tornarsene a casa alle 19, giusto in tempo per la cena. I rappresentanti dell'Itis puntano a invece a un'autogestione concordata assieme a professori, molti dei quali si sono dichiarati solidali con la protesta dei ragazzi. Iniziative simili sono state messe a punto dal Nautico e dai Geometri.

Dura la presa di posizione dei docenti del Classico «Calasanzio» di Carcare: «Il ministro Lombardi, che time più in considerazione la politica urlata di quella ragionata, si è rivelato un fan di Sgarbi e Funari. Molti insegnanti non ritengono di dover difendere la vecchia scuola pubblica fatiscente, popolata di insegnanti privi di motivazioni ma ritengono invece di dover discutere il proprio ruolo amministrativo, giuridico e didattico. Rifiutiamo l'urlo e la rissa verbale e desideriamo invece un dialogo approfondito, sempre che il ministro Lombardi abbia la capacità di affrontarlo». Il gruppo provinciale di Forza Italia, infine, ha convocato un incontro fra l'assessore alla Pubblica istruzione Donatella Ramello e una delegazione di studenti dell'Itis.

Da domani studenti in piazza a Savona

L'assessore, dopo gli scioperi proclamati per protesta contro il freddo nelle aule aveva cercato a fondo gli studenti del Ferraris. Un primo incontro con l'assessore non è bastato a rasserenare gli animi.

C'è attesa per l'astensione degli studenti del Classico Chiabrera di Savona. La preside, Teresa Ferrando, aveva preso ufficialmente posizione in merito alle precedenti manifestazioni. Il collegio docenti del classico aveva deciso punire con l'otto di condotta tutti i ragazzi che avevano preso parte alla protesta. I rappresentanti d'istituto contestano il «diktat» di professori e preside che hanno voluto sottolineare la superficialità con cui, la volta, sono state affrontati scioperi e manifestazioni. Incerto anche il rientro dei ragazzi di Valbormida e Riviera, dove gli scioperi sono già avvenuti nei giorni scorsi.

Massimo Numa

I promossi della

Ho convocato la II commissione consiliare per affrontare i problemi del traffico e in particolare per protestare l'utilizzo delle telecamere per multare gli automobilisti. Con questo provvedimento il consigliere indipendente di Forza Italia si fa portavoce delle lamentele di tanti savonesi

ALBENGA CALCIO. «Abbiamo già visto quattro campionati di alto valore sotto le luci. E' la classica serata magica in cui ogni cosa riesce salvata la solita sparizione totale di Maradona, i risultati quasi tutti contano tre gol e un rigore parato. Il tutto grazie al lampo di un predestinato che ha dato al presidente Teardo il piacere di vedere il nostro capitano superlativo con il bolognese alle spalle». Così un gruppo di genitori che ha scritto una lettera alla vecchia guardia di Ciro Morbelli e muove grandi appassionati come il pendolino accompagnatore Nico la Carmagnola, personaggio già popolare non solo ad Albenga.

[redacted] Dopo quasi un anno di chiusura e una serie di problemi nei lavori, l'assessore Giovanna Rosso, assieme all'assessore Pastorino, riesce a riaprire la biblioteca di Andora. «Un risultato anche sul fronte della cultura dopo i successi televisivi e di Fiera estiva».

BELTRAMO. Grazie al suo coraggio la sua bravura di una signora [redacted] non ha avuto grossi problemi a salvarsi. Il [redacted] pubblico ha spaventato una vecchia proprietaria [redacted] spinto quindici persone.

ROCCAVIGNALE. [redacted] amministrazione comunale [redacted] dato dal sindaco Claudio Giuseppe Bracco avviando il progetto di recupero dell'antico castello del paese che è stato presentato in questi giorni. Tutta Roccavignale è aperta ai visitatori il maniero, di cui [redacted] conserva ancora [redacted] importanti spazi [redacted] ospiterà [redacted] culturali.

Decine di denunce: nel mirino Varazze, Albisola e Sassello

Ondata di furti in Riviera svuotati gli alloggi dei turisti

ALBISOLA S. Ondata di furti nelle seconde case dell'entroterra da Albisola a Varazze.

La scoperta è stata fatta in questi giorni dai proprietari delle seconde case, principalmente genovesi e milanesi, arrivati in Riviera per il ponte dell'Immacolata.

Porte scassinate, televisori, radio e videoregistratori scomparsi insieme a capi d'abbigliamento, qualche quadro e ceramiche di valore.

Le località più colpite sono l'entroterra di Albisola, Celle e Varazze, ma anche il sassellese, in particolare i Comuni di Sassello e Urbe e dove ci sono molte residenze di campagna di genovesi che amano trascorrervi anche le vacanze natalizie. In alcune villette sono state anche portati via legna e attrezzi agricoli.

Le denunce dei furti sono state presentate nelle diverse stazioni dei carabinieri e il bilancio comincia a diventare grave. Sembra addirittura che in alcune cascine isolate, i ladri oltre ad essere entrati per rubare, abbiano dormito e soggiornato, sicuri del fatto che i proprietari non sarebbero arrivati.

I carabinieri, che ora indagano, pensano che ad agire siano state bande di tossicodipendenti dedite a piccoli furti e spesso privi di dimora. A Sanda, una piccola frazione di Celle Ligure, in particolare, sarebbero state letteralmente svuotate numerose villette, e il bottino che supera le decine di milioni.

(a. z.)

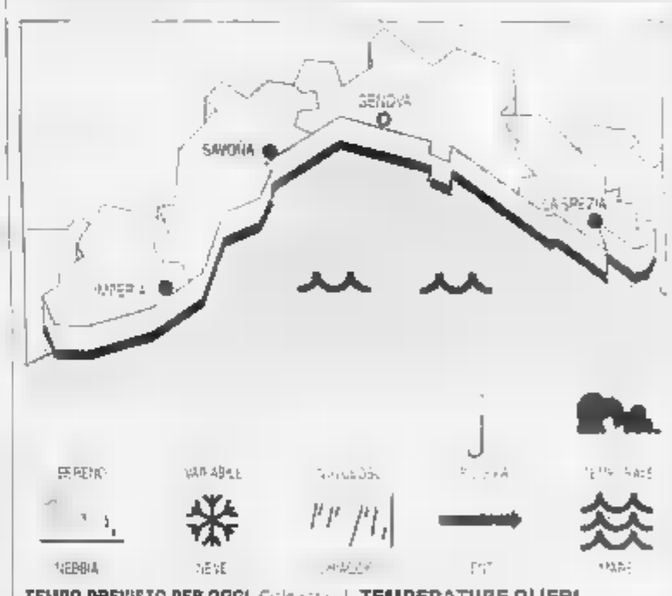
VIA SCOTTO

Anziani soccorsi in casa

Vigili del fuoco del distaccamento del porto mobilitati, ieri mattina, in via Scotto per soccorrere due pensionati, Mario Maranda, 90 anni, e Emilia Prato, di 83, che erano caduti in casa e non riuscivano più a rialzarsi. E' successo poco dopo le 10 quando il postino, che recapitava la corrispondenza nel condominio, ha sentito i lamenti dei due anziani coniugi e ha subito dato l'allarme. E' scattato il piano di emergenza che ha mobilitato oltre ai pompieri anche i volontari della Croce Bianca e l'automedicale dell'ospedale San Paolo con un medico e un infermiere. I vigili del fuoco sono entrati nell'appartamento attraverso una finestra lasciata aperta e prestato i primi soccorsi ai due pensionati, che erano infreddoliti e sotto choc per aver passato la nottata riversi sul pavimento della camera da letto. Poi Mario Maranda e Emilia Prato sono stati trasportati al San Paolo con un'autoambulanza.

(c. v.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno poco nuvoloso vento moderato con rinforzi mare poco mosso-mosso al largo temperatura in lieve diminuzione nelle mattinate

PER DOMANI: schiarite alternate a passaggi nuvolosi, vento moderato con rinforzi al largo mare mosso, temperature senza importanti variazioni

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17.9°C umidità ist. 40% vento Nord Est-Nord Est 20-35 km h, con rinforzi a 45 mare [redacted] sottocosta, mosso al largo cielo poco nuvoloso [redacted] barom. 1027 mbar staz.)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 4	min 1
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 15	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16, min 12, temp. mare 15

Il Sole sorge alle 7.50 e tramonta alle 16.50. La **Luna** sorge alle 9.57 e si leva alle 21.07 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia del Centro Meteo Ligure di Portofino

Il simbolo di Genova

Lanterna aperta da ieri il faro si può visitare

GENOVA. Finalmente la «Superba» offrirà ai turisti (ma anche ai genovesi) la possibilità di visitare il suo monumento più noto. La Lanterna, simbolo della città portuale e di una tradizione, è stata inaugurata ieri dopo i restauri dal ministro per i Beni Culturali Antonio Paolucci. Una cerimonia organizzata per pochi invitati, tra i quali molti esponenti politici già in città per la prima di «La Traviata» al Carlo Felice.

Da domani però sarà possibile prenotare la visita guidata - non sono previste visite libere per ragioni di sicurezza - telefonando all'Associazione «Porta Soprana» dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

La festa ieri è cominciata intorno alle quindici con le note della banda della Marina Militare di sottofondo. I primi visitatori sono saliti sino al primo piano, raggiungibile dopo 375 scalini. Il monumento è alto 117 metri e ha una seconda torre, che è ancora chiusa.

[p. c.]

MARIO BERRINO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SAVONA
SAVONA PALAZZO NERVI
MARIO BERRINO
DAL AL 16 DICEMBRE
ORARIO: TUTTI I GIORNI DALLE 16 ALLE

L'
FIAIP
Torino,
Telefono 019/811.332
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682
IMMOBILIARE

ATTIVITA' COMMERCIALI PER GIOVANI IN CERCA DI LAVORO (trattative ufficio)
COPISTERIA Ingrosso Savona attiva L. 120 000 [redacted] chiavi in mano 2 persone L. 60 000 000
Cedesi FALEGNAMERIA mq 73 c.a. Affitto L. 470 000 [redacted] sia L. 25 milioni Dilazionabili
PARRUCCHIERA Savona attiva L. 300-1000 richiesti [redacted]
FRUTTA VERDURA Savona mq 88 c.a. ingresso furgone affitto 400 000 impegno 2 persone L. 95 [redacted]
VIDEOGIOCHI COMPUTER Savona centro L. 30 milioni [redacted]
Alloggio tutto a nuovo ingresso, 4 camere, ampio salone, cucina, doppi servizi, lavanderia, balcone. L. 2 milioni mq affare. Trattativa ufficio.
L. 32 MILIONI Affare 3 vani bagno cantina, occupato da ristrutturare
SAVONA 2 alloggi stesso piano di mq 77 e 69 c.a. occupati (scadenza contratto 96 e 97) rispettivamente a L. 110 e 100 mensili affitto investimento
L. 130 MILIONI zona mare mq 50 c.a. ingresso a sala con angolo cottura camera bagno termoautonomo. Completamente a nuovo
L. 135 MILIONI Stazione piesto libero mq 60 c.a. ingresso camera - cameretta cucina abitabile. bagno balcone
L. 130 MILIONI Affare mq 195 c.a. Ristrutturare con possibilità di ricavare 2 alloggi. Riscaldamento centrale
L. 155 MILIONI Villapiana mq 80 s.a. ingresso cucinino - tinello soggiorno, camera bagno, balcone, soffitta. Vista aperta
L. 190 MILIONI [redacted]
L. 210 MILIONI [redacted]
L. 200 MILIONI [redacted]
L. 210 MILIONI [redacted]
L. 250 MILIONI [redacted]
CASE INDIPENDENTI (informazioni in ufficio)
L. 370 MILIONI [redacted] 150 c.a. Completamente a nuovo
SAVONA 2 alloggi [redacted] Box. 2 terrazzi
CADIBONA cascina mq 400 c.a. [redacted] 370 000 mq terreno. Adatta per agriturismo o attività ricettive
SAVONA bella zona stazione – 2 magazzini per mq 75 c.a. cad. passo carraio acqua, capienza 3 auto L. 150 milioni
[redacted] piazza Bleniera magazzino mq 195 c.a. [redacted] 240 milioni trattabili

Singolare iniziativa di un lettore di Milano: l'hanno trattato troppo male

«L'8 per mille? Lo dò al barbone»

Ancora alla ribalta la vicenda dell'ex operaio «cacciato» dalla Caritas perchè italiano
Domani apre il nuovo centro di accoglienza della diocesi savonese. Ingresso libero a tutti

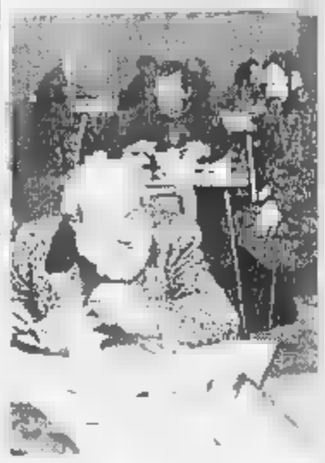
SAVONA. «Ogni anno destino l'otto per mille della dichiarazione dei redditi alla Chiesa. Questa volta, però, farò davvero: mandero quei soldi al disoccupato savonese, respinto da un dormitorio della Caritas, e' stato trattato in modo vergognoso».

Continua a fare discutere, il caso di Mario S., l'ex operaio di una fabbrica del comprensorio, costretto a vagabondare per necessità. Lo fa sapere settimanale Castellazzo Bormida, ha trovato chiuse le porte di un centro di accoglienza, perchè vi trovano ospitalità soltanto extracomunitari. Un lettore milanese de «La Stampa» si è messo in contatto con la segreteria di redazione per aiutare il vagabondo savonese. «Vi manderò un assegno circolare intestato a quel signore - ha promesso - Merita tutta la mia solidarietà». Giorni fa, una terza persona, titolare di un'impresa, aveva invece offerto un posto di lavoro all'ex operaio.

Mario S. appare disorientato. Non si aspettava che la sua vicenda potesse avere così tanto scalpore. «Anche se - continua a ripetere - era giusto parlarne per evitare che episodi analoghi possano ripetersi. Io ho passato la notte all'addiaccio con una temperatura di meno dieci».

Domani a Savona sarà aperto ufficialmente il «centro di accoglienza della diocesi» situato nell'ex residenza dei gesuiti ed adiacente al Centro di ascolto, sarà in grado di ospitare tutte le sere della settimana, fino a dieci persone maggiorenni e di sesso maschile «sia italiane che straniere, per periodi non superiori a dieci giorni, eventualmente rinnovabili». Per accedere alla casa sarà necessario presentare un buono, rilasciato dagli operatori del Centro ascolto. Oltre ai posti letto, il centro dispone di una sala con televisione, di una cucina e di servizi igienici comprensivi di docce.

Claudio Vimercati



Una mensa della Caritas

Operatore finanziario nei guai

Caccia agli arsenali clandestini un mistero sul savonese arrestato

SAVONA. Comincia a delinearsi la vicenda delle armi importate illegalmente dall'Est. La Digos di Genova conferma gli arresti (e le scarcerazioni) e precisa che il professionista savonese è un operatore finanziario che risiede nell'entroterra. Nella sua casa gli agenti della Digos hanno scoperto un vero e proprio arsenale. Ora si cercano basi, collegate ai estremisti di destra che operano nel Savonese, soprattutto in Riviera. Sempre nel corso della stessa operazione sono stati sequestrati quindici chili di esplosivo ad alto potenziale: sarebbe stato stato importato illegalmente dall'Est e quindi dirottato ad alcuni esponenti toscani finiti a loro volta in carcere.

Sono stati sequestrati, nel corso dell'operazione ancora in corso, 3 mitra, 42 pistole, 26 fucili, 15 mila cartucce di vario calibro e 15 chili di polvere da sparo.

L'inchiesta, che interessa insieme alla Liguria e alla Toscana anche la Lombardia, il Trentino e il Friuli Venezia Giulia, è partita nel giugno del 1994 con l'arresto di un «armiere» del centro storico genovese, Maurizio Esercitato, e di due presunti clienti, Ferruccio Montella e Vincenzo Torchia.

In un terreno in Toscano sono stati riportati alla luce anche 9 pistole, 1500 cartucce, 49 caricatori, alcune «pistol-machines», e materiale esplosivo.

Ed è proprio questo aspetto a essere seguito con la massima attenzione dagli inquirenti. Già un gruppo di pentiti di Cosa Nostra aveva rivelato al pool antimafia di Firenze, guidato dal procuratore Per Luigi Vigna, che ingenti quantitativi di esplosivi erano finiti nei depositi delle cosche; ora è emersa una tranche politica dell'inchiesta.

La Digos sta cercando altri arsenali clandestini; alcuni potrebbero essere localizzati nel Savonese.

[m. c. c.]

Attacco del sindacato al pds: «Prende ordini dalle Coop»

Voto sulle aree «Omsav» Consiglio sotto assedio

SAVONA. Consiglio comunale in stato di assedio per il voto sulle aree Omsav. Domani sera una folta delegazione di operai dell'ex stabilimento siderurgico occuperà la sala consiliare per protestare contro il pianodello giunta che prevede la costruzione di alberghi e palazzi al posto dell'Italsider. La Digos già da alcuni giorni è in allarme e ha predisposto per domani severi controlli per garantire il mantenimento dell'ordine pubblico. Il clima di tensione potrebbe comunque influenzare il voto dei consiglieri meno decisi.

Intanto si registra la forte presa di posizione del sindacato. Nei giorni scorsi Cgil, Cisl e Uil avevano emesso un comunicato congiunto in cui chiedevano al Comune garanzie per i posti di lavoro degli operai Omsav. Ieri il sindacalista della Cgil Livio Di Tullio ha criticato duramente il pds. «Sembra che il pds in questa delicata fase della vita cittadina sia influenzato dalle scelte della Coop che partecipa al piano residenziale di Orsa 2000. Il gruppo consiliare di Sergio Tortarolo per fortuna ha preso le distanze dalla segreteria provinciale che è invece è appiattita sulle posizioni della Coop. Più in generale, ritengo che un partito di sinistra come il pds non possa trascurare gli interessi dei lavoratori, lasciando via libera a uno lottizzazione delle aree Omsav».

Livio Di Tullio lancia un siluro anche alla Coop per la vicenda Metalmetron: «L'Ipercoop non ha rispettato gli accordi che erano stati siglati un anno fa a vantaggio degli operai Metalmetron. Dopo aver promesso l'assunzione di 20 persone la Coop si è limitata a proporre 20 contratti part-time. Questa manovra non è accettabile perchè costituisce una beffa per i lavoratori e per tutti altri partners dell'accordo. In questa vicenda infatti ha giocato un ruolo più costruttivo l'Unione industriali».

[e. b.]

Domani il voto sulle aree ex Omsav

NOTIZIE FLASH

Stragi del sabato sera
Un piano del prefetto Talu

Il prefetto ha concordato con le forze dell'ordine savonesi un piano di controlli all'uscita dalle discoteche per prevenire le stragi del sabato sera. L'iniziativa sarà organizzata in collaborazione con l'Usl. **(e. b.)**

ALBO PRETORIO
Sull'albergo Astoria le cifre sono da rivedere

Le notizie apparse nei giorni scorsi sulla ristrutturazione dell'albergo Astoria non sono state fornite dalla proprietaria dell'immobile ma attinte dall'Albo pretorio. La titolare dell'ex albergo smentisce anche le cifre relative ai canoni di affitto e alla buonuscita per la finita locazione. **(e. b.)**

SAMPDORIA
Il mediano Karembeu domani in via del Vegerio

Domani i tifosi della Sampdoria potranno incontrare Cristian Karembeu. Il centrocampista sampdoriano sarà infatti presente dalle 17 nell'agenzia della Nuova Tirreno (il nuovo sponsor della formazione del presidente Enrico Mantovani) di via del Vegerio e gestita da Carla Porretta. **[m. no.]**

ARRESTO
Deve scontare tre mesi Bloccato dalla polizia

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato, ieri mattina, Carmelo Smecca, 31 anni, via Paganini, in esecuzione di un ordine di carcerazione della pretura. L'uomo deve scontare una condanna di tre mesi di arresto. **[r. p.]**

VADO L.
Si frattura una clavicola cadendo dal ciclomotore

Cade dal motorino e si frattura una clavicola. E' successo a un giovane di 17 anni, Diego Gestino, Vado Ligure, giudicato guaribile dai medici in un mese. A Villanova Mondovì (Cuneo) un'auto è finita fuori strada: a bordo c'erano due giovani: Roberto Rojec, 30 anni, e Roberta Romano, 25, che hanno riportato lievi contusioni. **[r. p.]**

QUILIANO
Dieci gatti avvelenati con un antiparassitario

Una decina di gatti sono stati avvelenati e uccisi in località Tecci. I felini facevano parte di una colonia randagi. Ad avvelenare gli animali sarebbe stato un potente antiparassitario usato in agricoltura a protezione dei noccioleti. Gli agenti zoofili volontari dell'Enpa stanno indagando per individuare il responsabile dell'avvelenamento. **(a. z.)**

Dopo il ricovero in Rianimazione ora chiede un risarcimento

Il medico gli sbaglia la cura Giovane panettiere in coma

SAVONA. Il medico sbaglia cura e un giovane finisce in coma diabetico. Vittima della disavventura un panettiere savonese di 25 anni, A.P., che si era rivolto al medico di famiglia per una cura ricostituente.

Il giovane da qualche tempo accusava infatti disturbi alla vista, sensazione di malessere generale e un estrema debolezza. Il panettiere accusava i sintomi del diabete ma il medico, dopo aver valutato le condizioni generali del malato ha prescritto una banale cura ricostituente. Inizialmente il medico di fiducia ha prescritto al paziente Mineral Day e Polase. Purtroppo le condizioni del paziente sono peggiorate. Dopo una seconda visita il medico ha deciso di incrementare le cure, prescrivendo anche Eco tonic.

Il panettiere ha continuato a peggiorare finchè si è reso indispensabile il ricovero all'ospedale San Paolo. Il giovane è finito in Rianimazione per 4 giorni e successivamente è stato ricoverato per 14 giorni in Semintensiva. Una volta uscito dall'ospedale il panettiere si è rivolto a un legale chiedendo la tutela dei propri interessi. L'avvocato ora ha intrapreso una causa chiedendo i danni al medico che aveva sbagliato diagnosi e cura. «Il mio assistito - questa vicenda ha subito danni gravissimi. Infatti se il medico avesse subito riconosciuto i sintomi del diabete, avrebbe potuto prescrivere una cura adeguata». «Purtroppo - prosegue il legale - l'intervento del medico si è rivelato addirittura nocivo per il giovane che, essendo finito in coma diabetico, ora è costretto a curarsi ogni giorno con iniezioni di insulina» **[e. b.]**

Rimborsi nel mirino

Un dossier sui viaggi degli assessori

SAVONA. Amministratori in Comune anche di domenica. E' quanto emerge da un dossier predisposto dal consigliere della Destra tricolore Ugo Ghione sulle spese di viaggio di sindaco e assessori. «Studiando le richieste di rimborso degli amministratori - afferma Ghione - ho scoperto che gli assessori fra giugno e settembre hanno percorso circa 8 mila chilometri a testa. Dividendo il numero dei chilometri per la distanza che li separa dalle rispettive abitazioni è emerso che ciascuno ha effettuato un minimo di 29 e un massimo di 33 viaggi al mese. Questo significa che gli assessori che abitano fuori città e il sindaco hanno lavorato per il Comune anche alla domenica e nei giorni festivi». Il consigliere Ghione sottoporrà i suoi calcoli ai membri della II Commissione consiliare martedì pomeriggio. La giunta infatti fa prossima settimana presenterà un aumento nel capitolo delle spese di viaggio degli amministratori, di 20 milioni. La commissione fornirà un parere **[e. b.]**

L'episodio a Bergeggi

Furto in Comune Rubate le carte di identità

BERGEGGI. Cento carte di identità in bianco e denaro per quattro milioni. Sono il bottino di un furto messo a segno, l'altra notte, nel Comune di Bergeggi. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, i ladri sono entrati nel palazzo comunale dopo aver forzato la serratura della porta di ingresso. Hanno agito indisturbati senza che nessuno degli abitanti della zona si accorgesse di nulla.

Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina dagli impiegati, i quali hanno subito avvertito il sindaco, Riccardo Borgo. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il furto sia stato messo a segno dalla stessa banda che qualche settimana fa ha rubato un centinaio di carte di identità nel Comune di Mallare.

Intanto, ieri, è scattata a Savona e nel comprensorio l'operazione «Natale tranquillo». Gli agenti della squadra mobile e della volante sono stati mobilitati in decine di controlli: numerose le persone fermate e identificate. **[c. v.]**

In piazza del Popolo

Nuova offerta per le aree ferroviarie

SAVONA. La Confesercenti rilancia. Ieri mattina il presidente Franco Zino ha annunciato una nuova offerta economica alle Ferrovie per conquistare le aree di piazza del Popolo che sembrano invece destinate all'Ascom. «Abbiamo chiesto l'affitto delle aree ferroviarie per un anno per un canone di 130 milioni oppure la concessione per cinque mesi a 5 milioni - afferma Zino -. Nella prima ipotesi saremo in grado di destinare le aree gratuitamente al Comune per 9 mesi. In ogni caso ritengo che Metropolis abbia tutta la convenienza a tenere conto anche delle nostre offerte». Franco Zino ha annunciato che la fiera Verde & Blu in programma nelle aree Metalmetron fra il 8 gennaio e il 4 febbraio sta decollando con la vendita dell'80 per cento degli stand. Per la fiera di Cairo che si svolgerà fra il 21 e il 21 aprile, verranno invece allestiti oltre 400 stand. Franco Zino ha auspicato inoltre che l'Ente fiera venga organizzato su base provinciale e non savonese. **[e. b.]**

SANITA'

Ciechi in aumento

Aumentano i ciechi in provincia di Savona. A lanciare l'allarme è stato il presidente dell'Unione italiana ciechi Enzo Voglini, che ieri mattina ha organizzato una conferenza stampa con il primario di Oculistica Gavino Sanna e il diabetologo Ruggiero Russo. «I ciechi sono purtroppo in aumento perchè a Savona manca una vera cultura della prevenzione. Specialmente fra gli anziani il fenomeno è particolarmente frequente. Ritengo che una corretta campagna di informazione nelle scuole si potrebbe ovviare a tanti inconvenienti». Voglini ha invitato i savonesi ad effettuare periodici controlli dall'oculista, per evitare la perdita di un bene prezioso come la vista. L'allarme di Voglini è più che giustificato alla luce delle ultime statistiche. Solo nel '93 i ciechi a Savona erano 730, nel '95 sono saliti a 850 e secondo gli ultimi dati della Prefettura, oggi sono 942 i savonesi che hanno perso la vista. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

La scelta dei primari Cuneo «decisionista»

La decisione del direttore dell'Usl di Savona, a proposito della nomina dei primari, rinforza quanto dubbi è ciné che il manager abbia troppo potere e che si compia un ulteriore passo verso l'aziendalizzazione. Il direttore scrive infatti che la responsabilità della scelta dei primari sarà esclusivamente sua, così il licenziamento, sia entro i cinque anni. Potrà essere licenziato il primario senza il giudizio del direttore sanitario e competenza?), non si è aggiornato, ed anche il primario che non ha rispettato i parametri economici, con il rischio che i malati non siano più considerati persone, ma malattie, ciascuna delle quali avrà un costo stabilito. Proseguendo su questi principi, potrebbe accadere che vengano rifiutate le cure mediche a pazienti gravi, perchè ritenute troppo costose, come è successo ad una bambina leucemica respinta da un ospedale inglese. Non voglio criticare il manager Cuneo, ma i poteri che vengono conferiti ai direttori delle Usl, ed una concezione privatistica, confermata anche dalla ricomparsa delle camere a pagamento.

Clelia Farina, Savona

«Difendo i medici troppo accuse false»

Ho scritto della necessità di valutare che le strutture dove i medici operano siano o meno adatte a praticare una Medicina e Chirurgia degna di essere considerata attuale e valida per i tempi moderni. Un'altra goccia che fa traboccare il vaso della pazienza dei medici, continuamente fatti bersaglio di accuse di negligenza sul lavoro, è ora caduta in quel di Albenga. Non si può pretendere che in un pronto soccorso dove c'è soltanto un medico di turno tutto possa filare dritto. Inoltre la mancanza di strumenti diagnostici come il Tac ridimensionano le possibilità diagnostiche di patologie insidiose come per esempio la rottura dell'aorta. I medici non sono maghi e neppure santi che fanno i miracoli, ma sono persone di cultura che tentano di applicare la scienza che conoscono al fine di poter curare nel miglior modo possibile la popolazione. Quando si leggono però sul giornale momenti di accanimento di colpevolizzazione, come la lettera di quella signora «della storia» che, non sapendo cosa fare, ha ritenuto di dover gettare fango sul pronto soccorso, affermando delle cose ovvie e prive di fondamento, peraltro da se stessa riconosciute tali per pure spirito di critica per la critica, si può capire e valutare quanto sia elevata allo stato attuale una sorta di idiosincrasia e volontà di colpire la categoria, che peraltro negli ultimi anni non può certo più stimolare invidie e malcelata stizza per i guadagni, che sono colati a picco con le ultime finanziarie. Non è sopportabile sentire colleghi di chiara professionalità doversi sempre discolpare da gravi accuse. I medici non hanno i raggi X nelle mani, le forze occulte nelle mani ce l'hanno solo i «pranoterapeuti» che non vanno mai a finire nei pasticci giudiziari perchè «guariscono» solo la gente sana.

dottor Renato Giusto, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri da poi chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
Alassio: (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Del Comune, corso Italia 175, tel. 829.937
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 648.184.
Savoia, via Medaglie 42, tel. 50420
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, viale Partigiani 5, tel. 489.242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Bigliati 24, telefono 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454
CERIALE
Comunale, Aurelia 146, telefono 931.049
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono 692.670
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017
NOLI
Monte Ursino, c.so 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, Montaldo 14, telefono 628.035.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 580.209.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona, tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 540.990 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 9 DICEMBRE

NATI. Flavia Napolitano, Simone Pazzullo, Gregorio Di Muro, Lorenzo Bardini, Osvaldo Trucco.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Mario Massa, 65 anni, Celle Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Pasquale Rambaldi, 80 anni, Savona, via De Marchi 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà. Valeria Berta, 62 anni, Savona, via De Stefanis 2. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Anna Gabrielli, 48 anni, Savona, via Cimavalle 76. I funerali si svolgeranno stamane alle 9,30 nella chiesa di San Bernardo in valle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Un ecocolor Doppler per la divisione di Medicina dell'ospedale San Paolo. L'apparecchiatura è entrata in funzione il 5 dicembre nell'ambulatorio di diagnostica vascolare del San Paolo. L'acquisto è stato reso possibile grazie alla generosa donazione effettuata da Giovanna Minuto della Croce Rossa di Savona deceduta nel maggio del 1992. L'Eco Doppler garantirà un miglior servizio per i pazienti del San Paolo

APPUNTAMENTI

SALA ROSSA
Il libro di Gian Franco Barcella

Lunedì 11 dicembre, alle ore 17, Francesco Biamonti presenterà a Savona, nella Sala Rossa del Comune, il libro di poesie di G. Franco Barcella, intitolato «Curriculum vitae», Ed. Fabrieli, Roma. La manifestazione è stata patrocinata dall'assessorato alla Cultura e dall'Unitre. **[r. p.]**

PALAZZO NERVI
Convegno sulla ex Jugoslavia

La Provincia ha organizzato, mercoledì 13 dicembre, alle 16, nella Sala consiliare di Palazzo Nervi, un convegno dal titolo «Se questo è un uomo. La guerra serbo-croata: immagini di un olocausto». Dopo il saluto del presidente della Provincia Alessandro Garassini interverranno don Oreste Benzi, l'on. Piero Fassino ed Enrico Letta. Moderatore Franco Astengo. Saranno presenti i volontari dell'Associazione Papa Giovanni XXIII, i quali trasmetteranno, nel corso del convegno, filmati e diapositive. **[r. p.]**

Le festività natalizie si avvicinano, si è già scatenata la corsa al regalo

Oggi a Savona negozi aperti

Chi vuole aderire al concordato fiscale dovrà invece attendere: gli uffici finanziari sono chiusi
Si svolge anche un'edizione speciale del mercato, con 270 banchi. Mercoledì Fiera di Santa Lucia

SAVONA. Oggi negozi aperti anche a Savona. Le festività sono alle porte e in tutta la provincia si è scatenata la corsa al regalo. Le tredicesime non sono ancora arrivate e, quindi, più che per gli acquisti veri e propri quella di oggi dovrebbe essere la giornata di «ricognizione», passeggiate lungo Italia, Paleocapa, via Pia e tutte le zone del centro alla ricerca dell'idea originale, e che magari poco, per accontentare parenti e amici. Proprio in previsione dell'ondata di acquirenti (nelle vie del centro si riverseranno non solo i savonesi ma anche dal comprensorio e dall'entroterra) è stata organizzata una edizione speciale del mercato. I banchi saranno 270. Chi vuole aderire al concordato fiscale invece non lo potrà fare perchè gli uffici finanziari resteranno chiusi.

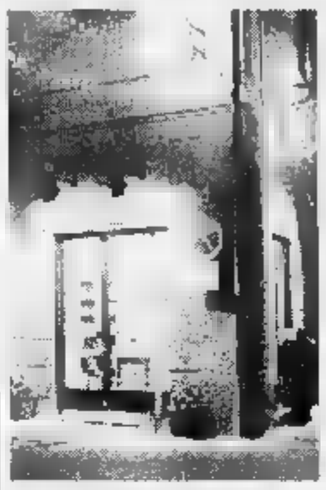
Un mercato-bis, quello tradizionale di Santa Lucia, è previsto per mercoledì in via Paleocapa, vico Au Fossu, e altre zone del centro che saranno ovviamente chiuse al traffico. I banchi saranno 158 e sono previsti i tradizionali venditori di statuine per il presepe, giocattoli, addobbi e vari generi merceologici. Per qualche giorno, insomma, Savona sarà animata sotto il profilo del commercio consentendo agli operatori di raddrizzare una situazione per molti versi critica.

Nell'ultimo anno il capoluogo ha avuto un saldo commerciale decisamente negativo. Ben 750 negozi sono stati chiusi e solo 668 sono state le inaugurazioni. Dalla scena economica, insomma, sono sparite 82 attività commerciali che, evidentemente, in molti casi non sono riuscite a superare la crisi del settore. A cambiare è anche il tessuto della distribuzione al minuto. Basti pensare al grande negozio della Di Varese in via Paleocapa. Al posto delle scarpe adesso c'è un punto vendita della «Ciao Ciao», la catena di distribuzione di abbigliamento a prezzo stracciato che sta dilagando in tutta Italia. Particolare curioso, il proprietario del punto vendita savonese è un imprenditore di Cagliari.

Ma anche altri negozi hanno cambiato di mano e genere o si sono ridimensionati. E' il caso, ad esempio, del bar «Barolo Chinato» che ha mantenuto solo l'entrata da via Paleocapa. Quella di via Pia adesso è occupata da una boutique, la «Kiros». In corso Italia, al posto di uno dei più antichi negozi di giocattoli, ha aperto la «Dolce Vita» mentre in Verzellino, al posto di due negozi che hanno chiuso, è nata una nuova boutique, «Sayla».

In controtendenza rispetto agli altri generi è il settore delle oreficerie. Negli ultimi mesi, infatti, nel centro storico sono state aperte numerose botteghe, qualcuna commerciale altre artigiane, di oggettistica in oro, argento e materiali preziosi. Un settore, evidentemente, che conosce la crisi anche se, in molti casi, gli acquisti si limitano a pezzi di valore contenuto.

Stefano Pezzini


Con le luminarie clima natalizio

IN RIVIERA

Weekend per gli acquisti

ALBENGA. Negozi aperti in tutta la Riviera e possibilità di acquisti mentre si va in giro per la passeggiata domenicale. Nonostante gli arrivi dei turisti siano piuttosto contenuti i commercianti puntano, con la totale apertura festiva, a ristabilire un po' di equilibrio nella propria economia. Iniziative per stimolare le esigenze della clientela, promozioni, agevolazioni e sconti: si fa di tutto per riguadagnare terreno e risollevare le sorti del commercio dopo un periodo critico. Quindi vetrine ricche, illuminazioni colorate, addobbi, articoli di ogni genere e soprattutto cartelli pubblicitari di richiamo con slogan e prezzi-offerta.

Dopo i festeggiamenti alassini per Sant'Ambrogio, mercoledì ad Albenga si svolgerà la tradizionale fiera di Santa Lucia che porterà le bancarelle nel centro storico. Mercati straordinari e programmi di animazione sono già in programma per i prossimi giorni un po' dovunque. Intanto i commercianti del quartiere ingauno di Vadino aspettano con ansia l'apertura del ponte di collegamento con il centro di Albenga, ormai in ultimazione. **[m. br.]**

Cairo M.

Shopping no-stop in tutta la valle

CAIRO M. Negozi aperti, oggi, in numerosi centri della Val Bormida in vista delle festività natalizie. Shopping non-stop a Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Millesimo e Calizzano. Accanto alle attività commerciali che per l'intera giornata terranno le saracinesche alzate favorendo gli acquisti prenatalizi, sempre oggi, sono in programma una serie di appuntamenti dedicati al Natale.

A Millesimo, con inizio alle 16, si terrà la premiazione del concorso nazionale di racconti. Seguirà l'esibizione della corale «Claudio Montevardi», mentre nel centro storico verranno distribuite bruschette e frittelle. A Cengio, dove la Pro loco ha organizzato il concorso «Balconi in luce», in frazione Montaldo si inaugura il «Presepe dimensione uomo». A Casseria, prende il via «Luci fra gli alberi».

Gli appuntamenti rientrano nel fitto programma curato dalla Comunità montana. **[l. b.]**

Da rivedere il progetto del Maremola

Ponte di Pietra il Coreco «frena»

PIETRA LIGURE. Il Comitato regionale di controllo ha sospeso la delibera dell'amministrazione comunale di Pietra Ligure che dava l'incarico ad un tecnico per realizzare il progetto definitivo dell'atteso ponte sul torrente Maremola. La decisione del Coreco è stata presa dopo una serie di esposti. Anche per il progetto di rifacimento di viale della Repubblica il Comitato aveva sospeso la delibera del Consiglio comunale. Entrambi gli interventi (costo circa 5 miliardi), cavallo di battaglia della giunta leghista di Pietra, sono ora in mano al Coreco. L'amministrazione ha già inviato i suoi chiarimenti e spera che entrambe le delibere siano sbloccate entro l'anno.

Spiega il vicesindaco e assessore all'urbanistica, Walter Cattaneo. «La sospensione non vuol dire bocciatura dei progetti. Purtroppo ci sono continui esposti del gruppo di Alleanza democratica che ottengono solo il risultato di ritardare gli interventi. Nessuno discute il diritto delle opposizioni di dire la loro ma non si possono fare sempre degli esposti con scarse motivazioni».

La polemica non è nuova: in recente è rimbalzata anche in Consiglio comunale ed è stata ampiamente trattata in manifesti affissi in città dalle forze politiche. Franco Buscaglia di Adp ha sempre respinto le accuse della giunta Negro. Contro il progetto di viale della Repubblica («Una spesa non urgente e superflua per un viale che già esiste») si erano schierate tutte le opposizioni.

Al di là del problema specifico, il nuovo ponte sul Maremola fra via Crispi e via Sauro, all'altezza del campo sportivo di Pietra, costituisce un'opera attesa da sempre perchè contribuirebbe a risolvere un grosso problema di viabilità. Pochi giorni fa, ad esempio, per alcuni lavori in via Crispi si sono registrate pesanti ripercussioni sul traffico con molti disagi per gli automobilisti. **[a. r.]**

Il vicesindaco di Pietra, Cattaneo

Già effettuato il censimento delle necessità

Telesoccorso anziani forse esteso a Celle

CELLE LIGURE. Un censimento delle persone anziane, sole, ammalate e non autosufficienti finalizzato ad avviare anche a Celle il servizio di telesoccorso: l'iniziativa è dell'assessore alla Sanità, Remo Zunino che ha organizzato una riunione con tutti i medici di base per valutare con loro l'effettiva necessità del servizio. «I medici mi hanno confermato che in paese esistono numerosi anziani a rischio per i quali il telesoccorso potrebbe rivelarsi indispensabile - spiega Zunino -. Ora tocca a noi attivarci presso il distretto socio-sanitario dell'Usl per dare il via al progetto».

Il telesoccorso verrà collegato alla sede della Croce verde di Albisola Superiore che ha già avviato un'iniziativa pilota.

Ma che cos'è il telesoccorso, detto anche Linea Vita? E' un nuovo sistema di telecomunicazioni Telecom di grande rilevanza sociale perchè va incontro a quanti, in particolari situazioni di emergenza, devono poter inviare rapidamente una richiesta di soccorso. Sulla linea telefonica della persona individuata dai servizi sociali del Comune viene installato un dispositivo (terminale di telesoccorso), corredato di un telecomando tascabile delle dimensioni di una scatola di fiammiferi. In caso di necessità, sarà sufficiente premere un tasto sul terminale o sul telecomando per inviare la chiamata presso la sede dove è installato la centralina di servizio.

Compito dei volontari sarà consultare rapidamente la scheda con i dati dell'abbonato, le note su disturbi, patologie e medicinali, le indicazioni su dove trovare eventuali copie delle chiavi dell'alloggio di chi ha inviato la richiesta di aiuto in caso la persona fosse impossibilitata a muoversi.

Dopo aver fatto la chiamata di conferma e aver valutato il grado di necessità, l'autoambulanza con i volontari partirà per raggiungere l'abitazione del richiedente attivando, se necessario, anche l'automedicale dal pronto soccorso del San Paolo di Savona. **[a. z.]**

L'EDITTO

Una pioggia di direttive per aumentare la sicurezza

SONO stati prorogati i termini per gli adempimenti in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. La nuova data di applicazione della legge 626/94 slitta pertanto al gennaio 1996. Una breve pausa per milioni di interessati, quasi una tregua per consentire di trascorrere un Natale tranquillo. E, perché la legge 626/94 sta diventando, per molti italiani, un vero incubo.

Emanata il 19 settembre 1994, dopo aver disatteso per molto tempo le direttive europee, la legge 626 in brevissimo tempo è riuscita a coinvolgere tutti e tutto, sino a superare per severità e restrizioni le stesse disposizioni comunitarie. La legge coinvolge infatti, negli obblighi e nelle responsabilità, datore di lavoro, incaricato della sicurezza, progettista, fornitore, installatore dell'impianto e lo lavoratore oltre agli enti istituzionali di sorveglianza e di controllo.

Ecco come il decreto definisce il lavoratore: «Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari con rapporto di lavoro subordinato». Sono equiparati i soci lavoratori di cooperative o di società anche di fatto, e gli utenti dei servizi di orientamento e di formazione scolastica, universitaria e professionale avviati presso datori di lavoro per agevolare o perfezionare le scelte professionali. Sono altresì equiparati gli allievi degli istituti di istruzione ed universitari partecipanti a corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, macchine apparecchi od attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici.

Fino a qualche anno fa si avvertiva la necessità di leggi e disposizioni severe perché troppe erano le vittime di incidenti domestici e infortuni sul lavoro: come spesso accade in questo Paese, dal nulla si è passati al troppo e adesso norme e disposizioni hanno invaso la nostra vita quotidiana.

Michele Costantini

La Varazze-Pero

[illegible] allarghi la strada

VARAZZE. Ancora proteste per la pericolosità della strada del Pero dove non c'è giorno in cui si verifichino incidenti. Gli abitanti della frazione e quelli di Alpicella, Teglia, Stella San Martino continuano la battaglia per ottenere dall'Anas l'allargamento della strada, ma fino ad oggi hanno solo beneficiato del rifacimento della segnaletica che delimita la carreggiata e di quattro passaggi pedonali. «Un lavoro inutile - commentano i residenti - perchè i camion della cartiera "Continental Paper" sono troppo grossi e non possono rimanere entro i limiti indicati. L'unica soluzione è l'allargamento della strada che diventa impraticabile quando i mezzi pesanti dell'azienda sono parcheggiati lungo la strada».

Altre proteste riguardano i miasmi che sarebbero provocati dalle lavorazioni della «Continental Paper». **[a. z.]**

ernia
SOSTENUTA COME CON LE MANI
ERNIE, LAPAROCELI, PTOSI ED ALTRI PROBLEMI DI ORTOPEDIA ADDOMINALE POSSONO TROVARE SOLUZIONE NELLA GAMMA DEI PRESIDII MYOPLASTIC KLEBER DELL'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
Agenzia Generale Italia: PRAESIDIA s.r.l. - Via Innocenzo Frugoni, 1/3 - 16121 Genova - Tel. e Fax: 010/561373.
Informazioni e vendita at: • GENOVA: Praesidia, v. Frugoni 1/3 • ALBENGA: Farmacia Testa, v. Med. d'Oro • IMPERIA O.: Farmacia Novaro, v. Bonfante • LOANO: Ortopedia Allegra, v. Aurelia 221 • SAVONA: Ortopedia Barbon, p. Consolazione, 20r • [illegible]: Ortopedia Ottica v. Col. Aprosio, 592 • VARAZZE: Sanitas, via F.lli Cairoli • VENTIMIGLIA: Ortopedia Ottica v. S. Genova 138

VALPEL
PELLETTERIA
FINO AL 18 GENNAIO 1996
GRANDE SVENDITA
[illegible]SE•PICCOLA PELLETTERIA•ARTICOLI DA VIAGGIO
SCONTI DAL 20% AL 70%
Via dei Vegerio, 48 r. – SAVONA – Tel. (019) 851.507

VINI DOC SFUSI E IMBOTTIGLIATI
Da 48 anni garanzia di serietà e genuinità
Vieni ad acquistare le confezioni di bottiglie per i tuoi regali!
Oltre ai vini D.O.C. troverai cestini natalizi con prodotti alternativi come grappe, aceto e olio di vinaccioli.
BRACHETTO D'ACQUI
Barbera d'Asti
Moscato d'Asti
Dolcetto d'Acqui
Contese del Piemonte
Bianco di Ricaldone
Cassette natalizie
AUGURI DI BUONE FESTE

CANTINA SOCIALE DI RICALDONE
Orario di apertura: 8-12/14-18
APERTO ANCHE LA MATTINA DEI GIORNI FESTIVI
RICALDONE (AL) - Via Roma, 3 - Tel. (0144) 74.119

La settimana prossima il progetto sarà portato in Consiglio comunale

Albenga, per il Prg è polemica

La minoranza ora attacca le scelte urbanistiche che saranno presentate martedì prossimo all'Ambra
Sotto accusa sono soprattutto le aree destinate all'edilizia privata e turistica a Vadino ■ via Torino

ALBENGA. Ufficialmente viene presentato alla città martedì prossimo alle 20,45 al cinema Ambra ma, grazie alle copie «pirata» che stanno girando per Albenga, la variante al Piano regolatore generale sta già scatenando le prime critiche e le prime polemiche. Al punto che allo strumento urbanistico si stanno già interessando, anche se non è stato aperto ancora nessun fascicolo, i magistrati di Savona. I punti contestati sono soprattutto quelli dove lo strumento edilizio prevede la costruzione di edilizia privata e turistica.

All'interno del centro urbano una delle zone dove si potrà costruire è quella di via Torino, proprio all'incrocio con viale Leonardo da Vinci. Gli urbanisti hanno previsto, in qualche caso, la ristrutturazione delle case esistenti, in altri la ristrutturazione con ampliamento e, in due ampi terreni, l'edificazione di palazzi e palazzine. «Il problema, di natura politica e non penale, è che nella zona hanno interessi diretti o indiretti attraverso famigliari diversi esponenti della maggioranza (o un fazzoletto di terra - ci sono almeno tre amministratori che hanno interessi nei terreni che diventano edificabili», spiegano gli esponenti della minoranza.

Sotto accusa anche la zona di Vadino. Dall'attuale complesso

Angelo Viveri presenta il Prg

La Gallinara dovrebbe snodarsi una strada di collegamento con il villaggio Iris. A monte della nuova strada dovrebbero essere realizzati mila metri cubi di strutture ricettive mentre a valle ne sono previsti 9 mila di edilizia privata. I terreni, non è un segreto, appartengono ad una delle immobiliari più potenti e floride di Albenga. Ma anche la zona mare di Vadino è sotto osservazione. Tra la caserma Piave e il mare sono previsti una serie di interventi edilizi su terreni attualmente destinati all'agricoltura.

Tutte cose che verranno sicuramente contestate all'amministrazione di Angelo Viveri il prossimo fine settimana quando il Piano regolatore verrà portato all'approvazione del Consiglio comunale. Probabilmente, però, qualche polemica nascerà già martedì al cinema Ambra. Alle 20,45, infatti, è stato organizzato l'incontro pubblico con i progettisti e la città. L'introduzione sarà fatta da Luigi Muratorio, architetto, consigliere delegato all'urbanistica mentre la chiusura sarà fatta dal sindaco Viveri. Al tavolo della presidenza, con cartografie per spiegare lo strumento urbanistico, l'architetto Giovanni Gortana, estensore del Piano regolatore generale, Paolo Cevini consulente paesistico e storico, Andrea Sandra, consulente giuridico, Franco Scarpati, geologo, Valentino Castellini, redattore dello studio di fattibilità del porto turistico e Giancarlo Bussetti, consulente in materia portuale. Secondo l'amministrazione comunale il nuovo Prg contiene «Progetti per la salvaguardia del territorio ed il rilancio dell'occupazione». Nell'incontro saranno esposte cartografie del porto, il tracciato ferroviario, del polo scolastico di Pontelungo e delle aree produttive.

Stefano Pezzini

Alassio «capitale» ecologica

Stanziato un miliardo e mezzo per la pulizia dei fondali marini

ALASSIO. Un miliardo e mezzo per salvaguardare i fondali marini e la posidonia. Questa la spesa prevista dall'amministrazione per un primo intervento di ecologia marina da realizzarsi nei prossimi mesi. Il Comune di Alassio ha ricevuto in questi giorni una mappatura dettagliata dei fondali, che è stata commissionata ad una ditta specializzata, proprio per verificare il loro stato e per poter intervenire nella preservazione della fauna e flora locale.

Spiega il sindaco di Alassio, Roberto Avogadri: «E' in programma, tra le molte iniziative ecologiche che intraprenderemo nel prossimo anno, la realizzazione di una serie di barriere sottomarine per la salvaguardia della vegetazione ed in particolare della posidonia, pianta che costituisce la vegetazione marina. Martedì presenteremo a tutte le associazioni e agli addetti ai lavori il progetto che abbiamo in mente, con l'aiuto di una dettagliata opera di mappatura che ci è appena stata consegnata da una ditta specializzata. L'incontro prevede la partecipazione della Circomare, dell'associazione Vecchia Alassio e dei pescatori». Un primo intervento, che costerà circa un miliardo e mezzo, verrà messo in cantiere prima della prossima estate.

Il discorso ecologico è comunque più ampio. Una serie di iniziative sono già in programma per il 1996, anno che sarà tutto dedicato all'ecologia dall'amministrazione alassina. «Dopo manifestazioni come "Puliamo il mondo" la nostra attenzione ai problemi legati all'ambiente che ci circonda si svilupperà anche in altre direzioni. Senz'altro avrà un seguito l'iniziativa "EcoAlassio". In collaborazione con l'Itis Galileo Galilei di Campochiesa che ha già realizzato studi accurati di monitoraggio del fiume Centa ci occuperemo del problema degli scarichi e delle discariche», aggiunge. **[m. br.]**

Incontri a Roma

Piaggio settimana decisiva

FINALE L. Si inizia domani un'altra settimana che potrebbe essere decisiva per il futuro della Rinaldo Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente. Martedì pomeriggio il Governo dovrebbe chiarire infatti le proprie intenzioni circa la legge 644 che stanzia miliardi per il settore velivolistico. Alla Piaggio si chiede che questa somma, come promesso un anno fa, venga destinata a commessa per il turboelica P. In molti però hanno puntato gli occhi su questi finanziamenti che rischiano di finire altrove.

Pochi giorni fa il governo Dini è stato impegnato da un ordine del giorno dei parlamentari liguri, votato dal Parlamento, ad aprire questi finanziamenti anche all'Aeronautica militare e all'Esercito. Entrambi hanno manifestato interesse per i P 180 Piaggio. Entro il 15 dicembre la legge dev'essere utilizzata. I sindacati chiedono che ci siano commesse per la Piaggio in modo da rilanciare anche il settore dei velivoli dell'azienda. Sarebbe il primo passo per rimettere in movimento la produzione anche in vista della vendita dell'azienda.

Martedì a Roma ci saranno due incontri. Il primo fra Governo, istituzioni e sindacati nazionali sulla legge di riordino del settore e sulla 644. Il secondo vedrà scendere in campo direttamente i consigli di fabbrica della Piaggio di Finale e Sestri. **[a. r.]**

Aperto a Finale

Un conto per la bimba malata

FINALE L. Sarà possibile da domani versare il proprio contributo in favore di I.B. la bambina di 8 anni di Finale Ligure affetta di una rara malattia (l'anemia di Fanconi) che necessita del trapianto di midollo osseo. L'assessore e vice sindaco, Livio Operto, comunica che è stato aperto un conto corrente postale presso l'ufficio di Finale. Il numero del conto è 10002178. Oggi continua invece la raccolta di offerte organizzata dal Centro Storico Finale in piazza Vittorio Emanuele a Finalmarina.

Dopo l'appello della madre della bimba, Gabriella Beltramo, attraverso La Stampa c'è stata una risposta immediata da parte di istituzioni, privati ed associazioni ad iniziare dall'Admo. Decine le telefonate arrivate al giornale. Per la ricerca del donatore e l'intervento di trapianto di midollo ci vorranno circa milioni se la ricerca sarà effettuata all'estero. Gran parte di questa somma sarà rimborsata dall'Usl e sarà poi destinata ad opere di beneficenza. Il problema resta ora trovare un donatore compatibile di midollo osseo. La ricerca sarà fatta all'estero. La piccola è in cura all'ospedale Gaslini di Genova. La risposta all'appello della madre è stata commovente. Il Comune si è impegnato a reperire tutta la somma, attraverso la sottoscrizione che attarverso altre forme. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Per la morte di una donna aperta una inchiesta

Si è svolta ieri pomeriggio l'autopsia sul corpo di Ida M., 62 anni di Ranzo (Imperia), morta alcuni giorni fa al Santa Corona dopo una caduta. La magistratura Savonese ha aperto una inchiesta e disposto l'autopsia anche su richiesta degli stessi medici del nosocomio pietrese. **(a. r.)**

S.GIACOMO

Le scuole elementari intitolate a Tobia Oddo

Le scuole elementari di Tovo saranno intitolate a Tobia Oddo, ex vice sindaco della località dell'entroterra. Domenica prossima ci sarà la cerimonia ufficiale organizzata dal Comune con la presentazione del libro «Tovo e la Valle Maremola negli scritti di Tobia Oddo». **[a. r.]**

L.

Dopo 27 anni si ritrovano i «remigini» del '68

Si ritrovano dopo 27 anni gli allievi della V elementare di Finale Ligure, anno scolastico 1968/1969, per festeggiare la maestra Mario. Sono intervenuti seguendo l'appello: Nicola Alberto (Nicolino), Alberto Bartizzo, Fulvio Caboni, Franco Causa, Massimo Conti, Giuseppe Militello, Giovanni Muraglia, Stefano Restivo, Emilio Saccone, Danilo Sechi, Walter Soricano, Riccardo Sfriso, Gianlorenzo Vose. Assenti giustificati: Salvatore Prestigiacomo (New York) e Giuseppe Casella (Germania). **[a. r.]**

PIETRA L.

Al Santa Corona adesso arrivano i nuovi primari

E' entrato nella fase conclusiva l'iter per alcuni concorsi di primario previsti al S. Corona di Pietra Ligure. Saranno, in particolare, nominati i primari di chirugia generale (d'elezione), neurochirurgia, centro trasfusionale e servizio di farmacia **[a. r.]**

Forza Italia ha nominato il suo direttivo

I delegati di Forza Italia, Clemente Sasso e Maggiorina Ivaldi Pellegrini, hanno indicato i componenti del direttivo: Roberto De Andreis, Teresiano De Franceschi, Enrico Folli, Daniela Fucito, Margherita Fumarola e Silvio Valdiserra. **[m. br.]**

STO

La «Kanguro srl» di via Londra dichiarata fallita

Il tribunale di Savona ha dichiarato fallita la ditta «Kanguro srl» di via Londra ad Alassio. L'azienda era specializzata nel commercio di giocattoli e materiale didattico. Per il 10 aprile è stato fissato il conteggio del passivo. **[m. br.]**

ALASSIO

Il commissariato controlla i negozi del centro

Gli uomini del commissariato Alassio hanno effettuato una serie di controlli amministrativi nei negozi e pubblici esercizi del centro. Nel mirino soprattutto i prezzi esposti le licenze commerciali delle nuove attività. **[m. br.]**

Azienda di Balestrino

Lite tra soci coinvolge l'ex psi

BALESTRINO. La vicenda dell'azienda floricola di Balestrino di proprietà di una società di cui facevano parte diversi esponenti di spicco dell'ex psi finirà davanti al giudice del tribunale civile di Savona. L'azienda agricola, una delle più grosse della provincia, è stata infatti venduta ad un imprenditore agricolo di Albenga ma, secondo l'esposto presentato a Savona da uno dei soci, chi ha venduto non poteva farlo. Non solo, il socio che ha venduto l'azienda avrebbe anche incassato una sorta di «caparra» che era stata affidata, come garanzia, nelle mani di un esponente di rilievo dell'ex psi oggi ritiratosi dalla politica attiva. Nomi e vicende verranno resi pubblici nelle prossime settimane quando la storia verrà esaminata dai giudici della sezione civile che fisseranno la prima udienza di quella che potrebbe diventare una vicenda chiarificatrice di rapporti tra diversi politici e alcuni imprenditori savonesi durante gli Anni '80. **[s. p.]**

Al centro agricolo

Tavola rotonda ad Albenga sul bromuro

ALBENGA. Il bromuro di metile, fumigante usato in agricoltura, sarà al centro di una tavola rotonda fissata per martedì alle ore 14,30 alla sala convegni del Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola in regione Rollo. Tema principale della discussione la «Riduzione delle emissioni di bromuro di metile in agricoltura». L'incontro è promosso dalla Camera di commercio di Savona e dal centro di sperimentazione in collaborazione con gli studiosi del Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali dell'università di Torino. «Durante il dibattito si potrà saperne di più sull'eliminazione progressiva della sostanza prevista nei prossimi anni. Proprio in questi giorni, a Vienna, si tiene una riunione internazionale a riguardo dell'argomento», spiega Riccardo Galbussero, direttore del centro. **[m. br.]**

VENDITA PROMOZIONALE
APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

IL TRIANGOLO
arredamenti d'interni

MIGLIORI MARCHE DELL'ARREDAMENTO
CAIRO MONTENOTTE (SV)

ALCUNI ESEMPI: ARFLEX - CASSINA - INTERFLEX - ACERBIS - DISEGNO DUE - MOROSO - GIORGETTI - BOFFI - ZANOTTA - T70 - ecc.

ALCUNI ESEMPI DI PREZZI.		sconto	
CASSINA CREDENZA DS. 5 327 DI MACKINTOSH	9.650.000	55%	4.350.000
SHERATON POLIESTERE NERO	6.460.000	60%	3.230.000
FEG SOGGIORNO 4 ml. MODERNO	11.650.000	50%	5.950.000
SALOTTO IN PELLE NERA	7.500.000	40%	3.000.000
INTERFLEX LETTO TAPPETO VOLANTE COMPLETO TESTIERA OCA	2.402.000	50%	1.200.000
LEMA COMPOSIZIONE LIBRERIA L 15	4.944.000	70%	1.200.000
SIMON MOBILE CONTENITORE BRAMANTE 3	5.280.000	50%	2.640.000
SAPORITTI COMPOSIZIONE AD ANGOLO	15.448.000	60%	6.180.000

sconti reali fino al 70%

AUGURI DI BUONE FESTE

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 57 - CAIRO MONTENOTTE (Savona) Tel. 019/50.32.87

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

ECONOMICI
PRESTIGIOSA azienda leader nella distribuzione di carni di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione cerca agenti plurimandatari automuniti introdotti nel settore per la zona di Savona e provincia. Offresi: corso di formazione zona in esclusiva e provvigioni superiori alla media. Scrivere a Intermeat, Casella Postale n. 3 - 21013 Gallarate (Va).

AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"
aeroporto di Cuneo/Levaldigi PROPONE
PILOTA PRIVATO L. 9.
ABILITAZIONE • C.H. A1/CAP TD • BIPOLARE
AI NUOVI SOCI 1996 QUOTA SCONTATA DEL 50%
Fraz. 10 - 12045 FOSSANO - Tel. 0172 37.41.32 - Fax 0172 374444

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
IN EDICOLA SABATO

LA STAMPA

Il progetto sarà presentato domani nel corso di un'assemblea pubblica

Altare, il centro cambia volto

Il nuovo piano particolareggiato prevede interventi nelle aree industriali Savam ed ex Russia
Sorgeranno palazzi, alberghi, parcheggi, una scuola del vetro e numerose botteghe artigiane

ALTARE. Un nuovo piano particolareggiato per «rivoluzionare» il centro di Altare nella zona delle aree industriali dismesse della Savam e della ex Russia. Sarà presentato domani sera, alle 20,30, in un'assemblea pubblica convocato presso la Biblioteca Musicale, alla quale saranno presenti gli amministratori e i due progettisti Denise Bertone e Aldo Dotta.

Entro il 2.000, Altare cambierà volto e parte del suo centro storico sarà radicalmente modificato. E' questa l'intenzione della giunta guidata da Idalda Brondi, che ha già reso noto in commissione consiliare il progetto del piano particolareggiato, ricevendo un consenso di massima sulle proposte contenute, anche da parte dei consiglieri d'opposizione.

Spiega il sindaco: «Si tratta di un progetto ambizioso, ma praticabile con la collaborazione anche di imprenditori e residenti. Attualmente ci sono queste due grandi aree ex industriali, la zona Russia e la Savam, di fatto scarsamente utilizzate e che rappresentano un brutto biglietto da visita per chi arriva a Altare per lo stato di degrado in cui versano, mentre impediscono di concretizzare lavori di miglioramento della viabilità e della vivibilità complessiva del centro di Altare. Il progetto presentato dagli architetti Bertone e Dotta consente di superare concretamente tutti questi problemi».

Nel dettaglio il progetto prevede per la zona ex Russia l'abbattimento di tutti gli edifici semidiroccati, la realizzazione al loro posto di tre nuovi palazzi con portici, mentre un altro palazzo, già esitente, sarà radicalmente restaurato e dotato di portici come le nuove costruzioni. All'interno di questa area potrebbe anche essere realizzati un nuovo albergo e altre attività commerciali. Sul retro di queste nuove costruzioni saranno ricavati box sotterranei, parcheggi in superficie e un'ampia area verde.

In prossimità di questa zona, presso l'area archeologica protetta dove sono stati ritrovati i resti di antichi forni, verrà realizzata una «Scuola del Vetro» destinata all'insegnamento della tradizione vetraria altarese e alla formazione di nuovi giovani in grado di lavorare in seguito nelle aziende vetrarie. Intorno alla «Scuola del vetro», sorgeranno alcune botteghe artigiane, potenziando l'attività dei maestri vetrai ancora esistenti. In pratica, una specie di «zona franca» dove sarà possibile ai turisti vedere i vetrai al lavoro e acquistare le loro realizzazioni.

Nell'ex Savam sarà salvata la parte dell'edificio che si trova intorno al forno S. Rocco, ricavando una struttura polifunzionale destinata a ospitare convegni, concerti e spettacoli teatrali. Anche via Cesio, che si trova a monte dell'ex Savam, potrà essere allargata, mentre in questa area saranno ricavati terreni per la costruzione di nuove abitazioni a ridosso del centro di Altare. Domani sera la discussione e tra breve l'approvazione definitiva del progetto in consiglio comunale.

Enrico Marchisio

Il sindaco di Altare, Idalda Brondi

CAIRO M.

Polemiche per lo Statuto

E' già guerra tra opposizione e maggioranza per la proposta di modifica dello Statuto del consiglio comunale di Cairo. Il provvedimento sarà discusso entro dicembre e ieri sono stati convocati i componenti della commissione consigliare che dovrà esaminare le modifiche studiate dalla giunta. A iniziare una polemica che rischia di avere ripercussioni sia in commissione sia, in seguito, in consiglio, il consigliere Flavio Strocchio, Spiega: «In pratico ci viene chiesto di visionare il testo delle modifiche volute dalla giunta, di approvarlo o respingerlo e poi di far passare in ogni caso la delibera in consiglio. Un sistema poco democratico e decisionista. La precedente amministrazione comunale aveva discusso la bozza di Statuto con tutti i componenti del consiglio, senza metterli di fronte al fatto compiuto come si pretende in questo caso». La modifica più controversa è la proposta di far dimettere dalla carica di consiglieri gli assessori comunali. Un sistema che consentirebbe di «scaricare» dall'amministrazione gli assessori che non sono d'accordo con le scelte della giunta, dal momento che non sono più consiglieri e non restano assessori se viene loro ritirata, come previsto per legge, la delega dal sindaco. [e. m.]

Ieri hanno patteggiato la pena

Cairo, condannati i due scippatori

CAIRO M. Condannati e subito rimessi in libertà i due scippatori che, giovedì pomeriggio, avevano rubato la borsa a una donna di Cairo e dopo uno spettacolare inseguimento, erano stati bloccati dai carabinieri.

Ieri mattina il pretore di Savona ha inflitto una pena di undici mesi di carcere e trecento mila lire di multa a Francesco Salustro mentre a Lucia Pilar Vighetti è stata comminata una condanna a nove mesi e duecentomila lire di multa. I due giovani, entrambi di 21 anni, hanno patteggiato la pena.

La notizia dello scippo aveva destato reazioni preoccupate a Cairo e negli altri paesi della Val Bormida. Il massiccio spiegamento di carabinieri in borghese e in divisa, che pattugliano da alcuni giorni l'entroterra, ha consentito comunque di arrestare i due giovani pochi minuti dopo lo scippo e di recuperare la refurtiva. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

I vigili salvano un gatto rimasto legato in un laccio

Un gatto legato un laccio, abbandonato da alcuni in un cassonetto in un bosco in località Vesima di Cairo, è stato liberato dopo l'intervento dei vigili urbani. Il povero animale rischiava di morire soffocato. [e. m.]

CAIRO

Il parroco chiede contributi per il restauro di San Rocco

Il parroco don Bonino invierà per Natale una busta a tutte le famiglie con cui chiede un contributo per finanziare il restauro della chiesetta di San Rocco. I lavori sono quasi terminati e per completarli mancano ancora i 120 milioni. [e. m.]

CAIRO M.

«Via l'impianto semaforico» iniziata raccolta di firme

Cresce la protesta per i lavori di installazione di nuovi semafori sul ponte Storace. Non è restata la raccolta di una petizione per chiedere alla giunta di non attivare l'impianto semaforico almeno da limitare il suo funzionamento a poche ore durante il giorno. [e. m.]

CARCARE

«Temi di politica locale» incontro con Forza Italia

«Temi di politica nazionale e locale» - se ne parla questa sera alle ore 21 in un incontro organizzato da Forza Italia nella sala «Santa Rosa» di via Castellani a Carcare. Alla riunione parteciperà, il coordinatore regionale, Enrico Nan. [i. b.]

CAIRO

«La principessa di Peluches» domani sera al cinema Abba

Debutto, domani alle 20,30 al cinema-teatro «Abba» di Cairo, de «La Principessa dei Peluches». La coreografia dello spettacolo, il cui testo è stato scritto da Daniele Billi e Sonia Lorella Bruna - ricorda da Walter Rabbia e scenografie di Manuela Brando. [i. b.]

Murialdo, appello alla «distensione» degli operai della Cartiera

«Salvaguardiamo l'ambiente senza perdere posti di lavoro»

MURIALDO. Disponibilità dei lavoratori e del consiglio di fabbrica della Cartiera «Bormida» di Murialdo a collaborare per gli interventi di ristrutturazione della fabbrica, per salvaguardare l'ambiente e la salute dentro e fuori lo stabilimento. Ma rifiuto di trasformare la vicenda in uno scontro frontale tra residenti e operai, che potrebbe mettere in pericolo i posti di lavoro. Insomma si tratta di trovare forme di collaborazione civili e costruttive per il bene di tutti.

Il sindacato dei Cub, in grande maggioranza tra i dipendenti della Cartiera «Bormida», ha diffuso un lungo comunicato in cui denuncia il tentativo di mettere in difficoltà l'azienda e i posti di lavoro, a fronte di problemi che sono risolvibili senza dover per forza chiudere gli impianti di produzione.

A parere dei Cub gli spazi per una trattativa seria ci sono ancora. L'azienda non solo è disponibile a usare il combustibile a basso tenore di zolfo, ma anche a utilizzare il metano se il Comune riuscirà a far arrivare le condutture dalla zona Borda di Millesimo fino a Murialdo. Ieri sera sul problema della Cartiera si è tenuta un'assemblea pubblica. [e. m.]

CENGIO

Oggi la fiera di S. Barbara

Tradizionale fiera di S. Barbara, oggi, a Cengio-Stazione. Un appuntamento che si rinnova ogni anno e che vede decine di bancarelle animare le vie del paese nell'area compresa tra le scuole e la chiesa parrocchiale dedicata a S.Barbara, dove nella giornata di ieri si è svolta la festa religiosa. Alla fiera partecipano ambulanti provenienti dal Savonese e dal Basso Piemonte. In vendita, oltre ai consueti capi d'abbigliamento, pelletterie, calzature, attrezzature agricole e meccaniche, anche prodotti tipici della Liguria e del Piemonte. Il traffico non subirà variazioni: la Statale, infatti, rimarrà agibile. Chiuse al transito, invece, via S. Barbara e viale Donegani. [l. b.]

Inaugurata a Cengio

Un'ambulanza super attrezzata per la «Cri»

CENGIO. Stamane, alle 10, a Cengio, è in programma la cerimonia di inaugurazione della nuova autolettiga della Croce Rossa. Si tratta di un'ambulanza super attrezzata il cui costo ammonta a circa 90 milioni. Somma raccolta grazie alle offerte da parte della popolazione. Alla cerimonia parteciperanno, come consuetudine, le rappresentanze delle pubbliche assistenze che operano sul territorio savonese.

Con la nuova autolettiga il parco-macchine della Croce Rossa di Cengio, presieduta da Gian Carlo Nicolini, dunque si rinnova. Un rinnovamento reso necessario anche per l'aumento del numero degli interventi di soccorso, tanto che il sottocomitato cengese ha già messo in programma l'acquisto, in un prossimo futuro, di un'altra ambulanza. [l. b.]

L'episodio a Carcare

«Gratta e vinci» Donna di Altare vince 10 milioni

CARCARE. Acquista cinque biglietti della lotteria «Gratta e vinci» al bar Agora (nella nella Galleria Commerciale di Carcare) e vince dieci milioni.

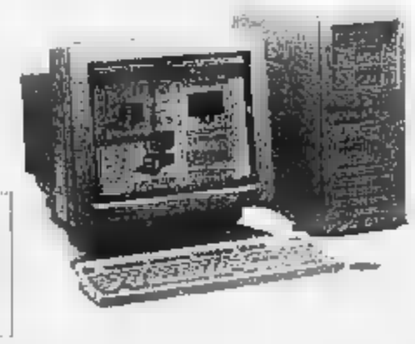
La fortunata è una donna di Altare (il nome non è stato reso noto), che ieri era andata a Carcare per fare acquisti. La donna, entrata nel bar, ha chiesto i cinque biglietti. Non sembrava molto pratica del gioco infatti, quando ha scoperto sull'ultimo biglietto tre «O» ha chiesto se questa combinazione dava diritto a una vincita.

Grandissima la sua sorpresa e la sua gioia quando le è stato comunicato che aveva vinto ben dieci milioni.

Si tratta di una delle maggiori vincite con il «Gratta e vinci» registrati nell'entroterra dove in questi mesi sono stati venduti numerosi biglietti vincenti. [e. m.]

MAGAZZINO di informatica

Computer & Periferiche IBM, Apple, Olivetti, Compaq, Epson, HP Hewlett Packard, Canon, AST, Toshiba, NEC. Sony, 3M, Fujtsu



GARANZIE ORIGINALI DEI PRODUTTORI da 1 fino a 3 ANNI

Esempio: COMPAQ **Pentium 75**
Grafica avanzata VGA/S-VGA - Bus PCI
Porte parallela,seriale; Tastiera it., Mouse,DOS/Win
con Monitor Compaq a **colori 15"**
Soltanto L. **2.690.000**
(+I.V.A. 19% = L. 3.201.100)

Es.: Olivetti Microlower 486sx2/50 MHz
RAM 4 Mb; HD 200 Mb
Floppy 1,44 Mb; Grafica avanzata VGA/S-VGA
Porte parallela,seriale; Tastiera it., Mouse,DOS/Win
con Monitor Olivetti a colori 14"
Soltanto L. **1.387.000**
(+I.V.A. 19% = L. 1.650.530)

Special OLIVETTI
Notebook 486SX
RAM 4 Mb HD 120
L. **1.588.000** + IVA

Proffice
Informatica dal 1991
FERRANIA
Telefono 019 / 789
Orario di dicembre 1995
Dal lunedì al venerdì 9/12-15/18
Sabato/Domeniche 10/12-15/18.30
Chiuso 24/12 al 8/1 (mattino incl.)

OGGI domenica 17 APERTO

I marchi appartengono ai rispettivi proprietari. Offerta valida (salvo esaurimento della scorta) per pagamento contanti.

Computer & Periferiche IBM, Apple, Olivetti, Compaq, Epson, HP Hewlett Packard, Canon, AST, Toshiba, NEC, Sony, 3M, Fujtsu

Ottovolante, zattera, polipo e percorsi i giochi preferiti di grandi e piccoli

Savona, aria di festa al Luna Park

Anche oggi, con La Stampa, il tagliando che permette di usufruire dello sconto per molte attrazioni
Dopo appena una settimana di permanenza le giostre sono diventate uno dei maggiori divertimenti

SAVONA. Zucchero filato e montagne russe. Questi gli ingredienti del successo del Luna Park. Nella prima settimana in città le attrazioni dello spettacolo viaggiante hanno fatto registrare spesso il «tutto esaurito» malgrado il freddo pungente di questi giorni. Sulle aree Expo spazzate dal vento, si sono affollati migliaia di savonesi che hanno sperimentato le giostre, vecchie e nuove.

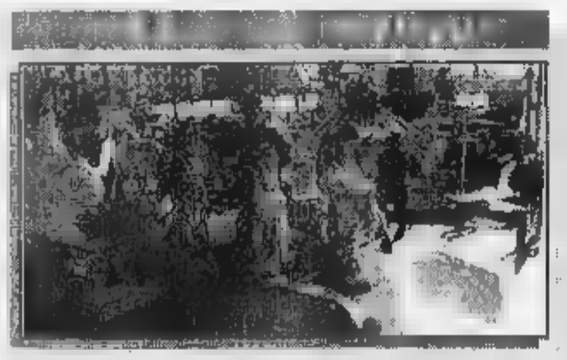
I lettori de La Stampa hanno un posto in prima fila anche al parco giochi. Infatti presentando alla cassa il tagliando che viene pubblicato ogni giorno, i nostri lettori avranno la possibilità di ottenere uno sconto del 50 per cento sulle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagada, giostra a catene, zattera, polipo, giostra per i bambini, barcone pirata, mini dischi volanti, adventureland, castello incantato e toboga. Per usufruire dello sconto è indispensabile presentare il tagliando di giornata. Naturalmente non sono ammesse fotocopie.

Alcune di queste giostre rappresentano una novità, altre graditi ritorni. Tanta curiosità ha suscitato l'ottovolante che torna in città dopo oltre vent'anni. Molti clienti anche per la Zattera e un simulatore di volo che stanno diventando fra le attrattive maggior richiamo dell'intero parco giochi.

Il fascino del Luna Park non è legato soltanto alle giostre di maggiori dimensioni, ma anche ai giochi per i bimbi, ai computer, ai percorsi incantati e soprattutto all'atmosfera festosa che si respira in città da alcuni giorni. Il parco giochi infatti ha ravvivato tutto il centro di Savona. Le giostre restano aperte non solo al pomeriggio dalle 14,30 alle 19,30, ma anche alla sera dalle 20,30 alle 23. Oltretutto i visitatori del Luna Park potranno usufruire anche dei parcheggi delle vecchie aree ferroviarie. Il grande e divertente parco giochi per tutti resterà a Savona sino al prossimo 20 gennaio.

[e. b.]

Luna Park di Savona



Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, toboga.

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica), sono valide le fotocopie.

Ecco tutti gli appuntamenti

E' domenica, la Riviera propone ritmi calienti, revival e cabaret

LOANO. Cabaret al Bella Marinella di Loano, discoteca o disco-bar all'Onda di Laigueglia e al Rajah di Pietra Ligure. Castellina Pasi al dancing il Timone di Andora. Sono fra gli appuntamenti più importanti della domenica nei locali del Savonese.

Pluto e Birillo, nome d'arte Giampaolo Pizzi e Mario Cagnoli, sono una coppia di cabarettisti di Novara. Saranno questa sera al Bella Marinella di Loano. Hanno lavorato in passato anche in vari programmi televisivi con Raffella Carrà e in programmi Rai quali «Tiramisù» e «Improvvisando». Dance di successo, underground, classic e musica d'ascolto, dal primo pomeriggio in due locali del Ponente: all'Onda in via Aurelia a Laigueglia e al Rajah in piazza Castello a Pietra Ligure. Sono poche le altre discoteche aperte questa sera. Fra queste l'U'Brecche di Alassio e il Black out di Albenga. Sempre ad Albenga disco bar al Maximilian's pub. Spazio alla musica dal vivo, al karaoke e alla musica d'ascolto al Face di Albissola Mare, al Tacchi, dadi e datteri di Stella, al Dau Baci di Vado Ligure, all'Airone di Pietra, al Delphin's di Pietra, al Sirena di Loano, al Club 36 di Boissano, alla Città Vecchia di Albenga e al caffè Roma di Alassio.

La domenica è soprattutto all'insegna del genere dancing con i ballabili Anni '60 e '70. Appuntamento atteso, con l'orchestra spettacolo di Castellina Pasi, al Timone di Andora. Appuntamento al dancing anche al Salone delle feste di Villanuova d'Albenga (orchestra Monica Pastori), al Manhattan Inn e al Sirena di Loano, al Malibù di Pietra, al Patio di Finalpia, a Le Chat di Savona e al Salone delle feste di Cengio. Da segnalare infine la festa della birra al Crazy Pub di Borghetto e il mago Alvin nel pomeriggio nelle vie di Finalmarina per animare lo shopping prenatalizio.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera — **Uomo e galantuomo**
Spettacolo teatrale con Luca De Filippo
Ore 20,45
Lire 42.000/32.000

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/18,45/22
L. 10.000/7000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventura di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
L. 10.000/7000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22.30
L. 10.000/7000
Santa Clause
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22.30. Lire 10.000/7000
Mai con sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Filmstudio
Tel. 839.53.22
Or.15,30/17,3020,30/22,30
Lire 6000/5000
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.53. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30.
L. 10.000/6000/5000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 30' **Animazione**

Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

ALBENGA
Ambra
Tel. 85.603. Or.: 20,30 22,30. L. 6000/6000
fest anche 16,30/18,30
Trappola sulle Montagne Rocciose
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Haigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Aster
Tel. 50 997
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Or.: 20/22; fest anche 15 e 18
Lire 6000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James N. V. 1h 15' **Romantico**

FINALE LIGURE
Tel.
Ore 14,30/17,30/21,15
L. 9000/7000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
Io no spik inglish
di C. Verzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

SASSELLO
T. Sassello
Ore 21,15
L. 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15.20/17,30/20,30 22,30. L. 10.000/8000
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wiger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,10/18,50 20,40/22,30. L. 10.000/8000
Santa Clause
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919
(602 lire/minuto+IVA) - In collaborazione con Edit. S. Marco Mestre Venezia

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Jazz e musica dal vivo

Non solo jazz al «Blue Monk Pub» di via del Pontetto 4. Questa sera musica dal vivo e disco-bar in funzione. Nel locale si possono vedere maxischermo videoclips e avvenimenti sportivi internazionali in arrivo via satellite. [m.br.]

FINALE L.
Gara di pittura per ragazzi

Gara di pittura per ragazzi dagli 8 ai 13 anni oggi a Finalborgo. I lavori devono essere consegnati alle 16,30 presso i chiostri di S. Caterina. [a. r.]

TOIRANO
Ultimi giorni per Napoleone

Ultimi giorni dell'esposizione di reperti napoleonici al Palazzo del Marchese di Toirano (sino al 13 dicembre). La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 18. [a. r.]

CALIZZANO
Musica soft al «Pick up»

Atmosfere soft alla discoteca «Pick up» di Calizzano. Musica di tendenza novità al «Symbol» di Cairo. Super-karaoke alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. [l. b.]

FINALE L.
Il videojuke box del Trocadero

Messaggi d'amore alla domenica sera al dancing El Patio sul lungomare. Videojuke box al Trocadero sul lungomare. [a. r.]

PIETRA L.
Grande liscio al Malibù

Spazio al liscio e al revival al dancing Malibu. Merenda in musica, al Kokojazz di frazione Ranzi. Musica d'ascolto alla panineteca Puldo's. [a. r.]

LOANO
Le merende di «Lassù»

Merenda e pranzo con piatti tipici liguri al bar «Lassù» vicino alla chiesa di San Martino. Il locale propone musica folk al pomeriggio. [a. r.]

ALTARE
Spaghetti non stop da Linda

Orario non-stop, ogni sera, alla spaghetteria-birreria «Da Linda» di Altare. Cocktails ricercatissimi e atmosfere Anni '50 al «Dobro». [l. b.]

ALASSIO
Cocktails e dolci al Mokambo

Cocktails, aperitivi, pasticcini al «Mokambo», aperto (tranne il martedì) dalle 8 alle 19. [m. br.]

L'esibizione aiuterà la lotta contro le malattie genetiche

Telethon, concerto a Savona

Nella sala convegni della Guardia di Finanza alle 20,30 di scena Stefania Amedeo
La brava pianista torinese sarà accompagnata dalla corale femminile «Ginestra»

La pianista Stefania Amedeo si esibisce questa sera a Savona nell'ambito di Telethon contro le malattie genetiche

ALBISOLA S.

Concerto al «Leone»

Aperitivo in concerto al teatro Leone di Albisola Superiore. Oggi alle 11,15 si svolgerà il concerto del Quartetto Pergolesi che proporrà brani di Corelli, Vivaldi e, naturalmente, Pergolesi. La formazione musicale è cresciuta sotto la guida del maestro Osvaldo Scilla. I giovani artisti vantano una buona carriera solistica, programmi radio e registrazioni per la Rai. Il concerto del Quartetto Pergolesi rientra nell'ambito della rassegna «Aperitivo in musica» organizzato dalla fondazione Rosa e Giuseppe Pescatto che da sempre si occupa della valorizzazione dei giovani talenti musicali. Il recital di questa mattina al teatro Leone rappresenta il terzo appuntamento della rassegna che aveva preso il via il 12 novembre al teatro Chiabrera. L'ultimo concerto si terrà al teatro Leone domenica 17 dicembre. L'iniziativa è stata organizzata con il patrocinio dei Comuni di Savona e Albisola Superiore. [e. b.]

SAVONA. La pianista Stefania Amedeo è protagonista di un concerto in favore di Telethon. L'appuntamento è per domani alle 20,30 alla sala convegni del Comando della guardia di Finanza in via Famagosta.

In occasione dell'apertura della settimana Telethon, la maratona televisiva per la raccolta di fondi a favore della ricerca sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche, la pianista torinese Stefania Amedeo si esibirà con l'accompagnamento della corale femminile «La ginestra» diretta dal maestro Mario Asiani. La manifestazione si svolge con il patrocinio della Banca nazionale del lavoro che segue la campagna Telethon in tutto il Paese. Stefania Amedeo si è diplomata a pieni voti al conservatorio «Verdi» sotto la guida dei maestri Vitale e Denzo. In Liguria si è esibita a Finale, Varazze e Savona. Ha registrato un compact disc interamente dedicato al maestro Cilea. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 Circuito Junior Tv
11 Informazione commerciale
12 Controsalotto, rotocalco di spettacolo
14 Antenna tradici
18 Market, commerciali
19 Match music
19,30 Okay motori, rubrica
20,30 Primogiornale sport
20,45 Sogni infranti, film
22,30 Primogiornale sport
23 Market, commerciale
24 Video top

Telestar
14 Com'era verde la mia valle, miniserie
15 - China beach, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
16,25 Nel corso: Una famiglia americana
19,15 Quando lei dice no, film tv
20 - - Speciale Tg 8
20,30 Bambini in vendita, film tv
22,30 Programmi non stop

Telenord
7,30 Profumo di mare, film
9,30 Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
10 Appuntamento con l'arte
11,30 Agenda Liguria
12 Appuntamento con la magia
12,30 Telefilm
13 Documentario
13,15 I miei quartieri, sondaggio
13,30 Appuntamento con i gioielli
15 Musica e spettacolo
15,30 Telefilm
16,30 Appuntamento con la magia
17,15 Agenda Liguria
17,45 Documentario
18,15 Cartoni animati
18,45 Telefilm
19,15 Agenda Liguria
19,45 Telefilm
20,30 India fantasma, documentario

Tv Arcobaleno
7 - Junior tv
11 - Nella vecchia fattoria
13,15 Okay motori, settimanale
14,30 Junior tv
19 - - Match music, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria
23,30 Tgs
0,30 Match music, rubrica

Canale 7
11 — Telefilm
12 — Documentario
12,45 Cartoons stories
13 - - Documentario
13,15 Cartoon festival
13,45 Appuntamento con i gioielli
15,45 Telefilm
16,20 Appuntamento con i gioielli
18,20 Documentario
18,50 Cartoon festival
19 - - I miei quartieri, informazione
19,15 Agenda Canale 7
19,45 Lo scrittore Lobo, telefilm
20,30 Fuori gioco, rubrica
22,30 Motor shop, rubrica
23 Appuntamento con la pallicceria
0,30 Vizi privati, varietà
1,30 Gli amanti, film
3 , film documentario

Telecupole
6,30 Canta Italia, musicale
11,10 Tutti in forma, rubrica
12,15 Superpass, rubrica
13 — Tg4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
14 Speciale musica
17 Video top, videoclip
20 — Diagnosi
24 - La sfida della settimana
2 Tg4 ultima notizia
— — Programmi non stop

Primantenna
8,30 Magazine new
9 — Auto della settimana, rubrica
10 Coupon, rubrica
11 — Ambiente colore, rubrica
11,30 Side out, rubrica
12,30 Aggiudicato a..., rubrica
Auto della settimana
21,30 Telefilm
22,30 Sport, rubrica
24 — Film di mezzanotte a... dintorni
2 - - Buona notte con...

Telegenova
7 - Simon Templar, telefilm
8 — Diagnosi
10 - Tel da savel...
10,15 Care Franca... il scrivo
10,30 La vetrina delle meraviglie
12,30 Un'amica vostra
14 - Liguria sport
17,45 Meeting, rubrica
18 — La vetrina delle meraviglie
20 — La casa e la città
20,15 I politici e la città
20,30 Diagnosi
23 - Calcio: Sampdoria-Juventus
1 - - Anticipazioni cinematografiche
1,10 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv
14 — Tiranna dalziosa, film
16 Documentario
17 — Cartoni animati
18,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
19 — Il giustiziere della strada, telefilm
19,45 Panorama Liguria
20,15 I miei quartieri
20,30 Lo scrittio Lobo, telefilm
22,30 Profumo di mare, film
24 — Programmi non stop

Teleregione
11,15 Motori non stop
13 — Cartoni animati
14 — Tg Sette, informazione
15 - Televendite
16 — Videoclassic, rubrica
18 - - Telefilm
19 - - Rubrica
19,30 Tg Sette, informazione
20,30 Film
23 - Tg Sette, informazione
23,30 Messaggerie

Retemia
8 - Piacere di conoscervi
11,35 Andiamo al cinema
14,30 Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano, prima pagina
20,35 Aiuttamare, settimanale
22 — Primo piano
22,10 La televisione della gente
22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Rete A
17 — Samarano show varietà presentazione, condotto in studio da Walter Carbone
19,30 Tg a 7 giorni, quotidiano d'informazione, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping Club, proposte commerciali
Programmi redazionali

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.)

GENOVA E IMPERIA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. La traviata di Giuseppe Verdi. Direttore Daniel Oren. Or.: 20,30. Lire da 105.000 a 65.000
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Otello di William Shakespeare. Or.: 16. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Le cantate del fiore e del buffo. : 16. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: I cavalieri della tavola rotonda. Or.: 16. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionto:* Oggi riposo. Domani Il pianeta proibito. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo Domani Impossibili. Or.: 20,45. Lire 21/15.000.
Teatro della Tosse - *Agorà:* Oggi riposo. Domani Agoramania. Or.: 22.15. Lire 21.000.
Teatro Garage - *Sala Diana:* Novecento di Alessandro Bianco. Regia di Gabriele Vacis. Or.: 21 (domenica ore 17). Lire 20.000/15.000.

CINEMA
Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Pocahontas
Corallo 1 Lo sguardo di Ulisse
Corallo 2: Una donna francese
Grattacielo: Mai con uno sconosciuto
Luce: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Vite separate
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Il diavolo in blu
Palazzo: Smoke
Ritz: Hong Kong Express
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Duri a morire
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Mai con uno sconosciuto
Dante: Braveheart
Imperia: Forget Paris

SANREMO
Ariston: Pocahontas
Ariston Ritz: Braveheart
Ariston Roof Sala 1: Mai con uno sconosciuto
Ariston Roof Sala 2: Vite separate
Ariston Roof Sala 3: Forget Paris
Sanremese: Il profumo del mosto selvatico
Centrale: Ragazzi della notte

UNA MALAMICA DI AFFARI

FINALE LIGURE

Via dell'Artigianato, 54 (Zona Industriale)

Tel. 019/680422

1° FIERA dell'arredamento

APERTO TUTTI I GIORNI Anche la DOMENICA

CUCINA • CAMERA DA LETTO ▪ SALOTTO ▪ SOGGIORNO•BAGNO

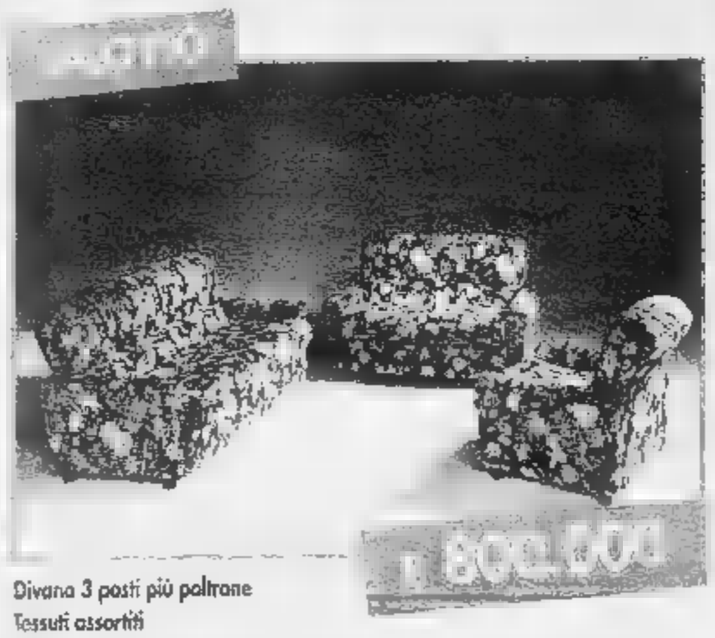
GRANDE OFFERTA

5 AMBIENTI a £ 6.990.000

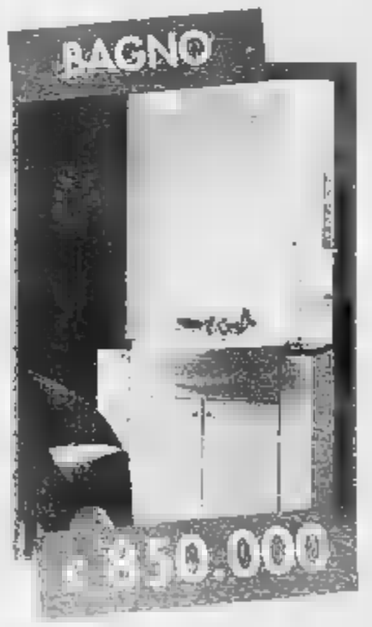
Disponibile
in 12 diversi colori.
Frigo freezer 230 Lt cm 60
Cassettiera cm 45
Gas 60, 4 fuochi
con forno elettrico cm 60
Lavello cm 90 con
vasche inox
Colapiatti cm 90
Coppa cm 60
Pensile cm 45

Camera da letto matrimoniale
colore ▪ bianca completa

Disponibile
noce o bianco



Divano 3 posti più poltrone
Tessuti assortiti



Mobiletto, specchiera
completa d'illuminazione e lavello.
Il tutto compreso di pensile e ripiani.

Blucerchiati con le stampelle mentre i bianconeri appaiono in grande salute

Arriva Vialli, e la Samp trema

Eriksson potrà disporre di 16 giocatori contati. Evani e Ferri, pur stringendo i denti, ci saranno
In attacco Bellucci affiancherà Chiesa, «re» di Bari. Il confronto con l'ex attaccante blucerchiato

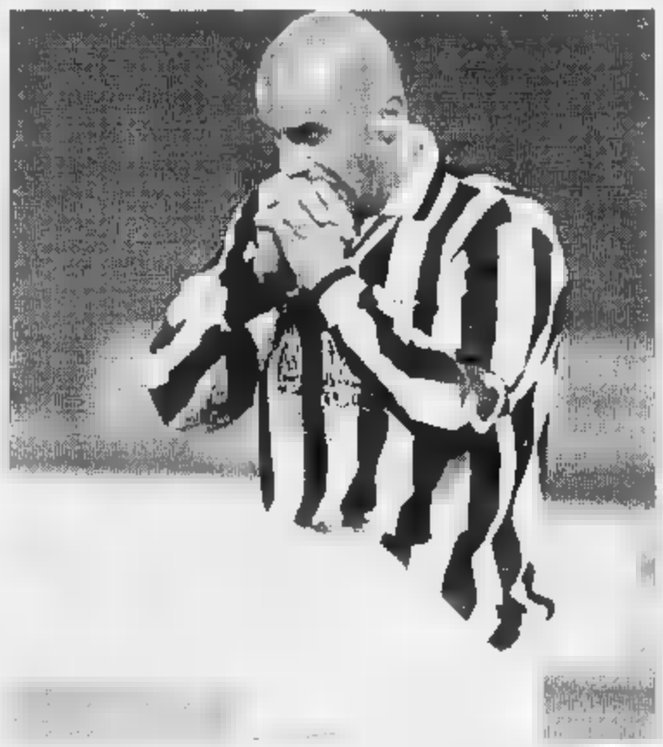
GENOVA. Per fortuna anche il sabato è passato senza dover fare i conti con ulteriori perdite. Così questo pomeriggio lo Svedese Goran Eriksson potrà disporre di 16 giocatori contati. Gli acciaccati Evani e Ferri, pur stringendo i denti, ci saranno. Dei due è il difensore a preoccupare un pò di più, potrebbe non reggere i 90 minuti ed è comunque pronto il rilievo di Giovanni La Monica. In attacco Bellucci affiancherà Chiesa.

E proprio su Chiesa si addensano le speranze dei sostenitori blucerchiati. Il ragazzo di Migliarino sembra l'unico in grado di perforare l'attenta retroguardia juventina. «Anche se - dice lui - abbiamo sempre l'arma segreta Mihajlovic. Per questo dovremo cercare di favorirlo cercando di guadagnare qualche punizione dal limite dell'area».

Chiesa, tra l'altro, vuole interrompere, una volta per tutte, la tradizione stavorevole che ha con la Juventus. «L'anno scorso infatti - continua l'attaccante blucerchiato - quando giocavo nella Cremonese, ho perso tutte e due le partite, a Torino 1-0 e a Cremona 2-1. Poi arriva a Cremona mi risveglio Luca Vialli, che realizzò quel magnifico gol in rovesciata». L'accostamento nasce spontaneo. Potrebbe essere Chiesa il nuovo Vialli? «Direi proprio di no, abbiamo caratteristiche troppo diverse. Lui è un bomber vero, di razza. Io mi sento più un trequartista, una mezza punta. E poi Luca è un campione anche fuori dal rettangolo di gioco. Ha un modo di essere, una spiccata personalità, sa caricare la squadra, insomma sa gestirsi bene. Io tutto questo lo sto imparando un pò alla volta e anzi, se sono diventato il Chiesa di oggi, lo devo molto alle esperienze passate a Teramo, Modena e appunto Cremona, dove finalmente mi è stata data la possibilità di disputare un campionato di serie A da protagonista».

Sulla carta i blucerchiati sembrano le vittime designate. Troppo forte questa Juventus per la Sampdoria con le stampelle di oggi. «Siamo consapevoli di affrontare una grande squadra - ha continuato Chiesa - ed è logico che prima di tutto dovremo cercare di non prenderle. Tuttavia le vittorie contro Udinese e Bari ci hanno rigenerato, adesso il nostro morale è veramente buono. Eriksson, in questi ultimi giorni, ci ha raccomandato di non avere paura, di scendere in campo tranquilli, perché se giochiamo come sappiamo diventiamo un avversario difficile per tutti. Magari proveremo a sfruttare i loro punti deboli, perché tutte le squadre ne hanno. La Juventus ha un potenziale offensivo impressionante, può far gol in qualsiasi momento. Ma se noi partiremo bene sin dall'inizio, facendo vedere che abbiamo tanta voglia di giocare e poca paura, magari con il passare dei minuti cominceranno a preoccuparsi sempre più». A Chiesa, è logico, si chiedono i gol: «Ci proverò, senza dubbio, ma è importante ottenere un risultato favorevole. Mi sento addosso la responsabilità del mio ruolo, nel senso che io sono un attaccante e quindi devo segnare. Come sempre ci metterò il massimo impegno. Non so chi sarà a marcarmi, dipende da dove mi schierero. Non mi sono mai lasciato intimorire dal nome del mio avversario diretto».

Damiano Basso



Gianluca Vialli ritrova la sua ex squadra in una partita molto delicata

Radice cambia

Il Genoa rischia con l'Avellino

GENOVA. Gigi Radice cambia tutto. O meglio, ritorna al passato.

Perché se non verranno innestate retromarce all'ultimo minuto, il Genoa questo pomeriggio scenderà in campo ad Avellino con cinque difensori. Uno in più, cioè, rispetto al solito. Una 5-3-2 pronta però a trasformarsi in una 3-5-2 quando gli esterni saliranno per andare a sostegno del centrocampo.

Il tecnico genoano cerca quindi di superare in questo modo il mal di trasferta che affligge la sua squadra. L'escluso sarà Turrone. Infatti toccherà a Mario Bortolazzi vestire i panni del libero, come ha già fatto con esiti alterni durante alcune amichevoli di preparazione precampionato.

Indisponibile Nicola, sempre alle prese con la distorsione alla caviglia destra, sulle fasce agiranno Magoni e il rilanciato Francesconi. Torrente e Galante saranno i difensori centrali. Da verificare, in realtà, le condizioni di Galante, che in settimana ha accusato qualche problema fisico. Il giocatore tuttavia è convinto di recuperare.

Qualche problema anche per Van't Schip: l'olandese non ha ancora assorbito completamente la contrattura che lo ha costretto a saltare la partita con il Bologna. In settimana si è allenato regolarmente, ma le sue condizioni non hanno pienamente convinto Radice, che quindi inizialmente lo porterà in panchina per lanciarlo poi magari nella ripresa nel secondo tempo.

Gli infortunati Nicola e Pastine non sono nemmeno partiti per Avellino, mentre lo squalificato Delli Carri ieri pomeriggio è stato impiegato dal tecnico della Primavera Maselli a Torino contro i granata. A completare la rosa ci saranno i giovani Spinetta, Gabriele Spinelli, Niola e Pugliarini.

Il volto nuovo della domenica sarà quindi quello di Francesconi. Tanta panchina per lui questa stagione. Radice sembrava proprio non considerarlo ed adesso, probabilmente grazie anche alla sponsorizzazione del presidente Spinelli che stravede per lui, «Cecio», così lo chiamano i compagni, troverà posto fin dall'inizio.

Ed anche questo può sembrare paradosso: quando c'era chi poteva sfruttare i cross, cioè Skuhravy, Francesconi sedeva in panchina. Adesso invece che gli attaccanti a disposizione sono più adatti a giocare con la palla a terra, Francesconi trova posto.

«Per me si tratta della partita della verità - ha detto il giocatore - devo assolutamente sfruttare questa occasione per mostrare finalmente le mie qualità. So che il presidente Spinelli mi stima molto, Radice, mi sembra, un pò meno. Mi piacerebbe convincere anche il mister che sono maturato e migliorato. L'anno scorso probabilmente volevo fare troppo e così finivo per sbagliare tutto. Adesso giocherò con semplicità e tranquillità».

Questa la probabile formazione (5-3-2): Spagnulo; Magoni, Torrente, Bortolazzi, Galante, Francesconi; Ruotolo, Cavallo, Onorati, Nappi, Montella.

[d. b.]

RALLY SPRINT DI NATALE

Il via questa mattina, poi tre prove speciali

Scatta stamane la seconda edizione del «Rally Sprint di Natale» organizzata dall'Imperia Corse. Tra gli equipaggi maschera purtroppo quello di Vidori-Florean (nella foto) per dei problemi alla loro Clio Williams. La corsa si svolge su tre prove speciali (tutte su asfalto) che dovranno essere ripetute due volte: «Evigno» alle 7,52 e 11,03; «Diano Aretino» alle 8,07 e 11,18 e «Colle S. Bortolomeo» alle 8,50 e 12,01. La partenza da Diano Marina è alle 7,31 mentre l'arrivo intorno alle 13. Riordino dalle 9,30 presso il Centro Commerciale Promosport sulla Statale 28 del Colle di Nava. La sala stampa, curata da Diego Sala, sarà presso il Residence Mediterraneo di via dei Garofani 20. **[m. no.]**

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

Immobiliare COSA

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. ■ FAX 019/856693

SASSELLO: alloggi a schiera, recente costruzione, rifiniture perfette, soleggiatissimi, termoautonomi, con grandi terrazzi e cantina. L. 145.000.000
Con giardino L. 160.000.000
Eventualmente arredati.

MALLARE: porzione di casa su 3 piani, 340 mq, da ristrutturare. + box auto e terreno adiacente di circa 2500 mq di prato ■ bosco. L. 145.000.000

SAVONA - CHIAVELLA: alloggio libero posto al 2° piano, ingresso, 3 camere, sala, cucina abitabile, bagno, cantina, 2 balconi. Termoautonomo. L. 210.000.000

CESSIONI IN RIVIERA

FRIGGITORIA: una vetrina, attrezzatura completa, cucina, camera e bagno. Affitto mite.

PASTICCERIA: una vetrina, ben avviata, prezzo interessante. Possibile acquisto anche muri.

LAVANDERIA: una vetrina, ottima posizione, attrezzatura completa, servizio. Minimo anticipo + comodo leasing.

CERAMICHE ARTISTICHE: negozio, laboratorio e alloggio. Posizione di passaggio, ottimo portafoglio clienti. Completamente attrezzato.

GASTRONOMIA: una vetrina, ottima clientela affezionata, elevatissimo giro d'affari annuo.

Informazioni direttamente in agenzia solo seriamente interessati.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA, 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

SAVONA VIA SCOTTO circondato da giardini e verde condominiale VERA OCCASIONE. Appartamento semi-nuovo al 4° piano con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, cucina abitabile, ampia sala, 2 camere, bagno, disimpegno, ampio balcone CON STUPENDA VISTA MARE E GOLFO con cantina tripla ■ POSTO AUTO COPERTO. Richiesta L. 350 milioni.

SAVONA OLTRE-LETIMBRO al 5° piano con ascensore SOLEGGIATISSIMO, CON STUPENDA VISTA appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, terrazzo, dispensa, cantina. Con riscaldamento. Richiesta L. 350 milioni trattabili

SAVONA ZONA VIA ■ SETTEMBRE appartamento al 1° piano composto da: ingresso a sala, 1 camera, cucina, bagno ■ riscaldamento autonomo. Richiesta L. 110 milioni.

SAVONA ZONA RESIDENZIALE DELL'OLIVETTA appartamento al II piano, libero composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, disimpegno, balconata. VISTA M■■. Richiesta L. 240 milioni.

SAVONA VIA PAGANINI a 100 metri dal mare appartamento posto al piano rialzato e composto da: ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno, dispensa, GIARDINO. Richiesta L. 250 milioni trattabili.

SAVONA VIA SAREDO appartamento composto da: ingresso a sala, 2 camere, bagno IN PERFETTO ORDINE, con riscaldamento autonomo. Richiesta L. ■■■ milioni ■■■.

SAVONA ZONA MONGRIFONE appartamento a piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo, composto da: ingresso, 3 camere, ■■■a, bagno, 2 dispense, 2 balconi. Tutto in perfetto ordine. Richiesta L. 450 milioni.

SANTUARIO OCCASIONE. Caratteristica casa autonoma con sei appartamenti ■ restaurare o terreno circostante di mq 3000 c.a. Richiesta L. 550 milioni trattabili.

SAVONA VILLA BIFAMILIARE IN ■■STRUZIONE con stupenda vista. Rifiniture a richiesta. Prezzo ad interessati.

ALBISSOLA MARE appartamento composto da: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone; con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 240 milioni.

QUILIANO VILLA NUOVA, MAI ABITATA posta su tre piani con giardino, box e posto auto. Richiesta L. 600 milioni.

SAVONA LEGINO IN PERFETTO STATO appartamento ultimo piano con ascensore con STUPENDA VISTA MARE composto da: ingresso a sala, 3 ■amere di cui due con balcone, cucina, bagno, ampia cantina. Riscaldamento autonomo con posto auto coperto e giardino condominiale. Richiesta L. 390 milioni trattabili.

SAVONA VIA TURATI appartamento con riscaldamento autonomo composto ■: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, TUTTO IN PERFETTO ORD■■E con possibilità di box. Richiesta L. 220 milioni.

SAVONA PIAZZA DEL POPOLO appartamento ■■■ composto da: ingresso a sala, cucina abitabile, sala, 2 camere, camera degli ■■■■, bagno, 2 balconi, disimpegno, 2° servizio, cantina. Con riscaldamento ■■■■■ e ascensore. Richiesta L. 380 milioni.

SAVONA a 20 metri dai BAGNI UMBERTO con stupenda vista mare appartamento al 2° piano composto da: ingresso a salone, 3 camere, cucina abitabile, camera armadi, bagno, 2 balconi, cantina. TUTTO IN PERFETTO STATO. Richiesta L. 340 milioni.

SAVONA VIA GUIDOBONO 3° piano con ascensore appartamento libero di vani 8 DA RIORDINARE, con 2 ingressi, 2 balconi più locale di mq 10 c.a. al piano terra carrabile per moto. **Prezzo ad interessati.**

SAVONA ZONA SAN MICHELE appartamento semi-nuovo composto da: ingresso, ■ camere, cucina, bagno, disimpegno IN OTTIMO STATO. Con riscaldamento e ascensore. Richiesta L. 220 milioni trattabili + possibilità di box L. 30 milioni.

SAVONA VIA NAZIONALE, in palazzina appartamento LIBERO, da riordinare di mq 80 c.a. con balconata e balcone, posto al terzo ed ultimo piano con pavimenti alla veneziana MOLTO SOLEGGIATO, CON VISTA SU SAVONA E NEL VERDE. Richiesta L. 150 milioni.

SAVONA VIA BUSCAGLIA palazzo degli anni '30, primi cementi armati appartamento angolare di mq 155 c.a. con favolosi pavimenti alla veneziana, con balcone VISTA MARE. Richiesta L. ■■■ milioni.

SAVONA VIA ALLA VILLETTA palazzina di prestigio■■■ struttura in cemento, APPARTAMENTO LIBERO, composto da: ampio ingresso ■■ genovese, stupendo salone, 3 camere matrimoniali, 2 cameretta, con stupendi pavimenti alla veneziana, bagno, disimpegno, locale per secondo bagno, balconata sui tre lati. Con ■■riscaldamento autonomo e ampia cantina a piano portone e giardino pensile di pertinenza IDEALE PER AMATORI DI PIANTE ORIENTALI. Richiesta L. 380 milioni trattabili.

SAVONA ZONA DI NATARELLA, VICINO AL MARE appartamento libero in stabile di recente costruzione, posto al piano II e composto da: ingresso, 2 ■■■■, cucina abitabile, bagno, dispensa, ampio balcone. Con ascensore e riscaldamento autonomo. Richiesta L. 180 milioni trattabili.

STELLA appartamento LIBERO, SEMI-INDIPENDENTE ■ mq 90 c.a. ■ ORDINE, CON RISC. AUTONOMO con mq 1400 c.a. di terreno. Richiesta L. 150 milioni trattabili.

AFFITTASI

ALBISSOLA appartamento ammobiliato.

SPOTORNO appartamento ammobiliato.

SAVONA appartamento libero, fronte mare, con altro "Patti in deroga".

SAVONA CORSO ■■■■■ ■■■ TO NEGOZIO con 4 vetrine LIBERO di mq 150 c.a.

SAVONA ZONA VIA SERVETTAZ NEGOZIO con 3 vetrine di m■ 180 c.a. LIBERO. Uso commerciale.

Pallanuoto Coppa Len: il Pescara supera i biancorossi anche ad Imperia

La Rari fuori dall'Europa ma a testa alta: 9-11

IMPERIA
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivederci, Europa. La Rarì esce dalla Coppa Len 1995-1996, ma lo fa a testa alta, così da potersi permettere non un addio, ma un saluto che è anche un augurio a se stessa. Travolta all'andata a Pescara (5-14) non poteva ieri pensare ad un ribaltamento totale del discorso qualificazione, ed il successo bis di Estiarte e compagni (11-9, parziali 2-3, 4-1, 4-2, 1-3) dimostra comunque quanto questa squadra possegga in potenza, a livello nazionale e quindi internazionale. Nell'Imperia tenera ed avvolgente lungo weekend dell'Immacolata, densa di un turismo che traspira già di Natale, la Rari ha nuovamente fatto ricorso alla piscina coperta ponentina, gioiello di Porto Maurizio: imposta sì dalle regole europee che intimano di non giocare all'aperto, ma ben gradita ad una squadra che continua a sognare un simile «covo» a Savona.

Nella «bomboniera» sul lungomare, dunque, i biancorossi chiedevano al Pescara e a se stessi la risposta allo schiaffone delle Najadi. L'Athena non poteva essere il punching-ball preso a pallate in Abruzzo: lo aveva già sottolineato mercoledì sera, travolgendo la Roma nel recupero. Lo ha confermato ieri sera: quegli 8 gol di scarto non erano veritieri ed infatti Gasparroni ed Angelini, Fresia e Ghibellini, hanno cancellato lo shock di otto giorni fa.

Sospinta da un pubblico più imperiese che savonese, con claque personale per l'ottimo ex Raffaele Onofrietti, e con la Rari Nantes Isnardi che conta ora su Luca La Cava al completo in tribuna, la compagine di Mistrangelo ha mostrato fin dall'inizio di voler ripetere il match con la Roma e non quello delle Najadi. Bene Estiarte e appena più sofferenti sui duo Calcaterra a centroboa, Petronelli e soci sono riusciti stavolta anche a rendersi più incisivi in avanti, contro quella difesa che, orchestrata dal solito grande Attolico, li aveva fatti enormemente soffrire anche nel match di campionato, perso a Savona di 4 gol.

Così le segnature nel primo tempo di Ghibellini (2) e Onofrietti hanno consentito replicare i centri di Simonc ed Estiarte, offrendo un immediato testa a testa che ha finito, pur con gli ospiti sempre avanti, per contraddistinguere l'intero match. Da una parte, insomma, un Pescara altamente qualitativo e voglioso di dimenticare il crollo con il Posillipo, ma che poggiava mentalmente su quel «+8» dell'andata. Dall'altra, un'Athena con la voglia matta di togliersi il dente cariato del tracollo abruzzese.

Del resto, perfino Estiarte prima del match lo ha ammesso: «A Savona c'è una squadra che, con calma e un po' di aiuto sarà grande. Sì, ho sentito che c'è una mezza intenzione di riprendersi Ferretti il prossimo anno: Max è un grande, buona idea. So che lui è entusiasta di esser stato cercato. Io? Beh, nessuno mi ha contattato. Però, mai dire mai. Savona resta uno splendido ricordo, e a me quella Coppa dei Campioni "rubata" è rimasta sullo stomaco. Tornare con Max a Savona sarebbe un sogno, ma io ai sogni da vivere assieme a Ferretti e a Mistrangelo sarei pronto a credere...».

L'asso di Manresa ieri, pur non esagerando, ha comunque firmato 4 gol, dopo che a Pescara aveva malmenato i «cuginetti». Merito anche del Savona che però nella seconda frazione ha subito il peso della qualità ospite, con quell'1-4 parziale che ha in pratica deciso la gara: Alex Calcaterra, D'Altrui, Simenc ed Estiarte a segno contro il solo Giambasu. Il terzo tempo ha poi visto la sottolineatura alla fuga ospite i bersagli di Estiarte, Simenc, Alex Calcaterra e Vittorioso cui rispondevano Onofrietti e Fresia. Reazione d'orgoglio della Rari nell'ultimo quarto, stupenda Onofrietti con ovazione del pubblico, splendido Fresia nel beffare Attolico, prima degli ultimi sigilli dell'solito Estiarte e di Fresia da lontano.

Roberto Baglietto

L'allenatore Mistrangelo

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[illegible]	19	9	1	0	130	87	+43
POSILLIPO	17	8	1	0	103	77	+26
PESCARA	16	8	0	1	[illegible]	78	+51
ROMA	14	6	[illegible]	1	123	[illegible]	+40
SAVONA	11	5	1	3	90	81	+9
RECCO	11	5	1	[illegible]	96	94	+2
PAGUROS	10	4	2	4	116	116	0
CATANIA	9	4	1	5	99	103	-4
BRESCIA	9	4	1	5	95	114	-19
COMO	6	3	0	7	101	99	+2
ORTIGIA	6	3	0	7	88	107	-19
BOGLIASCO	5	2	1	7	96	120	-24
[illegible]	3	1	1	8	86	135	-49
MODENA	[illegible]	0	0	10	82	140	-58

Pescara, Posillipo, Savona e Roma una gara in meno.

RISULTATI
Decima giornata

ANZIO - CATANIA	7-7
BOGLIASCO - RECCO	9-12
COMO - FLORENTIA	10-12
MODENA - BRESCIA	8-10
PAGUROS - ORTIGIA	11-9
POSILLIPO - SAVONA	

(Rinviata a mercoledì 13 dicembre)
ROMA - PESCARA
(Rinviata a mercoledì 13 dicembre)

Prossimo turno
Undicesima giornata
(sabato 16/12 ore 17,30)
BOGLIASCO - ANZIO
FLORENTIA - POSILLIPO
CATANIA - RECCO
BRESCIA - SAVONA
MODENA - COMO
PESCARA - PAGUROS
ORTIGIA - ROMA

I biancoblù oggi tornano in Toscana

Savona, la sfida dal Poggibonsi

SAVONA. Savona ritorna in Toscana. Questa volta i biancoblù di Flavio Ferraro sono ospiti del Poggibonsi, che ha 26 punti in classifica, uno in più del Savona.

L'incontro alla vigilia si presenta dunque molto equilibrato e può nascondere alcune insidie per i biancoblù che sembrano però tonificati dopo le ultime buone prestazioni.

Nel Savona manca lo squalificato Mazzone, mentre rientra Bocchi. La formazione dovrebbe essere la stessa di domenica scorsa con l'eccezione di Mazzone. Eccola: Viviani; Bocchi, Lazzaretti, Di Capita, Sbravati, Panucci; Sole, Chicchiarelli, Codice, Valentino, Verdicchio. Giocherà anche Enzo Sole

Dopo la contestazione per la sostituzione, il giovane attaccante biancoblù ha avuto un lungo colloquio con la società, che però non ha preso provvedimenti. Il dirigente responsabile del Savona, Lino Di Blasio, sostiene: «Con il ragazzo ci siamo chiariti. E' stato un attimo di nervosismo. Ma non aveva nulla nè contro la società tanto meno che con il tecnico».

E Ferraro lo schiererà fin dal primo minuto. Sulla partita afferma l'allenatore savonese. «L'incontro è alla nostra portata. Andremo in campo determinati e vincenti. Abbiamo ripreso il cammino positivo e vogliamo farlo durare ancora per molto».

[r. p.]

Loano-Cairese

E' il match-clou in Eccellenza

E' Loanesi-Cairese il match-clou della tredicesima d'Eccellenza. I favori del pronostico sono per i padroni di casa che all'Elleni non hanno mai ceduto un punto in compenso il team di Orcino ha una tabella decisamente migliore fuori dal «Vesima».

L'Albenga, dopo aver sfiorato il successo a Coparona, spera di cogliere il primo successo della gestione Genoa contro una Sanremese feritesi a sua volta lunedì scorso di punti.

In Promozione, torneo giunto alla tredicesima giornata, la capolista Vado non dovrebbe aver problemi al «Chittolina», contro il Campoligure. La partita più interessante è Rivarolese-Pietra Ligure, con i locali di De Scalzi intenzionati a conservare la piazza d'onore insidiata all'Argentina che ospita l'Aranzanese. Il Cisano, dopo l'imprevisto ko di Ospedaletti, spera di riprendere il volo contro il Coalma mentre il Finale, che attende la Bolzanetese, cerca di proseguire nella sua serie positiva.

[g. o.]

CALCIO - [illegible]

Vado e Aurora Cairo, gol a grappoli e il Pontelungo ha castigato l'Andora

Nonostante il ponte dell'Immacolata i campionati giovanili hanno proseguito regolarmente l'attività. E anche ieri non sono mancati gol e spettacolo.

Loanesi di misura

Vittoria sofferta per la Loanesi S. Francesco contro il Pontelungo: 4-3. Vince più facilmente il Vado con la Spotornese: 4-[illegible]. Senza storia Aurora Cairo-Priamar, 11-1, grazie alle triplette di Zanco e Petrucci, alle doppiette di Altezza e Bertone oltre al gol di Broglio.

Finale, sette gol

Sconfitta casalinga per l'Andora contro il Pontelungo (0-5) mentre il Finale si impone senza problemi (7-1) al Cisano B grazie alle triplette di D'Onofrio e Fruscio e al gol di Puppo. Più contenuto il successo della Loanesi A (2-0) sul Quiliano, avvenuto grazie alla doppietta di Cagnino, uno degli elementi più promettenti dei rossoblù. Il Luceto non è stato certo un ostacolo per il Vado che al Dagnino l'ha battuto per 7-0. Doppia vittoria per il Legino: la formazione A passa a Varazze contro il Don Bosco (3-0), complici le reti di Corona, De Giovannini e Maltese, mentre la [illegible] si afferma sul proprio campo contro l'Aurora Cairo (rete [illegible] Alessio Bresci). Successo di misura per il Millesimo contro il Varazze B, grazie al gol di Ponegliano mentre la Loanesi [illegible] si afferma sul campo [illegible] S. Bernardino grazie alle reti di Pessano e Benvenuti.

Poker del Cisano B

Sabato amaro per la Loanesi che ha perso l'incontro con la formazione C (1-0) contro il Pontelungo. Sorride invece la S. Filippo contro il Soccorso B: 3-2 con reti giallorosse di Racheri, Furia e Rizza. Facile successo invece per il Legino (5-0) sul campo del Savona B, determinato dalle doppiette [illegible] Reverdito e Monaco, più un gol di Lilli e un' autorete. Rinviato il derby tra le due formazioni del Millesimo, a causa delle numerose assenze. «Colpo grosso» del Cisano B contro la S. Filippo C: 4-1 con rete per gli sconfitti di Bonfante. Infine la vittoria di misura del Legino B contro il Vado grazie ai gol di Tinè.

PRIMI CALCI

Memorial Vadone

Al Dagnino seconda giornata del memorial «Mario Vadone», organizzato dal Vado. La Loanesi ha battuto 3-0 la Nolese (reti di Marco Haidich, Fabrizio Capello e Alessio La Monica). Largo successo della S. Filippo sul [illegible]. Nicolò: 7-2 con doppiette di Paolo Bonfante, Tiziano Pollio e Enrico Saccucci e rete di Federico Piazza. Per gli sconfitti reti di Manuel Ziccarelli e Christian Insolito. Facile affermazione anche per [illegible] Little Club Genova sulla Cairese [illegible] 6-1. Infine la vittoria del Bairdo sul Finale per 3-0. Questo il programma di oggi, terza giornata: ore 10 Vado-Finale 2; 11 Savona-Nolese; 15 Finale 1-Cairese e 16 Albisola-Quiliano.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato naz. (ore 14,30): Biellese-Colligiana; Casteln.-Aosta; Chatillon-Asti; Sestrese-Saluzzo; Moncalieri-Camaiore; Pinerolo-Pontedecimo; Pisa-Nizza; Poggibonsi-Savona; Torrelaghese-Viareggio. Classifica: Pisa e Aosta p. 32; Biellese 29; Poggib. 26; Castelnuovo [illegible] Savona 25; Moncalieri 22; Chatillon 19; Collig. 18; Torralagh. 17; Pinerolo, Camaiore, Vinreggio [illegible] Sestrese 16; Asti 14; Pontedec. 13; Saluzzo 11; Nizza 10.

Eccellenza (14,30): Pegliese-Rapallo; Entella-Folbas; Albenga-Samm; Migliarinese-Sanremese; Sampier.-Ventim.; Imperia-Lavagnese (15); Ceparana-Busalla; Loanesi-Cairese (15). Cl.: Sanremese p. 34; Loanesi e Migliarinese 26; Imperia 24; Folbas 21; Ceparana 17; Entella 15; Cairese 14; Ventimiglia 13; Lavagna 11; Pegliese, Sampierd., Rapallo, Busalla e Samm 10; Albenga 3.

Promozione (14,30): Cisano-Coalma; Finale-Bolzanetese (15); N. Audace-Ospedaletti (Pontedecimo), Carlin's-S. Olcese; Vado-Olimpic; Argentina-Arenzano (15); Rivarolese-Pietra. Classifica: Vado p. 25; Pietra e Argentina 23; Bolzanetese 20; Arenzano e Molassana 19; Coalma e Finale 18; Cisano 17; Rivarolese 16; Olimpic 14; [illegible] Ol[illegible] 13; Ospedaletti e Audace 11; Praese e Carlin's 5.

Prima (ore 14,30): Poggese-Mallare (15); Dianese-Borgio Verezzi (15); Zinola-Bordighera (10,30); Bragno-Millesimo; S. Ampelio-Alassio; Vallecrosia-Pietrabruna; Altarese-S. Bartolomeo; S. Stefano-Quiliano. Class.: Bragno p. 28; S. Bartolomeo e Pietrabruna [illegible]3; Vallecrosia e Altarese 21; Zinola 15; [illegible] Ampelio e Borgio 15; Poggese 14; S. Stefano 13; Dianese 12; Millesimo 10; Alassio 8; Quiliano 7; Bordighera 5; Mallare 3.

Seconda girone A (15): Campor.-Riviera; Borghetto-Celle; Pontedassio-S. Filippo; Migliolo-S. Lorenzo (Pietra); Priamar-Dolcedo; S. Cecilia Albisola-Andora; Pontelungo-Taggese. Classifica: Camporoso p. 17; Taggese, Migliolo e S. Lorenzo 16; Andora 15; S. Cecilia 13; Pontedassio e S. Filippo 12; Dolcedo e Celle 11; Priamar 9; Borghetto 8; Pontelungo e Riviera 5. **Girone [illegible] (14,30):** Portovado-Albisola (15); Sassello-Sciarb.; Speranza-Rocchettese (Santuario); Calizzano-Spotornese; Legino-Camer. (10,30); Veloce-S. Nazario (Bacigalupo 16); Cengio-Sabazia. Cl.: Portovado p. 22; Spotornese 21; Legino 18; Rocchett. 16; Sassello 15; Albisola 14; Cameran. 12; Cengio e Speranza 11; Veloce e Calizz. 10; S. Nazario 5; Sciarb. 3; Sabazia 2.

Terza Savona (14,30): Aurora-Rocch. Cengio; Calice-Pontevecchio (Finalborgo); Carcarese-Letimbro; Cosseria-Valleggia; Luceto-Bardineto (10,30); Pallare-Dego; Piana Crixia-Murialdo. Classifica: Carcarese p. 22; Pontevecchio 20; Cosseria 19; Dego 17; Valleggia 15; Aurora 14; Pallare 12; Murialdo 11; Luceto 10; Calice 9; Letimbro e Bardineto 8; Pinna e Rocchetta 2.

Albenga-Imperia (15): Laigueglia-Sc Alassio; Leca-Balestrino; Costarainera-Garlenda; Sanremo 70-Cerianese; S. Biagio-Badalucch.; Riva-Villanovese. Cl.: Laigueglia p. 25; Sanremo 21; Cerianese 20; Garlendo e Costar. 15; S. Biagio 13; Badalucchese, Villanov. [illegible] Leca 8; Sc Alassio e Riva 7; Balestrino 2.

COME FARSI UNA PENSIONE RISPARMIANDO SULLE TASSE

Tutela familiare e bonus fiscale assicurati per chi investe nei fondi patrimoniali INA

Farsi una pensione personale, [illegible] un robusto contributo dello Stato. Una tesi che in questi tempi [illegible] "pubbliche sofferenze" sembrerebbe azzardata [illegible] sostenere, [illegible] che è invece facilmente dimostrabile. E' sufficiente partire [illegible] principio che l'adesione ad un fondo patrimoniale è una scelta di risparmio dalla doppia finalità: benefici futuri da un lato, vantaggi immediati dall'altro. E questi ultimi hanno una loro logica inattaccabile. La legge ha infatti inteso agevolare il risparmio previdenziale rispetto ad altri investimenti finanziari, abbattendo drasticamente la tassazione Irpef sui versamenti effettuati alle società [illegible] per "costruirsi" [illegible] rendita personale. L'imposta che ogni anno può essere sottratta al fisco è pari a **550.000** lire, ovvero il **22%** dei primi 2.500.000 investiti [illegible] un fondo patrimoniale. Tanto? Poco? Probabilmente abbastanza, anche [illegible] da tempo [illegible] da più parti, in modo autorevole, [illegible] si sta ponendo il problema di ampliare i margini di detraibilità dall'Irpef per chi è impegnato in un programma di previdenza volontaria.

[illegible] tra i vantaggi immediati [illegible] da sottolineare anche la funzione [illegible] tutela familiare che scatta automaticamente con l'adesione a uno dei fondi patrimoniali INA: in caso di sopraggiunta invalidità si è esonerati dai versamenti, cui provvederà direttamente l'istituto, pronto anche, nel caso, [illegible] liquidare agli eredi il capitale maturato.

Bonus fiscale, tutela personale e tutela familiare: tre ottimi motivi per ritagliarsi una "quota" nei fondi, capitalizzando un risparmio che diventerà, a scadenza del programma, [illegible] pensione integrativa adeguata all'impegno e alle attese.

Integrativa sì, ma anche - almeno per chi è sotto i 45 anni -, del tutto fondamentale per il mantenimento di uno "status" decoroso dopo la chiusura dell'attività lavorativa.

Anche senza tener conto di nuovi giri di vite, sempre in agguato, il sistema previdenziale obbligatorio, [illegible] pressoché certo che i giovani da pochi anni inseriti nel mondo del lavoro andranno in pensione con l'equivalente, in lire costanti, [illegible] 50% [illegible] dello stipendio. Una rendita che non garantirebbe nemmeno un livello minimo di sussistenza. Un dramma per i trentenni di oggi, un dramma a lungo termine ma che si profila in modo inesorabile. Tra i primi a capire cosa si sta preparando per gli anni Duemila sono stati gli uomini dell'INA, oggi in grado di [illegible] solide trincee per la difesa del tenore di vita attraverso tre fondi patrimoniali: qualità garantita! Moneta Forte, Valore Attivo, Valute Estere, strumenti che possono adeguarsi ad ogni esigenza e possibilità personali.

FONDO INA - MONETA FORTE

ETA'	[illegible] MENSILE INIZIALE	DURATA PROGRAMMA	ETA' A SCADENZA	CAPITALE LIQUIDABILE ALLA SCADENZA	PENSIONE ANNUALE ADEGUABILE
24	100.000	[illegible]	50	168.384.641	10.764.662
28	150.000	27	55	265.061.984	18.715.763
36	175.000	24	60	260.555.984	20.673.236
39	208.000	21	60	193.897.258	15.384.390
43	208.000	22	65	187.848.814	17.264.245
49	300.000	16	65	122.093.495	11.221.002

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di riferimento annuo della gestione (*) Ipotesi adottata 5% conforme ISVAP Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Moneta Forte», linea 5

[illegible]

Per il vostro programma personalizzato:
Agenzia generale **AUTENZIO & FELISATTI**
Piazza Saffi, 4 - Tel. 019/82 19 28 - Fax 019/82 09 44 - SAVONA

AGENZIE DI CITTA' SAVONA:
Giuliana e Marcello Calò - Tel. 019/810575 **Sonia Levratto** - Tel. 019/800580 **Graziella Manganello Felisatti** - Tel. 019/807708

AGENZIE PRINCIPALI:

ALBISSOLA M.	**Bizzo Mirko**	Tel. 019/485329	LOANO	**Anna Maria Maccagli**	Tel. 019/668269
CAIRO M.TTE	[illegible] **Borreani Dagna**	Tel. 019/504617	PIETRA L.	**Bianca Bruzzo**	Tel. 019/626005
CERIALE	**Ricotta Andrea**	Tel. 0182/991266	VADO L.	**Via Garibaldi, 15**	Tel. 019/886720
FINALE L.	**Gian Luca Baldi**	Tel. 019/695777	VARAZZE	**Antonio Gualano**	Tel. 019/95517
ARENZANO	**Enrico Vergani**	Tel. 010/9124545	MASONE	**Rossi Monica**	Tel. 010/9269825

VERSACE
BLUE JEANS
MAN
THE BLUE JEANS BALLAD
THE PICTURE RECORD
75 ml e natural spray 2.5 fl. oz.

TEATRO & TEATRO

Cinzia Leone tenta una rapina e Barbareschi pianta chiodi

QUATTRO due, uno la progressione aritmetica incontrata in giro per alcune sale torinesi restano, ossia una novità per quattro donne, una per due donne, e una per un uomo solo.

Le quattro sono Cinzia Leone più Katia Beni e Sonia Grassi (più del trio Le Galline) più Letizia Pardi, e la novità è di Donatella Diamanti: **Belle e impossibili** commedia comicamente demenziale in cui tre ballerine preparano una rapina malgrado una di loro sia una minorata psichica che si cura rivivendo la propria esistenza in pochi giorni, il che comporta travestimenti ogni tanto in bello. Una situazione diversa dalle altre e viene riproposta all'infinito: gorgheggini delle ex Galline, orrore della loader Cinzia Leone che le ingarbia fin dalle smorfie orribili.

Questo piace moltissimo al pubblico del simpatico Manzoni teatro di quartiere, e viene perfino applaudito a scena aperta. Molto stilizzata la scenografia, la verve del quartetto tiene e mungite in piedi la cosa per due ore, e così farà fino al 26.

Tutt'altra atmosfera in **Due donne in amore** di Aurelio Grimaldi, al glorioso Studio Argot fino al 17. L'autore del violento, inquietante «Le buttane» fa questa volta dell'ambiguità Lucia Sardo una donna che sta vendendo abbandonata dalla convivente e amante per un uomo, e che quindi la interroga per un'ora sui particolari del weekend che ella ha trascorso con costui. L'altra, Renata Palminiello, ammette tutto, anche di non derivare una gratificazione sessuale dal nuovo rapporto, che in cambio le dà una nuova pace. Il contrasto termina con uno scontro fisico, dopo il quale le due tirano l'amore addosso una volta. Forse l'ultima, ma il pubblico non lo vuole, perché come dice la Sardo rivolgendoglisi improvvisamente, «noi ci vergogniamo», e offre invece le proprie lacrime. La regia, dell'autore con Marcello Cappelli, articola il tutto con frequenti cambi di luce e musiche nostalgiche, ma malgrado la prova viscerale delle interpreti, la tensione, forse per una certa discontinuità nel dialogo, emerge solo a tratti.

Dulcis in fundo, il mattatore, e che mascherone. Al Flaiano fino al 31 Luca Barbareschi sfida Beppe Grillo e altri showmen-opinionisti con un monologo, o meglio, con una serie di monologhi che si è adattato dall'americano Eric Bogosian, ultimo emulo di Lenny Bruce col vantaggio della perenne attualità. Subentrata nel frattempo. Il risultato di questo **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte** è curiosamente ibrido, perché il testo si basa in parte su di un umorismo tipicamente americano che tale rimane anche in traduzione (vedi «cicciacinelo», risposta beffarda e oscena diffusa negli Usa, poco gergale da noi anche se qui è proposta come strumento di liberazione); e gli adattamenti a personaggi nostrani (Pippo Baudo, Chiambretti criticato per il lauto compenso avuto dalla Telecom - i comunisti dovrebbero lavorare gratis?) sono un po' scontati, anche se la sala, qui molto pariolina e emergente, ha gradito l'identificazione della figlia di Scalfaro con una cozza.

Il meglio il copione lo dà quando parla di costume, con l'iniziale sogno sugli Anni Cinquanta, quando non c'erano Aids né colesterolo, o col pezzo sulle lezioni di step. In jeans e camicia bianca, talvolta appollaiato su di un alto sgabello, Barbareschi è in ogni caso molto in gamba. Ha il senso del contatto con l'ascoltatore, cui impone un ritmo serrato, che riesce a reggere fino in fondo; il suo vero maestro non è tanto l'ovvio Walter Chiari, nordico e altrettanto come lui, quanto Dario Fo, vedi certi gesti da mimo, molto leggeri e gradevoli. Sul versante greve ci sono tante parolacce, nonché lo sfruttamento del lato infantile degli spettatori, mai sazi di sentir parlare di feci: donde incessanti scherzi sull'evacuazione. Sala gremitissima, estasi generale.

Masolino d'Amico

FILM CINEMA

Ironico «Hello Denise» di Salwen

Quando la vita è appesa al filo

LINDA che in una livida alba, dopo un tetro sguardo a una tavola ancora imbandita, si siede al computer; Gale anche lei al computer che la chiama per scusarsi e scopre di non essere l'unica in colpa: chi per un motivo, chi per un altro, tutti gli invitati hanno disertato il compleanno di Linda che d'altronde neppure se n'è accorta, tanto aveva un lavoro da finire.

Questo è solo il primo degli appuntamenti mancati di «Hello Denise», una deliziosa commedia costruita sull'idea di esteriorizzare l'alienazione metropolitana mettendo in scena un gruppetto che comunica esclusivamente tramite telefono.

Avendo stabilito che la sua amica del cuore, Barbara, e Jerry, amico del suo ex fidanzato Frank, sono anime gemelle, Gale cerca di combinare una riunione a quattro al ristorante, ma nessuno si presenta. Nel frattempo Martin riceve la chiamata di una certa Denise, la quale gli annuncia di essere incinta dello sperma da lui donato a una «banca» in un momento di depressione. vogliono per caso mettersi insieme?

La spiritosa invenzione poteva essere di corto respiro, ma l'esordiente sceneggiatore/regista Hal Salwen si dimostra abile ad animare il suo girotondo di cuori solitari, intrecciando dialoghi che esprimono la nevrotica aria dei tempi e senza mai (o quasi...) far incontrare personaggi che spesso si conoscono solo in quanto «amici/e dell'amico/a». Incollati ai loro «personal» con un'ansiogena smania lavorativa eguagliata soltanto dal terrore del gran mondo là fuori, i protagonisti socializzano, si confidano, fanno sesso, si innamorano e disamorano, insomma filtrano ogni possibile rapporto umano attraverso il telefono: senza fili, cellulare, in casa, in auto, con segreteria, avviso di chiamata, fax. Fino al parto vissuto insieme, taxista e ginecologo inclusi, grazie al «conference call».

Un'inquadratura del film

Tuttavia gli ammennicoli elettronici che producono l'inarrestabile perdita di contatto con la realtà sono il sintomo e non la causa del male di vivere che più o meno ci ha colpito tutti.

Perciò si ride e si è inumaliconisce davanti a questo teatrino dell'assurdo contemporaneo.

Alessandra Levantesi

HELLO
Hal Salwen
con Tim Daly, Dana Wheeler Nicholson, Caroleen Feeney, Liev Schreiber
Produzione 1995
Genere commedia
Cinema. **Ambrosio** 3 di Torino; **Arlecchino** Milano; **Savoy** di Roma

Ciak a Bologna con Violante Placido

Se «Jack Frusciante» esce sullo schermo

Il libro di Brizzi, un caso letterario diventa film sull'adolescenza in bilico

BOLOGNA. Jack Frusciante sta per finire le riprese. Poi ci sarà il montaggio, poi, oltre a uscire dal gruppo, uscirà anche nelle sale cinematografiche.

Ultimi giorni di riprese a Bologna per il film di Enza Negroni che mette sullo schermo il caso letterario «giovane» dell'anno, il romanzo di Enrico Brizzi, 21 anni, edito da Baldini & Castoldi, sul quale fior di critici hanno versato un bel po' di inchiostro.

E' tutto «giovane» anche il film, a cominciare dalla regista trentatreenne - al suo primo lungometraggio dopo una gavetta da assistente e da regista di corti, promo e sigle - , per arrivare ovviamente ai protagonisti, Violante Placido, figlia di Michele, 19 anni, e Stefano Accorsi, «una ventina d'anni» dice lui, 24 dice la produttrice. Nel cast di «Jack Frusciante è uscito dal gruppo» recitano anche Athina Cenci e Ivano Marescotti, nei ruoli di madre e padre di Alex, e Alessandro Zamattio, Martino.

Stefano Accorsi è Alex

La storia è fedele al libro: la sceneggiatura è scritta a quattro mani da autore e regista. «Racconta quel particolare momento della tarda adolescenza in cui tutto è in bilico - spiega Accorsi -. Alex, il solo personaggio, è un ragazzo complesso, pieno di contraddizioni, affascinante da recitare proprio per questo. Suona un gruppo di amici, frequenta un certo tipo di gente, in famiglia si sente incompreso: poi incontra Aidi. La ragazza provoca in lui il cambiamento, la ricerca di se stesso. Si stacca dal gruppo, dagli schemi, si mette in discussione, insomma».

«Aidi è una ragazza di 16 anni un po' speciale», dice la sua interprete Violante Placido. Che continua: «Rispetto alle coetanee è molto più profonda e sensibile, va alla radice delle cose, non rimane alle apparenze. Nello stesso tempo affrontare la realtà, e guarda al suo futuro con coraggio. Andrà a studiare in America un anno, proprio per questo».

Due giovani d'oggi, ma, suggerisce Alex-Stefano, non «uno spaccato» della realtà: «Si tratta di una storia, vera magari, ma una delle tante possibili». Voi assomigliate a Alex e a Aidi? «Sì, abbiamo provato le stesse sensazioni, gli stessi sentimenti, siamo passati per momenti simili - dicono all'unisono i due protagonisti - ma i modi sono diversi, la maniera di viverli è solo nostra, personale». Il libro non l'avevano letto prima di essere presi nel film: «Volevo, ma era esaurito in libreria», dice Stefano, «E' perché leggo troppo poco», ammette Violante. E spiega: «Non sono stare ferma a leggere, vorrei sempre fare troppe cose. La Aidi del film è più giovane e me ma ha le idee più chiare. Io le ho confuse. Un esempio? Vorrei recitare ma anche cavalcare, lo faccio da a livello agonistico. Insomma, non so che via scegliere, nella vita. Dimenticavo: vorrei cantare...».

Cristina Caccia

OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC

SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW
Prezzo listino **L. 28.000.000**
Nostro prezzo
L. 24.900.000*

oppure
*Supervalutazione dell'usato**
L. 3.000.000

oppure
Finanziamento a tasso zero in 24 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 625.000 al mese

** Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso T.A.N. 00% T.A.E.G. 2%*

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida. immobilizer. chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

E' un'offerta dei concessionari:

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

* Valore calcolato su listino Eurotax Blu e stato d'uso per accettate in permuta.

OPEL

Panettone mandorlato Balocco kg 1	6.990
Spumante Rotary Mezzacorona Brut cl 75 al lt 13.200 anziché 13.990	9.900
Spumante Asti Docg Capetta cl 75 - al lt 6120	4.500
Whisky J.B. cl 70 ■ lt 19.900	13.900
Whisky Chivas Regal cl 70 - al lt 41280	28.900
Amaro Jägermeister cl 70 al lt 14.270	9.990
Vino nobile di Montepulciano doc Cecchi cl 75 al lt 9.050	6.790
Vini Bonarda/Barbera/Spanna cl 75 doc C. Ronchetto al lt 3.320	2.490
Vini frizzanti Maschio (Pinot rosa/Chardonnay/Verduzzo) cl 75 - al lt 3.960	2.970
Birra Peroni N.A. cl 66 al lt 1.950	1.290
Bibite San Pellegrino lt 1,5	1.290
Acqua minerale San Benedetto frizzante lt 1,5	580
Mostarda Sperlari vaso pino gr 380 al kg 10.500	3.990
Torrone Pernigotti morbido nocciola/mandorla gr 150 - al kg 26.466	3.970
Olio Oliva Dante lt 1	7.680
Caffè Lavazza qualità rossa gr 250x2 - al kg 13.980	6.990
Pasta semola Agnesi kg 1	1.990
Pasta uovo Rasagnole gr 250 - al kg 5.160	1.290
Olive snocciolate Ponti gr 160 sgocciolate al kg 10.560	1.690
Peperoni bocconcini golosità Ponti gr 190 sgocciolati al kg 12.470	1.590
Tonno Rio Mare olio oliva gr 80x4	3.990

gruppo supermercati

Uni ®

Grandi Offerte di Natale

dall'11 al 31/12/1995

The Lipton 20 filtri	1.990
Crackers Pavesi salati gr 500	2.690
Ananas sciroppate Del Monte gr 500 sgocc. al kg 5.690	1.990
Tortellini carne Nonna Amelia gr 250 - al kg 10.760	2.690
Zampone precotto Venegoni da kg 1	11.990
Prosciutto crudo (Parma marchiato) al kg	39.900
Cotechino precotto Galli da gr 500 - al kg 9.980	4.990
Caprice Des Dieux gr 200 al kg 19.950	3.990
Gorgonzola Igorcreme al kg	12.990
Mascarpone Lago Monate gr 250 - al kg 9.960	2.490
Yogurt Danone Vitasnella gusti gr 125x2 al kg 6.790	1.690
Zuccotto insal. russa D.A.F. gr 400	2.990
Salame tipo nostrano Sal. Galli al kg	15.990
Salmone norvegese busta intern. Salmon Company gr 100 al kg 49.900	4.990
Gamberi sgusciati surgelati "Mare Pronto" *gr 250 al kg 23.560*	5.890
Carta igienica gr. rotolo Tenderly x 4	3.290
Tutto Pannocarta x 2 rot	2.940
Dash fustino kg 4,5	13.900
Ammorbidente Vernel lt 2	3.890

il GOLFETTA

Il gusto del salame
e il meglio del prosciutto

APERTO anche a DORMELLETTO con OFFERTE STREPITOSE DI PESCE FRESCHISSIMO

ORATE anziché 29.500 ■ kg. L. **17.900**

SALMONI INTERI anziché 16.900 al kg. L. **12.900**

SALMONI TRANCIO anziché 19.900 al kg. L. **14.900**

TROTE anziché 7.900 al kg. L. **5.900**

OSTRICHE FRANCESI anziché 12.900 L. **7.900**

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

NOVARA - BORGOMANERO - GOZZANO - ARONA
DORMELLETTO - BUSTO ARSIZIO - GALLIATE - SUNO - VIGEVANO

materiali qualificati scegliere prodotti affidabili che anche sicurezza.
asta della "INVERTER" di fornire un supporto tecnico completo
di velocità di motori asincroni, alle prestazioni, collegabili in a PLC e direttamente con computer. Il notevole numero di de selezionati, assicura l'applicazione in qualsiasi settore. Vediamo brevemente alcune gamm istema di frenatura dinamica, PWM, ideale di autonomia, contro d [la ripartenza automatica con ricerca della velocità garantisce la continuità della produzione senza prodotto lavorato), insensibilità a sovraccarichi interfacciamento diretto a PC.

GTM

FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI

Via Della Pace, 22 - tel 015 541821 - fax 015 [illegible]

GAGLIANICO (Biella)

BRUSHLESS è tecnologicamente a macchina in corrente continua, ed il suo pilotaggio può essere descritt CC commutatore.
Dopo i studio e sperimentazione, di nuovi elettronici motori a BRUSHLESS sono realtà.
Una realtà che consente una profonda evoluzione all'automazione industriale applicata.
Alcuni vantaggi applicativi: migliori affidabilità, rendimento, minore manutenzione, minori ingombri e pesi, alle continuative e disponibilità de velocità, tensione di alimentazione non più vincolate a problemi di commutazione (può essere a velocità maggiore

CENTRI VENDITA SELEZIONATI

❶

Concedetevi il piacere di vestire

REDA

Tessuti - Confezioni su misura

ORARI:
Lunedì: 15,30/18.30 - Giovedì: 9,30/12.30 - 15.30/18,30 - Sabato: 9,30/12.30

VALLEMOSSO - Via B. Sella, 19
Telefono (015) 702915 int. 225

❷

"Il Cashmere"

BORGOSESIA

Confezioni - Maglieria - Tessuti

LANIFICIO LUIGI COLOMBO s.p.a.

Punti Vendita

ROMAGNANO SESIA - Via Novara, 263 - Tel. 0163 832273
Lunedì pomeriggio dalle 14,30 alle 19 - da Martedì a Sabato dalle 9 alle 19
NOVEMBRE e [illegible] APERTO I FESTIVI dalle 10 alle 19

NOVARA - Via Omar, 1 - Tel. 0321 623179
Da Lunedì pomeriggio a Sabato dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19.30
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

BORGOSESIA - Reg. Torrone - Tel. 0163 452111
Da Lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 - Sabato orario continuato
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

❸

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO

MAGLIERIA

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA - CASHEMERE

UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 15.00 alle 19.30

DICEMBRE APERTI ANCHE LA DOMENICA DALLE 15 ALLE 19,30

VERCELLI
Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)

❹

Trabaldo Togna

GRANDI OCCASIONI !!!

SULLE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO

Confezioni Uomo Donna

Abiti Giacche Pantaloni Camicie
Gonne Maglieria esterna Cappotti

Accessori per il Bagno

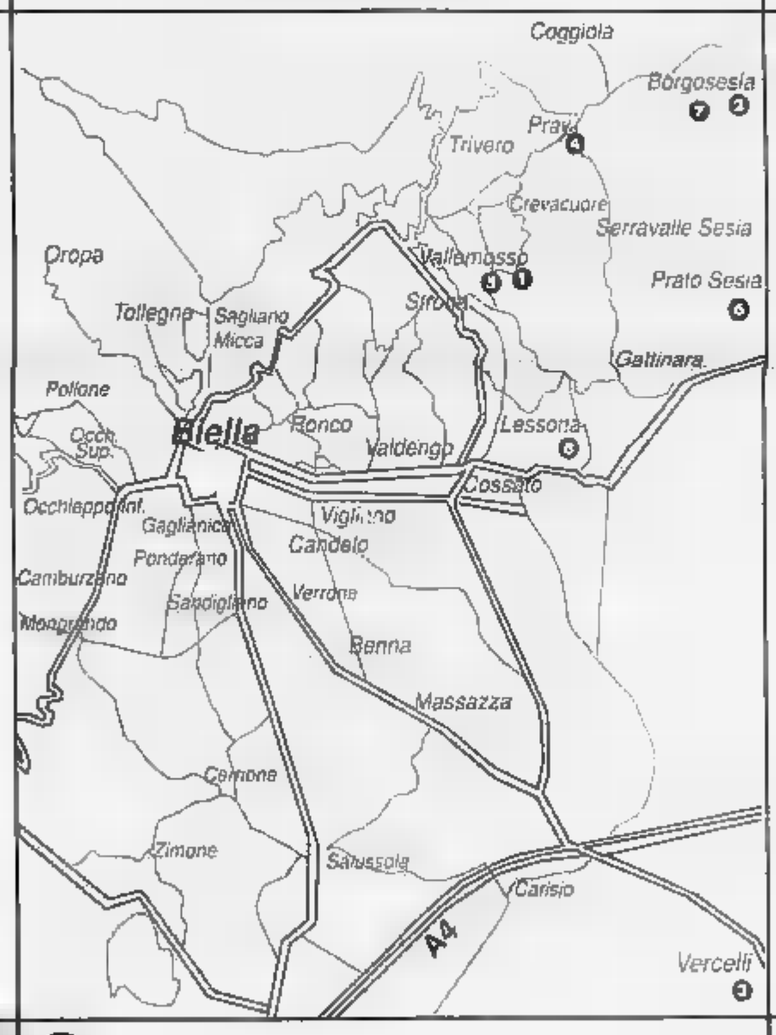
Asciugamani Accappatoi Teli bagno
Tappetini Coordinati

Orari spaccio

Tutti i giorni escluso il Lunedì
dalle 9 alle 12.00 dalle 15.000 alle 19.000

Sabato dalle 08.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00

TRABALDO TOGNA VIA B. SELLA 5
PRAY BIELLESE TEL. (015) 7659252



❺

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8.30-12 - 14.30-18.30
Lunedì chiuso tutto il giorno

LANIFICIO FRATELLI GARLANDA SPA
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 30

❻

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
1995 - 96

- *Tessuti di arredamento a metro e a peso*
- *Scampoli di lana, misto lana e seta a peso*
- *Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.*
- *Tessuti firmati*

LANCETTI - BASILE - GALITZINE

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Covallirio) - Tel. 0163 850033

❼

MAGLIERIA
ragno

LA QUALITÁ A PREZZO DI FABBRICA

Vendita diretta al pubblico
con vasto assortimento

NOVITÁ
AUTUNNO-INVERNO '95/'96
PRESSO GLI SPACCI

ORARIO D'APERTURA					
Lun.	14.30	-19	Giov.	10-12	14.30-19
Mart.	12	-19	Ven.	12	-19
Merc.	12	-19	Sab.	10-12	14.30-19

BORGOSESIA
Via per Valduggia, 22
Tel. 0163/27400

ORARIO D'APERTURA
Da Lunedì a Sabato
10.00-12.00 - 15.00-19.00
Chiuso Martedì

VILLADOSSOLA
V. Lancone, 1
Tel. 0324/52997

❽

LANIFICIO DI LESSONA - BIELLA - Castle

Lanificio di Lessona

Tessuti uomo e donna in
lana, cashmere, angora, seta
e altre fibre pregiate.

Punto vendita: LESSONA
REGIONE PONTE GUELPA TEL. 015 981221 r.a.

Da martedì a venerdì dalle [illegible] 12 e dalle 14 alle 18 - sabato dalle [illegible] alle 12

NATALE CON I TUOI, DA MAYA CON CHI VUOI.

Maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

Maya2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

BRICO **Maya**
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

Comunicazione per Banker Italiana di

DIAMO VALORE AI VALORI DEL TERRITORIO.

I fiori del Verbano. L'ho straordinario patrimonio naturale, che trova la sua massima espressione nei giardini botanici di Villa Taranto, dell'Isola Madre e nel Parco di Villa Pallavicino, fatto di Azalee, Rododendri e Camelie. Una tradizione prestigiosa di floricoltura conosciuta in tutta Europa, che comprende oltre duecentocinquanta aziende produttrici. La Banca Popolare di Intra è grata a questa fiorente realtà imprenditoriale, e offre tutto il suo impegno per sostenerla e consolidarla. Perché il miglior lavoro che una banca può fare per sé, è quello di aiutare il lavoro degli altri. La Banca Popolare di Intra è nata e cresciuta con una vocazione locale. Perché operare su un'area precisa, dove si è in grado di conoscere a fondo la cultura del territorio, significa capire meglio le idee imprenditoriali che si sviluppano in quell'area. Significa poterle sostenere in modo più completo e tempestivo. Significa operare per il benessere di tutti. La Banca Popolare di Intra ha uno statuto di tipo cooperativo, che la porta ad avere un'attenzione particolare per le esigenze personali dei propri clienti, e non a considerarli come puro elemento finanziario. La concentrazione sugli interessi delle famiglie, dell'economia e della finanza locali non diminuisce comunque l'attenzione per l'economia e la finanza nazionale ed internazionale. Al contrario, la Banca Popolare di Intra è in grado di portare le idee che si sviluppano sul panorama internazionale dentro la realtà locale, con una presenza costante e un'attenzione maggiore per i dettagli.

BANCA POPOLARE DI INTRA

NATA E CRESCIUTA CON VOI.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Su questa ipotesi sta lavorando il Consorzio per lo sviluppo dell'Università

«Farmacia» andrà al Donegani?

Sarebbe [illegible] prima soluzione al pressante problema della sede per le facoltà novaresi, subito dopo il via libera della commissione Camera per l'autonomia dell'ateneo Piemonte orientale

NOVARA. La facoltà [illegible] Farmacia andrà all'istituto Donegani? Su questa ipotesi sta lavorando il Consorzio per lo Sviluppo dell'Università, e la risoluzione del problema della sede per una delle tre facoltà novaresi sarebbe una prima, concreta risposta al parere affermativo della Commissione della Camera per l'autonomia dell'Università [illegible] Piemonte Orientale.

«Il parere positivo della Commissione ha un'importanza fondamentale - dice il sindaco Sergio Merusi - e la ratifica della settima commissione del Senato non dovrebbe comportare nessuna difficoltà, visto che alla Camera c'é stata l'unanimità dei consensi. Questo significa che Novara, Alessandria e Vercelli stanno per avere, a tutti gli effetti, una propria Università».

L'autonomia diventerà effettiva [illegible] il prossimo anno accademico, il primo novembre del '96. Per tutto il prossimo anno però non ci saranno finanziamenti [illegible] parte dello Stato, come farete per risolvere i problemi che finora hanno condizionato pesantemente [illegible] cammino dell'Università novarese?

L'Istituto Donegani potrebbe diventare la sede per la facoltà [illegible] Farmacia

«Bisogna tenere conto che i finanziamenti arriveranno nel '97 ed [illegible] questa prospettiva sarà già possibile fare molto. Ad esempio, proprio [illegible] queste settimane stiamo predisponendo [illegible] soluzione per la facoltà [illegible] Farmacia. All'interno dell'istituto Donegani esistono già laboratori e gabinetti [illegible] ricerca, oltre ad una struttura all'avanguardia sotto il profilo delle banche dati. Secondo noi quella può essere la dislocazione più adatta per la facoltà di Farma[illegible]. Non sto parlando di una sede provvisoria, ma definitiva».

Resta aperto [illegible] problema di Economia [illegible] Commercio: quest'anno gli studenti [illegible] dividono tra la vecchia sede di via Costantino Porta, la struttura predisposta dai Salesiani (dove si sono verificate già delle proteste per problemi di riscaldamento) e il Faraggiana. Che ne é del progetto Perrone?

«Ci sono già i progetti per la messa a punto del primo lotto, cioè delle due grandi aule che servono alla facoltà; [illegible] primo blocco dovrebbe essere agibile il prossimo anno accademico»

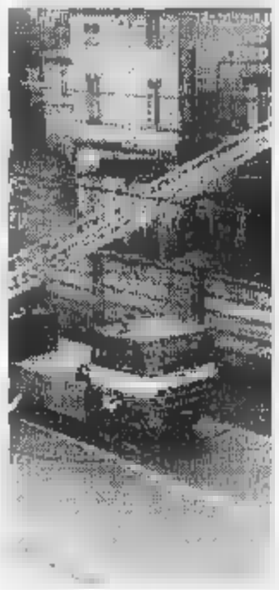
Negli ultimi tempi però si sono moltiplicate le perplessità [illegible] questo progetto: [illegible] obietta che é costosissimo e che richiederà anni per la sua realizzazione. Sono critiche fondate?

«E' indubbio che mettere le mani sulla Perrone significa fare un Investimento molto consistente - risponde Merusi - [illegible] é altrettanto vero che per questa operazione abbiamo già avviato il progetto Conver. Grazie a questo progetto, che concerne la riconversione di aree militari dismesse, c'é l'opportunità di accedere a un finanziamento della Comunità Economica Europea di alcuni miliardi, una somma comunque che ci consentirebbe di portare a termine l'intero progetto».

Marcello Giordani

ALLA TORCITURA DI BORGOMANERO

Continua il lavoro



Nonostante i danni provocati dal furioso incendio di giovedì, alla Torcitura di Borgomanero proseguono i piani di trasferimento dei reparti. SERVIZIO a PAG. 41

I promossi della [illegible]

[illegible]. *(fato)* Il presidente del Novara Calcio è promosso con lode. Perché? Ha investito tanto per il «giocattolo azzurro» e ancora non ha ottenuto le soddisfazioni che si aspettava. Con la squadra prima in classifica, si vede pure costretto a gestire una situazione [illegible]tica, creata dall'ambiente esterno con la contestazione di domenica scorsa a Morselli e Stipari. E le conseguenti dimissioni di quest'ultimo. Adesso i tifosi devo[illegible] sperare che Armani non perda la pazienza.

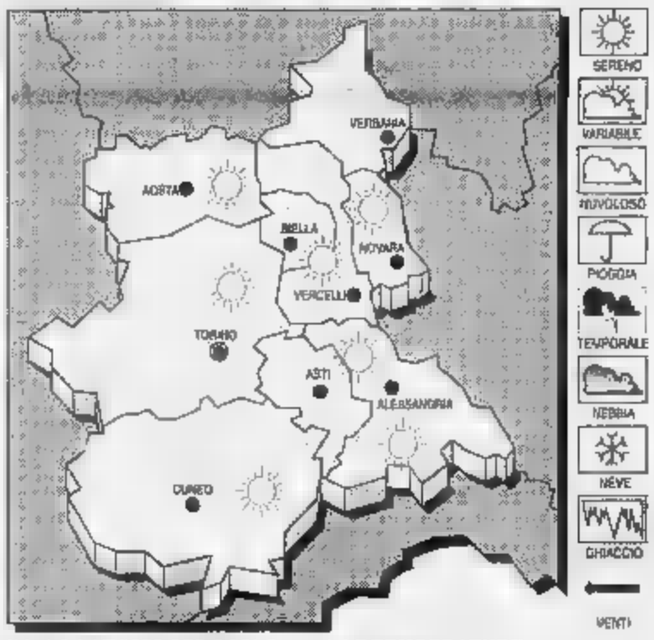
I GENITORI [illegible]
Nonostante la dolorosa perdita del bambino, affetto da un'atresia all'arteria polmonare che il «viaggio della speranza» a Londra non ha risolto, Gino ed Eliana Concina hanno voluto ricambiare lo slancio dei Novaresi destinando la rimanenza della somma raccolta con la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» all'acquisto di un ecografo per l'ospedale

VANNI [illegible]
Da anni attento osservatore della realtà sociale, dopo gli adolescenti e le tradizioni della «Bassa» il regista novarese ha voluto recuperare memorie e esperienze di vita degli anziani che sono ospitati al «De Pagave» fissando nel video-film e nel libro «Vint ghei da curagi». Una strenna multimediale per riflettere e per non dimenticare.

IL [illegible] FERRARIS
E' stato tra i fondatori dell'Università di Medicina a Novara e anche se ha tenuto la sua ultima lezione da docente di Clinica Ostetrica e Ginecologica, il prof. Germano Ferraris, 72 anni, darà ancora il suo contributo alla crescita dell'ateneo come professore fuori ruolo.

DONATO CATALDO
Presidente dell'Automobile Club di Domodossola e da anni instancabile patron del Rally, con il suo impegno e anche «perché - dice - i politici non hanno potuto metterci il becco», è riuscito a portare in Ossola la sede della delegazione Aci della nuova provincia del Vco, che avrà circa 7 mila soci.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Riduzioni per nebbie in dissolvimento [illegible] ore centrali [illegible] giornata.
VENTI. Moderati orientali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 7; min: [illegible]; [illegible]: 4

UN ANNO FA
Max: 8; min: 0; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,2; Alessandria 5; [illegible] 12; Aosta 4; Cuneo 14; Vercelli 8.

Prima applicazione nel Novarese del decreto sugli immigrati extracomunitari

Espulse due «lucciole» albanesi

Già allontanate dall'Italia, erano rientrate illegalmente per tornare [illegible] prostituirsi nell'Ovest Ticino
I carabinieri le hanno sorprese sulla statale del Lago Maggiore, a Varallo Pombia. Altre dieci «diffidate»

VARALLO POMBIA. Erano già state allontanate dal territorio nazionale ma, rientrate illegalmente, avevano ripreso la loro attività di prostitute sulle strade dell'Ovest Ticino. Sorprese dai carabinieri sulla statale 34 del lago Maggiore a Varallo Pombia, per Liljana Simolic, 32 anni [illegible] Veronica Keraj, 26, entrambe albanesi, è [illegible] scattato [illegible] solo l'arresto [illegible] [illegible] il provvedimento di espulsione dall'Italia previsto nell'articolo 7 del nuovo decreto legge sugli immigrati. E' una delle prime applicazioni della normativa nel Novarese. Altre dieci [illegible] ciole» [illegible] [illegible] diffidate e dovranno lasciare l'Italia entro dieci giorni.

Arrestate ed espulse. Da sinistra, Liljana Simolic, 32 anni e Veronica Keraj, di 26. [illegible] sono applicate le procedure dell'articolo 7 [illegible] [illegible] decreto

L'intervento [illegible] [illegible] nella massiccia opera «antiprostituzione» che da mesi impegna nella zo[illegible] i carabinieri del reparto operativo con i colleghi della compagnia di Arona, di Castelletto, Borgo Ticino, Oleggio e Gattico. Una fitta rete [illegible] controlli che nel novembre scorso aveva permesso di identificare con rapidità i responsabili dell'odiosa aggressione a una giovane prostituta alba[illegible]: rapita, presa a botte e derubata, era poi stata lasciata nuda tra i boschi di Varallo Pombia.

Da pochi giorni, le forze dell'ordine sono chiamate ad attuare le misure contenute nelle «Disposizioni urgenti in materia di politica dell'immigrazione». [illegible] proprio a questo proposito c'è stato un «vertice» dal prefetto Alberto Ruffo, che aveva convocato a Palazzo Natta i massimi dirigenti degli organi [illegible] polizia affichè fosse data puntuale applicazione ai dispositivi del decreto.

Trasmesso alle strutture territoriali e alle pattuglie, l'appello ha subito trovato riscontro tra gli operatori. Si tratta [illegible] di verificare sul campo l'efficacia della normativa, chiamata a conciliare in [illegible] difficile sintesi le esigenze della sovranità e della sicurezza pubblica con i diritti umani.

Soprattutto sul fronte della lotta alla prostituzione e alla microcriminalità legati agli [illegible] immigrati extracomunitari clandestini, è un «test» al quale guardano con interesse gli abitanti di alcuni quartieri di Novara e i cittadini residenti nei centri dell'Ovest Ticino, già protagonisti di proteste, anche clamorose, contro il dilagare di questi fenomeni.

Dopo gli scontri politici che hanno accompagnato l'approvazione del decreto, anche in vista della conversione in legge, resta da vedere se le procedure si riveleranno strumenti adeguati. In particolare l'espulsione come misura «di prevenzione», che viene decisa dal pretore entro sette giorni dall'istanza del pm nel caso sia accolta la richiesta, motivata, dell'autorità di pubblica sicurezza. Prima della notifica, nonostante siano previsti l'obbligo di dimora o la firma quotidiana in un ufficio di polizia, si teme infatti che l'interessato possa sparire.

Pietro Bonacchio

ORAFI VALENZANI
Fabbrica Diamanti Tolkowsky
Mikimoto
Ottica CHIMENTO
Nouvelle Watch
BREIL
PRYNGEPS
GIULIANO gioielli
ARONA - Corso Liberazione, 18 - Tel. (0322) 46607 Fax (0322) 240509

Seconda domenica di shopping natalizio, con una novità: concordato fiscale

Aperto anche l'ufficio imposte

Gli sportelli di piazza Garibaldi sono funzionanti, con orario continuato, dalle 8 alle 20: i titolari d'impresa possono sanare le loro posizioni. Intanto tutto è pronto per un'altra corsa ai regali

NOVARA. Shopping natalizio, tra regali e tasse. A lavorare in questa festività non saranno solo i commercianti. Anche l'Ufficio delle Imposte dirette osserva un'apertura straordinaria. Oggi come poi nel giorno dell'Immacolata, gli sportelli di piazza Garibaldi sono funzionanti. Per molti lavoratori autonomi quest'anno il panettone è farcito da un amara sorpresa: il concordato fiscale. C'è tempo fino al 15 dicembre per aderire alla proposta del Fisco, che chiede ai titolari d'impresa di sanare le posizioni per gli anni precedenti.

Per tutta la giornata di oggi gli uffici delle Imposte dirette nel capoluogo, come in altre città italiane, saranno aperti. La task force comprenderà, da domani, gli impiegati dell'ufficio iva (in centinaio di novaresi) sono ricorsi agli sportelli di piazza Garibaldi durante la festività di venerdì e altrettanti lo hanno fatto ieri. Anche oggi si prevede un notevole afflusso. La linea telefonica è incandescente. Oggi l'apertura è continuata, dalle 8 alle 20, e altrettanto sarà fino a venerdì 15. Le richieste di informazioni sono di vario tipo: spesso i contribuenti hanno ricevuto documenti con dati errati o incompleti. Non sono mancate le proteste per questa «tegola» natalizia che ha superato in qualche caso la richiesta di 100 milioni.

Corso Cavour affollato, ieri sera. Oggi terza festività con negozi aperti

«Ma sono stati episodi contenuti - assicura il dirigente titolare, Francesco Rubino - non si è superata mai la soglia della ragionevole rimostranza civile».

La maggior parte dei casi esaminati all'Ufficio Imposte dirette, riguarda cifre di 2-3 milioni. Per il concordato di massa e all'opera anche l'Ufficio Iva. Qui non è prevista un'apertura straordinaria per la giornata di oggi, ma da domani fino al 15, l'ufficio sarà aperto ogni pomeriggio dalle 15 alle 18. Nel capoluogo intanto tutto è pronto per accogliere il pubblico per la corsa ai regali. Servizio di polizia municipale rafforzato, belle vetrine luminarie. Ma non rendono meno amara la stangata del concordato.

Cristina Meneghini

IN BREVE

Presto il trasferimento degli uffici

Diventa sempre più probabile lo spostamento della Motorizzazione civile di Novara a San Pietro Mosezzo. Il direttore della Motorizzazione, Carlo Tommasina, ha esaminato la questione al Ministero dei Trasporti. Intanto si lavora anche sul fronte della sede definitiva, già individuata in via delle Americhe. **[c. m.]**

Il 20 dicembre l'ultimo termine Ici

Scade mercoledì il termine per il pagamento della rata a saldo dell'Ici, che nel Comune di Novara. Informazioni telefoniche al servizio Ici del Comune, 370631 oppure 370632. **[c. m.]**

LIONS

Cafagno è il nuovo presidente

Gian Vittorio Cafagno è il neo-presidente del Lions club Novara Host. Subentra a Marco Giovetti. Il passaggio di consegne nell'ultima riunione, alla presenza del governatore Francesco Giusti.

Hanno vinto il premio Filarmonica della Scala

Riconoscimento per due allievi della Icons, l'Accademia Internazionale di Musica di Novara: Davide Formisano e Domenico Marzano hanno vinto il premio Filarmonica della Scala. I novaresi sono allievi della scuola di flauto di Glauco Cambursano. **[c. m.]**

Vercesi alla guida dell'associazione

Cambio al vertice di Astrea, l'associazione di cittadini per la trasparenza amministrativa. La carica di presidente è stata affidata ad Antonio Vercesi, già consigliere dell'associazione. **[c. m.]**

Detenzione di armi

Oleggese arrestato dai carabinieri

Alberto Provezza il giovane oleggese arrestato dai carabinieri

OLEGGIO. Quando era stato emesso l'ordine di carcerazione si era reso irreperibile, ma i carabinieri hanno arrestato quando la sentenza è diventata esecutiva. Così sono scattate le manette ai polsi di Alberto Provezza, 23 anni, residente a Oleggio in via Momo 61. Dovrà scontare un anno e due mesi di reclusione. La carcerazione deriva dalla sentenza del tribunale di Novara del 26 settembre scorso: in quell'occasione il Provezza era stato ritenuto responsabile di illecita detenzione e porto d'armi comuni da sparo. La vicenda a cui si riferisce la condanna risale al 29 agosto '94, durante una perquisizione nell'abitazione di Maurizio Boscolo, 37 anni, residente a Oleggio in via Carine 47, dove viveva anche Provezza. Erano state ritrovate munizioni per armi comuni e da guerra, pistole giocattolo modificate e una carabina calibro 9, una doppietta e una balestra e un arco, risultate rubate. **[r. s.]**

Iniziativa Kiwanis

Are romane del Broletto restaurate

NOVARA. Il Kiwanis si mobilita per salvare le ara di epoca romana conservate al Broletto. Il club novarese, presieduto da Laura Balossini, ha deciso di dedicare il «service» di quest'anno ad un'importante iniziativa, il restauro di alcuni dei reperti più importanti del materiale archeologico novarese. «Ogni anno - dice Laura Balossini - il nostro club sceglie un obiettivo per cui impegnarsi concretamente raccogliendo fondi tra i soci. In questa circostanza abbiamo deciso di dedicare i nostri sforzi a questo patrimonio di straordinario interesse artistico o storico, provenienti dalla zona di San Genesio, a Suno. Una parte di queste are sono già state restaurate, un'altra quota di reperti è invece ancora priva di restauri e con la nostra iniziativa speriamo di coinvolgere tutti i club cittadini per dare un contributo alla cultura novarese». Il Kiwanis, prosegue il presidente, ha promosso l'iniziativa per sensibilizzare l'intera cittadinanza ad impegnarsi per la valorizzazione di un patrimonio destinato ad un rapido deterioramento se non interverranno azioni di restauro.

L'importanza delle are di epoca è stata spiegata, nel corso di una serata appositamente dedicata dal Kiwanis a questo argomento, dal professor Giovanni Mennella, docente di epigrafia latina all'università di Genova. «Queste 'pietre' - ha detto Mennella - sono probabilmente degli oggetti sacri, delle dediche alle divinità, rinvenute in una zona quella di Suno, dove quasi certamente sorgeva un santuario proprio nel luogo dove in seguito è stata edificata la chiesa di San Genesio». Questi reperti sono oggi di difficile lettura, perché il tempo ha corrosi e guastati: da qui l'importanza di un restauro che li ricuperi. Molte delle are sono dedicate al culto di Mercurio, protettore dei mercanti (ma anche dei ladri), ed a grande numero è consacrato ad Ercole, di cui si richiedeva l'aiuto perché era considerato apportatore di benessere e salute. Mennella ha sottolineato però un altro aspetto, di grande importanza e curiosità: «Molte are sono dedicate alle Matrone, divinità minori di origine celtica che tutelavano i nascituri». Le matrone di origine preromana diventarono poi le «fate» dell'età moderna, continuandone, in una prospettiva laica, funzioni e caratteristiche.

San Genesio a Suno era comunque un luogo di notevole importanza sia sotto l'aspetto religioso, visto che ospitava un tempio di notevoli dimensioni, che sotto l'aspetto economico-sociale: secondo gli studi di Mennella, accanto al santuario esisteva una serie di laboratori di «lapicidi», gli scultori che si occupavano di realizzare le lapidi dedicatorie commissionate dai pellegrini. Infatti molte delle lapidi conservate al Broletto e trovate a Suno sono ancora prive di dedica: sono appena state costruite. **[m. g.]**

SOLIDARIETA'

Piazza Martiri

La pagoda della Lega contro i tumori

NOVARA. Un altro gesto di solidarietà verso chi soffre. Ultimo giorno oggi di «Novara con noi», organizzata dalla delegazione novarese della Lega per la lotta contro i tumori.

In piazza Martiri è allestita una pagoda per la distribuzione di materiale divulgativo sull'associazione, e in particolare per l'unità di assistenza domiciliare ai malati in gravi condizioni.

E' il quarto e ultimo giorno di questa manifestazione, che ieri sera al teatro Coccia ha presentato il musical «Aggiungi un posto a tavola» nell'interpretazione della compagnia torinese «Gesù, Gospel». Sotto la pagoda per tutta la giornata, sono presenti alcuni delegati della Lega per la lotta ai tumori che distribuiscono materiale divulgativo sulle attività svolte e raccolgono offerte. A disposizione del pubblico anche un'offerta libera con sette diversi volumi tecnici proposti offerti dalla Regione Piemonte, settore agricoltura montana e forestazione. **[c. m.]**

Per l'Est europeo

La tenda della Terra Promessa

NOVARA. Piazza Martiri è animata anche dalle tende bianche dell'Avsi, Associazione volontari servizio internazionale, presente in città con la Cooperativa «La terra promessa» di via Ansaldi.

Anche oggi sotto le tende si raccolgono i fondi per sostenere l'attività dell'associazione a favore dell'Est europeo, soprattutto per la scuola di Sarajevo e per l'ospedale pediatrico di Rutarevo. E' un'iniziativa già presentata in passato nel capoluogo. «La tenda di piazza Martiri - dicono i responsabili della manifestazione - non si presenta come l'offerta di prodotti commerciali, chiediamo alla gente un gesto gratuito di solidarietà, anche senza avere in cambio nulla, se non la soddisfazione di aver contribuito ad aiutare un bambino in difficoltà».

Per questa campagna benefica la cooperativa «la Terra Promessa» mette a disposizione biglietti natalizi con riproduzioni della Natività, interpretate dai grandi artisti. **[c. m.]**

La maratona

Per Telethon libri e fiori in mostra

NOVARA. La solidarietà passa anche attraverso le manifestazioni di «Telethon '95», la maratona per la lotta alla distrofia muscolare. Il ricco calendario di iniziative propone ai novaresi tanti appuntamenti di spettacolo, cultura e sport. Domani la Banca Nazionale del Lavoro, che sostiene «Telethon», ospita nelle sue vetrine una mostra sul museo di storia naturale Faraggiana Ferrandi. Sotto i portici della Banca, in corso Mazzini 6, si potranno visitare una mostra-mercato di libri e pubblicazioni varie, e una rassegna di piante e fiori. A sostegno di «Telethon» mercoledì 13 scende in campo il gruppo cittadino «La voja masca», con la musica celtica. Giovedì sarà una figura storica della canzone italiana, Francesco Guccini, a sensibilizzare i novaresi sulla distrofia muscolare. Giovedì 15 alla Banca Nazionale del Lavoro è previsto un intrattenimento di musica e gastronomiche, sabato il programma si conclude con la Camminata per Novara e altre iniziative. **[c. m.]**

In arrivo alla Camera di Commercio un nuovo sistema telematico

La visura in tempo reale

Si chiama «Easy-Cam», è realizzato da un'agenzia torinese, e consente al pubblico di ottenere informazioni e certificati in tempi brevissimi

NOVARA. La Camera di Commercio risponde via filo. E' l'ente novarese di via Avogadro ad applicare, prima in Italia, un nuovo sistema telematico che consente al pubblico di ottenere informazioni, visure e certificati in tempi brevissimi. Il sistema si chiama «Easy-Cam» ed è stato realizzato dalla «Sd e P», agenzia di comunicazione e marketing di Torino.

Il principio su cui si basa è semplice: per ottenere informazioni sui servizi camerali basta utilizzare il telefono. La risposta è vocale e via fax. Il sistema è automatico e funziona non stop, e prescindere da orari di apertura. L'iniziativa è stata presentata ufficialmente dal presidente della Camera di Commercio di Novara e Vco Alberto Macchi il 20 dicembre.

In qualsiasi momento della giornata è potranno ottenere informazioni sui servizi camerali e conoscere lo stato di avanzamento delle pratiche. Con «Easy-cam» è possibile richiedere visure via fax o certificati che potranno essere ritirati di persona o mandati a domicilio. L'iniziativa è diretta a tutti gli utenti che hanno rapporti costanti con la Camera di Commercio. Il sistema consente di ottenere informazioni complete e «certificate», senza spostarsi dalla propria residenza e dall'ufficio, ottenere visure a domicilio a costi contenuti. Il sistema è vantaggioso anche per la Camera di Commercio: consente di risparmiare fino al 25% del tempo degli addetti. Con «Easy-Cam» gli utenti possono conoscere in ogni momento l'iter delle pratiche che li riguardano e le visure delle ditte iscritte a qualunque Camera di Commercio italiana. **[c. m.]**

BANCA POPOLARE

Ceduto un terzo dell'ICQ

La Banca Popolare di Novara ha ceduto un terzo delle azioni della Banca di Credito Personale Novara ICQ: i titoli passeranno, attraverso un'intermediazione, alla Banca Popolare di Brescia. L'operazione fruttera all'istituto di credito novarese nove miliardi e mezzo, un terzo dei quali verranno riscossi entro il 15 dicembre, data entro cui verra perefezionata la transazione, ed il saldo garantito entro il 29 febbraio. La deliberazione del consiglio d'amministrazione della Popolare prevede la cessione di tre milioni e 951.422 azioni della società di prestiti personali; la cessione è indirizzata soprattutto alla banca bresciana perché quest'ultima ha già opzionato per 21 miliardi e 400 milioni il 51% del capitale societario della Novara ICQ. L'operazione rientra nella strategia di rinnovamento preannunciata dal presidente della Banca Popolare di Novara, Lombardini. **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo, meglio se dattiloscritte. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

«Aiutateci aiutare chi ha bisogno lavoro»

Sono Teresa Foglia, responsabile Crag (Centro Ricreativo Animazione Giovanile) del Centro d'incontro S. Anna Verbania.

I problemi di un quartiere diventato grande troppo in fretta sono davvero tanti ed uno in particolare ci preoccupa: il lavoro!

Tutti i giorni casalinghe, padri di famiglia, giovani, vengono a chiedere aiuto al Centro alla ricerca disperata di un lavoro.

Voglio a questo punto lanciare un messaggio a chi sta leggendo: chi avesse bisogno di baby sitter, collaboratrici domestiche, persone per assistere anziani, giardinieri, operai camerieri o qualsiasi altro lavoro mi contatti allo 0323/557617 oppure allo 0323/556128 dalle 16 alle 18 dal martedì al sabato.

Aiutateci ad aiutare chi ha bisogno.

Teresa Foglia,
Centro d'Incontro S. Anna, Verbania

Vco, non dimenticate i problemi delle valli

La scorsa settimana si è tenuta a Macugnaga una riunione, presenti alcune autorità provinciali e regionali.

Tema dell'incontro: la possibile realizzazione di una strada che, attraverso il Monte Moro, colleghi il centro della valle Anzasca al Canton Vallese.

Nel ribadire agli operatori turistici di Macugnaga la ammirazione per quanto da loro fatto in passato per creare e promuovere «la perla monte Rosa», e altresì riconoscendo la loro esigenza di concretizzare sempre nuove proposte che consentano di incrementare il flusso turistico.

Mi sembra di individuare problemi vari ben più gravi. La statale n. 337 della Valle Vigezzo che obbliga i numerosi frontalieri e chiunque vi transita, a percorrerla condizioni di grave rischio.

La strada provinciale della Valle Antrona, così angusta nel tratto iniziale (Noga-Boschetto) percorso quotidianamente da numerosi valligiani che per motivi di lavoro scendono a Villadossola; non sono che alcuni esempi.

Sono convinto che le genti che abitano in queste vallate, riservati e schivi e poco abituati a palcoscenici della politica, meritano comunque rispetto e impegno affinché vengano affrontati e se possibile risolti i loro problemi.

Pertanto invito le autorità preposte ad attivarsi per realizzare razionali piani progettuali e a concentrare gli sforzi perché le eventuali soluzioni ottengano possibilmente i necessari finanziamenti che ne consentano la realizzazione.

Il tutto affinché all'interno della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola non ci siano «vallate figlie e vallate figliastre».

Gualtiero Cerini, Ornavasso

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000. **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843 083, **Domodossola:** 0324 / 46.600, **Gallate:** 862.222, **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669, **Gravellona Toce:** 0323 / 848559 865000, **Stresa:** 0323 / 33.360. **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000 556 000/ 55 81.61. **Baveno:** 0323 / 924222. **Mergozzo** 0323 / 80 705. **Orta:** 0322/911 900, **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86 17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/98.74.56; **Lesa:** 0322/76.697. **Piedimulera:** 0324/80.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81 500; **Domodossola:** 0324 / 491 334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.61.11, **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 318

FARMACIE

A di turno le seguenti farmacie *Comunale*, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 con orario continuativo dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21, a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Repossi*, Cavour. tel. 0322/49.71.31

Oleggio: *Celesia*, Matteotti, 10 tel. 91.391

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322/83.22.35

Pogno: *Lanzi*, via Mazzini, tel. 0322/97.133

Verbania (Intra): *Rapp*, Matteotti, tel 0323/51.91.81

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, tel. 0323/70 138

Stresa: *Polisseni*, Cavour, 16 tel. 0323/93.38.33

Masera: *Masera*, via Provinciale, tel. 0324/35.221

Piedimulera: *Devissini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125

Soppiano: *Celesia*. Soppiano, 71 tel. 0324/56

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/60.132

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.36

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Magri

di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silvia**, le figlie **Riccarda** con **Ilaria, Daniela** con **Aldo** e **Davide, Anna** con **Fabio** e **Simone**, il socio **Luciano** e il fratello **Carlo** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo martedì 12 corr. alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, indi seguirà la tumulazione a Borgosesia di famiglia.

— **Novara**, 9 dicembre 1995.

Il Consiglio Direttivo e i Soci del **Rotary Club di Novara** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

ing. Armando Magri

Past President del Club

— **Novara**, 10 dicembre 1995

Elena e **Gian Mario Capuani** commossi si uniscono al dolore dell'amica Silvia Monti Magri e delle sue figlie per la scomparsa del caro **ARMANDO.**

— **Novara**, 9 dicembre 1995

Antonella e **Tiziana** con **Vittorio** e **Gianni** sono vicine con tanto affetto a Riccarda ed alla sua famiglia per la perdita del padre

ing. Armando Magri

— **Novara**, 9 dicembre .

Partecipano al lutto:
Ghirardo e Giorgio Hasenbichler
Antonio e Maria Vittoria Bottacchi
Luciano e Anna Malimerni
Franco Giuffrida
Marialena Castano
Antonio e Luisa Rajdi.

La sorella **Luciana** con il marito **Paolo Cattaneo** e i figli **Federico** con **Mara** ed **Elisabetta**, agenzia di **ARMANDO** esprimono tutto il loro e compianto

— **Genova**, 8

Wanda e Giulio Cesare Allegra, Florisa e Carletto Cusaro.

Circondata dall'affetto dei suoi cari e munita dei conforti religiosi è raggiunta la Casa del Padre

Carla a ved. Guglianetti

di anni 86

Lo annunciano la figlia **Piera** col marito **Graziano Denali, Franca** col marito **Giancarlo Allegra,** i nipoti, i pronipoti, la cognata **Tosca Curiel** ved. **Guglianetti,** i cugini ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Luisa, Eleonora e Piera che l'hanno sempre circondata di tanto affetto. I funerali avranno luogo lunedì 11 corr. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale del Monserrato. La cara salma sarà trasportata a Sezzano ove alle ore 10,15 si ripeteranno i funerali nella chiesa parrocchiale

— **Novara**, 9 dicembre 1995.

Elena, Alberto, Cristina, Emanuela, Francesco, Marta e i piccoli **Federica, Federico, Andrea** e **Sofia** abbracciano affettuosamente la cara nonna **CARLA.**

— **Novara**, 9 dicembre 1995

Piero Sartorio profondamente si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa della cara

Carla Gila ved. Guglianetti

— **Novara**, 9 dicembre 1995

Borgomanero, il punto della situazione 48 ore dopo il rogo

La torcitura non si arrende

L'attività continua, nonostante i danni causati dall'incendio dell'altra notte. Proseguirà il piano di trasferimento dei reparti a Varallo Pombia

BORGOMANERO. «E' nostra intenzione proseguire nell'attività e completare il piano di trasferimento di alcuni reparti da Borgomanero a Varallo Pombia»: Adrian Brinner, amministratore delegato della Borgolon Spa, società che gestisce la Torcitura, rassicura sul futuro dell'azienda. Nove squadre di vigili del fuoco sono state impegnate per 22 per spegnere l'incendio che ha distrutto il magazzino 2 miliardi mezzo di merce che vi era stoccata, pronta per la spedizione.

Tra le cause del disastro stanno prendendo sempre più consistenza due ipotesi: il corto circuito o surriscaldamento di uno dei fari che restano sempre accesi nel magazzino. L'incendio è comunque al vaglio della magistratura; l'area interessata è stata controllata sia dai carabinieri di Borgomanero che da un magistrato «ma è molto difficile - aggiunge Brinner - risalire alle cause, perché il tetto del capannone è crollato ed il fuoco ha distrutto tutto».

Anche ieri molti operai della Borgolon si sono recati in azienda per aiutare nell'opera di pulizia e di trasferimento di materiali: dei magazzini resta uno scheletro annerito, le linee produttive del ciclo continuo sono sempre rimaste in attività. La società però ha già iniziato da qualche il trasferimento nel nuovo stabilimento di Varallo Pombia, dove la Borgolon ha acquistato i capannoni dell'ex Tessilmotta.

L'incendio modificherà questi progetti? «Quanto è accaduto non dovrebbe cambiare i programmi, che prevedono un trasferimento di gran parte degli addetti a Varallo Pombia per la metà del prossimo anno. Ma sono insorti problemi tecnici che hanno rallentato il 'trasloco'. Stiamo aspettando l'arrivo delle nuove macchine testurizzatrici; a Varallo verranno portati anche gli uffici. A Borgomanero resteranno la filatura e lo stiro: la prima occuperà una trentina di addetti, la seconda una ventina». [m. g.]

Un'eloquente immagine dei danni subiti dalla torcitura di Borgomanero devastata da un furioso incendio giovedì notte

PELLA

Brucia la «Rizzo e Vario»

Un incendio, scoppiato improvvisamente ieri mattina attorno alle sette, ha semidistrutto una piccola azienda specializzata nella pulitura di rubinetti. Nell'azienda, la fratelli Rizzo e Vario in Tecra a Pella, a quell'ora non c'era nessuno ed è stato un vicino a dare l'allarme avvisando i titolari. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco Borgomanero che con due autobotti e una decina di uomini hanno immediatamente circoscritto le fiamme impedendo al fuoco di propagarsi ulteriormente. In aiuto vigili di Borgomanero giunti i colleghi di Arona, Novara e Verbania che hanno collaborato nell'opera di spegnimento. Ingenti i danni: da una prima valutazione si calcola che superino i cento milioni. Il fuoco ha distrutto macchinari per la pulitura dei metalli, particolari che erano in lavorazione e ha danneggiato gli impianti elettrici dell'azienda, che lavoro a quattordici dipendenti. [v. a.]

LA RICERCA

RISCOPERTO UN PATRIMONIO PREZIOSO

La competizione fra i lettori, adesso la parola passa alla giuria

Caccia alla «ricetta perduta» si chiude il viaggio nel passato

DUE mesi di alla ricetta perduta. Una ricerca appassionante, che ha coinvolto i lettori de «La Stampa» in Piemonte, soprattutto nelle province di Novara Vercelli in una riscoperta di un patrimonio gastronomico culturale tramandato sull'onda di tradizione culinaria orale.

L'iniziativa era stata lanciata da «La Stampa», nell'ambito della rassegna gastronomica «Riso Lago», in collaborazione con le Aziende di p turistica dei laghi, di Vercelli e Novara e dell'Ente nazionale risi. I lettori si cimentati in una competizione garbata e avvincente, inviando le loro ricette scritte, accompagnate da suggerimenti. Alcune addirittura da poesie in vernacolo, come Carlo Zabarini di Vespolate che ha proposto la «paniscia vespolina».

Molte arrivate dalla zo del Lago Maggiore, dove so stati proposti accostamenti con il pesce e una anche dal Cuneese (Elma e Adriano Ravera, di Boves).

Ma è la pianura, vercellese novarese in particolare, a tenere banco. Ricette riesumate dai racconti della nonna, sapori che evocano ampio e accoglien cucine di cascinali di risaia. Immagini di tavolate patriarcali, che ci rimandano al risotto della domenica, piatto unico ma ricco di idee, antesignano della dieta m blasonata.

Alcuni di questi lettori si sono distinti per frequenza di in e numero di ricette. Come Paola Lazzarini di Caresanablot (Vercelli) che ne ha inviate una decina: dalla «minestra della nonna Caterina» alla «ministra con erbette». E, sempre del Vercellese, Vittoria Ragazzo è stata fra le più assidue concorrenti. Nel Novarese, da sottolineare l'impegno delle donne rurali della Coldiretti, che sono organizzate con prestampati inviando proposte schematiche da eseguire ai fornelli.

Un filo collega tutte le ricette e il tentativo di primeggiare in questa singolare tenzone: la riscoperta del passato, non solo come documentazione gastronomica culturale. Ma anche come riproposta di situazioni, ambienti, ricordi di persone care. Così il «risotto di nonna Lesa» di Flavia Prolo (Carpignano Sesia) o il «Riso della nebbia» la «Ricetta di nonna Biba» nata sul Lago Maggiore e ricordata da Angela Borghini di Mergozzo.

E tante altre. Nel Novarese le ultime arrivate sono quelle di Maria Teresa Rinaldi di Novara Marco Regaldi di Verbania. Dopo due la competizione si chiude. Adesso la parola pas alla giuria, composta da giornalisti de «La Stampa», esperti di cucina, delle aziende di promozione turistica dell'Ente nazionale . Tutte le ricette saranno esaminate attentamente e premiate quelle che nel giudizio risulteranno migliori per originalità ed esecuzione. Infine, dato ancora da definire, gli autori le autrici saranno festeggiate durante una serata, probabilmente alla ripresa della seconda fase di «Riso Lago», in primavera.

Ma - possiamo anticiparlo - idealmente hanno già vinto tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa, contribuendo con le loro proposte ricostruire almeno in parte un patrimonio in parte sconosciuto cancellato dal soffio degli anni. [g. f. q.]

Il riso protagonista

Il discusso film «Showgirls» rivive stasera alle «Cave» di Vintebbio

La «lap dance» irrompe in discoteca

Quattro ballerine eseguiranno il provocante ballo

Una scena del film «Showgirls»

VINTEBBIO. Le conturbanti protagoniste del film «Showgirls» lasciano lo schermo scendono tra i clienti ballare «lap dance». Non si tratta un nuovo spettacolo interattivo o di realtà virtuale, quel che accadrà stanotte alla discoteca «Le Cave» Vintebbio.

Proprio così, sull'onda del successo della discussa pellicola Paul Verhoeven (il regista di Basic Instinct), irrompe in discoteca questo nuovo tipo di animazione. Per chi non assistito al film, ricordiamo brevemente la trama «Showgirls»: una ragazza ambiziosa bada ai mezzi pur di diventare star. Lavora in locali abietti, mente, va letto con l'uomo utile, complotta, tradisce l'amicizia, rinuncia all'amore, spinge, sgomita, seduce rifiuta la diva di cui vuol prendere posto e la fa rotolare dalle scale conseguenti fratture immobilità, vince, trionfa; purtroppo riemerge il suo passato di prostituta anche spesso arrestata, allora fugge. Naturalmente tutto questo polpettone, stasera nella discoteca valsesiana, vi sarà risparmiato. Ci si limiterà alla «lap dance», un tipo di danza piuttosto particolare, eseguito da una ballerina in costume adamitico che si aggroviglia attorno a un palo. Nel film, poi, le ragazze scendevano dal palco coinvolgevano il cliente, quest'ultimo costretto, suo malgrado, a rispettare la regola «non puoi toccare, puoi essere toccato». A... «indossare» i panni di Elizabeth Berkley e colleghe alle «Caves toccherà ad Erika, Jasmine, Rebecca e Samantha, quattro strip-girl professioniste di un'agenzia novarese che, se non vinceranno l'Oscar per la migliore interpretazione, quantomeno saranno ricordate per esser state le prime a proporre la «lap dance» versione casereccia. [m. p.]

IN BREVE

BORGOMANERO

Oggi la festa dell'Unione ciechi

svolgerà questa mattina alle 10.30 la festa dell'Unione Italiana Ciechi. La manifestazione all'istituto Salesiano viale Dante sarà presieduta dal responsabile provinciale Gaetano Baviera. [m. g.]

Furto di cartelli stradali, patteggia

Ha patteggiato 4 mesi e 20 giorni di reclusione e 240 mila lire di multa Riccardo Saponaro, 25 anni, di Novara, accusato furto di cartelli stradali. Nel novembre dell'anno scorso, in con tre minorenni, aveva rubato alcuni cartelli stradali Vercelli. I carabinieri avevano sorpreso i giovani mentre stavano tentando di smontarne un quinto. In seguito i militari avevano recuperato nell'abitazione del giovane altri cartelli stradali, rubati nei giorni precedenti a Borgovercelli, Villata Biandrate. Saponaro ha ottenuto dal giudice i doppi benefici. [Ansa]

IVECO S.p.A.

INFORMA

la clientela
dell'uscita
dalla propria organizzazione
di vendita ed assistenza
della Concessionaria

SVAI

Via Borgomanero, 113 - Briga Novarese

IVECO

Unibind, leader nel settore ufficio ricerca agenti monomandatari per le province di: Novara, Vercelli, Aosta, Biella, Verbania.
Ricerchiamo persone con le seguenti caratteristiche:
-Esperienza nella vendita diretta
-Età compresa tra i 25 ed i anni
-Automunito
-Iscrizione all'albo agenti rappresentanti
Assicuriamo portafoglio clienti
Per informazioni telefonare 02/45100332

Azienda Metalmeccanica Vercelli *ricerca*
n. 1 **TORNITORE**
esperto *tornio parallelo*
n. 1 **TORNITORE**
esperto su tornio C.N.
Telefonare al
0161/33247

AGENZIA MATRIMONIALE
"New Class"
PER RISOLVERE CON CLASSE IL PROBLEMA DELLA SOLITUDINE E RITROVARE LA GIOIA DI VIVERE
DISCREZIONE, SERIETA' E SIMPATIA
Novara via Passalacqua, Tel. (0321) 613029-35133

Lago d'Orta
cedesi
avviata ATTIVITA' di
BAR RISTORANTE GELATERIA
con o senza stabile
Tel. ore ufficio 0323 53.678

ECONOMICI
SOCIETA' informatica ricerca tecnici per assistenza *Hardware* - Software e tecnici commerciali per gestione parco rivenditori zona di Novara/Vercelli assunzione immediata. Tel 011 339 2885.
LA STAMPA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

Santos de Cartier
Il gioielliere che lavora l'acciaio
come un metallo prezioso.

Cartier
JOAILLIERS DEPUIS 1847

gioielleria **borra** novara
VIA PRINA, 25 - TEL. 0321 629.196

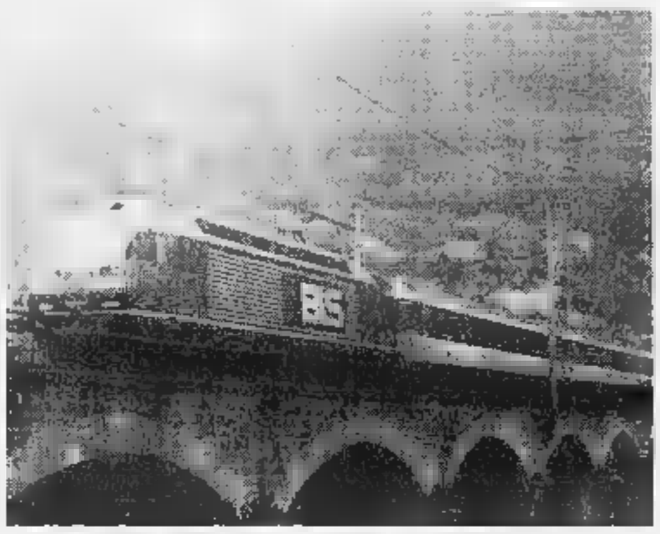
L'Ossola protesta per il «no» di Montecitorio alla proposta Polli-Zacchera

La Camera penalizza il Sempione

La mozione, firmata dai due parlamentari, puntava al rilancio del valico ferroviario ossolano
E' stata bocciata dai voti dei progressisti e della Lega Nord che a Domodossola è al «governo»

DOMODOSSOLA. Reazioni polemiche nel Vco al voto della Camera che ha respinto una mozione a favore del Sempione. La risoluzione presentata a Montecitorio, primi firmatari i deputati Mauro Polli e Marco Zacchera, è stata bocciata con i voti dei progressisti cui si sono aggiunti quelli dei parlamentari della Lega Nord, risultati determinanti sull'esito del voto. Durissimi i primi commenti di Polli e Zacchera: «adesso la Lega deve spiegare alla gente perché abbia optato per il potenziamento del Brennero e per l'alta velocità Torino-Trieste bocciando il contestuale interessamento alla linea del Sempione. Lo spieghino soprattutto il sindaco di Domo e i dirigenti della provincia».

«A questo punto - concludono i due parlamentari del Vco - la situazione si fa sempre più grave perché, al di là delle chiacchiere, la nostra zona rischia di essere sempre più emarginata dalle comunicazioni Europee».



Mauro Polli a sinistra, e **Marco Zacchera**. Nella foto grande la linea del Sempione

«Non ho elementi precisi per valutare l'episodio - ha dichiarato il Sindaco leghista di Domodossola Ettore Angi[illegible] - bisogna vedere in quale contesto è st[illegible] respinta la mozione che [illegible] poteva certo avere da sola effetti risolutivi sul problema del Sempione. [illegible] spiacerebbe comunque un voto contrario a un problema che ci sta a cuore: verificherò la situazione con i parlamentari della Lega e non mancherò di sensibilizzarli sull'argomento. Resta comunque il fatto che l'impegno per il rilancio del Sempione è assolutamente prioritario per l'amministrazione di Domodossola e ci stiamo muovendo per ottenere risultati concreti, ben al di là delle semplici dichiarazioni di principio».

Gian Mauro Mottini, esponente del Polo in consiglio provinciale e componente della «Pro Simplon» internazionale, si è detto «rammaricato p[illegible] il voto della Camera che rischia di minare la credibilità degli impegni già assunti e sottoscritti dal Governo in sede internazionale. Mi chiedo a questo punto se siano ancora validi gli accordi trilaterali fra Italia, Svizzera e Germania per la realizzazione del corridoio Huckepack, la famosa strada viaggiante con i camion caricati su ferrovia, che dovrebbe [illegible] pronta già nel 1998. E che fine abbia fatto l'accordo Stato-Regione che prevedeva esplicitamente impegni per il Sempione nell'ambito dell'alta velocità, che [illegible] sembra aver spostato il suo asse. Era certamente importante chiarire queste cose alla vigilia del semestre di presidenza italiana in Europa».

Adriano Velli

[illegible]

Niente pausa natalizia

Sei sedute del Consiglio provinciale

VERBANIA. Non ci sarà pausa natalizia per il Consiglio provinciale che è stato convocato per domani alle 15,30 a Villa San Remigio. Altre sedute sono infatti già state programmate per il 15, 20, 22, 27 e 29 dicembre. I lavori sono stati intensificati per l'approvazione dello Statuto che è fermo all'articolo 6, *quello relativo alla controversa* questione della sede della nuova provincia che è stato rinviato in commissione. L'esame degli articoli successivi dovrebbe riprendere giovedì. Nell'agenda di domani la nomina dei revisori dei conti. **[a. v.]**

[illegible]

Emendamento alla Camera

[illegible] ai distributori di confine?

CANNOBIO. Le regioni di confine potranno ridurre il prezzo dei carburanti per fronteggiare la concorrenza degli Stati vicini. La decisione è stata adottata dalla Camera dei deputati che ha accolto un emendamento in base al quale sarà possibile diminuire, attraverso l'imposta di fabbricazione, il prezzo della *benzina fino a 350 lire al litro*. Tuttavia la norma non entrerà in vigore subito, ma entro [illegible] mesi: il tempo concesso ai ministeri del Tesoro e delle Finanze per emanare il decreto attuativo. Infine spetterà alle Regioni l'approvazione finale. **[l. v.]**

[illegible]

Nuovo direttivo per l'Ente riserva naturale della Trinità

Il consiglio direttivo dell'Ente riserva naturale speciale del Sacro Monte della Trinità ha nominato la nuova giunta esecutiva. Con Elia Ferrari, che ha assunto la funzione di presidente, sono stati eletti Carla Paricelli, Pietro Tognella e Paolo De Vecchi. **[s. r.]**

VERBANIA

In 300 da tutt[illegible] Italia ai corsi per agenti di [illegible]

E' ormai giunto in città il maggior numero dei giovani provenienti da ogni parte d'Italia che prendono parte ai corsi per agenti del corpo di Polizia penitenziaria. Sono quasi 300 i partecipanti, tutti ospitati nelle rinnovate strutture della ex casa di rieducazione di Pallanza. Oltre al corso di formazione destinato agli allievi, verranno anche organizzate lezioni di specializzazione per personale *già in [illegible]*. **[s. r.]**

[illegible]

Lotto svizzero, i numeri vincenti

Ecco i numeri estratti ieri del gioco elvetico che appassiona sempre più anche i giocatori del Verbano Cusio Ossola: **13 - 23 - 29 - 32 - 40 - 42.** Numero complementare: **3.** Jocker: **622 644.** **[r. l.]**

BOFFALORA S/T. - MI -
VIALE INDUSTRIA 83/85 - TEL. 02/9754106

SOLO DAL 1° AL 17 DICEMBRE

STRAORDINARIA MOSTRA NATALIZIA DI ANTIQUARIATO

TAPPETI PERSIANI, MOBILI ED ARREDI, ICONE RUSSE, ARGENTI, GIOIELLI, PORCELLANE, DIPINTI D'EPOCA E CONTEMPORANEI

[illegible]RIO
TUTTI I GIORNI 10-13 15-20
DOMENICA APERTO

Questo Natale...
concedetevi un regalo importante

PARCHEGGIO INTERNO - VI ASPETTIAMO
organizzazione
Casa d' Asta
galleria gi di erre S.R.L.

Fine Anno ?

Sul Lago [illegible] Mergozzo, dove [illegible] grande menù, una band di otto musicisti, la romantica atmosfera di un caminetto acceso vi faranno trascorrere [illegible] Notte magica.

Possibilità pernottamento - Tariffe speciali week-end.

Hotel Ristorante
Piccolo Lago
[illegible] - FONDOTOCE (Lago [illegible] Mergozzo)
Tel. (0323) [illegible] - Fax (0323) 496313

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RESIDENCE MARAZZA
VIA DE AMICIS BORGOMANERO

- POSIZIONE CENTRALE
- FINITURE DI PRESTIGIO
- MUTUO
- VENDITA DIRETTA

Rivogersi c/o:
BETA ARCHITETTURA
v.le A. Marazza 14, Borgomanero
tel.: 0322-81893

BLANCPAIN
VACHERON & CONSTANTIN
CARTIER
ROLEX
I.W.C.

Orologeria G. CLIVIO
Fond.1879

VERBANIA Tel. (0323) 401190

TELECOM

GHEVIO di MEINA: **CEAL ELETTRONICA**
Via Invorio, 40 - Tel. 0322/218521

BORGOMANERO: **CEAL ELETTRONICA**
(Prossima apertura) Via dei Mille, 3

OFFERTA NATALIZIA:
TELEFONI GSM a partire da L. 697.000
con attivazione GSM gratuita

fino al 31 Dicembre 1995
- APERTI ANCHE LA DOMENICA -

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

APICE tel. 0321-32218
Viale MANZONI 12/b NOVARA

Personal Computer Multimediali a partire da L. 1.990.000. iva inclusa

PC 486 dx4/100 PCI
a partire [illegible] L.2.200.000 iva inclusa
*4MB RAM
*HD 850 EIDE
*SVGA PCI 1MB, Monitor Colori Philips
*DOS, 18 mesi di garanzia

PC PENTIUM PCI
a partire da L.2.844.000 iva inclusa
*P75, 8 MB RAM
*HD 850 EIDE
*SVGA PCI 1MB, Monitor Colori Philips
*DOS, 18 mesi di garanzia

[illegible] computer

OFFERTA VALIDA FINO A NATALE '95. Non cumulabile con altre. DISPONIBILI ANCHE STAMPANTI, PERIFERICHE, KIT [illegible], SW ECC..

Davanti al prefetto, prima volta nella nuova provincia

Un giuramento «storico» per il sindaco di Falmenta

VERBANIA. «Giuro di essere fedele alla Repubblica Italiana e al suo Capo, di osservare fedelmente le leggi dello Stato e di adempiere alle mie funzioni al solo scopo del pubblico bene»: questa la formula rituale del giuramento che Alberto Buzio, eletto sindaco di Falmenta nella consultazione elettorale amministrativa dello scorso 12 novembre, ha pronunciato ieri mattina di fronte al Prefetto della Provincia del Vco, Vittorio Balestra. Un atto formale che però nella circostanza ha assunto rilievo «storico» per la nuova Provincia, essendo Buzio il primo sindaco a compiere questo adempimento nelle mani del primo Prefetto.

La cerimonia si è svolta nella sede di Villa Taranto che qualche ha già definito, per il rilievo architettonico dell'edificio e per la bellezza del paesaggio circostante, la più bella Prefettura d'Italia. Buzio era accompagnato dal segretario comunale Daniele Merola; erano presenti in qualità di testimoni il viceprefetto Ilario Marone e il segretario Vincenzo Guarino. La lettura della formula e la sottoscrizione degli atti hanno rapidamente concluso la parte ufficiale della cerimonia.

Il dottor Balestra ha rivolto in seguito al sindaco gli auguri di proficuo lavoro nel suo mandato, sottolineando il rilievo dell'impegno di responsabilità assunto nei confronti degli elettori, nonché il ruolo di garante della continuità dell'amministrazione pubblica nell'interesse della collettività.

A poco più di un mese di distanza dall'insediamento del Prefetto della Provincia del Vco, l'appuntamento di ieri ha fornito una ulteriore occasione per testimoniare che la realtà amministrativa è ormai entrata con i suoi principali ruoli istituzionali nel pieno adempimento delle proprie funzioni.

Un significativo elemento di buon auspicio può essere ravvisato nel fatto che a giurare per primo sia proprio il sindaco che con la sua elezione ha posto fine ad una profonda crisi e al lungo periodo di commissariamento di Falmenta.

Sergio Ronchi

Il momento storico del giuramento di Alberto Busio davanti al prefetto del Vco

NOVARESI IERI E OGGI

Medico ed ex «sprinter» fu ingaggiato dall' Fbi

Onor del vero non ha mai giurato di essere stato uno studente brillantissimo, ma come sprinter, in gioventù, era qualcuno. Vittorio Avondo, classe 1925, medico di San Maurizio d'Opaglio, di San Martino con premiata salumeria paterna in via Pietro Micca, fu liceale dai rosminiani a Domodossola e a Varallo; laurea in medicina a Modena.

Compie il necessario tirocinio all'ospedalino di San Giuliano dove assieme al suo collega e amico Orazio Bozzani aiuta a tenere alto il morale delle puerpere sciorinando il repertorio delle barzellette più aggiornate, grazie particolarmente alla nota e inesauribile verve dell'Orazio, frenetico raccontatore.

Il Primario Giuseppe Rosario ascolta, sorride con indulgenza e taglia corto: «Ragazzi, la maternità è dolore, ma voi non potete sapere perchè non avete mai avuto la doglia».

Battute e aneddoti che rimbalzavano al Barlocchi, fra gli assidui ascoltatori delle avventure galanti dell'impeccabile Jean d'l'amour, al secolo Gianni Afferni. Amici da non tradire quelli del Barlocchi, da Piero Beretta e Camillo Patrucchi, morti troppo presto lasciando il vuoto e l'amarezza dell'animo di un giovanotto qual era il Vittorio, apparentemente invulnerabile, sensibile pochi.

Nella staffetta veloce, nel quartetto con Athos Migliari, Egidio Nervi e Piero Pombia l'«omerista» di Trecate che si affermerà come calciatore del Novara in serie A), suscita l'interesse dell'allenatore Gianni Caldana che apprezza la vigorosa progressione dell'atleta e la prontezza al via, sul colpo di pistola del cavalier Eugenio Pistone, principe degli starters, sulle piste in terra rossa e carbonella dove il Vittorio corre in 11' netti.

Quando, per una supplenza, arriva a Pogno sul Lago d'Orta, il giovane medico novarese scopre un mondo nuovo: gli piacciono il paesaggio e la gente, frequenta la balèra del Lido di Gozzano, incontra nuovi amici e viene ingaggiato, come medico assistente, nientemeno che dagli americani dell' Fbi che scandagliano con i sommozzatori il fondo del lago per recuperare, oltre al corpo del maggiore Holohan, ammazzato e zavorrato nel 1944, eventuali altri reperti.

Si favoleggia di una cassa contenente il presunto tesoro, mai recuperata. Vittorio era ospite all'Hotel Orta dove, ogni mattina, gli facevano trovare in camera, gentile omaggio dell'organizzazione, una rosa rossa e un pacchetto di sigarette Chesterfield. Apprezza e ringrazia e decide di stabilirsi definitivamente sul Lago d'Orta: non c'è ancora il boom delle rubinetterie ma qualcosa comincia già a intravedersi. Il dottor Avondo fuma la sigaretta americana e pensa: «Hai visto mai?».

Romolo Barisonzo

Buone Feste con Liabel®

Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 11

Un'ampia scelta di corseteria; maglieria intima, calze e pigiami per adulti e bambini; i coloratissimi cardigan e maglioni Liabel e Blu Stone; la linea completa Babycresci di abbigliamento per bambini e, per finire, le collezioni sportive America Race e Blu Stone Fitness. Vieni al Cesaro Vendita Liabel, dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.50.

Tutti i sabati dal 9 al 23 dicembre orario continuato dalle 9 alle 18.50

Tutte le domeniche dal 10 al 24 dicembre apertura e orario 9/12 - 14/18.50

Aperto l'8 dicembre con orario continuato

Chiusura natalizio dal 25/12 fino a martedì 2/1/1996 compreso

Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- Credenze, librerie, ribalte, tavoloni ecc. dal '500 all'800;
- DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800;
- SOPRAMMOBILI, TAPPETI vecchia lavorazione, sculture, argenti, porcellane, ecc.
- Commissionaria giudiziaria su disposto dell'Autorità Giudiziaria: preziosi, anelli, collane ecc.

ESPOSIZIONE:
DA OGGI a MERCOLEDI' 13 dicembre
ore 10-12,30/15-19,30/21-23

ASTA: DA GIOVEDI' 14 DICEMBRE ORE 21

c/o IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE via S. Francesco d'Assisi 1 NOVARA (200 mt dalla stazione - parcheggio via Manzoni 5 int. Interdite, 100 mt dalla sede)

Tel. 0321/628.676 CATALOGO IN SEDE

Mistero sul decesso di un giovane stroncato da collasso

Cannobio, muore a 24 anni

Operaio, viveva solo. Scoperto dagli amici che erano andati a trovarlo: il ragazzo era letto e non riusciva a respirare. E' morto subito dopo il ricovero in ospedale

CANNOBIO. Mistero intorno all'improvvisa morte di Salvatore Stifanelli, 24 anni, operaio che abitava in via Nazionale. E' stato trovato ormai agonizzante nella sua abitazione da alcuni suoi amici che erano andati a fargli visita per accordarsi per trascorrere il pomeriggio e la serata. Dopo aver bussato ripetutamente alla porta dell'appartamento senza ottenere risposta, gli amici dello Stifanelli si sono decisi ad entrare in casa. Salvatore era adagiato sul letto in evidente difficoltà respiratorie.

Le sue condizioni sono apparse subito gravissime ed in pochi minuti è stata allertata la Croce Rossa che ha disposto l'invio di un'ambulanza. Lo Stifanelli, apparentemente sempre più grave, è stato trasportato all'ospedale di Verbania dove però ha cessato di vivere appena dopo il ricovero. Da una prima diagnosi il decesso sarebbe stato causato da un collasso cardiocircolatorio.

Sull'accaduto è stata aperta un'inchiesta da parte della magistratura di Verbania che ha disposto le indagini eseguite dagli uomini della squadra mobile diretti dal vicequestore Agostino Scuncia e dal vice commissario Andrea Giacchetti. Intanto, ieri mattina sono stati eseguiti gli esami autoptici sul corpo di Salvatore Stifanelli.

Nessuna pista viene al momento esclusa dagli inquirenti che stanno interrogando parenti ed amici della vittima.

Non risulta comunque che il giovane fosse dedito al consumo di stupefacenti e ciò potrebbe avvalorare l'ipotesi della morte per cause naturali.

[a. r.]

VERBANIA

E' arrestato per furto

Un arresto e 4 denunce a piede libero sono stati eseguiti ieri l'altro dai carabinieri di Stresa, Verbania e Banbio Anzino, nei confronti di altrettante persone sorprese a rubare in appartamenti. Una giovane slava è stata arrestata a Pallanza dove si era introdotta in un appartamento di piazza Giovanni XXIII sottraendovi valori per circa 2 milioni. Con lei una connazionale minorenne denunciata a piede libero con altre due nomadi, anch'esse slave e domiciliate al campo nomadi di Gallarate, bloccate a Stresa dopo che avevano rubato preziosi per circa 3 milioni in un'abitazione di Belgirato. Denuncia a piede libero anche per un giovane di 24 anni, di Domodossola, bloccato dopo che aveva rubato un'auto e diversi generi alimentari in alcune baite della Valle Anzasca. Il giovane fermato dai carabinieri, che potrebbe essere responsabile di altri recenti furti nella zona, era in possesso di un coltello. [a. r.]

NISSAN PRIMERA

NISSAN *Fastback*

Escluso A.R.I.E.T.

tre anni o 100.000 km di garanzia.

Da Lit. 27.700.000

Con climatizzatore di serie. Incredibile!

Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, station wagon. Motori benzina tutti 16 valvole bialbero a iniezione elettronica e versione ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, lo stesso principio applicato in Formula 1, per una grande sicurezza e perfetta stabilità in ogni situazione di guida.

FINANZIAMENTO 15 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero: 24 rate da L. 625.000
TAN 0% TAEG 1,63%
oppure
Tasso agevolato: 36 rate da L. 449.600
TAN 5,01% TAEG 6,31%

Nitafin S.p.A.

L'offerta è valida fino al 31 dicembre '95 presso i concessionari

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321 / 450.450

Togna auto...
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323 / 848.227

MUSICANAUTO
AUDIO CLUB CAR
CENTRO SPECIALIZZATO IN HI-FI CAR

da noi trovi: le autoradio,

gli altoparlanti,

gli accessori,

l'Angelo, che da tutta questa roba, sa creare un concerto.

STATALE DEL SEMPIONE, 43 - DORMELLETTO - TEL. (0322) 49.70.88

PROVINCIA DI NOVARA

REGIONE PIEMONTE

Palazzo Gallarini, sede del Conservatorio "A. Vivaldi" - particolare architettonico in cotto

Caro Ciaikovski

Festival musicale dedicato a Pëtr Il'ič Čajkovskij
in occasione dell'autonomia del Conservatorio "A. Vivaldi" di Novara

Direttore Artistico M.° Vincenzo Cerutti

Teatro Coccia
martedì 12 dicembre ore 21,00

Duo Pianistico Buratti - Cerutti

due pianoforti
musiche di ***Pëtr Il'ič Čajkovskij***

Suite n.1 in re minore op.43
"La Bella addormentata" op.66
Lo "Schiaccianoci" op.71
"Evgenij Oniegin" op.24

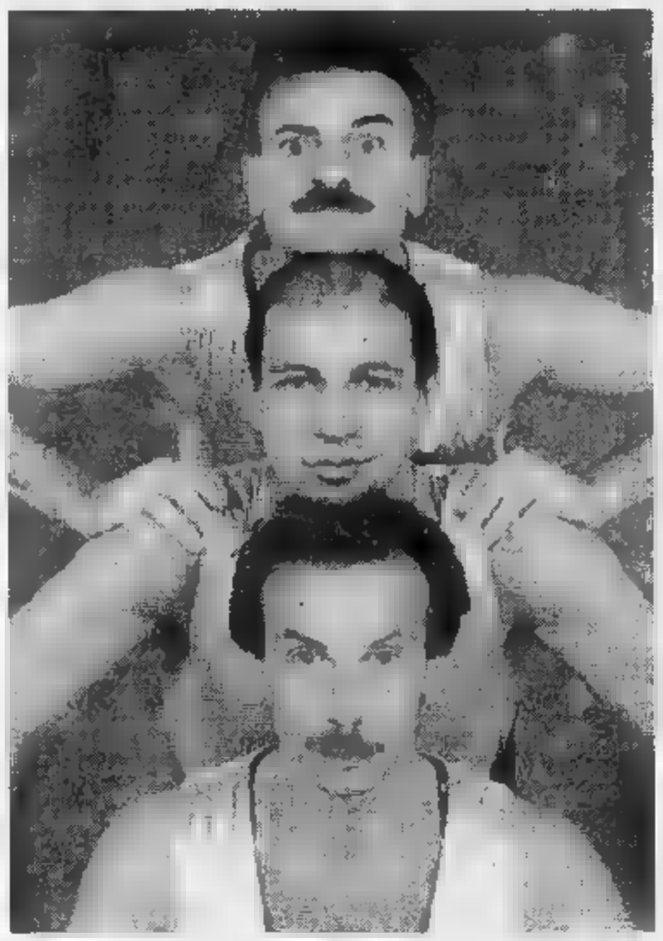
▪ **Biglietteria Teatro Coccia,** *da martedì a sabato, ore* 15,30 - 18,30, *nei giorni di spettacolo da un'ora prima a un'ora dopo l'inizio delle rappresentazioni*
▪ **Banca Popolare di Novara** *sede e agenzie di Novara, ore* 8,20 - 13,20 *e* 14,50 - 15,50
PRENOTAZIONI TELEFONICHE *(per i non residenti a Novara)*:
▪ **Comune di Novara - Assessorato per la Cultura,** *tel. 0321 - 62 66 66 - fax 0321 - 37 05 30, ore* 10 - 12 e 15 - 17
▪ **Biglietteria Teatro Coccia,** *tel. 0321 - 62 04 00, da martedì a sabato, ore* 15,30 - 18,30,
nei giorni di spettacolo da un'ora prima a un'ora dopo l'inizio delle rappresentazioni
prezzi biglietti: *platea, palchi 1°e 2°ordine* ***£. 22.000*** *- palchi 3°ordine e 1°galleria* ***£. 17.000*** *- 2°galleria* ***£. 12.000***

■ **favore di: AVIS • AIDO • NOVARA CENTER • Parrocchiale San Giuseppe in Borgomanero per il restauro dell' Antico Organo**

C.B.I. Banca Popolare Commercio e Industria

GAZZETTA Pubblicità • Novara

OGGI A NOVARA



Si ride col Trio di «Mai dire gol»

Aldo, Giovanni & Giacomo, il simpatico trio di «Mai dire gol» stasera alle 21 sarà di scena al «Coccia» di Novara per inaugurare il cartellone dedicato al teatro comico. Con Marina Massaroni, interpretrano «La storia della vita», spettacolo scritto con Gino & Michele e diretto dalla regia di Arturo Brachetti. I biglietti, in vendita al botteghino, costano dalle 15 alle 40 mila lire. Prima dello spettacolo, alle 18, i tre attori terranno un incontro «ravvicinato» con il pubblico a Palazzo Gallarini, sede del conservatorio, per l'apertura della rassegna «Linguaggi e linguacce». L'ingresso è gratuito

Martedì per la chiusura del Festival «Caro Ciaikovski»

Il duo Buratti-Cerutti in concerto al «Coccia»

NOVARA. Si conclude con l'esibizione del duo pianistico composto da Giovanna Buratti e Vincenzo Cerutti il festival «Caro Ciaikovski», organizzato per celebrare l'autonomia del Conservatorio Vivaldi di Novara. Martedì, dalle 21 al teatro Coccia, l'ultimo concerto. L'auspicio dei promotori è che sia coronato dal successo di pubblico com'è accaduto per i precedenti concerti, tutti finalità benefiche. Il cartellone ha proposto in settembre l'orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia», il 29 ottobre l'orchestra sinfonica del Ministero della Cultura della Russia, il 12 dicembre il pianista Valerio Premuroso.

Il programma di sala per martedì prevede l'esecuzione di brani dalla Suite n.1 in re minore op. 43, Valse dalla Bella Addormentata op. 66, Suite dal balletto «Lo Schiaccianoci», Valse da «Evgenij Oniegin opera 24»

Vincenzo Cerutti è delegato alla direzione del Conservatorio Vivaldi. Giovanna Buratti, sua moglie, è responsabile didattico dell'Istituto Musicale «Carlo Soliva» di Casale Monferrato. Entrambi hanno studiato e si sono diplomati con il massimo dei voti al conservatorio Verdi di Milano con Carlo Vidusso. Hanno ricevuto premi in numerosi concorsi nazionali e internazionali, si sono laureati vincitori allo Rassegna nazionale Franz Liszt.

Noti compositori italiani (da Terese Procaccini ad Alberto Soresina, da Angelo Bellisario a Carlo Mossol hanno dedicato composizioni al duo novarese, che nell'86, alle manifestazioni per il centenario lisziano, ha presentato l'integrale dell'opera per due pianoforti di Franz Liszt. La critica ha spesso riservato a Cerutti (che del festival Ciaikovski è il direttore artistico) e Buratti segnalazioni e apprezzamenti.

Vincenzo Cerutti e Giovanna Buratti suoneranno per il Novara Ce

Il concerto al Coccia è favore del comitato novarese contro la fame nel mondo «Novara Centro». All'organizzazione e alla promozione della rassegna hanno contribuito Comune, Provincia, Regione, Associazione Industriali, Comitato Manifestazioni Conservatorio Vivaldi, Lions Club, Banca Popolare Commercio e Industria.

I biglietti si acquistano al botteghino, martedì sera: per platea e palchi I e II ordine a 22 mila, palchi III ordine e I galleria a 17 mila, II galleria a 12 mila lire. Prevendita alla sede e nelle agenzie di città della Banca Popolare di Novara [m. p. a.]

Da domani il grande attore porta in scena «Le ultime lune» di Furio Bordon

Mastroianni recita a Locarno

Con Erica Blanc e Locuratolo, regìa di Bosetti

LOCARNO. Tre sere a teatro sulla riviera svizzera del lago Maggiore una stella del cinema mondiale. Da domani a Locarno arriva Marcello Mastroianni, protagonista della commedia «Le ultime lune» di Furio Bordon, firmata in regia da Giulio Bosetti. A oltre settant'anni, il grande attore ha deciso di tornare sul palco per affrontare i problemi degli anziani. Lontano dai personaggi a cui ci aveva abituati nei film, molti dei quali sono entrati nella storia del cinema, nel lavoro di Bordon Mastroianni interpreta il ruolo di un vecchio professore che all'ospizio. Triste e ironico, si appresta a lasciare la propria casa e i suoi affetti, sospeso tra i ricordi e la ricerca di un nuovo equilibrio. «Leggendo la commedia mi sono commosso. E' un personaggio che sento molto vicino, i suoi problemi sono i miei», ha confessato l'attore per spiegare il suo ritorno alle scene. Un ritorno da straordinario interprete, che ha già saputo nuovamente incantare pubblico e critica. Accanto a lui recitano Erica Blanc nel ruolo della moglie che gli ricorda il passato e i giorni felici, mentre Giorgio Locuratolo è il figlio, che lo riporta al grigio presente. Lo spettacolo, che debutterà alle 20,30, verrà replicato alla stessa ora martedì e mercoledì. Prenotazioni e vendita dei biglietti all'Ente turistico di Locarno e Valli (tel. 0041-75110333). [p. ben.]

Stella italiana del cinema mondiale, **Marcello Mastroianni** ha deciso di tornare al teatro per affrontare i problemi degli anziani attraverso la toccante vicenda di un vecchio professore destinato all'ospizio

GIORNO E NOTTE

PIETRO MOSEZZO
Banana Republic, Everest live

Ha riaperto i battenti in questo weekend il bar «Banana Republic» di Cesto. Stasera sono di scena gli Everest, gruppo di Milano.

VIGEVANO
«Touch and Run», è soul funky

«Touch and Run» sul palco del bar La Frottola di via Riberia. L'appuntamento con il soul-funky dal vivo è per stasera alle ore 21.30.

[r. l.]

TRAREGO
Concerto di Natale per solidarietà

Concerto per un «Natale di solidarietà» oggi alle 15.30 nella chiesa di San Martino. In programma musiche di Couperin, Berlin, Brahams e Schubert interpretate dal tenore Giuseppe Bavu accompagnato all'organo da Giuseppe Zaccheo. Il concerto è ad ingresso libero, ma saranno raccolte offerte a favore di bambini in diverse condizioni di disagio.

[a. r.]

TRECATE

Compleanno con i Vip

Il «Celebrità» stasera quattro

TRECATE. Grande festa del quarto anniversario per la discoteca «Celebrità» di Trecate. L'appuntamento è per stasera, dalle 23. Mai come in questa occasione è prevista un'altrettanto calata di personaggi Vip, che in questi quattro anni sono stati ospiti del locale. Naturalmente sulla lista degli invitati non trapelano indiscrezioni, anche se si tratta di attori, cantanti, animatori, modelle e showman tra i più conosciuti, da Alberto Castagna a Simona Ventura e tanti altri. Non mancherà il tradizionale taglio della mega-torta con le quattro candeline accese, offerta a tutti i clienti.

Intanto, aspettando Natale la discoteca trecatese si è vestita a festa. Fino all'Epifania il «Celebrità» sarà «arreso» da suggestive luminarie tra parcheggio, ingresso, tetto e alberi. Con le luci sono stati simulati anche degli elicotteri in fase di atterraggio [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel. 625 688
Ore 15.30; ult. 22.15
L. 10.000-6000

Araldo
Tel. 474 625
Ore 15.30; 22.15
L. 10.000-6000

Faraggiana
Tel. 627 678
Ore 15.30; ult. 22
Lire 10.000-6000

Eldorado
Tel. 624 158
Ore 16; ult. 22.15
Lire 10.000-6000

Vittoria
Tel. 623 304
Ore 15.30; ult. 22.15
Lire 10.000-6000

S. Cuore
Tel. 462 454
L. 10.000-7000 mar.

S. Andrea
Ore 16; 21
Lire 7000-5000

ARONA
San Carlo
Tel. 340 566
Ore 14.30; ult. 22
L. 8000-5000

BELLINZAGO
Vandoni
Ore 15.30; ult. 22
L. 7000-5000

BORGOMAN.
Moderno
Ore 15; ult. 21.15
L. 10.000-6000

Nuovo
Tel. 32 761
Ore 15.30; ult. 22.15
L. 10.000-6000

Piccolo
Tel. 61 761
Ore 15.30; ult. 22.15
Lire 10.000-6000

Ballardini
Tel. 0337-233 384
Lire 6000

DOMODOS.
Corso
Tel. 20 mezzi 240 854
Ore 14.30; ult. 22.30
Lire 10.000-6000

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242 046
Ore 14.30; ult. 22.30
Lire 10.000-6000

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242 046
Ore 14.30; ult. 22.30
Lire 10.000-6000

GHEMME
Italia
Tel. 0163-840 261
Ore 15; ult. 22
Rassegna L. 6000 e less

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 92 193 Ore 15; ult. 22.15 L. 8000-6000
Lun. fer. L. 7000-5000

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61 409
Ore 14.30; ult. 22
Lire 9000-6000

Oratorio
Ore 14; ult. 22.15
Lire 6000

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71 417
Ore 14.40; ult. 21
L. 8000-6000

VERBANIA
Ariston
Tel. 501 057

Vip
Tel. 401 567
Ore 14.30; ult. 22.30

Sociale (Intra)
Tel. prezzi su legg.
Tel. 501 960
15; ult. 22.30

Sociale (Pall.)
Tel. 501 964
Ore 14; ult. 22.15
L. 10.000

Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wright, J. Mantegna (Usa '95)
Un americano a Parigi alle prese con la burocrazia francese, un divertente film sulla differenza di mentalità e costumi tra le due nazioni.
Ore 15.50 Sentimentale

Smoke ☎
di W. Wang, con H. Keitel, W. Auggie, H. Burtyn (Usa '94)
Storie (quasi) vere. Personaggi che s'incontrano nella metropoli multirazziale che da 14 anni fotografa la stessa foto con la stessa luce. Ore 16.55 Commedia

Braveheart - Cuore impavido ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. Hamilton (Usa '95)
Un avventuroso ritratto di William Wallace, il guerriero scozzese che nel 1200 guidò la rivolta contro l'invasione inglese. Avventuroso

Il profumo del mosto selvatico
di R. Aicardi, con R. Placido, A. Gassman (Usa '95)
Un giovane timidato per la morte del padre, si trasferisce in campagna dove scopre il mondo del vino. Commedia

Mowgli il libro della giungla
di S. Sorcelli, con S. [illegible] (Usa '95)
Avventurosa [illegible] Avventurosa

Ore 16 e 18 Free Willy 2
Ore 20 e 22.15 La pazzia di re Giorgio

Io no spik inglish ☎
Comm.

Apollo 13
Avventuroso

Apollo 13
Avventuroso

Braveheart - Cuore impavido ☎
Avventuroso

Qualcosa di cui sparlare
Commedia

Jade ☎
Thriller

Ore 14.30 e 16.30 L'incantesimo del lago
Ore 21 Die hard - Duri a morire

Il profumo del mosto selvatico
di R. Aicardi, con R. Placido, A. Gassman, G. [illegible] (Usa '95)
Un giovane timidato per la morte del padre, si trasferisce in campagna dove scopre il mondo del vino. Commedia

Mai con uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. De Niro, A. Bancroft, G. Mirren (Usa '95)
La tranquilla vita di una coppia sposata viene sconvolta dall'arrivo di uno psicopatico che [illegible] Thriller

Qualcosa di cui sparlare
di [illegible], con [illegible] Commedia

French kiss
di [illegible], con M. Ryan, [illegible] Commedia

Die hard - Duri a morire
di [illegible], con B. Willis, [illegible] Thriller

Die hard - Duri a morire
Thriller

L'uomo delle stelle
Comm.

Apollo 13
Avventuroso

Ore 14.30 e 16.30 Santa Clausa
Ore 20 e 22.30 Vita separate

Bravehearl - Cuore impavido ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. Hamilton (Usa '95)
Un avventuroso ritratto di William Wallace, il guerriero scozzese che nel 1200 guidò la rivolta contro l'invasione inglese. Avventuroso

Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg (Usa '95)
Una [illegible] Animazione

Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Kelly (Usa '95)
Un [illegible] Avventuroso

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Tuttonsultato, 19,45 Il grande [illegible]; 21 Tg Tosa, 21,30 Azzurro sport, 22 Video Sette, 22,15 Sport calcio, I MCM musica
VCO: 19,30 Oggi goal; Speciale Vco, 20,30 Diagnosi; 22,30 Oggi goal (r), 23 Sport Telecronaca calcio locale; 0,30 Oggi goal (r) **ALTAITALIA TV:** 17,30 La no[illegible] salute; 18,30 Il salotto, 20 Curiosando... 21 100 Comuni (r). 22 Cimitero V. Borgomanero - Congregato Vigevano.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]UA 200c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **La seconda volta.** Or. 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas** Or. 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562[illegible] Venerdì 29-12 per[illegible], al cinema **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52 tel. 547.007. **Sala 1 Casper.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sala 2 Forget Paris.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sala 3 Hello Denise.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] c. Sommeiller [illegible] t. 581 7150 **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, [illegible] 540 605 **Pocahontas.** Or.: 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 110 **Una donna francese** Or.: 15; 16.50, 18.45; 20.40; 22.35
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436 0723 **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436 0723 **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15.50, 18, 20.10, 22.30
CRISTALLO via Goito 5, t. 660 7100 **Ragazzi della notte.** Or. 14,30, 16.30, 18.30, 20,30, 22.30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** [illegible] 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
[illegible] [illegible] p.za Sabotino **Pocahontas.** Or. 15.10, 17; 18.50, 20.40, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Il diavolo in blu.** [illegible]: 16, 18.10, 20.20; 22.30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino **Santa Clause.** Orario 15.45; 17.55; 20.15; 22.30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Die hard (Duri a morire).** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Moncalieri 241 **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17,30, 20, 22.30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
FARO via Po 30, tel. 817 3323 **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15.45, 18, 20.15, [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Casper.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21 [illegible] 812.5996 **Al di là delle nuvole** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537 100 **Die hard - Duri a morire.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Braveheart.** Or.: 15,25, 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817 1046 **Il buio nella mente** Or. 16,10, 18,10, [illegible] 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173 **I soliti sospetti.** Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.30
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812 4173 **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15.20, 17, 18.50; [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Jade** [illegible] 14,30, 16.30; 18,30; 20.30, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Ivo il tardivo.** Or. 14,30, 16.30, 20.30, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Vite separate.** Or. 15.45; 18, 20.15; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145 **Mai con uno sconosciuto** [illegible] 15.15, 17, 18.50, 20.40; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Qualcosa di cui... sparlare.** Or. 16, 18.10, 20,20, 22.30
VITTORIA via Roma 335 **Trappola sulla Montagna Rocciosa.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Stagione d'opera 1995-96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street scene**, opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 [illegible] 20 dicembre) **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica [illegible] Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria [illegible] 13-18.30. Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Orch. Filarmonica [illegible] Torino. Lunedì 11 dicembre [illegible] 21 **3ª conc. di stagione**, dir. Walter Boeykens, pian. Ratko Delorko. Musiche: L. Bernstein e G. Gershwin (Un [illegible] a Parigi e Rapsodia in blu). Prev. dal 4/12 in via E. De Sonnaz 17 ore 9-12/15-18 (nil. 561.7853 - 530.963.
[illegible] via Madama Cristina 71, tel. [illegible]. [illegible] 12 al 17 dic. Teatro [illegible] Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Ema[illegible] [illegible] **Il rovescio** [illegible] **della medaglia.** Or. 15; 16.50, 18.40, [illegible] 22,30
ANTEO via Milazzo [illegible] **Hong Kong express.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22,30
APOLLO Gall. De Cristoforis [illegible] **Trappola** [illegible] **Montagne Rocciose.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ARIOSTO via Agosto 16 **Terra e libertà.** Orario: 18,10, 20,20, 22,30
ARISTON Gall. [illegible] Corso **Miss** [illegible] **gio** Or.: 15.15, 17.40; 20.05, 22.30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto [illegible] **Denise.** Orario: 14,30; 16.30; [illegible] 20,30; 22.30.
ASTRA corso V. Emanuele II **Casper.** Or.: 14,10, 16.10; 18.15; 20.20; [illegible]
CAVOUR p.za Cavour 3. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30, 22
COLOSSEO Sala Allan viale Monte Nero 84. **Santa Clause.** Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero [illegible]. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le [illegible] Nero 84. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9 **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO via Torino 64. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ESCELSIOR Galleria del Corso 4. **Peccato che sia femmina.** Orario: 15,30, 17,50; 20.10, 22,30.
ESTOSO corso Lodi 39. **Mortal kombat.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22.30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanue[illegible] [illegible]. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15, 18.30; 22
METROPOL via Piave 24. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15; 16.50, 18.40; 20,30, 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4 **Soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20.10, 22,30
NUOVO ARTI [illegible] Mascagni 8. **Pocahontas.** Or.: 15, 16.50, 18.40; 20.40; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Tenaggio 3 **La pazzia** [illegible] **Re Giorgio.** Orario: 15,30, 17,50, 20.10, [illegible]
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. [illegible] **con uno sconosciuto.** Orario: 15.35, 17.50, 20.15, 22,35
ODEON [illegible] **Sala 2** via S. Redegonda [illegible] **Forget Paris** Orario: 15.20; 17.40; 20.05, 22.35
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8 **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15.20, 17.40, 20.10, 22.35
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Ragazzi della notte.** Or.: 15.20, 17.50, 20.10, 22.35
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8 **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 15.25, 17.40; 20.10; 22.35
[illegible] **Sala** [illegible] [illegible]. Redegonda [illegible]. **Vite separate.** Orario: 15.30, 17.50; 20.10, 22.35
ODEON [illegible] **Sala 7** [illegible] [illegible]. Redegonda 8. **Captives - Prigionieri.** [illegible]: 15.20; 17.40, 20.10, 22.35
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **Il diavolo in blu.** Or.: 15.20; 17.40; 20.10, 22,35
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,05; 19.40; 22,30
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8 **Nel mezzo** [illegible] **un gelido inverno** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22,35
[illegible] via Zugna 50 **Pocahontas** Orario: 15; 16.55; 18.40; 20.35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Smoke.** Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Il rovescio della medaglia.** [illegible]: 17.10; 18.50; [illegible] 40; 22.30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Al di là delle nuvole** Orario: 15.35, 17.50; 20.15; 22,30
SEMPIONE via Paganotti 6. **Le ali della libertà.** Ore 21.15
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Braveheart - Cuore impavido** Or.: 15 18,30; 22
[illegible] corso Buenos Aires 39 **La seconda volta.** Orario: 15; 16.40 18,40; 20.30, 22.30
[illegible] via Torino 21, telefono 8546 36247 **Al** [illegible] **delle nuvole.** Orario: 15.30 17.50; 20,10, 22.30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telef. 7200 3744
ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21.15 **Shakespeare hits** due per la regia di M. Navone
CIAK v. Savigallo 33, tel. 7611.7015 Ore 21.30 **Romeo e Giulietta.**
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600 1755 [illegible] 21 **Quartetto Béla Bartók.**
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, Tel. 86913659. Ore 21 la comp. Stabile presenta **Pieppo Batrace Cigno**
LIRICO v. Larga 14, t. 7233 3222. Ore [illegible] Teatro di Roma presenta **Re Lear**
MANZONI v.le Manzoni 40, telef. 7600.0231. Ore 20,45 la Compagnia Rancia presenta **West Side Story.** Versione italiana.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086 Ore 21 **Vetri rotti.**
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 72.333.222
SAN BABILA v. Venezia 2, tel. 7600.2985 Ore 21 **Il clan della vedova.**
SMERALDO p. XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 [illegible]r.
VERDI v.le Pastrengo 16, [illegible] 607.16.85 Ore 21 teatro del Burattino presenta **Fly Butterfly.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... [illegible] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefoni al 144 66 0919 (tariffa 952 al minuto + Iva)

Hockey: per gli azzurri una sconfitta quantomeno inattesa

I novaresi finiscono ko

Passa la squadra vercellese per 7-5

NOVARA. L'unile Vercelli è meglio del Novara «granch farmes» e il derby si conferma imprevedibile a ogni risultato. Finisce 7-5 per i gialloverdi al palasport di viale Kennedy e per gli azzurri è una sconfitta quantomeno inaspettata che significa la perdita del primato. Una partita iniziata al rallentatore, che poi ha gradualmente preso quota fino a una conclusione-thrilling.

Nessuna sorpresa. Battistella sfida al quintetto-tipo Canegatti, Orlandi, E. Mariotti, Bernardini e Amato. Carlcato risponde con Saccocci, Perin, Marrone, Raed e M. Mariotti.

S'inizia a ritmi piuttosto blandi. Niente twist, ma un insulso valzer lento. Il pubblico non ci sta e piove qualche fischio. A movimentare la serata ci pensa l'arbitro Bonucelli che rifila un cartellino giallo a Raed per fallo da dietro su Orlandi. Il Novara non sembra irretito dalla tattica vercellese, e anzi è il contropiede. Ci provano Amato e Bernardini, la prima volta ci pensa Saccocci, la seconda la fortuna con una pallina sulla linea che non entra. La ninna nanna dei Vercelli addormenta gli azzurri che al 13'17" incassano la prima pugnalata. Raed pesca Perin e i gialloverdi passano. L'Hydroplast prova a scuotersi ma è ancora sotto anestesia la porta di Canegatti sembra un flipper, la pallina di Raed trova il pertugio giusto e s'infila 2-0 al 18'55".

Enea Monteforte e Franco Amato, i due attaccanti dell'Hydroplast Novara

Gli azzurri, inebetiti, guardano alla panchina. Avanti così, e sveglia, urla Battistella. Ma quando Marrone infila il 3-0 (20'34") c'è anche chi pensa che i giocatori si siano scambiati le maglie. Il Vercelli ha il vento in poppa, Novara deve ancora cominciare il suo derby. Il «solito» Amato prova a far salire l'adrenalina al Novara: 1-3 al 20'58", ma arriva la sirena che chiude i primi 25'.

Novara torna per primo in pista, Vercelli si fa aspettare, eppure, tre secondi e M. Mariotti consuma la vendetta dell'ex: 1-4! E ancora Amato inventa un gran gol: 2-4 (1'32").

Orlandi infila il 3-4 (5'26"). Marrone osa da metà campo, Canegatti è sorpreso: 3-5 (6'29"). Arriva anche il momento di Pablo Cairo (per Bernardini), quando mancano meno di 18 minuti. Caricato risponde, poco dopo, con l'innesto di Dolce (per Raed). Dolce al 16'36" manda in paradiso i supporters gialloverdi (3-6), ma Amato tiene in piedi la baracca azzurra: 4-6 (16'54").

Il Novara va all'assalto si espone al contropiede: Dolce confeziona il 4-7 (20'33"). Risponde Bernardini: 5-7 (21'20"). Finisce 7-5 e per Vercelli è un colpo da ricordare. **[m. p.]**

SPORT FLASH

SCI

Feller, in Val d'Isère i primi punti «mondiali»

Primi punti in Coppa del Mondo per Maurizio «Rudi» Feller. Nella «libera» di Val d'Isère, l'ossolano si è classificato 27° a 1" e 59 dal vincitore, Luc Alphand. **[m. p.]**

BASKET

A Trecate si chiude il torneo internazionale

Ultime battute per il torneo internazionale «Città di Trecate» per «allievi». In via Mezzano s'inizia alle 10. **[c. m.]**

CALCIO FEMMINILE

Serie B, Acf cerca riscatto nella trasferta a Sarzana

Reduce dalla sconfitta con il forte Calendasco, l'Acf Trecate (serie B) cerca un doppio riscatto oggi a Sarzana. **[c. m.]**

Ammazzinverno, si corre questa mattina a Suna

Questa mattina a Suna la 9ª prova dell'Ammazzinverno: 6 km, partenza dalle Scuole elementari alle 9,30. **[s. b.]**

ROLEX

Rivenditore autorizzato

Gioielleria BRIZIO

Fond. 1904

Via Briona, 14 - Domodossola
Telefono (0324) 242753

Centro Assistenza in sede con interventi immediati

PROMOZIONE

Solo Barengo in scia

La Dufour ha già vinto il campionato?

NOVARA. Vincendo il derby delle valli col Valsessera, la Dufour di Arrondini e Guidetti (13 gol in altrettante partite) ha ribadito di essere l'assoluta e incontrastata dominatrice della Promozione. Solo il Barengo, sbancando venerdì Villadossola, è rimasto nella scia, però staccato di 7 punti. La Crevolese è a 10, le altre sono ancora più indietro. Per quanto riguarda il vertice, si può ben dire che il campionato sia in pratica ormai finito. L'interesse si è fortunatamente riacceso sul fondo, dopo i due consecutivi successi dell'Intra di Egidio Callioni a spese di Gattinara e Gozzano.

Proprio l'Intra, sulle ali del successo, spera oggi di fare tris, vittima predestinata la neo-promossa Cristinese di Enzo Ernestani.

Le partite del penultimo turno del girone di andata: Bellinzago-Vignale, Dufour-Gattinara, Barengo-Crevolese, Arona-Gravellona, Intra-Cristinese, Momo-Virtus Villa, Ironemmese-Gozzano, Valsessera-Val Mos **[s. b.]**

ECCELLENZA

Dopo 48 ore si torna in campo per la penultima di andata

E' la domenica dei big match Verbania rischia a Borgomanero

NOVARA. Difficile prevedere con quanto entusiasmo e soprattutto con quante forze residue ritorneranno oggi in campo le squadre dilettanti, a sole 48 ore di distanza dall'ultima fatica. Si dirà che lo sapevano da tempo, ma certo. Come tutti sappiamo che il sipario sul girone di andata calerà domenica 17 dicembre.

Intanto il Verbania ha incassato la «tredicesima», rosicchiando qualcosa alla Sunese. Adesso ad una lunghezza c'è l'Ivrea, mentre i «lupi» scivolano al terzo posto, però staccati di due soli punti. L'odierno programma prevede tre gare assolutamente straordinarie.

Un vero peccato poterne vedere una sola. A voi la difficile scelta tra Borgomanero-Verbania, Omegna-Ivrea e Sunese-Oleggio.

Senza nulla togliere al resto del menu, che propone Caltignaga-Sangiustese, Castellamonte-Castellettese, Juve Domo-La Chivasso, Rivarolese-Mathi, San Maurizio-Cerano.

Lo scontro tra il Borgomanero (bellato dall'Ivrea, a Quinicinetto, quando mancavano solo cinque minuti al termine) e il Verbania è sfida vera, sentita e voluta, tra formazioni che sono sempre andate per la maggiore e relative tifoserie che si sono sempre e comunque rispettate.

Giampiero Erbetta allena il Verbania

Il Borgo delle ultime stagioni è senz'altro gestito in economia, ma, si sa, quando c'è l'ospite di riguardo, tutti cercano sempre di far bella figura. Lo scontro a distanza tra gli uomini gol Andreolli e Marco Livorno dovrebbe essere uno, ma non è solo, dei piatti forti.

Sulle rive del Cusio si attende l'Ivrea. Ad aspettarla c'è un'Omegna nera... e non per caso. L'immeritata sconfitta di Sangiusto, la terza consecutiva, ha un po' appannato la bella classifica dei ragazzi allenati da Morea.

La terza partitissima è in programma a Suno, dove arriva un Oleggio reduce da 5 vittorie consecutive. I «lupi» del bravo Fornara recuperano qualche titolare. Tre partite, insomma, che sfuggono a qualsiasi pronostico.

Per il resto, difficili trasferte del Cerano e della Castellettese, vittorie in vista per il Caltignaga e (qualcuno magari ci scommette) pure per la Juventus Domo. **[s. b.]**

L'EMPORIO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
ex Fratelli - DOMODOSSOLA - Via [illegible] di Mezzo 13 (per Lago Scaricatore)
CHIUDE PER SEMPRE !!!
per CESSIONE ATTIVITA'
ELIMINA
Capi moda inverno 95/96 Uomo e Donna
PREZZI DISASTRATI !!!

ALCUNI ESEMPI:		
SHEARLINGS	da	449.000
GIUBBINI PELLE	da	149.000
GIACCONI NABUK	da	249.000
GIUBBINI CHIODO	da	199.000
GIUBBOTTI HARLEY	da	299.000
GONNE PELLE	da	69.000
GILETS PELLE	da	69.000
PELLICCE VOLPE	da	499.000
PELLICCE code VISONE	da	990.000
VISONE DEMI BUFF	da	2.990.000

e inoltre... borse, cinture, ombrelli, guanti, maglie, camicie, pantaloni

80%
UN OMAGGIO PER TUTTI
DICEMBRE SEMPRE APERTO

RIPARARE IL PARABREZZA:
UN BUON SISTEMA PER RISPARMIARE!

Molto spesso il parabrezza rotto si può riparare anziché sostituire, risparmiando fino all'80%.
Per sapere se anche il vostro è riparabile venite presso il Centro Autoglass di **Novara, in Corso Torino 26, tel. 0321/623327.**
Il controllo è gratuito, e il risparmio è garantito!

- *Sostituzione in un'ora di vetri per auto, autocarri, furgoni e camper*
- *Riparazione Glass Medic*
- *Servizio mobile a domicilio senza costi aggiuntivi*
- *Garanzia a vita sull'installazione*
- *950 filiali nel mondo: Europa, America, Australia, Asia*

Numero Verde 167-826078
CHIAMATA [illegible] TUTTA ITALIA

AUTOGLASS
Solo un'ora per un vetro nuovo.

Un'esclusiva: [illegible]

Il primato in classifica non cancella le polemiche e Stipari se n'è andato

Novara, adesso è vietato distrarsi

Contro il Legnano, penultimo in classifica e in piena crisi, gli azzurri affrontano una partita delicata. Rientra Papais a centrocampo, un prezioso punto di riferimento per tutta la squadra

Giorgio Papais rientra oggi a centrocampo, reparto che ha patito la sua assenza

NOVARA. La classifica del Legnano non può illudere e il fresco ricordo di Crema avrà insegnato qualcosa. Ma gli azzurri, di questi tempi, più che agli avversari sembra debbano badare a sè stessi. Si pensi a Muri che rimedia due giornate di squalifica per una sciocca reazione a tempo scaduto; allo sconcerto che provocano le dimissioni dell'amministratore delegato Stipari; o alle contestazioni «grafiche» di una minoranza tifosi. Tutto questo succede, a Novara, con la squadra prima in classifica. Figurarsi cosa sarebbe avvenuto se gli azzurri, pur faticando, non avessero superato l'Olbia sfruttando il passo falso del Lumezzane per riconquistare il primato. L'ambiente del Novara è contraddistinto anche da una buona dose di masochismo fin quasi a godere delle disavventure di questa squadra. Per la serie facciamoci del male. Un clima che non deve arrivare a contagiare la squadra anche se non è facile essere refrattari a certe situazioni. Questa insoddisfazione diffusa finisce per condizionare l'ambiente quando sarebbe invece indispensabile far blocco fra tutte le componenti. Evidentemente c'è qualcuno che non fa bene il proprio mestiere ed altri non sanno stare al loro posto. Spetta ai responsabili della società individuarli e porre rimedio a questo stato di cose prima che sia troppo tardi. La politica del vogliamoci bene, siamo tutti amici, del sorriso eppoi delle coltellate alla schiena non paga.

La squadra, in settimana, ha lavorato bene anche se venerdì, in allenamento, Borgobello e Inzaghi hanno accusato qualche problema di affaticamento, Ha ripreso anche Bini che potebbe addirittura andare in panchina. A Legnano rientrerà sicuramente Papais che ha recuperato dopo l'infortunio. Ferrrio riconosce l'importanza di questo giocatore in mezzo al campo «sotto il profilo tattico, dell'esperienza e come personalità. Papais è elemento fondamentale. Alla squadra è mancato nelle ultime partite questo punto di riferimento perchè è giocatore che si muove negli spazi vuoti per dettare il passeggio e chiama alla voce i compagni». La difesa dovrebbe essere fatta con Rollandi fra i pali, Venturi e Pedretti difensori esterni, Casabianca e Scotti centrali. A centrocampo con Papais, Coti e Biagianti potrebbe esserci anche Turato. Borgobello o Inzaghi, se staranno bene la due punte diversamente entrerà in lizza anche Guatteo.

Renato Ambiel

Lilla in crisi ma motivati

In tribuna il nuovo allenatore è Peo Maroso, guidò gli azzurri

Gianluca Dall'Orso (a sinistra) e **Giovanni Cusatis** i due ex azzurri giocano nel Legnano

NOVARA. Relegato al penultimo posto in classifica, con due sole vittorie, tre pareggi e otto sconfitte, quattro soli gol all'attivo, e ben 17 al passivo, il Legnano è in piena crisi anche se non può ancora arrendersi.

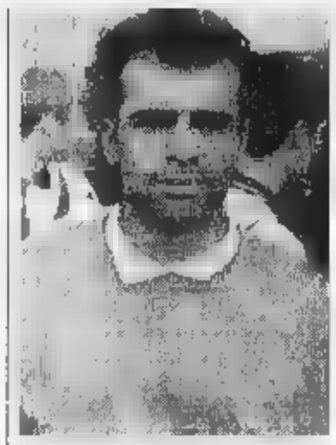
Contro il Novara non ha niente da perdere. Il dice che l'allenatore Contratto pur andrà in panchina con Bicicli, sia già stato licenziato e il sostituto, Peo Maroso sarà in tribuna. Non sarebbe stato bello incominciare con sconfitta prosocchè scontata contro la sua ex squadra, quel Novara che guidò alterna fortuna per due stagioni dieci anni fa. Così stando le cose c'è da credere che i lilla vorranno mettersi in mostra agli occhi del nuovo tecnico eppoi la capolista contribuisce sempre a caricare le squadre che l'affrontano. Come son lontani i tempi in cui azzurri e lilla erano rivali per la promozione.

oggi in campo si saranno altri ex, si tratta dei difensori Cusatis e Dall'Orso entrambi al Novara, due stagioni or sono, quando allenatore Del Neri. Si tratta di due elementi di rendimento. Dall'Orso particolarmente temibile coi calci piazzati che sono la sua specialità. L'estate il Legnano, che ha rinunciato all'allenatore Vallongo, non cambiato molto. Ma la settimana scorsa sono arrivati il difensore Mourino (dall'Alessandria) e l'attaccante Marri (dal Fano). Hanno esordito entrambi domenica a Lecco dove i lilla hanno perso 1-0 pur non demeritando.

[r.a.]

Serie D, i novaresi giocano a Valenza

Derby piemontese per la Sparta



Carlo Albore torna dopo domeniche

NOVARA. Terzo derby piemontese per la Sparta, attesa oggi sul campo della Valenzana. Dopo la sconfitta col Borgosesia e il pareggio a Tortona, i novaresi vogliono migliorare il proprio bilancio nelle sfide le squadre della regione, finora piuttosto magro. La serie utile della Sparta continua: Il Fanfulla è arrivato il decimo risultato utile tivo, anche se questa dieci partite senza «macchia», ben otto sono terminate in pareggio. Ecco perchè oggi a Valenza l'undici di Venturini andrà all'attacco, non solo per tornare successo, anche per cancellare l'unico «zero» nella tabella di marcia: quello che corrisponde alle vittorie trasferta.

A giocare contro le ambizioni «spartane» ci si è messo, ancora una volta, il giudice sportivo: due turni stop a Costa che domenica a Cernusco si è lasciato scappare qualche frase troppo all'indirizzo dell'arbitro. E in questo girone, oltretutto, i direttori di gara sembrano essere piuttosto... permalosi. Per informazioni, chiedere ad Armanetti e Albore. La regola si conferma anche oggi: Venturini non è ancora riuscito una volta a mettere in campo la formazione che vorrebbe. Tra infortuni e squalifiche, ha sempre dovuto rimescolare le carte. E adesso che rientra «Carletto» Albore dopo tre turni di stop, si ferma Costa per due domeniche. L'ex centrocampista Novara e Olbia salterà oltre alla sfida agli orafi quella ben più ardua alla capolista Vogherese. Tornano oggi a disposizione anche Bufardeci e Loreto.

Obiettivo puntato sulla Valenzana, compagine che fin qui ha francamente deluso le attese. Gli orafi occupano il quartultimo posto in classifica con 15 punti in 15 partite. Tra le mura amiche, la squadra allenata da Simoniello ha conquistato 10 dei 21 punti a disposizione, frutto di due vittorie, quattro pareggi e una sola sconfitta. Gli alessandrini non vincono più dal 17 settembre. 3-1 nel derby con il Derthona.

La Sparta dovrà dunque attendersi una Valenzana con la bava alla bocca, decisa più che mai ad ottenere tre punti che la porterebbero fuori, almeno momentaneamente, dalla zona pericolosa.

Dando un'occhiata al tabellino, la penultima del girone d'andata sembra una giornata interlocutoria: la capolista Vogherese ospita l'ingualato Caratese, mentre le inseguitrici Guanzatese, Calcagnano e Meda la vedono contro Selargius, Sancolombano e Ilva-maddalena.

Marco Piatti

VERSACE
BLUE JEANS
MAN
THE BLUE JEANS BALLAD
THE PICTURE RECORD
EAU DE TOILETTE
spray 2.5 fl. oz.

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA

Feste lunghe prezzi corti

GRAN PRANZO DI NATALE IN OFFERTA SPECIALE!
CON OLTRE 100 ARTICOLI IN 3X2

sconto 33%

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta all'uovo Festaiola Agnesi
fettuccine, tagliolini e paglia e fieno
500 g
un pezzo
L. 3690 (da 7380 a lire 4920 al kg)
tre pezzi 7380 anziché L. 11070

Gamberetti Esselunga
cotti sgusciati
surgelati
200 g
un pezzo
L. 6740 (da 33700 a lire 22467 al kg)
tre pezzi 13480 anziché L. 20220

Cotechino precotto Fini
500 g
un pezzo
L. 8400 (da 16800 a lire 11200 al kg)
tre pezzi 16800 anziché L. 25200

Lenticchie lessate Valfrutta
250 g
un pezzo
L. 910 (da 3640 a lire 2427 al kg)
tre pezzi 1820 anziché L. 2730

Piselli novelli Esselunga
surgelati; 450 g
un pezzo
L. 1860 (da 4133 a lire 2755 al kg)
tre pezzi 3720 anziché L. 5580

[illegible] extravergine di oliva Rocca [illegible] Bertolli
75 cl
un pezzo
L. 11240 (da [illegible] 9990 al litro)
[illegible] pezzi 22480 anziché L. 33720

Salsa Cocktail [illegible] allo Scotch Whisky
250 ml
un pezzo
L. 3320 (da 13280 a lire 8853 al litro)
tre pezzi 6640 anziché L. [illegible]

Funghi porcini secchi Codena
busta; 30 g
un pezzo
L. 5480 (da 18266 a lire 12177 al kg)
tre pezzi 10960 anziché L. 16440

Filetti d'acciughe Balena all'olio d'oliva
vasetto; 80 g
un pezzo
L. 4370 (da 4855 a lire 3237 al kg)
tre pezzi 8740 anziché L. 13110

Burro Prealpi
250 g
un pezzo
L. 3190 (da 12760 a lire 8507 al kg)
tre pezzi 6380 anziché L. 9570

Antipasto Polli all'olio [illegible] semi di girasole
285 g
un pezzo
L. 2960 (da 10385 a lire 6923 al kg)
tre pezzi 5920 anziché L. [illegible]

Sottaceti Polli
[illegible], cetriolini, peperoni rossi e gialli
135 g
[illegible] pezzo
L. 2140 (da 15851 a lire 1[illegible]7 al kg)
tre pezzi 4280 anziché L. [illegible]

Misto di [illegible] [illegible] in guscio Alfano
500 g
un pezzo
L. 3490 (da 6980 a lire 4653 al kg)
[illegible] pezzi 6980 anziché L. [illegible]

Torroncini morbidi Bonny Vergani
gusti assortiti; 130 g
un pezzo
L. 3840 (da 29538 a lire 19692 al kg)
tre pezzi 7680 anziché L. 11520

Gianduiotti Pernigotti
sacchetto
200 g
un pezzo
L. 5380 (da 26900 a lire 17933 al kg)
tre pezzi 10760 anziché L. 16140

Meringa Esselunga
2 dessert gelato alla panna
160 g
un pezzo
L. 3980 (da 22111 a lire 14741 al kg)
tre pezzi 7960 anziché L. 11940

Tartufi Esselunga
2 dessert gelato al cacao
160 g
un pezzo
L. 3980 (da 24875 a lire 16583 al kg)
tre pezzi 7960 anziché L. 11940

Acqua minerale naturale Levissima
6 bottiglie
1,2 litri
un pezzo
L. 7680 (da 640 a lire 427 al litro)
tre pezzi 15360 anziché L. 23040

[illegible] Sanpellegrino
arancia-arancia, aranciata, aranciata amara e chinò
150 cl
un pezzo
L. 1790 (da 1193 a lire 796 al litro)
tre pezzi 3580 anziché L. 5370

Chianti D.O.C.G.
[illegible] cl
un pezzo
L. 3790 (da 5053 a lire 3369 al litro)
tre pezzi 7580 anziché L. 11370

Moscato Spumante 7 Cascine
75 cl
un pezzo
L. 4590 (da 6120 a lire 4080 al litro)
tre pezzi 9180 anziché L. 13770

Prosecco Spumante Brut
75 cl
un pezzo
L. 4890 (da 6520 a lire 4347 al litro)
tre pezzi 9780 anziché L. 14670

Videocassetta TDK XQ E-120
un pezzo
L. 6200
tre pezzi 12400 anziché L. 18600

Videocassetta TDK XQ E-180
[illegible]
L. 6750
tre pezzi 13500 anziché L. 20250

Videocassette TDK XQ E-240
un pezzo
L. 8500
tre pezzi 17000 anziché L. 25500

[illegible]

ALCUNI ESEMPI

Panettone Le Grazie
classico o senza canditi
1 kg L. 8890 sconto 33% - Lire 5950
(da 8926 a lire 5[illegible] al kg)

Torrone alla mandorla
classico o tenero
200 g L. 6940 sconto 33% Lire 4650
(da 34700 a lire 23250 al kg)

DAL 4 AL 10 DICEMBRE VENDITA AD ESAURIMENTO SCORTE. [illegible] COMUN. ART. 2 L. 19-1-1990 N. 20

ARMANDO TESTA S.p.A.

Gold Market

ORARI MESE DI DICEMBRE
A partire dal giorno 3 sino al giorno 24 orario continuato
dalle ore 9.30 alle ore 19.30 tutti i giorni lunedì compresi.
Le Domeniche avranno i seguenti orari:
9.30-12.30 15.30-19.30

Ti regala il

20%

in ORO

Per ogni acquisto che deciderai di fare nel nostro negozio ti verrà riconosciuta il 20% dell'importo.

Tale cifra potrà essere utilizzata come denaro contante per effettuare acquisti di tutti gli articoli Gold Market entro un anno a partire dal giorno successivo alla data della scontrino

3C ADVERTISING - NO

Gold Market
FRANCHISING
di C.so della Vittoria, 2 - NOVARA

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI
la banca di casa

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 10 Dicembre 1995 ve 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26 [illegible]91/252.23.79

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

Piano antirapina a Biella

Città blindata all'imbrunire

BIELLA. Città e periferie blindate, dalla [illegible] fino all'alba. Con discrezione, senza suscitare ingiustificati allarmismi, polizia e carabinieri hanno fatto scattare in questi giorni un piano antirapina.

Nel mirino la banda dell'Alfa 164 di colore amaranto che sta seminando il panico tra i portavalori impegnati a servire oreficeria e gioiellerie della provincia.

L'impegno delle forze dell'ordine è anche esteso ad un'opera di prevenzione diretta [illegible] impedire furti e altri azioni criminose che, in questo periodo natalizio e quindi di elevata circolazione di denaro, possono verificarsi sempre con maggiore intensità.

Ma sono proprio i rapinatori dei rappresentanti di preziosi [illegible] suscitare la maggiore apprensione.

Gli inquirenti hanno la certezza di trovarsi di fronte ad un gruppo specializzato e pronto [illegible] fronteggiare qualsiasi evenienza. Compreso quello di rispondere con le armi ad un intervento delle forze dell'ordine.

Per questo motivo agli agenti ed ai militari impegnati nel servizio di controllo del territorio sono stati impartiti ordini ben precisi: all'imbrunire si devono indossare i giubbotti antiproiettile e particolare attenzione deve [illegible] posta alla [illegible]ra delle armi a disposizione, pistole e mitragliette.

Anche il lavoro di coordinamento da parte della direzione della questura e del comando di compagnia [illegible] di gruppo dei carabinieri è molto intenso.

Dopo l'abbandono della 164 utilizzata per l'ultimo colpo a Roasio (l'auto è stata incendiata dai banditi a Chivasso perchè nell'ultimo colpo a Roasio [illegible] stata gravemente danneggiata nella parte posteriore e quindi era facilmente riconoscibile) gli investigatori si attendono il furto di una vettura simile. L'impressione è quella di trovarsi ormai di fronte ad una sfida tra rapinatori e forze dell'ordine. E anche l'utilizzo dello stesso tipo di vettura per i «colpi» rientrerebbe in questa logica.

La particolare attenzione riservata alla banda della 164 trova conferma anche nello scambio d'informazioni quasi continuo tra le questure di Biella e Torino. Un collegamento che ieri è stato particolarmente intenso dopo che nella città della Mole erano stati arrestati i rapinatori di un numeroso gruppo di orefici.

Ma, almeno dai primi accertamenti, non sarebbero stati emersi riscontri accettabili tra la banda torinese e quella in azione nel Biellese.

Intanto anche a Vercelli, [illegible] l'apertura festiva dei negozi che ha portato l'affollamento un po' ovunque, sono stati intensificati, sia nel centro storico sia in periferia, i «blitz» delle forze dell'ordine.

In particolare i carabinieri del Comando provinciale di via Gioberti hanno fatto scattare servizi di vigilanza e controlli antirapina, diretti a impedire azioni criminose.

Fra i sorvegliati speciali i supermercati e gli altri centri commerciali alle porte della città, che rischiano di essere presi di mira da nomadi e ladri pronti [illegible] colpire tra la folla soprattutto durante l'intero periodo natalizio. **[d. p.]**

All'entrata del paese c'è una curva buia e molto pericolosa

Borgovercelli «sfida» l'Anas

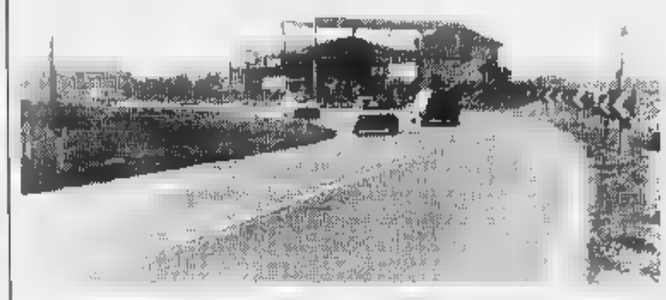
Il Comune ha chiesto il permesso di illuminare la zona, ma non ha mai ottenuto riposta. Il sindaco: metteremo i lampioni, con o senza i nulla osta

BORGOVERCELLI. Otto lampioni per esorcizzare la curva della morte. Ma se il Comune di Borgovercelli si dice pronto ad avviare i lavori per l'illuminazione, l'Anas tarda a concedere il nulla osta.

Così all'ingresso del paese, arrivando da Vercelli, la statale Torino-Milano continua [illegible] presentare una curva-trappola buia [illegible] a [illegible] gradi, dove il rischio di gravi incidente, in particolar modo nel corso delle ore notturne e nella stagione delle nebbie, rimane elevatissimo come purtroppo dimostrano le cronache di tanti anni passati.

Il sindaco Francesco Filice, però, non è più disposto ad [illegible]tendere che la burocrazia compia il proprio lungo e tortuoso percorso e dichiara d'essere «pronto a procedere alla sistemazione delle luci, con o senza l'autorizzazione dell'Anas».

«Molti incidenti stradali dalle conseguenze anche tragiche - ricorda - [illegible] accaduti perchè la statale, che è l'unica arteria di collegamento tra il capoluogo piemontese a quello lombardo oltre l'autostrada A4, nel tratto tra Borgovercelli e il capoluogo non è percorribile in condizioni di sicurezza».


La curva al centro della sfida tra il Comune di Borgovercelli e l'Anas [GREGO]

E per queste ragioni il Comune ha inviato che abbiamo mandato un telegramma al prefetto e al responsabile compartimentale dell'Anas [illegible] Torino «con il quale abbiamo annunciato che, se al più presto non ci sarà accordo su quando procedere alla sistemazione delle lampade alogene, agiremo da soli. Insomma, illumineremo quella curva ove hanno perso la vita già troppe persone a costo di ricorrere ad un'ordinanza comunale».

Dal canto suo, l'Anas si difende asserendo [illegible] non aver mai ricevuto alcuna richiesta in tal senso da parte del Comune.

«Non è compito di quest'amministrazione - conclude Filice - scoprire se all'Anas di Torino qualcuno cerca di nascondersi dietro ad uno suzzicadenti, oppure se le Poste non hanno consegnato il plico. Però noi in Comune possiamo dimostrare, grazie ad una raccomandata con ricevuta di ritorno, che la richiesta d'autorizzazione ai lavori è stata da noi spedita all'ufficio compartimentale torinese dell'Anas almeno sei mesi or sono».

Gianni Casalvolone

GUIDO [illegible]CHELONE. Vercelli è tra le poche città italiane di provincia a festeggiare i cent'anni del cinema con un'imponente serie di manifestazioni e il giovane critico vercellese (foto) è l'anima del comitato promotore con Luigi Corradino e una serie di esperti e appassionati della settima arte.

I 17 DELLA «BONTA'». Trovare persone buone non è facile. Il bisettimanale la Sesia ne ha scovate ben 17 che davvero meritano una menzione speciale per i loro gesti di coraggio e di altruismo. In molti casi i premiati del Civico sono stati determinanti nel salvare vite umane. Un bell'esempio di amore in prossimità del Natale.

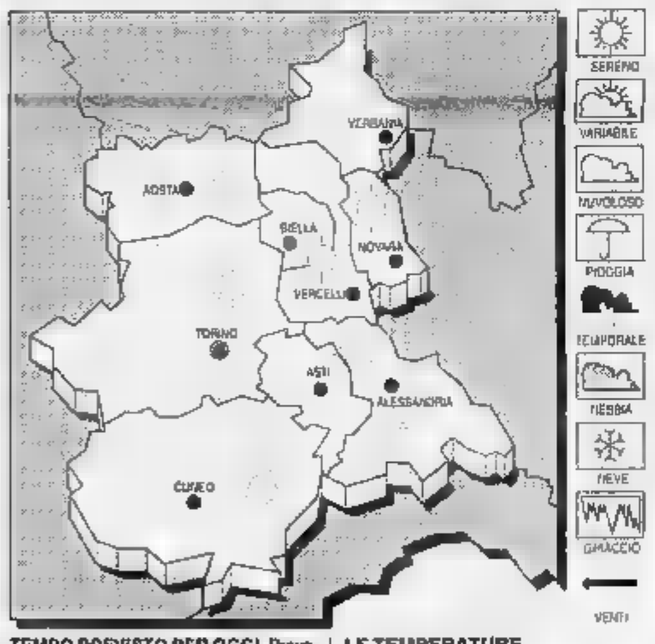
SORELLA [illegible]. La coppia Beppe Anderi-Filippo Loro ha di nuovo colpito nel segno: con la terza (e ultima?) puntata della videonovela «made in Biella» Grazie all'ironia, e ad un cast di bravissimi attori non professionisti, i due registi sono riusciti a far sorridere il pubblico, senza rinunciare a prendere in giro (con garbo) la vita e le abitudini biellesi.

VIGILI DEL FUO[illegible] Hanno lavorato dalle 9 del mattino fi[illegible] alle 6 di sera di mercoledì scorso per spomberare via Chieco, a Vercelli, dai resti della pesantissima gru crollata in un cantiere. Con grande abnegazione, mentre la polizia compiva le prime indagini, si sono dati [illegible]da fare per liberare l'ultimo mezzone della gru dalla base e per spostare l'ammasso di ferro e lamiere che ostruiva la strada.

[illegible]O RAISE. L'assessore all'Ambiente del Comune sta riuscendo a convertire i biellesi alla raccolta differenziata dei rifiuti: la città è ora [illegible] le prime 15 in Italia per quantità di residui riciclati. Per il Comune guadagno doppio: non spende per smaltire in discarica e incassa dalla vendita del materiale.

[illegible] Durante la premiazione dello sport alla Camera di commercio, l'assessore della Provincia chiede un minuto di silenzio nel ricordo di un giovane sportivo morto in un incidente stradale: il campione valsesiano di tiro con l'arco Fabio Conti.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di [illegible] o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Riduzioni per nebbie in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
[illegible] Moderati orientali.
[illegible]. Senza variazioni di rilievo.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: [illegible]; min: 1; media: 4
UN ANNO FA
Max: 8; min: 1; media: 5
[illegible] IN [illegible]
Torino 12,2; Alessandria 5; Asti 12; Aosta [illegible]; Cuneo 14; Novara 7.

Fisco e Iva, lavoro festivo dalle 8 alle 20

Uffici aperti oggi per il concordato

VERCELLI. Domenica di lavoro oggi negli uffici finanziari a Vercelli e a Biella per aiutare i tanti contribuenti che entro il 15 dicembre dovranno risolvere [illegible] rebus del concordato fiscale di massa.

Insolita l'apertura festiva e insolito l'orario: dalle 8 di mattina ininterrottamente fino alle 8 di sera. Tutti i giorni da oggi, [illegible] fino a venerdì compreso, gli impiegati dell'Ufficio distrettuale imposte dirette [illegible] dell'Ufficio Iva saranno a disposizione di chi vuole informazioni e di chi invece vuole chiudere la pratica in anticipo sulla [illegible]adenza imposta dal ministero..

Se per Vercelli la novità dell'apertura festiva è fresca di giornata, [illegible] Biella ha già avuto un precendente il giorno dell'Immacolata. Tutto perché nel capoluogo laniero è stato subito trovato l'accordo tra direzione e organizzazioni sindacali, raggiunto all'ombra del Sant'Andrea invece solo ieri mattino.

L'esperienza biellese pare [illegible] essere confortante. «Il giorno dell'Immacolata - spiegano i dirigenti delle Imposte dirette - si sono presentate agli sportelli una cinquantina di persone la mattina, una ventina il pomeriggio. Dopo un inizio così così, [illegible] bilanci soddisfacenti».

In piazza Solferino a Vercelli ieri l'ufficio è stato aperto fino alle 14 «e c'è stata "parecchissima" gente» commentano i funzionari inventando un neologismo che massacra la lingua italiana, [illegible] «fotografa la situazione». Oggi saranno al lavoro sette impegati e un funzionario, tutti volontari.

Critiche all'iniziativa arrivano dalla Cisl-statali vercellese, contraria alla novità [illegible] dubbiosa sull'effettiva utilità dell'apertura festiva: «Ci auguriamo che almeno [illegible] sia solo la solita operazione di facciata». E il segretario provinciale Bruno Ranucci promette per oggi un blitz per verificare l'indice [illegible] affollamento domenicale dei contribuenti. **[f. co.]**

Vercelli, in pretura

Patteggia per il furto di 7 cartelli

VERCELLI. Ha patteggiato con il pretore Maurizio Alzetta una condanna a 4 mesi, 20 giorni di reclusione e 240 mila lire di multa, ottenendo la sospensione condizionale e la [illegible] menzione. Protagonista Riccardo Saponaro, 25 anni, di Novara era accusato di furto per aver rubato alcuni cartelli stradali insieme con tre minorenni, la cui posizione è stata stralciata ed è tuttora all'esame del tribunale per i minori di Torino.

La vicenda risale al novembre dell'anno scorso, quando Riccardo Saponaro era stato sorpreso dai carabinieri mentre insieme con i suoi tre amici tentava di smontare [illegible] segnale di «stop» in via Viviani. A bordo della sua auto «Bmw» i militari avevano trovato altri quattro cartelli stradali mentre altri tre, rubati nei giorni precedenti a Villata, Borgovercelli e Biandrate, erano stati recuperati dai carabinieri durante la perquisizione dell'abitazione del giovane, a Novara. **[w. ca.]**

Sulla scia del grande successo del film di Verhoeven sogni proibiti nella discoteca della Valsesia

Ballo trasgressivo alle Cave di Vintebbio

Quattro strip-girls presentano stasera la lap dance all'italiana

Un'immagine [illegible] dal film-scandalo «Showgirls»: luci rosse al dancing

VINTEBBIO. Le protagoniste del film «Showgirls» lasciano lo schermo e scendono tra i clienti a ballare [illegible] «lap dance». Non si tratta di un nuovo spettacolo interattivo, [illegible] quel che accadrà stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio.

Proprio così, sull'onda del successo della discussa pellicola [illegible] Paul Verhoeven (il regista [illegible] Basic Instinct), irrompe in discoteca questo nuovo tipo di animazione. Per chi non avesse assistito al film, ricordiamo brevemente la trama di «Showgirls»: una ragazza ambiziosa non bada ai mezzi pur di diventare una star. Lavora in locali abietti, mente, va a letto con l'uomo utile, complotta, tradi[illegible] l'amicizia, rinuncia all'amore, spinge, sgomita, seduce e rifiuta la diva lesbica di cui vuol prendere il posto [illegible] la fa rotolare dalle scale con conseguenti fratture e immobilità, vince, trionfa; purtroppo riemerge il [illegible] passato di prostituta anche spesso arrestata, allora fugge; e ricomincia l'autostop sulla via del successo, verso Los Angeles del cinema.

Naturalmente tutto questo polpettone, stasera nella discoteca valsesiana, vi sarà risparmiato. Ci si limiterà alla «lap dance», un tipo di danza piuttosto particolare, eseguito da una ballerina in costume adamitico che si aggroviglia attorno a un palo. Nel film, poi, [illegible] ragazze scendevano dal palco [illegible] coinvolgevano il cliente, quest'ultimo costretto, suo malgrado, [illegible] rispettare la regola [illegible] puoi toccare, puoi essere toccato». Una festa per i voyeurs! A... «indossare» i panni di Elizabeth Berkley e colleghe alle «Cave» toccherà ad Erika, Jasmine, Rebecca e Samantha, quattro strip-girl professioniste di un'agenzia novarese che, se non vinceranno l'Oscar per la migliore interpretazione, quantomeno saranno ricordate per esser [illegible] prime a proporre la «lap dance» versione casereccia. **[m. p.]**

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO F.
GRANDE SVENDITA PROMOZIONALE CON
SCONTI REALI FINO AL 50%
Alcuni esempi

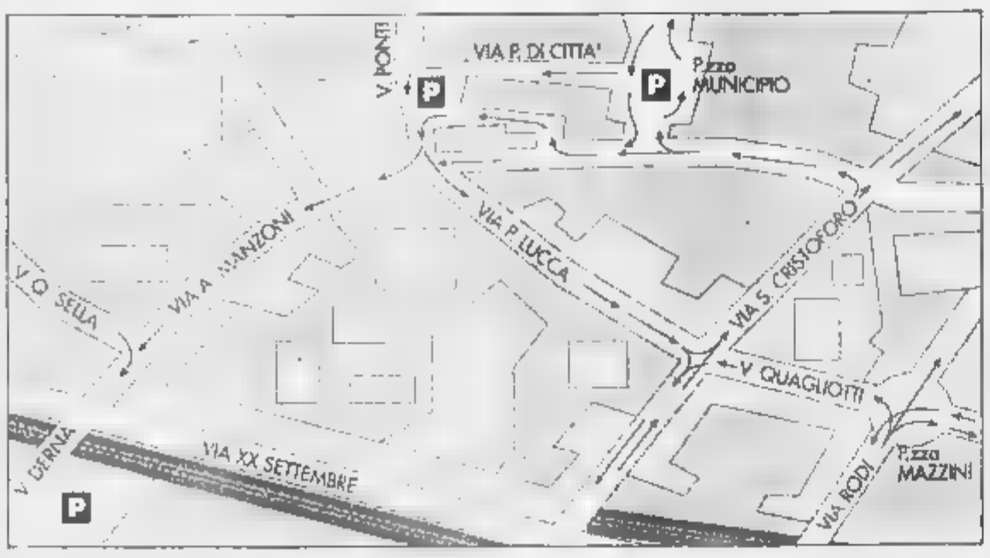
Kirman Cina	125x185	£. 920.000	sconto 20%	740.000	[illegible] Persia	195x303	£. 3.500.000 sconto 50% 1.750.000
[illegible]	60x316	£. 500.000	sconto 50%	250.000	Pakistan	[illegible]	£. 1.000.000 sconto 50% 500.000
Pakistan	[illegible]	£. 1.600.000	sconto 50%	800.000	Kashan Persia	[illegible]	£. 4.000.000 sconto 50% 2.000.000
Hamadan Persia	[illegible]	£. 80.000	sconto 50%	40.000	Baldiary Persia	300x400	£. 4.000.000 [illegible] 2.000.000
Yastik Turco	50x100	£. 150.000	sconto 50%	75.000	Mud Persia	[illegible]	£. 2.500.000 sconto 50% 1.250.000
Kilim Turco	150x300	£. 900.000	sconto 50%	450.000	[illegible]	[illegible]	£. [illegible] sconto 20% 430.000

Confrontateci!!!
Lavaggio e restauro di qualsiasi tappeto
Biella - [illegible] Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi) - Chiuso il mercoledì mattino -

Dalle 9 il via alla mini-rivoluzione attorno a piazza del Municipio

Sensi unici, domani si parte

Nuovi percorsi (e diritti di precedenza) per le vie Manzoni, San Cristoforo, Vallotti e Piero Lucca. Il controllo delle pattuglie di vigili; martedì banco di prova con il mercato



VERCELLI. Domani alle 9 scatta la seconda parte del piano del traffico, che coinvolge il perimetro compreso tra piazza del Municipio, via San Cristoforo e via Manzoni. I vigili urbani controlleranno la zona per l'intera giornata, ma probabilmente martedì (con le chiusure per il mercato ambulante) sarà il vero banco di prova dei nuovi sensi unici. Eccoli, così come appaiono sulla piantina.

● **Sensi unici.** Via Alessandro Manzoni (da via Fratelli Ponti a via XX Settembre); via San Cristoforo (da via Piero Lucca a via Vallotti); via Quagliotti (da piazza Mazzini a via San Cristoforo); via Vallotti (da via San Cristoforo alle vie Piero Lucca e Manzoni); via Sant'Anna (da via Vallotti a via Fratelli Ponti); via Piero Lucca (da via Vallotti a via San Cristoforo).

● **Obblighi di dare precedenza.** In via Quagliotti al traffico di via San Cristoforo; in via Piero Lucca sempre a via San Cristoforo; in piazza del Municipio al traffico di via Vallotti; in via Sant'Anna a via Fratelli Ponti; in via Fratelli Ponti a via Vallotti.

Chi si muove lungo il centro città ricordi anche che, da giovedì, è stato riaperto al traffico il primo tratto di via Galileo Ferraris, che si percorre da piazza Cavour in direzione di via Dante. E' un provvedimento provvisorio, sino al 31 dicembre, legato soprattutto allo shopping natalizio. E le auto che percorrono via Balbo dovranno dare la precedenza al traffico di via Galileo Ferraris.

(r. m.)

In settimana

L'intervento in largo D'Azzo

VERCELLI. Lo scopo dichiarato della nuova mini-rivoluzione in piazza del Municipio è creare corsie preferenziali che portino gli automobilisti alle aree di parcheggio (le zone blu attorno a Palazzo di città e il posteggio di parco Camana). L'intervento in largo D'Azzo, il secondo in scaletta, prevede invece lo snellimento del traffico sull'asse di via XX Settembre.

Probabilmente già da martedì mattino, i tecnici del Comune o dell'Anas lavoreranno ai semafori di largo D'Azzo e via Giovine Italia. In largo D'Azzo, sparirà l'impianto davanti alla chiesa di San Vittore, mentre via Giovine Italia invertirà il senso di marcia (verso piazza Cesare Battisti) e scomparirà quindi il semaforo lungo la strada. La sistemazione di semafori e cartelli dovrebbe concludersi entro la prossima settimana, anche se il Comune dovrà far fronte ad un problema in più: da giovedì va in pensione uno dei due operai della mini-squadra addetta ai cartelli segnaletici.

IN BREVE

VERCELLI E BIELLA

I distributori aperti oggi nelle province

Questi i benzinai di turno: a Vercelli (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Erg, bivio Sesia; Fina, strada statale per Torino; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168). Questi i self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino. A Biella (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 15; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 1. A Borgosesia (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. I self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A Cossato (turno C): Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

Raccolta aiuti per gli orfani di Bihac

Per oggi è in programma una raccolta di aiuti per gli orfani di Bihac, nell'ex Jugoslavia. Si possono consegnare coperte, indumenti e viveri nel negozio di ex materiale elettrico in piazza Cucciomo, dalle 10,30 alle 12 e dalle 17,30 alle 19. La raccolta è promossa dalla Caritas di Grignasco. **[d. b.]**

Revocato lo sciopero dei medici di base

La Fimmg comunica che lo sciopero dei medici di base previsto a partire da domani è stato revocato. Quindi funzioneranno normalmente tutti i servizi di base e resteranno aperti gli ambulatori medici. **[d. b.]**

Nuova nomina alla Camera di commercio

Renato Boretti è il nuovo vice segretario generale della Camera di commercio di Vercelli: sostituisce Vittorio Mazzarino, morto qualche mese fa. Entrato in servizio nel 1971, ha percorso tutte le tappe della carriera in ultimo era capo servizio del settore Studi e statistica, il sistema statistico nazionale. **[w. ca.]**

Si festeggiano i 50 anni dell'Unione Artigiani

Artigiani in festa, questa mattina, nel salone della Camera commercio, per celebrare i 50 anni della fondazione. Il presidente nazionale Ivano Spalanzani consegnerà «Riconoscimenti fedeltà» a dirigenti, collaboratori e titolari di aziende artigiane con più di anni di iscrizione all'Unione. **[w. ca.]**

Al pittore Giani

Rubato il rinfresco della mostra

VERCELLI. Un curiosissimo, se non unico, furto è stato compiuto ai danni di un noto pittore vercellese. Venerdì pomeriggio, Pier Domenico Giani ha inaugurato alle 17,30 alla galleria «Simposio» di via Francesco Borgogna la mostra di encausti, una tecnicapittorica oramai praticata da pochissimi, anche se risale a secoli fa, con la quale i colori sono stemperati in lacche liquefatte e fissate a caldo.

C'era quindi molta gente gli amatori d'arte che gremivano la galleria. Poco prima del taglio del nastro, Giani è entrato nei locali ed ha mormorato con aria sconsolata: «Mi hanno rubato il rinfresco».

Tutti credevano ad uno scherzo, ad una battuta. Era invece vero. Per la vernice il pittore aveva portato bottiglie di spumante, aperitivi, paste e cioccolatini riposti in grande borsa che aveva lasciato sulla macchina, senza però chiudere a chiave.

Qualcuno doveva avere adocchiata la «preda» e, atteso che nella via ci fosse nessuno, che l'artista fosse entrato a sua volta nella galleria lasciando la macchina incustodita, si era sveltamente impadronito del borsone, allontanandosi indisturbato. Evidentemente doveva essere dotato di buone gambe era sparito in un baleno il dolce e voluminoso bottino imboccando una delle vie laterali. **[f. l.]**

Amnesty «dalla parte di tutte le donne»

Domani sera alle 21 contro la violenza

VERCELLI. Appuntamento al femminile domani sera nell'aula magna dell'istituto Magistrale Alle 21 Amnesty international, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Vercelli, propone un incontro sul tema «1995: dalla parte delle donne», che avrà come relatori la presidente nazionale del movimento per la difesa dei diritti umani, Carla Gottardi, l'avvocato Donatella Pallavicini, e il caporeparto delle pagine di Vercelli e Biella della Stampa, Enrico De Maria.

Durante la serata si tireranno le somme della quarta conferenza dell'Onu sulle donne, che si è tenuta da poco a Pechino e soprattutto si parlerà della nuova legge contro la violenza sessuale.

La data, come spiega Giuliana Massa per Amnesty internazionale, non è stata scelta a caso: «Quest'anno infatti Ai si propone di celebrare l'anniversario della firma nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo da parte dell'Onu. Ed è significativo e particolarmente triste che insieme ai problemi dei detenuti politici, della gente di colore, delle minoranze etniche e religiose, Amnesty debba, alle soglie del Duemila, ancora occuparsi della tutela delle donne.

Eppure sono i fatti di cronaca a sottolinearne la necessità. Persino la Camera dei deputati ha ritenuto che fosse tempo di approvare il disegno di legge che prevede pene più severe per i reati sessuali, meno considerati affronto alla morale, ma un abuso alla persona. Non che il cammino della proposta sia terminato, ma ha comunque fatto un passo nella direzione voluta da tutte le organizzazioni femminili. Ora giova affrontare il dibattito in Senato, e dopo, se non ci saranno modifiche, potrà diventare legge dello Stato. Conclude Licia Frisari vice responsabile del gruppo vercellese: «Fra i nostri obiettivi c'è l'impegno a riaffermare i diritti delle donne, nel rispetto degli obblighi internazionali, sia nella sfera privata sia nella società». **[d. b.]**

Oggi con l'Ascom

Babbi Natale e shopping in musica

VERCELLI. Sono entrati nello spirito «natalizio» i vercellesi che in questo lungo week-end hanno assediato le vie del centro per gli acquisti da mettere sotto l'albero. Soddisfatti i commercianti, che hanno contribuito a rendere la città vivace ed elegante con addobbi, pini illuminati e momenti di spettacolo.

Oggi echeggeranno in corso Libertà, angolo via Veneto, a partire dalle 16, le arie del Centro Vercelli musica. Altri canti natalizi e non allieteranno tre punti della città, grazie agli studenti dell'istituto Ugo Foscolo, che con maestria hanno curato anche gli allestimenti scenici.

Sempre alla ricerca dei bambini buoni scenderanno anche i Babbi Natale, con slitta, che dal dicembre ad oggi hanno già distribuito decine e decine di chili di caramelle.

Da ricordare infine nel non stop dei negozianti il mercatolis di oggi: gli ambulanti eccezionalmente riempiranno piazza Cavour di suoni e colori anche di domenica. **[d. b.]**

In Provincia

Commissione d'indagine Termotecnica

VERCELLI. Si è svolta una giornata scorsa la prima riunione della commissione speciale d'inchiesta nominata dal Consiglio provinciale per esaminare la varie fasi della vertenza tra l'ente pubblico e la ditta Termotecnica Orobica.

Nella seduta preliminare sono stati eletti dieci consiglieri provinciali, in rappresentanza di tutte le forze politiche presenti a palazzo dei Barnabiti. Sono: Ottavino Ruzza e Francesco Filice per il pds, Silvano Caccia per i democratici, Fiorenzo Tasso per il ppi-patto, Savino Ordine e Luca Fedrale per Forza italia, Francesco Zanotti di Alleanza nazionale, Luigino Barberis per Fifondazione e infine Antonella Garizzone per la Lega.

Presidente è stato nominato Francesco Zanotti. La commissione che è stata voluta all'unanimità da tutto il Consiglio, anche se dopo lunghissime discussioni, dovrà nei prossimi mesi ricostruire la storia degli appalti della Termotecnica Orobica con la Provincia. **(d. b.)**

Ricavato all'Anffas

Don Massa Nuovo libro autobiografico

VERCELLI. L'anno scorso uscì «Seduto su di un capitello antico», un libro autobiografico di don Cesare Massa, rettore della chiesa di San Michele. In questi giorni è invece in libreria «Quasi una pleiade» (d'amici), che è la continuazione, secondo noi logica, puntuale, dell'opera precedente.

Nel «Capitello» si raccontava come e dove don Cesare è vissuto, il rapporto con i genitori, la sua vita di sacerdote, di insegnante e giornalista: era successo al mitico don Antonio Garione alla direzione de «L'Eusebiano». Nel nuovo libro don Cesare ritrova, lascia e riprende episodi, uomini, amici che, nell'arco di un anno (il libro è diviso in dodici mesi), gli sono ritornati alla memoria oppure che ha reincontrato nel frattempo. Pagina dopo pagina, così, don Cesare ci offre momenti di alta meditazione.

Il volume, edizioni Mario Saviolo, è in vendita a 20 mila lire: il ricavato verrà devoluto all'Anffas per il progetto Cascina Lavino. **[f. l.]**

La scomparsa di due ex dirigenti bianchi

Pro in lutto, morti Canali e Perazzo

VERCELLI. Lutto alla Pro Vercelli per la scomparsa di due ex dirigenti, Ferdinando Canali e Renzo Perazzo. Guidarono la società di via Massaua sotto la presidenza di Silvio Viazzo, noto industriale risiero, che ha avuto due fasi, negli Anni Quaranta e negli Anni Sessanta.

Canali aveva anni stato anche giocatore ricoprendo negli Anni Trenta il ruolo di terzino in coppia con Zanello e con Dellarole. Giocò per anni Serie A notevole successo. Era un tiratore di penalty fra i più noti in campo nazionale.

Poi fu vice presidente negli Anni Quaranta, quando la Pro venne retrocessa in C ed assunse la presidenza Viazzo. In quell'epoca venne celebrato il cinquantenario della società con un'indimenticabile partita contro il Grande Torino, finita 4-4. I bianchi quel giorno schierarono i vercellesi che giocavano in altre squadre: Piola, Borsetti, Ferraris II, Depetrini, Celoria, Alberico, Ramella, Pondrano, Scansetti.

Perazzo aveva 70 anni ed era

Prima giocatore poi come vice presidente Ferdinando Canali ha legato il suo nome alla Pro Vercelli

un assicuratore conosciutissimo in città. Esponente del Rotary Club, past-president, fu dirigente via Massaua quando la società vide per la seconda volta alla presidenza Viazzo. Assieme ad un gruppo di giovani portarono la Pro Vercelli allenata da Piero Castello a sfiorare la promozione in B.

I funerali di Canali si svolgeranno martedì alle 8,15 partendo dall'ospedale «Sant'Andrea». Quelli Perazzo hanno avuto luogo ieri mattina, sempre in ospedale. **[f. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Valdengo e le tasse Parla la minoranza

Riguardo all'articolo sul «mirabolante» a Valdengo», confermo che come paese siamo un miracolo, perché le uscite trionfalistiche del sindaco mal si accordano coi problemi che abbiamo.

Avremmo bisogno di cominciare a vederli, e dio ci scampi dalle primedonne. Al di là delle apparenze, il nostro Comune ha una situazione idrica da Terzo Mondo, già denunciata dal gruppo di minoranza con due esposti sulle penose condizioni di due dei tre pozzi del paese. Abbiamo obbligato l'amministrazione a spendere una manciata di milioni per doverosa manutenzione del pozzo principale, ma il problema reale è ancora da risolvere.

Confermiamo che i troppi milioni spesi per coppe, medaglie, busti, quadri e quant'altro per noi sono soldi mal spesi, perché anche se il sindaco conosce le vie per trovare le coperture, ciò non significa che non si tratti di denaro pubblico, che arriva dalle tasse.

Questo sistema è durato già troppi decenni: lo Stato opera sulle entrate per coprire il fiume di denaro che esce.

Per quanto riguarda la riduzione delle spese che il Comune intenderebbe praticare, esse sarebbero un ottimo traguardo nel frattempo avessimo cominciato a risolvere i reali problemi: raccolta differenziata (ancora non praticata seriamente), risorse idriche e rete fognaria (la poca parte già esistente è a cielo aperto, e ci vorranno anni per l'allacciamento al Cordar).

Queste sono le sfide alle quali dobbiamo puntare e vogliamo entrare nell'Europa unita, che ci sta chiedendo di ridurre la spesa pubblica e di adeguarci alle loro normative. Spetta quindi proprio ai Comuni cominciare. L'Europa sarà completamente indifferente al nostro Comune restaurato, ai nostri decorati e medagliati. Non guarderà all'acclamato piglio manageriale del sindaco, ma ai fatti.

Massimiliano Tancorre
consigliere comunale
del gruppo di minoranza
Valdengo

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.455; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123. **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

S.Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524, te: tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere del Dr. Antonio Mentasti*, Rondaccio 4 (Canadà), tel. 257.144.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piandel Dr. Bernardino Rolo*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario. *OGGI RIPOSO*. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie apre presentazione di ricetta urgente.

gli altri Comuni della provincia, farmacia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, 51.294.

(Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.657.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, (015) 590.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.

Ronco: *Dr.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 986.131 *(turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 10 dicembre dalle ore 9 alle ore 12,30)*.

San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015)743.138.

Massazzano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 98.935.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Serena Dursi, Francesca Marenzi, Ludovica Roncarolo, Letizia Bono, Andrea Amadeo, Lucrezia Crociani, Sara Truzzi, Ambra Boria, Fabio Ceolloni, Marcello Gamba, Beatrice Stella, Luca Runca, Gerardo Farabella, Arianna Debernardi, Marco Lupano, Martina Vinai, Simone Beltrame, Angela Corso, Cristina Scirpoli, Davide Zanellato, Silvia Salice.

NATI. Laura Favalli.

MORTI. Carla Ciocchetti, 71 anni, pensionata; Eugenio Dezzuto, 63 anni, pensionato.

Alessandro Maria Governato, anni, autista, con Marcia Feliciano Ribeiro, 34 anni, ballerina.

MORTI. Hassan Noun, 32 anni, impiegato; Elvira Bardone, 64 anni, casalinga; Rosalia Rosina, 74 anni, pensionata.

SALUSSOLA

NATI. Denis Giavarra, Erica Simoncelli.

ANDORNO

MORTI. Giuseppe Mosca, 85 anni, pensionato.

PRALUNGO

MORTI. Orlando Zerbone, anni, impiegato.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Unuci, un convivio all'Ana

La sezione vercellese dell'Unione nazionale ufficiali in congedo ha in programma per domani un convivio nella sede dell'Associazione nazionale alpini di corso Rigola. Sarà presente il generale Gaspare Platia, già comandante della Compagnia trasmissioni della brigata alpina «Taurinense» e 41esimo battaglione trasmissioni «Fraius» e attuale comandante delle Trasmissioni della regione militare Nord-Ovest, terrà una relazione su «L'evoluzione dei mezzi di trasmissione dell'esercito». L'incontro è aperto ai soci Unuci, ai familiari ed agli amici. Informazioni allo 0161. 215.842.

Serata benefica al Paladonizetti

Questa sera alle 21 al Palestrone di via Donizetti, Arte e Sport in collaborazione con la sezione locale dell'Associazione italiana per la lotta contro la sclerosi multipla organizzano «Contro il male per la vita», rassegna di arti marziali che ha lo scopo benefico di raccogliere fondi per l'Aism. Esibizioni di karate, kung-fu (wu-tao), kung-fu (shaolin), thay boxe, full contact, kick boxing ed altre discipline orientali. Finale con body building. Interverranno campioni internazionali.

INCONTRO

Pratica e teoria democratiche

Nella sede della sezione vercellese della Lega Nord, in via Duomo 1, domani alle 21, si terrà una relazione aperta al pubblico. Oratore ufficiale per la tematica «Democrazia: dalla pratica... alla teoria» sarà Davide La Paglia.

UNITRE'

Caritas, il calendario di dicembre

All'Università della Terza età a cura della Caritas Diocesana, i cui corsi si svolgono ogni giovedì alle 15,30 nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, sono in programma per dicembre: il giorno 14 «Le età della vita spirituale» con don Cesare Massa. Per il 21 è previsto un concerto natalizio.

Dopo Biella, scatta da domani a Vercelli la «maratona» di solidarietà

Parte la Settimana Telethon

Esibizioni, concerti delle scuole e bancarelle del Soroptimist per la raccolta di offerte
Sportelli aperti anche nel weekend alla Banca nazionale del Lavoro. Tutto il programma

Un'immagine della scorsa edizione di «Telethon», che vide la partecipazione degli allievi delle scuole vercellesi (GIUPPA)

VERCELLI. Gli allievi di Medie e Superiori protagonisti di 3 concerti, mostra di disegni fra passato e presente e calendario di spettacoli con ospiti di richiamo. Il tutto legato alla raccolta di offerte, che verranno devolute all'Unione italiana che lotta contro la distrofia.

Dopo Biella, parte domani a Vercelli «Telethon '95», la gran maratona di solidarietà, promossa dalla Banca nazionale del lavoro, l'appoggio del Comune e Comitato manifestazioni. Già nella passata edizione i vercellesi furono piuttosto generosi nei confronti di chi ogni giorno combatte contro questa grave malattia genetica, ma ora, con un programma fitto di appuntamenti, ci si attende che la città possa dare risposta ancor più concreta. Ricordiamo, quindi, che gli sportelli Bnl saranno a disposizione sin da domattina per ricevere le prime offerte.

Le manifestazioni della «Settimana Telethon» si aprono ufficialmente martedì sera al «Barbieri», quando sul palco di via Farini saliranno gli studenti della Ferrari per dar vita ad un'esibizione musicale. Venerdì sarà la volta, poi, del gruppo corale della media Ver: l'appuntamento è sempre per le 21 nei locali della Bnl. Accompagneranno lo spettacolo i bravi illusionisti Gino Moggio, Tiziano e Simona. Nella stessa serata è in programma al Civico il Concerto di Natale della Filarmonica, mentre tre ore prima è previsto l'incontro con le maschere del Carnevale e rappresentanze sportive.

Nel fine settimana l'appello alla solidarietà arriva ancora dagli uffici Bnl, che, durante il week-end, resteranno a disposizione del pubblico seguendo un'apertura straordinaria. Venerdì gli sportelli saranno aperti dalle 17 sino a mezzanotte, mentre il giorno successivo dalle 9 alle 24. «tour de force» per consentire a tutti di dare un contributo.

Un prezioso aiuto alla buona riuscita di Telethon arriva anche dal Soroptimist: in Libertà, all'angolo con Veneto, saranno, infatti, allestito la bancarella pro-offerte. Il gran finale vedrà, poi, la premiazione del concorso fotografico, la collettiva del Simposio, la personale Eleonora Baraaia, il coro del Classico, la partecipazione degli Alpini di Porta Torino, la Cooperfisa uno stand allestito dai panificatori.

E ancora: un'esibizione di aerobica, la musica e gli show affidati a giocolieri e fantasisti della Cooperativa Belvedere. Intanto a Biella si parte domani col concerto della Fanfara della Brigata Taurinense e con l'arrivo una Ferrari di Formula Uno nella sede della Bnl.

Tutti appuntamenti di solidarietà, cui non si può mancare. [g. mo.]

Dopo averlo consultato, ne era diventata l'amante

Farmacista truffata 120 milioni al «mago»

ALESSANDRIA. «Ha dilapidato, ricorrendo ad una serie di raggiri, il patrimonio di una cliente di era divenuto l'amante, contravvenendo alle più elementari etiche di chi svolge un'attività professionale»: questa motivazione il procuratore della Repubblica presso la Pretura Carlo Carlesi ha firmato il rinvio a giudizio nei confronti del «mago» Guido Bergamin, 54 anni, via Dante . L'accusa è truffa.

«Erano solo regali che lei mi faceva perché innamorata» sostiene Bergamin. Al contrario il capo d'accusa afferma che il «mago» convinse la cliente-amante a sottoscrivere un documento con cui «si dava atto che tutti i quattrini gli erano stati dati spontaneamente, mirando così a configurare una posizione debitoria».

A denunciare Bergamin è stata una farmacista abitante nel Vercellese la quale, all'epoca dei fatti (tra il marzo '91 e il maggio '92), aveva 56 anni.

Sempre secondo il capo d'imputazione la farmacista voleva riacquistare l'affetto di un uomo, allontanatosi da lei, e far sì che la propria figlia diventasse madre. Così si rivolta «mago» e lui, secondo l'accusa, le aveva garantito poter risolvere tutto i suoi poteri. Ma perché ciò avvenisse le aveva detto che occorreva tenere un consulto di maghi presso il cimitero di Saint Vincent.

Le carte processuali non dicono se questo consulto abbia o meno avuto luogo. Da esse però emerge, in base alla denuncia presentata dalla donna, che la farmacista (diventata amante del mago) pagava i suoi debiti di gioco e gli faceva costosi regali, fra cui auto di grossa cilindrata. Gli diede anche, a più riprese, soldi per un totale di 120 milioni.

Sempre secondo l'accusa «mago» l'aveva persuasa di essere in pericolo di morte a causa di un vecchio pretendente e l'aveva «ulteriormente terrorizzata col dirle che costui poteva costituire un pericolo mortale anche per la figlia ed il genero».

Come evitarlo? Secondo Bergamin «con riti magici di costo astronomico», così dice il magistrato nel provvedimento di rinvio a giudizio.

Durante l'inchiesta gli atti erano passati in un primo tempo alla Procura della Repubblica del Tribunale essendosi ipotizzata a carico dell'indagato l'accusa di circonvenzione. La perizia dello psichiatra Mario Muti ha però riconosciuto la farmacista in grado di intendere e volere. Di qui l'accusa di truffa.

L'uomo allontanatosi dalla farmacista, che per (pari motivo si era rivolta al «mago», sarebbe un tassista casalese, oggi cinquantenne: lui pure ricevette regali di valore.

Emma Camagna

RONSECCO

Zingari nei guai per furto

RONSECCO. Hanno rubato un mobile dell'800, lo hanno caricato sul portabagagli dell'auto, da cui si è poi staccato, e si sono allontanati. Ma la fuga di 2 nomadi è durata poco: gli zingari sono stati bloccati dai carabinieri di Ronsecco dopo breve inseguimento. A finire nei guai sono Gianluca Allara, di 27 anni, e Giuseppina Piviera, di 30: dovranno rispondere furto aggravato. E', invece, accusata di tentato furto Mara Stojanovich, 19 anni, slava: la donna è stata arrestata dai carabinieri di Casanova Elvo mentre, con la sorella, tentava di forzare la porta di un appartamento a Formigliana. A Borgovercelli, infine, i carabinieri hanno denunciato per ricettazione in concorso A. C., 20 anni, di Milano e R. A., 21 anni, di Torino: fermati a bordo di un'auto, durante un controllo dei carabinieri, l'autista non aveva la patente e la vettura è risultata essere stata rubata in provincia di Torino. [g. mo.]

A Cigliano 11 segnalazioni 4 denunce

Controlli anti-droga dopo la discoteca

S'intensificano i controlli dei carabinieri in tutta la provincia di Vercelli

CIGLIANO. Undici persone segnalate per assunzione di stupefacenti, di cui 4 denunciate, dieci grammi di hashish e nove pastiglie posti sotto sequestro.

E' questo il bilancio dell'ultima operazione anti-droga, portata a termine dai carabinieri della Compagnia Vercelli, in collaborazione con il reparto operativo provinciale e i militari della stazione di Cigliano. Obiettivo: stroncare lo spaccio il consumo di droga.

I controlli si sono svolti sia all'interno che all'esterno della discoteca «Due» di Cigliano: trentacinque carabinieri, alcuni dei quali in borghese, approfittando di una serata a base di musica «underground», hanno passato al setaccio gran parte del locale e dell'area antistante. I controlli sono partiti dalle 11,30 di sera sino alle 5,30 del mattino.

Sono stati segnalati (tutti fermati all'esterno del dancing) 5 persone di Ivrea, 4 di Asti e due abitanti a Chivasso.

Tra questi è finito nei guai con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio M. P., appena compiuti, residente ad Ivrea: il giovane è stato sorpreso in compagnia di alcuni minori dopo aver consumato dell'hashish. Alla vista dei carabinieri il ragazzo avrebbe anche tentato di liberarsi di pastiglie, gettandole a terra.

Nella stessa operazione sono stati denunciati pure due uomini di Chivasso: M. B., di 21 anni, e C. F. S., di 32 anni, stati scoperti dai militari con 4 grammi di hashish, coltellino e un bilancino.

Infine è finita nei guai ragazza che i carabinieri della Compagnia di Vercelli hanno denunciato per porto abusivo di armi: la donna, infatti, al momento del controllo aveva con sè un coltello.

All'interno della discoteca, invece, nonostante fossero numerosissimi i giovani presenti nella sala da ballo, è stata segnalata alcuna persona e non sono state riscontrate irregolarità.

Nei prossimi giorni sono previsti, lo stesso obiettivo, altri controlli a tappeto che continueranno ad avere come meta un po' tutto l'hinterland vercellese. [g. mo.]

Lotto e Totocalcio

Cigliano nel Guinness della fortuna

CIGLIANO. Ormai sono convinti in molti: la dea bendata ha una predilezione particolare per Cigliano. In meno di due anni, due ricevitorie di Lotto e Totocalcio sono riuscite a regalare qualcosa come 566 milioni, mentre una tabaccheria, con il «Gratta e vinci», ha iniziato a fare loro concorrenza. Così oggi, in code ai botteghini, ci sono anche molti giocatori dei paesi della zona.

Il record vincite spetta alla ricevitoria di Patrizia Verzella, piazza Martiri, che, con la Lotteria Italia del Capodanno '94, distribuì 250 milioni. «Da quel momento - racconta la titolare, che aveva rilevato la ricevitoria pochi mesi prima - è stato un susseguirsi di giocate e di vincite. Ad esempio, sempre l'anno scorso, un terno al Lotto, sulla ruota di Torino, da 21 milioni, un ambo secco da 20 e altri quattro milioni e mezzo vinti sulla ruota di Roma. Oppure una recente quaterna, da milioni, sulla ruota di Milano».

Buona parte della fama di Cigliano è legata anche alla ricevitoria di Antonella De Marco, annessa Bar d'Italia, sempre in piazza Martiri. Ha distribuito quasi 73 milioni il Totocalcio e la corsa Tris. E la prima vincita, la più consistente (un 13 e tre 12), da milioni, ha premiato l'anno scorso un gruppo di studenti ciglianesi.

Negli ultimi mesi, a farla da padrone, è soprattutto la Lotteria del «Gratta e vinci». Ha iniziato la tabaccheria Piero Tappari, in corso Umberto, distribuendo 10 milioni. Poi la ricevitoria di Patrizia Verzella ha concesso il bis: in ottobre a novembre ha regalato venti milioni a due clienti rimasti rigorosamente anonimi. [p. a. r.]

Comune e Ascom

Un Natale di sorprese a Varallo

VARALLO. «Natale a Varallo» è l'etichetta delle manifestazioni organizzate nell'isola pedonale dal Comune, dalla Protur Val e dalla delegazione varallese dell'Associazione commercianti della provincia. Per tre domeniche consecutive, in orario dalle 15 alle 19, dal ponte Antonini fino all'allea di corso Roma ci sarà festa.

Oggi un nutrito gruppo di Babbi Natale distribuirà regali a tutti i bambini e i paciosi personaggi biancobarbuti, con il vestito rosso e il campanaccio, ritorneranno anche domenica prossima a far visita ai piccoli varallesi, mentre le sorprese verranno estese ai quattro angoli della città.

Sempre nell'area dell'isola pedonale, per la vigilia di Natale ci saranno le giostre. Gli auguri, anche in quell'occasione, verranno formulati a base di dolci sorprese per grandi e piccini.

Intanto, nelle sale dello storico Palazzo D'Adda (ingresso in piazza Antonini), si apriranno una mostra del libro e una di modellismo. L'inaugurazione è prevista per domenica prossima. Nei pomeriggi primo giorno d'apertura, di venerdì 22 dicembre e del 6 gennaio, si potranno ascoltare letture di favole per bambini.

Oltre ai «Libri in libertà» sarà «Alt! Passa il treno!», esposti di plastici, trenini, cimeli del Museo ferroviario Torino e delle Ferrovie dello Stato, un'aggiunta valsesiana messa a disposizione dal Museo «Comola» di Camasco. Le mostre resteranno a disposizione del pubblico, nel periodo delle festività, ogni venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 19. [g.bar.]

IVECO S.p.A.

INFORMA

la clientela
dell'uscita
dalla propria organizzazione
di vendita ed assistenza
della Concessionaria

SVAI

Via Borgomanero, 113 - Briga Novarese

IVECO

NOI VI AIUTIAMO A SUPERARE LA CRISI

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20%

Venite a controllare i nostri prezzi

ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

Anche a Natale

MEGLIO DESPAR

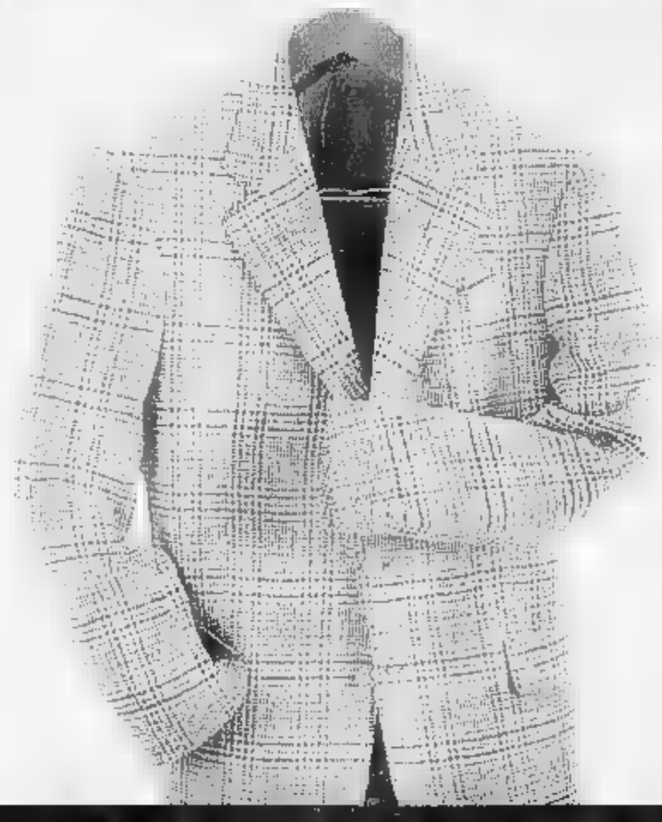
DESPAR

Le cose buone della vita

Prodotti freschi tutti i giorni
Grande assortimento e molta scelta
Convenienza sempre
Tanto servizio e cortesia
Un carico di regali ...e tanta attenzione in più per Lei

GIACCA UOMO

119.000



VESTIFRANCHI DISCOUNT

SABATO VIA MOTTETTI

VIENI A GUSTARE IL LIBRO, CON LO YOGURT.

JUNIOR

Domenica 10 dicembre 1995, a Torino, alle ore 16, presso la Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro con
Fiamma Nirenstein
sul tema "Ultime notizie dal Medio Oriente a un anno dalla morte di Yitzhak Rabin".
Alle ore 18, presso la Libreria Fogola-Dante Alighieri, in piazza Carlo Felice 15, incontro con
Enzo Bettiza
sul tema: "Bosnia: dalla guerra alla pace?".

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Con il patrocinio dell'Assessorato Beni Culturali e Istituzionali della Provincia di Torino

Centrale del Latte di Torino

LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Cartesio, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

LA STAMPA
ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Appello del sindaco ai biellesi: usate i mezzi pubblici per andare in centro

Auto «vietate», shopping in bus

Le linee urbane sono a disposizione gratuitamente. E Susta avverte: «Multe ai parcheggi selvaggi e a chi non paga il ticket: i vigili urbani oggi saranno inflessibili». L'intervento di Montoro (Polo)

BIELLA. «Attenzione oggi a dove posteggerete l'auto. I vigili urbani saranno inflessibili e pattuglieranno a tappeto le strade e i parcheggi del centro».

Il sindaco Susta è deciso: ieri ha [illegible] ancora troppi veicoli in sosta selvaggia [illegible] per questa prima domenica [illegible] i negozi aperti ha «dichiarato guerra» agli indisciplinati. Il primo cittadino si è così rivolto al comando di via Tripoli ordinando alla polizia municipale di essere particolarmente severa nel controllo della viabilità. Nel mirino ci saranno anche tutte le aree regolamentate dai parcometri. Sarà, di fatto, un azzardo «dimenticarsi» [illegible] pagare [illegible] ticket o non esporre il disco orario.

A spingere il sindaco sul sentiero di guerra sono state due constatazioni: «Prima di [illegible] oggi, come nelle prossime domeniche prima di Natale, i bus urbani saranno gratuiti. Quindi [illegible] ci [illegible] più scuse per [illegible] utilizzare i posteggi in periferia. Secondariamente ho notato che i biellesi devono ancora imparare a servirsi dei parcheggi che hanno a disposizione attorno al centro. Ieri [illegible] stato colpito dal fatto che l'area [illegible] a disposizione dalla Cassa di Risparmio tra via Gramsci e via Seminari fosse semideserta, mentre invece tutta la zona [illegible] via Duono era intasata [illegible] auto, compresa la piazza. Sono talmente scocciato che quasi quasi vorrei proporre l'eliminazione dei parcheggi intorno alla cattedrale».

La presa di posizione del primo cittadino segue di pochi giorni l'ultima iniziativa del consigliere del Polo Antonio Montoro, particolarmente attento ai problemi del traffico. Ha documentato la sosta selvaggia nella zona di via Quintino Sella attorno alla basilica di San Sebastiano e alla sede della Croce [illegible]. Sotto accusa sono gli avventori di un bar della zona e i fedeli che partecipano alle messe domenicali: le loro auto, abbandonate lungo la strada senza alcun criterio, costituiscono [illegible] un grave problema per i residenti ma, peggio ancora, per le ambulanze della Croce rossa che hanno difficoltà a uscire dalla sede.

«Anche in questo caso, a meno di 100 metri dalla basilica dei frati, c'è un posteggio inutilizzato - dice Montoro -. Mi riferisco all'area ex Boglietti, che nelle stesse ore in cui via Sella è assediata dalle auto è semideserta». **[r. b.]**

I bus delle linee urbane sono a disposizione gratuitamente di chi [illegible] andare in centro a fare acquisti

Vademecum

Pullman Atap i percorsi

BIELLA. Oltre alla giornata [illegible] oggi, i biellesi potranno [illegible] il mezzo pubblico senza limitazioni anche sabato 16 e domenica 17, sabato 23 e domenica 24. Grazie all'accordo tra Co[illegible] e commercianti, i bus del circuito urbano saranno a disposizione gratuitamente. Tutti i parcheggi esterni e le zone principali della città sono servite dai mezzi pubblici e quindi chi arriva da fuori potrà lasciare l'auto in periferia [illegible] chi abita in città potrà invece lasciarla in garage. Ecco una guida ai percorsi delle quattro linee.

Linea 1: piazza Vittorio Veneto (Standa), via Bertodano, via Trieste, via Piave, via Carso, viale Roma, via Cottolengo, viale Valle D'Aosta, corso 53° Fanteria, via Donato, via Rosmini, viale Macallè, via Galimberti, via La Marmora, via Garibaldi, via Seminari, via Duomo, via Marconi, via Repubblica, viale Matteotti e piazza Vittorio.

Linea 2: Stazione San Paolo, viale Roma, via Torino, via La Marmora, via Garibaldi, via Amendola, via Pietro Micca, via Cavour, via Ramella Germanin, Bottalino, Cossila San Grato e San Giovanni, Cavallo Superiore, Favaro, Oropa. **Linea [illegible] sbarrato:** come la «2», solo che da Cossila San Giovanni il bus prosegue per Favaro Prussiana e Favaro piazzetta.

Linea 3: Standa, via Bertodano, via Repubblica, via Galilei, via Italia, via Ogliaro, Vaglio Pettinengo-Villaggio Gescal, Veglio Colma; ritorno lungo via Ogliaro, via Italia, via Galilei, via Repubblica, via Bertodano, Standa, viale Matteotti, via Carducci, via Marconi, via Milano, via Coda, via Della Vittoria, piazza XXV Aprile, via Gamba, via Marconi, viale Matteotti, Standa.

Linea 4: Standa, via La Marmora, via Ivrea, via Pollone (rione Oremo), Strada Masserano-Caliaria, Vandorno, Barazzetto; ritorno lungo via Ivrea, deviazione Cimitero urbano, via La Marmora, via Garibaldi, via Seminari, via Duomo, via Marconi, via Repubblica [illegible] Standa. L'iniziativa dei mezzi pubblici gratis si estende anche al bus che sostituisce [illegible] funicolare del Piazzo, chiusa per lavori. **[p. g.]**

«Canone» a 33 mila lire per i cento anziani utenti; e scatta la consegna dei farmaci a domicilio

«Telesoccorso», da gennaio è maxisconto

Allacciamento gratis e tariffe dimezzate con la nuova gestione

BIELLA. Alla portata di tutti, e con importanti novità, il [illegible]izio di telecontrollo e telesoccorso per anziani, gestito dall'Usl, è stato rilanciato in questi giorni dai servizi socioassistenziali.

Per gli utenti (attualmente circa 100), dal primo gennaio sono previste tariffe molto più basse [illegible] agevolazioni interessanti: il «filo diretto» con gli operatori, così, diventerà ancor più efficace e conveniente.

Come? Lo ha spiegato, durant[illegible] una conferenza stampa [illegible] Città Studi, Fabrizio Antonialli d'Oulx, il presidente dell'associazione di volontari (la «Telehelp») che dal prossimo anno gestirà [illegible] servizio in convenzione con l'Usl.

Grazie al nuovo accordo - come abbiamo anticipato - le tariffe subiranno consistenti ritocchi. Finora, il collegamento [illegible] 83 mila lire, con un canone mensile di 65 mila; dal primo gennaio '95, la quota per usufruire del servizio (determinata in base al reddito) non supererà le 33 mila lire mensili, mentre l'allacciamento (compresa la sostituzione dell'apparecchiatura ai vecchi utenti) sarà completamente gratuito.

I costi verranno infatti sostenuti dai Comuni biellesi, ai quali ci si dovrà rivolgere (in particolare allo sportello [illegible] servizi sociali) nel momento [illegible] cui [illegible] decide di chiedere l'attivazione del servizio.

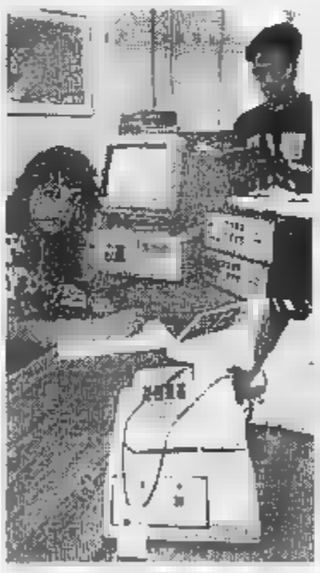
Con l'inizio della gestione da parte di «Telehelp», inoltre, sarà possibile affrontare molte situazioni di emergenza in cui spesso si trovano le persone che vivono sole, o lontano da parenti [illegible] persone di fiducia. Ad esempio, in [illegible] di bisogno urgente di medicinali, gli abbonati al servizio [illegible] Telesoccorso potranno contare sulla consegna a domicilio dei farmaci richiesti (per un massimo di tre volte nell'arco dell'anno).

La «Telehelp» fa capo a una centrale attiva 24 ore su 24, e per [illegible] giorni l'anno. L'organizzazione conta [illegible] volontari preparati, in grado di rispondere a qualsiasi chiamata.

Il servizio di telesoccorso funziona grazie [illegible] [illegible] apparecchietto collegato alla linea telefonica, e che ogni assistito può portare al collo. Su di [illegible] c'è un pulsante: in caso di necessità [illegible] di malore, basta premerlo per lanciare l'«sos» alla centrale operativa.

A scegliere di «abbonarsi» al servizio sono soprattutto le persone anziane, che - pur volendo conservare una vita autonoma, in casa propria invece che nelle case di riposo o negli istituti [illegible] assistenza - preferiscono non rinunciare ad un collegamento diretto con il mondo esterno (e con le strutture sanitarie pubbliche).

Paola Gualbello



Telesoccorso: l'Usl rilancia il servizio

Inceneritore: la Regione nomina il «pool» di esperti

La Regione ha scelto i tre esperti che parteciperanno allo studio delle problematiche relative alla costruzione dell'inceneritore di Verrone: sono un docente del Politecnico di Torino, il responsabile dell'Istituto superiore di Sanità [illegible] quello del settore smaltimento rifiuti della Regi[illegible] stessa. Sul progetto Fenice interverranno anche gli alunni della scuola media di Graglia, che [illegible] una lettera chiedono maggiori chiarimenti sull'impianto e sull'impatto che quest'ultimo potrebbe avere sull'ambiente. **[r. s.]**

Tipografia di Gaglianico cita per danni il Comune

La tipografia «Arte della stampa» [illegible] Gaglianico ha fatto causa al Comune [illegible] Biella per un incidente stradale accaduto in corso Lago Maggiore nel novembre del '94. Secondo la denuncia, un veicolo della ditta aveva urtato un ostacolo [illegible] adeguatamente segnalato. La giunta ha deciso di resistere [illegible] giudizio, e sarà rappresentata dall'avvocato Giovanni Bonino. **[p. g.]**

[illegible] E [illegible]

Domenica di sci sulle montagne della provincia

Domenica di sci, oggi sui monti del Biellese. Sono aperti gli impianti sia a Bielmonte sia ad Oropa. [illegible] Triverese l'innevamento consente di percorrere quasi tutte le piste, su alcune delle quali sono entrati [illegible] funzione anche i «cannoni» sparaneve. Al Mucrone, invece, oggi si può sciare sullo skilift del baby, che resta aperto solo nei giorni festivi e prefestivi. Il giornaliero costa 20 mila lire (compresa la funivia). Per gli appassionati di fondo, infine, l'appuntamento è agli «anelli» del Bocchetto Sessera. **[g. co.]**

[illegible]

Oggi in piazza il «mercatino degli auguri»

E' in programma oggi, nella piazza del municipio, il tradizionale «mercatino degli auguri», allestito in occasione delle feste natalizie. Alla manifestazione partecipano numerosi artigiani locali, che esporranno sulle bancarelle prodotti e manufatti tipici della zona del Cossatese [illegible] del Mortigliengo. **[p. g.]**

MASSERANO

Presepi in esposizione, poi il concerto del coro

Prosegue anche oggi, [illegible] palazzo dei Principi, la mostra dei presepi, che [illegible] può visitare dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. In serata, alle 21, la chiesa della Collegiata ospiterà il concerto della corale «Cantate Domino», diretta dal maestro Salino. **[[illegible]. co.]**

BIELLA

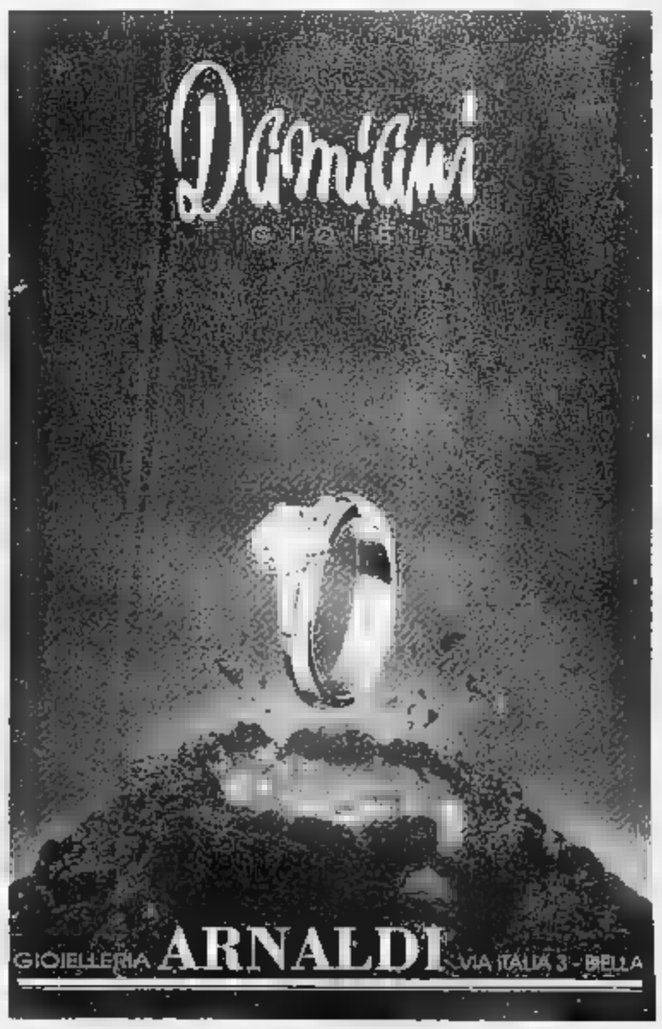
Rifiuti: esperti [illegible] confronto domani a Biverbanca

E' in programma domani alle 20,30, nel nuovo salone della Biverbanca di via Carso, la tavola rotonda organizzato dal Fondo Edo Tempia sul tema dello smaltimento dei rifiuti urbani e industriali. Parleranno Fabio Levi, direttore del Registro tumori [illegible] Losanna, Peter Boyle, dell'Istituto europeo di oncologia di Milano, Gian Veltgyi, consulente tecnico del Comune di Losanna, e Franco Piatti, responsabile dell'Ufficio d'igiene di Biella. **[p. g.]**

BIELLA

Alla Camera del lavoro la mostra di scooter d'epoca

Si chiude oggi in via La Marmora, alla Camera del lavoro, la mostra di moto «Vespa» d'epoca, organizzata per beneficenza. I modelli in esposizione raccontano i 50 anni di storia dello scooter, di [illegible] prototipi del quale sono [illegible] creati proprio a Biella. **[p. g.]**



ESISTONO MOLTI MODI DI USARE UN TELEFONO

MA UN SOLO NOME DOVE ACQUISTARLO:

PIANETA AUTO

Sede: NOVARA
Viale Gherzi, 3
Tel. 0321.692670 - 691195

Punto Vendita VERCELLI
Via Matteotti, 11
Tel. 0161.254920

Fai trovare un telefonino sotto l'albero di Natale
E' il più bel regalo che puoi fare.

E se scegli un prodotto MOTOROLA ti stupiremo

Vercelli, domani si conclude «Blues al femminile»

Gospel e «dintorni»

Ultima ospite della rassegna al teatro Barbieri, l'americana Linda Hornbuckle accompagnata al piano da Janice Scroggins

VERCELLI. Quando il blues diventa lo spirito sacro della musica nera... Eccoci all'ultima fase (dal grido al sussurro) nel contesto di «Blues al femminile», serie di concerti in tour realizzati dal Centro Jazz Torino che ha confezionato le date vercellesi al teatro Barbieri per conto dell'Ascom, del Comitato manifestazioni vercellesi e delle associazioni Smak e Centro Vercelli Musica.

L'appuntamento di domani alle 21 è con il gospel-soul e dintorni, nell'interpretazione di due artiste ben conosciute nell'area degli Stati del Nord Ovest americano, ora al loro debutto italiano. La voce di Linda Hornbuckle verrà accompagnata alle tastiere da Janice Scroggins.

La Hornbuckle è una viscerale interprete dai timbri vibrati, classici dello spiritual, che ha avuto la sua iniziazione musicale come corista nella chiesa pentecostale del reverendo Hornbuckle, suo padre, a Portland, e che considerando infinite le strade del Signore ha proseguito attraverso le vie dei clubs mescolando alle matrici religiose della sua identità altri generi, pur se «profani». Ed è su queste tracce che ha inciso di recente il cd d'esordio, «Soul Diva Meets the Blues Monsters», per l'etichetta oregoniana Criminal Records.

Ebbene, se nelle spire digitali dell'album ha cantato con i No DeLay (organico in cui ha sostituito il frontman armonicista Paul DeLay), la prodigiosa Linda Hornbuckle ha voluto accanto, come ospite speciale in alcuni pezzi registrati, proprio questa sorprendente Janice Scroggins, che arriva dall'innodia religiosa battista senza rifiutare ispirazioni dal ragtime di Scott Joplin e che domani siederà al piano.

Degno di nota nel citato compact è proprio un brano in cui la Hornbuckle, accompagnata dalla Scroggins, compie, dopo una panoramica nelle più variegate sfumature dal blues al più inusitato funky, il ritorno all'origine della spiritualità nera e rarefatta. Si tratta di «Amazing Grace», un tradizionale spesso scandito e condito in salse varie, dalla versione per banda scozzese di cornamuse a quella che è stata eseguita a Woodstock, nel venticinquennale. Ma nella versione di Linda Hornbuckle «Amazing Grace» ridiventa sublime lirismo dell'anima religiosa.

Giovanni Barberis

Janice Scroggins, guest star del concerto di Linda Hornbuckle a Vercelli

I MARTEDI' AL CINEMA

Il sesso in Belgio? Meglio una camomilla

UN altro film della serie: ma chi te l'ha fatto fare? Nella «Vita sessuale dei belgi» qualcuno è riuscito a trovare tracce di satira e di malinconico umorismo. Noi, accidenti, non ne siamo stati in grado perchè la noia ci ha colpiti a tradimento, dopo neppure mezzora, e abbiamo faticato a tenere gli occhi aperti.

Jan Bucquoy sarà anche un geniale contestatore ma, a nostro avviso, è meglio che continui a cimentarsi con i musei delle mutande oppure con le torte in faccia a Stallone (augurandogli di non migliorare la mira, visto che il caratterino che si ritrova Sly), piuttosto che insistere sulla strada del cinema.

Fiacca scopiazzatura del film di Woody Allen, questa «Vita sessuale dei belgi» non ha avuto nessun successo commerciale semplicemente perchè non lo meritava. Per il pubblico 5,97 di media (prima insufficienza dei «martedì». Per noi anche meno: 5 tondo tondo.

Ma visto che Jan Bucquoy ci è segnalato come un tipo simpatico, egli si sarà ben guardato di girare il Belgio in grammaglie, esternando il suo cieco disappunto contro il pubblico becero, reo di gradire solo le amerikanate commerciali. In Italia così accade. Quando il film non fa cassetto, la colpa è sempre della bieca concorrenza d'Oltreoceano che instupidisce gli spettatori. Mai che qualcuno venga colpito da un lampo di autocritica: «Che abbia fatto una schifezza?».

LOACH, IL RIBELLE

La guerra civile spagnola

Del britannico Ken Loach, il pubblico dei «martedì» ricorderà «Piovono pietre» e «Ladybird Ladybird». Polemico e aggressivo, dichiaratamente anarchico, stavolta Loach si cimenta in un tema su cui molti artisti (dalla letteratura appunto al cinema) hanno preferito sorvolare: quello della sconfitta del fronte delle sinistre nella guerra civile spagnola.

In «Terra e libertà», Loach ne dà una lettura che ha scatenato critiche in mezza Europa (Santiago Carrillo l'ha definita «denigratoria» per il popolo spagnolo), cioè questa: la caduta della Repubblica fu agevolata dalla lotta fratricida che si scatenò, all'interno delle forze di sinistra, fra i comunisti ortodossi (che ubbidivano a Stalin) e le componente trotzkista, per la quale il regista parteggia nettamente, con entusiasmo.

Oltre al pubblico, sul film s'è spaccata anche la critica: Godard l'ha stroncato, Kezich ne ha parlato assai bene. Vedremo il giudizio che ne daranno gli spettatori dei «martedì», ricordando che, sinora, guida a sorpresa la classifica l'italianissimo «Come due coccodrilli». E non sarà facile scalzarlo.

Enrico De Maria

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 266.045 Informaspett. 69.633 Or. sp.: 15. L. 10.000
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palmintari (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. sp.: 15
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. Or. sp.: 15 L. 10.000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. sp.: 15 L. 10.000/8000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, che scozzese si batte per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/6000 Doppia programmazione
Or.: 15; 17.30: **Waterworld**
Or.: 20; 22: **Sostiene Pereira**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Or.: 15 - Spett. comin Lire 7000/6000
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or.: 15/21.30 Lire 9000/7000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 spett. unico Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20.30/22.30 Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. or. 0161 828.600 Or.: 15/21 L. 9/6000; 8000/5000
Nine months, imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliedina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

BIELLA
Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Mazzini — Inf. or. tel. 22.736 Lire 12.000/10.000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Odeon — tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, che scozzese si batte per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 posto unico
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.699 Lire 10.000/8000 Orario: 15/20.30/22.20
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253 89.27 Or.: 20/22.15 Lire 11.000/8000
Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or. 14,30/16,40/20/22,15 Lire 10000/8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto del sistema elettrico, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 15/21.23 Lire 10.000/7000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

BERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20.30/22.30 L. 9000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Osmond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un idilico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

«Riso amaro» domani al Lux

Domani sera, nell'ambito delle proiezioni organizzate per i «Cent'anni del cinema», la sala del Lux in via Alberti proietterà la copia originale di «Riso amaro», il film girato nel Vercellese a cui è stato dedicato anche il convegno con la presenza di Carlo Lizzani. L'ingresso è gratuito (la pellicola sostituisce «Divorzio all'italiana») e la serata inizierà alle 21.

VERCELLI

Arriva Ella a Radio City

Cantante al suo primo compact, Ella, che ha scritto il brano d'esordio «Mi mandi in tilt», sarà domani alle 11 in diretta dagli studi di Radio City Vercelli per un'intervista. Ella, prodotta da Mario Lavezzi, è stata scoperta da Mogol.

VERCELLI

Nel palinsesto di Videonord

I programmmi di oggi su Videonord. Alle 12,30 andrà in onda «Speciale Videonord Notizie», alle 14 la replica di «Piazza grande». Alle 22 telecronaca della partita di campionato serie A1 di hockey su pista H.C.Novara-Amatori Vercelli.

VERCELLI

Prenotare per «Blood Brothers»

I biglietti per il musical «Blood Brothers», con Fiordaliso ed Annalisa Cucchiara, al Civico giovedì 21 dicembre per la stagione comunale di prosa, possono essere prenotati entro domani e martedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 al Settore cultura, sport e tempo libero del Comune (tel.0161.252.622).

NOVARA

Tra i film in programma

Stasera a Novara si proietta: «Forget Paris» al Vip, «Braveheart-Cuore impavido» al Faraggiana e «Il profumo del mosto selvatico» al Vittoria.

VERCELLI

I concerti all'Oscar Wilde

Il concerto dei novaresi Flower Power è previsto per stasera sul palco dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino.

Il concorso cameristico a Ciapponi e Arosio; terza la romena Costea

Un Perosi per clarinetto e piano

Biella, a due italiani il premio internazionale

BIELLA. Con tre brillanti pagine di Brahms, Debussy e Poulenc, il duo Ciapponi-Arosio ha vinto il primo premio internazionale di musica da camera «Lorenzo Perosi», giunto alla seconda edizione. La giuria, presieduta dal violinista Corrado Romano, docente al Conservatorio di Ginevra, non ha assegnato invece gli altri due premi. Per la sezione di violino i giurati hanno assegnato solo il terzo premio alla romena Mihaela Costea, che ha eseguito il concerto per violino e orchestra op. 61 di Beethoven; nessun premio infine fra i violoncellisti, dove solo un candidato, Andrea Bergamelli, è stato ammesso alla prova finale.

Il concorso, che ha riunito una ventina di interpreti professionisti, si è concluso ieri mattina con qualche ora di anticipo rispetto alle previsioni. E sicuramente insolita è la formazione cameristica di Ciapponi e Arosio (rispettivamente bergamasco e genovese), che unisce la voce del clarinetto come contrappunto al pianoforte.

Oggi alle 15, al teatro Don Minzoni di Biella, si potranno ascoltare i concerti dei primi classificati in occasione della cermonia di consegna dei premi. Oltre al duo cameristico saliranno quindi sul palco soltanto i giovani interpreti di violino e violoncello dell'altro premio organizzato dall'associazione, vale a dire il Concorso nazionale «Lorenzo Perosi» (giunto alla 15ª edizione) e riservato a studenti di conservatorio.

Giovani e giovanissimi violinisti si sono cimentati quasi in massa con il concerto di Ciaikovski per violino e orchestra. Per la prima sezione (che comprendeva studenti fino ai 12 anni) il primo premio è stato diviso ex aequo fra Livio Troiano e Francesca Sgobba, rispettivamente di Bari e Torino; il secondo, ancora ex aequo, è andato a Gabriella Guerra e al biellese Daniel Comotto, il terzo a Cecilia Bacci di Firenze. Nella sezione successiva (fino ai 16 anni), i vincitori sono Ludovica Nardone (primo premio), Marco Mazzucco e Francesca Macchione (terzo premio ex aequo). Tra i concorrenti del sesto, settimo e ottavo anno di conservatorio, il primo premio è stato attribuito al torinese Mauro Turato, il terzo a Elisa Menegardi di Vicenza. Per l'ultima sezione (fino al decimo anno di Conservatorio), la giuria ha attribuito il primo e secondo premio, rispettivamente, ad Alessandro Valotti di Bergamo e ad Alessandro Cerro di Napoli.

Tra i violoncellisti il primo premio fra i diplomandi è andato al barese Roberto Trainini, per l'esecuzione di una complessa pagina di Prokofiev.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 57, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29/12 per Pom. al cinema **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Hello Denise.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Una donna francese.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 540.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Die hard (Duri a morire).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Da morire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I sette del sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vite separate.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1995-96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street scene**, opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241.242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Orch. Filarmonica di Torino. Lunedì 11 dicembre ore 21 2ª conc. di stagione, dir. Walter Boeykens, pian. Ratko Delorko. Musiche: L. Bernstein e G. Gershwin (Un americano a Parigi e Rapsodia in blu). Prev. dal 4/12 in via E. De Sonnaz 17 ore 9-12/15-18. Inf. 561.7853 - 530.963.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 12 al 17 dic. Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
14 — **Speciale musica,** musicale
20 — **Diagnosi,** talk show
24 — **Lo auto della settimana,** rubrica

Telestar
19,25 **Bia,** cartoni animati
20 — **Block notes,** attualità
20,30 **Segreti,** miniserie
22,20 **Il giramondo,** settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... con noi**
0,20 **Una famiglia si fa per dire**

Videogruppo
19,30 **Moto motori,** rubrica sportiva
20,30 **Oggi a? Delle Alpi**
20,45 **La casa,** film
24 — **Suavia,** special video clip
0,30 **Primo piano**

Telecampione
19,30 **Caritas Italiana,** rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Laser,** rubrica
21 — **Futuro**
22 — **Esperto tv**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni animati
20,30 **Stretamente personale,** film
22,30 **Royal casinò,** adulti

Telegranda
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
14,30 **La Parola della domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Voglia di educare**

Quarta Rete Tv
20,15 **Aspettando il 1995**
20,30 **Blind Justice,** film
22,30 **Juventus news,** settimanale
22,45 **Erotika**
23,15 **Electric blue**
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Bikini beach party**
3 — **Alien nation,** telefilm

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Frame,** rotocalco
18,30 **Auto & Auto,** rubrica
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Dietro le quinte della Scala**
21,30 **Odeon sport**

Telecity
19 — **Il giramondo,** settimanale viaggi
19,30 **Megaloman,** telefilm
20,30 **Oscar delle canzone italiana**
22,35 **Kung fu,** tv movie
1 — **Salto nel buio,** telefilm
1,30 **I Walton,** telefilm

Supersix
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Sport**
24 — **Film**
2 — **Buonanotte con...**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 6 dicembre 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La fuggitiva,** film
22,30 **Ecclesia**

G.R.P.
21 — **La voce della tempesta,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
0,30 **Zap mania,** rubrica
3 — **Ivo & Rolando show**
3,45 **Skyways,** telefilm
4,15 **Zap mania,** rubrica
4,30 **Edgard Wallace,** telefilm
5,30 **La voce della tempesta,** film

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco,** programma sportivo
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,15 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 6 dicembre 1995**
20,40 **La fuggitiva,** film
2,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
18 — **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
23 — **Suavia,** varietà
0,30 **Quelli della villa in fondo al parco,** film
1,30 **Informasalto**

Telemontserosa
19,15 **Edizione festiva di Tmrg**
20 — **Primo piano,** programma
21 — **Prego... stia scomodo!**
23,30 **Edizione festiva di Tmrg**

Attaitalia Tv
17,30 **La nostra salute**
18,30 **Il salotto**
20 — **Curiosando**
21 — **100 Comuni**
22 — **Cimberio V. Borgomanero - Congregatio Vigevano**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHIEDETELO A LA STAMPA ...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione Telefona al 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

Oggi per la Biellese l'ultimo incontro in casa del '95, contro la Colligiana

Bianconeri, voglia di vincere

Gli uomini di Bacchin giocheranno all'attacco, per scardinare la difesa dei toscani e proseguire l'inseguimento delle prime. Fuori Mascheroni, tornano Fracon e Gallipoli

La Biellese (nella foto un'azione di Corni) oggi ospita la Colligiana [MICHELETTI]

BIELLA. La Biellese cerca oggi, con la Colligiana, un'ulteriore conferma all'ottimo campionato sin qui condotto. Si gioca alle 14,30, al «La Marmora», e per i bianconeri questa è l'ultima partita interna del '95. Mister Bacchin dovrà fare a meno di Mascheroni, fermato per un turno dal giudice in seguito all'espulsione rimediata ad Aosta, mentre rientrano Fracon, assente la settimana scorsa per un attacco di sinusite, e lo squalificato Gallipoli.

La Biellese, con 29 punti, è terza, staccata di tre lunghezze dalla coppia di testa Pisa-Aosta. La Colligiana, a quota 18, è inserita nel gruppo di centro classifica, ed è un'avversaria da non sottovalutare. Finora ha segnato molto poco (12 reti: solo il Saluzzo, con 10, ha fatto peggio), ma va detto che ha subito solamente 13 gol.

Afferma l'allenatore Roberto Bacchin: «La Colligiana è una squadra che negli ultimi anni è sempre stata in classifica: qualche stagione fa era tra le formazioni da battere nel girone. Inoltre le toscane sono sempre molto aggressive e attente sul piano tattico. Mi auguro che il fatto di non aver vinto domenica scorsa con l'Aosta ci dia ulteriori stimoli per continuare a far bene». Intanto, con un occhio si comincia a guardare al vertice, e ai risultati delle concorrenti dirette. Oggi l'Aosta è impegnato in una difficile trasferta sul campo del Castelnuovo, mentre il Pisa riceve il Nizza, fanalino di coda. Aggiunge il mister: «Stiamo vivendo una stagione a ridosso delle prime, quindi è naturale il fatto che si badi alla classifica. Ma dobbiamo stare molto attenti anche a chi ci segue, visto che la presenza dei play-off darà un ulteriore motivo di interesse al campionato, permettendo alle prime cinque di tentare imprese importanti nel prosieguo della stagione, da aprile a giugno. La Biellese non deve avere cali di tensione per tenere il passo di Pisa ed Aosta; lavoreremo per ottenere il massimo, tenendo viva nella squadra la giusta concentrazione».

Aggiunge Luca Fracon, 21 anni, pedina fondamentale del centrocampo bianconero, che in settimana ha ripreso ad allenarsi: «Oggi ci aspetta una partita difficile, in quanto probabilmente la Colligiana si chiuderà in difesa. Noi dovremo giocare con pazienza, e sperare di sbloccare il risultato al più presto: segnando subito, tutto diverrebbe più facile». Un pensiero è rivolto al pubblico, che anche nella trasferta di Aosta ha seguito calorosamente la squadra. Conclude Fracon: «E' l'ultima gara in casa, e speriamo di fare bene: sia per la classifica sia per i tifosi, che finora ci hanno sempre sostenuti. Mi auguro che non ci sia il terreno pesante, e che si possa vedere una bella partita. Biellese da spettacolo? Il nostro gioco è basato sull'attacco, e anche con i toscani vedremo di ribadire questo concetto per proseguire la nostra serie positiva».

Gabriele Cornelia

Il Borgosesia a Lodi insegue due obiettivi

Battere il Fanfulla per cancellare le troppe «X» e festeggiare l'invito come ospiti a «Galagoal»

Michele Biolcati in azione: la presenza del granata a Lodi è in dubbio in seguito al brutto colpo patito nel match con il Calangianus

BORGOSESIA. I granata di mister Rosa vogliono scrollarsi di dosso l'etichetta di squadra pareggiosa. Otto «ics» nell'ipotetica schedina dei valsesiani significano un considerevole bottino di punti lasciati al leader Voghera. Così quest'oggi (inizio alle 14,30) nello stadio inglese di Lodi il Borgosesia chiede strada al Fanfulla. Mister Rosa non ha dubbi: «E' vero, sinora rispetto a noi il "Voghe" ha qualche pareggio di meno. Purtroppo il passato non si può più modificare, quindi dobbiamo pensare unicamente al futuro, cercando di trarre giovamento dalle esperienze fatte in questa prima fase del torneo».

Contro il Fanfulla, dunque, si dovrebbe vedere il solito Borgosesia determinato, in grado d'imporre il proprio gioco agli avversari con l'unica variante, si augura il coach valsesiano, di essere più pratici e determinati in zona gol.

Il Fanfulla comunque non sembra un avversario troppo malleabile: «Rispetto alla passata stagione i lodigiani si sono, forse, un po' indeboliti - precisa Rosa -, ma restano pur sempre un complesso valido come testimonia la classifica. Anzi senza qualche *leggera défaillance* iniziale i bianconeri avrebbero potuto occupare una posizione più elevata». Insomma uno scontro interessante tra due complessi, se non proprio al top della condizione, in grado di dare spettacolo: «E' quello che spero - precisa il mister -, almeno per quel che concerne la mia squadra. Siamo tutti molto carichi e desiderosi di conquistare questi tre punti estremamente importanti per l'intero ambiente».

Tra l'altro la vittoria contro il Fanfulla potrebbe diventare decisiva, dal momento che il Voghera è impegnato in casa contro la Caratese, penultima della classe. «Ma non solo - puntualizza l'allenatore valsesiano -. Dobbiamo vincere per dimostrare a noi stessi di essere una formazione competitiva che non si arrende già a metà campionato».

Sull'undici che il Borgosesia opporrà al Fanfulla Paolo Rosa deve ancora sciogliere qualche dubbio: Biolcati e Spaziani per problemi fisici non hanno potuto allenarsi con regolarità e il loro impiego, almeno dall'inizio è in forse.

Ma per il Borgosesia la «domenica» non si esaurirà con il match in terra lodigiana: alle 20,30 lo staff granata al completo sarà ospite degli studi di Telemontecarlo, nella trasmissione «Galagoal». Un appuntamento televisivo al quale i fans valsesiani non mancheranno, sacrificando persino l'anticipo serale Milan-Napoli.

«Per noi è un onore avere ricevuto quest'invito - spiega Rosa -. Sarebbe davvero il massimo poterci presentare difronte alle telecamere con un risultato positivo». **[p. m. f.]**

MERSI

in collaborazione con

AURORA

Dal 1919 Oggetti per Scrivere
Since 1919 Writing Instruments

presenta

la nuovissima Stilografica targata Biella.
È l'AURORA serie Optima in resina con pennino in oro, prodotta in una speciale edizione limitata in occasione dell'insediamento della NUOVA PROVINCIA DI BIELLA.
Sulla testina del cappuccio è incisa l'effige del BATTISTERO
uno dei più importanti e caratteristici monumenti di Biella, risalente al X-XI secolo.

In vendita esclusivamente presso la:

CARTOLERIA MERSI
Via XX Settembre, 3 - BIELLA - Tel. 015-2522046

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- Credenze, librerie, ribalte, tavolini ecc. dal '500 all'800;
- DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800;
- SOPRAMMOBILI, TAPPETI vecchia lavorazione, sculture, argenti, porcellane, ecc.
- Commissionaria giudiziaria su disposto dell'Autorità Giudiziaria: preziosi, anelli, collane ecc.

ESPOSIZIONE:
DA OGGI a MERCOLEDI' 13 dicembre
ore 10-12,30/15-19,30/21-23

ASTA: DA GIOVEDI' 14 DICEMBRE ORE 21

a cura IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE via S. Francesco d'Assisi 9 NOVARA (200 mt dalla stazione) - parcheggio via Manzoni 5 str. Interale, 100 mt dalla sede.
Tel. 0321/628.676 CATALOGO IN SEDE

Azienda Metalmeccanica in Vercelli *ricerca*

n. 1 TORNITORE
esperto su tornio parallelo

n. 1 TORNITORE
esperto su tornio C.N.

Telefonare al 0161/33247

IN ECCELLENZA

Torna Degli Esposti

Il rinfrancato Trino sul campo del Libarna

TRINO. Euforia contenuta in casa Trino. Gli azzurri dopo aver superato 3-2 la Carmagnolese in quello che molti avevano già definito uno spareggio, affrontano oggi la trasferta di Serravalle Scrivia contro il Libarna (ore 14,30).

Solo qualche settimana fa la sfida con i rossoblù sarebbe stata considerata con timore dai vercellesi; adesso però il quadro clinico degli azzurri è completamente cambiato e il match sul terreno degli alessandrini non fa poi così paura, anche se il presidente Piero Vermonti invita alla prudenza: «Il morale è senza dubbio alto, ma questo non deve assolutamente distrarci. Per il momento ci siamo tolti da una situazione delicata ma il cammino verso la salvezza è ancora lungo, a cominciare dalla gara con il Libarna».

In particolare i «blu sky» dovranno guardarsi dalla rabbia dei rossoblù che intendono riscattare il cocente 3-0 rimediato a Casale. «Senz'altro si dovrà giocare con molta intelligenza - sottolinea Vermonti - in particolare i ragazzi dovranno avere la capacità di restare concentrati per tutti i 90 minuti». Il riferimento del patron trinese è per il calo di tensione che ha permesso alla Carmagnolese di rientrare in partita dopo che, per un'ora, in campo c'era stato soltanto il Trino.

Contro il Libarna Mandracchia potrà recuperare lo squalificato Degli Esposti e gli infortunati Osenga, Martini e Udovicich. **[p. m. f.]**

CURIOSITA'

Sospesa per zuffa

Si rifà la gara tra Grignasco e Casaleggio

VERCELLI. Non c'è solo la vittoria a tavolino dell'Arona sulla Cristinese a «infiammare» l'avvicinamento al turno odierno dei vari campionati.

Ad esempio in Prima categoria il Giudice sportivo ha deciso la ripetizione del match tra Grignasco e Casaleggio, sospeso dal direttore di gara per incidente. Non solo, all'arbitro dell'incontro è stata data una «tiratina d'orecchie». Infatti nel comunicato di ieri si legge che «al 32' del secondo tempo i giocatori Colombo (Grignasco) e Guido (Casaleggio) venivano a diverbio tra di loro. L'arbitro mentre stava per espellerli si accorgeva che il massaggiatore del Casaleggio, Federico Finazzi, e il dirigente del Grignasco, Giuseppe Cogo, avevano dato origine a una colluttazione tra di loro». Da qui la decisione di fischiare la fine anticipata della partita. Il Giudice sostiene che una «colluttazione tra due sole persone» non può essere ritenuta un episodio di particolare e rilevante gravità tale da giustificare la sospensione della gara.

E per rimanere al Giudice sportivo ecco la squalifica di sei giornate inflitta ad Angelo Altobella del Vignale.

Infine una notizia che di riflesso interessa la Biellese e giunge da Viareggio. Divorzio in settimana tra i due proprietari del club bianconero, con Calamari che resta l'unico azionista. Inoltre Giacomo Pezzini, attuale generale manager della Torrelaghese, domani passa sulla sponda opposta. **[r. s.]**

OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC

SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW 1.4 FREEBAY (82 HP)
Prezzo listino L. 28.000.000
Nostro prezzo
L. 24.900.000 *
oppure
Supervalutazione dell'usato
L. 3.000.000 **
oppure
Finanziamento a tasso zero in 24 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 650.000 al mese

**Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa.*
***Valutazione Eurotax Blu con stato d'uso.*
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 1,69%
Offerte relative a prodotti disponibili.

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

E' un'offerta dei concessionari:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Oggi i bianchi tornano al Robbiano per far dimenticare Ospitaletto

La Pro ricomincia dal Lecco

Il Codogno-team anche se affronta la formazione più in forma del momento deve vincere per allontanarsi dall'area play out. Esordio di Terzaroli, Ragagnin al posto di Monetta

VERCELLI. Dimenticare Ospitaletto. O meglio, ricominciare dal Lecco. La Pro bistratta dai bresciani più nel morale che nel gioco (anche con i lombardi, a guardar bene, ha scialacquato almeno un punticino), oggi alle 14,30 torna al Robbiano per affrontare la formazione forse più in forma del momento assieme al Varese.

Quatti quatti, con passo felpati, senza le strombazzature della passata stagione, una vittoria a Solbiate, un'altra con il Legnano, i blucelesti in silenzio hanno risalito la classifica insediandosi nell'area nobile della graduatoria. Classico esempio di come sul campo si possono smentire, stavolta in meglio, le previsioni di inizio stagione. Come fino ad ora ha fatto la Pro anche se con esiti opposti.

E se l'ultima venuta del Lecco a Vercelli, lo scorso febbraio, rievoca inevitabilmente la più esaltante partita dei bianchi degli ultimi anni, per intensità emotiva, partecipazione del pubblico, risultato, tanto da meritarsi un angolo tutto suo nella storia delle bianche casacche, rispetto a dieci mesi fa la situazione è radicalmente mitata. A febbraio erano i lombardi ad aver tutto da perdere mentre adesso la spada di Damocle campeggia sulla Pro, visto che i bianchi si trovano appena un punto sopra la «linea rossa» dei play out.

«Dobbiamo vincere - recita Weffort, senza peli sulla lingua - per la classifica, l'ambiente, i tifosi, il morale e noi stessi. Non sarà facile, visto che il Lecco nelle ultime sette partite ha subito un solo gol. Ma noi, anche se il Natale si avvicina, di regali ne abbiamo fatti fin troppi. Quindi...».

Tesi condivisa da mister Codogno: «L'unico modo per cancellare Ospitaletto è tornare alla vittoria. La squadra in settimana ha lavorato bene e di conseguenza mi attendo una buona prestazione. I ragazzi hanno tutti una gran voglia di riscatto e di dimostrare che il grintoso match con la Torres non è stato un episodio isolato».

E allora attendiamoci una Pro in formato Robbiano, caricata al punto giusto e intenzionata ad assaltare il folto centrocampo lariano, sospinta anche dal vero esordio di Terzaroli al posto di Rinaldi, chiamato pure lui a far scordare l'infelice espulsione di Varese il giorno della «prima» in bianco che gli costò due turni di squalifica.

Per uno che entra (Terzaroli, appunto), uno che esce, il nervoso Monetta che a dispetto dei suoi continui progressi come giocatore, continua a commettere sciocchezze sul piano caratteriale. Chissà che la terza espulsione patita sabato, il doppio stop imposto dal Giudice sportivo e la conseguente salata multa non servano da salutare lezione per il mediano.

Al suo posto si rivedrà Ragagnin e quindi la Pro anti-Lecco per dieci undicesimi può dirsi fatta: Randazzo tra i pali, Pianu e Bertolone in marcatura, Castagna sull'out sinistro, Storgato libero, Ragagnin-Col-Obbedio trio di centrocampo, Terzaroli esterno destro, Pupita seconda punta. Resta da assegnare la maglia numero nove che vede in ballottaggio Weffort e Mariano. A questa mattina la decisione.

Roberto Eynard

La maglia numero nove è in ballottaggio tra **Weffort** e Mariano (FOTO RENATO GALIPÒ)

La penultima d'andata all'insegna delle sfide tra cugini

Gattinara sogna l'exploit e a Cossato il maxiderby

VERCELLI. La penultima giornata d'andata prevede due derby per le quattro squadre impegnate nel girone A. Oggi si giocheranno infatti Varallo-Gattinara e Valsessera-Val Mos. La sfida in programma a Roccapietra tra la Dufour e i bianchi di Stefanuto è senz'altro quella più sentita dalle tifoserie. Logicamente i vignaioli puntano al colpaccio, non solo per l'importanza che può avere a livello psicologico superare la capolista, ma anche per scavalcare la Crevolese e insediarsi al terzo posto in classifica. Da parte sua l'undici di Arrondini ripresa la fuga non intende certo rallentare nuovamente.

L'allenatore varallese ha sempre detto di temere molto i derby: il primo con il Val Mos è stato pareggiato, quello di due giorni fa con il Valsessera è stato vinto mentre per oggi come pronostico si dovrebbe utilizzare una tripla, sempre che i bianchi invertano la tendenza che li vuole quasi imbattibili in casa e mediocri in trasferta.

Per quanto riguarda Valsessera-Val Mos, sono i ragazzi di Mario Guidetti a dover vincere a tutti i costi. La sconfitta di Varallo li ha fatti ripiombare in basso e un ulteriore passo falso potrebbe compromettere la tranquillità del team di Crevacuore. Al contrario, i biellesi stanno attraversando un buon momento e dall'alto dei loro 20 punti non evidenziano particolari problemi.

Sempre per quanto riguarda il girone A, da segnalare che il Giudice sportivo ha deciso di invertire il risultato di Cristinese-Arona: sul campo il 12 novembre era finita 1-0 ma i padroni di casa avevano schierato un giocatore non tesserato correttamente; quindi la vittoria è andata per 2-0 a tavolino ai lacuali. La classifica: Varallo 31, Borengo 24, Crevolese e Arona 21, Gattinara, Val Mos, Momo e Villadossola 20, Bellinzago, Vignale e Romentinese 14, Cristinese e Valsessera 12, Gozzano, Intra e Gravellona 11.

Un derby anche nel girone B: al «Fila» si affronteranno infatti Cossatese e Villaggio Lamarmora che, dopo il turno infrasettimanale, sono distanziate di tre punti in classifica: la squadra di Mellano è infatti stata sconfitta a San Mauro, reduci da una galvanizzante vittoria esterna a Caselle, riceveranno la capolista Volpiano che fino ad ora ha sempre vinto e parte il pareggio di Cossato. La Crescentinese però, sta attraversando un buon momento di forma quindi non è azzardato pensare ad un colpaccio.

La Chivassese, infine, sempre più in fondo alla classifica, dovrà vedersela con un Fenusma che non ha nessuna intenzione di perdere punti. Per i biellesi la strada è in salita.

Ivan Fossati

HOCKEY

Incontro al rallentatore con il finale degno di un thriller

«Colpaccio» dei gialloverdi che sbancano Novara: 7 a 5

NOVARA. L'umile Vercelli è meglio del Novara «grandi firme» e il derby si conferma imprevedibile e ogni risultato. Finisce 7-5 per i gialloverdi al palasport di viale Kennedy e per gli azzurri è una sconfitta quantomeno inaspettata che significa la perdita del primato. Una partita iniziata al rallentatore, che poi ha gradualmente preso quota fino a una conclusione-thrilling.

Nessuna sorpresa, Battistella s'affida al quintetto-tipo: Cunegatti, Orlandi, E. Mariotti, Bernardin e Amato. Caricato risponde con Saccocci, Perin, Marrone, Raed e M. Mariotti.

S'inizia a ritmi piuttosto blandi. Niente twist, ma un insulso valzer lento. Il pubblico non ci sta e piove qualche fischio. A movimentare la serata ci pensa l'arbitro Bonucelli che rifila un cartellino giallo a Raed per fallo da dietro su Orlandi. Il Novara non sembra irretito dalla tattica vercellese, e cerca il contropiede. Ci provano Amato e Bernardini, la prima volta ci pensa Saccocci, la seconda la fortuna con una pallina sulla linea, che non entra. La ninna nanna del Vercelli addormenta gli azzurri che al 13'17" incassano la prima pugnalata: Raed pesca Perin e i gialloverdi passano. L'Hydroplast prova a scuotersi ma è ancora sotto anestesia: la porta di Cunegatti sembra un flipper, la pallina di Raed trova il pertugio giusto e s'infila, 2-0 al 18'55". Gli azzurri, inebetiti, guardano alla panchina. Avanti così, e sveglia, urla Battistella. Ma quando Marrone infila il 3-0 (20'34") c'è anche chi pensa che i giocatori si siano scambiati le maglie. Il Vercelli ha il vento in poppa, Novara deve ancora cominciare il suo derby. Il «solito» Amato prova a far salire l'adrenalina al Novara: 1-3 al 20'58" ma arriva la sirena che chiude i primi 25'.

Novara torna per primo in pista, Vercelli si fa aspettare, eppure, tre secondi e M. Mariotti consuma la vendetta dell'ex: 1-4! E ancora Amato inventa un gran gol: 2-4 (1'32").

Orlandi infila il 3-4 (5'26"). Marrone osa da metà campo, Cunegatti è sorpreso: 3-5 (6'29"). Arriva anche il momento di Pablo Cairo (per Bernardini), quando mancano meno di 18 minuti. Caricato risponde, poco dopo, con l'innesto di Dolce (per Raed). Dolce al 16'36" manda in paradiso i supporters gialloverdi (3-6), ma Amato tiene in piedi la baracca azzurra: 4-6 (16'54").

Il Novara va all'assalto si espone al contropiede: Dolce confeziona il 4-7 (20'33"). Risponde Bernardini: 5-7 (21'20"). Finisce 7-5 e per Vercelli è un colpo da ricordare. **[m. p.]**

BASKET

I biellesi s'impongono per 93-80 davanti a 1500 spettatori

Ing, tanta fatica per battere il «fanalino di coda» Sesto

BIELLA. Vittoria numero 12, ma quanta fatica. E' stata un'Ing troppo deconcentrata (e forse condizionata dai numerosi infortuni) quella che ieri sera ha sconfitto Sesto San Giovanni per 93-80. Il fanalino di coda del campionato di B2 ha opposto una strenua resistenza. Ma il quintetto biellese non ha certo convinti i 1500 sostenitori presenti al palazzetto.

I rossoblu padroni di casa hanno perso (e anche abbastanza nettamente) il confronto sotto i tabelloni. Assente il pivot Marinetti per una lussazione alla spalla riportata in amichevole e con un Casprini discreto nel tiro, ma assai poco incisivo a rimbalzo, i lunghi avversari hanno fatto il bello ed il cattivo tempo. I «due metri» milanesi Fumagalli e Frasisti hanno fatti impazzire a turno Luciani e Losavio, mettendo insieme un bottino complessivo di una quarantina di punti. A tratti l'Ing ha dato quasi l'impressione di rinunciare a difendere: coach Danna avrà di che lavorare in settimana.

La partita è stata risolta dai biellesi grazie alle «bocche di fuoco» Savio, Minessi (ancora il migliore) e Muzio. Il play titolare, a causa di una fastidiosa pubalgia, è stato mantenuto a riposo per due terzi dell'incontro. Ma quando gli ospiti sono riusciti a farsi sotto, portandosi ad appena -2 (59-57 a 10' dal termine), coach Danna ha dato via libera al suo numero 8. E Muzio, con due «bombe» da 3 punti e due canestri da 2, ha riportato l'incontro su binari più tranquilli.

Ecco il tabellino dell'Ing: Savio 22 punti, Bini 11, Minessi 17, Casprini 14, Luciani 8, Bogliatto 9, Muzio 12. **[d. p.]**

CALCETTO

Poi Larica e Spuntino

L'Abita Due sempre in vetta alla classifica

VERCELLI. Nel torneo di calcetto del Csi continua la marcia solitaria, in vetta alla classifica, dell'Abita Due, tallonato però ad una sola lunghezza dallo Spuntino e dalle Acconciature Larica. In coda, è ancora a quota zero la Unione Sportiva Nedo. Le gare si svolgono in notturna, sempre alla presenza di un buon pubblico, all'Eden Club di Vinzaglio.

Nell'ultima giornata il bar Lo Spuntino ha superato nettamente (12 a 5) la Errico Moto, mentre le Acconciature Larica hanno prevalso (9 a 6) sulla Vercelli Vetri. Orgogliosa la resistenza della Nedo, che è uscita sconfitta dal match con la capolista Abita Due per 4 a 0. Combattuto anche il match tra La Vercellese e il Circolo Isola, risoltosi a favore della prima per 5 a 2.

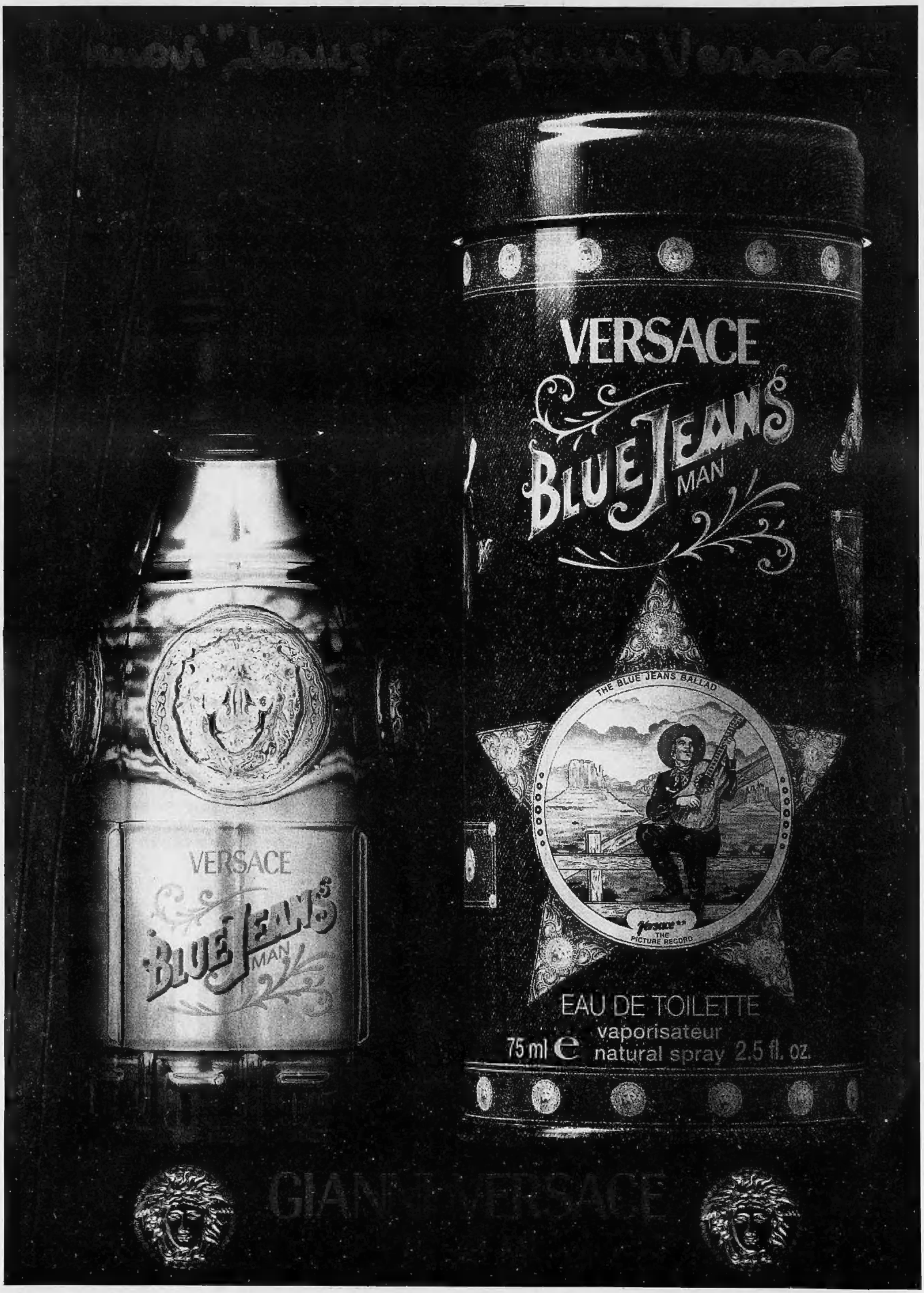
Nel derby tutto giudiziario, la Finanza ha sconfitto gli Avvocati per 13 a 7, infine, la Edil Scavi ha prevalso sugli Over 35 per 7 a 3.

La classifica: Abita Due 13; Lo Spuntino e Acconciature Larica 12; La Vercellese 11; Edil Scavi 10; Finanza 8; Circolo Isola, Over 35, Errico Moto e Vercelli vetri 6; Avvocati 4; Us Nedo 0.

Il prossimo turno. Domani, alle 21 si affronteranno Avvocati ed Edil Scavi; alle 22 Over 35 e La Vercellese. Martedì, alle 21: Circolo Isola-Abita Due, alle 22 Us Nedo e Vercelli Vetri; mercoledì, infine, alle 21 la sfida al vertice tra Acconciature Larica e il bar Lo Spuntino; alle 22 Errico Moto contro la Finanza. **[p. m. f.]**

NICOLA SPORT
Per un "grande" Natale!
DATE UNO SGUARDO AI NOSTRI PREZZI:
Sci ROSSIGNOL + attacco LOOK: L. 170.000!
Sci ROSSIGNOL + attacco ROSSIGNOL: L. 260.000!
Completo sci imbottito ORME BLU: L. 120.000!
Giacca imbottita ANTARTIKA: L. 99.000!
Piumino MONCLER "Made in France": L. 195.000!
Piumino MAC ROSS junior: L. 80.000!
Scarponi R115 ROSSIGNOL entrata posteriore: L. 75.000!
Scarponi R900 ROSSIGNOL 4 ganci Junior/Senior: L. 99.000!
E poi montoni rovesciati CAMOX, loden originali MERLET
e tantissimi altri articoli a prezzi davvero speciali...
Regalatevi un grande Natale, con le straordinarie offerte NICOLA SPORT: sono tantissime, una più bella dell'altra!
CAMOX
NICOLA SPORT: GRANDE PER TRADIZIONE
1.000 mq DI VETRINE
VASTO PARCHEGGIO INTERNO
GAGLIANICO
Strada Trossi
Tel. 2543643
nicola sport

Cartier
L'arte del tempo prezioso.
Orologio in oro 18 carati. Impermeabile. Cinturino con fibbia Cartier semplice e regolabile.
Cartier
BOGLIETTI VIA ITALIA, 11 - BIELLA


VERSACE
BLUE JEANS
MAN
THE BLUE JEANS BALLAD
THE PICTURE RECORD
EAU DE TOILETTE
vaporisateur
75 ml e natural spray 2.5 fl. oz.
VERSACE
BLUE JEANS
MAN